

## LA SFIDA DEL NUOVO ANNO

### L'ITALIA E LA DOPPIA EUROPA

Carla Bastasin

L'INFLUENZA dell'Europa sulla politica nazionale è così macroscopica da assomigliare alle parole che Borges voleva scrivere usando per lettere le strade della sua città: «Così grandi da diventare però invisibili». Le storture dei giorni scorsi, le baruffe sui mutui, sulle tasse, sui sussidi regionali, verranno tutte «raddrizzate» dalle compatibilità con le norme comunitarie, dimostrando che ogni attività legislativa, ogni dibattito politico, è ormai soggetto alla verifica europea, la cui importanza è sempre ricordata dal presidente Ciampi.

Non è un caso che proprio l'Italia, con la Germania, sia il Paese che più ha sostenuto l'unione politica basata su una Carta costituzionale. Per l'Italia e Germania l'Europa ha già svolto un ruolo «costituzionale» offrendo un ancoraggio e un orientamento fondamentali, fonti di stabilità e legittimità. La politica europea dei due Paesi ha corrisposto in passato alla stessa idea-ancora: l'interesse dell'Europa è l'interesse del Paese.

Per la prima volta dal dopoguerra occorre ora invece qualificare l'equazione tra interessi nazionali ed europei. Con il vertice di Nizza, col varo dell'allargamento dell'Ue, è emerso che non esiste più un solo interesse europeo, bensì almeno due diversi, che coincidono con la frattura dell'asse Parigi-Berlino e con l'aggregazione di due fronti geografici contrapposti, uno orientale e uno mediterraneo, dotati entrambi di una «minoranza di blocco» in grado di paralizzare le decisioni comuni.

L'Europa dopo Nizza ha il suo baricentro più a Est, vi risuonano le parole di Vaclav Havel: «Senza il cuore orientale la vostra Europa non è che un gruppo di isole e penisole mal congiunte». Una prospettiva che ha suscitato timore e anche isteria quando a Nizza Chirac ha accusato Schroeder di voler spostare la sede Ue a Berlino o quando Parigi ha garantito privilegi smisurati a Madrid pur di ottenere l'appoggio contro Berlino e Varsavia.

Il deprimente esito di Nizza è la prima dimostrazione di come le due Europe stiano scontrandosi e di come sul loro conflitto si innestino gli altri: tra Paesi piccoli e grandi, comunitari o intergovernativi. Schierarsi può portare vantaggi, come per Madrid, ma quella tra Francia o Germania è una scelta tra forme ambigue di europeismo. Se Chirac per i propri interessi è pronto a devastare l'Europa, Schroeder ha dimostrato di voler aprire l'Est all'Europa ma non viceversa, impedendo ai lavoratori orientali di migrare a Ovest e creando confini di lavoro a basso costo in cui concentrare le produzioni di minor valore con danno per le società civili dell'Est. Sono entrambe forme di protezionismo che tradiscono l'obiettivo delle «società aperte» che ispirò l'Est nell'89.

E' vitale per l'Italia, Paese a rischio di periferia, la cui società ha bisogno di importare dinamismo e confronto, che lo spirito protezionista non prevalga. E' un impegno che coglie il Paese nel mezzo della contesa elettorale. Per la prima volta non sarà sufficiente dirsi solo europeisti, la prova di maturità del Paese si sposta più in alto: alla capacità di difendere l'idea europea. Forse l'Europa, dopo aver migliorato il Paese, riuscirà anche nel miracolo di migliorarne i confronti elettorali.

## Il Senato interromperà le vacanze per il decreto. Di Pietro: io sono il Nader italiano. Del Turco: populismo

### Le banche sono pronte a rinegoziare i mutui

### Scambi di accuse tra i gruppi di consumatori: troppa demagogia



I SERVIZI DI Baroni, Bullo, Gianotti, Ippolito, Padovani e Masci ALLE PAGINE 2 E 3

Massimo Gramellini

Di questa complicata vicenda dei mutui bancari, che è il petardo di fine millennio esploso fra le mani del governo e dell'intero sistema, almeno una cosa risulta chiara: al centro dell'attenzione non ci sono più categorie giurassiche come i cittadini e i lavoratori, ma un nuovo soggetto che chiamiamo «consumatore». Un individuo suggestionabile e solo che si muove in una giungla di messaggi capziosi, mucche pazze e tecnologie forse cancerogene. Ad averlo partorito è il pensiero unico consumistico, che con l'avvento di Internet ha definitivamente organizzato la nostra vita come una televendita continua in cui sono ammesse due sole parti in commedia, piazzista e acquirente.

Con il primo che tenta di trarre i massimi benefici dall'inevitabile

### DIFENSORI INTERESSATI

sprovvedutezza del secondo. Finora il consumatore era considerato titolare d'interessi individuali che mal si prestavano a una difesa collettiva. Ma con l'aggravarsi dei costi sociali, la situazione sta rapidamente cambiando e mai come in questi giorni si moltiplicano le associazioni di tutela, mentre i partiti, sempre più abbandonati dai loro vecchi clienti, si ergono a guardiani del consumatore. Uno strano cortocircuito che porta i presidenti delle associazioni a preparare il proprio ingresso in politica e i politici populistici come Di Pietro o Pecoraro

Sciano a trasformare i loro movimenti in gruppi di pressione.

Il consumatore, che poi saremo tutti noi, ringrazia per il pensiero. Ma, commosso da tanto slancio, vorrebbe saperne qualcosa di più. Chi sono gli impavidi difensori dei nostri soldi? Come agiscono questi nuovi tribuni della plebe dei centri commerciali? Chi li controlla? Quando Lannutti dell'Adusbel fa la voce grossa sui mutui dicendo di parlare a nome di 170 mila deleghe, può dimostrare di essere effettivamente il rappresentante di quella folla sterminata? Insomma, nel momento in cui si ritrovano fra le mani un'arma di consenso devastante, popolare e populista, sembra giusto chiedere a queste persone almeno un po' di trasparenza. Il loro modello è l'americano Nader, ma il rischio è che qualcuno di loro diventi l'Haider del consumismo all'italiana.

## FILIPPINE



### UNA RAFFICA DI BOMBE TERRORIZZA MANILA

Cinque esplosioni  
14 morti, 80 feriti  
Dietro gli attentati  
c'è un burattinaio  
ben nascosto  
tra scandali  
e trame islamiche

Domenico Quirico A PAGINA 7

## Ventimiglia: proteste, malori, deve intervenire la protezione civile. In Trentino due morti per slavine

### Autofiori, una trappola lunga 80 chilometri

### Migliaia di persone prigioniere sulla A10 in Liguria

STATI UNITI LA «GRANDE TEMPESTA» HA INVESTITO NEW YORK



### Times Square in bianco

L'attesa «tempesta perfetta» è arrivata sugli Stati della costa orientale Usa e ha paralizzato le grandi città. Prima fra tutte New York dove sono caduti 30 centimetri di neve. Chiusi gli aeroporti (con contraccolpi negli scali europei, da Malpensa a Fiumicino a Londra), strade bloccate, trasporti urbani fermi e veglione di fine anno come in alta montagna. Altrove, dal Texas all'Arkansas, la situazione è peggiore: le vittime per il freddo e gli incidenti ormai sfiorano la cinquantina, la gente vive barricata in casa, mezzo milione di persone è senza luce elettrica. Soltanto Washington è stata risparmiata dalla «bomba meteorologica» di fine Duemila.

IMPERIA. Caos sulla A-10, l'Autostrada dei fiori, per una frana che ha bloccato la circolazione all'altezza di Mentone, subito dopo la frontiera francese. Le code di auto hanno raggiunto anche gli 80 km e migliaia di turisti sono rimasti prigionieri sull'autostrada: unica alternativa era infatti la via Aurelia, anch'essa a traffico rallentato per una frana. Costretti per ore nelle auto, molti viaggiatori, soprattutto bambini e anziani, hanno accusato malori per il freddo e ci sono state polemiche per il ritardo negli arrivi e nei soccorsi. In Trentino invece due morti per slavine. Borghi e Micallef A PAGINA 6

### ALL'INTERNO

#### IL MESSAGGIO DI CIAMPI ANCHE SU INTERNET

Il discorso di fine anno in tivù e sul sito [www.quirinale.it](http://www.quirinale.it)  
Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 6

#### LA MEZZANOTTE DELLA PIAZZA TELEVISIVA

Sulla Rai canzoni da sei città, su Canale 5 Cristina e gli ex «reclusi»  
Fulvio Caprara A PAGINA 16

#### IL GRANDE PAPA' DEL GRANDE FRATELLO

Intervista all'inventore del format che ha sconvolto l'Europa  
Maria Laura Rodotà A PAGINA 16

### QUATTRO PAGINE SPECIALI

## 2001 l'anno della Creazione



Domani il mondo entra nel cuore del futuro Cambierà l'uomo, il suo corpo e nessun aspetto della nostra vita resterà uguale a prima in un difficile equilibrio tra bene e male «La Stampa» accompagna i lettori dentro dubbi e speranze del Terzo Millennio

CON INTERVISTI DI: Beccantini, Biancheri, Bruni, Deaglio, Fruttero & Lucentini, Gramellini, Loewenthal, Man, Minervino, Riotta, Rodotà, Rusconi e Tarnaboni

### AI LETTORI

Come tutti i quotidiani, La Stampa non sarà in edicola domani 1° gennaio. A lettrici e lettori, arriveremo a martedì e auguri di felice anno nuovo

**L'Espresso**  
Educational

## IN REGALO

3 GRANDI MAPPE DEL MONDO NATIONAL GEOGRAPHIC.  
Quasi 5 metri quadrati di straordinaria cartografia.  
Inizia così la collana «Le Mappe del Mondo».

## INCREDIBILE

LO ZINGARELLI INTERATTIVO IN CD-ROM A SOLE 9.900 LIRE.  
Con il vocabolario d'italiano per eccellenza. Inizia la collana «I Dizionari per sempre».

**L'Espresso**  
IN EDICOLA CON L'ESPRESSO.

## ROSSA

Guido Ceronetti

CERTAMENTE, quando ci sarà una milizia di mestiere in Italia, i militari usciranno dal limbo e avranno un ruolo anche politico. Non importa di destra o di sinistra, categorie-zombi che ancora infestano il linguaggio: un ruolo. Determinante, forse, se lo Stato segnerà ad incoraggiarsi ad essere debole, ad avere un orrore patologico della forza, a leccare i listini delle Borse invece di conferire il primato alla protezione e alla difesa dei cittadini, visti esclusivamente come massa da adulare e adescare schifosamente. I veterani e i reduci delle tante emissioni di pace non si rassegnano ad essere niente, ben pagati in euro ma mondializzati in una perpetua esclusione dalle stanze bottonate. Napoleone è morto e la leva dell'obbligo deve, finalmente, morire: ma una forza armata autonoma e addirittura efficiente vorrà contare almeno quanto la tripla sindacale, e non è detto che sia deleteria altrettanto. E' l'assenza di novità allarmante che merita di allarmare di più. I soldati che gravemente si ammaliano e talvolta

irraggiano, in circostanze occultate, mesi o anni dopo la fine di una guerra o di un qualsiasi intervento in zone surriscaldate dall'odio e irrorate da indecifrabili esplosivi, sono una servitù militare incipiente e finora sconosciuta. Non si muore più di postumi da ferite. Non si muore più sul campo. Morire sul campo è ancora possibile dove lo Stato in guerra è in grado di bloccare le telecamere.

Allora la morte, la morte da guerra, s'ingegna: introduce nel sangue atomi di uranio in pensione, convoca stati maggiori di virus-fantasia. Il mestiere di soldato rientra, dopo breve uscita, nel pericolo, però in assenza di onore, il guadagno astratto in cambio di una morte concreta. A ben rifletterci abbiamo alle spalle cento anni (per l'esattezza: ottantasei anni) di progressivo annientamento di servitù e di grandezza militari nel mondo. Le servitù cambiano e la grandezza non si rinnova.

Infame è stato e rimane il reclutamento femminile. Un obbrobrio: come insidiare con un'arma e mandare al fuoco ragazzini e bambini. «Notte di uomini soltanto» disse in un grande verso Apollinaire, di una notte di guerra in Flandra.

## Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricolari anche a Dispendio. Le tue idee sono dispendio.

da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al

Numero Verde Gratuito  
**800-929291**

dai Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00  
Sabato dalle 9.00 alle 13.00

**FORUS**  
Finanziaria di Credito S.p.A. (Società per Azioni)  
Prodotti finanziari di credito. Garanzia del Credito Italiano S.p.A. (Società per Azioni).  
BANCHE DI CREDITO ALTERNATIVE AL CREDITO BANCARIO





IN CAMPO I BIG FUNZIONA IL PRESSING DI VIA NAZIONALE



MAURIZIO SELLA

«Pieno apprezzamento» all'azione del Governo per aver ristabilito condizioni di «certezza del diritto» in materia di mutui usurari. Il presidente dell'Abi Sella corregge il tiro sul decreto del Governo e si dice pronto a «dare pieno seguito alle indicazioni del Governatore»



CESARE GERONZI

Il decreto varato dal governo, secondo il presidente della Banca di Roma Cesare Geronzi, va «nell'interesse del sistema, della clientela, del Paese» ed «è la risposta concreta da dare ad interventi smaccatamente di parte che si susseguono a opera di cosiddetti rappresentanti di utenti»



LUIGI ARCUTI

«Molti contratti - spiega il presidente del Sanpaolo Luigi Arcuti - hanno attraversato un periodo in cui i tassi sono arrivati anche al 25% mentre i tassi medi erano anche 6 punti più bassi. Le case, dal '70 ad oggi, si sono rivalutate 23 volte. Quindi quei mutuatari ci hanno guadagnato due volte»

# Le banche: pronti a rinegoziare i mutui

## L'Abi corregge il tiro sul decreto e dice subito sì a Fazio

Paolo Bonaiuti

ROMA

Fazio ha centrato l'obiettivo: le banche rinegozieranno i mutui a tasso fisso seguendo lo schema del decreto varato giovedì dal governo. «Dumilacque» cento miliardi sono un costo sopportabile per il sistema, aveva dichiarato venerdì il Governatore, e i mutui eccessivamente onerosi devono essere tutti ricorretti. Era «ammirabile» il primo banchiere d'Italia, per l'insensibilità mostrata dalle banche, e molto preoccupato per le sorti di un decreto sottoposto al canonicamento sistematico di consumatori, pezzi dell'opposizione e della maggioranza. Poi, nel breve volgere di 24 ore, l'amarezza di Fazio si è trasformata in soddisfazione piena: poco alla volta, infatti, alcuni fra i principali istituti di credito del paese si sono schierati con lui. A metà pomeriggio è stata poi l'associazione di categoria, l'Abi, a ufficializzare l'accoglimento della sua richiesta.

I banchieri italiani - ha annunciato il loro presidente, Maurizio Sella - daranno «pieno seguito alle indicazioni del Governatore sulla rinegoziazione dei mutui a tasso fisso; nell'interesse delle stesse banche, dell'utenza e del Paese». Sella nel suo comunicato corregge la linea tenuta negli ultimi giorni e rilancia: «Il pieno apprezzamento all'azione del governo per aver ristabilito condizioni di «certezza del diritto». «Uguale apprezzamento», però, è stato espresso anche «per la posizione manifestata da importanti settori dell'opposizione». Il riferimento è a Forza Italia che al contrario di An si è ben guardata dal cavalcare le alleanze e la protesta. Un atteggiamento che fa ben sperare in vista della discussione del decreto che inizierà presto in Senato.

«Le banche - ha ricordato Sella - investono il risparmio dei cittadini. I mutuatari, nel tempo, hanno beneficiato dell'andamento dei prezzi degli immobili ottenendo una significativa rivalutazione dei propri investimenti effettuati con denaro preso a prestito. Di tali aspetti - ha rimarcato il presidente dell'Abi - dovrebbero ricordarsi alcune associazioni dei consumatori, che rappresentano una parte assolutamente minoritaria della clientela bancaria, anziché abbandonarsi, contro l'interesse generale e dei risparmiatori e dei prestatori di credito, a invettive che squalificano agli occhi della comunità finanziaria internazionale e ad asserzioni prive di fondamento, chiaramente speculative. Contro le inopportune accuse di queste associazioni, che prospettano elementi chiaramente difformi, - ha concluso Sella - i banchieri assisteranno le necessarie iniziative in tutte le competenze sedi».

Parole e giudizi che si possono ritrovare quasi identici nelle prese di posizione dei principali gruppi bancari, da Banca di Roma a Sanpaolo Imi, da Inl a Monte Paschi, alla Popolare di Milano. In perfetta sintonia fra loro, tutti si sono dichiarati d'accordo con



La sede della Banca d'Italia, in via Nazionale a Roma

**Giudizio positivo sull'intervento del governo**  
«Certezza del diritto ristabilita»

**Annunciate iniziative di tutela contro alcune organizzazioni di consumatori**

Fazio. Il presidente di Banca di Roma Cesare Geronzi ha definito «opportuno, anzi doveroso» accogliere la sua richiesta. «Certo - ha poi aggiunto - il Governatore - è stato tenero - il bisogno accettare al «mutuo giusto» anche i «rimproveri». D'accordo con Bankitalia anche l'amministratore delegato di Rnl Davide Croff che ieri ha anche espresso «pieno sostegno» alla linea dell'Abi spiegando che la banca si era già «mossa» per tempo rinegoziando «la propria clientela» tutti i mutui divenuti troppo «onerosi». Sulla stessa linea Pierluigi Fabrizio, presidente di Mps, che vede «con favore» l'invito alla rinegoziazione dei mutui e Paolo Bassi, presidente della Popolare di Milano. «La proposta di Fazio - ha spiegato - costituisce un punto di equilibrio su cui si può risolvere il problema».

Il presidente del Sanpaolo, Luigi Arcuti, ha spiegato che la sua banca sta monitorando la situazione avendo già dato indicazioni alle proprie filiali di rendere nota ai clienti interessati la disponibilità a rinegoziare i mutui. «Questo - ha aggiunto - lo avevamo stabilito ancora prima che uscisse il decreto del governo». Anche Arcuti, a cui il «lavoratore» di questi giorni ha

dato particolare fastidio, apprezza sia l'interessamento di Amato, sia che il capo dell'opposizione sia intervenuto dicendo che questo è un problema che può metterci fuori dall'Europa. «Ecco - ha concluso il decano dei banchieri italiani - su questa sintonia e non sulla demagogia dei pochi mi sembra si debba lavorare con razionalità».

Già, perché i grandi banchieri, ieri non hanno mancato di criticare quelli che Geronzi ha definito «interventi smaccatamente di parte che si susseguono ad opera di cosiddetti rappresentanti di utenti, interventi che travalicano i confini di ogni regola di civiltà del confronto fino ad ipotizzare accuse che per il loro merito e per come sono configurate non possono che pesantemente rivolgersi contro chi le pronuncia». A questi assalti di demagogia - ha concluso Geronzi - è ora che si ponga fine e che la si smetta di identificare i mutuatari che hanno beneficiato della grande rivalutazione degli immobili con i poveri e i tartassati. E Croff aggiunge: «È una profonda disonestà tra quanto dichiarato dai nostri clienti e le dichiarazioni delle associazioni dei consumatori». I mutui insomma verranno rivisti, ma la battaglia continua.

### TUTTI I RINCARI ANNUNCIATI



**POSTE**  
Dal primo gennaio aumenta da 1.200 a 1.500 lire il costo del pagamento con i bollettini di conto corrente presso gli sportelli postali.



**GAS**  
Le bollette del gas nel primo bimestre del 2001 aumenteranno del 3,7% (circa 43 lire in più a metro cubo rispetto agli ultimi due mesi dell'anno). Il rincaro per una famiglia tipo si traduce, su base annua, in 60.200 lire di maggiore spesa.



**ELETTRICITÀ**  
Una buona notizia viene dalle bollette elettriche che nel primo bimestre dell'anno non subiranno rincari. L'Authority per l'energia ha infatti azzerato l'aumento legato al caro-greggio che, nei primi due mesi del 2001, sarebbe stato del 4,1%.



**AUTOSTRADE**  
Dal primo gennaio le tariffe applicate sulla rete gestita dalla Società Autostrade aumenteranno mediamente dell'1,79%.



**CANONE RAI**  
L'aumento previsto per il 2001 è di 3 mila lire, con un importo complessivo che arriva a 179 mila lire.



**CANONE TELECOM**  
Telecom Italia ha deciso di aumentare il canone residenziale, cioè per le famiglie, del 5,9% da febbraio e del 4,5% da luglio, per un totale del 10,4%. Il canone per le aziende aumenterà del 2,3% da febbraio e del 7% da luglio, per un totale del 9,3%. Caleranno invece tra l'8,5 ed il 17% i costi delle chiamate interurbane.



**FERROVIE**  
Dal 1° gennaio del 2001 scatterà un nuovo aumento medio del 5,2% per i biglietti dei treni, che riguarderà particolarmente i prezzi della seconda classe.



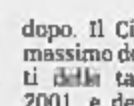
**SUPERENALOTTO**  
Dalla Finanziaria è in arrivo l'aumento di 200 lire della giocata minima (due colonne) del Superenalotto che potrebbe arrivare così a 1.800 lire.



**ACQUA**  
Il Cipe ha fissato un tetto massimo dello 0,5% per gli aumenti delle tariffe dell'acqua per il 2001, e dell'1,2% per i servizi di fognatura e depurazione. Si potrà avere un aumento del 2,6% al tetto massimo di incremento nel caso in cui le aziende mettano in pratica «significativi programmi di investimento infrastrutturale che portino benefici agli utenti».



**SIGARETTE**  
È previsto dal collegato fiscale che entro il 31 marzo 2001 il ministero delle Finanze varerà un decreto per l'aumento delle sigarette: si è ipotizzata la somma di 50 lire a pacchetto, ma non è esclusa una maggiorazione più alta.



dopo, il Cipe ha fissato un tetto massimo dello 0,5% per gli aumenti delle tariffe dell'acqua per il 2001, e dell'1,2% per i servizi di fognatura e depurazione.

Le polemiche investono anche un settore, quello delle bollette elettriche, nonostante l'Authority abbia azzerato per il primo bimestre del nuovo anno l'aumento previsto del 4%. Secondo Confartigianato, infatti, i correttivi nelle tariffe elettriche introdotti ieri dall'Authority per l'energia sono «tardivi e inidonei». I provvedimenti «arrivano fuori tempo massimo, perché giungono soltanto alla fine del 2000, che doveva essere l'anno strategico per il recupero di competitività delle nostre imprese sui mercati internazionali».

Infine il «canone Rai»: aumente-

### La moda del «consumerismo»

Una giungla di sigle e associazioni  
Adusbef e Codacons veri pasdaran

Raffaello Masci

ROMA

Chi in questi giorni sta dietro alla battaglia dei mutui, si sarà imbattuto in una sigla foneticamente impegnativa, come «Adusbef», che sta per Associazione per i diritti degli utenti dei servizi bancari e finanziari, il suo presidente Elio Lanuti è considerato un duro, un bastione contrario delle banche, un paladino dei diritti dei clienti e anche un amico del senatore Di Pietro.

Il fenomeno di cui Adusbef (www.adusbef.it) è parte si chiama «consumerismo» ed è - da alcuni anni a questa parte - la nuova frontiera del sindacalismo: la difesa dei cittadini come consumatori e come utenti dei servizi. In linea con la tradizione sindacale, anche il consumerismo ha la sua frammentazione di sigle con specializzazioni, simpatie politiche, antipatie categoriali, vezzi e metodologie di battaglia. Adusbef, per esempio, e Codacons (Comitato di difesa dei consumatori, sito Internet: www.codacons.it) sono considerati i pasdaran della carta bollata e della linea dura. Altre sigle sono parimenti coraggiose ma più moderate nei metodi.

Federconsumatori (www.federconsumatori.it), Adiconsum (www.adiconsum.it) e Adoc (www.uil.it/adoc) sono emanazioni delle tre maggiori federazioni sindacali, Cgil, Cisl e Uil rispettivamente. Federconsumatori, di recente, si è anche molto avvicinata al maggior sindacato degli inquilini, il Sunia. I detrattori dicono che il fatto di essere legati ai sindacati è la loro forza d'impulso ma anche il loro limite, in quanto in alcune battaglie sarebbero vincolate da sia pur esili conflitti d'interesse (per esempio: si può chiudere una fabbrica inquinante senza tener conto dei posti di lavoro?). Il Comitato di difesa dei consumatori è l'unica associazione italiana ad aderire al Beuc, il network europeo dei consumatori, ed è anche considerata la maggiore per volume di iscritti (i numeri sono sempre riserbatissimi) nonché editrice del mensile «L'altronconsumo».

Ci sono poi le sigle specializzate, che si occupano prevalentemente o esclusivamente di alcuni temi. L'Unione dei consumatori (www.consumatori.it), per esempio, ha una funzione di controllo sui prodotti alimentari, l'Aduc (www.aduc.it) è specializzata in disguidi della pubblica amministrazione e fa opera di orientamento dei consumatori.

Oltre a queste sigle, dobbiamo citare almeno l'Acu (associazione consumatori e utenti), il Centro tutela dei consumatori del Sudtirolo, la Lega dei consumatori, il Movimento consumatori, il Movimento difesa del cittadino, il Movimento federativo democratico «l'Unione nazionale consumatori». Tutti i soggetti citati - tredici in tutto - fanno parte dal 1998 del Cncu (Consiglio nazionale dei consumatori e utenti) costituito con la legge 281 presso il ministero dell'Industria: una sorta di parlamento dei consumatori con potere di vigilanza e di proposta. Ne è presidente una consumista assai popolare come Anna Bartolini.

Il problema di queste tante forme di aggregazione sindacale è quello dei soldi: mentre i sindacati tradizionali sono agevolati da un finanziamento automatico tramite le buste paga, le associazioni dei consumatori sono sempre a secco. La legge 281 assegna loro un obbligo di due miliardi l'anno: nulla rispetto alle grandi esigenze organizzative e alle esorbitanti spese legali. A sopprimerle ci sono le quote associative (ogni movimento deve avere almeno 30 mila iscritti per poter sedere nel Cncu) ma molti - dicono - la pagano una volta e mai più e quindi il potere di ogni associazione, non essendo sostenuto dall'esercizio degli iscritti, è fondato spesso sulla capacità di «fare rumore» intorno alle proprie battaglie, da qui l'importanza della comunicazione.

Voci «tostissime» militanti di tutto il consumerismo italiano è il settimanale «Il salvagente» (e-mail: salvagente@tin.it) il telefono 06.70204401 che non è un bollettino sindacale delle varie associazioni ma uno strumento pratico e informatissimo per il consumatore e il cittadino che vogliono orientarsi tra i prodotti e i servizi «non essere menati per il naso». «Il Salvagente» consiglia, confronta, misura, giudica... E spiega anche a chi rivolgersi per proteste o per ottenere ragione. Tra le battaglie vinte dai consumeristi ricordiamo quella contro il fumo e per le lattine dall'apertura igienica, contro l'elettrosmog e per il taglio delle tariffe telefoniche. Quanto a quella sui mutui, aspettiamo le cronache dei prossimi giorni.

# In aumento tariffe e proteste

## Scontro sui rincari di treni e autostrade

Francesco Bullo

ROMA

I costi annunciati o previsti per i bilanci famigliari non sono solo per quelli che San Silvestro ci regala, in quest'ultimo scorcio del 2000, vanno di pari passo con le proteste. Sia gli uni sia le altre crescono. E se la fine dell'anno ha portato rincari per i bollettini di conto corrente, per gas e autostrade, il 2001 sarà un anno di maggiori spese per le tariffe dei servizi, per i costi fissi di canone telefonico e Rai, per i trasporti, ma anche per i «vizi» del gioco e del fumo. E non è tutto: ai «ritocchi» già quantificati si aggiungono infatti le incognite del caro-greggio del cambio euro-dollaro, una combinazione che tanto ha pesato negativamente nel 2000.

L'elenco dei rincari è lungo, come si vede nella tabella pubblicata a fianco, ma è soprattutto su alcune di queste voci che si sono abbattuti i fulmini dei sindacati, delle categorie produttive e delle associazioni dei consumatori. Ad aprire il fuoco sono Cgil,

Cisl, Uil che tornano a puntare il dito in particolare su poste, autostrade, treni, concludendo con «una situazione che non questi rincari non inizia bene il 2001». Ma a 48 ore dall'entrata in vigore dei nuovi prezzi dei biglietti ferroviari è scesa in campo ieri l'Assoutenti per il trasporto pubblico (Atip), che solleva il caso delle tariffe del trasporto metropolitano e regionale, e che contesta alle Fs Spa l'affermazione di aver escluso dalla nuova manovra tariffaria il trasporto regionale. Per i «pendolari» dal 1° gennaio il conto è particolarmente salato: a subire gli aumenti tariffari più elevati, pari al 5,2%, a partire da domani sono i treni regionali e metropolitani. Per questo tipo di trasporto, denuncia Assoutenti, i rincari saranno distribuiti «in modo generalizzato e indiscriminato», a differenza del trasporto di lunga e media percorrenza sottoposto, invece, al regime del «price cap».

Tutto ciò, insiste l'associazione, crea situazioni paradossali. Da un lato infatti, per i treni di qualità,

quelli soggetti alle dinamiche del mercato, gli aumenti sono praticati in modo mirato e in base all'effettivo raggiungimento dei parametri qualitativi fissati e verificati dal governo. Dall'altro, invece, i treni dei pendolari, cioè quei treni classificati come «metropolitani, regionali, diretti e interregionali», l'aumento tariffario sarà il massimo possibile, pari appunto al 5,2% delle tariffe base per i viaggi di corsa semplice e in abbonamento. Gli esempi di paradosso della manovra tariffaria non mancano: un posto in seconda classe su un treno Intercity tra Roma e Firenze aumenterà solo del 3,9%, mentre lo stesso percorso effettuato con un treno interregionale costerà il 5,2% in più; così tra Milano e Rimini, l'Intercity aumenterà del 4% e gli interregionali del 5,2%.

Sotto la lente di Federconsumatori è invece l'acqua. In 4 anni la spesa delle famiglie per il servizio idrico è aumentata, secondo l'associazione, del 26,5%, passando da una media di 261.994 lire l'anno del 1995 a 361.269 lire di 4 anni

### LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867  
Direttore responsabile: Marcello Sordi  
Condirettore: Gianni Ricotta  
Vicedirettore: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin  
Redattori capo centrali: Roberto Bellato, Enrico Singer  
Capo della redazione romana: Federico Geremica  
Capo della redazione milanese: Ugo Bertone  
Art director: Cynthia Sgarallino  
REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marconi 31 - 10126 Torino. Tel. 011/566611  
STAMPA IN FACSIMILE:  
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino  
Sette arti, via Carlo Pesenti 130, Roma  
STS spa, Quarta Strada 35, Padova  
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano  
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari  
Nord Editore, 19-21 Rue du Calve, Bumbali (Fr)  
© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26/147/1948  
Certificato n. 3889 del 25/11/1999  
La tiratura di sabato 30 Dicembre 2000 è stata di 562.487 copie





IL DECRETO DEL TESORO PUBBLICATO IERI DALLA GAZZETTA UFFICIALE

I NUOVI TASSI DI USURA	Categorie di operazioni	Classi di importo (mln di lire)	Tassi usura (%)	Categorie di operazioni	Classi di importo (mln di lire)	Tassi usura (%)	Categorie di operazioni	Classi di importo (mln di lire)	Tassi usura (%)	I tassi indicati non contengono la commissione di massimo di massimo scoperto che nella media delle operazioni rilevate corrisponde allo 0,48%
	MUTUI		10,39	Factoring	Fino a 10 Oltre 10	12,72 11,00	Prestiti contro la cessione del quinto dello stipendio	Fino a 10 Oltre 10	11,00 20,34	
	Apertura di credito in c/c	Fino a 10 Oltre 10	19,26 15,63	Crediti personali e altri finanziamenti a famiglie effettuati dalle banche		17,04	Leasing	Fino a 10 da 10 a 50 da 50 a 100 Oltre 100	23,37 16,725 14,70 11,64	
	Anticipi, sconti commerciali e altri finanziamenti alle imprese effettuati dalle banche	Fino a 10 Oltre 10	13,11 11,41	Anticipi, sconti commerciali, crediti personali e altri finanziamenti effettuati dagli intermediari non bancari	Fino a 10 Oltre 10	31,785 25,640	Credito finalizzato all'acquisto rateale	Fino a 2,5 da 2,5 a 10 Oltre 10	35,38 23,56 17,13	

I tassi indicati non contengono la commissione di massimo scoperto che nella media delle operazioni rilevate corrisponde allo 0,48%.

# Si spacca il fronte contro i tassi usurari

## Scambi di accuse tra le associazioni: solo giochi politici

Bruno Giannotti

ROMA

Il decreto sui mutui ha un effetto dirompente. Non divide soltanto i ministri Verdi e Comunista dal resto dell'esecutivo, i politici e i sindacati: la reazione a catena arriva fino alle associazioni dei consumatori e rompe sul nascere un possibile fronte comune. Tutti, accusate le banche, proclamano di voler difendere i diritti dei cittadini, partendo anche da posizioni opposte e oggi sembra impossibile disegnare una bandiera di combattimento buona per tutti. La scintilla parte dal Movimento Consumatori che attacca frontalmente l'Adusbef che Elio Lannutti ha schierato subito in prima linea a contestare il fronte governativo: i ministri "traditori", il governo, il decreto, il Governatore di Bankitalia Antonio Fazio «Ro-

bin Hood alla rovescia» insieme con Giuliano Amato, le banche tutte prima di annunciare la discesa in piazza dei consumatori il 21 gennaio e la conseguente fine del governo di centrosinistra.

Lannutti ha anche minacciato di denunciare Fazio per istigazione all'usura. E proprio da questo punto muove il Movimento Consumatori per proporre una denuncia all'Adusbef, «dissociarsi integralmente» e accusare l'associazione rivale di fare campagna elettorale con «una falsa minaccia per gettare benzina sul fuoco e alimentare disinformazione e demagogia».

Lannutti sarebbe insomma disposto a tutto «pur di far notizia e di preparare la propria candidatura alle prossime elezioni», come presidente della «più rumorosa» tra le tante associazioni di consumatori. Anzi, di una «ex associazione

### BUTTIGLIONE «NELLA FINANZIARIA FAVORI ALLA PIRELLI»

MILANO. Botte e risposta polemico tra Rocco Buttiglione e la Pirelli e esponenti dell'Ulivo dall'altra. Il segretario del Cdu ha accusato il presidente della Pirelli, Marco Tronchetti Provera, di aver beneficiato in Finanziaria di uno «sconto» da 1.200 miliardi, domandandosi se in quella parte della manovra potesse esservi un «finanziamento della campagna elettorale di Rutelli». Dalla maggioranza replicano seccamente il capogruppo dei Democratici Franco Monaco e il verde Paolo Cento. Netta anche la presa di posizione della Pirelli,

che non esclude il ricorso alle vie legali. «Il governo - precisa - aveva inserito nel collegato alla Finanziaria una norma dal sapore anticonstituzionale che, con valore retroattivo, riconosceva agli inquilini di Unim (una società privatizzata, quotata in borsa e su cui era in corso un'Opa della Pirelli) gli stessi vantaggi degli inquilini di immobili di proprietà dello Stato. Il collegato alla Finanziaria ha ora abolito questa illegittimità. Le dichiarazioni dell'on. Buttiglione sono parte di una campagna elettorale fatta di puri slogan».

di Lannutti c'è Federconsumatori, totalmente contraria al decreto sui mutui. Per il segretario generale dell'associazione Rosario Trefiletti il decreto è «un atto di grande insipienza politica che mette in discussione perfino i valori di una autentica politica riformatrice che dovrebbe essere sempre attenta ai diritti dei cittadini più che a quelli dei più forti od anche a quelli degli azionisti».

Difficile, in questo mare di posizioni stabilire chi rappresenta cosa. Lo dice anche Vincenzo Dovito, presidente dell'Adus, l'associazione per i diritti degli utenti e dei consumatori, che contesta i banchieri, ma vuole salvare la certezza del diritto e ricorda quanto sia composito il mondo delle associazioni: «Non rappresentano 54 milioni di italiani e alcune «vogliono levare ai ricchi per dare ai poveri fregandosene se

ciò sia fatto stracciando la certezza del diritto». Unica soluzione, propone Dovito, misure «di lungo respiro come la rinegoziazione dei mutui a tasso usurario a condizioni che recuperino anche un po' sul passato».

L'unico denominatore comune delle associazioni, a questo punto, sembrano le accuse al sistema bancario e al suo armistizio tardivo, ispirato dall'intervento del Governatore Fazio.

Lo rileva anche Luigi Pallotta, presidente della Confederazione consumatori-utenti oltre che segretario nazionale del potente Sinis, il sindacato degli inquilini. «Le dichiarazioni che fioccano da parte dei massimi esponenti del sistema bancario di disponibilità a rinegoziare i mutui appaiono tardive - accusa Pallotta -. Ora è necessario che il Parlamento modifichi il decreto sui mutui».

### COME CAMBIA LA SFIDA ELETTORALE DOPO LO SCONTRO TRA CLIENTI E SISTEMA CREDITIZIO

## Di Pietro: io il Nader italiano

### «Il mio è il partito dei consumatori»

#### intervista

Gigi Padovani

Il modello c'è già: l'organizzazione americana dell'avvocato Ralph Nader, il leader verde rappresentante dei consumatori che si è battuto con big nella corsa alla Casa Bianca. Antonio Di Pietro si prepara da solo a sfidare i poli italiani con il suo movimento, l'Italia dei valori. E poco gli importa con quei due milioni e 600 mila voti il giurista del Connecticut abbia impedito ad Al Gore di battere Bush: «Dicono che tolgo voti a Rutelli e aiuto Berlusconi? Se il centrosinistra vuole governare, deve conquistare il 51 per cento», dice Di Pietro. E annuncia: «Non farò accordi».

Nel suo sito, [www.antoniodipietro.org](http://www.antoniodipietro.org), già da tempo ci sono i moduli per richiedere la restituzione degli interessi dalle banche, dopo le incursioni alle assemblee Enel e Telecom e le battaglie contro le assicurazioni.

Senatore Di Pietro, lei ha protestato contro il decreto del governo sui mutui. Come giudica l'intervento del Governatore Fazio?

«Mi sembra un appello tardivo. Ci si doveva mettere subito dalla parte del giusto: che ha fatto finora la Banca d'Italia? Il sistema dei controlli doveva scattare subito. Altrimenti il consumatore così viene fatto fesso e gabbato».

Quali sono le sue obiezioni al decreto del governo?

«Perché fare un decreto d'urgenza, come per mucca pazza o per l'alluvione? Il provvedimento si riferisce a fatti che hanno esaurito i loro effetti, quando Corte Costituzionale e giudici si erano già espressi. E' una truffa politica: tutto poteva essere regolato dal Parlamento. Posso dire una cosa in "dipietresco", che la gente capisce più di politica?».

Prego, senatore.

«E' una "sottilezza", cioè una furbata del "dottor Sottile". E sa perché?».

Ci spieghi.

«Tra Camera e Senato ci sono centinaia di parlamentari peones che si aggirano, a rischio poltrone, come Maccanico, Dini, Cossutta. Questi chi li rielegge? Senza personaggi in cerca di autore. E allora il decreto non sarà votato, sarà magari reiterato. Voglio vedere chi lo sostiene, contro i consumatori».

Sembra che il Polo sia d'accordo.

«Ma certo, volevano già farlo passare come emendamento alla Finanziaria, e il Polo era pronto a sostenerlo. Poi l'hanno rifilato ad Amato, governo in fine carriera. Il centrosinistra farà la fine dei truffatori che sono truffati. Berlusconi conosce il sistema bancario, lo sostiene e voleva un provvedimento, ma del governo. Così poi lascia parlare il grillo parlante Fini».

Fin qui la forma, mi par di capire. E la sostanza?

«Chiedo al governo: perché fissare il tasso del 12,21 per cento, quando il tasso usurario è del 10,4? "Ipo fure", il decreto è anticonstituzionale».

Già, ma le banche rischiano da 15 mila a 56 miliardi, pare.

«E che c'azzecca? Scusi, vorrei dirle che non posso togliere i soldi rubati alla banca che ha rapinato il treno Glasgow-Londra, soltanto perché andrebbero in rovina? Una soluzione ci sarebbe: spalpare la restituzione degli interessi o fissare un forfait. Ma è una questione di etica e di rispetto dei consumatori».

Appunto, i consumatori: ora lei si rivolge a loro?

«Certo, perché i sindacati sono diventati come i partiti. Perciò mi sono presentato a sostegno dei piccoli azionisti, contro i manager che tutto controllano. I poteri forti sono sempre gli stessi».

Insomma lei è il Nader italiano...

«Sì, non voglio più delegare a nessuno. D'Alma mi ha mandato a raccogliere le firme per il maggioritario, mi hanno fatto spendere tutti i fondi che mi diede la Borletti. E adesso? Vogliono raddoppiare la quota proporzionale, fare l'inciucio dei Poli».

Ma lo sa che il 3 per cento raccolto da Nader ha impedito ad Al Gore di vincere, negli Usa?

«E allora? Intanto in Italia non c'è il premier eletto dal popolo. E poi qui l'alternativa è tra Berlusconi e Berlu-

schini. Il centrosinistra «rimprovera» il Polo. Dopo che mi ha buttato fuori, abbiamo lanciato questo movimento, questa Italia dei valori che è un insieme di associazioni, liste civiche: andremo in Parlamento con un manipolo di rappresentanti dei consumatori contro i poteri forti. Se Rutelli vuole vincere, conquistare il 51 per cento. Mi chiedono un accordo. Ma con chi? In Campania dovremmo obbedire a De Mita? In Abruzzo a Del Turco? E per l'Udeur vado da Carra?».

Già, ma si dice che lei si sia comprato Lannutti, dell'Adusbef, dandogli un seggio.

«Noi ci siamo comprati quando era magistrato. Con Lannutti abbiamo fatto tante battaglie insieme, prima di tutto contro la Tim. Lui sarà candidato nel collegio Lazio 1, ma anche in Liguria. Io in Abruzzo, Puglia e Lombardia».

Dove li trova i soldi?

«Mi serve soltanto un miliardo, perché siamo un movimento leggero, di volontari: il 21 gennaio saremo in mille piazze d'Italia con i gazebo, li ho già comprati».

Insomma, partite all'americana.

«Ma sì, la politica è cambiata. Nessuno mi fermerà. Poiché dicono che alla fine farò l'accordo con il centrosinistra, sappiano che ho già speso 200 milioni per i moduli di raccolta delle firme. Grazie al mio sito Internet ci sono già 40 mila militanti stabili, ma i contatti, anche attraverso l'Adusbef, sono ormai oltre il milione».



Per i titolari di mutui un successo solo a metà

## Del Turco: troppa demagogia

### «Fini e l'ex pm non si comportano da veri statisti»

#### intervista

Roberto Ippolito

ROMA

PIANO piano. E' in ritardo il mondo politico per la tutela dei consumatori? riconosce il ministro delle finanze Ottaviano Del Turco.

Tuttavia, ministro, i consumatori sono già al centro dell'attenzione, no?

«Assistiamo a un passaggio notevole della società che era caratterizzata dai partiti, dai sindacati, dalle grandi organizzazioni verticali. Ora, molto dopo gli Usa, anche l'Italia si preoccupa dei consumatori».

Anche loro sono stati protagonisti della contestazione di Seattle di un anno fa.

«Negli Usa il movimento dei consumatori

ha avuto l'esplosione, poi la caduta».

adesso il tentativo di resurrezione con la candidatura di Ralph Nader alle presidenziali americane.

In Italia la politica fatica a tenere il passo. E' questa la sua idea?

«Come capita di fronte a qualunque novità che irrompe, la politica arranca e non coglie i cambiamenti. Deve invece imparare ad assumere tutti i possibili strumenti di mediazione culturale e sociale».

Cosa vuol dire?

«Non bisogna limitarsi a prendere atto della rappresentanza parlamentare e dei numeri di ogni gruppo. Bisogna anche tener conto delle organizzazioni che all'esterno della politica e delle istituzioni gareggiano con lei per governare la società».

Quindi occorre ascoltare?

«Occorre considerare queste forze che rappresentano un'identità nuova, trasversale» non di classe. Il superamento

della struttura di classe della società italiana è stato largamente digerito anche nelle componenti ideologicamente più legate a questi meccanismi. Nonostante questa metabolizzazione la politica resta però largamente impreparata ai fenomeni nuovi».

Si riferisce al fatto che il governo è intervenuto sui mutui dopo una sentenza della Cassazione e sulle assicurazioni insieme agli interventi dell'Antitrust?

«Per i mutui non credo che il governo sia insensibile alle richieste delle associazioni dei consumatori. Il governo è stato costretto a rimediare a una sentenza della Cassazione che, se applicata letteralmente, avrebbe prodotto un risultato drammatico per l'equilibrio finanziario del paese».

Lo sa che il decreto varato è noto come salva-banche e non come tutela-clienti?

«E' una definizione sbagliata. Il decreto

salva le regole del mercato, ridistribuisce 2000 miliardi ai clienti delle banche prelevandoli dai profitti, tutela l'immagine internazionale del Paese. Un decreto che avesse accolto le posizioni più radicali delle associazioni dei consumatori avrebbe fatto tornare l'Italia tra i paesi inaffidabili. Questo spiega le valutazioni di una parte importante del Polo e anche le sue divisioni».

Lei sembra apprezzare alcuni giudizi del Polo. E' così?

«Il suo leader Silvio Berlusconi sa che il superamento della vicenda mutui in un modo o nell'altro avrebbe influenzato la sua legittimazione. L'eventuale rappresentanza delle tesi più radicali avrebbe compromesso la sua credibilità da statist».

Vede voci diverse nel Polo?

«Bossi e Fini sembrano più interessati al consenso prodotto dai malumori che non alla loro credibilità internazionale. Per Bossi non mi stupisce. Da Fini mi sarei aspettato più attenzione. Su temi del genere è facile cedere alla demagogia tanto che non mi sorprendono le dichiarazioni del senatore Di Pietro».

Non si potrebbe dire che Di Pietro ha compreso l'importanza di certi temi?

«La sua candidatura a leader del movimento dei consumatori indica che senza una robusta cultura politica la difesa

interessi complessi e trasversali può essere materia da arruffapopolo e da populisti».

Crede che Di Pietro non abbia cultura di governo?

«La posizione di Di Pietro prescinde da qualsiasi responsabilità di governo. Nella discussione sui mutui nella maggioranza e in Consiglio dei ministri c'è stata grande attenzione al movimento dei consumatori da parte dei verdi e non solo da parte loro, ma sempre con una cultura di governo assai profonda».

Come dare voce, secondo lei, ai nuovi movimenti?

«Nel circuito della concertazione, lo strumento del governo dei grandi fenomeni sociali a disposizione del centrosinistra, deve entrare con un livello di pari dignità anche la rappresentanza dei consumatori».

Propone di invitare a Palazzo Chigi per le diverse occasioni di confronto oltre sindacati e imprese anche i consumatori?

«Sì. Anche le istanze dei consumatori devono essere rappresentate. E naturalmente deve essere evitato l'errore compiuto con le organizzazioni dei lavoratori e delle aziende: la sintesi conclusiva spetta sempre al governo e al parlamento. Altrimenti si rischia di alterare il gioco democratico a favore di una concezione corporativa inammissibile».



Agli azionisti Seat Pagine Gialle

# Un ottimo risultato per tutti

Bilancio dell'offerta di conversione

L'operazione di conversione si è conclusa con € 1.122 milioni di capitale raccolto.

Ringraziamo tutti i nuovi azionisti ordinari che hanno deciso di crescere insieme a noi.

SEAT **PAGINE GIALLE**  
Idee che creano valore



## TRASPORTI DIFFICILI COLLEGAMENTI INTERROTTI E VITTIME DELLA VELOCITÀ

## TRAGHETTI IN TILT, DANNI IN CALABRIA

Mentre permane lo stato di attenzione nei paesi alluvionati nel '98, i collegamenti marittimi risultano difficili a Napoli e in Sicilia. In Calabria le forti mareggiate hanno provocato la chiusura della strada statale 18 tra Falerna ed Amantea. A Cittadella del Capo una strada comunale è stata distrutta dalle onde, mentre a Fuscaldo, Cetraro ed a Tortora decine di abitazioni, cantine e garage sono state allagate.



## MILANO, TRE MORTI IN UN INCIDENTE

Sono morti tre cittadini romeni, ieri sera, in un incidente stradale sulla tangenziale Est di Milano, provocato quasi sicuramente dalla velocità troppo elevata. Un quarto, in seguito all'urto, è stato sbalzato fuori dall'abitacolo di una delle due vetture; gravemente ferito, l'uomo è stato trasportato all'ospedale San Raffaele. L'incidente è accaduto in direzione Nord, all'altezza dello svincolo per via Mecenate.

# Trappola in autostrada, tutti fermi per ore

## Coda di 80 chilometri provocata da una frana sulla A10

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Un inferno sull'Autostrada. Niente di nuovo per i turisti fermi all'aeroporto milanese della Malpensa, bloccato da una forte nevicata; Capodanno di proteste per i viaggiatori diretti in Francia e «prigionieri» dell'autostrada A10 per una enorme frana vicino a Mentone, appena oltre il confine. Cinquecento tonnellate di roccia che minacciano di precipitare sulla carreggiata. A Milano è finito sotto accusa il presidente della società di gestione della Malpensa. In Liguria volano pesanti critiche nei confronti del vertice dell'Autofiori.

Da venerdì sera il transito nella zona è rimasto paralizzato, con la conseguente chiusura dell'autostrada Genova-Ventimiglia in direzione Francia ed uscita obbligatoria al casello della città di confine. Immediatamente, per l'intenso traffico di fine anno e dei disagi lungo la statale Aurelia, unica alternativa all'autostrada, dove sono in corso lavori per un'altra frana, si sono formate lunghe code di auto che sono andate via via aumentando, fino a raggiungere i circa 80 chilometri con rallentamenti ed incolonnamenti sino alla provincia di Savona.

Tra i viaggiatori bloccati per ore nelle auto, con bambini ed anziani che con il trascorrere del tempo cominciavano a sentire i problemi legati al freddo e alla fame, sono scoppiate polemiche feroci, soprattutto per le tardive segnalazioni agli automobilisti e il tardare dei soccorsi. Gli uomini della Protezione Civile di Imperia e gli agenti della polizia stradale si sono prodigati per portare aiuto e distribuire generi di conforto, ma gli stessi mezzi di soccorso non hanno potuto in alcuni casi raggiungere le zone più intasate a causa del «tappeto» di auto. Tra la gente inviperita, snervata dalla lunga attesa, le accuse erano pesanti: «Ci hanno abbandonato per ore senza nessuna informazione, senza viveri, senza bevande. Perché non ci hanno informato della frana? Perché non hanno imposto le uscite ai caselli prima della barriera di Ventimiglia? E perché ci hanno comunque fatto pagare?».

La beffa dopo il danno, i disagi, il freddo, la rabbia. Un blocco della circolazione senza precedenti. Tutte le vetture sono state dirottate verso l'Aurelia, ma solo nel tardo pomeriggio quando ormai la situazione è diventata esplosiva. E anche sulla Statale il calvario è proseguito con il lungo serpente di veicoli diretti verso la Francia che ha proseguito l'estenuante marcia verso Mentone a passo d'uomo. La recente alluvione ha lasciato molte ferite: poco prima del valico di Ponte San Luigi, un lungo tratto di strada è percorribile a senso unico alternato a causa dei lavori in corso per la rimozione di un'altra frana.

Il caos è scoppiato sin dalla prima mattinata, quando nelle città della costa (Ventimiglia, Bordighera, Sanremo e infine Imperia) sono arrivati i primi raccapriccioli della chiusura dell'autostrada. Migliaia di persone dirette alle località della Costa Azzurra o nell'estremo Ponente per trascorrere l'ultima festa dell'anno, sono state sorprese dall'alt alla barriera di confine. Una situazione, che alle 10 non sembrava particolarmente critica, si è invece rivelata pesante con il passare del tempo.

Man mano che il traffico aumentava e l'autostrada non riusciva a sopportare la massa di veicoli, l'uscita obbligatoria è stata spostata da Ventimiglia a Bordighera, poi ad Arma di Taggia, infine ad Imperia. Ma l'inferno ha presto interessato anche l'Aurelia, unica alternativa per raggiungere la frontiera, che ha registrato code chilometriche. Le località della

Un «caso Malpensa» anche a Sanremo  
Nessuno ha avvertito  
Traffico bloccato  
rallentamenti  
fino a Genova. Malori  
e proteste, interviene  
la Protezione civile

La coda di 80 chilometri che ha paralizzato la Liguria

costa, soprattutto Ventimiglia, Bordighera e Sanremo, già alle prese con il traffico «domestico» di chi era intento nello shopping per Capodanno, sono andate letteralmente in tilt. Le polemiche arrivano anche dalla Provincia: l'assessore alla Protezione civile, Alberto Palesa, che ha coordinato i soccorsi e la distribuzione dei piatti caldi, se la prende con la Francia: «Ci hanno fatto un brutto scherzo a chiudere la strada in entrambi i sensi proprio adesso: era indispensabile».

LA RABBIA DELLE PERSONE ABBANDONATE A SE STESSA

## «Tentavamo di scardinare il guard-rail»

### Gli automobilisti: «Ma la polizia lo ha impedito»

## testimonianza

Gianni Micaletto

VENTIMIGLIA

Nove ore da Torino alla barriera autostradale di Ventimiglia. Le ultime otto da Savona al confine. Un'odissea. Troppo anche per i più pazienti. «Lo scandalo è che ci fanno pure pagare», tuonano i forzati del volante, in coda e al freddo. La Costa Azzurra è lì, a pochi minuti, con i suoi ristoranti e alberghi pronti per il brindisi al nuovo anno, ma sembra irraggiungibile. Paralizzata anche l'Aurelia, unica strada al-

ternativa, già caotica in condizioni normali e ieri rallentata da un cantiere alle porte di Bordighera, ricordo dell'alluvione di poche settimane fa.

«Cinque ore da Bordighera a Vallecrosia, appena tre chilometri e mezzo. E non è finita: devo ancora arrivare a Nizza. Viaggio molto, ma non avevo mai vissuto nulla di simile», si lamenta un manager piemontese sfuggito al gigantesco ingorgo sull'Autofiori e finito nell'imbuto della vecchia statale.

«Le segnalazioni? Una farsa». Le proteste sono unanimi: «La frana a Mentone è caduta nella notte, ma molte ore dopo in autostrada c'erano solo vaghe indicazioni. Nessuno che abbia

pensato di chiudere per tempo i caselli più vicini all'interruzione, d'incanalare il traffico prima che la situazione diventasse incontrollabile», dice un turista lombardo. «Quattro ore bloccati in pullman senza uno straccio d'informazione», dice un'attentata emiliana diretta a Montecarlo. «Ho una bimba di due anni che sta gelando in auto. Non so più cosa fare. E tanti altri genitori sono nelle mie condizioni», le fa eco una mamma toscana. Scene di panico, disperazione, specie nelle gallerie. Tutti si attaccano al telefonino, per avvertire i parenti e avere notizie.

Poi arrivano le ambulanze. Si fanno largo fra mille difficoltà. Inizia la spola per rifocillare gli

automobilisti più provati. Molti accusano malori, soprattutto i più anziani. Tè caldo, caffè, qualcosa da mangiare, medicinali. Tre bambini infreddoliti di 4, 5 e 7 anni trovano riparo prima nell'autoletta della Croce Rossa, poi nel caldo della sede di Bordighera, rimasta in stato di massima allerta per tutta la notte, assieme a quella di Ventimiglia.

I più disperati cercano di scardinare il guard-rail per invertire la marcia. Tornare indietro, allontanarsi da quel fiume impazzito di auto. Non ci riescono solo per mancanza di attrezzi e per l'intervento di una pattuglia della Polizia. Ma c'è anche chi la prende con filosofia: tappi di

spumante saltati nell'attesa e una partita a carte sul cofano. Tanto, prima o poi, in Costa Azzurra ci si dovrà pur arrivare. Perché al cenone prenotato proprio non si rinuncia, nemmeno nella giornata più nera per l'Autostrada dei Fiori.

E sull'Aurelia si trova anche il modo di fare shopping o di prendere un caffè aspettando di riprendere la marcia. Paralizzata Sanremo, Bordighera, Ventimiglia: un interminabile serpente di auto senza precedenti. «Il traffico va in tilt e in servizio ci sono appena 10 vigili su 112: una vergogna», accusa il consigliere di sinistra sanremese Gianni Sciolè, annunciando un'interpellanza. Servirà?

Nel caos generale, il treno è l'unica ancora di salvezza, soprattutto per chi deve solo tornare a casa dopo una giornata di lavoro. Così molti lasciano l'auto ad Arma di Taggia e Sanremo, e salgono sul primo locale per Ventimiglia. Torneranno a prenderla quando l'emergenza sarà finita.

## Caos in aeroporto

Voli cancellati  
a Milano e Roma

ROMA

Una bufera di neve ha paralizzato la costa orientale degli Stati Uniti: aeroporti chiusi e collegamenti interrotti. I disagi, in poche ore, si sono riversati sull'Italia: migliaia di passeggeri ieri sono rimasti a terra per i voli annullati negli scali di Malpensa e Fiumicino. L'Alitalia ha dovuto cancellare tre voli diretti a New York, due da Milano-Malpensa (AZ604 e AZ606) ed uno da Roma (AZ610). Cancellati al Leonardo da Vinci anche i voli di Continental e Delta.

Ma questa volta, evidentemente il disastro di Natale ha fatto scuola, non c'erano facce scure tra i viaggiatori dello scalo milanese: le compagnie aeree si sono affrettate a sistemare i passeggeri in arrivo da altre destinazioni negli alberghi della zona, sperando di poter ripristinare al più presto i collegamenti con l'America. Meno fortunati i viaggiatori in partenza da Fiumicino: la maggior parte sono stati rispediti nella località di arrivo e prenotati su nuovi voli in partenza anche tra una settimana.

Ma non c'è rabbia neppure negli aeroporti romani. Nella zona partenze internazionale del terminal C di Fiumicino, l'aerostazione dedicata ai voli intercontinentali ed extra Schengen, si sono formate lunghe file di viaggiatori davanti ai banchi informazioni delle compagnie aeree che hanno voli per il Nord America. «Siamo venuti a Roma da New York per trascorrere le festività natalizie con i nostri familiari - dice un gruppo di italiani immigrati negli Usa - ci stanno assistendo molto bene qui in aeroporto. Del resto, in questi casi c'è poco da fare. Per partire, si deve soltanto aspettare che passi il maltempo: non è colpa di nessuno».

All'aeroporto di Malpensa ieri mattina ci sono stati 263 voli (139 atterraggi e 124 decolli): oltre alla cancellazione di alcuni voli per gli Stati Uniti, sempre per il maltempo, ci sono stati ritardi anche dal Nord Europa. (a.tor.)

## BUFERA DI NEVE NEGLI USA



## Emergenza a New York

NEW YORK. Finisce sotto la neve il 2000 di New York e di buona parte della costa orientale degli Stati Uniti, sommersa sotto la più intensa nevicata degli ultimi cinque anni. L'emergenza maltempo si è spostata sull'Atlantico, dopo aver provocato 42 morti negli stati centrali e lasciato

senza energia elettrica 600.000 persone. La bufera di neve, prevista e temuta da una settimana, si è abbattuta per tutta la giornata di ieri su una fetta della costa atlantica degli Usa dentro la quale si trovano New York, Filadelfia, Boston e il New Jersey. (r.crl.)

## Giovani vittime in tragedie avvenute a poca distanza l'una dall'altra

### Slavine sui monti di Trento, 2 morti

#### Incidenti ad alta quota, non c'era pericolo valanghe

TRENTO

Due morti sotto una slavina. Una tragedia per alcuni aspetti inspiegabile: ieri alle 13 il bollettino meteo trentino indicava il pericolo di valanghe di livello «due», cioè moderato. Invece, sommersi dalla neve caduta la notte scorsa, hanno perso la vita due giovani esperti della montagna, traditi dalla loro passione, dalla voglia di spostarsi in quota. E quest'ultimo l'unico punto di contatto tra le due tragedie accadute a distanza di poche ore prima nella zona di Malga Spora, nel Gruppo del Brenta, e poi nella zona dei Serodoli, sopra Madonna di Campiglio, su due costoni con condizioni ambientali differenti perché esposti uno a Nord-Est e l'altro a Sud.

Nel primo caso due amici di Sporminore, piccolo centro della zona, stavano cammi-

nando con le «ciaspole» (le racchette da neve) sul sentiero Segna Alta, nel Gruppo del Brenta, che conduce a Malga Spora, lungo la parete Nord Est di Cima Dagnola. All'improvviso la neve è franata sotto di loro. Enrico Malfatti, 21 anni, è precipitato per un centinaio di metri ed è morto per le lesioni riportate scivolando lungo il costone roccioso. Elia Zenatti, di 19 anni, che è riuscito a dare l'allarme, si è salvato perché è finito contro una pianta riportando lesioni ad un ginocchio. A nulla sono serviti gli sforzi fatti dai medici dell'elicottero di Trento emergenza, che per oltre un'ora hanno cercato di rianimare Enrico Malfatti. I due giovani avevano già provato il percorso venerdì e lo avrebbero ripetuto oggi in compagnia di altri amici.

La slavina staccatasi nella

zona del Monte Serodoli, sopra Madonna di Campiglio, in val Rendena, ha travolto un gruppo di sci escursionisti. Il primo del gruppo, Andrea Nichelatti, 27 anni, di Povo, sobborgo della città di Trento, è finito duecento metri più in basso, dentro il piccolo laghetto alla base della parete. Anche in questo caso i soccorsi sono stati immediati. Il giovane, esperto di montagna, aveva addosso il trasmettitore di emergenza. Ma la rapidità dei soccorsi non è servita a salvare l'escursionista, morto per le lesioni riportate nella lunga scivolata tra spuntori di roccia. Illeso gli altri escursionisti. Sono le prime due vittime di quest'anno in Trentino. E invece di sei morti il bilancio dell'anno in Alto Adige, con due valanghe a Parcines (due morti) e in Val di Mazia (quattro deceduti). (a.bo.)



**DUE MESI ALLE ELEZIONI IN DECLINO LA STELLA DEL PREMIER BARAK**

Secondo un sondaggio pubblicato dal giornale "Yediot Aaront", la popolarità di Ehud Barak è in considerevole calo dopo i negoziati con l'Autorità Palestinese

**Ehud Barak**  
Nasce nel 1942  
1959-1995. Entra nell'esercito e diviene il soldato più decorato di Israele  
1994. Interviene nel trattato di pace con i giordani e nei negoziati tra la Siria e Israele

1995. Durante il governo di Itzhak Rabin è ministro  
1997. Successore di Shimon Peres nel partito Laburista  
1999. Vince le elezioni sconfiggendo Benjamin Netanyahu



Nasce nel 1928  
1948. Milita nell'esercito e nei corpi speciali durante la prima guerra palestinese  
1967. È stato comandante durante la guerra dei Sei Giorni

1973. Inizia la sua carriera politica nel partito Gahal. Crea il Partito Likud  
1982. È responsabile dell'attacco al Libano, costato la vita a 2.000 palestinesi  
1999. Leader del partito Likud dopo la destituzione di Netanyahu

ANSA-CENTIMETRO

# Al Fatah: «Due settimane di rivolta sempre più dura»

Aldo Baquis  
TEL AVIV

È sempre più serrata la corsa contro il tempo per raggiungere un'intesa di massima tra israeliani e palestinesi sul progetto di compromesso avanzato la settimana scorsa dal presidente americano. Ieri Clinton ha telefonato al leader palestinese Yasser Arafat nella speranza di sentirsi dire che questi accetta i parametri della iniziativa, pur riservandosi il diritto di verificare numerosi dettagli ancora poco chiari relativi al diritto del ritorno dei profughi, ai confini dello Stato palestinese, alla spartizione di Gerusalemme e alla sovranità sulla Spianata delle Moschee. Ma il Raiss, che era in partenza per Tunisi, ha risposto che i contatti a livello inter-arabo sono ancora in corso e che solo lunedì sarà possibile avere un quadro completo degli umori nel mondo arabo.

A quanto risulta, Egitto, Giordania ed

**Proclama nel 36° anniversario della sua fondazione. Falliti anche colloqui segreti in Usa**

Arabia Saudita consigliano ai palestinesi di accettare la proposta statunitense, nel timore che una vittoria elettorale di Ariel Sharon e del Likud alle elezioni israeliane di febbraio e l'ingresso dell'Amministrazione Bush rischiano di congelare a tempo indefinito ogni prospettiva di accordo.

I fermenti nei Territori non lasciano però ad Arafat spazio di manovra: negoziati segreti condotti nei giorni scorsi a New York dall'israeliano Amnon Lipkin-Shahak e dal palestinese Ahmed Orei non sono approdati a

nulla. Anche ieri manifestazioni popolari si sono svolte in varie località della Cisgiordania e lo stesso Al-Fatah (il movimento di liberazione nazionale guidato dal presidente palestinese) ha esortato la popolazione a intraprendere da oggi - in occasione del 36° anniversario della sua fondazione - «due settimane di attività rivoluzionarie, contro l'occupazione israeliana».

«Scegliete me, oppure andremo alla guerra», ha avvertito ieri gli elettori israeliani il premier laburista uscente Ehud Barak. Sharon si presenta da parte sua come «lo statista capace di portare la pace». Nei giorni scorsi ha fatto ad Arafat gli auguri per l'Id al-Fitr, la conclusione del digiuno del Ramadan. «Molti dirigenti arabi, non solo Arafat, hanno ricevuto i suoi auguri, e non per la prima volta quest'anno», ha spiegato ieri un dirigente del Likud. I rivali laburisti hanno visto in quel biglietto di auguri «una bassa manovra elettorale che non inganna nessuno».



Aspiranti attentatori-kamikaze a Nablus durante un raduno organizzato dal movimento estremista Hamas

## Faisal Hussein: perché invece della pace è esplosa una nuova Intifada La dignità palestinese non è negoziabile

Faisal Hussein

Molti si chiedono perché mai sia spuntata una nuova Intifada, proprio nel momento in cui tutti credevano che palestinesi e israeliani fossero vicini a una pace duratura. E' una domanda più che legittima. Il negoziato avviato nel 1993 con l'accordo di Oslo mirava a instaurare la pace e la prosperità nella regione ma, in realtà, i palestinesi oggi si trovano in una situazione economica e politica peggiore rispetto a prima dell'inizio del processo di Oslo. Per capire, occorre risalire alle vere radici di tutti gli ultimi tentativi condotti per risolvere il conflitto e conciliare le nostre differenze.

Nel 1988 il Consiglio nazionale palestinese (Cnp), allora riunito in esilio, si pronunciò a favore dell'esistenza dei due Stati appoggiandosi alle risoluzioni 242 e 338 delle Nazioni Unite, che impongono a Israele di restituire tutte le terre occupate con la guerra del 1967. Questa decisione memorabile riconosceva non soltanto il diritto all'esistenza di Israele ma anche il suo diritto a esistere sul 78 per cento della Palestina storica.

Il Cnp accettava che uno Stato palestinese indipendente fosse creato a Gaza e in Cisgiordania. Con questo gesto il popolo autoctono di Palestina assicurava a Israele uno Stato in pace all'interno delle frontiere precedenti il 4 giugno 1967. Questa decisione apriva la via alle trattative di Madrid nel corso delle quali, da parte sua, Israele accettava (per la prima volta) le risoluzioni 242 e 338 delle Nazioni Unite, e apriva la strada anche alle discussioni che sono sfociate nell'accordo di Oslo. Le due parti approvavano ormai l'applicazione delle risoluzioni dell'Onu e il principio della terra in cambio della pace. Infine, almeno così pensavano allora israeliani e palestinesi avevano un'occasione di trasformare la fisionomia della regione e di rinunciare all'odio e al sangue per scegliere invece la pace e la cooperazione.

Saltiamo tutti gli anni intermedi e arriviamo adesso all'inizio dell'anno 2000. I palestinesi controllano parzialmente soltanto il 40 per cento della Cisgiordania e il 70 per cento di Gaza, e per di più non forti limitazioni, mentre Israele continua a tergiversare sui termini di un ritiro provvisorio. Intanto, e più che mai sotto il governo Barak, Israele ha continuato la sua politica del fatto compiuto accelerando l'insediamento di coloni e la confisca di terre palestinesi (più di 50 mila coloni ebrei si sono installati in Cisgiordania dopo gli accordi di Oslo); Gerusalemme resta chiusa alla maggioranza dei palestinesi che, d'altra parte, sono oggetto di controlli severi ogni volta che si spostano da una città palestinese all'altra, e tra Gaza e la Cisgiordania. In modo evidenti-

simo, Oslo ha dato a Israele il tempo di cementare la sua occupazione dei territori che dovevano costituire lo Stato palestinese. Nonostante queste violazioni continue, i palestinesi si sono attenuti al processo di pace, cercando di far fronte alle difficoltà quotidiane che ne implicava.

Quando l'Amministrazione Clinton ha fatto pressioni affinché noi partecipassimo al vertice di Camp David, noi l'abbiamo avvertita che nessuna delle due parti era pronta a un negoziato sull'assetto definitivo. Non stavamo forse cercando ancora di far rispettare a Israele i suoi impegni provvisori precedenti? Di Gerusalemme e del diritto al ritorno dei profughi palestinesi non si parlava da sette anni. Ciò nonostante abbiamo accettato di andare a Camp David, soprattutto per la promessa fatta dal segretario di Stato americano Madeleine Albright al presidente Arafat che, qualunque cosa fosse successa in quell'incontro, la responsabilità di un eventuale insuccesso non sarebbe stata imputata a nessuno dei due schieramenti.

Il momento del vertice era mal scelto e le proposte presentate da noi hanno fatto che confermare i nostri sospetti. A Camp David i dirigenti palestinesi si sono trovati davanti un Israele molto più forte. E col passare dei giorni abbiamo scoperto che gli Stati Uniti, anziché comportarsi da mediatori disinteressati, appoggiavano gli israeliani per ottenere da noi delle concessioni di un'ampiezza tale che sarebbero state inaccettabili per il popolo palestinese. Quando a Gerusalemme, l'offerta che ci era stata fatta sarebbe stata inaccettabile per il mondo arabo e islamico. Così il vertice si chiuse con un fallimento e qualche ora dopo, nonostante la promessa di Madeleine Albright, l'Amministrazione Clinton dava pubblicamente la colpa ai palestinesi.

Gli israeliani hanno detto che Barak è andato più lontano di qualunque altro leader israeliano, ma le proposte che ha presentato a Camp David continuavano a non offrire le condizioni minime di uno Stato palestinese vivibile, e in più non soddisfacevano i nostri diritti su Gerusalemme Est né affrontavano il



**«In Jugoslavia il popolo si è ribellato e il mondo intero l'ha applaudito. Noi ci solleviamo contro l'occupazione militare e veniamo condannati»**

Il dirigente palestinese Faisal Hussein

Il dramma dei profughi. Forse erano inaccettabili delle precedenti proposte israeliane, ma restavano comunque irricevibili.

Camp David, però, fece fare un grande passo avanti alle parti e molti ostacoli sono stati rimossi. Purtroppo Barak, al suo ritorno in Israele, era così preoccupato per la sua politica interna che ha cominciato a prendere una serie di misure micidiali per cercare di salvare il suo governo. La più tragica fu l'autorizzazione ad Ariel Sharon, con il quale sperava di formare un governo di coalizione, a recarsi sulla spianata delle Moschee, terzo luogo santo dell'Islam. In cinquantadue anni i

lemme Est né affrontavano il dramma dei profughi. Forse erano inaccettabili delle precedenti proposte israeliane, ma restavano comunque irricevibili.

In Jugoslavia il popolo si è sollevato e ha rovesciato il governo per far valere i suoi diritti; e il mondo intero l'ha applaudito. Ma quando i palestinesi si sollevarono contro una occupazione militare straniera, la loro azione viene condannata. Stati Uniti e Israele esigono che i dirigenti palestinesi fermino la violenza e mettano fine ai tumulti, come se bastasse premere un bottone magico per convincere la popolazione a ritornare a casa e continuare a vivere tranquillamente sotto l'occupazione militare.

L'utilizzo, da parte di Israele, di una forza brutale e smisurata sta destabilizzando l'intera regione. L'invio di carri armati, missili ed elicotteri Apache di fabbricazione americana contro manifestanti inermi terrorizza e radicalizza la popolazione. La violenza israeliana deve cessare, dev'essere tolto l'assedio ai nostri villaggi. Dev'essere costituita una forza di pace internazionale per assicurare la protezione dei diritti elementari dell'uomo e la realizzazione di qualunque accordo futuro. Soltanto così si creerà un clima propizio all'applicazione della risoluzione 242 senza che ci versino nuovi sangue.

Un passo nuovo di questo genere, sarà chiaro per i palestinesi, ci darà la speranza che esiste una possibilità di andare avanti. Il processo di pace, così come l'hanno abbozzato i colloqui di Madrid nel 1991, deve essere volto di più sostituirsi al processo di guerra, e la logica della ragione deve prendere il posto di quella di potere.

Copyright Le Monde  
Faisal Hussein fa parte del Comitato esecutivo dell'Olp ed è incaricato della questione Gerusalemme

Duro scambio di accuse tra il successore di Milosevic e il leader di Podgorica

## La prima grave crisi per Kostunica

**Il Montenegro: Belgrado non ha il diritto di governarci**

Ingrid Badorina  
ZAGABRIA

Continua la guerra mediatica tra il presidente jugoslavo Kostunica e quello montenegrino Djukanovic. In un'intervista al quotidiano "Blic", Kostunica ha dichiarato che la priorità del suo governo sarà quella di trovare una soluzione valida e legalmente accettabile per ridefinire le relazioni tra Belgrado e Podgorica. Riferendosi alle recenti parole di Djukanovic, secondo cui la Jugoslavia non esiste più, il capo dello Stato federale jugoslavo ha sottolineato che nessun individuo, compreso il presidente montenegrino, è qualificato per dichiarare che il Paese non esiste più: «La Jugoslavia corre il rischio di sciogliersi, ma spero che questo venga evitato. E' un paradosso che il nostro Stato sia riconosciuto dalla comunità internazionale e non da una delle sue componenti».

Nonostante l'euforia che ha sa-

lutato la caduta del regime di Milosevic, e l'affermazione internazionale della nuova Jugoslavia democratica, Djukanovic ha mantenuto le distanze da Belgrado: «Kostunica vuol governare il Montenegro e decidere il suo futuro da Belgrado», ha dichiarato in un'intervista al quotidiano montenegrino «Poljuda», aggiungendo che il governo di Belgrado si ritiene investito di una sorta di diritto paterno di dettare al Montenegro ciò che serve meglio i suoi interessi. Deciso a indire un referendum sull'indipendenza, due giorni fa il governo di Podgorica ha adottato un documento-piattaforma per la ridefinizione dei rapporti tra Serbia e Montenegro che prevede la costituzione di un'unione tra due Stati indipendenti, ciascuno con il proprio seggio all'Onu. Ma la questione dell'indipendenza ha spaccato la stessa coalizione al potere: il partito popolare, che faceva parte della «Coalizione per una vita migliore» guidata da Djukanovic, ha

lasciato il governo, dichiarandosi favorevole ad uno Stato comune jugoslavo. La crisi di governo è stata però superata grazie al partito liberale che si è detto pronto ad appoggiare l'esecutivo affinché il referendum sul futuro Stato indipendente si possa svolgere.

Riferendosi alla piattaforma montenegrina Djukanovic ha accusato Kostunica di aver respinto in modo irresponsabile «un'offerta seria e democratica». Da parte sua Kostunica ha ribadito i suoi timori sul rischio di una separazione che costituirebbe una minaccia per l'intera regione balcanica. «Mi pare che siano più le cose che accomunano Serbia e Montenegro che quelle che li dividono». E ancor più esplicito è stato il futuro premier serbo Zoran Djindjic: «Nei Balcani i divorzi sono raramente indolori». «Sono convinto che non appena verrà costituito il nuovo governo serbo inizieremo i negoziati», ha dichiarato il premier montenegrino Filip Vujanovic.

### Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 29 DICEMBRE 2000

Colazzen Gabriele; D'Ambrasio Alessandro; Rodolfo; Grimaldi Virginia; Hadzovic Samanta; Lattanzi Elisa; Lo Presti Gianluca; Maffei Ibrahim Salma; Pavel Lucian; Sabbat Mousa; Tafalla Elna; Tosches Greta.

MORTI DENUNCIATI IL 29 DICEMBRE 2000

Bigano Giuseppina ved. Turetta, anni 91, Ospedale Civile Chivasso; Di Chio Vincenza ved. Trapani, a. 100, Alba; Gagliano Salvatore, a. 61, Amedeo di Savoia; Bertone Giovanni, a. 86, Amedeo di Savoia; Piovano Giovanni Antonio, a. 93, Arignano; Perasso Ivano, a. 66, Bosco; Rapetti Teresa ved. Vercelli, a. 94, Casa di Cura Villa Ida; De Crescentis Anna Maria Michela ved. Tricarico, a. 80, Centro Traumatologico Ortopedico; Fauda Antonia in Almar, a. 85, corso Agnelli 46/9; Bonafini Mario, a. 85, corso Belgio 148; Vassallo Pasquale, a. 75, corso Vittorio Emanuele 198; De Luca Rocco, a. 61, Giovanni Bosco; Garella Caterina ved. Prota, a. 80, Lanzo Torinese; Ferraresi Giuseppe, a. 84, Maria Vittoria; Rusica Marco, a. 27, Medicina Legale; Caracciolo Carmelo, a. 59, Medicina Legale; Ronco Giovanni Emanuele, a. 64, Amedeo di Savoia; Trivero Giovanni, a. 72, Amedeo di Savoia; Cesarino Adriana, a. 40, Giovanni Bosco; Montefuoco Adolfo, a. 57, Giovanni Bosco; Cocchi Angela, a. 76, Giovanni Bosco; Balardo Emilio, a. 87, Giovanni Bosco; Stura Italo, a. 90, Giovanni Bosco; Savarino Beatrice ved. Morando, a. 75, Gradenigo; Priore Nicolina in Resta, a. 68, Gradenigo; Alviani Lucia ved. Guadagnolo, a. 85, Maria Vittoria; Marchesini Italo, a. 78, Maria Vittoria; Michelotto Giuseppe, a. 90, Istituti; Amerio Adriano Riccardo, a. 75, Martini; Filippini Maria in Michelotto, a. 89, Martini; Sappino Anna Maria ved. Moregola, a. 87, Maurizio Umberto I; Gianella Secondo, a. 67, Molinette; Massa Edoardo, a. 79, Molinette; Akkili Fioravanti, a. 65, Molinette; Zacco Ilario, a. 65, Molinette; Tonello Amalia ved. Azalini, a. 78, Molinette; Biancolini Pasquale, a. 82, San Vito; Placentino Giuseppe in Poppa, a. 69, via delle Primule 18/D; Castelli Luigi, a. 78, Reano; Massa Maria Teresa ved. Daniela, a. 91, Residenza Bissola - Cuneo; Brizzi Angela ved. Matrone, a. 79, Giovanni Bosco; Di Marzio Carmela ved. Romano, a. 75, San Vito; Dattero Giovanna ved. Diolci, a. 79, Savigliano; Falcone Maria ved. Subrizi, a. 90, via Cantoria 8; Senatore Iolanda ved. Di Fria, a. 83, via Costantino Nigra 43; Milanesi Lorenzina ved. Miracca, a. 92, via De Canal Bernardo 59; Pesce Giuseppina im. Negri, a. 78, via delle Pervinche 23/4; Tealdi Maddalena ved. Andriolletti, a. 83, via Passello 26/13.

Nati 12 - Morti 54

Presso il Presidio Sanitario II. Camillo di Torino, amorevolmente assistito, si è addormentato nel Signore

**Pietro Lovera**

(Pierino)

Lo annunciano i figli padre Domenico e padre Gianfranco. Un vivo ringraziamento a tutti coloro che con professionalità e tanto amore lo hanno assistito. Funerali a San Vito Parrocchia S. Agostino martedì 2 gennaio ore 9,30.

— Torino, 30 dicembre 2000.

I Religiosi, la Direzione Sanitaria e Amministrativa, i Medici, tutto il Personale del Presidio Sanitario San Camillo e le Edizioni Camilliane prendono parte al dolore di padre Gianfranco e padre Domenico per la scomparsa del caro PAPA'.

— Torino, 30 dicembre 2000.

Ha raggiunto la sua Anna

**Rosa Francavilla**

in Cravero

L'annuncio: la figlia Lydia con Piero e Fabrizio. Funerali parrocchia S. Bartolomeo Vinovo, martedì 2 gennaio ore 14,30.

— Vinovo, 31 dicembre 2000.

Non ha potuto restare lontano dalla sua Lucy

**Luigi Ramotti**

Ha annunciano addolorati figli, sorella, nuora e nipoti. Funerali martedì 2 gennaio ore 11,45 chiesa della Salute.

— Torino, 29 dicembre 2000.

È mancata

**Maria Morino**

ved. Cristofanini

anni 85

L'annuncio: il marito Carlo, i genitori, le sorelle e parenti tutti. Funerali martedì 2 gennaio 2001 ore 10 Parrocchia S. Eusebio corso Telesio 98.

— Torino, 29 dicembre 2000.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Maria Alessandra**

Testa Rosso

Addolorati lo annunciano i figli Mario e Milla con Giovanni; Maria Teresa e Arturo con Alessandra Elena e Roberto Giovanni e Johanna; Giovanni e Giorgio con Maurizio Alberto; Carlotta; i fratelli Andrea, Bartolo cognati, nipoti e amici. Funerali lunedì ore 15,30.

— Vigone, 30 dicembre 2000.

(continua a pagina 10)



LA CATENA DI ATTENTATI NEL MIRINO SOPRATTUTTO I CIVILI



#### IL METRO

Ore 12. La prima bomba esplode nel treno che entra in una delle stazioni della capitale: 11 morti e 60 feriti. In primo piano nella foto, la scarpa di un bambino ucciso



#### UN PARCO

Sempre poco dopo mezzogiorno, in un parco di Manila, presso un bar a 200 mt. dall'ambasciata americana, la seconda bomba ferisce almeno dieci persone



#### UN AUTOBUS

A pochi minuti di distanza, un terzo ordigno colpisce un autobus (foto) ed un quarto un generatore elettrico dell'aeroporto. Un morto e 10 feriti



#### L'HOTEL DUSAI

Una bomba inesplosa è trovata presso l'Hotel Dusai uno dei più lussuosi di Manila: scoppia mentre gli artificieri stanno cercando di disinnescarla. Due restano uccisi

## Una raffica di bombe terrorizza Manila

### Cinque esplosioni a mezzogiorno: 14 morti e 80 feriti

MANILA

Mezzogiorno di stragi a Manila, la capitale delle Filippine, dove dalle 12 ore locali (le 5 in Italia) sono esplose, cinque bombe - le prime quattro in rapida successione - che secondo l'ultimo bilancio hanno ucciso almeno quattordici persone e ne hanno ferite una settantina. Per il momento non c'è stata alcuna rivendicazione, pur se il capo della polizia Edgardo Aglipay, intervistato dalla «Abs-Cbn», ha ventilato la possibilità di un collegamento degli atti terroristici con l'arresto del fratello di Khadaffy Janjalani, il pericoloso separatista musulmano leader del gruppo «Abu Sayyaf» che ha sequestrato nei mesi scorsi decine di turisti occidentali.

Ambulanze e volanti della polizia si sono precipitate sulle scene dei disastri: una stazione della metropolitana sopraelevata, una stazione di autobus di linea, un parco adiacente all'ambasciata americana, l'aeroporto internazionale e un albergo di lusso. Le prime quattro esplosioni sono state quasi simultanee, la quinta è avvenuta ad un paio di ore di distanza.

L'esplosione più grave è stata la prima, intorno a mezzogiorno, quando un vagone della metropoli-

**La polizia: sono i separatisti musulmani Ma l'opposizione accusa il Presidente sotto impeachment**

tana è saltato in aria in una stazione nella zona Nord di Manila causando almeno undici morti e una trentina di feriti. A pochi minuti di distanza è esplosa un altro ordigno posizionato sotto una panchina in un parco adiacente all'ambasciata Usa. Cinque le persone rimaste ferite. Di lì a poco il terzo ordigno ha sventrato un autobus di linea poco distante dal terminal uccidendo una persona e distruggendo le macchine parcheggiate nei paraggi. A soli 700 metri la quarta bomba, collocata vicino al generatore elettrico autonomo dell'aeroporto internazionale di Manila ha a sua volta provocato il ferimento di diverse persone. Quando il panico nella città - dodici milioni di persone - era alle stelle e l'incubo sembrava finito, un quinto ordigno è stato trovato

nei pressi di un albergo di lusso, il «Dusit Hotel», nel distretto finanziario di Makati ed è esploso uccidendo due artificieri che cercavano di disinnescarlo.

Un appello a mantenere la calma è stato lanciato alla popolazione di Manila dal presidente Joseph Estrada. In un messaggio mandato in onda dalla tv nazionale e trasmesso dalle radio, Estrada ha definito «vili e codardi» i responsabili dei cinque attentati.

Il loro unico obiettivo è di promuovere la loro ideologia politica. Vi chiedo - ha detto il presidente rivolgendosi alla gente di Manila - di restare calmi. Useremo tutta la forza della legge per sopprimere questa violenza. «Ho dato ordini alla polizia nazionale - ha proseguito Estrada - di avviare immediatamente indagini per arrivare subito all'arresto dei colpevoli».

Estrada è coinvolto in un processo di impeachment per corruzione. Diversi tra i suoi avversari politici hanno già sollevato timori che il presidente possa usare le bombe per dichiarare lo stato di emergenza od imporre la legge marziale. Pronta la risposta di Estrada alle insinuazioni: «Lasciatemelo dire è veramente patetico», ha commentato. Quindi, ha escluso l'intenzione di assumere poteri di emergenza o di indire la legge marziale.



Uno dei sessanta feriti sul vagone della metropolitana sventrato dalla bomba riceve i primi soccorsi nel pronto soccorso dell'ospedale

LE MILLE PIAGHE DELL'ARCIPELAGO

## Un burattinaio ben nascosto fra scandali e trame islamiche

retroscena

Domenico Quirico

**A**BDUL Rasul Sayyaf era un afgano pio e dotto, come provavano i suoi studi all'università islamica di Al Azhar del Cairo. Negli Anni Novanta dirigeva vicino a Peshawar una «università» dove nessuno estraneo aveva diritto di mettere il naso e che suscitava l'interesse allarmato della Cia. Perché «Dawal al-Jihad» era la scuola internazionale del terrore, la West Point dell'internazionale islamica dove gli «afghani», i veterani della guerra contro i russi, insegnavano ai discepoli come sconfiggere l'odiato Occidente. Un suo allievo fervoroso e entusiasta, Abdulrajak Janjalani, decise di incendiare un arcipelago all'estremità del pianeta musulmano, le Filippine, creando un gruppo terrorista intitolato al suo venerato maestro afgano. Eppure il nome di Abu Sayyaf, con il suo catalogo di attentati (voleva colpire anche il Papa) fa probabilmente meno paura al presidente filippino Joseph Estrada di quello di una fascinoso e (apparentemente) innocua funzionaria di banca, Clarissa Ocampo.

Estrada, il «Reagan dei poveri», è un ex attore, donnaiolo e volgarotto, accompagnato sempre da un codazzo di barzellette un po' sconce, da vamp un po' troppo truccate e da una dozzina almeno di figli illegittimi. Con robuste iniezioni di populismo, cavalcando il rancore dei poveri contro le «famiglie» che da sempre amministrano male le Filippine, è diventato presidente. Ma dal novembre scorso è sotto accusa con un elenco di imputazioni, dalla corruzione all'abuso di potere, che potrebbe restituirlo rapidamente alla carriera di attore di serie B.

Lui ha fatto finta di niente trincerandosi dietro la sua celebre battuta: «I peccati pubblici non hanno nulla a che vedere con quelli privati, guardate Clinton». Forse sarebbe riuscito a scamparla se la signora Clarissa non fosse comparsa

davanti alla commissione di inchiesta senatoriale che decide l'impeachment. Rivelando ai filippini che il loro presidente ha una seconda identità. José Velarde, fantomatico uomo d'affari che compariva solo su assegni di milioni di dollari (accumulati con la corruzione e il controllo del gioco d'azzardo), altri non era che il sanguigno Presidente. Lo ha visto lei stessa firmare nel suo ufficio un assegno per la cifra di venti miliardi destinati a un investimento immobiliare. E gli assegni di Velarde alias Estrada hanno punteggiato, dopo le verifiche dell'accusa, un mostruoso puzzle di affari sporchi e corruzione.

E' un bottino gigantesco che giustifica i sospetti di quanti, a Manila, sussurrano che le bom-

be di ieri potrebbero essere poco islamiche ma molto legate a una strategia della tensione: un modo per deviare l'attenzione dell'opinione pubblica dallo scandalo e, forse, offrire al Presidente la possibilità di proclamare un provvisorio stato d'emergenza. Di fronte a questo losco groviglio la guerra del Sud musulmano contro il potere cristiano di Manila, che dura ormai dagli Anni Settanta e ha lasciato dietro di sé almeno centoventimila morti e incalcolabili distruzioni, regredisce a guisa secondario. Le tribù di Mindanao, Palawan, Sulu non hanno mai accettato lo Stato-nazione fondato su valori cristiani che li ha relegati alla periferia economica e politica. Tra le venti province più povere

**Il capo dello Stato l'ex attore Estrada è accusato di avere intascato tangenti dai boss del gioco d'azzardo. E nel Sud del Paese gli integralisti compiono azioni sempre più spettacolari**

re dell'arcipelago quattordici si trovano nella grande isola di Mindanao e nella vicina Sulu. Il reddito pro capite è sei volte inferiore a quello (già modesto) del resto del Paese, la speranza di vita è la più bassa (cinquantasette anni) e l'analfabetismo il più elevato. Difficile stupirsi se le popolazioni musulmane, assediata dalla crescita demografica dei cattolici, hanno riscoperto l'attualità delle battaglie che i loro antenati avevano combattuto contro i colonizzatori spagnoli e americani. Difficile stupirsi se Mindanao ormai assomiglia pericolosamente a una Bosnia asiatica. I cristiani, diventati maggioranza, grazie a successi ondate di coloni alla ricerca di terre da coltivare e di posti pubblici da occupare, non so-

no stati a guardare e hanno risposto con la creazione di proprie milizie che ribattono colpo su colpo. Villaggi annientati, sequestri, chiese e moschee bruciate, preti turati. Lo scenario della guerra religiosa indebolisce, come sempre, i moderati di entrambe le parti. I musulmani, che si accontentavano di una autonomia, adesso pretendono tutto. Agli indipendentisti sono subentrati i fanatici che chiedono la guerra santa e l'annientamento dell'empire cristiana sulle terre dell'Islam. I cristiani li accusano di irrisoluzione, pretendono per discutere la resa senza condizioni, ormai confondono separatisti e banditi impegnati in una florida industria dei sequestri e della

pirateria. Perché ormai il Sud delle Filippine è una «Tortuga» dove è difficile decifrare sigle e gruppuscoli. L'organizzazione di Abu Sayyaf, protagonista del lucroso sequestro di un gruppo di malcapitati turisti occidentali durato mesi, ad esempio è una nebulosa dove non ci sono gerarchie di comando, che usa le rivendicazioni politiche come semplice copertura e mantiene indecifrabili contatti con i padrini del terrorismo internazionale. Grande finanziatore di Abu Sayyaf infatti è il vulcanico colonnello, l'eterno Gheddafi dai mille intrighi. Nell'ombra spunta il serafico sorriso del grande co-spiratore, Bin Laden. Le bombe di Manila forse hanno molte firme.

#### IL PERCORSO CONTESTATO



## Gli indipendentisti accusano Rabat e Parigi: un complotto per metterci di fronte al fatto compiuto «Fermate la Parigi-Dakar o sarà la guerra»

### Il rally passa nel Sahara occidentale conteso tra Marocco e Polisario

Sono quattrocento chilometri, una briciola in quella interminabile anabasi motoristica che porterà, a partire da domani, i concorrenti dalla pioggia di Parigi alla polvere di Dakar. Il sette gennaio dovranno affrontare la tappa da Goulimine, nel Sud del Marocco, a Smara. Percorso duro, dice il tam tam della corsa: è il debutto in pratica del deserto, le piste sinuose ai piedi dei contrafforti dell'Atlante; poi una lunga volata sul greto assetato dei «oued» per arrivare a Smara, vecchia località caravaniere dove i meccanici, portati in aeroplano, sono pronti a ricucire le prime ferite meccaniche.

Ma da qualche giorno i concorrenti freneticamente le cartine sono soltanto piloti e capi-squadra. Quei quattrocento chilometri stanno facendo sudare anche le cancellerie di mezzo mondo, turbano i sonni dell'Oau, fanno addirittura intravedere i begli occhi di un conflitto che

sembrava appassito nei meandri della diplomazia. Perché (dimenticando o astuta provocazione?), la corsa ha deciso di attraversare il territorio del Sahara occidentale, che da venticinque anni, da quando cioè la Spagna abbandonò questo desolato frammento coloniale, è al centro di un'aspra lotta tra il Marocco, che lo considera suo spazio vitale, e le popolazioni saharavi, che ne esigono invece l'indipendenza. Dal '91 vige una fragile tregua e le Nazioni Unite, gli Stati Uniti e l'Europa, sprecando tesori di energie e di pazienza, sono riuscite ad avviare un barcollante processo che dovrebbe portare, senza altro sparatorie, all'autodeterminazione. Un cammino al rallentatore, appesantito dai sabotaggi marocchini e dall'indifferenza della comunità internazionale, cui la Parigi-Dakar irrompe come una bomba.

Il Polisario, il movimento di liberazione, ha considerato la

decisione di far transitare il rally nel territorio senza consultarlo una provocazione, e accusa esplicitamente Rabat e Parigi di complotto. Non è solo una disputa formale: «si cercherà di far valere il fatto compiuto, infatti, minaccia di riprendere le attività militari per legittima difesa» proprio il giorno in cui la carovana si affaccerà sulle terre da liberare.

La maledizione del rally più bello e più contestato del mondo continua, dopo le polemiche terzomondiste sul carattere coloniale di una corsa che passa come uno spot beffardo, con il suo consumismo miliardario, in alcune delle zone più derelitte del pianeta. Il Marocco del giovane sovrano Mohamed VI, riformatore impacciato e prudentissimo, sul Sahara occidentale ha applicato lo stesso tenace macchiavelismo del padre Hassan II. Nel luglio scorso (dopo sei anni di negoziati estenuanti affidati al

pazientissimo ex segretario di Stato americano James Baker) doveva svolgersi un referendum sulla autodeterminazione. Sembrava un definitivo miracolo. Le Nazioni Unite, che hanno dispiegato anche una forza militare di interposizione, hanno curato il censimento dei votanti. Il governo marocchino ha scatenato subito una efficace guerriglia analogica, sostenendo che migliaia di saharawi (naturalmente ostili all'indipendenza e favorevoli all'annessione) erano stati esclusi ed esigendo un riconsiglio. Il processo di indipendenza si è così di nuovo insabbiato. I saharawi continuano a contare i giorni nei villaggi profughi costruiti nella desolazione del deserto attorno a Tindouf. Nei territori, intanto, la rabbia ha fatto crescere una «intifada» sempre più virulenta. Una polveriera insomma. Mancava una miccia. E' arrivata la Parigi-Dakar. [d.q.]



## CURIOSITÀ LA NUOVA SCOPERTA NELLO SPAZIO E IL VERBALE AL CONTRARIO DEL VIGILE

## IL METODO PER ANDARE A CACCIA DI E.T.

E' stato messo a punto in Italia il nuovo metodo per andare in cerca di vita extraterrestre. Si chiama Itasel (Italian Search for Extra-Terrestrial Life) e punta a individuare i pianeti nei quali c'è l'acqua e, con essa, possibili forme di vita primitive. Per Cristiano Batalli Cosmovici, l'ideatore e dirigente di ricerca dell'Istituto di fisica dello spazio interplanetario del Cnr, «il metodo italiano permette una ricerca e più mirata e realistica»



## MULTE CON LODE A PARMA

Sul parabrezza trovi il verbale? Niente paura: se ti trovi nei dintorni di Parma potrebbe non trattarsi di una contestazione del vigile per un'infrazione, ma di un elogio perché hai parcheggiato bene. Non è uno scherzo ma è quello che sta accadendo a Fidenza, un centro in provincia di Parma, dove la polizia municipale, anziché fare la classica contravvenzione, compila il verbale con elogio per le auto ben parcheggiate

# Ciampi, messaggio anche su Internet

## Grande attesa per il discorso di fine anno

Maria Grazia Bruzzone  
ROMA

Sarà un discorso multimediale quello che il presidente Ciampi pronuncerà stasera. Oltre a essere trasmesso in diretta sulle tre reti Rai, su Canale 5, Telemontecarlo e 36 emittenti locali del circuito Fri, il messaggio presidenziale di fine anno andrà infatti in onda in audio e video su Internet, sul sito [www.quirinale.it](http://www.quirinale.it), e ancora sui canali satellitari Stream News e Rai News 24, sulle tre reti radiofoniche pubbliche, su Rai International e sul sito Internet di viale Mazzini.

Alle 20,30 insomma buona parte dei media nazionali saranno sintonizzati sul Colle, a beneficio dei cittadini italiani ma anche dei residenti all'estero. E chi si è perso la diretta potrà recuperare il discorso sul web anche il primo dell'anno e i giorni successivi, dove via via verranno archiviati tutti i messaggi presidenziali. Potenza della tecnologia moderna. Pochi eletti tuttavia avranno probabilmente l'onore e il piacere di ricevere dal vivo gli auguri del capo dello Stato, che a mezzanotte potrebbe far capolino sul piazzale del Quirinale dove si svolgerà ancora il concerto di Capodanno che tanto successo ebbe un anno fa, e questa volta sarà dedicato interamente a Giuseppe Verdi di cui ricorre il centenario.

In occasione della festività di fine anno - ha nel frattempo scritto il presidente in un messaggio al ministro della Difesa, Sergio Mattarella - desidero sottolineare ancora una volta l'impegno, la professionalità e la solidarietà che le Forze Armate hanno dimostrato in Patria e in terri-



Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi con la moglie Franca

tori dove sono minacciati i diritti fondamentali delle popolazioni».

L'anno scorso il messaggio di Ciampi - il primo del suo settennato - ebbe un pubblico di oltre 13 milioni di telespettatori, il 75,5 per cento di share. Quest'anno l'attesa è anche maggiore. La fase politica attuale, con la fine della legislatura, la contrapposizione durissima fra maggioranza e opposizioni, l'incertezza sulla data delle elezioni, spingono cittadini e uomini politici a guardare al Quirinale come al luogo da cui possono venire parole equilibrate e super partes capaci di orientare e superare le prossime scadenze.

Sui contenuti del discorso di Ciampi il riserbo è però - come

**Il Presidente elogia le Forze armate: «Ricordo l'impegno dei nostri militari impegnati in patria e nelle missioni di pace» Stasera concerto davanti al Quirinale**

sempre - assoluto. Si sa solo che toccherà temi internazionali e del dibattito politico italiano e che dovrebbe durare meno dei venti minuti dell'anno scorso. Quanto alla scenografia, presenterà cambiamenti minimi: nello studio del presidente, accanto alla bandiera italiana e a quella europea, ci sarà il nuovo stendardo presidenziale e il bell'arazzo cinquecentesco sullo sfondo, che illustra un episodio mitologico tratto da Ovidio, sarà spostato in modo da essere più pienamente visibile dalla telecamera principale, delle tre che i tecnici hanno messo a punto.

Poco più tardi, sulla spianata del Quirinale, comincerà il pubblico concerto. L'orchestra del tea-

tro dell'Opera di Roma eseguirà le arie più popolari e note di Verdi, dal «Va pensiero» del Nabucco alle pagine più celebri dell'Aida, della Forza del Destino, del Trovatore e del Barbiere di Siviglia per arrivare, a mezzanotte, alle note trascinanti del «Libiamo, libiamo» della Traviata, che accompagneranno i brindisi degli spettatori. Alla fine, in onore del presidente della Repubblica, che lo scorso Capodanno prese l'iniziativa di far svolgere il primo concerto sinfonico in piazza che oggi pare destinato a diventare una tradizione, verrà suonato l'inno di Mameli.

Diecimila invitati troveranno posto al coperto nel grande palco bianco allestito sulla piazza. Altre tremila potranno seguire in piedi. Non di più. Un servizio d'ordine presiederà la zona per evitare sovraffollamenti. Dopo gli eccessi del Capodanno di fine secolo, che con tre concerti vide una partecipazione inaspettata di quasi due milioni di persone in piazza, causò ingorghi e catene a polemiche a non finire, quest'anno il sindaco Francesco Rutelli ha preso le sue precauzioni.

Il concerto di piazza San Pietro non avrà luogo, quello tradizionale di piazza del Popolo è stato spostato all'Eur, dove si esibirà Patty Pravo. E, ad ogni buon conto, non solo sono stati predisposti servizi di ambulanze e pattugliamenti eccezionali della polizia, ma il centro storico sarà chiuso al traffico. Anche l'aria che si respira in città questa volta pare ben diversa e i romani sembrano partiti in massa, lasciando la città in mano ai molti turisti, italiani e stranieri.

## AI VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE



## Il Papa: siate i Samaritani del 2000

CITTÀ DEL VATICANO

Otto milioni e mezzo di persone sono quelli che Giovanni Paolo II ha ricevuto quest'anno in udienze, generali, udienze speciali, angelus e altre cerimonie. Per l'esattezza sono 8.515.088; se si conta naturalmente i viaggi, che per quanti limitati nel corso dell'anno (Cairo-Sinai, Terrasanta e Fatima) hanno portato sul suo cammino centinaia di migliaia di fedeli e curiosi. L'ultima udienza dell'anno Papa Wojtyła l'ha riservata, in piazza San Pietro, ai volontari della Protezione civile. Ha avuto dei regali: un casco, un modellino di autotreno dei Vigili del fuoco e una pala. Ha ringraziato: «Per la pala, antico e nuovo strumento di fatica, e per l'elmetto dei Vigili del Fuoco, sempre presenti quando c'è una vita da salvare. Ovunque insidie e pericoli attentano alla tranquillità ed alla pace e lasciano l'uomo umiliato e solo, siate sentinelle vigili ed icone viventi del buon Samaritano».

[m. tos.]

## SCOPERTE E RICERCA NEL MONDO DELLA MEDICINA E DELLA SCIENZA

Un centro di ricerca Giuseppe Lancia, 37 anni, friulano, ricercatore all'Università di Padova è l'unico italiano che lavora al progetto «Genoma» sul Dna



Il Capodanno ha un significato forte per gli occidentali perché rappresenta un rito di passaggio, un divenire verso il futuro. Per questo abbiamo scelto tre storie di speranza: il primo trapianto di intestino avvenuto in Italia; il giovane ingegnere che costruirà l'aereo più grande del mondo e il racconto dell'italiano che per primo ha visitato la «fabbrica del genoma» in California

## TRAPIANTO RECORD

### Per la prima volta sostituito l'intestino

MODENA

Il 2000 si chiude con un nuovo «prodigio» della chirurgia. Al Policlinico di Modena è stato eseguito ieri, per la prima volta in Italia, un trapianto di intestino semplice. Un intervento raro anche all'estero: non sono più di 80 quelli realizzati finora in tutto il mondo.

A ricevere il trapianto, un uomo di 35 anni di Catanzaro affetto da una grave e rarissima forma di ostruzione cronica intestinale: non aveva alcuna possibilità di essere alimentato, neppure per via endovenosa, e le speranze di vita erano ormai ridotte a pochi giorni. Finché, giovedì mattina, è arrivata una telefonata dalle Molinette di Torino con l'annuncio di un organo compatibile non quello del paziente, un intestino da prelevare a un uomo di 42 anni morto in un incidente stradale. La «macchina» del Centro Trapianti modenese, che pure è ancora in rodaggio (ha iniziato l'attività appena due mesi fa) si

è messa in moto. Era fondamentale non perdere neppure un attimo perché l'intestino - hanno spiegato i chirurghi - deve essere reimpiantato al massimo entro 7 ore, limite oltre il quale si rischia la necrosi. La corsa verso Torino in auto (l'aeroporto di Bologna era chiuso per nebbia), l'espianto, il ritorno a Modena dove, nel frattempo, erano già stati asportati al paziente due terzi dello stomaco, metà duodeno, tutto l'intestino tenue, il colon e il crasso. Subito è iniziata la ricostruzione, un intervento delicatissimo durato 8 ore.

Si tratta del primo trapianto d'intestino isolato (cioè semplice) che rientra in un speciale programma autorizzato dal Consiglio Superiore di Sanità. I Centri Trapianti autorizzati in

Italia per questo speciale programma sono per ora due: Torino e Modena e, come ha spiegato il direttore del Centro Nazionale Trapianti, Alessandro Nannini Costa, una commissione d'esperti seguirà i risultati dei primi interventi, così com'è stato fatto per il trapianto di mano. I malati che possono beneficiare del trapianto d'intestino semplice hanno malattie che impediscono anche il nutrimento per via endovenosa attraverso fleboclisi.

Prima di oggi i pazienti che avevano bisogno di questi interventi erano costretti ad andare all'estero e uno dei centri che ha maggiore esperienza mondiale è quello di Miami dove, non a caso, si è perfezionato il direttore del Centro Trapianti modenese, Antonio Pinna. [r.g.]

# Tre storie vincenti per il 2001

## Le conquiste dei giovani scienziati italiani



Il direttore del Centro Trapianti di Modena, Antonio Pinna

## L'INGEGNERE

### Lavora per costruire il «gigante del cielo»

PALERMO

Il suo sogno era quello di fare il pilota da combattimento, ora si ritrova a fare parte dell'equipe di ingegneri che costruirà il jumbo più grande del mondo. Protagonista dell'avventura un ingegnere aeronautico palermitano di 25 anni, Emanuele Costanzo.

E' nell'equipe che a Tolosa, in Francia, lavora il jumbo più grande, l'airbus

A380 che trasporterà 800 passeggeri. L'incarico è arrivato a tre anni dalla laurea conseguita nella facoltà palermitana.

Costanzo, campione di football nella squadra locale dei Cardinals, diploma di maturità nel liceo scientifico «Galilei», in realtà sognava di diventare un top gun, ma era stato scartato alla visita militare. Gambe troppo lunghe (68 centimetri contro i 65 massimi consentiti) per il congegno di espulsione da azionare in caso di emergenza per abbandonare il velivolo. Così aveva dovuto accontentarsi di un «normalissimo» brevetto di pilota per piccoli aerei.

Dopo un curriculum scolastico di tutto rispetto (maturità con i massimi voti, laurea con 110 e lode e due menzioni) è stato segnalato da un altro ingegnere palermitano che a Tolosa lavora da tempo, Salvatore Dolcimascolo. Dopo un primo stage di sei mesi, il salto nei laboratori e negli hangar in cui il Consorzio europeo dell'airbus con Francia, Gran Bretagna, Germania e Spagna progetta le nuove sfide aeronautiche. Costanzo è uno dei più giovani ingegneri dell'equipe di Tolosa.

Ora il ragazzo palermitano conta di fare un altro passo avanti: di specializzarsi in «prove di volo», incarico-chiave molto prestigioso. Da febbraio, nell'ambito del lavoro dell'equipe, si occuperà di cercare di aumentare la capacità di frenare in atterraggio dell'«gigante del cielo».

[a. r.]

## IL RICERCATORE

### L'unico italiano del progetto Genoma

UDINE

Giuseppe Lancia, 37 anni, friulano, ricercatore all'Università di Padova, è l'unico italiano, del settore informatico, che lavora

alla Celera, l'azienda americana dove è stata compiuta la più importante scoperta del 2000: alla quale la rivista «Science» dedica la copertina di fine anno: il completamento della lettura del Dna. «Credo - dice il ricercatore - di essere l'unico italiano che collabora al progetto «Genoma», alla Celera lavorano davvero tante persone e non posso averne la certezza assoluta. Alcuni mesi fa, dopo aver lavorato per un periodo nei laboratori di matematica applicata del governo americano, Lancia è passato alla Celera dove rimarrà ancora qualche mese prima di rientrare a Padova.

«Quello che è stato annunciato - spiega Lancia - è il completamento della lettura del Dna. Ma il lavoro è ancora lungo: quello che è stato letto è costituito da tanti frammenti da riordinare. Ora abbiamo tutto il libro, ma è come se ogni pagina fosse stata ridotta in pezzettini e i pezzettini mescolati in un sacco. Dobbiamo ricomporli in ciascuna pagina e poi ordinare le pagine fino a formare il libro completo».

Un lavoro duro, impegnativo, stressante. Niente di meglio, per distendersi, di una bella battaglia. Alla Celera si combatte duramente. E non solo per ricomporre il Dna dopo averlo completato, alcuni mesi fa, la lettura. Alla Celera si combatte come nei film: i ricercatori impugnano pistole, mitragliette e fucili a pompa e, nei corridoi, si sparano addosso proiettili di gomma messi gentilmente a disposizione dalla azienda insieme ad appositi elmetti con tanto di cora da vichingo. «Verso sera - racconta il ricercatore - o il venerdì pomeriggio, si scatenano grandiose battaglie tra colleghi nei corridoi che dividono una fila di box-ufficio dall'altra. Credo che sia un modo, anche se davvero bizzarro, per aiutarci a scaricare lo stress». [m. me.]

## LOTTO CONCORSO N. 105

SABATO 30 DICEMBRE 2000

Bari	26	59	25	17	83
Cagliari	23	22	11	27	17
Firenze	47	54	46	35	36
Genova	45	15	73	21	55
Milano	70	55	73	12	29
Napoli	1	54	36	57	6
Palermo	33	57	23	78	79
Roma	16	43	67	60	
Torino	23	8	70	35	39
Venezia	72	14	26	9	32

## SUPERENALOTTO

1 - 8 - 26 - 33 - 47 - 70  
Numero jolly 72

Montepremi L. 18.316.045.115

Nessun 6

Jackpot L. 30.948.180.169

All'unico 5+1 L. 9.793.944.000

Punti Lire

Ai 38 5 96.400.200

Ai 5.670 4 635.900

Ai 208.916 3 17.500



BOMBE IN BOSNIA UN CASO CHE SCUOTE L'EUROPA

## LA UE PRENDE TEMPO

Il presunto nesso tra proiettili all'uranio impoverito e le morti di reduci delle missioni in Bosnia è sulla buona strada per diventare un caso politico a livello europeo anche se, secondo la Nato, mancano prove della sua esistenza. La proposta di analizzare il delicato tema a livello europeo era stata avanzata ufficialmente dal ministro della Difesa belga André Flahaut, in una lettera inviata due giorni fa al collega svedese Björn von Sydow, il cui Paese assume da domani la presidenza di turno dell'Ue.



## DAL PORTOGALLO: «PROCESSATE SOLANA»

Javier Solana, responsabile della politica estera e della difesa comune dell'Unione Europea ed ex segretario generale della Nato, dovrebbe essere processato per crimini di guerra, per i casi dei militari morti dopo aver prestato servizio nei Balcani. È quanto scrive il quotidiano portoghese «Diário de Notícias»: «Le tonnellate di bombe all'uranio hanno già ucciso soldati in Italia, Spagna e Belgio mentre in Portogallo, dopo aver in un primo momento negato, il ministero della Difesa ha deciso di far sottoporre ad esami medici i militari che sono stati in missione».

# Contaminati dall'uranio, 10 casi sospetti

## Test su un gruppo di carabinieri tornati dai Balcani

ROMA

Si fa presto a dire che l'uranio impoverito è estraneo alle leucemie che hanno colpito ormai numerosi militari della Nato rientrati dai Balcani. Si fa presto, come altrettanto semplice è affermare che sia lui, il «Du» («Depleted uranium») dei proiettili usati in Bosnia e Kosovo, l'origine di queste tragedie. Opinioni, pareri più o meno illustri.

Secondo l'Anpa (Agenzia nazionale per l'ambiente), nell'uranio non è possibile individuare la causa primaria delle leucemie. Questo perché le radiazioni sono inferiori del 40% a quelle dell'uranio naturale. Inoltre la letteratura medica non riporta casi di gente che, esposta alle radiazioni di quel tipo, sia stata investita da leucemia fulminante. Dunque, niente di certo, tranne le morti e le malattie, purtroppo. Che «continuano», osserva il marciello Domenico Leggero, esponente dell'Osservatorio per la tutela del personale militare. «E nell'indifferenza dell'arco parlamentare viene approvato il decreto che

proroga le missioni nei Balcani per altri sei mesi. Nulla di strano, se in questo decreto fossero state previste misure precauzionali per salvaguardare i militari alla luce degli ultimi eventi. Ancora una volta non è successo e l'indifferenza istituzionale è diventata insostenibile. Per questo lanciamo un appello: chi, fra le forze politiche, non ha scheletri nell'armadio, si faccia avanti e cerchi di tutelare il personale attualmente lasciato allo sbaraglio».

Parole dure, anche se c'è l'impressione che questo sia il momento dell'emozione. D'altra parte reso più delicato dalle notizie che si susseguono ogni giorno. Come quella di una decina di carabinieri rientrati dai Balcani con i valori alterati e sotto osservazione. Di questi casi si occupa il «Giornale dei carabinieri» che raccoglie cartelle cliniche e anche di morte, perché il sospetto è che esistano casi archiviati come decessi normali. «La situazione non può e non deve essere sottovalutata, ma non dobbiamo creare allarmismi», dice il colonnello Maurizio Scoppa, presidente del Coor. E la notizia della morte del

**L'Osservatorio dei militari: «I soldati vengono mandati allo sbaraglio»**  
**Il governo: a gennaio un'inchiesta**

carabiniere di Busto Arsizio fa intervenire Giampaolo Tronci, dell'Usp (Unione sindacale di polizia), che chiede al governo «di provvedere con improrogabile urgenza alla tutela sanitaria dei poliziotti già impegnati nelle operazioni nei Balcani».

«Il nesso - prosegue Scoppa - tra il decesso e l'eventuale contaminazione da uranio impoverito dev'essere ancora accertato: c'è una commissione istituita dal ministero della Difesa che dovrà farlo. Detto ciò, è indubbio che su questa vicenda occorre la massima attenzione; infatti, anche se solo una parte di quello che si sospetta fosse vero, sarebbe indispensabile prendere immediati provvedimenti cautelari soprattutto di carattere sanitario sia nei confronti dei militari che sono stati impiegati nei Balcani negli anni passati, sia di quelli che si trovano in Kosovo e in Bosnia».

Il fatto è che ora il silenzio qualcuno ha dato alle istituzioni una scossa tremenda. E Falco Accame, presidente dell'Anavaf (Associazione dei parenti delle vittime

delle Forze Armate), invoca le dimissioni dei vertici militari «che hanno lasciato all'oscuro il governo sui pericoli dell'uranio impoverito». Carlo Di Carlo, dell'Assodipiro (associazione che si occupa della tutela del personale militare), sottolinea come «continui, come per Ustica o il Cermis, l'assordante silenzio dei vertici politico-militari del nostro Paese, mentre si susseguono casi di patologie tumorali e di morti tra i militari in missione nei Balcani per l'esposizione alle radiazioni dell'uranio impoverito».

Il governo si muove e Valdo Spini, presidente della Commissione Difesa della Camera, ha convocato per il 1° gennaio l'ufficio di presidenza della Commissione incaricata dell'indagine conoscitiva. Vuol sapere: «Quali conseguenze abbiamo sulle conseguenze della presenza dell'uranio impoverito nella Guerra del Golfo del '91: quali notizie siano state date ai responsabili italiani sulla presenza di residui di uranio impoverito e sulle precauzioni da prendere al momento dell'intervento Nato in Bosnia nel '95». Vedremo. [v.les.]

## IN CASA DELLA GIOVANE VITTIMA DOPO IL RITORNO DAL KOSOVO

Continuano i test sul militari che hanno partecipato come forze di pace nei Balcani

## intervista

Pierangelo Sapegno

inviato a SAMARATE (Varese)

**M**A voi avete idea di cos'è? «Sì. No, non potete. Non avete idea». È morto di cancro, signor Ferrari. «Lasciamo perdere. Non ce l'ho con lei, non ce la faccio più a parlare». Non è morto di un tumore? «È morto di dolore, una sofferenza atroce. È stata una cosa terribile, non potete immaginare. E' morto consumato dal dolore, capisce? È morto divorato, annientato dal male».

Si affaccia sulla soglia, dietro il cancello, i colori vespertini, le vampate dei flash. Quando è successo, signor Ferrari? «L'8 novembre». E' vero che aveva chiesto il riconoscimento della malattia come dipendente da causa di servizio? «Sì, glielo ha chiesto. Ma non chiedo a noi». La signora, vicino a lui: «Queste cose non le sappiamo». Rinaldo Colombo, carabiniere, 31 anni, due missioni all'estero, in Bosnia e in Albania. Sposato con Michela Ferrari. Prima diagnosi, maggio '98, bollettino medico: «un'escrescenza sottocutanea al cuoio capelluto». Una prima asportazione, la biopsia, e la nuova diagnosi: tumore maligno. «Melanoma», dice Valentino Ferrari. È il papà di Michela, la moglie di Rinaldo. Lei ha 27 anni, è tornata a casa dopo la morte del marito. Non vuol parlare. «E' andata da una sua amica, per non veder le televisioni e i tacchini». Invece, papà e mamma ci stanno di fronte, alle tv e alle penne. I soldati della notizia. «Avete capito?», dice. «Non ce la facciamo». Valentino si gira, sta per allontanarsi. Lo inseguono una voce, impietosa: adesso si parla di questo collegamento con le morti per l'uranio. Il signor Ferrari si ferma. Lei cosa ne pensa? «Non so. Come faccio a saperle queste cose? Perché le chiedete a noi?». Samarate, provincia di Varese. Villetta, stradine, campagna. Una sera fredda. Rinaldo viveva qui prima di morire. La signora piange: «Era un bel ragazzo, era forte. Ha fatto una fine orrenda. Dolore atroce, terribile. Dove?». «Prima alla spalla. Non riusciva a star sdraiato». Valentino: «Stava buttato a letto, sul divano, un ragazzo pieno di vita come lui. Non riuscivamo a dirgli niente, coraggio. Rino, coraggio, solo questo, e lo vedevamo spegnersi e ci faceva male al cuore».

E l'uranio? La mamma di Michela dice solo che «era andato in missione all'estero, ma io non ne so molto perché si trattava di incarichi segreti». Il comando dei carabinieri di Varese è ancora più cauto: «Attualmente negli atti non ci sono elementi tali da correlare la causa del decesso, un melanoma sottocutaneo, all'impiego del militare all'estero. Niente che sia riconducibile agli effetti



# «L'ho visto morire straziato»

## I parenti del militare ucciso dal melanoma

ti legati a un'esposizione all'uranio impoverito. Però, è vero che, prima di morire, il carabiniere Rinaldo Colombo aveva avanzato una richiesta per avere il riconoscimento della malattia come dipendente da causa di servizio. E il sindaco di Samarate, Ermanno Venco, è capo di una giunta politica, dice addirittura che lui non ne sapeva niente: «Abbiamo appreso la notizia dai telegiornali. Ci è piombata fra capo e collo. E' una vicenda grave, che dimostra come la guerra sia stata condotta con mezzi anomali. A parte il discorso, già affrontato, sulla necessità di una legittimità di quella guerra, ripareremo di tutta questa storia in giunta per decidere assieme questa iniziativa adottare a favore della famiglia del carabiniere deceduto».

La famiglia vive a Carnago, provincia di Varese, a pochi chilometri da Samarate. Imelda e Angelo Colombo. Sfogliano i giornali che parlano del figlio: «Ci sono tante inesattezze negli articoli...». Perché? «Non è morto di leucemia, come c'è scritto». Di cosa? «Di un melanoma. Ma se volete saperne di più, non parlate con noi. Andate all'ospedale di Gallarate dove è stato curato». Imelda Colombo ci congeda al telefono: «Non chiedeteci di più, ve lo chiediamo per favore. E' morto l'8 novembre e per noi è come se fosse qui. E' una ferita aperta, troppo recente.

L'uso dell'uranio nelle guerre della ex Jugoslavia avrebbe provocato almeno 11 casi di leucemia tra i soldati italiani del contingente di pace



«Una sofferenza atroce, lui che era così bello e pieno di forza. Era andato in missione con un incarico segreto, subito dopo la malattia».

Il sindaco del piccolo centro in provincia di Varese: «Un fatto grave che dimostra come la guerra sia stata condotta con mezzi anomali».

Siamo sotto choc. Il signor Ferrari ci racconta che nei due anni della malattia che l'ha accompagnato alla morte, Rinaldo era stato operato due volte all'Istituto dei Tumori di Milano, quello del professor Umberto Veronesi. Era tornato dall'Albania nell'agosto '97. Ultima missione all'estero. Prima diagnosi, maggio '98. «Ma lui stava già male», dice la mamma di Michela. Da quando? «Non lo so. Non subito. Però era qualche mese che non era più lo stesso». Che cosa aveva? «Era stanco, molto stanco. Sembrava un'altra persona. Aveva perso energie». Si è sposato l'8 dicembre del '98. Figli? «Nessuno». Vi dispiace? «Beh, sì». All'epoca del matrimonio, Rinaldo era già stato trasferito a Bolzano. Nel giugno del Duemila, l'ultimo trasferimento, alla compagnia di Gallarate, poi incarico alla Malpensa. È morto l'8 novembre.

Michela non ha ancora finito di piangere. Il buio della sera. Valentino: «Anche noi non abbiamo finito di piangere». Signor Ferrari, l'ultima domanda. Lui dice basta, si allontana dalla cancellata. Vi ha mai parlato di quella guerra, vi ha raccontato qualcosa? «Cosa doveva dirvi? Le luci della cucina, la moglie che lo chiama, «adesso basta», signor Ferrari, e lui: «Non voglio essere scortese. Per me, oggi è di nuovo l'8 novembre. Io me lo rivedo di fronte. Un ragazzo sfigurato dalla morte».

# «Ecco perché assolvo le bombe della Nato»

## intervista

Vincenzo Tessenderi

inviato a PISA

**C**OME alla lettura di una sentenza. Sguardo sospeso, breve sospiro, silenzio perché le parole devono spazzare via ombre, dubbi, sospetti e paure. Non è una cosa da poco. Casa di uno scienziato, interno giorno. «Non colpevole», dice lui, la voce tranquilla. C'è da aspettarsi che a conclusioni simili arriverà pure la commissione di sei esperti nominata venerdì 22 dal ministro della Difesa per indagare sulle cause delle leucemie che hanno aggredito numerosi soldati, non soltanto italiani, reduci da Bosnia e Kosovo. L'uranio impoverito è «non colpevole», per queste tragedie. E, come tutte le sentenze, anche questa sembra sorretta da motivazioni che lasciano ben pochi spazi, almeno in apparenza.

Vittorio Sabbatini, 62 anni, romano, laurea in fisica, è il direttore dell'ufficio nucleare del Cism (Centro interforze e studi applicazioni militari). Membro della commissione ministeriale, alla ricerca dei misfatti attribuiti alle munizioni «Du» («Depleted uranium»), ha compiuto quattro campagne di una settimana ciascuna in Kosovo e una in Bosnia. «Eravamo preoccupati per la quantità di uranio distribuito sul terreno, in realtà ne abbiamo trovato concentrazioni trascurabili, con eccezioni». Mentre parla si balocca con un «dardo» simile a uno di quei proiettili finiti sotto processo, solo che la punta di questo non è di uranio ma di acciaio, precisa. Esiste un'unità di base dell'attività di qualsiasi radioisotopo: il becquerel, o Bq, precisa. E ricorda come la radioattività sia diffusa ovunque. «Qui a Pisa è di 20 Bq per chilogrammo di terreno, nel Viterbese sono 200. In Kosovo siamo sui 20 e si sale a 100-150 nelle immediate vicinanze di una zona raggiunta dai proiettili».

Il lavoro di ricerca finora compiuto, lui lo giudica «esauriente»: come dire che certi punti sono fermi e, forse, anche i timori non appaiono giustificati.

Ma questa nuova peste si muove e si trascina dietro morti e malati. Perché? «Al momento più a rischio è quando un proiettile colpisce e provoca vaporizzazione: se uno respira quella nuvola che per deposizione impiega tre ore, come un pericolo reale. E' un po' quello che accade in Kuwait ai soldati americani che spesso arrivavano in ridosso dei bombardamenti. E poi laggiù c'era stato il caso di un missile Scud che aveva centrato un deposito di quelle munizioni. Per quanto riguarda

la Bosnia e il Kosovo, questa situazione non mi è verificata: i militari della Nato, quindi anche i nostri, sono arrivati giorni se non settimane più tardi».

D'accordo, il Golfo, ma altrove? «Nel Kosovo gli Usa hanno dichiarato 31 mila «dardi», se si tien conto che ognuno porta 300 grammi di uranio si arriva a circa 9 tonnellate. In Kuwait furono 300». Vero, ma purtroppo anche gli scempi sono risultati di proporzioni maggiori, nella guerra del Golfo. «Abbiamo raccolto campioni di terra, in Kosovo e in Bosnia, abbiamo analizzato tutto. E non sono emersi dati in qualche modo preoccupanti. In ogni modo, in gennaio faremo un'altra campagna».

Perché al tirar delle somme una cosa sono le convinzioni scientifiche, un'altra essere tranquilli. Non tutti i problemi sono risolti, ammette Sabbatini. «Rimane quello del nostro personale militare. Intendo: se qualcuno si è preso un dardo? Questo aspetto in Kosovo è stato curato tantissimo: informazioni, lezioni, circolari. Francamente non penso che possa esserci qualche ragazzo che ha raccolto, portato via e tenuto in mano o addosso un pezzo d'uranio. Se così fosse, avrebbe anche dovuto sapere che è il mezzo più concreto per una contaminazione».

Ma se in Kosovo l'esercito ha «fatto e detto tutto il possibile» per mettere sull'avviso i militari, in Bosnia si sa se è andata in un'altra maniera. «Mi sento meno tranquillo, anche se dalle ricerche fatte pure in un ospedale bombardato di Sarajevo, non sono emerse tracce significative di contaminazione. Dunque, grandi sicurezze? «Mica tanto. La Serbia ha denunciato 10 mila casi di contagio e anche se questo pare un numero «balcanico» rimane il nodo delle persone che spesso hanno assistito agli attacchi dei jet della Nato e sono state costrette a respirare il pulviscolo provocato dagli scoppi dei proiettili. Alcuni siti interessati dagli attacchi sono vicini alle città, non è da escludere che la gente possa avere dei danni, in futuro. Sì, onestamente, è una cosa difficile da dire».

Va bene, dottor Sabbatini, ma rimane il fatto che i soldati morti o ammalati erano tutti tornati dai Balcani: come lo spiega? «Non lo spiego. Lasciamo che lo faccia la commissione». Ma non è rimasto sorpreso? «Sì, soprattutto quando mi vengono a parlare di Kosovo». Perché? «Quando siamo arrivati laggiù ci siamo guardati in faccia e ci siamo detti: «Ci hanno mandati a cercar l'uranio, ma qui la situazione è ben diversa». Cioè? «Era ad alto rischio sanitario perché bruciava di tutto, dai reparti di medicina nucleare degli ospedali alle fabbriche di materiale plastico, ai depositi di pneumatici. Ha idea di quanti sia cancerogeno il fumo di una gomma di autocarro?». Ma davvero, questo, spiega chi sia il colpevole?



DOPO LA CONFERENZA STAMPA DI FINE ANNO

E' POLEMICA SULLE PAROLE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

**L'OSSERVATORE ROMANO**

Dure critiche ad Amato dal quotidiano vaticano: «C'è da chiedersi se le famiglie italiane si siano accorte di tutti i miglioramenti». «Quanto alla sicurezza sarebbe opportuno prendere nota delle rapine e delle estorsioni... delle aggressioni ai pensionati o delle sparatorie»

**OSSERVATORE ROMANO**



**PISANU**

«Agli argomenti scomodi indicati dall'Osservatore Romano ne aggiungerei molti altri - dice il capogruppo di Forza Italia alla Camera - compreso il vertice di Nizza dove Amato è entrato con un fortissimo mandato parlamentare e ne è uscito con un pugno di mosche»



**CRUCIANELLI**

«Sorprendono le parole dell'Osservatore Romano - replica invece il responsabile sicurezza dei Ds Sorprendono l'approssimazione e la superficialità e anche la confusione tra percezione del dato sociale sui reati e realtà di fatto. Sorprendono perché in Italia c'è stato un calo di tutti i reati»



# Microspie, scambio di accuse

## La Procura: vanificate le indagini

MILANO

Il giallo delle microspie non si dissolve. Ma, in attesa di qualche novità sul piano investigativo, il «fattaccio» consumato negli uffici dell'assessore alle Opere Pubbliche della Regione Lombardia, Carlo Lio, serve a riaccendere la polemica che da mesi divide il Pirellone dalla Procura della Repubblica.

Il portavoce del presidente della Regione Roberto Formigoni ha infatti reagito con veemenza e «meraviglia» alle «critiche» sull'atteggiamento seguito al rinvenimento delle microspie («dovevano avvisarci subito» era stato il primo commento del procuratore capo Gerardo D'Ambrosio). «Ci viene detto - è la replica del portavoce - che avremmo sbagliato a rivolgerci ad un privato invece che alla procura. Ma l'assessore Lio non cercava una microspia ma la ragione del malfunzionamento del telefono...». La denuncia, si aggiunge, è stata più che tempestiva ed è falsa, infine, sostiene che «saremmo stati noi della Regione a diffondere la notizia».

D'Ambrosio, per la verità, raccoglie con pacatezza le rimozioni del Pirellone senza voler rilanciare la polemica. «Io mi limito solo a lamentare - è il commento del capo della Procura milanese - del fatto che abbiano toccato le microspie. Il rimprovero degli investigatori, insomma, è legato al fatto che le microspie sono state rimosse cancellando le tracce e vanifican-



Il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni

do altri possibili metodi di indagine. «Non dimentichiamo - prosegue il procuratore - che se le microspie fossero state ancora attive, sarebbe stato possibile risalire a chi le aveva piazzate». E, dopo una piccola pausa, D'Ambrosio fa questo esempio: «Se c'è un delitto e a fianco del cadavere c'è un coltello, che si fa? Di sicuro non si prende il coltello e lo si porta dai carabinieri...».

Di qui il disappunto «tecnico», che non deve comunque inasprire l'ennesima polemica dopo gli «scandali» tra Formigoni e la Procura, di recente accusata dalla maggioranza del centrodestra, nemmeno

troppo velatamente, di «eccessiva attenzione» nei confronti dell'operato del Pirellone. La provenienza delle microspie, del resto, resta per ora immessa nel mistero. Finora, a quel che risulta, nessuna Procura della Repubblica ha segnalato ai colleghi milanesi di aver disposto intercettazioni ambientali di quel genere. La ragione dei «controlli» sull'assessore Lio, a quel che si sa, non va trovata negli ambienti giudiziari, come del resto già si sospettava dai primi riscontri: troppo rudimentali i due congegni, di modesto livello tecnico» secondo quanto riferito da un inquirente, e, tra l'altro poco adatta all'impie-

go spionistico, dato che una di esse era collegata ad una pila da nove volt. Inoltre, a rendere ancora più plausibile l'uso per una sofisticata «intelligence» delle due microspie, nessuna delle due sarebbe attivabile a distanza.

Ad alzare il tono della polemica politica ci pensa però Rocco Buttiglione. Il leader del Ccd, ieri a Milano per il congresso lombardo del partito, ha definito la vicenda delle microspie «una brutta storia», con una definita matrice politica. «E' una storia - ha poi precisato - che conferma l'impressione che contro la crescita ormai inarrestabile della Casa delle Libertà si pensi di poter usare ogni sistema. Al punto che qualcuno, con grande disinvoltura, esce ai limiti della legalità per ostacolare i propri avversari politici». Ma chi può essere l'autore di una manovra del genere? «La Procura di Milano - ha risposto Buttiglione - ne ha rifiutato la paternità. Allora chi può averle messe? Certo non qualcuno che si occupava di calcio...». «Qui in Lombardia - prosegue il leader del Ccd - noi abbiamo avuto un ruolo di punta su grosse questioni di riforma della pubblica amministrazione, turbando una serie di interessi costituiti organicamente collegati con la sinistra. Questo ha generato ostilità, espresse spesso in modo violento e volgare. E' questo il contesto in cui cade il caso di spionaggio: un contesto che ha generato un odio viscerale».

Aveva 97 anni. I funerali si sono svolti ieri a Torino, la sua città



Con il marito Rodolfo affrontò le persecuzioni razziali che lo costrinsero a fuggire in Svizzera

Pierina Fumel Debenedetti  
in un'immagine di qualche anno fa tra i figli Carlo e Franco

# E' morta a Torino la madre di Carlo e Franco Debenedetti

TORINO

E' serenamente deceduta a novantasette anni d'età Pierina Fumel Debenedetti, madre dell'ingegnere Carlo De Benedetti e del senatore Franco.

La morte ha prevalso sulla sua tenace e sensibile vitalità giovedì scorso, ma la famiglia ne ha dato notizia solo ad esequie avvenute, ieri mattina a Torino, nella chiesa dei Santissimi Angeli Custodi, in via San Quintino.

Nacque a Torino il 7 febbraio 1903, in una famiglia di militari d'aristocratiche origini francesi, originaria della città di Fumel, rifugiatisi dopo il 1789 ad Ivrea, per sfuggire alle persecuzioni dei giacobini. In Piemonte i Fumel trovarono una nuova patria, che servirono per generazioni in armi. Il nonno di Pierina, Pietro Fumel, (1821-1886), divenne inflessibile generale dell'esercito sabaudo. Fu ufficiale anche il padre: il colonnello di fanteria

Sciama Fumel, morto cadendo da cavallo nel corso di manovre militari quando Pierina aveva solo sei anni.

La sciagura creò un lungo periodo di ristrettezza. A Pierina e al fratello Giorgio provvide con coraggio la giovane madre Emilia Mazza, donna «dolce e di grande equilibrio», erede di una famiglia di magistrati. Fece studiare la figlia come ragioniera, titolo con il quale Pierina entrò nel 1921 nella «Compagnia italiana tubi metallici flessibili», allora azienda leader del settore, fondata da Rodolfo Debenedetti, imprenditore già affermato, di cui Pierina seppe essere preziosa collaboratrice.

Divennero inseparabili e il 28 dicembre del 1931 si sposarono. Nel suo libro, «Nato ad Asti», Rodolfo Debenedetti così ricorda la moglie: «Dotata di una forte personalità, aliena da ogni compromesso, intelligente e sensibile, divenne per me una compagna incompara-

bile», «una forza determinante nella mia vita di sposo, di padre, di imprenditore, nella sorte favorevole ed avversa». Affrontarono uniti due guerre, il fascismo e le persecuzioni razziali antisemite, che li costrinsero a fuggire in Svizzera, con i figli Franco e Carlo.

Quando nel 1945 riuscirono a rimpatriare ricominciarono tutto da zero, insieme, «senza mai un attimo di cedimento o di sconcerto», fino alla morte di Rodolfo, avvenuta nel marzo del 1991, a novantanove anni d'età.

Ieri li hanno infine riuniti nella tomba di famiglia del cimitero torinese di Borgo Sassi. I funerali si sono svolti in forma privata, alla presenza dei figli e dei nipoti avuti da Carlo De Benedetti: Rodolfo, Marco ed Edoardo. A loro si sono uniti gli amici, fra i quali Franca Segre, presidente della Banca Intermobiliare, e il figlio Massimo, titolare della Directa. [m. lup.]

(segue da pagina 6)

Non si spegne la notte la sua lampada  
Sorrise i suoi figli  
e le dissero beata  
Proverbi 31

E' mancata serenamente giovedì nella sua casa

**Pierina Fumel Debenedetti**  
Franco e Barbara, Carlo e Silvia la ricordano a quanto la conoscevano e amavano nella sua lunga vita. Rodolfo ed Emanuele con Neige Alia e Mita, Marco e Paola con Alessandro e Virginia, Edoardo e Stephanie con Charlotte e Valentine, Juan, Tommaso e Domenica ricordano con infinito amore la loro dolcissima nonna Pina che è stata per tutti loro un insostituibile punto di riferimento tenero e intelligente. La famiglia è molto grata al dott. Emilio Macchi che l'ha seguita con affettuosa professionalità per tanti anni. Grazie di cuore ad Angelo, ad Angela, Giovanna e Mara, a Nando, per esserle stati così premurosamente vicini. I funerali hanno avuto luogo sabato nella chiesa dei Santissimi Angeli Custodi.  
— Torino, 30 dicembre 2000.

Mita, addolorata, piange la sua mamma PIERINA, che si portò via il bellissimo ricordo di tutta una vita.  
— Milano, 30 dicembre 2000.

La Fondazione ing. Rodolfo Debenedetti partecipa con sentimenti di profondo cordoglio la scomparsa della Fondatrice signora

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Torino, 30 dicembre 2000.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e tutti i Collaboratori della Cir S.p.A. si uniscono al cordoglio del Presidente ing. Carlo De Benedetti e del sen. Franco Debenedetti per la perdita della madre

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Torino, 30 dicembre 2000.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e tutti i Collaboratori della Cir S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore del Presidente ing. Carlo De Benedetti e del sen. Franco Debenedetti per la perdita della madre

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Milano, 30 dicembre 2000.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e tutti i Collaboratori della Cdb Web Tech S.p.A. si uniscono con vivo cordoglio al lutto del Presidente ing. Carlo De Benedetti per la scomparsa della madre

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Milano, 30 dicembre 2000.

Il Consiglio di Amministrazione del Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A. è profondamente colpito dalla perdita di

**Pierina Fumel Debenedetti**  
madre dell'ingegnere Carlo De Benedetti.  
— Roma, 30 dicembre 2000.

La Redazione e l'Amministrazione del Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A. partecipano commossi alla perdita di

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Roma, 30 dicembre 2000.

Il Consiglio di Amministrazione di Valeo S.A. partecipa al lutto dell'Amministratore, ing. Carlo De Benedetti, per la perdita della madre

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Parigi, 30 dicembre 2000.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e tutti i Collaboratori della Sogefi S.p.A. partecipano al dolore del Presidente ing. Carlo De Benedetti e del sen. Franco Debenedetti per la perdita della madre

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Mantova, 30 dicembre 2000.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e tutti i Collaboratori della Sasib S.p.A. si uniscono al cordoglio dell'ing. Carlo De Benedetti e del sen. Franco Debenedetti per la perdita della madre

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Parma, 30 dicembre 2000.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e tutti i Collaboratori della Sasib S.p.A. si uniscono al cordoglio dell'ing. Carlo De Benedetti e del sen. Franco Debenedetti per la perdita della madre

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Bologna, 30 dicembre 2000.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e tutti i Collaboratori della Socialib S.p.A. partecipano al lutto dell'ing. Carlo De Benedetti per la perdita della madre

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Bologna, 30 dicembre 2000.

Il Consiglio di Amministrazione della società Kataweb S.p.A. partecipa con commosso al dolore della famiglia per la perdita di

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Roma, 30 dicembre 2000.

La Finigel Editoriale S.p.A. partecipa al grave lutto per la scomparsa di

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Roma, 30 dicembre 2000.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e tutti i Collaboratori di Energia S.p.A. prendono parte al lutto dell'ing. Carlo De Benedetti per la perdita della madre

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Milano, 30 dicembre 2000.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e i Collaboratori della Banca Intermobiliare, partecipano al dolore del Consigliere ing. Carlo De Benedetti per la perdita della cara mamma

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Torino, 30 dicembre 2000.

Il Consiglio di Amministrazione di Pirelli S.p.A. partecipa al lutto del Consigliere ing. Carlo De Benedetti per la scomparsa della mamma Signora

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Milano, 30 dicembre 2000.

Franco Segre, con il ricordo denso di affetto e di riconoscenza per i suoi saggi insegnamenti di vita, piange la scomparsa della cara amica

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Torino, 30 dicembre 2000.

I collaboratori dello Studio Segre sono affettuosamente vicini all'ing. Carlo De Benedetti e alle famiglie in questa tristissima circostanza

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Torino, 30 dicembre 2000.

Franco e Isabella Girard partecipano con grande mestizia al dolore delle famiglie De Benedetti per la dipartita della Signora

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Torino, 30 dicembre 2000.

Leopoldo Pirelli partecipa al dolore di Carlo e Franco per la scomparsa della madre Signora

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Milano, 30 dicembre 2000.

Marco Tronchetti Provera e Affel Iniflen sono vicini a Carlo De Benedetti e ai suoi familiari e partecipano con amicizia al loro dolore per la perdita della mamma Signora

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Milano, 30 dicembre 2000.

Carlo Caracciolo partecipa con vivo dolore alla morte della signora

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Roma, 30 dicembre 2000.

Marco Benedetti partecipa con vivo cordoglio al lutto dell'ingegnere Carlo De Benedetti e della sua famiglia per la perdita della mamma

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Roma, 30 dicembre 2000.

Tito e Silvia Boeri sono affettuosamente vicini all'ing. Carlo De Benedetti, al sen. Franco Debenedetti e a tutta la famiglia per la scomparsa della Signora

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Milano, 30 dicembre 2000.

Beppe Pescetto partecipa commosso al dolore dell'ing. Carlo De Benedetti per la perdita della mamma

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Roma, 30 dicembre 2000.

Francesco Dini partecipa commosso al lutto dell'ing. Carlo De Benedetti per la scomparsa della madre

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Milano, 30 dicembre 2000.

Ugo Ardizzone ricorda con commozione e affetto sincero

**Pierina Debenedetti**  
La dolcezza del suo sguardo, la sua serenità, la sua fermezza sono doni da lei ricevuti che mi accompagneranno per tutta la vita.  
— Milano, 30 dicembre 2000.

Nel dolce ricordo della lunga affettuosa amicizia, Antonio, Maria e figli piangono addolorati la scomparsa della Signora

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Napoli, 30 dicembre 2000.

Carla De Benedetti, Sandra, Lino e Silvia Tedeschi, nel ricordo della carissima

**Pierina Debenedetti**  
sono vicini con l'affetto di sempre a Franco, Carlo e ai loro cari, abbracciandoli.  
— Milano, 30 dicembre 2000.

Paolo Fresco partecipa con commozione al lutto della famiglia Debenedetti per la perdita della Signora

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Torino, 31 dicembre 2000.

Paolo Cantarella si unisce al dolore della famiglia Debenedetti per la scomparsa della Signora

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Torino, 31 dicembre 2000.

Roberto Testore è molto vicino alla famiglia Debenedetti per la scomparsa della Signora

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Torino, 31 dicembre 2000.

I nipoti tutti: Milla, Maria, Paola, Corrado, Paolo, Andrea, Ghigo, Alberto, con le loro famiglie, piangono la carissima ZIA PIERINA.

**Pierina Fumel**  
— Ivrea, 30 dicembre 2000.

Gli Amministratori, i Sindaci e i Dirigenti del Gruppo Olivetti esprimono a Carlo De Benedetti e a Franco Debenedetti il loro cordoglio per la scomparsa della mamma

**Pierina Fumel**  
— Ivrea, 30 dicembre 2000.

Gianni Vattimo e Sergio Mammi partecipano con affetto al lutto di Franco e Barbara

**Pierina Fumel**  
— Roma, 30 dicembre 2000.

Rita e Gianfranco Togni piangono la cara signora PIERINA uniti al dolore della famiglia.

**Pierina Fumel**  
— Roma, 30 dicembre 2000.

Renzo e Vanna Giubergia, Bruno e Giuliana Argentero con i loro familiari partecipano con affetto al dolore di Franco e Carlo per la scomparsa della loro cara mamma

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Torino, 30 dicembre 2000.

Chiara, Gianni ed Alberto ricordano con tanto affetto la NONNA PIERINA.

**Pierina Fumel Debenedetti**  
La dolcezza del suo sguardo, la sua serenità, la sua fermezza sono doni da lei ricevuti che mi accompagneranno per tutta la vita.  
— Milano, 29 dicembre 2000.

Il Presidente Alfio Noto, il Vice Presidente Carlo Garavaglia, l'Amministratore Delegato Luca Castelli, i Membri del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale e tutto il Personale di Aedes S.p.A. si associano nel cordoglio al lutto dell'ingegnere Carlo De Benedetti per la perdita della mamma, signora

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Milano, 29 dicembre 2000.

Carlo e Luca Castelli sono vicini, con viva amicizia, all'ingegnere Carlo De Benedetti ed alla sua famiglia per la scomparsa della mamma signora

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Milano, 29 dicembre 2000.

Isa, Claudia, Mario partecipano con il fraterno affetto di sempre al profondo dolore di Franco, di Carlo e delle loro famiglie per la scomparsa della cara PIERINA.

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Milano, 29 dicembre 2000.

Emanuele e Lucrezia Bosio partecipano al grave lutto dell'ing. Carlo De Benedetti.

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Torino, 30 dicembre 2000.

La Privetwaterhousecoopers partecipa al dolore che ha colpito l'ing. Carlo De Benedetti per la perdita della cara MAMMA.

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Torino, 30 dicembre 2000.

Piero e Yusa con tenerezza e rimpianto sono affettuosamente vicini a Franco e Carlo.

**Pierina Debenedetti**  
— Torino, 30 dicembre 2000.

Geo, Milla, Luisa e Carlo uniti a Franco e ai suoi cari nel ricordo della cara

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Roma, 30 dicembre 2000.

La presidenza, i componenti degli organi direttivi, la direzione generale della Confindustria partecipano al grave lutto che ha colpito il sen. Franco e l'ing. Carlo per la scomparsa della mamma

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Roma, 30 dicembre 2000.

Giulia e Manuel ricorderanno sempre con nostalgia la nonna PIERINA.

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Roma, 30 dicembre 2000.

Cornelia e Maria Teresa Valetto ricordano con devozione

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Torino, 31 dicembre 2000.

Gianni Rotta è vicino al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Torino, 30 dicembre 2000.

Esio Mauro partecipa con affetto al dolore che ha colpito Carlo e Franco De Benedetti e le loro famiglie per la perdita della mamma signora

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Roma, 31 dicembre 2000.

Elena e Mario Missiroli sono vicini all'amico Franco Debenedetti nel momento del grave lutto per la morte di sua MADRE.

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Roma, 31 dicembre 2000.

E' mancata

**Giuseppe Navone**  
anni 74

Lo annunciano la moglie Maria, la sorella Adriana con Natalina e Monica. Funerali martedì 2 gennaio 2001 ore 10,30 parrocchia di via Bressa Chieri. Partendo dall'ospedale Martini via Tolone.

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Torino, 29 dicembre 2000.

Cristianamente è mancata

**Bruno Ozzello**  
Addolorati lo annunciano la moglie Rosa, il figlio Alessandro con Eleonora e Maria Vittoria, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Martino.

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Brunico, 31 dicembre 2000.

Sono vicini a Sandro: Alfonso, Gabriella, Giorgio.

Dopo una vita dedicata con dolcezza alla famiglia, ci ha lasciati

**Bianca Rosa Fabbri in Riva**  
Lo annunciano addolorati il marito Umberto e i figli Andrea e Stefano. Sentiti ringraziamenti alla F.A.R.C.

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Torino, 30 dicembre 2000.

Maria Sanvito partecipa sentitamente al vostro dolore.

Partecipano al dolore gli amici Maria e Anselmo.

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Roma, 30 dicembre 2000.

E' mancata ai suoi cari

**Gaetana Giunti ved. Pozzolo**  
Lo annunciano la figlia Giovanna con Luigi ed Elena. Funerali martedì 2 gennaio ore 10,30 parrocchia N.S. della Salute.

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— S. Maurizio, 29 dicembre 2000.

E' mancata

**Aldo Marchisio**  
Anziano S.P.A.  
anni 78

Con dolore lo annunciano la moglie Caterina Clerico, fratello, sorella, cognati e nipoti. Funerali martedì 2 gennaio 2001 ore 10 nella parrocchia S. Giacomo Apostolo di Torino (via Damiano Chiesa).

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Torino, 29 dicembre 2000.

Giovanni e Anna Turrini sono affettuosamente vicini a Rina.

**Pierina Fumel Debenedetti**  
— Torino, 29 dicembre 2000.

Gli amici di</









**Enav trasformato in spa**

L'Ente nazionale dei controllori di volo (Enav) di spa e il ministero dei Trasporti ricorda che sono stati rispettati tempi e modalità previsti dalla legge. Nominati i consiglieri di amministrazione: Pietro Iachino, Sandro Gualano, Nicola Caputo, Gianluca Brancadoro, Federico D'ippolito, Alberto De Stefano. Giulio Spano è presidente.

LE BORSE		
MILANO Mibtel	30323	+328
YORK Dow Jones	10788,75	+153,19
LONDRA F. Times		+125
TOKIO Nikkei D.	13785,69	+358,61

LE MONETE		
DOLLARO in Italia	2080,89	-14,64
YEN in Italia	16,11	-0,55
DOLLARO/EURO	0,9305	+0,0065
YEN/EURO	106,92	+3,14

**Breda, tensione a Pistoia**

Si mobilita Pistoia di fronte alla possibilità che la direzione strategica della Breda venga trasferita a Napoli. Finmeccanica ha già informato i sindacati della decisione di avviare una società, la Ansaldo-Breda, formata dalla fusione di Breda con Ansaldo-Vecoli. Il 18 febbraio è previsto uno sciopero di tutto il settore metalmeccanico.



In cento giorni capovolto lo scenario dell'economia. Anche Internet non è più un «miracolo»

# Inflazione e recessione, l'anno della paura

## Gli Usa temono la crisi e l'Europa trema per l'euro

Ugo Bertone  
MILANO

Euro debole, greggio alle stelle, economia Usa surriscaldata. E ancora: tassi in calo, minacce di inflazione, crisi dei consumi in Europa ed «euforia irrazionale» sull'altra riva dell'Oceano. Ecco, in fila, le incognite dell'economia mondiale di fine estate.

Da allora sono passati meno di cento giorni. Eppure il quadro si è semplicemente rovesciato: il pianeta s'avvia al 2001 tra i timori di una «stagione» negli Stati Uniti, foriera di guai per tutti, e la speranza che l'Europa, liberatasi dalla zavorra del caro-greggio e della fragilità della sua nuova moneta, possa far da traino alla ripresa. Il tempo delle economie, insomma, corre più rapido che in passato, travolgendo i luoghi comuni e le certezze più consolidate.

Basti dire che, di questi tempi, un anno fa California era sinonimo di «new economy», dalla Silicon Valley a Berkeley, infatti, pullulavano le cattedrali del futuro, da Cisco ad Intel, fino alla Chiesa Madre di Redmond, quartier generale di Microsoft. Sono passati solo dodici mesi ma il mondo oggi guarda alla California per motivi ben diversi: non si parla (quasi) più del miracolo della Grande Rete, ma del «fallimento clamoroso» della deregulation dell'energia elettrica. E' un evento, a prima vista, troppo remoto per toccare le economie europee. Ma, ai tempi della finanza globale, tutti i fenomeni sono connessi. Non a caso Alan Greenspan in persona, il giorno di Santo Stefano, è corso in California per un consulto improvviso con il governatore Gray Davis: gli Stati Uniti, già colpiti dal calo della fiducia dei consumatori, possono permettersi una crisi di fiducia degli investitori finanziari. Di qui la sensazione che la Fed interverrà con la stessa determinazione usata nel 1929, i tempi della crisi della Lcni, l'hedge fund che minacciava di far saltare la finanza planetaria. Allora la Fed allargò i cordoni della Borsa e, pochi giorni dopo, il Board della banca centrale abbassò i tassi. Facile pensare che Greenspan usi la stessa ricetta. Non occorrerà attendere molto: per le società Californiane il tempo massimo scade il 1° gennaio, il vertice della Fed si terrà a Washington il 30-31 prossimo.

Non è questo l'unico appuntamento cruciale di inizio anno. Il 17 gennaio, infatti, a Vienna si ritroveranno i signori del greggio. Il clima dell'Opec, stavolta, sarà ben diverso rispetto al vertice di novembre. La frenata dell'economia Usa e l'esaurimento delle spinte speculative attorniano l'oro nero si stanno facendo sentire sulle quotazioni del greggio. Nonostante le dichiarazioni bellicose sulla necessità di tagli alla produzione (l'ultimo a pronunciarsi in tal senso è stato il ministro iraniano Musseini Ardabili) il prezzo del petrolio è in caduta libera, ormai attorno ai 22 dollari. Per i membri del cartello si fa sempre più concreto l'incubo del '98: anche allora (guarda caso, in coincidenza con gravi problemi finanziari Usa) la domanda di greggio si ridusse quasi d'improvviso provocando una caduta drammatica delle quotazioni. Allora come oggi il campanello d'allarme suonò, tra l'altro, dall'Asia, pioniera in clima di «stagione». Per questo gli sceicchi del petrolio guardano con apprensione alle notizie in arrivo dal Giappone, dove si torna a parlare di crollo della domanda (-2,3% a novembre) dal Far East, colpito dalla frenata della domanda dei consumatori Usa.

In questo clima pessimo dilagano le carte migliori

riguardo l'Europa. La discesa dei prezzi delle materie prime, affermano gli analisti, può mettere ali alla ripresa europea: petrolio meno vuol dire meno inflazione, più potere d'acquisto delle famiglie e, di riflesso, rilancio dei consumi. La rimonta dell'euro, ormai lanciata alla rincorsa della parità

il dollaro, potrebbe creare problemi all'export fuori dalle frontiere dell'Ue, obiettano i pessimisti. Ma, è la replica, l'euro più forte e una bilancia commerciale affrancata dalla bolletta petrolifera consentono una politica dei tassi più coraggiosa, al servizio della crescita. Del resto, come ha sottolineato

Jean-Claude Trichet, governatore della Banca di Francia (scandalo del Crédit Lyonnais permettendo) possibile successo di Duisenberg, «un mercato europeo, forte di 300 milioni di consumatori, deve poter crescere sulla base delle proprie risorse, senza badare troppo alle crisi altrui. La

parola, a questo punto, passa a Duisenberg e agli altri paladini dell'euro. La responsabilità è grande: tassi troppo bassi possono incrinare la credibilità della moneta; una politica troppo restrittiva rischia di accelerare il deflusso di capitali da Wall Street all'Europa, squilibri gravi per tutti. Una pioggia di

quattrini invogliati dal carotassi a caccia di investimenti nel Vecchio Continente potrebbero, ammoniscono i saggi, dar vita a una «bolla» da questa parte dell'Oceano. Nelle Borse? Forse o, più probabilmente, sul mercato immobiliare. Una circostanza, Giappone insegna, che non porta nulla di buono.

**EUROPEO**

**Secondo il presidente della Bce il rialzo dell'euro è destinato a proseguire. Gli Usa frenano, in Europa ci sono alcune criticità «Difficile decidere ora cosa fare sui tassi»**



**EUROPEO**

**«L'Italia è un Paese di cui possiamo essere soddisfatti. Il Pil viaggia verso una crescita del 2,8%, gonfie vele anche gli investimenti e l'occupazione. Buone le prospettive future»**



**PAESI SCANDINAVICI**

**Il Nobel boccia la ricetta del neo-presidente Usa George W. Bush «Prima di tagliare le tasse è meglio ridurre i tassi: solo così si potrà sostenere la crescita del prossimo anno»**



**PAESI SCANDINAVICI**

**«La new economy non è in crisi» sostiene il premio Nobel 2000 per l'economia «Il ciclo rischiava di surriscaldarsi Positivo dunque il suo raffreddamento»**



**Re Mida**

**La rivincita di Mr Buffett**



Warren Buffett

MILANO

Il vincitore, ■ volta, è lui: Warren Buffett, l'uomo più ricco d'America. La sua società, la Berkshire Hathaway (la cassaforte che controlla Coca-Cola, una bella quota di Walt Disney, American Express, assicurazioni e società di costruzioni) ha guadagnato il ■ valore dalla metà di marzo in poi, proprio mentre cominciava la rovinosa discesa del Nasdaq. Ma il Paperone del Midwest non è sazio: proprio in questi giorni ha preso a rastrellare i junk bonds, le emissioni ad alto rendimento crollate a prezzi infiniti proprio per ■ crisi della new economy. Lui, beninteso, sta alla larga dalla tecnologia («compro solo i titoli di società che fanno cose che capisco»): lo shopping, infatti, riguarda per ora assicurazioni e finanziarie.

Anche ad Omaha, Nebraska (patria del «guru» della Borsa che ■

**Ha deciso di ignorare il Web Oggi brinda davanti al Nasdaq**

Ha mai voluto trasferirsi a New York) la vendetta è un piatto che si consuma freddo. Dodici mesi fa Buffett sembrava aver imboccato il viale del tramonto. I conti, al termine dell'anno d'oro del Nasdaq, erano pessimi perché Buffett ■ si era fidato né di Internet né dei multipli favolosi della ■ «new economy». «Non ho alcun dubbio», scriveva nella sua lettera agli investitori - sul futuro della Grande Rete. Ma, all'inizio del secolo, c'erano decine di fabbriche dell'auto a Detroit. E sono fallite quasi tutte. Negli anni Cinquanta non era difficile prevedere il boom del traffico aereo. ■ le compagnie sopravvissute si contano sulla punta della mano... Povero Buffett, era l'opinione di Wall Street, incapace di stare al passo con il nuovo mercato, con i suoi analisti e i suoi «report» finanziari. «Non mi fido affatto delle trimestrali ■ delle stime degli analisti - ribatteva lui - Vanno di moda i report ottimistici. Ma è già successo che, all'improvviso, si verificano fatti eccezionali che abbassano le previsioni ■ sugli utili. E' un gioco vecchio, e quei fatti sono tutt'altro che eccezionali...».

Ancora una volta Warren Buffett è stato buon profeta: la Borsa Usa, ■ questi mesi, ha perso colpi proprio per l'eccesso di ottimismo che ha investito le società prima lodate dagli analisti. Pure le «stock options» (spesso sono un modo per abbassare artificialmente il costo del lavoro ■ il grande vecchio di Omaha) sembrano passate di moda. E' ■ Capodanno d'oro, insomma, per Buffett che lo festeggerà, al solito, nel suo locale preferito: il Mc Donald's di Omaha dove lo raggiungerà il suo grande amico Bill Gates, un altro che vive di hamburger e patatine. [u. b.]

**ESTERILITA' NEL BIVIO «COME ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE RISCHIAMO DI CORRERE SENZA ARRIVARE MAI»**

# «Adesso il gioco si farà più veloce»

## Vaciago: la moneta unica sta per agganciare il dollaro

**intervista**

Giuseppe Vaciago

**U**n ■ incominciato ■ la «pausa» di un'economia che cresceva troppo. Un 2001 che s'inizia, all'opposto, ■ una fase di rallentamento, ■ i valori di dollaro e petrolio in discesa, con ■ timori per l'inflazione, con un euro che potrebbe raggiungere ■ parità rispetto alla moneta Usa entro sei mesi. Un'economia che ■ negli Stati Uniti, sia in Europa - dovrebbe ripartire nella seconda metà dell'anno. Sono le previsioni alla vigilia di Capodanno e del nuovo millennio, di Giacomo Vaciago, docente di economia alla Cattolica di Milano ed ex sindaco dell'Ulivo ■ Piacenza. Un esperto di cicli che ■ osserva - oggi sono molto più ravvicinati rispetto ad un passato neppure lontano, il che crea, ovviamente minori cortezze.

**Professore, ■ valuta l'andamento dell'anno che si sta chiudendo?**  
«E' stato «divertente». E' incominciato con le banche centrali che alzavano i tassi per frenare un'economia che cresceva troppo e incuteva non pochi timori d'inflazione. Abbiamo ■ assistito ad una «nobile gara» fra Fed e Bce a chi alzasse di più i tassi. Nei primi mesi le Borse salivano, il prezzo del petrolio pure ed eravamo tutti più alti, ■ che



rendeva euforici i governi. Tutto in crescita, meno l'euro. «Sì, perché saliva il dollaro». Quando è cambiato il vento? «In estate. L'economia ha rallentato, la locomotiva Usa ha frenato e il soft-landing ■ riuscito. Fin troppo». E che sta accadendo in questa fine d'anno? «Adesso molti sono preoccupati, perché è successo ciò che si voleva: l'economia che rallen-

ta, il costo ■ petrolio che torna indietro, la paura d'inflazione ■ che non c'è più, le banche centrali che devono ridurre i tassi d'interesse. Dal 2000 al 2001: professor ■ saranno i prossimi 12 mesi? «Il millennio, ■ campo economico, s'inizia ■ un gioco di società opposto rispetto al 2000. Primo interrogativo: quando saranno ridotti i tassi d'interesse da parte delle ban-

**«Greenspan entro gennaio abbasserà i tassi A febbraio lo farà anche la Bce come al solito con un mese di ritardo sull'America»**

Un'immagine di Wall Street

che centrali?».

Lo dica lei ■ Fed ■ ridurrà entro gennaio, la Bce entro febbraio. In Europa siamo sempre ■ un mese dopo. E il prezzo del petrolio, l'euro, l'inflazione? «Il barile ■ stabilizzerà a 20 dollari, l'euro raggiungerà la parità ■ il dollaro e lì resterà, perché nel ■ crescita europea ■ Usa saranno uguali, l'inflazione ■ dimezzerà. In Ita-

lia scenderà dall'attuale 2,7 all'1,5 per cento, il tutto nel primo semestre. Conclusione: il profilo del ■ risulterà opposto a quello del 2000, ■ rallentamento nella prima parte ■ una ripresa nella seconda. Chi vincerà le elezioni ne vincerà i meriti, anche se ovviamente ■ saranno veri».

**Professor Vaciago, il ■ ci ha insegnato qualche cosa?**  
«Sì. Ci ha permesso di constatare che i cicli economici si sono abbreviati, perché la nuova economia risponde più rapidamente agli impulsi di politica economica e agli choc esterni, come quello del prezzo del petrolio».

**Come andrà in Italia?**  
«Il nostro Paese dovrebbe riuscire ■ a concludere una campagna elettorale che dura ormai da tre anni, dalla fine del governo Prodi. L'economia ■ ■ po' migliorata. Ma, attenzione, nel resto d'Europa di più. Hanno ragione Amato e Visco quando dicono che l'Italia ■ meglio, ma è come Alice con la regina Rossa, le quali ■ tanto per restare nello stesso posto. In altre parole, è partita la gara a chi cresce di più. Nel 2001 avremo un pil del 2,5 per cento, ■ quello dei partners dell'Unione sarà superiore. Non dobbiamo continuare a farci superare dalla Spagna, anche se quella è una monarchia (sarà forse questo il motivo per cui cresce di più?)».



Dopo la vicenda degli errori in bilancio l'assemblea ha avviato due azioni di responsabilità

# Il caso Novara finisce in tribunale

## Votati i ricorsi contro «Price» e un ex manager

Gianfranco Quaglia

«Non siamo qui per concedere perdoni o grazie, anche se il giudizio è ancora aperto. Noi siamo degli amministratori che non sono padroni della banca e che devono rispondere a voi soci». Siro Lombardini, presidente Bpn, lancia l'appello nel palasport gremiato per un'assemblea di tipo ordinario ma con tutti i crismi del fuori programma: scelta della data, sabato 30 dicembre, l'ordine del giorno che prevede l'approvazione dell'azione di responsabilità nei confronti dell'ex amministratore delegato Alberto Costantini e della società di revisione «PriceWaterhouseCoopers».

Il messaggio raccolto, quello del presidente: dopo oltre quattro ore di discussione l'assemblea (presenti 1.177 soci) ha deciso di non perdonare e di chiudere il passato con ombre spiacevoli. Così è stato: voto stragrande maggioranza (4 contrari e 7 astenuti) contro Costantini, revoca dell'incarico di revisione e un'altra azione di responsabilità contro «Price». Al centro della vicenda l'acquisto, nel '99, di obbligazioni americane «Jackson» per 310 miliardi, operazione di titoli bilanziati e non autorizzati dal Consiglio d'amministrazione. Secondo Lombardini, l'ex amministratore delegato (che poi si era dimesso) tra l'altro ha operato l'acquisto a un prezzo maggiore del valore di

DEUTSCHE PRONTA A VENDERE

FRANCOFORTE. Deutsche Bank intende vendere la quota in DaimlerChrysler, di cui controlla il 12%, ma non ai prezzi attuali. La cessione delle partecipazioni industriali rientra nella strategia della banca ma l'attuale prezzo delle azioni Daimler per ora non è conveniente», ha detto l'amministratore delegato di Deutsche Bank, Rolf Breuer in un'intervista al giornale tedesco Der Spiegel. Il capo dell'istituto bancario di Francoforte ha ribadito che la fusione tra Daimler Benz e Chrysler è stata una «buona idea» nonostante le difficoltà del momento. I titoli della casa automobilistica sono sotto pressione da alcune settimane, dopo la revisione al ribasso delle stime sugli utili del 2000, e ieri hanno chiuso l'anno a 44,74 euro da 74,05 euro a gennaio. Fra l'altro, secondo il Financial Times, Chrysler avrebbe registrato a dicembre un calo delle vendite del 14,7% annuale e del 5% mensile.

**Siro Lombardini: «Rispondiamo ai soci e non concediamo né perdoni né grazie»**

mercato non aveva il potere operativo per quella cifra, che per un amministratore delegato è stabilito al massimo in 10 miliardi. Quell'acquisto generò in seguito minusvalenze di circa 110 miliardi che - pur non essendo iscritte a bilancio - dovevano però essere illustrate ai soci nella relazione integrativa. Insomma, una brutta vicenda, che ha nuotato non solo in danno economico ma anche in immagine per la banca.

Nel mirino soltanto Costantini

la società di revisione? Il voto dell'assemblea si è espressa in questi termini, anche se qualche intervento ha sollevato perplessità sull'efficienza dei controlli interni. Subito dopo la decisione assunta alla quasi unanimità dai soci, che con il loro voto hanno tolto l'incarico alla società di revisione (affidando alla «Ernst & Young» per 590 miliardi), la reazione della «PriceWaterhouseCoopers» non si è fatta attendere. La società, nel respingere le accuse,

sostiene l'assoluta correttezza della gestione e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Insomma, il capitolo non è ancora chiuso. Ma Bpn ha fretta di lasciarsi alle spalle questi episodi e i periodi incerti. Il riscatto si è già iniziato. All'assemblea di fine millennio Lombardini e il nuovo amministratore delegato Piero Montani, interrotto da lunghi applausi, hanno illustrato i progressi compiuti nell'ultimo anno: al settembre risultato lordo di gestione

a 303 miliardi, contro i 134 del '99 (+124%), il titolo a +17,8%. Ancora: spin-off per la gestione del patrimonio immobiliare, scorporo dell'area storica esattoriale; cambiamento delle mansioni per 3.500 dipendenti e trasferimento di altri 2.500. Riconversione di addetti dagli uffici ad attività di «front-office». Montanti: «Abbiamo riguadagnato l'orgoglio dell'appartenenza alla Bpn. Dobbiamo fare ancora di più ma siamo sulla strada giusta».



**La società di revisione respinge le accuse e si rivolge agli avvocati**

Un'immagine dell'assemblea di Bpn. Sopra Siro Lombardini

Per i nati nel '36 e '41

## Pensione veloci l'Inps spedisce 250.000 lettere

ROMA

L'Inps sta per spedire 250.000 lettere per i «nuovi» pensionati 2001: l'operazione «pensione subito» prevede che i lavoratori dipendenti ed autonomi che compiono l'età per la pensione di vecchiaia nel 2001 ricevano una lettera dell'Inps per rendere più agevole le pratiche pensionistiche. L'iniziativa ha lo scopo di anticipare gli adempimenti relativi alla domanda di pensione che potrà così essere predisposta in tempi più brevi. Gli uomini nati nel 1936 e le donne nel 1941 (che compiono, rispettivamente, 65 e 60 anni di età nel 2001) riceveranno a casa un modulo di domanda di pensione e il riepilogo dei contributi accreditati e potranno così verificare la propria posizione assicurativa o segnalare tempestivamente eventuali modifiche. Ricevuta la comunicazione dell'Inps, i lavoratori potranno fissare telefonicamente un appuntamento per presentare la domanda di pensione e per un colloquio con il funzionario che seguirà la pratica. Nel 2001, secondo il bilancio preventivo Inps, saranno circa 800.000 le nuove pensioni che complessivamente l'istituto dovrà erogare nel 2001, ma quelle di vecchiaia ammontano a 259.070, quasi 164.000 in più rispetto al 2000, un aumento percentuale del 12% rispetto alle 95.000 dell'anno che sta per concludersi.

E intanto arriva il fisco a misura di «previdenza complementare», anche con qualche lacuna. A partire dal domani, infatti, entra in vigore la nuova disciplina fiscale della previdenza integrativa che prevede maggiori detrazioni e aliquote ridotte, seppure meno di quanto richiesto dai sindacati e dalle commissioni parlamentari, con l'obiettivo di creare le condizioni per lo sviluppo della cosiddetta «seconda gamba» del sistema pensionistico. Ma al decollo definitivo manca qualche tassello, come il vaglio delle commissioni parlamentari sul provvedimento tecnico del governo del 5 dicembre scorso e l'emanazione di istruzioni operative da parte del ministero delle Finanze. In ogni caso, per ora, la riforma partirà così come è stata elaborata. Il nuovo regime prevede un'aliquota agevolata per i fondi pensione dell'11%. La previdenza integrativa godrà anche di un raddoppio della deducibilità fiscale delle polizze dei fondi, che salirà dal 12% del reddito con un tetto massimo che passa da 5 a 10 milioni. (r.e.s.)

Da domani porte aperte ufficialmente alle offerte di tutte le compagnie del settore

## Via alla rivoluzione del telefono fisso

### Ultimo miglio, addio al monopolio di Telecom

Con il 2001 partirà la rivoluzione che cambierà la telefonia fissa in Italia: domani scatta in modo formale la liberalizzazione dell'ultimo miglio (in termini tecnici viene chiamato l'ombelico del local loop), che consentirà alle compagnie telefoniche di giungere direttamente nelle case. Oggi accade solo per Telecom, e di aprire il mercato dell'urbano. Un passaggio annunciato da tempo, che consentirà di arrivare alla concorrenza piena nel mondo della telefonia fissa, dopo l'esperienza già fatta con quella mobile.

A livello Ue, l'Italia è giunta a fissare i termini per la liberalizzazione dopo la Germania e prima degli altri paesi. Un percorso nato dalla scelta strategica di numerosi concorrenti di Telecom di usare la rete dell'ex monopolista, invece di realizzarne una propria, possibile fare dal 1° gennaio 1998. Dal «doppino» in rame che arriva in ogni casa italiana (ma con tecnologia wireless si utilizzerà anche un sistema senza fili), si

potrà quindi accedere direttamente al gestore telefonico che si è scelto, senza dover digitare i codici di accesso come è avvenuto finora. E dal «doppino», anche con i collegamenti veloci come l'Adsl, arriveranno i servizi interattivi di Internet, che potranno essere proposti anche dai service provider.

Ecco come si è arrivati alla nuova, totale concorrenza, e le regole che la governeranno. UMBUNDLING il via libera definitivo all'ultimo miglio è venuto dall'Authority, che ha formalizzato le condizioni per l'accesso disaggregato alla rete locale. L'Authority ha fissato le condizioni con le quali gli operatori concorrenti a Telecom potranno accedere all'ultimo tratto di rete telefonica: il prezzo mensile di affitto del doppino in rame sarà di 22.200 lire per i servizi fonia vocale (Pstn e Isdn) e di 24.300 lire per i servizi Adsl (trasmissioni dati e Internet). Il contributo di attivazione per il doppino in rame sarà di 174.400 lire. Il contributo una tantum per l'attivazione di fibra ottica sarà pari a 299.700 lire.

PROVIDER A larghissima maggio-

**Sarà possibile chiamare da casa senza bisogno di digitare codici di accesso**

**Il prossimo snodo è la gara per le licenze «wireless» A marzo il bando**

ranza (469 sì, no e 4 astenuti) la Camera ha approvato una legge (il testo dovrà essere votato dal Senato) in base alla quale per un anno i piccoli provider di Internet potranno godere delle stesse condizioni economiche dei grandi gestori. L'anno di franchigia decorrerà dal momento dell'entrata in vigore delle nuove norme. Una unanimità facilmente spiegabile con il fatto che si tratta di un disegno di legge del governo ma che accoglie analoghe proposte del centrodestra. Obiettivo delle nuove norme: garantire la sopravvivenza degli Internet service provider di minori dimensioni che hanno svolto

una funzione pionieristica essenziale per l'affermazione dello strumento Internet, ma che oggi rischiano di essere schiacciati dalle offerte che solo i grandi gestori sono in grado di fare perché possono gettare sul piatto Internet altri proventi della telefonia.

Si tratta di un'alternativa all'accesso degli operatori concorrenti di Telecom all'ultimo tratto della rete. Con il wireless ciascun operatore di telefonia fissa, collocando un'antenna su un edificio, potrà collegare in un raggio tre chilometri con la rete locale di Telecom. Le frequenze saranno assegnate nella banda



Il numero uno di Telecom Roberto Calanino. Per la società dei telefoni domani finisce un'era

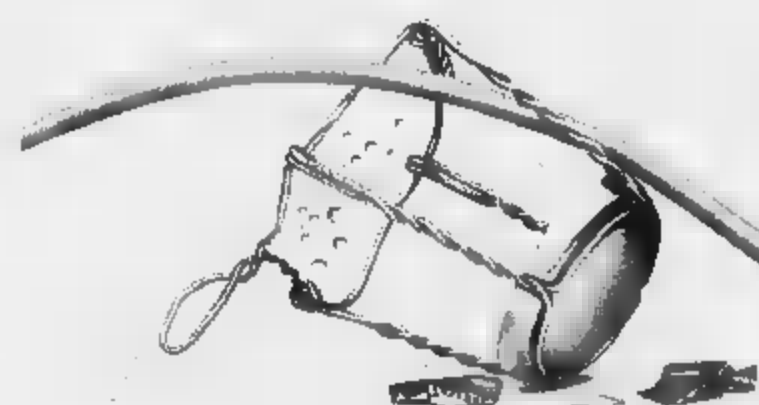
**Ente nazionale per le strade**  
Direzione Generale  
Via Manzambano, 11 - Roma - Tel. 06/4454956 - Fax 06/4458224

**Avviso di gara**  
Sul foglio d'iscrizione della Gazzetta Ufficiale n. 300 del 29/12/2000 saranno pubblicati i bandi di gara relativi alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali e provinciali.

**Categoria provvisoria: OO.SS.**  
Termini per presentare le domande di partecipazione alla gara: 12/01/2001.  
Copia del bando di gara inviata all'Ufficio Pubblicazioni dell'Ente Nazionale per le Strade.

**Ente Nazionale per le Strade**  
Ente Nazionale per le Strade  
Ente Nazionale per le Strade

Un Capodanno lungo un anno.



REGIONE  
PIEMONTE

www.regione-piemonte.it  
Il miglior sito dove passare il 2001



# Primo bilancio di fine anno per le vendite di vini e spumanti sul mercato nazionale Un brindisi che vale 1.500 miliardi

**Positivo l'assestamento degli ordini dopo le commesse record per il 2000**

Vanni Corvaro

TORINO

Mancano poche ore al più grande brindisi dell'anno. La mezzanotte di oggi ci farà realmente varcare le soglie del Millennio, accolto in anticipo con la cifra tonda del 2000. Un fiume di bollicine scorrerà, come buon augurio, nei calici: secondo le previsioni di Assoenologi il consumo mondiale di spumante italiano, tra Natale e Capodanno, è di 130 milioni di bottiglie, di quasi 70 milioni nel nostro Paese per un valore di oltre 600 miliardi di lire. Ma il conto bisogna aggiungerlo a una cifra almeno analoga per gli altri prodotti di spumante. Ma il conto bisogna aggiungerlo a una cifra almeno analoga per gli altri prodotti di spumante.



to alla stessa data del 1999 gli ordini erano scesi a 20,73%, non superando i 11 milioni 574.913 bottiglie. «La partita dell'anno, peraltro, al solito, si è giocata negli ultimi tre mesi», spiega Massimo Sagna, concessionario per l'Italia della Roederer - e il recupero è stato eccellente: si è arrivati a 8,5 milioni di bottiglie. «La ripresa da ottobre ad oggi è stata significativa», conferma Luca Pescarmona, importatore del Taittinger - ma bisogna ribadire che l'anno scorso, con il Capodanno del 2000 alle porte, si era creata una bolla speculativa. Come Taittinger oggi il calo è limitato al 10%, confermando il grande appeal del marchio.

E i prezzi? «Il mercato è spaccato in due», spiega Pescarmona: le maison che sono entrate a far parte di grandi gruppi multinazionali



Capodanno spinge i falsi: in Belgio è stato scoperto uno stock di bottiglie di Champagne (alcune nella fotografia) che sarebbero risultate contraffatte e piene di vino spagnolo.

preferiscono conquistare fetture di mercato con prezzi più bassi. I marchi di famiglia, che sono ormai solo più tre: Taittinger, Roederer e Bollinger, invece vogliono dare utili agli azionisti e giocano più di tanto sui listini, ma conservano la determinazione di fare un prodotto assolutamente tradizionale e la gente lo percepisce».

Quanto hanno speso in Champagne gli italiani per celebrare le feste di fine d'anno? A tentare

risposta è ancora Massimo Sagna: «Al momento è un calcolo non facile, possiamo azzardare un'ipotesi: considerando la ripresa degli ordini e una media di 40 mila lire a bottiglia direi che ci aggiriamo sui 10 miliardi, considerando che le commesse corrispondono alle vendite finali. Personalmente, parlando di Roederer, posso dire che abbiamo superato i livelli dell'anno scorso, battendo il record di tutti i tempi».

Nella foto piccola il direttore dell'Assoenologi Giuseppe Martelli

## Il moscato dei re E' quello di Scanzo scoperto da Cesare

Carlo Alberto Delaini

Vino e territorio fanno spesso una storia. Il moscato è il vino. Scanzosale, presso Bergamo, è il luogo della storia.

Tutto qui Giulio Cesare. Che arrivato con le legioni nella «vittoria» - citano le fonti storiche - «un vino la cui bontà non aveva pari». Tanto che divenne il vino di tutti i cesari romani che ne apprezzavano «la bontà, particolarità e rarità».

Dopo tale conquista, il Moscato Scanzo, che nei secoli fu anche oggetto di contesa tra guelfi e ghibellini, ne fece altro, tra cui Federico Barbarossa e Caterina di Russia. Se il primo si innamorò - tanto da decretare la pena di morte per chi avesse osato danneggiare i vigneti; la seconda lo fece conoscere alle corti d'Europa.

Il merito maggiore dell'internazionalizzazione del Moscato di Scanzo va dato all'architetto bergamasco Giacomo Quarenghi, che, impegnato in Russia nella costruzione di San Pietroburgo, ebbe l'idea di farne omaggio alla zarina.

Nel 1850 è oggetto addirittura di contrabbando alla Borsa di Londra, dove veniva da per cinquant'anni. I reagenti britannici, infatti, attraverso i contatti con la corte russa, conobbero il Moscato di Scanzo. E visto che gli inglesi amavano all'epoca soprattutto i vini da meditazione quale porto, sherry e marsala, il passo verso il successo fu breve.

Come in tutte le storie che si rispettano, anche il Moscato di Scanzo ha corso i suoi pericoli e combattuto le sue battaglie. Durante la seconda guerra mondiale, ha rischiato di estinguersi e solo la determinazione delle famiglie, e dei parroci di Scanzosale, lo hanno salvato. Trattata di un vino autoctono che oggi ha un proprio consorzio di tutela - dice il presidente Paolo Bendinelli - «E' stata una battaglia importante, iniziata con la costituzione dell'Associazione dei produttori vent'anni fa e culminata nel riconoscimento del consorzio e, fra poco, della denominazione d'origine controllata "Moscato Scanzo". Ora il territorio di Scanzosale è considerato infatti una sottoregione autonoma della doc Valcalepio».

Il consorzio aderisce a aziende (pari al 90 per cento dei produttori) che rappresentano il 75 per cento della produzione. Nel '99 sono stati prodotti 121 mila chili di uva e 2 mila litri di vino per un totale di 140 mila bottiglie. Il valore al consumo è di 7 miliardi di lire.

«Il prezzo medio è di 45-50 mila lire a bottiglia. Metà del prodotto viene venduto nella zona di Bergamo, mentre l'altra metà nel resto d'Italia e all'estero, soprattutto in Germania, Francia e Svizzera», dice Bendinelli. Nei progetti futuri del Consorzio c'è una Strada del Vino, per raccontare la storia del Moscato di Scanzo e del suo territorio.

## Ambasciator non porta prodotti tipici in tavola

Carlo Petrini

Il compito di un'ambasciatore, recita qualsiasi dizionario, è quello di rappresentare una nazione in un altro Paese. Il caso delle ambasciate italiane, però, il significato del verbo «rappresentare» può diventare oggetto di discussione quando, messi da parte i più o meno delicati equilibri politici, ci si appresta a sedersi a tavola.

In veste di presidente Slow Food ho avuto spesso modo di partecipare a «diplomazie», in Italia come all'estero e, puntualmente, ho notato le medesime differenze: i cuochi delle ambasciate straniere propongono spesso la cucina tipica del Paese che, evidentemente, sono fieri di rappresentare: quelli italiani, con geometria piattezza e supponente estroflessa, altrettanto spesso ostentano un lusso anonimo e seriale, fatto di ostriche e champagne, proprio come si aspetta chi vive nel culto degli Anni Ottanta ed è forse convinto che il mondo diplomatico debba rispettare i cliché di un vecchio film di spionaggio.

In un contesto di genere, quale tipo di «rappresentanza» può riservare ai profumi, ai sapori, alle tradizioni del nostro Paese? Con che credibilità ci si può ergere a difesa dei tanti alimenti minacciati dall'industria, dall'iperconsumismo, dai vizi del mercato, se poi non si ha neanche voglia di promuoverli nel «di una cena? E come si possono far conoscere le nuove, grandi, leve dell'«logia nazionale se non si va oltre il consumo di bollicine d'Olttralpe? Tra lo sciovinismo alla francese e il menefreghismo all'italiana, sono sicuro possa (e debba) esistere una terza via.



Riscendendo fra noi poveri mortali, apprendo, in quest'ultimo scorso di 2000, una notizia confortante e controcorrente. Una «quella buona, che merita attenzione e suona buon augurio per l'anno che verrà: secondo un recente sondaggio, commissionato dalla Confederazione Nazionale dell'Artigianato, all'Svg, quest'anno il 46,7% degli italiani in gran parte giovani dai 18 ai 35 anni ha preferito acquistare prodotti alimentari tipici e artigianali in occasione delle feste».

Un'inversione di tendenza detta dai recenti allarmi diossina e mucca pazza? Una moda passeggera e festaiola? Non credo: è giunta l'ora di accorgersi che le abitudini alimentari di «italiano medio» vanno considerate con un rispetto maggiore di quanto normalmente facciamo i mass media. Le cui pubblicità, peraltro, non fanno che inneggiare al consumismo industriale. Buon 2001 ai lettori slow.

### CINQUE MESI DI ESPORTAZIONI ITALIANE

	Quantità (ettolitri)	%	Valore (milioni di lire)	%
MONDO	1.693.662	-7,7	1.693.662	+5,3
UNIONE EUROPEA	4.111.111	-15,1	4.111.111	-4,1
PAESI EXTRA UE	1.282.551	+25,1	1.282.551	+29,2

### DOVE VOLA L'EXPORT

Paese	Quantità (ettolitri)	%	Valore (milioni di lire)	%
DANIMARCA	28.406	+9,3	28.406	+10,7
GRECIA	4617	+237,1	4617	+75,7
AUSTRIA	114.470	-1,3	35.150	+6,4
SVEZIA	74.841	+11,8	25.057	+12,2
FINLANDIA	20.369	+1,8	8089	+0,4
SVIZZERA	241.824	+0,2	104.291	+0,8
USA	554.396	+22,6	406.199	+36,2
NORVEGIA	34.090	+178,9	12.281	+87,3
REP. Ceca	54.587	+64,9	3838	+43,6
REP. SLOVACCA	264,6	+264,6	1368	+170,6
BRASILE	17.509	+34,3	9291	+33,0
CANADA	166.598	+34,4	75.692	+42,6
GIAPPONE	1.111	+28,0	77.373	+24,5
AUSTRALIA	724	+57,5	724	+52,7



Fonte: Unione Italiana Vini

### ROSSI, BIANCHI E BOLLICINE NEL MONDO

Secondo i più recenti dati disponibili dell'Unione Italiana dal 1° gennaio al 31 dicembre 2000 le esportazioni vinicole italiane hanno fatto segnare una netta ripresa in termini di valore. La quantità

esportata è infatti diminuita del 7,7% rispetto allo stesso periodo '99 (da 7 milioni 135 mila ettolitri a poco più di 6 milioni 584 mila), ma l'incasso è aumentato del 5,3% (da 1.607,9 miliardi a 1.693,6).

Chiesto un piano per salvaguardare paesaggio, territorio e redditi agricoli

## Limoni amari sulla costa d'Amalfi

Perdute 8000 piante malate e altre 2500 sono a rischio

Gianni Amalfi

AMALFI

Un esempio di quanto l'agricoltura, ed in particolare alcune subcolture di nicchia possano aiutare l'ambiente viene dalla limonicultura amalfitana. Il caratteristico paesaggio di Amalfi è frutto di anni faiche, lavoro arduo e di investimenti secolari da parte degli Amalfitani. Ma, oggi, la coltivazione del limone non rende abbastanza. Di questo si è parlato ad Amalfi nel convegno: «Limonicoltura, valore ambientale e risorsa economica», organizzato dalla Confederazione italiana agricoltori e al quale ha preso parte Giuseppe Avolio, presidente del Comitato mediterraneo della Fipa. «Malgrado la alta qualità e tipicità - ha detto il presidente della Cia di Salerno Diego Meli - questa coltura non produce reddito per i coltivatori. Si rischia così che venga meno il fondamentale presidio contro il dissesto idrogeologico. Che la situazione allarmante non confermano i dati forniti dall'assessorato regionale campano dell'Agricoltura, Vincenzo Aita: «Ottomila piante sono malate, da estirpare, e altre 2500 da curare». Considerato tutto ciò, Avolio ha sottolineato che questo territorio ha bisogno subito di misure urgenti di salvaguardia. Occorrono interventi di ristrutturazione del territorio - ha aggiunto - secondo l'impostazione della proposta di legge di iniziativa popolare, patrocinata dalla Cia, «finora rimasta nei cassetti della commissione ambiente della Camera». In concreto, le proposte di rilancio limoniculturale in Costiera, per Avolio, dovrebbero collegarsi ad un piano sad hoc. Gli obiettivi da raggiungere sono: il miglioramento varietale con scelte vincolanti sull'attuazione delle riconversioni e degli altri interventi; un adeguamento delle capacità di approvvigionamento di materiale genetico; l'ampliamento e il miglioramento delle strutture di trasformazione e commercializzazione, nonché interventi urgenti per creare strade interpoderali, telefoniche e monitorate per ridurre fatica del lavoro e costi aumentando il

reddito dei produttori. Altre iniziative stanno per partire dei limoni Amalfi, dopo l'ambito traguardo nell'ottenimento della Igp. Meli ha affermato che, nell'ambito di progetto di cooperazione transnazionale tra la costa di Amalfi e il paese degli Abers-Costa delle Leggende, verranno promossi congiuntamente le ostriche della Bretagna e i limoni di Amalfi: il profumo e l'aroma del nostro limone - ha detto Meli - esalteranno il gusto delle ostriche francesi famose in tutto il mondo. Questa iniziativa si è un progetto più ampio di valorizzazione del limone amalfitano che si articola su piani diversi: un video e un libro illustreranno la storia di questo limone, le sue caratteristiche, l'interdipendenza economica e culturale e paesaggistica tra il frutto e la Costa. Inoltre verrà realizzato uno show-room nel quale sarà posto un museo del limone, uno spazio percorso di cultura gastronomica, un angolo per proiezioni e saranno organizzate visite guidate nei limoneti.

«Abbiamo vinto la sfida del Barolo, adesso dobbiamo vincere quella delle nocciole. Ce la possiamo fare se puntiamo ancora una volta su qualità e trasparenza, spazzando via le ambiguità che esistono, oggi con le nocciole, anni fa con il più grande dei vini». Bruno Ceretto lancia un proclama scomodo e per farlo mette in campo un'esperienza che lo ha visto in prima fila, erano gli Anni Settanta, nella battaglia contro chi agiocava sporcio con il Barolo. Ceretto parla di nocciola come di una «Dona».

Lulgi Sugliano

TORINO

«La tonda gentile delle Langhe ha una qualità immensa - dice - ed è un tesoro che può dare tanto al mondo delle colline, a quelle che non hanno la fortuna di poter puntare su vini come Barolo e Barbaresco. Per troppo tempo è stata considerata coltura marginale, un ripiego, quasi fosse un lavoro part-time. Ma è ora di cambiare rotta, se si vuol far decollare un altro qualcosa di unico che il Piemonte possiede nel proprio Dna e che nessuno potrà mai imitare».

Le nocciole sono una nuova sfida, allora, per un produttore vitivinicolo che ha fatto della qualità una bandiera universalmente riconosciuta. Ricorda: «Alla fine degli Anni Sessanta il mondo del Barolo viveva



Le nocciole, ricchezza tutta da sfruttare per il Piemonte

Ceretto si sta impegnando su questo fronte, sia come piccolo produttore sia come industriale dolciario con il marchio «Relanghe», due attività legate dal dolce filo della «Nocciola Piemonte». Avverrà: «Poche settimane fa c'è stato il tentativo di creare attorno alla nocciola un velo di ambiguità. Una norma consentiva che sotto la denominazione

una crisi profonda, tra scandali, prodotti di scarsa qualità, un «in» profondo, consumatori sconcertati e diffidenti. Il lavoro che abbiamo fatto è stato quello di puntare sul meglio di un prodotto, emarginare chi voleva solo svillare l'immagine, produrre anche di meno ma in meglio. E di farlo anche con le nocciole».

Ceretto si sta impegnando su questo fronte, sia come piccolo produttore sia come industriale dolciario con il marchio «Relanghe», due attività legate dal dolce filo della «Nocciola Piemonte». Avverrà: «Poche settimane fa c'è stato il tentativo di creare attorno alla nocciola un velo di ambiguità. Una norma consentiva che sotto la denominazione

«Nocciola Piemonte» si potesse usare anche minima percentuale di frutto proveniente da altre regioni. Si presentava così un'etichetta ambigua, che rappresentava una minaccia alla trasparenza, unica garanzia a tutela del consumatore».

Ceretto aggiunge: «La qualità si ottiene proprio puntando completamente sul nostro prodotto, scacciando la tentazione di matrimoni clandestini tra una qualità assoluta e ad alto prezzo e una meno affidabile a basso costo. Il risultato sarebbe fallimentare. Conclude con questa analisi: «Il mercato, in questi ultimi anni, si è accorto della forza della nocciola Piemonte, le richieste parte dell'industria pregio sono aumentate. Sta a chi lavora nel mondo della Piemonte raccogliere questa occasione, aumentare ancora di più la qualità, magari abbassando la resa per ettaro. Difendere, poi, lo scudo dell'Igp, un marchio fondamentale per presentarsi oltre la porta delle colline con le credenziali giuste».

Cresce richiesta dell'industria dolciaria e la «Tonda gentile» esce dal suo ruolo di coltura marginale

## «Nocciola di Langa, un tesoro come il Barolo»

Ceretto: solo mantenendo la qualità al massimo si può decollare







# TUTTE LE STRADE PORTANO IN VIA ROMA

GRAZIE A TUTTI I NOSTRI CLIENTI E BUON 2001.

L'APPUNTAMENTO PER IL VOSTRO SHOPPING DI QUALITÀ  
SI RINNOVA SOTTO I PORTICI DEL "SALOTTO DI TORINO"  
CON I SUOI NEGOZI ESCLUSIVI, LE SUE ELEGANTI BOUTIQUES  
ED I TRADIZIONALI CAFFE'. DUE CHILOMETRI DI GUSTO,  
ELEGANZA ■ QUALITÀ TUTTE TORINESI. VIA ROMA E LE  
SUE PIAZZE: IL CENTRO DEL NUOVO MILLENNIO.

## DOPO CAPODANNO VIA ROMA TUTTO L'ANNO



Associazione TORINO VIA ROMA

GLI ASSOCIATI: ALGOZZINI GIOIELLI - ALVIERO MARTINI - ANNA CAFFE' - ARBITER - ARIMO - ASTRUA OROLOGERIA - A.C.T. AUTOMOBILE CLUB TORINO  
BAIOTTI UOMO - BANCA CRT - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BERRY - BOIDI - BORELLO PELLICCERIA - BREK RISTORANTI - BRUNO BRUSCHI - CAFFE'  
LAGRANGE - CAFFE' PASTICCERIA ROMA GIA' TALMONE - CAFFE' SAN CARLO - CAFFE' TORINO RISTORANTE - CAFFETTERIA MERIDIANA - CAFFETTERIA  
MALABAR - CALVIN KLEIN - CALZEDONIA - CAPPELLERIA FORESTO - CARIPLO - CARLO TIVOLI - CARRERA - CARTIER JOAILLIERS - CASTORO - CIT ITALIA  
COHEN - CRAVATTERIE NAZIONALI - DANTE ALIGHIERI F.LLI FOGOLA - DE CANDIA ABBIGLIAMENTO - ■ WAN - DOUGLAS - DURANDO - EUROPHOTO - FASANO  
FRATELLI BERGALLO - GALTRUCCO - GIORGIO ARMANI - HERMES - HOTEL LIGURE - HOTEL ROMA - LA PENNA - LOUIS VUITTON - MARIANGELA BOUTIQUE  
MARINA RINALDI - MASSANOVA - MAX - MAX MARA - MONDO - MORESCHI - MOZZI - NEUV CAVAL 'D BRONS - NOELLO - PAISSA - PANTALONI & PANTALONI  
PIOVANO - PLAISIR - PROMOD - ROSALBA - ROSSETTI F.LLI - ROSSI MARIA LUISA - SALONE DE "LA STAMPA" - SALMOIRAGHI & VIGANO' - SALVATORE FERRAGAMO  
SAN CARLO DAL 1973 - SANPAOLO IMI - SCOOTER PARIS - SCOTLAND - SERGIO ROSSI - SILVIO PALMERIO - SPAZIO OMNITEL - STANDA - STARRING - STRATTA  
SWATCH STORE - TABACCHERIA DUKE - TELECOM ITALIA - TIMBERLAND STORE - TOPTEN - TOSI MODELLI - TRANSATLANTICA ROBOTTI - VIDOR - VOGUE SPOSA - XSTORE.

I SOSTENITORI: ADIDAS - COIN - FURBATTO IMMOBILI - EQUIPE DIFFUSION - ESTEL OFFICE ARREDAMENTI PER UFFICIO - ETNOTEAM THE INTERNET PARTNERS - FARMACIA  
CENTRALE - G.B. SPORTELLI - HOTEL NAZIONALE - MOTIVI - RICORDIMEDIASTORES - PERLIER ■ KELEMATA - ROCCA SPA - ROCCA "1872 OROLOGERIA ANTICA"  
SIR WILSON - SOFTARCH ENGINEERING - TABACCHERIA BEVILACQUA CLAUDIA - U.C. OF BENETTON.

LA FILIALE DELLA BANCA CRT DI PIAZZA CLN 232 E' APERTA ANCHE IL SABATO CON HOURS 10.00 - 12.30 E 14.30 - 16.00



ASSESSORATO AL COMMERCIO  
■ ALLA PROMOZIONE DELLA CITTÀ

CON IL PATROCINIO DELLA CITTÀ DI TORINO

**NOICOM**  
Telecomunicazioni dal Nord-Ovest

**LA STAMPA**

**Pavli**



**SEPTETO**

LECLAUURLI  
PREONLAAO  
ECSILEAPM  
ICHOLCIAT  
IAPANLOSD  
RSCNROAEP  
RIOVARNTE  
BTITEEGOA  
AOIUIUTDRO

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie verticali (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1° riga: ALLUCE = 6) e il totale nella casella ■ basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 151 punti. E voi? Scriveteci!

**NUOVO PAROLIERE**

a b c d a b c d  
1 CLIM 1 PEOC  
2 DIKB 2 NRLC  
3 ONEA 3 OUAA  
4 TAIR 4 IZPM

In ciascuno schema trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può essere usata ■ sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da a1 si legge PROCLAMAZIONE: noi abbiamo trovato altre 54 parole di almeno 5 lettere (11 la più lunga). ■ voi? Nella griglia a sinistra si possono scovare molte parole di almeno ■ lettere ■ contengono la ■ (7 le più lunghe). Esempio: da a1 CLINKER. Noi ne abbiamo trovate in tutto 10. E voi? Scriveteci!

**ESIO AGUTO**

Ero stato assunto come esperto di acque fluviali ■ Babilonia; nei rari momenti di svago amavo passeggiare nei mitici giardini pensili e osservare la gente. Un giorno mi divertii ad assistere ad una disputa tra due persone che si stavano giocando pochi spiccioli ■ le monete che in un lato avevano testa e nell'altro carro. «Stabiliamo le regole - disse quello più basso - ciascuno ■ due mette 2 monete, poi io ■ lancio in aria. Se escono esattamente 3 teste o esattamente 3 carri le prendi tu, altrimenti le prendo io». «A ■ non pare - ribatté l'amico alto - molto conveniente: ho meno probabilità di vincere rispetto a te». ■ fra corretta l'osservazione dell'amico alto?

**PAROLE INCROCIATE**

**ORIZZONTALI:** 1. Vipera berus - 8. Il simbolo chimico del calcio - 9. Sfocia nel Mar Caraibico presso Barranquilla - 18. Sostegno che rende più saldo - 20. Un idrocarburo aromatico - 21. Percepiti ascoltando - 24. Dalle sue mura ■ getta Tosca - 26. Antico canto nuziale - 27. Bagna Vendôme - ■ Spazio tra due pareti - 29. Fine inglese - 30. Una sigla societaria - 32. Lorella della televisione - ■ Astuto - 34. Passaggio pubblicitario televisivo - 37. Iacopo Negretti, pittore (1480 ■ - 1528) - 40. I confini della Turchia - 41. Feste solenni dell'Antica Grecia celebrate nei mesi di luglio e agosto - 43. Cinguettare... pascoliano - 44. La santa da Cascia - 46. Coraggiosa oppure ostile - ■ Il padre di Edipo - ■ fondo al corteo - ■ Celebre college inglese - 51. Il chiodo detto anche rivetto - 52. Lavoro effettuato con un ferro caldo - 56. Portato a termine - 57. Le gemelle della danza - 58. Monto omerico - 61. Privo di patria - 62. Strada privata soggetta a servitù di uso pubblico - 63. Non sofisticato - 66. Sigla petrolifera - 68. Il nome della Chanel - 69. Il regista di «La vita ■ niente altro» - 70. Residuo al frantoio - 72. Sfocia nell'Adriatico - 73. In ■ tempo - 74. Diego Pablo calciatore argentino - 75. Affermazione italiana - 76. Periodi storici.

**VERTICALI:** 2. Lago asiatico - 3. Il cereale delle mondine - 4. Farmaco usato contro le allergie - ■ Solido tondo - 6. Segue il fa - 7. Plantigradi polari - 8. Ingiuria, villania - 9. Il pittore piemontese Guglielmo Caccia (1568 - 1625) - 10. La provincia portoghese di Faro - 11. Bustino femminile - 12. Ninno di un famoso salotto letterario - 13. Relativa ■ un elettrodo della pila - 14. Articolo... per dive - 15. Si fa per telefonare - 16. Il rapitore di Persefone - 17. Un tubo elettronico - 19. Antico ■ Messina - 20. Il più noto personaggio di Max Pisu; ■ E' propria del buono ■ nulla - 23. Si dice del demonio - 25. Contiene la reliquia - ■ Dove va chi regredisce - 31. Rimborsata per il vitto e l'alloggio - 34. Squadra di calcio ■ - 35. Dio ■ pastori - 36. Relativo ai sogni - 38. L'Asia Minore - 39. Iniz. del Doganiere - 42. Scrisse «Per le antiche scale» - 44. Membrana dell'occhio - 45. Parità per ricette - 48. Frutto tropicale - 53. Rami che ■ trapiantano - ■ Come archi e strati - 55. Jean dell'automobilismo - 56. Alberi delle moracee - 58. Altres... notarile - 59. Tutt'altro che morbide - 60. Sotto i ponti di Pisa - 64. Progenitori - 65. Affluente di destra ■ Rodano - 67. Vesti per frati - 71. La provincia con Toirano e Albisola Marina (sigla).

**MASTER MIND**

Proposte:  
A = azzurro  
B = bianco  
G = giallo  
N = nero  
R = rosso  
V = verde

Risposte: nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato. Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di Roberto Morosetti  
Le soluzioni saranno pubblicate su LA STAMPA di martedì 2 gennaio 2001

**MEBUS**

Con i migliori auguri per ■ e felice Anno Nuovo, torniamo a parlare del torneo «Una ■ Amica», una delle principali manifestazioni del calendario damistico torinese. Come abbiamo anticipato qualche settimana fa, la vittoria è arrisa a Mario Fero, grazie al ■ nell'incontro diretto ■ il ■ padrone di casa Loris Milanese. Nel gruppo «élite» si è imposto Alberto Martini (presidente del Club torinese), tra gli «esperti» Giovanni Magnifico (pure di Torino). E solo lo spargimento tecnico ha impedito ai giocatori di casa di fare il pieno di primi posti: Walter Zanardelli è stato infatti superato per quoziente da Danilo Sandigliano (Valsesia) nel gruppo «provinciale». Alla premiazione è intervenuto l'assessore Regionale Antonello Angeleri.

**DAMA**

Diagramma:  
Problema di Carlo Barbero. Il Bianco vince in 3 mosse.

**SCACCHI**

Fine ■ (a proposito, auguri per un sereno 2001) tempo di bilanci. E quello dello scacchismo italiano è sicuramente positivo. Dalla partecipazione di Michele Godena ■ Campionato del Mondo, alle varie «norme» per i titoli internazionali conseguite dagli azzurri, a sempre più elevato numero di gare e tornei lungo tutta la Penisola, ormai in ogni momento dell'anno. Il riconoscimento ufficiale degli scacchi come «sport» da parte del Comitato Olimpico apre nuove prospettive per il gioco. In Italia gli scacchi sono per questo ■ ufficialmente nei Giochi della Gioventù e tra ■ materie che possono essere insegnate a scuola ■ orario pomeridiano. Per coloro che puntano ■ non facile carriera del «professionista» c'è dunque qualche opportunità in più.

Diagramma:  
Solak - Ilushin. Il bianco muove e vince.

DOMENICA 31 DICEMBRE 2000

l'ipermercato di Grugliasco rimarrà chiuso per inventario.

La shopville Le Gru sarà aperta dalle ore 9.00 alle ore 18.00.

Buon anno!

Carrefour è di parola.

Euromercato



L'incontro ad Amsterdam con John de Mol, l'inventore del format televisivo che ha sconvolto l'Europa

# Il del GRANDE papà fratello



«Abbiamo tenuto duro quando nessuna rete lo voleva perché avevamo previsto i vari livelli di coinvolgimento e fruizione, i cambiamenti che avrebbe portato nel modo di fare tv. L'idea mi è venuta in mente una sera, dopo qualche bicchiere»

A sinistra John de Mol, quarantacinque anni, bello, elegante-casual, miliardario. Qui sopra una foto di gruppo dei dieci ragazzi del «Grande Fratello» italiano

## intervista

di Laura

PER capire perché accidenti il Grande Fratello è diventato un'ossessione collettiva e transnazionale, più unificante dell'euro e finora più seguita, bisogna andare in una delle periferie più civili e quiete del continente. In un palazzo bellissimo e bianchissimo progettato da Richard Meier; dove l'idea è venuta a John de Mol, un quarantacinquenne bello, elegante-casual, miliardario. Lietamente sadico nel raccontare che ha tenuto dei concorrenti a pane e acqua, finché quando parla del figlio ventunenne che non deve trattarlo troppo bene. Nel suo ufficio intimidatorio, l'unica stranozia è una parete-sacrario che neanche il più accorto papà meridionale avrebbe il coraggio di allestire: foto ovunque, di figli pare ne abbia. Ma è, e «meno male che ho inventato il GF, per la prima volta apprezza il mio lavoro».

A vederla da qui, tutto sembra nato per via di un figlio polemico e decise di collaborare venticinque-trentenni; e nonostante l'asettico, adulto palazzo della Endemol che sta a Hilversum. Fuori Amsterdam, un po' paesaggio innevato alla Breughel, un po' villotte borghesi. Ma non quelle grandi vetrate olandesi che fanno venire voglia di spiare la vita dentro, la fanno venire a chiunque. Ai produttori di format tv (da qui si vendono in tutto il mondo), ai ragazzi annoiati, anche ai colti e benedetti: a «quelli che hanno fatto il Big Brother» fenomeno sociale. Ce lo aspettavamo? Sarebbe facile dire di sì. Che abbiamo tenuto duro quando nessuna rete lo voleva perché avevamo previsto i vari livelli di coinvolgimento e fruizione, i cambiamenti che avrebbe portato nel modo di fare tv, eccetera. La storia è molto più semplice: il «concept» mi è venuto in mente una sera dopo qualche bicchiere. Poi ci abbiamo lavorato tre anni, io e la mia «development unit», tutti giovani.

## MEGLIO FARLO

Servivano giovani. L'obiettivo non era «cambiare la tv nel mondo» (anche se ora de Mol dice proprio questo). Era rimettere davanti alla tv i ragazzi che consumano molto e slegano fiction scontate e quiz show (ma de Mol produce anche quelli). Partendo da una premessa che forse è inquietante ma mi è rivelata realistica: «La tv è diventata una cosa che può essere usata per avere benefici personali». Spiegazione: «La gente giovane è nata e cresciuta con la tv commerciale. Trova naturale corteggiare attraverso il nostro programma Love Is All You Need» (da «Stranamore», ndr). Non ha problemi a parlare di questioni personali davanti a tele-

«Così ripesciamo i giovani: non hanno problemi a parlare di questioni personali davanti alle telecamere, anzi per molti è persino più facile»

camere, anzi, per molti è più facile. Conseguenza: tramite tv, si può fidanzare, fare sesso, diventare famoso/a, trovare lavoro, capire i propri sentimenti. Per esempio grazie a «Chains of Love», nuovo show della Endemol: per settimana, una ragazza vive con un piede incatenato a quattro ragazzi (quella dopo un ragazzo a quattro ragazze). Alla fine deve sceglierne uno. E ancora ci va d'accordo dopo tanti giorni legati insieme, le promesse per un buon rapporto ci sono. L'amore, come si diceva una volta, verrà dopo. Tradizionale è anche il messaggio di de Mol sugli effetti del Big Brother sul pensiero giovanile: «Spero che lo show gli abbia insegnato una cosa: che puoi fare a credi in te, se ce la metti tutta, ti comporti bene». Sul serio? Sono incluse le porcherie di Salvo e i magheggi di Rocco? Il pubblico vede quello che dentro casa non si nota. Ma tipi così quando sono nominati perdono. Perdono di più le ragazze, però. Sì, ovunque. Solo due finora hanno vinto. Le donne sono il 60 per cento del pubblico, ma tendono a buttare fuori le donne. Non sappiamo perché; per gelosia?».

## REALITY E FAME

Altre risposte arriveranno dai tanti saggi in preparazione sul Big Brother; di studiosi che studiano de Mol che ha studiato da calciatore (ma poi ha deciso di fare il dj). Che ha una sua teoria: «Il Grande Fratello è realtà? No, lo è. Nessuno nella realtà si chiude in casa per nove sconosciuti. I miei reality shows, gente vera. Sono combinazioni di tante realtà. La situazione la creiamo noi, e tutto si mescola fino a diventare reale. Per questo mix - de Mol allarga i bordi della bocca in quello che è un attacco di entusiasmo nordeuropeo - il GF ha funzionato. È un veicolo di massiccia comunicazione sociale. Se sai che 15-20 milioni di persone lo vedono come te, si identificano, ne parlano, questo lo rende speciale. Funziona quando è una novità. Ma anche nelle edizioni successive, correggendo gli errori». Come? «Come essere troppo buoni. Prima, quando i concorrenti fallivano la prova settimanale, gli davamo lo stesso tutti i soldi per la

spesa. Ora no: in Germania e Olanda i ragazzi sono rimasti a pane e acqua. Dovevamo farlo: la seconda volta sanno succede dentro i fuori, sono meno naturali. Bisogna creare condizioni diverse».

## L'EUROFRATELLO

Diversissime, e i Paesi ricchi dell'Unione europea devono dare il buon esempio. Anche perché, prima della Ue, la Endemol ha affrontato l'allargamento a Est (Big Brother in Polonia); l'entrata della Grecia in zona euro e Gf; le difficoltà sul mercato Usa; la bigbrotherizzazione, via via, di Gran Bretagna, Svizzera, Scandinavia, Francia, Portogallo, Turchia, Australia e Sudafrica. E i format figliati dal GF: «Chains of Love», «Bus», concorrenti in giro in pullman, così interagiscono estranei. Intanto, quest'anno, la Endemol, 2000 persone e sedi in 13 paesi, è stata acquistata dalla spagnola Telefonica; ma de Mol resta il boss. Studia i prossimi format, più Grande Fratello del Grande Fratello. «Ma li dirà nel 2001, forse; intanto buon anno». Fuori dall'ufficio, ragazzi e ragazze Endemol circolano nonstop, senza piedi incatenati, al momento, per fortuna.

Gerry Scotti e Amadeus sono i conduttori di «Chi vuol essere miliardario» e «Quiz show». Le due trasmissioni concorrenti sono prodotte rispettivamente dalla Aran Endemol e dalla Entesin Multimedia

## Raffaella Silipo

NON c'è solo la Aran Endemol, guadagnatasi notorietà planetaria per il successo del «Grande Fratello». Il mondo della televisione ormai i veri protagonisti (e nuovi padroni della tv) come li chiama Aldo Grasso) sempre meno la rete, che hanno abdicato al ruolo creativo e propositivo, e sempre più le multinazionali dell'intrattenimento, che inventano, vendono e acquistano programmi non soltanto nel paese d'origine, ma in un mercato globale, dove la vecchia Europa batte nettamente per creatività la stanca America. E che lanciano sul mercato trasmissioni dell'ultima generazione, in cui largo spazio è lasciato all'interattività, con il pubblico a casa non più passivo spettatore ma attivo partecipante.

Per un curioso caso del destino in Italia la maggior concorrente della Aran Endemol (diretta dal marito di Stefania Craxi, Marco Bessetti) è la Einstein Multimedia, diretta da un giovane (33 anni) ex craxiano di ferro, Luca Josi, già leader dei giovani socialisti. I due hanno condiviso anni assai duri, dopo la caduta di Bettino, fin dal giorno delle monizioni all'Hotel Raphael. Adesso si



trovano a essere nemici per audace. È infatti proprio la Einstein Multimedia la società leader in Italia per l'intrattenimento: una ventina di milioni di spettatori al giorno con «Passaparola», «Sarabanda» e soprattutto «Quiz Show», tutte le sere prima del tigg. Raiuno, diretto concorrente di «Chi vuol essere miliardario» della Aran Endemol. Una sfida finita anche in polemica, dato che i due programmi sono assai simili.

A convincere Josi ad abbandonare la politica per l'avventura televisiva è stato il suo grande amico Andrea Olcese, già giornalista musicale, ideatore dei primi Anni di programmi «Rock Café» e «Europop». «La nostra specificità», spiega Olcese, «è che siamo tutti italiani, internazionali. A differenza di società che vedono la televisione come un McDonald, con pro-



dotti uguali in tutto il mondo, noi facciamo un grosso lavoro di adattamento alla realtà italiana. Basta pensare a «Sarabanda»: era il format, vecchio di 50 anni, dell'amatissimo «Musichiere» («Name that tune» in inglese ndr); oggi la trasmissione di Enrico Papi è svelta, moderna, irrinunciabile rispetto al passato. Anche «Passaparola»: era un format noiosissimo, abbiamo inventato il giuochino finale che lo ha trasformato completamente. La Einstein Multimedia è nata nel 1994 (con capitali genovesi, spiega Olcese) e ha portato in Italia

## E la concorrenza italiana sposa il video coi cellulari

un modello prevalentemente inglese di società indipendenti che offrono i loro programmi alle grandi reti. Un po' quello che fanno anni, in modo più personale, Antonio Ricci o Maurizio Costanzo, che però «per pigritia» come dice Bassetti, non si sono mai staccati completamente dalle reti di provenienza. «Non esiste più - spiega ancora Olcese - il modello vecchio di tv dove il processo produttivo è fatto dall'inizio alla fine dalla rete. L'unico specifico delle reti, pubbliche innanzitutto, ma anche grandi network privati, rimarrà l'informazione, proprio per le sue caratteristiche: servizio pubblico in senso lato». Olcese però non considera tutto questo come un impoverimento delle reti. Non sono d'accordo con Bassetti quando dice che fra dieci anni i programmi ce li faremo da soli: le news continueranno a farle le reti.

Un altro settore in cui la Einstein Multimedia non è ancora entrata (e in cui gli Usa per il momento rimangono i leader) è la fiction. «Ci stiamo muovendo, ma ci vogliono capitali immensi - dice Olcese - e grandi infrastrutture, che gli Usa hanno anche grazie alla tradizione degli studios cinematografici». Aran Endemol invece ha lanciato nel

da gennaio, con «Cantovetrine» tutto girato nel Canavese.

Il denominatore comune dei nuovi programmi di intrattenimento è l'interattività, caratteristica, questa, a «Grande Fratello» come a «Quiz show». E qui, forse non è un caso che proprio l'interattività fosse il cavallo di battaglia ultimi giorni di Bettino ad Hammamet. «La tv come strumento passivo gli sembrava una già vecchia, sosteneva che il futuro era Internet - dice Josi -. L'interattività è la parola magica: nelle case, ma anche nelle redazioni, si gioca con i programmi. Bisogna dare al pubblico la possibilità di intervenire».

«Noi parliamo anche di «tv arricchita» o meglio di «enhanced tv» - spiega ancora Olcese - l'interattività ebbe un piccolo boom dieci anni fa, che poi crollò perché gli strumenti a disposizione non erano all'altezza. Non c'era ancora Internet, innanzitutto, ma soprattutto erano diffusi i telefonini. Oggi come oggi, infatti, la telefonia mobile quando converge con la tv è lo strumento più potente per capillarità di diffusione e per rapidità di accessi. Infatti nel 2001 i telespettatori di «Quiz Show» potranno giocare con gli sms proprio come il concorrente in studio. La tv del futuro è in linea.



Dosage Zéro 1992



BENI DI  
BATASIOLO

Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA (Cn)  
Tel. 0173.50130-50131 - Fax 0173.509258  
www.batasiole.com



UN ANNO DI FILM IL PUBBLICO PUNISCE L'IMPROVVISAZIONE, ESALTA IL RIGORE ASIATICO

## COMICI

CHIEDIMI SONO FELICE  
ALDO, GIOVANNI E GIACOMOZORA LA VAMPIRA  
REGIA  
MANETTI BROS.IL GLADIATORE  
REGIA  
RIDLEY SCOTTBLAIR WITCH PROJECT N.2  
REGIA  
BERLINGERIN THE MOOD FOR LOVE  
REGIA  
KAR-WAIUN AMORE  
REGIA  
GIANLUCA TAVARELLI

## Cinema 2000, la donna è un ornamento

Tendenze: cadono i comici italiani e i serial americani

Lietta Tornabuoni

**A**LDO, Giovanni e Giacomo seguono il loro trionfale percorso miliardario. Massimo Boldi e Christian De Sica vanno benissimo, va bene anche l'autenticità sgangherata di Massimo Ceccherini in «Paccia di Picasso»; e tuttavia la caduta dei comici italiani resta uno dei cine-fenomeni del Duemila, insieme all'ascesa di «Il Gladiatore», con qualche spiraglio apertosi nella crisi italiana, con il successo splendente dei film asiatici, la standardizzazione americana. Attori e film possono salire o scendere nell'arco di poche settimane; i fenomeni dell'anno Duemila nel 2000 sono più durevoli, più eloquenti.

Pare essersi interrotto il patto d'amicizia di consenso tra spettatori italiani e interpreti comici. Salvo quelli appena citati, gli altri vanno a rotoli, non ha Panariello, non piace «Zora la vampira», falliscono in tanti e il motivo è probabilmente uno solo: inflazione. Almeno in parte del nostro cinema domina una mentalità non da professionisti ma da ladri, da giocatori d'azzardo, da inseguitori del colpo di fortuna: appena si profila un personaggio o un genere che possano lasciar sperare in incassi sostanziosi, subito ci si precipita a sfruttare l'occasione oltre ogni misura e ogni buon senso. Così i cine-comici si sono moltiplicati all'infinito. Modesti caratteristi, piccoli telepersonaggi o macchiette secondarie sono stati indotti a improvvisarsi non solo protagonisti, anche registi, sceneggiatori, produttori. Si è creduto di poter dare sistematicità a un tipo di successo nato spesso dal caso, da un incontro speciale tra comicità e contingenza, oppure dalla bravura degli interpreti, dalla lunga esperienza del regista: il motto più stupido dello spettacolo, «se la fai posso farlo anch'io», è stato unanimemente



Un momento del «Gladiatore» di Ridley Scott con Russell Crowe, un film di grande vitalità e anche di una certa grandezza, in corsa per molti Oscar

adottato e naturalmente non ha funzionato. Se il comico va giù, nell'altro cinema italiano qualcuno è andato su, capovolgendo un trend. Nel Duemila in cui non hanno diretto film i nostri maestri (non Gianni Amelio, né Marco Bellocchio, né Bernardo Bertolucci, né Monicelli, Olmi, Rosi o Taviani), sono visti film anomali e interessanti: oltre lo strapuntamento

«Pane e tulipani» di Soldini, «Un amore» di Taverelli, «Preferisco il rumore del mare» di Calopresti, «Almost Blue» di Infascelli hanno incoraggiato speranze di futuro. E sarà magari fuori posto parlare di rinascita italiana dell'impegno, ma senza dubbio film come «Centopassia» di Giordana, «Il partigiano Johnny» di Chiesa, «Placido Rizzotto» di Scimone testimoniano

**Aldo Giovanni e Giacomo seguono però il loro trionfale percorso. La rinascita dei registi italiani dell'impegno**

un desiderio di serietà, una nostalgia per tempi meno fiacchi e atoni, un rimpianto per personaggi più combattivi, integri e coraggiosi. Sale «Il Gladiatore» di Ridley Scott con Russell Crowe, con tutte le sue aspettative per l'Oscar. Ma il cinema più forte del mondo scende, scende. S'è trascinato nel Duemila attraverso ripetizioni, copie, rifacimen-

## CANNIBALISMI

## L'ultima crisi è delle multisale

**L'**ULTIMA crisi americana del Duemila, inaspettata e folgorante, riguarda multisale e megacomplex. Le 6 maggiori catene di sale sono in rosso da quattro mesi, e quasi 30 circuiti rischiano di dover sospendere l'attività. In 7 anni, gli Stati Uniti sono passati da 25.000 a 39.000 schermi, nonostante la maggioranza degli operatori del settore sostenesse che 6-7000 erano di troppo, in eccesso rispetto agli spettatori. La crisi alle multisale e ai grandi complessi ha creato inflazione e provoca forme esasperate di concorrenza. «Enormi cannibalismi», dice Bruno Frydman, presidente della AMC europea, e fa l'esempio: «A Ontario Mills, alla periferia est di Los Angeles, un cinema AMC da 30 sale fronteggia, a neppure 40 metri di distanza, un cinema Edwards da 25 sale: 11.000 posti per una piccola zona periferica. Come potrebbe sopravvivere?». Anche in Europa, pare, una simile iper-offerta e smania di costruire sempre più in grande e più in fretta può avere analoghe conseguenze negative. (L. T.)

lo, dove sei?» dei Coen); attraverso trovate balorde, però abbastanza inconsuete da scuotere il pubblico («The Blair Witch Project» e il suo seguito). E' singolare che la maggiore vitalità e persino una certa grandezza siano state espresse da «Il Gladiatore», un film che rievoca i kolossal dei Cinquanta con le loro irrisistibili ingenuità, approssimazioni, scene di ferocia.

Il cinema europeo ha avuto nel Duemila i suoi hits («Giovanni e Giacomo» di Luc Besson) e i premi («Dancer in the Dark» di Lars von Trier), ma non ascese particolari. Sale, sale invece il cinema asiatico, anche più alto di quanto si potesse immaginare, e in generi diversi (sentimentale, gangster, d'azione): «In the Mood for Love» di Wong Kar-wai, specialista delle passioni, è uno dei più bei film dell'anno, analisi dei sentimenti e stile della regia vi uniscono a esprimere al meglio la felicità e le mutilazioni dell'amore: «Brother» di Takeshi Kitano è un'opera di fascino morboso e di bravura inarrivabile; «Crouching Tiger, Hidden Dragon» di Ang Lee, non ancora visto in Italia, dinamico e mirabolante, si prepara a raccogliere l'Oscar.

Salgono tra gli interpreti George Clooney e Stefano Dionisi, belli e intelligenti. Rimangono ad altissimi livelli Brad Pitt e Johnny Depp, precipita Harrison Ford: le attrici non vanno su né giù, è come se ci fossero e ci realtà sono molto poco. A parte la straordinaria Maggie Cheung di «In the Mood for Love» le eroine manmano, abbondano le bellezze ornamentali-sessuali nel genere Jennifer Lopez o Catherine Zeta-Jones; per Licia Maglietta interprete magnifica di «Pane e tulipani» ci sono troppe Marini e Cucinotta. Come nei vecchi tempi peggiori, pare che eroismi e protagonismo non abbiano nulla a che fare con le donne, che guardino soltanto gli uomini.

Successo strepitoso e due mesi di esaurito per l'operetta di Offenbach: così il regista rilancia l'Opéra Comique

## Jérôme Savary mette il turbo alla «Périchole»

Narcos, ballerine e soldati che sparano stelle filanti e coriandoli

Paolo Gallarati  
PARIGI

Dopo aver assunto di recente la direzione dell'Opéra Comique, Jérôme Savary ha impresso una svolta alla gloriosa istituzione parigina. Il suo intento è quello di trasformarla in un teatro musicale popolare che non faccia concorrenza alle altre stagioni liriche della Bastiglia e dello Châtelet ma cerchi di attirare un pubblico diverso, magari più giovane, offrendogli opera, operetta e commedia musicale in una mescolanza di generi che ha come scopo il divertimento, ma anche l'educazione di un nuovo pubblico al godimento del teatro musicale. Il risultato del primo esperimento è più che lusinghiero: «La Périchole» di Offenbach, con due mesi di repliche tutte esaurite, è tra i massimi successi dell'autunno parigino. Il genere dell'Opéra-Bouffe viene adattato alle limitate possibilità economiche del teatro: l'orchestra, infatti, è ridotta, ma i cantanti sono ottimi, e lo spettacolo offre raffica di invenzioni che tiene sulla corda lo spettatore in tre ore di divertimento e di sorprese.

sa quanto la satira di Offenbach fosse legata alla contemporaneità: dunque la vicenda della bella cantante peruviana che, per salvarsi dalla miseria, si concede al vicere, ma, dopo un periodo di vita a corte, preferisce tornare a cantare sulle piazze e sposare il saltimbanco Piquillo (e che Jean Renoir portò sullo schermo con Anna Magnani nel film «La Carrozza d'oro»), viene spostata da Savary in una Repubblica dittatoriale del Sud America, tra narcotrafficanti, ballerine discoteche, soldati con mitra che sparano sul pubblico colorata stella filanti. Questo avviene all'inizio, ed è tutto un programma; le invenzioni del regista, infatti, non si contano, le gags della recitazione neppure, i salti, le danze, i travolgenti can-can, il lancio di palloncini colorati, i colpi di pistola a salve, i coriandoli d'argento, i dialoghi intrecciati con gli spettatori trasformano il palcoscenico in una bocca di cannone che spara di continuo colorate fusette di fine anno: basti dire che la Périchole, ubriaca, precipita nella fossa dell'orchestra e si innamora, grande e grosso, rotola rimbalzando co-



Jérôme Savary ha preso da poco la direzione dell'Opéra Comique e ha trasformato la sala prestigiosa, ma in decadenza in un nuovo centro di teatro musicale all'insegna del divertimento con pochi soldi, molto ingegno e buon gusto

me una palla da una scala molti gradini.

Tutto questo potrebbe trasformarsi in una insopportabile fiera di volgarità, invece no, siamo a Parigi, il Gusto, sempre vigile, mantiene tutto sul filo di una ironia maliziosa e di alta classe.

Come ne va Offenbach?

Bene, pensiamo che arriva in persona a chiedere spiegazioni sul perché il cantante intoni ad un certo punto un'aria della «Carmen», e poi ne va soddisfatto, lasciando uscire dal sipario chiuso solo un braccio che si mette a dirigere l'orchestra e che qualche cosa solleva, a poco a poco,

fino al soffitto. Certo, la partitura è un po' strapazzata, ma tratta un vero, dichiarato rifacimento con orchestra colorata in chiave moderna per sottolineare quanto i ritmi di Offenbach assomiglino, talvolta, a quelli dello swing. E anche se l'esuberanza di ciò che succede fa dimenticare, talvolta, la musica, alla fine si ha l'impressione che gli alcolici umori della partitura di Offenbach ci abbiano veramente corroborato, e che la tenerezza delle parti sentimentali, insolitamente estese nella «Périchole», abbiano agito come piccole ossi di commozione. Merito, ovviamente, degli interpreti che grande entusiasmo e fantasia incarnano i loro personaggi, da Elise Caron, protagonista, a François Borysse (Piquillo), a Denis Brandon (don Pedro) e a tutti gli altri, ben diretti da Gérard Daguerre. Alla fine, un cantante, fulminando un palloncino con un colpo di pistola, ringrazia il pubblico per l'entusiasmo con cui sostiene le sorti di questo teatro povero, davvero un bel l'esempio di si possano fare spettacoli vivi anche senza scialare miliardi.

Lo accusano in tre, furibonda la moglie

## Schwarzy nei guai

«Fa la mano morta»

LOS ANGELES

Capodanno burrascoso per Arnold Schwarzenegger. Il muscolosissimo attore, in questi giorni sugli schermi italiani con «Sesto giorno», sarebbe in lite con la moglie Maria Shriver. A rivelarlo è il «National Enquirer», tabloid scandalistico americano, secondo cui la signora Schwarzy sarebbe infuriata con il marito perché ben tre ragazze lo hanno accusato di palpeggiamenti in un hotel di Londra. Le tre, personaggi televisivi piuttosto conosciuti in Inghilterra, sarebbero state tacciate da Arnold mentre era impegnato nella produzione del film: uno degli episodi incriminati, insinua l'«Enquirer», sarebbe avvenuto addirittura nel corso di un'intervista televisiva che la stessa Shriver avrebbe visto.

Particolarmente scatenata nei confronti di Schwarzenegger sarebbe Anna Richardson, ventinovenne intervistatrice televisiva, che ha anche detto di essere stata minacciata nel caso in cui avesse deciso di rivelare il palpeggiamento subito da parte della



Arnold Schwarzenegger

star. Anche Denise Van Outen, anni, ha accusato Schwarzenegger di averle toccato il ma pare che non si sia arrabbiata più di tanto. Infine Melanie Sykes, 30 anni, che palpeggiata da Schwarzy durante un'intervista, ha reagito male arrivando a prenderlo a spintoni.



IGNORATO PER TUTTA LA SERATA IL VIDEO DIVENTA UN MODO PER SAPERE QUANDO SCATTA ESATTAMENTE LA MEZZANOTTE



**MILLY CARLUCCI**  
In diretta da Verona, la soubrette presenterà la serata di fine anno Raiuno e Raidue. Tra gli ospiti Nek e Marina Rei



**PAOLA SALUZZI**  
Oltre capitale la rossa presenterà l'Orchestra e il coro del Teatro dell'Opera con la direzione di Gianluigi Gelmetti



**ALESSANDRO GRECO**  
Il conduttore sarà in collegamento da Palermo e donerà 1 mila euro al primo nato dell'anno 2001 in un ospedale della città



**CLAUDIO BAGLIONI**  
Insieme a un altro cantante, Alex Britti, animerà la serata presentata da Milano dal simpatico Walter Santillo



**GIGI MARZULLO**  
Sarà in piazza a Napoli in compagnia di Elena Russo. Insieme lanceranno la performance Edoardo Bennato



**RON**  
Si esibirà a Bari dove sembra essere quasi un segreto il nome del conduttore che presenterà la serata. Si parla però di Melba Ruffo

# Il CAPODANNO della piazza televisiva

Fulvia Caprara

**ROMA**  
Accesa e ignorata per l'intera serata, nel culmine dei brindisi per sintonizzare gli logi ed sicuri che sia proprio mezzanotte; promossa di musica compagna adatta alla circostanza da quelli che hanno optato per il Capodanno depressivo e casalingo; sbirciata tra una portata e l'altra dell'interminabile cenone, come specie di ancora di salvezza a cui aggrapparsi mentre il livello dei grassi nel sangue inesorabilmente: nei modi più diversi, con i ruoli più vari, la televisione sarà presente anche stasera nell'ultimo scampolo di Duemila di tanti telespettatori. Ecco una mappa del S.Silvestro formato video, con percorsi per tutti gusti, da quelli rumorosi e festaioli diretti verso i cuori pulsanti delle città d'Italia a quelli più ricercati, orientati verso il cinema d'autore o il cabaret.

**SULLA STRADA**  
In linea con la vecchia e sempre valida esortazione di Giorgio Gaber per la Rai, la notte di San Silvestro, «c'è solo la strada». Su Raiuno e Raidue, a partire dalle 22,20, si alterneranno collegamenti da piazze d'Italia dove presentatori molto o poco celebri daranno il via alle performance dei cantautori. Eh sì, perché a Capodanno il cantautore all'italiana si prende la sua rivincita sui colleghi stranieri tanto spesso ospiti vip nelle trasmissioni

tutto l'anno; ristabilisce il legame diretto con il pubblico, con la follia, con quel sentire nostrano di cui è la più diretta emanazione. Unica eccezione per la capitale dove il Capodanno è soprattutto delle istituzioni, con la benedizione del Papa dopo la mezzanotte e quella del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi in programma la rete unificata, tutte, tranne Italia 1 e Retequattro alle 20,30. Dopo toccherà a Paola Saluzzi annunciare l'Orchestra e il coro del Teatro dell'Opera che, sotto la direzione di Gianluigi Gelmetti, accompagneranno il baritono Leo Nucci, il tenore Fabio Armiliato e il soprano Daniela Dessì.

Da Verona, la madrina del Capodanno Rai Milly Carlucci, presenta Nek e Marina Rei; sul palcoscenico allestito davanti al porto di Palermo Alessandro Greco e Katia Novienta ospitano il mattatore della serata Lucio Dalla e poi Max Gazzè e Alexia; a Milano Walter Santillo accoglie il divo Claudio Baglioni seguito da Alex Britti; a Napoli la coppia formata da Gigi Marzullo e Elena Russo lancia la performance di Edoardo Bennato. A Bari si esibisce Ron, chi lo presenta? Comunicati Rai non si fanno nomi di conduttori, però qualcuno sul palco dev'essere e a sapere che l'omnipotente Melba Ruffo, autrice della serata, verrà molto probabilmente ignorata dalla telecamera. Uno sgarbo? No, semplicemente la signora Ruffo non è sotto contratto con la tv di Stato.

**Per San Silvestro Raiuno e Raidue scendono in strada e si collegano con 6 città per dare voce ai cantautori. Il saluto di Ciampi a reti unificate. E Raitre il meglio dell'anno in un maxi Blob**

**Gli ex reclusi della «casa» su Canale 5 a festeggiare con Costanzo. Meno uno, il solito Pietro Taricone. Italia 1 saluta il 2001 con lo Zelig e il cabaret di Claudio Bisio**

**CON IL GRANDE FRATELLO**  
Non poteva che così: il più importante successo dell'anno, il fenomeno della tv del Duemila, l'ossessione televisiva che ha appassionato immense platee di spettatori sarà presente anche nella notte di San Silvestro, naturalmente su Canale 5, nell'ambito del varietà «Buon Capodanno» affidato alle abili mani di Maurizio Costanzo, Paola Barale, Claudio Lippi e Luca Laurenti. Gli ex-reclusi della casa, già protagonisti in questi giorni di uno spot che cita una sequenza celebre del film culto «Il grande freddo»,

saranno tutti a festeggiare la fine dell'anno che ha cambiato i loro. Tutti tranne uno, l'inalterabile Taricone che, appena uscito dal bunker di Cinecittà, ha fiutato l'aria di gran successo e ha messo a punto in quattro e quattr'otto una furbiissima strategia dell'assenza: dalla serata della festa conclusiva non fa che negarsi, negarsi, negarsi.

**PER GLI**  
Su RaiSat Cinema alle 21 in onda uno speciale di 4 dedicato all'autore «Arancia meccanica» Stanley Kubrick, scomparso nel



Un'immagine di piazza Plebiscito a Napoli dove è stato allestito il set orientealeggiante per aspettare il nuovo Millennio

del '99. Tra documentari e materiali inediti sulla vita di uno dei geni della storia del cinema, proposta l'intervista a Emilio D'Alessandro, l'autista di Cassino che ha trascorso accanto al grande autore 28 anni della sua esistenza. Il programma anche uno speciale su «Artificial Intelligence», il film che Kubrick ha lasciato in eredità a Spielberg in uscita nella prossima estate. Su Raitre il Capodanno è all'insegna di un maxi Blob intitolato «Mille tagli per il 2001», un mosaico di spezzoni tv con il meglio dell'annata appena trascorsa;

**Italia 1**, dopo il concerto di Enrico Ruggeri, spazio al gruppo del famoso «Zelig» guidato da Gianni Bisio. Con lui Mr. Forest, Ale e Franz, Natalino Balasso, Leonardo Manera, Max Pisu e Laura Freddi, una bella presenza che guasta mai. Su Telepiù, per il terzo anno consecutivo, Beppe Grillo pronuncerà, a partire dalle 21 in punto, il suo «Discorso all'umanità», monologo da 30 minuti divenuto ormai l'unica per vedere l'attore in video. Su Telemontecarlo alle 22,30 Silvia Mauro conduce un appuntamento speciale con «Rosa rosae»

cui le donne, le tele, giornaliste comprese, giocheranno a fare le dive; su Tmc2 vanno in onda videocassette degli '80 e '90 raccolti sotto il titolo «Let the music play». Agli appassionati di sport ha pensato Stream con un omaggio al calcio in onda dalla mezzanotte: si va dal ricordo di Lev Yashin, portiere della Nazionale sovietica alle immagini del millesimo goal di Pelé; dai brani tratti dal «Rigore più lungo del mondo» di Osvaldo Soriano alle testimonianze sulla vita sportiva che si svolge a San Patrignano.

ANCHE LA CINA IN MONDOVISIONE TRA I 48 I PAESI COLLEGATI AL MUSIKVEREIN: CONCERTO DI DOMANI PRIMO GENNAIO SU RAIUNO ALLE 12,20

Il direttore austriaco, specialista del Barocco, predilige però anche la musica degli Strauss. La «Marcia di Radetzky» aprirà e chiuderà il Tra mazurek e polke, tre pezzi di Joseph Lanner considerato il «padre» di valzer. La replica televisiva alle 22,40.

## il personaggio

Armando Caruso

**VIENNA**  
NICHOLAUS Harmoncourt, settantuno anni, fondatore del Concentus Musicus, sente un'insaziabile voglia di passato, ma ricomincia dal primo Capodanno del terzo millennio e da una delle sale più famose del mondo: quella del Musikverein di Vienna. E' una delle più felici occasioni che possano capitare a un direttore d'orchestra, pur famoso come lui. Quarantotto Paesi: mezzo giorno di domani (in Italia su Raiuno alle 12,20; sulla stessa rete replica alle 22,40) si daranno appuntamento in Mondovisione e per la prima volta anche la Cina sarà vicinissima. Vienna, o meglio musicale d'Europa, il nuovo millennio, nell'era dei computer intelligenti, per tutti noi comincia: la musica, duecento anni fa, che taluni «modernisti» considerano ormai morta e sepolta. Harmoncourt è al battesimo d'una nuova, straordinaria esperienza;



za; Brian Large, il regista del Concerto Capodanno, che della tv conosce tutti i segreti, donerà a platea mondiale riprese spettacolari; l'italiano Renato Zanella, austriaco d'adozione, geniale inventore di nuove coreografie, farà danzare la consueta eleganza il Corpo di ballo dell'Opera di

Vienna sullo sfondo degli scaloni d'onore del Burgtheater dei fastosi saloni dell'ambasciata francese. E tutti noi, appiccicati alla tv, ammireremo ancora una volta le magnificenze del Musikverein e ascolteremo armonie senza età. Dopo le ultime «innovazioni» di Lorin Maazel e di Riccardo Muti,

# Vienna alle fonti del valzer

## Non solo Strauss, anche Lanner per Harmoncourt

ARMANDO CARUSO A BERLINO PER MUTI FESTOSO SPONTINI

BERLINO

Harmoncourt a Vienna e Abbado a Berlino, grandi poli della europea. A Berlino nel nome di Verdi, la scelta è obbligata, anche per la predilezione del direttore milanese, alla testa del Berliner Philharmoniker. Anticipazione ieri nella meravigliosa sala della Philharmonie e replica il Gala questa sera, ultimo giorno del 2000, con la selezione del «Falstaff» e da altre opere verdiane. Il tutto incoronato nella seconda parte dei tre atti dell'ultima opera di Verdi.

Claudio Abbado, a cui sono andati gli auguri di tutta l'orchestra per un 2001 più sereno, ha scritturato una compagnia di tutto rispetto: il Coro della Radio ceca di Praga, il tenore Ramon

Vargas, il baritono torinese Lucio Gallo (uno dei prediletti di Abbado, per la sua versatilità), Alan Titus, il basso Anatoli Kotscherger, Larissa Diatkova, Andrea Rost e Carmela Remigio. Il grande verdiano di Abbado si completa con alcuni brani tratti dal secondo atto «Un ballo in maschera», insieme con alcune arie tenorili di «Rigoletto», che esaltano la voce di Ramon Vargas e l'ineluttabile «Brindisi» della Traviata. Tra gli appuntamenti più importanti di questo fine 2000, non poteva esserci l'ultimo concerto televisivo di oggi alle 12,30 su Raitre diretto da Riccardo Muti. Particolare il programma, che Muti ha voluto dedicare all'amatissimo Gaspare Spontini. L'Orchestra è quella giovanile della Fondazione Arturo Toscanini.

giabile che la musica, anche nella forma, debba rispettare il suo tempo. Potrà quindi il Barocco fare capolino fra brindisi e squilli di tromba capodannese? Sarà difficile pensare che Harmoncourt voglia ignorare il «modo di far musica» della dinastia degli Strauss, ma sicuramente è pazzico di barocco

(anche se tra polke, mazurek e valzer, annuncia un'esecuzione austera, battimani a partecipazione del pubblico) che Harmoncourt ha inserito tre brani del violinista e compositore viennese Joseph Lanner, di cui ricorre il 200° anniversario della nascita. Lanner è il «padre» del moderno valzer viennese, il papà degli Strauss. Quindi Harmoncourt non si sottrae al fascino straussiano: «Non riesco proprio a ricordarmi una vita senza musica. Mio padre suonava pianoforte i valzer e le opere di Johann Strauss, e quando ho cominciato a suonare in orchestra come violoncellista, questa musica mi da tempo familiare. L'ho presa sul serio, come sinfonia di Brahms. Mi affascinava la naturalezza la quale a Vienna si suonava Strauss. E tuttavia non potevo ignorare che di anno in anno certe piccole cesure diventavano più lunghe, i tempi lenti diventavano più lenti, quelli veloci ancor più veloci. Ognuno, insomma, si sentiva sempre più specialista di Strauss». Dunque non ci resta che attendere l'esecuzione del maestro viennese.







**TEATRO**

**Fra travestimenti, balletti e ribaldi monologhi il discolo toscano dedica una serata al suo maestro**

**MASSIMO D'AMICO**

## Per Palazzeschi, Poli si fa Fregoli

QUANDO sbuffa il materiale che ha scelto, smontandone, poniamo, la retorica (D'Annunzio), o il sentimentalismo (Carolina Invernizzi), Paolo Poli è geniale; quando dà voce a un dissacratore col quale invece, va d'accordo (Eric Satie, Swift), è «soltanto» - non che sia poco! - bravo e intelligente. Ci si poteva dunque aspettare un Paolo Poli in questa seconda e meno interessante veste nella serata che il meraviglioso discolo toscano, incredibilmente settantenne, dedica al suo principale coetaneo e maestro di ironia, Aldo Palazzeschi; ma gli stratagemmi - cui egli salva capra e cavoli, ossia porge Poli e Palazzeschi allo stesso tempo, funzionano.

Lo spettacolo, che appunto da un pezzo autobiografico di Palazzeschi si intitola «Aldo, mi cali un filino?», ha una struttura molto semplice, alternando pezzi in cui Paolo Poli, sotto il nome di scrittore, con numeri di balletto eseguiti da una compagnia rigorosamente maschile. Nei monologhi, ribaldo è il discolo. Nei balletti, birichino è l'accostamento: canzoni melensose o patriottiche o semplicemente scene del periodo tra le due guerre, talvolta registrate dalla voce di Poli stesso, talaltra cantate in coro, sempre illustrate da giovanotti dalle facce allegremente patibolari ora vestiti da crocerossini, ora da piccole abissini, ora da voluttuose odalische. Questi balletti sono la parte meno nuova

del lavoro, è una vita che Paolo Poli bombarda questi bersagli ormai in briciole. ■ per fortuna il déjà vu riceve brio dalle scene di Lele Luzzati, inesauribile serie di fondali ispirati a immagini famose, di Bocklin, del Dobner, di Goya, o magari della grafica pubblicitaria dell'Italia; e Santuzza Calì ha inventato un'altra, tanto più seducente di buffi costumi che i ragazzotti si cambiano con fulmineità. Anche Paolo Poli si cambia un numero sproporzionato di volte, specie completi monocolori, dal cappello alle scarpe - tutto rosa, tutto celeste, tutto bianco.

Come direttore, non potendo come si è detto all'inizio aggiungere sarcasmo a testi già spiritosi di per sé - sono ritratti grotteschi, aneddoti di borghesi piccoli piccoli come gli ospiti di una pensione che riuniti deplorano i rumori intestinali prodotti da uno di loro, o come il signore parbene che fa i conti con lo strano fascino provato - malgrado per un l'adulatore - sfoggia virtuosismo nel porgerli - ritmo frenetico, una precisione impressionante almeno quanto la memoria - un paio di esitazioni infinitesimali sembrano messe lì - onnigloia alla teoria di Gassman, secondo il quale non bisogna intimidire il pubblico con una eccessiva ostentazione di bravura, bensì accattivarsi mostrando ogni tanto qualche fragilità. I due tempi, 55' e 55', non dunque gradevolmente e i fans non rimangono delusi. All'Eliseo di Roma fino al 14.

**RTL 102.5**

**NICOLETTA IN "PASSWORD"**

LIBERO ACCESSO ALLE NOTIZIE

## Il giro del mondo in 80 giorni

Dal romanzo di Verne, un kolossal dell'avventura cinematografica prodotto da Michael Todd e diretto da Michael Anderson. Protagonisti David Niven, il comico messicano Cantinflas e la giovanissima Shirley MacLaine. E tanti «cameos»: da Sinatra alla Dietrich. Un gentiluomo inglese, con il fedele maggiordomo, parte per un viaggio intorno al mondo su una mongolfiera. Ma... ■ 15.00 ■ 4

## Salto nel buio

Una commedia fantascientifica, ispirata al vecchio «Viaggio allucinante», dal ritmo mozzafiato firmato Joe Dante con Dennis Quaid, Meg Ryan e Martin Short. Il pilota Tuck accetta di sottoporsi a un esperimento di miniaturizzazione (all'interno di una capsula) per essere iniettato in un coniglio. Ma... finisce nel corpo di un commesso. ■ 13.50 ITALIA 1

## Terminator



## Una piuma per 500

20.45 ITALIA 1. USA 1984 REGIA JAMES CAMERON CON SCHWARZENEGGER, LINDA HAMPTON, MICHAEL BIEHN E PAUL WILFIELD. DUR: 114'30". Il primo grande film di Cameron, è un'opera fantascientifica dalla simbologia cristologica, originale e avvincente che tiene lo spettatore inchiodato alla poltrona fino alla fine. Un robot dal futuro viene inviato nel nostro presente per eliminare la donna che darà alla luce il capo della rivolta dell'umanità. Ma subito dopo di lui arriva un uomo che aiuterà la malcapitata a evitare iniziando una dispendiosa fuga...

## Il giro del mondo in 80 giorni

21.00 CANALE 5. USA 1998 REGIA RAJA GOSNELL CON ALEX O LINZ, KEVIN KILNER, OLEK KRUPA, RYA KILSTEDT E DAVID THORNTON. DUR: 114'30". Visto che Macaulay Culkin è ormai cresciutello, si tenta di rinnovare il successo di «Mamma ho preso il morillo» con un altro attore bambino. Ma la formula è sempre la stessa. Rimasto solo a casa il morillo, Alex riesce a mettere fuori gioco ben quattro malviventi che vorrebbero impossessarsi di un prezioso microchip.

## Il giro del mondo in 80 giorni

21.00 CANALE 5. USA 1998 REGIA RAJA GOSNELL CON ALEX O LINZ, KEVIN KILNER, OLEK KRUPA, RYA KILSTEDT E DAVID THORNTON. DUR: 114'30". Visto che Macaulay Culkin è ormai cresciutello, si tenta di rinnovare il successo di «Mamma ho preso il morillo» con un altro attore bambino. Ma la formula è sempre la stessa. Rimasto solo a casa il morillo, Alex riesce a mettere fuori gioco ben quattro malviventi che vorrebbero impossessarsi di un prezioso microchip.

**NOVITÀ**

**Eucerin**

PELLE SENSIBILE

## BAMBINI

Il primo giorno dell'anno inizia presto per i più piccoli. E alle 7 la televisione è già in grado di tener loro compagnia: su Raidue inizia «Go-cart mattina», il contenitore interamente dedicato ai bambini. Si inizia con i cartoni, seguono gli amati Teletubbies, si finisce dopo le 9. ■ Il telefilm «La nuova famiglia Addams». Alle 10,25, su Italia 1, un film commedia tutto da ridere intitolato «Bigfoot, il mio campione». Altro intrattenimento riservato ai piccoli è quello proposto da Raitre a partire dalle 15,25 ancora con cartoni senza interruzione. Alle 21 su Canale 5 il

film «Mamma, ho preso il morillo».

## FILM IN TV

Sel ottime occasioni per mettersi davanti al piccolo schermo nel giorno di Capodanno. Si comincia al mattino, alle 10,40: su Raitre va in onda «Barry Lyndon» di Stanley Kubrick, con Ryan O'Neal. Ambientato nel 18° secolo è la storia di un ambizioso avventuriero che intraprende la carriera militare. Ore 13,50, Italia 1, un film fantastico dal titolo «Salto nel buio» di Martin Short, Dennis Quaid e Meg Ryan. Nel primo pomeriggio, alle 15, Retequattro, ■ bella storia già propo-

in televisione, ma sempre gradevole: «Il giro del mondo in ottanta giorni» di Michael Anderson con David Niven. La sera, alle 20,45 «La conquista del West», ancora su Retequattro; un film di John Ford interpretato dal grande Gregory Peck nel 1962. Alla stessa ora Italia 1 propone «Terminator» di Cameron. Infine, alle 23,45, su Retequattro ■ laurea- to con Dustin Hoffman.

## ATTENZIONE

Non si può certo mancare l'appuntamento consueto con il «Concerto di Capodanno» che Raiuno trasmetterà in diretta da

Vienna alle 12,20. Dopo pranzo, alle 14, dovremo sintonizzarci su Retequattro per vedere se alla «Ruota della fortuna» condotta da Mike Bongiorno sono veramente comparsi Richard Gere e Bill Clinton. Li danno per corti, ma molto probabilmente si tratta di ottimi imitatori che conosceranno meglio in questa puntata di Capodanno. Alle 20,50 Pippo Baudo ci aspetta su Raitre con «Novencento». Una puntata speciale a conclusione del fortunato ciclo. In studio ■ il conduttore Simona Cavallari, Romano Battaglia, Valeria Fabrizi e Walter Santilo.

## I PROGRAMMI DI CAPODANNO

RAIUNO	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
TELEGIORNALE 6.30 4339807 20.00 82710 13.35 988913 22.45 2832604 17.00 34536 1.10 3803956	TELEGIORNALE 10.30 4549826 20.30 14536 11.15 23.20 13.00 3352	TELEGIORNALE 14.00 1994 22.55 3913	TELEGIORNALE 8.00 8149402 20.00 9325 13.00 76265 1.00 6019735 3.20 7145260	TELEGIORNALE 12.25 3105082 19.30 1604 11.30 8918178 18.55 3604710

## GIORNO

6.00 Euronews (11265) 6.25 Il colore dei santi di Suor M. Castelli (56591426) 6.40 CCIS - Che tempo fa (79507245) 6.45 Raiuno Varietà condotto da L. Giurato, il Saluzzo. All'interno: Tg1 - Economia oggi (7.00); Tg1 Flash Lis - Che tempo fa (8.00, 9.00); Tg1 Flash (9.30) (9778536) 9.45 Santa Messa celebrata da Sua Santità Giovanni Paolo II per la 34a Giornata Mondiale della Pace - Angelus (72164401) 12.00 Concerto di Capodanno dell'Orchestra Filarmonica di Vienna. Direttore N. Harnoncourt (90674448) 14.05 Tg1 Economia Quotidiana di informazione sull'Azienda Italia. A cura del Tg1 (7837130) 14.10 Ci vediamo su Raiuno Giochi condotto da P. Limiti. Regia M. Giancarlo Nicotri (23145468) 17.15 Angeli alla meta Film con P. Doyle, M. Lawrence (7611535) 18.55 Quiz show Giochi condotto da Amadeus (4885623)	6.35 LavorOra Replica (8131523) 6.45 Rassegna Stampa dei periodici (5279826) 7.00 Go cart mattina (9999771) 9.15 Vita Roger Telefilm "Un combattimento da ricordare" (6974933) 9.40 Protestantesimo A della Federazione italiana delle Chiese Evangeliche (1202555) 10.10 viaggio Sereno (4959159) 10.35 Tg2 Medicina 33 (5641062) 10.55 Non solo soldi (8736739) 11.05 Tg2 Molari (8667642) 11.30 Anteprima I fatti vostri (8448) 12.00 I fatti vostri Varietà con G. Giletti (71401) 13.30 Tg2 costume e società a cura di M. De Scalzi (90178) 13.50 Tg2 Salute (3969284) 14.00 www.Raidueboysandgirls.com Programma per ragazzi (69425808) 18.00 Tg2 - Nel (96192) 18.10 Cartoni animati Lupo Alberto (8611178) 18.30 Tg2 - Flash Lis - Meteo (73052) 18.40 In viaggio con Sereno Variabile (9643407) 19.05 Jaro - Il camaleonte Telefilm (131401)	6.00 Rai Morning News - News - Mete - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Mete - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Telenet - News (7238361) 8.05 Rai Educational (6740265) 9.20 Gino Paoli - Per una volta Dall'Auditorium del Palazzo dei Congressi - Bologna (9686420) 10.40 Barry Lyndon Film con R. O'Neal, M. Anderson. Regia di S. Kubrick. All'interno Tg3 - Mete (9812838) 14.00 Tg3 Notiziario diretto da N. Rizzo Nervo - (1195321) 14.30 Tg3 Leonardo a cura di G. G. Gardoncelli (49420) 14.40 Tg3 Neapolis a cura di S. Biazio, S. Luvie (7950067) 14.50 Tre Ragazzi Programma per ragazzi (4458284) 16.30 Giorno dopo giorno Giochi con G. Magalli. Regia di A. Bevilacqua (7214265) 17.10 Geo II Documentari presentati da S. Sagromola. Regia di G. Michelacci (8049333) 18.10 Tg3 (4459866)	6.00 Tg5 Prima Pagina Lettura e commento delle pagine dei quotidiani - Traffico - Mete (7464401) 8.45 La dell'anima Alitalia - V. Sgarbi (8179791) La principessa e il povero Film-tv con M. Carriere - A. Falchi. Regia M. I. va. Il re Hamil e sua moglie possono avere figli: riusciamo ad averne uno grazie alla magia di Ganesha, il mago-bambino. Ma il grande stregone Epos, adirato con l'apprendista, si intrattiene e così il Re si ritrova ad essere padre di... (1195321) 12.30 L'album Grande Fratello Attualità (5466) 13.40 Mr. Bean Im "Buen Anno Mr. Bean" (899555) 14.10 Vivere Soap Opera con V. Logan, P. Calissano (249536) 14.40 L'Odisea Film-tv con G. Chaplin, C. Lee. Regia di A. Konchalovsky (11363081) 18.40 Passaporto Giochi condotto da M. Scotti con partecipazione di A. Mancini (5174159)	7.05 Cartoni animati All'interno saranno gli episodi della serie Il gatto col cappello "Una decisione troppo grande" - Alla Telenet "La principessa sul pisello" - Allacciare le cinture! Viaggiamo s'impara "L'oggetto misterioso" (9648284) 8.50 sotto tetto Telefilm "L'inaugurazione" (1814019) 9.25 Chips Telefilm "Il pilota" (6152265) 10.25 Bigfoot, il mio campione Film-tv con R. Thomas, D. Rhodes. Regia di P. Spink (8029352) 12.50 Cartoni animati I cavallieri dello zodiaco - What's my destiny Dragon (9504371) 13.50 Salto nel buio (fant., 1987) D. Quaid, M. Short. Regia di J. Dante (847330) 15.50 Jetsons: The movie Film (animazione, 1990) (4836739) 17.30 Xena - Principessa guerriera Telefilm Xena e il figlio dei centauri (117791) 18.30 Roar Telefilm "La lancia del destino" con Heat Ledger (28807)	6.00 I viaggi della macchina del tempo Can Alessandro Cecchi Paone (Replica) (2284) 6.30 Hotel Telefilm "Il nido del calabrone" (70710) 7.30 La zia d'America va a scolare Film (comm., 1958) con F. Rame, I. Pica. Regia R. Bianchi Montero (2382284) 8.40 Ecco noi per esempio... (comm., 1977) con R. Pozzella, A. Celentano. Regia di S. Corbucci (44135826) 11.40 Forum Attualità con P. Pellegrini. Regia di E. Nobiloni Laloni (1224739) 14.00 La ruota della fortuna Giochi con M. Bongiorno e la partecipazione di M. Trevisan. Regia di M. Bianchi (86333) 15.00 Il giro del mondo in 80 giorni Film (avv., 1956) con M. Niven, F. Sinatra. Regia di M. Anderson Jr. (88323642) 18.00 Ok il prezzo è giusto Giochi condotto da M. T. Rota. Regia G. Botta (87888) 19.45 Colombo Telefilm P. Falk (2843449)
--	--	---	---	--	--

## ERA

20.55 Una piuma per Sweetie Film con A. Rosso Aguirre, E. Demeulen Aere. Regia di M. Boutin (6231420) 22.50 Concerto di Capodanno Dalla Sala d'Oro degli amici ■ Musica Orchestra Filarmonica di Vienna (9818862) 1.30 Stampa oggi - Che tempo fa - Appuntamento al cinema (562689) 1.50 Sottovoce Inteniste a cura di M. Marzullo (687245) 2.20 Rai Educational Il grillo: G. Sabbatucci "Come il forma l'identità italiana" - Aforismi: P. Rossi "Il luogo della memoria" (7402264) 2.50 Assassini ■ premidie Film-tv "Un testimone per caso" (423753) 4.20 Investigatori d'Italia Film-tv "La vendetta del tamburino sardo" (9731444) 5.15 Spensieratissima Programma di attualità a cura di Nino Leggeri (1225821) 5.25 Tg1 notte Notiziario diretto da Albino Longhi (Replica)	20.55 Greed Giochi condotto da L. Barbareschi. Regia di D. Di Santo (5) 20.30 Tg2 Notiziario diretto C. J. Minun (1) 20.50 Streghe Telefilm "La musica del diavolo" ■ M. Doherty, H. M. Combs (780623) 22.30 Roswell Telefilm "Follia" con J. Behr, S. Appelby (87826) 23.20 Tg2 Notte Notiziario diretto C. J. Minun (968642) 23.55 Meteo (9635673) 24.00 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche (70043) 0.05 Sorgente ■ vita Rubrica di vita e cultura ebraica (76821) 0.35 Ai confini del mondo Film (pol., 1995) P. Mercurio, C. Friel. Regia di M. Robertson (1963395) 2.05 Italia interoga Con S. Quattrone (86764395) 2.10 LavorOra con P. Di Silvestro (7933208) 2.20 Questa Italia con F. Fogliani (8763163)	20.00 Rai Sport Tre (82913) 20.10 Elob Videoframmenti (723791) 20.30 posto al sole Soap Opera con M. Alejo, M. Honorato (17802) 20.50 Novencento - Giorno dopo giorno Speciale P. Baudo. Regia di M. Fusco (8365235) 23.30 Viaggio intorno alla parola Padre M. Casali, S. Zavoli (9286265) 0.25 Okkupati Rubrica (Replica) (19981) 0.55 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche (99360978) 1.00 Fuori Orario. Cose (mai) viste di Ghezzi, P. Pace, Francia, Giorgini, Luciani, Melani, Tulligbato e Bendoni presenta "Vent'anni prima" (7856482) 1.15 Rai news 24 Superzap - News - Mete - Approfondimento - Magazine tematico di Rainews 24 - News - Racconto italiano - Usa 24h - Rassegna stampa Herald Tribune	20.30 Striscia la notizia - La dell'imprudenza Varietà con E. Greggio, E. Iacchetti ■ la partecipazione delle vedette M. Corvaglia e E. Canalis (9246) 21.00 Mamma ■ preso il morillo Film (comm., 1998) ■ A. B. Linz, O. Krupa. Regia di R. Gosnell (35082) 23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show (55826) 1.30 Striscia la notizia Varietà con E. Greggio, E. Iacchetti con la partecipazione delle vedette M. Corvaglia e E. Canalis (Replica) (7164424) 2.00 La ■ dell'anima Alitalia Conduce V. Sgarbi (Replica) (7760840) 2.20 Ragionevoli dubbi Telefilm "Daddy's little girl" (1893289) 3.50 Top secret Telefilm "Il capro espiatorio" ■ B. Bokeliner, M. Jackson (767821) 4.45 Wonder Telefilm "Trasformazione vulcano" con L. Carter (2618550) 5.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (Replica)	20.45 Sarabanda Giochi ■ Enrico Papi. Regia di Giuliana Baroncelli (38401) 20.45 Terminator Film (fant., 1984) Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton. Regia di J. Cameron. All'interno sarà trasmesso Mete (320604) 22.40 Ciak speciale Varietà Non lo sanno (1120352) 22.55 Shining Miniserie con S. Weber, Rebecca De Mornay. Regia di M. Garris (9748333) 1.00 Trauma Film (horror, 1992) con A. Argento, P. Laurie. Regia di P. Argento (7467024) 2.45 Inferno Film (thriller, 1980) con Daria Nicolodi, Eleonora Giorgi. Regia di Dario Argento (5306005) 4.25 Una famiglia ■ 3° tipo Telefilm "Amore occasionale" (5339024) 4.50 Karaoke Programma di varietà condotto da Fiorella (Replica) (5156956) 5.15 Non è la Rai (Replica)	20.45 conquista del West Film (western, 1962) con D. Brian, G. Peck. Regia di H. Hathaway, J. Ford, G. Marshall Plains (49867339) 23.45 Il laureato Film (dramm., 1967) con D. Hoffman, K. Ross. Regia di M. Nichols. Tornato a casa per la festa di laurea, Benjamin scopre la ricca signora Robinson e inizia una relazione con lei. Ma quando conosce la figlia Elaine se ne innamora... In ■ di trent'anni è diventato un film mitico. E l'opera dell'affermazione del giovane, fino allora sconosciuto, Dustin Hoffman, oggi considerato uno ■ grandi di Hollywood. (9120739) 1.45 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine (8158918) 2.10 La notte delle 100 stelle Varietà (3509802) 4.10 L'insegnante va in colle Film (comm., 1978) con E. Fenech, L. Banfi. Regia di M. Laurenti (5717173)
---	--	--	--	--	---

## TMC

7.00 Di che segno sei? (88445) 7.05 Robin Hood TF (4003772) 7.30 La squadriglia delle pecore nere TF (5094532) 8.25 Dite minuit ■ libro (8991523) 8.30 Di che segno sei? (7166739) 8.35 Agenzia Rockford TF (8550081) 9.30 I ruggenti venti Film (dramm., 1933) All'interno Tmc News (3399856) 11.45 Di che segno sei? (5670828) 11.50 Angelus (5617891) 12.25 Meteo (9458587) 12.30 Tmc News (88468) 12.45 Tmc News (523739) 13.00 Il santo Telefilm (88082) 14.00 Luna zero due Film (fant., 1969) con James Olson. Regia di Roy Ward Baker (7787371)	16.20 Regno d'Inverno Film con Ulrich Faulhaber (58742468) 18.25 La Squadriglia delle pecore nere TF (9683913) 19.30 Tmc News (18826) 19.55 Tg Oltre (502246) 20.10 Tmc Sport (750401) 20.35 Crazy Camera (7936807) 20.55 La leggenda ■ Pocahontas Film con Sandrine Holt, Miles O'Keefe. Regia di Daniele ■ Swissa (4825975) 22.40 Tmc News Notiziario (2152739) 23.00 Nel giorno di San Valentino Film Regia di K. Harrison (40994) 1.00 Tmc Edicola Notte - Mete (8214153) 1.30 Il Santo Telefilm (9507734) 2.30 Cnn
--	--

## TMC2

11.05 New (6395401) 12.00 Video dedica (560791) 13.00 Video dedica (491062) 13.30 Sound (401449) 14.00 Flash Notiziario (917951) 14.10 File (959794) 14.45 A4 (181231) 16.40 Maratona (5808265) 17.10 Video dedica (146401) 17.30 Flash Notiziario (21468) 17.40 Help (5556333) 18.40 Hot line (437994) 19.00 Come Thelma ■ Louise (102642) 19.30 Arrivano i nostri (361526) 20.25 Video dedica (5547062) 20.40 Flash Notiziario (2864623) 20.50 Cartoonia (156179) 21.15 Clip to clip (4599420) 1.30 Help (632482) 1.40 Off Limits (5228482) 2.40 Night on Earth	11.05 New (6395401) 12.00 Video dedica (560791) 13.00 Video dedica (491062) 13.30 Sound (401449) 14.00 Flash Notiziario (917951) 14.10 File (959794) 14.45 A4 (181231) 16.40 Maratona (5808265) 17.10 Video dedica (146401) 17.30 Flash Notiziario (21468) 17.40 Help (5556333) 18.40 Hot line (437994) 19.00 Come Thelma ■ Louise (102642) 19.30 Arrivano i nostri (361526) 20.25 Video dedica (5547062) 20.40 Flash Notiziario (2864623) 20.50 Cartoonia (156179) 21.15 Clip to clip (4599420) 1.30 Help (632482) 1.40 Off Limits (5228482) 2.40 Night on Earth
---	---

## TELE+BIANCO

11.35 all dogs Christmas Carol Film (dramm., 1997) (6100825) 12.45 Beppe Grillo - Discorso all'umanità (250352) 13.15 Genio e follia Film (dramm., 1998) (8413192) 14.50 The eye - Lo sguardo Film (9695062) 16.35 Documentario cinema: Ti amo, ti filmo (8067401) 17.35 Io amo Andrea Film (comm., 1999) (7543772) 19.20 Il principe d'Egitto Film (anim., 1998) (559352) 21.00 Se scappi ti sposo Film (comm., 1999) (6649178) 22.55 Eroi di domani (5087553) 23.50 La coppa Film (957826) 1.25 Species II Film (fant., 1998) (9349208) 2.55 L'eterna Film (comm., 1938)	11.35 all dogs Christmas Carol Film (dramm., 1997) (6100825) 12.45 Beppe Grillo - Discorso all'umanità (250352) 13.15 Genio e follia Film (dramm., 1998) (8413192) 14.50 The eye - Lo sguardo Film (9695062) 16.35 Documentario cinema: Ti amo, ti filmo (8067401) 17.35 Io amo Andrea Film (comm., 1999) (7543772) 19.20 Il principe d'Egitto Film (anim., 1998) (559352) 21.00 Se scappi ti sposo Film (comm., 1999) (6649178) 22.55 Eroi di domani (5087553) 23.50 La coppa Film (957826) 1.25 Species II Film (fant., 1998) (9349208) 2.55 L'eterna Film (comm., 1938)
---	---

## TELE+NERO

10.45 Padrona del destino Film (dramm., 1997) (6100825) 11.00 Select Mtv (1790888) 12.35 Judy Berlin Film (dramm., 1998) (4745333) 14.10 Gli ultimi giorni (doc. 1999) (8973710) 15.35 Computer a quattro zampe Film (comm., 1998) (1114081) 17.00 Mafial Film (comm., 1998) (2434555) 18.25 Nemlichemica Film (comm., 1998) (3443772) 20.30 Untold stories Documentari (212062) 20.55 Calcio: Manchester United-West (755246) 22.55 Fight club Film (azione, 1999) (535062) 1.10 Love letters Film (dramm., 1999)	10.45 Padrona del destino Film (dramm., 1997) (6100825) 11.00 Select Mtv (1790888) 12.35 Judy Berlin Film (dramm., 1998) (4745333) 14.10 Gli ultimi giorni (doc. 1999) (8973710) 15.35 Computer a quattro zampe Film (comm., 1998) (1114081) 17.00 Mafial Film (comm., 1998) (2434555) 18.25 Nemlichemica Film (comm., 1998) (3443772) 20.30 Untold stories Documentari (212062) 20.55 Calcio: Manchester United-West (755246) 22.55 Fight club Film (azione, 1999) (535062) 1.10 Love letters Film (dramm., 1999)
--	--

## ETER

Tg4 Flash (18642) 10.05 Mad 4 Hits (6624604) 11.00 Select Mtv (1790888) 12.35 Tg4 Flash (1) 12.30 Slam (8178) 13.00 Trigan Cartoni animati (307) 13.30 Mtv Trp (2994) 14.00 The Web chat (50420) 15.00 Total request live (21994) 16.00 2000 - The Show (1448) 17.30 Top 100 di 2K (3728866) 18.55 Tg4 Flash (6744772) 19.00 Romalive talk-show (5642) 20.00 The web chat (1826) 21.00 Best of Mtv (35717) 22.30 Jassess Sit-com (88765) 23.30 Undressed Telefilm (7284) 24.00 Brand-New (95821) 1.00 Top 100 di 2K (9504647)	Tg4 Flash (18642) 10.05 Mad 4 Hits (6624604) 11.00 Select Mtv (1790888) 12.35 Tg4 Flash (1) 12.30 Slam (8178) 13.00 Trigan Cartoni animati (307) 13.30 Mtv Trp (2994) 14.00 The Web chat (50420) 15.00 Total request live (21994) 16.00 2000 - The Show (1448) 17.30 Top 100 di 2K (3728866) 18.55 Tg4 Flash (6744772) 19.00 Romalive talk-show (5642) 20.00 The web chat (1826) 21.00 Best of Mtv (35717) 22.30 Jassess Sit-com (88765) 23.30 Undressed Telefilm (7284) 24.00 Brand-New (95821) 1.00 Top 100 di 2K (9504647)
---	---

## ALLO

Per registrare il vostro programma TV preferiti su digitale i numeri Show+View (scartati) vicini al programma da voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show+View) o sull'Unità Show+View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema Show+View).

02.269.218.15

Disclaim Copyright  
SHOW+VIEW è un marchio registrato di Development Corporation 1998 - General Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

CANALI DI SHOW+VIEW  
Rai-001; Rai-002; Rai-003; Rai-004;  
Canale-005; Rai-006; Rai-007;  
Canale-008; Rai-009; Rai-010;  
Mtv-001; Rai-011; Rai-012.

800 91.00.91  
Servizio Clienti  
www.voispring.com

TISCALI VOISPRING.  
DAL 24 DICEMBRE AL 6 GENNAIO USI INTERNET PER TELEFONARE GRATIS IN TUTTA L'INFORMAZIONE

TISCALINET.it

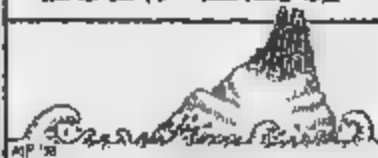




## Capodanno al Quirinale

Le Scuderie del Quirinale ■ aperte anche a Capodanno. A partire dalle ore 15 ■ potrà visitare la mostra «Novecento. Arte e storia ■ Italia». Inaugurata ieri e visitata ■ 2.300 persone, ■ rassegna presenta 290 opere di 130 artisti per ■ panoramica del secolo appena finito.

## ICEBERG



B UON 2001, e ■ Anno ■ Serpente, a tutte ■ lettrici, i lettori, gli autori e le autrici di Iceberg. Grazie a chi ■ parlato di questa rubrica, Corsera, Foglio, New York Times, Gerry Scotti, Oggi, Cnn, Repubblica, Il manifesto, Settimana enigmistica, Foreign Policy, Panorama & Espresso.

## Cin-cin, allarme tappo

A Capodanno è allarme tappo. ■ bottiglie di spumante e champagne stappate ■ i brindisi ■ più pericolose dei botoli. In Italia ne rimangono vittime, con ferite agli occhi, almeno ■ persone contro le ■ dei fuochi d'artificio. L'allarme arriva dagli esperti di [www.b2eyes.com](http://www.b2eyes.com), il portale degli ottici italiani.

## Da domani il mondo entra nel cuore del futuro

Gianni ■ ita

**A**VRANNO anche ragione i puristi (noiosil) e davvero il Millennio comincerà Capodanno 2001. La gente semplice l'ha festeggiato l'anno scorso e con buon senso. Ora però, puristi ■ no, il futuro debutta davvero. Nessuna ■ nostre abitudini, lavoro, svago, famiglia, comunità, economia, fede, resterà uguale. Sarà un bene? Sarà un male?

Se lo chiedono gli osservatori della Stampa, condividendo con i lettori e le lettrici dubbi, ipotesi, riflessioni, speranze, angosce. L'anno che si apre, tra atterraggio più o meno morbido dell'economia americana, recupero o languore dell'euro, valo dell'amministrazione Bush, elezioni italiane con la destra in vantaggio, l'Europa tra egoismi ■ apertura ■ Est, ■ Terzo Mondo in lotta ■ la povertà, ci porta dritti nel cuore del futuro.

La scienza e l'etica si intrecciano. Controlleremo ■ destino del nostro codice genetico ma ■ sappiamo controllare il nostro codice etico più di Platone ■ il ■ carro trainato da ■ cavallo nero ■ un cavallo bianco. ■ facile domare il destino biologico, è dura segnare il destino morale. La doppia elica del Dna s'è rivelata meno misteriosa dell'innesto Bene e Male.

Eppure le risposte ■ chiare ■ semplici, per ciascuno di ■, quando abbiamo la forza e la serenità di fare il nostro dovere. Il futuro è composto da piatte parole antiche, Giustizia, Libertà, Pace, Equanimità, Tolleranza, Fratellanza. Da gesti semplici, dividere un mantello, ■ un Samaritano, sfamare un affamato. Ma per ricordarlo dovremmo dimenticare troppa della nostra sapienza, ed è arduo. Auguri a tutti noi ■ riuscirci, almeno qualche volta, nel 2001.

## Nella nostra vita niente resterà uguale a prima

*La scienza e l'etica si intrecciano:  
è stato facile domare il destino biologico  
ma è dura segnare il destino morale  
La doppia elica del Dna s'è rivelata  
meno misteriosa dell'innesto Bene e Male*

# 2001

## l'anno della Creazione

## La fabbrica del corpo

Lietta Tornabuoni

**Q**UESTO corpo che deve vivere per sempre, che non ■ ferma mai, che può nascere da un'iniezione, che può ■ i propri pezzi e moltiplicarsi all'infinito... Nell'era nuova il mutamento tocca quanto di più intrinseco ■ proprio esiste nell'uomo, l'essenza della persona, ■ come ■ definizione, unica come un'identità. Il corpo cambia.

Non era mai cambiato prima. Da quando donne e uomini cominciarono a camminare eretti, il loro corpo era rimasto identico nella struttura (sistemi sanguigni e ossei, funzioni e organi interni) come nell'apparenza (gambe, unghie, mani, denti, faccia, addome): ■ corpo umano del Novecento differiva poco o ■ dai corpi della statuaria greca ■ romana, dai graffiti preistorici. Scrittori e disegnatori del futuro, della fantasy ■ dell'avventura tentavano di immaginare, nella letteratura e nell'iconografia, come avrebbe potuto essere il corpo umano dell'avvenire, e stentavano ad avanzare ipotesi: gambe atrofizzate dal disuso, trasformate in minime appendici o piccole code da sirena? Crani divenuti macrocefali (a forma di pera rovesciata, di lampadina) per contenere cervelli sempre più sviluppati e potenti? Adipe scomparso, oppure invadente? Elementi dotati di poteri assoluti come quelli dei protagonisti dei fumetti X-Men della Marvel, braccia capaci d'allungarsi trasformandosi in funi o fruste, occhi capaci di trasflettere a morte o di vedere oltre gli ostacoli con il loro sguardo folgorante, arti come zampe di ragno capaci d'arrampicarsi velocemente su pareti lisce? Non era mai accaduto nulla di simile a queste immaginazioni. Il corpo non s'era trasformato ■

È adesso che cambia. Non tanto all'apparenza. Magari ■ accentua una standardizzazione

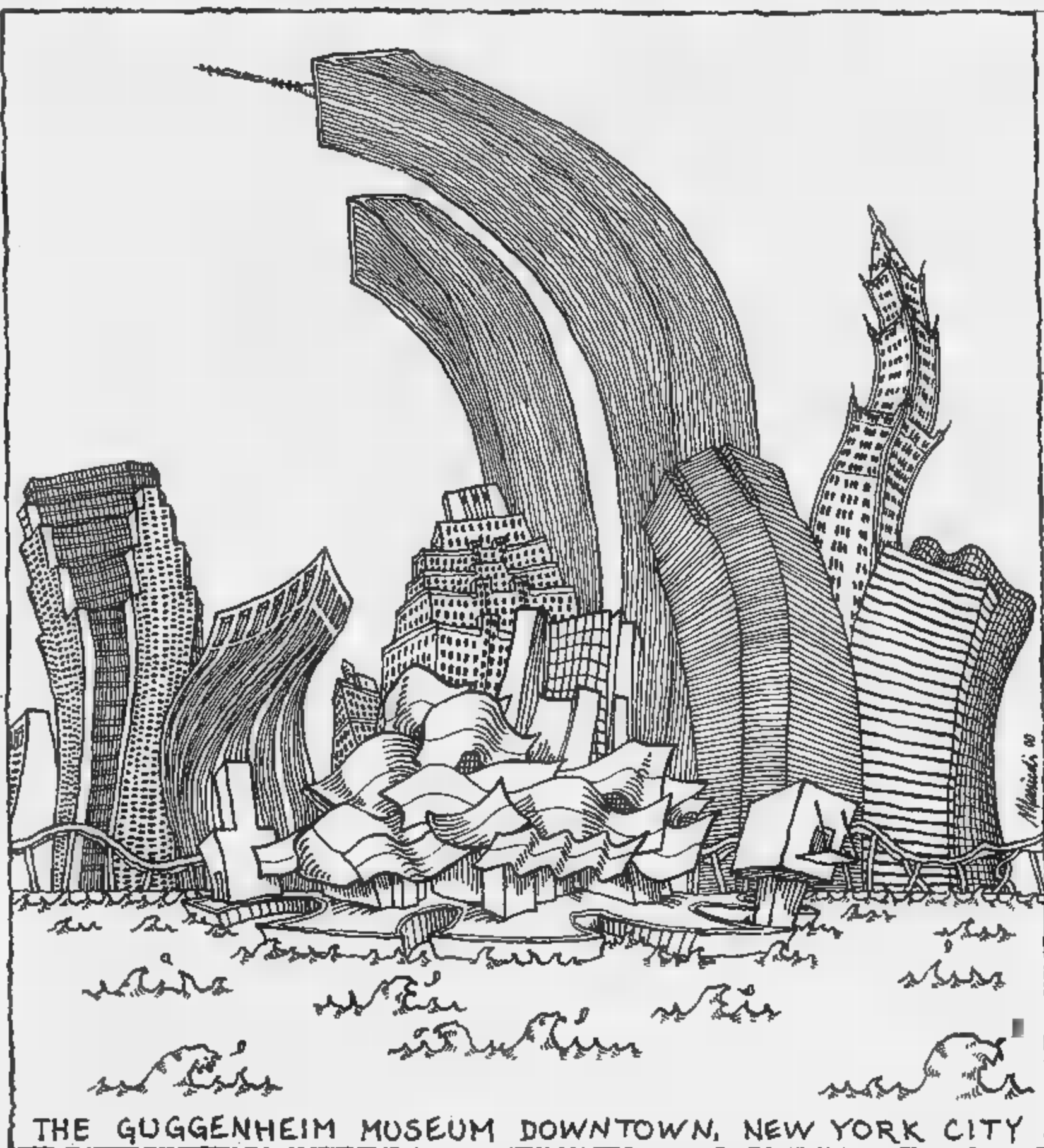
«omologazione», diceva Pier Paolo Pasolini nei Serranra e non parlava soltanto del fisico), portata dalle coazioni delle società di massa, del consumismo inevitabilmente obbediente alla produzione, del conformismo collettivo: tutti potranno somigliare a tutti gli altri, ■ le ragazze della televisione o dei calendari si somigliano tutte fra loro. Il corpo cambia non soltanto per i disagi di un clima sconosciuto, troppo freddo, troppo caldo, troppo piovoso, troppo privo di

*Nell'era nuova  
il cambiamento  
tocca quanto di più  
intrinseco e proprio  
esiste nell'uomo,  
l'essenza della  
persona, unica  
come un'identità*

stagioni intermedie, troppo tropicale: i mutamenti del clima che fanno tremare, sudare, mal respirare, che ■ accompagnano alle paure non ingiustificate di inondazioni, frane, diluvi, terremoti, hanno già dato alle persone inabituate un fremito profondo di spavento, ■ specie di sfinitimento estenuato, una sensazione di insicurezza e di estraneità. Il corpo cambia non soltanto per le difficoltà di nutrirlo: la carne è pazzia, il pesce è mercuriato, le uova sono infide, verdure e

*Sempre più longevi,  
quasi privi di quella  
condanna a morte  
che dà forma  
all'esistenza: non più  
Cyborg aggiustati  
con plastica e metallo  
ma statue di carne*

frutta possono essere transgenici, il latte è chimicizzato, gli agrumi sono siringati, i timori di autoavvelenarsi scegliendo male cosa mangiare si uniscono alle imposizioni delle diete dimagranti nel togliere al cibo ogni piacere, abbandono, gusto, leggerezza, euforia. Il corpo cambia non soltanto per lo squilibrio del movimento: eliminato ■ movimento naturale e necessario (camminare, nuotare, correre), moltiplicato il movimento artificiale o terapeutico (palestra, jogging, cyclette), trasformata una



THE GUGGENHEIM MUSEUM DOWNTOWN, NEW YORK CITY

Nell'illustrazione di Marco Pericoli, il nuovo Guggenheim Museum di New York, un edificio destinato a diventare uno dei primi simboli architettonici del terzo millennio. Progettato da Frank O. Gehry (già autore dell'avveniristico Guggenheim di Bilbao, inaugurato nell'ottobre 1997, che in tre anni ha rilanciato l'immagine della città basca), la costruzione, che dovrebbe essere ultimata ■ il ■, sorgerà sulle rive del fiume Hudson e coprirà una superficie di 40 mila metri quadrati. Dovrebbe costare più o meno un miliardo di dollari e creerà circa 5.500 nuovi posti di lavoro. Si prevede che potrà attrarre tra i due milioni e mezzo e i tre milioni e mezzo di visitatori ogni anno, ■ un indotto tra i 570 e i 710 milioni di dollari. Alla città e allo Stato di New York procurerà introiti dalle imposte per 50-70 milioni di dollari.

funzione indispensabile in una cura volontaria, l'esultanza fisica del movimento si perde sostituita dal dovere ■ dalla noia. ■ corpo cambia non soltanto per lo sdoppiamento d'immagine: se guardare le vecchie fotografie della giovinezza è sempre stato un esercizio nostalgico triste, l'abbondanza delle immagini di persone ■ oltre che di persone famose fa sì che si creino quasi due esistenze parallele nelle quali ■ giovani e siamo vecchi, provocando un'amara invidia di se stessi, uno smarrimento.

Ma, per quanto siano fortemente influenti, non ■ queste mutazioni del clima, del cibo, del movimento e dell'immagine a cambiare il corpo, bensì le bio-tecnologie, l'infinitamente piccolo della nano-robotica, l'ingegneria genetica. Le ricerche e realizzazioni dell'era nuova prevedono un corpo sempre più longevo, quasi perenne, quasi privo di quella condanna a morte che dà forma alla nostra vita e che ha creato i nostri sistemi etici, quasi indotto all'eternità. Prevedono ■ corpo ormai mancante di identità e della cognizione del dolore fisico. Composto da parti anche altrui, accomodato ■ la sostituzione dei pezzi deteriorati, salvato dalla sofferenza attraverso una chirurgia e farmacologia onnipotenti: ■ più Cyborg aggiustato con plastica ■ metallo, ma statua di carne. Prevedono un corpo che può venire gratificato da maternità e paternità aliene, da figli cresciuti in grembi altrui o in appositi contenitori, da sterilizzazioni o fecondazioni extra. La ricerca ■ la sperimentazione dell'era ■ prevedono quindi corpi remoti, non più agli ordini dei loro portatori, non più strumenti e veicoli esclusivi di ciascuno, però liberati dalla morte, dal dolore, dalle ■ mutilazioni, dai limiti esistenziali: espressione di sogni che nessuno finora aveva ■ osato sognare.



## L'ANNO CHE VERRÀ: DA GENNAIO A APRILE

## GENNAIO

Il 20 di questo mese George Bush (in basso) assume ufficialmente la carica di presidente degli Usa. Il 31 saranno trascorsi dieci anni da quando, dopo l'ultimo congresso del Pci, è nato il Pds. Tra gli anniversari, saranno ricordati anche il centesimo anno dalla morte della Regina Vittoria e il centenario della morte di Giuseppe Verdi.



In questo mese si tiene anche il Forum economico mondiale a Davos, in Svizzera. La Grecia entra nel Club dell'oro.

## FEBBRAIO

Inizia l'anno giapponese del Serpente, che simboleggia il fascino e il pensiero profondo. «Affondamento controllato» della stazione Mir (in alto a destra) nel Pacifico. Se non si riuscirà a guidare la caduta di Terra, c'è il rischio che precipiti in piena Europa o in America. Carnevale a Venezia, Rio de Janeiro e New Orleans. Elezioni presidenziali in Sierra Leone. World Series dell'agricoltura negli Stati Uniti. La National

01

L'ANNO DELLA CREAZIONE

Corn Growers Association premia il vincitore della gara per il raccolto del grano.

## MARZO

Elezioni municipali in Francia. A Stoccolma. Consiglio europeo straordinario su occupazione e affari sociali. Riunione dell'Opec a Vienna. Summit africano in Libia. Grande mostra, a Roma, dedicata a Magritte.

## APRILE

Elezioni parlamentari in Italia e Albania. Elezioni presidenziali in Perù. Il 7 aprile il previsto il lancio della navicella «Mars Odyssey» (il nome è ispirato a 2001, Odissea nello spazio), destinata a diventare un satellite del pianeta. In questo mese l'astronauta italiano Umberto Guidoni sarà il primo europeo a essere ospitato dalla «Stazione spaziale internazionale».

## LE FRONTIERE

## Un mondo sconfinato

Boris Biancheri

La globalizzazione, dicono, ha abolito i confini. Le informazioni viaggiano istantaneamente e per lo più gratuitamente. I capitali si muovono in libertà tra New York, Londra, Francoforte, Tokyo e Hong Kong. All'interno di grandi zone di libero scambio come l'Europa Occidentale e il Nord America le merci varcano i confini senza intralci; o anche altrove circolano più liberamente che non quindici o venti anni fa. Al transito delle persone - e vero - i confini fanno spesso ostacolo. Ma tuttavia i movimenti in lungo e in largo attraverso il pianeta sono cresciuti vertiginosamente e ancora crescono. Sono movimenti leciti, come quelli degli uomini d'affari o dei giovani che passano le vacanze in Paesi esotici di cui i loro padri ignoravano perfino l'esistenza, o movimenti illeciti, come quelli dei clandestini che ogni giorno a migliaia di entrare negli Stati Uniti dal Messico o, a centinaia, di sbarcare sulle pugliesi. Ma, leciti o illeciti che siano, i confini vengono comunque irrisolti e violati.

Dunque la globalizzazione svuota i confini di contenuto, tanto che i più ottimisti ne prevedono già la scomparsa. Eppure, questi confini inutili, questi residui obsoleti di tempi pre-moderni, solo scompaiono ma si estendono. Nei Balcani vi sono oggi circa 6 mila chilometri di confini che non esistevano dieci anni fa. In quella che era un tempo l'Unione Sovietica se ne creati nello stesso tempo 20 o 30 mila. Una immensa nuova burocrazia fa la guardia a frontiere di cui sino a poco nessuno sembrava avere bisogno. Tre secoli fa, quando si nacque in Europa e di lì si propagò nel resto del mondo il sistema che noi chiamiamo degli Stati nazionali. Il trattato di Westfalia, che chiuse l'era delle guerre di religione e aprì quella delle sovranità nazionali - che hanno la loro massima espressione nei confini - fu firmato da cinque Stati. Il Congresso di Vienna ne partecipò otto. Oggi, per creare un nuovo ordine nel continente europeo, occorrerebbero le firme di 50 Stati. Il fenomeno, d'altronde, non è europeo ma mondiale. Quando l'Onu fu creata aveva poco più di 50 membri. Ne 76 nel 1955, 169 nel 1990 e 188 al momento attuale.

Per antica tradizione i confini sono contenitori di ricchezza. Che fossero ricchezze naturali, risorse umane, aree strategiche o crocevia

di traffici, il criterio di misura del potere era dato dal perimetro delle frontiere. In nome di esse si combatteva guerre per secoli e ancora se ne combattono, ma solo tra Paesi poveri che, come l'Eritrea e l'Etiopia, credono che il possesso di un territorio accresca il loro prestigio. Altri governi, più smaliziati, hanno capito che, in un mondo in cui la globalizzazione e difesa dei confini si contraddicono a vicenda, si può diventare ricchi a spesa di altri. Nei 2 chilometri quadrati del Principato di Monaco sono depositati più capitali che in 2 milioni di chilometri quadrati di Africa Sub-sahariana. Nelle isole del Caimano hanno sede più società multinazionali di quanto non sia il numero degli abitanti.

Che il motivo sia quello di farsi

una ricchezza a modo proprio o quello, più nobile ma più incerto, di affermare la propria identità, la lista delle genti che vogliono darsi dei confini o cambiare quelli attuali, è lunga: solo in Europa va dall'Irlanda del Nord ai Paesi Baschi, dalla Corsica al Kosovo alla Cecenia. Così, un mondo che grazie ai McDonald's tende ad assomigliarsi ovunque, anziché unirsi si frantuma. Perfino a Nizza, in nome della stabilità dell'Unione, i Paesi europei hanno passato il tempo a litigare sul loro peso specifico. Giuliano Amato, cui non dispiace ogni tanto scandalizzare, aveva parlato a suo tempo di Medioevo. Guardandosi attorno, non è difficile immaginare un futuro di microcosmi in cui ognuno è nemico di tutti e sovrano di nulla.

*Nella globalizzazione uomini e capitali circolano più veloci, producendo benessere e colossali traffici illeciti. Ovunque cadono le barriere ma nei Balcani vi sono oggi 6 mila chilometri di confini che non esistevano dieci anni fa, e nell'ex Urss addirittura 30 mila*



## NAZIONE ED ETNIA

## Umani, fratelli, popol mio

Gian Enrico Rusconi

NAZIONE, etnia, popolo sono termini che accompagnano in modo insistente. Il loro significato rimarrà controverso, instabile, polemico. Per molti infatti sono diventati strumenti di affermazione identitaria con pretese politiche minacciosamente indeterminate. Pensiamo al federalismo così come si sta affrontando nel nostro Paese. Quando un leghista parla polemicamente di «nazione» lombarda o padana, fantastica una realtà ben diversa da quella intesa secondo la tradizione repubblicana - non soltanto in senso geografico ma nella sua sostanza politica. Quel-

la leghista, o dei federalisti selvaggi, è una etno-nazione che presuppone avere (o inventare) caratteri originali ed esigenze così speciali, prodotte dal territorio, per cui un piemontese ad esempio sarebbe legittimato (appena fosse politicamente possibile) a disfarsi della storia per farsene una su misura territoriale.

La nazione repubblicana è una costruzione storica, le cui articolazioni e differenze regionali (che è forzatura chiamare «etniche») possono assumere anche una struttura federale di rappresentazione un'unica realtà di storia, cultura, lavoro e impresa. Questa realtà è la nazione che ha come fondamento la cittadinanza qua-

le si è venuta formando storicamente, attraverso infiniti conflitti, anche territoriali, ma con un esito ragionevolmente solidale anche se da migliorare. Il federalismo è una maniera diversa e più impegnativa di assumersi e ridefinire i vincoli comuni della cittadinanza, al di là del primato del proprio territorio. L'idea di una nazione federale è in sintonia con la Costituzione? Una decina di anni fa la semplice evocazione della parola federalismo provocava in molti politici soprassalti di sdegno e accuse di anticostituzionalità. Oggi non è più così. In realtà il testo costituzionale, che non usa mai i concetti di patria e nazione in modo enfatico, si dichiara a favore delle «autonomie» locali che oggi potremmo qualificare come «sistema federale». Ma contemporaneamente il testo è nettamente contrario ad ogni ipotesi che revochi il processo di unità storica e politica che ha fatto della repubblica una «indivisibile». Chi volesse disgregare l'attuale forma nazionale ha contro un pezzo di carta ma nega l'esistenza di un popolo italiano.

Il concetto di popolo non si sottrae alle stesse ambiguità e polivalenze di quello di nazione. C'è il popolo-etnos, determinato da presunte qualità speciali del territorio, e il popolo-demos, fondato sui diritti della cittadinanza condivisa con la nazione storica. Quest'ultimo è il popolo italiano di cui parla la Costituzione. Nella demagogia elettorale di molti presidenti di Regione invece il «popolo lombardo» «veneto» è un'entità amministrativa ibrida, caricata di etnicismo che crea pretese e aspettative fuori misura. Le polemiche sulla legittimità dei referendum regionali sono di secondaria importanza rispetto alle reali intenzioni finali delle consultazioni stesse. I presidenti delle Regioni, per ambizione personale o per onorare la loro elezione diretta, si trovano oggi esposti a fortissime sollecitazioni. Sembrano più preoccupati di fare qualcosa di speciale o di spettacolare per la propria regione, anziché corresponsabilizzarsi per un lavoro collegiale in vista della creazione di un effettivo ed efficiente federalismo nazionale. La retorica delle «nazioni» del «popolo» regionale è il sottoprodotto di questa situazione.

## IL WELFARE

## C'era una volta la pensione

Mario Deaglio

In tutti i Paesi avanzati, e in particolare nell'Europa occidentale, negli ultimi quindici anni il «patto tra le generazioni» ha smesso di funzionare in maniera soddisfacente. Un risultato deriva, paradossalmente, dal successo di queste economie che ha, tra l'altro, fatto aumentare di oltre il 50 per cento, dalla fine della seconda guerra mondiale, la vita media di un pensionato; dipende inoltre dalla netta diminuzione della natalità che ha ridotto i ranghi delle giovani generazioni sulle quali pesa l'onere di mantenere gli anziani attuali e futuri.

La differenza tra pensioni da pagare e contributi previdenziali con i quali pagarle è così aumentata oltre ogni previsione; a questa maggiore spesa si è fatto fronte, in Italia in particolare, oltre che con un aumento del debito pubblico, con maggiori ritenute previdenziali e la riduzione - o il mancato decollo - di altre prestazioni sociali, come sussidi e facilitazioni alle famiglie e ai giovani. E' così diventato meno conveniente per le imprese assumere nuovi lavoratori e per le famiglie avere nuovi figli: rispetto alle previsioni si sono ridotti i contributi pagati e il sistema si è avvitato su se stesso diventando sempre più squilibrato.

Per superare questo avvitamento, nel corso degli Anni 90 l'Europa ha scelto una politica di piccoli passi, di aggiustamenti gradualisti, di soluzioni spostate in là con meccanismi periodici di verifica, come quello che si dovrà effettuare in Italia nel 2001. Per quanto accuratamente rimosso dall'attuale dibattito politico, il nuovo aggiustamento della riforma pensionistica, che non potrà non derivare da questa verifica, costituisce un punto centrale dei futuri programmi di governo.

Chiunque formerà questo governo si troverà di fronte a un ambiente economico divenuto più instabile e rischioso ma anche più ricco di opportunità e cercherà di rispondere con diversificazione del rischio, di costruire - come usa dire tra gli addetti ai lavori - un sistema almeno a due pilastri: nel quale una, o più, componenti private e somprive, legate ai fondi pensione e con rendimento variabile in base alle vicende dei mercati, affiancheranno l'unico, attuale «pilastro» pubblico; qui continueranno, in tutto o in parte, i nuovi versamenti al Tfr, il trattamento di fine rapporto. Dopo averlo a lungo scoraggiato, ovunque il fisco comincia poi a premiare con minori imposte chi, potendo andare in pensione, decide invece di rimanere al lavoro e consente così di incassare maggiori contributi previdenziali e di rinviare

il pagamento della pensione.

La costruzione del nuovo sistema si configura perciò come un procedimento lungo e complesso. Il principale campo di progettazione economico-sociale per l'Europa del prossimo decennio. Per creare uno Stato sociale sostenibile sarà infatti necessario ridisegnare parallelamente pensioni per gli anziani e facilitazioni per i giovani che studiano, mettono su famiglia o sono disoccupati. Bisognerà gradualmente recuperare a tassazione l'economia sommersa e ridurre un poco le aliquote della tassazione stessa, lasciare libertà di scelta ai singoli ma conservare «rete» di sicurezza per le fasce più deboli. Ciascun Paese, poi - a cominciare dall'Italia dove si registrano gli squilibri - dovrà tener conto di quello che fanno gli altri, pena la perdita di competitività e occupazione.

Insomma, quello del nuovo Stato sociale è il principale «snodo» attraverso il quale passerà la ridefinizione dell'Europa, il «modo di essere» di un continente in fase di invecchiamento pieno di energie e di risorse, in un mondo ribollente, aperto e inquieto. Ci aspetta un «test» lungo, difficile e cruciale: solo se sapremo costruire un sistema socialmente stabile e economicamente sostenibile avremo veramente un futuro.

deaglio@econ.univr.it

*Aumenta il benessere dell'Occidente ma «il patto tra le generazioni» smette di funzionare in maniera soddisfacente mettendo in crisi il sistema previdenziale. Bisogna ripensare i meccanismi fiscali nel continente che «invecchia» ed è nello stesso tempo pieno di energie. Intanto prosegue la sfida tra euro e dollaro*

La pagina degli Appunti, con la rubrica «Lettere» e «La risposta di O. d. B.» oggi non riprenderà regolarmente con il numero di martedì 11 gennaio

## LE VALUTE

## Moneta buona scaccia la vecchia

Franco Bruni

NEL 2001 si consumerà l'ultima, fertile agonia della lira. Mors tua, vita mea: dalla sua morte sgorgheranno, improvvisi e copiosissimi, i contanti in euro, pronti per circolare nella prima parte dell'anno seguente. L'unità monetaria europea si materializzerà nel conto e darà luogo alla complessa organizzazione della nuova circolazione.

Da lato si tratta di un fatto puramente tecnico-formale, seppur di grande valore simbolico. Dall'altro di un'operazione impegnativa e difficile, anche per i comuni cittadini. Nella sua sostanza economica, l'euro è già completamente nato, due anni fa, e la lira è già passata a miglior vita, diventando, anche giuridicamente, nient'altro che una complicata frazione della moneta europea. Chi dice che l'euro è per ora solo «virtuale», sottintendendo fragilità e reversibilità, sbaglia. La vittima d'illusione ottica. E' piuttosto la lira che è diventata, dal 1 gennaio 1999, una moneta virtuale. Il suo sistema dei grandi pagamenti è già interamente in euro. Ma l'anno che viene è quello del partito del meccanismo dei piccoli pagamenti: i biglietti e le monete, ogni più minuta contabilità pub-

blica e privata, i cartellini dei prezzi, i calcoli del consumatore. E' un parto difficile, che richiede una rincorsa tecnica e psicologica per la quale il primo anno di nuovo millennio non è certo un tempo sovrabbondante. Bene che i circoli dappertutto un poco d'impegno per questa gestazione finale. Sarebbe prezioso un certo entusiasmo dei cittadini per il nascituro, che aiuti a superare il fastidio dei suoi primi vagiti. La pubblica amministrazione e le imprese devono recuperare e preoccupante ritardo che viene segnalato nella preparazione contabile e logistica per l'uso della nuova moneta. Ma anche le famiglie, i consumatori, devono allenarsi rapidamente a pensare in euro.

Il 2000 si conclude con una fase di ripresa del cambio del dollaro. Del suo indebolimento l'euroscetticismo aveva approfittato troppo, proditoriamente, senza sufficiente giustificazione economica. L'integrazione europea ha i suoi problemi, soprattutto sul fronte politico-istituzionale. Ma l'unione monetaria ha segnato evidenti successi e stimola nuovi, continui passi avanti. L'euro ha evitato alle singole monete, e in particolare alla lira, la ferocia di attacchi speculativi che, durante la fase del dollaro forte, avrebbero causato violenti disor-

dini monetari e fatto regredire il mercato unico. L'euro ha senz'altro contribuito a frenare le pressioni inflazionistiche in un periodo di alti prezzi del petrolio. Nonostante i gravissimi ritardi cui l'Ue procede ad armonizzare ed a centralizzare maggiormente la regolamentazione e la vigilanza finanziaria, la moneta unica ha sospinto il «mercato» europeo dei capitali a divenire più integrato, efficiente e concorrenziale. L'euro ha promosso ristrutturazioni societarie, ha messo a nudo i nodi delle competitività nazionali e ha stimolato la flessibilità dei mercati del lavoro. Ha continuato a disciplinare i disavanzi pubblici e ha posto il problema della concorrenza fra sistemi nazionali di tas-

La rivalutazione di fine anno è dunque meritata, anche se dovesse durare a lungo. Serve a far festa, all'alba di un anno durante il quale le zecche fabbricheranno la moneta in euro. Ci aiuta ad accelerare la sepoltura di scetticismi inutili e massochisti. Ed è sentirci invece tutti un poco levatrici, responsabili, nell'anno che viene, per una parte delle operazioni necessarie ad ascoltare presto con successo i primi tintinnii delle monete e dei borrelli.



## ANNO CHE VERRÀ: DA MAGGIO A AGOSTO

### MAGGIO

Elezioni generali inglesi.  
Elezioni presidenziali in Iran (a destra il Monumento della Vittoria all'ingresso di Teheran).  
Voto parlamentare nelle Filippine.



Finale della coppa di calcio britannica: sarà la prima, dal 1923, a non essere disputata nello storico stadio di Wembley.

### GIUGNO

Termina il campionato italiano di calcio: Roma, Juventus o una sorpresa?  
Summit dell'Unione europea a Göteborg, in Svezia.  
Sesta sessione della «Conferenza della pace» sul clima, per consentire la ratifica del Protocollo di Kyoto.  
Riapre dopo 12 anni la Torre di Pisa (foto a sinistra): l'avvenimento sarà celebrato con la Messa da Requiem di Giuseppe Verdi.  
Per gli studenti italiani esami di maturità più difficili: prima



01  
L'ANNO DELLA CREAZIONE

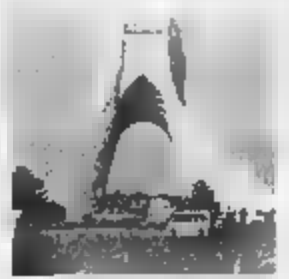
degli orali, tre prove scritte e un quadro più ampio di argomenti.  
Eclisse solare totale in Sud Africa e in Sud America.  
Si inaugura a Francoforte la «Messehalle», la più grande costruzione del mondo con facciate di vetro.

### LUGLIO

Il Belgio assume la presidenza dell'Ue.  
Elezioni parlamentari in Giappone.  
Juan Antonio Samaranch lascia, dopo 21 anni, la presidenza del Comitato internazionale olimpico. Scelta della sede per i Giochi del 2008.  
Entra in funzione il meteo-dato dall'Iran alla Turchia.  
Si apre a Londra, presso la Royal Albert Hall, il Proms, il più grande festival mondiale della musica.

### AGOSTO

Campionato mondiale di atletica IAAF a Edmonton, in Canada.  
Elezioni distrettuali in Pakistan. Il generale Musharraf ha promesso che le elezioni nazionali avverranno entro l'ottobre del 2002.



## LA FAMIGLIA

# Mio nonno? È il Papa

Igor Man

**F**ATECI: è sempre più raro udire qualcuno che alla tv, ai cronisti dica: «La nostra è una bella famiglia». Interrogati dopo una disgrazia privata o sull'onda di un accaduto che abbia coinvolto una intera comunità (penso a quella cittadina accusata in toto di «affittare» i figli pedofili), le madre-erinni o il fratello-virtuoso diranno, anzi urleranno: «Noi siamo brava gente», dove quel noi non si capisce bene se stia per famiglia ovvero sia un plurale maiestatis di ascendenza tribale.

Nei temi degli alunni delle scuole elementari la famiglia viene invece celebrata, incarnandosi tuttavia alternativamente nel padre, nella madre. «Il mio papà è altissimo, quasi 2 chilometri», «La mamma è grande perché cucina papà invece pittura e ogni tanto tira i giusti jeans». In quest'anno giubilare la Chiesa è tornata più volte sulla crisi «nucleo familiare» esortando, ammonendo, sollecitando. Ma poniamo che un viceparroco o un insegnante riescano a convincere un ragazzo (13-16 anni) di «rispettare» il padre e la madre, che risposta avrà il figlio e/o la figlia dei genitori? Quasi sempre non avrà risposta alcuna. Questi genitori da rispettare sono perlopiù persone sfiduciate, spesso consapevoli d'aver fallito. Paradossalmente il crollo del comunismo e l'annacquare del neofascismo a Fiume, anziché provocare negli adulti intorno ai quarant'anni riappropriazione di se stessi, li ha resi orfani. Non di una ideologia ma del branco: il Partito. Così accade che «papà» strapparli o taccia. E questo in quello che dovrebbe essere il momento-chiave della giornata: la cena, quando genitori o figli vanno a tavola e consumano quel che una volta era il rito. Non di rado papà e mamma litigano e i figli capiscono che papà e mamma non si vogliono più bene. Come fidarsi, allora, di due persone che si scambiano

insulti? A chi parlare dei propri sogni, dei problemi scolastici? Al capoclasse ripetente, al campione videogames del bar sotto casa?

Questa, per fortuna nostra, noi italiani, dico, non è la regola. Certo anche l'Italia è afflitta dal Relativismo: una mistura di crisi del cristianesimo, inadeguatezza della scuola, delirante adorazione di quel vitello d'oro che è il libero mercato, paura globalizzazione. Su questo fenomeno abbiamo gli studi del cardinale Ratzinger, del cardinale Lustiger, e dei nostri Martini e Silvestrini. Però a salvare non pochi ragazzi dalla solitudine familiare in Italia esiste e resiste un personaggio-istituzione: il Nonno. Il Nonno sovente è autodidatta ma parole sono davvero pietre. La tv ha detto d'un ragazzo che uccide il padre perché gli negeva il motorino. «Delinquente», commenta il papà; «Ma il padre i soldi li aveva, poteva comprarglielo», obietterà mamma. Il Nonno dirà semplicemente: «Povero stupido, s'è rovinata la vita. Non avrà mai il motorino» presto il motorino d'aver ucciso un uomo, suo padre, lo tormenterà più della galera. Poi aggiungerà: «Come andiamo con la scuola? Fatemi un po' vedere. Lo so che studiare è una pena ma l'analfabetismo è peggio dell'Aids».

Ogni tanto il Nonno fa carezza ma molla anche una scapaccione. Però se i ragazzi sono promossi, magari gli regala il motorino. Ecco: il Nonno è un uomo giusto. Sa rimproverare anche ascoltare. E per gli altri, per quelli che non hanno più il Nonno? C'è il Grande Nonno: papa Wojtyła. I giovani, il Giubileo lo sta dimostrando, chiedono d'essere ascoltati, vogliono esser rassicurati. Il Grande Nonno, lui, Giovanni Paolo II sa capirli. La ola loro e loro si divertono con lui. Perché il tenero ma anche severo, perché custodisce i «valori» nel cuore stanco e sa trasmetterli, la Parola, con un semplice gesto, ai giovani. Ai suoi nipoti.

# Madonna, che Hillary!

Laura Rodotà

**I**NIZIA per il secondo anno di fila il terzo millennio, e per le donne ci sono i soliti segnali misti. Le giovani inglesi trovano più lavoro e guadagnano meglio dei coetanei maschi (anche le giovani del Sud Italia trovano più lavoro, ma è ancora poco e malpagato, e comunque è un'altra storia). Ma in generale si guadagna meno degli uomini. Due ragazze, nere e atletiche, l'olimpionica Marion Jones e la tennista Venus Williams, nel 2000 hanno conquistato un carisma sportivo-pubblicitario mai raggiunto prima con gare al femminile. Ma moltissime ragazze nere in Africa continuano a venire infibulate, moltissime bambine a venir curate peggio dei maschi; e la violenza, spessissimo da parte di compagni ed ex compagni, continua a essere, in tanti paesi, la prima causa di morte per le donne sotto i quaranta. C'è poi l'Afghanistan, nel mondo del 2001, e le sue donne coperte dal burka e private di ogni diritto dai Talebani, e per le potenze mondiali non è una questione su cui intervenire, è molto meno grave delle questioni petrolifere, o di Milosevic. Così non ci si pensa: a poche ore di aereo, si discute di Sex and the City: la situazione comedy americana di culto internazionale che racconta quel che succede nelle città occidentali. Cioè che molte trentaquarantenni fanno sesso senza grandi problemi (anzi), si fidanzano e si sfidanzano, e ne

parlano. In quei gruppi di amiche che sono ormai nuove famiglie parallele metropolitane; nonché rifugi delle peccatrici da marito, boyfriends, colleghi e barabini.

Sex and the City svolge a New York, Stati Uniti. Nel paese dove, negli ultimi anni di boom, le donne sono in lieve maggioranza tra i fondatori di nuovi business. Dove, come ormai usa in tutto l'Occidente, un governo non è un governo senza ministre femmine. Dove un destino come il neopresidente Bush ha nominato la prima donna consigliere per la sicurezza nazionale, Condoleezza Rice. Da lì arrivano anche i più pubblicizzati «role models» femminili: da Carly Fiorina, che presiede la Hewlett Packard, a Jennifer Lopez, che presiede al suo ombelico. Molte donne-modello da imitare (volendo) o donne-icone della cultura pop, anche loro, mandano segnali misti. Dall'estero e da noi. Alcune sono esempi dei cambiamenti e della confusione presente e futura, come le tre che vi proponiamo.

Madonna Ciccone. Più che per le canzoni (solo le prime carine) è stata star mondiale, e una sgangherata ispirazione per tre generazioni, perché ha sempre fatto quel che le pareva. Autoproduttrice, esibirsi, amoreggiare, fare figli, fare soldi, cambiare. A fine 2000 è stata meno originale. Si è sposata, facendo contemporaneamente battezzare il pupo, e ha fatto un ricevimento in un castello. L'ideale di una dentista modera-

ta di medio successo. La novità è che sia Ciccone sia la dentista si pagano il matrimonio da sole. Anche questo è un cambiamento, e c'è a chi piace. Tanto nel 2001 Ciccone cambierà idea.

Hillary Rodham Clinton. Dopo otto anni a first lady (ha spesso co-governato ma sempre smaglie di era) sta cercando di trasformare in una first lady Bill Clinton. Dal 20 gennaio lavorerà come senatore, forse nel 2004 si candiderà alla Casa Bianca. La sua campagna vincente è stata vista come un riscatto per le donne di mezza età, quelle tutta la vita in seconda linea. Nel terzo millennio vorrà vincere ancora, garantito, ma per riuscirci dovrà decidere cosa fare del marito. Non sarà l'unica, e non problemi seri.

Cristina Plevani. Non vampa, non casto angioletto, è diventata una cocca degli italiani vincendo il Grande Fratello. I contrari l'hanno giudicato un fenomeno di retroguardia: un premio alla donna emotivamente dipendente, masochista e lamentosa. I favorevoli pensano che lei sia spettatrice dipendente, masochista e lamentosa. 2001 si aspettano le nuove puntate, non solo sue; ormai si sa che la via del femminismo (e non) sono infinite, e molto miste.

## L'UOMO

# Bello, energetico e col cuore di ragazza

Massimo Gramellini

**C**OME sarà il maschio del Terzo Millennio? Ovvio: bello come Brad Pitt, affidabile come Sean Connery, energetico come Jovanotti e spirituale come Richard Gere (che è pure bello ed energetico, ma forse non troppo affidabile).

E sarà colto, coltissimo. Avete presente Salvo del Grande Fratello, che confondeva Dante Alighieri con Santa Licheri, il giudice televisivo di Forum? Molto, ma molto di più. Conoscerà a memoria le formazioni di serie A e guardate che non è un'impresa facile, ormai cambiano tutte le settimane. E parteciperà ai quiz a risposta multipla, che alla tv, sul lavoro e in amore (Ti amo? a) non so, b) ho paura, c) ho paura che lo so) sostituiranno le domande dirette a cui nessuno saprà più rispondere, perché gli esami da affrontare saranno troppi e mancherà il tempo per studiare e persino per rilassarsi. Un buon disco e un'av-

ventura galante: lo pretendono la flessibilità, la competitività, la necessità di far soldi in quantità per soddisfare nuove priorità, ta-ra-ta-tà.

Ecco: il maschio del Terzo Millennio sarà un po' nevrotico, ma non più di adesso, anche perché di più è impossibile. Soprattutto sempre più simile alle donne, le quali a loro volta sono sempre più simili agli uomini e dopo il mercato unico, la moneta unica, il pensiero unico, il figlio unico (quando c'è) e l'amore unico (se) che si fa una volta all'anno) avremo anche il sesso unico e forse il traguardo della fine del mondo sarà tagliato da un essere ermafrodita, un angelo finalmente con due ali.

Se ne vedono già le avvisaglie: ragazzi-femmina e ragazze-maschiaccio, i primi con anelli e orecchini, ancorati alla casa di mamma fino al matrimonio (ma divorziano in fretta) e ci ritornano, le seconde coi tatuaggi sul petto e il computer nella borsetta, concentrate sulla carriera e la ferocia di chi

ha appetiti millenari da sfamare e proprio, solo la replica peralosa di quello codificato dai maschi del passato, i quali sopravvivono aggrappati ai pettolezzoni alle poltrone, svaniranno un po' alla volta e poi di colpo, come i dinosauri.

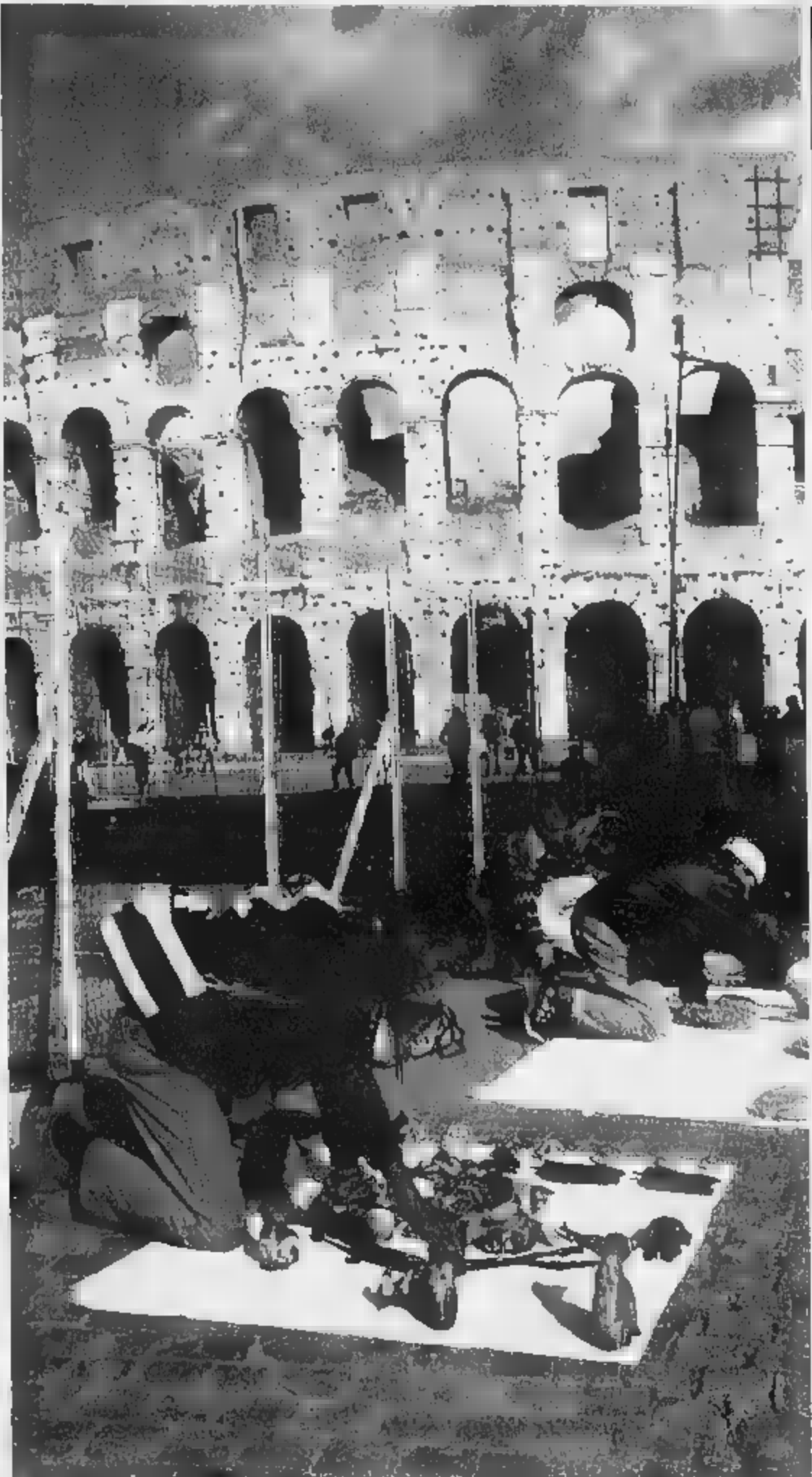
Sarà un maschio solo. Cosa sarà. Bello. Amato, affidabile come Berlusconi, energetico come Veltroni e spirituale come D'Alema. Un reperto archeologico di cui le donne si illuderanno di poter fare a meno.

Un eremita tecnologico che cercherà amici sulla Rete perché sarà fatica a conoscerli nella Realtà. Ma ne avrà un bisogno pazzesco, per cui (come insegnano Aldo Giovanni e Giacomo) funzioneranno i film, i romanzi, i programmi tv e i siti web che ripropongono il modello mitico di quella che gli australiani chiamano «mate-ship», l'amicizia maschile. Intesa, coagulante, tratti anche sessualmente ambigua, del genere «noi» meglio di

«loro». Però in una chiave rinnovata, dove alle barzellette sporche e alle smargiassate erotiche si affiancheranno ricette di cucina e confessioni intime, a tratti sdolinate. Impareremo a piangere davanti ad altri uomini e magari a farlo un po' meno davanti alle donne.

Resteranno purtroppo le estenuanti teorizzazioni sentimentali, perché anche nel Terzo Millennio l'uomo si confermerà più astratto e platonico della donna ed è anche per questo che sta perdendo la sfida, in un'epoca che ha bisogno di persone legate più ai sensi che ai concetti e capaci di trovare risposte più che di porre domande.

La quaresima del maschio si annuncia lunga, ma come tutte le quaresime, dovrebbe finire con una resurrezione. Succederà quando il nuovo maschio debba più che altro infiacchire, ritroverà la forza e l'orgoglio di coltivare i suoi sogni, fra i quali c'è l'innamorarsi di qualcuno che non sia sempre e soltanto se stesso.



## IL FUTURO

# Una frustata e via

Carlo Fruttero  
Franco Lucentini

**N**OI del Terzo Millennio la passavamo piuttosto bene, a ripensarci. Non che avessimo molto tempo, e nemmeno interesse, per il Futuro. Anzi, si può dire che il Futuro con la maiuscola non esistesse più. C'erano tanti futuri formato mignon in offerta permanente e ognuno faceva la scelta che ne portava a casa dieci, venti, magari duecento. Ce n'era veramente per tutti i gusti, e andava dal tempo che avrebbe fatto il prossimo weekend all'appuntamento col fidanzato domani sera, dal pagamento della prossima rata del mutuo al diabete transgenico della mamma. Questi e altri simili futuri si trovavano nel reparto personal, sempre affollatissimo. Tutto il resto era impersonal: c'era la grande corsia centrale, a destra il futuro della moda e a sinistra, fronte gli scaffali dei valori. La moda era molto richiesta anche perché durava poco, cambiava ogni tre o al massimo ogni giorni; le confezioni dei valori, invece, davano più affidamento, erano grossi scatoloni in cui, quando li trasportavi a due braccia, sentivi ballonzolare cupamente degli oggetti pesanti, forse di bronzo o di marmo. Ma eravamo contenti di portarceli a casa, anche se poi li mettevamo in soffitta o alle brutte in cantina senza starli ad aprire perché comunque era pacifico che tutti sapessimo più o meno cos'erano.

Ma naturalmente andavano a ruba i futuri più maneggevoli e leggeri, una miriade impressionante di tubetti, botticelle, flaconcini, buste profumate, contenitori futuri a breve e brevissimo termine, da consumare in pochi minuti. Il futuro era una cantante appena uscita dal nulla. Il futuro di un politico appena rientrato nel nulla. Il futuro di un orso virtuale ferito in qualche valle di montagna. Il futuro di un dipinto di

Rembrandt rubato in qualche museo. Il futuro di un attore, di un ristorante, di un fiume, del chintz, di un programma teleglobale, di un centravanti, il futuro (un classico) dei giovani.

A ripensarci, eravamo riusciti ad addomesticarlo, il Futuro, a colpi di frusta l'avevamo costretto a saltare dallo sgabello al cerchio, a saltare con la zampa, a farci il solletico agli artigli. Una bestia domata, che ci divertiva, ci intratteneva agilmente, ci procurava blande, continue eccitazioni, paure come piume. Coabitavamo benissimo quella gabbia, noi e il mansuetto Futuro. La vita era tutta sorpresa, le nostre voci, i nostri gesti erano tutti regolati sul sentimento della novità, bella o brutta che fosse. Hai visto? Hai sentito? Hai saputo? C'era la grande valanghe in Tirolo, dei 22 milioni di cinesi annegati in India, dei negoziati di pace tra la Luna e Marte, del matrimonio di due celebrità, di un massacro religioso lontano da noi, di un massacro etnico vicinissimo a noi, di una sensazionale scoperta scientifica (il MIT conferma: la Vita fa male), del divorzio di quelle due celebrità (Ma come, dopo nemmeno un anno!) di un disastro interstellare causato da una zanzara. Hai saputo? Hai sentito? Hai visto? Vivevamo senza aver affanno sotto questo sbriciolo dell'oggi che anticipava il pulviscolo di domani, e di dopodomani a dir tanto.

Sì, ce la passavamo piuttosto bene in quella gabbia. Ma l'usura del tempo, agenti atmosferici incontrollabili, forse un difetto di fabbricazione hanno alla lunga indebolito l'intera struttura, le sbarre si sono via via allargate, piegate, spezzate, e così siamo qui, alle soglie del Quarto Millennio con l'orecchio teso al sempre più forte ruggito del Futuro. Che nonostante il divieto del Parlamento planetario ognuno di noi ha ricominciato a pensare con l'iniziale maiuscola.

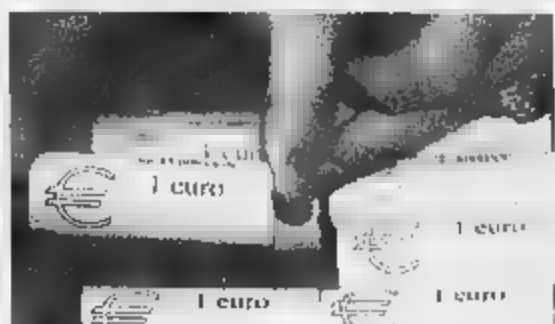
«Noi del Terzo Millennio ce la passavamo abbastanza bene, potevamo scegliere tra infinite possibilità»

«Andavano a ruba i futuri più maneggevoli e quelli a brevissimo termine, da consumarsi in pochissimi minuti»



## L'ANNO CHE VERRÀ: DA SETTEMBRE A DICEMBRE

**SETTEMBRE**  
Inizia la distribuzione di **1 euro** (immagine in basso) alle banche e agli uffici postali.  
Elezioni parlamentari in Francia e Norvegia.  
Inaugurazione del Museo ebraico a Berlino.



Il 21, l'Organizzazione mondiale delle Nazioni Unite celebrerà la giornata internazionale della Pace.  
A Treviso, grande mostra dedicata a Monet.

**OTTOBRE**  
Riunione annuale del Fondo monetario internazionale e della Banca mondiale a Washington.  
Elezioni parlamentari in Australia e Argentina.  
Elezioni presidenziali in Bangladesh, Giamaica e Zambia.

Arrivano alle banche le banconote in euro, che

**01**  
L'ANNO DELLA CREAZIONE

cominceranno a circolare dal 1° gennaio 2002. Fino al 28 febbraio 2002 sarà consentita la doppia circolazione con le valute nazionali.  
Elezioni del sindaco di New York.  
Elezioni parlamentari in Giordania.  
Elezioni presidenziali in Nicaragua nella Romania e in Honduras.  
Distribuzione della nuova console per videogiochi X-Box di Microsoft (nella foto a destra il fondatore del colosso informatico, Bill Gates).



Il primo giorno del mese si terrà il Giornata mondiale dell'Aids. A Bruxelles, Consiglio europeo dei 15 leader della Ue. Il Belgio termina il semestre di presidenza, che da gennaio passerà alla Spagna.  
In Italia, il **11**, giornata nazionale **11** diritti degli animali.  
Elezioni parlamentari in Cile.

## I MEDIA

## L'identità a nove colonne

Gianni Riotta

«VORREI mandarlo al diavolo», scrive in una sua grande poesia del *Quaderno di quattro anni* Eugenio Montale, parlando di un critico severo, «amo essere confinato nella storia per quattro versi e poco più. Non amo chi sono, ciò che sembro. E' stato tutto un qui pro quo. E ora chi n'esse fuori?».

Non è bizzarro che, per parlare del futuro dei media, dobbiamo partire da uno schivo poeta Premio Nobel, che pure si guadagnò il pane scrivendo articoli, meravigliosi ed ironici, per il *Corriere della Sera*? No. Chi volesse riflettere oggi su Internet pervasiva, la rete che avvolgerà di informazioni la nostra vita, dal banco di scuola alla panchina della pensione, deve partire dall'identità e dall'immagine: chi siamo? chi sembriamo? E chi, invece, preferisce meditare sulla potenza degli oligopoli della comunicazione, Viacom, Time Warner, Aol, Cnn, deve fare lo stesso, unile, percorso: chi siamo? che cosa sembriamo?

Il destino dei media, come scandito nel 2001, si definisce là. La stampa, la comunicazione, hanno nel loro codice genetico la libertà, lo sviluppo della critica dei lettori. Sono nati, durante la rivoluzione borghese, per garantire le idee che il feudalesimo aristocratico metteva al bando, terrorizzato. La democrazia (non è bene ricordarsene mentre bombardano i giornali e pestano i cronisti?) sulla libera circolazione delle idee. Guardate alla differenza tra regimi totalitari e democrazie. Che cosa li distingue? Ci sono state dittature che hanno funzionato sotto il capitalismo, da Hitler, a Mussolini, a Franco, Pinochet e adesso il comunismo di mercato in Cina. E ci sono state dittature che l'hanno messo al bando, da Stalin, a Pol Pot alla Corea del Nord.

Dittature filo cattoliche e anti, filo buddiste e anti, protezioniste e liberiste, di massa e aristocratiche. Ma tutte, tutte, non consentono la libera circolazione delle idee. Oggi conosciamo questa equazione, e spiace che in tanti ancora vogliano vederla: sviluppo economico, libertà politica, libertà d'informazione. La scommessa del nostro

mondo è vedere pane e idee ovunque.

Non badate dunque alla tecnologia - che pure verrà - badate a Wall Street, che aliterà. Pensare che Internet potesse garantirci da tutti i mali era una **1**. Ritenere adesso che le tecnologie siano la rovina della civiltà occidentale (almeno quando questa frase non nasconde un ossimoro) è altrettanto semplicistico. Basta sfogliare su Internet la meravigliosa Bibbia di Gutenberg per capirlo. Badate piuttosto alle idee e all'identità. Molti di noi, nel primo e nel terzo mondo, si sentono come Montale, stupefatti di essere confinati in un passato che sentiamo lontano e decisi a battersi contro l'intolleranza. Se

i media saranno in grado, solo di lanciare milioni di baud (i nostri centimetri) ovunque sul pianeta, ma di ridare forza a un'identità condivisa pur da culture diverse, il futuro sarà più semplice. Se invece ci limiteremo a tutti, in tv, Internet, sui giornali, e un terribile qui pro quo, etichettando malamente le identità, tu schifoso manager della globalizzazione, tu unto e bisunto contestatore di Seattle, tu pargolo della stilografica, tu adepto infernale della Rete, avremo aperto la strada al mondo dell'intolleranza. I media non ci saranno più. Non come megafono del potere. Sarà un mondo silenzioso, orribile, violento ed ingiusto.

gianni.riotta@lastampa.it

Giornali, televisioni  
Internet:  
la comunicazione  
cambia

ma conserva intatto  
il codice genetico,  
fatto di libertà  
e sviluppo  
della coscienza  
critica  
E il futuro urbano  
dipende dal rapporto  
che riusciremo  
a stabilire  
con l'ambiente

## LA CITTÀ

## La metropoli è un albero

Fiorella Minervino

GAE Aulenti è fra gli architetti più famosi: suo il Musée de la Gare d'Orsay, orgoglio di Parigi, come pure Palazzo Grassi a Venezia, il Museo di Arte catalana a Barcellona, le Scuderie papali al Quirinale a Roma, nonché il Museo di Arte asiatica a San Francisco e di recente la sistemazione di piazza Cadorna a Milano. Ha vinto molti premi, per esempio l'Imperiale del Giappone, e spesso vi è chiamata Mister. La Aulenti, che è donna coltissima e dotata di humour, ride del rimasuglio maschilista che fatica ad accettare il successo delle donne. Non ne fa un dramma. Il dramma, semmai, risiede altrove: investe il presente e il

futuro delle città, il loro rapporto con il territorio.

Dice: «Quando si legge che a Tokyo riempiono di piante i tetti per ridurre l'effetto serra, quando si vede New York che ha regolamenti precisi sui "Green Buildings", cioè l'obbligo di erigere i nuovi edifici con tetti coperti da giardini, e si nota nel mondo intero una serie di regolamenti in cui si obbliga a proteggere gli edifici per consumare energia; allora si prova paura perché la Terra sta andando a rotoli».

Paura anche per Europa e Italia? «Abbiamo violenti cambi di clima, inquinamento, pericolose piogge torrenziali che, se fermate nei giardini sui tetti, producono e lasciano vapore. Sono segnali di mutamenti che vanno

affrontati perché incidono troppo sull'instabilità delle città, specie nei rapporti centro-periferia. Contano molto anche gli allagamenti, le strade divelte e quindi gli intoppi nelle comunicazioni, come stiamo vedendo di continuo».

Risposte? «Se ne attendono alcune da Milano, da Renzo Piano e come Milano, Torino e molte europee; un altro conto è affrontare le megacittà. Tokyo mette gli alberi sui tetti, un correttivo, ma quanti anni ci saranno altri correttivi per risolvere i problemi delle megacittà? La popolazione della Terra ha un incremento pauroso. La risposta a tale crescita potrebbe venire dalla distruzione».

Distruzione per costruire il futuro? Fece così Haussmann nella Parigi di Napoleone III. «Non in questo senso. Si costruiscono edifici belli, brutti, duraturi o effimeri, ma non come si fa a Shanghai, dove, di là dal fiume, si stanno costruendo cinquanta grattacieli coperti dagli americani, ma in cemento armato e non in ferro, la mano d'opera costa meno. Ognuno di noi deve fare resistenza. Basta guardare la storia della spazzatura. In Italia nei giorni festivi è aumentata del 20 per cento. Dove la mettiamo? Non lo sappiamo. Cedere al consumismo senza porsi domande è già un aspetto minimo ma assai importante».

Proposte? «Generali ed ecologiche. Questo millennio dovrà puntare più sull'ecologia che sul disegno delle città. Bisognerà recuperare l'equilibrio fra territorio e città quale troviamo nelle civiltà storiche italiane: Perugia, Palermo, Milano e Torino, città con non più di 3 milioni di abitanti, con verde a terra intorno».

La sua piazza Cadorna a Milano ha suscitato scandalo da principio. Ora i consensi aumentano, i cittadini si accorgono che dal Malpensa Express si ritrovano d'improvviso una capitale internazionale, quasi New York o Parigi: piante, acqua, la scultura di Oldenburg, il traffico ridimensionato, là dove c'era un buco per taxi e ambulanti. «Abbiamo riscoperto il valore dell'acqua che, cadendo, attutisce i rumori della città. Abbiamo ricostruito il rapporto con Foro Bonaparte, eliminando quello snodo stradale, quasi autostradale, dove si correva a 100 all'ora. La piazza ha acquistato un'altra dimensione. Ci vuole tempo per migliorare le città».



## IL MULTI

## Siamo tutti meticci

Elenn Loewenthal

INCOGNITA suprema, il futuro è anche l'unico territorio di cui l'uomo disponga per costruirsi sopra qualcosa, giacché il passato non è più rimediabile e il presente sfugge. E così, l'avvenire è l'unico spazio di certezza, necessario per dare un senso all'esistenza propria e altrui, una sorta di mosaico ancora da comporsi le cui tessere sono il nostro pensare ed agire, cioè lo stare al mondo.

Una fra le più innegabili evidenze di cui il prossimo futuro mostra è quella del multiculturalismo: conseguenza diretta della smisurata contrazione degli spazi prodotta dalla tecnologia. Le telecomunicazioni hanno ridotto, non annientato le distanze, e in un certo senso avvicinato, reso prevedibile e dunque conoscibile - una parte di futuro. Valicare le distanze significa innanzitutto riconoscerle: quando si motore di ricerca sul grande web, nella videteca o i siti dove compare la stringa di lettere richiamata, arrivano a volte righe indecifrabili. Sono tracce delle tante lingue del mondo, spesso trascrizioni eseguite meccanicamente (e stolidamente) dal sistema, nel passaggio da un alfabeto a un altro.

Dunque, proprio la ragnatela universale, luogo d'ogni incontro

possibile dove distanze non esistono - all'apparenza - è in fondo anche il territorio in cui s'impone più diretto che mai il confronto con ciò che è diverso da noi. Il riconoscimento dell'altro è il presupposto essenziale della definizione di ogni identità, e viceversa: solo sapendo «chi sono» posso domandare «chi tu»: il multiculturalismo, risultato di un mondo sempre più piccolo, è una trama che poggia sull'ordito variegato dell'umana diversità, dove i confini si lambiscono ma senza confondersi. In cucina è tutto più semplice, come dimostra il nuovo stile «fusion» in voga da una riva all'altra degli oceani: ingredienti dalle provenienze più remote, cotture orientali con tecnologie occidentali, spezie che intrecciano i climi più diversi, creano un'armonia di gusti davvero innovativa. Ma fuori dai fornelli, la «fusion» resta un'utopia, o forse piuttosto una minaccia: il futuro potrà costruirsi soltanto rispetto di distanze e differenze.

La storia dell'esperanto, lingua artificiale ormai relegata a circoli di collezionisti di lessici e grammatiche, dimostra che strada non è quella: «sfondere», piuttosto distinguere: questa lingua avrebbe dovuto unire l'Europa, raccogliendo qua e là nel suo variegato patrimonio di idiomi. Ma ha fallito

o meglio è rimasta un sogno - perché in fondo gli uomini si capiscono, e forse si capiscono persino meglio, parlando lingue diverse: nell'esperanto, lingua senza storia, non si è riconosciuti. Non per nulla, dicono gli antichi, Dio creò l'uomo in un unico esemplare di modo che nessun pronipote potesse accampare privilegi soltanto per il fatto di possedere un'ascendenza più gloriosa: altri: no, veniamo tutti di lì, da quell'unico avo foggiano apposta per rendere inconfutabile l'uguaglianza di tutti gli uomini.

Uguaglianza sì ma nella diversità, paradosso logico: sempre gli antichi con meditata candore sostenevano che fra Dio e gli uomini correva una differenza più lampante delle altre. Questa: l'uomo è limitato perché, dotato di uno stampo, è capace di produrre soltanto copie drasticamente conformi, come il conio le monete tutte uguali. Invece, pur disponendo di un solo modello, è riuscito (almeno sino ad ora...) a fare individui sempre diversi, mai identici ad altri. In parole povere, la clonazione è considerata dal Creatore con buona dose di sufficienza. Ma questa specie di parabola venata di ironia ci dice soprattutto che uno dei prodigi più mirabili che il mondo sciorina sotto i nostri occhi è la sua insaziabile varietà, con o senza Dio.

Solo la diversità  
garantisce l'identità,  
solo sapendo «chi  
sono» posso chiedere  
«chi sei». L'esperanto  
avrebbe dovuto unire  
l'Europa: ma non aveva  
storia e ha fallito  
Ci si intende meglio  
parlando lingue diverse

Nel vecchio millennio  
il calcio si è diffuso  
in tutto il mondo:  
adesso premierà  
il professionismo,  
l'industria, la borsa  
Ma il Duemila  
non deve dimenticare  
che la posta in palio  
resta l'uomo

## SPORT

## Un bel gioco dura niente

Roberto Beccantini

NATO alla fine dell'Ottocento, da genitori «borghesi», il gioco ha lasciato per strada l'aspetto romanticamente ludico. Sopravvive nello spirito e in qualche acronimo tipo Fige, letteralmente Federazione italiana «giuoco» calcio. Era nudo e anorettico, diventò bulimico, sempre più vestito, sempre più affamato. Il Novecento ne ha consacrato la diffusione planetaria. Il Duemila premierà - ne sta già premiando - il professionismo portato all'estremo e allo stremo, il sequestro operato dai network televisivi in cambio di «risconti» miliardari. Non più la visione, ma la tale-visione, con un polpastrello al telecomando e un altro al mouse di Internet.

Persino le austeri Olimpiadi si sono piegate al catechismo della Nuova Religione, il dilettante sta allo sport come la decrepita macchina per scrivere alla stesura degli articoli. Chi primeggia nello sport è un'azienda la cui amministrazione delegata è il procuratore. Leggi e leggende, da Bosman in giù, hanno globalizzato i mercati e contribuito all'affermazione delle squadre multi-etniche, penso alla Francia campione del Mondo

e d'Europa nel calcio. Tutti sanno tutti di tutto, non è più come una volta, non sarà più come prima.

Il Gioco si è trasformato in un'industria che pompa passione e distribuisce fatturati da capogiro. Si gioca anche in Borsa, ormai, e il gesto, l'atto, la partita altro non è che il pretesto per costruirvi attorno l'attesa che un tempo costituiva sorta di «ancilla dominica», nel senso che «serviva» la gara, mentre oggi - e, a maggior ragione, domani - «verrà servita» dalla gara, perché la pubblicità è l'anima del commercio, e lo sport, il Gioco, è business, è commercio, prendere o lasciare.

La tv ha moltiplicato i calendari e scarnificato gli allenamenti. Sarà sempre più difficile - a questi ritmi, con questa voracità - che il Gioco possa e sappia e voglia produrre un nuovo Michael Jordan, un altro Maradona. La quantità fagocita la qualità. L'iper-professionismo ha trovato nella scienza un alleato tanto prezioso quanto spericolato: capacità di azzerare la sofferenza al prezzo di scorciatoie volutamente ibride. Il progresso ha allargato il bacino di reclutamento, la frenesia ne ha ristretto lo snodo terminale verso i picchi più alti e salettivi.

Per questo, la forbice tra vertice e base, fra élite e massa, è destinata ad allargarsi. La giustizia ordinaria, più ancora che la politica, si è impossessata delle regole, trovandole obsolete: è comunque, riduttiva. Il basket ha due coppa dei Campioni, nel calcio italiano si parla, con insistenza, di Superlega, i grandi con i grandi, i piccoli i piccoli. La spettacolarizzazione ha travolto gli argini, dettando gli unici strumenti di misura universalmente riconosciuti. La all'Atletica bionico procede senza tregua, e senza esclusione di surrogati, adesso che lo sport è capitale e non più mancia.

Il Gioco (del football, soprattutto) rimane una guerra simulata, che il terzo millennio osserverà dall'alto di un'opulenza mai così stridente e discriminante. L'Africa sarà sempre vagona, l'Europa sempre locomotiva. I prezzi hanno sfrenato i valori. Fermarsi anche solo per un attimo, non significa tornare indietro. Fermarsi e meditare. Far correre la mente insieme alle gambe. Con tutto il rispetto per gli agonisti, il Duemila dovrà essere il secolo dei dirigenti, dei tecnici, degli allevatori. Lo impone la posta in palio che, sino a prova contraria, resta l'uomo.



OGGI

9,15 Pallavolo. Casa Modena-Asystel Milano (rep.) Tele+  
10,45 Basket. Nba. New York-Chicago (rep.) Tele+  
11,45 Campionato mondiale di Rally. Bloopers Eurosport  
12,25 Football. Miami-Indianapolis (rep. sint.) Tele+  
13,25 Tg2 Motori Raidue

14,15 Calcio. Eurogol. Il meglio Eurosport  
19,30 Pattinaggio artistico. Mondiali. Eurosport  
22,30 All sport. Original sound Eurosport  
24,00 Brindisi con calcio e letteratura Stream  
4,50 Golf. Battle at Bighorn: Woods-Garcia (rep.) Tele+

## Maradona: «A Napoli per 23 miliardi»

NAPOLI. Oltre 23 miliardi, 23 rastrellare magari con tre partite in 11 ore: è il prezzo che Diego Maradona (foto) per tornare al Napoli come dirigente. Ma l'accordo sembra lontano. L'offerta di Ferlaino si aggirerebbe sul mezzo miliardo all'anno, più i ricavi dallo sfruttamento dell'immagine. Maradona dovrebbe diventare una sorta di dg per festini con specifico riguardo al Sud America. Previste anche operazioni di merchandising, un Villaggio Maradona a Napoli e una scuola calcio.

Blitz al Comunale per gli auguri ai bianconeri tornati al lavoro. Ai tifosi: vogliate bene a questa squadra

# «AVANTI CON ANCELOTTI»

## Umberto Agnelli bocchia Viali e vede una Juventus da scudetto

Marco Ansaldo

TORINO

Mentre Moggi ripete che non ha bisogno di muoversi sul mercato e smentisce l'ultima ■ romana, quella di uno scambio Zambrotta-Negro con la Lazio, la Juve di fine millennio scopre che le manca qualcosa che non si può esibire in bacheca né accrescere con gli utili di bilancio: la simpatia. Di segnali ne ha avuti parecchi in questi anni. Veleni e polemiche, insulti e sospetti. Chiunque parli dell'arroganza del nuovo calcio, porta esempi diversi ma ci include sempre la Trimurti bianconera: in giro, con un po' di attenzione, si potrebbe anche scoprire di peggio tuttavia c'è chi sa dissimulare e investe nelle pubbliche relazioni mentre in piazza Crimea ■ sono sempre presentati «nature», anche se hanno un fatturato da grande azienda.

Con il nuovo anno, che si apre con ■ trasloco nella sede della Crocetta, la prima «casa di proprietà» nella storia bianconera, arriva ■ insoliti impulsi: qualcuno ha visto nell'invio di un regalo natalizio agli arbitri (un cesto di prodotti piemontesi, sobrio ma gradito, invece del solito biglietto di auguri) il primo passo ■ un'operazione di recupero dell'immagine. E ieri, il messaggio che Umberto Agnelli ha portato ai cronisti al «Comunale» non si è aperto con il progetto di vincere ■ ventiseiesimo scudetto ma con l'invito a trasmettere serenità all'ambiente. «Io non credo che siamo peggiori degli altri - ha detto il presidente dell'Ifil -, siamo uguali agli altri: l'unica colpa che possiamo aver avuto è di avere vinto molto. Mi auguro che per il futuro si riesca a trasmettere un messaggio migliore. Vedo negli stadi giovani e gruppi che vivono le ■ più in negativo che in positivo, questo non fa bene a nessuno».

E' una riflessione che non ■ ferma alla Juventus. Agnelli disegna un panorama generale del calcio che sia libero dalle tensioni ■ più legato al divertimento: le polemiche feroci che accompagnarono il finale dello scorso campionato, soprattutto dopo il gol annullato da De Santis in Juve-Parma hanno lasciato il segno, come le contestazioni degli ultras, quando sembrano ■ che il mondo ■ bianconero crollasse con l'uscita dalle Coppe. «Abbiamo bisogno di trasmettere serenità per riuscire a ravvicinare il pubblico alla Juventus e farla

«Avete dato prova di carattere, l'esempio migliore è Van der Sar. Cassano? Un ragazzo di talento, averne uno così nel vivaio!»

diventare più simpatica», ha proseguito Umberto Agnelli. Gli altri progetti? Sull'allenatore c'è un riavvicinamento ad Ancelotti, il cui destino sarà deciso dalle prossime cinque partite. ■ mio giudizio su Ancelotti è positivo - ha chiarito il presidente onorario -. Alla fine del girone di andata si incontrerà con i dirigenti e ne trarranno le conclusioni per la stagione che verrà.

La candidatura ■ Viali, che ha dichiarato alla «Gazzetta dello Sport» di sognare la panchina bianconera? ■ un ■ amico ■ cui molti vogliono bene. ■ da qui a farne l'allenatore della Juventus ce ne corre. Anche Ancelotti non ha risparmiato la battuta all'ex compagno di Nazionale. «Chiunque sogna ■ allenare ■ Juventus - ha commentato Carletto - poi c'è chi ci riesce come succede a me: mi auguro che per Viali resti ■ un sogno per qualche anno, non tanti ma qualcuno». Umberto Agnelli ha elogiato il carattere della Juve, che esemplifica ■ Van der Sar, un portiere ■ sembrava cotto, invece ha reagito ■ si è comportato bene, e ha speso un incoraggiamento per Del Piero. «L'Avvocato» ha detto, riferendosi a una famosa battuta del fratello - lo ha definito Codot, io invece ■ penso che lo si debba aspettare, prima di quest'ultimo infortunio aveva dimostrato di fare bene». «La Juventus ha i mezzi per raggiungere lo scudetto - ha concluso Agnelli - oltre alla Roma, vedo ■ il Milan e la Lazio e spero nel recupero dell'Inter perché ■ campionato ■ l'Inter nella zona alte è strana». Comprimerà Cassano? «E' un giovane di talento e di ■ che chiacchiera anche molto. A me però piacerebbe molto che un Cassano ■ uscisse dalle nostre giovanili». Una frecciatina che raggiungerà il Sestriere, dove la Trimurti festeggia insieme il Capodanno.



La grinta di Carletto Ancelotti che resta saldo sulla panchina della Juventus

DEL PIERO QUASI OK

TORINO. Alex Del Piero non sarà disponibile per le partite con la Fiorentina e il Bologna ma potrebbe già andare in panchina contro il Perugia il 21 gennaio. L'ecografia e la risonanza magnetica cui si è sottoposto ieri a Torino, hanno evidenziato che la cicatrice alla caviglia destra si è rimarginata quasi completamente e quindi la guarigione ■ avanzata. Il dottor Agricola ritiene che Alex possa tornare ad allenarsi ■ la squadra tra una decina di giorni, e che dopo un paio di settimane possa ripresentarsi in campo: ■ soluzione più probabile è che giochi contro il Vicenza a fine mese.

Ieri ■ Juve ha ripreso. Birindelli e Inzaghi si ■ ristabiliti quasi del tutto. Erano assenti Zidane, atteso in serata, Montoro e O'Neill che torneranno il 2 gennaio. Il 3 sarà ■ Torino Athirson mentre Carini arriverà ■ 7. La Juve si allena questa mattina e riprenderà il 2 pomeriggio.

## La Lazio vuole subito Fiore

### Piace anche Zambrotta, Moggi dice no

Nino Sormani

MILANO

Il rimpianto per Sergio Conceicao porta la Lazio su una clamorosa pista: Gianluca Zambrotta. La decisione ■ stata presa dopo i rifiuti di Barcellona e Udinese per Overmars e Jorgensen. Anche il club bianconero, però, non intende cedere il suo giocatore, dunque la Lazio ha bussato all'Udinese per avere subito Fiore, già acquistato per il prossimo anno, offrendo in cambio Baroni. Sembra invece tramontata l'ipotesi Di Carlo, l'attaccante del West Ham non è un vero torme.

Intanto il Milan continua a pensare a Riquelme, ma non perde di vista la possibilità di arrivare al giovane brasiliano Ronaldinho, in scadenza ■ contratto ■ febbraio. Se la sua società, il Grêmio, dovesse ■ stare di iniziare subito una trattativa, Gel-

liani è pronto a volare ■ per trovare l'accordo. Anche l'Inter è disposta a fare lo ■ per avere Romario. Un'operazione che verrà definita entro il mese perché in questi giorni l'attaccante dovrà andare anche ■ Tokyo per partecipare all'amichevole della selezione mondiale contro ■ Giappone. Sulla scelta di Romario, dall'Inter sono arrivate ieri due versioni: quella del di Orsini che per il momento smentisce ogni interesse, e quella del vicepresidente Prisco che benedice l'operazione: «A noi i grandi nomi piacciono. Ricordate Cantona? O Kanu? Il giocatore deve però accettare un impegno di soli sei mesi. A noi serve uno che sappia mettere la palla in porta. Carattere difficile? All'Inter i caratteri strani non sono mai mancati».

In questi giorni Orsini sta lavorando ■ Materazzi: per averlo l'Inter girerà ■ Perugia il centrocampista

Karagounis, 23 anni, che sarà prelevato dal Panathinaikos. Il di tratta anche Boghossian che dalla Francia ha ribadito la sua intenzione di venire a Milano una interessa anche Petiti. Sarà ceduto al Monaco ■ centrocampista Cavet, stanco ■ stare in panchina. La società del Principato sta premendo con la Lazio per avere Salas: è disposta a offrire in cambio il centrocampista Gallardo e conguaglio.

Il Napoli, congelato l'argentino Martin Palermo fino al 3 gennaio, sta pensando al brasiliano Edmundo, ex Fiorentina, appena licenziato dal Santos e restituito al Vasco da Gama, che l'aveva ceduto in prestito. Inoltre Ferlaino vorrebbe in prestito anche il granata Ferrante. La Fiorentina è interessata al torme ■ Chivu dell'Ajax e la Reggina insegue ■ centrocampista del Marsiglia Leroy, 26 anni, che costa 7 miliardi.



Nella sua visita al Comunale Umberto Agnelli ha espresso anche il desiderio di ■ calcio diverso, con meno tensioni e violenze, dove possa prevalere il divertimento. «Vedo negli stadi gruppi di tifosi, di giovani che vedono le cose più in negativo che in positivo. E questo non fa bene a nessuno».

## Il mestiere di allenatore e le lezioni del campionato

Arrigo Sacchi

A inizio stagione molti critici erano concordi nel dire che il gap tecnico tra le società più ricche e quelle meno si era ulteriormente dilatato, come conseguenza di investimenti e introiti sempre più cospicui da parte delle grandi squadre. Ora, dopo risultati ■ pre più incerti, e addirittura dopo alcune sconfitte delle grandi, si dice e si scrive che le differenze sono minime e che se le squadre di élite non sono al massimo della condizione psicofisica comono seri rischi di perdere partite, come già capitato a Inter, Parma, Milan, Lazio, Juve. Ma allora ■ sufficienti i soldi e gli acquisti di giocatori famosi, allora anche nel calcio attuale contano altri valori, altrimenti non si spiegherebbe perché investimenti così sproporzionati ■ fanno la differenza. Purtroppo la realtà è che i club dei



ad un'organizzazione e a un gioco migliori. Il compianto direttore del quotidiano Tuttosport, Giglio Panza, ci vide quell'anno giocare a Genova e al termine della partita mi disse: «Se il Milan giocherà come ■ Parma da me visto oggi, ■ la qualità individuale che troverà in quel club, non ci sarà storia per le avversarie».

Io risposi: ■ il problema era trovare un gruppo di grandi qualità tecniche ed eleva-

Non bastano miliardi e giocatori famosi Per vincere nel calcio servono anche i valori ■

Al primo posto c'è lo spirito di squadra come dimostrano quei piccoli club ammirati per il bel gioco ■

ta tecnica ed elevata ■ esperienza che possedesse gli stessi valori di questi ragazzi del Parma. Aggiunsi: «Senza questi valori ■ sarebbe un'incompiuta»: per mia fortuna quel Milan dimostrò in seguito di possedere quei valori tecnici e umani che sono sempre stati alla base dei grandi successi e dei grandi cicli, prima dei moduli e dei tipi di gioco, come ha dimostrato anche la Juve di Trapattoni prima e di Lippi poi.

Quel Parma costava dieci-venti volte meno di quanto potevano costare le grandi squadre di allora, come oggi un Perugia, un Atalanta, un Verona eccetera possano costare dieci-venti volte in meno. La ■

sensazione ■ che in generale le piccole squadre credono maggiormente nel collettivo, nel gioco, nel lavoro, nella didattica, mentre le grandi squadre ■ affidano, come già detto, quasi esclusivamente al singolo, il quale concede in generale poco per sviluppare un lavoro in profondità ■ per affinare il gioco della squadra. La sintesi perfetta sarebbe: idee nuove, tanto lavoro, organizzazione ■ spettacolarità di gioco, ampiezza della disponibilità e grande qualità dei singoli.

L'allenatore deve possedere l'idea del gioco e studiare gli allenamenti e le situazioni più adatte e idonee per perfezionarlo. ■ zione e renderlo attuale. I giocatori, con la loro dedizione prima ■ la loro qualità dopo, devono ampliare tale idea. L'allenatore prevalentemente gestore o con un gioco troppo semplice, facile, scolastico e poco coinvolgente perde credibilità con la società, che non ne seguirà gli indirizzi, e ■ i giocatori, che non si sentiranno coinvolti da un piccolo progetto. Felice Anno Nuovo a tutti.

## Novanta feriti allo stadio

Panico a Rio: cede una rete, tifosi travolti



Primi soccorsi ai tifosi feriti durante la finale del campionato brasiliano

■ Novanta di feriti, tre dei quali in ■ gravissimo, costituiscono il primo e provvisorio bilancio ■ pauroso incidente avvenuto nel vecchio stadio Sao Januario, mentre era in corso ■ ritorno della finale del campionato brasiliano fra Vasco de Gama e Sao Caetano. Secondo le prime testimonianze la causa dell'incidente sarebbe stata una zuffa tra fans del Vasco che discutevano sulle condizioni di Romario, appena sostituito per infortunio: in seguito al tallerggio, ha ceduto parte della rete di protezione metallica che separa le gradinate dal campo e molte decine di tifosi sono state travolte, schiacciate e sono finite sul prato come una ■ valanga ■. Lo stadio era strapieno, e la temperatura superava i 35°. La partita è stata sospesa per ordine del governatore di Rio al 23' del primo tempo con le squadre sullo 0-0 ed è stata rinviata a data da destinarsi. Autoambulanze ed elicotteri sono giunte sul terreno di gioco. Solo una piccola parte del pubblico è fuggita all'esterno ■ la maggior parte dei 30 mila spettatori seguiva in silenzio le operazioni di soccorso.

brindate

**GANCIA**

www.gancia.it



BILANCIO E PROSPETTIVE IL DIRIGENTE GRANATA CREDE NELLA RIPRESA DELLA SQUADRA

## Mazzola: il Toro può volare

«Ferrante resta, ci tornerà molto utile»

## intervista

Bruno Bernardi

TORINO

A soli 35 anni divenne amministratore delegato dell'Inter, società di cui era stato calciatore-bandiera vincendo tutto, in Italia, in Europa e nel mondo. Anche come dirigente, Sandro Mazzola centrò uno scudetto e due Coppe Italia e, tra i suoi fiori all'occhiello, i sei giocatori nerazzurri, nei quali aveva creduto personalmente, che fecero parte della Nazionale mondiale di Spagna '82. Con l'Inter ha avuto alti e bassi e una separazione (breve flirt con il Genoa come direttore generale in B e poi un incarico federale), prima del divorzio che l'ha portato a Torino, la città in cui è nato 58 anni fa.

Mazzola, stava scritto che approdasse al Toro, la squadra delle gesta leggendarie di papà Valentino, ma il cordone ombelicale con l'Inter, la sua seconda famiglia, non sembra del tutto rescisso. «È vero che nell'operazione-contratto con Recoba lei ci avrebbe messo lo zampino. Conferma?»

«Smentisco, categoricamente. Ho preso il "Chino" tre anni e mezzo fa dal Nacional Montevideo, per 10 miliardi. Mi è ancora affezionato e lo sento, ogni tanto, al telefono, come altri miei ex giocatori. Ho anche visto recentemente Paco Casal, il procuratore di Recoba, con il quale però ho affrontato il caso Mendez che è destinato a essere reintegrato nell'organico».

Ferrante alla Reggina per Pessanzini?

«Un attaccante che fa gol è importante. In questo momento si sta ritrovando e potrebbe diventare determinante in una certa parte del campionato. Bisogna vedere se è disposto ad accettare la situazione».

Ferrante non intende lasciare il Toro e il suo pro-



curatore Moggi junior ritiene che difficilmente si muoverà. Che ne pensa la società?

«Credo d'aver già risposto. Molto dipende da Ferrante».

Il mercato di gennaio porterà novità decisive?

«Aspettiamo richieste per chi non trova spazio, e recupero degli infortunati Scarchilli, Mora e Garza. Abbiamo 31 giocatori, compresi Diawara e Artistic, sinora mai disponibili. Il tornio è logorante e c'è bisogno di un organico folto. Si è formato un gruppo valido, sia per l'impegno che dal punto di vista psicologico. E Camolese ha grossi meriti. Gli equilibri, nel calcio, si raggiungono faticosamente, e modificarli è pericoloso».

Qual è la differenza tra la serie A e la B?

«Rispetto a una quindicina di anni fa, quando ero dirigente del Genoa, mi corre di più. C'è una migliore organizzazione. Parecchi elementi non sfuggirebbero. A, essendo un campionato lungo, c'è bisogno di puntare di più sulla forza fisica, sull'agonismo e sul calcio atletico, anche perché i valori sono assai livellati».

«Molte delle difficoltà iniziali erano dovute agli infortuni. Camolese ha fatto bene trovando i rimedi giusti. Ora molto dipenderà dalle partite di Cosenza e con la Salernitana»

Marco Ferrante, 44 anni, è il caso più difficile che preoccupa i dirigenti del Toro. «Ma se saprà adeguarsi alle esigenze dell'allenatore non ci saranno problemi: anche lui potrà togliersi molte soddisfazioni». Io affermo Sandro Mazzola al quale, nella sua veste di dirigente della società granata, adesso spetterà anche il compito di alleggerire l'imponente rosa a disposizione di Camolese

Dopo 17 giornate, ci sono 11 squadre in 11 punti. Come lo spiega?

«C'è stato un livellamento verso l'alto. Lo spettacolo che si vede è abbastanza buono. Anche se in A il gioco è più allettante perché i fuoriclasse fanno la differenza».

Perché il Chievo, con 1366

abbonati è pubblico che spesso non supera le 10 mila unità, in testa mentre squadre metropolitane, con grandi tradizioni, sono in difficoltà?

«Il Chievo ha una "piazza" ideale che sa pazientare, non pretende la luna, non chiede di vincere tutto e subito e non

esercita pressioni sulla squadra».

I veronesi possono arrivare tra i primi quattro?

«Certo. Possono contare su buoni giocatori, un bravo allenatore come Del Neri e una società attrezzata».

Il Toro, dopo aver toccato il fondo, ha trovato la for-

za per risalire. Quali cause della crisi e quale la molla della rinascita?

«Credo che la retrocessione alla penultima giornata sia stata difficile da digerire. C'era poco tempo per rimettere in pista una squadra competitiva, pronta a risalire subito. A questo si aggiungono gli infortuni di Scarchilli, Ferrante e Schwach che ci hanno penalizzato. Nessuno si era illuso fosse una passeggiata. Forse, in tutti noi ha pesato la convinzione di sentirci ancora da serie A».

Quattro vittorie hanno portato a passi dalla zona-promozione. Riuscite ad agganciarla?

«Viviamo alla giornata, senza tabelle e senza pensare alla serie A. Non credo che la sosta determinerà un rilassamento in vista della dura trasferta a Cosenza e della sfida interna con la Salernitana. Nel girone di ritorno mi aspetto la crescita di Piacenza, Sampdoria e Genoa. Qualche squadra che ci precede potrebbe accusare un calo: dovremo saperne approfittare».

La serie A le manca?

«Non più di tanto. Il Toro mi affascina».

ULTRA' CONTRO FOTI. Danno alla vita di una mazza di ferro vetrina di negozi di abbigliamento di Lillo Foti, presidente della Reggina ultima in serie A.

INGHILTERRA, 4 Premier League: Arsenal-Sunderland 2-2; Ipswich-Tottenham 3-0; Manchester City-Charlton 1-4; Middlesbrough-Coventry 1-1; Southampton-Derby 1-0. Rinviate per maltempo: Aston Villa-Leicester; Bradford-Liverpool; Everton-Leeds; West Ham-Chelsea. Classifica: Manchester Utd 47; Arsenal 39; Ipswich 37; Sunderland 36; Leicester 35; Liverpool 33.

NIENTE AUTOGRAFO? BOTTE. A Salvador, per avere rifiutato un autografo a tifoso, l'attaccante Oseas Cruz è stato aggredito, preso a pugni e colpito con una pietra alla testa.

UNO PER LIZARAZU. Bixente Lizarazu, difensore del Bayern e della Francia, ha partecipato ieri nella sua città natale, Hendaye, al battesimo dello stadio che porta il suo nome. Tre settimane fa, Lizarazu aveva ricevuto una lettera quale l'Eta, l'organizzazione separatista basca, gli chiedeva il pagamento della cosiddetta "imposta rivoluzionaria". Il calciatore è scortato da tre guardie del corpo e sotto stretto controllo della polizia.

CONTRATTO PER VIRENQUE. La «Amore e vita» è disponibile ad accogliere Richard Virenque, squallificato per 9 mesi dalla Federciclismo svizzera dopo che il 31enne francese si era «pentito» ammettendo di essersi sottoposto ad uso di Epo durante il Tour '98.

TUFFI, TANIA SCATENATA. Tania Cagnotto ha conquistato altri trampolino individuale e sincronizzato con Marconi nella Pepsi Diving Cup di Las Palmas alle Isole Canarie in Spagna.

AZZURRI OK. Risultati brillanti degli azzurri nelle gare sprint di fondo, tecnica libera, l'altra notte a Engleberg (Svi). Zorzi secondo alle spalle del norvegese Hetland, quinto Valbusa, settimo Maj. In campo femminile Belmondova terza dietro a Manninen (Fin) e Tchepalova (Rus), quarta Paruzzi.

SPECIALE A. Grande sci a Sestriere il 2 e 3 gennaio: martedì alle 19 Superslalom, tre manches a coppie. Sei nazioni in gara (Nana e Rocca per l'Italia), contro svizzeri, americani, sloveni, finlandesi e francesi. Mercoledì un gigante a classifica individuale, con i migliori della Coppa fatta eccezione per gli austriaci. Debutto nella manifestazione di Alessandro Bardone.

## LA NICA SPORTIVA VA IN GOL CON L'AUDIENCE

Ma chi va in gol con l'audience? Il dibattito scaturito dalle «pagelle» de La Stampa alle principali trasmissioni tv continua, e anche con accessi. Il dubbio insorto è che la mitica Ds della Rai fosse ormai lì per essere acciappata, negli ascolti, da Controcampo. In realtà, la mia presa da Controcampo - a cui si riferiva ieri, visto che si parlava di sorpassi - è solo di contenuti, non di cifre. L'audience dell'anno 2000, come i dati dimostrano, parla chiaro a favore della Domenica Sportiva. Un riconoscimento a professionalità, competenza e stile dei protagonisti.

Buon Anno a tutti vincitori, sconfitti, sorpassi e sorpassati che siano. [g. lau.]

## RISULTATI DELLE SETTE

DOMENICA SPORTIVA		CONTROCAMPO	
06/11	2.266.000 - 16,17%	1.691.000 - 15,53%	
13/11	2.211.000 - 16,15%	1.415.000 - 12,69%	
19/11	2.510.000 - 18,13%	1.358.000 - 11,11%	
26/11	2.391.000 - 15,08%	1.428.000 - 12,18%	
04/12	2.599.000 - 19,96%	1.599.000 - 13,36%	
10/12	2.913.000 - 19,98%	1.481.000 - 12,64%	
17/12	2.913.000 - 19,98%	1.405.000 - 13,03%	

Volley: dopo 11 vittorie consecutive la capolista Noicom battuta in casa

Ferrara ferma la corsa di Cuneo  
Treviso e Modena si avvicinano

Fine anno col botto, per il volley. La prima giornata di ritorno scorre quasi senza lasciare il segno per tutto il pomeriggio: vincono le 4 che inseguono Cuneo e il distacco del resto del gruppo si fa davvero abissale. L'unico brivido lo regala Macerata che a Taranto si sveglia quando è sotto di due set e va a raccogliere il suo primo 3-2 stagionale. Poi, nel posticipo serale, la sorpresa: dopo 11 vittorie di fila e 70 giorni di imbattibilità, la lanciatissima capolista Cuneo perde in casa facendosi rimontare dal 2-0 al 2-3 dall'ammazzagrandi Ferrara, già «corsara» in precedenza a Modena e Macerata.

Per due set la Noicom non ha avuto problemi, come sempre le era capitato negli ultimi tempi. Sembrava verso un Capodanno trionfale e invece la Yahoo ha cominciato a non concedere più nulla e a sfruttare ogni disattenzione piemontese. Cuneo porta solo un punticino a casa e alle spalle vede avvicinarsi la concorrenza più accreditata: il successo consecutivo per Treviso, 5° per Modena. In coda, la notizia più succulenta la fornisce la Roma campione d'Italia che a Forlì capisce finalmente di dover usare denti e unghie per strappare i punti necessari per uscire dalla crisi e torna così al successo dopo 7 ko di fila grazie soprattutto a Marco Bracci (19 punti), il più guerriero di tutti. Adesso, due giorni di festa per tutti. Poi, per dare il benvenuto al doppio turno venerdì e domenica.

Serie A1 (1° ritorno): La Cascina-Ta-Lube Mc 2-3 (30-28, 25-19, 22-25, 18-25, 10-15); Bossini-Montichiari-European Pd 3-1 (28-25, 20-25, 25-12, 25-19); Itas Tr-Maxicon Pr 1-3 (25-27, 20-25, 25-19, 19-25); Sisley Tv-Domino Pa 3-1 (23-25, 25-23, 25-15, 25-16); Conad Fo-Ford Rm 1-3 (25-19, 22-25, 23-25, 20-25); Casa Modena-Asystel Mi 3-1 (16-25, 25-21, 25-21,

25-21); Noicom Cn-Yahoo Fe 2-3 (25-18, 25-19, 22-25, 23-25, 13-15). Classifica: Noicom 36; Sisley 33; Casa Modena 32; Lube, Maxicon 28; Asystel 22; Yahoo 21; Bossini 19; European 17; Ford, La Cascina 14; Itas 12; Domino 7; Conad 6. Prossimo turno (ven. 5/1): Yahoo-Casa Modena; Domino-Bossini; Asystel-Sisley; European-Itas; Lube-Conad; Maxicon-La Cascina; Ford-Noicom.

Serie A2 (15° g.): Pony Express Rappa To-Telephonica Gioia 1-1

(25-21, 25-16, 18-25, 25-22); Videx Grotazzolina-BM2 At 3-0 (21-25, 25-19, 25-15, 28-30, 15-11); Copra Po-Codyeco S. Croce 2-3; Aesae Isola Scala-Sira Falconara 3-1; Della Rovere Fano-Esseti Loreto 1-3; Com Cavi Sa-Icom Li 1-3; Conist Li-Cinecity Mn 3-1; Alver Lamezia-Al. Sardi Ca 1-3. Classifica: Aesae 37; Icom 36; Sira 35; Al. Sardi 34; Esseti 29; Pony 28; Videx 26; Alver 24; Telephonica 23; BM2 18; Conist, Codyeco 17; Com Cavi 15; Copra 10; Cinecity 9; Della Rovere 4.

Basket: anche Udine fatale ai campioni d'Italia

La Paf è in caduta libera  
terza sconfitta consecutiva

Povera Paf: tra Natale e Capodanno, i campioni d'Italia hanno raccolto solo sconfitte e ormai in piena crisi. I bolognesi hanno infatti subito a Udine il terzo ko consecutivo, nonostante avessero raggiunto a metà gara anche +17 (20-37), i friulani però, trascinati da Smith (20) e Mian (16), riuscirono a ribaltare l'incontro grazie a un'incredibile rimonta finale (20-6 di parziale negli ultimi 4') e a confermarsi ammazzagrandi.

Per la squadra Recalcatti, che dal prossimo 7 gennaio sostituirà il play Autry Anthony Bowin e che è recentemente reintegrato il pivot croato Vrankovic, sufficiente solo la prova di Fucina (21). Ridono invece i «cugini» della Kinder che, battendo facilmente Rimini, hanno allungato in testa alla classifica. Nello scontro diretto

per il terzo posto, infine, impresa della Cordivari (Boni 35, 7-10 da tre), corsara a Roma. [d. lat.]. Risultati (13ª giornata): Kinder Bo-Vip Rn 106-87; Viola Rc-Roosters Va 78-82; Montepaschi Si-Muller Vr 74-77; Adecco Mi-Telit Ts 86-81; Montecatini Benetton Tv 77-78; Scavolini Ps-De Vizia Av 86-67; Adr Rm-Cordivari Roseto 78-80; Linet Imola-Cantù 91-84; Snaidero Ud-Paf 76-72. Classifica: Kinder 24; Paf 20; Scavolini, Cordivari 18; Adr, Muller 16; Montecatini, Benetton, Snaidero 14; Montepaschi, Vip, De Vizia 12; Telit, Linetax 10; Roosters, Adecco 8; Viola 6; Cantù 2. Prossimo turno (2-3 gennaio): Paf-Montecatini; Benetton-Viola; Muller-Adr; Telit-Snaidero; Adecco-Roosters; Vip-Montepaschi; Cantù-Scavolini; Cordivari-Kinder; De Vizia-Linetax.

Sci, gigante a Semmering

Tria della Not  
Putzer ottava  
quadrando lo

Sonja Nef è diventata imbattibile. Ieri sulle nevi di Semmering, nei pressi di Vienna, su un tracciato molto tecnico e impegnativo, soprattutto nel tratto conclusivo, la campionessa svizzera ha fatto centro in gigante per la terza volta nella stagione. Ha vinto a Park City, a Sestriere nel recupero di Jasna, e ieri in Austria dando un grosso dispiacere alle atlete di casa che non sono neppure riuscite a salire sul podio: un campanello d'allarme in vista dei Mondiali che incominceranno a fine mese a St. Anton.

Sulla pista austriaca hanno invece dominato le svizzere. Alle spalle della bella Sonja, apprezzata nel circo bianco per il suo avvenente sorriso, si è infatti piazzata Corinne Rey-Bellet, autrice di una buona seconda manche. Al terzo posto troviamo l'americana Sarah Schleper, già seconda nel primo slalom disputato quest'anno a Sestriere, quando scese con un paracadute con i colori della bandiera a stelle e strisce.

La migliore delle azzurre è stata Karen Putzer, ottava, nei tre slalom Bachman e Maddalena Planatscher hanno chiuso rispettivamente in 16ª e 25ª posizione. Jasna Kostelic, ragina dello slalom, è arrivata settima scavalcando Martina Ertl in testa alla classifica generale. Per quanto riguarda la Coppa del Mondo, adesso c'è la pausa di Capodanno. Le ragazze torneranno in pista il 6 e 7 gennaio a Maribor (Slovenia) dove sono in programma un gigante e uno slalom. I ragazzi saranno impegnati a Les Arcs (Francia) negli stessi giorni e con le stesse gare.

Gigante: 1. Nef (Svi) 2'23"16; 2. Rey-Bellet (Svi) a 63; 3. Schleper (Usa) a 1'24; 8. Putzer a 1'78; 16. Bachmann a 2'50; 25. Planatscher a 3'18. [r. oc.]



SUPERMERCATI

Domenica 31  
aperti

## TORINO:

dalle 9.00 alle 13.00

- Via Bainsizza, 10/E
- Via Borsi, 123/A
- C.so Cadore, 41/C
- Via C. Colombo, 43
- Via Chiesa della Salute, 132
- Via Cravero, 51/F
- Via A. da Brescia, 3/5
- Via Genova, 197
- Via Gorizia, 82
- Via M. Cristina, 66
- Via Monginevro, 61/F
- Via S. Donato, 11
- C.so Siracusa, 73/C
- C.so Spezia, 11
- Via Stradella, 192/94
- Via Tripoli, 11
- C.so Turati, 29/D

## ALPIGNANO:

Via Cavour, 127

(dalle 9.30 alle 13.00)

## BORGARO

TORINESE

Strada Lanzo, 118/120

(dalle 9.00 alle 13.00)

## CARMAGNOLA:

V.le Garibaldi, 24

(dalle 8.00 alle 13.00)

## CHIANOCOCO:

Fraz. Vernetto, 10

(dalle 8.30 alle 13.30)

## CHIERI:

V.le Fasano

c/o C.Com. La Filanda

(dalle 8.30 alle 13.00)

## CHIVASSO:

Stradale Torino, 46/A

(dalle 9.00 alle 13.00)

## CIRIÉ:

Strada nuova Spinerano, 6

(dalle 9.00 alle 13.00)

## GRUGLIASCO:

Via Spanna, 1/25

c/o Centro Comm. Le Serre

(dalle 9.00 alle 13.00)

## VIA DI NANNI, 43

(dalle 9.00 alle 13.00)

## PINEROLO:

Via Saluzzo, 96/98

(dalle 8.30 alle 13.00)

## RIVALTA:

Via Giaveno, 59/D

(dalle 9.00 alle 13.00)

Per informazioni, telefona gratuitamente al Numero Verde 800-241241 dalle 9.00 alle 19.00



# ELETTROTENTAZIONI DOMESTICHE

# 4

# GIORNI

## di SPETTACOLARE CONVENIENZA



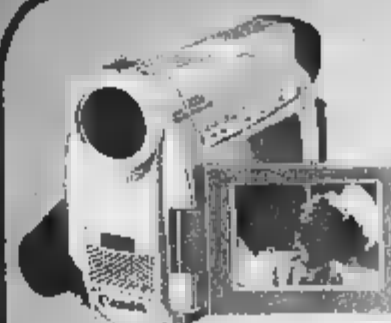
TV COLOR  
PORTATILE  
con telecomando

**199.000**



SABA 20"  
tvcolor  
+ video

**569.000**



CANON MV300  
DIGITALE  
monitor LCD  
3 anni di garanzia

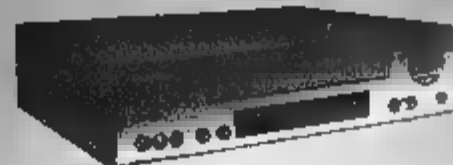
PAGABILE IN 24 MESI  
SENZA INTERESSI

**1.998.000**



MICRO HI-FI

**129.000**



DVD

**449.000**



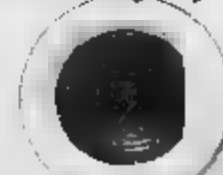
TV COLOR 28"  
GRUNDIG

**649.000**

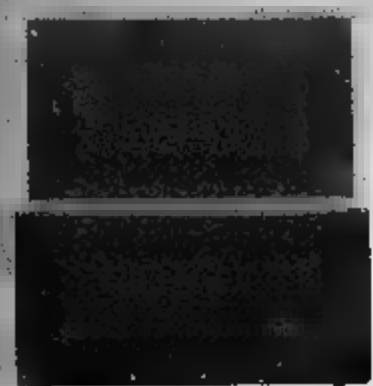
FORNO MICROONDE  
ELECTROLUX

**99.000**

LAVATRICE  
IBERNA



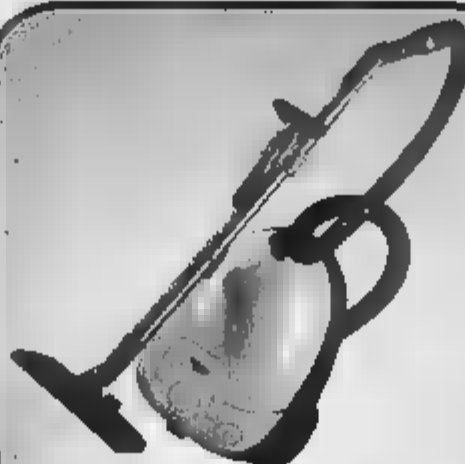
**299.000**



PAGABILE IN 24 MESI  
SENZA INTERESSI

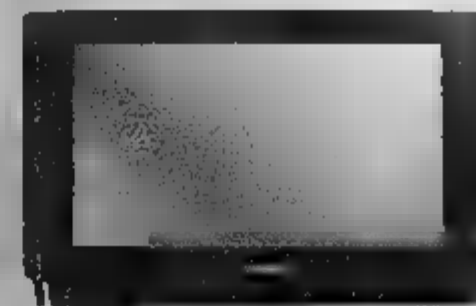
TV COLOR 41" SONY

**3.990.000**



ASPIRAPOLVERE  
ROWENTA  
1350 WATT  
Mod. Cirio plus rs032

**99.000**



THOMSON  
32" 16:9

Stereo - televideo  
telecomando  
100 canali

**1.790.000**

\* PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - AL FINE DI ACCONTENTARE OGNI CLIENTE È POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE LE FOTO SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE

**CENTRI CONVENIENZA**

# GALLIENCO OSSOLA

TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

CENTRI GALLIENCO

CENTRI OSSOLA

TORINO

Via S. Donato 44/c  
Tel. 011.4373366 r.a.

TORINO

Via Gorizia 58 (S. Rita)  
Tel. 011.3272244 r.a.

CHIERI

C. Com. il Gialdo  
Via R. di Monteleone 51  
Tel. 011.9471185

MONCALIERI

Via Vittime di Bologna 21  
Tel. 011.645812

MONDO D'IVREA

Via Baluzzi 1/3  
Tel. 0125.57555

TORINO

C.so Vercelli 92/94  
Tel. 011.2487021

CIRIÈ

C.so Roma 60  
Tel. 011.9211460

PZA S. GIOVANNI I

Tel/Fax 011.9210243

**EURONICS**

Funzione

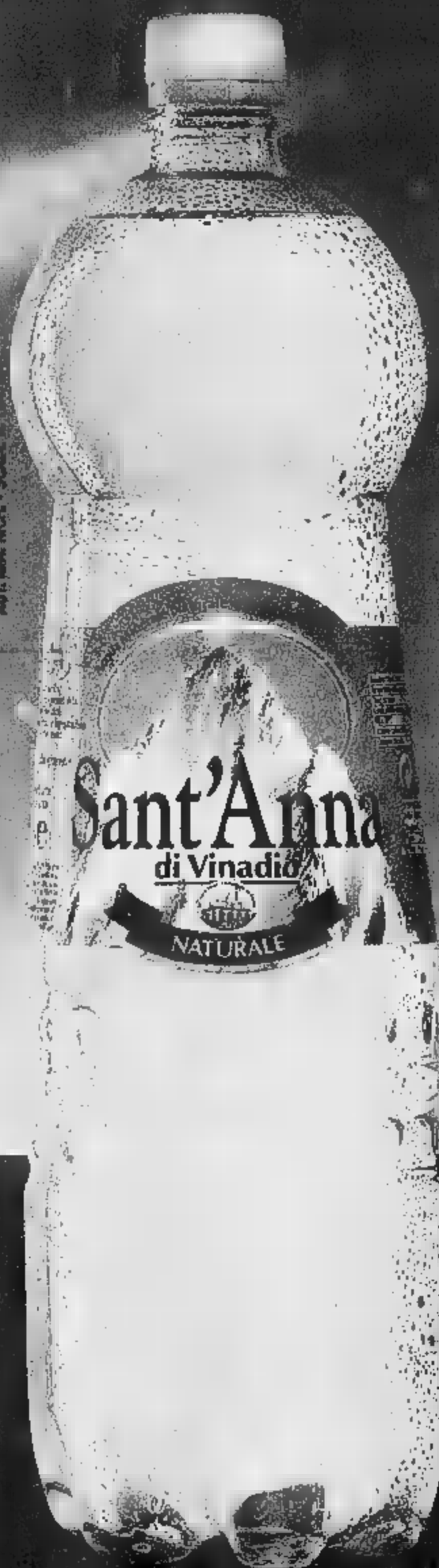


# GRATIS UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO.



monterosa ski

www.santanna.it  
www.monterosa-ski.com



**SANT'ANNA SKICARD 2X  
LA GRANDE PROMOZIONE  
VALE SOLO  
IN VALLE D'AOSTA  
COMPRESSORIO monterosa ski**

Il card Sant'Anna è valida sugli impianti di ANTIGNOD, BRUSSON, CHAMPOULUC, GRESSONEY LA TRINITÉ, GRESSONEY SAINT JEAN, ALAGNA. LA TESSERA PUNTI COMPLETA DELLE PROVE D'ACQUISTO CHE DA DIRITTO AL RITIRO DELLA SANT'ANNA SKI CARD VA CONSEGNATA PRESSO LE BIGLIETTERIE DI AYAS, CHAMPOULUC E FRACHEY - GRESSONEY LA TRINITÉ, STAFFAL E PUNTA JOLANDA - ALAGNA.

## REGOLAMENTO

Con il SANT'ANNA SKI Card ti regaliamo un giornaliero. In più, avrai diritto a 10 punti per ogni confezione di Sant'Anna di Vinadio Naturale (1,5 litri) e Champoluc (tel. 0125-303111/367111) fino ad un massimo di tre lezioni per ogni SANT'ANNA SKI Card. Avere la SANT'ANNA SKI Card è facoltativo. Il giornaliero è valido fino al 31/12/2010.

La promozione è valida fino al 31/12/2010, domenica e festività invernali. Per informazioni e prenotazioni chiama il numero 0125-303111/367111 dalle 18 alle 24 ore su 24. Per informazioni e prenotazioni chiama il numero 0125-303111/367111 dalle 18 alle 24 ore su 24. Per informazioni e prenotazioni chiama il numero 0125-303111/367111 dalle 18 alle 24 ore su 24. Per informazioni e prenotazioni chiama il numero 0125-303111/367111 dalle 18 alle 24 ore su 24.

utilizza questa tessera punti o chiedi al tuo punto vendita

RITAGLIA LE 10 PROVE D'ACQUISTO CHE TROVI SU TUTTE LE CONFEZIONI DA 6 BOTTIGLIE DA 1,5 L (VEDI FAC-SIMILE)

		Nome _____ Cognome _____ Indirizzo _____ N° _____ Cap _____ Città _____ Prov. _____ Tel. _____	
INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	I dati personali, oltre alla foto, sono destinati a finalità promozionali, pubblicitarie e di marketing. Sono vietate espressamente le finalità pubblicitarie o promozionali a fini di lucro. La società si riserva il diritto di utilizzare i dati personali per finalità promozionali, pubblicitarie e di marketing. La società si riserva il diritto di utilizzare i dati personali per finalità promozionali, pubblicitarie e di marketing. La società si riserva il diritto di utilizzare i dati personali per finalità promozionali, pubblicitarie e di marketing.	
INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	<input type="checkbox"/> Sì, è esatto <input type="checkbox"/> No, è sbagliato	
INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	Firma _____	
INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	Ponte di Vinadio Dalle Alpi Pionieristiche PONTI DI VINADIO S.R.L. SERVIZIO CONSUMATORI: 0125.303111 UFFICI COMMERCIALI: 0125.303111 www.santanna.it	
INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	 www.monterosa-ski.com	



UN ANNO DI GRANDE SPORT

# SYDNEY AZZURRA

## Alle Olimpiadi 34 medaglie

Marco Anselmo

Si può riflettere sulla cultura sportiva (e sulla cultura tout court) di Paese in cui si blocca via Condotti a Roma, passa Marina del Grande Fratello ma non si riconoscebbero per strada Valentina Vezzali e Domenico Fioravanti, benché abbiano fatto qualcosa di più grande e difficile che stravecchiarsi su un divano e figurino in tutte le classifiche come gli atleti italiani dell'anno. Sono trascorsi tre mesi dalla conclusione delle Olimpiadi: in un quiz più perverso di quanti ce ne propinano in tv si chiederebbe che fine hanno fatto «gli eroi di Sydney». Il judoka Maddaloni, quello che pianse all'innanzi? E Milanoli, che spinse la squadra di spada all'oro quasi impossibile, tirando addita delle convenzioni come avrebbe fatto un personaggio di Dumas? E Josefa Idem, che portò il figlio sul podio? E Rossi il bello? E Paola Pezzo, possibile che non abbiano proposto un calendario pure a lei? Ogni volta ci si illude che dopo quell'ora di gloria non li dimenticheremo: ogni volta la realtà si impone: sfiorano il grande pubblico con qualche comparsata dopodiché spariscono nei loro territori, oggetti di culto soltanto per chi segue il loro sport.

Sydney è stata un'Olimpiade dall'impatto indelebile: il merito è di una città modernissima e struggente ma ne ha ingigantito il fascino il confronto con l'edizione di Atlanta, quando pensammo che l'idea stessa dei Giochi fosse annessa nel caos del gigantismo e della speculazione. Questa volta la gente è riappropriata dell'evento. I trenini scaricavano la «metro» di Milano all'ora di punta una folla colorata e divertita, capaci di stupirsi e applaudire, mai di trascendere da un tifo puro, quasi infantile. Quando il cubano Pedroso vinse all'ultimo salto la gara nel lungo e scavalcò l'australiano Taurima, il beniamino di casa, migliaia di persone esplosero in un applauso di celebrazione per un'impresa che sapevano apprezzare: continuavano a chiedersi sarebbe stato possibile in un qualsiasi stadio italiano e di tanti altri posti del mondo. Il 15 settembre c'erano centomila persone per la cerimonia di apertura all'Olympic Park, a mezz'ora dal centro, il più moderno e funzionale agglomerato di impianti sportivi che si possa vedere nel mondo: c'era tutto il Paese, un continente, le sue frotte (Cathy Freeman, l'atleta che avrebbe poi vinto 1400, fu portata ad accendere la fiamma: per dare contentino agli aborigeni), partecipazione è stata la costante di tutti i Giochi. Come l'insonnia, per noi europei obbligati a vedere di giorno e lavorare la notte fino all'alba.

Senza l'incubo del terrorismo che incupì Atlanta, soltanto il doping è stato il tormentone squalido e noioso da sopportare. Neppure l'Italia ne è stata indenne, pri-



**Il ricordo dei Giochi nelle imprese dei nostri eroi Fioravanti & C. ma anche nella cornice di una città e di un pubblico eccezionali**

L'Olimpiade s'inizia così con Domenico Fioravanti che guarda incredulo la sua prima medaglia d'oro (a destra) il napoletano Giuseppe Maddaloni capace di piangere calde lacrime sul podio, comportandosi da vero guerriero in gara.

con l'esclusione di Collinelli e altri atleti a rischio, poi con polemiche sui valori strani di alcuni dei protagonisti azzurri. Tuttavia il nostro sport a Sydney s'è mostrato più sano e vitale di quanto i disastri del Coni potessero far supporre: forse perché chi ha vinto appartiene «vecchia fattoria», cresciuto nel benessere di quando funzionava il Totocalcio, medagliere ci ha premiati con 13 ori, 8 argenti e 13 bronzi, ad un passo dai record di Los Angeles e

Roma, settima nazione al mondo. E' stata l'Olimpiade del nuoto: per la prima volta sono arrivate le medaglie d'oro Fioravanti e Rosolino e una spedizione di qualità come non se n'erano mai viste. Scherma, ciclismo, judo e gli sport del remo hanno mantenuto le promesse, la Sensini ha riportato in alto la vela dai tempi di Strulino. E' stata l'Olimpiade che ha dimostrato quanto lo sport femminile si è avvicinato a quello dei maschi. E' stata l'Olimpiade della delusione nelle discipline di squadra (sempre solo l'Australia e gli Stati Uniti ne presentassero di più) e dell'elops nell'atletica, con gli argenti di Vizzoni e Fiona May, e troppa gente sotto il proprio standard con uno standard inadeguato palcoscenico, pure in un'edizione povera di grandi prestazioni dopo l'overdose americana. Marion Jones e il giavellottista Jan Zelezny ne sono stati i protagonisti, senza il bagliore che quattro prima aveva accompagnato le corse di Johnson o di Bailey. Pista lenta, si è detto. Come è veloce la vasca della piscina olimpica. Ora treniamo per Atene. Organizzare un'Olimpiade all'altezza di Sydney sarebbe difficile chiunque ma i greci stanno facendo tutto il possibile per non riuscirci.



## Lazio, poi Under e Nazionale

### E Cragnotti spezzò l'egemonia Milan-Juve

Be

L'blu della Francia. L'azzurro della Nazionale e della Under. Il celeste della Lazio. Una spolverata di bianco-Real. Calciisticamente, è stato un anno così. Con tanta, troppa cronaca nera a fare da sfondo: il razzismo, la violenza in campo e fuori, il pugno di Ferrigno a Bertolotti. Un anno rivoluzionario più in casa che fuori. La Francia era già campione (del Mondo, addirittura) nel 1998. E il Real Madrid, all'ottava Coppa dei Campioni, non poteva che aggiudicarsi il titolo di squadra del secolo. Se mai merita un cenno il primo trofeo continentale sollevato da un sodalizio turco, la Coppa Uefa del fiammeggiante Galatasaray targato Terim.

In Italia, invece, apriti cielo. Otto stagioni, lo scudetto rimbalzava tra il Milan e la Juventus. La Lazio non lo conquistava dal 1974. Vi riesce in capo a una straordinaria rimonta (meno nove a otto partite dal termine), con la Juve allagata e affondata nella pozzanghera di Perugia. L'epilogo è improvvisamente

**Anno rivoluzionario più in casa che fuori: prevedibili i trionfi di Francia e Real Berlusconi-Zoff è stata la polemica del Duemila**

Sven Goran Eriksson lascia i panni di perdente di successo, riportando lo scudetto tricolore sulle maglie della Lazio che non lo conquistava dal 1974



«regolare» - induce gli sfascisti a riportare penne e spranghe, dopo che il pasticcio De Santis-Cannavaro aveva spinto mezza Roma a scendere in piazza, grida di stizzosi istinti. Si brinda allo stile-Cragnotti, tutto Borsa e mercato. Sven Goran

Eriksson si dimette da perdente successo: gli subentra Carlo Ancelotti.

In Europa, la Spagna ci scavalca. Ultima ad arrendersi, la Lazio in Champions League: nei quarti di finale. Agli Europei, Dino Zoff sfiora il miracolo. «Inventa» Fiore, impone Totti e arriva a venti secondi dal titolo. Il mensile inglese «World soccer» lo proclama allenatore dell'anno. Il golden-gol David Trezeguet è pillola amara ma non sacrilega. La madre di tutte le partite rimane, però, la semifinale di Amsterdam, noi contro gli olandesi, noi in dieci dalla mezz'ora ai supplementari (espulso Zambrotta), loro due rigori sbagliati; e proprio i rigori, Toldo immenso, magico, decisivo. Va meglio alla Under di Marco Tardelli, che Pirlo trascina sino all'euro-corona di Bratislava, 2-1 ai fratellini di Nedved. A Sydney, niente bis: è la vita.

E poi Duemila flash. Aspettando Del Piero-Godot. L'urlo di dolore di Ronaldo, in diretta dall'Olimpico. La polemica Berlusconi-Zoff. Le dimissioni di Zoff. L'arrivo di Trapattoni. Il Giubileo degli sportivi. La testa di Zidane. Il pallone d'oro a Figo. La federazione presidente. Gianni Petrucci commissario della Figg. Il doping alla periferia. Gli strani punti di vista di Edwin Van der Sar. La rissa Mihajlovic-Vieira, «mi ha detto: zingaro di m...» ha dato del «negro di m...» l'inchiesta sulle scommesse di Atalanta. Pistole. Sacchi. Lancia l'anatema, «cent'anni di cate-naccio», l'Italia che si spacca. L'asta per Antonio Cassano, anni diciotto, miliardi settanta. La

Roma che rileva la Lazio al vertice della classifica. Lippi licenziato da Moratti dopo la «prima» in Calabria. Le molotov contro il pullman dell'Inter. Falso sportopol. La Lazio indagata per il trisavolo di Veron. I soliti sospetti sull'insolito sorteggio degli arbitri. L'Uefa che dichiara guerra al razzismo e minaccia partite a porte chiuse. La specificità dello sport sancita politicamente dal vertice Ue di Nizza. Magistratura scatenata sul fronte degli extracomunitari: il caso Ekong a Reggio Emilia e, nel basket, il caso Sheppard a Roseto. L'Ue che sprona la Fifa e l'Uefa a ridiscutere drasticamente il sistema vigente in materia di trasferimenti. L'aggiunto negli spogliatoi di Como, Bertolotti in coma, operato al cervello. La farsa del calciatore del secolo, primo Pelé ma primo anche Maradona.

Ci lasciano Carlo Parola, signor Rovesciata, e Sir Stanley Matthews, il baronetto del dribbling. In compenso, Paolo Di Canio ci lascia uno splendido, raro, gesto di fair play. Sul piano tattico, acque stagnanti. Crollano tutti i record: Crespo dal Parma alla Lazio per 110 miliardi, Figo dal Barcellona a Real addirittura per 140. Roberto Mancini si ritira, Roberto Baggio consegna all'esilio di Brescia. In chiave italiana, Paolo Maldini scavalca Zoff e diventa il più «presenzialista». Dal fronte della «nera», due tifosi inglesi uccisi a Istanbul. Un anno, sempre, piano di fatti e di misfatti. Molto nero-azzurro, ma molto poco interista. Colonna sonora, pin-pin cavallini: dall'ultimo album del Trap.

DI CANIO IL PORTIERE CHE HA RICONQUIATO



QUANDO: 16 DICEMBRE 2000

Dove: stadio di Goodison Park, Liverpool. Nei minuti di recupero di Everton-West Ham (1-1), Paolo Di Canio conquista il cuore degli inglesi. Con il portiere a terra, infortunato, l'estroso attaccante del West Ham blocca la palla le mani e rinuncia a un gol quasi certo. Lo stadio lo applaude, i tabloid lo incoronano (lui, l'ex cattivo che buttò a terra un arbitro), Blatter lo ringrazia. Fair play, non Far West

QUEL GIORNO DA DIMENTICARE



QUANDO: 19 MARZO 2000

Dove: negli spogliatoi dello stadio Sinigaglia a Como. Un'ora dopo Como-Modena 1-0 (serie C-1, girone A), Massimiliano Ferrigno, capitano comasco, colpisce al volto, con un pugno, Francesco Bertolotti, giocatore di Modena. Nel cadere, Bertolotti riporta un ematoma cerebrale ed entra in coma. Operato d'urgenza al cervello, sta riprendendo.



# GRUPPO Progetto



Nella Concessionaria del gruppo Progetto, l'auto è solo una parte di quello che acquistate con Targa Service. Il mondo dei servizi Fiat, Lancia, Alfa Romeo - avete al vostro fianco una grande organizzazione che si prende cura di voi e della vostra vettura quando e dove serve. Ecco tutto ciò che Targa Service può fare per voi.

## SimplicTER

Il nuovo programma di copertura assicurativa e servizi integrativi di Targa Assicurazioni. È la polizza che in caso di furto, non vi lascia a piedi, vi restituisce un'auto nuova identica alla precedente e vi libera da ogni pensiero, comprese le pratiche burocratiche, perché pensate a tutto il vostro Concessionario.

## EDRULA

Il programma finanziario Sava per acquistare o guidare subito la vostra auto. Basta un anticipo anche minimo, 23 rate mensili e infine la libertà di scegliere se tenere l'auto pagando il saldo oppure passare ad una nuova auto.

## TOP ASSISTANCE

Il programma di assistenza a manutenzione che garantisce una copertura esclusiva e completa sull'auto.

## TARGA ASSISTANCE

Assistenza stradale e officine mobili, ovunque possibile, che vi raggiungerà in breve tempo su tutte le strade d'Italia 24 ore su 24.

## Autosport

Vetture usate di tutte le marche con certificato di qualità e un anno di copertura globale.

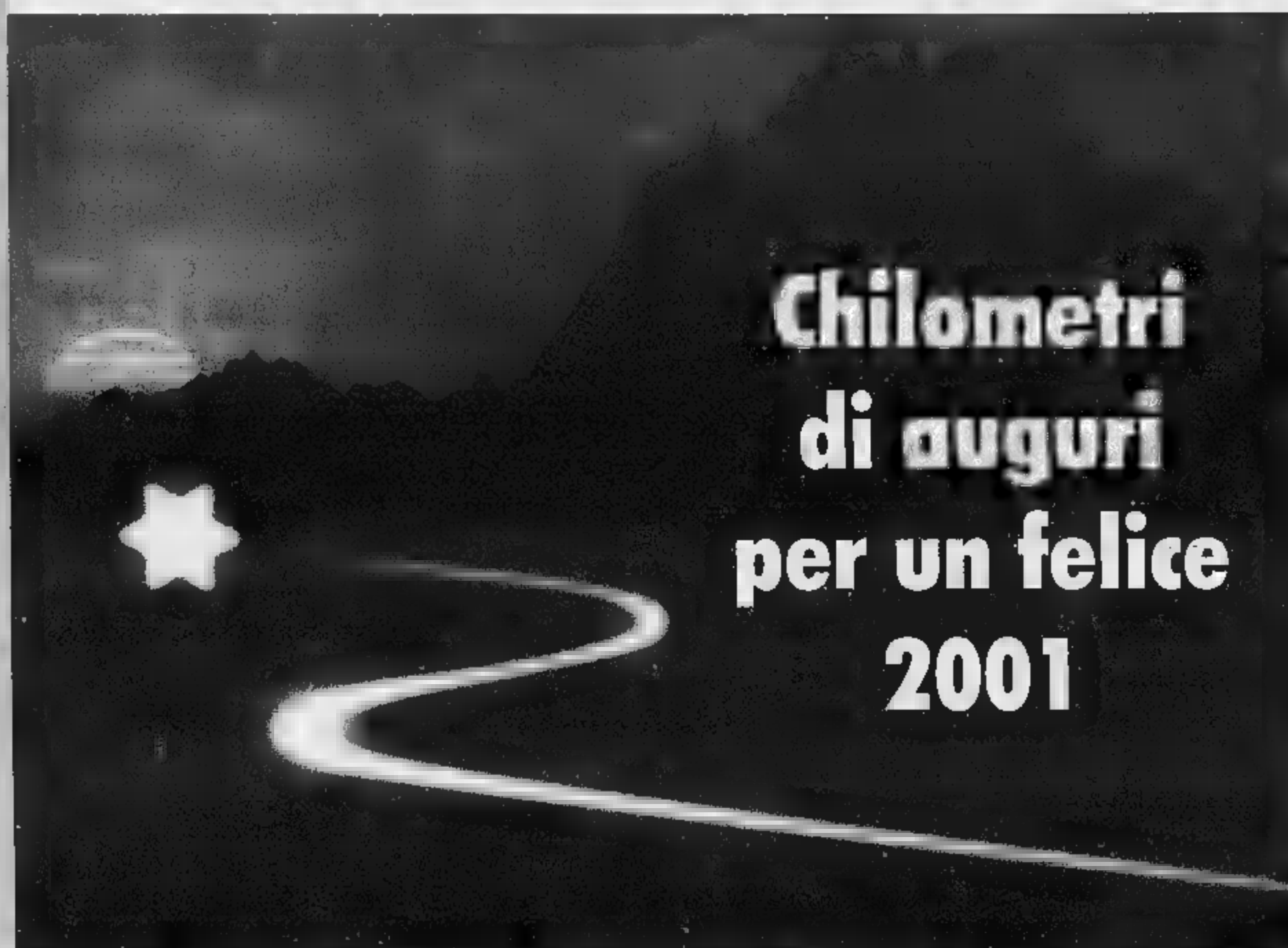
## DEKRATA

Centro autorizzato dal Ministero Trasporti, affiliato Dekra Italia per le revisioni dei veicoli di tutte le marche.

**300 professionisti  
al vostro servizio  
per regalarvi  
un altro anno  
di buon viaggio.**

Quanti chilometri farete nel prossimo anno? Qualunque siano le vostre abitudini di mobilità, una è certa: il vostro viaggio nel 2001 sarà comunque un viaggio sicuro e senza problemi. Infatti potrete sempre contare sull'appoggio di una solida organizzazione, fatta di professionisti preparati, pronti a tutto per la soddisfazione degli automobilisti Fiat, Alfa Romeo,

Lancia, Ferrari e Maserati. Del resto chi ci conosce queste le sa, sa che gli uomini del Gruppo Progetto sono molto più di semplici venditori, sono veri e propri consulenti di mobilità, che oltre a sapervi aiutare nella ricerca dell'auto giusta, sanno anche assistervi nelle vostre esigenze quotidiane, chilometro dopo chilometro, per assicurarvi ogni anno 365 giorni di buon viaggio.



**Chilometri  
di auguri  
per un felice  
2001**

## PROGETTO

Concessionaria  
Fiat

TORINO  
C.so PESCHIERA 265  
Tel. 011/332.727

C.so R. MARGHERITA 21  
Tel. 011/88.54.00

TORINO  
C.so RACCONIGI  
Tel. 011/385.25.34

TORINO  
C.so U. SOVIETICA 141  
Tel. 011/31.38.111

MONCALIERI  
Via Mompennio  
(ang. via Isonzo)  
Tel. 011/60.58.111

REDASSO (TO)  
Str. ORBASSANO 30  
Tel. 011/349.89.53

CHIERI  
C.so TORINO 17  
Tel. 011/942.34.44

CHIERI  
C.so TORINO 76  
Tel. 011/942.24.22

CHIERI  
Str. TORINO 124  
Tel. 011/921.66.66

NOVARA  
Viale G. CESARE, 211  
Tel. 0321/48.21.11

VEVERI (NO)  
Via VERBANO, 88  
Tel. 0321/47.72.37

## ARCAR

Concessionaria  
Alfa Romeo

MONCALIERI  
Via MONCENISIO  
Tel. 011/60.58.111

TORINO  
Ezra PASINI 11  
Tel. 011/89.90.319

PIEMONTESE  
Str. CHIERI  
Tel. 011/811.20.44

NOVARA  
Viale G. CESARE, 213  
Tel. 0321/48.21.11

NOVARA  
C.so MILANO 17  
Tel. 0321/39.28.02-03

## ELLEAUTO

Concessionaria  
Lancia

CHIERI  
Strada ROASCHIA  
Tel. 011/942.59.25

## MONDO

Piaggio Center

NOVARA  
C.so MILANO  
Tel. 0321/392.310

## MIDAS

CHIERI  
Via Baldissero 1  
Tel. 011/947.30.11

## FORZA

Concessionaria  
Ferrari e Maserati

TORINO  
Via Pier Carlo Boggio, 56  
Tel. 011.389.303

FORZA SERVICE  
ASSISTENZA TECNICA  
Torino - Via Vapineti 28  
Tel. 011/220.33.12

[www.progetto.net](http://www.progetto.net)





## Accadde ieri

Il 31 dicembre 1924 «La Stampa» di Alfredo Frassati viene sequestrata. Il giornale che si era schierato, dopo il delitto Matteotti, con Giolitti non aveva condiviso la scelta degli aventiniani, ma vi aveva aderito dopo il congresso della scissione liberale. E nel '25 i sequestri divennero più frequenti tanto da creare difficoltà anche di bilancio. Infine nell'autunno del '25 il giornale di Frassati viene costretto al silenzio.



## Il tempo

La situazione meteorologica prevede un breve intervallo di tempo stabile tra perturbazione e l'altra tutta l'Europa ed il bacino del Mediterraneo dove scenderanno correnti molto gelide dalla Russia ed i mari saranno molto mossi. Sulle nostre Regioni, dopo annuvolamenti e precipitazioni sparse sia nevose che piovose su bassa Piemonte, Liguria di Ponente, il cielo tenderà a rasserenarsi - gelate notturne e temperature rigide.

## Quanto manca a...

Entro il 15 gennaio (fra 15 giorni) cominceranno i lavori per il mega-parcheggio ■ piazzale Valdo Fusi. I lavori sono slittati in vista del Natale, per non eliminare un così grande parcheggio in questo periodo. L'opera costerà ■ miliardi e ospiterà fino a 690 auto. La piazza si arricchirà di un giardino, fontane e panchine. Durante la realizzazione - che durerà circa ■ anno - le auto sosterranno anche in via Roma.

## Dalle 22 il centro diventa isola pedonale, tram e bus fino alle 3, bar aperti

Dalle ore 20 gratuiti  
■ posteggi sotterranei  
dell'Automobile Club  
Marcia della Pace  
e messa in Duomo

Sondaggio on-line  
sulle Luci d'artista  
La maggioranza  
è favorevole  
■ non smantellarle

Piazza San Carlo sarà uno dei tre  
luoghi in cui si svolgerà il veglione  
all'aperto della città



# Brindisi in tre piazze per il 2001

## Feste e spettacoli, la città saluta l'anno nuovo

Luciano Borghese

Sta per arrivare. Anticipato tre  
decenni fa da un capolavoro  
del cinema di fantascienza (per la  
regia di Stanley Kubrick), il 2001  
sarà una mezzanotte. Un avveni-  
mento che Torino ha preparato  
con cura: alle tradizionali feste in  
casa e nei locali, si aggiunge  
l'isola pedonale centrale con un  
programma di musica, teatro e  
performance.

**BEAT PARADE.** E' la novità di  
questo Capodanno. Nelle piazze  
Castello, San Carlo e Carignano si  
ballerà e si giocherà. Dalle ■ alle  
■ sarà chiuso al traffico il cuore  
della città. Inaugurazione in piaz-  
■ Carignano con gli Atm  
■ trampoli, con il fuoco e i giochi  
pirotecnici, e un lancio verso le  
stelle di cinquemila palloncini  
per il saluto alla mezzanotte.  
Sempre alle 23 anche piazza Ca-  
stelllo si animerà sotto le musiche  
scelte da Claudio Coccoluto, inter-  
nazionalmente riconosciuto come  
il maggior deejay house italia-  
no, a cui si affiancheranno nella  
partenza della parade le selezioni  
■ Prezioso, disc-jockey iper tecno-

logico di Radio DeeJay, in piazza  
San Carlo. Dalle 23 in piazza Gran  
Madre calde contaminazioni afro-  
reggae-hip hop e asiatiche. Sarà  
solo un assaggio, la notte prose-  
guirà con esibizioni di spettacola-  
re richiamo. Diversamente dal-  
l'anno scorso, ■ ci saranno sul  
Po i fuochi d'artificio offerti dalla  
Città, ma non mancheranno le  
iniziative ■ pirotecniche ■ privati.  
Si raccomanda, come sempre, pruden-  
za.

**SERVIZI PUBBLICI.** Dalle 22  
alle 24 l'Atm intensificherà le  
frequenze delle principali linee

che portano in centro. Tredici  
linee proseguiranno il ■  
fino alle 3. Parcheggio sotterra-  
neo aperto ■ via Roma, gestito  
dall'Ac, aperto fino alle 3 (gratis  
dalle 20). Un «tram musicale»  
circolerà fino dalle 22,30 alle 3 in  
centro fino alla Gran Madre, ■  
gratuito.

**RTI ■ L'ARCIVESCOVO.**  
Dalle 20, all'Arsenale della Pace,  
piazza Borgo Dora 61, si tengono  
la veglia di preghiera e il cenone  
del digiuno. ■ la presenza del  
l'arcivescovo. Alle ■ partirà la  
Marcia della Pace che raggiunge-

rà il Duomo per la messa. E alle  
ore 23 in Cattedrale monsignor  
Severino Poletto presiede la ve-  
glia di preghiera ■ seguirà il  
messa. Domani, nella solennità di  
Maria Madre di Dio, alle 18,15  
celebra la Messa alla Consolata  
nella Giornata Mondiale della Pa-  
■ I volontari dei Servizi Vincen-  
ziani hanno organizzato una ■  
alla quale sono attese 230 perso-  
ne circa, tra cui molti stranieri,  
servito da giovani provenienti da  
ogni parte d'Italia. Cenone anche  
presso l'Associazione Arcobaleno,  
che riunisce ex ospiti degli ospeda-

li psichiatrici e persone con disa-  
gio psichico e nelle case di ospita-  
lità notturna gestite dalla coopera-  
■ sociali per conto ■ comune  
di Torino.

**RISTORANTI.** Per ■  
resteranno aperti i locali tradizio-  
nali, alcuni ■ centro, pochissimi  
in collina, a tariffe che oscillano  
dalle 60.000 alle 220.000 lire vini,  
musica ■ possibilità ■ danzare  
compresi. Con il passare delle ore  
aumenta il «tutto esaurito».

**LUCI D'ARTISTA.** Cinquanta-  
cinque torinesi ■ cento dicono  
che «le migliori installazioni do-  
vrebbero diventare permanenti»,  
trenta sostengono che l'iniziativa  
va mantenuta solo nel periodo  
natalizio e delle feste ■ fine-ini-  
zio anno, il restante quindici per  
cento è contrario, «la città può  
farne a meno». I risultati del  
sondaggio via Internet compiuto  
dalla «Stampa on line» sono defi-  
nitivi. Emerge, dunque, che piace  
l'idea lanciata dalla presidente  
dell'Agenzia Turismo Torino, El-  
da Tessore, di trasformare alcune  
delle «Luci d'artista» in presenza  
stabili, al fine di rendere più  
accogliente ■ città.

### IL BILANCIO

#### DOPO IL DISASTRO I NUOVI PROGETTI

E' stato il Duemila  
dell'alluvione  
ma anche delle  
grandi opere

Servizi ALLE PAGINE 29, 30 e 31

### LE FESTE

#### IL PRIMO CIN ■ PEDONALE

Ecco dove trascorrere  
la mezzanotte  
tra veglioni  
■ spettacoli

Servizi A PAGINA 33

### I SERVIZI

#### COME SOPRAVVIVERE ■

Tram in funzione  
farmacie aperte  
e ristoranti  
ormai esauriti

Servizi A PAGINA 32

Francesco Rosanova, 22 anni, ■ dei tanti che tirerà l'alba al posto di lavoro

## «Una notte a guardare la felicità»

Capodanno alternativo dietro il bancone del bar

Grazia Lenzo

Il suo segno zodiacale - i Gemelli  
- annuncia un anno all'insegna  
dell'impegno ■ professionale.  
«Mai previsione ■ stata più  
azzeccata, almeno per ora» dice  
lui sorridendo.

Finché sorride lui: Francesco  
Rosanova, 22 anni, da tre cam-  
eriere al Bar «Norman» - che  
resterà aperto tutta la notte - ■  
uno dei milioni di italiani costret-  
ti a brindare al terzo millennio  
sul posto di lavoro. E ■ se  
non bastasse faticare la notte di  
San Silvestro, gli toccherà pure  
farlo ■ fronte ■ una mare ■  
gente in festa. Del resto non ■  
nemmeno una novità, Francesco  
- sposato e padre di una bimba di  
2 anni - ha servito tartine e fiate  
di champagne pure l'anno passa-  
to. «Non è poi così male, anzi sa-  
rebbe il caso di dire, quasi un modo  
per esorcizzare la smania di volersi  
divertire a tutti i costi. In che  
senso, scusi? «Lavorare in un

posto dove in una notte passano  
almeno 1500 persone è certo un  
po' stressante, ma almeno non  
devo stare lì a chiedermi tutti i  
momenti se me la sto davvero  
spassando oppure no».

Per Francesco è conte un  
flash: l'immagine di alcuni clien-  
ti che borbottano «Giuro ■  
il prossimo anno me ne sto a casa,  
altro che abbattemi per correre da  
una festa all'altra o confondermi  
nella folla di una discoteca». E lei  
di fronte a questi commenti che  
dice? «E che devo dire? Abbozzo,  
perché intuisco che magari è solo  
uno sfogo e poi comunque ■  
troppo preso da tutto il via-vai di  
clienti per fissarmi troppo su  
qualcuno. Anche ■ qualche vol-  
ta non ■ posso proprio fare a  
mano». Tipo? «Lo scorso Capo-  
danno è arrivato un ragazzo con  
una faccia scura ■ poche.  
Era solo. «Avrà litigato con la  
fidanzata», ho pensato. E in effet-  
ti era andata proprio così: ad ■  
certo ■ è scappata a

piangere come ■ bambino». E  
lei a quel punto? «Era impossibi-  
le restare indifferenti, e come me  
ha reagito anche il resto della  
sala: abbiamo fatto un brindisi  
tutti insieme, cercando di distrar-  
lo un po'».

Scampoli di una ■ che  
dovrebbe essere di festa, pezzi ■  
vita che si intrecciano per caso in  
un bar, può capitare che alcune  
s'incontrino, altre sono destina-  
■ a rimanere distanti. «Tra le  
■ che mi fanno più tenerezza -  
prosegue Francesco Rosanova -  
ci sono quegli uomini che se ne  
arrivano tutti elegantissimi, alcu-  
■ addirittura in smoking, ■  
soli. Ordinano una ■ di  
champagne, si guardano intorno  
■ se cercassero qualcosa, e  
poi escono, soli ■ quando  
erano entrati. Beh, per essere  
uno molto preso dal lavoro, ne  
nota di cose lei. Francesco accen-  
■ sorriso, e ■ altro lo fa  
anche il titolare del «Norman»,  
Luca Faeta. «Francesco è uno dei



Francesco Rosanova, 22  
anni, da tre  
cameriere al Bar  
«Norman». Il suo  
segno zodiacale  
gli pronostica un  
anno pieno di  
lavoro, e come  
inizio, tutta la  
notte dietro il  
bancone, non  
può davvero  
lamentarsi. Si  
calcola che in  
tutta Italia  
saranno almeno  
un milione le  
persone ■  
passeranno al  
2001 svolgendo  
un'attività  
professionale

migliori - dice - molto efficiente e  
■, ma anche molto sensibi-  
■, perché ■ in fondo -  
interviene il cameriere - è quasi  
come una grande famiglia». A  
proposito di famiglia, la sua co-  
me trascorrerà questa notte?  
«Mia moglie e la bambina sono in  
montagna, ci faremo gli auguri  
per telefono. Il titolare per que-

ste occasioni fa uno strappo alla  
regola e mi permette di tenere il  
cellulare acceso». Le previsioni  
parlano di oltre ■ milioni  
telefonate e di 40 milioni di Sms  
allo scoccare della mezzanotte.  
«Speriamo almeno ■ conclude  
Francesco - che le linee non  
■ troppo intasate e riesca ■  
parlare con mia moglie».

**31 DICEMBRE**  
dalle 22 alle 7  
**Buonanno**  
in collaborazione tutta la notte!

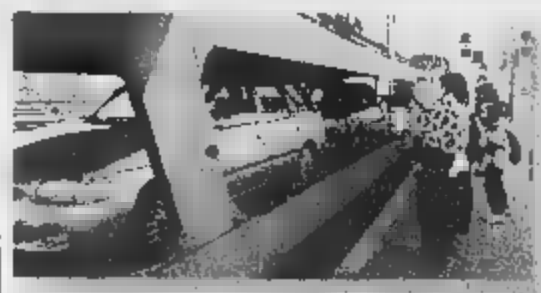
Info e prenotazioni:  
LATO@PROMOTOCIO.IT  
011/7001.12.00

**Vaniglia**  
Strada Sabaudia, 25 Bis Torino



BISARCHE NEL MIRINO

LA RABBIA DEI PROPRIETARI



UNA LINEA A RISCHIO

Linea a rischio, quella che Calabria porta alle grandi città del Nord, depredata più volte. L'ultima qualche mese fa: il 16 ottobre lo stesso treno - partito da Villa San Giovanni - è arrivato in ritardo alla stazione di San Cristoforo (Alessandria) con al seguito 22 auto danneggiate e svuotate. Scene Far West, anche in quel caso.



DIFFICILE IL RISARCIMENTO

Qui iniziano i dolori. Le Fs, infatti, risarciscono solo i vetri infranti e le ammaccature alle macchine: esclusi gli oggetti rubati, non compresi dalla copertura assicurativa. Interpretazione che suscita ogni volta più di polemica. Per il futuro, l'azienda starebbe valutando l'ipotesi di estendere la garanzia anche ai beni custoditi nelle vetture.

# Assalto al treno, razziate le auto

## La sorpresa dopo il viaggio dalla Calabria

Alessandro

Auto forzate e depredate dei bagagli in perfetta tranquillità, senza che si accorgesse di nulla: almeno fino a ieri mattina, quando uno dei passeggeri dell'Espresso 9686 partito venerdì sera da Villa San Giovanni, in Calabria, alla volta di Torino, si è accorto del colpo portato a segno in piena notte da qualche banda di incalliti razziatori.

È la prima volta che accade, anche se ci vuol altro per consolare i proprietari delle sette vetture imbarcate su una delle quattro bisarche del convoglio, che ieri mattina smadonnavano nel bel mezzo della stazione di Porta Nuova. Finestrini in frantumi (quelli del lato passeggero), porte rigate o ammassate nell'atto del forzarle, bagagli sistemati e rovistati da cima a fondo prima di portar via la mercanzia più appetibile: dalle macchine fotografiche alle autoradio agli scarponi da sci, simbolo di una vacanza compromessa prima ancora di iniziare.

Da qui la mortificazione e poi la rabbia dei proprietari, inviperiti con la Polfer e con il personale delle Ferrovie, ai quali non è rimasto altro che allargare le braccia e invitare a sporgere denuncia: manco a dirlo, contro ignoti presumibilmente destinati a restare tali. Quanto al risarcimento-danni, la parola passa alle assicurazioni.

In verità il viaggio su rotaia verso Porta Nuova (arrivo alle 11,30 di ieri mattina, dopo oltre 16 ore di sferragliare) già cominciò male per una parte degli ottanta passeggeri con ventidue auto al seguito. Partenza alle 18,55 di venerdì sera da Villa San Giovanni. Obiettivo: festeggiare l'arrivo del terzo millennio a Torino, esclusi quelli per i quali la nostra città rappresentava solo una tappa verso la neve della vicina Francia. Complessivamente, il prezzo di una famiglia di tre persone con quattro ruote ammonta a oltre mezzo milione (260 mila lire per l'imbarco dell'auto, variabili a seconda della cilindrata, 261 mila lire di

biglietto, 19 mila lire le cuccette in seconda). Ma a quanto raccontano i più esasperati, ci si è accorti subito che l'ultima carrozza - prelevata dal deposito in seguito a qualche imprevisto - era una specie di rottiame: polvere e sporcizia ovunque, assenti luce e riscaldamento. Un brutto presagio, archiviato nel momento in cui - fra gli inevitabili mugugni - il personale Fs ha invitato gli interessati a spostarsi nelle carrozze che precedevano. Tronfia dalla sorte, la carrozza miseranda - abbandonata quasi subito - era proprio quella di collegamento con i quattro bisarca a seguire: quindi l'unica dalla quale occhi e orecchie attenti potessero eventualmente rendersi conto del traffico notturno intorno alle auto imbarcate (le chiavi, da prassi, erano state consegnate agli addetti).

Partenza in orario, con doppia sosta prevista a Napoli Campi Flegrei poco prima di mezzanotte (dove quasi certamente si è consumato l'assalto alla diligenza) e Genova Brignole alle 11 di ieri

matina (quando uno dei passeggeri, scoperto il danno, avvertito i compagni di viaggio la Polfer). Fra l'una e l'altra, qualche scalo tecnico di breve durata in stazioni secondarie.

Solo a Porta Nuova - dove l'Espresso è arrivato con cinque minuti di anticipo sul previsto (marea consolazione) - il danno ha potuto essere quantificato via via che le macchine scaricate: sette delle nove vetture caricate sulle ultime due bisarche presentavano segni di effrazione, resi più evidenti dallo sconvolgimento all'interno. Un lavoro da professionisti: non c'è borsone o valigia che sia scampata alla dei predatori, in grado di lavorare tranquillamente nonostante i controlli che - stando alle Ferrovie - il personale dell'azienda compie abitualmente con Polfer durante le principali soste: ispezioni che hanno consentito ai 60 treni in viaggio durante l'estate di viaggiare a sicurezza (dati Fs). Ma evidentemente nella notte fra venerdì e sabato qualcosa non ha funzionato.



I proprietari delle auto hanno scoperto la razzia quando il treno è giunto a Porta Nuova

# Caselle, il volo per Parigi parte in ritardo di sei ore

Giacomo Bramardo

Odissea a Caselle, ieri, per centinaia di passeggeri diretti a Parigi. Dopo oltre sei ore di attesa il loro volo - un Boeing 737 dell'Air France che avrebbe dovuto alzarsi dalla pista dell'aeroporto alle 10,30 - è finalmente decollato poco dopo le 16,30. Causa ritardo, un'improvvisa avaria ad uno dei motori. Posti tutti esauriti, impossibile snalire su altri voli i passeggeri rimasti a terra. «Si è trattato di un problema tecnico - come ha spiegato più volte il portavoce di Caselle - della compagnia francese - che ha richiesto prima una serie di verifiche e di controlli, poi la sostituzione di un pezzo che è comunque arrivato, detto, in tempo record». Ma nelle sei ore di sosta forzata - fronte al tunnel d'imbarco, il gruppo di passeggeri ha fatto sentire tutta la sua rabbia. Giovani coppie dirette in Francia per il Capodanno, studenti, famiglie con bambini piccoli che hanno perso le coincidenze per la Spagna ed altre località europee. Tra gli sfortunati anche un gruppo di eleganti senegalesi diretti a Dakar. «Ormai abbiamo

perso la coincidenza, speriamo di non passare il Capodanno in aereo».

«Per carità, un guasto può capitare - dice Riccardo Priarone, 34 anni, imprenditore - Nessuno mette in dubbio che la sicurezza sia la prima cosa, ma il comportamento nei nostri confronti non è stato certo all'altezza di un nome come l'Air France. Siamo qui dalle 9 di questa mattina, adesso sono le 14 e nessuno si è ancora preoccupato di farci capire cosa sta succedendo, né di offrire un buono pasto».

Manco a dirsi, poco dopo una hostess arriva con una mazzetta di buoni consumazione. Un paio di testate, per un panino e una birra. «Alle 11 dicevano che si partiva per colpa del maltempo a Parigi - racconta ancora uno dei passeggeri - qualcuno ha telefonato e abbiamo scoperto che là c'era un sole che spaccava le pietre. Poi è saltata fuori la storia del motore, con rinvii di ora in ora arrivati al pomeriggio. In tutto l'aeroporto abbiamo visto soltanto due responsabili dell'Air France - il comandante dell'aereo che è venuto a spiegarci in francese che non si poteva partire».

## Decollo bloccato per un'avaria a uno dei motori del Boeing 737

### I cento passeggeri senza informazioni

Comprensibili le proteste dei passeggeri parte dei quali doveva raggiungere Parigi per poi ripartire verso altre destinazioni

Dopo le prime due di attesa, chi aveva il cellulare lo ha usato per parlare direttamente con la sede della compagnia aerea a Parigi. Dove più volte caduti dalle nuvole. «Prima hanno risposto che a loro il volo risultava partito con un paio d'ore di ritardo - racconta Roberto Brinkmann, 37 anni - poi hanno confermato che a



Torino avevano avuto un problema, ma che di lì a poco sarebbe stato risolto».

Alle 15 hostess fornisce i numeri telefonici di Roma a cui rivolgersi per reclami e rimborsi (chi ha perso le coincidenze, infatti, rischia davvero di bruciare al nuovo anno, questa sera, tra i sedili di un airbus). Qualcuno desi-

sta, getta la spugna: inforca i bagagli e se ne va imprezando, alla ricerca di un altro modo per raggiungere Parigi, per salvare una vacanza prenotata. Alle 15,45 l'annuncio liberatorio: «Imbarco immediato per i passeggeri del volo AF 1103 per Parigi». Tra quarti d'ora dopo il «737» si alza finalmente dalla pista di Caselle.

## Torino-Savona

### Carrozza bloccata a causa del fuoco

Finisce male l'anno 2000 per la linea ferroviaria Torino-Savona. Ieri mattina, infatti, il locale 10188 - partito da Savona alle 5,56 - ha avuto problemi ad una carrozza nel tratto tra Saliceto e Ceva, causa il blocco dell'impianto frenante, ha sviluppato un elevato calore con grande paura dei passeggeri per alcune fiamme che hanno fatto temere un incendio. Per questo il convoglio è stato bloccato a Ceva e i passeggeri invitati a proseguire verso Torino con un altro treno.

Non solo: in conseguenza dell'elevato numero di passeggeri diretti in Liguria, per le feste di fine anno e per il blocco della linea di Tenda, il diretto Torino-Ventimiglia - che doveva giungere a Ceva intorno alle 9,45 - è rimasto bloccato per oltre un'ora nella stazione di Fossano. Anno sfortunato per la linea: nell'estate, proprio fra San Giuseppe di Cairo e Ceva, si sono verificati deragliamenti e blocchi di convogli.

**ALLUVIONE.** La Giunta Provinciale, con oltre 41 miliardi, ha approvato una serie di progetti dopo l'alluvione dell'ottobre scorso. Tra i più impegnativi: la ricostruzione del ponte sul torrente Orco sulla strada di Agliè, quella del ponte sul Sangone sulla strada della Colletta e la bonifica del torrente Guarà alla confluenza nel torrente Soana.

**PONTE SU STURA.** Approvato dalla Giunta Comunale il progetto preliminare di risanamento e consolidamento del ponte «Ferdinando Savoia» sulla Stura del ponte Isabella. Una spesa di oltre 2 miliardi.

**SANDRETTO.** I lavoratori della Sandretto, nei 3 stabilimenti di Collegno, Grugliasco e Pont Canavese, protestano contro la messa in mobilità di 64 persone. Lo sciopero ha avuto inizio il 22 dicembre ed è proseguito giorni di festa. Il gennaio è previsto un giro tra i sindacati e l'azienda. La Sandretto aveva già messo in mobilità dipendenti negli ultimi due anni. Ora registra un nuovo calo delle vendite delle presse, questa la ragione che ha spinto la dirigenza a un'ulteriore diminuzione della forza lavoro.

**PER UN'ADEGUATA PREPARAZIONE** in vista dei prossimi appuntamenti di Coppa del Mondo alpino, la pista illuminata a giorno «Giovanni Alberto Agnelli» durante le ore notturne resterà chiusa al pubblico. Riaprirà il gennaio.

**CHIVASSO, FURTO.** Hanno forzato la cassa continua del discount Penny Market e fuggiti. Il bottino ammonta a circa 70 milioni.

**SUSA, MUSEO.** Fino al prossimo 6 gennaio a Suse presso il Museo Diocesano d'Arte Sacra è possibile ammirare, oltre al tradizionale presepe natalizio, costumi, oggetti sacri provenienti dalla Diocesi ed eccezionalmente esposti in queste festività 2000/2001.

**IN PERMESSO.** In permesso dal carcere giudiziario Montelupo, vicino a Firenze, ha rubato un'Ape per raggiungere la stazione di Empoli e prendere il treno per Torino. Stefano Ballarín, 32 anni, di Torino, che scontava una condanna ad 8 anni per aver violentato una ragazza, è stato nuovamente arrestato dai carabinieri. La sua pena sarebbe scaduta nel novembre 2001.

**PRECISAZIONE.** Non era al numero 21 di via Domodossola la casa chiusa con donne colombiane scoperta dagli agenti del commissariato San Donato. La struttura clandestina era nella stessa strada, ma poche decine di metri più avanti.

**BORGOFRANCO, ARRESTO.** Prima aveva preso i calci e pugni i medici del 118, chiamati dai genitori che riuscivano più calmarlo. Maurizio Girardo, 32 anni, di Borgofranco, ha poi reagito con violenza anche nei confronti di carabinieri di Settimo Vittone: è stato arrestato per resistenza e lesioni e pubblico ufficiale.

**LIBIANA.** I carabinieri della compagnia Pinerolo hanno denunciato a piede libero due ragazzi sospettati d'aver rubato, giorni scorsi, le cassette dell'elemosina di una chiesa.

**Marvissima®**  
Quando le tue foto diventano emozioni.

Prova la qualità delle foto Marvissima. Portaci questo inserto, avrai uno sconto del **30%**

**Grande marvin**  
IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA

Sede: Piazza Lagrange - Torino

**PUNTI VENDITA IN TUTTA ITALIA**  
Per conoscere il punto vendita più vicino a casa tua visitate su Internet: [www.marvin.it](http://www.marvin.it) oppure telefonate al numero verde 800-101919

## Specchio del tempi

«Quando la mutua si chiamava I.N.A.M. I medici avevano un sostituto» - «Delusa dalle pagelle ai dipendenti comunali» - «Computer fermi, punita mia figlia» - «Delibera tanto attesa» - «Il bus lumaca»

Un lettore ci scrive:  
«Sono una vedova sole di 81 anni, operata di cataratta ad entrambi gli occhi all'ospedale Oftalmico. Il primo occhio dopo un'attesa di 14 mesi per l'altro ho atteso 13 mesi. Dopo i due interventi, mi prenoto il 5 ottobre alla Asl di via Farinelli Mirafiori Sud dall'oculista per la prescrizione degli occhiali da vista; mi fissano la visita il primo dicembre, ore 16,15. Ma un'ora prima dell'appuntamento mi telefonano di non presentarmi e che mi avrebbero richiamato loro per un nuovo appuntamento perché il medico è assente. Ai miei tempi quando la mutua si chiamava I.N.A.M. avevano i sostituti, adesso che si chiama S.S.N. e siamo nell'anno 2000... ci sono medici sostituti. E' possibile tutto questo con medici addirittura disoccupati, che non possa sopprimere una carenza del genere? Mio figlio aveva chiesto il permesso al lavoro per accompagnarmi alla visita. Chi lo rimborsa, la nostra cara Asl?».

Ernesta Roccati

Un lettore ci scrive:  
«Il 15 dicembre vado all'ufficio Anagrafe del Comune di Collegno e di gran carriera, perché mia figlia, abbandonata

la scuola da una settimana ha avuto un colpo di fortuna: ha trovato lavoro, ma è assolutamente necessario fare il libretto di lavoro. La rete a cui i computer collegati ha problemi di minuti in minuti aspettiamo due ore! Responsabili non reperibili, risultati quindi scarissimi. Nel pomeriggio, telefonicamente, la risposta è la medesima: il servizio non è ancora riattivato. Il giorno dopo la si ripete, il cartello un po' ironicamente recita: il servizio è momentaneamente sospeso! Si ricorda quindi che un giorno e mezzo di interruzioni è francamente inaccettabile e che si potrebbe avviare al disservizio con mezzi incredibilmente obsoleti e forse già appartenenti al modernariato: macchine per scrivere, carta, biro e buona volontà! La ragazza ha perso il lavoro, il

sindaco di Collegno a cui ho scritto (con molti più edificanti dettagli) pensa di assumerla all'Anagrafe in qualità di «amanuense» per ovviare ai futuri disagi informatici?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:  
«Su proposta dell'assessore all'Assistenza, il Consiglio comunale di Torino ha finalmente approvato l'11 dicembre una delibera per effetto della quale i parenti di persone anziane non autosufficienti, così valutate dall'Unità di Valutazione Geriatrica, d'ora in poi sono esclusi dall'obbligo di contribuire al costo del servizio socio-assistenziale prestato ai loro congiunti. Tale esclusione comprende anche i parenti tenuti agli alimenti ai sensi dell'art. 433 del Codice Civile. Ritengo doveroso

Un gruppo di lettori ci scrive:  
«Siamo cittadini di Druentò, stressati dai continui ritardi del pullman Atm che per percorrere 3 km di strada dal semaforo di Druentò al semaforo di Savonera nelle ore di punta impiega anche 25 minuti, di conseguenza accumulano ritardi modificando l'orario delle corse. Da qualche mese il traffico è diventato sempre più caotico; le cause non sono tanto da attribuire ai guidatori Atm ma alla strada ad una corsia per due di marcia. I Comuni di Druentò, Pianezza, Collegno, Venaria cosa studiano? Per risolvere il grave problema di viabilità? Non è possibile prevedere un pullman sette del mattino per puntuale alle nove al lavoro?».

Seguono 93 firme

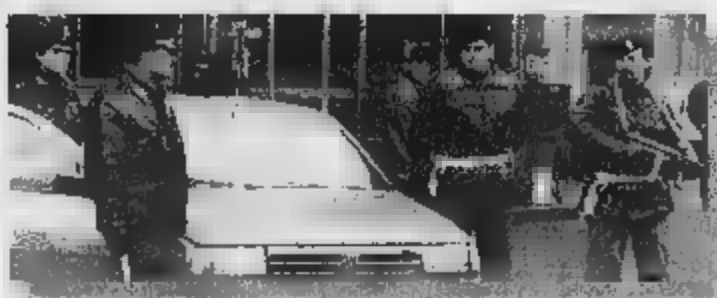
[specchiotempi@lastampa.it](mailto:specchiotempi@lastampa.it)



UN ANNO IN CHIAROSCURO

EX COLLABORATORE IN MANETTE

Roberto Leo, 35 anni, ex affiliato al clan «Leo» di Messina, killer, accusato di tre omicidi è stato arrestato dalla polizia perché deve scontare 24 anni e 10 mesi. Lo hanno bloccato gli agenti della catturandi della Squadra mobile a Poirino, a casa di una cognata. Leo era stato condannato per avere ucciso, nel '92, tre persone di un clan rivale.



RAPINATA IN CASA

Brutta avventura per una pensionata di Settimo Rottaro, Iolanda Gandini, 77 anni. Venerdì mattina è stata aggredita e rapinata in casa, da un cinghiale armato di coltello. Shane Silva, 18 anni, clandestino, è stato arrestato in serata dai carabinieri. Azeaglio, aveva la borsetta rubata. La donna ha riportato ferite guaribili in 10 giorni.

# «Così Torino è diventata più sicura»

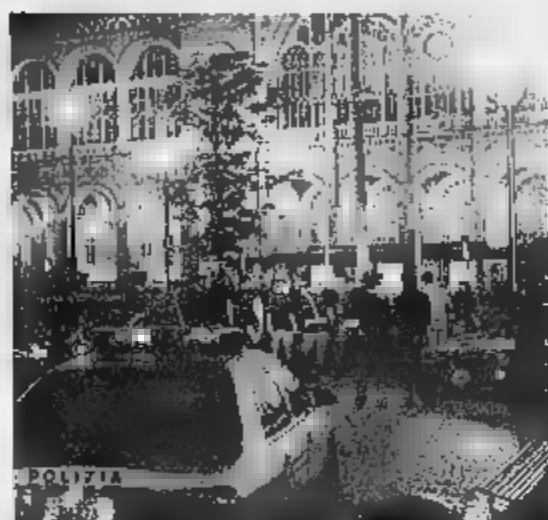
## Il questore: la polizia s'avvicina alla gente

Lodovico Poletto

Torino è meno insicura di dodici mesi fa. La fotografia della provincia che emergeva dal rapporto annuale sulla qualità della vita stilato dal Sole 24 Ore, tutt'altro che negativa e piazzava la città della Mole al trentaseiesimo posto su 103 province esaminate - facendola risalire di 4 posizioni rispetto allo scorso anno - quadro del questore Nicola Cavaliere dell'attività criminale nell'ultimo anno è altrettanto positivo. Perché in testa a tutto, dice, c'è la diminuzione del senso di insicurezza.

Per ottenere questo, Nicola Cavaliere, nella città della Mole da sei mesi, ha impegnato risorse ed energie. Trenta volanti, 24 ore su 24, in giro per la città; le pattuglie a piedi vigilano nei quartieri a rischio, in stati corsi di comportamento commerciali per insegnargli come reagire di fronte ad un pistolero. Iniziative che, dice il Questore, hanno fatto calare il senso di paura con il quale si era aperto il nuovo millennio. «Se ci fosse una parola riassuntiva sareb-

be «prossimità». L'insicurezza cala in modo proporzionale alle risposte che si riescono a dare. Per questo noi abbiamo incentivato: potenziato molte iniziative: dal sistema di ricezione denunce a domicilio, alle pattuglie a cavallo nei parchi per scoraggiare la micro criminalità, all'apertura alla gente della Questura. Lui ci tiene a dirlo: «Vogliamo il rapporto diretto con i cittadini, per capire le loro esigenze e offrire risposte. Un lavoro di marketing, ma solo, accompagnato dai risultati. I dati finali non ci sono ancora ma, nel



Secondo il questore Nicola Cavaliere a Torino da sei mesi, la polizia e le forze dell'ordine stanno dando più sicurezza al torinese grazie a una maggiore presenza nel presidio del territorio

2000, negli uffici di via Grattone sono passate centinaia di persone arrestate; oltre mille clandestini sono stati riaccompagnati nel loro paese, diverse organizzazioni criminali italiane e straniere sono state sgominate.

Le emergenze, però, sono finite. Rapine a farmacisti e tabaccai, momenti di recrudescenza della criminalità straniera, illegalità in alcuni quartieri sono i problemi principali. «In tutto questo, però, non c'è nulla di endemico. Si tratta di avvenimenti casuali ai quali si danno risposte immediate» com-

menta Cavaliere. Ma lui a sottolineare un altro fatto: sparatoria alla discoteca «Boccac» di qualche settimana fa. «In 5 ore abbiamo identificato l'autore di quell'assalto. E questo perché da anni, in Questura, funziona una squadra che si occupa soltanto di albanesi e che, negli ultimi mesi, ha collaborato a sgominare organizzazioni di criminalità balcanica. Quattro si occupavano di trasporto di grossi quantitativi di droga; un'altra «vendeva» donne albanesi.

Il merito di questo miglioramento? Cavaliere non ha dubbi: «È frutto della stretta collaborazione con le altre forze dell'ordine, dai carabinieri alla polizia municipale, e dei comitati spontanei, sensori dei quali capisce se e quanto aumenta o diminuisce l'insicurezza».

Signor questore, qualcuno dice però che l'immigrazione è il problema principale della città. E' d'accordo? «Assolutamente no. E' un fenomeno fisiologico. Qualche, da tempo, diamo risposte continue, con controlli ed espulsioni».

Chiarito il giallo dei due estremisti neri arrestati davanti al portone di un condominio in corso Tassoni

## L'attentato era per la droga

### Avvertimento a un inquilino del palazzo

Corso Tassoni, le taniche di benzina, un tesserato di «Forza Nuova» e un sedicente anarchico individualista presi con mani praticamente... sul portone del numero civico 25. E poi, dopo il loro arresto, spiegazioni fra il confuso e il grottesco: «Volevamo compiere un atto dimostrativo. Abbiamo scelto un caseggiato qualunque». Invece, sotto, c'era un' estorsione di cui i due balordi sarebbero stati ignari, a dire del terzo uomo, il ideatore del «gesto esemplare», arrestato una decina di giorni fa quel reato, aggravato dalla minacciosa presenza di 50 litri di materiale infiammabile. Si chiama Alessandro Piraneo, 34 anni, pure lui della destra estrema, versione «filo-Islamica», a Granata Korps. Un precedente per detenzione d'armi (da minorenni) e 70 milioni di risarcimenti dallo Stato per ingiusta detenzione dopo un'assoluzione in appello per il resistenza alla forza pubblica.

Al centro del caso di metà dicembre un'estorsione per una partita di stupefacenti non pagata

Alberto Perduca e Onelio Dodero hanno chiarito il piccolo ed inquietante mistero e gli ingredienti di un frullato di ultras da stadio, cocaina, croci uncinate e giovanotti palestrati. Con al centro vite sospese, a trent'anni suonati, sulla filosofia del essere (Marco Scabbia) e la quotidianità dell'impresa di pompe funebri (papà Alessio Margaroli, il fan di Hitler) e delle palestre in cui investire il concreto Piraneo. Un assordito terzetto che si riuniva poi al «Carisma», un altro po' di Tre-

Gallia. Locale dove Piraneo e C. consumarono l'ultima cena prima di avviarsi al fatale appuntamento con il portone del «25» di corso Tassoni, la notte del 7 dicembre. Forse c'era una premonizione di Grande Impresa in quel percorso assai poco simbolico di locali, gin e birra. Al traguardo, ossia alle tre di notte, almeno il filosofo Scabbia doveva aver fatto il pieno di alcol anche nel proprio corpo. Ancora giovedì, assistito dall'avvocato Giulio Calosso, ha confermato al pm Perduca di aver saputo che l'obiettivo era il palazzo di Tassoni solo quando me è ritrovato davanti.

La Digos aveva nel frattempo scoperto che il figlio di un condominio aveva precedenti per droga ed è arrivata a Fabio Mare, ottimo conoscitore di Piraneo. Preso anche co-

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori



Il portone del palazzo in corso Tassoni 25 nel mirino degli attentatori

stui il 15 dicembre ad Ancona (dove si era recato perché la è socio di una palestra, l'altra ce l'ha a Como), si è arrivati al dunque: Mare era finito in carcere nel 1995 per 500 grammi di cocaina acquistati attraverso Piraneo che, arrestato l'amico, si sarebbe accollato l'intero debito con i fornitori (50 milioni). Una volta a Procura, Mare ha confessato di essere vittima di un'estorsione. Il suo legale, Aldo Parla, conferma anche il precedente tentativo di incendio della vettura di Mare: «Pi-

raaneo voleva quei 50 milioni, ne ha 15 a rate, il massimo che il mio cliente poteva pagare senza chiedere denaro al padre. Le minacce sono state reiterate e pesantissime». Piraneo ammette l'inevitabile e dà ben altra versione del risentimento nei confronti di Mare. «L'amico si era comportato molto scorrettevolmente con la fidanzata e la madre del mio cliente - spiega l'avvocato Giancarlo Nisi - e per questo Piraneo voleva dargli una lezione».

**AA**  
AZIENDA ACQUE S.p.A.

### AVVISO ALL'UTENZA

**COMUNI DI BUTTIGLIERA E ROSTA**  
**GESTIONE SERVIZIO IDRICO**

Si avvisa la cittadinanza che dal primo gennaio 2001 la gestione dell'Acquedotto dei comuni di Buttigliera e Rosta è stata affidata all'Azienda Acque Metropolitane Torino S.p.A.

A partire da tale data gli utenti, per le pratiche amministrative relative alle richieste di nuovi allacciamenti, variazioni, cessioni ecc. potranno contattare:

- lo sportello telefonico dell'Ufficio Contratti dell'AAM, numero verde 800.010842, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 15.30
- gli uffici della sede centrale dell'AAM siti in Torino, corso XI Febbraio 14, aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 15.30 (tel. 011.4645010/011/012, fax 011.4645391).

Per segnalazione di guasti, anomalie ed emergenze, i cittadini dovranno rivolgersi al numero verde del Servizio Pronto Intervento, attivo 24 ore tutti i giorni.

Numero Verde **800.239111**

Per informazioni, segnalazioni carenze qualitative e quantitative, reclami ecc. dovranno fare riferimento al numero verde del Servizio Assistenza Utenti dalle ore 8.30 alle 17.30, dal lunedì al venerdì.

Numero Verde **800.010842**

Sito internet: [www.aamto.com](http://www.aamto.com)  
Posta elettronica: [info@aamto.com](mailto:info@aamto.com)

## SAMARA'S SHOW

Camerana, 11 - Torino

### Gran Festa di Fine Anno

**31-12-00**

**DALLE 22,45 SINO A NOTTE**

**Spettacoli molteplici**  
**2**  
**Pornostar**  
**Il mondo**  
**con**  
**Samara - Monica**  
**Milena - Mary - Milana**  
**Melissa e una**  
**Pornostar a sorpresa**

Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

## CAPODANNO al Pick-up

Musica dal vivo  
discoteca di Yves  
cabaret  
panettone  
spumante  
cotillon

**Marco & Mauro**

Discoteca **Pick-up** per info: 011 4472204

## PATIO

CAPODANNO 2000-2001  
FESTEGGIA CON NOI  
L'INIZIO DEL NUOVO ANNO

Per info e pren. 011.661.48.41  
C.so Moncalieri 346/14 - TORINO

## FUNERALE CLASSICO

**2 milioni 500 mila**

L'impresa «Il Giubileo» offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autotreno Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

**Paga caro il Funerale solo chi non si informa!**  
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando il GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».

**Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.**  
«... Purtroppo ha accettato l'impresa funeraria che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi altro. Il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale...» (Dichiarazione di un Cliente).

La Federazione Imprese Funebri consiglia di «diffidare di chiunque, in ospedale, consigli una impresa funeraria». Solo alla fine si scopre quanto può risultare caro il funerale!

**SERVIZIO FUNEBRI DONATORI ED OSPEDALIERI**  
in Torino e Provincia  
C.so Bramante 7 - Torino  
Tel. 011.663.20.05

AVVENIMENTI SPORTIVI NEL PONTE DI CAPODANNO

### Volley, Pony Express

#### Ha battuto la Telephonica concorrente per i play-off

La Pony Express Kappa dimostra di saper vincere i match casalinghi anche lontano dal Ruffini e nell'impianto Le Cupole sconfigge per 3-1 (25-21, 25-16, 18-25, 25-22) la Telephonica Gioia del Colle, avversaria diretta della corsa ai play-off.

Nell'ultima partita dell'andata i torinesi hanno giocato match dai due volti; quasi perfetto nei primi due set, con troppi errori nella seconda metà gara. Con Teppa in campo sin dall'inizio nel tentativo di sfruttare le sue doti a muro, la Pony Express ha iniziato subito col piede giusto e grazie alla battuta di Gavotto ha rapidamente trovato il break (8-4) per un vantaggio mantenuto fino in fondo grazie anche alla ricezione imprecisa del team ospite.

Il secondo set ha visto un dominio ancora più netto di Torino, trascinata da Gil (14 punti) con i tamuti martelli pugliesi Matheus e Sarti. Nella terza frazione però, la Pony Express, ancora avanti 16-15, inspiegabilmente si bloccava e i servizi di Sarti portavano la Telephonica a un parziale di 10-2 che riapriva il match.

Il quarto set era il più spettacolare: la Pony Express, soprattutto grazie ai centrali Heikkinen e Teppa (15 e 7 punti) conquistava tre lunghezze di vantaggio a metà parziale, che si rivelavano decisivi.

### Sci, Girardi supera Nana

#### Avvincente slalom parallelo sulla pista di Bardonecchia

Bis di Daniela Ceccarelli, prima vittoria per Walter Girardi: è questo il verdetto della decima edizione del Memorial Paola Calzati, slalom parallelo a inviti svoltosi a Bardonecchia sulla pista Olimpica Colosio. 1. Girardi, 24enne di Schio, era già arrivato vicino alla vittoria lo scorso anno, quando venne battuto in finale da Nana: ieri sera, nella finale ma esito opposto.

Lo stesso Nana aveva dato vita, in semifinale, allo scontro forse più atteso, quello che lo vedeva opposto a Giorgio Rocca: superato il suo compagno di Nazionale, si è però arrendere nell'atto conclusivo. Girardi aveva da parte sua dominato la parte del tabellone, eliminando prima Gianluca Noero e poi Fabrizio Tesconi. In finale, Nana vinceva la prima manche: un grave errore nella seconda ne comprometteva però il risultato.

In campo femminile, débâcle della famiglia Merlino: Barbara veniva eliminata dalla Ceccarelli, mentre Alessandra pagava dazio di fronte all'esuberanza della giovane monregalese Beatrice Boglio (classe '80, Sci Club Bardonecchia). In finale, poi, facile successo della 25enne di Frascati. Al termine, prima dei fuochi d'artificio, il giovane Giovanni Borsotti, vincitore della Sfida al Campione tra tutti gli atleti dello Sci Club locale, l'onore di misurarsi con Girardi. E di imporsi tra gli applausi.

### Ippismo, domani trotto

#### Vinovo, il clou è la prova per i puledri di tre anni

Primo gennaio col trotto, a Vinovo. L'anno nuovo apre con un convegno interessante, centrato su una prova per puledri di 3 anni. Sulla carta è un match fra Bingoz e Bingo Lung, scelta sottilissima, forse da vincolare ai numeri di partenza (favorevoli a Bingoz). Ma, trattandosi di giovanissimi, non vanno escluse sorprese: la più credibile è Ballerino. In progress, poi Beatrice Park.

Nelle altre corse da seguire, in apertura, Udea degli Dei, che attraversa un buon momento, al vaglio del sempre coriaceo Valerio Ec.

Da segnalare anche le due corse per 3 anni: nella maiden (cioè una cavalcata per cavalli che hanno mai vinto) c'è occasione propizia per il debuttante Borgo di Cassi anche a Benedicuss, va scartato, nella reclamare (cioè con i cavalli in vendita) invece spicca Bonnie Pd in un generale grigiore.

I favoriti (inizio ore 14.30): I. Udea degli Dei, Valerio Ec, Ulla Code. II. Bingoz, Bingo Lung, Beatrice Park. III. Appenachiaro, Alcide Gams, Adabella Park. IV. Voicemthnight, Vip Carla, Zamer Ami. V. Bonnie Pd, Baleno Paggio, Baruffa Bip. VI. Tuoio di Cassi, Vabella Font, Ursford. VII. Borgo di Cassi, Benedicuss, Brittany Kyu. VIII. Allison Bi, Allison Bip, Alice di Cassi. IX. Vezzolano Ec, Ugenio, Volpe Stanca.





*Solo da Cascella, il mobiliere di famiglia*

# FANTASTICO PER GLI SPOSI

## L'ARREDAMENTO COMPLETO

**L. 7.900.000**  
IVA, TRASPORTO\*, MONTAGGIO  
COMPRESI

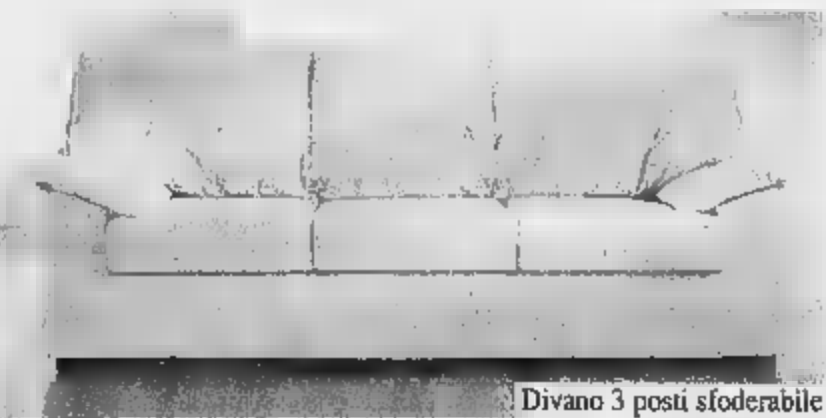
\*Trasporto compreso in Torino città

Grazie al grande successo  
di vendite del 2000  
possiamo proporre prezzi  
ancora più convenienti  
e qualità sempre elevata.



Cucina completa m. 3,15 lineari.

compresa  
lavastoviglie



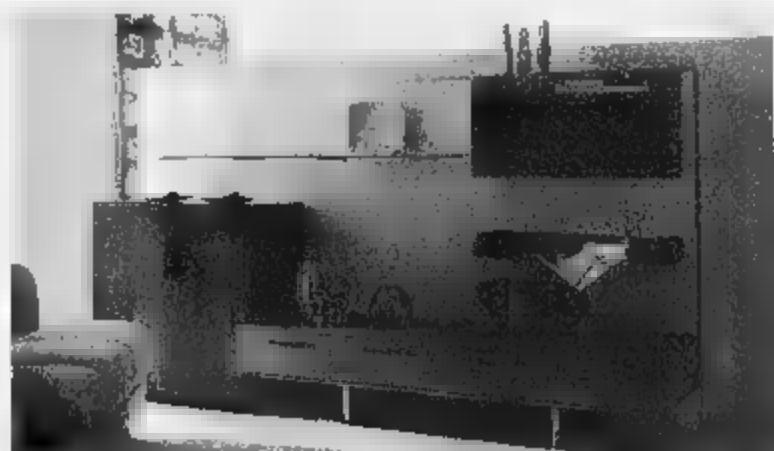
Divano 3 posti sfoderabile



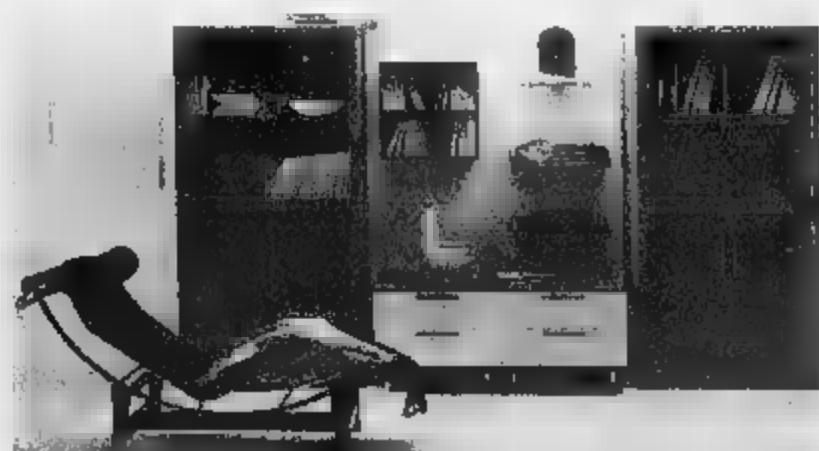
Splendida camera completa: dettagli curati,  
linee rigorose e moderne, grande funzionalità



Parete soggiorno di rigoroso design



**E TANTE  
NUOVE PROPOSTE  
DI DESIGN**



Orario: 9-12,30 - 15-19,30 (LU 15-19,30)  
SABATO ORARIO CONTINUATO  
• PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 50%  
SU MOBILI ESPOSTI. • RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO  
I TUOI MOBILI USATI. • SALA RELAX, TV, BAR.

# CASCELLA

il mobiliere di famiglia

NUOVO GRANDE  
CENTRO CUCINE  
**BERLONI**  
**Veneta Cucine** **LUBE**  
e tutte le altre migliori marche  
FINANZIAMENTI  
PERSONALIZZATI  
Offerta Finanziaria del Gruppo Deutsche Bank

Nuovo e Stock - Pronta consegna  
via PAVIA 18 - Tel. 011.28.40.70 - c.so BRESCIA 35 INTERNO CORTILE Tel. 011.248.89.95 - VIGEVANO 43 - Tel. 011.248.74.60



I FATTI E I PROTAGONISTI



**IL CASO DEL CROCEFISSE.** Lo scandalo del Crocefisso di Giambologna, scoppiato alla fine del '99, tiene banco per la prima metà dell'anno. L'8 gennaio il Comune **■** revoca dell'acquisto da 4 miliardi e 200 milioni, prezzo ritenuto troppo elevato. Traballa più di una poltrona, l'antiquario Giancarlo Gallo è indagato dalla magistratura. Il 19 aprile la bufera è al culmine: si scopre che l'opera fu pagata appena 300 milioni, nel '92, quando il gallerista l'acquistò da una famiglia di Bergamo. Poi alcune consulenze ribadiscono l'autenticità, e sul costo sottolineano: «E' un pezzo unico, il valore dipende dal mercato». L'inchiesta si sgonfia il 10 luglio, quando il pm chiede l'archiviazione del caso, disposta il 20 dicembre: nessun reato, ma «il Comune fu superficiale e incauto».



**A PIEDI CONTRO LO SMOG.** La nuova strategia per combattere l'inquinamento si chiama «domenica senz'auto». Il piano varato dal governo, **■** Torino aderisce immediatamente, fa impallidire i vecchi provvedimenti, che pure continuano, dei «giorni del polmone». Il 6 febbraio il primo esperimento è una Caporetto dei mezzi pubblici, stracolmi e insufficienti, ma le polemiche si smorzano rapidamente. Già il 20, la ripetizione dell'iniziativa fa crescere le occasioni di festa, e un numero di mezzi pubblici rafforzato **■** una **■** débâcle. Le date delle camminate forzate non si contano: l'onda di pedoni, monopattini e biciclette ad invadere le carreggiate si ripete ad aprile, e poi in autunno. Le polemiche **■** sono cessate, ma il grosso **■** la popolazione sembra gradire. Restano comportamenti disomogenei da parte dei Comuni della cintura. Aderiscono alcuni, come Rivo di, Collegno o Grugliasco, ma altri, come Bollengo o in parte Moncalieri, fanno orecchie **■** mercante.



**LA **■** ECONOMICA.** **■** datato 13 marzo lo storico accordo tra Fiat e General Motors: il colosso Usa acquisisce il 20% di Fiat auto, che ha in cambio il 5,15% di Gm. Ma non è la sola rivoluzione in materia economico-finanziaria che investe la città. A ottobre si scopre che Torino è la capitale italiana della **■** economy, con la più alta concentrazione di imprese legate alle informazioni e communication technology rispetto al numero d'abitanti. E non **■**. Fin da gennaio, Palazzo civico annuncia la volontà di quotare in borsa l'Aam: l'operazione si concretizza il 21 novembre. Cinque giorni dopo, già 25 mila torinesi avranno sottoscritto le prime quote.

# VERSO IL 2001

## Dopo la grande paura i progetti per la nuova città

Ci lasciano giorni ricchi di cronaca, anche tragica. Ma, forse, l'anno **■** ricordato per le grandi trasformazioni avviate o completate. Da quelle economiche, si pensi all'epocale accordo tra Fiat e General Motors, a quelle fisiche, come l'avvio dei cantieri del metrò. In tre pagine abbiamo provato a riassumere l'anno che stasera saluteremo.

**1 gennaio:** sconfitto **■** baco **■** millennio, anche **■** la **■** di Capodanno, a Torino, **■** in blocco i telefonisti.

**1 gennaio:** il Comune revoca l'acquisto **■** Crocefisso del Giambologna.

**13 gennaio:** **■** freddo uccide un barbone che **■** in un motocarro. In questo mese i morti **■** anno tre. Nello stesso giorno si apre il congresso nazionale **■** al Lingotto. Cinquemila delegati, centinaia di ospiti. Apre i lavori Olga D'antona, la vedova del professore ucciso dalle Brigate Rosse.

**17 gennaio:** il consiglio **■** amministrazione del Teatro Stabile non rinnova l'incarico di direttore artistico a Gabriele Lavia. La **■** poltrona ha due pretendenti: Gabriele Vacis e Massimo Castri.

**1 gennaio:** comincia l'incubo pantera sulla collina torinese, tra Pino e Baldissero. Dopo gli avvistamenti, **■** trovano le impronte di un grosso felino. L'etologo Giorgio Celli inizia la sua caccia alle fiere, più tardi verrà anche ingaggiato un cacciatore romano (attore che faceva **■** controfigura di Charles Bronson), **■** anche lui **■** approderà a nulla.

**31 gennaio:** processo all'anarchico Silvano Pelissero (unico superstita **■** gruppo dopo il suicidio di Massari e Soledad) per gli attentati contro l'Alta Velocità nella Valle di Susa. E' condannato a **■** anni e 10 mesi per associazione sovversiva. Scontri con la polizia e i carabinieri alla lettura della sentenza in via Bologna: in quattro finiranno in manette il 28 febbraio.

### FEBBRAIO

**6 febbraio:** prima domenica a piedi con clamorosa Caporetto dei mezzi pubblici, pochi, stracolmi e inquinanti. Secondo un'indagine ai torinesi l'iniziativa piace, anche se la concentrazione delle polveri sale, malgrado lo stop alle auto.

**1 febbraio:** battaglia per lo Stabile: Massimo Castri contro Gabriele Vacis, Comune e Provincia contro la Regione. Alla

**Sconfitto il «baco del millennio» la città diventa capitale politica per ospitare il congresso dei Ds**



**ALLUVIONI, I FORTI DI MINIMA**  
Il 15 ottobre, dopo due giorni di pioggia violentissima, i fiumi straripano, seminando morte e distruzione. A Torino la grande piena della Dora Riparia tiene per 24 ore la città col fiato sospeso, per la prima volta si devono chiudere alcuni ponti. Intere valli sono isolate, paesi e frazioni spazzati dalla violenza delle acque. Subito, si avviano i lavori di ricostruzione. Specchio del Tempio e Canale 5 lanciano una sottoscrizione che arriva a raccogliere 13 miliardi. Il conto del disastro è pesante: tre persone sono morte, e i danni materiali superano i 10 mila miliardi. Dal Governo arriva un primo contributo di 4000 miliardi, mentre la magistratura apre quattro inchieste per accertare **■** responsabilità.

### MARZO

**2 marzo:** caffè più salato al bar: la tazzina sale a 1600 lire.

**9 marzo:** la mantide di Gassino condannata nel processo d'appello a 25 anni di carcere: Luisella Pullara confessa di aver ordinato l'omicidio del marito.

**13 marzo:** la Fiat sigla un accordo di grande rilevanza economica con l'americana General Motors: le vengono così aperte le porte dei mercati Usa.

**17 marzo:** un ergastolano evade in modo rocambolesco dal carcere delle Vallette.

**18 marzo:** scadono i termini per la presentazione delle liste per le elezioni regionali. Si registra un record di partiti: 18 gli schieramenti in gara.

**23 marzo:** inverno incredibilmente secco, la Regione chiede lo stato di calamità naturale per

### APRILE

**1 aprile:** strage sull'autostrada Torino-Milano, 7 morti **■** incidenti stradali.

**11 aprile:** **■** Porta Palazzo parte il progetto sicurezza con squadre speciali di carabinieri e polizia che devono combattere la delinquenza.

**16 aprile:** i risultati delle elezioni regionali premiano Enzo Ghigo che viene riconfermato presidente della giunta regionale.

**21 aprile:** Pasquetta con pantera fantasma, a Baldissero e Pino Torinese è vietato il pic nic nei boschi.

**29 aprile:** a seguito dalle elezioni regionali, il sindaco Castellani propone la chiusura (in realtà mai realizzata).

**Cresce l'inflazione e anche il caffè diventa più caro Alle elezioni si presentano 18 partiti e il Polo batte il centro-sinistra Primavera disgraziata per il calcio La Juventus superata dalla Lazio e il Torino che torna in B**

### MAGGIO

**1 maggio:** l'ospedale San Luigi annuncia che una sua équipe ha scoperto il gene che **■** la cirrosi.

**6 maggio:** protestano gli autotrasportatori, mille Tir invadono il centro.

**7 maggio:** tifosi granata abbagliati. A Lecce il Toro perde 2-1 e retrocede in serie B dopo un solo anno **■** permanenza nella massima serie di calcio.

**10 maggio:** copiare software in azienda è reato. Lo ha stabilito il tribunale.

**11 maggio:** straordinario intervento al Regina Margherita, tre bimbi affetti da tumore al cervello sono operati senza bisturi, **■** chirurgo ha usato una nuova tecnica endoscopica.

**14 maggio:** mezza città davanti alla televisione per la Juve che a Perugia si gioca (e perde) lo scudetto: una partita caratterizzata dalla pioggia battente e da **■** l'interruzione del gioco.

**19 maggio:** scompare una studentessa di 15 anni, Laura

Spadafora, si teme **■** sequestro.

**21 maggio:** 775.846 torinesi alle urne per i sette referendum **■** maggioritario, giustizia **■** lavoro. Non verrà raggiunto il quorum, hanno votato solo 330 mila persone pari al 39,8 per cento.

**28 maggio:** Ghigo presenta la nuova Giunta regionale. In **■** il prefetto Mario Moscatelli, lo sostituisce Achille Catalani.

### GIUGNO

**7 giugno:** con **■** spettacolare blitz i carabinieri liberano Laura Spadafora, la ragazza rapita il 19 maggio. Era prigioniera in un alloggio di via Malta 33. Arrestati i sequestratori: Silvano Bassino, Italo Bergonzoni, la moglie albanese del Bassino e il cugino di questa.

**10 giugno:** apre al Lingotto il Salone dell'auto, celebra il centenario della Fiat.

**11 giugno:** Attilio Romero è il nuovo presidente del Torino, succede **■** Beppe Agnemo che

aveva avuto un duro scontro con Cimminelli.

**17 giugno:** rapito in Yemen, da una tribù, Alberto Alessio, vicepresidente della Fondazione Bricherasio. Diciannove anni prima, nel 1979, la 'ndrangheta calabrese aveva sequestrato suo padre Paolo. I rapitori yemeniti chiedono, per la liberazione **■** Alberto, la costruzione di una scuola. Alessio sarà liberato il giorno 20.

**23 giugno:** cambia il questore: Nicola Izzo è trasferito a Napoli, in via Grattoni arriva Nicola Cavaliere.

**24 giugno:** in Duomo, il vescovo Poletto si scaglia contro il Consiglio comunale che ha **■** colto un ordine del giorno a favore dell'eutanasia.

**28 giugno:** caos agli uffici **■** imposte di corso Bolzano per gli avvisi di pagamento sbagliati spediti a migliaia di contribuenti.

### LUGLIO

**1 luglio:** apre il sottopasso **■** corso Regina Margherita. Lungo 834 metri, **■** costato 28 miliardi. Ma non mancano **■** polemiche. Per l'opposizione le corsie sono «troppo strette».

**4 luglio:** lutto nel mondo dello spettacolo. Turi Golino, 79 anni, gestore per decenni del «Du Parc», lo storico locale di corso Regina Margherita, **■** toglie la vita con un colpo di pistola, esploso nell'alloggio **■** corso San Maurizio I.

**11 luglio:** Marco Gamba, 36 anni, parroco di Chiesa San Michele viene arrestato per un caso di pedofilia via Internet. Il religioso acquistava foto pedopornografiche attraverso un sito russo. Lui ha respinto le accuse di avere molestato anche i ragazzini della **■**: «Erano solo carezze...».

**11 luglio:** l'inchiesta sul Crocefisso del Giambologna, dopo mesi di polemiche, asposti e perizia, va in archivio. Non **■** sono responsabilità penali. Lo stesso giorno la squadra mobile arresta **■** Panchieri, Vincenzo Curcio, l'ergastolano **■** delle Vallette a marzo.

**19 luglio:** apre il Museo del cinema alla Mole Antonelliana. All'inaugurazione partecipa il ministro Giovanna Melandri.

**21 luglio:** rasa al suolo la «vecchia ex Michelin, ciminiera e fabbricato, alto 42 metri. Sparisce uno dei simboli della Torino industriale.

**30 luglio:** i curdi scelgono Torino come zona di transito nella loro fuga verso il Nord Europa. Scendono dai treni e si raccolgono, uomini, donne e bambini, in piazza San Carlo.

**Nella torrida estate tiene banco il sequestro di Laura Dopo anni di attesa apre finalmente il Museo del Cinema**



UN ANNO IN SOFFITTA I FATTI E I PROTAGONISTI



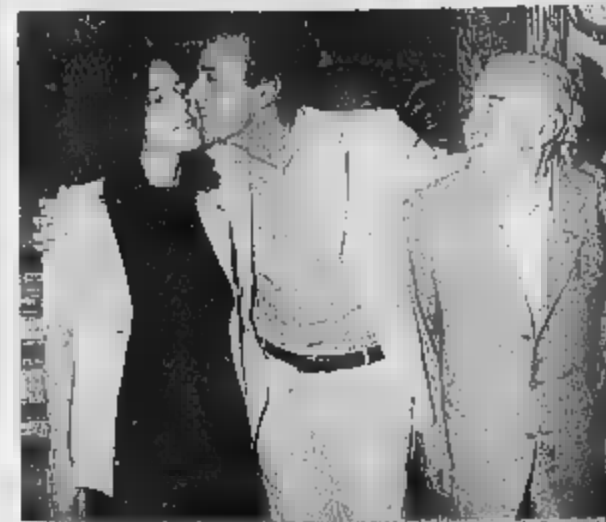
**IL SINDACO** Enzo Ghigo trionfa alle elezioni regionali del 18 aprile, staccando Livia Turco di oltre 15 punti. Due mesi dopo, il 9 giugno, è eletto all'unanimità alla guida della Conferenza delle Regioni.

**SCUDETTO ADDIO** Il 14 maggio, dopo aver dissipato 9 punti di vantaggio, la Juve perde a Perugia sotto il diluvio (nella foto l'arbitro Collina) e lo scudetto vola a Roma. Il Torino, a quel punto, aveva già salutato la serie A.



**LAURA RAPITA E LIBERATA** Laura Spadafora, 15 anni, è sequestrata all'uscita di scuola il 19 maggio. Dopo 3 settimane in blitz dei carabinieri manda in galera un amico di famiglia, un balordo, e due albanesi.

**IL SEQUESTRO-LAMPO DI ALBERTO ALESSIO** Dura solo 4 giorni la prigionia in Yemen del vicepresidente della Fondazione Bricherasio, ostaggio di una tribù che chiedeva la costruzione di una scuola. È figlio di Paolo, rapito nell'81 dalla 'ndrangheta.



# Con Sogno non finiscono le polemiche

## Fanno discutere i funerali di Stato all'ex ambasciatore

### AGOSTO

4 agosto: risolto dai carabinieri, grazie al dna, il delitto dell'Epifania. Vincenzo Triggiani, trovato carbonizzato nella sua auto, era stato ucciso per vendetta da tre colleghi di lavoro: Domenico Faragò, Roberto Cannata e Marcello Gatto.

5 agosto: nella sua casa di via Donati 29 muore a 85 anni l'edgardo Sogno, medaglia d'oro al Valor Militare per il ruolo sostenuto nel periodo della Resistenza. Era un personaggio controverso: anticomunista, implicato in un golpe non riuscito, indagato e incarcerato da Violante, poi rimesso in libertà. Gli vengono tributati i funerali di Stato, tra polemiche e contrasti tra le forze politiche.

7 agosto: scatta il secondo lotto del passante. I lavori tra corso Vittorio Emanuele e piazza Statuto si concluderanno nel 2005.

8 agosto: il ministero blocca tra le polemiche la Cremagliera. Il trenino di Superga è troppo pericoloso.

8 agosto: torna a vivere il velivolo del comandante Antonio Locatelli, grazie all'intervento del Comune di Leini. L'Ansaldo partecipa,

nel 1918, al volo su Vienna di Gabriele D'Annunzio.

10 agosto: boom dei finti poveri. Il Comune apre un'inchiesta sulle domande di sconti ed esenzioni presentate dai torinesi.

12 agosto: cremagliera. L'Atm sospende due responsabili del servizio. Vengono scoperti gravi problemi nell'organizzazione del servizio e la mancanza di elementari norme di sicurezza.

21 agosto: paura a Torino per una scossa di terremoto durata 28 secondi. Centralini presi d'assalto e Protezione Civile mobilitata. Nessun danno alle persone e alle case.

25 agosto: nuovo record del caldo, la colonnina del termometro raggiunge i 35 gradi. Nello stesso giorno muore a Torino la prima donna avvocato d'Italia. È Lina Furlan, 96 anni, moglie del giornalista-scrittore Dino Segre, in arte Pitigrilli.

7 settembre: Primo giorno di lavoro al Palagiustizia, dopo sei anni di ritardi il nuovo tribunale diventa operativo.

**Mentre comincia il rapido trasloco al Palagiustizia finalmente reso «abitabile» i guai arrivano per le indagini dopo un guasto alla Cremagliera di Superga**

8 settembre: un commerciante di Bussoleno è denunciato per truffa dai carabinieri. Manomette le buste con le figurine dei Pokémon e le rivende a prezzi-record.

15 settembre: condannato un marito separato. Molestava l'ex-moglie con continue telefonate giorno e notte.

17 settembre: Cremagliera di Superga, paura e feriti alla stazione per un nuovo incidente dopo il restauro.

27 settembre: la Corte dei conti riconosce, dopo 51 anni, il diritto alla pensione di un alpino prigioniero di guerra. Peccato che lui sia già morto: i soldi li ritireranno gli eredi.

29 settembre: bilancio positivo per il turismo, nell'estate Torino «città d'arte» ha conquistato 150 mila visitatori. Nello stesso giorno, un operaio 24 anni è ucciso a colpi di pistola davanti a un pub di Ivrea: aveva deriso un ragazzo caduto a terra. Arrestati cinque giovani sospettati dell'omicidio.

### OTTOBRE

1 ottobre: s'impicca in cella uno dei 5

arrestati per il delitto davanti al pub di Ivrea.

4 ottobre: in Appello viene condannato a 22 anni per omicidio Umberto Prinzi, l'amico del transessuale Valentina.

9 ottobre: primo ciak per il film-Tv «Cuore» alla Cavallerizza.

11 ottobre: a Chivasso, un imprenditore si uccide durante i controlli della Finanza.

14 ottobre: ritorna l'incubo alluvione, chiusi per ore i ponti di Torino, frane in tutte le Valli.

15 ottobre: è un disastro: morti, feriti e migliaia di evacuati dai paesi spazzati via. Scuole chiuse, manca l'acqua.

25 ottobre: si apre al Lingotto la terza edizione del Salone del Gusto.

ottobre: Net Economy, la capitale è Torino: c'è la più alta densità d'Italia di aziende tecnologiche.

30 ottobre: al congresso nazionale di chirurgia ricostruttiva ed estetica al Lingotto viene annunciato l'eccezionale intervento di autotrapianto eseguito su un paziente: sul suo polso è stato costruito un nuovo da sostituire a quello originale devastato da un cancro.

## BENVENUTO NUOVO MILLENNIO! MA QUALE MILLENNIO?

### S.O.S. UOMO

**Save Our Souls: perchè l'Uomo è pianificato, esautorato**

Ci si rivolge al consumatore, al contribuente, all'elettore, al sottoscrittore, al teleutente, ma non all'Uomo che, nella sua integrità e personalità, è scomparso, cancellato.

È diventato un fantasma, peggio, un fantoccio.

**Dopo gli Dei che hanno fallito, comunismo e nazifascismo, il dio globalizzante è il nuovo Vitello d'oro.**

Non rimane che ripartire, come invita il cardinal Martini, dall'Uomo con la "U" maiuscola, dalla sua antropologia spaesata di fronte a una società caratterizzata dall'abbondanza dei mezzi e pochezza dei fini.

**Il pericolo è dato dalla rassegnazione di una società ridotta alla passività e, di fatto, perdente.**

Siamo vuoti e insoddisfatti non solo perchè non sappiamo più "sognare", ma perchè viviamo in modo utilitaristico e l'Uomo non viene considerato per la forza del suo pensiero.

Al pensiero subentra la credulità.

E la credulità porta alla decadenza sociale, politica, spirituale.

**Difendiamo la nostra dignità, presupposto di ogni convivenza civile.**

Secondo l'economista Barre "Ci si occupa sempre più dei computers e sempre meno degli uomini".

**Noi vogliamo che si riporti un'attenzione privilegiata all'Uomo.**

Su questi temi **S.O.S. Uomo** sarà impegnata in convegni, dibattiti, concorsi per giovani e altre iniziative. **S.O.S. Uomo** è una Fondazione senza fine di lucro per la difesa del pensiero umano.

**I Promotori: RICCARDO GAROSCI e SERGIO GADDI**

### PRIMI FIRMATARI:

Delfina Amprino, biologa, Torino

Bruno Bergamasco, Ordinario Neurologia Università, Torino

Marco Bini, Consulente di Direzione, Milano

Giampiero Boniperti, Presidente Onorario Juventus, Torino

Giovanni Giorgio Bosio, Industriale Macchine Utensili, Neive (CN)

Luigi Briatore, Professore Fisica Astronomica Università, Torino

Eugenio Corti, Scrittore, Besana Brianza (MI)

Gaio Croci, Imprenditore Energie Alternative, Salsomaggiore (PR)

Giacomo Dacquino, Psicanalista, Scrittore, Torino

Fernando Eandi, Pittore, Torino

Pietro Lacorte, Medico Chirurgo, Brindisi

Lucio Lami, Giornalista, Saggista, Milano

Antonio Leone, Giornalista, Roma

Laura Mancinelli, Scrittrice, Professore Filologia Germanica, Torino

Mauro Mantecchini, Industriale Metalmeccanico, Torino

Giovanna Mazzocchi, Presidente Editoriale Domus, Milano

Vittorio Palmisano, Direttore Villaggio Kinderdorf International, Ostuni (BR)

Rosa Maria Polidoro, Industriale Metalmeccanico, Nichelino (TO)

Oddone Sangiorgi, Imprenditore Settore Servizi, Bologna



I FATTI E I PROTAGONISTI



**19**  
luglio, il ministro Giovanna Melandri inaugura il Museo nazionale del cinema al Mole Antonelliana. Tremila e 200 metri quadri di esposizione con collezioni tra le più preziose del mondo. A giorni, il Museo riaprirà anche le sale del cinema Massimo.



**SPEGNE EDGARDO SOGNO.** Il 12 agosto muore l'ex ambasciatore che fu medaglia d'oro per la sua militanza nella Resistenza e che venne arrestato dall'allora pm Violante nell'inchiesta sul «Golpe bianco», vicenda cui Aldo Cazzullo ha dedicato un libro-rivelazione.



**ARRIVA IL PALAGIUSTIZIA.** Dopo tante polemiche, da tre mesi il palazzo ospita i primi processi. Il trasloco terminerà nel 2002.

**AL VIA I LAVORI PER IL METRO.** Primo colpo di piccone, il 20 dicembre, per il metrò, sogno di ben 150 anni che si concretizza. L'opera attesa dal dopoguerra costerà 1.400 miliardi, alla fine del 2005 i primi passeggeri potranno salire nel tratto Collegno-Porta Nuova.



# Arriva il metrò, scusate il ritardo

## Dopo 50 anni avviato il cantiere della linea 1

**3 novembre:** il vicesindaco Domenico Carpani annuncia il ritiro della candidatura alla poltrona di primo cittadino per le elezioni comunali del 2001: «Torino ha bisogno di un sindaco e di una coalizione forti, mi sento sostenuto nemmeno dal mio partito».

**5 novembre:** prima domenica autunnale di stop alle auto e ai motocicli, con la gente che deve andare a piedi. La decisione dell'assessore comunale Hutter solleva polemiche.

**9 novembre:** la Juventus, nell'ultima partita del girone eliminatorio, perde 3 a 1 ad Atene contro il Panathinaikos: esce così dalla Champions League e non riesce a entrare neppure nella Coppa Uefa.

**10 novembre:** il Governo stanziava 4 mila miliardi per gli interventi dopo alluvione che ha colpito il Piemonte.

**12 novembre:** l'allarme «mucca pazza» arriva a Torino: i macellai denunciano un calo delle vendite delle carni del 40 per cento.

**16 novembre:** viene trovato morto, sul greto del fiume Stura, a Fossano, Edoardo Agnelli, primogenito di Giovanni Agnelli.

**18 novembre:** Innocenzo Cauchi, 83 anni, dalle Finanze, viene filmato (e arrestato) dai carabinieri mentre incassa una mazzetta da 10 milioni, il prezzo per chiudere gli occhi su una pratica.

**20 novembre:** alle 5 di mattina un albanese spara davanti alla discoteca Boccaccio di corso Moncalieri e ferisce sei giovani. Era stato allontanato perché importunava i clienti.

**novembre:** l'Aem annuncia l'ingresso in Borsa. I pacchetti minimi sono da 500 azioni. Al 26 novembre, saranno 25 mila i torinesi che avranno sottoscritto le azioni.

**24 novembre:** Domenico Carpani si ricandida a sindaco per il centrosinistra, ma nella coalizione viene avanzato anche il nome di Gian Paolo Zancan, presidente dell'ordine degli avvocati.

**novembre:** dopo settimane di polemiche tra gli schieramenti politici il Consiglio comunale assegna il sigillo civico a Norberto Bobbio e Alessandro Galante Garrone, che tuttavia lo rifiuta: «Sono fiero di restare un semplice cittadino».

**Paura all'alba all'ingresso di una discoteca. Un albanese spara e ferisce sei persone. Torna la psicosi di mucca pazza e gli allevatori invadono Torino**

### DICEMBRE

**2 dicembre:** bocciato il trasloco del Museo Egizio alla Reggia di Venaria, un'ipotesi sollevata una serie di volte a favore o contro. Il ministro ai Beni Culturali Giovanna Melandri annuncia la decisione definitiva: il suo dicastero: l'Egizio ingloberà gli spazi della Galleria Sabauda che si trasferirà nella manica lunga di Palazzo Reale. Doretta Graneris, condannata per l'omicidio dei genitori, ottiene la libertà condizionale e lascia il carcere dopo 25 anni.

**5 dicembre:** muore a 71 anni il torinese Roberto Gabetti, uno dei grandi dell'architettura del '900.

**dicembre:** allarme dei medici per la diffusione degli estrogeni: fra le bambine si registrano casi di sviluppo precoce del seno. In Consiglio Regionale dilaga l'assenteismo. D'ora in avanti per ottenere il gettone di presenza i consiglieri dovranno firmare anche alla fine della seduta.

**dicembre:** Juve, dopo una serie di proposte e controproposte, dice no alle condizioni poste dal Comune per l'acquisto dello stadio «Delle Alpi». Il vescovo ausiliare, monsignor Pier

Giorgio Micchiardi, è nominato vescovo di Acqui Terme.

**15 dicembre:** muore una mucca pazza e quote latte: la città è invasa dai trattori della Coldiretti. Gli allevatori tentano di irrompere da McDonald's per verificare la provenienza della carne. Muore a 66 anni l'ex assessore comunale all'Arredo urbano Bepi Dondona.

**dicembre:** laurea in Ingegneria per Alain Elkann, nipote di Giovanni Agnelli.

**19 dicembre:** chiude dopo oltre un secolo lo storico Istituto Rosmini. Allarme a Torino e in Piemonte per le scuole private in crisi.

**dicembre:** cominciano a Collegno gli scavi per la linea 1 della metropolitana.

**23 dicembre:** raddoppiati i tumori del sangue. Dell'incremento sono responsabili gli inquinanti ambientali.

**28 dicembre:** da un'indagine epidemiologica commissionata dal procuratore aggiunto Guarniello risulta che nello sport non è solo il doping a fare danni: i traumi sono all'origine di otto morti. Quattromila immigrati di religione musulmana si ritrovano a Palazzo a Vela per la preghiera di fine Ramadan.

# DE CAT PARADE

## torino

### IL CAPODANNO DELLA CITTÀ

### MUSICA E TEATRO DALLE 23 ALLE 03

# 31 12 00

**plazza castello**  
CLAUDIO COCCOLUTO  
RALF  
LORENZO LBP  
REVEREND YUGO

**plazza carignano**  
ALESSIO BERTALLOT  
XPLOSIONA FEATURING  
GIORGIO VALLETTA & RICHARD I  
MAFFIA SOUND SYSTEM FEATURING  
DJ BOCCA  
LINK PROJECT FEATURING  
STEFANO GARCIA

**plazza san carlo**  
PLATINETTE  
PREZIOSO  
MARCO BERRY  
MAUZED

**discotram**  
PAOLONE AKA FERRARI  
FUNKADELICA FEELGOOD DJ CREW  
CHARLIE

**performances**  
GENERIK VAPEUR  
ATMO  
DADADANG PERCUSSIONE

**l'isola pedonale**

**atm**  
AGENZIA TORINESE DI MOBILITÀ S.p.A.  
INTENSIFICAZIONE DEL SERVIZIO ATM  
DALLE ORE 22.00 ALLE ORE 24.00 DEL 31.12.2000  
SULLE LINEE: 13-15-35-36-50-55-57-61-63-65-72-73  
PROSEGUIMENTO DEL SERVIZIO  
SINO ALLE ORE 3.00 DEL 01.01.2001  
SULLE LINEE: 13-15-10-14-35-36-50-55-57-61-63-65-72-73

CITTÀ DI TORINO



# Stop alle auto in un tratto di via Roma stasera dalle 22 e tredici linee di tram e bus fino alle 3

## I servizi per chi trascorre le feste in città

**Dai turni delle farmacie ai negozi  
Veglia in Duomo e Marcia della pace**

Torino saluta il nuovo millennio con la grande «Beat Parade», la festa che trasformerà per una notte il centro cittadino. Naturalmente, chi parteciperà alla kermesse potrà spostarsi con i mezzi pubblici e a disposizione anche un «tram musicale». Nell'occasione il cuore della città sarà pedonalizzato. L'appello del Comune: «Non lanciate petardi».

**VEGILIA** Dalle 22 in per tutta la durata di «Beat Parade» chiuse al traffico Roma tra piazza Castello e piazza San Carlo (traverse comprese), piazza San Carlo e piazza Castello (tranne il passaggio tra via Po e i Giardini Reali), via Accademia delle Scienze intorno a piazza Carignano, il tratto di via Pietro Micca tra via XX Settembre e piazza Castello. Nelle piazze Castello, San Carlo e Carignano, il Comune ha predisposto servizi igienici provvisori, mentre l'Armat collocerà contenitori per la raccolta vetro.

**Novità di fine anno un «tram musicale» sul quale si potrà circolare gratis attraverso il centro dalle 22,30 alle 3**

**In città è consentita l'apertura facoltativa a negozi alimentari e ipermercati soltanto fino alle 13**

(2,35 da San Mauro, 3,10 da corso Matteotti), 61 (3,20 da San Mauro, 3,20 da largo Marconi), 63b (2,40 da via Negarville, 3,20 da largo Donatori di Sangue), 65b (2,45 da via Servais, 3,20 da via San Quintino), 72b (2,55 da Venaria, 3,30 da via Bertola). Oggi, dalle 22 al termine del servizio la linea 61 in direzione di largo Marconi sarà deviata: piazza Castello via Micca, San Tommaso, Arsenale, corso Vittorio Emanuele. Sempre oggi non effettueranno servizio serale (ultime partenze alle 20) le linee festive 14b, 16, 17, 18, 33b, 60, 62, 68 e 74. Domani, consueti orari e percorsi festivi.

**TRAM MUSICALE** Dalle 22,30 al-



le 3 circolerà nel centro cittadino un «tram musicale» gratuito sul percorso circolare dalla Gran Madre sino a piazza Castello e di qui fino a corso Vittorio Emanuele tramite via Micca, San Tommaso e Arsenale. Ritorno via XX Settembre sino a piazza Castello, via Po e piazza Gran Madre.

**ARCIVESCOVO** «Inizierà il nuovo millennio e l'anno 2001 con il desiderio di novità spirituale ed umana», sarà questo il messaggio dell'arcivescovo nel corso dell'omelia domini. Nella messa di mezzanotte, stasera, concentrerà l'attenzione sull'«immutabilità di Dio rispetto alle cose terrene, passeggera».

sa e Te Deum; ore 23 in Cattedrale: presiede la veglia di preghiera cui seguirà la «Domani, nella solennità di Maria Madre Dio, alle 18,15 celebra la Messa alla Consolata nella Giornata Mondiale della Pace».

**MARCIA DELLA PACE** Dalle 20, all'Arsenale della Pace, piazza Borgo Dora 61, si tengono veglia di preghiera e il cenone del digiuno, con la presenza dell'arcivescovo. La rinuncia al classico cenone di Capodanno si concretizzerà nel restituire l'equivalente del denaro come gesto di solidarietà per la costruzione di un centro di accoglienza per disabili e giovani del Medio Oriente in Giordania (Amman) e

l'istituzione di borse di studio per ragazzi palestinesi ed israeliani. Alle 23 partirà la Marcia della Pace che raggiungerà il Duomo per la messa.

**FARMACIE** Oggi, Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Peschiera 142/F; via Giachino 53; corso Agnelli 58; corso Grossotto 216; corso San Maurizio 35; Passo Buò 168; via Nizza 65; via Bologna 91/D; Galleria Umberto I 54; via De Sanctis 60; corso Moncalieri 257; via Sempione 112; via Bellini 8; corso Svizzera 42. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; via Nizza 65; piazza Massaua 1; corso Vittorio Emanuele II 66. Di sera (19,30-22,30): via Sempione 112. Aperta 24 ore: Venaria, via L. da Vinci 50.

Davanti all'armeria Majera ieri per tutta la giornata c'è stata gente in coda per l'acquisto di fuochi d'artificio

011/65.90.100; www.farmapi-

**DOMANI** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Peschiera 142/F; via Giachino 53; corso Agnelli 58; corso Grossotto 216; corso San Maurizio 35; Passo Buò 168; via Nizza 65; via Bologna 91/D; Galleria Umberto I 54; via De Sanctis 60; corso Moncalieri 257; via Sempione 112; via Bellini 8; corso Svizzera 42. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; via Nizza 65; piazza Massaua 1; corso Vittorio Emanuele II 66. Di sera (19,30-22,30): via Sempione 112. Aperta 24 ore: Venaria, via L. da Vinci 50.

La vigilia Capodanno vede attivo il commercio in sede fissa, con apertura facoltativa al mattino di negozi e supermarket, chiusi rigorosamente alle 13 (escluso pasticcerie e rivendite di fiori). Auchan a Torino sarà aperta dalle 8,30 alle 13, a Venaria dalle 9 alle 18. Il Continente di corso Monte Cucco aprirà i battenti dalle 8 alle 13, lavorerà dalle 8,30 alle 19 a Nichelino e dalle 8 alle 18,30 a Trofarello. A San Mauro, Panorama accoglierà i clienti dalle 9 alle 19 e, a Beinasco, Le Fornaci lavoreranno dalle 8 alle 15. A Grugliasco, apertura della shopville «Le Gru» dalle 9 alle 18, sarà chiuso, invece, per inventario, l'Euromercato interno.

**CHIESE** Oggi l'ingresso è possibile dalle 8,30 alle 16 (chiusura dei cancelli alle 16,30); domani, 8,30-12 (chiusura dei cancelli alle 12,30). Sempre oggi i servizi funerari verranno svolti sino alle 11, mentre l'ufficio sepolture sarà aperto dalle ore 8 alle 12.

**Domenica 31 dicembre**

**PREVISIONI**  
Su Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità salvo addensamenti sulle Alpi e sui rilievi. Visibilità buona. Temperatura: Venti deboli da Nord-Est.

**TEMPERATURE IN CITTA'**

MASSIMA 7,3  
MINIMA -2,4  
UMIDITA' (ore 14) 38%

**PRECIPITAZIONI**

FINO ALLE ORE 19 0 mm  
TOTALE DI QUESTO MESE 23,2 mm  
(1913-1994) 47,8

**AEROPORTO DI CASELLE**

19,2 MINIMA -3  
PRESSIONE (ore 20) 1009 hPa

**RECORD** ultimi 50 anni

MASSIMA 13 dicembre '94  
MINIMA -9,8 31 dicembre '89

**UN ANNO**

MASSIMA 5,8 MINIMA -2,4

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

**OGGI**

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; tramonta alle ore 16 e 57 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 30 minuti; cala domani alle ore 22 e 30 minuti.

Primo quarto 4 dicembre ore 5  
Luna piena 11 dicembre ore 10  
Ultimo quarto 18 dicembre ore 10  
Luna nuova 25 dicembre ore 18

**MERCURIO**: si sta allontanando dal Sole alla velocità di 34 di grado al giorno.  
**VENERE**: riconoscibile come la stella della sera che appare per prima a Sud-Ovest.  
**MARTE**: si trova nella parte sud-orientale della costellazione della Vergine.  
**GIOVE**: si presenta dopo il tramonto. Venere come la stella più luminosa.  
**SATURNIO**: osservabile ad Est a destra. Giove da quando il cielo inizia a diventare scuro.  
L'asteroide Nemesis viene a trovarsi in opposizione al Sole, cioè nella posizione migliore per essere osservato (basta un piccolo telescopio). Per riconoscerlo dalle stelle è necessaria una carta che ne indichi esattamente la posizione.

UNA SERATA IN ALLEGRIA ASPETTANCI IL BRINDISI DI MEZZANOTTE

Menù da gourmet nei locali più noti prezzi che variano da 200 a 300 mila in media con musica spettacoli e danze

Non manca una nota di polemica e critica da parte del Cambio per avere eretto un palcoscenico nella piazza-salotto

Uno spettacolo pirotecnico sulla Mole e sulle sponde del Po attirato l'anno scorso migliaia di persone per festeggiare l'inizio dell'anno 2000



# Banchetti da 10 tra aragoste e filotti

## Quasi tutti esauriti i posti ai cenoni nei ristoranti

**Luisella Re**

Ultimi preparativi nei ristoranti proiettati sul cenone di Capodanno anche se, a Torino, la novità più ghiotta è rimandata al 10 gennaio. Quando il Cambio riceverà ufficialmente il Star Diamond Award dedicato ogni dall'American Academy of Hospitality Sciences ai cento alberghi, ristoranti e compagnie aeree migliori del mondo, selezionati dal comitato internazionale dell'Academy's Board of Trustees.

Un fiore all'occhiello per tutta la ristorazione piemontese. E un buon inizio per il 2001, nonostante il direttore del Cambio Bruno Casetta ci creda poco.

«Ho girato mezzo mondo per vendere le eredità barocche e l'apolo aristocratico del nostro città, un grosso ritorno sui mass-media americani ed europei. Così stasera a degustare astici, capesante e filotti di fassone ritmati da sommessi brindisi candele e camerieri

in frack, avremo una trentina di giapponesi, una dozzina di svizzeri e diversi genovesi. Tutti quanti attirati dalle nostre radici sabaude e da una quieta serata subalpina, volutamente senza orchestre o animazioni. E tutti ignari della bolgia intorno al palco eretto per l'occasione in piazza Carignano.

Dilemma polemico di inizio millennio: «Qual è l'immagine con cui contiamo di imporre definitivamente Torino nel turismo internazionale? E perché cedere alla caciara più effimera persino gemme eccezionali come questa piazza-salotto?». Si unisce tanto che Luigi Caputo, star del ristorante Balbo, non cederà niente a nessuno. «Mai fatto il Capodanno e capodanno e mai lo farò. La gente pretende cose da pazzi, con costi ingiustificabili. Meglio riservare le forze al lavoro».

Una prospettiva che affascina anche Moreno Grossi a «La Prima Smarrita», convinto che «se ci fosse il 31 dicembre,

forse tutti ci sentiremmo meglio». Visto però che il Capodanno non si ferma, nel suo locale esaurito da giorni si è limitato a programmare «una serata a pochino più ricca», l'astice al fegato grasso d'oca come ciou e l'esibizione di un buon cabaret milanese per finale. In tavola, su precisa richiesta dei clienti, «soltanto pesce, dai ravioli di aragosta alle ostriche ingabbiate in patate al gratin oppure abbinare alle lenticchie tradizionali». E lo zampone? «Senza avvertire nessuno, ne nasconderò una briciola in una crepe parmentiera con ovetto poché in salsa di fegato grasso. Sarà un piccolo tradimento portafortuna».

I prezzi vanno dai 10 mila dell'Antica Zecca - dove Bruno Libralon, che accompagnerà aragoste, filetti di sanato, tortini al tartufo nero e uno scenografico dessert al cioccolato Giandjoia con ballo e musiche di orchestra, scarta a priori «l'idea di guadagnarci, dato il costo del

personale in straordinario e dei diritti Sias» - sino alle 320 mila del Cambio.

Top secret «per rispetto dei clienti» il prezzo del Capodanno al San Giorgio, fissato l'anno scorso a 500 mila lire e premiato un'affluenza sopra le righe. Spiega Giorgio Gallo garantendo orchestre, ballo, show, omaggi e sorprese: «Quantità? Questa volta, nonostante abbiamo limato i prezzi al ribasso, anche le adesioni risultano leggermente più calde. Niente di strano. Succede sempre quando Capodanno si inserisce in un lungo ponte festivo, catalizzato per la più dalla neve finalmente abbondante in montagna. Senza contare l'abusivismo dilagante club e associazioni private, che improvvisano banchetti di ogni genere eludendo il fisco e danneggiando i ristoranti regolari. Promette il presidente dell'Epai Franco Bergamino, sorvolando su brindisi e auguri: «Quella contro l'abusivismo sarà la nostra battaglia del 2001».



Luigi Caputo del ristorante Balbo preferisce andare sotto i coperti: «Mai fatto il cenone di Capodanno, noi resteremo chiusi»

PASSEGGIATE CULTURALI

# Molti i musei aperti oggi ma domani soltanto due

Sono numerosi i musei che resteranno aperti oggi, mentre domani i visitatori disinformati saranno delusi di fronte ai portoni chiusi: infatti soltanto due resteranno aperti: il castello di Venaria e il Museo della montagna. Ecco l'elenco sul quale orientarsi.

**ARCHIVIO** - (piazza Molino, telefono 011.540.382). Oggi è domani chiuso.

**ARMERIA** - (tel. 011.543.899). Oggi: oggi aperto dalle 8,30-19,30; domani chiuso.

**BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA** (telefono 011.898.0063). Basilica oggi e domani aperta. Le tombe sono aperte oggi dalle 10-12 e dalle 15-17. Domani chiuso.

**BIBLIOTECA REALE** (P.zza Castello 191 - telefono 011.543.855). Oggi e domani chiusi.

**BORGIO** - (tel. 011.443.1701). Il borgo è aperto mentre la Rocca oggi è domani è chiusa.

**CASTELLO DI VENARIA REALE** (telefono 011.459.36.75). Oggi e domani aperti dalle 11 alle 13,30 e dalle 14,30 alle 18. Vista guidate agli «Itinerari Juvarriani». «Un Castello nel Castello».

**DI MONCALIERI** (tel. 011.8816.45.42). Oggi ap. dalle 9-13 e dalle 14-18. Domani chiuso.

**ITALIANA** - (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Mostra: «Alessandr Rodchenko 1891-1956 Grafica». Fino al 14/1. Oggi e domani chiusi.

**GALLERIA D'ARTE** - (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Mostra: «Klee». Fino al 7/1. Aperto dalle 9 alle 19. Domani chiuso.

**CIRIE** - (Viale Remmen, tel. 011.812.56.58). «Mario Gabirio - Valtà piemontesi 1895-1925». Aperto oggi dalle 10 alle 18. Domani chiuso.

**ACCADÉMIA** - (via Accademia Scienze 6, telefono 011.561.7776). Aperto oggi dalle 8,30 alle 19,30. Domani chiuso.

**ACCORSI** - (via Fil 55, telefono 011.81.29.116). Aperto oggi dalle 10 alle 14. Domani chiuso.

**MUSEO D'ARTE** - (corso d'Italia 40, telefono 011.677.666). Mostra: «in the same space». Fino al 21/1 e «Una storia in crescendo». Fino al 25/3. «La periferia come luogo. Il progetto Hellsdorf». Fino al 14/1. Aperto oggi dalle 10 alle 18. Domani chiuso.

**MUSEO DELL'AUTOMOBILE** - (corso d'Italia 40, telefono 011.677.666). Mostra: «in the same space». Fino al 21/1 e «Una storia in crescendo». Fino al 25/3. «La periferia come luogo. Il progetto Hellsdorf». Fino al 14/1. Aperto oggi dalle 10 alle 18. Domani chiuso.

**MUSEO DI ARTE** - (via XX Settembre 2, telefono 011.812.7590). Mostra permanente: «Gli amori della memoria». Oggi e domani chiusi.

**MUSEO DI ARTE** - (via XX Settembre 2, telefono 011.812.7590). Mostra permanente: «Gli amori della memoria». Oggi e domani chiusi.

**MUSEO DI ARTE** - (via XX Settembre 2, telefono 011.812.7590). Mostra permanente: «Gli amori della memoria». Oggi e domani chiusi.

**MUSEO DI ARTE** - (via XX Settembre 2, telefono 011.812.7590). Mostra permanente: «Gli amori della memoria». Oggi e domani chiusi.

**MUSEO EGIZIO** (via Accademia Scienze 6, telefono 011.561.7776). Mostra: «Dalla natura all'arte». Oggi aperto dalle 8,30 alle 19,30. Domani chiuso.

**MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE** - (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Oggi aperto dalle 14,30 alle 18. Domani chiuso.

**MUSEO DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 432.55.75). Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». Oggi e domani chiusi. Mostra: «Museo Storico Zoologia». Stesso orario del museo.

**DEL** - (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A proiezione video: «Voci e volti Parlamento Subalpino». Oggi e domani chiusi.

**MUSEO DELLA SINDONE** (via Santa Teresa 5, Telefono 011.53.02.38). Oggi e domani chiusi.

**MUSEO DELLA MONTAGNA** - (via Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Mostra: «Il mito della montagna nella celluloide - Luis Trenker». Fino al 15/4. Oggi e domani aperti dalle 9 alle 19.

**MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011.435.58.32). Oggi aperto dalle 9 alle 19. Domani chiuso.

**MUSEO DELL'ARTIGIANERIA** (via Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Mostra: «Principe Eugenio - Il condottiero della visione europea». Oggi e domani chiusi.

**MUSEO DELL'ANTICHITÀ** (via Montebello 20, tel. 011.812.56.58). Oggi aperto dalle 9 alle 14. Domani chiuso.

**MUSEO NUMISMATICO** - (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Oggi e domani chiusi.

**MUSEO** - (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Oggi e domani chiusi.

**MUSEO STORIA** - (via Bosco (via Thovez 37, telefono 011.660.1088). Oggi aperto dalle 14,30 alle 18,30. Domani chiuso.

**MUSEO** - (via delle Ortole 7, tel. 011.435.03.11). Mostra: «Antichità romana. Dagli elenchi telefonici 1913-1939. Fino al 10 gennaio. Oggi e domani chiusi.

**MUSEO** - (via Lagrange 20, tel. 011.517.1660). Mostra: «La regina di Saba - Arte e leggenda dallo Yemen». Oggi aperto dalle 9 alle 19. Domani chiuso.

**PALAZZO CAVALLO** (via Cavour 8, tel. 011.54.74.71). Mostra: «Luci in Galleria. Warhol al 2000». Oggi aperto dalle 10 alle 19,30. Domani chiuso.

**MUSEO DI CACCIA** (Stupinigi, telefono 011.358.12.20). Museo dell'Armiamento. Oggi aperto dalle 10 alle 16,20. Domani chiuso.

**MUSEO** - (p.zza Castello, tel. 011.436.1455). Oggi aperto dalle 8,30 alle 19,30. Domani chiuso.

**MUSEO** - (via Crivelli 11 - Valentino, tel. 011.689.25.45). Mostra: «Michelangelo Pistoleto - I sono l'altro». Oggi aperto dalle 11 alle 19. Domani chiuso.

**SOMMERGIBILE PROVANA** - (via Cavour 8, tel. 011.54.74.71). Oggi aperto dalle 10 alle 19,30. Domani chiuso.

**TI AI GIUCCI DEL MARE** - (via Cavour 8, tel. 011.54.74.71). Oggi aperto dalle 10 alle 19,30. Domani chiuso.



# Dalle 23 alle 4 il cuore del Capodanno sarà nelle piazze Castello, San Carlo e Carignano

## Beat Parade, maxi-discoteca in centro

### Musica, giocolieri e performers, come a Berlino e Parigi

Tiziana Pira

Anche Torino ha la sua parade. Da quando il Comune ha ufficializzato i propositi capodannieri, in tanti hanno cominciato a chiedersi che cosa fosse questa novità. Chi aveva in mente le oceaniche di Parigi o Berlino esultava.

Ma ora non c'è più tempo per spiegare il meeting tecnologico lungo le strade della città, stasera vale la pena buttarsi nella mischia danzando di sicuro un Capodanno così i torinesi ancora l'hanno vissuto. Tutto il centro storico diventerà una unica immensa piazza di tre «piste» per ballare: piazza Castello, piazza San Carlo e piazza Carignano. Si parte alle 23 via «Beat Parade», grande mix di massime tendenze sonore e spettacoli di artisti strada, fino alle 4 del mattino.

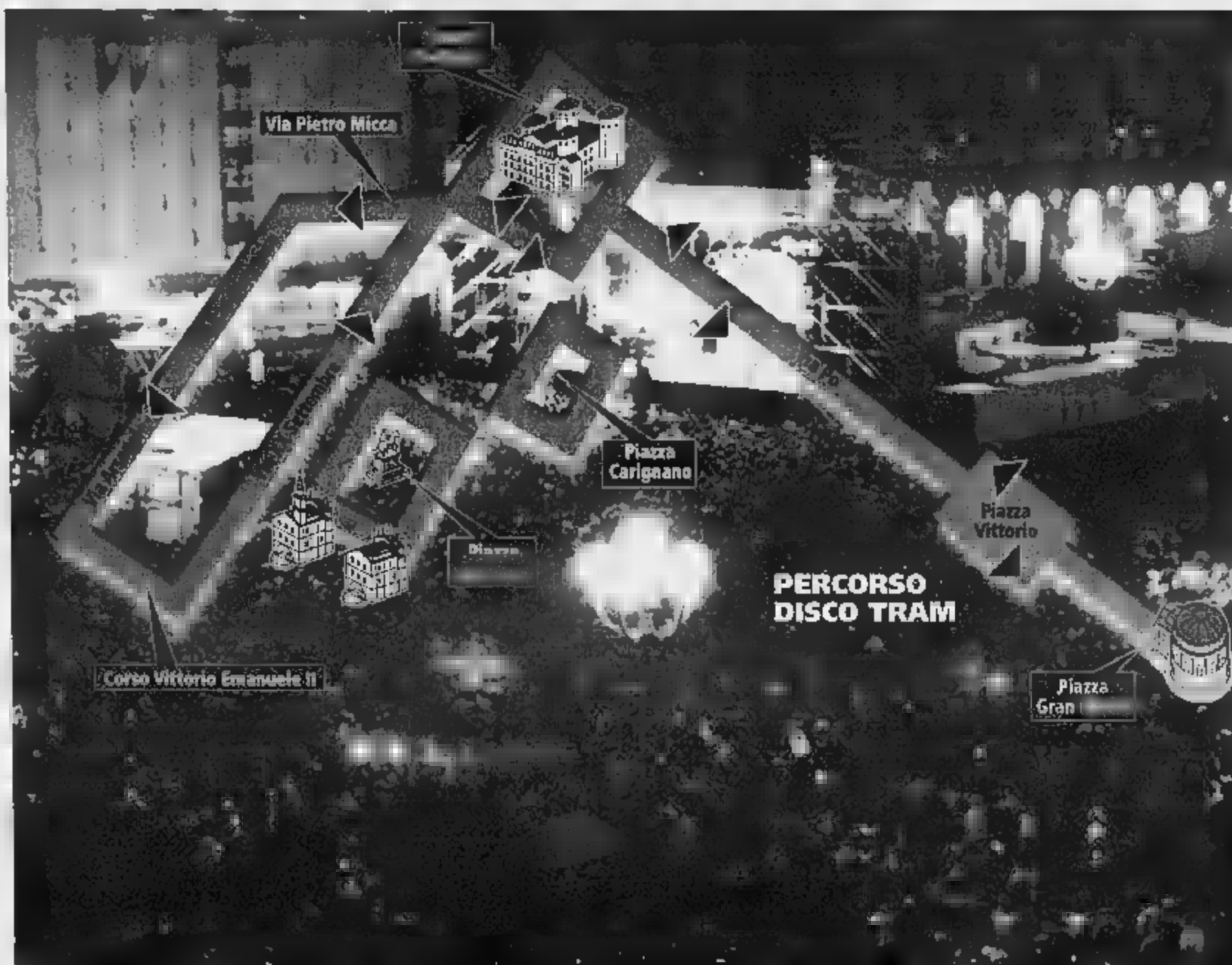
Inaugurazione in piazza Carignano gli Atmo, i «carpetti» dei costumi d'effetto e performance sui trampoli, con il fuoco e i giochi pirotecnici per il saluto alla notte. Sempre alle 23 anche piazza Castello si anima sotto le musiche scelte da Claudio Cocoluto, internazionalmente riconosciuto come il maggior deejay house italiano, a cui si affiancheranno nella partenza della parade le selezioni di Prezioso, disc-jockey iper tecnologico di Radio DeeJay, in piazza San Carlo. Questa prima parte della serata proseguirà a ritmo battente con l'altro spettacolo strada offerto dai Dadagang Percussion, un'ora di parate dalle metalliche percussioni metropolitane; dopo la mezzanotte, da piazza Carignano si dirigerà su piazza San Carlo, via Roma e giungerà in piazza Castello, dagli Atmo che hanno in serbo un lancio verso le stelle di cinquemila palloncini.

Per gli sguardi all'insù apertura di sipario, sempre in piazza Castello, sui Generik Vapeur, compagnia francese impegnata in una forma di teatro energetico, d'impatto, tanto che gli artisti si esibiscono loro rituali di danza su un camion diretto in piazza Carlo e offriranno un finale con auto infuocata contro una piramide.

Intanto che succede nelle altre piazze? La notte avanza contemporaneamente in piazza Carignano, lo spazio più estremo visto il collettivo deejay che in cabina Alessio Berthelot, altra voce e cuore di Radio DeeJay, musicista al suo album; gli artefici big-serata torinese «Xplosiva», ovvero Giorgio Valletta e Richard, manipolatori della tech-house e techno più avveniristica; dj Rocca che arriva dal Maffia Illicit Club di Reggio Emilia; e Stefano Garcia Link Project Fest.

Altre diffusioni in piazza San Carlo dove, sull'elettronica di Prezioso, esibiranno l'effervescente Platinette e l'irrefrenabile Marco Borri, con l'avvicendamento al mixer del torinese Maurizio. E altro errore ancora in piazza Castello, dopo aver goduto del Cocoluto momentaneamente felicemente a martellare le musiche dei dj Lorenzo Lep, Ralf e Reverend Yugo.

Non basta, in giro c'è il Discotram, sorta di privé su rotaia pronto al capolinea alle 23 in piazza Gran Madre: per chi sale e scende calde contaminazioni afro-reggae, hip hop e asiatiche. Sotto le cuffie Paulone Aka, Funkadelica e dj Charlie.



PERCORSO DISCO TRAM

I PROTAGONISTI

## L'ironia di Platinette l'house di Cocoluto

«Io che partecipo a un bagno di folla? Nooo, mai successo, i miei Capodanni ho sempre trascorsi in club appartati». E allora che ci fa Platinette nel bel mezzo della Beat Parade torinese? Ci prova, e conta di divertirsi. «E' una bella cosa», dice ridendo la sorprendente drag queen. «Credo che stasera di fare del buonissimo cabaret, battuto sulla musica». Sarà una bella impresa farsi sentire allora. «Ci possiamo riuscire, io e il mio corpo di ballo sciagurate, «Le Pezzate», con un po' di ironia sui fatti cronaca, sui politici, le donne di spettacolo. Velenosi pettegolezzi da spargere sul 2001, quale mise ha scelto per l'occasione? «Uno stupendo abito in velluto rosso ricamato a mano con pezzi d'alluminio, sembrerò un tubo che cammina, poi stavo pensando a un eskimo di paillettes che fa tanto piazza, ma tenendo alla mia incolumità ho deciso di no». Domani sarà ancora a Torino? «No, il primo dell'anno mi fa a Parma, a casa». Altro personaggio di questa notte il dj Claudio Cocoluto, che lavorerà alla parade di Parigi e di Zurigo: come si fa far ballare la musica house a una piazza? «Intanto sono felice di farlo a Torino, una città che sente la musica come nessun'altra, e il fenomeno di folla strada accantona qualunque macchinismo da club. In Italia questa è la prima volta che i deejay sono i veri protagonisti di un evento pubblico». Paulone Aka, il manipolatore sonoro che gioca in casa e soprattutto sul Discotram proponendo il reggae e l'hip hop, il dub sudamericano e le varianti elettroniche africane, è altrettanto entusiasta: «Sul tram passeremo un Capodanno "di confine", da chiacchiera, e conquisteremo anche i delusi di non trovare la Cuccarini». [t.p.]



La drag queen Platinette

LE ALTRE FESTE

## E il «Nuovo Millennio» è al Palazzo del Lavoro

Non c'è il tradizionale appuntamento di Torino Esposizioni, ma le feste di massa non mancano. Il Palazzo del Lavoro, via Viminiglia 21, ospita il «Capodanno del Nuovo Millennio» organizzato dall'Associazione Grandi Eventi con il patrocinio della 9ª Circoscrizione. Il protagonista sarà Little Tony affiancato dalla band L'animazione è del Brazilian Show «Burn Bum Brasil», la musica è proposta dalla Grande Orchestra Spettacolo e, nello spazio discoteca, da ballare sono scelti i mixati dai dj di Radio Centro. Mr. Joseph è uno degli ospiti. Il Palazzo del Lavoro apre alle 21: ai presenti viene consegnata all'ingresso la confezione simpatia (salatini e pizzette, panettoni, spumante). I biglietti costano 74 mila lire e si trovano ancora direttamente alla biglietteria del Palazzo del Lavoro. Info allo 011.771.65.95.

Com'è tradizione, gli anziani festeggiano l'anno nuovo al Palazzetto dello Sport di Parco Ruffini: il «Capodanno Insieme» organizzato dal Comune

minizia alle 21, informazioni allo 011.442.58.14. Rivolto è anche il «Cenone di Capodanno» organizzato all'Associazione Piemontese (via Vanchiglia 6) da «Il tempo di Alice». S'inizia alle 18,30, seguono balli e canti e protagonisti il Giandua Andrea Flamini. Informazioni: 011.83.77.32. La 4ª Circoscrizione organizza il «Veglionissimo di Capodanno» con cenone e musica al Palatessoria. Appuntamento alle 21 al della Tesoreria (corso Francia 192, 011.443.54.11). L'inizio del festeggerà anche al Circo Florilegio al Parco della Pellerina. Lo spettacolo serale si apre alle 21,30 e prosegue sino a quarto a mezzanotte; negli ultimi minuti del 2000 comincia il veglione con gli artisti, il panettone, lo spumante, la musica, gli immancabili cotillons. Il prezzo: biglietti: 90 mila lire per il palco, 70 mila per la platea e 50 mila per la gradinata. E' consigliabile la prenotazione. Informazioni allo 011.75.72.05. [d.cav.]

I SERVIZI

Attorno alla Beat Parade si muove una complessa «macchina» per ridurre al minimo gli inevitabili problemi che una massa di persone si porta appresso. Ecco dunque, per quanto riguarda i servizi igienici, che il Comune ha provveduto a piazzarne provvisori in tutte e tre le piazze coinvolte nella manifestazione. L'Amiat collegherà contenitori per la raccolta differenziata del vetro. Gli organizzatori, dato il prevedibile affollamento, raccomandano di non far esplodere petardi e di non infrangere bottiglie o altri oggetti di vetro. La cartina che pubblicano riporta il percorso del «Discotram» che farà il giro della Gran Madre e si fermerà alle abituali fermate Atm le quali, per la prima volta, lascerà in servizio anche 13 linee tram e autobus (fino alla fine della manifestazione) e ultime corse capolinea partiranno tra le 2,30 e le 3. Le linee sono: 10, 13, 14, 15, 35, 36, 50, 55, 57, 61, 63, 65, 72 (informazioni al numero verde 800.019152 e al sito www.comune.torino.it/atm). Le toccherà dalla Beat Parade saranno pedonalizzate dalle 22 di stasera al termine della manifestazione. L'Automobil Club ha deciso di tenere aperto il parcheggio sotterraneo di via Roma fino alle 3 e di renderlo gratuito dalle 20 di stasera.

IN DISCOTECA

## La «risposta» dei privati Sette locali, un biglietto

E mentre le strade impazzono sotto la caduta di suoni dance, le discoteche che fanno? Si organizzano e coesistono la concorrenza pubblica. La maggiore proposta privata è quella del «Capodanno 2001 - Global Party», una formula a cui unisce Barrumba, Big Club, Café Blue, Faster, Supermarket, Vaniglia, ZooBar. L'idea parte dall'interessante soluzione per il trasporto: le navette messe gratuitamente a disposizione per girare da un locale all'altro, con un costo d'abbonamento, comprensivo di una consumazione, di 70 mila lire, oppure di 40 mila dopo le 3, da acquistarsi direttamente in una delle discoteche. Ogni serata avrà un'inizio con performance dal vivo, dalla percussioni alle animazioni ma senza personaggi particolari, e a seguire le proposte delle consolle, quelle consuete di ciascuno spazio: al Supermarket (via Madonna di Campagna 1) show di Tury Megazappa & The Family; al

Café Blue (via Valprato 68) c'è il rock tribal 80 dei dj Ale, Angelo, Bari e Vinni; Barrumba (via San Massimo 1) offre il rock-pop-ska-beat di Giippi e Blaster T.; dance classica Vaniglia (via Sabaudia 25) selezionata da Gianluca Nannini; il Faster (ospitato dal Naxos piazza Guala 147) lancia rock-metal-80 grazie ai Andy Pop, Diego e Max 666; Big Club (corso Brescia 28) impegna nell'house dance dalla cabina di Ricky Martini e Fabrizio Di Lorenzo; ZooBar (corso Casale 127) ha al mixer «quelli di Gino Latino e Mc Groove come al solito pronti a selezionare house-dance-rock-70. Il lungo viaggio per non sentirsi esclusi i brindisi di Fine e Inizio Anno toccherà tutte le «case» del popolo della notte, a quasi tutte, visto che alcuni locali hanno deciso di chiudersi a differenza dei Capodannati passati, e fra questi ci sono il Café Procope, Docks Home, Rock City, Vertigo, El Paso: il non si festeggia,

inutile andare a bussare alle porte. E neanche tanto ai Murazzi, dove il «fortino» Giancarlo come solito vigilerà sino all'alba per l'ultima, immancabile birra sul Po, e dopo i disastri dell'alluvione è riuscito a aprire in tempo per la festona solo il Pier. All'Hiroshima invece (via Borsoli 83) si brinda e si mangia panettone con musica del dj Max Torreggio e soprattutto si spendono le forze (si suppone con inizio ben oltre l'una) cantando e ballando con l'Orchestra Ritmi Moderni Arturo Piazza, scatenamento quindi su Buscaglione e Gaber egregiamente reinterpretati dalla «banda» di Federico Bianco e i suoi musicisti in frac (ingresso 20 mila lire). Veglione Mod a base di ska e rocksteady al Route 66 (via Montanaro 66) sotto l'organizzazione del gruppo di piazza Statuto, neanche a dirsi Oskar e Naska degli Statute in testa, e con ospiti da Londra e da tutta Italia. Ci sono poi i Capodannati-veglionissimi tradizionali, dove davvero c'è che da scegliere: discoteca ben sapendo che con bicchiere di spumante a una fetta di panettone compresi nel biglietto d'ingresso (si parte dalle 40-50 per superare le 120 mila lire) si ballerà musica le e gli immancabili revival 70-80-90. [t.p.]

A TEATRO

## Bollicine in palcoscenico Solo commedie e cabaret

Silvia Fracica

Bollicine in palcoscenico. C'è chi lo festeggia così, il Capodanno, con una bella serata di teatro leggero e divertente. Gli aggettivi sono d'obbligo, in questo caso, perché per la sera del 31, pesantezza, toni drammatici e titoli un po' troppo impegnativi sono davvero banditi. Tanto che si ride anche nei templi del teatro colto, al Carignano, dove la Compagnia Attorini & Tecnici presenta un cult di Neil Simon, «Rumors», ironica commedia dedicata al tema del potere e dei suoi tanti estimatori: cortigiani pronti a mentire e inscenare recite ignobili, pur compiacere il loro tutelare. La sera del 31 lo spettacolo (inserito nella stagione dello Stabile), comincia alle 20,30, e si conclude in un po' per permettere al pubblico di brindare altrove alla mezzanotte. Alle 20,30 spaccate si alza il sipario anche all'Alfieri, dov'è in cartellone

«Se devi dire bugia dilla grossa», commedia farsesca di Ray Cooney, targata Garinei & Giovannini e diretta dallo stesso Pietro Garinei. Sul palco, Gianfranco Jannuzzo (toppau-ditissimo, durante le recite dei giorni scorsi), la scoppiettante Paola Quattrini, Fabio Testi e la sinuosa Anna Falchi al suo esordio teatrale. Anche all'Alfieri, la si conclude prima della mezzanotte. Si brinda in compagnia degli attori, al Giallo, dove alle 20,30 il sipario si alza su «Forbici folle», divertente commedia gialla diretta e interpretata da Gianni Williams. All'Erba, i festeggiamenti proseguono a tarda notte, con il cast di Torino Spettacolo, che alle 21 propone «Arsenico e vecchi merletti» e poi partecipa al rito degli auguri. Ma dove la serata di Capodanno è davvero speciale è all'Araldo, che apre i battenti alle 21 con The JeshGawronsky Brothers in «Tomato Drama»: mix di



gags e battute, a polka, waltzer e rock. A mezzanotte, con spumante e panettone, e poi giochi, animazione e interventi comici sino all'alba (biglietti a 50 mila lire). Gran veglione di fine anno ad Teatro, con cocktail di benvenuto, ore 20, recita dell'operetta «La danza



delle libellule», brindisi, buffet di mezzanotte e intrattenimenti, giochi e lotterie a go-go. Allo Juvvra si brinda e si ride con le Sorelle Suburbe, mentre al Montecarlo, il Capodanno è in vernacolo, il Teatro Zeta ne «tj piti fastidi» e «la gabbia del merlo». Dopo il brindisi, spettacolo di intrattenimento con Margherita Fumero e il balletto Can Can. I Cavalli Marci, animatori d'eccezione al Colosseo, con uno spettacolo creato per l'occasione. Cabaret a festeggiamenti al Cardinal Massala, con Marco & Mauro, seguiti da Roberto Sasseti.

Anna Falchi e all'Alfieri protagonista con Fabio Testi, Paola Quattrini e Gianfranco Jannuzzo della commedia «Se devi dire una bugia dilla grossa», e Gianni Williams al Giallo con «Forbici e Follie».

L'opera e i concerti: per attendere l'anno il Regio propone l'ultima replica del «Barbiere di Siviglia», con inizio alle 18,30. L'opera di Rossini si chiude verso le 21,30. Tel. 011.8815.241. L'Orchestra Filarmonica di Torino suona invece in Conservatorio, con inizio alle 19,30. Paul Kantschieder dirigerà valzer e marce di Strauss. Il concerto sarà replicato domani sera al Palazzo delle Feste a Bardonecchia. Tel. 011.4360591. Chi ama l'operetta può optare stasera per l'Alfa Teatro di via Casalborgone 16. Alle 20,15 c'è un cocktail benaugurale, poi ha inizio «La danza delle libellule». A mezzanotte brindisi e cenone freddo e quindi, giochi musica e intrattenimenti fino all'alba. Telefono 011.8193529. [t.p.]

AL CINEMA

## Con una pellicola d'autore prima di cenone e brindisi

Comincia prima l'ultimo film del 2000. Com'è ormai consuetudine, infatti, salì questa sera nel cinema torinese lo spettacolo delle 22,30: l'ultima proiezione odierna s'inizia, quindi, tra le 20 e le 21 in tutti i locali. Variegata la scelta del film con cui concludere l'anno. Quattro i titoli comici: il campione d'incassi «Chiodini se sono felici» di Aldo, Giovanni e Giacomo intenzionato a dare una svolta alla loro carriera di attori mettendo in scena il «Cyrano de Bergerac», «Criminali strapazzo» con Woody Allen truffatore che rileva una pizzeria al fine di rapinare la banca a fianco, «Bodyguard» con la coppia Boldi-De Sica, il terzo film del napoletano Vincenzo Salemme «A ruota libera». Gli appassionati del thriller possono scegliere tra l'inquietante «Unbreakable» di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis misteriosamente illeso in un tremendo

incidente ferroviario, e il campione d'incassi americano (oltre 10 milioni di dollari) «Le verità nascoste» con Harrison Ford e Michelle Pfeiffer che si accorgono improvvisamente di non essere soli a abitare la loro bellissima villa sul lago. Il cinema d'autore è ben rappresentato dal debutto americano del militante Leach «Bread and Roses», fenomeno «On the mood for love» del talentuoso Wong Kar-Wai, dall'avventuroso «Himalaya» girato in uno sperduto villaggio del Tibet dall'ex documentarista francese Eric Valli, singolare «L'erba di Grace» con Brenda Blethyn («Segreti e bugie») che si a coltivare e vendere marijuana per risolvere i problemi economici in cui l'ha lasciato il marito scomparso, il rubano «Lista d'attesa» ambientato in una stazione di pullman in cui si trovano a convivere ventina di persone che aspettano un mezzo pubblico che non arriva mai. [d.cav.]



**Candidato al GOLDEN GLOBE**  
**Miglior Film**

**AMBROSIO - REPOSITORI**  
**STUDIO RITZ**

**"UNA DELIZIOSA FAVOLA"**  
 (La Stampa)

**"UN FILM D'ANIMAZIONE GENIALE, CAPACE DI PARLARE A DUE PUBBLICI IN UN COLPO SOLO, DA UNA PARTE I BAMBINI, CHE TREPIDANO E RIDONO ALLE IMPRESE DI GAIA... DALL'ALTRA GLI ADULTI..."**  
 (La Repubblica)

**"UN CAPOLAVORO PER TUTTI".**  
 (Il Messaggero)

**MA C'È NIENTE DI PIÙ RILASCIATO DI UNA GALLINA CON UN FILM**



**GALLINE IN FUGA**

BARBANK PICTURES in associazione con PATHE presenta una produzione di "GALLINE IN FUGA" (CROCIERER FILMS) con CARLA SHELLEY e JOHN POWELL e NARAY GREGSON-WILLIAMS. Sceneggiatura di PETER LORIO e NICK PARK. Regia di PETER LORIO. Cast: CARLA SHELLEY, NARAY GREGSON-WILLIAMS, PETER LORIO, NICK PARK, DAVID SPYGLIDIS, JACK EBBERTS, JEFFREY KATZENBERG, MICHAEL ROSE. Distribuzione: GEMINI. www.lycos.it/gallineinfuga

**Arlecchino - CIAK - REPOSITORI**  
**MULTISALA**



**Pokémon 2**  
**La Forza di Uno**

Da questo week-end, in omaggio con ogni biglietto una delle carte da gioco collezionabili dei "Tre Uccelli Leggendari": Zapdos, Moltres e Articuno. Fino ad esaurimento scorte.

**Consultare gli orari nella pagina degli spettacoli**

**ACTOR'S STUDIO - AMBROSIO - EMPIRE**  
**FIAMMA - REPOSITORI - OLIMPIA**  
**MULTISALA**

**ALDO, GIOVANNI E GIACOMO!!! SI RICOMINCIA A RIDERE.**



**Aldo Giovanni Giacomo**

**"Chiedimi se sono felice,"**

Un film di Aldo Giovanni Giacomo e Massimo Venier  
 con Marina Massironi, Silvana Falisi, Antonio Catania e Beppe Batiston

**ACCADEMIA - AMBROSIO**  
**Arlecchino - REPOSITORI**  
**MULTISALA**

**LUI SI INNAMORÒ PER LA PRIMA VOLTA, LEI PER**



**Autumn in New York**

MEDUSA FILM presenta

**CHARLIE CHAPLIN** **2 due giardini**

**Così la stampa internazionale:**  
 Lo schermo s'infiamma con il film di Ken Loach. Coinvolgente, tenero, risolutivo. Le protagoniste femminili sublimi. Un'opera inebriante. È paradossalmente il film più natalizio perché diverte, perché riflette. Perché racconta una bella storia d'amore. Un film vigoroso e appassionante. Da non perdere.

**BREAD & ROSES**  
 il primo film americano di KEN LOACH



**Gran Premio del Pubblico al Sundance Film Festival**

**CHARLIE CHAPLIN** **2 due giardini**

**"Stupefacente" ed esilarante** (La Repubblica)  
**La vita in una nuvola di fumo!** (Max)  
**Brenda Blethyn è di una bravura terrificante** (Vogue)



**L'Erba di Grace**

keyfilms

**OLIMPIA** **Arlecchino - REPOSITORI**  
**MULTISALA**

**"UN PICCOLO GIOIELLO DA CONSIGLIARE A GRANDI E PICCOLI" (La Stampa)**



**GRINCH**

MOSIUM

**FARO - VITTORIA - VALENTINO**  
**"Il film più comico e divertente delle vostre feste"**



**BODY GUARDS**  
**GUARDIE DEL CORPO**

REGIA DI NERI PARENTI

**ENZO IZZO ANNA VICTORIA FALCHI SILVSTEDT**

**www.bodyguards.it**

**SCEGLI IL CINEMA**



**Dove si viaggia su poltrone.**

**CHARLIE CHAPLIN**

**in esclusiva**

**Il cartone di Natale!**



**BABAR**

**UNICO SPETTACOLO 15,30**

**REPOSITORI** **MULTISALA**

**NOMINATION GOLDEN GLOBE MIGLIOR FILM E MIGLIORE COLONNA SONORA**

**CENTRALE**

**2ª settimana di grandissimo successo**

**Commedia esilarante, bella musica, divertimento ed un pizzico di magia cubana**

**LISTA D'ATTESA**



**Principi e Principesse**

**CENTRALE: 11 proiezioni: mattino 10,30 - pomeriggio ore 15**  
**DUE GIARDINI: 2 spettacoli pomeridiani alle ore 15 e 16,30**

**REPOSITORI** **MULTISALA**

**MONICA BELLUCCI**



**Malèna**

**Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.**

**Tariffe abbonamenti 2001 - Annuale**

	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

\*Metropoli: con edicola, con edicola e con edicola. \*\*Metropoli: con edicola e con edicola.

**LA STAMPA**  
 L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.



RITROVI

**AMERICA** tel. 4477171: STASERA: Veglioni di Capodanno tra gli chi, balli, pargione e spumante aspettando il 2001.  
**CLUB 54**: c.so M. D'Azeglio 8, Tel. 011/669.9550: ore 15,30 - 18,30 ultime prenotazioni (non si balla) 21,30 - 4 Veglioni di Capodanno di Pino Anzo by Rocky & Venuska, Auguri!  
**CLUB 54**: Tel. 011/669.9550: Domani 1° gennaio ore 15,30 a 21 by Rocky & Venuska.  
**DIAMANTI**: Veglioni di Capodanno e balli Epitaffi: C.so Vercelli 2 To, Tel. 011/5621706 - 0359.8584291.  
**DU PARC**: "gladirelli" 011/5215275: pomeriggio chiuso h. 21,30 Veglioni di Capodanno e Gruppo "ricchi premi giochi e collaudi" domani 1° gennaio si balla alla sera h. 21,15.  
**GARDEN**: Tel. 011/669.9550: h. 21,30 Laura e Roby augurano un felice 2001 e per chi è in ballo all'ultimo dell'anno lo è per tutto l'anno! Domani h. 15 GARDEN DANZE 9803443: a 1701/2001 h. 15 gran ballo perché il ballo è un regalo per tutti l'anno! Domani h. 15 19 - h. 21.  
**L'ALBA**: C.so Torino 208, tel. 011/200.097: 21-05 Capodanno alla grande come al solito, lunedì - 21 Orini.  
**LE RICCHI**: ore 15,15 chiuso. Ore 21,30 Veglioni di Capodanno con Party di mezzanotte. Balliamo alla alla.  
**MITO DANCING**: Grandissimo capodanno con l'orchestra del Fratelli Probi Torino tel. 9857892.  
**PATTO-INVIOIA**: Veglioni di Capodanno con noi. Pren. e inf. 011/661.4841.  
**Liscio club Vigone**: ore 21 Veglioni di Capodanno con Orch. Luigi Gallia.  
**TANGO SALA DANZE**: Pom. Chiuso sera Veglioni di Capodanno. Lunedì 1° aperto solo sera.  
**TO Night Club**: Via A. Doria 8, aperto tutte le sere Tel. 011/5620888

RISTORANTI

**SACRESTIA** via...  
C.so M. D'Azeglio, 9 - TO  
Tel. 011/669.9550  
ore 21,30 - 4,00

**VEGLIONI DI FINE MILLENNIO!!**  
ROCKY & VENUSKA,  
danza, musica, spumante,  
conservazione, dolci, cullione,  
buffet di mezzanotte  
€ 75,000 tutto compreso!

**RUMORS**  
di Neil Simon  
adattamento a regia di  
ATTILIO CORSINI  
Biglietti 15,50 - 10,50 - 5,50  
www.fabrizioedizioni.it

**COLOSSEO**  
Veglioni di Capodanno  
in un nuovo spettacolo  
per la notte di San Silvestro  
31 dicembre ore 22,00  
Cassa Teatro 10/13 - 15/19  
Tel. 011/6688034

**RISTORANTE da IVO**  
C.so M. D'Azeglio 8, Capodanno  
Musica VIVO  
CON BALLO  
L. 150.000 TUTTO COMPRESO  
Tel. 011/669.9550  
C.SO NOVARA, 76

**publikompass**  
C.so Massimo d'Azeglio, 60  
TORINO - Tel. 011/306.52.11

**COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI**  
Il "mondiale" di black humour  
ARSENKO  
stasera ore 20,30  
1° gennaio ore 16  
dal 3 gennaio  
festivi ore 21  
festivi ore 16  
**TEATRO GIOIELLO**  
Si festeggia con "Le Tre Marie"

**AL TEATRO ALFIERI**  
questa sera ore 20,30 - domani ore 17  
**Jannuzzo**  
Paula Quattrini  
Fabio Testi  
Cesare Balli  
Se devi dire una BUGIA dalla GROSSA  
la partecipazione di Anna Falchi

**adua - eliseo**  
**ETOILE - NAZIONALE**  
IL NUOVO GIOIELLO DISNEY  
INIZIA UN MONDO FINO AD ORA SOLO IMMAGINATO  
**DINOSAURI**  
www.disney.it

**Arlecchino - CIAK**  
IL FILM PIÙ TERRIFICANTE DI TUTTI I TEMPI  
**L'ESORCISTA**  
VERSIONE INTEGRALE

**CAPITOL E NAZIONALE**  
Donne, amore e... risate!  
VITTORIO CARLO BUCCIRROSSO  
SABRINA FERILLI  
MANUELA  
**ruota libera**  
un film di Vincenzo Salemme  
MAURIZIO CASAGRANDE  
VITTORIO CECCHI GORI

**IL CAPOLAVORO COMICO DI WOODY ALLEN**  
CHE HA CONQUISTATO L'ULTIMO FESTIVAL DI VENEZIA  
**ROMANO**  
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI presentano  
un film diretto e interpretato da  
**WOODY ALLEN**  
con  
WOODY ALLEN  
HUGH GRANT  
TRACEY ULLMAN  
**CRIMINALI STRAPAZZO**  
AL FILM È ABBINATO IL CORTOMETRAGGIO DI ROCCO PAPALEO: «CECCHIGORICECCHIGORI»

**REPOSITIVE MULTISALA**  
Himalaya  
L'INFANZIA DI UN CAPO

**eliseo e LUX**  
HARRISON FORD MICHELLE PFEIFFER  
**LE VERITÀ NASCOSTE**  
dal 5 gennaio  
NON AVRETE PIU' SONNO...  
Mario Argento torna al thriller

**dal 5 gennaio**  
**NON AVRETE PIU' SONNO...**  
Mario Argento torna al thriller

**TELESTAR**  
12.00 Musica insieme; 13.30 Catechismo; 19.35 Andiamo al cinema; 20.00 Catechismo; 20.30 Sport flash; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Auto della settimana.  
**TELECOMUNICAZIONI**  
10.00 Videomaga; 11.00 Martinata con Telecom; 12.30 A gentile richiesta; 15.00 Videomaga; 19.15 Sport flash; 20.30 Canzoni e musica; 22.30 Sport flash; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Auto della settimana.  
**TELECITY**  
9.00 Astro; 14.00 6 gendarmi in illa; Film; 16.00 Il cambio della guardia; Film; 19.00 Tg2 Telegiornale; 19.45 Superboy; 20.45 Snoopy; 22.15 Charlie Brown; Film; 23.45 Kiss Kiss Bang bang; Film.  
**VIDEOGRUPPO**  
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Primo piano; 13.15 Canzoni animate; 13.30 Autorep; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Primo piano; 20.00 Canzoni; 22.30 Primo piano; 23.00 Autorep; 0.30 Primo piano.  
**PRIMA MANE**  
13.00 Film; 14.50 Cronache regionali; 14.50 il Natale di Nora; 15.00 Videomaga; 17.00 il Natale dei signori Krueger; 19.00 Rubrica; 19.30 Cronache regionali; 20.30 Film; 22.30 Sette l'albero.  
**QUINTA RETE**  
13.00 La terra e il sole; 14.30 Affari d'ora; 18.30 Le auto della settimana; 19.30 14 Speciale capodanno; 20.00 Dk molini; 20.30 Il battente di Scaglia; 23.30 Dolce notte.  
**TELETIME**  
11.00 il mercato; 12.30 film sette; 13.00 Auto oggi; 14.15 Festival di AG Bob; 18.15 Auto oggi; 19.30 film sette; 20.00 Napoli che passione Speciale capodanno; 1.30 Teletime by night.  
**QUINTA RETE**  
12.15 Sarsfield and Hill; Telegiornale; 13.00 Canzoni animate; 13.30 Classica italiana; 18.40 D. come Donna; Rubrica; 20.15 Telegiornale; 20.35 il libro magico della Jungla; Film.  
**QUADRIFOGLIO COSON TV**  
7.30 Tg Piemonte; 19.30 Tg Piemonte; 20.30 Sotto la Mole; 23.30 Meteo; 23.35 Con i piedi per terra; 0.30 T-Time; 1.00 Body fitness.  
**RETE CANAVESE**  
9.00 Destinazioni (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Canzoni; 13.30 Programma di Isola - Romagnolo; 14.15 Festival di AG Bob; 18.15 Auto oggi; 19.30 film sette; 20.00 Napoli che passione Speciale capodanno; 20.30 Il battente di Scaglia; 23.30 Dolce notte.  
**SESTA RETE**  
7.00 D. come Donna; Rubrica di attualità con Clara Verrelli, Walter Rollo; 12.00 Classica italiana; 12.30 Italianissima; 13.20 L'albero delle mele; Telegiornale; 18.30 As contri della realtà; Telegiornale; 18.50 Animal e natura; Documentario; 19.40 Canzoni animate; 20.30 Telegiornale; 20.50 Telegiornale casa Lancia; Film; 0.30 Fiore all'occhiello; Cabaret.  
**G.S.P.**  
11.00 Insieme di agricoltura; 14.30 Novostudio; collegamenti in diretta dallo studio di Torino; 19.30 Rubrica; 1.00 Sport estremi; Documentario.  
**RETE 7**  
12.45 Informagel/meteo/telegiornale; 13.05 la grande vallata; Telegiornale; 14.00 J-Tv; 14.30 Film; 18.00 la grande vallata; Telegiornale; 19.00 Auto oggi; 20.10 Mondo dell'occhio; 20.40 Film; 22.45 Informagel/meteo/telegiornale; 23.05 Telegiornale; 24.00 Sex and soda; Vaselà.  
**RTV**  
7.00 The box; 8.30 Inly News; 13.00 The box; 20.00 Inly News; 0.30 The box.  
**TELESUBALPINA**  
12.00 Angelus; 12.30 Octava Dies; 13.00 Campagna amica; 13.30 Settegiornale; Informazione; 14.00 Canzoni animate; 14.30 Una vita da vivere; Film; 16.30 Fiodetto quasi un robot; Film; 18.00 Novena di Natale; 18.15 Giuseppe Verdi; Film; 19.30 Grandangolo; 20.00 Canzoni animate; 20.40 Novena di Natale; 21.00 I tre porcellini; Film; 22.30 Le meraviglie d'Italia; Documentario.  
**TAI 9**  
12.00 Angelus; 12.30 Octava Dies; 13.30 Settegiornale; 14.00 Canzoni animate; 14.30 Settegiornale; 14.55 Punt di vista; 15.30 Scusi lei; 15.45 Bambini Unica; 16.00 Puzzle; 16.15 La buona notizia; 16.30 Filodetto quasi un robot; Film; 18.00 Novena di Natale; 18.15 Giuseppe Verdi; Film; 19.30 Grandangolo; 20.00 Canzoni animate; 20.40 Novena di Natale; 21.00 I tre porcellini; Film; 22.30 Le meraviglie d'Italia; Documentario.  
**TELESTUDIO**  
13.00 D. come Donna; 18.30 Classica italiana; 19.15 Telegiornale; 19.30 il mondo è bello perché varia; Box; 20.10 Canzoni; 20.40 Musica e big; Gino Paoli; 23.00 Telegiornale; 1.45 L'amico cacciatore; Film.  
**VIDEOHARD**  
13.00 Canzoni; 15.30 Speciale auto; 14.30 The box; 15.30 L'ora della regia; 17.00 J-Tv; 18.35 91° minuto; 20.30 Un amore di Swann; 22.10 Telegiornale/telegiornale; 23.05 Tg; 23.30 Speciale auto; 0.30 L'ora notturna; 1.45 Speciale auto; 2.30 Notturna.  
**Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestività comunicata delle emittenti.**  
**RTL TORINO**  
TO 94.4 MHz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO - VB - 94.5  
Giornale Orario: Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 7:45-9:10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21  
30° Minuto 6:30 Grandangolo; 7:30 Sport; 8:30 Lavoro Concorso; 9:30 Santa Salute Bellezza; 10:30 Borsa; 11:30 Follie; 12:30 Città Stai a Voi; 13:30 Sport; 14:30 Musica; 15:30 Spettacolo; 16:30 Appuntamenti; 17:30 Grandangolo; 18:30 Economia Lavoro; 19:30 Sport; 20:30 Sport.  
5-9 Abitudine Quotidiana; 5:25 Prima pagina; 6:40 Rassegna stampa; 6:50 Valigia; 7:50 Follie stradali; 8:05 Prima Pagina; 20:00 prima; 9-12 Musica e Notizie; 9:30 Valigia; 10:00 prima; 10:10 Previsioni del tempo; 10:50 Valigia; 11:00 prima; 11:10 Musica e Notizie; 12:10 Temperature; 12:20 Decide; 13:30 Valigia; 14:00 prima; 14:20 Decide; 15:15 Musica e Notizie; 15:50 Valigia; 16:50 Valigia; 17:00 prima; 17:20 Decide; 18:21 Abitudine Quotidiana in diretta da La Stampa; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturna; Musica.

**adua - DORIA**  
**eliseo - VALENTINO**  
«Un thriller inquietante che conquista» (TV Sorrisi e Canzoni)  
«Un thriller paranormale nello spirito de "IL SESTO SENSO"» (La Repubblica)  
**UNBREAKABLE IL PREDESTINATO**



**OPERAZIONE**  
**Chi compra  
sconta**  
**2001**  
dal 2 al 27 gennaio 2001

Il regolamento completo  
è in tutti i punti vendita Media World.  
Aut. Min. Rich.



Esci dal letargo ■ approfitta della grande Operazione "Chi Compra Sconta". Compra da Media World dal 2 al 27 gennaio 2001 (per un minimo di L. 250.000) e conserva lo scontrino.  
■ 20% del totale ti verrà scontato ■ qualsiasi prodotto che acquisterai dal 28 gennaio 30 giugno 2001.  
L'unica condizione è che lo sconto verrà applicato ■ un prodotto che costi almeno il doppio del valore dello sconto stesso. **Potrai così risparmiare fino a 50% sul secondo acquisto.**  
E' incredibile? E' Media World!

## Compri a gennaio e Sconti fino a giugno

Sistema ■ HI-FI  
**PIONEER X-MT2000**  
Per esempio,  
■ compri questo sistema Micro Hi-Fi avrai  
uno sconto di  
**119.800 lire**  
da utilizzare sul prossimo acquisto  
superiore ■ 239.600 lire.



**599.000**  
€ 309,36

Tv Color  
**PANASONIC TX-28PK3**  
Per esempio,  
■ compri questo  
Tv Color avrai  
■ sconto ■  
**358.000 lire**  
da utilizzare sul  
prossimo acquisto  
superiore  
alle 716.000 lire.



**1.790.000**  
€ 924,46

**2.890.000**  
€ 1.516,10

Personal Computer  
**PACKARD BELL 1000000 28001**  
Per esempio, ■ compri  
questo PC avrai  
■ sconto ■  
**578.000 lire**  
da utilizzare sul  
prossimo acquisto  
superiore alle 1.156.000 lire.



Intel Pentium® III  
800 Mhz.  
DVD 10x.



**699.000**  
€ 361,00

Lavastoviglie  
**ARISTON LS2020**  
Per esempio,  
se compri questa  
lavastoviglie avrai  
uno sconto ■  
**139.800 lire**  
da utilizzare  
sul prossimo acquisto  
superiore  
■ 279.600 lire.



**Media World**  
AVANTI NEL TEMPO

[www.mediaworld.it](http://www.mediaworld.it)

**800 992200**  
Client Care Center

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE LE **GRUGLIASCO** - Via Crea, 10 - Grugliasco (TO) - Tel. 011.7703100  
PUNTO VENDITA DI TORINO EST - Corso Giulio Cesare, 202 - Torino - Tel. 011.2057411

ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD



## le trame

**WITNESS IN VITALE** Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard Gere s'innamora di Winona Ryder, giovane con gravi problemi di salute.

**[Accademia, Ambrosio, Arlecchino, Repesi]**  
**IL RUOTO LIBERO** Commedia. Il suo terzo film Vincenzo Salemme interpreta il quarantenne Pericle Caruso che, affetto da una dolorosa eresia del disco, decide di sottoporsi a un'operazione: rimasto paralizzato, richiede le cure della fisioterapia Sabrina Ferilli. **[Capitol, Nazionale]**  
**BODYGUARDS** Comico Massimo. Christian De Sica sono le guardie del corpo di alcune affascinanti modelle (Megan Gale, Cindy Crawford, Anna Falchi, Victoria Silvestri).

**[Virtù, Fara, Valentini]**  
**AND** Drammatico. Loach approda negli Stati Uniti con il nuovo film tra gli immigrati messicani: il centro della storia è il rapporto d'amore che si viene a creare tra un sindacalista e Maya, ragazza sfruttata nell'impresa di pulizia dove lavora.

**[Chaplin, Due Giardini]**  
**PASSI** Drammatico. Il film di Marco Tullio Giordana è ambientato nel fine degli anni Settanta e s'incrocia sul personaggio di Peppino Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia. Il film è il candidato italiano al premio Oscar.

**[King]**  
**CHIEDIMI** Commedia. Ritornano Aldo, Giovanni e Giacomo un tempo aspiranti interpreti teatrali, ora attori in disarmo. I tre decidono di mettere in scena il "Cyrano de Bergerac".

**[Ambrosio, Fiamma, Repesi]**  
**EMPIRE** Commedia. Appena uscito il galera, il truffatore Woody Allen decide di rievare una pizzeria a fianco di una banca per dar vita al "colpo del secolo".

**[Raimondo]**  
**DINOSAURI** Cartoni animati. Il kolossal animato della Walt Disney racconta le avventure dei dinosauri.

**[Adas, Elises, Nazzari]**  
**L'ERNA** Commedia. Scomparso il marito, l'intraprendente Grace si viene a trovare in una grave crisi finanziaria e rischia di perdere un bellissimo maniero in Cornovaglia. Per rimediare a difficoltà economiche, comincia a coltivare l'aiuto di un giardiniere marjuano. Produzione inglese con Brenda Blethyn protagonista.

**[Chaplin, Due Giardini]**  
**L'ESORCISTA** Horror. Ventisei anni dopo, il versione integrale del classico di William Friedkin. Si raccontano le vicissitudini di una ragazza "posseduta" (Linda Blair) e l'intervento di un sacerdote specialista in esorcismi.

**[Arlecchino, Cial]**  
**IN FUGA** Cartone. Da Nick Park e Peter Lord, creatori del cartoon Wallace e Gromit: la storia di un gruppo di galline che cerca di fuggire dalla fattoria dove si vive "come in un lager".

**[Ambrosio, Repesi, Studio Ritz]**  
**IL GRINCH** Commedia. Fantasy Jim Carrey e il Grinch, intrattabile cavernicolo intenzionato a rovinare il Natale ai pacifici abitanti di una cittadina americana. Successo americano con Ron Howard.

**[Duple]**  
**HIMALAYA** Avventura. Il film documentarista francese Eric Valli è ambientato in uno sperduto villaggio del Tibet e descrive la rivalità tra l'anziano carismatico capo e un giovane ambizioso.

**[Repeti]**  
**IN LOVE** Sentimentale. Dal regista di "Happy Together", il ritratto di due coppie. Hong Kong degli Anni Sessanta. Chow e Li-Zhen diventano amanti, un giorno scoprono che i loro coniugi sono amanti da tempo.

**[Repeti]**  
**LISTA D'ATTESE** Commedia. Il Cuba gente aspetta il pullman. L'avanzata, il bus non arriva, alla stazione di provincia mancano gli orari, la folla in attesa cresce di numero e comincia ad arrabbiarsi: coautore di "Fragole e cioccolato".

**[Centrale]**  
**MALENA** Drammatico. Candidato al Golden Globe, il nuovo film di Giuseppe Tornatore è ambientato nella Sicilia degli anni Quaranta e descrive la passione di un ragazzino per un'affascinante vedova. Lui è Monica Bellucci.

**[Repeti]**  
**JOHNNY** Drammatico. Il romanzo di Fenoglio, il storia di uno studente (Stefano Dionisi) che decide di combattere il nazifascismo ma "schierarsi" con un gruppo politico. La regia di Guido Chiesa.

**[Di Uno]**  
**POKEMON 2** Cartone. Ritorna sul grande schermo il giovane Ash. **[Arlecchino, Cial, Repesi]**  
**IL PRINCIPESSA** Cartone. Dall'autore francese di "Kiki" e "Solea Karaba", una nuova avventura di un'animata che comincia con un ragazzino e un'amica che tutte le volte si incontrano nei pressi di un cinema abbandonato e inventano storie.

**[Centrale, Due Giardini]**  
**THE LAST DAYS** Thriller. Dal regista di "Il sesto senso" M. Night Shyamalan, la storia dell'unico sopravvissuto a un cruento incidente ferroviario tra i treni passeggeri e un merci. Lui è Bruce Willis.

**[Duple, Adas, Elises, Valentini]**  
**LA VERITÀ NASCOSTA** Thriller. Sposati da anni, Norman Spencer (Harrison Ford) e la consorte Claire (Michelle Pfeiffer) in una bellissima casa sul lago. Quando la loro figlia si è suicidata si scopre che Claire comincia a sentire strani rumori e a "vedere" una ragazza. Il marito non le crede.

**[Elises, Luz]**

## IMPOSSIBILE 2

Daniele Carvella

La notte di Capodanno in poltrona, davanti al film scelto in videocassetta. Le persone che preferiscono trascorrere le ultime ore del 2000 evitando le feste in piazza, nei locali, in televisione, possono noleggiare, anche all'ultimo momento grazie ai molteplici distributori automatici, uno o più film in videocassetta. Ampia la scelta fra le ultime novità.

Svettano due dominatori della stagione cinematografica da poco disponibili in home video: il spettacolare "Mission impossible 2" con Tom Cruise nel ruolo dell'agente speciale Ethan Hunt sotto la guida del maestro dell'action movie John Woo (edita la Paramount) e lo storico "Il gladiatore" con il nuovo divo Russell Crowe, eroico combattente (marchio, Universal). La Elle U Multimedia propone film che avrebbe meritato una migliore accoglienza al cinema, "Il giardino dei vergini suicidi", esordio alla regia della figlia d'arte Sofia Coppola che attinge da un romanzo di Jeffrey Eugenides per raccontare la drammatica storia di cinque sorelle vittime di genitori

## Da Cruise al Gladiatore per un Capodanno davanti al video

bigotti e tirannici (James Woods e Kathleen Turner). La vicenda è ambientata nell'America degli anni 70, bellissima la fotografia di Edward Lachman. Un altro talento di Hollywood è Edward Norton, l'attore di "Fight Club" e "Schegge", paura al debutto dietro il macchinista "presa con la riuscita commedia "Tentazioni d'amore" da lui interpretata con Ben Stiller (tuttora in evidenza oltreoceano nel brillante "Ti presento i miei" con Robert De Niro) e la bionda coetanea Jenna Elfman. Edita la Buena Vista.

Altre commedie da poco a disposizione: i videofili: "Da ladro a poliziotto" con il comico Martin Lawrence rapinatore in fuga che nasconde il bottino in una casa in costruzione destinata a diventare centrale di polizia (marchio, Columbia), "Chi sono? Babbu Natale?" con Leslie Nielsen insolito Santa Claus che soffre di amnesia (Columbia), il filmatone in Viva Las Vegas con le nuove avventure dei celeberrimi ananiani (Universal), il successo "Pati: protezione testimoni" con Bruce Willis pericoloso vicino di casa del dentista in crisi matrimoniale Matthew Perry (uno dei ragazzi di "Friends" candidato a impersonare l'agente 007 dopo Pierce Brosnan). Mentre il suo ultimo lavoro "Tigre e Dragone" sta spopolando negli Stati Uniti, è uscito nei giorni scorsi su iniziativa della Filmaster in videocassetta il precedente lavoro di Ang Lee: l'avventuroso "Cavalcando col diavolo", film sulla guerra di secessione americana con l'emergente Tobey Maguire (la regia della casa del sidro, "Wonder boys") protagonista. Un thriller fra le novità: Columbia: "Circus", storia di una coppia di ladri che incasamente scelgono come vittima del prossimo colpo un psicopatico.

## PRIME VISIONI

**ACCAPARRA**  
 piazza S. Giulio 2 bis, tel. 011 88.79.07. Autunno in New York, regia di Joan Chen con R. Gere, W. Ryder. Or. 16.15, 18.10, 20.20. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**ACTOR'S STUDIO**  
 via Delfina 2, tel. 011 215.6784. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10. Domani or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

## PRIME VISIONI

**ACCAPARRA**  
 piazza S. Giulio 2 bis, tel. 011 88.79.07. Autunno in New York, regia di Joan Chen con R. Gere, W. Ryder. Or. 16.15, 18.10, 20.20. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**ACTOR'S STUDIO**  
 via Delfina 2, tel. 011 215.6784. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10. Domani or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

## PRIME VISIONI

**ACCAPARRA**  
 piazza S. Giulio 2 bis, tel. 011 88.79.07. Autunno in New York, regia di Joan Chen con R. Gere, W. Ryder. Or. 16.15, 18.10, 20.20. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**ACTOR'S STUDIO**  
 via Delfina 2, tel. 011 215.6784. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10. Domani or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

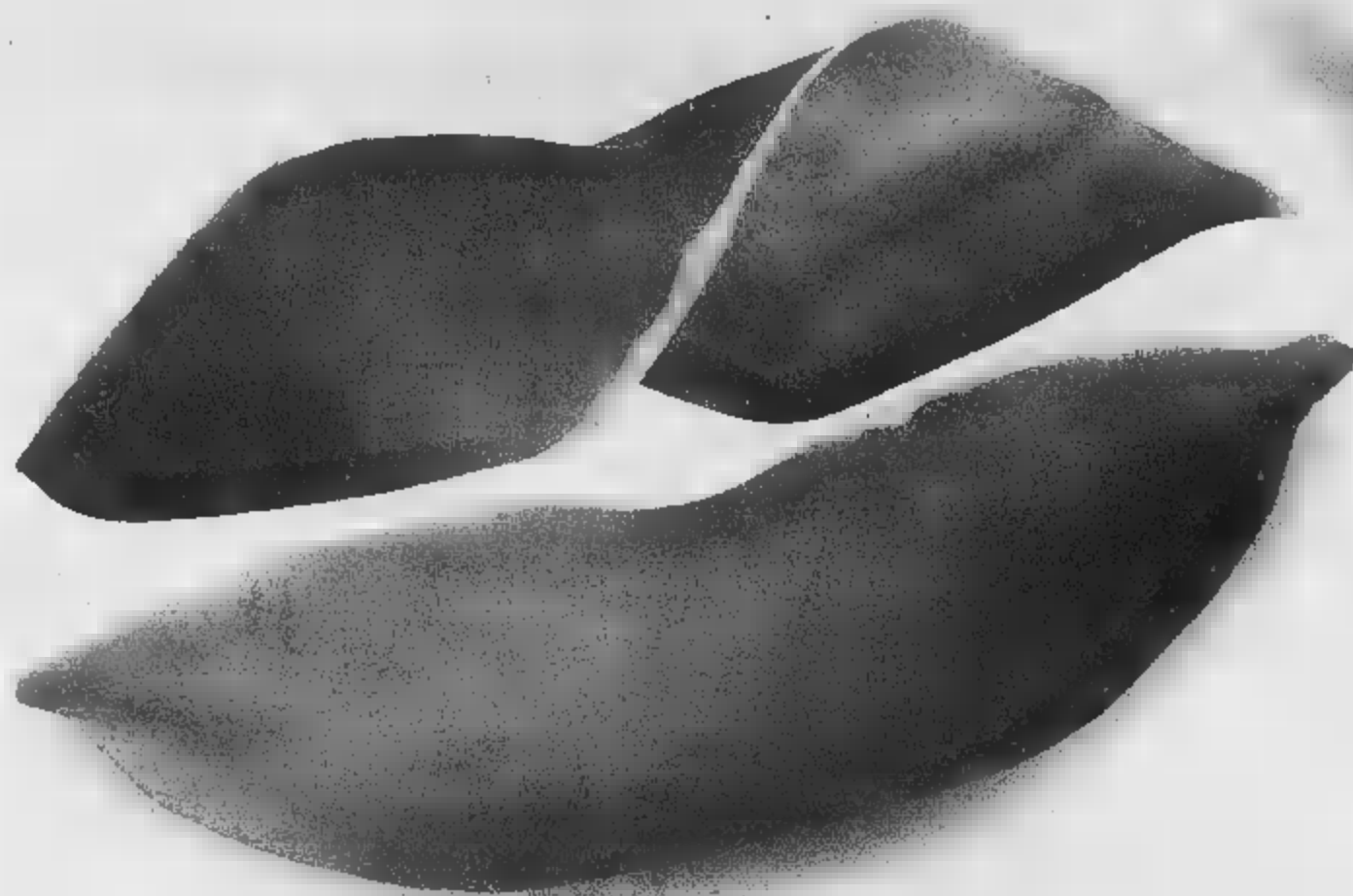
**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

**AMERICA**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di A. Scorsese, con R. Gere, W. Ryder, S. L. Jackson, R. Wright. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22





A mezzanotte, bacciamci.

FESTEGGIA IL CAPODANNO  
CON IL PROSCIUTTO **PARMA** DEL **CONSORZIO** DI PARMA.

L'APPUNTAMENTO È PER QUESTA SERA, ALLO SCOCCARE DELLA MEZZANOTTE.  
QUANDO LA LUNA CI GUARDERÀ E LE STELLE CI SORRIDERANNO.  
CREDIMI, SARÀ DOLCISSIMO.



Il Consorzio garantisce: quello Dolce è il Crudo di Parma.



**DOPPIOGIOCO**

(D.R. & D.T.)

LECLAUURLI  
PREONLAAD  
ECSILEAPM  
ICHOLCIAT  
IAPANLOSD  
RSCNROAEP  
RIDVARNTE  
BTITEEGOA  
AOIUTDRO

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroli) cercate la parola più lunga possibile. Fate altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: ALLUCE = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 151 punti. E voi? Scriveteci!

**NUOVO PAROLIERE**



(Izzo & D.D.T.)

a b c d a b c d  
1 CLIM 1 PEOC  
2 DIKB 2 NRLC  
3 ONEA 3 OUA A  
4 TAIR 4 IZPM

In ciascuno schema trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da a1 si legge PROCLAMAZIONE: noi abbiamo trovato altre 54 parole di almeno 5 lettere (11 la più lunga). Il voi? Nella griglia a sinistra si possono scovare molte parole di almeno 5 lettere che contengono la K (7 le più lunghe). Esempio: da a1 CLUNKER. Noi ne abbiamo trovate in tutto 10. E voi? Scriveteci!





**SESTO ACUTO**

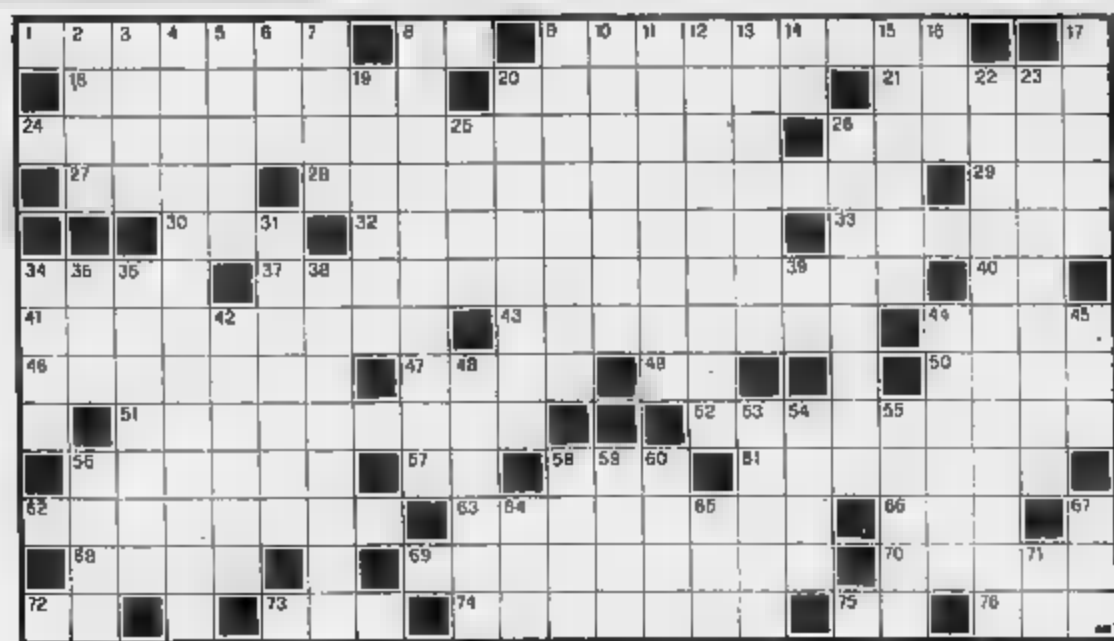
(SD2)


Ero stato assunto come esperto di acque fluviali a Babilonia; nei rari momenti di svago amavo passeggiare nei mitici giardini pensili e osservare la gente. Un giorno mi divertii ad assistere ad una disputa tra due persone che si stavano giocando pochi spiccioli con le  che in un lato avevano testa e nell'altro carro. «Stabiliamo le regole - disse quello più basso - ciascuna di noi due mette 2 monete, poi io le lancio in aria. Se escono esattamente 3 teste o esattamente 3 carri le prendi tu, altrimenti le prendo io». «A  non pare - ribatté l'amico alto - molto conveniente: ho meno probabilità di vincere rispetto a te». Era corretta l'osservazione dell'amico alto?

**PAROLE INCROCIATE**

(Rocchi-Disegnatori Riuniti)

**ORIZZONTALI:** 1. Vipera venosa - 8. Il simbolo chimico  calcio - 9. Sfocia nel  Carabico presso Barranquilla - 18. Sostegno che rende più saldo - 20. Un idrocarburo aromatico - 21. Percepiti ascoltando - 24. Dalle sue mura si getta Tosca - 26. Antico canto nuziale - 27. Bagnu Vendôme - 28. Spazio tra due pareti - 29. Fine inglese - 30. Una sigla societaria - 32. Lorella della televisione - 33. Astuto - 34. Passaggio pubblicitario televisivo - 37. Iacopo Negretti, pittore (1480 ca. - 1528) - 40. I confini della Turchia - 41. Feste solenni dell'Antica Grecia celebrate nei mesi di luglio e agosto - 43. Cinguettare... pasciliano - 44. La santa da Cascia - 46. Coraggiosa oppure ostile - 47. Il padre di Edipo - 49. In fondo al corteo - 50.  college inglese - 51. Il chiodo detto anche rivetto - 52. Lavoro effettuato con un ferro caldo - 56. Portato a termine - 57. Le gemelle della danza - 58. Monte omerico - 61. Privo di patria - 62. Strada privata soggetta a servitù di uso pubblico - 63. Non sofisticato -  Sigla petrolifera - 68. Il nome della Chanel - 69. Il regista di «La vita e niente altro» - 70. Residuo al frantoio - 72. Sfocia nell'Adriatico - 73. In nessun tempo - 74. Diego Pablo calciatore argentino - 75. Affermazione italiana - 76. Periodi storici.



**VERTICALI:** 2. Lago asiatico - 3. Il cereale delle mondine - 4. Farmaco usato contro le allergie - 5. Solido tondo - 6. Segue il fa - 7. Plantigradi polari - 8. Ingiuria, villania - 9. Il pittore piemontese Guglielmo Caccia (1568-1625) - 10. La provincia portoghese di Faro - 11. Bustino femminile - 12. Ninon di un famoso salotto letterario - 13. Relativa a un elettrodo  la pila - 14. Articolo... per dive - 15. Si fa per telefonare - 16. Il

rapitore di Persefone - 17. Un tubo elettronico - 19. Antico di Messina - 20. Il più noto personaggio di Max Pisu - 22. E' propria del buono a nulla - 23. Si dice del demonio - 25. Contiene la reliquia - 26. Dove va chi regredisce - 31. Rimborzata per il vitto e l'alloggio - 34. Squadra di calcio ferrarese - 35. Dio dei pastori - 36. Relativo ai sogni - 38. L'Asia Minore - 39. Iniz. del Doganiere - 42. Scrisse «Per le



antiche scale» - 44. Membrana dell'occhio - 45. Parità per ricette - 48. Frutto tropicale - 53. Rami che si trapiantano - 54. Come arcie e stra - 55. Jean dell'automobilismo - 56. Albero delle moracee - 58. Altres... notarile - 59. Tutt'altro che morbide - 60. Sotto i ponti di Pisa - 64. Progenitori - 65. Affluente di destra  Rodano - 67. Vesti per frati - 71. La provincia  Toirano e Albisola Marina (sigla).

**MASTER MIND**

(Gigi)

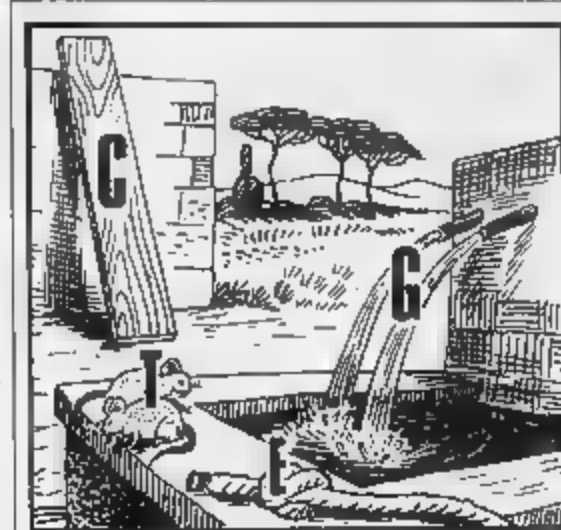
Proposte:  
A = azzurro  
B = bianco  
G = giallo  
N = nero  
R = rosso  
V = verde

Risposte: nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato. Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A  di Roberto Morosetti  
Le soluzioni  pubblicate su LA STAMPA di martedì 2 gennaio 2001






**REBUS**

(frase: 8, 5, 1, 7)



**DAMA**

(Fatter)

Con i migliori auguri per un  e felice Anno Nuovo, torniamo a parlare del torneo «Una  Amica», una delle principali manifestazioni del calendario damistico torinese. Come abbiamo anticipato qualche settimana fa, la vittoria è arrisa a Mario Fero, grazie al successo nell'incontro diretto con il  padrone di casa Loris Milanese. Nel gruppo «elite» si è imposto Alberto Martini (presidente del Club torinese), tra gli «esperti» Giovanni Magnifico (pure di Torino). E solo lo spareggio tecnico ha impedito ai giocatori di  il pieno  primi posti: Walter Zanardelli è stato infatti superato per quoziente da Danilo Sandigiano (Valsesia) nel gruppo «provinciale». Alla premiazione è intervenuto l'assessore Regionale Antonello Angeleri.

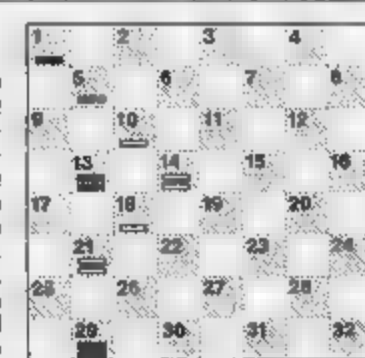


Diagramma: Problema di Carlo Barbero. Il Bianco vince in 3 mosse.

Fine anno (a proposito, auguri per un sereno 2001) tempo di bilanci. E quello dello scacchismo italiano è sicuramente positivo. Dalla partecipazione di Michele Godena al Campionato del Mondo,  varie «norme» per i titoli internazionali conseguite dagli azzurri, a sempre più elevato numero di gare e tornei lungo tutta la Penisola, ormai in ogni momento dell'anno. Il riconoscimento ufficiale degli scacchi come «sport»  parte del Comitato Olimpico apre nuove prospettive per il gioco. In Italia gli scacchi  per questo entrati ufficialmente  Giochi della Gioventù  tra le materie che possono essere insegnate a scuola  orario pomeridiano. Per coloro che puntano alla non facile carriera di «professionista» c'è dunque qualche opportunità in più.

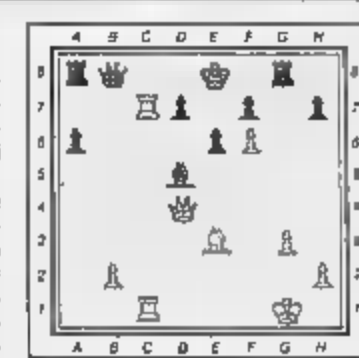


Diagramma: Solak-Illushin. Il bianco vince.


# BENVENUTO NUOVO MILLENNIO! MA QUALE MILLENNIO?

## S.O.S. UOMO

**Save Our Souls: perchè l'Uomo è pianificato, esautorato**

Ci si rivolge al consumatore, al contribuente, all'elettore, al sottoscrivente, al teleutente, ma non all'Uomo che, nella sua integrità e personalità, è scomparso, cancellato.

È diventato un fantasma, peggio, un fantoccio.

**Dopo gli Dei che hanno fallito,  e nazifascismo, il dio globalizzante è il nuovo Vitello d'oro.**

Non rimane che ripartire, come invita il cardinal Martini, dall'Uomo con la «U» maiuscola, dalla sua antropologia spaesata di fronte a una società caratterizzata dall'abbondanza dei mezzi e pochezza dei fini.

**Il pericolo è dato dalla rassegnazione di una società ridotta alla passività e, di fatto, perdente.**

Siamo vuoti e insoddisfatti non solo perchè non sappiamo più «sognare», ma perchè viviamo in modo utilitaristico e l'Uomo non viene considerato per la forza del suo pensiero.

Al pensiero subentra la credulità.

E la credulità porta alla decadenza sociale, politica, spirituale.

**Difendiamo la nostra dignità, presupposto di ogni convivenza civile.**

Secondo l'economista Barre «Ci si occupa sempre più dei computers e sempre meno degli uomini».

**Noi vogliamo che si riporti un'attenzione privilegiata all'Uomo.**

Su questi temi **S.O.S. Uomo** sarà impegnata in convegni, dibattiti, concorsi per giovani e altre iniziative. **S.O.S. Uomo** è una Fondazione senza fine di lucro per la difesa del pensiero umano.

**I Promotori: RICCARDO GAROSCI e SERGIO GADDI**

**PRIMI FIRMATARI:**

Delfina Amprino, biologa, Torino  
Bruno Bergamasco, Ordinario Neurologia Università, Torino  
Marco Bini, Consulente di Direzione, Milano  
Giampiero Boniperti, Presidente Onorario Juventus, Torino  
Giovanni Giorgio Bosio, Industriale Macchine Utensili, Neive (CN)  
Luigi Briatore, Professore Fisica Astronomica Università, Torino  
Eugenio Corti, Scrittore, Besana Brianza (MI)  
Gaio Croci, Imprenditore Energie Alternative, Salsomaggiore (PR)  
Giacomo Dacquino, Psicanalista, Scrittore, Torino  
Fernando Eandi, Pittore, Torino  
Pietro Lacorte, Medico Chirurgo, Brindisi  
Lucio Lami, Giornalista, Saggista, Milano  
Antonio Leone, Giornalista, Roma  
Laura Mancinelli, Scrittrice, Professore Filologia Germanica, Torino  
Mauro Mantecchini, Industriale Metalmeccanico, Torino  
Giovanna Mazzocchi, Presidente Editoriale Domus, Milano  
Vittorio Palmisano, Direttore Villaggio Kinderdorf International, Ostuni (BR)  
Rosa Maria Polidoro, Industriale Metalmeccanico, Nichelino (TO)  
Oddone Sangiorgi, Imprenditore Settore Servizi, Bologna



BILANCIO E PROSPETTIVE IL DIRIGENTE GRANATA CREDE NELLA RIPRESA DELLA SQUADRA

# Mazzola: il Toro può volare

## «Ferrante resta, ci tornerà molto utile»

intervista

Bruno Bernardi

TORINO

A soli 35 anni divenne amministratore delegato dell'Inter, società di cui era stato calciatore-bandiera vincendo tutto, in Italia, in Europa e nel mondo. Anche come dirigente, Sandro Mazzola centrò uno scudetto e due Coppe Italia e, tra i suoi fiori all'occhiello, i giocatori nerazzurri, nei quali aveva creduto personalmente, che fecero parte della Nazionale mondiale di Spagna '82. Con l'Inter ha avuto alti e bassi e una separazione (breve flirt con il Genoa come direttore generale in B, poi un incarico federale), prima del divorzio che l'ha portato a Torino, la città in cui è nato 33 anni fa.

Mazzola, stava scritto che approdasse al Toro, la squadra delle gesta leggendarie di papà Valentino, ma il cordone ombelicale con l'Inter, la sua seconda famiglia, non sembra del tutto scisso: è vero che nell'operazione-contratto con Recoba lei ci avrebbe messo lo zampino. Conferma?

«Smentisco, categoricamente. Ho preso io il "Chino" tre anni e mezzo fa dal Nacional Montevideo, per 9 miliardi. Mi è ancora affezionato e lo sento, ogni tanto, al telefono, come altri miei ex giocatori. Ho anche visto recentemente Pato Casari, il procuratore di Recoba, con il quale però ho affrontato il caso Mendez che è destinato a essere reintegrato nell'organico».

Ferrante alla Reggina per Possanzini?

«Un attaccante che fa gol è importante. In questo momento si sta ritrovando e potrebbe diventare determinante in una certa parte del campionato. Bisogna vedere se è disposto ad accettare la situazione».

Ferrante non intende lasciare il Toro e il suo pro-



«Molte delle difficoltà iniziali erano dovute agli infortuni. Camolese ha fatto bene trovando i rimedi giusti. Ora molto dipenderà dalle partite di Cosenza e con la Salernitana»

Marco Ferrante, 29 anni, è il caso più difficile che preoccupa i dirigenti del Toro. «Ma se saprà adeguarsi alle esigenze dell'allenatore... ci saranno problemi anche lui potrà togliersi molte soddisfazioni: lo afferma Sandro Mazzola al quale, nella sua veste di... della società granata, adesso spetterà anche il compito di alleggerire l'imponente rosa a disposizione di Camolese»

curatore Moggi junior ritiene che difficilmente si muoverà. Che pensa la società?

«Credo d'aver già risposto. Molto dipende da Ferrante. Il mercato di gennaio porterà novità decisive?»

«Aspettiamo richieste per chi non trova spazio, e il recupero degli infortunati Scarchilli, Mora e Garza. Abbiamo 31 giocatori, compresi Diawara e Artistic, sinora mai disponibili. Il torneo è logorante e c'è bisogno di un organico folto. Si è formato un gruppo valido, sia per l'impegno che dal punto di vista psicologico. E Camolese ha grossi meriti. Gli equilibri, nel calcio, si raggiungono faticosamente, e modificarli è pericoloso».

Qual è la differenza tra la serie A e la B?

«Rispetto a una quindicina di anni fa, quando ero dirigente del Genoa, si corre di più e c'è una migliore organizzazione. Parecchi elementi non sfuggirebbero in A, ma essendo un campionato lungo, c'è bisogno di puntare di più sulla forza fisica, sull'agonismo e sul calcio atletico, anche perché i valori sono assai livellati».

Dopo 17 giornate, ci sono 11 squadre a 6 punti. Come lo spiega?

«C'è stato un livellamento verso l'alto. Lo spettacolo che si vede è abbastanza buono. Anche in A il gioco è più allestato perché i fuoriclasse fanno la differenza».

Perché il Chievo, con 1368

abbonati è un pubblico che spesso non supera le 5 mila unità, è in testa mentre squadre metropolitane, con grandi tradizioni, sono in difficoltà?

«Il Chievo ha una "piazza" ideale che sa pazientare, non pretende la luna, chiede di vincere tutto e subito e esercita pressioni sulla squadra».

I veronesi possono arrivare tra i primi quattro?

«Certo. Possono contare su buoni giocatori, un bravo allenatore come Del Neri e una società attrezzata».

Il Toro, dopo aver toccato il fondo, ha trovato la for-

za per risalire. Quali le mosse della crisi e quale la molla della rinascita?

«Credo che la retrocessione alla penultima giornata sia stata difficile da digerire. C'era poco tempo per rimettere in pista una squadra competitiva, pronta a risalire subito. A questo si aggiungono gli infortuni a Scarchilli, Ferrante e Schwach che ci hanno penalizzato. Nessuno si era illuso fosse una passeggiata. Forse, tutti noi ha pesato la convinzione di sentirsi ancora da serie A».

Quattro vittorie vi hanno portati a tre passi dalla zona-promozione. Riuscite ad agganciarla?

«Viviamo alla giornata, senza tabelle e senza pensare alla serie A. Non credo che la sosta determinerà un rilassamento in vista della dura trasferta di Cosenza e della sfida interna con la Salernitana. Nel girone di ritorno mi aspetto la crescita di Piacenza, Sampdoria e Genoa. Qualche squadra che ci precede potrebbe accusare un calo: dovremo saperne approfittare».

La serie A le manca? «Non più di tanto. Il Toro mi affascina».

■ REGGINA, ULTIMA FOTI. Danneggiata con una mazza di ferro vetrina di uno dei negozi di abbigliamento di Lillo Foti, presidente della Reggina ultima in serie A.

■ INGHILTERRA, 4 RIVIVIT. Premier League: Arsenal-Sunderland 2-2; Ipswich-Tottenham 3-0; Manchester City-Charlton 1-4; Middlesbrough-Coventry 1-1; Newcastle-Manchester Utd 1-1; Southampton-Derby 1-0. Rinviate per maltempo: Aston Villa-Leicester; Bradford-Liverpool; Everton-Leeds; West Ham-Chelsea. Classifica: Manchester Utd 47; Arsenal 39; Ipswich 37; Sunderland 36; Leicester 35; Liverpool 33.

■ NIENTE AUTOGRAFO? BOTTE. A Salvador, per avere rifiutato un autografo a un tifoso, l'attaccante Osasas del Cruzeiro è stato aggredito, preso a pugni e colpito con una pietra alla testa.

■ UNO STADIO PER LIZARAZU. Bixente Lizarazu, difensore del Bayern e della Francia, ha partecipato ieri nella città natale, Hendaye, al battesimo dello stadio che porta il suo nome. Tre settimane fa, Lizarazu ha avuto ricevuto una lettera con la quale l'Eta, l'organizzazione separatista basca, gli chiedeva il pagamento della cosiddetta "imposta rivoluzionaria". Il calciatore era scortato da tre guardie del corpo e sotto stretto controllo della polizia.

■ UN TITOLO PER VIRENQUE. La «Amore e vita» è di difficile ad accogliere Richard Virenque, squalificato per 9 mesi dalla Federciclismo svizzera dopo che il 31enne francese si era «penitito» ammettendo di essersi sottoposto ad iniezioni di Epo durante il Tour '98.

■ TUFFI, TANIA CAGNOTTO. Tania Cagnotto ha conquistato altri 2 ori (trampolino individuale e sincronizzato con la Marconi nella Pepsi Diving Cup di Las Palmas alle Isole Canarie in Spagna).

■ FONDO: AZZURRI OK. Risultati brillanti degli azzurri nelle sprint di fondo, tecnica libera, l'altra notte a Engleberg (Svizzera). Zorzi secondo alle spalle del norvegese Hetland, quinto Valbusa, settimo Maj. In campo femminile Belmondo terza dietro a Manninen (Fin) e Tchepalova (Rus), quarta la Paruzzi.

■ SCI SPECIALE A SESTRIERE. Grande sci a Sestriere il 2 e 3 gennaio: martedì 19 Superslalom in tre manches a coppie. Sei nazioni in gara (Nana e Rocca per l'Italia), contro svizzeri, americani, sloveni, finlandesi e francesi. Mercoledì un gigante a classifica individuale, con i migliori della Coppa fatta eccezione per gli austriaci. Debutto nella manifestazione di Alessandro Bardone.

### LA DOMENICA SPORTIVA VA IN GOL CON L'A

Ma chi va in gol? L'audience? Il dibattito scaturito dalle «pagelle» de La Stampa alle principali trasmissioni tv continua, e anche con toni accesi. Il dubbio insorto è che la mitica Ds della Rai fosse ormai lì lì per essere acciappata, negli ascolti, da Controcampo. In realtà, la scia presa da Controcampo - a cui ci si riferiva ieri, visto che si parlava di sorpassi - è solo di contenuti, non di cifre. L'audience dell'anno 2000, come i dati dimostrano, parla chiaro a favore della Domenica Sportiva. Un riconoscimento a professionalità, competenza e stile dei protagonisti.

Buon Anno a tutti vincitori, sconfitti, sorpassi e sorpassati che siano. (g. lau.)

### RISULTATI AUDITEL DELLE ULTIME SETTE DOMENICHE

DOMENICA SPORTIVA	CONTROCAMPO
06/11	1.691.000 - 15,53%
13/11	1.415.000 - 12,69%
19/11	1.358.000 - 11,11%
26/11	1.428.000 - 12,18%
04/12	1.599.000 - 13,38%
10/12	1.481.000 - 12,64%
17/12	2.913.000 - 19,98%

Volley: dopo 11 vittorie consecutive la capolista Noicom battuta in casa

## Ferrara ferma la corsa di Cuneo Treviso e Modena si avvicinano

Fine anno col botto, per il volley. La prima giornata di ritorno quasi senza lasciare il segno per tutto il pomeriggio: vincono le 4 che inseguono Cuneo e il distacco dal resto del gruppo si fa davvero abissale. L'unico brivido lo regala Macerata che a Taranto si sveglia quando è sotto di due set e va a raccogliere il suo primo 3-2 stagionale. Poi, nel posticipo serale, è sorpresa: dopo 11 vittorie di fila e 70 giorni di imbattibilità, la lanciatissima capolista Cuneo perde in casa facendosi rimontare dal 2-0 al 2-3 dall'ammazzagrandi Ferrare, già in precedenza a Modena e Macerata.

Per due la Noicom non ha avuto problemi, come sempre le era capitato negli ultimi tempi. Sembrava avviata verso un Capodanno trionfale e invece Yahoo ha cominciato a non concedere più nulla e a sfruttare ogni disattenzione piemontese. Cuneo porta solo un punticino a casa e alle sue spalle vede minacciosamente avvicinarsi la concorrenza più accreditata: 8° successo consecutivo per Treviso, 5° per Modena. In coda, la notizia più succulenta: fornisce la Roma campione d'Italia che a Forlì capisce finalmente di dover usare denti e unghie per strappare i punti necessari per uscire dalla crisi e torna così al successo dopo 7 ko di grazie soprattutto a Marco Bracci (19 punti), il più guerriero di tutti. Adesso, due giorni di festa per tutti. Poi, per dare il benvenuto al 2001, è doppio turno venerdì e domenica.

Serie A1 (1° ritorno): La Cascina Ta-Lube Mc 2-3 (30-28, 25-19, 22-25, 18-25, 10-15); Bossini Montichiari-European Pd 3-1 (28-26, 20-25, 25-12, 25-19); Itas Tn-Maxicom Pr 1-3 (25-27, 20-25, 25-19, 19-25); Sisley Tv-Domino Pa 3-1 (23-25, 25-23, 25-15, 25-16); Conad Fo-Fori Rm 1-3 (25-19, 22-25, 23-25, 20-25); Casa Modena-Asystel Mi 3-1 (16-25, 25-21, 25-21,

25-21); Noicom Cn-Yahoo Fe 2-3 (25-16, 25-19, 25-23, 25-13-15). Classifica: Noicom 36; Sisley 33; Casa Modena 32; Lube, Maxicom 29; Asystel 22; Yahoo 21; Bossini 19; European 17; Ford, La Cascina 14; Itas 12; Domino 7; Conad 6. Prossimo turno (ven. 5/1): Yahoo-Casa Modena; Domino-Bossini; Asystel-Sisley; European-Itas; Lube-Conad; Maxicom-La Cascina; Ford-Noicom.

Serie A2 (15° g.): Pony Express Kappa To-Telephonica Gioia 3-1

(25-21, 25-16, 18-25, 25-22); Videx Grotazzolina-BM2 At 3-2 (21-25, 25-19, 25-15, 28-30, 15-11); Copra Po-Codyaco 5. Croce 2-3; Aesse Isola Scala-Sira Falconara 3-1; Della Rovere Pano-Esseti Loreto 1-3; Com Cavi Sa-Icom Lt 1-3; Conit Li-Cinecity Mn 3-1; Alver Lamezia-Al Sardi Ca 1-3. Classifica: Aesse 37; Icom 36; Sira 35; Al Sardi 32; Esseti 29; Pony 28; Videx 26; Alver 24; Telephonica 23; BM2 18; Conit, Codyaco 17; Com Cavi 15; Copra 10; Cinecity 9; Della Rovere 4.

Basket: anche Udine fatale ai campioni d'Italia

## La Paf è in caduta libera Terza sconfitta consecutiva

Povera Paf: tra Natale e Capodanno, i campioni d'Italia hanno raccolto solo sconfitte e sono ormai in piena crisi. I bolognesi hanno infatti subito a Udine il terzo ko consecutivo, nonostante avessero raggiunto a metà gara anche +17 (20-37). I friulani però, trascinati da Smith (20) e Mian (16), sono riusciti a ribaltare l'incontro grazie a un'incredibile rimonta finale (20-6 di parziale negli ultimi 4') e a confermarsi ammazzagrandi.

Per la squadra di Recalcatti, che dal prossimo 7 gennaio sostituirà il play Autry con Anthony Bowie e che ha recentemente reintegrato il pivot croato Vrankovic, sufficiente solo la prova di Fucina (21). Ridono invece i «cugini» della Kinder che, battendo facilmente Rimini, hanno allungato in testa alla classifica. Nello scontro diretto

per il terzo posto, infine, impresa della Cordivari (Boni 35, 7-10 da tre), corsara a Roma. [d. lat.]. Risultati (13° giornata): Kinder Bo-Vip Rn 106-87; Viola Rc-Roosters Va 78-62; Montepaschi Si-Muller Vr 74-77 dts; Adecco Mi-Telit Ts 86-81; Montecatini Benetton Tv 77-78; Scavolini Ps-De Vizla Av 86-67; Adr Rm-Cordivari Roberto 78-80; Linetex Imole-Cantù 91-84 dts; Snaidero Ud-Paf Bo 76-72. Classifica: Kinder 24; Paf 20; Scavolini, Cordivari 18; Adr, Muller 16; Montecatini, Benetton, Snaidero 14; Montepaschi, Vip, De Vizla 12; Telit, Linetex 10; Roosters, Adecco 8; Viola 6; Cantù 2. Prossimo turno (2-3 gennaio): Paf-Montecatini; Benetton-Viola; Muller-Adr; Telit-Snaidero; Adecco-Roosters; Vip-Montepaschi; Cantù-Scavolini; Cordivari-Kinder; De Vizla-Linetex.

Sci, gigante a Semmering

## Tris della Nef Putzer ottava austriache ko

SEMNERING

Sonja Nef è diventata imbattibile. Ieri sulle nevi di Semmering, nei pressi di Vienna, il tracciato molto tecnico e impegnativo, soprattutto nel tratto conclusivo, la campionessa svizzera ha fatto centro in gigante per la terza volta nella stagione. Ha vinto a Park City, a Sestriere nel recupero di Jasná, e ieri in Austria dando un grosso dispiacere alle atlete di casa che non sono neppure riuscite a salire sul podio: un campanello d'allarme in vista dei Mondiali che incominceranno a fine mese a St. Anton.

Sulla pista austriaca hanno invece dominato le svizzere. Alle spalle della bella Sonja, apprezzata nel circo bianco per il suo avvenente sorriso, si è infatti piazzata Corinne Rey Bellet, autrice di una buona seconda manche. Al terzo posto troviamo l'americana Sarah Schleper, già seconda nel primo slalom disputato quest'anno a Sestriere, quando scese con un paracadute con i colori della bandiera a stelle e strisce.

La migliore delle è stata Karen Putzer, ottava, mentre Silke Bachman e Maddalena Planatscher hanno chiuso rispettivamente in 16° e 25° posizione. Janica Kostelic, regina dello slalom, è arrivata settima scavalcando Martina Ertl in testa alla classifica generale. Per quanto riguarda la Coppa del Mondo, adesso c'è la pausa di Capodanno. Le ragazze torneranno in pista il 6 e 7 gennaio a Maribor (Slovenia) dove sono in programma un gigante e uno slalom. I ragazzi saranno impegnati a Les Arcs (Francia) negli stessi giorni e con le stesse gare. Gigante: 1. Nef (Svi) 2'23"16; 2. Rey Bellet (Svi) a 63; 3. Schleper (Usa) a 1'24; 8. Putzer a 1'78; 16. Bachman a 2'50; 25. Planatscher a 3'18. (fr. sc.)



L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

LA STAMPA



[illegible]

**PLANETARIO**

**PRESKIS**

**FRENETICITÀ**

**QUADRI-FOLIO**

**MILANZO POLI** via Poli 54, tel. 06-  
Orario: 10-19, sabato in occasione di  
tutta straordinaria 20-22. E 12.000  
duta Disegni - stampe panoramiche  
dal XV al XIX secolo. Fine al 28 g.

**PALAZZO RUSPOLI** via del Corviale  
066734704 Orario: 9.30-19.30  
E 15.000 Ciclopia Neri  
Finis al 25 febbraio 2001.

**PALAZZO VENEZIA** via Venezia  
0669954212 Orario: 14 chie  
necessari per la loca della  
la fine al 7 gennaio

[illegible]

**KAMCELERIA KAFÉ** ■ Via Cavour 5566 ■ Tel. 02/4781111 ■ C'è un vasto cocktail bar, un bar e bistro di vini, e un grande bar-est che è lo stagione della cucina. **BROWN** ■ Vicolo del Cinque 29, 12. **PUBBLICITÀ** ■ Con le caratteristiche di un ristorante in aspro fango da calcio: **NEW ORLEANS CAFE** ■ Via Cavour 5566 ■ Tel. 02/4781111 ■ Dalle 22 l'appuntamento ottimo giorno dell'evening e gran musica con il Concerto della Band "Willis-Rock". **SPEED GONZALES** ■ Via Libertà 45/27/37/38 ■ Discoscuola e ristorante nelle 24 ore: dalle 3 alle 2 - protetto dalla o. M. Mario Corsetti che proporziona musica e musica.

**VICTORIA** ■ Via Gesù e le 24 ore. **ZEUS MUSIC CITY** ■ Via Alessandro 32, 12. Dalle 24 capodanno: sarà l'etichetta musica gospel e spirituale grazie all'esibizione "Voices of Glory" - espresso il 20.00.







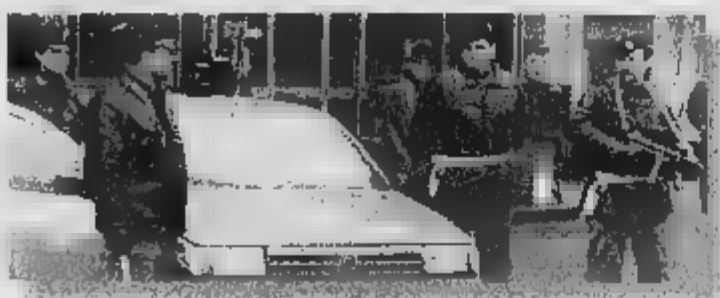




UN ANNO IN CHIAROSCURO

## EX COLLABORATORE IN MANETTE

Roberto Leo, 35 anni, ex affiliato al clan «Leo» di Messina, killer, accusato di tre omicidi è stato arrestato dalla polizia perché deve scontare 24 anni e 10 mesi. Lo hanno bloccato gli agenti della Squadra mobile a Poirino, casa di una cognata. Leo era stato condannato per ucciso, nel '92, tre persone di clan rivale.



## RAPINATA IN CASA

Brutta avventura per pensionata di Settimo Rottaro, Iolanda Gandini, 77 anni. Venerdì mattina è stata aggredita e rapinata in casa, da un cinghiale armato di coltello. Shane Silva, 18 anni, clandestino, è stato arrestato in serata dai carabinieri di Azeaglio, aveva ancora la borsetta rubata. Donna ha riportato ferite guaribili in 10 giorni.

# «Così Torino è diventata più sicura»

## Il questore: la polizia s'avvicina alla gente

Lodovico Polotto

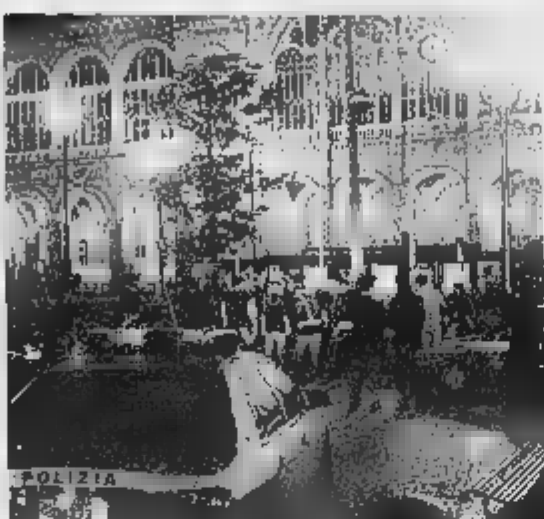
Torino è meno insicura di dodici mesi fa. Se la fotografia della provincia che emergeva dal rapporto annuale sulla qualità della vita stilato dal «Sole 24 Ore» era tutt'al-



che negativa e piazzava la città della Mole al trentaseiesimo posto su 103 province esaminate - facendola risalire di 11 posizioni rispetto allo scorso anno - il quadro del questore Nicola Cavaliere dell'attività criminale nell'ultimo anno è altrettanto positivo. Perché in testa a tutto, dice, c'è «la diminuzione del senso di insicurezza».

Per ottenere questo, Nicola Cavaliere, nella città della Mole da mesi, ha impegnato risorse ed energie. Trenta volanti, 24 ore su 24, in giro per la città; le pattuglie a piedi vigilano nei quartieri a rischio; ci sono stati corsi di comportamento per commercianti per insegnargli come reggere di fronte ad un uomo armato di pistola. Iniziative che, dice il Questore, hanno fatto calare il senso di paura e il quale si è aperto il nuovo millennio. «Se ci fosse una parola riassuntiva sareb-

be «prossimità». L'insicurezza cala in modo proporzionale alle risposte che si riescono a dare. Per questo noi incentiviamo e potenziamo molto iniziative: dal sistema di ricezione denunce a domicilio, alle pattuglie a cavallo nei parchi per scoraggiare la micro criminalità, all'apertura alla gente della Questura. Lui ci tiene a dirlo: «Vogliamo il rapporto diretto con i cittadini, per capire le loro esigenze e offrire risposte. Un lavoro di marketing, non solo, accompagnato dai risultati. I dati finali non ci sono ma, nel



Secondo il questore Nicola Cavaliere a Torino, la polizia e le forze dell'ordine stanno dando più ai torinesi grazie a una maggiore presenza nel presidio del territorio

2000, negli uffici via Grattoni passate centinaia di persone arrestate; oltre mille clandestini sono stati riaccompagnati nel loro paese, diverse organizzazioni criminali italiane e straniere sono state sgominate.

emergenze, però, non sono finite. Rapine a farmacisti e tabaccai, momenti di recrudescenza della criminalità straniera, illegalità alcuni quartieri sono i problemi principali. «In tutto questo, però, non c'è nulla di endemico. Si tratta di avvenimenti casuali quali si danno risposte immediate» com-

menta Cavaliere. Ma lui tiene a sottolineare un altro in fatto: la sparatoria alla discoteca «Boccac-

di qualche settimana fa. «In meno di 5 ore abbiamo identificato l'autore di quell'assalto. E questo perché da anni, in Questura, funziona una squadra che si occupa soltanto di albanesi e che, negli ultimi mesi, ha collaborato a sgominare organizzazioni di criminalità balcanica. Questo ci occupavano di trasporto di grossi quantitativi di droga; un'altra «vendeva» donne albanesi.

Il merito di questo miglioramento? Cavaliere ha dubbi: «È frutto della stretta collaborazione le altre forze dell'ordine, dai carabinieri alla polizia municipale, e dei comitati spontanei, sensori dai quali si capisce e quanto aumenta e diminuisce l'insicurezza».

Chiarito il giallo dei due estremisti neri arrestati davanti al portone di un condominio in corso Tassoni

## L'attentato era per la droga

### Avvertimento a un inquilino del palazzo

Corso Tassoni, le taniche di benzina, un tesserato di «Forza Nuova» e un sedicente anarchico individualista presi con le mani praticamente sul portone del numero civico 25. E poi, dopo il loro arresto, spiegazioni fra il confuso e il grottesco: «Volevamo compiere un atto dimostrativo. Abbiamo scelto un caseggiato qualunque». Invece, sotto, c'era un'astorione di cui i due balordi sarebbero stati ignari, a dire del terzo uomo, il vero ideatore del gesto esemplare, arrestato una decina di giorni fa per quel reato, aggravato dalla minacciosa presenza dei libri di materiale infiammabile. Si chiama Alessandro Piraneo, 32 anni, pure lui della destra estrema, versione «filo-islamica», Granata Korps. Un precedente per detenzione d'armi (da minorenni) e 70 milioni risarciti dallo Stato per ingiusta detenzione dopo un'assoluzione appello per il reato di alla forza pubblica.

Al centro del caso di metà dicembre un'estorsione per una partita di stupefacenti non pagata

Alberto Perduca e Onelio Dodero hanno chiarito il piccolo ed inquietante mistero e gli ingredienti di un frullato di ultras, stadio, cocaina, croci uncinate e giovanotti palestrati. Con al centro vite sospesa, a trent'anni suonati, sulla filosofia del non essere (Marco Scabbia) e la quotidianità dell'impresa di pompe funebri di papà (Alessio Margaroli, il fan di Hitler) e delle palestre in cui investire il concreto Piraneo. Un assortito terzetto che si riuniva un po' al «Carisma», un altro po' al «Tre

Galli». Locale dove Piraneo e C. consumarono l'ultima cena prima di avviarsi al fatale appuntamento con il portone del 25 di corso Tassoni, la notte del 7 dicembre.

Forse c'era una premonizione di Grande Impresa in quel percorso assai poco simbolico di locali, gin e birra. Al traguardo, ossia alle tre di notte, almeno il filosofo Scabbia doveva aver fatto il pieno di alcol anche nel proprio corpo. Ancora giovedì, assistito dall'avvocato Giulio Caluso, ha confermato al pm Perduca di aver saputo che l'obiettivo era il palazzo di corso Tassoni solo quando me lo sono ritrovato davanti.

La Digos aveva nel frattempo scoperto che il figlio di un condominio aveva precedenti per droga ed è arrivata a Fabio Mare, ottimo conoscente di Piraneo. Preso anche co-



Il portone del palazzo in corso Tassoni 25 nel mirino degli attentatori

stui il 15 dicembre ad Ancona (dove si era recato perché là a socio di una palestra, l'altra ce l'ha a Como), si è arrivati al dunque: Mare era finito in carcere nel 1996 per 500 grammi di cocaina acquistati attraverso Piraneo che, arrestato l'amico, si sarebbe accollato l'intero debito con i fornitori (50 milioni). Una volta in Procura, Mare ha confessato di essere vittima di un'estorsione.

Il suo legale, Aldo Perla, conferma anche il precedente tentativo di incendio della vettura di Mare: «Pi-

raaneo voleva quei milioni, ne otteneva 15 a rate, massimo che il mio cliente poteva pagare senza chiedere denaro al padre. Le minacce state reiterate e pesantissime. Piraneo ammette l'inevitabile e dà ben altra versione del risentimento nei confronti di Mare. «L'amico si era comportato molto scorrettamente con la fidanzata e la madre del mio cliente - spiega l'avvocato Giancarlo Nisi - e per questo Piraneo voleva dargli una lezione».

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio. Ce ne scusiamo i lettori

AVVENIMENTI SPORTIVI NEL PONTE DI CAPODANNO

## Volley, Pony Express ok

### Ha battuto la Telephonica concorrente per i play-off

La Pony Express Kappa dimostra di saper vincere i match casalinghi anche lontano dal Ruffini e nell'impianto Le Cupole sconfigge per 3-1 (25-21, 25-16, 18-25, 25-22) la Telephonica Gioia del Colle, avversaria diretta della corsa ai play-off.

Nell'ultima partita dell'andata i torinesi hanno giocato un match due volti; quasi perfetto nei primi due set, troppi errori nella seconda metà gara. Con Teppa in campo sin dall'inizio nel tentativo di sfruttare le sue doti muro, la Pony Express ha iniziato subito col piede giusto e grazie alla battuta Gavotto ha rapidamente trovato il break (8-4) per un vantaggio mantenuto fino in fondo grazie anche alla imprecise del team ospite.

Il secondo set ha visto dominio a più netto di Torino, trascinata da Gil (14 punti) con i temuti martelli pugliesi Mathieu e Sarti irrisconoscibili. Nella terza frazione però, la Pony Express, avanti 16-15, inspiegabilmente si bloccava i servizi di Sarti portavano la Telephonica a un parziale di 10-2 che riapriva il match.

Il quarto era il più spettacolare: la Pony Express, soprattutto grazie ai centrali Heikkinen e Teppa (15 e 7 punti) conquistava tre lunghezze di vantaggio a metà parziale, che rivelavano decisive.



APPLAUSI PER ROCCA

Molti applausi ieri sera a Bardonecchia per Giorgio Rocca (foto), l'azzurro che è stato tra i protagonisti del Memorial Paola Calzati, tradizionale gara di slalom parallelo nata per ricordare la sciatrice locale Sci Club prematuramente scomparsa.

## Ippica, domani trotto

### Vinovo, il clou è la prova per i puledri di tre anni

Primo gennaio col trotto, a Vinovo. L'anno nuovo si apre con un convegno interessante, centrato su una prova per puledri 3 anni. Sulla carta è un match fra Bingoz e Bing Lung con scelta sottilissima, forse da vincolare ai numeri di partenza (favorevoli a Bingoz). Ma, trattandosi di giovanissimi, non vanno escluse sorprese: la più credibile è Ballerino, in progresso, poi Beatrice Park.

altre corse da seguire, in apertura, Udeo degli Dei, che attraversa un buon momento, al vaglio del sempre coriaceo Veliero Ec.

Da segnalare anche le due corse per 3 anni: nella maiden (cioè una corsa per cavalli che non hanno mai vinto) c'è occasione propizia per debuttante Borgo e Casai anche Benedicuss e va scartato, nella reclamare (cioè con i cavalli in vendita) invece spicca Bonnis Pd in generale grigiore.

I favoriti (inizio 14.30): I. Udeo degli Dei, Veliero Ec, Uis Code. II. Bingoz, Bing Lung, Beatrice Park. III. Appenachiaro, Alcide Gams, Adabella Park. IV. Voicentnight, Vip Carla, Zamer Ami. V. Bonnis Pd, Baleno Paggio, Baruffa Bip. VI. Tuoio di Casai, Vabell Font, Ursford. VII. Borgo e Casai, Benedicuss, Britanny Kyu. VIII. Allison Bi, Allison Ip, Alce di Casai. IX. Vezzolan Ec, Ugonio, Volpe Stanoa.

**AA**  
AZIENDA METROPOLITANE  
TORINO S.p.A.

## AVVISO ALL'UTENZA

### COMUNI DI BUTTIGLIERA E ROSTA GESTIONE SERVIZIO IDRICO

Si avvisa la cittadinanza che dal primo gennaio 2001 la gestione dell'Acquedotto dei comuni di Buttigliera e Rosta è stata affidata all'Azienda Acque Metropolitane Torino S.p.A.

A partire da tale data gli utenti, per le pratiche amministrative relative alle richieste di nuovi allacciamenti, variazioni, cessioni ecc. potranno contattare:

- lo sportello telefonico dell'Ufficio Contratti dell'AAM, numero verde 800.010842, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 15.30
- gli uffici della sede centrale dell'AAM sita in Torino, corso XI Febbraio 14, aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 15.30 (tel. 011.4645010/011.4645011, fax 011.4645391)

Per segnalazione di guasti, rotture ed emergenze, i cittadini dovranno rivolgersi al numero verde del Servizio Pronto Intervento, attivo 24 ore tutti i giorni.

Numero Verde **800.239111**

Per informazioni, segnalazioni carenze qualitative e quantitative, reclami, ecc. dovranno fare riferimento al numero verde del Servizio Assistenza Clienti dalle ore 8.30 alle 17.30, dal lunedì al venerdì.

Numero Verde **800.010842**

Sito internet: [www.aamto.com](http://www.aamto.com)  
Posta elettronica: [info@aamto.com](mailto:info@aamto.com)

## SAMARA'S SHOW

Via Camerana, 11 - Torino

### Open Festi di Fine Anno

## 31-12-00

DALLE 22,45 NINO  
A NOTTE MONDA

Spettacoli molteplici  
2 lesbo  
Pornostar  
TUTTO il mondo  
con

Samara - Monica Brant  
Danis - Ester - Mellen  
Melissa Blonde e  
Pornostar a sorpresa

Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

## Capodanno al Pickup

Iniziamo il 2001 in un'atmosfera di...  
Musica dal vivo  
discoteca di Yves  
cabanet  
pianettone  
spumante  
cotillon

Marco & Mauro

Discoteca Pickup per info: 011 4472204

## PATIO

### CAPODANNO 2000-2001

### FESTEGGIA CON NOI

### L'INIZIO DEL NUOVO ANNO

Per info e pren. 011.661.48.41  
C.so Moncalieri 346/14 - TORINO

## FUNERALE CLASIMO

### a 2 milioni 500 mila

L'impresa «Il Giubileo» offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a fine 3.500.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Camerata), bara decorata, trasporto con autolubrificatore Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

**Paga caro il Funerale solo chi non si informa**

C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando il GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».

**Decesso in Ospedale: cos'è successo.**

«Il Giubileo» ha uccellato l'impresa funebre che ha messo consiglio in Ospedale senza informarmi altro: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale...» (Dichiarazione di una Cliente).

La Federazione Imprese Funerarie consiglia di «diffidare di chiunque, in ospedale, consigli una impresa funeraria». Solo alla fine si scopre quanto può risultare caro il funerale!

**GIUBILEO** SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI  
e Provincia

Casa Bramante 56 - Torino  
Tel. 011.663.30.05



A Tortona dal 4 al 14 gennaio

i  
nostri  
migliori  
auguri  
di Buon Anno

# ANTEPRIMA 2000

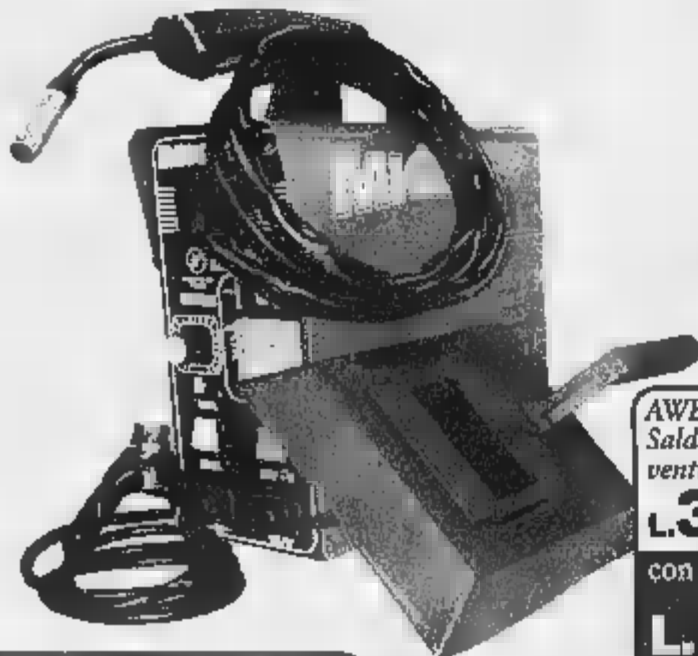
**SPECIALE  
DOMENICA 14  
APERTO dalle 9.00 alle 20.00**



**GALBANI**  
Mozzarella S. Lucia  
125g  
**L. 2.540** al kg L. 20.320  
con CARTA VANTAGGI  
**L. 1.520** al kg L. 12.160  
sconto **40%** pari a L. 1.020 € 0,78

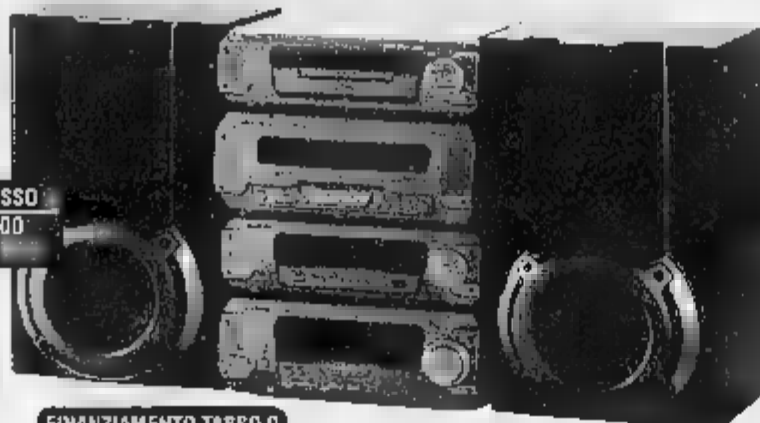


**SAN BENEDETTO**  
Acqua minerale naturale  
frizzante 1,5 lt  
**L. 660** al lt L. 440  
con CARTA VANTAGGI  
**L. 390** al lt L. 260  
sconto **40%** pari a L. 270 € 0,34



**TECNICS**  
Hi-fi semi professionale  
a elementi separati,  
dolby virtual surround,  
potenza 2x90w, doppia cassa  
autoreverse radio digitale, cd,  
diffusori a 3 vie, equalizzatore,  
telecomando, garanzia 3 anni.  
mod. Eb 550  
**L. 856.000** € 442,09  
con CARTA VANTAGGI  
**L. 599.200** € 309,46  
sconto **30%** pari a L. 256.800  
FINANZIAMENTO TASSO 0  
Acconto L. 9.200  
10 rate da L. 58.800

**AWELCO**  
Saldatrice a filo 230w  
ventilata  
**L. 321.900** € 166,25  
con CARTA VANTAGGI  
**L. 176.900** € 91,36  
sconto **45%** pari a L. 145.000



FINANZIAMENTO TASSO 0  
Acconto L. 7.900  
10 rate da L. 33.600

**WHIRPOOL**  
Forno microonde 1000 w  
con grill, cottura combinata  
dimensioni: h28 l53 p34  
mod. MWO 175  
**L. 545.000** € 281,47  
con CARTA VANTAGGI  
**L. 337.900** € 174,51  
sconto **38%** pari a L. 207.100

**LACOSTE**  
Polo piquet manica lunga  
100% cotone  
dalla tg. 4 alla tg. 8  
**L. 150.000** € 77,47  
con CARTA VANTAGGI  
**L. 97.500** € 50,75  
sconto **35%** pari a L. 52.500

GIORNI	LU	MA	MER	GIO	VE	SA
Apertura	14.00	9.00	9.00	9.00	9.00	9.00
Chiusura	21.00	21.00	22.00	21.00	22.00	21.00

Martedì 2 gennaio CHIUSO per inventario.

Ufficio commerciale - 0523 - 10110 Tortona  
S.P. per Vigevana, 2 - Tortona (AL)

Numero Verde  
**800-265219**

**iper**  
Il paese della grande i



**COMETA**  
MUSIC HALL  
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108  
**BALLO LISCIO**

DOMENICA 31 DICEMBRE  
REGOLAMENTO: LAZIO D'AMORE  
CON LA SOSTA DELLA PIANCA  
INGRESSO L. 40.000 -  
MAI E NECESSARIA LA PRESENTAZIONE  
LIBRETTI 1° GENNAIO  
CAPODANNO  
CON MASSIMO  
BIANCA

**LA STAMPA**  
PAGINA 27 DOMENICA 31 DICEMBRE 2000

# ALESSANDRIA

REGIAZIONE PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131 445553, E-MAIL ALESSANDRIA@LA STAMPA.IT, STAMPA IN 0131 263360  
PUBBLICITÀ: PUBBLICOMPASS S.p.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

## E PROVINCIA

**COMETA**  
MUSIC HALL  
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108  
**BALLO LISCIO**

VENERDI 5 GENNAIO  
CLAN ITALIANO  
SABATO 6 GENNAIO  
GIAN PAOLO DORIA

Prende il via alle 20 la maxi festa in piazza Garibaldi per dire l'addio al 2000

# Brindisi con Max Pezzali e gli 883

## Attesi fans da tutta Italia

**Ore 20:** al via la musica  
**Ore 20,50:** sul palco Federica Panicucci e i dj Federico l'Olandese e Volante  
**Ore 21:** musica e animazione insieme con l'Olandese e Volante  
**Ore 21,50:** Federica Panicucci presenta gli 883  
**Ore 22:** al via il concerto di Max Pezzali  
**Ore 24:** brindisi sul palco  
**Ore 0,10:** fuochi artificiali  
**Ore 0,40:** bis degli 883  
**Ore 1:** ancora musica con Federico

Franco Marchitelli  
ALESSANDRIA

E' arrivato il grande momento: se ne parla, e discute, da mesi, non sono mancati i giudizi favorevoli ma neppure le polemiche, e tra qualche ora «Capodanno 2001», la manifestazione voluta dal Comune per salutare l'inizio del terzo millennio, sarà archiviata. Con l'augurio che sia favorita da bel tempo e successo. Il grande appuntamento che segue tutta una serie di altre iniziative sviluppatesi nell'arco di un mese, prenderà il via alle 20, quando una musica diffusa nell'area di piazza Garibaldi accoglierà quanti avranno voluto dare l'addio al secondo millennio in modo diverso.

Dove si festeggia. ■ grande festa, di cui per il secondo anno consecutivo è madrina la simpatica e bella show girl Federica Panicucci, si svilupperà dalle 20 di oggi all'una di domani mattina, in piazza Garibaldi. Dopo la musica diffusa e il primo intervento della Panicucci, ci sarà lo spettacolo musica-

le animato da Federico l'Olandese Volante. Nuovo intermezzo della «madrina», poi il clou della serata: il grande concerto di Max Pezzali e degli 883. Sono attesi fans da tutt'Italia (è stato lanciato anche un appello via Internet), poiché è l'unico concerto di Pezzali in questo periodo. Due ■ di piacevole trattenimento, a mezzanotte seguiranno gli auguri alla città del sindaco Calvo e della Panicucci, e il grande spettacolo pirotecnico, ■ cui seguirà il bis degli 883.

Niente panettoni. A differenza dello scorso anno è stato deciso di non ripetere la distribuzione di panettoni ■ brachetto d'Acqui, l'esperienza ha dimostrato che il tutto si era tradotto in uno spreco.

Strade chiuse. Mentre ■ zona di piazza Garibaldi è da ■ già parzialmente chiusa al traffico, ■ sarà definitivamente chiusa oggi e dalle 19 sino a fine «Capodanno 2001» non si potrà circolare in tutte le strade di accesso alla piazza, oltre a quelle già comprese nell'isola pedonale o nella zona a traffico limitato. A disposizione i parcheggi Tiziano, vicino alla stazione, di corso Cavallotti, di piazza Libertà, di via Inviziati e i più periferici della Gamberina, di piazza Divina Provvidenza e degli spalti.

Bar aperti. Hanno assicurato l'apertura molti bar compresi nella zona di piazza Garibaldi, punti utili per sorseggiare una bibita calda o scambiare un brindisi augurale con gli amici.

Servizio d'ordine. Grazie al coordinamento tra questura, carabinieri e polizia municipale, è assicurato un massiccio servizio d'ordine, con la presenza di almeno un centinaio di appartenenti alle forze di polizia, per alcuni servizi saranno utilizzati anche i volontari della Protezione civile. E ci saranno i vigili del fuoco per lo spettacolo pirotecnico. E' assicurato un servizio di controllo, con numerose pattuglie mobilitate, in tutti i sobborghi e in tutta la parte della città non interessata alla festa di fine millennio.

ambulanze. Nel perimetro di piazza Garibaldi saranno presenti tre ambulanze - di Croce Verde, Croce Rossa e Castellezio soccorso - con ■ volontari mobilitati, pronti a garantire la massima assistenza nel caso, malgrado, di malori o incidenti.

Diritta. ■ Capodanno no stop per Radio Bbsi, fm 99.600 e 101.400: dalle ■ di oggi all'1, discoteca, collegamenti e divertimento, una serata in diretta per quanti non potranno seguire la festa in piazza a lavorare.

Marcia della pace. Alle 21 da piazza Divina Provvidenza prenderà il via la marcia della pace guidata dal vescovo Charrier.

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 32 E 37



Max Pezzali, protagonista della festa ■ San Silvestro in piazza Garibaldi

## Castellnuovo a lume di candela

### Canti gospel e brachetto ad Acqui Ovada, sequestrati 3 mila «botti»

ALESSANDRIA

Suggestivo spettacolo di fuochi artificiali, a mezzanotte, anche a Castellnuovo Scrivia, dove per iniziativa del Comune ci sarà anche un concerto in piazza ■ con inizio alle 22,30. Spumante per tutti e a tutti anche una «candela magica» per illuminare la piazza quando saranno spente tutte le luci.

Nelle altre città, a Casale il «Capodanno al Piccaroli» è l'appuntamento promosso da Comune e Radio Gold per il Veglione di San Silvestro e rivolto ■ tutte le famiglie. Dalle 21,30 nell'ex centro commerciale, musica dal vivo con ARTensemble Trio insieme al dj Alex (Alessandro Mussetti). Il trio è composto da Marinella Miceli e Paolo Deregibus (voci soliste) e Angelo Tosi back vocal e musicista. In programma i successi Anni '60, '70 e '80.

«Insieme sino a Capodanno» a Valenza, in piazza XXXI Martiri, su iniziativa del Comune. Suona l'orchestra spettacolo di Daniele Cordani. Alle 24 spumante e panettone per tutti con brindisi augurale per tutta la cittadinanza.

Ad Acqui alle 23 in piazza

Italia su iniziativa del Comune c'è un grande concerto con il Louisiana Gospel Choir e Kay Foster Jackson. Alle 24, brindisi con Brachetto d'Acqui, amaretti e panettone.

Intanto a Ovada, nell'ambito dei controlli avviati in questi giorni dalle forze dell'ordine per la repressione della vendita illegale di materiale esplosivo, la locale brigata della Guardia di Finanza ha compiuto un'importante operazione sequestrando ben tremila botti, detenute senza la prescritta autorizzazione. I militari della caserma di corso Libertà hanno scoperto il materiale in un magazzino attiguo a una nota tabaccheria di Ovada (le generalità del titolare ■ sono state rese note). Si tratta di razzi e mortaretti di varia fattura, di fabbricazione tedesca e cinese, per un valore complessivo quantificato sommariamente in una trentina di milioni. Il titolare della tabaccheria è stato denunciato e dovrà rispondere all'autorità giudiziaria della detenzione del materiale esplosivo senza la prescritta autorizzazione.

Nei giorni scorsi, sequestri di botti erano avvenuti anche a Casale e ad Acqui. [r. al.]

## GLI AUGURI DEI PRESIDENTI

### PALENZONA «UNA POLITICA SOLIDALE»

L'INVI-TO ri-voltomi da «La Stampa» a rivolgere un augurio ai lettori ■ particolarmente gradito e non vuol essere, da parte mia, l'assolvimento di un rituale che si ripete ogni fine d'anno.

Infatti, attraverso queste pagine posso raggiungere i miei concittadini presenti su tutto il territorio provinciale augurando loro ogni felicità per il nuovo anno, per definire ■ un bilancio del lavoro svolto fin qui dall'amministrazione provinciale e per ipotizzare gli impegni futuri.

Il nostro Paese sta vivendo un momento interessante e positivo per lo sviluppo economico e per un reale e concreto incremento dell'occupazione. Inoltre, stiamo constatando i risultati di scelte politiche che hanno permesso la riduzione del debito pubblico e una tangibile restituzione delle imposte, con la prospettiva di ulteriori incentivi in tal senso nei prossimi mesi.

Per quanto ci riguarda localmente, i grandi progetti contenuti nel programma di governo dell'attuale giunta che amministra la Provincia di Alessandria sono stati realizzati in gran parte, mentre stanno per essere ultimate ■ opere strutturali - come il ponte di Felizzano - danneggiate o distrutte dalle varie alluvioni.

■ a proposito della calamità che ■ sono abbattute recentemente nel Casalese, desidero esprimere un pensiero particolare a quelle popolazioni così duramente colpite: vi siamo stati vicini e continueremo ad esserlo fino a quando la situazione non tornerà alla normalità, permettendovi di ritrovare la fiducia per continuare nella vostra laboriosità.

E' compito nostro impegnarci a mantenere e sviluppare le tendenze positive delle quali abbiamo posto le basi in questi anni, ponendo particolare attenzione ad una politica solidale verso coloro che si trovano in condizioni di necessità.

E' mio desiderio, pertanto, esprimere a tutti voi l'augurio di ■ sereno 2001 ■ che ■ portatore di tutto quanto desiderate per proseguire il cammino della vita in letizia.

Fabrizio Palenzona presidente della Provincia di Alessandria

### ENZO GHIGO «IL PIEMONTE DA' L'ESEMPIO»

S CORREN-DO l'album di questo primo anno del terzo millennio si scopre che molte delle cose importanti accadute in Italia sono legate al Piemonte. Soprattutto, la devastazione dell'alluvione, che ha colpito ■ parte considerevole della nostra regione: ancora una volta i piemontesi non si sono fatti piegare e hanno già iniziato a ricostruire e, soprattutto, vogliono dimostrare che l'uomo può opporsi e difendersi dalla cieca violenza della natura.

Il mio pensiero va a quanti sono stati colpiti dall'alluvione ma anche a quanti, con grande abnegazione, hanno fatto ■ che ■ grave evento non ■ trasformasse in un dramma senza fine.

Immagini brutte, ma anche belle: le novarese Fioravanti che bacia le medaglie d'oro conquistate alle Olimpiadi di Sydney; la Fiat che sigla un importante accordo con General Motors; il presidente Ciampi che visita il padiglione della Regione all'Expo di Hannover, la disoccupazione che, dopo anni, diminuisce; le migliaia di fedeli che hanno visitato la Sacra Sindone. Sono tanti i motivi di soddisfazione, ma ancora molte le disuguaglianze, le ingiustizie, i conflitti che si spingono a impegnarci per il futuro. Incoraggiati, permettetemi di dirlo, da una diversità tutta piemontese. Nell'epoca del federalismo il Piemonte ed i piemontesi mostrano di volere Regioni autonome in uno Stato forte, senza scissioni e traumi; nel momento di massima diffusione della globalizzazione che guarda soltanto al profitto economico, qui si ■ attenzione al profitto sociale, che riconosce le differenze e tutela i più deboli; e nel momento in cui ■ diffonde la paura per la ■ pazzia, il Piemonte - con il Salone del Gusto - è antesignano dei sapori naturali.

Conquistiamo record ■ primati in tutto il mondo, ma lo facciamo con il nostro solito stile, senza proclami. Certo, a volte bisogna alzare la voce, come ho fatto io con altri ■ colleghi amministratori, affinché partissero finalmente i lavori della Asti-Cuneo e dell'Alta capacità ferroviaria, ma sempre con misura, per ottenere qualcosa e mai contro qualcuno. Perché ■ politica può ■ dove essere rispetto delle opinioni diverse, confronto, luogo di integrazione. Ecco perché ■ Piemonte - che ha conosciuto come poche altre regioni la follia del terrorismo e che guarda con preoccupazione ■ recenti episodi di violenza - rivolgo un invito a tutti affinché la politica, in ogni sede, nel 2001, ritorni ad essere luogo di confronto civile.

Enzo Ghigo presidente della Regione

## BOTTIGLIE IN REGALO: GRANDE SUCCESSO



### Martedì continua ■ distribuzione

Grande successo dell'iniziativa «Cin cin con La Stampa»: migliaia le bottiglie di vino distribuite in questi tre giorni alla sede della Publikompass, in via Cavour 58. Ma molti anche quelli che ■ rimasti a bocca asciutta. Allora, poiché non ■ brinda solo a Capodanno, abbiamo deciso di andare avanti con la distribuzione gratis delle bottiglie ■ moscato (delle Cantine sociali di Maranzana ■ Mombaruzzo); martedì, dunque, pubblicheremo un ■ coupon per ritirarle, sempre alla Publikompass. Gli orari, ■ anticipiamo, saranno: 9,30-13 ■ 14-18,30. Auguri.

Le numerose adesioni ■ richieste di informazioni arrivate dopo la pubblicazione del nostro primo comunicato («La Stampa» del 24 dicembre), insieme al vasto consenso e alla simpatia che hanno circondato la nostra iniziativa, ci hanno confermato che la nostra proposta parte da presupposti giusti che rispondono alle esigenze dei cittadini.

- BASTA con i soliti sistemi con cui vengono decisi e imposti i candidati alle elezioni politiche.
- BASTA con le procedure con cui vengono scelti dall'alto i nomi da votare.
- BASTA con la «paura» di fare vere riunioni, vere assemblee, veri congressi.
- BASTA col timore che la gente possa confrontarsi, esprimere le proprie opi-

nioni, scegliere liberamente: si teme forse che ciò possa far saltare tutti i giochi di vertice?

- BASTA con chi sbandiera ideali e principi e poi li calpesta.

Vogliamo persone che vengano scelte, non solo votate, dai cittadini; candidati che tutelino i diritti della gente, che non facciano i propri interessi, che siano al servizio della Comunità e affrontino i problemi cercando di risolverli.

Uno di questi uomini è:

## L'Ing. Luigi CAVANNA

### UNO DI NOI

**Ing. Luigi CAVANNA**

«Il Cittadino Come Te» on ■ insieme  
informazioni e per adesioni:  
tel. 0131. 445522  
E-mail: CittadiniComeTe@tiscali.net



Valmadonna più presidiata, ma due falsi dipendenti Enel hanno colpito ancora

## Rapina nel sobborgo «blindato»

Sfida ai controlli: donna aggredita in casa

Selma

Tentata truffa di falsi ispettori Enel finita in rapina: vittima pensionata, M. G., 71 anni, abitante a Valmadonna, in strada Comunale. È successo ieri mattina alle 11 nel borgo «blindato» dopo l'emergenza furti Valmadonna è controllata giorno e notte dai vigili urbani e spesso anche da pattuglie di carabinieri e polizia. Tutto ciò, però, non è servito ad evitare la disavventura alla donna.

Ad agire sono stati due uomini educati e ben vestiti. Hanno suonato dicendo di essere ispettori dell'Enel: dovevano controllare alcune banconote. La donna in un primo tempo non ha aperto, poi ha ceduto, convinta dalla gentilezza e dai modi garbati. I truffatori hanno esposto la solita teoria: «Signora, è della prossima entrata in vigore dell'Euro alcune banconote sono già fuori servizio, ma non tutti lo sanno. Può che abbia pagato le bollette con banconote fuori uso, se le controlliamo capiterà niente. Siamo autorizzati dalle Poste». Appena l'anziana ha preso una banconota è stata immobilizzata e minacciata con la pistola da uno dei due banditi. L'altro ha fatto man bassa del denaro obbligando la donna a consegnare tutto quello che aveva in casa.

I due dopo un'ultima minaccia sono scappati. Il bottino è



Un automezzo dei vigili urbani di pattuglia nel centro di Valmadonna. Gli abitanti ammettono che dopo la denuncia del raid ladresco della scorsa settimana i controlli da parte di polizia municipale, carabinieri e Questura sono aumentati

stato di un paio di milioni. M. G., in lacrime, ha chiamato subito i carabinieri. I truffatori si è persa ogni traccia e le indagini non hanno dato alcun risultato.

La truffa ha sconvolto la donna che riesce a parlare dell'episodio: mai avrebbe pensato potesse accaderle una cosa simile. Sono proprio gli anziani o le persone che vivono sole ad essere prese di mira dai truffatori. Le scuse sono molteplici,

ma la tecnica è sempre la stessa: i molti consigli e appelli alla prudenza diffusi (ricordiamo l'ultimo, proprio «La Stampa», da parte del comandante dei carabinieri colonnello Tornabene) sono troppo spesso ignorati o sottovalutati. L'Enel ha diffuso un comunicato, ma lo stesso avviso è riportato sulle bollette, dove si dice che nessuno è autorizzato a chiedere soldi: conguagli, controlli, pun-

accentuati, finiscono per non bastare.

Da tempo Valmadonna è presa di mira dai ladri. Molti negozi e alloggi sono stati «visitati» esasperando la popolazione. La gente si è sentita abbandonata: per questo il sindaco ha disposto che pattuglie dei vigili urbani sorvegliassero i primi risultati sembrano esserci: secondo alcuni abitanti da circa 15 giorni ci sono più stati furti.

Stasera, la riflessione è sulle povertà

## Marcia della pace

insieme al vescovo

Emma Cammisa

In marcia questa sera con il vescovo Fernando Charrier per testimoniare sulle tre grandi povertà che si vivono nella nostra società: di affetti e speranza, di accoglienza e integrazione, di cultura e partecipazione.

Voluta da monsignor Charrier, organizzata dalla diocesi con associazione per la Pace, Idee, Comunicando, La Pace di Lilliput, Calebasce (commercio equo sociale), Rete Radici Resch Alessandria-Casale e Consulta per le aggregazioni laicali, la marcia si rifà alle parole del Deuteronomio: «Nessuno sia povero in mezzo a voi».



Il vescovo Fernando Charrier

Il raduno dei partecipanti è alle 21 in piazza Divina Provvidenza (Istituto Michel) dove il vescovo introdurrà la marcia e ci sarà una testimonianza. L'altra sarà nella chiesa di S. Maria di Castello, raggiunti dopo aver percorso via Donizetti, Guasco e S. Maria di Castello. Quindi, percorsi via Guasco, piazza della Libertà e via Mazzini, si arriverà al Teatro «Parvum» di via Mazzini 85 per altre testimonianze e le conclusioni.

«Risogna convincersi della disumana realtà di molti fratelli che muoiono di fame, di malattie curabilissime, di violenze causate da guerre, guerriglie o meno, di solitudine, rifiuto, di emarginazione», dice Fernando Charrier invitando gli uomini di buona volontà a seguirlo questa sera.

La marcia si concluderà entro le 23.

La «marcia della pace» ha avuto luogo la prima volta il 31 dicembre '90: alla vigilia della guerra del Golfo monsignor Charrier volle soffermarsi sull'imminente tragedia e da allora è divenuta un appuntamento tradizionale imperniato ogni anno su un tema diverso.

«Il volontariato da noi è fiorente - osserva ancora il vescovo - ma non basta perché una vera cultura della partecipazione deve coinvolgere la totalità degli uomini, divenire il modo del pensare per cui ci si deve stupire se una sola creatura ha una vita che non rispetta la dignità umana».

Domani alle 18 il vescovo officierà in Cattedrale la messa in occasione della Giornata mondiale della pace.

## Farmacie

I turni a Capodanno

Ad Alessandria domani è di turno, dalle 9 di domani alle 9 martedì, la farmacia Invernizzi, in via Vochieri 37 (telefono 0131 261.619), ed è di appoggio la farmacia Castoldi, via Dante 49 (0131 252.235). Queste le farmacie a turno nelle altre città: Acqui: Cignoli, via Garibaldi 7 (0144 322.488); Casale Monferrato: Accornero, piazza Mazzini 2 (0142 452.220); Novi Ligure: Baiardi, via Giradengo 50 (0143 2261); Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (0143 80.341); Tortona: Comunale 2, strada Viguzzolo 11 (0131 861.264); Valenza: Raselli, via Cavour 68 (0131 941.308). (r. al.)

## Cinema

Domani cambiano gli orari

Rispetto alla programmazione cinematografica di oggi, domani in alcune sale - previste variazioni di orario. Ecco le sale: Ambra, «Pokémon 2» 16-18; «Le verità nascoste» 20-22,30; Comunale Sala Grande, Concerto di Capodanno ore 17 (ingresso libero); «Autunno a New York» 20-22,30; Sala Ferraro, «Criminali da strapazzo» 16-18-20,15-22,30; Acqui: Arlston, «Chiedimi se sono felice» ore 15-17,15-20-22,30; Cristallo, «Dinosauri» ore 15-17,15; «Body guards» ore 20,15-22,30; Canelli: Balbo, «Chiedimi se sono felice» ore 15-17,15-20-22,30; Nizza Monferrato: Lux, «Dinosauri» ore 15-16,30-18,30; «Body guards» ore 20,15-22,30; Sodalità, «Autunno a New York» ore 15,30-17,30-15-22,30; Multisala Verdi, Sala Verdi, «Chiedimi se sono felice» ore 15-17,15-20-22,30; Sala Aurora, «Criminali da strapazzo» ore 15-17,15-20-22,30; Sala Regina, «Gallina in fuga» ore 15-17,15-20-22,30. (r. al.)

ANNUNCIO DI PAVANELLO ALLO SCAMBIO D'AUGURI CON IL ROLLER GO



## Presto gli spogliatoi per il pattinodromo al Cristo

Il sindaco Dario Pavanello ha incontrato al pattinodromo di via Paolo Sacco gli atleti del gruppo sportivo Roller Go (nella foto) e i genitori e i responsabili della società sportiva, presente il commissario della Circondazione Sud, Antonio Tortorici. È stata l'occasione per lo scambio degli auguri di felice anno nuovo - e le brave pattinatrici del Roller Go lo hanno fatto con un'esibizione - e per fare il punto sulla situazione dell'impianto sportivo privo di spogliatoi.

Il vice sindaco Pavanello ha assicurato che, con l'utilizzo del mutuo di sei miliardi che era stato concesso dal Credito sportivo per il Palasport poi costruito, è possibile provvedere alla realizzazione degli impianti su una testata del pattinodromo. Il progetto (spogliatoi, servizi, docce, sala ritrovo), costa 10 milioni, sarà pronto, ha assicurato Pavanello, entro gennaio, appena approvato dal Credito sportivo si procederà ad approvare e iniziare i lavori. (f. m.)

In Comune anche le domande per ponti telefonici in via dei Martiri e Spalto Marengo

## Spinetta si ribella a un altro ripetitore

Nel mirino un'antenna prevista vicino alle scuole

ALESSANDRIA

Per alcune ore ieri Spinetta Marengo si è creduto che dopo quella per via Clemente, fosse stata rilasciata dalla commissione Edilizia un'altra concessione per l'installazione di una stazione radio base per telefonia mobile richiesta dalla Nokia e che dovrebbe essere sistemata su un palazzo di via Genova 180, vicino alla scuola media. La richiesta, unitamente ad altre due sempre arrivate dalla Nokia per analoghi impianti che si intende installare in città, sul palazzo spalto Marengo e su un altro edificio via dei Martiri 2, risultava nell'elenco della pratiche esaminate il 20 dicembre dalla commissione Edilizia e inviato alla Circoscrizione della Frascchetta.

Si è ritenuto che quelle pratiche fossero state solo esaminate ma anche autorizzate. Fronte alla preoccupazione espressa da molti abitanti, il consigliere comunale di sinistra Giovanni Vignuolo, già impegnato per ottenere la sospensione dell'autorizzazione di un altro ripetitore sempre a Spinetta Marengo, in via Clemente, ha annunciato di voler chiedere l'immediata convocazione della commissione consiliare Politiche del territorio presieduta da Maurizio Grassano.



Richiesto un ripetitore anche su un edificio di via dei Martiri, angolo piazza Libertà

Un controllo ha consentito di stabilire che la commissione Edilizia presieduta dall'architetto Renzo Sartorio aveva preso in esame le tre richieste ma, sulla base anche della relazione tecnica presentata dal Politecnico di Torino, sede di

Alessandria, la concessione è stata, almeno per il momento, rilasciata. È ritenuto infatti che la potenza delle emissioni elettromagnetiche dei tre impianti sarebbe troppo elevata in considerazione dell'altezza dei vicini edifici residenziali.

«Speriamo - dice Vignuolo - che non ci ripensamenti e che si arrivi anche alla sospensione dell'antenna richiesta dalla Siemens che dovrebbe essere in via Clemente, come è avvenuto per l'impianto che è previsto a San Giuliano Vecchio, vicino alle scuole».

È comunque scontato che la Nokia cercherà di superare gli ostacoli dopo il primo anno della commissione Edilizia. Dalla commissione fanno notare che spesso i primi responsabili del proliferare di impianti di edifici o quelle assemblee condominiali che, per incassare qualche milione, accettano di consentire l'installazione sui tetti degli impianti a cui diventa poi difficile negare la concessione edilizia. (f. m.)

## LETTERE AL GIORNALE

## Lega contro i tumori ringrazia i cittadini

Un grazie di cuore ed un caldo augurio di Buone Feste sono rivolti a tutta la popolazione alessandrina, che le sue oblazioni ha sostenute costantemente e generosamente l'attività nel settore oncologico svolta da questa nell'anno 2000.

Un vivo e sincero ringraziamento va inoltre ai seguenti enti, ed aziende, che hanno collaborato attivamente con la sezione nella promozione delle iniziative di informazione ed educazione alla salute e nella organizzazione di manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi: Comuni di Alessandria, Tortona, Volpedo, Monleale, Alluvioni Cambio, Provincia di Alessandria, Pro Loco e Sams «L'Unione» di Grava, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, San Paolo Imi-Sede di Alessandria, Unione industriale della Provincia di Alessandria, Coldiretti di Alessandria, Provveditorato agli studi di Alessandria, scuola elementare «G. Carducci» di Alessandria, Azienda sanitaria ospedaliera di Alessandria, Uisp (Unione italiana sport per tutti), Peter

Larsen Dance Studio di Alessandria, Centro danze di R. Borrelli di Novi, Associazione culturale FeBo di Borgoratto, Agenzia assicuratrice Zurigo di G. Giannini di Alessandria, Associazione nazionale alpini-sezione di Alessandria, Teatro degli Specchi.

Il cancro è senz'altro uno dei più gravi problemi sociali per la sua incidenza e mortalità. Ogni anno nel mondo si ammala 10.000.000 di persone (in Italia 270.000) e ne muoiono 5.000.000 (in Italia 160.000). Secondo attendibili proiezioni nel prossimo secolo persona ogni tre si ammalerà di cancro. Sebbene gli sforzi della ricerca scientifica, i mezzi diagnostici più sofisticati e le terapie integrate consentano oggi di guarire circa il 50% dei malati, la strada da percorrere per ottenere vittoria definitiva sul cancro è ancora molto lunga. Con questa prospettiva, nel prossimo anno questa sezione provinciale della Lega italiana per la Lotta contro i Tumori opererà con sempre maggiore impegno nell'ambito dei propri compiti istituzionali, che sono quelli di: a) favorire studi e ricerche in campo oncologico;

b) accrescere l'informazione e l'educazione oncologica; c) intensificare il ruolo della prevenzione primaria in età scolare, soprattutto contro il fumo di tabacco ed una cattiva alimentazione, e della prevenzione secondaria, aumentando le attività di diagnosi precoce; d) incrementare le iniziative per il miglioramento della qualità dell'assistenza oncologica psicologica e riabilitativa. In particolare gli obiettivi di questa sezione nel primo semestre del 2001 sono: a) la conclusione del progetto di ricerca scientifica finanziata dall'edizione 1998 di «Trenta ore per la vita» e dedicata alla diagnosi precoce del mesotelioma maligno; b) l'organizzazione di eventi locali per la celebrazione della «1ª Giornata nazionale per la prevenzione oncologica» programmata per il prossimo 25 marzo; c) la realizzazione nelle scuole elementari della provincia della campagna educativa «Mangiare, ti faremo diventare grande», in collaborazione con Coldiretti e Provveditorato agli studi.

Pier Giacomo Betta presidente provinciale Lega italiana lotta contro i tumori sezione di Alessandria

## NUMERI UTILI

## AUTOASSICURAZIONE

EMERGENZA SANITARIA: 118.  
Alessandria: Cr 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027.  
Acqui: Cr 0144 322.200; Cr. Bianco 0144 322.211; Misericordia 0144 321.020.  
Anzalone: Cr. Verde 0143 636.430; Salsomaggiore: Cr. Verde 0143 877.877.  
Bassano: Cr. Verde 0143 826.641.  
Bologna: Cr. Verde 0131 270.027.  
Cassale: Cr. Verde 0143 67.300; Cassale: Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010.  
C.S. 0131 270.027.  
Castellazzo: Cr. Verde 0142 466.868.  
Cortina: Cr. Verde 0131 233.050.  
S. Sebastiano: Cr. Verde 0131 796.698.  
Serravalle: Cr. Verde 0143 85.176.  
Stazzano: Cr. Verde 0143 85.002.  
Tortona: Cr. Verde 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247.  
Valenza: Cr. Verde 0142 833.340; Vignole: Cr. Verde 0143 67.300.  
Vigevano: Cr. Verde 0131 83.177.  
Voghera: Cr. Verde 0131 83.177.  
Voghera: Cr. Verde 0131 83.177.

## PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infanzia, 0131 207.224; Acqui: 0144 322.211; Casale: 0142 454.225; Novara: 0143 322.211; Ovada: 0143 82.611; Tortona: 0131 968.227; Valenza: 0131 958.117.

## GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; Acqui: 0144 311.440; Casale: 0142 434.334; Castellazzo: Cr. Verde 0131 270.027; Cortina: 0142 943.423; Felizzano: 0131 791.6167; Gavi: 0143 642.551; Novi: 0143 33.21; Ovada: 0143 61.777; S. Sebastiano: Cr. Verde 0131 796.698; Serravalle: Cr. Verde 0143 85.176; Stazzano: 0131 858.963; Valenza: 0131 959.111.

## SIE UTILI

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale Piazze: viale Med. d'Oro (0131 253.688) di appoggio la farmacia Rizzotti: via Vochieri 4 (0131 253.083). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 17,30 alle 20,30 il servizio di emergenza per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie a turno svolgono anche servizio di reperibilità.  
Acqui: Centrale: corso Italia 13 (0144 322.653) dalle ore 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 16.  
Casale: Accornero: piazza Mazzini 2 (0142 452.220).  
Novi: Ex-Ospedale: (0143 2964).  
Ovada: Frascara: piazza Assunta 18 (0143 80.341).  
Tortona: Comunale 2: strada Viguzzolo 2 (0131 861.264), dalle 16,30 alle 19,30.  
Valenza: Raselli: via Cavour 68 (0131 941.308).

**TASSO DAL 1948**  
PRATICHE AUTO  
RICORSI PER  
CONTRAFFAZIONI  
VIA CAVOUR 29 ALESSANDRIA  
0 1 3 1 4 4 5 5 7 3

**TASSO PRATICHE**  
DAL 1948 AUTO  
AUGURI!  
VIA CAVOUR 29 ALESSANDRIA  
0 1 3 1 4 4 5 5 7 3



Il vicesindaco: «Un nuovo ponte sullo Scrivia non servirebbe a molto»

## Tortona redama la tangenziale

Nei giorni scorsi un incontro in Regione in cerca del finanziamento. «Per noi la questione è vitale»

Piracchini  
TORTONA

Niente nuovo ponte: il Comune punta tutto sulla tangenziale, anzi ne fa per la città una questione di vita o di morte (economica, naturalmente). Il 2001 dovrebbe essere l'anno in cui il progetto si concretizzerà, cioè saranno trovati i soldi necessari che non sono pochi: 45 miliardi.

E' il succo del pensiero del vicesindaco Pier Paolo Cortesi sull'anno problema dell'accesso in città. Oggi da nord (val Curone, bassa valle Scrivia) Lombardia non è per nulla agevole, da sud (Alessandria, Novi, Piemonte) è addirittura proibitivo: l'ostacolo è il vecchio e stretto ponte sullo Scrivia, dove nelle ore di punta si creano code infinite, superate da quelli che automobilisti si trovano di fronte l'insidiosa «rotonda Liebig» che dovrebbe smistare il traffico verso la città, verso Voghera o verso Novi.

Lo sviluppo di Tortona, definita «piccola capitale dell'autosport», così non decollerà mai. Dunque raddoppiare il ponte, farne uno nuovo che lo affianchi? «Si tratterebbe del classico pannicello caldo, che tampona la situazione ma non la risolve», dice Cortesi, assessore ai Lavori pubblici. «La vera soluzione è creare una nuova tangenziale che, partendo dalla zona Villoria arrivi fino alla statale per Sale, vicino al Mercatone. Opera che servirebbe a decongestionare il traffico in entrata e in uscita, soprattutto per i mezzi pesanti adesso costretti a percorrere la circonvallazione esterna, che l'Anas ha abbandonato affidandola al Comune».

Il costo della nuova tangenziale si aggira, come detto sui 45 miliardi: la Provincia ha dato il suo appoggio, ma i soldi devono arrivare dalla Regione, che ha problemi di priorità specie dopo i recenti eventi alluvionali. «Nei giorni scorsi abbiamo avuto un incontro con il vicepresidente regionale Casoli, che è pure assessore ai Lavori pubblici», dice Cortesi. «Gli abbiamo spiegato che per Tortona e le possibilità di sviluppo la nuova tangenziale è questione di vita o di morte. Ci incontreremo ancora nei prossimi giorni e ribadiremo il concetto, sperando vivamente che venga recepito».



Ponte vecchio. Stretto e spesso intasato, è uno dei maggiori ostacoli al traffico

Serravalle: un milione 300 mila visitatori nei primi quattro mesi d'apertura

## Outlet, altri 10 negozi entro marzo

Prorogati i termini per le domande d'assunzione

SERRAVALLE

L'outlet continua a «tirare». Il bilancio di fine anno supera le migliori aspettative - dicono alla Mac Arthur Glen, la società americana che gestisce il maxi-centro sorto alla periferia di Serravalle. Non possiamo che essere soddisfatti. Il villaggio, lo scorso 1° dicembre, ha sfondato la quota di un milione di presenze con le feste natalizie ha raggiunto un milione e 300 mila visitatori. Dopo l'Epifania, cioè a quattro mesi di distanza dall'apertura, sarà illustrato più in dettaglio un primo resoconto dell'attività.

Intanto prosegue la fase di espansione. Per il 2001 è prevista l'apertura di nuovi negozi (attualmente sono 60), a febbraio, marzo e settembre. Fra 2-3 mesi ne aprirà una decina, nella zona ovest ed è previsto anche un bar. Questo interessante movimento darà ulteriori opportunità di lavoro ai giovani della zona. In tale ottica, sono ancora aperti

i termini per l'invio delle domande d'impiego: si chiuderanno il 31 gennaio. Le figure professionali ricercate sono: responsabili di negozio, addetti alla vendita e al servizio bar e ristorazione. Chi è interessato può inviare i dati del proprio curriculum consultando il sito [www.b-m-g.it](http://www.b-m-g.it) oppure attraverso un modulo da ritirare all'ufficio informazioni dell'outlet o agli uffici del lavoro di Acqui, Alessandria, Casale, Novi, Ovada, Tortona e Valenza.

Chi avesse già inviato la candidatura, dovrà riformularla. Intanto, dopo aver chiuso a Natale e Santo Stefano, il centro sarà aperto neppure domani. L'orario, anche per l'anno nuovo, resterà dalle 10 alle 19 nei feriali, e dalle 10 alle 20 il sabato e la domenica. Oggi, ultimo giorno del 2000, ci saranno animatori e clown che nello spazio dedicato ai bambini costruiranno decorazioni, cartoline e collage di carta. Si possono inoltre visitare le mostre di presepi, cartoline e francobolli ispirati al Natale. [m. pu.]

A capitale comunale e privato, ristrutturerà l'ex Battisti

## Acqui, in gennaio la società per realizzare la Biblioteca

Gian Luca Ferriso  
ACQUI TERME

Entro fine gennaio, il Comune costituirà una società di trasformazione urbana che dovrà dar corso alla realizzazione della nuova Biblioteca civica progettata dallo studio di architettura che fa capo a Kenzo Tange e alla costruzione di altri importanti edifici all'interno dell'ex Casare Battisti, recentemente acquistata dal Comune per un valore che si aggira intorno ai 270 milioni.

La nuova proprietà comunale comprende il chiostro di San Francesco, la palestra che si affaccia in via Morandi e tutti gli altri edifici che facevano parte del complesso militare, ad esclusione dell'edificio centrale di corso Roma, che rimarrà di proprietà dell'Intendenza di Finanza e che sarà destinato a ospitare tutti gli uffici finanziari presenti in città.

La nuova società di trasformazione urbana, secondo le prime indiscrezioni, sarà a prevalente capitale privato, mentre una consistente partecipazione, sia pur minoritaria, del Comune dovrà garantire l'utilizzo e le finalità pubbliche delle nuove infrastrutture. Nel chiostro di San Francesco, come annunciato da tempo, sarà realizzata la nuova Biblioteca civica, con annesso edificio semicircolare in vetro, che sarà costruito nel primo cortile dell'ex Casare. Nel secondo cortile, antistante la palestra, si pensa di costruire un nuovo parcheggio e una serie di edifici che ospiteranno scuole e uffici. Altri uffici verranno realizzati al posto degli edifici che si affacciano su Crispi, mentre non è esclusa la possibilità da parte della società di affittare spazi commerciali in relazione ai rapporti di proprietà che si instaureranno con il Comune, che rimarrà comunque azionista di riferimento. [m. pu.]



Una ricostruzione al computer di come si presenterà la nuova Biblioteca di Acqui

Allestita una mostra per far conoscere i documenti

## Ovada vuole restaurare il «Catasto napoleonico»

OVADA

Fino all'8 gennaio, nella Biblioteca «Marie e Eraldo Ighina», è allestita un'insolita mostra organizzata da Comune e Accademia Urbense: «La nuova misura...». Si possono ammirare fotografie e documenti che hanno lo scopo di sottolineare la necessità del recupero del Catasto napoleonico di Ovada (1793-1798). Un'esigenza ulteriormente rimarcata dopo il recente colloquio da parte della Soprintendenza archivistica dell'Archivio storico del Comune, dopo il suo riordino affidato all'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea, con la collaborazione dell'Accademia Urbense.

Fra i documenti dell'archivio, il documento ritenuto di maggior valore è proprio il Catasto napoleonico che è in cattivo stato di conservazione e anche le carte figurate a colori, che supportano un'attrezzatura adeguata, coronano il rischio di essere compromesse ulteriormente. L'adeguato recupero di questa documentazione è un problema che il Comune si è posto e sta particolarmente a cuore all'assessore Giancarlo Sührero.

Si pensa di coinvolgere in un progetto di recupero non soltanto le istituzioni ma anche istituti di credito e imprese della città, visto che uno degli obiettivi che si propone è la costituzione di una mostra permanente. [r. bo.]

Il più grave a Castelspina. Martedì i funerali dell'agente della Ford

## Molti incidenti ieri in provincia a causa delle strade ghiacciate

Il ghiaccio e la nebbia questi giorni hanno provocato diversi incidenti successi specialmente nelle prime ore di ieri mattina.

A Castelspina verso le sette, una ragazza è finita fuori strada ribaltandosi con la sua utilitaria. Soccorso dall'ambulanza medicalizzata del 118 e dai vigili del fuoco è stata ricoverata in ospedale. E' abbastanza grave.

Poco dopo altri due ragazzi sono finiti fuori strada a Castellazzo Bormida. Soccorsi dal 118 sono stati ricoverati all'ospedale di Alessandria.

A Casale, scontro senza feriti all'incrocio fra via Cardinal Massaia e via Valeriani. Coinvolta la «Lancia Dedra» condotta da Giuseppe Rubinato Curatol-

lo, 36 anni, via Celoria 36, e la «Chrysler Voyager» su cui viaggiava l'albanese Jaku Gezim, 42 anni, abitante a Frassineto. Sempre per il fondo ghiacciato, Maria Formato, 30 anni, via Rotondino 56/c, ha perso il controllo della «Fiat Punto» e si è ribaltata, sulla strada che porta a Frassineto. Sono intervenuti i vigili del fuoco e la polizia. Per il ghiaccio si segnalano altri incidenti. Un casalese è rimasto vittima di un incidente l'altra notte sull'autostrada nei pressi di Sant'Alia. Il tratta di Giordano Croatto, 36 anni, via Rosselli 36/b, che per cause in corso di accertamento ha perso il controllo della guida della sua «Alfa 33 SW», finendo fuori strada. E' stato trasportato per controlli all'ospedale di Vercelli.

Intanto, si celebrano martedì alle 15, nella parrocchia di Santa Cecilia, a Caresanablot, in provincia di Vercelli, i funerali di Massimiliano Di Martino, 32 anni, l'agente della concessionaria Ford morto in un incidente d'auto avvenuto l'altra mattina sull'A25, all'altezza del casello di Casale Nord. Massimiliano Di Martino lascia la moglie e un bimbo di 2 anni.

La polizia stradale ricorda di essere prudenti. E ciò significa soprattutto rispettare i limiti di velocità ed adeguare la guida alle condizioni atmosferiche della strada. [se. c. r. sa]

Intanto, si celebrano martedì alle 15, nella parrocchia di Santa Cecilia, a Caresanablot, in provincia di Vercelli, i funerali di Massimiliano Di Martino, 32 anni, l'agente della concessionaria Ford morto in un incidente d'auto avvenuto l'altra mattina sull'A25, all'altezza del casello di Casale Nord. Massimiliano Di Martino lascia la moglie e un bimbo di 2 anni.

La polizia stradale ricorda di essere prudenti. E ciò significa soprattutto rispettare i limiti di velocità ed adeguare la guida alle condizioni atmosferiche della strada. [se. c. r. sa]

La polizia stradale ricorda di essere prudenti. E ciò significa soprattutto rispettare i limiti di velocità ed adeguare la guida alle condizioni atmosferiche della strada. [se. c. r. sa]

CASALE

L'aiuto degli alpini a un allevatore alluvionato

Sono giunti ieri a Casale con due camion carichi di paglia e fieno una dozzina di alpini in congedo che operano per la Protezione civile di Treviso. La merce è stata consegnata alla cascina Miglietta, che durante l'alluvione di ottobre aveva perso ingenti quantitativi di materiale, oltre a molti capi di bestiame. Gli alpini sono stati ricevuti dagli assessori Sassone e Gagliardini e salutati dal presidente della sezione casalese dell'Ana, Gianni Ravera. [f. n.]

ALBA

Spinetta resta buio causa di un corto circuito

Black out a Spinetta Marengo ieri pomeriggio per alcune ore. Un corto circuito di una cassetta di derivazione dell'Enel ha provocato la mancanza di corrente elettrica per la strada e in alcune abitazioni. Sono intervenuti i vigili del fuoco e gli addetti dell'Enel. [r. al.]

VALENZA

Servizi essenziali garantiti c'è lo stato d'agitazione

Dal 23 dicembre le Rsu comunali di Valenza hanno proclamato lo stato di agitazione, con il blocco dello straordinario, perché l'amministrazione comunale non ha sottoscritto il nuovo contratto di lavoro. Ciò nonostante, per evitare disagi alla cittadinanza, sono stati assicurati lo sgombero della neve, il funzionamento dei servizi alla casa di riposo e l'impegno dei vigili. [r. c.]

NOVI

Palazzo Dellepiane, conclusi i restauri della facciata

Si sono conclusi i restauri della facciata di Palazzo Dellepiane. Si è trattato di lavori di riqualificazione pittorica, durati circa otto mesi progettati e diretti da Beppe Merlano, ha interessato i prospetti su via Gramsci e via Don Minzoni. [m. pu.]

NOVI

Un giovane del Sert all'Arquata Cementi

In seguito ad una convenzione fra Asl 22 e Officine di Arquata, è stato assunto per un periodo di 8 mesi, un giovane che frequenta il Sert di Novi, per facilitare il reinserimento anche nel mondo del lavoro. [m. pu.]

A Giarole, ha 72 anni

## Grave agricoltore colpito al volto dalla sgranatrice

GIAROLE. Incidente sul lavoro ieri pomeriggio a Giarole: un agricoltore è in gravi condizioni all'ospedale Maggiore di Novara. E' Luigi Raiteri, 72 anni, che abita con la moglie Severina in via Mazzini 40, il pensionato, padre di quattro figlie, ieri verso le 15,30 era in campo vicino a casa, impegnato a far passare il mais nella sgranatrice collegata al trattore.

Secondo una prima ricostruzione, l'agricoltore per una distrazione non avrebbe avvistato i bulloni della sgranatrice e per le vibrazioni il macchinario gli è rovesciato addosso, colpendolo al volto con gli ingranaggi.

La moglie ha dato subito l'allarme. Sono intervenuti il 118 e i carabinieri del radiomobile di Occimiano. Viste le gravità è stato necessario l'intervento dell'elicottero che ha trasportato l'agricoltore all'ospedale di Novara. [r. sa.]

Novi, venduti 1500 biglietti

## Ultima settimana della sottoscrizione per la figlia vigile

POZZOLO. Ultima settimana per aderire alla sottoscrizione a premi a favore di Sonia, 6 anni, la figlia di Bartolomeo Califano, il vigile del fuoco di Pozzolo disperso nell'alluvione. L'iniziativa, denominata «Epifania Tricolore» è organizzata dal circolo giovani An di Novi, finanzierà la costituzione di un fondo valutario di cui la bambina usufruirà al raggiungimento della maggiore età. Finora sono stati venduti 1500 tagliandi. Chiediamo un ultimo sforzo - dice il presidente Simone Accili - l'obiettivo è di raggiungere quota 2000. I punti vendita sono: le tabaccherie di Giovanni di Pozzolo e Fabio Caraccio, via Papa Giovanni XXIII a Novi; la sede del circolo in via Marconi 59. E' possibile acquistare i biglietti telefonando allo 0143/417229. L'estrazione sarà il 7 gennaio alle 16. [m. pu.]



B. Califano

In via Rimini a Valenza

## Madre e figlio restano senza casa per incendio

VALENZA. Madre e figlio sono finiti in ospedale, per intossicazione da fumo, a causa di un incendio scoppiato nel loro alloggio. Non sono gravi ma i carabinieri hanno aperto un'inchiesta: si sospetta che il fuoco sia doloso, forse appiccato dallo stesso padrone di casa in un momento di scontento. Il fatto è avvenuto verso le 17,30. Gli abitanti del condominio di via Rimini 1 hanno dato l'allarme segnalando il fumo che si sprigionava da un appartamento al terzo piano.

Sul posto sono accorsi vigili del fuoco, carabinieri e vigili urbani, che hanno isolato la zona. I pompieri hanno fatto irruzione nell'alloggio, scoprendo in mezzo al fumo A.R., 36 anni, e l'anziana madre. Mentre i due venivano condotti in ospedale, si provvedeva a portare all'aperto due bombole ad ossigeno, usate dalla donna per problemi respiratori. L'alloggio è stato dichiarato inagibile, anche se sono bruciate solo alcune suppellettili. [r. c.]

www.thunderroad.net

# HUNDER ROAD

FARE GRANDE MUSICA

THUNDER ROAD THE MUSIC SITE

135 ALBERGHI E TORRIONI CON

CODEVILLA

0143/417229

Chiedi il tuo catalogo e leggi un'opera in più

Tariffe abbonamento 2001	
Abbonamento	Prezzo
12 numeri (12 uscite)	12.000
6 numeri (6 uscite)	6.000
3 numeri (3 uscite)	3.000

LA STAMPA

L'abbonamento, il bello di ogni giorno.

# ESSELUNGA

## aperto oggi

dalle 8 alle 14

### Alessandria

corso Borsalino

informazioni relative agli orari di apertura dei singoli punti vendita, è attivo il

Numero Verde 800-666555

Del lunedì al sabato dalle 8-30 alle 20.00. La domenica dalle 8.30 alle 20.00.



OPERAZIONE

# Chi compra sconta

2001

Il regolamento completo  
è in tutti i punti vendita Media World.  
Aut. Min. Rich.



Esci dal letargo e approfitta della grande Operazione "Chi Compra Sconta". Compra da Media World dal 1 al 27 gennaio 2001 (per un minimo di L. 250.000) e conserva lo scontrino. Il 20% del totale ti verrà scontato qualsiasi prodotto che acquisterai dal 1 gennaio al 30 giugno 2001. L'unica condizione è che lo sconto verrà applicato su un prodotto che costi almeno il doppio del valore dello sconto stesso. Potrai così risparmiare fino al 50% sul secondo acquisto. E' incredibile? E' Media World!

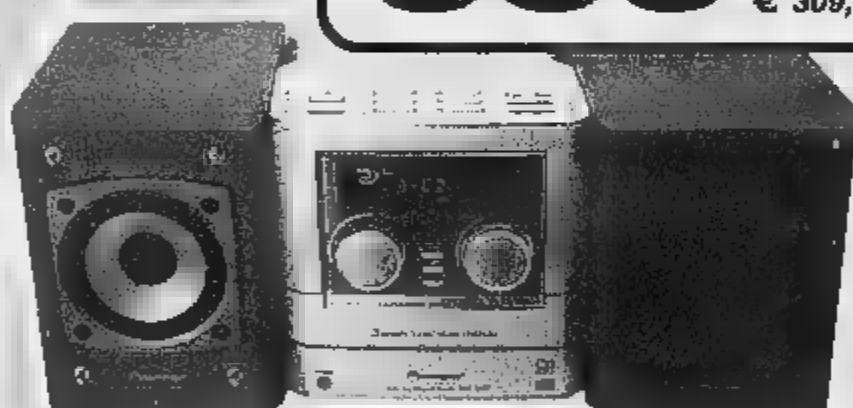
## Compri a gennaio e Sconti fino a giugno

### Sistema Micro Hi-Fi PIONEER X-MT2000

Per esempio,  
se compri questo sistema Micro Hi-Fi avrai  
uno sconto di

**119.800 lire**

da utilizzare sul prossimo acquisto  
superiore alle 239.600 lire.



**599.000**  
€ 309,36

**2.890.000**  
€ 1492,58

### Personal Computer PACKARD BELL iConnect 2800i

Per esempio, se compri  
questo PC avrai  
uno sconto di

**578.000 lire**

da utilizzare sul  
prossimo acquisto  
superiore alle 1.156.000 lire.



**699.000**  
€ 361,00

### Tv Color

#### PANASONIC TX-28PK3

Per esempio,  
se compri questo  
Tv Color avrai  
uno sconto di

**358.000 lire**

da utilizzare sul  
prossimo acquisto  
superiore  
alle 716.000 lire.



**1.790.000**  
€ 924,46

### Lavastoviglie ARISTON LS2020

Per esempio,  
se compri questa  
lavastoviglie avrai  
uno sconto di

**139.800 lire**

da utilizzare  
sul prossimo acquisto  
superiore  
alle 279.600 lire.



# Media World

AVANTI NEL TEMPO

[www.mediaworld.it](http://www.mediaworld.it)

My Media World

**800 992200**

Client Care Center

CENTRO COMMERCIALE MONTIBELLO

Strada Statale 10 Voghera/Casteggio - Montebello della Battaglia (PV) - Tel. 0383.807211

ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD



Celebrazioni ad Alba in onore del fondatore dei Paolini

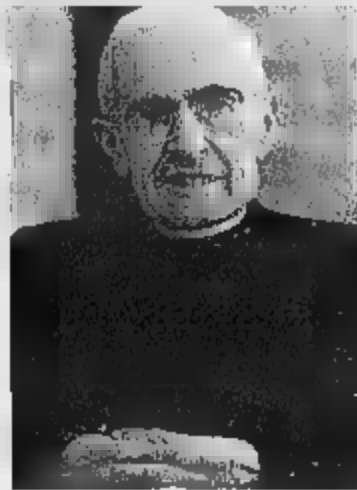
## Messe e veglia nel ricordo di don Giacomo Alberione

Giuseppina Fiori

ALBA

La famiglia Paolina ricorderà oggi, con due celebrazioni in Duomo, i cent'anni del 31 dicembre 1900, data che è entrata nella storia della congregazione religiosa. Fu in quella notte, che segnò il passaggio di secolo e di millennio, che don Giacomo Alberione, allora seminarista, decise di dare l'avvio alla sua missione apostolica che portò, nel 1914, alla fondazione della Pia Società San Paolo: una congregazione che da sempre si dedica alla diffusione del messaggio cristiano utilizzando i moderni mezzi di comunicazione: editoria, cinema, televisione, radio, dischi, musicassette, compact disc, adesso anche siti Internet e tutte le nuove tecnologie. Non solo, ma in questo periodo ricorrono anche i 70 anni di una delle pubblicazioni più importanti, Famiglia Cristiana: il primo numero uscì il 25 dicembre del 1931. Le celebrazioni, che ricorderanno gli inizi della Famiglia Paolina, inizieranno stasera con una messa in Duomo alle 10,50, che sarà trasmessa da Raiuno. Sarà concelebrata dal vescovo, mons. Sebastiano Dho, e dal superiore generale dei Paolini, don Pietro Campus. Regista della trasmissione è don Attilio Monge, sacerdote della Società San Paolo.

Un'altra messa sarà celebrata sempre in Duomo - stasera, alle 22,30, dal vescovo Sebastiano Dho con omelia del Superiore don Pietro Campus e sarà trasmessa per radio. Seguirà una veglia di pre-



Da sinistra don Giacomo Alberione e il vescovo di Alba mons. Sebastiano Dho

ghiera in Cattedrale che si protrarrà per tutta la notte. Altre celebrazioni si svolgeranno a Roma, al Santuario Regina degli Apostoli, e in altre località. Intanto, centinaia di Paolini sono giunti ad Alba per questa occasione: provengono da tutto il mondo, persino dall'Australia e dal Giappone. Saranno anche raccolte offerte per una nuova iniziativa della San Paolo: la stampa della Bibbia in cinese (sarà distribuita gratis in diverse località della Cina). Oggi sarà ricordata più volte la figura e l'opera del fondatore dei Paolini: don Giacomo Alberione nacque a San Lorenzo di Fossano nel 1864 e morì, a 87 anni, nel 1951; nel 1996 è stato proclamato «Venerabile»

da Giovanni Paolo II. Commentano i Paolini: «Don Alberione è stato il leader di una nuova forma di evangelizzazione. Fin dall'inizio del secolo ha capito l'importanza della stampa, dei mass media per la diffusione del messaggio cristiano». Fu don Alberione a volere «Famiglia Cristiana»: i Paolini stanno organizzando una serie di manifestazioni che si svolgeranno, nel corso del 2001, per festeggiare i settant'anni della rivista che si è sempre occupata non solo di devozione, ma anche dei fatti della vita reale della gente. La congregazione, che ha la casa madre ad Alba, raggruppa cinquemila persone, tra sacerdoti e religiosi, sparsi in tutto il mondo.

L'intera zona controllata dagli artificieri: progetti per utilizzare il parco

## Casale riapre la sua Cittadella

Bonifica completata, rimosse 400 granate

Franca  
MONFERRATO

I casalesi potranno godere nuovamente di quello che viene definito il «polmone verde della città», cioè della Cittadella, che la sua bonifica è stata portata a termine da una ditta specializzata e che la V Direzione del Genio militare ha concluso le ispezioni di rito, controllando anche l'area circostante, con strumentazioni che consentono di monitorare il sottosuolo fino a una profondità di un metro. Le circa 400 granate trovate nella zona a inizio estate erano infatti sotterrate. Erano residui bellici che non avrebbero potuto esplodere, perché non completi, posizionati in aree non utilizzate dalla gente, ma la cui scoperta comunque aveva allarmato la città e l'amministrazione comunale, dopo che una prima bomba a mano era stata trovata a marzo da scout. Si era così deciso, per motivi precauzionali, di chiudere la Cittadella e procedere a una bonifica generale, cosa che ha richiesto tempi piuttosto lunghi.

Adesso finalmente si può tirare un sospiro di sollievo e l'assessorato all'Ambiente presieduto da Elena Sassone prenderà contatto con il Comitato Cittadella per l'avvio di un progetto generale che riguardi il verde, e per cui sono previsti finanziamenti regionali, che consenta un utilizzo immediato (probabil-



Un momento della rimozione: parte delle granate viene caricata su un furgone. La bonifica è partita la scorsa estate

mente già da marzo) dell'area. A partire da quelle iniziative che già l'anno scorso hanno ottenuto successo, la cross country, corsa campestre per la quale la Junior Casale aveva lanciato l'idea di studiare un percorso che sfruttasse la galleria sotto le mura, illuminata da fiacole, l'attraversamento del ponticello sopra il fossato. Dovrà in ogni caso partire a breve anche il primo lotto di lavori alla polveriera

ai bassi fabbricati, che necessitano di restauro agli intonaci, agli infissi, all'impianto elettrico e ai servizi igienici, con un esborso di circa 300 milioni che «spero non blocchi la disponibilità della Cittadella alla cittadinanza» dice Elena Sassone.

Sono molte le idee che si intracciano sul riutilizzo di quest'area, soprattutto ora che il Comune ha acquisito la zona di S. Bernardino di 218 mila metri quadri per una spesa di 1 mili-

do e 93 milioni. Il consigliere Riccardo Revello (Rc), in collaborazione con le associazioni ambientaliste e la Società orto-ica, aveva lanciato l'idea dell'allestimento di un Giardino botanico del Monferrato casalese, inoltre si era parlato di piattaforme ludiche per i bambini e di polo sportivo. Si era pure parlato di una scuola di mountain-bike gratuita e della creazione di una società di tiro con l'arco.

NELL'ENOTECA REGIONALE IL VINO PIEMONTESE DEI BRINDISI



### Festa di fine anno ieri a Mango all'insegna dell'Asti spumante

«Sì! "Asti party"». Con questo slogan, che vuole richiamare l'attenzione sul vino tipico dei brindisi, l'Enoteca regionale «Colline del Moscato» di Mango ha organizzato ieri, nella sua sede nel castello, una festa di fine anno all'insegna dell'Asti spumante. E l'ha fatto proponendo non solo i tradizionali abbinamenti con i dolci, ma anche con i formaggi (Murianengo e Erborinato, una specie di gorgonzola dell'Alta Val Susa), con i salumi e il lardo, per dimostrarne l'adattabilità ai sapori diversi. «La festa - commenta il presidente dell'Enoteca, Raoul Molinari - è un atto d'amore per questo vino di valore, uno spumante unico al mondo, sufficientemente apprezzato e considerato». «Nel 2000 - continua

Molinari - l'Asti spumante non ha avuto la fortuna auspicata. Le notizie che abbiamo non sono buone come avremmo desiderato. Questo brindisi di fine anno vuole essere un auspicio per una rivalsa nel 2001». Aggiunge Giovanni Bosco, direttore dell'associazione «Coordinamento Terre del Moscato»: «Manifestazioni come quella promossa dall'Enoteca regionale sono molto importanti. L'Asti spumante e il Moscato d'Asti meritano di essere conosciuti con il loro territorio». Sugli abbinamenti «innovativi» Molinari: «Non sono una provocazione, ma confronti dei gourmet tradizionalisti, ma omaggio ad un vino, ottimo in ogni stagione e in ogni momento, non solo in quelli della festa». [g. f.]

Vince viaggio ■ lo devolve ■ disabili

### Lotteria Anffas con dono finale

CASALE MONFERRATO

Encomiabile gesto di generosità per una casalese di 30 anni che ha deciso di devolvere il primo premio della sottoscrizione dell'Anffas (numero vincente 4963), un viaggio per due persone di 14 giorni a Creta, valore oltre 3 milioni e mezzo, sul fondo dell'associazione casalese per la costruzione del nuovo centro per disabili (verrà realizzato nel giardino della cascina Bracco, sulla strada per Frassineto). «Si tratta di una struttura con 12 posti letto e 20 per le attività diurne destinata a ragazzi handicappati o figli di genitori anziani e che costerà oltre 1 miliardo e mezzo. Ci impegneremo all'osso come al solito, ma contiamo di realizzarla entro il 2002» dice con grande fermezza la presidente dell'Anffas, Giovanna Scagliotti. In totale sono stati venduti oltre 8000 biglietti in tutto il Monferrato. «Un leggero calo rispetto allo scorso anno, ma abbiamo ritardato l'inizio della vendita per non ostacolare la raccolta di fondi a favore degli alluvionati» precisano dall'Anffas. Il secondo premio, una bicicletta, è invece stato vinto dal numero 2431, mentre il terzo premio, un orologio da polso Swatch, è andato al numero 1367. Ecco l'elenco degli altri numeri vincenti dal quarto fino al 38° estratto: 4749, 4806, 306, 4581, 1872, 6924, 1579, 8513, 3886, 5230, 5142, 2092, 7861, 7411, 5075, 6405, 7466, 4089, 5391, 1189, 7104, 2312, 5495, 8440, 549, 7542, 4942, 4425, 4096, 3013, 2903, 4052, 6096, 4209, 3566. [r. aa.]

Singolare iniziativa ■ Murazzano

### C'è il presepe di formaggio



MURAZZANO

Originali presepi sono stati realizzati nel paese dell'Alta Langa, noto per i suoi saporiti formaggi. I volontari della Pro Murazzano hanno scelto proprio la «Pro Murazzano» per confezionare uno dei presepi più originali nella baracca Confraternita dei Battuti Neri di piazza Umberto I. Pastori, Re Magi, pecore, sono tutti in «Murazzano» dopo, compreso il Gesù Bambino vegliato da San Giuseppe e dalla Madonna. Nella stessa sede sono in esposizione altri presepi artigianali creati con le zucche, con la pasta di sale, oppure con la pasta del pandoro utilizzata per confezionare la ricostruzione di una Betlemme di altri tempi. La mostra dei presepi rimarrà aperta fino all'Epifania. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 16,30. [r. s.]



FONDAZIONE  
CASA DI RISPONDERE E SOSTENERE

## Concerto di Capodanno

Teatro Comunale di Alessandria  
Lunedì 1 Gennaio 2001 - ore 17,00

### PROGRAMMA

MUSICHE BALLABILI DI ROMUALDO MARENCO  
(Novi L. 1841 - Milano 1907)

DAL «BALLO EXCELSIOR» (1881)  
(Rev. Carpi - Nicolai)

IL RISORGIMENTO - Gran Valzer e Galop  
SULLE RIVE ■ WESER - Mazurka  
OMAGGIO A LESSEPS - Danza caratteristica  
FINALE - Marcia delle Nazioni

■ «BALLABILI PER ORCHESTRA» (1881)  
AMOR SUBLIME - Valzer

DAL BALLETO

«BACCO ■ GAMBRINUS» (1904)

DANZA DELLE ■ ■ ■  
VALZER DELLA VENDEMMIA  
TARANTELLA DELLA VENDEMMIA  
QUADRIGLIA DEI VINI  
FINALE

Orchestra Classica di Alessandria

Direttore Edoardo Brizio

Compagnia di Balletto Danzalessandria

Coreografie di Patrizia Campassi

Danzatori della serata

Marcello Algeri Patrizia Campassi

Claudia Vecchi, Sabrina Runaldi, Lia Courier,

Cristina Mattaliano, Marco Bellone, Luca

Quercioli, Mauro Barbeta



Comune di Alessandria



# Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici,  
i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo  
itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.

Per comprendere con l'ausilio della scienza  
il mistero del sudario che,

secondo la tradizione, è stato

il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DEDICATI DA K&B LIBRI  
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per informazioni: 011/6568493, oppure [edizioni@librerie@lastampa.it](mailto:edizioni@librerie@lastampa.it)



Pierluigi Baima Bollone  
**SINDONE E SCIENZA**  
all'inizio del terzo millennio  
pp. 284 - 16 tavole a colori  
L. 24.000

*I libri de*  
**LA STAMPA**

## TRIBUNALE DI TORTONA

**PRIMA INSERZIONE**  
9 gennaio 2001

### ASTE IMMOBILIARI

GLI INTERESSATI POTRANNO RIVOLGERSI:

■ **AL NOTAIO** per ulteriori informazioni sulle modalità ■ **partecipazione alla vendita** ■ **AL CUSTODE** per visionare l'immobile ■ **per ulteriori informazioni**

**LE VENDITE GIUDIZIARIE**  
Tutti possono partecipare alle vendite giudiziarie, non occorre l'assistenza di un legale o altra professionalità. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA e imposta di registro), con le agevolazioni di legge (1° casa, vigna, terreno agricolo, ecc.) più una parte del canone di locazione. Per gli immobili occupati da inquilini o società, il solo esposto alla procedura si vende l'immobile sgombrato, con le spese di locazione in ca. 90 gg. dal pagamento con spese legali a carico dell'acquirente.

#### TORTONA

**COMUNE DI TORTONA**  
Immobile in via Togliatti n. 5 Condominio Officina  
Di proprietà Nuova Idretermasistemi Snc di Laurenti Giorgio e Valente Silvio  
Prezzo L. 97.440.000 **Notaio Esposito** tel. 0131.862075 - **Custode arch. Roberto Ranzano** tel. 0131.811675  
Lotto A Fabbricato di civile abitazione Via Giani n. 10 - Lotto B Fabbricato di civile abitazione Via Giani n. 11  
Di proprietà Imbenti Maria Carmen, Guglielmo Giovanni Felice, Guglielmo Roberto  
Lotto A Prezzo L. 472.000.000 - Lotto B Prezzo L. 475.200.000 **Notaio Esposito** tel. 0131.862075 - **Custode ing. Mauro Bellinzoni** tel. 0131.862001  
Lotto 1 Complesso Aziendale attualmente concesso in locazione costituito da fabbricati di diverse superfici, attrezzature macchinari mobili e impianti,  
Lotto 2 Villa in Strada Levante Castello n. 3/a  
Di proprietà Bognesso Giacomo, Marzani Roberto  
Lotto 1 Prezzo L. 450.000.000 - Lotto 2 Prezzo L. 356.000.000 **Notaio Esposito** tel. 0131.862075 - **Custode geom. Pietro Mancinelli** tel. 0131.867793

#### SAREZZANO

Terreno in Strada Comunale Nuova a Euro Regione Aggregato destinato a zona agricola,  
Di proprietà Maccarini Luigi  
Prezzo L. 4.408.000 **Notaio Esposito** tel. 0131.862075 - **Custode arch. Ciporini Franco** tel. 0131.811382

#### AVOLASCA

Complesso ad uso artigianale in Frazione case Grue Strada Provinciale Tortona  
Di proprietà Biagi Piero  
Prezzo L. 1.169.440.000 **Notaio Esposito** tel. 0131.862075 - **Custode dott. Fulvio Pier Marzani** tel. 0131.867935

#### MOMPERRONE

Fabbricato di tipo rurale, frazione San Giorgio, in stato di abbandono, accessibile unicamente dalla strada comunale San Giorgio-Momperrone, frazione piccola sede antistante il fabbricato, proprietà di Nicolini Gino.

#### GARBAGNA

Fabbricato rurale, frazione Agliani, avente accesso (fronte il sedime di corte non recintato) dalla strada comunale Agliani-Castiglione, proprietà di Nicolini Gino.  
Prezzo base d'asta: Lotto C lire 4.800.000; - Lotto D lire 6.400.000; Offerta minima in aumento: Lotto C lire 500.000; Lotto D lire 700.000  
**Notaio Marzani Carmelo Ricci** tel. 0131.826115 - **Custode geom. Alberto Palletta** tel. 0131.820122

#### VALCURONE

Terreni in Comune di Monteceto, Greliasco e Brignano Frascata per complessivi metri quadrati 52411, di proprietà Barberi Giancarlo.  
Prezzo base d'asta lire 23.500.000; Offerta minima in aumento lire 1.000.000.  
**Notaio Marzani Carmelo Ricci** tel. 0131.826115 - **Custode ing. Mauro Sala** tel. 0131.861186

#### SAN SEBASTIANO CURONE

Fabbricato in via Molazzana 2, avente in tre piani fuori terra composto da tre unità immobiliari  
Di proprietà di Greco Stefano e Lova Anna  
Prezzo minimo L. 61.440.000 **Notaio Ricci** tel. 0131.812560 - **Custode geom. Giuberti** tel. 0131.862765 (**Vendita fissata il 25 gennaio 2001**)  
Fabbricato Unifamiliare antistante a terreno sistemato a giardino in Frazione San Antonio  
Di proprietà Beshetti Luciano  
Prezzo L. 266.240.000 **Notaio Esposito** tel. 0131.862075 - **Custode arch. Mario Della Mabilia** tel. 0131.811514

#### GREMIASCO

Fabbricati ad aree pertinenziali ad uso civile abitazione e uso colonico, in frazione alla strada Provinciale Tortona-Caldarola di proprietà Lova o Lova Maria della Lova.  
Prezzo minimo L. 112.000.000; Offerta minima in aumento L. 2.000.000  
**Notaio dott. Marzani Carmelo Ricci** tel. 0131.826115 - **Custode arch. Franco Ciporini** tel. 0131.811382.

#### BRIGNANO FRASCATA

Casa di civile abitazione in frazione Molazzana, con accesso dalla strada provinciale Tortona - San Sebastiano Curone, attraverso passaggio pedonale e corridoio, proprietà di Puccia Graziano e Coligio Salvatore.  
Prezzo base d'asta L. 117.760.000 Offerta minima in aumento L. 1.000.000  
**Notaio Marzani Carmelo Ricci** tel. 0131.826115 - **Custode arch. Giuseppe Ferraro** tel. 0131.387487

#### CASILINOVO SCRIVIA

COMPLESSO IMMOBILIARE in via Einaudi n. 20/22/24 formato da appartamento, casa su due piani, capannone e cortile interno  
Di proprietà di Colombetti Ugo Prezzo L. 153.600.000 **Notaio Esposito** tel. 0131.862075 - **Custode geom. Arzani Franco** tel. 0131.845833

#### ISOLA SANT'ANTONIO

Casa di abitazione unifamiliare, in frazione Mezzanovo n. 23, disposta su due piani fuori terra per una superficie complessiva di mq. 88, prima annesse sedime di pertinenza, di proprietà Cariani Franco.  
Prezzo base d'asta L. 42.000.000 Offerta minima in aumento L. 1.000.000  
**Notaio Marzani Carmelo Ricci** tel. 0131.826115 - **Custode geom. Massimo Bessi** tel. 0131.822553

#### PONTECURONE

Lotto 1 Negozio in Strada Privata Fornaya destinato ad abitazione,  
Lotto 2 Negozio in via Santa Maria delle Grazie n. 36,  
Lotto 3 Abitazione in via Emilia n. 59 con annessa cantina,  
Di proprietà Lova Roberto Lotto 1 Prezzo L. 15.360.000 Lotto 2 Prezzo L. 30.400.000 Lotto 3 Prezzo L. 44.800.000  
**Notaio Esposito** tel. 0131.862075 - **Custode geom. Ferrari Luciano** tel. 0131.868722  
Nudo proprietà appartamento in via Genova n. 3, su via Circonvallazione Fornaya al quinto piano del Condominio "Concordia", lotto C, composto da tre camere e servizi e autorimessa; (il tutto gravato da usufrutto generale vitalizio con reciproco diritto di accrescimento in favore di Camosso Paolo e di Spalla Zulmira Maria); di proprietà Camosso Primo e Pizzella Maria Teresa  
Prezzo minimo L. 61.440.000 Offerta minima in aumento L. 2.000.000  
**Notaio dott. Marzani Carmelo Ricci** tel. 0131.826115 - **Custode arch. Bruno Malena** tel. 0131.418495.

#### CASSANO SPINOLA

Lotto Unico - quota pari al 50%  
Fabbricato di civile abitazione di vecchia costruzione in Via Villavermia 47/A;  
Altro fabbricato a due piani fuori terra; sedime di corte e piccolo terreno destinato a frutteto ad orto - area urbana di mq. 30 e mq. 110  
Totale vani 4,5 mq. 36; - terreni totale mq. 200.  
Di proprietà di Merani Riccardo  
Prezzo minimo: Lire 30.000.000 **Notaio Ricci** tel. 0131.812560 - **Custode geom. Arpa** tel. 0328.457886 (**Vendita fissata il 10 gennaio 2001**)  
Fabbricato ad uso abitazione, in strada statale n. 35 del Giovi, con piccolo accensione ad uso magazzino e circolante terreno di pertinenza, di proprietà Merani Carlo.  
Prezzo base d'asta: Lire 96.000.000; offerta minima in aumento lire 1.000.000 **Notaio Marzani Carmelo Ricci** tel. 0131.826115 - **Custode geom. Alberto Palletta** tel. 0131.820122

#### DATE DELLE VENDITE

Monte Piloni 10/1/2001 e 30/1/2001 - **Notaio Carmelo Ricci** 19/12/2000  
**Notaio Esposito** 10/1/2001 - **Avvocato Lombardi** 11/1/2001



# Veglione al Thunder Road con i Gangia Mamma che ripropongono le canzoni di Bob Marley Capodanno nei locali con cenone e musiche Al Paradiso di Castelletto d'Orba animazione con le Veline

**ACQUI.** Al dancing Gianduja veglione e festa con Piero Siri e la sua band. Al Palladium veglione con i Levitini.

**CENONE** e danze stasera al Centro cultura via Libertà, su iniziativa dell'amministrazione comunale. E' gradita la prenotazione.

**BOSCO.** Alla Luna Rossa festa ospiti e buffet. Al Victoria Square si balla con i dj Simone e Fabio. Radio Cosmo e Gamma.

**CALDIROLA.** Al K-disco del Capannina veglione di fine anno dalle 23,45. Fiaccolata gli sci e falò conclusivo davanti alla Capannina.

**CASALE.** Al salone Eternit, in via Visconti, veglione Capodanno con Gli Amici del Liscio; al Mutuo Soccorso veglione di San Silvestro con Indimenticabili.

Al Palaferris grande party di fine anno promosso da Tom Boy e Shock House. Ospiti d'onore i dj Flavio Vecchi, Stefano Albanese, Alberto Visi, Paola Poletto, Joseph, Stefano Pain, Miss B, Milky, Alex Raimondi, Guido e Como. Buffet e musica revival, commerciale. La serata di Capodanno è dedicata al cappello. Cenone di Capodanno musica latino-americana.



Al sinistra Marley: canzoni vengono riproposte al Thunder Road di Codivilla, a destra Le Veline che sono di scena al Paradiso di Castelletto d'Orba

spettacolo di tango argentino Victoria Vargas e Oscar Casares alla Taverna Paradiso, in piazza Santo Stefano. Nella sede della Polisportiva, in frazione San Germano, gran cenone. Per quanto riguarda i cenoni nei ristoranti salvo un boom

delle ultime si registra un sostanziale calo di prenotazioni nei ristoranti della zona. I prezzi per cena hanno costi che vanno dalle 20 fino a 230 mila persona. In certi locali la diminuzione è stata anche superiore al 60% degli anni precedenti.



**CASTELLETO.** Al Paradiso la notte è animata Veline di Striscia la Notizia. C'è anche un sontuoso buffet e tanta musica. **CODEVILLA.** Al Thunder Road veglione con la musica dei Gangia Mamma che ripropongono

le più celebri canzoni di Bob Marley e rock sferzato. Alla discoteca Le Kok, sulla Casale-Asti, veglione di Capodanno con musica dal vivo con il V Elemento e la miglior musica commerciale con il dj Damiano.

**ALL'OMNIA CLUB.** La notte infinita, all'insegna di ritmo, divertimento, energia. Bello e animazione latino-americana, la più bella musica del millennio e tutti i successi dell'anno.

**ISOLA D'ASTI.** Al Mediterraneo notte di San Silvestro e buffet royal.

**OTTIGLIO.** Al Caffè Novecento dalle 22,30 veglione con i Groove Party.

**AL TEATRO VERDI.** gran veglione di Capodanno, organizzato dalla Leva del 1950, buffet e musica dal vivo con l'orchestra Stelle Solari.

**POZZOLO.** Al Dnbelub presso l'hotel Quid sulla statale 35 bis dei Giovi, inaugurato solo pochi giorni fa, serata di san Silvestro in stile anni venti animazione e musica dal vivo, i dj Black e Giovanni.

**PECETTO.** Cenone di San Silvestro all'Associazione culturale La Fenice: chiunque può intervenire, prenotando allo 0131/940508.

**ROCCA GRIMALDA.** Al pub

brasserie Piccole Ore, si aspetta mezzanotte con la giovane cantante Taty.

**SALE.** Veglione stasera alla Cometa con Massimo Dellabianca e la sua orchestra: ingresso 40 mila lire; domani sera ancora con Massimo Dellabianca.

**TAGLIOLO.** Al dancing Le Terrazze veglione con l'orchestra spettacolo Magri e Lisoni.

**VALENZA.** Veglione di fine anno stasera Valentia con Paolo Tarantino e l'orchestra Miracolo italiano: prenotare i tavoli; domani pomeriggio si fa già festa con il dj Super Fabri, alla sera ancora con Paolo Tarantino. Festa Capodanno stasera al Covhouse pub di strada Pavia, info-line 0131/943076 0338/1258928, un menu particolare, in cui spiccano late esotiche, risotto, polenta con formaggio.

**VOGHERA.** Al Cowboys Guest Ranch cenone e animazione con il dj Luca Bergamaschi con bivio e grande cenone americano.

**MILANO.** Al Palavobis dalle 22,30 grande festa con il comico Beppe Grillo, un modo sicuramente allegro per iniziare l'anno nuovo.

A CURA DI CHIUSO

## Lenticchie stufate nel menù di San Silvestro



Luigino Bruni

La lenticchia è, probabilmente, il più antico legume che l'uomo abbia coltivato; il utilizzo razionale ed intensivo risale al 7000 avanti Cristo. E' originaria della Siria meridionale e si diffuse presto in tutto il Mediterraneo divenendo cibo abituale per le plebi greche e romane. Secondo una teoria, il nome lenticchia deriva appunto dal nome latino della lenticchia, lens. La lente (da cui lenticchia, diminutivo derivato dai dialetti dell'Italia centro-meridionale), dà nel Seicento, il nome all'omonimo pezzo di vetro a due facce convesse.

In Piemonte le lenticchie furono coltivate da tempo immemorabile contribuendo a sfamare le popolazioni più povere. Dall'inizio del Novecento la coltivazione piemontese delle lenticchie è stata quasi completamente abbandonata. Oggi ricorre all'importazione e sono molte richieste quelle di Castelluccio, di Fucino, di Villalba, quella pugliese e quella egiziana.

Nella tradizione contadina è popolare, il consumo di lenticchie alla cena di Capodanno è di buon auspicio porta fortuna poiché la lenticchia è il simbolo del denaro. Con le lenticchie si possono preparare minestre e zuppe, contorni, puree e insalate.

Ingredienti: 400 grammi lenticchie, 100

grammi pancetta distesa non affumicata, 3 cucchiaini di salsa di pomodoro, 3 cucchiaini d'olio d'oliva, 30 grammi di burro, uno spicchio d'aglio, cipolla, rametto di rosmarino, una foglia d'alloro, un piccolo ciuffo di salvia, sale pepe.

Preparazione: mettete a soffriggere in olio e burro la pancetta tagliata a dadini molto piccoli; tritate la cipolla e l'aglio insieme agli aghetti di rosmarino e la salvia. Quando la pancetta sarà leggermente tostata, unite il trito che avete preparato e la foglia d'alloro, fate nuovamente soffriggere e far prendere colore alla cipolla e unite le lenticchie che avrete lavato a bagno 12 prima questa operazione non è necessaria, ma occorre in questo caso calcolare una cottura complessiva più lunga. Versate circa 3 litri d'acqua o, a vostra disposizione, di buon brodo non troppo salato e fate cuocere a pentola coperta per circa 40 minuti. Il tempo di cottura dipende dalla dimensione delle lenticchie e il fuoco deve sempre essere dolce per evitare che le lenticchie si aprano, non interrompete la cottura per evitare che la pelle indurisca. Salate a fine cottura, lasciate riposare qualche minuto controllando che il brodo sia consumato.

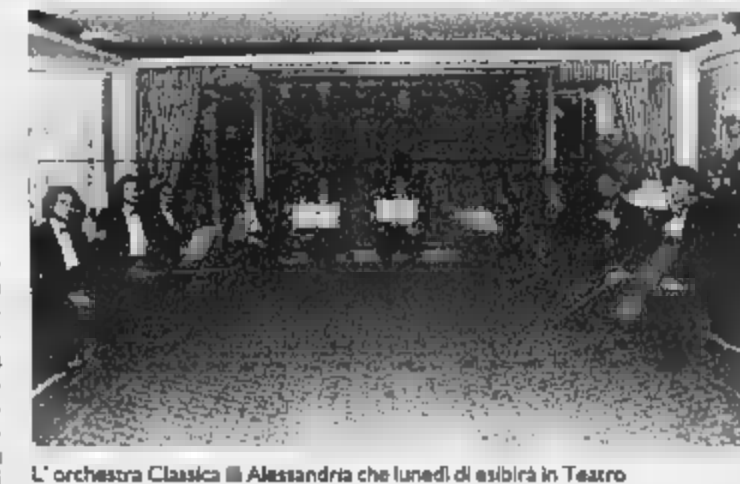
Servite da contorno al cotechino o ad un arrosto mettendo in tavola il torchio per pepe e del parmigiano grattugiato. Accompagnate con un vino rosso robusto.

## Domani alle 17: ci saranno anche i ballerini di Danzamusicalessandria L'Orchestra Classica al Comunale Concerto dedicato ai brani di Romualdo Marengo

**ALESSANDRIA.** Appuntamento da non perdere per gli amanti della buona musica: alle 17 di lunedì al Comunale il Concerto di Capodanno proposto dal Comune e dalla Provincia che si avvalgono della collaborazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

L'ingresso è gratuito, l'Orchestra Classica di Alessandria diretta da Edoardo Brizio eseguirà brani del musicista novese Romualdo Marengo a la cornice coreografica sarà curata dall'Accademia Danzamusicalessandria di Patrizia Campassi che da anni dirige il successo dell'affermata scuola di danza.

Con Patrizia Campassi e il ballerino Marcello Algeri danzeranno Claudia Vecchi, Sabrina Rinaldi, Lia Courrier, Cristina Mattalino, Marco Bellon, Luca Quercioni e Mauro Barbetta. Il Concerto di Capodanno rinnova per il secondo anno nella prima edizione ha ottenuto



L'orchestra Classica di Alessandria che lunedì esibirà in Teatro

grandissimo successo e i due pubblici e la Fondazione hanno voluto rinnovare il dono ai cittadini in una giornata di festa e in un comodo orario anche per chi deve smaltire gli effetti del cenone e delle danze a oltranza.

Ovviamente si potrà ascoltare il celebre «Ballo Excelsior» scritto dal compositore novese nel 1881 e che è uno dei brani più famosi, oltre a «pezzi» di notevole caratura ma nel complesso assai facili e gradevoli all'ascolto. (s. c.)

## Mostre fino all'Epifania Arte sacra e Civiltà e collettive di Natale ad Acqui Terme

Nella sala d'arte della Camera del lavoro, in via Cavour 27, Alessandria personale del pittore Fabrizio Cordara. Sino al 7 gennaio 2001, tutti i giorni 10-12,30 e 16-19,30, chiusa oggi. Domani. Alla galleria d'arte Soave, via San Francesco 14, personale di Andy Warhol: 10-13 e 16-20. Prosegue «Arte del XX Secolo» allestita nelle sale d'arte dell'ex convento di San Francesco, Cavour 39, pitture e sculture da collezioni private: 15-19, sabato e festivi 10-19, no lunedì. Allo Studio Graziano Vigato, via Ghilini, espone Fausto Bertasa.

Sino al 5 gennaio 2001 allo spazio arte di Corte Zerbò a Gavi mostra di arte sacra: 17-19. Alla «Bottega d'arte», in corso Roma 10 ad Acqui, collettiva di Natale. Tutti i giorni 9,30-12,30 e 15,30-19,30. A Palazzo Robellini, in piazza Levi, «Collettiva 2000» con opere di 35 artisti soci del Circolo artistico Ferrari. Sino al 6 gennaio 2001, lunedì escluso, dalle 15 alle 19. (f. m.)

## stasera

<b>ALESSANDRIA.</b> Tel. 0131-252.644 Chiedimi se sono felice con Aldo, Giovanni e Giacomo Ore 16,18,20,22,23,24 L. 12.000	<b>ROMA.</b> Tel. 0143-667.516 Dinoauri Ore 18-21, L. 10.000/7000	<b>MILANO.</b> Tel. 0143-321.472 Pokémon 2 Ora 14 Le verità nascoste Ore 15,30-17,45-20,15-22,30 L.	<b>BOLOGNA.</b> Tel. 0143-78.290 Chiedimi se sono felice Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L.	<b>COMUNALE DTS.</b> Tel. 0143-61.411 sondi Ore 16-18-20-22,15 L.	<b>CINEMA TEATRO SILENZIOSO.</b> Tel. 0143-61.411 Dinoauri Ore 16,15-18,15-20,15-22,15 L. 10.000/7000	<b>TEATRO CINEMA.</b> Dinoauri Ore 14-15,30 Body guards Ore 17-20,30-22 L. 10.000/6000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 1.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 2.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 3.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 4.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 5.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 6.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 7.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 8.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 9.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 10.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 11.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 12.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 13.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 14.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 15.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 16.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 17.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 18.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 19.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 20.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 21.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 22.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 23.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 24.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 25.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 26.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 27.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 28.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 29.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 30.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 31.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 32.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 33.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 34.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 35.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 36.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 37.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 38.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 39.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 40.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 41.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 42.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 43.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 44.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 45.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 46.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 47.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 48.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 49.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 50.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 51.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 52.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 53.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 54.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 55.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 56.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 57.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 58.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 59.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 60.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 61.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 62.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 63.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 64.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 65.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 66.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 67.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 68.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 69.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 70.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 71.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 72.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 73.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 74.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 75.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 76.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 77.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 78.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 79.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 80.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 81.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 82.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 83.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 84.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 85.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 86.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 87.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 88.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 89.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/8000	<b>MILANO SOCIALE - Sala 90.</b> Tel. 0131-661.326 se son Ore 15,30-18,30-20,30-22,30 L. 12.000/800
---	---	--	---	---	---	--	---	---	---	---	---	---	---	---	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---



# LA STAMPA



## Alessandria, ore 7.30 aprite la porta e trovate La Stampa

Comincia una nuova giornata: La Stampa vi aspetta sullo zerbino davanti alla porta di casa, fresca di stampa. La prendete, la sfogliate con calma tra un sorso e l'altro di caffè, gustandovi fino in fondo questa delizia mattutina: **un servizio gratuito**, per di più. Aderire all'iniziativa è semplice e comodo: una hostess

de La Stampa vi contatterà al più presto per offrirvi il recapito gratuito.

Un servizio  
a costo zero.  
Si chiama  
**Stampain**

Con l'adesione al servizio **Stampain**, riceverete l'esclusiva **Stampain card**: una card personale che vi garantisce servizi utilissimi, vi aiuta, vi informa e vi offre sconti su musei, spettacoli, acquisti.



*Se volete saperne di più, telefonate al 0131/263360 Agenzia Stampain Alessandria*



Volley, la squadra di De Giorgi chiude l'anno in testa alla serie A1 ma ieri sera il pubblico è rimasto deluso

## Noicom Alpitour in vena di regali

### Cuneo avanti 2-0 è battuta 3-2 da Ferrara

CUNEO

E' stata una Noicom Alpitour più in versione natalizia che con lo smoking di fine anno, quella vista ieri sera in Palazzetto ben gremito, malgrado le vacanze di San Silvestro. Tanti tifosi ne sono andati con un po' di amarezza, dopo 3-0 a lungo accarezzato, trasformatosi in un 2-3 che indispettisce.

Nulla di grave per la classifica, perché 2-3 subito ieri sera contro Ferrara non intacca la folgorante striscia di vittorie consecutive e, soprattutto, fa conservare la vetta di A1, anche se ora con soli 3 punti di vantaggio su Treviso.

E' stata una partita anomala, che Cuneo sembrava avere decisamente in mano dopo i primi due set, grazie alle «bombe» di capitano Sartoretti e alla buona tenuta di Kantor. La Yahoo! Ferrara,

che, va sottolineato, non è certo squadra di secondo piano, ha avuto la forza e il merito di non mollare mai. Ha sempre creduto nel recupero, da quando è stata sotto per 25-18 e 25-19. Ha erosi-chiato punto su punto, guidata da uno Stelmach apparso rinfancato davanti al suo ex Palazzetto, e un terzetto straniero di

impatto decisivo: l'australiano Howard, il belga Wijsmans e l'ungherese Veres, in campo dal 4-6 del secondo set. La rimonta di Ferrara, favorita anche dalle dissatisfazioni dei cuneesi, è concretizzata sul 25-22 e 25-23.

Casoli e Omrcen non hanno modificato il corso della gara. Nel tie-break, equilibrio fino al 7-7, 9-9. Quando Sartoretti ha piazzato l'ace dell'11-11, i punti del tie-break sono apparsi vicini. Ferrara ha sfrecciato gli entusiasmi con il finale 15-13.

Noicom Alpitour: Cardona 8; Sartoretti 29; Mastrangelo 11; Kantor 14; Sammelvuo 6; De Giorgi 2; Torre; Casoli; Sorcinelli (L); Omrcen 2; Ferrara; Manassero ne. Yahoo! Stelmach 2; Kunda; Wijsmans 24; Cummetti 1; Howard 7; Cernic 9; Rimondi ne; Veres 14; Sborgia ne; Martinnelli 6; Pangareggi ne; Checchin (L).



Sopra, il capitano della Noicom Alpitour Sartoretti con il presidente Ezio Barroero in un momento di allegria. A lato, giocatori della squadra cuneese prima in classifica



Kantor in alto e qui sopra a muro con il compagno Mastrangelo. A destra, il finlandese Tuomas Sammelvuo con un gruppo di tifosi. I prossimi impegni in campionato per la squadra di De Giorgi saranno a Roma e in casa contro l'European Padova



## Anche la BM2 perde al tie-break

### Gli astigiani (beffati nel finale) conquistano un punto prezioso

ASTI

Un grande Fabio Cavallo non è bastato ieri sera alla BM2 per far bottino pieno nella delicata trasferta di Grottazzolina (Ascoli): gli astigiani sono stati battuti al tie-break (15-11), conquistando comunque un punto prezioso che consente loro di mantenere il decimo posto. La BM2, dopo aver vinto il primo set (25-21), ha avuto un calo nella seconda e terza frazione, perse rispettivamente a 19 e 15

punti. Poi, nel quarto set, una grande rimonta e un' appassionante testa a testa fino al 30-28. Nella BM2, assente lo spagnolo Robles (infortunato e sostituito da Aiello), in ombra l'altro iberico Vega, rimpiantato a metà del secondo set da un determinato Zamponi.

Risultati: Kappa-Gioia Colle 3-1; Piacenza-S. Croce 2-3; Isola Scala-Falconara 3-1; Fano-Loreto 1-3; Salerno-Latina 1-3; Livorno-Mantova 3-1; Lamezia-Cagliari 1-3.



La BM2 durante un time out: di schiena Marco «Dino» Aiello (a destra) e Stefano Cusotto. La formazione astigiana ha disputato ieri sera a Grottazzolina l'ultima partita di un 2000 che l'ha vista conquistare l'A2 dopo un appassionante duello promozione in 81 con il Mantova, sua rivale anche nell'attuale campionato



## I GOLF CLUB:

MARGARA - Tenuta Margara, 7 - Fubine (AL)  
LA SERRA - Via Astigliano, 42 - Valenza (AL)  
COLLINE DEL GAVI - Strada Provinciale, 2 - Tassarolo (AL)  
VILLA CAROLINA - Via Ovada, 51 - Capriata d'Orba (AL)  
LE COLLINE - Piazza Nazioni Unite - Acqui Terme (AL)

Augurano

# BUON ANNO





omnitel

Enel

WIND

STREAM TV

CENTRO AUTORIZZATO  
TELE + D +  
LIRENTA FUGGENTE

Aura  
PAGAMENTI  
CON  
CARTE ALBA

M A G A Z Z I N I

# Alciati

CANELLI (AT) - REGIONE DOTA, 54 - TEL. 0141/823615

## OPERAZIONE Prezzi di fabbrica

Alcuni Esempi :

### LAVATRICI RATEAZIONI A TASSO "0"

Ariston Margherita 2000 mod. AB53X	L. 599.000
Zoppas 5 kg vasca inox termostato regolabile	L. 499.000
Electrolux Zanussi 5 kg vasca garantita 10 anni	L. 348.000
Hoover 5 kg doppia classe A mod. A22	L. 1.190.000
Bompani carica dall'alto	L. 469.000
ZEROWATT mod. ACQUAMATIC 6T	L. 589.000
Zoppas PX 53 T carica dall'alto	L. 499.000
REX JETSY silver Classe A	L. 1.259.000
BOSCH mod. dall'alto classe A	L. 679.000

### TELEFONI CELLULARI RATEAZIONI A TASSO "0"

Ericsson T18 S dual band	L. 259.000
Mitsubishi Galaxy dual band	L. 99.000
Motorola V50 - Wap	L. 739.000
Motorola V100 - Wap	L. 479.000
Nec DB 4100	L. 289.000
Sagem MW936-wap	L. 279.000
Ericsson T28s New	L. 385.000
Ericsson T28s	L. 229.000
Cordless BRONDI mod. JOY	L. 89.000

### FRIGORIFERI RATEAZIONI A TASSO "0"

Electrolux Zanussi 140 Litri	L. 319.000
Electrolux Zanussi 220 litri doppia porta	L. 371.000
Bompani combinato frigo + congelatore cassette	L. 560.000
ZOPPAS 185 litri 1 porta mod. PA20	L. 369.000
ARNO combinato 2 motori	L. 899.000
HOOVER Americano completo in fabbricazione di ghiaccio	L. 1.000.000
140 litri Congelatore a pozzetto	L. 315.000

### PICCOLI ELETTRODOMESTICI RATEAZIONI A TASSO "0"

Microonde SHARP mod. R212	L. 179.000
Daewoo mod. KOK 3905 con Grill	L. 259.000
Friggitrice De Longhi mod. F612	L. 79.000
Friggitrice MOULINEX mod. ACP 351	L. 110.900
Moulinex caffè SAECO mod. Magic Espresso	L. 229.000
Macchina caffè BAECO mod. VIA VENEZIA BLU	L. 362.300
Vaporella POLTI 2H	L. 212.000
HOOVER aspirapolvere a carrello 1400 watt	L. 149.000
HOOVER Discovery	L. 629.000

### TV COLORE RATEAZIONI A TASSO "0"

14 pollici DAEWOO con televideo	L. 248.000
20 pollici SHARP mod. 51GT25S	L. 364.800
25 pollici Sony mod. KV-25FX20A stereo-televideo	L. 1.049.000
29 pollici Sony mod. KV-29C5A stereo-televideo	L. 1.068.500
41 pollici Sony mod. KP 41-S5 stereo-televideo	L. 3.561.800

### LAVASTOVIGLIE RATEAZIONI A TASSO "0"

ZOPPAS mod. PS 624 12 coperti	L. 569.000
-------------------------------	------------

### PERSONAL COMPUTER RATEAZIONI A TASSO "0"

### PERSONAL COMPUTER

<b>GOLDEN LIONS - DAYTONA</b>
CPU AMD DURON 700 Mhz
SDRAM 64 MB PC 133
HARD DISK 20.4 GB
CD-ROM 52X
SCHEDA VIDEO 8mb on-board
SCHEDA AUDIO
MODEM / FAX 56K INTERNO
TASTIERA - MOUSE
Garanzia 12 mesi - Prezzi in comprese
L. 1.059.000

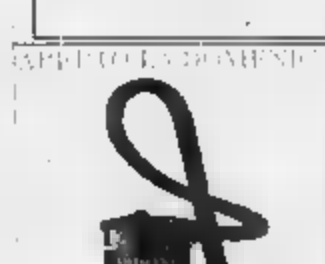
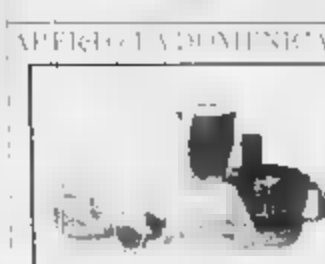
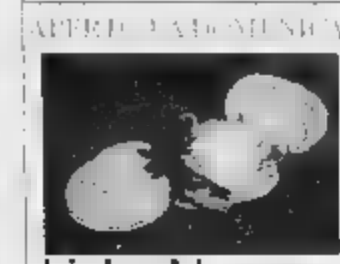
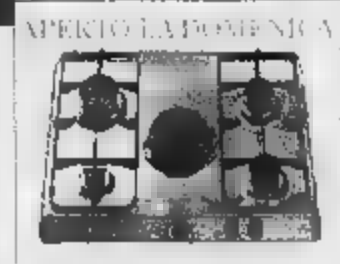
### DOMENICA & FESTIVI APERTO

### ACCESSORI:

MONITOR 15"	L. 299.000
MONITOR 17" Mitsubishi - Schermo piatto - 0.25 dp	
STAMPANTE COLORI EPSON 680 - Usb	L. 185.000
STAMPANTE COLORI CANON BJC 3000	L. 269.000
QUICK CAM LOGITECH USB	L. 99.000

Acquista on-line il tuo personal computer al sito [www.prezzistracciati.it](http://www.prezzistracciati.it)  
Visita la nostra vetrina informatica al sito [www.goldenlions.it](http://www.goldenlions.it)

[www.goldenlions.it](http://www.goldenlions.it) E-mail: [magazzinialciati@wind.it](mailto:magazzinialciati@wind.it) [WWW.PREZZISTRACCIATI.IT](http://WWW.PREZZISTRACCIATI.IT)  
E-mail: [magazzinialciati@galactica.it](mailto:magazzinialciati@galactica.it)





Il personaggio di spicco resta però il judoka Guido che alla terza Olimpiade ha sfiorato la medaglia

# Un 2000 esaltante per gli sport di squadra

Lungo anno di emozioni con grigi, Castelferro e Delta

di Stefano

Trionfo degli sport di squadra più che dei singoli nella panoramica dell'anno che si chiude. Nel calcio l'Alessandria, dopo due anni di purgatorio, è ritornata in C1. Una promozione meritata e maturata dopo lo spettacolare spareggio Reggione Emilia contro il Prato. Il 3-2 finale dell'11 giugno ha costituito l'avvenimento più importante per gli sportivi mandrognoli che hanno visto la seconda parte d'anno deludente, culminata con l'annunciata vendita della società da parte della famiglia Spinelli all'indomani della sconfitta casalinga contro il Lumezzane.

Di rilievo, fra gli sport di squadra, il settimo scudetto del Castelferro. Dopo un avvio di stagione incerto, la squadra del piccolo centro (400 abitanti) ha recuperato terreno fino alla vittoria in playoff contro il San Paolo d'Argon, superato anche in Coppa Italia: una doppietta storica per il team guidato da coach Valle.

I basket due realtà: in maschile Europe Line, poi diventata Peratore, ed in A1 femminile il Delta (ora Copra). Due squadre che hanno avuto anche il merito di trascinare sempre più appassionati sulle gradinate del palasport. Soprattutto le ragazze sono approdate ai playoff la stagione 1999-2000 e hanno cominciato alla grande il secondo campionato nella massima serie, attestandosi a ridosso delle più blasonate formazioni. Nel torneo di B2, Europe Line ha mancato di un soffio la promozione in categoria superiore. Perdendo dapprima la bella contro i pistoiesi del Massa e Cozzile e poi nel concentramento supplementare di Rieti subendo lo stop del Castelferro Ticino.



Come individualità, ancora alla ribalta Luigi Guido nel judo. L'atleta novese, cresciuto nel Ginnico Club Valenza del maestro Giardi, ha sfiorato il podio a Sydney, classificandosi al quinto posto. Un risultato eccellente per Guido, alla terza partecipazione ai Giochi.

Sono anche da ricordare altri protagonisti dello sport provinciale. Derthona nel calcio è in

corsa per rientrare fra i professionisti essendo attualmente primo nel campionato Interregionale. Ed ancora, l'ottima performance di Italo Ferrara nel 68° rally di Montecarlo (ventiduesimo in classifica generale) e primo assoluto fra i piloti privati italiani. Gabriele Pongoli di Quattordio (tiro a segno) si è fregiato dell'argen-



I protagonisti dello sport alessandrino del 2000. Nella foto grande la terza rete (autore Montre) dell'Alessandria contro il Prato. In alto a destra: il judoka Luigi Guido che ha sfiorato la medaglia alle Olimpiadi di Sydney. E ancora: Giorgio Valle, coach del Castelferro, e Claudio Del Nevo, patron del Delta Basket.

to agli assoluti di categoria meritando la convocazione in nazionale. Nel tiro con l'arco, Lucia Panico (Città della Paglia) è giunta quarta nella specialità compound a Pesaro vestendo l'azzurro degli Europei. Andrea Zorzetto (Arcieri Marengo) si è classificato primo agli italiani juniores di tiro di campagna. Se nel tennis

l'alessandrina Emanuela Falletti si è confermata fra le migliori giocatrici di seconda categoria, March Del Nevo nell'atletica leggera è entrato a far parte del Club Atene 2004. Nella pallanuoto, la casalese Linda Giordana è stata chiamata nel Club Italia di Sportitalia ed il novese Stefano ha contribuito all'argento

dell'Italia agli Europei juniores. Chiara Simeoni (Anpi Sport Valenza) ha vinto il tricolore giovanile nel ciclismo. Roberto La Barbera (sport disabili) è arrivato sesto nel salto in lungo alle Paralimpiadi. Sydney e Sebastiano Pastorini hanno ottenuto il terzo posto agli europei di coppia di pattinaggio.

## In amichevole 5-2 della Novese ■ Lavagna

### Amisano: «Non resto senza lo staff Spinelli»

ALESSANDRIA

Addio al 2000 amichevole in famiglia per l'Alessandria. Mister Rossetti ha presentato nella formazione A Malatesta (poi rilevato da Biatto) fra i pali, Torrente centrale con Damonte e Rossi in marcia, Moro e Giannoni esterni. A centro-campo Serra, Pavi, Sinagra e Scaglia con Zirafa in attacco. Nella squadra gli altri della più alcuni giovani della Berretti. In gol Giannoni, Zirafa e Scaglia per la squadra A e Polidori (doppietta) per il secondo team. Allenamento differenziato, sotto la guida del preparatore Daniele Pinna, per i bambini, Scaglia, Franchini e Parentela. Intanto il «patron» Gino Amisano (attualmente detentore della quota minoranza) ha smentito le voci di un ritorno al timone al posto dello staff Spinelli. «Se loro mollano, vado via anch'io, nonostante le voci di alcuni quotidiani sportivi».

Chiusura d'amichevole, per la (Eccellenza), corsa per 5-2 a Lavagna. Nel primo tempo, a segno Pieralisi e Scelfo, autore di una doppietta (un gol su rigore), poi



Il trainer dei grigi, Sergio Rossetti

in avvio di ripresa Palermo di testa ha siglato il momentaneo 4-0. I liguri, che militano in Promozione, hanno ridotto le distanze quando i biancocelesti avevano in campo molti rincarzi. Nei minuti di recupero, il quinto gol del promettente Merlo.

TENNIS

In campo femminile solo la torinese Panizzolo interrompe il dominio delle liguri

## Albertelli illumina il «Capodanno»

L'atleta di Molare s'aggiudica il titolo fra gli Under 16

Massimo Molare

NOVI LIGURE

Ivo Albertelli, di Molare ma tessuto per il Park Ovada, è «stato» della 24ª edizione del Torneo di Capodanno di tennis giovanile, che si è concluso ieri al Circolo Ilva. Sui campi terra del club novese, l'allievo di Leopoldo Barzi ha vinto il titolo fra gli Under 16, sconfiggendo in finale Davide Minetti (Park Genova) per 6-4 3-6 6-3. Servizio potente, solidi colpi al volo, il fondo campo sono le armi del promettente molarese, che è letteralmente esploso nel Duemila. Minetti, di due anni più giovane del rivale, ha lottato quasi alla pari ed è riuscito ad approfittare di una pausa di Albertelli per scippargli il secondo set, poi ha battuto al ritmo superiore dell'ovadese. Minetti si è consolato con il successo nella categoria d'appartenenza, l'Under 14, in cui non ha dovuto faticare e ha beneficiato del forfait di Matteo Melandri (To Genova), colpito dall'influenza a poche ore dal match. Nella terza finale maschile, quella riservata agli Under 12, il duello

tutto figure fra i compagni di club Matteo Parodi e Paolo Rapetti (entrambi in forza al To Genova) si è risolto a favore di quest'ultimo con il punteggio di 7-5 6-2. Combattuto il set iniziale, in cui Parodi ha sciupato qualche occasione importante per l'allungo, poi il gioco di Rapetti ha logorato l'avversario, che si è progressivamente spento.

Nel settore femminile, il dominio ligure è stato interrotto dalla torinese Cristina Panizzolo (Monviso Grugliasco), che ha trionfato nell'Under 16 infliggendo un duplice 6-1 alla malcapitata Chiara Martini (Cus Genova) e confermando di più rispetto al resto dei concorrenti. Forse, solo la casalese Simona Patti avrebbe potuto impensierire la Panizzolo, ma la tenista ferrina ha dovuto dichiarare forfait in semifinale. Nell'Under 12, Carolina Chaumont (Piramide Albenga) l'ha spuntata per 6-2 6-4 nei confronti di Giorgia Cavoglio (To Genova). Infine, fra gli Under 14, Maria Laura Beltrandi (Cus Genova) ha avuto ragione della compagna di circolo Marta Giulietti con lo score di 7-5 6-1.



Sopra il giovane tennisista di Molare Ivo Albertelli che a Novi Ligure ha dominato la categoria Under 16 del 24° Torneo di Capodanno. A fianco un momento della finale Under 16 femminile con la ligure Chiara Martini (qui al servizio) che non ha avuto scampo contro la quotata torinese Cristina Panizzolo. In portacolori: Monviso Grugliasco l'ha spuntata in due soli set nei confronti di casalese col punteggio di 6-1 6-1.

BOCCE

Gran pubblico alla Bocciofila Marchelli: nella gara di categoria D affermazione del Porto Genova

## Ovada, il «Trofeo Parodi» incorona l'Italsistemi

In finale la Fapat viene tradita dai bocciatori e s'arrende 13-8

Renzo Bottero

OVADA

La quadretta dell'Italsistemi Alessandria (con Paolo Notti, Beppe Pozzi, Angelo Scarsi e Giancarlo Avallè) ha vinto il «14° Trofeo Mobilificio Parodi» di bocce, battendo in finale per 13-8 la Fapat-Ovada (Claudio Bottero, Renato Laguzzi, Luciano Parodi, Aldo Vignolo). In precedenza, aveva superato nella semifinale la Marchelli-Ovada di Rossi, 13-10, aggiudicandosi così il girone a 10 punti. Nel match decisivo, vista la differenza di categoria, era prevedibile il successo degli alessandrini nei confronti della Fapat, prima nel girone a 10. Prime tre tornate della finale state a senso unico: da una parte Pozzi ha centrato 5 bocce, dall'altra Bottero ha fallito 6 colpi, uno dietro l'altro, mentre Laguzzi è andato a segno solo con un 1 su 5. Sul 10-2 la partita sembrava finita, ma nelle due giocate



L'Italsistemi (da sinistra Scarsi, Avallè, Notti e Pozzi) col vice sindaco Luciano Rapetti

ve Vignolo e Parodi a punto, con Laguzzi finalmente rinfancato in boccia, hanno ridotto le distanze fino al 10-8. Sul 12-8, Bottero è riuscito nel primo delle serate sul pallino, ma alle valide

giocate dei puntatori ovadesi ha fatto eco anche Scarsi, mentre nell'ultimo tiro c'è stato un doppio centro per Pozzi. Laguzzi, invece, ne ha fatto uno solo e Bottero non è riuscito a

ripetersi sul pallino e la partita è finita 13-8. Fapat, in semifinale, aveva superato il Vallestura per 13-6, una conclusione spettacolare di Bottero che aveva fatto suoi 5 punti centrando il pallino. Anche la Marchelli era partita bene (5-0), ma poi si era fatta superare (5-8) e sul 9 pari era l'Italsistemi ha allungare e ad acciuffare il 12° gioco, mentre dall'altra parte Rossi aveva centrato inutilmente ben tre pallini salvezza.

L'altro «Trofeo Parodi» riservato alla categoria D, è andato alla Fapat-Ovada, che ha battuto la Porto Genova, che Renzo Savio, Roberto Solano e Pio Romano (al posto di Franco Geggero) ha battuto la Bpm Impresa Pulizie Genova (Francesco Venturini, Giuseppe Campana e Mario Amidei) per 13-11, dopo una partita equilibrata che ha visto le due formazioni alternarsi al comando. Miglior bocciatore della serata Beppe Pozzi, miglior puntatore Luciano Parodi.

Bilancio di fine anno ma anche movimenti di mercato per i team locali

## Bassan nel mirino della Bistefani

La Peratore interessata a una «guardia» toscana

Roberto Saracco

CASALE

Dopo Vidili l'ultimo colpo per una Junior Bistefani che punta dritta alla B2 potrebbe essere Bassan, l'ala-pivot della Fornace Peratore Alessandria, team di categoria superiore. La notizia al momento non trova conferme, ma neanche smentite. In casa Peratore, patron Scalzi commenta: «E' un giocatore importantissimo, su cui abbiamo puntato per il futuro. Lo riteniamo quasi incedibile, ma dipenderà molto anche dall'offerta: se la Junior lo vuole se ne può parlare, dipenderà da quanto ci porterà in cassa. Intanto, noi puntiamo a una guardia esperta. 28 anni, che gioca nel giro toscano e che potrebbe farci spiccare il volo. In fondo, ci manca solo una vittoria in casa per restare in media playoff. Se dopo la pausa batteremo il Casalpusterleno,



Il pivot Andrea Bassan

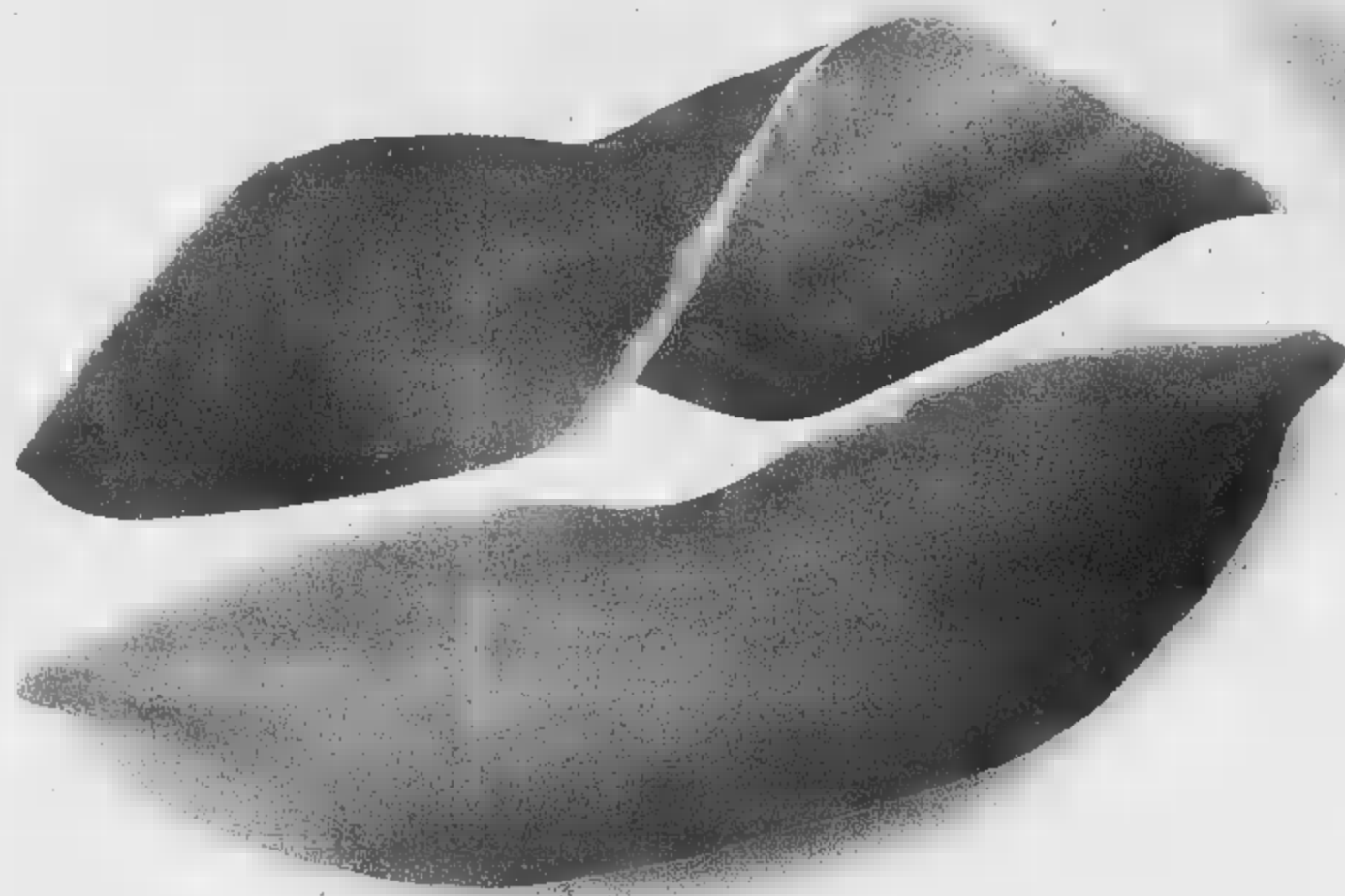
saremo in corsa per il nostro obiettivo. Nel clan della Bistefani Casale, si ribadisce che a metà gennaio verrà depositato il contratto di Vidili per tre stagioni - dice Paolo Pansa

L'interessamento per Bassan c'è eccome, ma abbiamo anche altri contatti. Alla squadra darei un 7 per la stagione finora disputata. L'unico rammarico è la sconfitta interna con Pavia, che avrebbe potuto darci la vetta.

Quattro vittorie e sette sconfitte, invece, per Derthona e Zimetal Alessandria, che si trovano a centro classifica. I leoncelli hanno chiuso l'annata ritrovando il vero spirito, tutto cuore e entusiasmo. «Con il nuovo anno rientrerà anche Barabino e allora sarà veramente Derthona da fuochi d'artificio dice il dt Fagnone. Buona prima parte di stagione anche per la Zimetal, che deve solamente cercare di più continuità nell'arco del tempo. Per entrambe la salvezza resta l'obiettivo primario, ma potrebbe anche arrivare qualche bella impresa contro le grandi del torneo di C1.



WWW.PROSCIUTTODIPARMA.COM



A mezzanotte, baciarmi.

FESTE GGI IL   
CON IL PROSCIUTTO  DEL  DI PARMA.

L'APPUNTAMENTO È PER QUESTA SERA, ALLO SCOCCARE DELLA MEZZANOTTE.  
QUANDO LA LUNA CI GUARDERÀ E LE STELLE CI SORRIDERANNO.  
CREDIMI, SARÀ DOLCISSIMO.



Il Consorzio garantisce: quello Dolce è il Crudo di Parma.



## Accadde ieri

Il 31 dicembre 1924 «La Stampa» di Alfredo Frassati viene sequestrata. Il giornale che si era schierato, dopo il delitto Matteotti, ■■■■■ Giolitti non aveva condiviso la scelta degli aventiniani, ma vi ■■■■■ aderito dopo il congresso della scissione liberale. E nel '25 i sequestri divennero più frequenti tanto da creare difficoltà anche di bilancio. Infine nell'autunno del '25 il giornale di Frassati viene costretto al silenzio.



## Il tempo

La situazione meteorologica prevede un breve intervallo di tempo stabile tra ■■■■■ perturbazione ■■■■■ l'altra ■■■■■ tutta l'Europa ed il bacino del Mediterraneo dove scenderanno correnti molto gelide dalla Russia ■■■■■ i mari saranno molto mossi. Sulle nostre Regioni, dopo annuvolamenti e precipitazioni sparse sia nevose che piovose su basso Piemonte, Liguria di Ponente, il cielo tenderà a rasserenarsi con gelate notturne e temperature rigide.

## Quanto manca a...

Entro il 15 gennaio (fra 15 giorni) cominceranno i lavori per il mega-parcheggio di piazzale Valdo Fusi. I lavori sono slittati in vista del Natale, per non eliminare un così grande parcheggio in questo periodo. L'opera costerà 23 miliardi ■■■■■ ospiterà fino a 690 auto. La piazza si arricchirà di un giardino, fontane e panchine. Durante la realizzazione - che durerà circa ■■■■■ anno - le auto sosterranno anche in via Roma.

# Dalle 22 il centro diventa isola pedonale, tram e bus fino alle 3, bar aperti

Dalle ore 20 gratuiti i posteggi sotterranei dell'Automobile Club  
Marcia della Pace e messa in Duomo

Sondaggio on-line sulle Luci d'artista  
La maggioranza è favorevole ■■■■■ non smantellarle

Piazza San Carlo sarà ■■■■■ dei luoghi in cui si svolgerà il veglione all'aperto della ■■■■■



# Brindisi in tre piazze per il 2001

## Feste e spettacoli, la città saluta l'anno nuovo

Luciano Borghesean

Sta per arrivare. Anticipato trentadue anni fa da un capolavoro ■■■■■ cinema di fantascienza (per la regia di Stanley Kubrick), il 2001 sbarcherà a mezzanotte. Un avvenimento che Torino ha preparato con cura: alle tradizionali feste in ■■■■■ e nei locali, ■■■■■ aggiunge l'isola pedonale centrale ■■■■■ un programma di musica, teatro e performances.

**BEAT PARADE.** E' la novità di questo Capodanno. Nelle piazze Castello, San Carlo e Carignano si ballerà e si giocherà. Dalle 22 alle 3 sarà chiuso al traffico il cuore della città. Inaugurazione in piazza Carignano ■■■■■ gli Atmo su trampoli, con il fuoco ■■■■■ giochi pirotecnici e un lancio verso le stelle ■■■■■ cinquemila palloncini per il saluto alla mezzanotte. Sempre alle ■■■■■ anche ■■■■■ Castello si animerà sotto le musiche scelte da Claudio Cocoluto, internazionalmente riconosciuto come il maggior deejay house italiano, a cui si affiancheranno nella partenza della parade le selezioni di Prezioso, disc-jockey iper temo-

logico di Radio DeeJay, in piazza San Carlo. Dalle 23 in piazza Gran Madre calde contaminazioni afro-reggae-hop e asiatiche. Sarà solo un assaggio, la notte proseguirà con esibizioni di spettacolare richiamo. Diversamente dall'anno scorso, non ci saranno sul Po i fuochi d'artificio offerti dalla Città, ma ■■■■■ mancheranno le iniziative pirotecniche di privati. Si raccomanda, come sempre, prudenza.

**SERVIZI PUBBLICI.** Dalle 22 alle 24 l'Atm intensificherà le frequenze delle principali linee

che portano in centro. Tredici linee proseguiranno il servizio fino alle 3. Parcheggio sotterraneo aperto di via Roma, gestito dall'Atc, aperto fino alle 3 (gratis dalle 20). Un «tram musicale» circolerà fino dalle 22,30 alle 3 in centro fino alla Gran Madre, è gratuito.

**RITI ■■■■■ L'ARCIVESCOVO.** Dalle 20, all'Arsenale della Pace, piazza Borgo Dora 61, si tengono la veglia di preghiera e il cenone del digiuno, con la presenza dell'arcivescovo. Alle 23 partirà la Marcia della Pace che reggiunge-

rà il Duomo per la messa. E alle ■■■■■ 23 in Cattedrale monsignor Severino Poletto presiede la veglia di preghiera cui seguirà la messa. Domani, nella solennità di Maria Madre di Dio, alle 18,15 celebra la Messa alla Consolata nella Giornata Mondiale della Pace. I volontari dei Servizi Vincenziani hanno organizzato una cena alla quale ■■■■■ attese 230 persone circa, tra cui molti stranieri, servito da giovani provenienti da ogni parte d'Italia. Cenone anche presso l'Associazione Arcobaleno, che riunisce ex ospiti degli ospeda-

li psichiatrici e persone con disagio psichico e nelle case di ospitalità notturna gestite dalle cooperative sociali per conto del ■■■■■ di Torino.

**RISTORANTI.** Per il ■■■■■ resteranno aperti i locali tradizionali, alcuni in centro, pochissimi in collina, a tariffe che oscillano dalle 60.000 alle 220.000 lire vini, musica e possibilità ■■■■■ danzare compresi. Con il passare delle ore aumenta il «tutto esaurito».

**LUCI D'ARTISTA.** Cinquantacinque torinesi ■■■■■ canto dicono che «le migliori installazioni dovrebbero diventare permanenti», trenta sostengono che l'iniziativa va ■■■■■ solo nel periodo natalizio e delle feste di fine-inizio anno, il restante quindici per cento è contrario, da città può farne a meno. I risultati del sondaggio via Internet compiuto dalla «Stampa on line» ■■■■■ definitivi. Emergono, dunque, che piace l'idea lanciata dalla presidente dell'Agenzia Turismo Torino, Elida Tessore, di trasformare alcune delle «Luci d'artista» in presenze stabili, al fine di rendere più accogliente la città.



Francesco Rosanova, 22 anni, uno dei tanti che tirerà l'alba al posto di lavoro

## Una notte a guardare la felicità

### Capodanno alternativo dietro il bancone del bar

Grazia Longo

Il suo segno zodiacale - i Gemelli - annuncia un anno all'insegna dell'impegno ■■■■■ professionale. ■■■■■ previsione ■■■■■ stata più azzeccata, almeno per ora ■■■■■ dice lui sorridendo.

Finché sorride lui: Francesco Rosanova, 22 anni, da tre cameriere al Bar «Norman» - che resterà aperto tutta la notte -, è uno dei milioni di italiani costretti a brindare al terzo millennio sul posto di lavoro. ■■■■■ se ■■■■■ bastasse faticare la notte di San Silvestro, gli toccherà pure farlo di fronte ■■■■■ una ■■■■■ gente in festa. Del resto non è nemmeno una novità, Francesco - sposato e padre di una bimba di 2 anni - ha servito tartine e flûte di champagne pure l'anno passato. «Non è poi così male, anzi sa cosa le dico, è quasi un modo per esorcizzare la smania di volersi divertire ■■■■■ tutti i costi. In che senso, scusi? «Lavorare in ■■■■■

posto dove in una notte passano almeno 1500 persone è certo un po' stressante, ma almeno non devo stare lì a chiedermi tutti i momenti ■■■■■ la sto davvero spassando oppure no».

Per Francesco è come un flash: l'immagine di alcuni clienti che borbottano «Giuro che il prossimo anno me ne sto a casa, altro che sbattersi per correre da una festa all'altra o confondersi nella folla di una discoteca». E lei di fronte a questi commenti che dice? ■■■■■ che devo dire? Abbozzo, perché intuitivo che magari è solo uno sfogo e poi comunque sono troppo preso ■■■■■ tutto il via vai di clienti per fissarmi troppo a qualcuno. Anche ■■■■■ qualche volta non ■■■■■ posso proprio fare a meno». Tipo? «Lo ■■■■■ Capodanno è arrivato un ragazzo ■■■■■ faccia scura come poche. Era solo. «Avrà litigato con la fidanzata», ho pensato. E in effetti era andata proprio così; ad un ■■■■■ momento è scoppiato ■■■■■

piangere come un bambino. E lei a quel punto? «Era impossibile restare indifferenti, e come me ha reagito anche il resto della sala: abbiamo fatto ■■■■■ brindisi tutti insieme, cercando di distrarlo un po'».

Scampoli di ■■■■■ notte che dovrebbe essere di festa, pezzi di vita che si incrociano per caso in un bar, può capitare che alcune s'incontrino, altre sono destinate a rimanere distanti. «Tra le cose che mi fanno più tenerezza - prosegue Francesco Rosanova - ■■■■■ quegli uomini che se ne arrivano tutti elegantissimi, alcuni addirittura in smoking, ma soli. Ordinano una coppa di champagne, si guardano intorno ■■■■■ se cercassero qualcosa, e poi escono, ■■■■■ come quando erano entrati. Beh, per essere uno molto preso dal lavoro, ne nota di cose lei». Francesco accenna ■■■■■ sorriso, ■■■■■ un altro lo fa anche il titolare del «Norman», Luca Faeta. «Francesco è uno dei



Francesco Rosanova, 22 anni, da tre cameriere al Bar «Norman». Il suo segno zodiacale gli pronostica un anno pieno di lavoro, e come inizio, tutta la notte dietro il bancone, non può davvero lamentarsi. Si calcola che in tutta Italia saranno almeno un milione le persone che passeranno al 2001 svolgendo un'attività professionale

migliori - dice - molto efficiente e preciso, ma anche molto sensibile. «E' perché qui ■■■■■ fondo ■■■■■ interviene il cameriere - è quasi come una grande famiglia». A proposito di famiglie, ■■■■■ come trascorrerà questa notte? «Mia moglie e la bambina sono in montagna, ci faremo gli auguri per telefono. Il titolare per que-

ste ■■■■■ fa uno strappo alla regola e mi permette di tenere il cellulare acceso». Le previsioni parlano di oltre 30 milioni di telefonate e di 40 milioni di Sms allo scoccare della ■■■■■ «Speriamo almeno - conclude Francesco - ■■■■■ le linee non siano troppo intasate e riesca a parlare con mia moglie».

**31 DICEMBRE**  
dalle 22 alle 3  
**Buonanno**  
la celebrazione tutta la notte!

Info e prenotazioni:  
info@francesco.it  
011/600112.000

Discoteca  
**Vaniglia**  
Strada Sebasta, 25 Bis



LA RABBIA DEI PROPRIETARI

UNA LINEA A RISCHIO

Linea a rischio, quella che dalla Calabria porta alle grandi città Nord, depredata più volte. L'ultima qualche fa: il 16 ottobre lo stesso treno - partito da Villa San Giovanni - è arrivato in ritardo alla stazione di San Cristoforo (Alessandria) al seguito di 22 auto danneggiate e svuotate. Scene da Far West, anche in quel



DIFFICILE IL RIMBORSO

Qui iniziano i dolori. Le Fs, infatti, risarciscono solo i vetri infranti e le ammaccature alle macchine: esclusi gli oggetti rubati, non compresi dalla copertura assicurativa. Interpretazione che suscita ogni volta più di una polemica. Per il futuro, l'azienda starebbe valutando l'ipotesi di estendere la garanzia anche ai beni custoditi nelle vetture.

# Assalto al treno, razziate le auto

## La sorpresa dopo il viaggio dalla Calabria

Alessandro

Auto forzate e depredate dei bagagli in perfetta tranquillità, senza che si accorgesse nulla: almeno fino a ieri mattina, quando uno dei passeggeri dell'Espresso 9686 partito venerdì sera da Villa San Giovanni, in Calabria, alla volta di Torino, si è accorto del colpo portato a segno in piena notte da qualche banda di incalliti razziatori.

Non è la prima volta che accade, anche se ci vuol altro per consolare i proprietari delle sette vetture imbarcate su una delle quattro bisarche del convoglio, che ieri mattina smadonnavano nel bel mezzo della stazione di Porta Nuova. Finestrini in frantumi (quelli del lato passeggeri), porte rigate e ammaccate nell'atto del forzare, bagagli sistemati a ruota libera e rovistati da cima a fondo prima di portarli via la mercanzia più appetibile: dalle macchine fotografiche alle autoradi agli scarponi da sci, simbolo di vacanza sulla neve compromessa prima ancora di iniziare.

Da qui la mortificazione e poi la rabbia dei proprietari, inviperiti con la Polfer e con il personale delle Ferrovie, ai quali non è rimasto altro che allargare le braccia e invitare a sporgere denuncia: manco a dirlo, contro ignoti presumibilmente destinati a restare tali. Quanto al risarcimento-danni, la parola passa alle assicurazioni.

In verità il viaggio su rotaia verso Porta Nuova (arrivo alle 11,30 di ieri mattina, dopo oltre 16 ore di sferragliare) già cominciato male per una parte degli ottanta passeggeri con ventidue auto al seguito. Partenza alle 18,55 di venerdì da Villa San Giovanni. Obiettivo: festeggiare l'arrivo del terzo millennio a Torino, esclusi quelli per i quali la nostra città rappresentava solo una tappa verso la neve della vicina Francia. Complessivamente, il prezzo di una famiglia di tre persone con annessa quattro ruote ammonta a oltre mezzo milione (260 mila lire per l'imbarco dell'auto, variabili a seconda della cilindrata, 261 mila lire di

biglietto, 19 mila lire le cuccette in seconda). Ma a quanto raccontano i più esasperati, ci si è accorti subito che l'ultima carrozza - prelevata dal deposito in seguito a qualche imprevisto - era una specie di rottiame: polvere e sporcizia ovunque, assenti luce e riscaldamento. Un brutto presagio, archiviato nel momento in cui - fra gli inevitabili mugugni - il personale Fs ha invitato gli interessati a spostarsi nelle carrozze che precedevano. Ironia della sorte, la carrozza miseranda - abbandonata quasi subito - era proprio quella di collegamento tra i quattro carri bisarca: segue: quindi l'unica dalla quale occhi e orecchie attenti potessero eventualmente rendersi conto del traffico notturno intorno alle auto imbarcate (le chiavi, come da prassi, erano state consegnate agli addetti).

Partenza in orario, con doppia prevista a Napoli Campi Flegrei poco prima di mezzanotte (dove quasi certamente si è consumato l'assalto alla diligenza) Genova Brignole alle 9 di ieri

matina (quando uno dei passeggeri, scoperto il danno, ha avvertito i compagni di viaggio e la Polfer). Fra l'una e l'altra, qualche scalo tecnico di breve durata in stazioni secondarie.

Solo a Porta Nuova - dove l'Espresso è arrivato con cinque minuti di anticipo sul previsto (amara consolazione) - il danno ha potuto essere quantificato via via che le macchine venivano scaricate: sette delle nove vetture caricate sulle ultime due bisarche presentavano segni di effrazione, resi ancora più evidenti dallo sconcerto all'interno. Lavoro da professionisti: non c'è borsone valigia che sia scampata alla mano dei predatori, in grado di lavorare tranquillamente nonostante i controlli che - stando alle Ferrovie - il personale dell'azienda compie abitualmente con la Polfer durante le principali soste: ispezioni che hanno consentito ai 60 treni in viaggio durante l'estate di viaggiare in sicurezza (dati Fs). Ma evidentemente nella notte fra venerdì e sabato qualcosa non ha funzionato.



I proprietari delle auto hanno scoperto la razzia quando il treno è giunto a Porta Nuova

# Caselle, il volo per Parigi parte in ritardo di sei ore

Giacomo Bramando

Odissea a Caselle, ieri, per centinaia di passeggeri diretti a Parigi. Dopo oltre sei ore di attesa il loro volo - un Boeing 737 dell'Air France che avrebbe dovuto alzarsi dalla pista dell'aeroporto alle 10,30 - finalmente decollato poco dopo le 16,30. Causa del ritardo, un'imprevista avaria ad uno dei motori. Posti tutti esauriti, impossibile snaltare i passeggeri rimasti a terra. Si è trattato di un problema tecnico - come ha spiegato più volte il portavoce a Caselle della compagnia aerea francese - che ha richiesto prima una serie di verifiche e di controlli, poi la sostituzione di un pezzo che il comune arrivato, va detto, in tempo record. Ma nelle sei ore di sosta forzata di fronte al tunnel d'imbarco, il gruppo di passeggeri ha sentito tutta la sua rabbia. Giovani coppie dirette in Francia per il Capodanno, studenti, famiglie con bambini piccoli che hanno perso le coincidenze per la Spagna ed altre località europee. Tra gli sfortunati c'è un gruppo di eleganti senegalesi diretti a Dakar. «Ormai abbiamo

perso la coincidenza, speriamo non passare il Capodanno in aereo».

«Per carità, un guasto può capitare - dice Riccardo Priore, 34 anni, imprenditore - Nessuno mette in dubbio che la sicurezza sia la prima cosa, ma il comportamento nei nostri confronti non è stato certo all'altezza di un nome come l'Air France. Siamo qui dalle 9 di questa mattina, adesso sono le 14 e nessuno si è ancora preoccupato di farci capire cosa sta succedendo, né di offrire un buono pasto».

Manco a dirsi, poco dopo hostess arriva con una mazzetta di buoni consumazione. Un paio di teste, almeno per un panino e una birra. «Alle 11 dicevano che non si partiva per colpa del maltempo su Parigi - racconta - uno dei passeggeri - qualcuno ha telefonato e abbiamo scoperto che la c'era un sole che spaccava le pietre. Poi è saltata fuori la storia del motore, e con rinvii di ora in ora siamo arrivati pomeriggio. In tutto l'aeroporto abbiamo visto soltanto due responsabili dell'Air France».

## Decollo bloccato per un'avaria

### uno dei motori del Boeing 737

### I cento passeggeri senza informazioni

Comprensibili le proteste dei passeggeri parte dei quali dovevano raggiungere Parigi per poi ripartire per altre destinazioni

Dopo le prime due ore di attesa, chi aveva un cellulare lo ha usato per parlare direttamente con la sede della compagnia aerea a Parigi. Dove più caduti dalle nuvole. «Prima hanno risposto che a loro il volo risultava partito con un paio d'ore di ritardo - racconta Roberto Brinkmann, 37 anni - hanno confermato che a



Torino avevano avuto un problema, che di lì a poco sarebbe stato risolto.

Alle 15 una hostess fornisce i numeri telefonici di Roma e di Caselle per reclami e rimborsi (chi ha perso la coincidenza, infatti, rischia davvero di bruciare al nuovo anno, questa sera, tra i sedili di un aereo).

Qualcuno destaglie la spugna: inforca i bagagli e se ne va imprecaando, alla ricerca di un altro modo per raggiungere Parigi, per salvare una vacanza prenotata. Alle 15,45 l'annuncio liberatorio: «Imbarco immediato per i passeggeri del volo AF 1103 per Parigi. Tre quarti d'ora dopo il 737 si alza finalmente dalla pista di Caselle».

## Torino-Savona

### Carrozza bloccata a causa del fuoco

Finisce male l'anno 2000 per la linea ferroviaria Torino-Savona. Ieri mattina, infatti, il locale 10188 - partito da Savona alle 5,56 - ha avuto problemi ad una carrozza: nel tratto tra Saliceto e Ceva, causa il blocco dell'impianto frenante, ha sviluppato un elevato calore con grande paura dei passeggeri per alcune fiamme che hanno fatto temere un incendio. Per questo il convoglio è stato bloccato a Ceva e i passeggeri invitati a proseguire verso Torino con un altro treno.

Non solo: in conseguenza dell'elevato numero di passeggeri diretti in Liguria, per le feste di fine anno e per il blocco della linea di Tenda, il diretto 2075 Torino-Ventimiglia - che doveva giungere a Ceva intorno alle 9,45 - è rimasto bloccato per oltre un'ora nella stazione di Fossano. Anno sfortunato per la linea: nell'estate, proprio fra San Giuseppe di Cairo e Ceva, si sono verificati deragliamenti e blocchi di convogli.

**ALLUVIONE.** La Giunta Provinciale, con oltre 41 miliardi, ha approvato una serie di progetti dopo l'alluvione dell'ottobre. Tra i più impegnativi: la ricostruzione del ponte sul torrente Orco sulla strada di Agliè, quella del ponte sul Sangone sulla strada della Colletta e la bonifica del torrente Guarà alla confluenza con il torrente Soana.

**SU TUNNEL.** Approvato dalla Giunta Comunale il progetto preliminare di risanamento e consolidamento del ponte «Ferdinando di Savoia» sulla Stura del ponte Isabella. Una spesa oltre 2 miliardi.

**SANDRETTO.** I 500 lavoratori della Sandretto, nei 5 stabilimenti di Collegno, Grugliasco e Pont Canavese, protestano contro la messa in mobilità di persone. Lo sciopero ha avuto inizio il 22 dicembre ed è proseguito nei giorni di festa. Il 1° gennaio è previsto un incontro tra i sindacati e l'azienda. La Sandretto aveva già messo in mobilità 80 dipendenti negli ultimi due anni. Ora registra un nuovo calo delle vendite delle presse, questa la ragione che ha spinto la dirigenza a un'ulteriore diminuzione della forza lavoro.

**SESTIERE, SCI.** Per un'adeguata preparazione in vista dei prossimi appuntamenti di Coppa del Mondo di sci alpino, la pista illuminata a giorno «Giovanni Alberto Agnelli» durante le ore notturne resterà chiusa al pubblico. Riaprirà il 4 gennaio.

**IL FURTO.** Hanno forzato la cassa continua del discount Penny Market e fuggiti. Il bottino ammonta a 70 milioni.

**SUSA, MUSEO.** Fino al prossimo gennaio a Susa presso il «Museo Diocesano D'Arte Sacra» è possibile ammirare, oltre al tradizionale presepe natalizio in costume, numerosi oggetti sacri provenienti dalla Diocesi ed eccezionalmente esposti in queste festività 2000/2001.

**IN FUGA.** In permesso dal carcere giudiziario di Montelupo, vicino Firenze, rubato un'Ape per raggiungere la stazione di Empoli e prendere un treno per Torino. Stefano Ballarin, 35 anni, di Torino, che scontava una condanna ad 8 anni per aver violentato una ragazza, è stato nuovamente arrestato dai carabinieri. La sua pena sarebbe scaduta nel novembre 2001.

**Non era numero 21 di via Domodossola la casa chiusa - donne colombiane scoperte dagli agenti del commissariato San Donato. La struttura clandestina era nella stessa strada, ma poche decine di metri più avanti.**

**BORGOFRANCO, ARRESTO.** Prima preso a calci e pugni i medici del 118, chiamati dai genitori che riuscivano più a calmare. Maurizio Girardo, 32 anni, di Borgofranco, ha poi reagito con violenza anche nei confronti di carabinieri di Settimo Vittone: è stato arrestato per resistenza e lesioni e pubblico ufficiale.

**BIELLA, DENUNCIA.** I carabinieri della compagnia di Pinerolo hanno denunciato a piede libero due ragazzi sospettati d'aver rubato, nei giorni scorsi, le cassette dell'elemosina di una chiesa.

## Marvissima.

### Quando le tue foto diventano emozioni.



Prova la qualità delle foto Marvissima. Portaci questo inserto, avrai uno sconto del 30%



PUNTI VENDITA IN TUTTA ITALIA. Per conoscere il punto vendita più vicino all'indirizzo su Internet: www.marin.it oppure telefonicamente al numero verde 800-101919

Una lettrice ci scrive:

«Sono una vedova sola di 81 anni, operata a cataratta ad entrambi gli occhi all'ospedale Oftalmico. Il primo occhio dopo un'attesa di 14 mesi per l'altro ho atteso 13 mesi. Dopo il due interventi, prenoto il 5 ottobre alla Asl di via Farinelli Mirafiori Sud dell'oculista per la prescrizione degli occhiali da vista; mi fissano la visita al primo dicembre, ore 16,15».

«Ma un'ora prima dell'appuntamento mi telefonano di non presentarmi e che mi avrebbero richiamato loro per un appuntamento perché il medico è assente. Ma ai miei tempi quando la mutua si chiamava I.N.A.M. avevano i sostituti, adesso che si chiama S.S.N. siamo nell'anno 2000 non ci sono medici sostituti. E' possibile tutto questo con medici addirittura disoccupati, che non si possa sopprimere ad una del genere? Mio figlio aveva chiesto il permesso al lavoro per accompagnarmi alla visita. Chi lo rimborsa, la nostra cara Asl?».

Ernesta Roccati

Una lettrice ci scrive:

«Sono dipendente comunale e altri colleghi sono ammalati per le istituzioni delle

## Specchio dei tempi

«Quando la si chiamava I.N.A.M. i medici sostituiti» - «Delusa dalle pagelle ai dipendenti comunali» - «Computer fermi, punita mia figlia» - «Delibera tanto attesa» - «Il bus lumaca»

«pagelle» che prima di tutto ci fa tornare ai tempi antichi ma, soprattutto, crea dell'astio fra i dipendenti stessi. Chi ha ricevuto i voti migliori pensa di essersi meritati (più o meno giustamente) e gli altri, sapendo di aver sempre lavorato onestamente, si demoralizzano per l'ingiusta valutazione. A questo punto non mi sembra che il nuovo sistema abbia ottenuto il suo scopo che pare sia quello di incentivare il personale a rendere di più. Sui criteri di giudizio poi è tutto discutibile (come in passato) i più simpatici al dirigente o al capufficio emergono».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Il dicembre vado all'ufficio Anagrafe del Comune di Collegno e di gran carriera, perché mia figlia, abbandonata

la scuola da una settimana ha avuto un colpo di fortuna: ha trovato lavoro, ma è assolutamente necessario fare il libretto di lavoro. La rete a cui i computer sono collegati ha problemi e così di 5 minuti in 5 minuti aspettiamo due Responsabili quindi scarsi. Nel pomeriggio, telefonicamente, la risposta è la medesima: il servizio non è ancora riattivato. Il giorno dopo la scena si ripete, il cartello un po' ironicamente recita: il servizio è momentaneamente sospeso! Si ricorda quindi che il giorno e di interruzioni è francamente inaccettabile e che si potrebbe avviare al disservizio con mezzi incredibilmente obsoleti e forse già appartenenti al modernariato: macchina per scrivere, carta, biro e buona volontà! La ragazza ha perso il lavoro, il

sindaco Collegno a cui ho scritto (con molti più edificanti dettagli) pensa di assumerla all'Anagrafe per qualità di «amanuense» per ovviare ai futuri disagi informatici?». Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Su proposta dell'assessore all'Assistenza, il Consiglio comunale di Torino ha finalmente approvato l'11 dicembre una delibera per effetto della quale i paranti di persone anziane non autosufficienti, così valutate dall'Unità di Valutazione Geriatrica, saranno d'ora in poi esclusi dall'obbligo di contribuire al costo del servizio socio-assistenziale prestato al loro congiunto».

Tale esclusione comprende anche i parenti tenuti agli alimenti ai sensi dell'art. 433 del Codice Civile. Ritengo doveroso

porre in risalto l'impiego pluriennale del Comitato per la difesa degli assistiti, ed in particolare il promotore Francesco Santanera, che con una perizia pressoché unica, ha infine portato all'emissione del tanto atteso provvedimento che darà sollievo a tante famiglie». Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive: «Siamo cittadini di Druento, stressati dai continui ritardi del pullman Atm che per percorrere il km di strada dal semaforo di Druento al semaforo di Savonera nelle ore di punta impiega anche 25 minuti, di conseguenza accumulano ritardi modificando l'orario delle corse. Qualche mese fa il traffico è diventato sempre più caotico; la causa non è tanto da attribuire ai guidatori Atm ma alla strada ad una corsia per due sensi di marcia. I Comuni di Druento, Pianezza, Collegno, Venaria cosa studiano di fare per risolvere il grave problema di viabilità? Non è possibile dover prendere un pullman alle sette del mattino per essere puntuale alle 8 al lavoro?». Seguono 93 firme

specchiotempi@lastampa.it



LOTTA ALLA MALAVITA UN ANNO IN CHIAROSCURO

EX COLLABORATORE IN MANETTE

Roberto Leo, 35 anni, ex affiliato al clan «Leon» di Messina, killer, accusato di tre omicidi è stato arrestato dalla polizia perché deve scontare 24 anni e 10 mesi. Lo hanno bloccato gli agenti della catturandi della Squadra mobile a Poirino, a casa di cognata. Leo era stato condannato per avere ucciso, nel '92, tre persone di un clan rivale.



RAPINA IN CASA

Brutta avventura per pensionata di Settimo Rottaro, Iolanda Gandini, 77 anni. Venerdì mattina è stata aggredita e rapinata in casa, da un cinghiale armato di coltello. Shane Silva, 18 anni, clandestino, è stato arrestato la sera dai carabinieri di Azeleglio, aveva ancora la borsetta rubata. La donna ha riportato ferite guaribili in 10 giorni.

# «Così Torino è diventata più sicura»

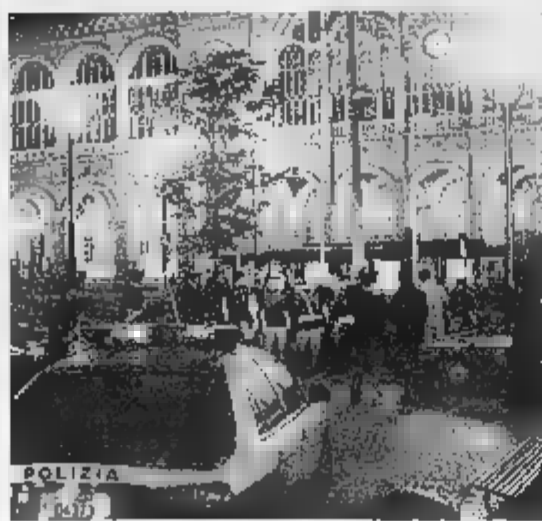
## Il questore: la polizia s'avvicina alla gente

Lodovico Poletto

Torino è meno insicura di dodici mesi fa. Se la fotografia della provincia che emergeva dal rapporto annuale sulla qualità della vita stilato dal Sole Ores era tutt'altro che negativa e piazzava la città della Mole al trentaseiesimo posto su 103 province esaminate - facendola risalire di 4 posizioni rispetto allo scorso anno - il quadro del questore Nicola Cavaliere dell'attività criminale nell'ultimo anno è altrettanto positivo. Perché in testa a tutto, dice, c'è la diminuzione del senso di insicurezza.

Per ottenere questo, Nicola Cavaliere, nella città della Mole da sei mesi, ha impiegato risorse ed energie. Trenta volanti, 24 a 24, in giro per la città; pattuglie a piedi vigilano nei quartieri a rischio, ci sono stati i comitati di quartiere per reagire di fronte ad un uomo armato di pistola. Iniziative che, dice il Questore, hanno fatto calare il senso di paura con il quale si era aperto il nuovo millennio. «Se ci fosse una parola riassuntiva sareb-

be "prossimità". L'insicurezza cala in modo proporzionale alle risposte che si riescono a dare. Per questo noi abbiamo incentivato e potenziato iniziative: dal sistema di ricezione denunce a domicilio, alle pattuglie a cavallo nei parchi per scoraggiare la micro criminalità, all'apertura alla gente della Questura. Lui ci tiene a dirlo: «Vogliamo il rapporto diretto con i cittadini, per capire le loro esigenze e offrire risposte». Un lavoro di marketing, solo, accompagnato dai risultati. I dati finali non ci sono ancora ma, nel



Secondo il questore Nicola Cavaliere a Torino da sei mesi, la polizia e le forze dell'ordine stanno dando più sicurezza ai torinesi grazie a una maggiore presenza nel presidio del territorio

2000, negli uffici di via Grattoni sono passate centinaia di persone arrestate; oltre mille clandestini sono stati riaccompagnati nel loro paese, diverse organizzazioni criminali italiane e straniere sono state sgominate. Le emergenze, però, non sono

finite. Rapine a farmacisti e tabaccai, momenti di recrudescenza della criminalità straniera, illegalità in alcuni quartieri sono i problemi principali. «In tutto questo, però, non c'è nulla di endemico. Si tratta di avvenimenti casuali ai quali si danno risposte immediate» com-

menta Cavaliere. Ma lui è sottolineare un altro in fatto: la sparatoria alla discoteca «Boccac» di qualche settimana fa. «In meno di 5 ore abbiamo identificato l'autore di quell'assalto. E questo perché da anni, in Questura, funzionano organizzazioni di criminalità organizzata che si occupano solo di albanesi e che, negli ultimi mesi, ha collaborato a sgominare organizzazioni di criminalità organizzata. Quattro si occupavano di trasporto di grossi quantitativi di droga; un'altra "vendeva" donne albanesi.

Il merito di questa miglioramenti? Cavaliere ha dubbi: «È frutto della stretta collaborazione con le altre forze dell'ordine, dai carabinieri alla polizia municipale, e comitati spontanei, sensori dei quartieri si capisce se e quanto aumenta o diminuisce l'insicurezza».

Signor questore, qualcuno dice però che l'immigrazione è il problema principale della città. E' d'accordo? «Assolutamente no. È un fenomeno fisiologico al quale, da tempo, diamo risposte continue, con controlli ed espulsioni».

Chiarito il giallo dei due estremisti neri arrestati davanti al portone di un condominio a corso Tassoni

## L'attentato era per la droga

### Avvertimento a un inquilino del palazzo

Corso Tassoni, le taniche di benzina, un tesserato di «Forza Nuova» e un sedicente anarchico individualista presi con le mani praticamente sul portone del numero civico 25. E poi, dopo il loro arresto, spiegazioni fra il confuso e il grottesco: «Volevamo compiere un atto dimostrativo. Abbiamo scelto un caseggiato qualunque. Invece, sotto, c'era un'estorsione di cui i due balordi sarebbero stati ignari, a dire del terzo uomo, il vero ideatore del gesto "esemplare", arrestato una decina di giorni fa per quel reato, aggravato dalla minacciosa presenza dei 50 litri di materiale infiammabile. Si chiama Alessandro Piraneo, 34 anni, pure lui della destra estrema, versione «filo-islamica», è Granata Korps. Un precedente per detenzione d'armi (da minorenne) e 70 milioni di risarciti dallo Stato per ingiusta detenzione dopo un'assoluzione in appello per il reato di resistenza alla forza pubblica.

Fra il portone e le taniche c'era una partita di droga pagata dal figlio di un contadino del palazzo, vero obiettivo della benzina. I pm

### Al centro del caso di metà dicembre un'estorsione per una partita di stupefacenti non pagata

Alberto Perduca e Onelio Doderò hanno chiarito il piccolo ed inquietante mistero e gli ingredienti di un frullato di ultras da stadio, cocaina, croci uncinato e giovanotti palestrati. Con il centro vite sospese, a trent'anni suonati, sulla filosofia del non essere (Marco Scabbia) e la quotidianità dell'impresa di pompe funebri di papà (Alessio Margaroli), il fan di Hitler e delle palestre in cui investire il concreto Piraneo. Un assortito terzetto che si riuniva un po' al «Carisma», un altro po' al «Tre

Gallia. Locale dove Piraneo e C. consumarono l'ultima cena prima di avviarsi al fatale appuntamento con il portone del «25» di corso Tassoni, la notte del 7 dicembre.

Forse c'era una premonizione di Grande Impresa in quel percorso assai poco simbolico di locali, gin e birra. Al traguardo, ossia alle tre di notte, almeno il filosofo Scabbia doveva aver fatto il pieno di alcol anche nel proprio corpo. Ancora giovedì, assistito dall'avvocato Giulio Calosso, ha confermato al pm Perduca di aver saputo che «l'obiettivo» il palazzo di Tassoni solo quando me lo sono ritrovato davanti.

La Digos aveva nel frattempo scoperto che il figlio di un condominio aveva precedenti per droga ed è arrivata a Fabio Mare, ottimo conoscente di Piraneo. Preso anche co-

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori



Il portone del palazzo in corso Tassoni 25 nel mirino degli attentatori

stui il 15 dicembre ad Ancona (dove era recato perché è socio di una palestra, l'altra è a Como), si è arrivati al dunque: l'ha era finito in carcere nel 1996 per 500 grammi di cocaina acquistati attraverso Piraneo che, arrestato l'amico, si sarebbe accollato l'intero debito e i fornitori (50 milioni). Una volta in Procura, Mare ha confessato di essere vittima di un'estorsione.

Il suo legale, Aldo Peria, conferma anche il precedente tentativo di incendio della vettura di Mare: «Pi-

raaneo voleva quei milioni, otteneva 15 a rate, il massimo che il mio cliente poteva pagare senza chiedere denaro al padre. Le minacce sono state reiterate e pesantissime. Piraneo ammette l'inevitabile e dà ben altra versione del risentimento nei confronti di Mare. «L'amico si era comportato molto scorrettevolmente con la fidanzata e la madre del mio cliente - spiega l'avvocato Giancarlo Nisi - e per questo Piraneo voleva dargli una lezione».

[al. ga.]

AVVENIMENTI SPORTIVI NEL PONTE DI CAPODANNO

## Volley, Pony Express ok

### Ha battuto la Telephonica concorrente per i play-off

La Pony Express Kappa dimostra di saper vincere i match casalinghi anche lontano. Ruffini e nell'impianto Le Cupole sconfigge per 3-1 (25-21, 25-16, 18-25, 25-22) la Telephonica Gioia Colle, avversaria diretta della corsa ai play-off.

Nell'ultima partita dell'andata i torinesi hanno giocato un match dai due volti: quasi perfetto nei primi due set, con troppi errori nella seconda metà gara. Con Teppa campo sin dall'inizio nel tentativo di sfruttare le sue doti a muro, la Pony Express ha iniziato subito col piede giusto e grazie alla battuta Gavotto ha rapidamente trovato il break (8-4) per un vantaggio mantenuto fino in fondo grazie anche alla ricezione imprecisa del team ospite.

Il secondo set ha visto il dominio ancora più netto di Torino, trascinato da Gil (14 punti) con i temuti martelli pugliesi Matheus e Sarti irrimediabili. Nella terza frazione però, la Pony Express, ancora avanti 16-15, inspiegabilmente si bloccava e i servizi di Sarti portavano la Telephonica a un parziale di 10-2 che riapriva il match.

Il quarto set era il più spettacolare: la Pony Express, soprattutto grazie ai centrali Heikkinen e Teppa (15 e 7 punti) conquistava tre lunghezze di vantaggio parziale, che rivelavano decisiva.



MILANO PER ROCCA

Molti applausi ieri sera a Bardonecchia per Giorgio Rocca (foto), l'azzurro che è stato tra i protagonisti del Memorial Paola Calzati, tradizionale gara di slalom parallelo nata per ricordare la sciattrice del locale Sci Club prematuramente scomparsa.

## Ippica, domani trof

### Vinovo, il clou è la prova per i puledri di tre anni

Primo gennaio col trotto, a Vinovo. L'anno nuovo si apre con un convegno interessante, centrato su una prova per puledri di anni. Sulla carta è un match fra Bingoz e Bingo Lung scelta sottilissima, forse da vincolare ai numeri di partenza (favorevoli a Bingoz). Ma, trattandosi di giovanissimi, non vanno escluse sorprese: la più credibile è Ballerino, in progresso, poi Beatrice Park.

Nelle altre corse da seguire, in apertura, Udeo degli Dei, che attraversa un buon momento, al vaglio del sempre coriaceo Vellero Ec.

Da segnalare anche due per 3 anni: nella maiden (cioè una corsa per cavalli che non hanno mai vinto) c'è occasione propizia per il debuttante Borgo. Cassi anche Benedictus non va scartato, nella a reclamare (cioè con i cavalli in vendita) invece spicca Bonnie Pd in un generale grigiore.

I favoriti (inizio ore 14,30): I. Udeo degli Dei, Vellero Ec, Ulio Code. II. Bingoz, Bingo Lung, Beatrice Park. III. Appenachiaro, Alcide Gama, Adabella Park. IV. Voicentnight, Vip Carla, Zamer Ami. V. Bonnie Pd, Baleno Paggio, Baruffa Bip. VI. Tuoio di Cassi, Vabell Font, Ursford. VII. Borgo. Cassi, Benedictus, Britany Kyu. VIII. Allison Bi, Allison Bip, Alce. IX. Vezzolino Ec, Ugenio, Volpe Stanca.

[a. con.]



AZIENDA ACQUE METROPOLITANE TORINO S.p.A.

## AVVISO ALL'UTENZA

### COMUNI DI BUTTIGLIERA E ROSSA GESTIONE SERVIZIO IDRICO

Si avvisa la cittadinanza che dal primo gennaio 2001 la gestione dell'Acquedotto dei comuni di Buttigliera e Rossa è stata affidata all'Azienda Acque Metropolitane Torino S.p.A.

A partire da tale data gli utenti, per le pratiche amministrative relative alle richieste di nuovi allacciamenti, voltare, cessioni ecc. potranno contattare:

- il sportello telefonico dell'Ufficio Contratti dell'AAM, numero verde 800.010842, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 15.30
- gli uffici della sede centrale dell'AAM sita in Torino, corso XI Febbraio 1-4, aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 15.30 (tel. 011.4645010/011/012, fax 011.4645391).

Per segnalazione di guasti, rotture ed emergenze, i cittadini dovranno rivolgersi al numero verde del Servizio Intervento, attivo 24 ore tutti i giorni

Numero Verde 800.239111

Per informazioni, segnalazioni carenze qualitative e quantitative, reclami, ecc. dovranno fare riferimento al numero verde del Servizio Assistenza Utenti dalle ore 8.30 alle 17.30, dal lunedì al venerdì

Numero Verde 800.010842

Sito internet: www.aamto.com  
Posta elettronica: info@aamto.com

## SAMARA'S SHOW

Camera, 11 - Torino

### Gran Festa di Fine Anno 31-12-00

Orari 22,45 VINI

A NOTTE FONDA

Spettacoli molteplici

2

Parade

di tutta la musica

con

Samara - Monica

Danis -

Melissa Blonde o

Pomstar a sorpresa

Via Camera, 11 - Torino - Tel. 011.535010

## Capodanno al Pick-up



Marco & Mauro

Musica dal vivo  
discoteca di Yves  
cabaret  
panettone  
spumante  
colfion

Discoteca Pick-up per info: 011 4472204

## PATIO

CAPODANNO 2000-2001

FESTEGGIA CON NOI

L'INIZIO DEL NUOVO ANNO

Per info e pren. 011.661.48.41

C.so Moncalieri 346/14 - TORINO

## FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" oltre al funerale classico a 2.500.000 lire di funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutto la pratica (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accesa, trasporto con autolimbria Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

Paga caro il Funerale solo chi non si informa

C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».

Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.

«... Purtroppo ho accettato l'impresa funeraria che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi prima: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale...» (dichiarazione di una Cliente). La Federazione Imprese Funerarie consiglia di «chiarire di chiunque, in ospedale, consigli una impresa funeraria». Solo alla fine si scopre quanto può risultare caro il funerale!

IL GIUBILEO 24 ore su 24 in Torino e Provincia Tel. 011.663.30.05



I FATTI E I PROTAGONISTI



**IL CASO DEL CROCEFISSE.** Lo scandalo del Crocefisso di Giambologna, scoppiato alla fine del '99, tiene banco per la prima metà dell'anno. L'8 gennaio il Comune annuncia la revoca dell'acquisto da 4 miliardi e 200 milioni, prezzo ritenuto troppo elevato. Tra la più di una poltrona, l'antiquario Giancarlo Galina è indagato dalla magistratura. Il 19 aprile la bufera è al culmine: si scopre che l'opera fu pagata appena 300 milioni, nel '92, quando il gallerista l'acquistò da una famiglia di Bergamo. Poi alcune consulenze ne ribadiscono l'autenticità, e sul costo sottolineano: «E' un pezzo unico, il valore dipende dal mercato». L'inchiesta si sgonfia il 10 luglio, quando il pm chiede l'assoluzione del ■■■■■, disposta il 10 dicembre: nessun reato, ma «il Comune fu superficiale e in■■■■■».



**PIEDI CONTRO LO** ■■■■■ La nuova strategia per combattere l'inquinamento si chiama «domeniche senz'auto». Il piano varato dal governo, cui Torino aderisce immediatamente, fa impallidire i vecchi provvedimenti, che pure continuano, dai «giornate del polmone». Il 6 febbraio il primo esperimento è una Caporetto dei mezzi pubblici, stracolmi e insufficienti, ■■■■■ le polemiche si smorzano rapidamente. Già il 20, la ripetizione dell'iniziativa fa crescere le occasioni ■■■■■ festa, e un numero di mezzi pubblici rafforzato evita ■■■■■ nuova débacle. Le date ■■■■■ camminare forzate non si contano: l'orda di pedoni, monopattini e biciclette ad invadere le carreggiate si ripete ad aprile, e poi in autunno. Le polemiche non sono cessate, ma il grosso della popolazione sembra gradire. Restano comportamenti disomogenei da parte dei Comuni della cintura. Adescono alcuni, come Rivoli, Collegno e Grugliasco, ma altri, come Bollengo o in parte Moncalieri, fanno orecchie da mercante.



**LA RIVOLUZIONE ECONOMICA.** ■■■■■ data il 13 marzo lo storico accordo tra Fiat e General Motors: il colosso Usa acquista il 20% ■■■■■ Fiat auto, che ha in cambio il 5,15% di Gm. Ma non è la sola rivoluzione in materia economico-finanziaria che investe la città. A ottobre si scopre che Torino è la capitale italiana della net economy, ■■■■■ la più alta concentrazione ■■■■■ imprese legate ■■■■■ information ■■■■■ communication technology rispetto ■■■■■ d'abitanti. ■■■■■ non basta. Fin da gennaio, Palazzo civico annuncia la volontà ■■■■■ quotare in borsa l'Aem: l'operazione si concretizza il 21 novembre. Cinque giorni dopo, già 25 mila torinesi avranno sottoscritto le prime quote.

# VERSO IL 2001

## Dopo la grande paura i progetti per la nuova città

Ci lasciano giorni ricchi di cronaca, anche tragica. Ma, forse, l'anno 2000 sarà ricordato per le grandi trasformazioni avviate ■■■■■ completate. Da quelle economiche, si pensi all'epocale accordo tra Fiat e General Motors, a quelle fisiche, come l'avvio dei cantieri del metrò. In tre pagine abbiamo provato a riassumere l'anno che stasera saluteremo.

**1 gennaio:** sconfitto il baco del millennio, anche se la notte di Capodanno, a Torino, vanno in blocco i telefonini.

**8 gennaio:** il Comune revoca l'acquisto del Crocefisso del Giambologna.

**13 gennaio:** il freddo uccide ■■■■■ barbone che vive in un motorcarro. In questo mese i morti saranno tre. Nello stesso giorno si apre il congresso nazionale Ds al Lingotto. Cinquemila delegati, centinaia di ospiti. Apre i lavori Olga D'Antona, la vedova del professore ucciso dalle Brigate Rosse.

**17 gennaio:** il consiglio di amministrazione del Teatro Stabile non rinnova l'incarico di direttore artistico a Gabriele Lavia. La ■■■■■ poltrona ha due pretendenti: Gabriele Vacis e Massimo Castri.

**1 gennaio:** comincia l'incubo pantera sulla collina torinese, tra Pino e Baldissero. Dopo gli avvistamenti, si trovano le impronte di un grosso felino. L'etologo Giorgio Celli inizia la ■■■■■ caccia alla fiera, più tardi verrà anche ingaggiato un cacciatore romano (attore che faceva la controfigura di Charles Bronson), ■■■■■ anche lui non approderà a nulla.

**31 gennaio:** processo all'anarchico Silvano Pelissero (unico superstita del gruppo ■■■■■ po il suicidio di Massari ■■■■■ Soledad) per gli attentati contro l'Alta Velocità nella Valle di Susa. E' condannato a 6 anni e 10 mesi per associazione sovversiva. Scontri con la polizia ■■■■■ carabinieri alla lettura della sentenza in via Bologna: ■■■■■ quattro finiranno in manette il 28 febbraio.

### FEBBRAIO

**8 febbraio:** prima domenica ■■■■■ piedi ■■■■■ clamorosa Caporetto dei ■■■■■ pubblici, pochi, stracolmi e inquinanti. Secondo un'indagine ai torinesi l'iniziativa piace, anche se la concentrazione delle polveri sale, malgrado lo stop alle auto.

**11 febbraio:** battaglia per lo Stabile: Massimo Castri contro Gabriele Vacis, Comune ■■■■■ Provincia contro la Regione. Alla

**Sconfitto il «baco del millennio» la città diventa capitale politica per ospitare il congresso dei Ds**



### ALLUVIONE, I GIORNI DEL DRAMMA

Il 15 ottobre, dopo due giorni ■■■■■ pioggia violentissima, i ■■■■■ straripano, seminando ■■■■■ distruzione. A Torino ■■■■■ grande piena della Dora Riparia tiene per 24 ore la città col filo sospeso, per la prima volta si devono ■■■■■ alcuni ponti. Intera valli sono ■■■■■ del disastro ■■■■■ pesanti: ■■■■■ persone sono ■■■■■, e i ■■■■■ superano i 10 mila miliardi. Dal Governo arriva un primo contributo di 4000 miliardi, mentre la magistratura apre quattro inchieste per accertare le responsabilità.

fine vinca Castri.

**11 febbraio:** dipendente Atm licenziato gambizza il dirigente da lui ritenuto «colpevole» del provvedimento.

### MARZO

**2 marzo:** caffè più salato al bar: la tazzina sale a 1600 lire.

**9 marzo:** la mantide ■■■■■ Gassino condannata nel processo d'appello ■■■■■ anni di carcere: Luisa Pullara confessa di aver ordinato l'omicidio del marito.

**13 marzo:** la Fiat sigla un accordo di grande rilevanza economica ■■■■■ l'americana General Motors: le vengono così aperte le porte dai mercati Usa.

**17 marzo:** un ergastolano evade in modo rocambolesco dal carcere delle Vallette.

**18 marzo:** scadono i termini per la presentazione della lista per le elezioni regionali. Si registra un record di partiti: 18 gli schieramenti in gara.

**23 marzo:** inverno incredibilmente secco, ■■■■■ Regione chiede lo stato di calamità naturale per

la prolungata siccità.

**24 marzo:** 86 titolari di radio ■■■■■ televisioni sono indagati per elettrosmog.

### APRILE

**1 aprile:** strage sull'autostrada Torino-Milano, 7 morti ■■■■■ incidenti stradali.

**11 aprile:** a Porta Palazzo parte il progetto ■■■■■ con squadre speciali di carabinieri e polizia che devono combattere la delinquenza.

**16 aprile:** i risultati delle elezioni regionali premiano Enzo Ghigo che viene riconfermato presidente della giunta regionale.

**24 aprile:** Pasquetta con pantera fantasma, a Baldissero ■■■■■ Pino Torinese è vietato il pic nic nei boschi.

**29 aprile:** a seguito delle violenze all'interno del Ferrante Aporti, il sindaco Castellani ne propone la chiusura (in realtà mai realizzata).

**Cresce l'inflazione e anche il caffè diventa più caro Alle elezioni si presentano 18 partiti e il Polo batte il centro-sinistra Primavera disgraziata per il calcio La Juventus superata dalla Lazio e il Torino che torna in B**

### MAGGIO

**1 maggio:** l'ospedale San Luigi ■■■■■ che una sua équipe ha scoperto il ■■■■■ che provoca la cirrosi.

**6 maggio:** protestano gli autotrasportatori, mille Tir invadono il centro.

**7 maggio:** tifosi granata abbaiano. ■■■■■ Lecce il Toro perde 2-1 e retrocede in serie B dopo ■■■■■ solo anno ■■■■■ permanenza nella massima serie di calcio.

**11 maggio:** copiare software in azienda è reato. Lo ha stabilito il tribunale.

**11 maggio:** straordinario intervento al Regina Margherita, tra bimbi affetti da tumore al cervello ■■■■■ operati senza bisturi, ■■■■■ chirurgo ha usato una nuova tecnica endoscopica.

**14 maggio:** mezza città davanti alla televisione per la Juve che a Perugia si gioca (e perde) lo scudetto: una partita caratterizzata dalla pioggia battente e da ■■■■■ lunga interruzione del gioco.

**19 maggio:** scompare una studentessa ■■■■■ 15 ■■■■■ Laura

Spadafora, ■■■■■ teme ■■■■■ seque-

**21 maggio:** 775.846 torinesi alle urne per i sette referendum su maggioritario, giustizia ■■■■■ lavoro. Non verrà raggiunto ■■■■■ quorum, hanno votato solo 330 mila persone pari al 39,8 per cento.

**26 maggio:** Ghigo presenta la nuova Giunta regionale. In pensione ■■■■■ prefetto Mario Moscatelli, lo sostituisce Achille Catalani.

### GIUGNO

**7 giugno:** con uno spettacolare blitz i carabinieri liberano Laura Spadafora, la ragazza rapita il 19 maggio. Era prigioniera in un alloggio di via Malta 33. Arrestati i sequestratori: Silvano Bassino, Italo Bergonzoni, la moglie albanese del Bassino e il cugino di questa.

**10 giugno:** apre al Lingotto il Salone dell'auto, celebra il centenario della Fiat.

**11 giugno:** Attilio Romero è il nuovo presidente del Torino, succede ■■■■■ Beppe Aghemo che

aveva avuto un duro scontro con Cimminelli.

**17 giugno:** rapito in Yemen, da una tribù, Alberto Alessio, vicepresidente della Fondazione Bricherasio. Diciannove anni prima, nel 1979, la 'ndrangheta calabrese ■■■■■ sequestrato suo padre Paolo. I rapitori yemeniti chiedono, per la liberazione di Alberto, la costruzione di una scuola. Alessio sarà liberato il giorno 20.

**23 giugno:** cambia il questore: Nicola Izzo è trasferito ■■■■■ Napoli, in via Grattoni arriva Nicola Cavaliere.

**24 giugno:** in Duomo, il vescovo Poletto si scaglia contro il Consiglio comunale che ha accolto un ordine del giorno a favore dell'eutanasia.

**28 giugno:** caos agli uffici delle imposte ■■■■■ corso Bolzano per gli avvisi di pagamento sbagliati spediti a migliaia di contribuenti.

### LUGLIO

**1 luglio:** apre il sottopasso di ■■■■■ Regina Margherita. Lun- ■■■■■ 834 metri, è costato ■■■■■ miliardi. Ma ■■■■■ mancano le polemiche. Per l'opposizione le corsie sono «troppo strette».

**4 luglio:** lutto nel mondo dello spettacolo. Turi Golino, 79 anni, gestore per decenni del «Du Parco», lo storico locale di corso Regina Margherita, si toglie la vita con un colpo di pistola, esploso nell'alloggio ■■■■■ corso San Maurizio 1.

**11 luglio:** Marco Gamba, 36 anni, parroco di Chiesa San Michele ■■■■■ arrestato per un caso di pedofilia ■■■■■ Internet. ■■■■■ religioso acquistava foto pedopornografiche attraverso un sito russo. Lui ha respinto le accuse di avere molestato anche i ragazzini della comunità: «Erano solo carezze...».

**11 luglio:** l'inchiesta sul Crocefisso del Giambologna, dopo mesi di polemiche, esposti ■■■■■ perizia, va in archivio. Non ■■■■■ sono responsabilità penali. Lo stesso giorno la squadra mobile arresta a Fancalieri, Vincenzo Curcio, l'ergastolano evaso dalle Vallette a marzo.

**19 luglio:** apre il Museo ■■■■■ cinema alla Mole Antonelliana. All'inaugurazione partecipa ■■■■■ ministro Giovanna Melandri.

**21 luglio:** rasa ■■■■■ suolo la «vecchia» ex Michelin, ciminiera ■■■■■ fabbricato, alto 42 metri. Sparisce uno dei simboli della Torino industriale.

**21 luglio:** i curdi scelgono Torino come zona di transito nella loro fuga verso ■■■■■ Nord Europa. Scendono dai treni e si raccolgono, uomini, donne e bambini, in piazza San Carlo.

**Nella torrida estate tiene banco il sequestro di Laura Dopo anni di attesa apre finalmente il Museo del Cinema**



# "Ci sono cose a cui non rinuncerei mai."



## Leggi tre, paghi due e hai mille vantaggi.

L'abbonamento è un piacere quotidiano che può farti risparmiare fino a un terzo. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

**postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

**edicola** (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi a la paghi 1.150 lire;

**metropoli** (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, hai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi\*.

**Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.**

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più il "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

**Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.**

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto

e altri 49 fantastici premi.

**Come puoi abbonarti?**

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

**Come pagare?**

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

**LA STAMPA**  
L'abbonamento.  
Il bello di ogni giorno.



gli annunci economici  
in Valle d'Aosta si leggono su  
**lapiazza**  
valle d'aosta - convezio - biellesa

# VALLE D'AOSTA

## REGIONE

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT  
PUBBLICITÀ PUBBLICOMPASS S.p.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 385399

di lavoro, di concorso,  
di e  
**lapiazza**  
valle d'aosta - convezio - biellesa

**LOTTOMANIA**  
risultati, le previsioni e le statistiche

Se ne vanno 7 consiglieri di amministrazione ■ 8. Le azioni della Regione passano in mano a Finaosta

## L'assemblea dei soci spazza via i vertici di Bva

Alla presidenza Paolo Ruffino prende il posto di Corrado Ferretti



La sede centrale della Banca della Valle d'Aosta. Ha un capitale di 33 miliardi

I «botto» di fine anno spazzano via il Consiglio di amministrazione di Bva, la Banca della Valle d'Aosta. In un'assemblea straordinaria convocata venerdì per modificare lo Statuto e per rinnovare il Cda, sono stati sostituiti 7 amministratori su 8. L'unico superstita della passata gestione è Aurelio Marguerettaz, commercialista di Aosta. Il cambio più illustre è quello al vertice, sulla poltrona del presidente. Corrado Ferretti cede il posto a Paolo Ruffino, 57 anni, un aostano che ha scalato i gradini della Cassa di Risparmio di Torino fino a sedersi sul

trono della Direzione territoriale Italia. La ■ è un'entrata con i fuochi d'artificio, perché finirà dritto sulla poltrona più prestigiosa. La nomina sarà ufficializzata l'8 gennaio, quando il nuovo Cda ratificherà gli orientamenti espressi dall'assemblea. Nel nuovo Cda della Banca Valle d'Aosta entrano ■ componenti scelti da Finaosta (Aurelio Marguerettaz, lo ■ Ruffino, Domenico Giocchetto della Crt e Giuseppe Cilea, condirettore di Finaosta) e 4 consiglieri che sono espressione della componente azionaria delle banche cooperative ■ Bva: Martino Cossard, presidente della Banca Valdostana; Luigi Cerise, presi-

dente della banca cooperativa di Fénis e due consiglieri scelti dall'Iccrea, l'Istituto del credito cooperativo. Nell'assemblea di venerdì è stato anche modificato lo Statuto per permettere il passaggio delle azioni della Regione a Finaosta. Il capitale ■ Bva (33 miliardi) ora è ■ (per il 50 per cento) alla finanziaria regionale e per il restante 50 per cento è suddiviso nell'universo del credito cooperativo, fra la Federazione di Piemonte Valle d'Aosta ■ Liguria, Banca cooperativa valdostana (risultato della fusione tra gli istituti ■ Gressan e Gran Paradiso), Banca cooperativa di Fénis e Iccrea Holding. [s. ser.]

GLI AUGURI DI VESCOVO E SINDACO

**MONS. ANFOSSI**  
«ORA IMPARIAMO  
A INTERROGARCI»

**GUIDO GRIMOD**  
«DALLE SINERGIE  
PIU' SVILUPPO»

L'Giubileo con l'Epifania è finito. Un anno segnato da avvenimenti, i più previsti, altri capitati contro ogni attesa, vedi l'alluvione, è passato. Un bilancio non è ■. Per avviare chiedo l'aiuto di un personaggio non sospetto, Gad Lerner (Avvenire 24-12-2000, 16). «Le vaste manifestazioni di devozione popolare dell'anno Duemila, culminate in agosto a Tor Vergata nel Giubileo della gioventù - un grande raduno di fede che finalmente non poteva suonare minaccioso per nessuno - resteranno impresse nella memoria, ma chi volesse interpretarle come una prova di forza finirebbe solo per impoverirne il significato».

Il raduno mondiale della gioventù fa solo da esempio: grazie all'Anno ■ la Chiesa non «incassa» più potere e non ne esce rafforzata, neppure ■ termini di identità, questo è il suo giudizio che condivido. In altre parole, sempre sue, ■ del pensiero laico di per sé non rafforza affatto il pensiero religioso. E ancora, la rinnovata visibilità della Chiesa sulla ■ italiana civile e politica se anche ha ■ uso più di un partito sulla possibilità di trarne profitto, non porta a ■ neppure in po' ■ per i detenuti. E tuttavia il Giubileo ha dato frutti, anche abbondanti: credenti che si mettono in discussione, una Chiesa che chiede perdono di colpa da lei commesse, un accento sull'essenziale della fede, un modo rispettoso di proporre la fede, una fede riscelta sia pur quasi solo da chi la pratica di già... Come proseguire? Semplicemente «sporgere le luci e riandare a vedere le stelle», nel senso del ritorno dopo la festa al ferialo, ■ quotidiano che dura. E per «rivedere le stelle» intendo quelle luci in Alto, ■ la mischia, ■ competizione ■ il banale ■ cui agganciare il cammino ■ credenti in Cristo. Il problema dell'identità del cattolico che rimane debole è dovuto ■ fatto che quasi nessuno osa chiedersi: ma il Signore della storia dove mi vuole condurre? E dove la Chiesa? Eppure il mondo è cambiato, basta guardare i giovani. Questa Chiesa non sa, per esempio, che cosa deve mutare per rimanere fedele al Vangelo: forse anche il modo stesso di essere prete; forse il rapporto prete e fedeli laici stenta a scoprire le vie nuove da prendere per annunciare Gesù Cristo. E proprio questo l'impegno che ■ Chiesa valdostana prende per il 2001: fare discernimento interrogando preti e laici, singoli e comunità, credenti cattolici e ■. L'alluvione ha giocato d'anticipo e ha messo in evidenza quanto sia difficile confrontare la Parola di Dio con fatti concreti e pesanti. Ci ha messi sull'avviso e anche un po' in crisi: non è facile, chiede ■ pura. Ci riusciranno?

Monsignor Giuseppe Anfosso  
Vescovo della diocesi valdostana

S'El mesi di governo per amalgamare al meglio la giunta, stabilire rapporti stretti fra le forze di maggioranza, favorire un corretto rapporto all'interno del Consiglio comunale. Ciò per operare nel modo più efficace per continuare a fare per Aosta le cose da fare, per renderla più accogliente e attenta ai bisogni di tutti. In questi mesi sono stati appaltati molti lavori, approvati progetti di riqualificazione di piazze e aree verdi, avviati studi per una città sostenibile per i bambini, acquistati edifici significativi ai fini della riqualificazione delle mura romane, riaccolto il regolamento di riscossione dell'Ici e approvato il bilancio di previsione 2001-2003.

Nel nuovo anno, pur con il bilancio austero, intensificheremo l'impegno per rendere operativi i progetti approvati e attivare un serrato confronto sui temi importanti per lo sviluppo della città e delle frazioni. Particolare attenzione verrà dedicata alla salvaguardia dell'ambiente e del territorio. Ci occuperemo del problema casa, della riqualificazione dell'area Puchoz per trasformarla in area ricreativa e parco urbano, del palazzetto dello sport, dei collegamenti con le frazioni e dell'area Cogne, vero polo strategico per lo sviluppo e il rilancio turistico di Aosta.

Per il 2001, in miei auspici sono molti. Spero in un rapido ritorno alla normalità nel quartiere Dora, dove i cittadini hanno affrontato con dignità e determinazione la tragica prova dell'alluvione. Cureremo con particolare attenzione questo quartiere, per rimborsare in fretta i danni e continuare l'opera di riqualificazione e sistemazione, rassicurando gli abitanti con appositi controlli in merito alla situazione dell'aria e del suolo. Auspico un più stretto rapporto con la popolazione per compiere insieme le scelte strategiche per lo sviluppo armonico ed equilibrato del territorio comunale. Spero, poi, in un proficuo e intenso confronto con la Regione e i Comuni della «Plaine» per programmare interventi e organizzare servizi, in modo da assicurare il massimo della qualità e dell'efficienza, con costi contenuti. Il 2001 dovrà, inoltre, rappresentare il momento per avviare la creazione del comprensorio turistico Aosta-Pila-Gran Paradiso, frutto della collaborazione tra i Comuni di Aosta, Gressan, Jovençon, Charvensod, Aymavilles e Cogne. Il mio ultimo auspicio riguarda l'organizzazione degli uffici comunali, che dovrà essere tale da dare risposte rapide ai cittadini. Un risultato raggiungibile attuando interventi a semplificare le procedure amministrative, rendere trasparenti le decisioni, intensificare la comunicazione e l'informazione.

Pour conclure, qu'il me soit permis d'adresser à tous les habitants de la ville les meilleurs vœux pour un 2001 sous le signe de la sérénité et de la satisfaction personnelle.

Guido Grimod  
Sindaco di Aosta

La Valle festeggia Capodanno, ma in molti c'è il triste ricordo dell'alluvione

## Un brindisi per la rinascita

Balli in piazza da Aosta a Gressoney

Sergi

A sentire i soliti appassionati di numeri, la vera fine del Millennio è quella di oggi, non quella strafesteggiata ■ anno fa. Ma poco importa, perché l'atmosfera è quella di ogni 31 dicembre. Rincorsa agli ultimi fuochi d'artificio, incetta di cibarie che si mangiano una volta all'anno e si digeriscono ■ giorni, grandi scorte di spumanti e champagne ■ poi via verso i veglioni, le cene, le cene e i cenoni. E pazienza se oggi costerà tutto più caro, tanto è Capodanno. Ma per la Valle d'Aosta sarà un San Silvestro particolare, perché certi tappi di spumante salteranno in mezzo a chi ■ ha più una casa, un vestito, un ricordo. Qualche «botto» illuminerà nella notte le montagne di fango, le strade rapazzate, i ponti spazzati via. Sarà anche un modo per scacciare ■ i fantasmi di un disastro ■ ha sconvolto interi paesi. Come a Gressoney-St-Jean, dove l'alluvione ha cambiato intere aree, eppure in due ■ hanno rifatto strade ■ guadi, aperto varchi nelle frane ■ rimesso ■ funzione gli impianti di sci. Stasera festeggeranno la mezzanotte ■ le stelle di un nuovo anno che tutti sperano migliore del passato. In piazza Umberto I si ballerà con i «Mister No», che proporranno cover di successo italiane e straniere. Nelle sue fila musicisti che hanno suonato con Baccini, Ref, Antonacci, Ron, Fi-



Immagini di una passata edizione del Capodanno in Valle  
Nei paesi devastati dall'alluvione con i botto di mezzanotte si cercherà di scacciare i fantasmi ■ recente disastro



nardi, Tozzi, Ruggeri. Donnas, altro paese distrutto, festeggia Capodanno con ■ cenone nel pedigione, organizzato da Comune e Caritas.

La notte sulle piazze sta prendendo piede in molte località. Aosta ■ il ritrovo principale. Dalle 23 salirà sul palco di piazza Chanoux il cantante Herbie Goins con la sua band «Midnight Believers», per proporre un trascinante repertorio di soul, rhythm and blues ■ funky tutto da ballare.

Feste in piazza anche a Champoluc, di fronte all'Apt, mentre Chamais ha scelto ■ show ■ più suggestivo: una fiascolata con arrivo ■ piazza allo scoccare della mezzanotte, ■ e balli. Courmayeur illuminerà il Monte Bianco con ■ spettacolo di fuochi d'artificio. L'appuntamento con la musica ■ cielo aperto è per le 23,30 al Jardin de l'Ange. Show pirotecnico anche ■ St-Vincent, dove il Casinò aspetta al Palais 400 ospiti per il veglione, altri 100

saranno alla Brasserie dove, oltre al balletto francese «Arc en ciel», ci sarà Ivana Spagna. Châtillon pensa alla solidarietà con un veglione, dalle 21,30 al palasport, il cui ricavato andrà ■ ■ della ricostruzione post-alluvione. Suceranno ■ diplomatici.

Brusson aspetta la mezzanotte con una serata danzante al bocciodromo, ospiti i «Matadores», mentre a La Salle si balla a ritmo di dance nelle ex Casermette di Derby, con la discoteca mobile «Mu-

sic Powers». Sarre festeggia a Villa des Fleurs in frazione La Remise. Musica dance anche ad Antey-St-André, con un veglione nel palasport ■ compagnia della discoteca ■ «By night» e il dj Bruno Zagor. A Pont-St-Martin, nel bocciodromo, suona l'orchestra di Luca Francia, a Gaby c'è quella di Romina.

E domani, per molti ma non per tutti, ■ sveglie suoneranno più tardi del solito, all'alba del nuovo (o quasi) millennio.

# Auguri di Buon Anno!!



Consegne ovunque nel  
mondo dove tu vuoi...

COMPAGNIE ANTICHE FATTORIE

di Lara Belgrado

informazioni e ordini:

Loc. Capoluogo, 62

11020 POLLEIN (AO)

Telefono 0165 253604

www.compagnieantichefattorie.com

e-mail: lara-b@libero.it



## RENAULT Scenic RXi

- Motori Scenic RXi 4 Common-Rail: il primo turbodiesel destinato a lasciare il segno: 105 CV di potenza; basse emissioni inquinanti e rumorosità contenute. Visto da regolari si possono cambiare anche in silenzio.
- trasmissione integrale permanente con quattro ruote automatiche della trazione
- sottoscocca galvanizzata: resistenza alla corrosione
- 210 mm di altezza da suolo
- ruote da 16 pollici
- climatizzatore
- ABS
- airbag frontale, laterale e per bambini
- airbag laterale per il conducente

Renault Scenic RXi da Lire 45.400.000  
 (es. 20.447.141. Prezzi chiavi in mano per la versione RXi 2.0 16V IPT esclusa)  
[www.renault.it](http://www.renault.it)

Renault Scenic RXi 1.8 Turbodiesel Common-Rail  
 Se pedate al solito level, siete fuori strada.



**QUALITY CAR S.r.l.** Concessionaria per la Valle d'Aosta  
 Località Amèrique, 109/a - 11020 Quart (AO) - P.IVA 00578800070  
 Tel. Amm. Vendite 0165.765121 - Magaz. Assist. 0165.775134 - Fax 0165.765849

**QUALITY CAR S.r.l.** Centro Occasioni  
 Località Gran Chemin, 60 - 11020 Saint Christophe (AO) - P.IVA 00578800070  
 Tel. Amm. Vendite 0165.230688 - Fax 0165.360469 Assist. 0165.775134

# Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici,  
 i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo  
 itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.

Per comprendere con l'ausilio della scienza  
 il mistero del sudario che,  
 secondo la tradizione, è stato  
 il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone  
**SINDONE E SCIENZA**  
 all'inizio del terzo millennio  
 pp. 284 - 16 tavole a colori  
 L. 24.000

I volumi di "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI  
 SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE  
 Per informazioni: 011/6568493, oppure [edizionalibrario@lastampa.it](mailto:edizionalibrario@lastampa.it)





La giunta regionale ha stanziato i primi 150 milioni. Previsti 24 mesi di lavoro soltanto per i rilievi

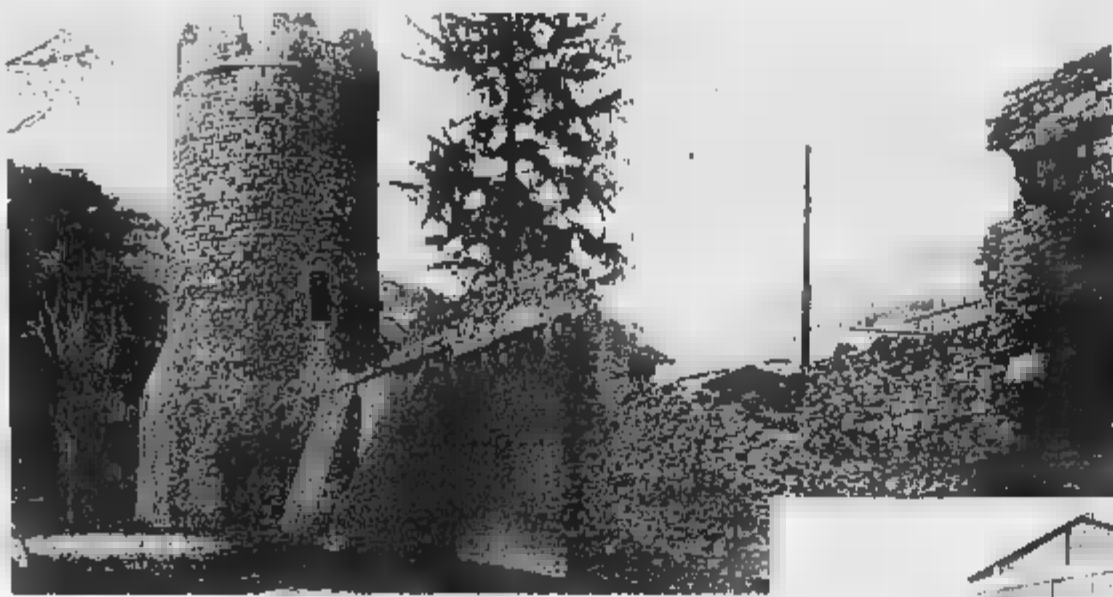
## «Check up» per la cinta muraria romana

### Obiettivo: salvaguardare un patrimonio unico al mondo

Alessandro Camera

AOSTA  
Il 2001 sarà l'anno della prima indagine sullo stato di salute della cinta muraria romana del capoluogo regionale. Lo ha deciso la giunta regionale nei giorni scorsi, mettendo a disposizione del progetto un primo stanziamento di 150 milioni. Dell'indagine si occuperà il Servizio regionale Beni archeologici dell'assessorato alla Cultura, che, in virtù di un protocollo d'intesa già operante, godrà della collaborazione dell'Itab, Istituto Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr), specializzato in ricerche e rilievi in campo archeologico.

La cinta muraria aostana, dice l'architetto Gaetano De Gattis «è stata realizzata nel 25 a.C. contestualmente alla edificazione di Augusta Praetoria ed ha uno sviluppo lineare di 2,5 chilometri, cui si aggiungono porte, tipo quella Praetoria, torri d'angolo come quella di Bramafan e altre costruzioni frammentarie le mura come la Tour du Pailleron. Nei secoli le mura sono state utilizzate anche per appoggiare abitazioni e altri manufatti. I rilievi, che cominceranno nell'ormai imminente nuovo anno, interesseranno una lunghezza lineare doppia rispetto a quella della cinta muraria, quindi almeno 5 chilometri, perché radiograferemo i due lati di una muraglia che mediamente ha



uno spessore di un metro e un'altezza tra i 3 e i 4 metri. Ci aspetta un lavoro di dimensioni immani, che richiederà anni e anni di lavoro e che sarebbe stato più difficoltoso e lungo se non avessimo potuto avvalerci dei mezzi e delle esperienze dell'Istituto del Cnr.

I primi due anni, aggiunge De Gattis «serviranno per elaborare il progetto e poi per realizzare i rilievi veri e propri. Dopo di che, tutti gli elementi in mano, potranno cominciare i lavori di recupero delle mura romane». Per il tecnico del Servizio regionale

Beni archeologici «il rilievo preliminare era un'operazione indispensabile per lo stato di degrado della cinta muraria e prevedere i lavori di risanamento. Altrimenti ci sarebbe stato il rischio reale di perdere un patrimonio unico al mondo, visto che la mura che circondano il capoluogo regionale sono uno degli esempi meglio conservati di cinta muraria romana». «Data la dimensione del progetto - dice De Gattis - una volta completati i rilievi dovremo stabilire le priorità di intervento per il restauro conservativo».

A svolgere lo studio sarà il Servizio Beni archeologici che si avvarrà della collaborazione di esperti del Cnr

Due scorci della cinta muraria di Aosta che si estende per 2,5 chilometri e la cui costruzione, come quella della città, risale al 25 a. C.



L'onorificenza è stata assegnata a Chiara Raso per gli ottimi risultati conseguiti a scuola

## Una valdostana «Alfiere del Lavoro»

### Il titolo le è stato consegnato dal presidente Ciampi

SAINT-VINCENT

Per la seconda volta (la prima è nel 1997) la Valle d'Aosta può vantare un «Alfiere del Lavoro». Questo prestigioso riconoscimento è stato assegnato dalla Federazione Cavalieri del lavoro di Roma a Chiara Raso, una studentessa di 19 anni, di Saint-Vincent, in una cerimonia di consegna alla presenza del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi.

Il titolo onorifico, consegnato ad altre venticinque studentesse, viene attribuito ai giovani che, a partire dalle scuole medie, segnano un'ottima media scolastica di rilievo e raggiungono i 100/100 all'esame di maturità.

Come nel caso di Chiara, brillante studentessa del Liceo scientifico «Maria Ida Viglino», di Saint-Vincent, che con il suo «sen plein» di voti alla maturità, si è assicurata l'attenzione di coloro che scelgono, ogni anno, ventisette studenti per designarli «Alfieri del lavoro», cioè i «portabandiera» di un impegno co-



Chiara Raso mentre riceve l'onorificenza dal presidente della Repubblica

stante nell'ambito scolastico. Per questa «stella» nel firmamento della scuola regionale lo studio, che ora continua con l'iscrizione alla Facoltà di Matematica a Torino, è al

primo posto. «Vi ho sempre dedicato due, tre o al massimo - dice - abbinando un'intervista di attività sportiva». I buoni risultati ottenuti dalla ragazza nel podismo e, di recen-

te, nello skyrunning.

«Siamo stati accolti al Quirinale come principi - aggiunge la studentessa - A me, in particolare, il presidente Ciampi ha rivolto parole di grande solidarietà e ammirazione per l'operato dimostrato dai valdostani nell'alluvione». La cerimonia di consegna dell'attestato e della medaglia d'argento del presidente della Repubblica è avvenuta il 19 ottobre, quando la Valle stava fronteggiando le conseguenze del disastro del 15 ottobre.

«La catastrofe - ricorda Chiara - aveva isolato la Valle, grazie alla compagnia aerea Air Vallée» siamo riusciti a partire per Roma». Il gruppo è stato ricevuto anche dal presidente del Senato Nicola Mancino. Non vi è stato, invece, l'incontro con il presidente della Camera dei Deputati Luciano Violante.

E come epilogo, la benedizione di Giovanni Paolo II con foto. «Un momento di grande commozione», dice l'Alfiere del lavoro valdostano. [a. l.]

Trovati per strada e accolti nella struttura in regione Croix Noire

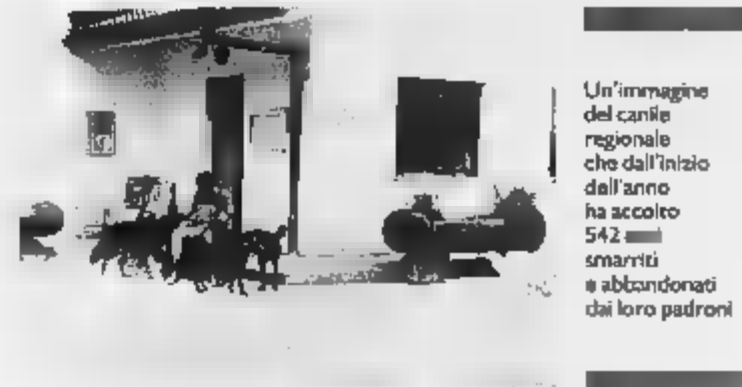
## In un anno salvati 542 cani

### Alto l'allarme per l'abbandono dei cuccioli

AOSTA

Da gennaio ad oggi, il canile regionale - località Croix Noire - ha accolto 542 cani trovati per strada. Di questi, 192 sono stati riconsegnati al proprietario individuato tramite il microchip inoculato nell'animale; altri 225 - senza questa sorta di «carta di identità». Tuttavia, per i 113 cani adulti è interessato il padrone andandoli a cercare nella struttura, per altri 108 cuccioli la sorte è, al momento, affidata all'ospitalità dei volontari del canile.

«Li curiamo e li manteniamo - dice Daniele Bellandi - presidente dell'Avapa, l'Associazione valdostana protezione animali - attingendo dai contributi raccolti con l'organizzazione di manifestazioni varie. Non possiamo prelevare dal contributo regionale perché la legge stabilisce che i cani di proprietà possono essere ceduti al canile previo pagamento delle spese di mantenimento da parte del proprietario. Nel caso di cani abbandonati è prevista la sop-



Un'immagine del canile regionale che dall'inizio dell'anno ha accolto 542 cani smarriti e abbandonati dai loro padroni

pressione. Come associazione di protezione degli animali - sottolinea Bellandi - rifiutiamo questa soluzione e, pertanto, ci accolliamo tutte le spese necessarie.

L'Avapa deve contare sulle offerte per poter assicurare la vita di questi cani. Le numerose campagne di sensibilizzazione sul non abbandono degli animali domestici hanno dato, negli anni, risultati abbastanza incoraggianti. Ad oggi, in Valle,

i cani con il tatuaggio di riconoscimento sono 15 mila. Continua ad alto l'allarme nascosto e abbandonato dei cuccioli da parte di cittadini irresponsabili che considerano gli animali giocattoli di cui sbarazzarsi quando non piacciono più. A fronte di questa cruda realtà, vi sono molti abitanti impegnati nell'adozione a distanza dei cani. Li prendono e li portano a passeggio per qualche ora al giorno. [a. l.]

#### LETTERE AL GIORNALE

##### In «Lassù gli ultimi» una pagina profetica

Ho recuperato, o per quanto possibile, il volume «Lassù gli ultimi» dalle acque melmose che hanno invaso il mio garage-magazzino, purtroppo non sufficientemente protetto in una valigetta 24 ore pronta per un regalo. Asciugandolo, pagina per pagina con carta assorbente e tovaglioli, ho approfittato per rileggerlo, l'ultima pagina del volume, di Gianfranco Bini, mi ha particolarmente colpito e quasi profeticamente mi è apparsa, dopo un mese da quel giorno. Leggo: era il 1970!

«Il progresso avanza a smisurati ed è appena al principio ma non ha ancora fatto i conti con quello che ha perso. La montagna sta perdendo prati, boschi, torrenti, case, campi. Sta perdendo la casa più grande: l'uomo. Noi ora non vogliamo capire queste cose, quanto gli è costata la terra. L'uomo l'ha avuta gratis, poi gli è costata sudore, dolore, miseria. Si perché l'uomo muore e porta dietro il conto di quello che ha pagato... Questo libro serve a qualcosa che educi il turista, che stimoli il giovane, perché la gente sappia cosa stiamo perdendo».

Gianni Fonsetti, Aosta

##### Grazie ai pompieri il mio cane è vivo

Vorrei ringraziare di cuore la squadra dei vigili del fuoco che la notte del 12 dicembre ha risposto con prontezza, disponibilità e simpatia alla mia chiamata di soccorrenza e ha salvato il mio cane che si trovava in una situazione molto difficile dalla quale non sarebbe uscito vivo senza il loro prezioso aiuto. Grazie e buon anno.

Elide Caligaris, St-Pierre

##### Il turismo va bene non sciupiamolo

Ci stiamo preparando ad affrontare il 2001 con la Valle d'Aosta che, a base ai dati finora disponibili, ci riceve migliaia di turisti. Si potrebbe dire che finalmente abbiamo una buona notizia dopo una serie di tragici eventi e di fatti non certo confortanti. La riflessione che si può fare è che sembra ci sia un ritorno o un rilancio del turismo invernale di montagna. Sarà vero o no, ma molti operatori stanno lavorando a pieno ritmo e auguriamo loro di continuare. Attenzione, però, perché il turismo è molto delicato e deve essere seguito con professionalità e attenzione.

Lettera firmata, Aosta

#### SERVIZI UTILI

##### FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22-9 di dom. (a porte chiuse) la farmacia Chénal (t. 0165.262133, via Croce di Città, 1).

Distretto 1: Courmayeur (t. 0165.842047, via Roma, 33). La Thuille (entro 15' dalla ch. su ricetta med. urg. t. 0165.884110, v. Collomb, 44).

Distr. 2-3: Villeneuve (t. 0165.95039, p. Chanoux, 12). Cogne (entro 15' dalla ch. su ricetta med. urg. t. 0165.74401, v. Grand Paradis, 4).

Distretto 4: Valpelline (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., t. 0165.73261, loc. Prallès, 7).

Distretto 7: Anley-Saint-André (t. 0165.548339, loc. Filey, 44).

Distretto 8-9: Châtillon (t. 0165.61374, via E. Chanoux, 34).

Distretto 10: Champoluc (tel. 0125.307183, via Ramsey, 39).

Distretto 11-12-13: Pont-Saint-Martin (t. 0125.907195, via E. Chanoux, 121).

Distretto 14: Issime (t. 0125.344081, via Capoluogo, 35).

#### ASPETTI SCENICI

##### OSTA

MACOSA: Tel. (0165) 262.220. 230536 (www.deteville.it). Dineauri (h. 15). Pokemond (h. 16,45).

CENTRO SPORTIVO: Tel. (0335) 52.58.686.

DES GUIDES: Tel. (0165) 948.473. Il grinch (h. 15,30; 16; 20,30).

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373. CHIUSO.

MONTE BLANCO: Tel. (0165) 841.206. NON PERVENUTO.

CHIUSO. Tel. (0335).

CHIUSO. Tel. (0335) 92.58.686.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

#### RAI TRE - RAI V D'A

14, 19, 35; 22, 45 Tg3 della Valle d'Aosta. 09,45 Tg3 della Valle d'Aosta. 09,50 Echi di speranza.

France 2. 12,05 Géopolis. 13,00 Journal. 13,35 The race, la course millénaire. 14,35 La colline aux mille enfants. 16,35 Darts la finale sera le paradis.

17,55 Stade 2. 18,15 Les trophées des sports. 20,10 Journal. 20,50 Tapie rouge. 01,05 La veuve joyeuse, opéra.

France 3. 12,45 Tj-flash. 13,30 Beverly Hills. 14,05 L'été des amis pour la vie. 15,40 Malcom. 16,05 Roswell, série. 17,00 Sébastien c'est lui! 17,30 Voeux des Églises. 17,50 Zeux et Roxanne. 18,30 Tour sport dimanche, film. 19,30 Tj-Satir. 20,05 La nuit du Réveil. 20,35 Superstar d'un soir. 22,05 Classe mannequin, magazine. 22,55 Revue d'Anet, série. 23,30 Les deux couples de minuit. 00,00 Les douze coups de la Tm.

Romande. 12,45 Tj-flash. 13,30 Beverly Hills. 14,05 L'été des amis pour la vie. 15,40 Malcom. 16,05 Roswell, série. 17,00 Sébastien c'est lui! 17,30 Voeux des Églises. 17,50 Zeux et Roxanne. 18,30 Tour sport dimanche, film. 19,30 Tj-Satir. 20,05 La nuit du Réveil. 20,35 Superstar d'un soir. 22,05 Classe mannequin, magazine. 22,55 Revue d'Anet, série. 23,30 Les deux couples de minuit. 00,00 Les douze coups de la Tm.

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

#### CHATILLON

Villeggiature per anziani organizzate dalla Comunità

La Comunità Montana Monte Cervino organizza quattro turni di villeggiatura per residenti anziani ed inabili con un'età minima di 65 anni. Il primo gruppo soggiognerà a Diano Marina dal 21 gennaio al 4 febbraio; il secondo ad Abano Terme, dal 17 aprile al primo maggio; il terzo a Cesenatico, dal 19 giugno al 2 giugno; l'ultimo, a Lacco Ameno, nell'isola di Ischia, dal 14 al 27 ottobre.

La giunta regionale cerca un dirigente

L'amministrazione regionale ha bandito un concorso per la nomina di un dirigente nell'ambito dell'organico della giunta. Per partecipare è necessario presentare domanda entro il 18 gennaio 2001 al Dipartimento personale e organizzativo della presidenza della giunta regionale. I candidati devono essere in possesso di una delle seguenti lauree: giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio.

#### Nell'attesa del Capodanno

Oggi negozi aperti ma sono previste chiusure anticipate

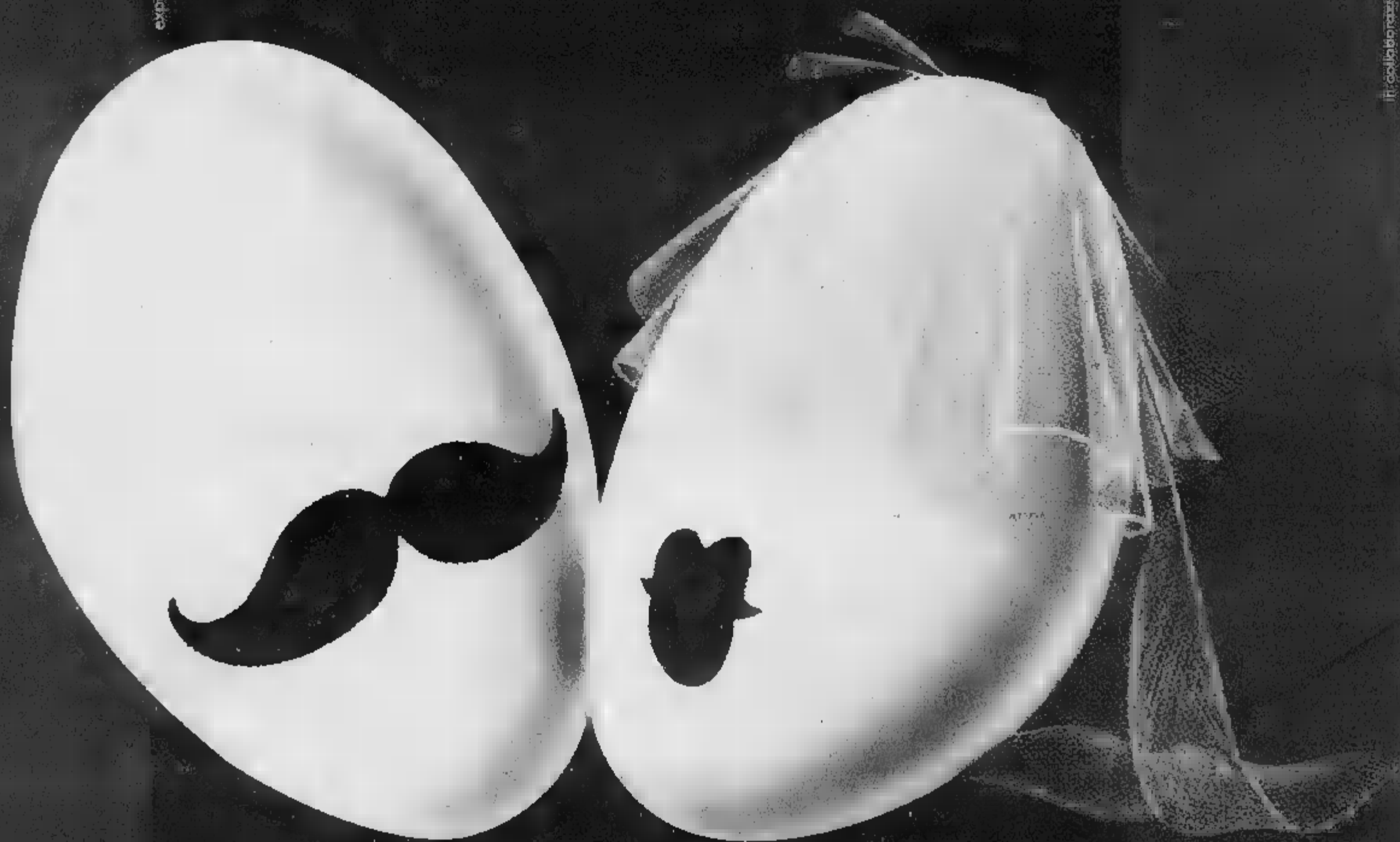
AOSTA. Negozi aperti oggi, anche in alcuni negozi, le serrande si abbassano con qualche ora di anticipo. I preparativi per il veglione di Capodanno hanno consigliato una scelta quasi obbligatoria.

Le panetterie distribuiranno pane doppio in vista della chiusura del primo giorno del 2001, data in cui la stragrande maggioranza di esercizi di generi alimentari lavorerà. Le pasticcerie sono aperte oggi tutto il giorno e domani per la giornata. È possibile, però, che qualcuno apra anche nel pomeriggio. Fioristi aperti oggi con orario a discrezione dei titolari che chiuderanno domani.

Aperture diversificate per i supermercati. Le due filiali Standa dalle 9 alle 18 per chiudere l'1 e il 2 gennaio. La Gs lavorerà oggi, dalle 8,30 alle 14, e sarà chiusa domani, come il Gros Cidac aperto dalle 8,30 alle 19, il Carrefour dalle 8,30 alle 18,30 e l'Eurospin di Sarre e St-Christophe dalle 8,30 alle 19,30. [a. l.]



# IDEA SPOSA 2001



expoService

www.ingottofiere.com

TORINO  
**LINGOTTO  
FIERE**

**18-28 Gennaio**



**LINGOTTO  
FIERE**

**SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE**

VISITA IL NOSTRO SITO: [www.fieraidea sposa.it](http://www.fieraidea sposa.it)

Organizzazione: **KRONOS** con la Fiera Lda - 10121 Torino  
FIERE C/O **LINGOTTO FIERE** - 10121 Torino



L'Agenzia regionale per l'edilizia residenziale punta al recupero di case da concedere in affitto

# Arer, un bilancio da 18 miliardi

## Sono in arrivo 77 nuovi alloggi e 30 garage

AOSTA

Tredici miliardi per costruire nuovi alloggi. E' quanto prevede di investire l'Arer (Agenzia regionale edilizia residenziale), versione dell'Istituto Autonomo Case Popolari, nell'anno che comincia domani.

La cifra di 13 miliardi per gli investimenti è l'elemento che caratterizza il bilancio di previsione 2001, documento approvato nei giorni scorsi dall'Arer che pareggia i 18 miliardi. Tra le più importanti del documento contabile dell'azienda figurano, nella parte entrata, la somma di 2,5 miliardi che deriva dai canoni di affitto degli alloggi.

Tra i costi più rilevanti da segnalare i 2,5 miliardi per gli stipendi del personale, gli 800 milioni per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà dell'azienda compresi quelli danneggiati dall'alluvione di metà ottobre.

«Dal bilancio dell'azienda e dagli investimenti», dice Francesco Salzone, presidente dell'Arer, «dobbiamo sottrarre oltre un miliardo per pagare tributi come Ici, Irpef e Irap, dei quali comunque, in virtù del riparto fiscale, almeno 800 milioni ritornano nelle casse regionali».

Sull'argomento tributi Salzone ha le idee chiare. «E'



Le case Gareto di Chambéry dove l'Arer sta concludendo i lavori sospesi per il fallimento dell'impresa appaltatrice. Saranno ricavati 50 alloggi. Altri 15 appartamenti sorgeranno ad Aymavilles (a destra una veduta del paese)

necessario chiedere al governo una nuova impostazione fiscale, che non penalizzi, appunto con l'assoggettamento a certi tributi, aziende come l'Arer che operano per soddisfare il diritto alla casa e per dare risposte concrete alle domande di abitazioni in affitto che provengono soprattutto dai ceti più deboli della popolazione come i nuclei familiari anziani, le giovani coppie, gli immigrati, le

famiglie monoreddito».

«L'obiettivo dell'Arer anche per il 2001», aggiunge Salzone, «è quello di aumentare la quantità di alloggi in affitto, recuperando e riconvertendo aree ad edifici oggi mai utilizzati e a rischio di degrado, salvaguardando così anche l'assetto del territorio e la conservazione di un patrimonio abitativo che si richiama alla cultura ambientale valdostana».

Il presidente dell'Agenzia regionale per l'edilizia residenziale Francesco Salzone

Il presidente Francesco Salzone chiede una politica fiscale meno rigida per chi si occupa di dare un tetto ai più deboli



Le risorse previste per gli investimenti dal bilancio di previsione per il primo anno del Terzo Millennio serviranno a realizzare 50 alloggi nel capoluogo, in via Chambéry,



Scade la concessione e mancano fondi

# A Dolonne «Sos» per l'unico skilift



Dolonne, dove c'è un'iniziativa popolare a sostegno dell'unico skilift

COURMAYEUR

La concessione per lo skilift di Dolonne scade il prossimo anno e nella frazione, già penalizzata (ed erudita) dalla vicenda dell'ovovia, c'è chi si sta muovendo per tempo con un'iniziativa popolare.

Fabrizio Ottoz, uno dei promotori, la spiega: «Con l'attuale normativa, il nuovo skilift, anche se è per principianti, dovrebbe avere un costo intorno ai 600 milioni, cifra molto alta per i pochi soci della Donesoski proprietari e gestori dell'impianto. La nostra iniziativa ha due obiettivi. Il primo è recuperare un trenta per cento della somma necessaria fra gli attuali soci e gli operatori della frazione, alberghi e ristoranti. Il secondo consista in una forma di azionariato diffuso, quote piccole, massimo un milione e aperto anche ai nostri abituali ospiti, in particolare ai proprietari o affittuari di seconde case».

Oggi lo skilift di Dolonne e la sua pista sono le uniche strutture del comprensorio

adatte ai principianti e, per la frazione, rappresentano un'offerta molto gradita anche dalle famiglie. Comune, Regione e società funiviaria, per il nuovo impianto di arroccamento restano indirizzati sull'ovovia di Plan des Lizes ma, nel caso venisse ripristinato il vecchio tracciato dell'ovovia che, oltre a collegare Dolonne con Plan Checourit renderebbe ripetitiva la pista rientro, la Scuola di sci si è dichiarata disponibile a spostare a Dolonne il campo per i principianti.

Continua Fabrizio Ottoz: «Parecchi nostri ospiti, anche se siamo ancora una fase di sensibilizzazione, si sono già dichiarati disponibili. Riusciamo a recuperare due terzi della somma, andremo a chiedere la partecipazione degli enti pubblici. Le forme possono essere diverse: integrazione, concessione di un'agevolazione alla cooperativa. Crediamo nell'iniziativa. I turisti non vengono in Valle solo per la bellezza delle montagne ma anche e soprattutto per i servizi offerti».

(g. l.m.)

AOSTA

L'Agenzia per l'ambiente cerca un collaboratore

Scade il 4 gennaio 2001 il termine per presentare le domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'Agenzia regionale protezione ambiente per l'assunzione di un collaboratore amministrativo professionale, categoria del personale del comparto sanità, a tempo indeterminato. Ai candidati è richiesta la laurea in Economia o Commercio. Le domande devono pervenire alla sede dell'Arpa, in regione Borgnalle, 3.

AOSTA

Pedale da Guinness per Franco Cuaz

Pedale da Guinness dei primati per il valdostano Franco Cuaz, ex direttore del Traforo del Monte Bianco e attuale presidente della Società autostrade valdostane, di un libro sul ciclista Maurice Garin, vincitore del primo Tour de France. L'ingegner Cuaz ha percorso, dal 1° gennaio 1974 a oggi, 217.191 chilometri in sella. Nel Cuaz ha percorso 11.796 km una media per uscita di 76,6 km. Tra i percorsi più battuti negli oltre vent'anni di pedalata, scalata al Piccolo San Bernardo, fatta per 91 volte, quella del Gran San Bernardo, 33 volte, quella del Colle San Carlo, 26 volte, il giro del lago di Ginevra, 10 volte.

METEO EDITORIAL



LA QUALITA' DELL'ARIA NELL'AREA URBANA DI AOSTA



Cielo soleggiato

Le condizioni del tempo oggi in Valle saranno in generale buone: cielo in prevalenza soleggiato, qualche momentaneo addensamento nuvoloso a ridosso dei rilievi, scarsa probabilità di qualche debole isolata nevicata in quota. La situazione generale resta caratterizzata dalla presenza di correnti atlantiche, che continuano a produrre un'instabilità diffusa. I venti sono in attenuazione anche se arriveranno più da Nord che da Ovest, un ribasso della temperatura di alcuni gradi. Potranno esservi foschie nelle prime ore del mattino soprattutto nel fondovalle.

Acquisto di attrezzature Mezzo miliardo dalla Crt di Torino per la Sanità

AOSTA. Più di mezzo miliardo di lire è stato stanziato a favore dell'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

La somma verrà utilizzata per l'acquisto di tre ambulanze per il servizio «118» e per acquistare attrezzature sanitarie distribuite sul territorio.

L'assessore regionale della Sanità, Salute e Politiche Sociali Roberto Vicquière ha espresso gratitudine nei confronti del presidente della Fondazione, Andrea Comba, per questo specifico intervento che andrà a beneficio di un settore così importante come quello della salute, e che, dice l'assessore, consentirà, tra l'altro, di dotare diverse strutture di assistenza di dieci defibrillatori e di due «video-ottiche» per la chirurgia toracica.

Buoni carburante La «Carte Vallée» verrà ricaricata da domani

AOSTA. Buone notizie per gli automobilisti valdostani. Da domani verrà automaticamente ricaricata la «Carte Vallée» per l'acquisto di benzina e gasolio in esenzione fiscale. Le quantità non saranno modificate rispetto a quanto assegnato nell'anno 2000 e il primo «caricamento» della «Carte» riguarderà l'80 per cento della quota annuale. Nello specifico ai possessori di veicoli a gasolio saranno «caricati» 480 litri, i possessori di auto che funzionano a benzina verde a disposizione, come prima assegnazione, 720 litri e i titolari di auto a benzina rossa, almeno fino a quando non verrà messa fuori legge dalle disposizioni comunitarie, potranno contare su poco più di 600 litri. Come per il 2000, sulla base dei rilevamenti periodici dei quantitativi di carburante disponibili, anche nel 2001 dovrebbero essere caricate nella «Carte Vallée» ulteriori quote di carburante in esenzione fiscale.

Scadranno a fine 2001 Proroga di un anno alle tessere valide viaggiare gratis

AOSTA. Proroga di un anno per la tessera di identità il cui possesso consente l'utilizzo gratuito dei mezzi di trasporto pubblici.

La validità di questi documenti, scaduti il 31 dicembre del 1998, 1999 e 2000, arriverà fino al 31 dicembre 2001 e il rinnovo sarà automatico. Queste tessere vengono rilasciate dall'Ufficio Trasporti dell'assessorato regionale al Turismo ai residenti con oltre sessant'anni, agli invalidi, vedenti, sordomuti, giovani con obbligo di leva in Valle d'Aosta, decorati di medaglia d'oro o d'argento al valore militare e civile e ai Cavalieri di Vittorio Veneto.

Dovranno essere sostituiti, invece, i tesserini per la libera circolazione ferroviaria sulla linea Pré-Saint-Didier - Torino.

Il rinnovo sarà possibile a partire da dopodomani.

**SPORT**

Montagna Tempo Libero

Abbigliamento, calzature e articoli tecnici

Zona pedonale  
Via Chenoux 71 - St. Vincent  
tel. 0166.51.01.51

Per la pubblicità su

**LA**

**PK**

publikompass

Filiale di AOSTA  
Piazza Chenoux, 28  
Tel. 0166.231424 - 0166.230082

**Capodanno 2001**

**WELZ**

Musique

Club Latino

Disco settantaottanta Commerciale 3 sale

Ingresso € 40.000

appetitoso buffet cocktails

apertura ore 19.30

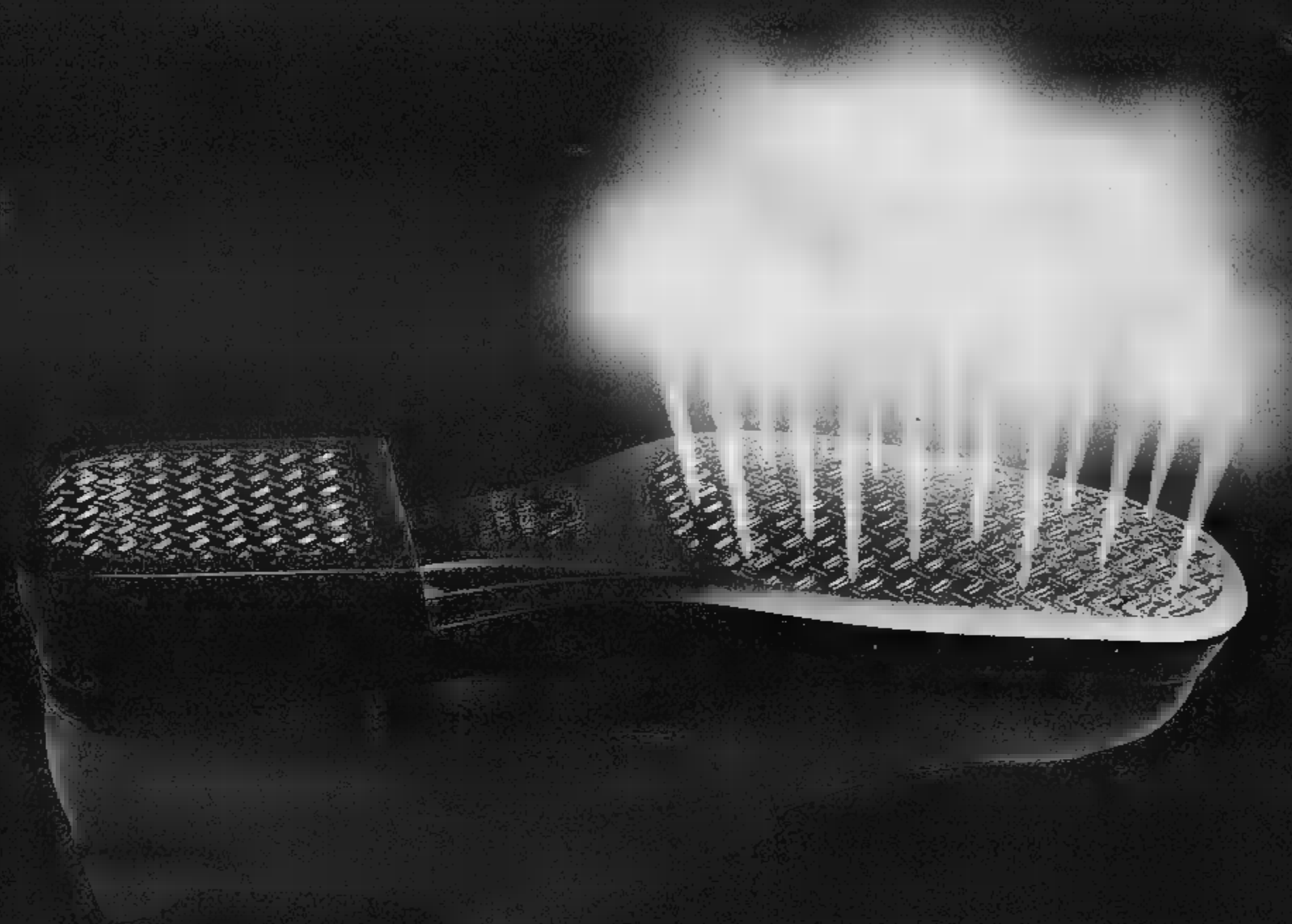
Pré-Saint-Didier & int.  
0166 257674  
0335 809700  
0347 6721157  
0338 185307  
0338 5382801

Sarà - Aosta - Arvensed, n. 1 (s.s. Aosta-Courmayeur)



# GEOX

R E S P I R A



© 1999 GEOX

GRUPPO LA SCARPA

BREVETTO INTERNAZIONALE

Shoes by Geox

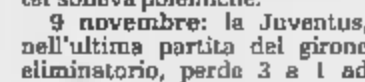


## *Dopo 50 anni avviato il cantiere della linea 1*

**21 agosto: paura a Torino**

Nello stesso giorno, un operaio ■ ventiquattro anni è ucciso ■ colpi di pistola davanti ■ un pub di Ivrea: ■ aveva deriso un ragazzo caduto a terra. Arrestati cinque giovani sospettati del

■ ottobre: al congresso nazionale di chirurgia ricostruttiva ed estetica al Lingotto viene annunciato l'eccezionale intervento di autotrapianto eseguito ■ un pazien-



delle Finanze, viene filmato (e arrestato) dai carabinieri mentre incassa una mazzetta da 50 milioni, il prezzo per chiudere

**8 dicembre: allarme dei medici per la carne agli estrogeni**  
fra le bambine si registrano casi

di fine Ramadan, un migliaio di donne, molte le unioni tralasciate italiane e nordafricane.

**piazza castello**

- CLAUDIO COCCOLUTO
- RALF
- LORENZO LSP
- REVEREND YUGO

**piazza carignano**

- ALESSIO BERTALLOT
- XPLSIVA FEATURING
- GIORGIO VALLETTA & RICHARD 1
- MAFFIA SOUND SYSTEM FEATURING
- DJ ROCCA
- LINK PROJECT FEATURING
- STEFANO GARCIA

**piazza san carlo**

- PLATINETTE PREZIOSO
- MARCO BERRY
- MAUZEO

**discotram**

- PAULONE AKA FERRARI
- FUNKADELIX
- FEELGOOD DJ CREW
- CHARLIE

**performances**

- BENERIK VAPEUR
- ATMO
- DADADANG PERCUSSIONS

**l'isola pedonale**

**DE T**

**PARADE**

**TORINO**

**IL CAMMINANDO DELLA CITTÀ**

**MUSICA E TEATRO DALLE 23 ALLE 03**

**31 12 00**

**atm**

ALZAVIA TORINENSE MOBILITÀ S.p.A.

INTENSIFICAZIONE DEL SERVIZIO ATM  
DALLE ORE 22.00 ALLE ORE 24.00 DEL 31.12.2000  
SULLE LINEE: 13-15-35-36-50-55-57B-61-63B-72B  
PROSEGUIMENTO DEL SERVIZIO  
SINO ALLE ORE 3.00 DEL 01.01.2001  
SULLE LINEE: 13-15-10-14-25-36-50-55-57B-61-63B-65B-72B

altervox-fonderia grafica

tel. 011 5470 15470 www.altervox.com

CITTA' DI TORINO



Volley, la squadra di De Giorgi chiude l'anno in testa alla serie A1 ma ieri sera il pubblico è rimasto deluso

# Noicom Alpitour in vena di regali

## Cuneo avanti 2-0 è battuta 3-2 da Ferrara

CUNEO

E' stata una Noicom Alpitour più in versione natalizia che con lo smoking di fine anno, quella vista ieri sera in un Palazzetto ben gremito, malgrado le vacanze di San Silvestro. Tanti tifosi se ne sono andati con un po' di amarezza, dopo un 3-0 a lungo accarezzato, ma trasformatosi in un 2-3 che indispettisce.

Nulla di grave per la classifica, perché il 2-3 subito ieri sera contro Ferrara non intacca la folgorante striscia di vittorie consecutive e, soprattutto, fa conservare la vetta di A1, anche se ora con soli 3 punti di vantaggio su Treviso.

E' stata una partita anomala, che Cuneo sembrava avere decisamente in mano dopo i primi due set, grazie alle «bombe» di capitano Sartoretti e alla buona tenuta di Kantor. La Yahoo! Ferrara,

che, va sottolineato, è certo squadra di secondo piano, ha avuto la forza e il merito di non mollare mai. Ha sempre creduto nel recupero, da quando è stata sotto per 25-19 e 25-19. Ha «roschiato» punto su punto, guidata da uno Stelmach apparso rinfancato davanti al suo ex Palazzetto, e un terzetto straniero di



impatto decisivo: l'australiano Howard, il belga Wijsmans e l'ungherese Veres, in campo dal 4-5 del secondo set. La rimonta di Ferrara, favorita anche dalle distinzioni dei cuneesi, si è concretizzata sul 25-22 e 25-19.

Casoli e Omrcen non hanno modificato il corso della gara. Nel tie-break, equilibrio fino al 7-7 e 9-9. Quando Sartoretti ha piazzato l'ace dell'11-11, i 3 punti del tie-break sono apparsi vicini. Ma Ferrara ha «freddato» gli entusiasmi con il finale 15-13.

Noicom Alpitour: Cardona 8; Sartoretti 29; Mastrangelo 11; Kantor 14; Sammelvuo 8; De Giorgi 2; Torre; Casoli; Sorcinelli (L); Omrcen 2; Ferrara ne; Manassero Yahoo! Stelmach 2; Kunda; Wijsmans 24; Cumineti 1; Howard 7; Cernic 9; Rimondi ne; Veres 14; Sborgia ne; Martinnelli 6; Fangareggi ne; Checchin (L).



Sopra, il capitano della Noicom Alpitour Sartoretti con il presidente Ezio Barroero in un momento di allegria. A lato, giocatori della squadra cuneese prima in classifica.



Kantor in alto e qui sopra a muro con il compagno Mastrangelo. A destra, il finlandese Tuomas Sammelvuo con un gruppo di tifosi. I prossimi impegni in campionato per la squadra di De Giorgi saranno a Roma e in casa contro l'European Padova.



## Anche la BM2 perde al tie-break

### Gli astigiani (beffati nel finale) conquistano un punto prezioso

ASTI

Un grande Fabio Cavallo non è bastato alla BM2 per far bottino pieno nella delicata trasferta di Grotazzolina (Asti): gli astigiani sono stati battuti al tie-break (15-11), conquistando comunque un punto prezioso che consente loro di mantenere il decimo posto. La BM2, dopo aver vinto il primo set (25-21), ha avuto un calo nella seconda e terza frazione, persa rispettivamente a 19 e 15

punti. Poi, nel quarto set, una grande rimonta e un' appassionante testa a testa fino al 30-28. Nella BM2, assente lo spagnolo Robles (fortunatamente sostituito da Aiello), in ombra l'altro iberico Vega, rimpiantato a metà del secondo set da un determinato Zamponi.

Risultati: Kappa-Gioia Colle 3-1; Piacenza-S. Croce 2-3; Isola Scala-Falconara 3-1; Fano-Loreto 1-3; Salerno-Latina 1-3; Livorno-Mantova 3-1; Lamezia-Cagliari 1-3.



La durante un time out: di schiena Marco «Dino» Aiello (a destra) e Stefano Cusotto. La formazione astigiana ha disputato ieri sera a Grotazzolina l'ultima partita di un 2000 che l'ha vista conquistare l'A2 dopo un appassionante duello promozione in 91 con il Mantova, sua rivale anche nell'attuale campionato.

REGIONE PIEMONTE

CLUB ALPINO ITALIANO  
FUNDATION OF THE  
MOUNTAIN PRODUCTIONS

collaborazione di  
CITTA' DI TORINO  
TRANSFILM  
FRIEDRICH WILHELM  
MORNAU STIFTUNG  
L'ADIGE  
IL MATTINO

sotto gli auspici della  
INTERNATIONAL ALLIANCE  
FOR MOUNTAINFILM

una mostra del  
MUSEO NAZIONALE  
DELLA MONTAGNA  
AL TORINO

TORINO  
MUSEO  
MONTAGNA  
M. Cappuccini

dal  
16 APRILE 2001

LA STAMPA

LUIS TRENKER  
IL MITO DELLA MONTAGNA  
IN CELLULOIDE



Sono state disputate a Forni Avoltri le gare di staffetta valide per l'assegnazione del titolo italiano di biathlon

## Ancora un bronzo per Favre

### Tra le donne, seconde le rossonere

AOSTA

Si è conclusa con altre due medaglie la prima parte dei campionati italiani di biathlon, a Forni Avoltri (Udine). Nella giornata conclusiva i valdostani sono saliti sul podio della gara di staffetta campo maschile sia in quello femminile.

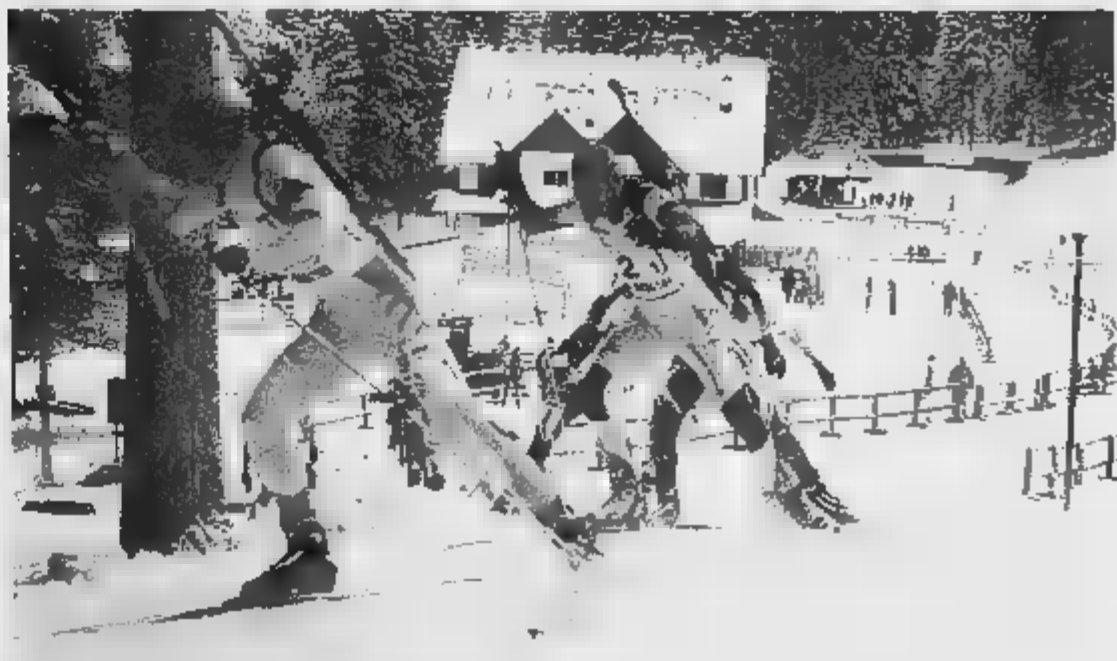
Negli uomini c'è stata la conferma del dominio delle Fiamme Gialle che hanno conquistato il titolo tricolore per la quarta volta consecutiva dopo Anterselva (97/98), Courmayeur (98/99) e Brusson (1999/2000). Per il terzo posto il Centro sportivo Esercito è arrivato a medaglia d'argento, conquistata lo scorso anno, e c'è comunque un'onorevole 3° posto alle spalle anche dei Carabinieri, in una gara che si è decisa nella prima frazione.

Dopo la prima di tiri, il primo staffettista dell'Esercito, l'alpino di Sarre René Vuilleumoz, è incappato in un errore nei tiri in piedi, permettendo così al finanziere Paolo Longo e al carabiniere Theo Senoner di prendere quel margine di vantaggio che ha fatto la differenza. Nelle restanti frazioni Sergio Bonaldi e Patrick Favre hanno mantenuto la 3° posizione, tuttavia riuscire ad avvicinare in maniera considerevole gli avversari. Alla fine Longo, Romani e Cattarinussi sono imposti senza errori. Il 02'07" precedente di 1'25" i carabiniere Senoner, Hollrigl e Pallhuber e di 2'04" la prima squadra dell'Esercito. Al 2° posto è giunta l'altra staffetta degli alpini con Corrado Giansinna, Alessandro Fianchini e Christian De Lorenzi, dominatore con due ori negli juniores, staccata di 4'12".

In campo femminile il divario tra le altoatesine e le altre ragazze era troppo evidente dalla vigilia e così Manuela Piller Roner, Romina Demetz e Michela Ponza, pur prive della più forte biathleta

azzurra, Nathalie Santer, si sono aggiudicate il titolo con oltre 7' sulla valdostana. Michela Nex, che ha tenuto testa alla più quotata avversaria in prima frazione transitando al comando, Elisa Bosonetto e Viviana Vallanc non hanno potuto fare altro che rimanere alle spalle delle atlete con esperienza in Coppa Mondo e così l'argento. Al 3° posto le friulane Giulia Manfrè, Marina Santarossa e Francesca Pegolo.

Meno bene sono andate le cose per Sonia Viérin, impegnata nello slalom gigante di Coppa del Mondo a Semmering. La valdostana non è riuscita a qualificarsi per la seconda manche, rimandando ancora quel riscatto tanto atteso. [r. s.]



Patrick Favre ai campionati italiani di biathlon ha conquistato un titolo e due medaglie (bronzo). A sinistra Sonia Viérin

#### MINIBASKET



Da sinistra, Claudio Benzo (Federbasket), Eddy Ortoz (Coni) e Carlo Finessi (Uisp)

Torna ad alto livello il classico appuntamento giovanile organizzato dai comitati regionali Fib e Uisp

## Ad Aosta la Befana si festeggia sotto canestro

Dal 2 al 6 gennaio si affronteranno sedici squadre di «aquilotti»

Sigfrido Benetton

AOSTA

Torna ad essere il carattere di appuntamento di prestigio il Torneo della Befana di minibasket. Dopo l'edizione ridotta dello scorso anno, a causa dei problemi logistici legati alla mancata disponibilità del Centro addestramento alpini, gli organizzatori sono di nuovo riusciti ad allestire una manifestazione di grande interesse. La competizione, che si svolgerà ad Aosta dal 2 al 6 gennaio, è riservata alla categoria «aquilotti» ed è organizzata dai comitati valdostani della Federazione italiana pallacanestro e dell'Uisp, con il patrocinio dell'assessorato regionale al Turismo e di quello comunale allo Sport.

L'obiettivo primario - dice Raffaele Romano, uno dei responsabili dell'organizzazione - è di promuovere il minibasket privilegiando l'aspetto ludico e sociale, senza tener conto di finalità agonistiche. Vogliamo far divertire i ragazzini, dando scarsa rilevanza ai risultati e alle classifiche. I premi saranno uguali per tutti, nel rispetto della tradizione del torneo. Le squadre saranno ospitate alla Caserma Testafocchi.

Le sedici formazioni iscritte, sono state suddivise in quattro gironi. A:

Molinetto Brescia, Codroipo Udine, Trento e San Filippo del Mela; Bologna, Padova, Montebelluna e Matera; C. Bordighera, Biella, Bracciano e Napoli; D. Monte Emilio Uisp Aosta, Sulmona, Martina Franca e Soverato. Le squadre giungeranno ad Aosta martedì mattina, cerimonia di apertura alle 20.30 in piazza Chanoux. Mercoledì e giovedì si disputeranno gli incontri eliminatori, venerdì le semifinali e sabato le finali, con la premiazione prevista alle 18 alla palestra del quartiere Dora.

«Ci sarà anche spazio per il divertimento fuori dai campi di gioco - dice Romano -. Abbiamo organizzato serate con temi vari, che andranno dai cartoni animati all'avvicinamento alla montagna. Vi saranno poi i giochi sulla neve a Pila. Il torneo è riservato ai giovani nati negli anni 1990 e 1991. Le partite avranno la durata di 4 tempi da 8' ciascuno, con l'obbligo di utilizzare tutti i bambini a referto, e saranno dirette da mini arbitri».

Il comitato valdostano sarà questa volta rappresentato dal Centro minibasket Monte Emilio Uisp Aosta. Gli istruttori Raffaele Romano e Yvette Comé potranno contare su Lorenzo Aiello, Mikhail Asiatic, Claudio Blazetti, Marco Ceccarelli, Massimo Chiericato, Andrea Citti, Andrea Frison, Matteo Jacquemet, Marco Olivero, Luca Padovani, Giuseppe Patriarca, Riccardo Pellicani, Enrico Sacchetto, Fabio Savoini, Alessandro Tolo, Pierre Varisella, Pierre Vicquery e Jacopo Zanin.

#### HOCKEY, IL VALLE D'AOSTA PENSA AL DOPO LATTANZI

Giorgio Macchiavelli

MENTRE continuano le trattative per il successore di Luca Lattanzi sulla panchina dell'Hockey club Valle d'Aosta, arriva la replica della società alle critiche e alle accuse dell'ex allenatore biancazzurro. Lattanzi, all'indomani delle sue dimissioni, ha spiegato che lo scarso rendimento della formazione era dovuto all'organico limitato: «La tranquillità del posto in squadra - aveva detto - la certezza di avere ritorno - parte (impossibilità) e tanto dalla società, fatto sì che il VdA si collocasse intorno alla decima posizione e non alla quinta, più consona alla sua forza». Lattanzi aveva anche chiesto alla società di ritornare sul mercato, ma gli era risposto che non era possibile per motivi economici.

La società biancazzurra però precisa alcuni punti. «E' vero che questa squadra si sta esprimendo al di sotto delle sue potenzialità - spiega il vice presidente dell'Hc Valle d'Aosta Annunziato Cordi - ma probabilmente ciò è dipeso anche dall'allenatore, che non è riuscito a sfruttarla al meglio. E' anche vero che Lattanzi ha chiesto di ritoccare l'organico, però gli è stato risposto che ingaggiare nuovi giocatori avrebbe significato far stare in panchina gli atleti valdostani. Così si sarebbe tradito lo scopo principale annunciato in fase di allestimento della squadra, cioè avere un roster di giocatori locali con qualche rinforzo "esterno". Certo, hanno anche influito le questioni di bilancio. Per fare un campionato di serie B servono almeno 300 milioni. Cento arrivano dai contributi pubblici, ma tutti gli altri sono sborsati dalla società e dagli sponsor locali».

«Mi spiace dirlo - aggiunge Cordi - perché con Lattanzi siamo amici, ma non è riuscito a inserirsi nella squadra. In lui i ragazzi non vedevano un tecnico con le idee adeguate al gioco di oggi. Ha detto di essere stato impossibilitato a fare la formazione. E chi la faceva se non lui? Soltanto una volta la società è intervenuta, per fargli capire che dava troppo poco spazio ai valdostani. E' anche successo che una volta ha fatto entrare la terza e la quarta linea nella fase cruciale della partita che si poteva tranquillamente vincere e che invece è stata persa. Comunque sono dispiaciuto per la rinuncia di Lattanzi. Ma l'ha deciso lui di andarsene, forse anche



perché sapeva che in arrivo tre incontri difficili con team ai vertici della classifica».

Ora la squadra è stata affidata temporaneamente a Marco Scapinello (giovedì sera il VdA ha perso per 6-0 sul campo di Caldaro, secondo in classifica).

L'attaccante-coach sta decidendo se continuare ad allenare la formazione fino alla fine della stagione. In caso contrario, la società chiamerebbe un nuovo tecnico. Sono già stati contattati il ceco Michal, in attività in Francia, l'ex allenatore dei Lions Flockhart e Jason Larson (e Jason Reed, come indicato in precedenza), il forte difensore statunitense dei tempi del Courmayeur/Aosta di Carlo Rivetti. Altri tecnici potrebbero essere interpellati dopo le vacanze natalizie. «Noi speriamo che Scapinello continui a guidare la squadra - dice il vice presidente -. Ha metodi di allenamento più moderni e più consoni alla squadra e tutti i giocatori sono contenti di lui».



Il vice presidente dell'Hockey club Valle d'Aosta Annunziato Cordi. A fianco, la foto della squadra a inizio stagione. Sopra, da sinistra il difensore Marco Scapinello, il giocatore della squadra biancazzurra l'ex difensore americano Reed Larson tra gli artefici della promozione del Courmayeur/Aosta in serie A e l'ex coach dei Lions Ron Flockhart

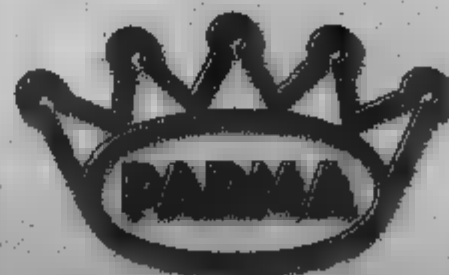




A mezzanotte, baciarmi.

FESTEGGIA IL CAPODANNO  
CON IL PROSCIUTTO CRUDO DEL CONSORZIO DI PARMA.

L'APPUNTAMENTO È PER QUESTA SERA, ALLO SCOCCARE DELLA MEZZANOTTE.  
QUANDO LA LUNA CI GUARDERÀ E LE STELLE CI SORRIDERANNO.  
CREDIMI, SARÀ DOLCISSIMO.



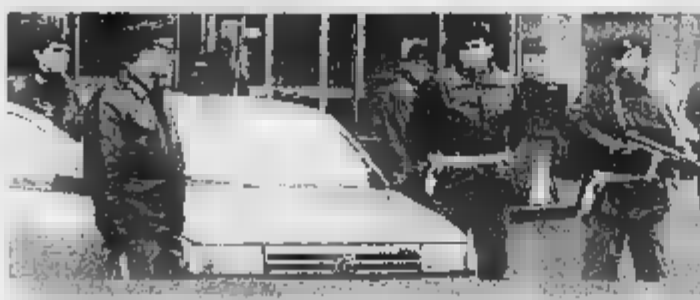
Il Consorzio garantisce: quello Dolce è il Crudo di Parma.



LOTTA ALLA MALAVITA UN ANNO IN CHIAROSCURO

EX COLLABORATORE IN MANETTE

Roberto Leo, 35 anni, ex affiliato al clan «Leo» di Messina, killer, accusato di tre omicidi è stato arrestato dalla polizia perché deve scontare 24 anni e 10 mesi. Lo hanno bloccato gli agenti della catturandi della Squadra mobile a Poirino, a casa di una cognata. Leo era stato condannato per avere ucciso, nel '92, tre persone di un clan rivale.



RAPINATA IN CASA

Brutta avventura per una pensionata. Settimo Rottaro, Iolanda Gandini, 77 anni. Venerdì mattina è stata aggredita e rapinata in casa, da un cinghiale armato di coltello. Shane Silva, 18 anni, clandestino, è stato arrestato in serata dai carabinieri di Azeaglio, aveva ancora la borsetta rubata. La donna ha riportato ferite guaribili. 10 giorni.

# «Così Torino è diventata più sicura»

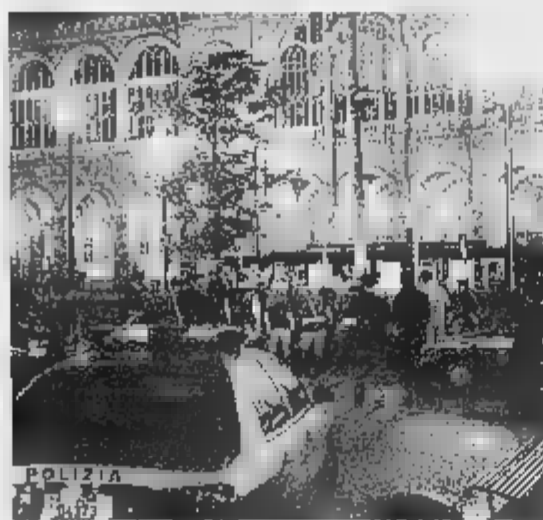
## Il questore: la polizia s'avvicina alla gente

Lodovico Poletto

Torino è meno insicura di dodici mesi fa. Se la fotografia della provincia che emergeva dal rapporto annuale sulla qualità della vita stilato dal Sole 24 Ore era tutt'altro che negativa e piazzava la città della Mole al trentaseiesimo posto su 103 province esaminate - facendola risalire di 4 posizioni rispetto allo scorso anno - il quadro del questore Nicola Cavaliere dell'attività criminale nell'ultimo anno è altrettanto positivo. Perché in testa a tutto, dice, c'è la diminuzione del senso di insicurezza.

Per ottenere questo, Nicola Cavaliere, nella città della Mole da sei mesi, ha impegnato risorse ed energie. Trenta volanti, 24 ore su 24, in giro per la città; le pattuglie a piedi vigilano nei quartieri a rischio, ci sono stati corsi di comportamento per commercianti per insegnargli come reggere il fronte ad un uomo armato di pistola. Iniziative che, dice il Questore, hanno fatto calare il senso di paura con il quale si era aperto il nuovo millennio. «Se ci fosse parola riassuntiva sareb-

be "prossimità". L'insicurezza cala in modo proporzionale alle risposte che si riescono a dare. Per questo noi abbiamo incentivato e potenziato molte iniziative: dal sistema di denunce a domicilio, alle pattuglie a cavallo nei parchi per scoraggiare la micro criminalità, all'apertura alla gente della Questura. Lui ci tiene a dirlo: «Vogliamo il rapporto diretto con i cittadini, per capire le loro esigenze e offrire risposte. Un lavoro di marketing, ma solo, accompagnato dai risultati. I dati finali non ci dicono ancora ma, nel



2000, negli uffici di via Grattioni è passata centinaia di persone arrestate; oltre mille clandestini sono stati riaccompagnati nel loro paese, diverse organizzazioni criminali italiane e straniere sono state sgominate. Le emergenze, però, non sono

Secondo il questore Cavaliere a Torino da sei mesi, la polizia e le forze dell'ordine stanno dando più ai torinesi grazie a una maggiore presenza nel presidio del territorio

finite. Hapine a farmacisti e tabaccai, momenti di recrudescenza della criminalità straniera, illegalità in alcuni quartieri sono i problemi principali. «In tutto questo, però, c'è nulla di endemico. Si tratta di avvenimenti casuali ai quali si danno risposte immediate» com-

menta Cavaliere. Ma lui tiene a sottolineare un altro in fatto: la sparatoria alla discoteca «Boccaccio» qualche settimana fa, «in meno di 5 ore abbiamo identificato l'autore di quell'assalto. E questo perché da anni, in Questura, funziona una squadra che si occupa soltanto di albanesi e che, negli ultimi mesi, ha collaborato a sgominare organizzazioni di criminalità balcanica. Quattro si occupavano di trasporto di grossi quantitativi di droga; un'altra «vendeva» donne albanesi.

Il merito di questo miglioramento? Cavaliere non ha dubbi: «È frutto della stretta collaborazione le altre forze dell'ordine, dai carabinieri alla polizia municipale, e dei comitati spontanei, da quali si capisce se e quanto aumenta o diminuisce l'insicurezza».

Chiarito il giallo dei due estremisti neri arrestati davanti al portone di un condominio in corso Tassoni

## L'attentato era per la droga

### Avvertimento a un inquilino del palazzo

Corso Tassoni, le tuniche di benzina, i tesserati «Forza Nuova» e un sedicente anarchico individualista presi con la pratica... sul portone del numero civico 25. E poi, dopo il loro arresto, spiegazioni fra il confuso e il grottesco: «Volevamo compiere un atto dimostrativo. Abbiamo scelto un caseggiato qualunque». Invece, sotto, c'era un'estorsione di cui i due balordi sarebbero stati ignari, a dire del terzo uomo, il ideatore del gesto esemplare, arrestato una decina di giorni fa per quel reato, aggravato dalla presenza dei 50 litri di materiale infiammabile. Si chiama Alessandro Piraneo, 35 anni, pure lui della destra estrema, versione «filo-islamica», e Granata Korps. Un precedente per detenzione d'armi (da minorenni) e 70 milioni di risarciti dallo Stato per ingiusta detenzione dopo un'assoluzione in appello per il reato di resistenza alla forza pubblica.

Fra il portone e le tuniche c'era una partita di droga non pagata dal figlio di un condominio del palazzo, vero obiettivo della benzina. I pm

Al centro del caso di metà dicembre un'estorsione per una partita di stupefacenti non pagata

Alberto Perduca e Doderò hanno chiarito il piccolo ed inquietante mistero e gli ingredienti di un trucco di ultras da stadio, cocaina, croci uncinate e giovanotti palestinesi. Con il centro vite sospese, a trent'anni suonati, sulla filosofia del non essere (Marco Scabbia) e la quotidianità dell'impresa di pompe (funebri) papà (Alessio Margaroli), il fan di Hitler e delle palestre in cui investire (il concreto Piraneo). Un assortito terzetto che si riuniva un po' al «Carisma», altro po' ai «Tre

Gallia. Locale dove Piraneo e C. consumarono l'ultima cena prima di avviarsi al fatale appuntamento con il portone del «25» di corso Tassoni, la notte del 7 dicembre. Forse c'era una premonizione di Grande Impresa in quel percorso assai poco simbolico locali, gin e birra. Al traguardo, ossia alle tre di notte, almeno il filosofo Scabbia doveva aver fatto il pieno di alcol anche nel proprio corpo. Ancora giovedì, assistito dall'avvocato Giulio Colosso, ha confermato al pm Perduca di aver saputo che «l'obiettivo era il palazzo di corso Tassoni solo quando me lo sono ritrovato davanti».

La Digos aveva nel frattempo scoperto che il figlio di Doderò non aveva precedenti per droga ed è arrivata a Fabio Mare, ottimo conoscente di Piraneo. Preso anche co-

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio. Cene e settori



Il portone del palazzo in corso Tassoni 25 nel mirino degli attentatori

stui il 15 dicembre ad Ancona (dove si era recato perché la è socio di una palestra, l'altra ce l'ha a Como), si è arrivati al dunque: Mare era finito in carcere nel 1996 per 500 grammi di cocaina acquistati attraverso Piraneo che, arrestato l'amico, sarebbe accolto l'intero debito con i fornitori (50 milioni). Una volta in Procura, Mare ha confessato di essere vittima di un'estorsione.

Il suo legale, Aldo Perla, conferma anche il precedente tentativo incendio della vettura Mare: «Pi-

raneo voleva quei milioni, ne otteneva 15 a rate, che il mio cliente poteva pagare senza chiedere denaro al padre. Le minacce sono state reiterate e pesantissime». Piraneo ammette l'inevitabile da ben altra del risentimento nei confronti di Mare. «L'amico si era comportato molto scorrettamente con la fidanzata e la madre del cliente - spiega l'avvocato Giancarlo Nisi - per questo Piraneo voleva dargli lezione».

AVVENIMENTI SPORTIVI NEL PONTE DI CAPODANNO

## Volley, Pony Express ok

### Ha battuto la Telephonica concorrente per i play-off

La Pony Express Kappa dimostra di saper vincere i match casalinghi anche lontano dal Ruffini e nell'impianto Le Cupole sconfigge per 3-1 (25-21, 25-16, 18-25, 25-22) la Telephonica Giola del Colle, avversaria diretta della corsa ai play-off.

Nell'ultima partita dell'andata i torinesi hanno giocato un match dai due miti; quasi perfetto nei primi due set, troppi errori nella seconda metà gara. Con Teppa campo sin dall'inizio nel tentativo di sfruttare le sue doti a muro, la Pony Express ha iniziato subito col piede giusto e grazie alla battuta di Gavotto ha rapidamente trovato il break (8-4) per un vantaggio mantenuto fino in fondo grazie anche alla ricezione imprecisa dell'ospite.

Il secondo set ha visto un dominio ancora più netto di Torino, trascinato da Gil (14 punti) con i temuti martelli pagliosi Mathews e Sarti irrinconoscibili. Nella terza frazione però, la Pony Express, ancora avanti 16-15, inspiegabilmente si bloccava e i servizi Sarti portavano la Telephonica a un parziale di 10-2 che riapriva il match.

Il quarto set era il più spettacolare: la Pony Express, soprattutto grazie ai centrali Heikkinen e Teppa (15 e 7 punti) conquistava tre lunghezze di vantaggio a metà parziale, che si rivelavano decisive.



APPLAUSI PER ROCCA

Molti applausi ieri a Bardonecchia per Giorgio Rocca (foto), l'azzurro che è stato tra i protagonisti del Memorial Paola Calzati, tradizionale gara di slalom parallelo nata per ricordare la sciatrice del locale Sci Club prematuramente scomparsa.

## Ippica, domani trotto

### Vinovo, il clou è la prova per i puledri di tre anni

Primo gennaio col trotto, a Vinovo. L'anno nuovo si apre con un convegno interessante, centrato su una prova per puledri di 3 anni. Sulla carta un match fra Bingoz e Bingo Lung con scelta sottilissima, forse vincolare ai di partenza (favorevoli a Bingoz). Ma, trattandosi di giovanissimi, non vanno escluse sorprese: il più credibile è Ballerino, in progresso, poi Beatrice Park.

Nelle altre corse da seguire, in apertura, Udeo degli Dei, che attraversa un buon momento, al vaglio del sempre coriaceo Veliero Ec. Da segnalare anche le due corse per 3 anni: nella maiden (cioè per cavalli che non hanno mai vinto) c'è occasione propizia per il debuttante Borgo di Casei anche Benedittusa non è scartato, nella corsa a reclamare (cioè con i cavalli in vendita) spicca Bonnie Pd in un generale grigiore.

I favoriti (inizio ore 14.30): I. Udeo degli Dei, Veliero Ec, Ullis Code. II. Bingoz, Bingo Lung, Beatrice Park. III. Appenachiaro, Alcide Gams, Adabella Park. IV. Voicethenight, Vip Carla, Zamer Ami. V. Bonnie Pd, Baleno Paggio, Baruffa Bip. VI. Tuseo di Casei, Vabell Font, Ursford. VII. Borgo di Casei, Benedittusa, Brittany Kyu. VIII. Allison Bi, Allison Bip, Alice di Casei. IX. Vezolano Ec, Ugenio, Volpe Stanca.

**AA**  
AZIENDA ACQUE METROPOLITANE TORINO S.p.A.

### AVVISO ALL'UTENZA

**COMUNI DI BUTTIGLIERA E ROSTA**  
**GESTIONE SERVIZIO IDRICO**

Si avvisa la cittadinanza che dal primo gennaio 2001 la gestione dell'Acquedotto dei comuni di Buttigliera e Rosta è stata affidata all'Azienda Acque Metropolitane Torino S.p.A.

A partire da tale data gli utenti, per le pratiche amministrative relative alle richieste di nuovi allacciamenti, voltture, cessioni ecc., potranno contattare:

- lo sportello telefonico dell'Ufficio Contratti dell'AAM, numero verde 800.010842, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 15.30
- gli uffici della sede centrale dell'AAM sita in Torino, corso XI Febbraio 14, aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 15.30 (tel. 011.4645010/011.012, fax 011.4645391).

Per segnalazione di guasti, rotture ed emergenze, i cittadini dovranno rivolgersi al numero verde del Servizio Pronto Intervento, attivo 24 ore tutti i giorni.

Numero Verde **800.239111**

Per informazioni, segnalazioni carenze qualitative e quantitative, reclami, ecc., dovranno fare riferimento al numero verde del Servizio Assistenza Utenti dalle ore 8.30 alle 17.30, dal lunedì al venerdì.

Numero Verde **800.010842**

Sito internet: [www.aamto.com](http://www.aamto.com)  
Posta elettronica: [info@aamto.com](mailto:info@aamto.com)

## SAMARA'S SHOW

Via Camerana, 11 - Torino

**GRUPPO FEMMINILE DI FINE ANNO**  
**31-12-00**

**ORE 22,45**  
**A NOTTE FINIDA**

**Spettacoli molteplici**  
**3 TAVOLE**  
**Pornostar**  
**tutto il mondo**

**Blonde e**  
**sorprese**

Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

## Capodanno al Pickup

Iniziamo il 2001 all'ultimo momento

Musica dal discoteca di Yves cabaret panettone spumante cotillon

**Marco & Tania**

Discoteca **Pick-up** per info: 011 4472204

## PATIO

CAPODANNO 2000-2001

FESTEGGIA CON NOI

L'INIZIO DEL NUOVO ANNO

Per inf e pren. 011.661.48.41  
C.so Moncalieri 346/14 - TORINO

## FUNERALE CLASSICO

a 2 milioni 500 mila

L'impresa «Il Giubileo» offre dal 1980 un servizio classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accesa, siorata, trasporto con autotombere Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

**Paga caro il Funerale solo chi non si informa**

C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto dei preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».

**Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.**

«... Purtroppo ho accettato l'impresa funeraria che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi altro: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale...» (Dichiarazione di una Cliente).

La Federazione Imprese Funerarie consiglia di affidarsi di chiunque, in ospedale, comizi una impresa funeraria. Solo così farete sapere quanto può risultare caro il funerale!

**IL GIUBILEO**

SERVIZIO FUNERARIO DOMICILIARE ED OSPEDALIERO 24 ore su 24

C.so Bramante 56 - Torino  
Tel. 011.663.30.05



omnitel

Enel

WIND

STREAM

CENTRO TELE + D +

Aura  
PAGAMENTI  
CON  
CARTA AURA

M A G A Z Z I N I

# Alcianti

CANELLI (AT) - REGIONE LOMBARDIA, 54 - TEL. 0141/823615

## OPERAZIONE Prezzi di fabbrica

Alcuni Esempi:

### LAVATRICI RATEAZIONI A TASSO "0"

Ariston Margherita 2000 mod. AB53X	L. 599.000
Zoppas 5 kg vasca inox termostato regolabile	L. 499.000
Electrolux Zanussi 5 kg vasca garantita 10 anni	L. 349.000
Hoover 5 kg doppia classe A mod. AA232	L. 1.190.000
Bompani carica dall'alto	L. 469.000
ZEROWATT mod. ACQUAMATIC 6T	L. 589.000
Zoppas PX 53 T carica dall'alto	L. 720.000
REX JETSY silver Classe III	L. 1.259.000
BOSCH carica dall'alto classe A	L. 689.000

### TELEFONI CELLULARI RATEAZIONI A TASSO "0"

Ericsson T18 S dual band	L. 259.000
Mitsubishi Galaxy dual band	L. 99.000
Motorola V50 - Wap	L. 739.000
Motorola V100 - Wap	L. 479.000
Nec DB 4100	L. 289.000
Sagem MW936-wap	L. 279.000
Ericsson T28s New	L. 385.000
Ericsson A2618S	L. 229.000
Cordless BRONDI mod. JOY	L. 119.000

### FRIGORIFERI RATEAZIONI A TASSO "0"

Electrolux Zanussi 140 Litri da tavolo	L. 249.000
Electrolux Zanussi 220 litri doppia porta	L. 371.000
Bompani combinato frigo + congelatore cassette	L. 560.000
ZOPPAS 185 litri 1 porta mod. PA20	L. 359.000
ARISTON combinato 2 motori	L. 899.000
HOOVER Americano completo di fabbricatore di ghiaccio	L. 3.890.000
BOMPANI 140 litri Congelatore a pozzetto	L. 315.000

### PICCOLI ELETTRODOMESTICI RATEAZIONI A TASSO "0"

MIXION SHARP mod. R212	L. 179.000
Daewoo mod. KOK 3905 con Grill	L. 259.000
Friggitrice De Longhi mod. F612	L. 79.000
Friggitrice MOULINEX mod. ACP 351	L. 110.900
Macchina caffè SAECO mod. Magic Espresso	L. 229.000
Macchina caffè SAECO mod. VIA VENEZIA BLU	L. 362.300
Vaporella POLTI	L. 219.000
HOOVER aspirapolvere a carrello 1400 watt	L. 149.000
HOOVER Discovery	L. 629.000

### TV COLOR RATEAZIONI A TASSO "0"

14 pollici DAEWOO con televideo	L. 511.000
20 pollici SHARP mod. 51GT26S	L. 364.800
15 pollici Sony mod. KV-25FX20A stereo-televideo	L. 1.049.000
29 pollici Sony mod. KV-29C5A stereo-televideo	L. 1.068.500
41 pollici Sony mod. KP 41-95 stereo-televideo	L. 3.561.800

### VIDEOREGISTRATORI E DVD RATEAZIONI A TASSO "0"

DAEWOO 2 testine	L. 206.000
Videoregistratore SONY HI-FI mod. SLV-SE 600	L. 489.000
Lettore DVD Trevi	L. 529.000

### LAVASTOVIGLIE RATEAZIONI A TASSO "0"

ZOPPAS mod. PS 624 12 coperti	L. 569.000
REX Tecna colori (blu-giallo-silver-nero)	L. 859.000

## DOMENICA & FESTIVI APERTO

### PERSONAL COMPUTER RATEAZIONI A TASSO "0"

#### PERSONAL COMPUTER

#### GOLDEN LIONS - DAYTONA

CPU AMD DURON 700 Mhz  
SDRAM 64 MB PC 133  
HARD DISK 20.4 GB  
CD-ROM 52X  
SCHEDA VIDEO 8mb on-board  
SCHEDA AUDIO  
MODEM / FAX 56K INTERNO  
TASTIERA - MOUSE

Garanzia 12 mesi - Prezzi iva compresa L. 1.059.000

Scanner BOEDER

SmartScan L. 122.000

#### ACCESSORI:

MONITOR 15"	L. 299.000
MONITOR 17" Mitsubishi - Schermo piatto - 0.25 dp	L. 689.000
STAMPANTE COLORI EPSON 580 - Usb	L. 185.000
STAMPANTE COLORI CANON BJC 3000	L. 269.000
QUICK CAM LOGITECH USB	L. 99.000

Acquista on-line il tuo personal computer al sito [www.prezzistracciati.it](http://www.prezzistracciati.it)

Visita la nostra vetrina informatica al sito [www.goldenlions.it](http://www.goldenlions.it)

[www.goldenlions.it](http://www.goldenlions.it)

E-mail: [magazzini.alcianti@wind.it](mailto:magazzini.alcianti@wind.it)  
E-mail: [magazzinialcianti@galactica.it](mailto:magazzinialcianti@galactica.it)

[WWW.PREZZISTRACCIATI.IT](http://WWW.PREZZISTRACCIATI.IT)

VETRINA ON-LINE!





**Il Flauto magico®**  
Ristorante in Asti

Prenotazioni al 0141/351169 0141/532279

Corso Alfieri, 204

**LA STAMPA**

PAGINA 27 DOMENICA 31 DICEMBRE 2000

**ASTI**  
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/0141 332268. FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT

PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

PREMIATA ORFEDRIA

**BOONE**  
Buone feste a tutta la gentile clientela  
**IOVE MAGALI**  
veste e tute da casa, maglieria lana e seta  
Corso Alfieri, 187 - ASTI  
Tel. 0141.59.0370 - Fax 0141.59.0370

Il giovane tetraplegico che ha mobilitato i nostri lettori astigiani

## «Grazie ai miei tanti amici»

Luca Prandi: un 2000 di solidarietà



Luca Prandi in carrozzina sul servoscala

«È stato un anno importante, difficile ma anche straordinario per me. Un 2000 che non dimenticherò, perché ho trovato tanti nuovi amici».

Luca Prandi, compirà 31 gennaio. Dall'agosto '99 è in carrozzina: un terribile incidente stradale lo ha privato dell'uso delle gambe e, in parte, delle braccia. Nei mesi scorsi i lettori de «La Stampa» si sono mobilitati per l'acquisto di un servoscala, installato nel condominio dove abita: quarto piano, in via Croce Verde (zona San Rocco). Per settimane, il giovane era rimasto praticamente «prigioniero» in casa. Poi era scattata una commovente gara di solidarietà. In poche settimane l'obiettivo era stato raggiunto e il nuovo impianto stato installato.

lo, consentendo a Luca di poter finalmente uscire di casa senza più barriere.

Luca, che abita con la madre, ha ripreso gli studi, all'istituto professionale «Castiglione». E a tenergli compagnia c'è adesso un computer: «Navigo moltissimo su Internet e «chat» con alcuni ragazzi di Imola e Venezia, nelle mie stesse condizioni, conosciuti in ospedale, a Montecatone di Imola». Al 2000 nuovi progressi per la mia condizione fisica. Ma da quando la mia vita è cambiata, ho scoperto tanti nuovi amici. So di non essere solo in questa avventura e mi sento più forte. Auguro a tutti un po' di serenità. Il regalo più bello che si può chiedere alla vita».

LA NOTTE DEI VEGLIONI



## In coda per comperare i botti

Anno Duemila addio. Arriva il nuovo millennio e anche nell'Astigiano si prepara ai festeggiamenti di stanotte. Controlli «botti» in vendita ieri al mercato. La foto è stata scattata all'armeria di Marcellino Boro di corso Alfieri che come altri negozi sarà aperta anche oggi. Per chi sceglie di aspettare l'anno al ristorante o in discoteca molte le proposte.

Servizi A PAGINA 33

GLI AUGURI DEI PRESIDENTI

**ROBERTO MARMO**  
«LE PRIORITÀ PER L'ASTIGIANO»

**ENZO GHIGO**  
«IL PIEMONTE DA L'ESEMPIO»

**C**ARI astigiani, come presidente dell'Amministrazione provinciale desidero esprimervi i miei auguri più sinceri di un sereno anno nuovo. Ci lasciamo alle spalle mesi difficili, caratterizzati da emergenze eccezionali quali il terremoto e il rischio di una alluvione, che ha dolorosamente colpito altre zone del nostro Piemonte. Ne siamo usciti, pur fra mille difficoltà, a testa alta. È giusto che alla vigilia di un nuovo anno il nostro pensiero vada proprio a chi, anche per questi episodi, ha sofferto e pagato più di altri. Ma è altrettanto giusto che il nostro impegno sia rivolto a una rinnovata fiducia al futuro.

L'Amministrazione, che ho l'onore di presiedere, ha lavorato, e lavorerà per tutti gli astigiani, e prossimamente, per migliorare la qualità della vita del proprio territorio, nella convinzione personale, umana e politica, di voler raggiungere, per la nostra terra, un grado più avanzato di solidarietà, di convivenza, di tolleranza, di condivisione. Con questi obiettivi abbiamo operato durante il primo anno del nostro mandato, con risultati che possiamo giudicare positivi, pur se saranno da perfezionare, nel tempo e nella qualità. Ci abbiamo messo molto impegno, molto lavoro, altrettanto e più ancora faremo nel 2001, nella consapevolezza di poter raggiungere una condizione di maggiore fiducia, di migliore soddisfazione, di pensiero positivo e di serenità.

Con il bilancio di previsione, appena approvato, pur con umiltà, con altrettanta forza e determinazione, vogliamo guardare lontano e concentrare la nostra azione, in particolare su quattro temi: mobilità, infrastrutture ed edilizia scolastica, formazione professionale, agricoltura e ambiente. In termini pratici vuol dire strade più sicure, edifici scolastici più efficienti e funzionali, una formazione rivolta ai nostri giovani modellata sulla nostra economia, con uno sguardo alla salvaguardia dell'ambiente e al benessere del cittadino.

Ma tutto ciò che conta è impegnarsi il prossimo anno e altri fronti: sicurezza, famiglia, servizi pubblici, protezione civile, nella consapevolezza che il territorio sicuro e ben organizzato è motivo di sviluppo e di progresso per tutti. E poi proseguiremo nell'impegno anche finanziario, per valorizzare e sostenere il nostro patrimonio culturale, artistico, l'enogastronomia, il turismo.

Auguri grandi di felice anno nuovo.

Roberto Marmo  
presidente Provincia di Asti

**S**CORRENDO l'album del primo anno del terzo millennio si scopre che molte delle cose importanti accadute in Italia sono legate al Piemonte. Sopra tutto, purtroppo, la devastazione dell'alluvione, che ha colpito una parte considerevole della nostra regione: ancora una volta i piemontesi non si sono fatti piegare e hanno già iniziato a ricostruire e, soprattutto, vogliono dimostrare che l'uomo può opporsi e difendersi dalla cieca violenza della natura. Il mio pensiero va a quanti sono stati colpiti dall'alluvione ma anche a quanti, con grande abnegazione, hanno fatto sì che un grave evento non si trasformasse in un dramma senza fine.

Immagini brutte, ma anche belle: le novarese Fioravanti che baciano le medaglie d'oro conquistate alle Olimpiadi di Sydney. Fiat che sigla un importante accordo con General Motors; il presidente Ciampi che visita il padiglione della Regione all'Expo '00 di Hannover. disoccupazione che, dopo anni, diminuisce; le migliaia di fedeli che hanno visitato la Sacra Sindone. Sono tanti i motivi di soddisfazione, ma ancora molte disuguaglianze, le ingiustizie, i conflitti che si spingono a impegnarci per il futuro. Incoraggiati, permettetemi di dirlo, da una diversità tutta piemontese. Nell'epoca del federalismo il Piemonte ed i piemontesi mostrano di volere Regioni autonome in uno Stato forte, senza scissioni e traumi; momento di massima diffusione della globalizzazione che guarda soltanto al profitto economico, qui si fa attenzione al profitto sociale, che riconosce le differenze e tutela i più deboli; e nel momento in cui si diffonde la paura per la pazzia, il Piemonte - con il Salone del Gusto - è antesignano dei sapori naturali.

Conquistiamo record a primati tutto il mondo, ma lo facciamo con il nostro solito stile, proclamiamo. Certo, a volte bisogna alzare la voce, come ho fatto io con altri miei colleghi amministratori, affinché partissero finalmente i lavori della Asti-Cuneo e dell'Alta capacità ferroviaria, ma sempre con misura, per ottenere qualcosa di mai contro qualcuno. Perché la politica può e deve essere rispetto delle opinioni diverse, confronto, luogo di integrazione. Ecco perché dal Piemonte - che ha conosciuto come poche altre regioni la follia del terrorismo - che guarda preoccupazione ai recenti episodi di violenza - rivolgo un invito a tutti affinché la politica, in ogni sede, nel 2001, ritorni ad essere luogo di confronto civile.

Enzo Ghigo  
presidente della Regione

Nel Duemila un bilancio pesante. Giovedì, altro dramma sfiorato a S. Damiano

# I cinque omicidi di un anno nero

Resta insoluto il caso dello chef di Calliano

A Calliano, Piero Beggi, chef del «Ciabot del Grignolino» viene massacrato a colpi di bottiglia nella cantina del suo ristorante. Un delitto colpevole

A Piovà Massaia, Annamaria Meneghetti, 53 anni, è assassinata a coltellate nella sua casa. Poco dopo i carabinieri fermano la figlia, Daniela Durello e il convivente, Luigi Procopio. Sono accusati omicidio. Il movente: questioni di interesse

A San Marzano Oliveto, Antonio Coroneo, 49 anni, uccide in casa la convivente, Tiziana Marchetto, 36 anni, poi tenta di togliersi la vita. Salvato, viene arrestato dai carabinieri. Il movente: la gelosia. Temeva che lei lo lasciasse

A Villanova una lite tra i titolari di un ristorante e un vicino finisce in tragedia. Angelo Favero, 50 anni, muore in ospedale a Chieri, per una bottigliata al capo. Indagati per omicidio i fratelli Sergio e Franco Vittone (contitolari del ristorante) e i cuochi Leonardo Moliterni e Serge Ravetto

Maria Pavarino, 54 anni, uccide a coltellate il marito, Giovanni Cisero, 62. Il dramma nell'alloggio Gamba (zona corso Alba). Il movente: un raptus. La donna spiegherà poi al giudice che il marito la maltrattava

**UNA SCIA IN SANGUE**

Franco Binello  
ASTI

Il dato non era emerso dalle già poco confortanti statistiche sulla sicurezza, che pongono l'Astigiano agli ultimi posti in Italia. Ma, se mai ve ne fosse bisogno, contribuisce a suo modo a rendere ancora più enigma il bilancio dell'anno che si chiude: sono stati infatti cinque gli omicidi consumati in questi ultimi dodici mesi in provincia, una cifra mediamente doppia rispetto agli anni precedenti, con l'unica eccezione del '95: anche in quella occasione erano stati altrettanti gli episodi di violenza conclusi tragicamente.

Un «anno orribile», quello che si chiude, aperto, il 2 gennaio scorso, la drammatica aggressione allo chef del «Ciabot» Calliano: Piero Beggi, massacrato a bottigliate nella cantina del ristorante. Nessun testimone, indizio. Per giorni si cerca anche l'incasso della notte di Capodanno, che viene poi ritrovato dai carabinieri.

Vengono interrogati molti conoscenti della vittima, il socio e i camerieri. Si cerca una possibile movente, anche una traccia, sia pur minima. Ora, a distanza di 12 giorni, il caso resta aperto, ma per il momento sul tavolo del pm casalese (competente per terri-

Non ha ancora un nome l'assassino del cuoco del Ciabot. Gli altri episodi: Piovà Massaia, S. Marzano Oliveto, Villanova e Asti

torio) che conduce l'indagine non ci sono ancora elementi che possano portare a «produrre» fonti di prova concrete contro il possibile assassino.

Subito risolti, invece, gli altri casi: Piovà Massaia una donna uccisa per motivi d'interesse (in carcere sono finiti la figlia della vittima e il suo convivente); a San Marzano Oliveto una donna assassinata dal convivente.

Più complessa, altrettanto chiara la dinamica di una lite tra i titolari di un ristorante di Villanova e un vicino di casa, una notte d'agosto, con un epilogo fatale: l'uomo, colpito al capo, si accascia e muore qualche ora dopo, in ospedale.

Ad Asti, in settembre, una donna uccide a coltellate il

marito, pensionato, originario di Soglio. Sembra un raptus, ma successivamente emergono vecchi e sopiti rancori: «Mi maltrattava - dice la donna - raccontando la sua presunta vita d'inferno coniugale».

Appena due giorni fa, a San Damiano, altro fatto che ricorda quello di Villanova, solo per una coincidenza non ha avuto conseguenze irreversibili per la vittima. Un diverbio tra due vicini di casa, in frazione San Giulio: poi uno di loro, Adelfo Catta, 39 anni, commerciante di bestiame, rientra in casa, afferra la sua pistola regolarmente denunciata e fa fuoco due volte contro il rivale, Vincenzo Aloisio, 40, colpendolo a un braccio. Catta è stato arrestato dai carabinieri e Aloisio è in ospedale.

Un dramma sfiorato, che chiude nel sangue un anno da dimenticare. Anche se, come sottolineano gli investigatori, non è stato peggiore di altri. «Questi fatti cruenti - dicono polizia e carabinieri - sono una conseguenza di un'escalation criminale o a fenomeni di malavita organizzata, ma soltanto episodi legati spesso a drammi familiari. Un discorso a parte merita il caso di Calliano. Ma l'indagine è tutt'altro che chiusa».

Aveva 71 anni. Ex tecnico alla Omec e alla Luigi Bosca dedicava il suo tempo libero al volontariato

## Canelli piange Gabriele Mossino

Fu presidente per 20 anni del comitato Croce rossa

Filippo Canelli

Cordoglio in città per la morte di Gabriele Mossino, 71 anni, dirigente industriale in pensione ed ex presidente della Croce Rossa canellese. Lo ha stroncato, ieri all'ospedale di Asti, un tumore.

Nato ad Asti, diplomato geometra, Mossino era conosciuto e stimato in tutta la provincia. A Canelli era giunto alla fine degli Anni Cinquanta per lavorare, come tecnico esperto di meccanica, alla Omec, prima ditta canellese del settore enomeccanico, allora ai primi passi. Era poi passato all'azienda vicina Luigi Bosca dove, fino alla pensione, era occupato della direzione tecnica degli stabilimenti. L'impegno professionale non gli aveva però impedito di dedicarsi al volontariato. Cattolico, aveva trovato nella Croce Rossa lo sbocco per esprimere i suoi ideali di tolleranza e solidarietà. Per vent'anni era stato presidente del comitato canellese.

«Una carica ricoperta con umiltà, mettendosi sempre al servizio di chi gli chiedeva aiuto» dicono commossi alcuni volontari C.R. Come presidente si trovò a gestire emergenze: tra queste la drammatica alluvione del '94 e la costruzione della nuova sede C.R. di via dei Prati.

Nel '99 aveva lasciato la presidenza C.R. «Ho settant'anni, torno a fare il volontario» spiegò. Gli era subentrato Mario Bianco, dei volontari che si erano formati alla sua scuola. Era anche nel gruppo Alpini di Canelli e socio del Cai di Asti. Recentemente aveva accetta-



Gabriele Mossino, ex presidente Croce Rossa canellese: a fianco in un'immagine del '95 durante l'inaugurazione dell'ambulatorio donato da «Specchio dei tempi»

to la presidenza della scuola materna privata «Bocchino». Lascia la moglie Luisa e i figli Fulvio, medico, e Maurizio, impiegato. Il rosario domani e martedì 2 gennaio, alle 20.30, chiesa di San Tommaso dove mercoledì, alle 10, si terranno le esequie.

**RINOMATA PIZZERIA**

CON CUCINA LOCALE  
BIRRERIA PAULANER  
MENÙ S. SILVESTRO

Fassone all'albore  
Insalata di polpa con patate  
Bacchette alla norvegese  
Uova alla zinghesa  
Salmone di salmone  
Cipolline all'aglio dolce con sultanina  
Rose di S. Daniele con patate di fegato  
Peperoni ripieni con fonduta all'acciuga  
Agnelli alla piemontese  
Risotto delle langhe

Cotechino di Mantova con lenticchie  
Sorbetto al limone e grappa  
Reale di vitello all'imperiale  
Tagliata piemontese al rosmarino

Dadolosi di patate al forno  
Timballo di spinaci  
Zuccotto di S. Silvestro  
Insalata di frutta  
Pellegrone di corte

Vini: Barbera d'Asti di Noche

Cortese dell'Alto Monferrato Cantina Soc. Vitechio Vaglio Serrà

LIRE 140.000

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

Corso IV Novembre, 54 - NIZZA MONFERRATO - tel. 0141.727057



# Il Consiglio ha approvato (con il voto favorevole anche della Lega) il bilancio del 2001

## Florio: «Così spenderemo 88 miliardi»

### L'opposizione: «Ma tartassate gli astigiani con l'addizionale Irpef»

Fulvio Lavina

Con 24 sì (Polo più Lega), otto no (centro-sinistra), un'astensione (Maria Grazia Burattini), il Consiglio ha approvato il bilancio 2001. Ci sono volute 11 ore di discussione, in tre serate.

«Nonostante le difficoltà emerse nei mesi scorsi - ha commentato ieri il sindaco Florio -, con i 6 miliardi di crediti inesigibili che da anni transitavano da un bilancio all'altro, lo strumento contabile approvato, pur costretto a significativi tagli di spesa, non è riproponibile ma pone le premesse di consistenti investimenti pubblici (88 miliardi) e privati, oltre a intervenire massicciamente nel settore sociale». Florio in Consiglio aveva ricordato che la sua Amministrazione «in due anni e mezzo ha conseguito obiettivi significativi quali l'approvazione del Piano regolatore, l'avvio del Piano per la sicurezza, i nuovi ponti sul Borbore e sul Tanaro, l'avvio della privatizzazione dell'Asp, gli incentivi per chi si insedia, il restauro dell'ex chiesa di San Giuseppe». Nel comunicato diffuso ieri, Florio continua sostenendo che «il 2001 sarà l'anno dell'avvio della realizzazione del parcheggio interrato in piazza Alfieri, la disdetta della stragrande maggioranza dei cittadini».

Il dibattito in Consiglio aveva visto la minoranza (sono intervenuti Fassone, Bruno, Montanella, Chia, Verrelli, Bestente, Caron, Miraglio) di centrosinistra all'attacco su alcuni temi: fallimento della politica di sicurezza, mancanza di interventi in campo sociale e di «progetti sul

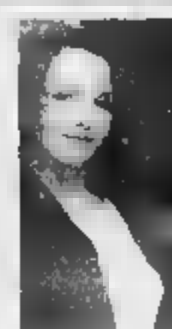
futuro della città: ad esempio non c'è nulla di Università o Enofila». Due gli argomenti su cui si è insistito: «Dite che non toccate il carico fiscale, ma quest'anno raddoppiate l'addizionale Irpef il che vuol dire che gli astigiani tireranno fuori complessivamente oltre 2 miliardi di lire, che vanno ad aggiungersi all'aumento della Tassa di famiglia». E poi c'è la questione del recupero dell'ici sulle aree edificabili. Il Comune ha già emesso oltre 500 accertamenti, ma il regolamento è stato approvato soltanto l'altra sera. I tecnici incaricati dalla giunta, hanno fissato valori massimi. In alcuni casi gli importi potrebbero essere di alcune decine di milioni. Il centrosinistra, la Lega nord e il consigliere Meda di An hanno attaccato sostenendo tra l'altro che il provvedimento «è facilmente impugnabile»; l'assessorato ha chiesto «procedure certe e chiare sui meccanismi che si instaureranno quando partiranno i contenziosi». L'assessorato Gherlone, che sin dall'inizio aveva assicurato la disponibilità dell'amministrazione a rivedere i valori fissati, ha annunciato che sarà costituita una commissione che entro fine gennaio stabilirà le percentuali di abbattimento dell'imposta per ogni tipologia di area individuata. Altro capitolo, la cessione del 45 per cento della minoranza ha sottolineato i ritardi (doveva essere l'anno scorso), la maggioranza assicurata che l'operazione andrà in porto. Ma sul bilancio appena approvato l'opposizione non si ferma: «Presteremo ricorso al Corso sul maxi emendamento presentato dalla giunta» annuncia Bestente.

#### NOTIZIE E CURIOSITÀ DAL BILANCIO

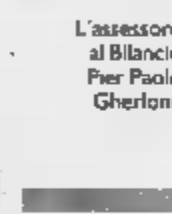
**I NUMERI.** Nel 2001 si spenderanno 119 miliardi per far funzionare la macchina comunale; altri 69 miliardi per gli investimenti (marciapiedi, fognature, palazzine, piano sicurezza, piano decoro, riqualificazione Praia e altro). Uno sforzo però è chiesto anche ai cittadini: l'addizionale Irpef raddoppia e va allo 0,4 per cento, l'ici sulla prima casa ma aumenta al 6,5 per mille sulle altre. Sale del 6 per cento la tassa rifiuti.

**LA LEGA DISSE SÌ.** «La nostra è una scommessa: abbiamo notato segnali tangibili di apertura nei nostri confronti, che vanno nel senso di dare risposte adeguate a questa città. Questo non vuol dire che aderiamo alla maggioranza». Pierfrancesco Verrini, capogruppo della Lega, ha spiegato il sì al bilancio (come già era avvenuto in Provincia). Al suo voto si è allineata Valeria Calosso, la bionda consigliere che invece, durante la serata, tra una telefonata al cellulare e l'altra, aveva speso alzato la mano secondo i propri convincimenti. «A proposito delle voci che la darebbero in uscita dalla Lega precisa: «Per adesso non dico nulla, dopo le feste vedremo».

**LA STRADA DELLA MORTE.** Accogliendo un emendamento presentato dal centro-sinistra illustrato da Roberto Verrelli, ppil per conto delle frazioni, sono stati stanziati 100 milioni per rendere più sicuro il Portocannaro stazione il tratto statale dove negli ultimi mesi



Valeria Calosso consigliere comunale Lega nord



L'assessore al Bilancio Pier Paolo Gherlone

trovando una soluzione che tenga conto di queste particolari situazioni.

**BARRIERE IN MUNICIPIO.** Il caso è stato sollevato da Verrini (Lega), Sorba (Cdu) e Boccia (Forza Italia): «Un disabile in carrozzina che volesse accedere ad assistere alle sedute del Consiglio non potrebbe: bisogna intervenire». Ma qualcosa si sta già facendo: il dirigente comunale Valeria Fornaca ha ricordato infatti che nello studio preliminare di ristrutturazione del municipio è previsto un

**SAN FEDELE.** Il centrosinistra chiedeva 200 milioni per avviare nuovi studi epidemiologici approfonditi a San Fedele. La giunta ha spiegato che esistevano problemi tecnici per il finanziamento: «Tutte le risorse che arriveranno dalla Regione saranno però destinate a questi interventi ha assicurato la giunta».

**L'ISTITUTO.** «Non abbiamo nessuna intenzione di smantellare l'Istituto storico della Resistenza», Adriana Marchia, assessore alla Cultura, tranquillizza il centrosinistra che chiedeva notizie sul futuro dell'ente. I timori nascevano dal ridimensionamento (90 milioni) di un bilancio su circa 500 stanziati nel 2000 del capitolo che finanzia Biblioteca, musei e l'Istituto. Accogliendo parzialmente un emendamento della minoranza, la giunta ha poi deciso di ridurre il «taglio» di soli 40 milioni.

**L'ICI DEL FIGLIO.** «Se uno possiede due alloggi, nello stesso condominio, e uno lo dà al figlio, è giusto che su quest'ultimo paghi l'ici come seconda casa?». L'interrogativo è arrivato dal consigliere di Forza Italia Maurizio Rasetto. L'assessorato Gherlone gli ha assicurato che si sta

## Sciolto il Consiglio

### Castelnuovo il commissario per le elezioni

CASTELNUOVO BELBO. Da ieri il Consiglio comunale è sciolto ed al governo amministrativo del paese arriverà un commissario: è il viceprefetto Giovanni Icardi, a cui spetterà il compito di reggere le sorti del paese della valle Belbo (900 abitanti) fino alle elezioni amministrative, che si terranno insieme alle politiche in primavera.

La prefettura di Asti ha seguito la linea ministeriale sull'impossibilità a revocare le dimissioni una volta date: la vicenda di Castelnuovo infatti è paradossale. Questa la storia in sintesi: il sindaco Carlo Fornica era stato sospeso dall'incarico nel luglio scorso (fino al 21 gennaio), a seguito di una condanna in un procedimento penale. Gli era subentrato il vice Massimo Gaffoglio. In questi dodici mesi sono emersi altri problemi, che hanno indotto il «facente funzioni» a rassegnare le dimissioni. La maggioranza (con l'esclusione del consigliere Paolo Cossetta), ha firmato un documento congiunto da inviare in prefettura «cui, venendo a mancare sette consiglieri su quattordici, il Consiglio si sarebbe sciolto. Ma poco prima che Gaffoglio inviasse al protocollo la missiva, tre dei firmatari (Ammonasco Viaggi, Tiziano Terzano e Lorenzo Farone), si sono dissociati ed hanno protocollato la ritrattazione delle dimissioni.

Da oggi dunque a Castelnuovo inizia una nuova la elettorale. (c.e.)

## voci

### DAL PALAZZO

#### Il Polo, i Ds e il revisionismo

La campagna di intolleranza verso la sinistra, l'uso dispregiativo e infamante del termine «comunista», l'accostamento alla tragedia e gli orrori dei lager e dell'olocausto, riabilitare i torturatori e persecutori razzisti e fascisti chiamandoli «ragazzi pervasi di ideologia» sta cominciando a produrre i primi effetti, grazie alla vulgata revisionista ed in parte delle sinistra stessa (soprattutto di destra). La bomba di «Manifesto» è uno dei risultati.

Mi domando perché il Polo, per far perdere i voti al centro sinistra ha scelto la strada di riabilitazione del fascismo cercando di sminuirne i contenuti antidemocratici, razzisti, violenti ed intolleranti?

Per me, si possono e si devono denunciare gli orrori del «socialismo reale» e dello stalinismo condannandoli senza appello, bandendoli dal mondo, senza per questo riabilitare o, peggio ancora, cercare di far dimenticare che cosa erano nazismo e fascismo.

Questa estate, in una località di villeggiatura assistendo ad un incontro pubblico con Arrigo Petacco sul tema delle foibe, ho sentito una persona affermare: «Di questo dovrebbero parlare i libri di storia, non di Dachau e Mauthausen di cui si parlano anche troppo».

Questo fatto è sintomatico e preoccupante, sul mio libro di storia dell'Istituto che ho frequentato fino al 1975 si parlava tanto di foibe quanto dei torturatori ustascia croati. I libri sono in libreria, basta cercarli e soprattutto leggerli. Per Mauthausen e Dachau cito la frase di Primo Levi «chi non crede alla storia, è costretto a riviverla».

Mettere in risalto le atrocità di parte, per non fare più ricordare le proprie «quella di una parte allenta politicamente o è un errore» è il tentativo di far rivivere la storia anche a chi ci crede. Tutte le forze politiche liberali, riformiste, laiche e cattoliche di sinistra non dovrebbero lavorare di più per la difesa dei valori propri democrazia e libertà, per non corrispondere di una pericolosa revisione «quella storia del nostro Paese scritta anche da «resistenti» astigiani come Davide Lajolo, Bruno Ferraris, Oddino Bon, Secondo Saracco, Giuseppe Gaeta, Alberto Gallo (Spada) e i comandanti partigiani Gatto, Rocca, Prez e tanti altri meno conosciuti ma per questo meno importanti come Giuseppe Basso la cui è intitolata la «dei ds di Nizza Monteferrato» che, pur essendo comunisti non erano mossi, nel loro agire, da intenti totalitari, razzisti e persecutori e non misero in atto mai alcuna pianificazione di sterminio lottarono per sconfiggere la belva nazifascista e per la costruzione di un Paese libero e democratico.

Mauro Oddone, segretario provinciale Ds

## Da domani l'Amiat di Torino chiederà 168 lire al chilo

### Con l'anno nuovo aumenta il costo dei rifiuti «esportati»

Laura Nosenzo

In attesa di arrivare a più definitive soluzioni, anche nel 2001 i rifiuti dell'Astigiano continueranno ad essere conferiti nella discarica torinese dell'Amiat, ma a un prezzo superiore: la tariffa potrebbe andare sulle 168 lire/kg contro le 155 lire attuali, già lievitata negli ultimi mesi (prima il Consorzio astigiano pagava 145 lire al chilo). La trattativa tra Amiat e Consorzio rifiuti è alla stretta finale.

Non ha dunque dato esiti positivi la ricerca di impianti alternativi, nel tentativo di contenere le spese di smaltimento. Sfumano entrambe le ipotesi di sfruttare le discariche di Ghemme (Novara) e Alice Castello (Vercelli) avanzata nelle settimane scorse da Consorzio rifiuti e Provincia. Anzi: le due amministrazioni omologhe alla giunta Marmo, che avrebbero dovuto firmare l'accordo con la Provincia astigiana sullo smaltimento, si erano indispettite alla notizia che sarebbe potuta arrivare immondizia proveniente da fuori confine. «Non ne sappiamo

#### Tramontate le ipotesi del Consorzio di mandare i camion alle discariche del Nord Piemonte

nulla - l'obiezione che era venuta - abbiamo saputo la cosa da «La Stampa» e comunque non siamo d'accordo. Sul problema rifiuti anche i nostri bacini sono in crisi, gli impianti sono, ma stanno andando all'assurdo. Non possiamo risolvere noi i problemi dell'Astigiano». «La possibilità di smaltire a Ghemme e Alice - chiarisce Marcella Yeuillaz, presidente consorzio - ci è stata avanzata dalla Waste Management, la società privata che gestisce le discariche: ci avevano fatto capire che le Province erano d'accordo, ma la realtà evidentemente era diver-

Il costo dello smaltimento dei rifiuti portati dall'Astigiano alla discarica dell'Amiat alle porte di Torino passa dal primo gennaio da 155 a 168 lire il chilo. L'aumento avrà ripercussioni sulle bollette degli utenti



sa e ne prendiamo atto». Dunque si continuerà a portare a Torino, ma a un prezzo più salato. E dire che le premesse erano ancora più pesanti: «La trattativa - ricorda l'astigiano Giorgio Giordano, presidente dell'Amiat, con alle spalle la guida dell'Asp - è partita dalle 175 lire/kg, tariffa fissata dal Comune di Torino, proprietario della discarica. Poi si è scesi a 170 e, dopo un confronto interno con l'amministratore delegato Strozzi, abbiamo comunicato al Consorzio che l'ultima offerta è di 168 lire. All'Amiat lo considerano un prezzo di favore: «Nei

giorni scorsi abbiamo firmato l'accordo con Alessandria a 170 lire/kg. Adesso dovremo rivedere anche quell'intesa» dice Giordano.

Yeuillaz fa capire che, in questo momento, il Consorzio ha le mani legate: «Quello dello smaltimento rifiuti è un mercato che non ha calmeria. Il conferimento dell'immondizia coprirà tutto il 2001 e vedrà lievitare anche il costo dell'ecotassa (da 30 a 30 lire/kg), mentre quello per il trasporto (18 lire/kg) resterà invariato per i primi tre mesi: poi bandire una nuova gara d'appalto».

## Avèva 97

### Morto lo vedova di Rodolfo Debenedetti

TORINO. Si sono svolti ieri nella chiesa dei Santi Angeli di Torino i funerali di Pierina Fumel vedova di Rodolfo Debenedetti, madre del finanziere Carlo e del senatore Franco. Era deceduta giovedì, ma la famiglia ne ha dato notizia solo ad esequie avvenute.

Pierina Fumel era nata a Torino nel 1903. Nel 1931 sposò Rodolfo Debenedetti, imprenditore già affermato. Nel suo libro, «Nato ad Asti», Debenedetti ricorda così l'incontro con la futura moglie: «Era entrata nella mia ditta come giovanissima ragioniera nel 1921, e con gli anni è diventata una delle mie collaboratrici più preziose».

Alla memoria di Rodolfo Debenedetti, morto nel 1991, è intitolata una borsa di studio (finanziata con un lascito dell'imprenditore al Comune) che ogni anno viene assegnata ai migliori studenti dei licei Classico e Scientifico.

Pierina Fumel condivise col marito la terribile esperienza delle persecuzioni razziali, che portarono la coppia a fuggire in Svizzera. E' stata sepolta nel cimitero torinese di Sassi, nella tomba in cui riposa anche il marito Rodolfo.

#### NOTIZIE IN BREVE

##### ASTI

**Interrogato il commerciante che ha sparato al vicino**

Adelio Catta, 39 anni, il commerciante di bestiame che giovedì pomeriggio ha sparato al vicino di casa, in frazione San Giulio di San Damiano, è interrogato ieri dal gip, Federico Manotti. Alois ha ribadito di essere stato provocato dal rivale. Il pm, Vincenzo Paone, ha chiesto la custodia cautelare in carcere, mentre il difensore, l'avvocato Aldo Mirate, gli arresti domiciliari. Il giudice si è riservato di decidere. Migliorano le condizioni del ferito, Vin- Alois, 40 anni, operaio Fiat: è stato colpito da una pallottola al braccio sinistro.

##### ASTI

**Controlli della polizia due denunciati: ricettazione**

Gli agenti delle Volanti hanno denunciato nelle ultime ore due giovani per ricettazione. Il primo viaggiava su un'auto risultata rubata qualche giorno fa. Un altro è stato invece indagato perché trovato in possesso di gioielli e altra merce di provenienza sospetta. Anche in questo caso l'uomo era alla guida di un'auto, fermata per accertamenti dagli agenti. I controlli sono stati particolarmente intensificati in prossimità delle feste natalizie, per prevenire furti e rapine.

#### LETTERE AL GIORNALE

##### Le spese del sindaco nel Duemila

Natale e bilanci di fine anno. All'elenco delle realizzazioni fatte dal sindaco Florio vorrei aggiungere una delle sue spese (cioè nostre): ha dovuto offrire una settimana gratis il soggiorno nella nostra città ad uno strano signore russo che prevede i terremoti e a sua figlia, ha dovuto pagare le spese per un altro strano signore che dice di occuparsi di teatro, ma che in realtà è solo capace a urlare e a dire tante parolecche, ha dovuto tenere in vita un'intera fonderia per poter riempire la città di quegli strani cancelli che sembrano tanto ai cippi funerari che si trovano nei cimiteri e infine, ha dovuto suo malgrado, aumentare lo stipendio a se stesso a tutta la sua giunta, perché proprio non riuscivano più a tirare avanti.

M. C. zaasas@katamail.com

##### Quella rotonda troppo a destra?

A nome di un gruppo di abitanti di Alba vorrei segnalare l'anomala collocazione della nuova rotonda realizzata ai piedi del cavalcavia che porta in piazza della Sacra. La rotonda in questione è stata realizzata dopo il nuovo ponte

##### Controlli sul benzene anche ad Asti

In questi ultimi tempi sono tenuti giustamente sotto controllo i pozzi inquinati di San Fedele, si sono tenuti i considerazioni e i possibili effetti dell'elettromagnetismo causato dagli impianti di telefonia e telecomunicazione, ma nessuno informa la popolazione sui valori di benzene (accertato cancerogeno) presenti in centro, soprattutto per il nodo di Largo Martiri della Liberazione. Tutti parlano di stialli blu, di Zti vera o finta, ma nessuno associa allo sviluppo della città un concreto piano per la tutela ambientale. Ci sono come Milano e Bologna bloccano il traffico per giorni a causa di lievi superamenti dei limiti di legge fissati per gli inquinanti: ad Asti Comune, Asti e Arpa che fanno?

Lettera firmata

#### NUMERI UTILI

##### PRONTO INTERVENTO 118

##### AUTOAMBUULANZE

**CROCE** Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 725.390; Moncalvo: 0141 955.333; Montalbene: 0141 997.555; Montebello: 0141 63.666.  
**CROCE ROSSA** Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 957.301; Cocconato: 0141 907.503; Castiglione: 0141 968.773; Isola: 0141 958.865; Moncalvo: 0141 955.237; Monastero B.: 0144 98.290; Moncalvo: 0141 921.311; Montebello: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Pieve Malsella: 0141 996.410; S. Damiano: 0141 975.910; Villafraanca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

##### FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con delle 8 alle 18,30 senza interruzione la farmacia S. Rocco, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 0141/557.830. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo S. Domenico, corso Volta 67, tel. 0141/271.721.

Canelli: Sacco, via Allen 15.  
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.  
Nizza: Boschi, via P. Corbi.

##### GUARDIA MEDICA

Notturna, prefettura e Nizza: Asti 0141 211.430.  
0141 925.444. Canelli 0141

##### CASTELNUOVO D.B. 011

987.6468. Cocconato 0141 907.503. Castiglione 0141 961.414. Castiglione 0141 961.414. Monastero B. 0141 98.048. Moncalvo 0141 917.444. Montebello 0141 999.788. Nizza 0141 72.21. Rocca d'Arazzo 0141 408.150. San Damiano 0141 975.910. Villafraanca 0141 943.644. Villanova 0141 948.555.

##### CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castiglione L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.5152; Castiglione: 0141 968.088; Moncalvo: 0141 917.100; Montebello: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.

##### GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

##### POLIZIA pronto intervento 113

Asti Quartiere e Prefettura: 0141 418.111, Strada Asti: 0141 418.611; Nizza: 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 361.268.

##### VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

##### ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.



L'Associazione J'AMIS 'dla PERA, augurando a tutti gli astigiani un felice anno nuovo, è lieta di informare che sono aperte le iscrizioni per il 2001.

La quota di iscrizione è di L. 70.000. Chi intende aderire agli scopi benefici ed umanitari dell'Associazione, può effettuare il versamento sul c/c n. 25650/4 presso la Cassa di Risparmio di Asti - Agenzia n. 3 di corso Torino, Asti. I versamenti dovranno essere corredati di nome, cognome e indirizzo.

Gli AMIS colgono l'occasione per ringraziare tutta la cittadinanza per l'affetto e la simpatia dimostrati in 37 anni di attività.

Basta in soris per esi amis

Associazione benefica culturale artistica  
Corso Alfieri, 442 - 14100 Asti - Tel. 0141 30320



Nei ristoranti dell'Astigiano particolare attenzione a piatti e vini piemontesi ma non mancano proposte diverse

# Il «buon anno» si augura meglio a tavola

## I prezzi della «maratona» enogastronomica di San Silvestro

ACQUINO DI DUE GIORNI



**NEGOZI.** Oggi negozi e artigiani (in particolare parrucchieri, alimentari, gastronomie, pasticcerie) potranno restare facoltativamente aperti. Ci sarà dunque la possibilità per un regalo o per acquistare i tradizionali e benauguranti alpini rossi (nella foto commesse del negozio di intimo Imperial).

**BUS.** Gli autobus Asp circoleranno oggi con orario festivo. Domani invece, 1° gennaio, saranno fermi.

**FARMACIE.** Ad Asti piazza sono di turno dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Piazza Roma, in corso Alfieri 343, tel. 0141/353.839. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 18 del giorno successivo la S. Lazzaro, corso Casale 180, tel. 0141/274.238. In provincia a Canelli la «Sacco» di via Alfieri 15, mentre a Moncalvo Ardizzone, in via XX Settembre. Infine Nizza: Marli, via C. Alberto 44.

**CINEMA.** Dopo una notte di brindisi, quello con il cinema è anni una tradizione di Capodanno. Diversi i film proposti. Il cartone animato «Galline in fuga» sarà proiettato al Divino (15; 17,15; 20; 22,30) e al Lux di Asti (14,30; 16,15; 17,45) dove in serata (19,45; 22,30) è in programma «Le verità nascoste». Risate con «Chiedimi se sono felice» al Politeama (15,30; 17,45; 19,55; 22,30), al Ballo di Canelli (15; 17,15; 20; 22,30), al Comunale di Costigliole (15,30; 17,30; 21) e a S. Damiano allo Splendor (16; 20,30; 22,30). Al Nuovo Splendor di Asti (16,15; 18,15; 20,15; 22,30) e al Lux di Nizza (20,15; 22,30) divertimento con «Bodyguard». Nella sala nobile (15; 16,30; 18,30) il cartone «Dinosauri». Per chi ama i film sentimentali «Autunno in New York» al Ritz di Asti (15,45; 18; 20,10; 22,30) e al Lux di San Damiano (15,30; 20,30; 22,30) e al Sociale di Nizza (15,30; 17,30; 20,15; 22,30), «Criminale» a Spazzano al Lumiere (20,10; 22,30), al pomeriggio c'è il cartone «Pokémon» e all'Aurora di Nizza (15; 17,15; 20; 22,30).

Tutti al cenone. A tavola c'è allegria, il luogo dove dirsi «buon anno» per tradizione. Quest'anno sono in forte ripresa le cene in casa tra gruppi di amici. Gastronomia prese d'assalto e saranno aperte anche oggi. Ci sono anche ristoranti che «esportano» parte dei loro piatti già preparati. Chi invece non vuole poi avere il problema di lavare i piatti sceglie il ristorante e non disdegna poi la possibilità di fare i classici quattro salti in musica.

Dopo le ampie proposte già pubblicate nei giorni scorsi ecco una «bussola» aggiornata dei ristoranti dell'Astigiano che hanno ancora posti (o li avevano fino a ieri) per il cenone di questa sera.

**FINO A 80 MILA**  
Il «Canestrello» ■ Cinaglio, ha scelto un menù sobrio (sei portate e due dolci), ma particolarissimo: dal piatto di pesce «cappon magro» alla minestra di noci, ai ravioli provenzali: 80 mila tutto compreso. Al «Castello Salice» di Costigliole menù a base di pesce: 80 mila lire, tutto compreso: 0141-966.120. Sempre a Costigliole all'osteria «da Laura» (0141-966.968) si cena a 80 mila lire, vini esclusi. Al ristorante «Arcano» di Moncalvo il cenone costa 80 mila. A mezzanotte cotechino e lenticchie: 0141/916215. «da Gappesi» a Castagnole Monferrato, antipasti di pesce, quaglia all'uva, dolci fatti in casa a 65 mila: 0141/292113. Al «Madonna della Neve» di ■■■■■ (0144/80110) si cenerà a 80 mila, vini esclusi. A Cisterna, con 80 mila (vini compresi) è possibile gustare la cucina del «Garibaldi»: 0141/979118. Specialità piemontesi anche al ristorante «La Lanterna», di San Damiano. Menù a 80 mila (bottiglia di vino, spumante e cotechino): 0141/982.217. Stesso prezzo alla «Premiata osteria dei fiori» di Cortigliore: 0141/765.312.

**FINO A 100 MILA**  
A Vinchio alla «La Strana coppia» galletto, zampone e lenticchie, funghi: 90 mila con i vini. Costa 130 mila lire lo sfizioso menù alla «Brajai» di Montemagno con misto di pesce, crespelle con salsiccia e tartufi, involtini, con polenta, agnoliotti e dolci. Champagne a mezzanotte. 0141/653925.

Al «Giogo» di Montemagno, dopo la cena, la notte di San Silvestro sarà scandita dalla «pasta» di panettoni e spumante, alla 3 spaghettoni e alle 5 cappuccino e birrino. Musica, karaoke e magia. Prezzo 130 mila. 0141/653930.

Pochi i posti ancora disponibili al ristorante «Il Gardinetto» di Grazzano: antipasti di pesce e salmone con lenticchie. Barolo, ameis e champagne. Il prezzo 250 mila lire a coppia: 0141/925114. Sempre a Grazzano, al «Bagatto», salmone, petti d'anatra, e carri ai funghi: 100 mila con i vini 0141/925110.

Al ristorante-enoteca di Piasco (0141/89.141), cenone a base di pesce a carni. Musica di sottofondo con pianoforte e violino. ■ prezzo è di 130 mila.

A Cuccinella, al «Regina» (0141/907.021): 150 mila tutto compreso. Al «Roma» di Castagnole Lanza con musica dal vivo (150 mila lire, vini compresi). Tra i piatti forti: insalatina di polpo con verdure, tortino di carciofi, risotto con code di gamberi, fritto misto (0141/879115). La Locanda del «Boscogrande» ■ Montegrosso, in frazione ■■■■■

(0141/956.390) propone antipasti ■■ cui coquillages Saint Jacques, mousses di fagioli, gnocchetti rossi al Barbone, arrosto di bue grasso, crema calda e panettoni: 130 mila tutto compreso con vini astigiani e sardi.

Dal «Francesco», ad Asti in via dei Cappellai (0141/592.321), cena con musica ■ vivo: menù semplice ■■ tradizionale ■■ zampone al cotechino ■■ 100 mila. Al «Tachibanda» di via al Teatro ad Asti, (0141/530.999), si va dalle ostriche ai gamberi alla piastra. 90 mila.

Varia tra le 120 e le 160 mila lire il menù del ristorante «Motta», a Costigliole. Tra le proposte: sformato ■■ salsa di gamberi, agnoliotti ■■ «plin» con sugo d'arrosti: 0141-969.574.

Al «Ametista» di Moncalvo ■■■■ Antico Castello 14, menù ■ 100 mila lire, con carni e pesci, escluso vino. Bottiglia di spumante per tutti. Per prenotazioni 0141/917423. 100 mila lire per il cenone all'Antico

castello di piazza Carlo Alberto 15. a Moncalvo. Tra le specialità: pesce e carni con funghi, risotto con quaglie, arrosto di maiale e anatra. Prenotazioni allo 0141/917127.

Al ristorante «La Ca' Rossa» ■■■■ Cisterna ■■■■ a ■■■■ mila lire. In menù spiccano carpaccio di pesce spada, ■■■■ di rane, crespelle ■■ funghi, fesa di vitello all'arancia ■■ dolci. Musica. Per informazioni 0141/979528 oppure cliccando sul sito Internet [www.lacassa.it](http://www.lacassa.it). Alla «Rinomata Pizzeria» in corso IV Novembre a Nizza Monferrato, cenone di San Silvestro a 140 mila lire. ■■ balla ■■■■ musica dal vivo. Prezzo 0141/727057.

Doppio veglione al complesso «Reale» in piazza Alfieri ad Asti. Al ristorante «Il Flauto magico» ■■■■ piano superiore, ■■■■ a 150 mila lire. Suona Remigio Passarino. Nel cantinone, ■■■■ «Vineria di Asti» servizio ai tavoli. Per cena e festa si spende 100 mila lire. Suona il gruppo rock «Fuerte Ventura».

Cenone anche al ristorante «Da Mariuccia» in frazione Pratortona, ■■■■ ■■■■ ■■■■ a ■■■■ mila lire vini compresi. Per prenotare 0141/867.318.

A San Marzano Oliveto all'agriturismo «La Viranda» ■■■■ a 90 mila, ■■■■ menù tipico monferrino, tra ■■■■ spicca lo zampone di produzione propria, sformato di porri e zucca, tacchino ripieno. (0141/856571). Si balla con il gruppo «Arti e Mestieri».

Una curiosità invece a Ravigliasco. Nuovi gusti in tavola per salutare il vecchio ■■■■. Lo chef Roberto Boggio, titolare del ristorante «Il Rustico», propone ■■■■ linea per il ■■■■ di Capodanno un menù a base di frutta.

**OLTRE 150 MILA**  
Gran cenone, ■■■■ pianobar, alla «Locanda del Sant'Uffizio» di Penango, ■■■■ 270 mila. Prenotazioni 0141/916292. Cenone con ■■■■ latinoamericana al ristorante «Castello» a Castiglione. Ci sarà anche ■■■■ esibizione ballerini di tango. Prezzo 170 mila: 0141/204115. Il «Salera» (0141/410.887) offre un menù a 170 mila tutto compreso. Suona l'orchestra «Novella». Al castello di Cortanze si pagheranno 220 mila. Prenotazioni allo 0141-690.917. Al «Carosello» di via Comentina cenone a 180 mila. Canterà Vito Tumbino, 0141/437.211.

Per le cene in casa acquisti in gastronomia Il rito del primo cappuccino del 2001

(0141/956.390) propone antipasti ■■ cui coquillages Saint Jacques, mousses di fagioli, gnocchetti rossi al Barbone, arrosto di bue grasso, crema calda e panettoni: 130 mila tutto compreso con vini astigiani e sardi.

Dal «Francesco», ad Asti in via dei Cappellai (0141/592.321), cena con musica ■ vivo: menù semplice ■■ tradizionale ■■ zampone al cotechino ■■ 100 mila. Al «Tachibanda» di via al Teatro ad Asti, (0141/530.999), si va dalle ostriche ai gamberi alla piastra. 90 mila.

Varia tra le 120 e le 160 mila lire il menù del ristorante «Motta», a Costigliole. Tra le proposte: sformato ■■ salsa di gamberi, agnoliotti ■■ «plin» con sugo d'arrosti: 0141-969.574.

Al «Ametista» di Moncalvo ■■■■ Antico Castello 14, menù ■ 100 mila lire, con carni e pesci, escluso vino. Bottiglia di spumante per tutti. Per prenotazioni 0141/917423. 100 mila lire per il cenone all'Antico

castello di piazza Carlo Alberto 15. a Moncalvo. Tra le specialità: pesce e carni con funghi, risotto con quaglie, arrosto di maiale e anatra. Prenotazioni allo 0141/917127.

Al ristorante «La Ca' Rossa» ■■■■ Cisterna ■■■■ a ■■■■ mila lire. In menù spiccano carpaccio di pesce spada, ■■■■ di rane, crespelle ■■ funghi, fesa di vitello all'arancia ■■ dolci. Musica. Per informazioni 0141/979528 oppure cliccando sul sito Internet [www.lacassa.it](http://www.lacassa.it). Alla «Rinomata Pizzeria» in corso IV Novembre a Nizza Monferrato, cenone di San Silvestro a 140 mila lire. ■■ balla ■■■■ musica dal vivo. Prezzo 0141/727057.

Doppio veglione al complesso «Reale» in piazza Alfieri ad Asti. Al ristorante «Il Flauto magico» ■■■■ piano superiore, ■■■■ a 150 mila lire. Suona Remigio Passarino. Nel cantinone, ■■■■ «Vineria di Asti» servizio ai tavoli. Per cena e festa si spende 100 mila lire. Suona il gruppo rock «Fuerte Ventura».

Cenone anche al ristorante «Da Mariuccia» in frazione Pratortona, ■■■■ ■■■■ ■■■■ a ■■■■ mila lire vini compresi. Per prenotare 0141/867.318.

A San Marzano Oliveto all'agriturismo «La Viranda» ■■■■ a 90 mila, ■■■■ menù tipico monferrino, tra ■■■■ spicca lo zampone di produzione propria, sformato di porri e zucca, tacchino ripieno. (0141/856571). Si balla con il gruppo «Arti e Mestieri».

Una curiosità invece a Ravigliasco. Nuovi gusti in tavola per salutare il vecchio ■■■■. Lo chef Roberto Boggio, titolare del ristorante «Il Rustico», propone ■■■■ linea per il ■■■■ di Capodanno un menù a base di frutta.

**OLTRE 150 MILA**  
Gran cenone, ■■■■ pianobar, alla «Locanda del Sant'Uffizio» di Penango, ■■■■ 270 mila. Prenotazioni 0141/916292. Cenone con ■■■■ latinoamericana al ristorante «Castello» a Castiglione. Ci sarà anche ■■■■ esibizione ballerini di tango. Prezzo 170 mila: 0141/204115. Il «Salera» (0141/410.887) offre un menù a 170 mila tutto compreso. Suona l'orchestra «Novella». Al castello di Cortanze si pagheranno 220 mila. Prenotazioni allo 0141-690.917. Al «Carosello» di via Comentina cenone a 180 mila. Canterà Vito Tumbino, 0141/437.211.

Per le cene in casa acquisti in gastronomia Il rito del primo cappuccino del 2001

(0141/956.390) propone antipasti ■■ cui coquillages Saint Jacques, mousses di fagioli, gnocchetti rossi al Barbone, arrosto di bue grasso, crema calda e panettoni: 130 mila tutto compreso con vini astigiani e sardi.

Dal «Francesco», ad Asti in via dei Cappellai (0141/592.321), cena con musica ■ vivo: menù semplice ■■ tradizionale ■■ zampone al cotechino ■■ 100 mila. Al «Tachibanda» di via al Teatro ad Asti, (0141/530.999), si va dalle ostriche ai gamberi alla piastra. 90 mila.

Varia tra le 120 e le 160 mila lire il menù del ristorante «Motta», a Costigliole. Tra le proposte: sformato ■■ salsa di gamberi, agnoliotti ■■ «plin» con sugo d'arrosti: 0141-969.574.

Al «Ametista» di Moncalvo ■■■■ Antico Castello 14, menù ■ 100 mila lire, con carni e pesci, escluso vino. Bottiglia di spumante per tutti. Per prenotazioni 0141/917423. 100 mila lire per il cenone all'Antico

Ancora poche ore al brindisi ■■■■ notte più lunga dell'anno ■■■■ C'è chi sceglie di approfittare del veglione per trascorrere ■■■■ alla scoperta del sapore ■■■■ buona cucina ■■■■ Ma anche chi vivrà il passaggio del millennio ballando in discoteca



FASSI RISPONDE A SCARSI

## I dubbi tra ristoratori sulle scelte dei cenoni

Ho letto con interesse l'intervento del collega e ■■■■ amico Roberto Scarsi sulla «Stampa» di sabato 30 dicembre condiviso in pieno tutte le sue considerazioni. Per trovare le «cause» che conducono a certi comportamenti ho pensato che ■■■■ non si trova carne bovina nei cenoni di fine ■■■■ forse perché la troviamo giornalmente in tutti i ristoranti. Sia ■■■■ ristorante, sia il cliente vogliono dare e trovare un qualcosa di nuovo e di diverso (al riguardo preciso che mai alcun cliente ha rinunciato a ■■■■ tipo di taglio bovino nei miei ristoranti).

In quanto ai fiumi di Champagne, è verissimo. E ■■■■ grave errore, non solo perché siamo nella terra dello spumante, ■■■■ perché è sbagliato gustare uno Champagne o un brut con i dolci o i panettoni.

■■■■ comunque sempre opportuno lasciare ■■■■ cliente la sua scelta nella ■■■■ dei vini che ogni ristorante espone. Su di essa sono elencati i nostri spumanti e gli Champagne da scegliere, ■■■■ marca, annata e prezzo. Per ultimo i prezzi. Sicuramente una ■■■■ di crisi esiste, ■■■■ dovuta alla tanta gente in vacanza (anche ■■■■ magari poi passa ore ■■■■ giorni negli

Piero Fassi, consulente ristorante ■■■■ «Generi Neuv» interviene nel dibattito avviato dal collega ristoratore Roberto Scarsi sulle scelte dei cenoni di Capodanno

aeroporto) e al cambiamento di gusti. Moltissima gente ■■■■ in ■■■■ propria o di amici dove ognuno porta ■■■■ piatto personalizzato. Questo naturalmente a scapito della ristorazione. Ho constatato anche i prezzi. Sono però prezzi raddoppiati ■■■■ ristoranti che lavorano normalmente a prezzo basso. Altri ristoranti restano chiusi (ognuno ha i propri motivi). Se fossero aperti, i prezzi sarebbero anche per loro adeguati alla loro normalità, e al loro servizio.

Piero Fassi, presidente Associazione albergatori e ristoranti ■■■■ Asti e provincia

Veglioni e feste animeranno il San Silvestro in molti locali dell'Astigiano e dintorni

## Si balla fino all'alba del millennio

### Proposte su dove trascorrere la notte più lunga dell'anno

Comunque vada sarà un divertimento. Mancano ormai poche ■■■■ per il passaggio al ■■■■ millennio. E per chi non avesse ■■■■ deciso dove trascorrere la notte più lunga dell'anno ecco una mappa di alcuni locali dove poter stappare lo spumante.

Alla sala da ballo «Rosa dei Venti» di Valfenera veglione con la ■■■■ folk di «Alex e la band». L'ingresso per la staffetta tra ■■■■ vecchio ed il nuovo anno costa 30 mila lire, consumazione compresa. E in vista dei brindisi e dello scambio di auguri il locale offrirà ■■■■ clienti una bottiglia di spumante in omaggio ogni ■■■■ persone. Alle 3 invece sarà servita la prima colazione del 2001 con cappuccino. Prenotazioni 0141/939194 e 0141/939501.

Cenone e veglione fino al mattino al «Mediterraneo» ■■■■ Isola, sulla statale Asti-Alba.

La serata «Baraonda», come è stata battezzata dagli organizzatori, si aprirà alle 22 con una cena: del menù fanno parte due antipasti, altrettanti primi e secondi, senza tralasciare dolci e panettoni. Sulla carta dei vini arneis e dolcetto. Durante la ■■■■ è prevista musica e intrattenimento con i giochi di Simone Poncino, Paola Caracchi e Giorgio Scaffano ■■■■ «Controtempo surprise». A mezzanotte brindisi con champagne.

Poi tutti in pista ■■■■ i ritmi più coinvolgenti del momento. Una notte che si annuncia lunga: alle 3 gli chef del «Mediterraneo» serviranno la prima pizza dell'anno. La maratona si concluderà alle 6 con cappuccino ■■■■ brocche per tutti. Prezzo 120 mila lire. Prenotazioni ■■■■ informazioni Artec 0141/31383 (ore 10-13 e 15-18).

Veglione anche nell'altro storico locale astigiano, ■■■■ «Symbole» ■■■■ Vigliano d'Asti: a fare da

colonna sonora alla notte più lunga dell'anno ci sarà l'orchestra «Emilio Zilioli». La serata si apre alle 21,30. Alle 23 primo buffet, e alla mezzanotte grande brindisi con risottino allo champagne. Alle 3, secondo grande buffet accompagnato dalla musica lirica di «Zilioli».

Gran finale alle ■■■■ con l'offerta della prima colazione con cappuccino e brioche. Prezzo 60 mila lire con consumazione. Prenotazioni allo 0141/958821.

Per chi non vuole invece muoversi dalla città la meta può essere il neonato «Cinecittà» (ex Mirò) di via Leone Grandi, ad Asti, vicino a piazza Alfieri.

Nel locale il 2001 arriverà accompagnato dalla musica dei ■■■■ Fabrizio Neri ■■■■ Piarulli: 0141/653925.

Al «Giogo» di Montemagno, dopo la cena, la notte di San Silvestro sarà scandita dalla «pasta» di panettoni e spumante, alla 3 spaghettoni e alle 5 cappuccino e birrino. Musica, karaoke e magia. Prezzo 130 mila. 0141/653930.

Pochi i posti ancora disponibili al ristorante «Il Gardinetto» di Grazzano: antipasti di pesce e salmone con lenticchie. Barolo, ameis e champagne. Il prezzo 250 mila lire a coppia: 0141/925114. Sempre a Grazzano, al «Bagatto», salmone, petti d'anatra, e carri ai funghi: 100 mila con i vini 0141/925110.

Al ristorante-enoteca di Piasco (0141/89.141), cenone a base di pesce a carni. Musica di sottofondo con pianoforte e violino. ■■■■ prezzo è di 130 mila.

A Cuccinella, al «Regina» (0141/907.021): 150 mila tutto compreso. Al «Roma» di Castagnole Lanza con musica dal vivo (150 mila lire, vini compresi). Tra i piatti forti: insalatina di polpo con verdure, tortino di carciofi, risotto con code di gamberi, fritto misto (0141/879115). La Locanda del «Boscogrande» ■■■■ Montegrosso, in frazione ■■■■■

(0141/956.390) propone antipasti ■■ cui coquillages Saint Jacques, mousses di fagioli, gnocchetti rossi al Barbone, arrosto di bue grasso, crema calda e panettoni: 130 mila tutto compreso con vini astigiani e sardi.

Dal «Francesco», ad Asti in via dei Cappellai (0141/592.321), cena con musica ■ vivo: menù semplice ■■ tradizionale ■■ zampone al cotechino ■■ 100 mila. Al «Tachibanda» di via al Teatro ad Asti, (0141/530.999), si va dalle ostriche ai gamberi alla piastra. 90 mila.

Varia tra le 120 e le 160 mila lire il menù del ristorante «Motta», a Costigliole. Tra le proposte: sformato ■■ salsa di gamberi, agnoliotti ■■ «plin» con sugo d'arrosti: 0141-969.574.

Al «Ametista» di Moncalvo ■■■■ Antico Castello 14, menù ■ 100 mila lire, con carni e pesci, escluso vino. Bottiglia di spumante per tutti. Per prenotazioni 0141/917423. 100 mila lire per il cenone all'Antico

castello di piazza Carlo Alberto 15. a Moncalvo. Tra le specialità: pesce e carni con funghi, risotto con quaglie, arrosto di maiale e anatra. Prenotazioni allo 0141/917127.

Al ristorante «La Ca' Rossa» ■■■■ Cisterna ■■■■ a ■■■■ mila lire. In menù spiccano carpaccio di pesce spada, ■■■■ di rane, crespelle ■■ funghi, fesa di vitello all'arancia ■■ dolci. Musica. Per informazioni 0141/979528 oppure cliccando sul sito Internet [www.lacassa.it](http://www.lacassa.it). Alla «Rinomata Pizzeria» in corso IV Novembre a Nizza Monferrato, cenone di San Silvestro a 140 mila lire. ■■ balla ■■■■ musica dal vivo. Prezzo 0141/727057.

Doppio veglione al complesso «Reale» in piazza Alfieri ad Asti. Al ristorante «Il Flauto magico» ■■■■ piano superiore, ■■■■ a 150 mila lire. Suona Remigio Passarino. Nel cantinone, ■■■■ «Vineria di Asti» servizio ai tavoli. Per cena e festa si spende 100 mila lire. Suona il gruppo rock «Fuerte Ventura».

Cenone anche al ristorante «Da Mariuccia» in frazione Pratortona, ■■■■ ■■■■ ■■■■ a ■■■■ mila lire vini compresi. Per prenotare 0141/867.318.

A San Marzano Oliveto all'agriturismo «La Viranda» ■■■■ a 90 mila, ■■■■ menù tipico monferrino, tra ■■■■ spicca lo zampone di produzione propria, sformato di porri e zucca, tacchino ripieno. (0141/856571). Si balla con il gruppo «Arti e Mestieri».

Una curiosità invece a Ravigliasco. Nuovi gusti in tavola per salutare il vecchio ■■■■. Lo chef Roberto Boggio, titolare del ristorante «Il Rustico», propone ■■■■ linea per il ■■■■ di Capodanno un menù a base di frutta.

**OLTRE 150 MILA**  
Gran cenone, ■■■■ pianobar, alla «Locanda del Sant'Uffizio» di Penango, ■■■■ 270 mila. Prenotazioni 0141/916292. Cenone con ■■■■ latinoamericana al ristorante «Castello» a Castiglione. Ci sarà anche ■■■■ esibizione ballerini di tango. Prezzo 170 mila: 0141/204115. Il «Salera» (0141/410.887) offre un menù a 170 mila tutto compreso. Suona l'orchestra «Novella». Al castello di Cortanze si pagheranno 220 mila. Prenotazioni allo 0141-690.917. Al «Carosello» di via Comentina cenone a 180 mila. Canterà Vito Tumbino, 0141/437.211.

Per le cene in casa acquisti in gastronomia Il rito del primo cappuccino del 2001

(0141/956.390) propone antipasti ■■ cui coquillages Saint Jacques, mousses di fagioli, gnocchetti rossi al Barbone, arrosto di bue grasso, crema calda e panettoni: 130 mila tutto compreso con vini astigiani e sardi.

Dal «Francesco», ad Asti in via dei Cappellai (0141/592.321), cena con musica ■ vivo: menù semplice ■■ tradizionale ■■ zampone al cotechino ■■ 100 mila. Al «Tachibanda» di via al Teatro ad Asti, (0141/530.999), si va dalle ostriche ai gamberi alla piastra. 90 mila.



Realizzazioni artistiche

Auguri di Buone Feste

CEM

Scassa Sara

ESPOSIZIONE E VENDITA:

ASTI



Per la pubblicità su LA STAMPA  
**PK**  
 publikompass  
 Filiale di Asti  
 Corso Dante, 80 - Tel. 0141.3510.11

# campani

Notizie, curiosità, ricorrenze possono essere segnalate alla redazione di Asti: via De Gasperi 2 telefono 0141.437.166 - 0141.355.595

Per la pubblicità rivolgetevi alla Filiale Publikompass di Asti: corso Dante - telefono 0141.351.011 fax 0141.356.014

Per la pubblicità su LA STAMPA  
**PK**  
 publikompass  
 Filiale di Asti  
 Corso Dante, 80 - Tel. 0141.3510.11

Questa settimana pubblichiamo notizie da 39 centri dell'Asti-gliano.

**AOLIANO** ■ Mario Sacco nativo del paese con una grande passione per il mare, è stato insignito di un'importante onorificenza da parte della ministero della Marina mercantile. Per lui una medaglia d'oro alla lunga navigazione da parte del ministero, consegnatagli alla capitaneria di porto di Savona.

■ Dopo aver rappresentato, qualche mese fa, il racconto di Luis Sepúlveda «La gabbianella e il gatto», gli alunni della quinta elementare della «Mazzarella Mazzarello» si sono impegnati nel «Gelindo». A dare suggerimenti il regista e attore Luciano Nattino, invitato dall'insegnante suor Miroslava Pesco, che ha firmato una edizione dello spettacolo.

■ Liscio, boogie-woogie, danze caribiche, disco moderno dance: ce n'è per tutti i gusti al corso di ballo organizzato dal Comune in collaborazione con la scuola di danza New Dance di Asti. Si inizia il 1° gennaio con una serata di presentazione dei corsi e definizione degli orari. Info: 0141-66192 o 0347-487.87.67.

**BUBBIO** ■ Singolare «record» in via Roma. Il 2000 sarà ricordato come l'anno in cui hanno aperto due attività commerciali: il negozio di artigianato «Piccolo Mondo Antico», al civico 11, condotto da Vincenzo Amich, e la bottega di fiori, bomboniere e articoli regalo «Stile», in via Roma 5, di Laura Roba.

■ Giancarlo Vacca di Castelnuovo Belbo ■ Mario Bombardieri di Calamandrone sono i due tritoni ritratti per il 2000 dal pittore alessandrino Guido Botta. I quadri saranno presentati il 21 gennaio durante la festa annuale dei raccoglitori di tartufi, in programma al ristorante «Il Quartino».

■ Molti i canellesi che in queste settimane hanno raccolto fondi in favore alla popolazione alluvionata di Piemonte e Valle d'Aosta. Tra questi anche il gruppo Ana irresponsabile Paolo Meneghetti che nei giorni scorsi ha donato dieci milioni ad alcune famiglie del paese valdostano di Fenis.

**CASTAGNOLE FEM.** ■ Lezione aperta dei bambini che frequentano la scuola «Piemonte danza» di Lorena Abbate: per pubblico hanno avuto genitori e nonni, generosi negli applausi. Gli allievi sono una trentina, dai 3 anni e mezzo ai 14; una quindicina di loro ha anche ballato durante la recente serata di musica gospel tenutasi la vigilia di Natale.

**CASTAGNOLE MONF.** ■ Sabato prossimo alle 14,30 tradizionale tombola alla casa di riposo «Coniugi Valpreda». L'intero incasso della giornata di festa sarà devoluto in beneficenza per l'istituto dove sono ospitati circa 30 anziani.

**CASTELLO** ■ Ha dipinto personalmente i grappoli di uva che abbelliscono le pareti dell'Osteria dell'Aquila: un segno in più, nelle intenzioni di Marina Aresca, per caratterizza-

■ il locale, che gestisce da qualche mese con Antonio Varenni. La vigna trova posto nell'ex circolo Arci.

■ La frazione si prepara alla storica Fagiolata, fissata per martedì 2 gennaio. Quest'anno è toccato ai giovani delle leve 1981 e 1982 fare la «questua» per la raccolta dei legumi: Annalisa Carpentieri, Elena Gardino, Emanuele Borlot, Federico Perino, Massimiliano Squazzini, Christian Regio, Daniele Penna, Valentina Valente, Gianrino Boro.

**COCCONATO** ■ L'allegria brigata degli «Amici Ca.Ri», capitanata da Patrizia Porcellana arriverà il 1° gennaio alla casa di riposo «Serra», per portare come al solito, un'occasione in più di festa agli anziani ospiti.

■ Il paese sta rispondendo bene alla sottoscrizione pubblica per ristrutturare la cappella S.S. Annunziata, in memoria del parroco don Teobaldo Saccardi, scomparso il 14 giugno 1999: era arrivato in frazione il 18 dicembre 1960. I lavori di restauro si sono da poco iniziati. Chi vuole fare offerte può rivolgersi a don Bruno Valente (0141-966.028).

**COSTIGLIOLE** ■ Hanno raccolto due milioni interamente devoluti all'Admo, l'associazione per la donazione del midollo osseo. Positivo bilancio dell'attività del Lions Club Vallebelbo (gruppo una quarantina di soci tra Santo Stefano Belbo e Costigliole) presieduto da Giovanni Sandri che ha chiuso il 2000 con la cena tradizionale «cena degli auguri» al ristorante «Le Campanie» di Costigliole.

■ Inizio d'anno, per il vescovo Francesco Ravinale, con gli anziani della casa di riposo: martedì 1° gennaio celebrerà la messa alle 15,30.

■ Una fine d'anno con bilancio positivo per il giovanissimo campione di motociclismo Giacomo Gallione: il Duemila gli ha portato la vittoria ai campionati italiani di categoria mini-cross, culminati con una brillante prestazione al recente Motor show di Bologna. Giacomo è figlio di Mimmo Gallione, anche lui sportivo appassionato di rally e motociclette.

■ Un brindisi augurale per la comunità collinare «Vigne e vini»: venerdì sera sindaci e rappresentanti dei tredici paesi che fanno parte della neonata unione, hanno accolto l'invio del sindaco di Incisa Mario Porta per un incontro.

■ Ora che il progetto sulla variante (il tunnel che collegherà Molini con Vigliano) è stato finanziato, il sindaco Erilio Ferro dedica l'importante traguardo a Giovanni Garazzino, il segretario del Comitato pro circoscrizione scomparso negli anni scorsi. Alla guida dell'orga-

## LE FOTO DELLA SETTIMANA



In alto gli allievi della «Mazzarella» che hanno messo in scena «Gelindo». Qui a fianco i bambini di San Damiano in giuria allo «Zecchino d'oro»

nismo c'è ora la moglie, Silvia Cavallo.

■ Il maresciallo Domenico La Monica è il presidente della neonata sezione carabinieri in congedo: vice è il carabiniere ausiliario Osvaldo Cenedella; nel direttivo anche Giuseppe Fontana, Giacomo Biletta, Giorgio Marazzan. Il lessamento si è avviato ■ una buona adesione ed è ancora in

**MONTAFIA** ■ Rinnovato il consiglio di amministrazione della casa di riposo «Maria Cassinella». Entrano a farne parte Maria Angela Sacco, Luigi Pianetta, Renato Scovero e Massimino Occhiena. Il direttivo rimarrà in carica fino al 31 dicembre 2004.

■ Ospitato i suoi primi clienti, provenienti dalla Liguria, il Bed & Breakfast di Montechiaro «All'antica» (0141/999129) di

proprietà ■ Stefania Sorrentino.

■ Il Bed & Breakfast ■ trova in una villa ottocentesca ristrutturata, nel centro del paese, a disporre di due camere da letto e di una sala per la prima colazione completamente arredata con mobili e tendaggi d'epoca, restaurati dalla proprietaria. «All'antica casa» dispone anche di un parcheggio interno, di un servizio di trasporto per la stazione ed è predisposto per la ricezione di piccoli animali domestici: Stefania Sorrentino, inoltre, in tema con l'accoglienza e l'ospitalità di un tempo, ama salutare gli ospiti in partenza donando loro torte e vasetti di marmellata fatti in casa.

■ Un presepe tecnologico. E' quello realizzato da Adriano Mazzetti, Matteo Armillotto, Sergio Morellato ■ Vanni Monaca nella piazza del tamburello. La struttura in fer-

ro delle statue (hanno un'altezza di più ■ due metri) è stata rivestita da fili di luce colorati ■ da tubi in gomma fosforescenti.

■ La Pro loco guidata da Alfredo Capello ■ prepara alla cena del ringraziamento: venerdì 1° dicembre radunerà a tavola oltre 200 persone, che durante l'anno hanno collaborato col sodalizio. L'appuntamento è per le 20 nella palestra. In menù anche agnelli al «pin», stinco di vitello con verdure, dolci natalizi.

■ Walter Girolini, Nicola Volonini, Fulvio Gatti, Marco Perfumo, Michele Pasqua e Pino De Ginius sono già al lavoro per preparare le basi con cui accompagneranno i cantanti ■ gara al prossimo Voluntas Sound ■ programma al teatro Sociale all'inizio di febbraio. La band (storica con alcune aggiunte), da oltre dieci anni segue le giovani «ugole» ed offre intermezzi musicali con brani dagli Anni '60 ad oggi.

■ C'è stata anche una «librolotteria» alla festa organizzata dalle scuole elementari Rossignoli, per invogliare i bimbi alla lettura. Responsabile

della biblioteca scolastica è Maria Ausilia Quaglia, che da anni organizza momenti ■ divertimento per avvicinare gli scolari alla passione per i libri. Alla riuscita della festa hanno contribuito i negozianti di Nizza, la Centrale del latte di Asti ■ Alessandria ■ le banche locali.

E' uscito l'ultimo numero del 2000 del periodico «Il Cerchio». Sulle pagine del giornale diretto da Edoardo Raviola, (il sindaco Franco Matta ■ il direttore editoriale, Maurizio Pignatelli segretario di redazione), ■ parla del problema della crescita del numero dei cinghiali nelle vallate, di biotecnologie ■ agricoltura, fiori di Bach di poesia e di altro. Hanno collaborato Luciana Quagliotti, Giuseppina Conrotto, Piero Bosia, Liboria Oleandri, Ivana Fasoglio, Gio- ■ Peira, Paola Boano, Mari- ■ Elena Arato, Pina Viny, Giovan- ■ Bologna, Silvana Bruna, Laura Torta, Cristiana Reiter, Daniela Omegna, Maria Msiro, Alferdino Turetta, Massimo Masiero e Piero Chiatello. Per informazioni 0141/903600 E mail comunepasseranomarmorito@tin.it

■ Brindisi con spumante astigiano, ieri mattina in Comune per salutare l'arrivo del nuovo ■. Insieme al sindaco Idalo Raso hanno fatto il cin cin per il 2001 il vice Alessandro Ferraris, gli assessori Piero Macagno, Aldo Rosa, Walter Accornero (ospite della festa), Nicoletta Cellino, Elio Venezia, Claudio Pippione, Bruno Rossi, Roberto Carretto, Luigi Nebiolo e Mario Martinetto.

■ La Pro loco guidata da Laura Mortara ha organizzato per la vigilia di Natale la tradizionale distribuzione di doni ai bambini del paese. Sulla slitta ■ i doni Antonia Zanardo ha vestito i panni di Babbo Natale, accompagnata durante ■ suo viaggio tra le ■ da Giuliano Binelli che ha interpretato le canzoni natalizie ■ la ■ fisarmonica.

**D'ARAZZO** ■ Chiuso per Capodanno: il 2001 non sarà festeggiato all'Alberto Villa Conte Riccardi, chiuso per ferie fino al 7 gennaio. Per l'8 sono attesi primi gruppi di turisti.

■ Parroco di San Gerolamo, località nel Comune ■ Roccaverano, per 35 anni. Don Adriano Ferro, nativo di Moasca, ■ sacerdote è stato festeggiato dai suoi parrocchiani che, in suo onore, hanno raccolto ■ milioni ■ mezzo, interamente devoluti ■ beneficienza.

■ Dopo il presepe con le Barbie dello scorso anno, la ricostruzione della natività realizzata dai ragazzi del dopo cresima è ritornata su binari tradizionali. Il gruppo, coordinato da Barbara Rapetto, ha proposto per il 2000 un presepe «giubilare» ■ le statuine in cartone che rappresentano i pellegrini davanti alla capanna di Nazareth.

■ Sono ■ i ragazzi sandamianesi che hanno partecipato come componenti della giuria alla rassegna

cantata «Zecchino d'oro» svolta ■ all'Antoniano di Bologna. Sono stati scelti tra i nomi noti ■ festival per giovanissimi «Nota d'oro», (riservata ai bambini fino a 12 anni). Si sono recati a Bologna: Arianna Franco, Cristina Gai, Luca Franco, Simona Cusumano, Mattia Novo, Roberto Omedè, Cristian Bonignone.

■ Amico del gruppo alpini guidato da Giuseppe Giacosa, ■ bersagliere Giovanni Riotti ha dato il volto ■ Babbo Natale, animando la vigilia in frazione. I bambini sperano che torni anche il prossimo anno.

■ La Pro loco organizza per il giorno dell'Epifania una distribuzione di doni ai bambini ■ paese fino ai 10 anni (sono circa sessanta). La festa si svolgerà nei saloni dell'ex asilo comunale. Musica e balli con il gruppo «Giorgio, Ada e gli Amici del Merengue».

■ Dal sacco di Babbo Natale, per i bambini della materna ed elementare sono saltati fuori uno «scammer» ■ vario materiale di cancelleria: è il dono della Circonscrizione, mentre Gruppo alpini e Pro loco, insieme al comitato parrocchiale, hanno fatto arrivare dolciumi agli alunni e fiori a maestre ■ bidelle.

■ Nel calendario 2001 con le fotografie dei matrimoni avvenuti a Settime nel secolo scorso, il Comune fa gli auguri alle coppie con alle spalle unioni ■ più ■ meno lunghe. Tra i destinatari ci sono Maria Bertone ■ Giuseppe Roggero, che nel 2001 festeggerà i 63 anni di matrimonio e gli sposi che hanno detto «sì» appena l'anno scorso: Elena Musso e Paolo Capuzzo, Anna Tirone e Alberto Barbero, Stefania Cigliari e Luca Baggio, Paola Cialli e Paolo Del Pero, Emanuela Sacherio e Fabrizio Bertone.

**VIGILIOLE** ■ Novità tra il personale del Comune. ■ nuovo messo ■ Elsa Marletti, 32 anni, di Montafia, in precedenza impegnata negli Lsu. Patrizia Rosso, che arriva da Costigliole, ricoprirà invece l'incarico di impiegato istruttore contabile nel settore Ragioneria e tributi.

■ L'incarico ■ ricoperto in precedenza ■ Stefania Ianacone che ha ottenuto il trasferimento a Castello d'Annone. A capo dell'Ufficio tecnico ■ arrivato il geom. Alessandro Montali, ■ precedenza ■ Castagnole Monferrato: con lui collaborerà il geom. Donato Ferraris. Montali ■ geom. Giorgio Grandi offrirà la propria consulenza anche allo Sportello unico.

■ Il 14 dicembre Annalisa Gianolio ha conseguito la laurea ■ 102/110 presso la Facoltà di Scienze Politiche di Torino. La neodottoressa ha discusso una tesi in Sociologia dell' Educazione dal titolo «Indagine sugli studenti dei diplomi di laurea Duss e Dusi ■ scienze politiche».

**VILLA SAN SECONDO** ■ Chi ■ il perso finora il presepe meccanico allestito nella chiesa parrocchiale, avrà tempo fino ■ 7 gennaio: nei festivi l'ingresso è dalle 10,30 alle 12, negli altri giorni su richiesta.



Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

### Tariffe abbonamenti 2001

	Annuale		
	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	473.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000
	Semestrale		
	Metropoli* (a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	148.000

\*Sole Torino città, Pinerolo e Venaria.

\*\*Esclusa la domenica in Torino città.

**LA STAMPA**  
 L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.



Celebrazioni ad Alba in onore del fondatore dei Paolini

## Messe e veglia nel ricordo di don Giacomo Alberione

Giuseppina Fiori  
ALBA

La famiglia Paolina ricorderà oggi, due celebrazioni in Duomo, i cent'anni del 31 dicembre 1900, data che entrò nella storia della congregazione religiosa. Fu quella notte, che segnò il passaggio di secolo e di millennio, che don Giacomo Alberione, allora seminarista, decise di dare l'avvio alla sua missione apostolica che portò, nel 1914, alla fondazione della Pia Società San Paolo: una congregazione da sempre si dedica alla diffusione del messaggio cristiano utilizzando i moderni mezzi di comunicazione: editoria, cinema, televisione, radio, dischi, musicassette, compact disc, adesso anche siti Internet e tutte le nuove tecnologie. Solo, in questo periodo ricorrono anche i 70 anni di una delle pubblicazioni più importanti, Famiglia Cristiana: il primo numero uscì il 25 dicembre del 1931. Le celebrazioni, che ricorderanno gli inizi della Famiglia Paolina, inizieranno stasera con una messa in Duomo alle 10,50, che sarà trasmessa da Raiuno. Sarà concelebrata dal vescovo, Sebastiano Dho, e dal superiore generale dei Paolini, don Pietro Campus. Regista della trasmissione il don Attilio Monge, sacerdote della Società San Paolo.

Un'altra messa celebrata sempre in Duomo - stasera, alle 22,30, dal vescovo Sebastiano Dho con omelia del superiore don Pietro Campus e sarà trasmessa per radio. Seguirà una veglia di preghiera in Cattedrale che si protrarrà per tutta la notte. Altre celebrazioni si svolgeranno a Roma, al Santuario Regina degli Apostoli, e in altre località. Intanto, centinaia di Paolini sono giunti ad Alba per questa occasione: provengono da tutto il mondo, persino dall'Australia e dal Giappone. Saranno anche raccolte offerte per una iniziativa della San Paolo: stampa della Bibbia in cinese (sarà distribuita gratis in diverse località della Cina). Oggi sarà ricordata più volte la figura dell'opera del fondatore dei Paolini: don Giacomo Alberione nacque a San Lorenzo di Fossano nel 1884 e morì, a 87 anni, nel 1971; nel 1996 è stato proclamato «Venerabile»



Da sinistra don Giacomo Alberione e il vescovo di Alba mons. Sebastiano Dho

da Giovanni Paolo II. Commenterà i Paolini: «Don Alberione è il leader di una nuova forma di evangelizzazione. Fin dall'inizio secolo ha capito l'importanza della stampa, dei mass media per la diffusione del messaggio cristiano». Fu don Alberione a volere «Famiglia Cristiana»: i Paolini stanno organizzando una serie di manifestazioni che si svolgeranno, nel corso del 2001, per festeggiare i settant'anni della rivista che si è sempre occupata non solo di devozione, ma anche dei fatti della vita reale della gente. La congregazione, che ha la casa madre ad Alba, raggruppa cinquemila persone, tra sacerdoti e religiosi, sparsi in tutto il mondo.

La casalese potranno godere nuovamente di quello che è definito il «polmone verde della città», della Cittadella, che la sua bonifica è stata portata a termine da una ditta specializzata e che la V Direzione del Genio militare ha concluso le ispezioni. Il rito, controllando anche l'area circostante, con strumentazioni che consentono di monitorare il sottosuolo fino a una profondità di un metro. Le circa 400 granate trovate nella zona a inizio estate erano infatti sotterrate. Erano residui bellici che non avrebbero potuto esplodere, perché non completi, posizionati in non utilizzati dalla gente, la cui scoperta comunque aveva in allarme la città e l'amministrazione comunale, dopo che una prima bomba a mano era stata trovata a marzo da uno scout. Si era così deciso, per motivi precauzionali, di chiudere la Cittadella e procedere a una bonifica generale, cosa che ha richiesto tempi piuttosto lunghi.

L'intera zona controllata dagli artificieri: progetti per utilizzare il parco

## Casale riapre la sua Cittadella

Bonifica completata, rimosse 400 granate

Franca Nebbia  
CASALE MONFERRATO

Adesso finalmente si può tirare un sospiro di sollievo e l'assessorato all'Ambiente presieduto da Elena Sassone prenderà contatto con il Comitato Cittadella per l'avvio di un progetto generale che riguardi il verde, e per cui sono previsti finanziamenti regionali, che consenta un utilizzo immediato (probabilmente già marzo) dell'area. A partire da quelle iniziative che già l'anno scorso hanno ottenuto successo, come la cross country, campestre per la quale la Junior Casale aveva lanciato l'idea di studiare un percorso che sfruttasse la galleria sotto mura, illuminata da fiacole, e l'attraversamento del ponticello sopra il fossato. Dovrà ogni caso partire a breve anche il primo lotto di lavori alla polveriera e



Un momento di rimozione: parte delle granate viene caricata su furgone. La bonifica è partita la scorsa estate

ai bassi fabbricati, che necessitano di restauro agli intonaci, agli infissi, all'impianto elettrico e servizi igienici, con un esborso di circa 300 milioni che spero non blocchi la disponibilità della Cittadella alla cittadinanza», dice Elena Sassone.

Sono molte le idee che s'intrecciano sul riutilizzo quest'area, soprattutto ora che il Comune ha acquistato la S. Bernardino di 218 mila metri quadri per una spesa di 1 miliardo e 93 milioni. Il consigliere Riccardo Revello (Rc), in collaborazione con le associazioni ambientaliste e la Società orticola, aveva lanciato l'idea dell'allestimento di un Giardino botanico del Monferrato casalese, inoltre si era parlato di piattaforma ludica per i bambini e di un polo sportivo. Si era pure parlato di una scuola di mountain-bike gratuita e della creazione di una società di tiro con l'arco.

do e 93 milioni. Il consigliere Riccardo Revello (Rc), in collaborazione con le associazioni ambientaliste e la Società orticola, aveva lanciato l'idea dell'allestimento di un Giardino botanico del Monferrato casalese, inoltre si era parlato di piattaforma ludica per i bambini e di un polo sportivo. Si era pure parlato di una scuola di mountain-bike gratuita e della creazione di una società di tiro con l'arco.

NELL'ENOTECA REGIONALE IL VINO PIEMONTESE DEI BRINDISI



### Festa di fine anno ieri a Mango all'insegna dell'Asti spumante

«Si! "Asti party"». Con questo slogan, che vuole richiamare l'attenzione sul vino tipico dei brindisi, l'Enoteca regionale «Colline del moscato» di Mango ha organizzato ieri, nella sua sede nel castello, una festa di fine anno all'insegna dell'Asti spumante. E l'ha fatto proponendo non solo nei tradizionali abbinamenti con i dolci, ma anche con i formaggi (Murianengo e Erborinato, una specie di gorgonzola dell'Alta Val Susa), con i salumi e il lardo, per dimostrare l'adattabilità con sapori diversi. «La festa - commenta il presidente dell'enoteca, Raoul Molinari - è un atto d'amore per questo vino di valore, uno spumante unico al mondo, non sufficientemente apprezzato e considerato». Nel 2000 - continua

Molinari - l'Asti spumante non ha avuto la fortuna auspicata. Le notizie che abbiamo non sono buone come avremmo desiderato. Questo brindisi di fine anno vuole essere un auspicio per una rivalsa nel 2001». Aggiunge Giovanni Bosco, direttore dell'associazione «Coordinamento Terre del moscato»: «Manifestazioni come quella promossa dall'Enoteca regionale sono molto importanti. L'Asti spumante è il moscato d'Asti meritano di essere conosciuti insieme il loro territorio». Sugli abbinamenti innovativi Molinari, dice: «Non sono una provocazione nei confronti dei gourmet tradizionalisti, ma omaggio ad un vino, ottimo in ogni stagione e in ogni momento, non solo in quelli della festa».

Vince viaggio e lo devolve ai disabili

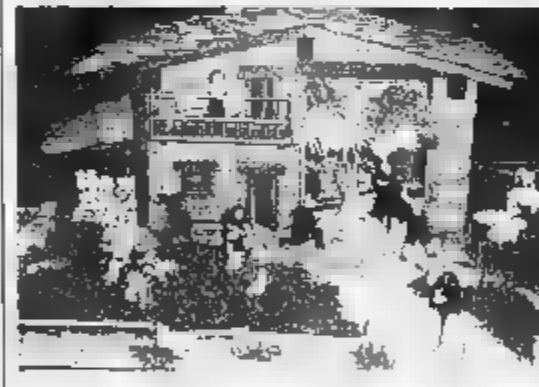
## Lotteria Anffas con dono finale

CASALE MONFERRATO

Encomiabile gesto di generosità per una casalese di 30 anni che ha deciso di devolvere il primo premio della sottoscrizione dell'Anffas (numero vincente 4963), un viaggio per due persone di 14 giorni a Creta, valore oltre 3 milioni e mezzo, sul fondo dell'associazione casalese per la costruzione di un centro per disabili (verrà realizzato nel giardino della cascina Bricco, sulla strada per Frassineto). «Si tratta di una struttura con 12 posti letto e 20 per attività diurne destinata a ragazzi con handicap orfani o figli di genitori anziani e che costerà oltre 1 miliardo e mezzo. Ci indebitiamo all'osso come al solito, ma contiamo di realizzarla entro il 2002» dice con grande fermezza il presidente dell'Anffas, Giovanna Scagliotti. In totale sono stati venduti oltre 8000 biglietti in tutto il Monferrato. «Un leggero calo rispetto allo scorso anno, ma abbiamo ritardato l'inizio della vendita per ostacolare la raccolta di fondi a favore degli alluvionati», precisano dall'Anffas. Il secondo premio, una bicicletta, è invece stato vinto dal numero 2431, mentre il terzo premio, un orologio da polso Swatch, è andato al numero 1367. Ecco l'elenco degli altri numeri vincenti dal quarto fino al 38° estratto: 4749, 4806, 306, 4581, 1872, 6924, 1579, 8513, 3886, 5230, 5142, 2092, 7861, 7411, 5075, 6405, 7466, 4089, 5391, 1189, 7104, 2312, 5495, 8440, 549, 7542, 4942, 4426, 4096, 3013, 2903, 4052, 6096, 4209, 3566.

Singolare iniziativa a Murazzano

## C'è il presepe di formaggio



MURAZZANO

Originali presepi sono stati realizzati nel paese dell'Alta Langa, noto per i suoi saporiti formaggi. I volontari della Pro Murazzano hanno scelto proprio la «toma» per confezionare uno dei presepi più originali nella barocca Confraternita dei Battuti Neri di piazza Umberto I. Pastori, Re Magi, pecora, sono tutti in «Murazzano dop», compreso il Gesù Bambino vegliato da San Giuseppe e dalla Madonna. Nella stessa sede in esposizione altri presepi artigianali creati con le zucche, con la pasta sale, oppure con la pasta del pandoro utilizzati per confezionare la ricostruzione di una Betlemme di altri tempi. La mostra dei presepi rimarrà aperta fino all'Epifania. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 16,30.



FONDAZIONE  
CLASSE DI INSEGNAMENTO DI ALESSANDRIA

## Concerto di Capodanno

Teatro Comunale di Alessandria  
Lunedì 1 Gennaio 2001 - ore 17,00

### PROGRAMMA

MUSICHE BALLABILI DI ROMUALDO MARENCO  
(Novi L. 1841 - Milano 1907)

DAL «BALLO EXCELSIOR» (1881)  
(Rev. Carpi - Nicolai)

IL RISORGIMENTO - Gran Valzer e Galop  
SULLE RIVE DEL WESER - Mazurka  
OMAGGIO A LESSEPS - Danza caratteristica  
FINALE - Marcia delle Nazioni

DAL «BALLABILI PER ORCHESTRA» (1881)  
AMOR SUBLIME - Valzer

DAL BALLETO

«BACCO E GAMBRINUS» (1904)

DANZA DELLA

VALZER DELLA

TARANTELLA DELLA VENDEMMIA

QUADRIGLIA DEI

FINALE



Comune di Alessandria

Orchestra Classica di Alessandria

Direttore Edoardo Brizio

Compagnia di Balletto Danzalessandria

Coreografie di Patrizia Campassi

Danzatori della serata

Marcello Algeri Patrizia Campassi

Claudia Vecchi, Sabrina Runaldi, Lia Courier,

Cristina Mattaliano, Marco Bellone, Luca

Quercioli, Mauro Barbetta



A Tortona dal 4 al 14 gennaio

i nostri  
migliori.  
auguri  
di Buon Anno

# ANNEPRIMA 2000

**SPECIALE  
DOMENICA 14  
APERTO dalle 9.00 alle 20.00**



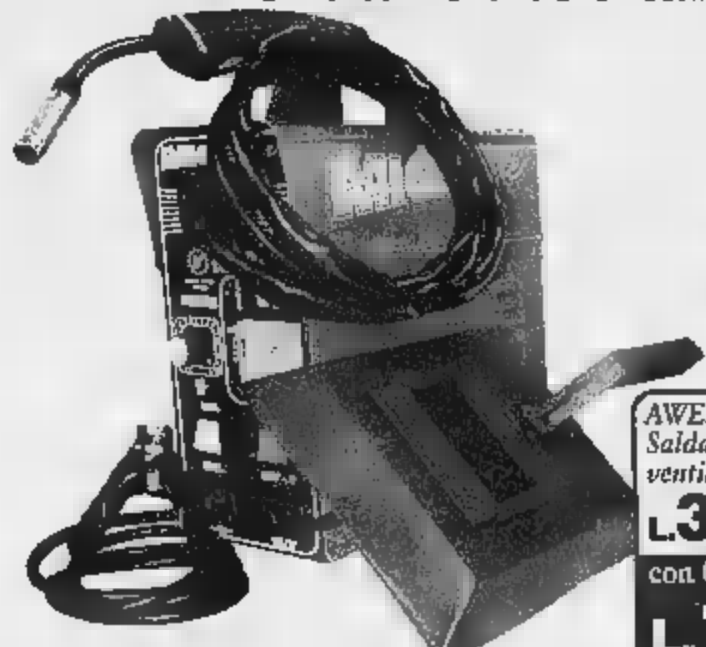
**GALBANI**  
Mozzarella S. Lucia  
125g  
L. 2.540  
al kg L. 20.320  
€ 1,31  
**L. 1.520**  
€ 0,78

sconto  
**40%**  
pari a L. 1.020



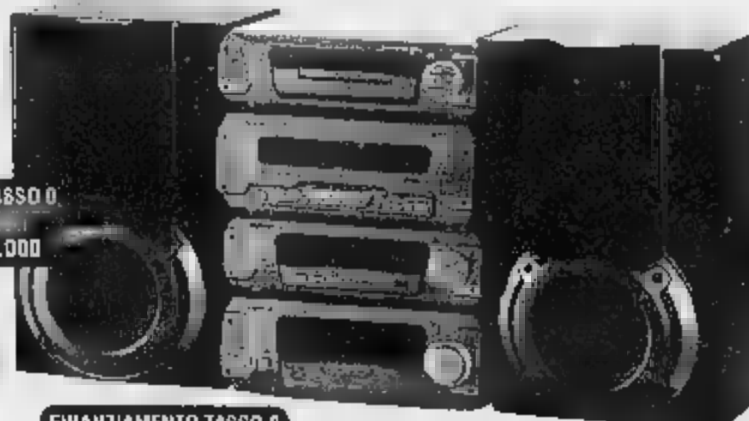
**SAN BENEDETTO**  
Acqua minerale naturale o  
frizzante 1,5 lt  
L. 660  
al lt L. 440  
€ 0,14  
**L. 390**  
al lt L. 260  
€ 0,20

sconto  
**40%**  
pari a L. 270



**TECNICS**  
Hi-fi semi professionale  
a elementi separati,  
dolby virtual surround,  
potenza 2x90w, doppia  
autoreverse radio digitale, cd,  
diffusori a 3 vie, equalizzatore,  
telecomando, garanzia 3 anni,  
mod. Eb 550  
L. 856.000  
€ 442,09  
**L. 599.200**  
€ 309,46

sconto  
**30%**  
pari a L. 256.800



FINANZIAMENTO TASSO 0  
Acconto L. 7.900  
10 rate da L. 59.000

**WHIRPOOL**  
Forno microonde 1000 w  
con grill, cottura combinata  
dimensioni: h28 l53 p34  
mod. MWO 175  
L. 545.000  
€ 281,47  
**L. 337.900**  
€ 174,51

sconto  
**38%**  
pari a L. 207.100

**LACOSTE**  
Polo piquet manica lunga  
100% cotone  
dalla tg. 4 alla tg. 11  
L. 150.000  
€ 77,47  
**L. 97.500**  
€ 50,35

sconto  
**35%**  
pari a L. 52.500

	AS	LU	MA	MER	GIO	VE	SA
Apertura	14.00	9.00	9.00	9.00	9.00	9.00	9.00
Chiusura	21.00	21.00	22.00	21.00	22.00	21.00	21.00

Martedì 2 gennaio CHIUSO per inventario.

Centro commerciale **IPER** - IPER Tortona  
S.p.A. per Viguzzolo, 2 - Tortona (AL)

Numero Verde  
**800-265219**

**IPER**  
Il paese della grande *i*



# Le iniziative in programma dal 2001 per le Celebrazioni del trageda astigiano

## Libri, spettacoli e monete per Alfieri

### In calendario due mostre e un ciclo di concerti

ASTI

Fine anno intenso per la Giunta esecutiva e il Comitato Nazionale per le Celebrazioni alfieriane. Alla presenza del presidente del Comitato, il rettore Rinaldo Bertolino, e di quello della Giunta, il professor Marziano Guglielminetti, di Erica Gai in rappresentanza della Regione, dell'assessore Massano di Giusti Gobello per la Provincia di Asti, dell'assessore Marchia per il Comune di Asti, di Carla Forno, direttore del Centro Alfieriano, di docenti dell'Università di Torino e di altre Università è stato articolato il piano di iniziative per il prossimo anno di celebrazioni.

Fra gli eventi principali è previsto la fine del 2001 un convegno, fra Torino e Asti, relativo alla situazione culturale, sociale, militare del Piemonte contemporaneo. Alfieri. Altri convegni sono previsti per gli anni successivi, a Roma e Catania.

Due mostre si apriranno in concomitanza con il convegno del 2001. La prima (curata dai professori Colombo, Mezzotta e



Rinaldo Bertolino e Carla Forno

Sentato) sarà una mostra documentaria, negli spazi della Biblioteca Reale di Torino, e offrirà una raccolta di tutte le prime edizioni degli scritti alfieriani, oltre ai volumi dell'edizione critica astese. La seconda (affidata a Carla Forno, Elena Ragusa ed Eugenio Guglielminetti) sarà un'esposizione temporanea dei beni di proprietà del Museo Alfieriano, chiuso da circa cinque anni, sorta di «cantierino aperto», per seguire le varie fasi dei lavori di restauro e riallestimento.

### IL PRIMO A EUGENIO GUGLIELMINETTI

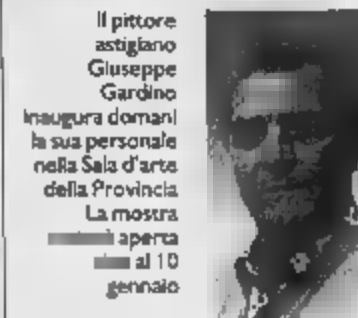
ASTI. È stata confermata per il gennaio, in occasione della inaugurazione dell'«Anno alfieriano 2001» la cerimonia di consegna del «Premio Alfieri - Città di Asti 2001» conferito allo scenografo, pittore e scrittore Eugenio Guglielminetti. Il riconoscimento viene assegnato all'iniziativa dell'amministrazione comunale, una giuria formata dalla Giunta comunale, dal presidente e dai capigruppo del Consiglio comunale. Eugenio Guglielminetti, che ha lavorato in tutti i più prestigiosi teatri del mondo, oltre ad essere autore di scenografie, il più autorevole interprete delle tragedie alfieriane, è un artista eclettico, che ama usare tutte le tecniche espressive. (a. b.)

La sagoma di Vittorio Alfieri si «affaccia» dalla casa-museo (chiusa da cinque anni e ancora in fase di restauro) Il Comitato per le celebrazioni ha definito una serie di iniziative culturali per il prossimo anno



### arte

E DINTORNI



Armando Brignolo

Il pittore astigiano Giuseppe Gardino inaugura domani la sua personale nella Sala d'arte della Provincia. La mostra resterà aperta fino al 10 gennaio. La mostra è aperta al pubblico dal 10 gennaio.

Il pittore astigiano Giuseppe Gardino inaugura domani la sua personale nella Sala d'arte della Provincia. La mostra resterà aperta fino al 10 gennaio. La mostra è aperta al pubblico dal 10 gennaio.

Il pittore astigiano Giuseppe Gardino inaugura domani la sua personale nella Sala d'arte della Provincia. La mostra resterà aperta fino al 10 gennaio. La mostra è aperta al pubblico dal 10 gennaio.

Il pittore astigiano Giuseppe Gardino inaugura domani la sua personale nella Sala d'arte della Provincia. La mostra resterà aperta fino al 10 gennaio. La mostra è aperta al pubblico dal 10 gennaio.

Il pittore astigiano Giuseppe Gardino inaugura domani la sua personale nella Sala d'arte della Provincia. La mostra resterà aperta fino al 10 gennaio. La mostra è aperta al pubblico dal 10 gennaio.

### Associazione culturale A Portacomaro la «Compagnia del brentatore»

FORTACOMARO. Si tiene a battesimo oggi nei locali della Bottega del grignolino, la «Compagnia dei brentatori delle Terre d'Asti». Obiettivi dell'associazione culturale: tutela e valorizzazione della memoria della civiltà della vigna e della cantina. L'atto costitutivo verrà simbolicamente siglato all'ora dell'aperitivo, nelle sale del locale all'interno dell'antico torrione, punto di incontro per gli amanti della cultura, storia locale, vino e di cucina. Promotore dell'iniziativa Carlo Cerrato, giornalista Rai, ex primo cittadino del paese. «Il brentatore» - fa sapere Cerrato - si ispira alla figura del brentatore, che in vendemmia portava la brenta, antico attrezzo utilizzato per portare l'uva dal filare alla bigoncia. Simbolo della compagnia «Bacco brentatore» realizzato dall'artista Carlo Cerrato. Già prevista la realizzazione di una serie limitata di bottiglie di grignolino «barbato di Portacomaro», in vendita ad inizio anno. (l.g. m.)

### Al Gran galà della «Famiglia piemontese» Sidney presentato lo spettacolo «Canté e conté mia Tèra»

## Canzoni astigiane in Australia

### Successo della tournée di Montanaro e Milenr

ASTI. Nel «Quinto Continente», l'Australia, il cantautore astigiano Piero Montanaro e il cabarettista braidesse Pino Milenr hanno ottenuto un strepitoso successo. I due artisti, nelle settimane scorse, hanno partecipato, il loro spettacolo «Canté e conté mia Tèra», al gran galà per il 24° anniversario della fondazione della «Famiglia piemontese» (presidente è Giorgio Moiso, originario di Calosso, vice Giovanni Robuffo, di Nizza), svoltosi a Nizza alla Casa d'Italia. La manifestazione era patrocinata dall'Istituto di cultura italiano e dal «Club Marconi», uno dei più importanti circoli australiani, più di 30 mila associati.

La performance di Montanaro e Milenr è stata accolta e raccontata con entusiasmo dagli organi di informazione locali che si stampavano in lingua italiana, soprattutto dal quotidiano «La Piammas» edito nella capitale, il quale tra l'altro ha scritto: «I due artisti hanno stabilito i contatti tra il mondo vivo attuale e la tradizione più profonda della nostra gente...».



Asin, Piero Montanaro, un aborigeno. A destra, con la moglie Germana Borgo e il cabarettista Pino Milenr

Il spettacolo ha rotto il ghiaccio e aperto una breccia per futuri programmi in questa nazione... speriamo di rivederli presto. Dal canto loro, Montanaro e Milenr ricordano il soggiorno durato 15 giorni, durante i quali oltre ad esibirsi hanno avuto modo di conoscere di persona realtà affascinanti (compreso un incontro con alcuni rappresentanti di gruppi aborigeni). «Un'esperienza indimenticabile, soprattutto dal punto di vista umano dicono i due artisti che hanno anche partecipato ai programmi radiofonici della SBS, un'emittente che trasmette in 68 lingue in tutta l'Australia».

quelli di Rete Italia, la radio che diffonde anche parte dei programmi della Rai e di Radio Italia-Non solo musica.

### Accolti dai dirigenti del sodalizio originari di Calosso e Nizza

Stefano Queirolo Palmas e dal capo cancelliere del Consolato Francesco Sano) hanno delineato la possibilità (che è quasi una certezza) di un tour, l'anno prossimo, che li porterà a recitare a cantare la cultura e la tradizione del Piemonte in tutte le maggiori città australiane.

L'esperienza di Montanaro e Milenr contribuisce a irrobustire il legame che già esisteva tra gli astigiani e la comunità piemontese d'Australia. Ad aprile del 1999, infatti, su iniziativa del musicista astigiano Alfredo Gallo, una rappresentanza dell'associazione «Fogolar Forlan» di Adelaide, guidata da Gianfranco Fantone, ha visitato Asti. Qualche mese prima, la sede del «Fogolar» aveva ospitato una mostra del pittore astigiano Renzo De Alexandris, esponendo la riproduzione del cento quadri che l'artista ha realizzato per ricordare gli scuri più suggestivi della vecchia Asti. Da quella mostra, i giornalisti di Rai International, Franco Bava e Gabriele Damiani (la famiglia di Franco Bava è originaria di Cocconato), redazione di Adelaide, avevano preso spunto per sceneggiare, in una trasmissione alla radio, la vita e l'opera di De Alexandris. (a. b.)



Asin, Piero Montanaro, un aborigeno. A destra, con la moglie Germana Borgo e il cabarettista Pino Milenr

### Al cinema

**LOUI.** Tel. 0141-594.147  
Galline in fuga. Cartoni animati. Orario: 14.30, 16.15, 17.45. Biglietto: 12.000.  
Le verità nascoste. Di R. Zemeckis con M. Pfeiffer, H. Ford. Orario: 19.45. Biglietto: 12.000.  
Tel. 0141-530.088  
Chiedimi se sono felice. Con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.30, 17.45, 19.55. Biglietto: 12.000.  
**RIVIZ.** Tel. 0141-530.086  
Autunno in New York. Di J. Chen con R. Gere e W. Ryder. Orario: 15.45, 18.20, 21.00.  
**BRIVIS PLEVENIO.** Tel. 0141-585.040  
Body guards. Di N. Parent con M. Bold, C. De Sica. Orario: 16.15, 18.15, 20.15, 22.15. B. 12.000 (8000).  
**LIMIERE.** Tel. 0141-413.630  
Pokémon 2. Orario: 16.15, 18.15, 20.15, 22.15. B. 12.000 (8000).  
Criminali da strapazzo. Di e con Woody Allen con H. Grant. Orario: 20.10. Biglietto: 12.000 (8000).  
**BALDO.** Tel. 0141-824.899  
Chiedimi se sono felice. Orario: 15.17, 19.21. Biglietto: 12.000 (8000).  
**CHIEDIMI SE SONO FELICE.** Orario: 15.17, 19.21. Biglietto: 12.000 (8000).  
**LOUI.** Tel. 0141-594.147  
Dinoceuri. Cartoni animati. Orario: 15.16, 18.30. B. 12.000 (10.000).  
Body guards. Di N. Parent con M. Bold, C. De Sica. Orario: 20.22. Biglietto: 12.000 (10.000).  
**SPICCIALLI (778).** Tel. 0141-701.496  
Autunno in New York. Di J. Chen con R. Gere e W. Ryder. Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30. Biglietto: 12.000 (10.000).

### Al cinema

**LOUI.** Tel. 0141-594.147  
Chiedimi se sono felice. Con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.17, 19.21. Biglietto: 12.000 (8000).  
**SALA.**  
Criminali da strapazzo. Con Woody Allen con H. Grant. Orario: 15.17, 19.21. Biglietto: 12.000 (8000).  
**MULTISALA. Sala Regia**  
Galline in fuga. Cartoni animati. Orario: 15.17, 19.21. Biglietto: 12.000 (8000).  
**CRISTALLO.** Tel. 0141-975.124. RIPOSO  
Tel. 0141-975.016  
New York. Di J. Chen con R. Gere e W. Ryder. Orario: 16.30, 20.30. B. 12.000 (8000).  
**SPLENDOR.** Tel. 0141-982.288  
Chiedimi se sono felice. Con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.20.30, 22.30. Biglietto: 10.000 (8000).  
**ANISTON.** Tel. 0144-322.400  
Chiedimi se sono felice. Orario: 15.17, 19.21. Biglietto: 12.000 (8000).  
**Galline in fuga.** Orario: 15.17. Biglietto: 12.000 (8000).  
**Body guards.** Orario: 21. Biglietto: 12.000 (8000).  
**VITTORIA.** Tel. 0142-452.291  
Chiedimi se sono felice. Orario: 15.30, 17.50, 20.10, 22.25. B. 12.000 (8000).  
**POLL.** Tel. 0142-452.081  
Body guards. Orario: 15.30, 17.45, 20.10, 22.20. Biglietto: 12.000.  
**MONCINO.** Tel. 0142-452.816  
Autunno in New York. Di J. Chen con R. Gere e W. Ryder. Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30. Biglietto: 12.000 (10.000).

### Al cinema

**ALESSANDRINO.** Tel. 0131-252.544  
Chiedimi se sono felice. Orario: 16.10, 18.10, 20.10, 22.10. Biglietto: 12.000.  
**AMARA.** Tel. 0131-252.079  
Pokémon 2. Cartoni animati. Orario: 16.18. Biglietto: 10.000 (7000).  
Le verità nascoste. Orario: 20.22.30. Biglietto: 12.000 (9000).  
**COMUNALE - SALA GRANDE.**  
Autunno in New York. Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30. B. 12.000 (9000).  
**COMUNALE - SALA FERRARO.** Tel. 0131-234.240  
Criminali da strapazzo. Di e con Woody Allen con H. Grant. Orario: 16.18, 20.15, 22.15. Biglietto: 12.000 (9000).  
**CORSA.** Tel. 0131-252.080  
Body guards. Orario: 16.18, 20.15, 22.15. Biglietto: 12.000 (9000).  
**MALLERIA.** Tel. 0131-252.112  
Acqua libera. Orario: 16.15, 18.15, 20.15, 22.15. Biglietto: 12.000.  
**MODERNO.** Tel. 0131-252.707  
Chiedimi se sono felice. Orario: 16.18, 20.15, 22.15. Biglietto: 12.000 (9000).  
**CRISTALLO - Sala Enrico.** Tel. 0131-349.321.  
Le verità nascoste. Orario: 15.30, 17.40, 19.50, 22.30. Biglietto: 12.000.  
**CRISTALLO - Sala Grande.**  
Galline in fuga. Orario: 15.17, 19.20, 22.30. Biglietto: 12.000.  
**CRISTALLO - Sala Enrico.** Tel. 0131-363.021.  
Chiedimi se sono felice. Orario: 16.18, 20.15, 22.15. Biglietto: 10.000 (7000).  
**MONETTA.** Tel. 0131-364.936.  
Chiedimi se sono felice. Orario: 16.18. Biglietto: 10.000 (5000).  
**Himalaya.**  
Orario: 18. Biglietto: 10.000.  
**REMY.** Tel. 0131-284.953.  
Chiedimi se sono felice. Orario: 17.30. B. 10.000 (7000).

### nelle sale di

**ACCADURA.** piazza S. Gaud 2, tel. 011 88.78.07.  
Autunno in New York. Orario: 16.18, 18.10, 20.10, 22.10.  
Domenica: 16.18, 18.10, 20.10, 22.10.  
**ACTOR'S STUDIO.** via Chiesa della Salute 77/a, tel. 011 216.5784.  
Chiedimi se sono felice. Orario: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
Domenica: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
**AMARCO.** via S. Gaud 2, tel. 011 88.78.07.  
Chiedimi se sono felice. Orario: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
Domenica: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
**ANIMA.** tel. 011 88.78.07.  
Chiedimi se sono felice. Orario: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
Domenica: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
**ARLECCHINI.** c. Sarmiento 22, tel. 011 7190. Sala 1.  
Autunno in New York. Orario: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
Domenica: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
**ARLECCHINI.** c. Sarmiento 22, tel. 011 7190. Sala 2.  
Autunno in New York. Orario: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
Domenica: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
**ARLECCHINI.** c. Sarmiento 22, tel. 011 7190. Sala 3.  
Autunno in New York. Orario: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
Domenica: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
**ARLECCHINI.** c. Sarmiento 22, tel. 011 7190. Sala 4.  
Autunno in New York. Orario: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
Domenica: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
**ARLECCHINI.** c. Sarmiento 22, tel. 011 7190. Sala 5.  
Autunno in New York. Orario: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
Domenica: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
**ARLECCHINI.** c. Sarmiento 22, tel. 011 7190. Sala 6.  
Autunno in New York. Orario: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
Domenica: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
**ARLECCHINI.** c. Sarmiento 22, tel. 011 7190. Sala 7.  
Autunno in New York. Orario: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
Domenica: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
**ARLECCHINI.** c. Sarmiento 22, tel. 011 7190. Sala 8.  
Autunno in New York. Orario: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
Domenica: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
**ARLECCHINI.** c. Sarmiento 22, tel. 011 7190. Sala 9.  
Autunno in New York. Orario: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
Domenica: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
**ARLECCHINI.** c. Sarmiento 22, tel. 011 7190. Sala 10.  
Autunno in New York. Orario: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
Domenica: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

### nelle sale di

**ARLECCHINI.** c. Sarmiento 22, tel. 011 7190. Sala 1.  
Autunno in New York. Orario: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
Domenica: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
**ARLECCHINI.** c. Sarmiento 22, tel. 011 7190. Sala 2.  
Autunno in New York. Orario: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
Domenica: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
**ARLECCHINI.** c. Sarmiento 22, tel. 011 7190. Sala 3.  
Autunno in New York. Orario: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
Domenica: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
**ARLECCHINI.** c. Sarmiento 22, tel. 011 7190. Sala 4.  
Autunno in New York. Orario: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
Domenica: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
**ARLECCHINI.** c. Sarmiento 22, tel. 011 7190. Sala 5.  
Autunno in New York. Orario: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
Domenica: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
**ARLECCHINI.** c. Sarmiento 22, tel. 011 7190. Sala 6.  
Autunno in New York. Orario: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
Domenica: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
**ARLECCHINI.** c. Sarmiento 22, tel. 011 7190. Sala 7.  
Autunno in New York. Orario: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
Domenica: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
**ARLECCHINI.** c. Sarmiento 22, tel. 011 7190. Sala 8.  
Autunno in New York. Orario: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
Domenica: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
**ARLECCHINI.** c. Sarmiento 22, tel. 011 7190. Sala 9.  
Autunno in New York. Orario: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
Domenica: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
**ARLECCHINI.** c. Sarmiento 22, tel. 011 7190. Sala 10.  
Autunno in New York. Orario: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
Domenica: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

## NUOVA GESTIONE APERTURA 02 GENNAIO

# HEAVEN

Asti - Via D'Adda 17  
Accanto al Cinema Politeama

ammirare i MAESTRI del cinema  
e la cultura dell'arte d'Arte è da Heaven

Risparmi fino a un quarto  
e leggi un mese in più

Tariffe abbonamento 2001-Annale		
	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	359.000	413.000**
6 gg. sett.	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	296.000

\*Solo Torino città Provincia e Venezia  
\*\*Esclusa la domenica in Torino città

LA STAMPA  
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.



# DIVINORA

FOND DE TEINT FONDANT IP12

ROUGE À LÈVRES COULEUR ET BRILLANCE



## GUERLAIN

*presenta*

# DIVINORA

*Il rossetto confort - colore - lucentezza*

*Il fondotinta fluido - fondente per un colorito luminoso  
e inoltre Guerlain vi offre preziose idee regalo per un magico Natale*

*presso*

## PROFUMERIE

# MODUS

Concessionarie Guerlain

CUNEO - Via XX Settembre, 10 - Via XX Settembre, 43 - Saluzzo Corso Piemonte, 54

DECA by MODUS - Alba Corso Piave, 16/d - Alba Via Calissano, 3



Volley, la squadra di De Giorgi chiude l'anno in testa alla serie A1 ma ieri sera il pubblico è rimasto deluso

# Noikom Alpitour in vena di regali

## Cuneo avanti 2-0 è battuta 3-2 da Ferrara

CUNEO

E' stata una Noikom Alpitour più in versione natalizia che con lo smoking di fine anno, quella vista ieri sera in un Palazzetto ben gremito, malgrado le vacanze di San Silvestro. Tanti tifosi ne andati po' di amarezza, dopo un 3-0 lungo accarezzato, ma trasformatosi in un 2-3 che indispettisce.

Nulla di grave per la classifica, perché 2-3 subito ieri sera contro Ferrara non intacca la folgorante striscia di vittorie consecutive e, soprattutto, fa conservare la vetta di A1, anche ora con soli 3 punti di vantaggio su Treviso.

E' stata una partita anomala, che Cuneo sembrava avere decisamente in mano dopo i primi due set, grazie alle bombe di capitano Sartoretti e alla buona tenuta di Kantor. La Yahoo! Ferrara,

che, va sottolineato, non è certo squadra di secondo piano, ha avuto la forza il merito di non mollare mai. ■ sempre creduto nel recupero, ■ quando è stata sotto per 25-18 e 25-19. Ha «roschiato» punto su punto, guidata da uno Stelmach apparso rinfancato davanti al suo ex Palazzetto, e da un terzetto straniero di



impatto decisivo: l'australiano Howard, il belga Wijmans e l'ungherese Veres, in campo dal 4-6 del secondo set. La rimonta di Ferrara, favorita anche dalle distinzioni dei cuneesi, si concretizzò sul 25-22 e 25-23.

Casoli e Omrcen non hanno modificato il corso della gara. Nel tie-break, equilibrio fino al 7-7 e 9-9. Quando Sartoretti ha piazzato l'ace dell'11-11, i 2 punti del tie-break apparso vicini. ■ Ferrara ha sfreddato gli entusiasmi con il finale 15-13.

Noikom Alpitour: Cardona 6; Sartoretti 29; Mastrangelo 11; Kantor 14; Sammelvuo 8; De Giorgi 2; Torre; Casoli; Sorcinelli (L); Omrcen 2; Ferrara ne; Manassero ne. Yahoo! Stelmach 2; Kunda; Wijmans 24; Cuminetti 1; Howard 7; Cernic 9; Rimondi ne; Veres 14; Sborgia ne; Martinielli 8; Fangareggi ne; Checchio (L. L.)



Sopra, il capitano della Noikom Alpitour Sartoretti con il presidente Ezio Barroero in un momento di allegria. A lato, giocatori della squadra cuneese prima della classifica.



Kantor in alto e qui sopra a muro con il compagno Mastrangelo. A destra, il finlandese Tuomas Sammelvuo con un gruppo di tifosi. I prossimi impegni ■ campionato per la squadra di De Giorgi ■ in casa contro l'European Padova



## Andrà in BM2 perde al tie-break

### Gli astigiani (beffati nel finale) conquistano un punto prezioso

ASTI

Un grande Fabio Cavallo non è bastato ieri sera alla BM2 per far bottino pieno nella delicata trasferta di Grotazzolina (Ascoli): gli astigiani sono stati battuti al tie-break (15-11), conquistando comunque un punto prezioso che consente loro di mantenere il decimo posto. La BM2, dopo aver vinto il primo set (25-21), ha avuto un calo nella seconda frazione, perse rispettivamente a 19 e 16

punti. Poi, nel quarto set, una grande rimonta e un' appassionante ■ ■ ■ fino al 30-28. Nella BM2, assente lo spagnolo Robles (fortunato e sostituito da Aiello), in ombra l'altro iberico Vega, rimpiantato a metà del secondo set da un determinato Zamponi.

Risultati: Kappa-Gioia Colle 3-1; Piacenza-S. Croce 2-3; Isola Scala-Falconara 3-1; Fano-Loreto 1-3; Salerno-Latina 1-3; Livorno-Mantova 3-1; Lamezia-Cagliari 1-3. [ca. l.]



La BM2 durante un time out: di schiena Marco «Dino» Aiello (a destra) e Stefano Cussotto. La formazione astigiana ha disputato ieri sera a Grotazzolina l'ultima partita di un 2000 che l'ha vista conquistare l'A2 dopo un appassionante duello promozione in B1 con il Mantova, sua rivale anche nell'attuale campionato

# Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.

Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone  
**SINDONE E SCIENZA**  
all'inizio del terzo millennio  
pp. 284 - 16 tavole a colori  
L. 24.000



VOLUMI DI "LA STAMPA"  
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI  
SONO IN VENDITA  
NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Informazioni: 0332/4493, o  
sulle varie edizioni libri@laStampa.it

lucazanini.it

## LA BANCA POPOLARE DI NOVARA

### LA SESTRI S.p.A.

#### COMUNICANO

che, a seguito della autorizzazione rilasciata dal Ministero delle Finanze, con Decreto del Direttore Generale del Dipartimento delle Entrate prot. n. RI/251310/2000 in data 21 dicembre 2000, la gestione del

### SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI

per gli ambiti provinciali di

Asti, Biella, Novara, Savona, Verbanco - Cusio - Ossola, Vercelli,

già affidati alla Banca Popolare di Novara,

**A PARTIRE DAL 1 GENNAIO 2001**

È Trasferita alla Sestri S.p.A., Società controllata al 100% dalla Banca Popolare di Novara stessa

Il servizio verrà espletato dalla Sestri S.p.A. negli stessi locali e con gli stessi orari di apertura ■ pubblico.

Rimangono altresì invariati gli estremi dei conti correnti postali in uso per i versamenti dell'ICI, della TARSU ruoli e delle altre imposte, tasse ed entrate.

BANCA POPOLARE DI NOVARA

SESTRI S.p.A.



DIVINORA

FOND DE TEINT FONDANT IP12

ROUGE À LÈVRES COULEUR ET BRILLANCE



GUERLAIN

*presenta*

DIVINORA

*Il rossetto confort - colore - lucentezza*

*Il fondotinta fluido - fondente per un colorito luminoso  
e inoltre Guerlain vi offre preziose idee regalo per un magico Natale*

*presso*

PROFUMERIE

MOZUS

Concessionarie Guerlain

CUNEO - Via XX Settembre, 10 - Via XX Settembre, 43 - Saluzzo Corso Piemonte, 54

DECA by MOZUS - Alba Corso Piave, 16/d - Alba Via Calissano, 3



Volley, la squadra di De Giorgi chiude l'anno in testa alla serie A1 ma ieri sera il pubblico è rimasto deluso

# Noikom Alpitour in vena di regali

## Cuneo avanti 2-0 è battuta 3-2 da Ferrara

CUNEO

E' stata una Noikom Alpitour più in versione natalizia con lo smoking di fine anno, quella vista ieri sera in un Palazzetto ben gremito, malgrado le vacanze di San Silvestro. Tanti tifosi se ne sono andati con un po' di amarezza, dopo un 3-0 a lungo accarezzato, trasformatosi in un 2-3 che indispettisce.

Nulla di grave per la classifica, perché 2-3 subito ieri sera contro Ferrara non intacca la folgorante striscia di vittorie consecutive e, soprattutto, conservare la vetta di A1, anche con soli 3 punti di vantaggio su Treviso.

E' stata una partita anomala, che Cuneo sembrava avere decisamente in mano dopo i primi due set, grazie alle «bombe» di capitano Sartoretto e alla buona tenuta di Kantor. La Yahoo! Ferrara,

che, sottolineato, non è certo squadra di secondo piano, ha avuto forza e il merito di non mollare mai. Ha sempre creduto nel recupero, da quando è stata sotto per 25-18 a 25-19. Ha «rosicchiato» punto a punto, guidata da uno Stelmach apparso rinfancato davanti al suo ex Palazzetto, da un terzetto straniero di



impatto decisivo: l'australiano Howard, il belga Wijemans e l'ungherese Veres, in campo dal 4-6 del secondo set. La rimonta di Ferrara, favorita anche dalle distinzioni dei cuneesi, si concretizzò sul 25-22 e 25-23.

Casoli e Omrcen non hanno modificato il corso della gara. Nel tie-break, equilibrio fino al 7-7 e 9-9. Quando Sartoretto ha piazzato l'ace dell'11-11, i 2 punti del tie-break apparsi vicini. Ferrara ha sfreddato gli entusiasmi con il finale 15-13.

Noikom Alpitour: Cardona 8; Sartoretto 29; Mastrangelo 11; Kantor 14; Sammelvuo 8; De Giorgi 2; Torre; Casoli; Sorcinelli (L); Omrcen 2; Ferrus ne; Manassero ne; Yahoo! Stelmach 2; Kunda; Wijemans 24; Cumineti 1; Howard 7; Cernie 9; Rimondi ne; Veres 14; Shorgia ne; Martinelli 6; Fangareggi ne; Checchin (L.).



Sopra, il capitano della Noikom Alpitour Sartoretto con il presidente Ezio Barroero in un momento di allegria. A lato, giocatori della squadra cuneese prima in classifica



Kantor in alto e qui sopra a muro con il compagno Mastrangelo. A destra, il finlandese Tuomas Sammelvuo con un gruppo di tifosi. I prossimi impegni in campionato per la squadra di De Giorgi a Roma e in casa contro l'European Padova



Anche la BM2 perde al tie-break

Gli astigiani (beffati nel finale) conquistano un punto prezioso

ASTI

Un grande Fabio Cavello è bastato ieri sera alla BM2 per far bottino pieno nella delicata trasferta di Grottaferrata (Ascoli): gli astigiani sono stati battuti al tie-break (15-11), conquistando comunque un punto prezioso che consente loro di mantenere il decimo posto. La BM2, dopo aver vinto il primo set (25-21), ha avuto un calo nella seconda e terza frazione, perse rispettivamente a 15 e 15

punti. Poi, nel quarto set, grande rimonta e un' appassionante testa a testa fino al 30-28. Nella BM2, lo spagnolo Robles (fortunato e sostituito da Aiello), in ombra l'altro iberico Vega, rimpiantato a metà del secondo da determinato Zamponi.

Risultati: Kappa-Gioia Colle 3-1; Piacenza-S. Croce 2-3; Isola Scala-Falconara 3-1; Fano-Loreto 1-3; Salerno-Latina 1-3; Livorno-Mantova 3-1; Lamezia-Cagliari 1-3. (ca. l.)



La BM2 durante un time out: di schiena Marco «Dino» Aiello (a destra) e Stefano Cussotto. La formazione astigiana ha disputato ieri sera a Grottaferrata l'ultima partita di 2000 che l'ha vista conquistare l'A2 dopo un appassionante duello promozione con il Mantova, sua rivale anche nell'attuale campionato

## Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.

Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone  
**SINDONE E SCIENZA**  
all'inizio del terzo millennio  
pp. 284 - 16 tavole a colori  
L. 24.000



LA BANCA POPOLARE DI NOVARA

LA SESTRI S.p.A.

COMUNICANO

che, a seguito della autorizzazione rilasciata dal Ministero delle Finanze, con Decreto del Direttore Generale del Dipartimento delle Entrate prot. n. RI/251310/2000 in data 21 dicembre 2000, la gestione del

**SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI**

per gli ambiti provinciali di

Asti, Biella, Novara, Savona, Verbanco - Cusio - Ossola, Vercelli,

già affidati alla Banca Popolare di Novara,

**A FIAN TEMPO DAL 1 GENNAIO 2001**

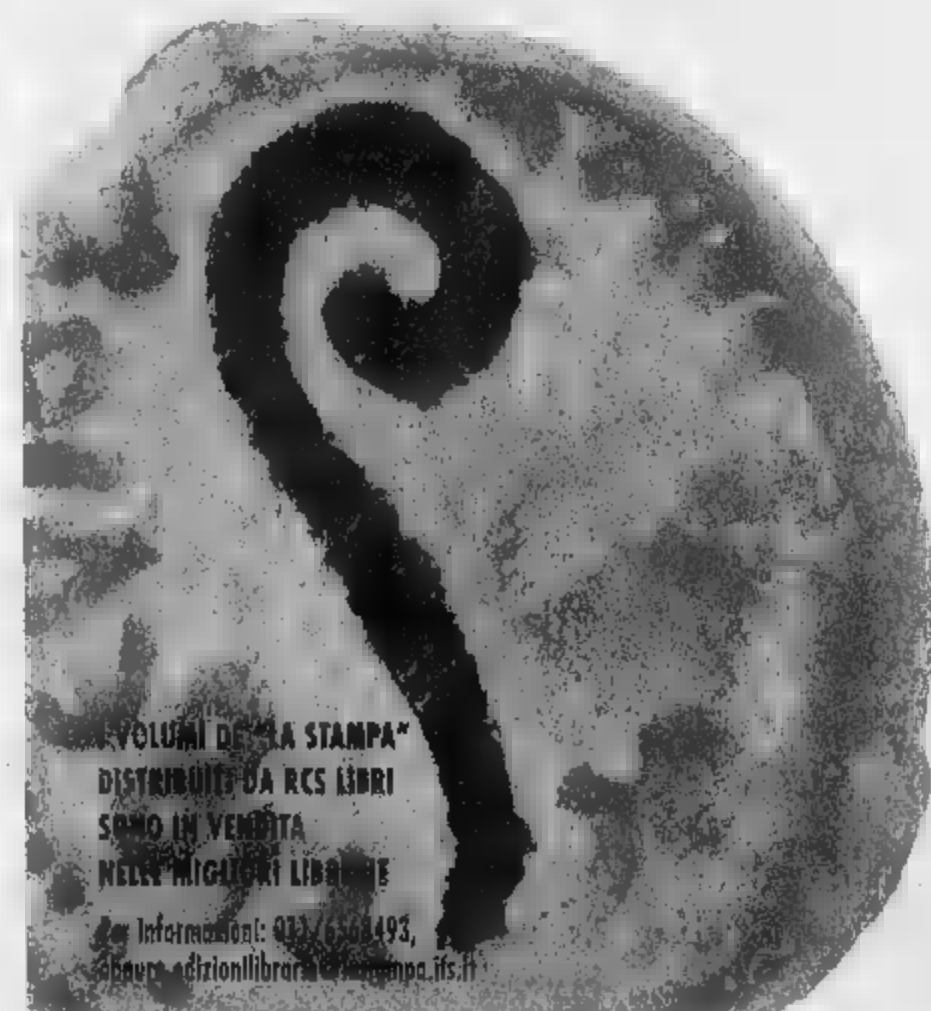
È Trasferita alla Sestri S.p.A., Società controllata al 100% dalla Banca Popolare di Novara stessa

Il servizio verrà espletato dalla Sestri S.p.A. negli stessi locali e con gli stessi orari di apertura al pubblico.

Rimangono altresì invariati gli estremi dei conti correnti postali in uso per i versamenti dell'ICI, della TARSU ruoli e delle altre imposte, tasse ed entrate.

POPOLARE DI NOVARA

SESTRI S.p.A.



VOLUMI DE "LA STAMPA"  
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI  
SONO IN VENDITA  
NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Informazioni: 0332/604493,  
sestria.edizioni@libreria.stampa.it



# DIVINORA

FOND DE TEINT FONDANT IP12

ROUGE À LÈVRES COULEUR ET BRILLANCE



## GUERLAIN

*presenta*

# DIVINORA

*Il rossetto confort - colore - lucentezza*

*Il fondotinta fluido - fondente per un colorito luminoso  
e inoltre Guerlain vi offre preziose idee regalo per un magico Natale*

*presso*

## PROFUMERIE

# MODUS

Concessionarie Guerlain

CUNEO - Via XX Settembre, 10 - Via XX Settembre, 43 - Saluzzo Corso Piemonte, 54

DECA by MODUS - Alba Corso Piave, 16/d - Alba Via Calissano, 3



Volley, la squadra di De Giorgi chiude l'anno in testa alla serie A1 ma ieri sera il pubblico è rimasto deluso

# Noicom Alpitour in vena di regali

## Cuneo avanti 2-0 è battuta 3-2 da Ferrara

CUNEO

E' stata una Noicom Alpitour più in versione natalizia che lo smoking di fine anno, quella vista ieri sera in Palazzetto ben gremito, malgrado le vacanze di Silvestro. Tanti tifosi se ne sono andati con po' di amarezza, dopo 3-0 a lungo accarezzato, ma trasformatosi in 2-3 che indispettisce.

Nulla di grave per la classifica, perché il 2-3 subito ieri sera contro Ferrara non intacca la folgorante striscia di vittoriesecutive e, soprattutto, fa conservare la vetta di A1, anche ora con soli 11 punti di vantaggio su Treviso.

E' stata una partita anomala, che Cuneo sembrava avere decisamente in mano dopo i primi due set, grazie alle «bombe» di capitano Sartoretti e alla buona tenuta di Kantor. La Yahoo! Ferrara,

che, va sottolineato, non è la squadra di secondo piano, ha avuto la forza e il merito di non mollare mai. Ha sempre creduto nel recupero, quando è stata sotto per 25-18 e 25-19. Ha «rosicchiato» punto su punto, guidata da uno Stelmach apparso rinfrancato davanti al suo ex Palazzetto, e da un terzetto straniero di



impatto decisivo: l'australiano Howard, il belga Wijsmans e l'ungherese Veres, in campo dal 4-6 del secondo set. La rimonta di Ferrara, favorita anche dalla disattenzione dei cuneesi, si è concretizzata sul 25-22 e 25-23.

Casoli e Omrcan non hanno modificato il corso della gara. Nel tie-break, equilibrio fino al 7-7 e 9-9. Quando Sartoretti ha piazzato l'ace dell'11-11, i 2 punti del tie-break sono apparsi vicini. Ferrara ha sfrecciato gli entusiasmi con il finale 15-13.

Noicom Alpitour: Cardona 8; Sartoretti 29; Mastrangelo 11; Kantor 14; Sammelvuo 8; De Giorgi 2; Torre; Casoli; Sorcinelli (L); Omrcan 2; Ferrus ne; Manesero ne. Yahoo! Stelmach 2; Kunda; Wijsmans 24; Cumini 1; Howard 7; Cernic 9; Rimondi ne; Veres 14; Sborgia; Martinielli 6; Fangareggi ne; Checchin (L).



Sopra, il capitano della Noicom Alpitour Sartoretti con il presidente Elio Barroero in un momento di allegria. A lato, giocatori della squadra cuneese prima in classifica



Kantor in alto e qui sopra a muro con il compagno Mastrangelo. A destra, il finlandese Tuomas Sammelvuo con un gruppo di tifosi. I prossimi impegni in campionato per la squadra di De Giorgi saranno a Roma e in casa contro l'European Padova



## Anche la BM2 perde al tie-break

### Gli astigiani (beffati nel finale) conquistano un punto prezioso

ASTI

Un grande Fabio Cavallo non è bastato ieri sera alla BM2 per far bottino pieno nella delicata trasferta di Grottaferrata (Ascoli): gli astigiani sono stati battuti al tie-break (15-11), conquistando comunque un punto prezioso che consente loro di mantenere il decimo posto. La BM2, dopo aver vinto il primo set (25-21), ha avuto un calo nella seconda e terza frazione, perse rispettivamente 19 e 15

punti. Poi, nel quarto set, una grande rimonta e un' appassionante testa a testa fino al 30-28. Nella BM2, assente lo spagnolo Robles (infortunato e sostituito da Aiello), in ombra l'altro iberico Vega, rimpiantato a metà del secondo set da un determinato Zamponi.

Risultati: Kappa-Gioia Colle 3-1; Piacenza-S. Croce 2-3; Isola Scala-Falconara 3-1; Fano-Loreto 1-3; Salerno-Latina 1-3; Livorno-Mantova 3-1; Lamezia-Cagliari 1-3. [ca.1.]



La BM2 durante un time out: di schiena Marco «Dino» Aiello (a destra) e Stefano Cusotto. La formazione astigiana ha disputato ieri sera a Grottaferrata l'ultima partita di un 2000 che l'ha vista conquistare l'A2 dopo un' appassionante duello promozione in B1 con il Mantova, sua rivale anche nell'attuale campionato

# Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.

Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone  
**SINDONE E SCIENZA**  
all'inizio del terzo millennio  
pp. 284 - 16 tavole a colori  
L. 24.000



VOLUMI DI "LA STAMPA"  
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI  
SONO IN VENDITA  
NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per informazioni: 0332/561493,  
sopra@edizionilibraria.it o stampa@rcs.it

I libri de  
**LA STAMPA**

## LA BANCA POPOLARE DI NOVARA

### LA SESTRI S.p.A.

#### COMUNICANO

che, a seguito della autorizzazione rilasciata dal Ministero delle Finanze, con Decreto del Direttore Generale del Dipartimento delle Entrate prot. n. RI/251310/2000 in data 21 dicembre 2000, la gestione del

### SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI

per gli ambiti provinciali di

Asti, Biella, Novara, Savona, Verbanco - Cusio - Ossola, Vercelli,

già affidati alla Banca Popolare di Novara,

**A FAR TEMPO DAL 1 GENNAIO 2001**

È Trasferita alla Sestri S.p.A., Società controllata al 100% dalla Banca Popolare di Novara stessa

Il servizio verrà espletato dalla Sestri S.p.A. negli stessi locali e con gli stessi orari di apertura al pubblico.

Rimangono altresì invariati gli estremi dei conti correnti postali in uso per i versamenti dell'ICI, della TARSU ruoli delle altre imposte, tasse ed entrate.

**BANCA POPOLARE DI NOVARA**

**SESTRI**

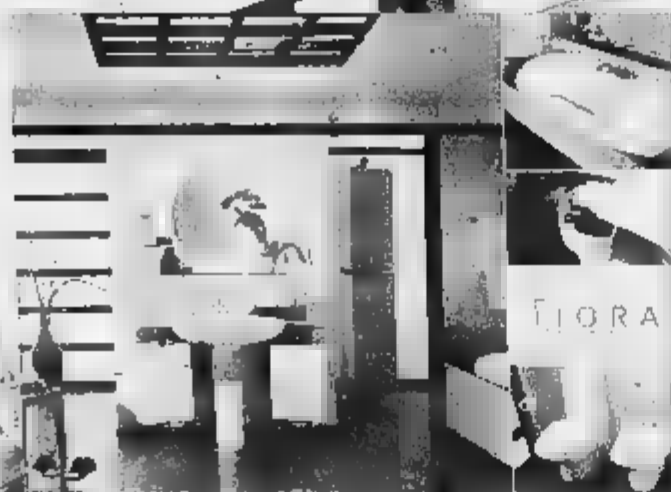
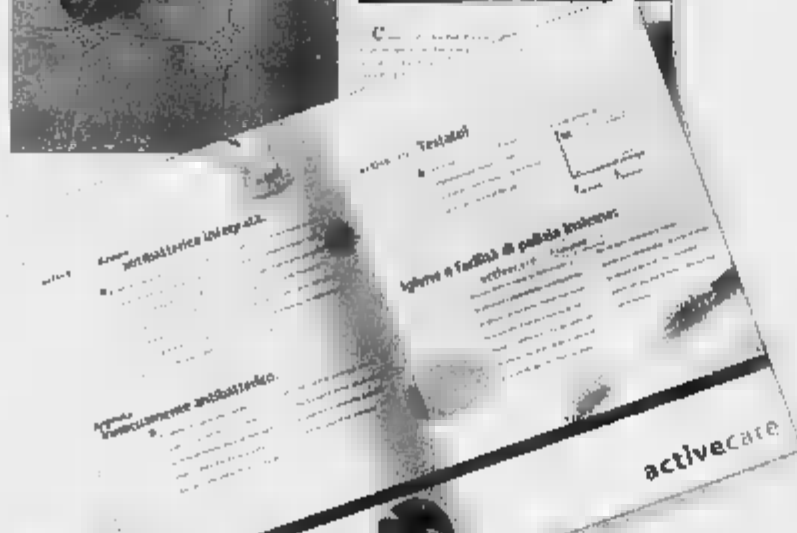
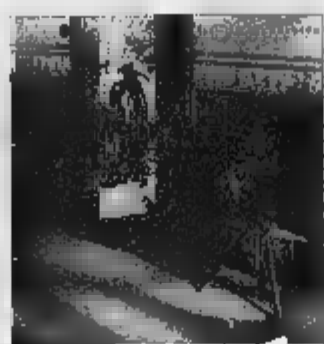


# ALGE per la casa

*bagni stupendi ed esclusivi che rispecchiano lo stile della vostra casa*

## Villeroy & Boch

Opera  
Amadea  
Century  
Grangracia  
Epura  
Viala  
Sunny!  
Solaya  
Velvet  
New Haven  
Stratos  
Magnum  
Pure Basics  
Kenzo  
Soho N.Y.  
Tiora  
Helios  
Virage  
Activecare



Stupendi bagni

12000 metri quadri di esposizione suddivisi per negozi. Preparati consulenti sono a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Visitate il nostro sito [www.alge.it](http://www.alge.it)

ALGE  
PER LA CASA

ALGE  
per la casa

ASTI TORINO 483

TELEFONO 0141 21 10

FAX 0141 21 10

ALBA VIALE INDUSTRIA 9

TELEFONO 0173 36.60.41

FAX 0173 33.066

CASALE M.TO

TELEFONO 011 52.5.6

FAX 011 52.5.6

PIEMONTE - TORINO

TELEFONO 011 89

FAX 011 52.5.6

PIEMONTE - TORINO • TORRE SAN GIORGIO

CUNEO • ALESSANDRIA • MONDOVÌ • NOVARA

VERCELLI • VIGEVANO • BIELLA • GRAVELLONA TOCE



Per averli tutti personalizzati visitate il sito [www.alge.it](http://www.alge.it) o inviate questo coupon a: Gruppo Alge, Via Eilat 13 - 10064 Abbiate Grasso (Piemonte - TO)

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

VIA \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ C.T.A. \_\_\_\_\_

N° TEL. \_\_\_\_\_ E-MAIL \_\_\_\_\_

PROV. \_\_\_\_\_



IL CALCIO DI UN ANNO DI SPORT ASTIGIANO

IL CALCIO STENTA A DECOLLARE

# Asti, è un 2000 da dimenticare

## Giraudi club emergente, Incardona super bomber

Enzo Armando  
Gianluca Forno

Il 2000 del calcio astigiano ha visto infrangersi i sogni di gloria dell'Asti e l'esplosione di nuove realtà come la Nuova Villanova e il Giraudi.

Nuova Villanova squadra emergente. Il titolo di campione d'inverno chiude nella maniera migliore il 2000 della Nuova Villanova. Dopo una stagione di assestamento, i villanovesi sono decollati e sognano una storica promozione in Eccellenza. Altro sodalizio emergente è il Massimiliano Giraudi, che ha fatto parlare di sé dall'arrivo alla presidenza di Gaetano Tuccillo, il quale ha investito tantissimo per allestire una squadra in grado di competere al salto di categoria e nel giro di un paio di stagioni disputare il derby con l'Asti: un sogno allo stato attuale che non appare impossibile. Tra gli allenatori sono in crescita le azioni di Mario Pandolfi, che ha creato un piccolo mirascolo al Don Bosco. La squadra, composta da under 19, sta disputando un ottimo campionato di Seconda. Altro tecnico sugli altari Franco Allievi, uno dei candidati a guidare l'Asti in estate, che ha preso in mano il Junior Canelli all'ultimo posto e l'ha riportato a navigare in acque più tranquille. L'oscar dei giocatori spetta a Davide Incardona (attualmente in forza al Moncalvese): è il bomber astigiano che da diversi anni segna di più e meriterebbe ribatte maggiori.

Moncalvese la conferma. «C/F» Dopo aver conquistato una miracolosa salvezza, la Mon-

<b>CHI SALE</b>	Soc. Nuova Villanova Massimiliano Giraudi Davide Incardona Mario Pandolfi Franco
<b>CHI STABILITÀ</b>	Soc. Canelli, Moncalvese e Nicese Beppe Falzone Gianni De Minin
<b>CHI SCENDE</b>	Soc. Asti Calcio e Annonese Renato Biasi Antonio Alberti Alex Di Bartolo

calvese ha proseguito nel suo rendimento regolare anche nella seconda parte dell'anno. Così come il Canelli e il Nicese, dal quale però i dirigenti si aspettano il salto di qualità nel 2001. Stabile pure il mister sandamianese Gianni De Maria e il centroavanti dell'Asti Beppe Falzone: l'entusiasmo con il quale il rientrato nelle file bianco-

rosse non è però servito a regolare qualche gioia in più ai tifosi astigiani.

Asti in discesa libera. Questo è stato l'anno orribile per i galletti. Dalla sconfitta nello spareggio per salire in serie D con il Bra, l'Asti ha cominciato a non azzeccarne più una: la campagna acquisti di basso profilo, un girone d'andata chiuso al quarantunesimo posto (il piazzamento peggiore di sempre in Eccellenza della compagine biancorossa) e lo spettro della retrocessione in Promozione. Scende di conseguenza anche il povero Renato Biasi, che ha accettato di guidare questa squadra in estate. Il 2 gennaio tra l'altro si sapeva se il suo futuro sarà ancora targato Asti: la dirigenza vorrebbe rinnovargli la fiducia, l'ex portiere chiede garanzie per il girone di ritorno più sereno: se non le avrà, dimetterà. Scende Tonino Alberti, passato nel giro di pochi mesi dagli altari della promozione con la Junior Canelli alla polvere dell'esonero. Chi non vede l'ora di lasciarsi alle spalle il 2000 è Alex Di Bartolo: annata deludente la sua. I suoi gol sono venuti a mancare all'Asti nella seconda e decisiva parte della stagione. Ceduto a Borgomanero in D, è retrocesso al Trino in Eccellenza e i verpelli, partiti con grinta di ambizioni, stentano a decollare.

Potrebbe essere tranquillamente inserita tra le formazioni stabili: l'Annonese ha infatti confermato l'ultimo posto del '99 campionato di Terza. Il fatto di essere comunque la formazione più debole dell'Astigiano, la relega tra coloro che sono in discesa.



■ destra Davide Incardona, ex dell'Asti, è il super bomber della Moncalvese in Promozione. Accanto Beppe Falzone, tornato alla maglia del galletti, guida l'attacco biancorosso nel campionato di Eccellenza



## Nuova Villanova, la sorpresa

### Campione d'inverno in Promozione

■ dei tempi dell'Asti Sport, agli inizi degli anni Novanta, che una squadra astigiana ■ si laureava campione d'inverno nel campionato di Promozione: la Nuova Villanova è riuscita in quest'impresa, al termine di un girone d'andata da leader: ■ vittorie, quattro pareggi e appena due sconfitte il bilancio. Il portiere Mirko Bucciol è stato il meno battuto con appena 10 reti incassate.

«Siamo andati oltre ogni più rosea aspettativa - dice il dirigente villanovese Adriano Bosticco - abbiamo costruito questa squadra ■

estate sulle ■ della formazione ■ che aveva agguantato ■ salvezza ■ maggio, convinti che potessero far bene: non nascondiamo che puntiamo all'Eccellenza».

A luglio è stata operata una vera e propria rivoluzione: perso l'allenatore Pasquali, passato al Giraudi ■ ingaggiato il chierese Zannoni, la dirigenza ha rivoluzionato la rosa. «Abbiamo preso dei giovani molto validi come i due Vascetti, Sandri, Martinengo, affiancandoli a senatori come Luison, Carnè e Gagliardi».

Il miglior acquisto è stato però

la conferma dell'ivoriano Dudu Kone, capocannoniere del girone ■ reti. Il ventottenne attaccante era stato prelevato due anni fa dalla Poirinese.

A novembre c'è stato un avvicendamento ai vertici della società: alla presidenza è stato nominato Matteo Stilo, imprenditore villanovese, che ha preso il posto di Severio Sciancalepore.

«La nostra ■ dirigenza molto affidata - dice Bosticco - e i risultati ottenuti fino adesso ci stanno ripagando del lavoro svolto».

(e. a.)

#### SPORT FLASH

##### CALCIO ■ VII ■

Il 13 gennaio in campo le formazioni juniores

Torneranno in campo sabato 13 gennaio le compagini astigiane che parteciperanno al torneo regionale Juniores. Nel girone H due derby a Canelli tra gli azzurri e i gialloneri della Junior. Le canellesi o occupano le prime due posizioni della graduatoria. L'altro derby si gioca a San Damiano ■ oppone i rossoblu, autori finora di buone prestazioni, a un Massimiliano Giraudi in crescita. L'Asti cercherà invece riscattare dopo due ko consecutivi ospitando ■ Monferrato. Nel girone F la Nuova Villanova (ancora ■ quota zero) vuole finalmente rompere il ghiaccio in classifica ottenendo punti nel match interno con il Tirofante. (g.fo.)

##### TAMBURELLO

Nuova sede per la federazione

Nuova sede per la federazione provinciale. Dagli uffici ■ stati trasferiti da piazza Alfieri a via De Toni 12 (zona corso Voltri). (g.m.)

##### HOCKEY INDOOR

Furia rossa a Novara il 7 gennaio

Riprende domenica 7 gennaio, a Novara, l'attività agonistica del ■ Moncalvese di A2. Le Furie ■ allenate da Piero Amerio saranno impegnate nella terza giornata del torneo. (g.m.)

##### SCACCHI

Raviola campione specialità «lampo»

Il candidato maestro Giuseppe Raviola è il nuovo campione provinciale specialità «lampo» (5 minuti). Secondi Valter Bosca, di Calamandran, ed Ezio Gamba, davanti al castiglione Gabriele Beccaris.

#### IL PERSONAGGIO



## Gli auguri di un campione speciale: la carriera e la nuova vita artistica

### Nel mondo incantato di Berruti

#### Da asso del balòn a pittore «cosmico»

Franco Bionello

CANELLI

La sua pittura è «di un altro mondo». Come furono le ■ giocate negli sferisteri. Massimo Berruti, che a marzo avrà 53 anni, guarda ai secoli e ai millenni che ■ e vengono, in questi giorni di ricorrenza ■ congiunzioni matematico-astrologiche ■ disincanto dell'artista emergente e dell'atleta che fu.

Il suo osservatorio attuale è una bottega nel centro di Canelli, dal ■ evocante: «Azzurro Cielo». Un laboratorio, dove ■ la professionale complicità di Gabriella Rosso, Berruti crea vetrate su fondali onirici, tele dai cieli stellati, figure siderali.

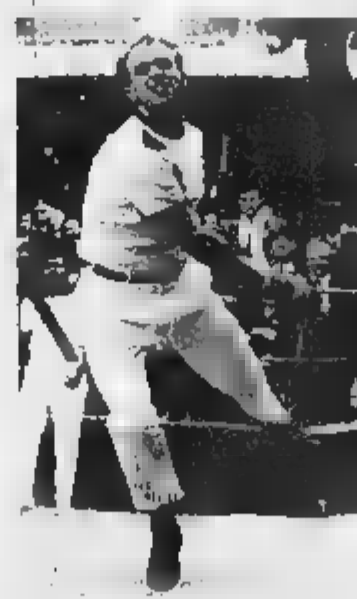
Un artista che, dicono gli esperti (e non è una contraddizione in termini) è unico nel genere, ■ Europa. «Il fatto ■ che mi apprezzano ■ più all'estero che qui, dalle ■ parta ■ sorride. Rivela: «Forse ■ un segno del destino. Era così già da bambino: ■ nato a Rocchetta Palafea, mio padre Agostino era maestro elementare. A me, più che uscire in strada, piaceva leggere ■ disegnare. I coetanei mi guardavano strano. Così, ho voluto provare il balòn, lo sport «nazionale» della Lancia, delle mie radici. Loro ■ credevano che il figlio del maestro potesse batterli al pallone. Ho incominciato così».

Ribelle, contestatore, radicale ante-litteram. «Ho fatto il soldato in una caserma in Liguria, quando già giocavo in A e il capitano mi faceva scoppiare, guardie su guardie, solo perché non ero allineato a quello che considerava il «sistema». E' stato un brutto periodo, ma non mi sono piegato».

Del resto che cosa mai può essere qualche turno di vigilanza, in più, in caserma, di fronte ■ il che gli sarebbe toccato dopo: 1977, Berruti all'apice della carriera. Tre scudetti già vinti, il ■ rivale di sempre, Felice Bertola, annichilito ■ serie impressionante di sconfitte. «Quell'anno non ce n'era per nessuno. Poi, una sera d'estate, durante un partita, mi sento un po' strano. Mi porta ■ in ospedale. Un medico mi dice: «Non si sente il polso». E' il braccio destro, quello che uso per colpire i palloni e dipingere. La diagnosi, trombosi esellare. ■ l'inizio di ■ incubo. Alle Molinette, a Torino, mi spiegano che l'unico rimedio è l'amputazione. Oppure ■ alternativa: due massicce, dure da



Un Berruti giovanissimo durante il cambio di campo mentre «incrocia» il suo rivale, Felice Bertola. Divisi da una rivalità accanita, in campo, i due fuoriclasse sono diventati grandi amici alla fine della carriera. Sotto Giovanni Ascheri, l'indimenticato battitore figure stroncato ■ ■ infarto, a 29 anni. Le foto sono tratte dal volume «Una sfida a tutto campo» dedicato a Berruti



bi - universalmente conclamato. «Ricordo la ■ prima volta importante, nei primi anni '60, in via Napione, ■ Torino (lo sferisterio della leggenda: ndr.): giocavo con il compianto Giovanni Ascheri contro Franco Balestra. Andammo 5-0 e gli organizzatori ■ chiesero di rallentare. Non ■ poteva umiliare un mito».

Poi, Berruti-Bertola, l'eterno gioco delle parti. Così diversi ■ ■ complementari per lo spettacolo e l'immagine del balòn. «Siamo diventati amici dopo, quando è calato il sipario sulle nostre carriere - ammette Massimo -: certo, gli interessi sono diversi, ■ c'è un filo ■ che lega le nostre vite».

Ricordi e progetti, con una moglie, Franca e un figlio, Dario (grafico ■ aspirante campione di balòn) che ne assecondano l'ispirazione.

Berruti insegue nuovi ■ di, ma non ha perso il gusto della ribellione. E tanto per gradire ha lasciato da pochi mesi anche l'incarico di consigliere federale.

Nessuna polemica, solo la voglia di allenare i sogni. Ora che la sua parabola agonistica del balòn è conclusa, lascia che a trasportarlo siano i ricordi, programma nuovi impegni. «Il mio viaggio è appena all'inizio», annuncia, con il disincanto di sempre. In fondo gli sferisteri d'estate ■ stati solo un passaggio. ■ sole di un millennio già finito.

soportare. Scelgo questa strada a rischio. Alla fine riesco a uscire dal tunnel. Poi la ripresa, lenta ma costante e altri ■ scudetti».

Nove anni fa, quando ormai era già lontano dalle scene agonistiche, ■ nuovo trombo, alla gamba. «Solo dopo, facendo ■ speciale test sul capello, negli Usa, ho scoperto la probabile causa: la nitro, che usavo per le mie tele, mi aveva avvelenato il sangue. Nessuno, però, prima d'allora lo ■ capito».

Più forte della malattia, con un talento pallonistico ■ su questo almeno nessuno ha dub-

#### AUTOMOBILISMO

## Il pilota canellese oggi in gara ad Adelaide

### Capello, un S. Silvestro ancora in pole position

Moglietti

Settima pole position stagionale per Dindo Capello. Oggi ad Adelaide in Australia, nell'ultima prova dell'American Le Mans Series, il canellese, in coppia ■ lo scozzese Allan McNish, scatterà dalla prima piazza al volante dell'Audi R8S. Nel Gran Premio dei «Mille anni» Capello cercherà di conquistare i punti necessari ad aggiudicarsi la prima edizione della manifestazione. Le cinque vittorie e gli altrettanti podi conquistati nelle undici prove fin qui disputate, permettono all'equipaggio italo-scozzese di condurre la graduatoria assoluta. Con 249 punti Capello è al secondo posto nella classifica generale a 11 lunghezze dal suo compagno di squadra. Per il canellese ■ una notte di San Silvestro al volante: la partenza della corsa, della durata di 10 ore, è alle 16 (ora locale). Bandiera a scacchi alle 4 del 1 gennaio. «Il circuito cittadino di Adelaide - ha detto Capello dopo aver realizzato la pole - ■ molto impegnativo. Riuscire ■ non commettere errori è molto difficile». Per l'occasione la Freccia d'argento Audi scenderà in pista con una livrea verde-coccodrillo, un auspicio per «addentare» il trionfo finale.

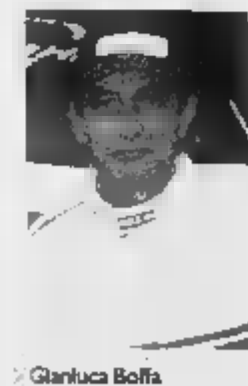
accompagnerà sei prove del campionato del mondo 2001. Cantamessa tenterà ■ nuovo l'avventura nella seconda edizione del Trofeo Fiat.

Eurospeed. Per il team astigiano guidato da Walter Accornero è stato ■ 2000 da imporsi. Su tutti si è messo in luce Gianluca Boffa insieme al navigatore Massimo Barrera. Il «professore» (insegna al Castiglione) ha centrato la vittoria assoluta nel rally Valli del Bormida. Dopo il trionfo sulle strade alessandrine Boffa si è ripetuto vincendo sulla mitica Lancia Delta S4 il proprio raggruppamento nel Formula Challenge. Altre cinque le vittorie Eurospeed nel Challenge con Fabrizio Mascia (Peugeot 106 rally), Lorenzo Scassa (Peugeot 205 Gti), Silvio Stocco e Pierpaolo Ramero (Fiat



Rinaldo «Dindo» Capello

X1/9), Luca Perosino (Lancia Delta Proto). Secondo posto per Roberto Bramafarina nella categoria auto storiche su Alpine 110. Tra le note positive del team astigiano, le uscite del veterano Mario Viotti, impegnato a tutto campo nel trofeo Neve ■ Ghiaccio, nel Rally del tartufo e ■ Challenge. «Per noi c'è Accornero - è stato un'annata molto importante. Oltre ■ gli ottimi risultati ■ avuto l'importante ritorno alle corse di Gianpiero Beltrame, uno della «vecchia guardia» che deve servirsi da esempio per i tanti giovani che fanno parte del nostro team. Il 2000 è stato l'anno dell'approdo al mondo dei rally dell'ex campione del mondo di motonazione Alex Puzar, che ■ scelto di vestire i colori del team della sua città adottiva. Dopo aver fatto sognare gli appassionati sulla pista ■ Valmanera, Puzar ha disputato con Eurospeed il Tartufo, il Chivasso e il mondiale a Sanremo. ■ mondo delle due ruote sono arrivati ai rally anche gli astigiani Sandro Bramafarina, grande protagonista al Tartufo con il 9° posto assoluto, 1° di classe, e il giovane Morgano Merlini con il novisimo Elto Torone



Gianluca Boffa

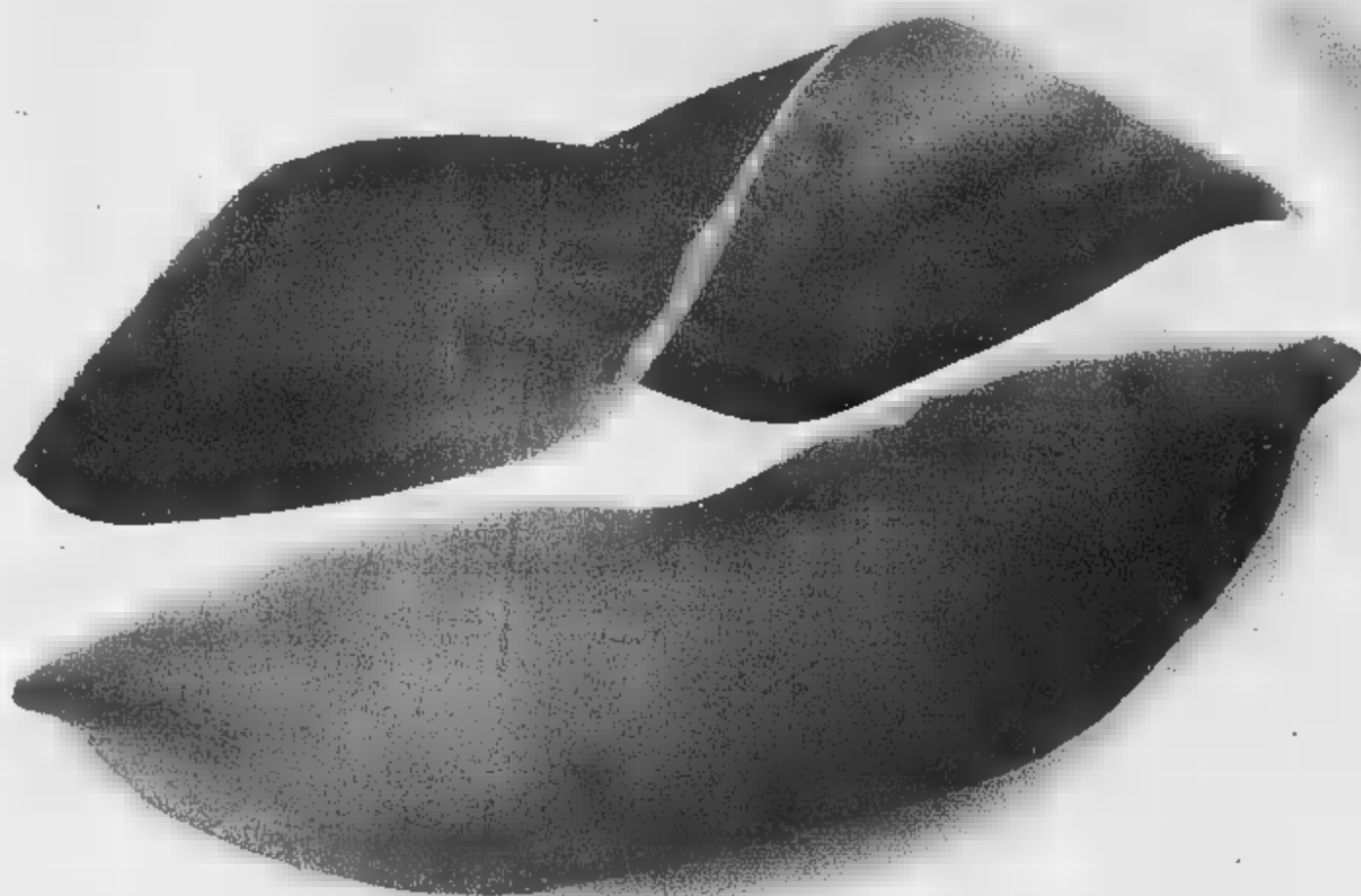


■ Berruti (a destra) ad una sua mostra personale, qualche anno fa, a Castagnole Lanza. Sopra due immagini del campionissimo di Rocchetta Palafea in altrettante epoche della sua vita d'artista: nel momento del suo massimo fulgore agonistico e in una delle ■ recenti apparizioni negli sferisteri durante ■ «revival» con Felice Bertola. Lo stile è quello di sempre

Il mondo di Langa, la contestazione giovanile, la terribile trombosi che rischiò di stroncare la carriera E l'arte come nuovo «mestiere»



WWW.PROSCIUTTOIPARMA.COM



A mezzanotte, bacciami.

FESTEGGIA IL CAPODANNO  
CON IL PROSCIUTTO CRUDO DEL CONSORZIO DI PARMA.

L'APPUNTAMENTO È PER QUESTA SERA, ALLO SCOCCARE DELLA MEZZANOTTE.  
QUANDO LA LUNA CI GUARDERÀ E LE STELLE CI SORRIDERANNO.  
CREDIMI, SARÀ DOLCISSIMO.



Il Consorzio garantisce: quello Dolce è il Crudo di Parma.



UN ANNO IN CHIAROSCURO

COLLABORATORE IN MANETTE

Roberto Leo, 41 anni, ex affiliato al clan «Leo» di Messina, killer, accusato di tre omicidi è stato arrestato dalla polizia perché deve scontare 24 anni e 10 mesi. Lo hanno bloccato gli agenti della catturando la Squadra mobile a Poirino, di cognata. Leo è stato condannato per ucciso, nel '92, tre persone in un clan rivale.



RAPINATA CASA

Brutta avventura per una pensionata di Settimo Rottaro, Iolanda Gandini, 77 anni. Venerdì mattina è stata aggredita e rapinata in casa, da un cinghiale armato di coltello. Shane Silva, 18 anni, clandestino, è stato arrestato in serata dai carabinieri di Azeaglio, ancora la borsetta rubata. La donna ha riportato ferite guaribili in 10 giorni.

# «Così Torino è diventata più sicura»

## Il questore: la polizia s'avvicina alla gente

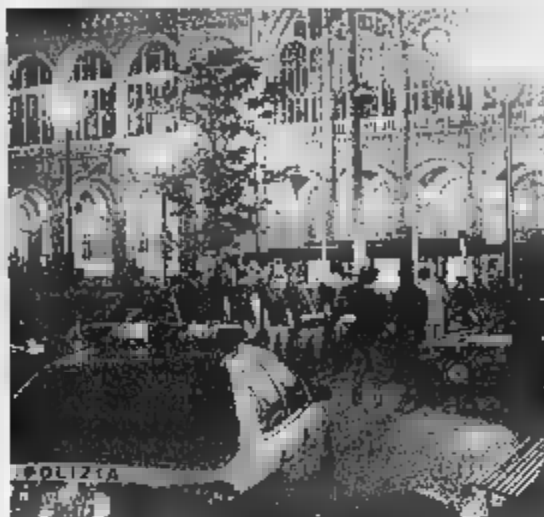
Lodovico Poletto

Torino è «più sicura» dodici mesi fa. Se la fotografia della provincia che emergeva dal rapporto annuale sulla qualità della vita stilato dal Sole 24 Ore era tutt'altro che negativa e piazzava la città della Mole al trentaseiesimo posto su 103 province esaminate - facendola risalire di 4 posizioni rispetto allo scorso anno - il quadro del questore Nicola Cavaliere dell'attività criminale nell'ultimo anno è altrettanto positivo. Perché in testa a tutto, dice, c'è la diminuzione del senso di insicurezza.

Per ottenere questo, Nicola Cavaliere, nella città della Mole da sei mesi, ha impegnato risorse ed energie. Trenta volanti, 24 ore su 24, in giro per la città; le pattuglie a piedi vigilano nei quartieri a rischio, ci sono stati corsi di comportamento ai commercianti per insegnargli come reagire di fronte ad un uomo armato di pistola. Iniziative che, dice il Questore, hanno fatto calare il senso di paura con il quale si era aperto il nuovo millennio. «Se ci fosse una parola riassuntiva sareb-



be «prossimità». L'insicurezza cala in modo proporzionale alle risposte che si riescono a dare. Per questo abbiamo incentivato e potenziato molte iniziative: sistema di ricezione denunce a domicilio, alle pattuglie a cavallo nei parchi per scoraggiare la micro criminalità, all'apertura alla micro criminalità. Lui ci tiene a dirlo: «Vogliamo il rapporto diretto con i cittadini, per capire le loro esigenze e offrire risposte. Un lavoro di marketing, ma non solo, accompagnato dai risultati. I dati finali non ci sono ancora ma, nel



2000, negli uffici di via Grattani sono passate centinaia di persone arrestate; oltre mille clandestini sono stati riaccompagnati nel loro paese, diverse organizzazioni criminali italiane e straniere sono sgonfiate. Le emergenze, però, non sono

Secondo il questore Nicola Cavaliere a Torino da sei mesi, la polizia e le forze dell'ordine stanno dando più sicurezza ai torinesi grazie a una maggiore presenza nel presidio del territorio

finite. Rapine a farmacisti e tabaccai, momenti di recrudescenza della criminalità straniera, illegalità in alcuni quartieri sono i problemi principali. «In tutto questo, però, non c'è nulla di endemico. Si tratta di avvenimenti casuali ai quali si danno risposte immediate» commenta Cavaliere. Ma lui tiene a sottolineare un altro fatto: la sparatoria alla discoteca «Boccac» di qualche settimana fa. «In meno di 5 ore abbiamo identificato l'autore di quell'assalto. E questo perché da anni, in Questura, funziona una squadra che si occupa soltanto di albanesi e che, negli ultimi mesi, ha collaborato a sgonfiare organizzazioni di criminalità balcanica. Quattro si occupavano di trasporto di grossi quantitativi di droga; un'altra «vendeva» donne albanesi.

Il merito di questo miglioramento? Cavaliere non ha dubbi: «È frutto della stretta collaborazione con le altre forze dell'ordine, dai carabinieri alla polizia municipale, e dei comitati spontanei, sensori dei quali si capisce se e quanto aumenta o diminuisce l'insicurezza».

Signor questore, qualcuno dice però che l'immigrazione è il problema principale della città. È d'accordo? «Assolutamente no. È un fenomeno fisiologico al quale, da tempo, diamo risposte continue, con controlli ed espulsioni».

Chiarito il giallo dei due estremisti neri arrestati davanti al portone di un condominio in corso Tassoni

## L'ottentato era per la droga

### Avvertimento a un inquilino del palazzo

Corso Tassoni, le taniche di benzina, un tesserato di «Forza Nuova» e un sedicente anarchico individualista presi con le mani praticamente sul portone del numero civico 25. E poi, dopo il loro arresto, spiegazioni fra il confuso e il grottesco: «Volevamo compiere un atto dimostrativo. Abbiamo scelto un caseggiato qualunque». Invece, sotto, c'era un'«estorsione» di cui i due balordi sarebbero stati ignari, a dire del terzo uomo, il vero ideatore del «gesto esemplare», arrestato una decina di giorni fa per quel reato, aggravato dalla presenza dei 50 litri di materiale infiammabile. Si chiama Alessandro Piraneo, 34 anni, pure lui della destra estrema, versione «filo-islamica», e Granata Korps. Un precedente per detenzione d'armi da minorenni e 70 milioni di risarcimenti dallo Stato per ingiusta detenzione dopo un'assoluzione in appello per il reato di resistenza alla forza pubblica.

Fra il portone e le taniche c'era una partita di droga non pagata dal figlio di un condottiero del palazzo, vero obiettivo della benzina. I poi

Al centro del caso di metà dicembre un'estorsione per una partita di stupefacenti non pagata

Alberto Perduca e Onelio Dodero hanno chiarito il piccolo ed inquieto mistero e gli ingredienti di un frullato di ultras da stadio, cocaina, proci uncinati e giovanotti palestinesi. Con al centro vite sospese, a trent'anni suonati, sulla filosofia del non essere (Marco Scabbia) e la quotidianità dell'impresa di pompe funebri di papà (Alessio Margaroli, il fan di Hitler) e delle palestre in cui investire (il concreto Piraneo). Un assortito terzetto che si riuniva poi al «Carisma», un altro po' ai «Tre

Gallia. Locale dove Piraneo e C. consumarono l'ultima cena prima di avviarsi al fatale appuntamento al portone del «25» di corso Tassoni, la notte del 7 dicembre.

Forse c'era una premonizione di Grande Impresa in quel percorso assai poco simbolico di locali, gin e birra. Al traguardo, ossia alle tre di notte, almeno il filosofo Scabbia doveva aver fatto il pieno di alcol anche nel proprio corpo. Ancora giovedì, assistito dall'avvocato Giulio Calosso, ha confermato al pm Perduca di aver saputo che l'obiettivo era il palazzo di corso Tassoni solo quando me lo sono ritrovato davanti.

La Digos aveva nel frattempo scoperto che il figlio di un condottiero aveva precedenti per droga ed è arrivata a Fabio Mare, ottimo conoscente di Piraneo. Preso anche

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori



Il portone del palazzo in corso Tassoni 25 nel mirino degli attentatori

stui il 15 dicembre ad Ancona (dove si era recato perché là è socio di una palestra, l'altra ce l'ha a Como), si è arrivati al dunque: Mare era finito in carcere nel 1998 per 500 grammi di cocaina acquistati attraverso Piraneo che, arrestato l'amico, si sarebbe accollato l'intero debito con i fornitori (50 milioni). Una volta in Procura, Mare ha confessato di essere vittima di un'estorsione.

Il suo legale, Aldo Perla, conferma anche il precedente tentativo di incendio della vettura di Mare: «Pi-

voleva 50 milioni, ne otteneva 15 a rate, il massimo che il mio cliente poteva pagare senza chiedere denaro al padre. Le minacce sono state reiterate e pesantissime». Piraneo ammette l'inevitabile e dà ben altra versione del risentimento nei confronti di Mare. «L'amico si era comportato molto scorrette» con la fidanzata e la madre cliente - spiega l'avvocato Giancarlo Nisi - e per questo Piraneo voleva dargli una lezione».

## AVVENIMENTI - GITA NEL PONTE DI CAPODANNO

### Volley, Pony Express ok

#### Ha battuto la Telephonica concorrente per i play-off

La Pony Express Kappa dimostra di saper match casalinghi anche lontano dal Ruffini nell'impianto Le Cupole sconfigge per 3-1 (25-21, 25-16, 18-25, 25-22) la Telephonica Gioia del Colle, avversaria diretta della playoff.

Nell'ultima partita dell'andata i torinesi hanno giocato un match dai due volti; quasi perfetto primi due set, con troppi errori nella seconda metà gara. Con Teppa in campo sin dall'inizio nel tentativo di sfruttare le sue doti a muro, la Pony Express ha iniziato subito col piede giusto e grazie alla battuta di Gavotto ha rapidamente trovato il break (8-4) per un vantaggio mantenuto fino in fondo grazie anche alla ricezione imprecisa dell'ospite.

Il secondo set ha visto un dominio ancora più netto di Torino, trascinata Gil (14 punti) con i tamuti martelli pugliesi Mathews e Sarti irrinconoscibili. Nella terza frazione però, la Pony Express, ancora avanti 16-15, inaspettabilmente si bloccava e i servizi di Sarti portavano Telephonica a un parziale di 10-2 che riapriva il match.

Il quarto set era il più spettacolare: la Pony Express, soprattutto grazie ai centrali Haikkinen e Teppa (15 e 7 punti) conquistava tre lunghezze di vantaggio a metà parziale, che rivelavano decisiva.

### Colombia



### APPLAUSI ROCCA

Molti applausi ieri sera Bardonecchia per Giorgio Rocca (foto), l'azzurro che è stato tra i protagonisti del Memorial Paola Calzati, tradizionale gara di slalom parallelo nata per ricordare la sciatrice del locale Sci Club prematuramente scomparsa.

### Ippica, domani tratto

#### Vinovo, il clou è la prova per i puledri di tre anni

Primo gennaio col trotto, a Vinovo. L'anno nuovo si apre con un convegno interessante, centrato su una prova per puledri di 3 anni. Sulla carta è un match fra Bingo e Bingo Lung scelta sottilissima, forse da vincolare ai numeri di partenza (favorevoli a Bingo). Ma, trattandosi di giovanissimi, vanno escluse sorprese: la più credibile è Ballerino, in progresso, poi Beatrice Park.

Nelle altre corse da seguire, in apertura, Udeo degli Dei, che attraversa un buon momento, al vaglio del sempre coriaceo Veliero Ec.

Da segnalare anche le due per 3 anni: nella maiden (cioè una corsa per cavalli che non hanno mai vinto) c'è occasione propizia per il debuttante Borgo di Casei anche se Benedicuss non va scartato, nella corsa a reclamare (cioè i cavalli in vendita) invece spicca Bonnie Pd in generale grigiora.

I favoriti (inizio ore 14,30): I. Udeo degli Dei, Veliero Ec, Ulla Code. II. Bingo, Bingo Lung, Beatrice Park. III. Appenachiaro, Alcada Gams, Adabella Park. IV. Voiceinthenight, Vip Carla, Zamer Ami. V. Pd, Baleno Paggio, Baruffa Bp. VI. Tuncio di Casei, Vabella Font, Ursford. VII. Borgo Casei, Benedicuss, Britanny Kyu. VIII. Allison Bi, Allison Bp, Alca di Casei. IX. Vezzolano Ec, Ugenio, Volpe Stanca.



AZIENDA ACQUE TORINO S.p.A.

## AVVISO ALL'UTENZA

### GIUNTA DI TUTTIGLIERA E ROSTA GESTIONE SERVIZIO IDRICO

Si avvisa la cittadinanza che dal primo gennaio 2001 la gestione dell'Acquedotto del di Buttigliera e Rosta è stata affidata all'Azienda Acque Metropolitane Torino S.p.A.

A partire da tale data gli utenti, per le pratiche amministrative relative alle richieste di nuovi allacciamenti, volture, cessioni ecc. potranno contattare:

- lo sportello telefonico dell'Ufficio Contratti dell'AAM, numero verde 800.010842, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 15.30
- gli uffici della sede centrale dell'AAM sita in Torino, corso XI Febbraio 14, aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 15.30 (tel. 011.4645010/011.4012, fax 011.4645391).

Per segnalazione di guasti, misure ed emergenze, i cittadini dovranno rivolgersi al numero Verde del Servizio Pronto Intervento, attivo 24 ore (tutti i giorni)

Numero Verde 800.239111

Per informazioni, segnalazioni carenze qualitative e quantitative, reclami, ecc. dovranno fare riferimento al numero verde del Servizio Assistenza Utenti dalle ore 8.30 alle 17.30, dal lunedì al venerdì

Numero Verde 800.010842

Sito internet: www.aamt.it  
Posta elettronica: info@aamt.it

## SAMARA'S SHOW

Via Camerana, 11 - Torino

### Gran Festa di Fine Anno

31-12-00

ore 22,45

A NOTTE

Spettacoli molteplici

lesbo

Pornostar

il mondo

Monica Brant

Dani - Ester -

Millioni e una

Pornostar e sorpresa

Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

## Capodanno al Pick-up

Prima il 2001 e dopo il 2000

Musica dal vivo  
discoteca dj Yves  
cabaret  
panettone  
spumante  
cotillon

Marco & Mauro

Discoteca Pick-up per info: 011 4472204

## PATIO

CAPODANNO 2000-2001

FESTEGGIA CON NOI

L'INIZIO DEL NUOVO ANNO

Per inf e pren. 011.661.48.41

C.so Moncalieri 346/14 - TORINO

## FUNERALE CLASSICO

2 milioni 500 mila

l'impresa "Il Giubileo" offre al funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara occasionale, trasporto con autotombola Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

Paga caro il lutto solo chi non si informa

C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, chiedono: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».

Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.

«... Purtroppo ha accettato l'impresa funeraria che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi affatto: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale...» (Dichiarazione di una Cliente). La Federazione Imprese Funerarie consiglia di scegliere di chiunque, in ospedale, consiglio una impresa funeraria. Solo alla fine si scopre quanto può risultare caro il funerale!

ONDERAZI E FUNERI

IL GIUBILEO

SERVIZI FUNERARI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI

24 ore su 24 in Torino e Provincia

Numero Verde

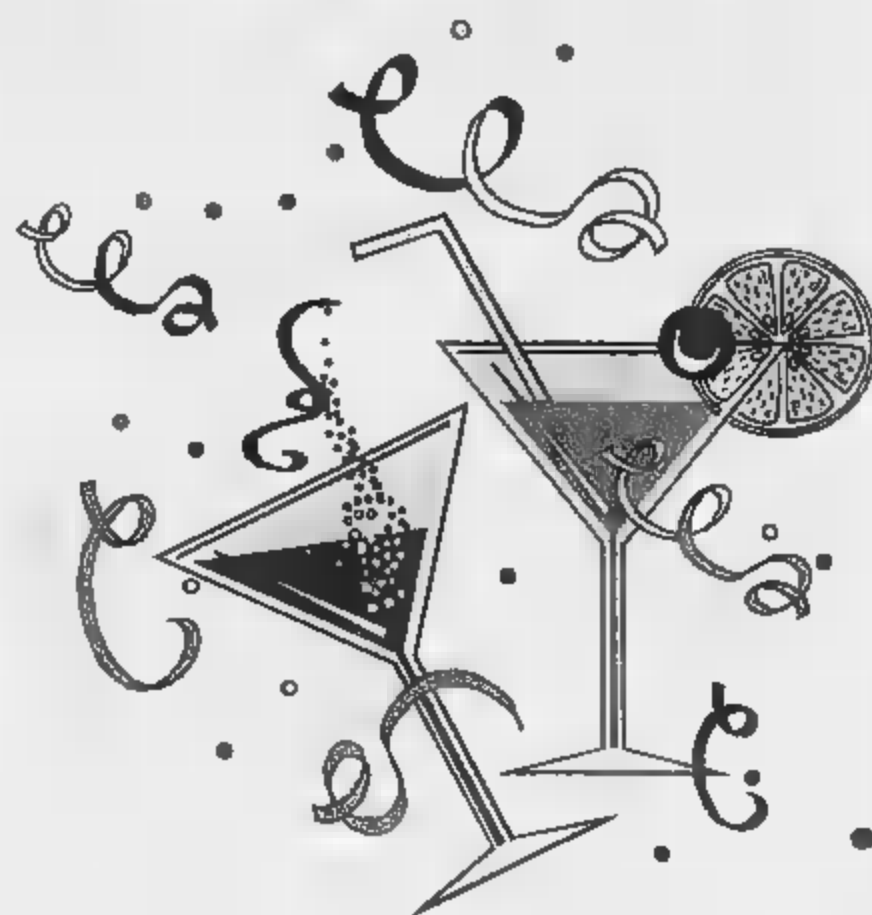
800.251645

C.so Bramante 56, Torino Tel. 011.663.30.05



# ARNALDI

*augura  
a tutti un*



# *Felicissimo 2001*



Gioielleria

Via Italia 3

Tel. 01529956

**swatch+**  
store

Via Italia 1

Tel. 01521054

Orologeria

Via Italia 12

Tel. 01528472



Intanto i ladri cercano per la seconda volta di rubare capi in cachemere al lanificio Gatti di Camburzano



Il prelievo non autorizzato di inerti da torrenti e fiumi è punito severamente

## Prelevò la sabbia in un torrente Agricoltore denunciato per furto

VILLA

I carabinieri di Mottalciata hanno denunciato per furto aggravato un coltivatore di Villanova Biellese, G. F., 65 anni. Secondo gli accertamenti dei militari, l'uomo avrebbe prelevato abusivamente dal letto del rio Ottina, che si immette sul Cervo già territorio vercellese, diversi quintali di sabbia, di proprietà del demanio.

Invece, a distanza di sole ore, i ladri hanno rifatto visita al Lanificio Cesare Gatti di Camburzano, ma il colpo è fallito grazie al potente impianto d'allarme, riparato a tempo di record dall'azienda, che ha consentito l'immediato intervento sul posto della vigilanza notturna e

dei carabinieri. Occhieppo Superiore. Da alcune indiscrezioni pare che le modalità siano state le stesse: due notti prima, quando i ladri riusciti a portare via capi in cachemire per un valore di circa 50 milioni, tanto indurre gli investigatori a ritenere che si trattasse della stessa banda, peraltro sospettata anche di numerosi altri colpi messi a segno in molte aziende biellesi (casseforti, abbigliamento e filato di pregio tra i principali obiettivi).

E' consistente il bottino (si parla di molte decine di milioni) del furto nella sede di una nota agenzia assicurativa di Biella. Sono spariti una fotocopiatrice, alcune penne d'argento, quattro cellulari, un orologio, una mac-

china per scrivere, un computer portatile, una segreteria telefonica e altri oggetti. Ladri anche in un'agenzia turistica di Gaglianico, la «Zante Viaggi»: sono riusciti ad entrare forzando l'ingresso posteriore, ma nei cassetti hanno trovato soltanto pochi spiccioli. Nel mettere tutto a soqquadro, sono arrivati anche alla cassaforte, ma l'hanno aperta.

Furto con destrezza anche in un hotel cittadino, di Francesca D., 34 anni, dove i ladri hanno fatto sparire dal banco della reception un sacchetto contenente circa 5 milioni di lire. Mentre denaro e monili d'oro per un valore di 10 milioni di lire sono stati rubati in un'abitazione di Vigliano.

di p.i.

### GLI AUGURI DEI PRESIDENTI

**SCANZIO**  
«COGLIEREMO LE SFIDE»

QUANDO si chiude un periodo e si apre un altro, non si riesce ad evitare il momento dei bilanci: guardarsi indietro, fermarsi a riflettere e poter così essere pronti a volgere lo sguardo avanti. Come presidente della Provincia non posso esimermi da questo e so di poter dire che il 2000 è stato un anno per noi proficuo.

Quando a ciò che si è fatto, leggo ed interpreto i segni che abbiamo fin qui lasciato, vedo che si è operato per cercare di rompere, e non è che l'inizio, lo storico isolamento territoriale; si sono mossi i primi ed importanti passi per favorire lo sviluppo economico; si è guardato alle diverse realtà sociali e culturali con attenzione e disponibilità. Proprio in questi giorni, inoltre, la provincia si sta dotando del proprio Patto territoriale: strumento indispensabile per creare le condizioni necessarie affinché il Sistema Biella possa esprimere appieno le proprie potenzialità.

Sappiamo che è importante che non basti tendere all'evoluzione; occorre anche essere in grado di cogliere i cambiamenti in corso ed essere consapevoli affinché questi possano essere pienamente sfruttati ed appartenere a tutti. Sono fiducioso per il futuro: con l'entrata in vigore dell'anno possiamo guardare al domani con ottimismo perché sappiamo che i progressi annunciati, e quelli realizzati, destinati ad accrescere il nostro benessere e migliorare le condizioni di vita. La società dell'informatica, la tecnologia, e tutti quegli aspetti offerti dal progetto fin qui raggiunto ci mettono a disposizione strumenti che faciliteranno sempre più il nostro operare quotidiano.

Per quanto riguarda dunque i nostri compiti di amministratori, assicuro che l'impegno non verrà meno nella speranza di saper cogliere e promuovere, con consapevolezza e lungimiranza, il progresso e la continua crescita rispondendo alle attese della popolazione.

Concludo con un accenno alle recenti (sterili quanto vuote) polemiche riguardanti la mia persona: per il momento le lascio a dopo le festività di fine anno, ora mi interessa lavorare soprattutto per il benessere dei cittadini.

Rivolgo quindi a tutti i migliori auguri di un buon anno, che questo sia l'inizio di un periodo proficuo e sereno, con un pensiero particolare a tutti coloro la cui esistenza è segnata dalle avversità: che il 2001 ci colga pronti a rispondere alle piccole e grandi sfide che il destino vorrà riservarci.

Orazio Scanzio  
presidente della Provincia

**ENZO GHIGO**  
«IL PIEMONTE DA' L'ESEMPIO»

SCORRENDO l'album di questo primo anno, terzo millennio si scopre che molte delle cose importanti accadute in Italia sono legate al Piemonte. Sopra tutto, purtroppo, la devastazione dell'alluvione, che ha colpito parte considerevole della nostra regione: ancora una volta i piemontesi non si sono fatti piegare e hanno già iniziato a ricostruire e, soprattutto, vogliono dimostrare che l'uomo può opporsi e difendersi dalla cieca violenza della natura. Il mio pensiero va a quanti sono stati colpiti dall'alluvione ma anche a quanti, con grande abnegazione, hanno fatto sì che un grave evento non si trasformasse in un dramma senza fine.

Immagini brutte, ma anche belle: le medaglie d'oro conquistate alle Olimpiadi di Sydney; Fiat che sigla un importante accordo con General Motors; il presidente Ciampi che visita il padiglione della Regione all'Expo di Hannover; la disoccupazione che, dopo anni, diminuisce; le migliaia di fedeli che hanno visitato la Sacra Sindone. Sono tanti i motivi di soddisfazione, ma ancora molte le disuguaglianze, le ingiustizie, i conflitti che ci spingono a impegnarci per il futuro. Incoraggiati, perennetemi di dirlo, una diversità tutta piemontese. Nell'epoca del federalismo il Piemonte e i piemontesi mostrano di volere Regioni autonome in uno Stato forte, senza scissioni e traumi; nel momento di massima diffusione della globalizzazione che guarda soltanto al profitto economico, qui si fa attenzione al profitto sociale, che è la differenza in tutti i più deboli; nel momento in cui si diffonde la paura per la mucca pazza, il Piemonte - con il Salone del Gusto - antesignano dei sapori naturali.

Conquistiamo record e primati in tutto il mondo, ma facciamo con il nostro solito stile, senza proclami. Certo, a volte bisogna alzare la voce, ho fatto io e altri miei colleghi amministratori, affinché partissero finalmente i lavori della Asti-Cuneo e dell'Alta capacità ferroviaria, ma sempre con la politica può e deve essere rispetto delle opinioni diverse, confronto, luogo di integrazione. Ecco perché dal Piemonte - che ha conosciuto poche altre regioni - l'ollia del terrorismo e che guarda con preoccupazione i recenti episodi di violenza - rivolgo un invito a tutti affinché la politica, in ogni sede, nel 2001, ritorni ad un luogo di confronto civile.

Enzo Ghigo  
presidente della Regione

Tutto è pronto per la notte di San Silvestro. In cabina di regia i dj dell'Ambaradan

## Al Palasport il brindisi del 2001

Con Radio 105 e la velina Elisabetta Canalis

Paola  
BIELLA

Il conto alla rovescia è cominciato. La velina mozzafiato Elisabetta Canalis, la dj gonnella Fabiana, l'incosidabile Marco Galli, gli scatenati dell'Ambaradan, e per finire Ros Pellicchia conduttore di «Night Express» che trasmetterà in diretta alla Radio 105 e poi si trasferirà alla consolle di Biella.

C'è chi dice che nel terzo millennio entreranno dalla zanzotta di... E allora vai un Capodanno da favola, non poteva che intitolarsi «2001 Biella nello spazio» ed andare in scena in una delle «sale» più grandi della città, il Palasport dello sport. Per il super appuntamento, che potrà accogliere fino a tremila persone, sono già state vendute centinaia di biglietti. Del resto i punti di prevenzione ben 16: in provincia ovviamente ma anche a Novara, Torino, Alessandria, Ivrea ed in tutto il Vercellese. E «Radio 105», che garantisce il divertimento e l'animazione per la serata, ha fatto la sua parte trasmettendo spot a tutto spiano sull'evento - a caso - dell'anno.

Perciò la festa sarà solo biellese. In via Paletta arriveranno giovani dal tutto il Nord Ovest d'Italia (Liguria compresa), il tutto dalle 22 fino all'alba in un trionfo di gadget, premi, animazione e volon- e naturalmente musica. Fra gli artefici, Andrea Venier del Mirò (è lui che insieme all'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto ha reso possibile l'evento), l'amministrazione comunale si è fatta in quattro per men- incontro - spiega Venier - palazzetto ospiterà uno spettacolo di altissimo livello che va oltre i confini della provincia rendendo Biella protagonista. Basti pensare che lo scorso anno a Siena un analogo appuntamento ha coinvolto 8 mila partecipanti. Le feste quest'anno saranno due. Al Nord in città e al Centro ad Arezzo.

Ma alla serata hanno dato il loro appoggio anche gli «attori» locali, in questo caso l'organizzazione di «Number One» che cura gli aspetti tecnici ed impiantistici della serata, e Radio

L'assessore alla Cultura del Comune Vittorio Barazzotto che ha sostenuto la realizzazione della manifestazione



Dj Axo di Biella questa sera sarà al Palasport insieme alla bellissima velina Elisabetta Canalis

Fabiana, una delle voci femminili gettonate di 105 network sarà in cabina di regia insieme ai colleghi



Ros Pellicchia, voce di «Night Express», dopo la diretta dagli studi di Milano si trasferirà a Biella

Intanto nelle discoteche del Biellese e del Vercellese la notte trascorre all'insegna dell'allegria e della musica. Immane il grande classico San Silvestro, il liscio, proposto dalle orchestre «doc». E poi house, commercial e revival a volontà, latino-americano ed happy music con i resident dj in azione alla consolle. In molti locali s'aggiungeranno balli vorticosi e scatenati anche golosi break e buffet imbanditi mentre non mancano le proposte più «tranquille» - quella dell'Associazione Musica antica in programma a Magnano. Altri servizi nella pagina spettacoli.



Marco Galli e lo staff dell'Ambaradan animeranno il Capodanno in città

Intanto nelle discoteche del Biellese e del Vercellese la notte trascorre all'insegna dell'allegria e della musica. Immane il grande classico San Silvestro, il liscio, proposto dalle orchestre «doc». E poi house, commercial e revival a volontà, latino-americano ed happy music con i resident dj in azione alla consolle. In molti locali s'aggiungeranno balli vorticosi e scatenati anche golosi break e buffet imbanditi mentre non mancano le proposte più «tranquille» - quella dell'Associazione Musica antica in programma a Magnano. Altri servizi nella pagina spettacoli.



Marco Galli e lo staff dell'Ambaradan animeranno il Capodanno in città



Andrea Venier patron della discoteca Mirò è il promoter «2001 Biella nello Spazio»



Marco Galli e lo staff dell'Ambaradan animeranno il Capodanno in città

Intanto nelle discoteche del Biellese e del Vercellese la notte trascorre all'insegna dell'allegria e della musica. Immane il grande classico San Silvestro, il liscio, proposto dalle orchestre «doc». E poi house, commercial e revival a volontà, latino-americano ed happy music con i resident dj in azione alla consolle. In molti locali s'aggiungeranno balli vorticosi e scatenati anche golosi break e buffet imbanditi mentre non mancano le proposte più «tranquille» - quella dell'Associazione Musica antica in programma a Magnano. Altri servizi nella pagina spettacoli.

Intanto nelle discoteche del Biellese e del Vercellese la notte trascorre all'insegna dell'allegria e della musica. Immane il grande classico San Silvestro, il liscio, proposto dalle orchestre «doc». E poi house, commercial e revival a volontà, latino-americano ed happy music con i resident dj in azione alla consolle. In molti locali s'aggiungeranno balli vorticosi e scatenati anche golosi break e buffet imbanditi mentre non mancano le proposte più «tranquille» - quella dell'Associazione Musica antica in programma a Magnano. Altri servizi nella pagina spettacoli.



Marco Galli e lo staff dell'Ambaradan animeranno il Capodanno in città

## Via all'operazione sicurezza

Le forze dell'ordine mobilitate contro gli incidenti e i botti

BIELLA

Servizi di prevenzione e soccorso raddoppiati da parte di carabinieri, polizia, polstrada, guardia finanza, 118 e Soccorso alpino per San Silvestro e Capodanno. Il piano di prevenzione è stato stabilito dal Comitato provinciale per la sicurezza presieduto dal prefetto Francesco Leopizzi e scattato ieri per concludersi nella giornata di domani quando è presumibile che anche gli ultimi fuochi della festa spenti.

I due comandi provinciali carabinieri di Biella e Cossiga hanno disposto servizi coordinati sul territorio, con il coinvolgimento di tutte le caserme, con un'attenzione particolare alla prevenzione dei fuochi, degli incidenti stradali e dei problemi che potrebbero eventualmente verificarsi per i botti.

Sul fronte della viabilità, la polstrada ha disposto un consistente aumento delle pattuglie munite di autovelox, apparec-

chiature per il test alcolemico e, in collaborazione con i colleghi di Vercelli, anche del narco-test (fino a tutto novembre le patenti sequestrate sono state 636, quelle revocate per inabilità alla guida 44).

Anche la Questura ha disposto l'aumento delle pattuglie che saranno affiancate dalle squadre di pronto intervento. «Con la speranza che tanta prevenzione - spiega il questore Elio Graziano - serva unicamente come invito alla prudenza, oltre a dare maggior serietà alla gente».

Infine sono stati disposti severi accertamenti per i botti illegali. Gli oltre 200 controlli effettuati da carabinieri, polizia e guardia finanza su camion da trasporto e nei negozi hanno dato esito negativo. «E speriamo - dice il comandante delle fiamme gialle, il colonnello Giovanni Battaglia - che qualcuno abbia scelto canali non controllabili per l'acquisto dei botti».

[f.p.]







# I dati dell'Atc indicano un sensibile incremento delle presenze nel Biellese L'effetto Sindone sul turismo L'Ostensione ha inciso più dell'Anno Santo

Daniela Sandigliano

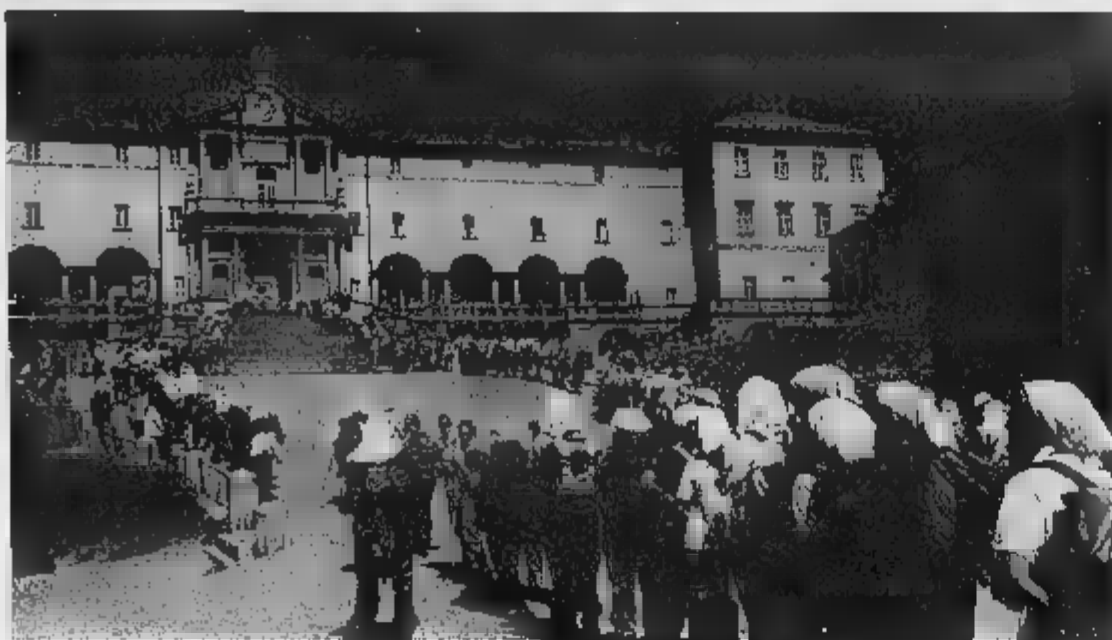
È positivo il bilancio tra il turistico e il religioso dell'anno giubilare che sta volgendo a termine.

I tre santuari biellesi (Oropa, Graglia e San Giovanni d'Andorno) e la «Passione» Cristo di Sordevolo, intersecandosi, hanno dato finalmente un «viva» deciso al turismo: il provincia: percentuali: incremento rispetto al '99 fornite dall'Atc indicano chiaramente che una buona organizzazione e la pubblicità producono frutti. E questa strada deve essere perseguita.

«Siamo aggiornati fino a settembre ma i dati delle presenze mensili, paragonati a quelli dello scorso anno, evidenziano buoni incrementi - dice Fulvia Faga dell'Atc - Gli indici sono questi: gennaio +17%, febbraio +18%, marzo +32%, aprile +25%, maggio +88%, giugno +20%, luglio +25%, agosto +46% e settembre +38%. Crescita che la movimentazione turistica di febbraio sia legata allo sci, mentre quella da giugno a settembre sia più collegabile al Giubileo in particolare alla «Passione» che ha totalizzato mille presenze, pur essendo queste ultime in gran parte provenienti da zone limitrofe».

L'Atc fino al 7 settembre ha registrato 7128 presenze di turisti italiani e di 541 stranieri a Biella, e (rispettivamente) 207 e 8 a Balma, 1009 e 66 a Graglia, 2105 e 68 ad Oropa, 847 e 24 a Viverone per un totale di 11.296 italiani e 709 stranieri. A questi dati vanno aggiunte 4168 persone (di cui 168 stranieri) registrate dagli uffici distaccati dell'Azienda turistica. E c'è molta soddisfazione perché sono apparsi nel Biellese in veste «business» giapponesi, australiani, statunitensi oltre che brasiliani.

Commenta il rettore di Oropa don Alceste Catella: «Sono passate nel santuario circa un milione di persone ma la cifra esatta non si conosce da quando le «Guardie del santuario» esistono più. Negli anni 55/60



Nella foto di Corrado Micheletti un'embrionale presenza di fedeli ad Oropa, nell'estate scorsa

l'allora rettore Maffeo faceva contare persone, auto, pullman, poi questa abitudine si è persa. L'Anno Giubilare però non ha inciso molto sul flusso dei pellegrini a causa della rete viaria che ci tiene forzatamente «appartati» dagli itinerari dei viaggiatori e dei grandi tour operator».

Al contrario, l'ostensione della Sindone a Torino ha condotto molti fedeli ad Oropa, soprattutto agosto e ottobre - prosegue il rettore - Gli stranieri sono stati principalmente polacchi, austriaci e tedeschi. E buoni frutti ha portato anche la «Passione» di Sordevolo. Il contributo positivo lo si è avvertito soprattutto nei fine settimana, in concomitanza con le rappresentazioni in notturna.

«Vorrei però sottolineare l'aspetto qualitativo dei pelle-

grinaggi - conclude don Catella - C'è stata una grande partecipazione alle celebrazioni per i benefici relativi al Giubileo offerti quotidianamente. Tra i momenti giubilari più significativi ricordo poi la processione di Fontanore e il pellegrinaggio della diocesi di Ivrea, che coincise con la permanenza dei 150 giovani francesi ad inizio agosto».

Il rettore di Graglia santuario di non aver potuto fare molto per il Giubileo: «Sono arrivato solo a maggio - spiega - un primo risultato si è visto, perché i fedeli sono stati più di un milione grazie all'ottima collaborazione con i «Passione» di Sordevolo e i Salesiani di Muzzano. Per Graglia occorre chiarire che la località è diversa da quella oropense: qui c'è la Madonna di Loreto (ci sono 2 mila chiese e 100 santuari) e lei dedicata nel mondo e quindi la nostra spiritualità è legata alla Terra Santa. Graglia è per ora come un «nascosto» darà ottimi frutti, anche grazie ai lavori eseguiti dall'amministrazione. Siamo i primi nella Diocesi per tutti l'anno e ti frequentano assiduamente».

Circa il momento giubilare più significativo don Graglia segnala «la celebrazione del cinquantenario del dogma dell'Assunzione, che ha visto uniti i tre santuari biellesi con il nostro vescovo. Il Giubileo è stato solo l'inizio del recupero di questo gioiello che, con l'aiuto di Dio, conoscerà tempi ancora migliori».

Positivo, anche più in vista futura, il bilancio di san Giovanni d'Andorno. «L'affluenza per l'anno giubilare per noi non è stata eccessiva - spiega il rettore canonico Giovanni Saino - Il motivo è semplice: ci mancano ancora le strutture ricettive. Sono stati stanziati capitali e speriamo di dare il via agli appalti il prossimo anno. Esiste tuttavia un aspetto che ritengo di grande rilevanza: noi sacerdoti delle due Comunità della valle Cervo ci siamo incontrati più spesso di quando ci si vedeva in occasioni religiose molto seguite. Questa unione di intenti, oltre agli alloggi, crescerà il santuario, che ha già una «voce giovane» fissa, perché 60 ragazzi di Andorno hanno affittato dei locali per tutto l'anno e ti frequentano assiduamente».

## Piano del Comune A Coggiola si recupera il Club di Villa

COGGIOLA. Dopo innumerevoli proteste da parte degli abitanti della frazione Villa, l'Amministrazione comunale ha deciso di sistemare il vecchio Club.

Denato dai frazionisti al Comune, circa 15 anni fa, il complesso si presenta oggi particolarmente degradato: l'edificio e l'adiacente lavatoio richiederebbero interventi immediati, come pure lo spiazzo, trasformato da campo gioco in discarica. Ed è proprio per affrontare pubblicamente questo problema che gli abitanti di Villa hanno incontrato gli amministratori. Stando alla cartellonistica, lo spiazzo incriminato dovrebbe essere adibito a parcheggio, invece pare interamente occupato da rifiuti ingombranti quali frigoriferi, vecchi componenti d'arredo e televisori. Per non parlare poi dei cassonetti la cui portata è assai inferiore alla quantità di rifiuti che vi vengono depositati.

Due le soluzioni proposte dall'Amministrazione che durante l'incontro ha presentato ufficialmente i progetti. La prima ipotesi esaminata prevede l'abbattimento dell'edificio - che è portato ad un piano e adibito ad autorimessa per i mezzi comunali - la sistemazione del parcheggio con la creazione dell'area verde ed il recupero di una parte del vecchio lavatoio. La seconda ipotesi, invece, prevede la ristrutturazione dell'edificio con l'allestimento, al secondo piano, di un salone polifunzionale. Questa soluzione, per quanto interessante, risulta tuttavia troppo onerosa sia dal punto di vista della sistemazione e dell'adeguamento sia da quello della gestione.

Durante la riunione, inoltre, la rumorosità ha lanciato un'ulteriore proposta: come è noto, Coggiola non possiede una scuola materna e i bambini vengono inseriti in quella di Masserango, frazione di Portula. Dunque, potrebbe essere l'occasione giusta per offrire ai cittadini un servizio in più e per giunta indispensabile. Sulla base di queste considerazioni il sindaco, Angela Maria Pastore, si è impegnata a far redigere il progetto dopodiché i frazionisti saranno nuovamente chiamati ad esprimere la loro opinione. (m. ch.)

## SANDIGLIANO

Suicida in casa un uomo di 52 anni

Un uomo di 52 anni, residente in paese, si è tolto la vita impiccandosi nella propria abitazione. Pare che soffrisse da tempo di crisi depressive. (f. p.)

## PIANEZZE

Riaperto ieri il ponte, viabilità regolare

Viabilità regolare sul ponte di Pianezze: è stato riaperto ieri alla presenza degli amministratori della Comunità montana Valle di Mosso e i funzionari della Provincia. L'impresa ha lavorato alacremente - spiega il presidente della Comunità montana, Garbella - e ha rispettato i tempi di consegna. Il cantiere deve ancora eseguire qualche piccolo intervento ma, come detto, il più grosso è fatto. (m. ch.)

## MASSERANO

La mostra dei presepi nella chiesa di S. Bernardo

Proseguendo nella Chiesa di San Bernardo la mostra dei presepi. Inaugurata a Natale, si potrà visitare sino al 21 gennaio, dalle 15 alle 18,30. Per informazioni si telefona allo 015 96435 oppure allo 015 96004. (c. gi.)

## COGGIOLA

Le iniziative dello Sci Club Noveis

Lo Sci Club Noveis sta entrando nel vivo della stagione e il rivoltino a bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni. Le lezioni prenderanno il 13 gennaio e i bambini e i ragazzi ogni sabato pomeriggio a Biellese: trasferta, da Coggiola, in pullman un accompagnatore dell'associazione. Il sodalizio nato nel 1963 su iniziativa di un gruppo di appassionati, conta oggi circa 200 iscritti. Nella stagione invernale organizza tra l'altro uscite in località sciistiche rinomate, la gara sociale e alcuni corsi preagonistica per i giovani. Tra gli appuntamenti vi è anche la gara di slalom gigante «Trofeo K.L. sport» riservato alla categoria Juvenes. La manche valida come prima prova nella fase circoscrizionale, si terrà domenica 7 gennaio sulle piste di Biellese. Gli atleti dello Sci Club Noveis parteciperanno anche ad altre gare inserite nel calendario provinciale regionale. (m. ch.)

## VALLEMOSSO

Rinnovo alpini del direttorio Alpino

Il gruppo Alpini di Vallemosso ha rinnovato il consiglio direttivo. Natalino Nicoli è stato riconfermato alla guida del sodalizio e sarà affiancato dal vice Mauro Mello Grandi; Segretario e cassiere sono rispettivamente Davide e Adolfo Mantoan, Pier Luigi Rinaldo e Attilio Aiolfi - revisori dei conti. Del consiglio fanno parte inoltre Felice Oliveto, Paolo Nelva, Orazio Oriello, Silvano Ferraresse, Flazio Zorzan, Carlo Rastello, Mario Toneri ed Enrico Bozzo. (m. ch.)

## IVREA

Alla Brughiera la fiaccolata di fine anno

Al Santuario della Brughiera la fiaccolata di fine anno. La partenza è oggi alle 18, con percorso alla luce delle fiaccole dalla chiesa nel bosco sino al santuario. Seguirà la proiezione di audiovisivi e le immagini del Giubileo alla Brughiera e la messa. (m. ch.)

## GRAGLIA

Nel teatro comunale i santuari di Valmore Pozzato

potrà visitare sino al 7 gennaio, nel teatro comunale piazza Astura, la mostra con le puntuali riproduzioni dei tre santuari biellesi realizzati da Valmore Pozzato. L'artista ha costruito i modellini a minimi dettagli e l'effetto è particolarmente significativo. Le riproduzioni dei santuari sono allestite per fare cornice ad una scena della Natività. La mostra si può visitare dalle 15,30 alle 18 di oggi, lunedì 7 gennaio, sabato 12 domenica 13. (d. sa.)

A Cossato le iniziative della Comunità montana «Prealpi Biellesi»

## «Agricoltura biologica, una sfida che il territorio deve raccogliere»

Cristiano Giacomini

COSSATO

Il Biellese non è all'avanguardia nel settore dell'agricoltura biologica regionale.

In Piemonte ci sono 2600 aziende che producono frutta e cereali trattati additivi chimici, mentre nel nostro territorio gli agricoltori che hanno deciso di adottare il marchio «bio» sono una sparuta pattuglia di incomprendibili: si tratta più che altro di piccoli appezzamenti e terreni adibiti a coltivazioni di frutteto di bosco, come il ribes e le more, oppure di ortaggi come le patate. Ed è proprio per diminuire questo gap che la Comunità montana «Prealpi Biellesi» ha messo in cantiere un progetto in tre fasi: ad agevolare e sviluppare la zootecnica e l'agricoltura biologiche, «cambiando la mentalità di chi produce» e vende per cambiare il modo di nutrirsi di chi compra.

«Vogliamo convincere gli operatori del settore agricolo - spiega il vicepresidente della «Prealpi Biellesi», Alfredo Barausse - che la strada da seguire è quella biologica. Naturalmente per ottenere questo risultato bisogna procedere a piccoli passi, iniziando da una corretta informazione sul problema».

La prima fase del progetto, prettamente culturale, ha preso il via poche settimane fa con un incontro a villa Berlanghino organizzato dalla «Prealpi Biellesi» e dalla società Agri.bio Piemonte, a cui hanno partecipato una cinquantina di agricoltori. Il secondo appuntamento è invece previsto per il febbraio, quando prenderà il via un corso di formazione gratuito diviso in tre sezioni (ci hanno aderito già una ventina di agricoltori) Biellese



L'agricoltura biologica si sta diffondendo anche in Piemonte

orientale; la zootecnica e la foraggiera, la cerealicoltura, la frutticoltura e l'orticoltura.

A tal proposito, Alfredo Barausse precisa: «Il nostro intento è continuare nel filone culturale e formativo, organizzando nel 2001 una serie di convegni a tema, dando così l'opportunità agli operatori del settore di capire vantaggi e svantaggi di questo nuovo sistema. Inoltre, in un secondo tempo, saremo impegnati a cercare una quota di mercato che potrebbe essere quella relativa alle mense scolastiche e aziendali, perché il problema è innanzitutto dare la possibilità al coltivatore di guadagnare il

giusto, sapendo che il cambiamento è dettato anche da questioni prettamente economiche».

Intanto, l'ufficio della Comunità montana di viale Pavetta funge già da sportello di consulenza, con la collaborazione dell'Agri.bio Piemonte: nel progetto non sono previste sovvenzioni economiche per chi voglia intraprendere l'esperienza delle coltivazioni biologiche, ma in un futuro potrebbe formarsi sotto l'egida della «Prealpi» un Consorzio di confezionamento dei prodotti, perché per diventare «biologici» devono essere rigorosamente controllati, incastrolati e marchiati.

Bilancio di Candelo

## Prima casa Ici confermata al 5 per mille

CANDELO. Approvato il bilancio di previsione 2001. Il documento mira al raggiungimento di alcuni importanti obiettivi, primi fra tutti il proseguimento dell'opera di contenimento della spesa corrente, circa 300 milioni in meno rispetto al 2000, e risanamento del bilancio. Non sono previsti tagli per gli amministratori. Confermata al 5 per mille l'Ici sulla prima casa e al 6,5 per mille sulla seconda. L'addizionale comunale Irpef dello 0,5%. Prevista anche la riorganizzazione degli uffici comunali con l'ampliamento dell'organico in segreteria e nell'ufficio tecnico. Il bilancio include, inoltre, lo sviluppo delle convenzioni con altri Comuni e il ricorso a cooperative sociali. Sempre inteso l'attività progettuale volta all'ottenimento di contributi provinciali, regionali, statali ed europei in vari settori.

Nel 2000 sono stati ottenuti contributi per circa 650 milioni a fronte di 54 progetti presentati. Il documento prevede altresì l'esternalizzazione di taluni servizi - acquistato al Corder, rifiuti e Cosrab, mensa alla Soriso srl - e la costituzione in srl della Baraggia della precedente azienda speciale associata per la gestione della Rsa. Un miglioramento si registrerà anche in alcuni servizi a domanda individuale con particolare riguardo alle fasce deboli, i giovani e agli anziani (immunità tariffe mensa, asilo nido, prescuola-post scuola, scuolabus). Sono previsti ritocchi alle tariffe per l'uso delle palestre e per i rifiuti. Le scelte operative sono in linea con due punti chiave del programma amministrativo, vale a dire il sociale e il culturale. Non sono previsti stanziamenti per il Ricetto, ma costante sarà l'opera nel presentare progetti al fine di ottenere finanziamenti. Anche i fondi stanziati per la cultura sono ridotti del 10 per cento circa rispetto al 2000. (m. ch.)

# ESSELUNGA®

## S

# aperti oggi

dalle 8 alle 14

Biella

via Lamarmora

Quaregna

via Martiri della Libertà

Per informazioni relative agli orari e apertura dei singoli punti vendita, è attivo il

Numero 800-666555  
Dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 22.00.  
Domenica e festivi dalle 8.30 alle 22.00.

Tariffe abbonamenti 2001 Annuale			
Periodo	Importo	Importo	Importo
1° trimestre	150.000	150.000	150.000
2° trimestre	150.000	150.000	150.000
3° trimestre	150.000	150.000	150.000
4° trimestre	150.000	150.000	150.000
Totale	600.000	600.000	600.000

LA STAMPA  
L'abbonamento. Il bello ogni giorno.



Falsi impiegati di Atena messi in fuga da pensionati

## Due telefonate al «113» fanno sparire i truffatori



La prontezza di due pensionati ha in fuga una coppia di truffatori

Una telefonata al centralino del 113, in due distinti episodi, ha mandato a monte altrettanti tentativi di truffa ai danni di anziani che vivono soli: è accaduto in città, l'altra mattina.

Identiche le modalità di azione: due giovani si sono presentati nell'abitazione di un pensionato. «Siamo dipendenti di Atena - hanno spiegato - dobbiamo controllare i contatori dell'acqua, della luce e del metano». L'anziano li ha fatti

entrare indicando loro il sito dei contatori: dopo aver finto di leggerne le cifre del consumo, i due hanno proposto al pensionato di controllare l'autenticità delle banconote che questi aveva in casa. La singolare richiesta fa scattare nell'anziano la molla del sospetto: prende il telefono e compone il numero della centrale operativa della polizia. Appena hanno capito a chi fosse diretta la chiamata telefonica, i due finti controllori

si eclissano. Poco dopo la stessa scena, con modalità pressoché identiche, si ripete nell'abitazione di un altro pensionato.

In entrambi i casi i due riusciti a far perdere le proprie tracce: tuttavia il bilancio è positivo, perché con una semplice telefonata sono state sventate due odiose truffe.

Ancora una segnalazione tempestiva al 113, la stessa mattina, ha consentito di bloccare, prima ancora che i delinquenti se ne rendessero conto, due minorenni (tra cui una ragazza di 15 anni, indagata per furto) segnalata alla procura della repubblica presso il tribunale torinese per i minori residenti nel campo nomadi di via Trento, verosimilmente responsabili di furti all'interno di alloggi cittadini.

I due ragazzi avevano in tasca alcune banconote di cui hanno saputo giustificare la provenienza: tutto il danaro è stato sequestrato. Poco dopo gli agenti della Volante hanno identificato le vittime dei furti, che non erano ancora rese conto di essere state derubate e che in seguito hanno formalizzato la denuncia.

Ancora l'altra mattina una Volante in servizio di prevenzione ha intercettato in città due cittadini extracomunitari sprovvisti del permesso di soggiorno in Italia: dopo le verifiche e l'identificazione, è stato consegnato ad entrambi il decreto di espulsione dal territorio nazionale. (w. ca.)

Pubblichiamo la prima classifica parziale di scuole e negozi. Si vota col tagliando

## Presepi, S. Germano in testa alle materne



Un particolare del presepe nella gelateria «Pagn»

**LA STAMPA** DOMENICA 31 DICEMBRE 2000

ASCOM VERCELLI COMUNE DI VERCELLI COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLI

**Vercelli città del Presepi**

IL ☐ PREFERITO E' QUELLO

DELLA SCUOLA

CLASSE

☐ NEGOZIO

I tagliandi vanno spediti o consegnati alla redazione della Stampa in via Duchessa Jolanda 20 a Vercelli entro martedì 3 gennaio 2001.

GIANNA GIOCHI OREFICERIA LEONARDI LIBRERIA CORSICO

EDIZIONI WHITE

Non sono valide le fotocopie

Si fa serrata la sfida di tagliandi tra i presepi. Intanto, nei giorni scorsi, la commissione di esperti allestita dal nostro giornale ha incominciato l'assaggio delle opere presentate dalle 23 scuole di tutta la provincia che hanno allestito la mostra sulla Natività nella chiesa di San Paolo.

Ma entriamo nel vivo della graduatoria provvisoria sinora creata dai nostri lettori con i tagliandi. Nella sezione scuole elementari, Olcenengo è in testa con 231 voti seguita da Ronsecco con 81, dalle De Amici di Vercelli con 49. Quindi, nell'ordine, la Colodi di Santhia con 46 preferenze, la Rosa

Stampa di Vercelli (54) con 45, le scuole di Pezzana con 44. Ventinove voti ha conquistato la 5ª di Stroppiana, 21 la 2ª la 3ª, sempre di Stroppiana. La 1ª B Rosa Stampa ha sinora ottenuto 10 preferenze.

Per quanto riguarda le materne, guida San Germano con 222 preferenze davanti a Tricerro (150), alla Alciati di Vercelli (101) e a Lenta con 54 voti.

Ricordiamo che si possono votare anche i presepi allestiti nei negozi. Qui in testa il Victoria Beer House con 323 voti, seguito dalla gelateria Pagn (71), da Tropical fauna (57), Oreficeria Leonard (54) e Pupetta (30). (d. b.)



E' il cinematografo la passione di Mario. Fin da bambino lo affascina la settima arte. E' un frequentatore assiduo del cinema vercellese, l'Italia, il vecchio Corso, il Verdi. Di tutti i film conosce trame e interpreti.

Poi Mario trasporta la passione in ambito parrocchiale. E' legato alla chiesa di Santa Maria Maggiore e vi allestisce un cineforum. Allora c'è il gnor Piccu che saluta con entusiasmo l'esperienza. Successivamente verranno altri parroci. Con don Uccellino l'intesa è perfetta.

Dal nucleo primigenio di cineforum, un cinema vero e proprio, il Lux. E Mario ne è l'animatore, lo stratega. Naturalmente non si dedica solo al cinema. Ha un diploma di maestro, ma non farà mai l'insegnante. Entra in Comune e tutti lo chiamano «maestro».

Intelligente e cordiale, fa carriera: arriverà a dirigere l'ufficio contratti e quando se ne andrà in pensione lascerà un grande vuoto tra i colleghi.

E' un impiegato e poi un funzionario modello, Mario. Ma non sacrifica il lavoro ai suoi amori. Il cinema è in testa a tutti, ma c'è anche la Pro Vercelli e poi la montagna. Come è bello stare in famiglia. Si vede spesso con il fratello Teresio, dirigente Sapri, e adora nipoti e pronipoti, cui inculca la passione per la Pro Vercelli.

Pur ammalato, non rinuncia a programmare la stagione del «suo» Lux. Anche negli ultimi giorni, quando la malattia lo lascia allo stremo delle forze, spiega ai medici che, prima di entrare all'ospedale, deve chiudere il cartellone della stagione. E lo chiude.

Mario Binaschi, 79 anni, riposa a Billiemme.

## Su 6 quadri d'autore Cigliano, finiti i preziosi restauri in Sant'Emiliano

CIGLIANO. Con il Natale si sono completati i restauri delle maestose pitture sacre all'interno della parrocchiale di Sant'Emiliano. Sono in tutto sei importanti riproduzioni, quattro delle quali su grandiose tele delle misure di 4 metri e mezzo per 7 e le altre rappresentazioni sacre riprodotte su tondi del diametro di 45 centimetri. Ne sono autori i pittori Ballocco, Pastoris ed i figli del Lanino. I lavori sono stati compiuti dallo studio «Erre» di Roberto Degrandi di Vercelli. Con il restauro delle sei grandiose opere di grande valore storico, religioso e artistico, si sono completati così i capillari interventi all'interno della parrocchiale, riportata al suo fulgido splendore da una spesa di oltre 350 milioni, interamente offerta dai ciglianesi grazie all'impegno del vicario, don Riccardo Leone, al quale va riconosciuto il grande merito di aver salvato e riportato in auge il notevole patrimonio che la chiesa di Sant'Emiliano offre. (p. m. c.)

## A Caresanablot Martedì i funerali di Di Martino

Si svolgeranno martedì a Caresanablot i funerali di Massimiliano Di Martino, il giovane di 32 anni morto venerdì mattina in un incidente stradale sulla «A26» vicino al casello di Casale Nord. Di Martino, conosciuto, non solo nel vercellese, per l'attività che svolgeva: nato a Novara, Di Martino era da anni venditore della Ford Sa.Car. Gino Santarella, aveva curato l'apertura della nuova sede di Casale.

I colleghi e gli amici si sono stretti attorno alla compagna, Simonetta Lega e al figlio Luca di appena due anni. Anche il mondo dello sport, comunque, piange la sua scomparsa: in particolare il basket, che praticava a discreti livelli, oltre a tennis, nuoto e jogging.

L'incidente è avvenuto l'altra mattina quando, per cause ancora in fase d'accertamento l'auto su cui viaggiava il giovane ha sfondato il guard-rail finendo in una scarpata. Di Martino, sbalzato fuori dall'abitacolo, è stato travolto dalla vettura. A nulla sono valsi i soccorsi. (p. m. f.)

## In pochi mesi è salita del 15. Colpa del poco uso della differenziata A Borgosesia la tassa dei rifiuti cresce ancora del sette per cento

BORGOSIESA. Tassa rifiuti, è in arrivo un altro aumento. Il tutto alla vigilia del debutto della «Seso srl», la società a capitale misto per cento comunale, la restante parte in mano ai privati che dai primi mesi del prossimo anno gestirà direttamente il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

L'aumento che scatterà da gennaio sarà circa del sette per cento che, sommato a quello dell'anno scorso, porta a un rincaro del quindici per cento in poco più di dodici mesi.

Come dire che qualcosa a Borgosesia non va. Che cosa? La risposta è facile facile: a non funzionare è la raccolta differenziata. «Già - interviene il primo cittadino Corrado Rottini - l'anno scorso avevamo contenuto l'aumento pensando che tra la popolazione migliorasse la sensibilità nei confronti della differenziata. Invece se ne fa pochissima. E così ogni chilo di rifiuti che mandiamo all'inceneritore, compresi quelli che si



Il sindaco di Borgosesia Corrado Rottini

potrebbero riciclare come carta, vetro e plastica, costano 160 lire al chilo più il trasporto. Il problema sta tutto qui: se la gente impara a dividere che butta, ci sarebbe un netto risparmio. Non dico che i rifiuti riciclabili rendano, ma almeno non costa smaltirli e le aziende che si occupano del recupero

vengono a prenderli a domicilio.

D'accordo, però si poteva fare uno sforzo con le casse comunali, no? «L'abbiamo fatto - è la risposta - Nel Duemila abbiamo incassato due miliardi e 130 milioni a fronte di una spesa di due miliardi e 340 milioni, invece previsto il pareggio. Questo significa che abbiamo dovuto togliere duecento milioni da altre voci del bilancio per pareggiare i conti».

E non poteva essere anche per il 2001? «No, alla Seso dobbiamo dare la possibilità di lavorare almeno in "pareggio", non già con una perdita garantita. Ma sono sicuro che la nuova società saprà gestire al meglio il servizio, ed entro pochi mesi vedrete che la tassa scenderà di nuovo. Ma non si può ragionare così: il condizionale: non appena i costi diminuiranno e la gente imparerà a fare la differenziata utilizzando anche le aree ecologiche che saranno installate un po' ovunque, le tariffe caleranno». (f. fo.)

### LETTERE AL GIORNALE

#### «Errato spargere sale tra la gente»

Giustamente Atena ha messo in campo tutti i mezzi per spandere i cloruri in modo che sull'asfalto non si formi il ghiaccio. Qualche dubbio mi sorge sulla tempestività degli interventi: scegliere le ore 18 di venerdì 29 dicembre per passare in corti libertà affollata di gente a passeggio non mi sembra la scelta più azzeccata.

Il mio parere è che la quantità di sale sparsa sia stata decisamente superiore al necessario, tanto è vero che neppure si scioglie tutto. Basta vedere il selciato in qualche tratto anche i portici di piazza Cavour, che è ricoperto da granuli bianchi neppure fosse di nuovo nevica.

Lettera firmata, Vercelli

#### «I tifosi razzisti pagano la multa»

Siamo un gruppetto di veri e propri tifosi della Pro Vercelli, iscritti ad alcuni club organizzati. Con questa nostra vogliamo prendere con decisione le distanze da quei presunti «colleghe» che con il loro atteggiamento razzista a Moncalieri

hanno infangato la bandiera bianca della Pro.

Visto che il direttore sportivo Turotti dice che si tratta di pochissime persone le siamo certo che è così) significa che non dovrebbe essere difficile identificarle e vietare loro l'ingresso allo stadio «Piola» se non si accolleranno il pagamento dei quattro milioni di multa che il giudice sportivo ha comminato alla società.

Un provvedimento che potrebbe essere sospeso soltanto se i responsabili di quel deprecabile episodio si scusassero pubblicamente, magari attraverso La Stampa, il giocatore del Moncalieri.

Seguono 8 firme, Vercelli

Preghiamo i lettori di sintetici e preferibilmente inviare, dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non vengono pubblicate.

Le lettere vanno inviate a: **LA STAMPA**

via Duchessa Jolanda, 20

13100 Vercelli

Fax: 0161 257.009/0161 217.664

E-mail: vercelli@lastampa.it

### NUMERI UTILI

<b>AUTOAMBULANZE</b>	Borgosesia: telefono 0163 22.492; Vercelli: telefono 0163 52.486-52.032; Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.
<b>FARMACIE DI TURNO</b>	A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20) a battenti chiusi: 0 - chiamata medica urgente; Farmacia Parovina di Turino Dr. Fiore, via Ugo Foscolo 48 (Ospedale), tel. 0161 215.168.
<b>PRONTO SOCCORSO</b>	Vercelli: S. Andrea, telefono 0161 593.333; Ambulanza telefono 0161 217.000; Gattinara: telefono 0163 822.245; Santhia: telefono 0161 929.211; Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.
<b>GUARDIA MEDICA</b>	Vercelli: telefono 0161 255.050; Arborgo: telefono 0161 86.384; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.524; Crescenino: telefono 0161 842.655; Gattinara: telefono 0163 835.411; Santhia: telefono 0161 929.200; Trino: telefono 0161 829.
<b>E SANITA' PUBBLICA</b>	Vercelli: telefono 0161 217.766; Santhia: telefono 0161 212-929.227.

### IN CITTA' E FUORI

#### Turismo

Gli orari dell'Ati  
Gli uffici Ati «Turismo Valsesia Vercelli» a Vercelli, in viale Garibaldi 90, tel. 0161.58.002; fax 0161.257.899) sono aperti per informazioni turistiche sul territorio della provincia oggi: dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19; giovedì e venerdì: dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19; sabato e domenica: dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. A Varallo gli uffici di corso Roma 38, tel. 0163. 51.280; fax 0163.53.091) sono aperti oggi: dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19, domani: dalle 12 alle 18, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì: dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19; sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Gli uffici ad Alagna invece gli uffici turistici di piazza Grober 1, tel. 0163. 922.988; fax 0163.91.202) sono aperti oggi: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18; domani dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18, da martedì a sabato: dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18, domenica: dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18. Da lunedì gli orari di apertura al pubblico degli uffici di «Turismo Valsesia Vercelli» riprenderanno i ritmi di lavoro abituali.

### L'ha proposta il consigliere forzista Nascimbene

## Pericolosa la Vercelli-Desana. Una mozione per la Provincia

La statale del Monferato è troppo stretta e in alcuni punti è pericolosissima, tanto che con un'intervento a tre stipulata fra Regione, Anas e Provincia di Vercelli è stato finanziato un progetto di adeguamento alle caratteristiche geometriche della carreggiata: occorre che l'esecutivo del Palais national si attivi per ridurre al massimo i tempi tecnici necessari per l'avvio dei lavori. Lo chiede con una proposta di mozione il consigliere provinciale di Forza Italia Roberto Nascimbene.

Soprattutto sono i punti critici della statale 455, la cui pericolosità è stata dimostrata ancora una volta poco prima di Natale: un incidente mortale occorso a un automobilista nei pressi della cascina Biscia, dove la carreggiata presenta sovente ampie zone ghiacciate.

Il consigliere Nascimbene ne sottolinea in particolare i tratti: quello che dall'abitato di Desana fino al cavalcavia della



bretella autostradale Santhia-Alessandria, e quello fra i centri di Desana e Tricerro. «Su tale arteria stradale - ricorda il consigliere provinciale nella sua proposta di mozione - gravita un intenso traffico sia pubblico che privato. La mozione di Roberto Nascimbene sarà inclusa nell'agenda dei lavori del prossimo Consiglio provinciale. (w. ca.)



# Guida ai cenoni nei ristoranti della Bassa e della Valsesia. E al teatro Civico il concerto della Ducale

## Via al Millennio con gospel e botti d'autore

### Vercelli, festa in piazza Cavour e al campo di baseball

Giovanni Barberis

Benvenuto, nuovo Millennio!  
Il Concerto Capodanno organizzato dal Comune (l'ingresso è libero) avrà inizio al Teatro Civico alle 19,30 di stasera con l'Orchestra Camerata Ducale diretta da Guido Rimonda. Rimonda è anche primo violino di questa formazione sinfonica che durante l'intero anno ha proposto a Vercelli una serie di serate di musica nelle chiese e sullo stesso palco municipale per l'assegnazione dell'arco incantato, ispirata a Giovan Battista Viotti.

Il programma della Ducale, alle prime ombre della notte, prenderà l'avvio col bolero «La Fiesta». Poi si potranno ascoltare brani di Beethoven, arie da «Carmen» di Bizet con Silvana Silbano (mezzo soprano), il brillante «Horn» di Heifetz, il flauto solista Luciano Condina. Il primo tempo si chiuderà con «Libertango» di Piazzolla e la «Czarda» di Monti. Seconda parte con colonne sonore: da «Over The Rainbow» tratto da «Il mago di Oz» al tema di «Via col vento», poi la sigletta del telefilm di Hitchcock. Altre sorprese e quindi il finalissimo tratto dal fantascientifico «2001: odissea nello spazio» sulle suggestioni create da Riccardo Strauss con «Così parlò Zarathustra».

Al Civico i suoni termineranno verso le 21,30: gli auguri nel foyer tra panettone e spumante per i musicisti. Il pubblico: ma sarà solo la punta dell'iceberg festaiolo confezionato dal Comune. Alle 23 sarà piazza Cavour a polarizzare l'attenzione dei vercellesi. Sul grande palco suonerà la band di Damiano Della Torre e dopo la mezzanotte faranno show Earl Bynum e As We Are, splendido «choir» di gospel. Quindi Distribuzione di panettone e spumante, sempre in piazza Cavour, offerti al pubblico dal Comune.

L'ora del Millennio che ci lascia ed i primi vagiti di quello che nasce saranno scanditi dai fuochi artificiali che, approntati sul campo di baseball via Viviani, si potranno vedere da ogni parte della città.

Per gli appassionati del circo, ricordiamo che nell'area del park di corso Bormida ci sarà lo chapiteau di Romina Orfei: il gran galà circense fine anno inizierà alle 22.

Tenendo conto che, per i veglioni, si rimanda alla pagina degli spettacoli, dedichiamoci invece all'eversante gastronomico, curiosando tra le pentole, nelle cucine dei ristoranti dove tutto è pronto per l'allestimento dei cuochi hanno preparato ricette ricercate e rustici manicaretti per i ghiottoni pronti a divorare prelibatezze confezionate fantasia a briglia sciolta.

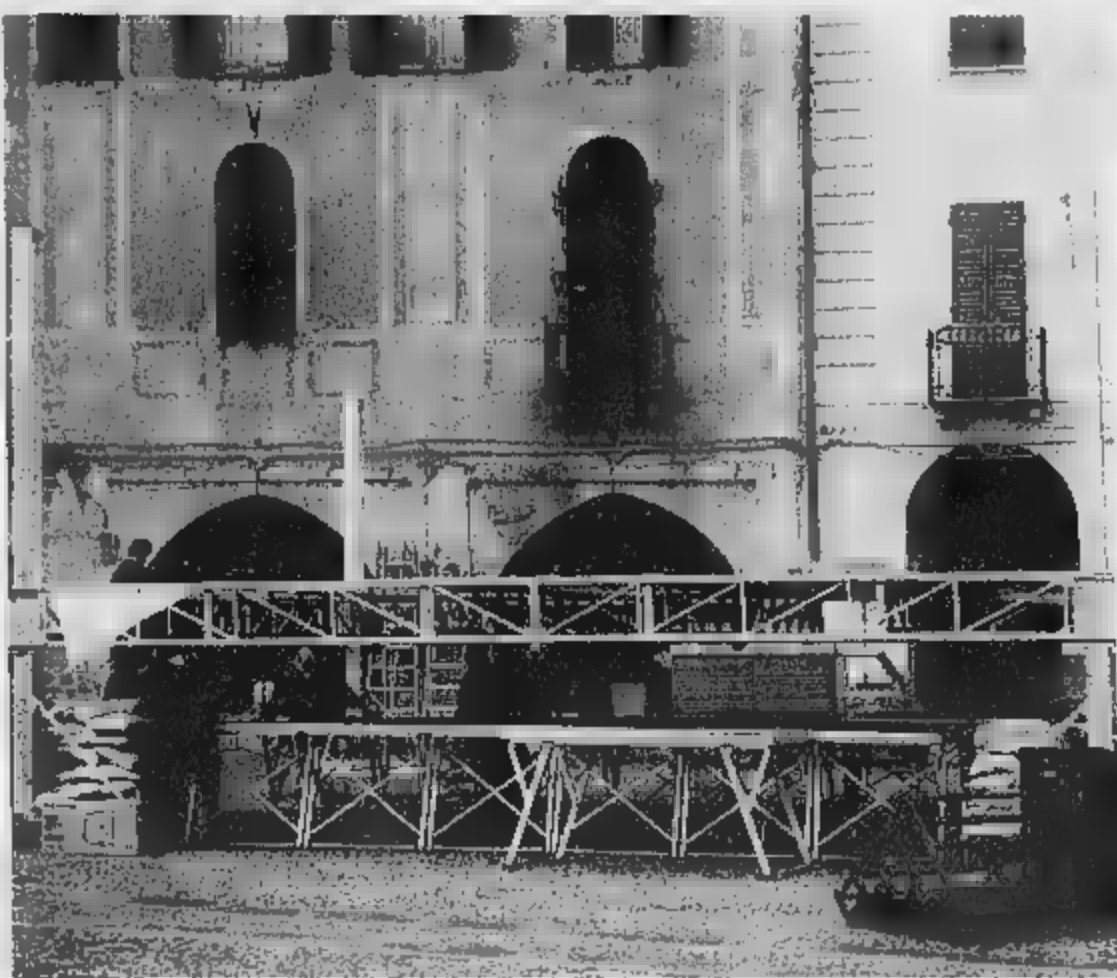
Cominciamo dal capoluogo. Da circa ha aperto, nel fascino antico del vicolo di Santa Chiara a Porta Milano l'Hosteria del Capel Rosso dove non mancano evocazioni di antichi transiti da quella parti, compreso quello di Carlo Goldoni, in epoca che fu...

Lo chef Fabio metterà in menù un risotto con ortiche, robbiole e tartufi. Poi - tra tante altre bontà - petti d'anatra con pere glassate all'aceto balsamico ed una dolce mousse che mescola due tipi di cioccolato, fondente ed il bianco.

Si ad incominciare con timballi di fegato d'oca e funghi in camucia al Giardinetto di via Sereno per poi continuare con sfogliatine con ragout di cicale di mare su letto di verze brasate, ravioli di scamponi, risottini con quaglie di Bresse e fondute. Ed ancora voila i tranci di branzino alla Luc Koller, i filetti d'agnello e la purea di tartufo nero.

Specialità di pesce al ristorante Capri di via Giuberti, dove gli chef Corrado e Maria proporranno carpaccio di salmone con caviale, penne con scampi alla russa, filetto di cernia al guazzetto e torta del Millennio. E lady Raffaella, la proprietaria Capri, si affretta a ricordare che saranno raffinate anche sonorità musicali eseguite dal cantante Nico Calabretta. Un repertorio per accontentare palati super esigenti.

Profumo di mare pure al ristorante Afrà di via Walter Manzoni con risotti alla pescatora e tagliatelle di nero seppia. A seguire fritti di pesce



Qui sopra, da sinistra, l'allestimento del maxi palco che ospiterà lo spettacolo gospel in piazza Cavour. Nell'altra immagine, i preparativi al ristorante Il Giardinetto per il Capodanno di Sal Silvestro



(Foto Renato Gennari)

gamberoni. Deroga «d'alta montagna» con il cervo al forno. Tartufata alla piemontese per dolce.

Al di là della cena (in questo caso sarà un gran buffet) ci si prepara a festeggiare il nuovo millennio con la musica live: da dee jay con Ferruccio Marangoni, dal barbutto Cecco di corso Rigola.

Classicità augurale da Ciccio Caresanablot, zampone e lenticchie anticipati da carpaccio in bagna cauda e seguiti da aragosta alla Ciccio, scampi al brandy, risotti con speck tirolese e branzino al forno. Dopo si ballerà e si giocherà a tombola (viaggi in palio) fino alle 6.

Ed una terna di locali qualche chilometro fuori dal capoluogo ma frequentati comunque parecchio dai vercellesi. Cenoni degni di annotazione, a Varallo, dove il ristorante Italia proporrà un menù che tra le portate bigne ai carciofi, sella di coniglio con uvetta e cognac, dolci a sorpresa e poi il veglione con orchestra.

Il Fra Patata sulla circonvallazione di Robbio. Mousse di avocado, nidi di tagliatelle in gorgonzola, petto d'anatra in sughello e gamberi grigliati. Animazioni, musica e giochi. E a Silengo, in provincia di Novara: al Castello - maniero con più di quattrecento anni di storia alle spalle - ci sarà un cenone medioevale, con piatti rielaborati da antiche ricette. Tra giocolieri, giullari e musicisti per tirare tardi.

[I. fo.]

## Un Capodanno con il sole e sugli sci

### Ad Alagna tutti a scoprire la nuova telecabina del Rosa

ALAGNA

Un Capodanno sugli sci con il sole. E tante alternative, tutte classiche, per la notte di San Silvestro. Si consumerà così, in Valsesia, il passaggio tra il 2000 e il 2001. Senza più paura del millennium bug, senza i super festeggiamenti preparati dodici mesi fa per l'arrivo del Terzo Millennio anche se sono in tanti a sostenere che il passaggio avverrà solo questa notte, l'indice delle presenze su e giù, positivo soprattutto ad Alagna, dove c'è interesse per la nuova telecabina, a negativo in Valsesia dove, dopo la frana, la gente non è più tornata.

Dunque sarà un Capodanno all'insegna del classico, tanti cenoni questa sera, tutti sulla falsariga della tradizione e con qualche piatto di carne in meno per la pezza. Nei ristoranti qualche posticino si trova ancora, ma bisogna essere fortunati, cogliere al volo la rinuncia dell'ultimo momento. D'altra parte è così, dicono gli operatori, se non fosse tutta esaurita la notte di



San Silvestro sarebbero guai davvero. Diverso il discorso per le pizzerie, dove generalmente non sono previste cene particolari.

Tutte aperte, chiaramente, la discoteca, e in questo caso una proposta senza dubbio alternativa e particolare viene dall'Igloo, il dancing di località

Balngere di Varallo attraverso il quale sono passate generazioni e generazioni di valesiani: per tutta la sera si esibiranno le «Babbo Natale Sexy», con un accostamento inusuale tra la tradizione e gli spettacoli tipici del Capodanno.

Poi regalate tre vacanze, assegnate in base ad

alcuni giochi ai quali si presterà il pubblico, ma il punto forte è il prezzo del biglietto d'ingresso: mille lire, basso vista la media per questa notte: «E' il nostro omaggio alla clientela», spiega uno dei titolari, Gian Paolo De Dominicis.

La punta di diamante per questi giorni è comunque rap-

Nei centri dell'Alta Valsesia a farla da padrone in questo fine 2000 è la neve. In particolare è presa d'assalto la nuova telecabina che collega Alagna agli impianti di Punta Indren sul ghiacciaio del Rosa

presentata dalla neve: la copertura delle piste è buona sia a Mera sia ad Alagna, e l'interesse è concentrato sul nuovo impianto di risalita.

In realtà grandi novità per il momento non ci sono perché le piste sono le stesse nel senso che il collegamento con la Valle d'Aosta non è ancora pronto (è disponibile quello in fuoripista), ma nei primi due giorni di apertura si sono registrate presenze record.

Il colpo d'occhio è senz'altro positivo: la nuova struttura decisamente innovativa rispetto ai vecchi impianti a cui si era abituati in Valsesia, ad Alagna sia a Mera.

E a proposito dell'Alpe di Scopello, questa sera, alle 24 in punto, è previsto uno spettacolo pirotecnico offerto dall'amministrazione comunale. I fuochi saranno sparati a Mera ma gli effetti saranno visibili in tutta la media valle.

Chi, infine, ha la passione sport notturno, ha doppia possibilità: sci di fondo a Scopello e pattinaggio sul ghiaccio (l'impianto è stato inaugurato a Natale) ad Alagna. [I. fo.]

## Scopello, jumping dall'elicottero

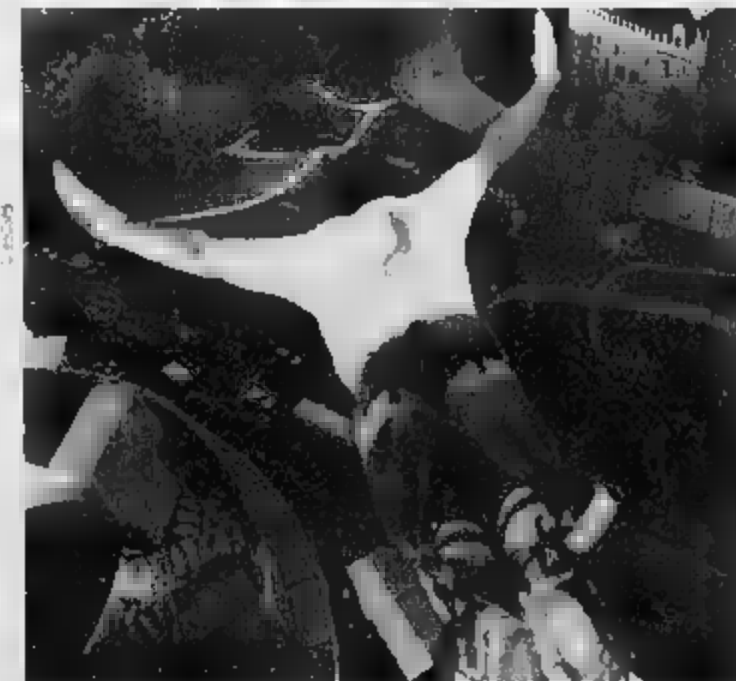
### Alcuni giovani si lanceranno da 500 metri

## Oggi aperti market e negozi

### I turni dei benzinai e delle farmacie

SCOPELLO

Buttarsi con l'elastico da un ponte o da una piattaforma issata da una gru, c'è in molte piazze in occasione delle sagre, è già abbastanza emozionante. E un po' paura, al momento del lancio, viene, ben diverso è ciò che tenteranno oggi e domani a Scopello alcuni ragazzi del gruppo milanese che da quest'anno gestisce la pista da fondo di regione Prati. Si lanceranno con il sistema del «Bungee jumping»: un elicottero a un'altezza di cinquecento metri. Tra le difficoltà, anche quella di arrivare il più vicino possibile al terreno: senza, ovviamente, toccarlo perché farebbe abbastanza male. Sotto il velivolo, dove di solito si agganciano le funi per i soccorsi o il trasporto materiale, sarà agganciato il lungo elastico al quale penzoleranno, rimbombando, i giovani coraggiosi. L'appuntamento, le condizioni del tempo saranno buone, è per le 13,30. [I. fo.]



Alcuni giovani di Scopello faranno «jumping» lanciandosi però da un elicottero

VERCELLI

Facoltà di tenere aperti i negozi, oggi, ultimo giorno dell'anno. E' quanto ha disposto l'Ascom per la giornata.

Cominciamo dai grandi magazzini alimentari. Che saranno tutti in servizio, anche con orari notevolmente diversi. A Vercelli, esempio, si dalle 7,45-13 della Sma di corso De Rege, alle 8-13 della catena A&O fino alle 8,30-19 del Continente. A Borgosesia il Gs di Regione Torame è a disposizione del pubblico dalle 8 alle 13 e la Novacoop dalle 8,30 alle 13 mentre l'Unes di Varallo anticipa la chiusura alle 12,30. Questo per il settore della grande distribuzione. Con un piccolo consiglio. Prima di uscire di casa date un colpo di telefono al vostro negozio o centro commerciale di fiducia per sentire sino a che ora è in attività.

Discorso identico per gli altri settori commerciali. Anche perché essendoci la facoltà di tenere aperti ogni negoziante è libero

di scegliere se e fino a che ora tenere aperte le serrande.

Lunedì primo gennaio, invece, i negozi resteranno totalmente chiusi.

Per quanto riguarda i distributori di benzina ecco i vari turni di oggi e domani. A Vercelli oggi sono in servizio gli impianti Esso, corso Avogadro di Quaregna; Fina, corso Matteotti; Ip, piazza Cugnolico; National Gas, S.S. per Torino Km. 70+507; Shell, corso Marcello Prestinari 16B, Shell, corso Gastaldi 18. Domani 1° gennaio 2001 toccherà agli impianti del turno D: Agip, via Torino; Erg, tangenziale Ovest-Continente; Shell, tangenziale S.S. 11 S.S. 23; Esso, via Walter Manzoni 50; Ip, corso De Rege; Q8, piazza Sardegna; Tamoli, via Trino. Questi i self-service: Agip, piazza Solfierica; Q8, corso Gastaldi 14; Fina, Marcello Prestinari; Tamoli, piazza Mazzucchelli; Ip, piazza Cugnolico; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, Marcello Prestinari

16B; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada Statale per Torino; Agip, via Torino.

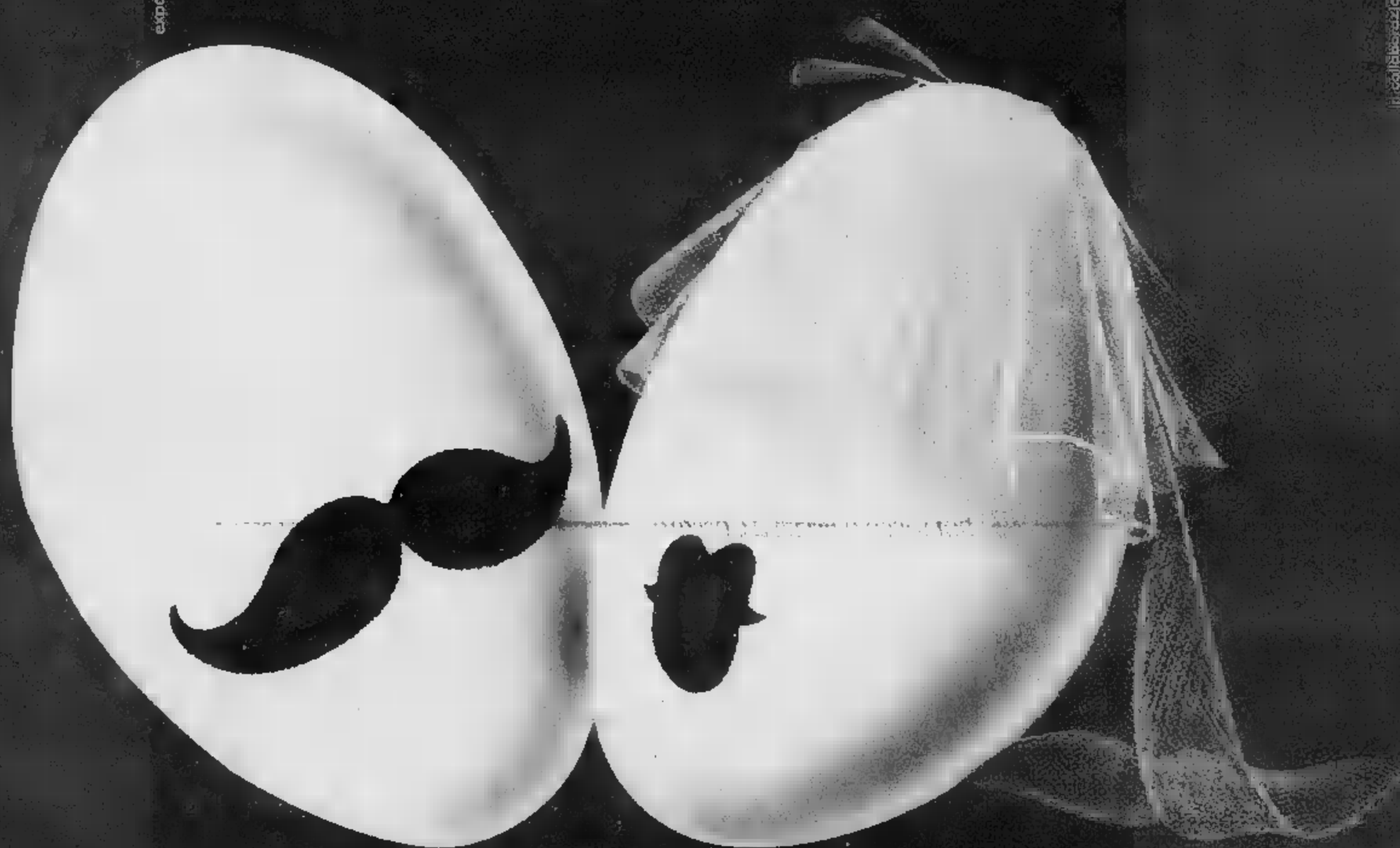
A Borgosesia oggi sono aperti i distributori: Agip, via Veneto con self-service e Ip, viale Varallo mentre domani tocca alle stazioni di servizio Ip, via Montetrigone; Shell, viale Varallo.

A Trino oggi è in servizio il distributore Q8, corso Casale 36; domani quello della Shell, corso Italia 11. Infine a Varallo oggi si può fare il pieno alla Q8, via Brigate Garibaldi con self-service; domani all'Agip, via Mario Tancredi Rossi con self 24 ore.

Infine ecco le farmacie aperte domani (per oggi guardare il taccuino a pagina 32). A Vercelli è di turno la Farmacia Moderna, corso Libertà 11, tel. 0161 267.007; Moncrivello: Farmacia Santa Rita di M. Cardelli, via Foglietti 23, tel. 0161 401.610; Borgosesia: Dr. Carlo Pagani, tel. 0163 22.341; Varallo: Dr. Stefano Gino, piazza De Gasperi 4, tel. 0163 51.294.



# IDEA SPOSA 2001



TORINO

## LINGOTTO FIERE

18-28 Gennaio



L'INGOTTO  
LINGOTTO  
FIERE FIERE

SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE

VISITA IL NOSTRO SITO: [www.fieraideaspn.sa.it](http://www.fieraideaspn.sa.it)

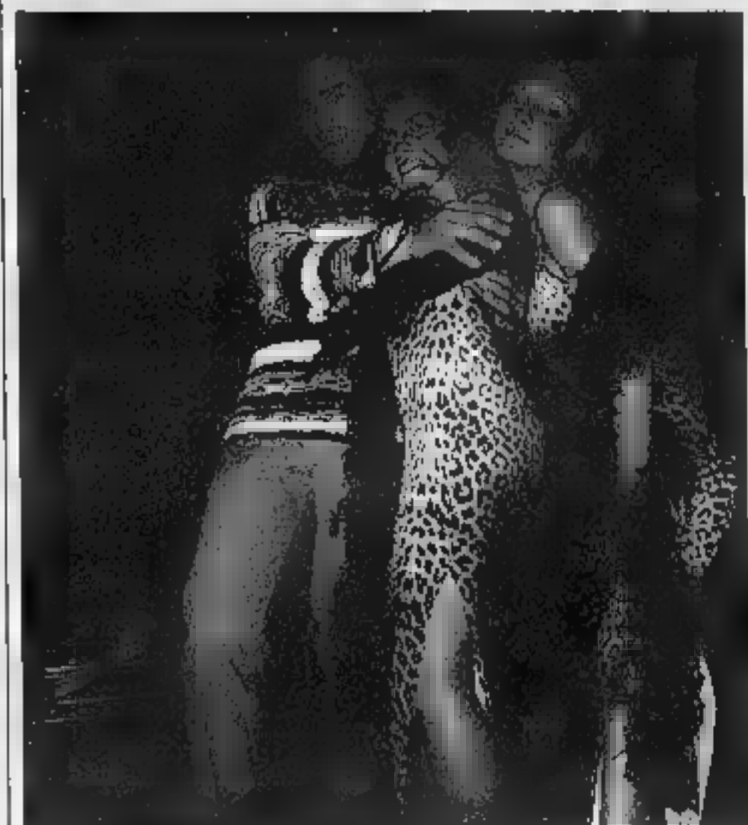
Organizzazione: Kronos S.p.A. via Nizza 294 - 10135 TORINO  
L'INGOTTO FIERE Tel. 011/2445555 Fax 011/2445555



La mappa dei locali in provincia e zone limitrofe dove fino all'alba si festeggerà Capodanno tra balli scatenati e buffet golosi

# Il Millennio arriva a suon di musica

## Molta house, ma il liscio resta un classico delle feste



Al music club Due è iniziato il conto alla rovescia per la notte più pazzza dell'anno

Ecco i rendez vous per torride e scintillanti feste in calendario stasera nei club e nei locali con palchi di musica live.

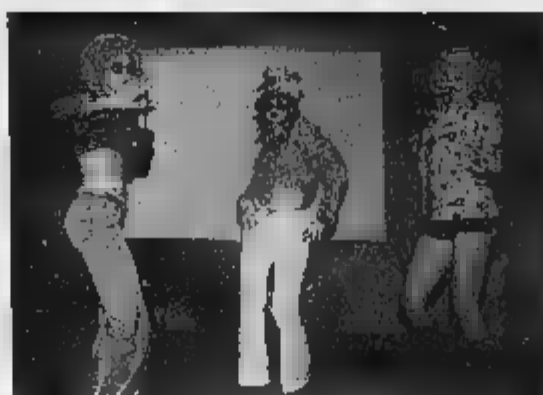
In molte discoteche della zona, si potranno aggiungere al ballo vorticoso o sussultorio, anche golosissimi break mangerie ai buffet imbanditi. Non contano i brindisi scanditi sulla ritmica del meno tre, meno due, meno uno... in bilico tra il Millennio che fugge e l'altro che arriva!

Andiamo allora per ordine, iniziando da liscio e dintorni.

A Borgovercelli questa sera al Globo di bivio Sesia sul palco ci sarà il gruppo di Ruggero Scanduzza con un repertorio diversificato. Il dancing globale, che si presenta con quattro piste differenti proporrà anche sonorità latine, commerciali e revival. Dalle 21,30.

Al Beverly Hills di zona casello autostradale Torino Milano di Santhia invece sul palco l'Orchestra del Cuore. Sempre dalle 21,30, con servizio di buffet golosissimo e non stop a disposizione di chi ha bruciato troppe calorie in pedana.

Al Cinecittà di Cossato il veglionissimo di fine anno sarà appannaggio dell'Orchestra So-



Le nuove proposte fanno tendenza saranno la colonna sonora delle discoteche (a destra il Globo) in attesa dello mezzanotte

gno Romagna, mentre in sala 2 il programma prevede latino americano ed happy music. Domani sera si ballerà con Gli Amici del Liscio e martedì con Nonno Francesco e Monica. Dalle 21,30.

Il nostro percorso tra 2000 e 2001 prosegue quindi alla Peschiera di Valdengo dove, sempre dalle 21,30 a condurre la quadriglia liscia e moderna, sarà il gruppo di Franco Bastelli. Ma la ballata non finirà qui, perché la festa alla Peschiera proseguirà durante la notte del primo gennaio. Genio & Pirotti saranno infatti i protagonisti

del party da ballo in cartellone domani dalle 21,30. Oltre al cantante e alla orchestra di cui recentemente è uscito un nuovo album intitolato «Gris» con brani come «Tequila Boom Boom» e «Il ballo della steppa», ci saranno anche splendide Cichitas!

Disco di tendenza e più. A Le Cave di Vintebbio di Serravalle, stasera sarà «La notte... delle stelle». Dalle 22. Oltre ad ondate di dance, commercial, revival, latino e house ci sarà gran cucina con specialità per i ballerini buongustai ed affamati. Al music club Due di Cigliano



il party (inizio 22,30 fino all'alba) si etichetterà «Glamorama de Luxe». Gireranno i dischi i deejay Luca Colombo, Tony Xs, Sergio Datta e Matisse. Nello staff: miss Divina Kate, Katya e Pocahontas, Francesca, Simona, Valentina, Natasha, Reverend Yugo, Alessandro e Milky.

Al Claxon di Gaglianico sonorità commercial house, revival ed happy music. Con barmen acrobatici al bancone per offrire i drink. Dopo le 22.

Valichiamo le border lines delle province. Ad Otiglio Monferrato (Alessandria) alle 22,30 al Nuovo Caffè 900 di via Marconi dalle 22,30 concerto Groove Party. Alla discoteca Dali di Cerano (Novara) animazione con Giacomo Valentini, Vally, Dario Desi, atmosfere latine, caribe, house, commercials e revival, accompagnate da un gran buffet della maison. Alle 4 a.m. lenticchie augurali. Al Kelly Green di Omegna attende il millennio i comici Gerri Gelli, buffet dalle 11 ed alle 5 il cappuccino con brioches. Alla discoteca Gilda di Castelletto Ticino si fa underground, house, revival con i deejay Benetto, Lello ed Altomare. Guest Platennette. (g. bar.)

Il 18 gennaio si aprirà la stagione teatrale comunale con «Natale in casa Cupiello», diretto e interpretato da Carlo Giuffrè

## Anche l'operetta saluta l'anno nuovo

### Domani pomeriggio sul palcoscenico del Civico di Varallo

**VARALLO**  
Domani, il sipario che si aprirà alle 17, al Teatro Civico si inizierà l'anno con uno spettacolo dal titolo «Follie operetta». Sul palcoscenico, celebri con la Compagnia Associazione Culturale Romagnola di Cesenatico. Il botteghino aperto alle 16. Organizza l'Unicef Varallo con il Comune.

Intanto ricordiamo le date degli spettacoli previsti sul palcoscenico del teatro di piazza Vittorio per la prossima stagione comunale.

Giovedì 18 gennaio «Natale in casa Cupiello» di Carlo Giuffrè, Angela Fagano e Massimiliano Gallo. Regia dello stesso Giuffrè. Lunedì 19 febbraio «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Geppie Gleijeses. Debora Caprioglio e Lucia Poli.

E ancora, martedì 27 marzo, Adriana Innocenti e Piero Nuti in «Trappola per topi» di Agatha Christie con la regia di Stefano De Luca. Fuori abbonamento, sabato 3 marzo, spettacolo carnevalesco con la Compagnia



Debora Caprioglio in scena a febbraio

stabile del Teatro instabile di Varallo.

Lunedì 14 aprile Paolo Ferrari, Piero Mazzarella ed Isa Barzizza in «Classe ferro» la regia di Francesco Macedonio. Ultima rappresentazione, mercoledì 2 maggio «Antigone» con Adriana Innocenti, Piero Nuti e Miriam Mesturino.

Gli spettacoli sono sempre alle 21. Informazioni all'ufficio cultura telefonando allo 0163.52.496. (g. bar.)

## Il 2001 da Bergonzoni

### Teatro, Biella primo show poi tocca a Frizzi e Cossato

La prosa nella provincia laniera, riparte. Giovedì 11 la stagione organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di teatro Odeon appuntamento con un mattatore del palcoscenico, Alessandro Bergonzoni, che in città è ormai di casa, avendo già portato almeno tre dei suoi incalzanti monologhi. Quest'ultimo, realizzato con la regia di Claudio Calabro e la scenografia di Mauro Bellei, s'intitola «Madama» 33.

Bergonzoni, questa volta si scatenerà in un fiume di parole che raccontano la storia di Fufy, prescelto tra milioni di uomini, forse predestinato dal fato o forse

Alessandro Bergonzoni recita all'Odeon

dalla sua lucida perspicacia, cui è affidato il compito di trovare le verità fondamentali dell'esistenza.

Cossato ricomincia da Fabrizio Frizzi. Il popolare presentatore fa il suo esordio a teatro con una commedia di De Benedetti: «Lo sbaglio di essere vivo». L'appuntamento, che rientra nell'ambito della stagione promossa dall'assessorato alla Cultura



ra cossatese in collaborazione con l'agenzia Torino Spettacoli, è in programma sabato 13 al Comunale e vedrà in scena anche Mascia Musy.

Curiosa la trama che ruota intorno ad un Adriano, che porta i fiori sulla propria tomba. Un caso di morte apparente che offre dei vantaggi, ad esempio quello di incassare il ricco premio dell'assicurazione. (p. g.)

## GIORNO E NOTTE

### Biella

**Antologica di Pozzi**  
Prosegue al Chiostro San Sebastiano la mostra antologica dedicata a Pippo Pozzi, organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. L'allestimento resterà aperto al pubblico fino a domenica prossima. Suddiviso in tre filoni tematici dedicati a dipinti e ceramiche, alla grafica ed ai disegni di guerra si può visitare nei giorni feriali dalle 16 alle 19 nei festivi dalle 10 alle 19.

### Cossato

**Un pullman per Limiti**  
Nuovo pullman organizzato da Christian Cordero per assistere ai programmi Rai. La trasferta è in calendario l'11 gennaio per la seguitissima trasmissione di Paolo Limiti «Ci vediamo su Raiuno» in onda tutti i giorni alle 15. Info: 015-921026.

### Magnano

**Capodanno in note**  
Questa sera la fondazione Brauchli annuncia un intrattenimento musicale e letterario nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista. Alle 20 sarà protagonista un ensemble musicale, mentre letture e commenti sono affidati a Carlo Dezzuto e Alberto Galazzo. (p. g.)

### Vercelli

**Vigilia di Carnevale**  
Il Comitato Manifestazioni Vercelli ha programmato i veglioni del Carve 2001. Si inizia già venerdì della prossima settimana con la veglia di presentazione del Bizzicollano e della Bèla Majin a Le Acacie di corso Rigola. Venerdì 12 gennaio Perù e Rusin del Canada appariranno sempre a Le Acacie. Ed ancora a Le Acacie, le maschere di Asigliano Asianot e Asianota, di Caresanablot Bacan e Bacanota e Pezzana Sucot e Sucota, protagonisti venerdì 26 gennaio mentre la sera cossiva, sulla stessa pedana la festa proporrà Sindaco e Sindachessa di Bilberme, Inglesin ed Inglesina, Porta Torino e Granduca e Granduchessa del Clafèru.

### Torino

**Aspiranti cabarettisti**  
Sono in corso a Torino le prove di selezione per gli aspiranti al decimo Festival nazionale del Cabaret. Partecipazione ai provini ed eventuale ammissione al festival sono gratuiti. Intanto il Festival con il mensile satirico La Tampa bandiscono la sesta edizione del concorso nazionale di letteratura umoristica «Parole da ridere». Informa: 011.386.231 (h. 18-h. 20).

## stasera

### CINEMA

**INFERNO**, Tel. 015-22.736-31.312.  
Body Guards, di N. Parenti con C. De Sica, M. Boidi, E. Sisti, A. Falchi.

**MAZZINI**, Tel. 015-22.736-31.312.  
Autumn in New York, di J. Chen.

**LA FORZA DI UNO**, Tel. 015-22.736-31.312.  
La verità nascosta, di Zeneckis.

**SALA B**, Tel. 015-22.736-31.312.  
Calline in fuga (animazione), di M. Uriebe.

**OGEBIL**, Tel. 015-22.736-31.312.  
Chiedimi se sono felice, con Aldo, Giovanni e Giacomo.

**SOCIALE**, Tel. 015-22.736-31.312.  
Al pomeriggio Dinosauri (animazione), di Walt Disney. Alla sera Himalaya, di E. Valli con T. Lhercup, G. Kyap.

**LILA**, Tel. 015-22.736-31.312.  
Dinosauri, di Walt Disney (animazione). Ilirio, 15.30/20.30/22.20. Linea 12.000/8000.

**VEA**, Tel. 015-253.89.27.  
Il partigiano Johnny, di G. Chiesa con S. Dorsani, C. Amendola, G. Cederna.

**IL PRIMAVERNO**, Tel. 015-253.89.27.  
Al pomeriggio Dinosauri (animazione), di Walt Disney. Alla sera La verità nascosta, di R. Zeneckis.

**COMUNALE**, Tel. 015-253.89.27.  
2. di G. Kravtzyk con S. Nacen. Or. 15.30/20.30/22.15. Linea 12.000/8000.

**INFERNO**, Tel. 015-253.89.27.  
Body Guards, di N. Parenti con C. De Sica, M. Boidi, E. Sisti, A. Falchi.

**MAZZINI**, Tel. 015-253.89.27.  
Autumn in New York, di J. Chen con R. Gans, W. Ryder. Or. 15.30/20.30/22.15. Linea 12.000/8000.

**INFERNO**, Tel. 015-22.736-31.312.  
Body Guards, di N. Parenti con C. De Sica, M. Boidi, E. Sisti, A. Falchi.

**MAZZINI**, Tel. 015-22.736-31.312.  
Autumn in New York, di J. Chen.

**LA FORZA DI UNO**, Tel. 015-22.736-31.312.  
La verità nascosta, di Zeneckis.

**SALA B**, Tel. 015-22.736-31.312.  
Calline in fuga (animazione), di M. Uriebe.

**OGEBIL**, Tel. 015-22.736-31.312.  
Chiedimi se sono felice, con Aldo, Giovanni e Giacomo.

**SOCIALE**, Tel. 015-22.736-31.312.  
Al pomeriggio Dinosauri (animazione), di Walt Disney. Alla sera Himalaya, di E. Valli con T. Lhercup, G. Kyap.

**LILA**, Tel. 015-22.736-31.312.  
Dinosauri, di Walt Disney (animazione). Ilirio, 15.30/20.30/22.20. Linea 12.000/8000.

**VEA**, Tel. 015-253.89.27.  
Il partigiano Johnny, di G. Chiesa con S. Dorsani, C. Amendola, G. Cederna.

**IL PRIMAVERNO**, Tel. 015-253.89.27.  
Al pomeriggio Dinosauri (animazione), di Walt Disney. Alla sera La verità nascosta, di R. Zeneckis.

**COMUNALE**, Tel. 015-253.89.27.  
2. di G. Kravtzyk con S. Nacen. Or. 15.30/20.30/22.15. Linea 12.000/8000.

**INFERNO**, Tel. 015-253.89.27.  
Body Guards, di N. Parenti con C. De Sica, M. Boidi, E. Sisti, A. Falchi.

**MAZZINI**, Tel. 015-253.89.27.  
Autumn in New York, di J. Chen con R. Gans, W. Ryder. Or. 15.30/20.30/22.15. Linea 12.000/8000.

**PRINCIPE**, Tel. 015-253.89.27.  
Body Guards, di N. Parenti con C. De Sica, M. Boidi, E. Sisti, A. Falchi.

**MAZZINI**, Tel. 015-253.89.27.  
Autumn in New York, di J. Chen.

**LA FORZA DI UNO**, Tel. 015-253.89.27.  
La verità nascosta, di Zeneckis.

**SALA B**, Tel. 015-253.89.27.  
Calline in fuga (animazione), di M. Uriebe.

**OGEBIL**, Tel. 015-253.89.27.  
Chiedimi se sono felice, con Aldo, Giovanni e Giacomo.

**SOCIALE**, Tel. 015-253.89.27.  
Al pomeriggio Dinosauri (animazione), di Walt Disney. Alla sera Himalaya, di E. Valli con T. Lhercup, G. Kyap.

**LILA**, Tel. 015-253.89.27.  
Dinosauri, di Walt Disney (animazione). Ilirio, 15.30/20.30/22.20. Linea 12.000/8000.

**VEA**, Tel. 015-253.89.27.  
Il partigiano Johnny, di G. Chiesa con S. Dorsani, C. Amendola, G. Cederna.

**IL PRIMAVERNO**, Tel. 015-253.89.27.  
Al pomeriggio Dinosauri (animazione), di Walt Disney. Alla sera La verità nascosta, di R. Zeneckis.

**COMUNALE**, Tel. 015-253.89.27.  
2. di G. Kravtzyk con S. Nacen. Or. 15.30/20.30/22.15. Linea 12.000/8000.

**INFERNO**, Tel. 015-253.89.27.  
Body Guards, di N. Parenti con C. De Sica, M. Boidi, E. Sisti, A. Falchi.

**MAZZINI**, Tel. 015-253.89.27.  
Autumn in New York, di J. Chen con R. Gans, W. Ryder. Or. 15.30/20.30/22.15. Linea 12.000/8000.

## Teatro

### TORINO

**ACCADEMIA**, piazza S. Gilo 2, tel. 011.66.78.07.  
Autumn in New York, di J. Chen. Or. 16.15/20.30/22.30.

**STUDIO**, piazza S. Gilo 2, tel. 011.66.78.07.  
Autumn in New York, di J. Chen. Or. 16.15/20.30/22.30.

**ALMA**, corso Garibaldi 67, tel. 011.66.78.07.  
Autumn in New York, di J. Chen. Or. 16.15/20.30/22.30.

**ALMA**, corso Garibaldi 67, tel. 011.66.78.07.  
Autumn in New York, di J. Chen. Or. 16.15/20.30/22.30.

**ALMA**, corso Garibaldi 67, tel. 011.66.78.07.  
Autumn in New York, di J. Chen. Or. 16.15/20.30/22.30.

**ALMA**, corso Garibaldi 67, tel. 011.66.78.07.  
Autumn in New York, di J. Chen. Or. 16.15/20.30/22.30.

**ALMA**, corso Garibaldi 67, tel. 011.66.78.07.  
Autumn in New York, di J. Chen. Or. 16.15/20.30/22.30.

**ALMA**, corso Garibaldi 67, tel. 011.66.78.07.  
Autumn in New York, di J. Chen. Or. 16.15/20.30/22.30.

**ALMA**, corso Garibaldi 67, tel. 011.66.78.07.  
Autumn in New York, di J. Chen. Or. 16.15/20.30/22.30.

**ALMA**, corso Garibaldi 67, tel. 011.66.78.07.  
Autumn in New York, di J. Chen. Or. 16.15/20.30/22.30.

**ALMA**, corso Garibaldi 67, tel. 011.66.78.07.  
Autumn in New York, di J. Chen. Or. 16.15/20.30/22.30.

**ALMA**, corso Garibaldi 67, tel. 011.66.78.07.  
Autumn in New York, di J. Chen. Or. 16.15/20.30/22.30.

## Teatro

### TORINO

**ACCADEMIA**, piazza S. Gilo 2, tel. 011.66.78.07.  
Autumn in New York, di J. Chen. Or. 16.15/20.30/22.30.

**STUDIO**, piazza S. Gilo 2, tel. 011.66.78.07.  
Autumn in New York, di J. Chen. Or. 16.15/20.30/22.30.

**ALMA**, corso Garibaldi 67, tel. 011.66.78.07.  
Autumn in New York, di J. Chen. Or. 16.15/20.30/22.30.

**ALMA**, corso Garibaldi 67, tel. 011.66.78.07.  
Autumn in New York, di J. Chen. Or. 16.15/20.30/22.30.

**ALMA**, corso Garibaldi 67, tel. 011.66.78.07.  
Autumn in New York, di J. Chen. Or. 16.15/20.30/22.30.

**ALMA**, corso Garibaldi 67, tel. 011.66.78.07.  
Autumn in New York, di J. Chen. Or. 16.15/20.30/22.30.

**ALMA**, corso Garibaldi 67, tel. 011.66.78.07.  
Autumn in New York, di J. Chen. Or. 16.15/20.30/22.30.

**ALMA**, corso Garibaldi 67, tel. 011.66.78.07.  
Autumn in New York, di J. Chen. Or. 16.15/20.30/22.30.

**ALMA**, corso Garibaldi 67, tel. 011.66.78.07.  
Autumn in New York, di J. Chen. Or. 16.15/20.30/22.30.

**ALMA**, corso Garibaldi 67, tel. 011.66.78.07.  
Autumn in New York, di J. Chen. Or. 16.15/20.30/22.30.

**ALMA**, corso Garibaldi 67, tel. 011.66.78.07.  
Autumn in New York, di J. Chen. Or. 16.15/20.30/22.30.

**ALMA**, corso Garibaldi 67, tel. 011.66.78.07.  
Autumn in New York, di J. Chen. Or. 16.15/20.30/22.30.

## Teatro

### TORINO

**ACCADEMIA**, piazza S. Gilo 2, tel. 011.66.78.07.  
Autumn in New York, di J. Chen. Or. 16.15/20.30/22.30.

**STUDIO**, piazza S. Gilo 2, tel. 011.66.78.07.  
Autumn in New York, di J. Chen. Or. 16.15/20.30/22.30.

**ALMA**, corso Garibaldi 67, tel. 011.66.78.07.  
Autumn in New York, di J. Chen. Or. 16.15/20.30/22.30.

**ALMA**, corso Garibaldi 67, tel. 011.66.78.07.  
Autumn in New York, di J. Chen. Or. 16.15/20.30/22.30.

**ALMA**, corso Garibaldi 67, tel. 011.66.78.07.  
Autumn in New York, di J. Chen. Or. 16.15/20.30/22.30.

**ALMA**, corso Garibaldi 67, tel. 011.66.78.07.  
Autumn in New York, di J. Chen. Or. 16.15/20.30/22.30.

**ALMA**, corso Garibaldi 67, tel. 011.66.78.07.  
Autumn in New York, di J. Chen. Or. 16.15/20.30/22.30.

**ALMA**, corso Garibaldi 67, tel. 011.66.78.07.  
Autumn in New York, di J. Chen. Or. 16.15/20.30/22.30.

**ALMA**, corso Garibaldi 67, tel. 011.66.78.07.  
Autumn in New York, di J. Chen. Or. 16.15/20.30/22.30.

**ALMA**, corso Garibaldi 67, tel. 011.66.78.07.  
Autumn in New York, di J. Chen. Or. 16.15/20.30/22.30.

**ALMA**, corso Garibaldi 67, tel. 011.66.78.07.  
Autumn in New York, di J. Chen. Or. 16.15/20.30/22.30.

**ALMA**, corso Garibaldi 67, tel. 011.66.78.07.  
Autumn in New York, di J. Chen. Or. 16.15/20.30/22.30.



# GEOX

R E S P I R A



ABBIGLIAMENTO

GEOX: LA SCARPA CHE RESPIRA

GRUPPO INTERNAZIONALE

MONTI ELLUNA WWW.GEOX.IT

PRODOTTO



Volley, la squadra di De Giorgi chiude l'anno in testa alla serie A1 ma ieri sera il pubblico è rimasto deluso

## Noicom Alpitour in vena di regali

### Cuneo avanti 2-0 è battuta 3-2 da Ferrara

**CUNEO**  
E' stata una Noicom Alpitour più in natalizia che in smoking fine quella vista ieri in un Palazzetto ben gremito, malgrado le vacanze di San Silvestro. Tanti tifosi se sono andati con un po' di amarezza, dopo un 3-0 a lungo accarezzato, trasformatosi in un 2-3 che indispettisce.

Nulla di grave per la classifica, perché il 2-3 subito ieri sera contro Ferrara non intacca la folgorante striscia di vittorie consecutive e, soprattutto, fa varare la vettura di A1, anche se soli 3 punti di vantaggio su Treviso.

E' stata una partita anomala, che Cuneo sembrava avere decisamente in mano dopo i primi due set, grazie alle «dorme» di capitano Sartoretti e alla buona tenuta di Kantor. La Yahoo! Ferrara,

che, va sottolineato, non è certo squadra di secondo piano, ha avuto la forza e il merito di non mollare mai. Ha sempre creduto nel recupero, da quando è stata sotto per 25-18 e 25-19. Ha «roschiato» punto per punto, guidata da uno Stelmach apparso infrancato davanti al suo ex Palazzetto, e da un terzetto straziano di

impatto decisivo: l'australiano Howard, il belga Wijsmans e l'ungherese Veres, in campo dal 4-6 del secondo set. La rimonta di Ferrara, favorita anche dalle distinzioni dei cuneesi, concretizzata sul 25-22 e 25-23.

Casoli e Omrcen non hanno modificato il corso della gara. Nel tie-break, equilibrio fino al 7-7 e 9-9. Quando Sartoretti ha piazzato l'ace dell'11-11, i punti tie-break sono apparsi vicini. Ma Ferrara ha «freddato» gli entusiasmi con il finale 15-13.

**Noicom Alpitour:** Cardona 8; Sartoretti 11; Mastrangelo 11; Kantor 14; Sammelvuo 8; De Giorgi 2; Torre; Casoli; Sorcinelli (L); Omrcen 2; Ferrara ne; Manassero ne. **Yahoo!** Stelmach 2; Kunda; Wijsmans 24; Cumini 11; Howard 7; Cernic 9; Rimondi ne; Veres 14; Shorgia ne; Martinelli 6; Fangareggi ne; Checchin (L).



Sopra, il capitano della Noicom Alpitour Sartoretti con il presidente Ezio Barroero in un momento allegro. A lato, giocatori della squadra cuneese prima in classifica.



Kantor in alto e qui sopra a muro con il compagno Mastrangelo. A destra, il finlandese Tuomas Sammelvuo con un gruppo di tifosi. I prossimi impegni in campionato per la squadra di De Giorgi saranno a Roma e in casa contro l'European Padova.



Anche la BM2 perde nel tie-break

### Gli astigiani (beffati nel finale) conquistano un punto prezioso

**ASTI**

Un grande Fabio Cavallo ■ bastato ieri sera alla BM2 per far bottino pieno nella delicata trasferta di Grottazzolina (Ascoli): gli astigiani sono stati battuti tie-break (16-11), conquistando comunque un punto prezioso che consente loro di mantenere il decimo posto. La BM2, dopo aver vinto il primo set (25-21), ha avuto un calo nella seconda e terza frazione, perse rispettivamente a 19 ■

punti. Poi, nel quarto set, una grande rimonta e un'appendice testata a testa fino al 30-28. Nella BM2, assente lo spagnolo Robles (infortunato e sostituito da Aiello), in ombra l'altro iberico Vega, rimpiazzato a metà del secondo set da un determinato Zamponi.

**Risultati:** Kappa-Gioia Colle 3-1; Piacenza-S. Croce 2-3; Isola Scala-Falconara 3-1; Fano-Loreto 1-3; Salerno-Latina 1-3; Livorno-Mantova 3-1; Lamezia-Cagliari 1-3. [ca. L.]



La BM2 durante un time out: di schiena Marco «Dino» Aiello (a destra) e Stefano Cusotto. La formazione astigiana ha disputato ieri sera a Grottazzolina l'ultima partita di un 2000 che l'ha vista conquistare l'A2 dopo un appassionante duello promozione in B1 con il Mantova, sua rivale anche nell'attuale campionato.

## Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.

Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone  
**SINDONE E SCIENZA**  
all'inizio del terzo millennio  
pp. 284 - 16 tavole a colori  
L. 24.000



## LA BANCA POPOLARE DI NOVARA

**LA SESTRI S.p.A.**

**COMUNICANO**

che, ■ seguito della autorizzazione rilasciata dal Ministero delle Finanze, con Decreto del Direttore Generale del Dipartimento delle Entrate prot. n. RI/251310/2000 in data 21 dicembre 2000, la gestione del

**SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI**

per gli ambiti provinciali di

**Asti, Biella, Novara, Savona, Verbanco - Cusio - Ossola, Vercelli,**

già affidati alla Banca Popolare di Novara,

**A TEMPO BREVE I RIMBORSI 2001**

È Trasferita alla Sestri S.p.A., Società controllata al 100% dalla Banca Popolare di Novara stessa

Il servizio verrà espletato dalla Sestri S.p.A. negli stessi locali e con gli stessi orari di apertura al pubblico.

Rimangono altresì invariati gli estremi dei conti correnti postali in uso per i versamenti dell'ICI, della TARSU ruoli e delle altre imposte, tasse ed entrate.

**BANCA POPOLARE DI NOVARA**

**SESTRI S.p.A.**



VOLUMI DI "LA STAMPA"  
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI  
SINO IN VENDITA  
NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per informazioni: 02/637493,  
www.edizioni.libreria.laStampa.it



omnitel

Wind

WIND

TELECOM

CENTRO AUTORIZZATO  
TELE + D +  
LIVIGNO SINGHIERA

Aura  
PAGAMENTI  
CON  
CARTA AURA

MAGAZZINI

# Alciati

CANELLI (AT) - REGIONE DOTA, 54 - TEL. 0141/823615

## OPERAZIONE Prezzi di fabbrica

Alcuni Esempi:

### LAVATRICI RATEAZIONI A TASSO "0"

Ariston Margherita 2000 mod.	L. 599.000
Zoppas 5 kg vasca inox termostato regolabile	L. 499.000
Electrolux Zanussi 5 kg vasca garantita 10 anni	L. 349.000
Hoover 5 kg doppia classe A mod. AA232	L. 1.190.000
Bompani carica dall'alto	L. 469.000
ZEROWATT mod. ACQUAMATIC 6T	L. 589.000
Zoppas PX 53 T dall'alto	L. 699.000
REX JETSY silver Classe A	L. 1.259.000
BOSCH carica dall'alto classe A	L. 689.000

### TELEFONI CELLULARI RATEAZIONI A TASSO "0"

Ericsson T18 S dual band	L. 259.000
Mitsubishi Galaxy dual band	L. 99.000
Motorola V50 - Wap	L. 739.000
Motorola V100 - Wap	L. 479.000
Nec DB 4100	L. 289.000
Sagem MW936-wap	L. 279.000
Ericsson T28s New	L. 385.000
Ericsson T210	L. 229.000
Cordless BRONDI mod. JOY	L. 119.000

### FRIGORIFERI RATEAZIONI A TASSO "0"

Electrolux Zanussi 140 Litri da tavolo	L. 249.000
Electrolux Zanussi 220 litri doppia porta	L. 371.000
Bompani combinato frigo + congelatore cassetti	L. 560.000
ZOPPAS 185 litri 1 porta mod. PA20	L. 359.000
ARISTON combinato 2 motori	L. 899.000
HOOVER Americano completo di fabbricatore di ghiaccio	L. 1.199.000
140 litri Congelatore a pozzetto	L. 315.000

### PICCOLI ELETTRODOMESTICI RATEAZIONI A TASSO "0"

Microonde SHARP mod. R212	L. 179.000
Daewoo mod. KOK 0001 con Grill	L. 259.000
Friggitrice De Longhi mod. F612	L. 79.000
Friggitrice MOULINEX mod. ACP 351	L. 110.900
Macchina caffè SAECO mod. Magic Espresso	L. 229.000
Macchina caffè SAECO mod. VIA VENEZIA BLU	L. 362.300
Vaporella POLTI 2H	L. 219.000
HOOVER aspirapolvere a carrello 1400 watt	L. 149.000
HOOVER Discovery	L. 629.000

### TV COLOR RATEAZIONI A TASSO "0"

14 pollici DAEWOO con televideo	L. 248.000
20 pollici JVC mod. 51GT25S	L. 364.800
25 pollici Sony mod. KV-25FX20A stereo-televideo	L. 1.049.000
29 pollici Sony mod. KV-29C5A stereo-televideo	L. 1.068.500
41 pollici Sony mod. KP 41-S5 stereo-televideo	L. 3.561.800

### LAVASTOVIGLIE RATEAZIONI A TASSO "0"

ZOPPAS mod. PS 624 12 coperti	L. 569.000
REX Tecna vari colori (blu-giallo-silver-nero)	L. 859.000

### RATEAZIONI A TASSO "0"

## PERSONAL COMPUTER RATEAZIONI A TASSO "0"

PERSONAL COMPUTER	
<b>GOLDEN LIONS - DAYTONA 700</b>	
CPU AMD DURON 700 Mhz	
SDRAM 64 MB PC 133	
HARD DISK 20.4 GB	
CD-ROM 52X	
SCHEDA VIDEO 8mb on-board	
SCHEDA AUDIO	
MODEM / FAX 56K INTERNO	
TASTIERA - MOUSE	
Garanzia 12 mesi - Prezzi iva compresa	L. 1.069.000



Scanner BOEDER  
Sm@rtScan L. 122.000

### ACCESSORI:

MONITOR 15"	L. 299.000
MONITOR 17" Mitsubishi - Schermo piatto - 0.25 dp	L. 689.000
STAMPANTE COLORI EPSON 680 - Usb	L. 185.000
STAMPANTE COLORI CANON BJC 3000	L. 269.000
QUICK CAM LOGITECH USB	L. 99.000

Acquista online il tuo personal computer al sito [www.prezziistraccia.it](http://www.prezziistraccia.it)  
Visita la nostra vetrina informatica al sito [www.goldenlions.it](http://www.goldenlions.it)

[www.goldenlions.it](http://www.goldenlions.it)  
PERSONAL COMPUTERS

E-mail: [magazzini.alciati@inwind.it](mailto:magazzini.alciati@inwind.it)  
E-mail: [magazzini.alciati@galactica.it](mailto:magazzini.alciati@galactica.it)

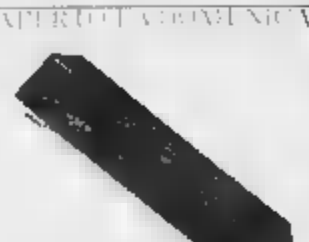
[WWW.PREZZISTRACCIATI.IT](http://WWW.PREZZISTRACCIATI.IT)

VETRINA ON-LINE!

APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



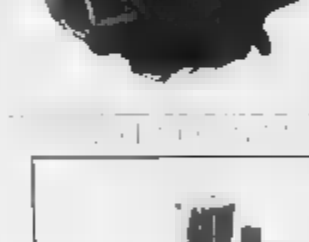
APERTO LA DOMENICA



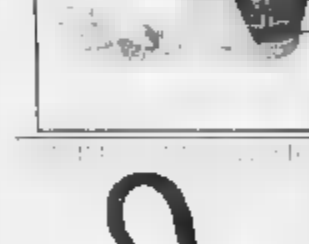
APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



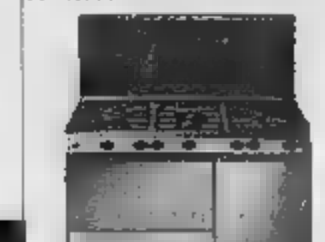
APERTO LA DOMENICA



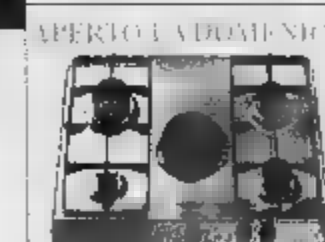
APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



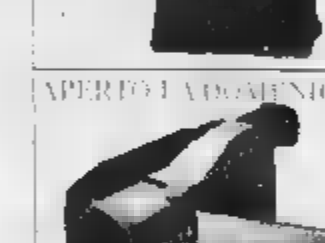
APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA





## Walter Viganò è ancora arrabbiato per il pari dell'antivigilia di Natale

# «Voglio un Borgo grinta e cuore»

## «Guai a ripetere la prestazione con l'Imperia»

Ivan Fossati  
BORGHESE

Che fosse la stagione delle vittorie era chiaro dall'inizio. Che si sia temuto, nella fase centrale del girone d'andata, di rischiare la retrocessione è altrettanto vero. Ma il Borgosesia che si appresta a festeggiare la fine del Duemila è ormai uscito dal tunnel. Un po' per meriti suoi, un po' per il crollo delle avversarie. L'Imperia ha due punti, difficilmente si può immaginare che sia il grado di riemergere dal fondo, la Sestrese è a 20 da tempo immemorabile e finirà nel quarto di coda. Rivoli e Bra con 9 punti non fanno paura.

E da qualche giorno c'è la novità Sanremese (punti) che nell'ultima partita ha mandato in campo la formazione juniores e quindi, proseguendo su questa strada, si candiderebbe alla retrocessione.

Alla luce di tutto questo dunque, il bilancio di fine anno, a un turno dalla conclusione dell'andata, non dovrebbe essere poi così negativo per i granata, che di punti ne hanno diciotto: sono a un tiro di schioppo proprio dalla Sestrese, dal Valle d'Aosta e da un Verbania che rischia una grossa penalità avendo il tesseramento di un giocatore su giudice.

E' di parere diverso invece l'allenatore Walter Viganò, scontento a Sergio Caligaris a stagione avviata. «Ero soddi-



L'allenatore del Borgo Walter Viganò

sfatto fino al 22 dicembre, poi è venuto lo 0-0 di Imperia. Prestazione assurda, doveva essere la conferma della ritrovata maturità: si sbagliava tutto. Io per primo, perché l'allenatore è sempre colpevole almeno quanto i giocatori».

Vabbè, non è il caso soffermarsi. Partita... «Invece io è. Perché era un match particolare, che non si poteva doveva sbagliare. E che nessuno venga a spiegarmi che lo 0-0 con l'Imperia va bene, perché sarebbe come dirmi che non capisco nulla di gioco del calcio. E' inutile arrivare alla finale di Coppa dei Campioni e fallire l'appuntamento giustificandosi

### VERBANIA, TRE A TAVOLINO?

Entro la prima decade di gennaio il «caso Verbania» dovrebbe arrivare alla conclusione. Cioè si saprà il tesseramento dell'attaccante Di Pasquale era o no norma o se invece le tre vittorie del bianconero di Sanremo, in col Borgosesia e Gravellona tramutate in altrettante sconfitte. E' questa l'ipotesi più probabile, anche se a trarne vantaggio dello 0-2 a tavolino del Verbania sarebbe solo Gravellona. Sono stati proprio i dirigenti tocesi a inviare il ricorso sul presunto tesseramento di Di Pasquale (per mese l'attaccante è stato in prova in Inghilterra e avrebbe partecipato ad alcune gare del torneo riservato). Al Gravellona si sono poi aggregati Borgosesia e Sanremese. Ma i loro ricorsi, per un vizio procedurale, potrebbero essere tramutati soltanto in una sconfitta a tavolino del Verbania senza l'assegnazione a granata di matuziani dei tre punti. Aspettiamo quindi il nuovo stravolgimento della classifica dopo i casi Imperia e Sestrese. (I. fo.)

con la tensione del momento. «Quale tensione, nel calcio bisogna essere duri. E non sbagliare le partite importanti».

E' arrabbiato, Viganò. Allora vediamo cosa avrebbe voluto per Natale? «Due punti più». Proprio quelli di Imperia? «Non è detto, avrei voluto arrivare a venti invece siamo a diciotto». E per il ritorno che si aspetta? «Di arrivare a quota quaranta, che significherebbe una salvezza tranquilla». E poi? «Poi vorrei vedere il carattere e la determinazione che i ragazzi hanno avuto con il Derthona, anche in occasione di alcune sconfitte come con la Valenza. L'importante è rivedere

il Borgosesia di Imperia». Tra le squadre in lotta per la salvezza, quale teme di più? «Il Valle d'Aosta». Perché? «Perché hanno il casinò: abituati al rischio e hanno i soldi».

L'ultimo pensiero dedicato alla società: «Mi trovo benissimo a Borgosesia, il mio sogno un club così: gente seria, che non fa il passo più lungo della gamba e che ti lascia lavorare».

Una dichiarazione d'amore? «No, solo quello che penso». Allora un investimento per il futuro? «Sì, ma è presto per parlarne e dipende soltanto da me».

## Si torna in campo domenica 7. Le date della ripresa

# Pro e Biellese pensano già a Cremonese e Montichiari

VERCELLI

Ultimo spicchio di vacanza per il calcio professionistico non. La ripresa, C2 e serie D bussano alle porte: già martedì molte squadre torneranno al lavoro a pieno regime.

C2 tra sette giorni in campo. Pro e Biellese hanno tempo solo domani per smaltire gli effetti del brindisi di San Silvestro. Martedì Braghiniani e Pattoniani si ritroveranno per riprendere la preparazione: pieno regime in vista degli impegnativi match di domenica (i bianchi con la Cremonese in casa, i lanieri a Montichiari).

Il programma dell'ultima di andata è infatti elettrizzante proponendo anche il big-match Pro Patria-Triestina. Completano il cartellone Fiorenzuola-Meda; Legnano-Sud Tirolo; Mestre-Moncalieri; Novara-Pro Sesto; Padova-Mantova; Sassuolo-Sandona. Questa classifica: Padova punti; Mestre 31; Triestina 30; Pro Patria 28; Pro Vercelli 27; Montichiari, 26; Alto Adige 25; Meda 23; Cremonese e Mantova 20; Fiorenzuola 19; Legnano, Sassuolo e Pro Sesto 18; Biellese 17; Novara 11; Moncalieri 10; Sandona 9.

Borgo, niente anticipo. Anche il sabato questa volta coincide con la giornata festiva dell'Epifania, la Sangiustese è stata tra le poche squadre a non accogliere la richiesta del Borgo di anticipare di ore il match di campionato. Quindi la gara con la squadra più in forma del momen-



La C2 riprende domenica prossima con Pro-Cremonese e Montichiari-Biellese

to si svolgerà come cartellone domenica 7 al Comunale. Questo il programma: diciassettesimo turno in serie D: Borgosesia-Sangiustese; Bra-Verbania; Gravellona-Casale; Ivrea-Derthona; Rivoli-Imperia; Sanremese-Cuneo; Savona-Sestrese; Valenzana-Valle d'Aosta; Volpiano-Borgomanero. La classifica: Derthona p.34; Sangiustese e Savona 31; Ivrea e Valenzana 30; Volpiano 28; Borgomanero 27; Cuneo 26; Sanremese 25; Casale 23; Verbania 22; Sestrese e Valle d'Aosta 20; Borgosesia 18; Gravellona 12; Bra 9; Rivoli 8; Imperia 7.

Eccellenza, apre la Coppa Italia. Il primo club a scendere in campo in assoluto sarà il Trino

che il giorno dell'Epifania sarà di scena ad Ovada nell'andata dei quarti di Coppa Italia. Il ritorno è subito fissato per mercoledì 10 al Comunale azzurro. Il campionato tornerà invece domenica 14 quando scenderanno in campo anche Dufour Varallo, Cossatese Biella V. L. Questo il programma, Girone A: Lascaris-Biella VI; Dufour-Castelletto; Rivarolo-Cossatese; Varalpombiese-Alpignano; Sunese-Cerano; Venaria-Oleggio; Sarre-Settimo; Pro Settimo-Nolese. Girone B: Cumiana-Trino; Acqui-Centallo; Chieri-Pinerolo; Fossanese-Asti; Gaviolo-Villafraanca; Libarna-Castellazzo; Nizza-Novese; Saluzzo-Sommariva. (r. ayn.)

## Il ventiduenne vercellese è entrato a far parte del team Italia

# Roberto con l'obiettivo Corea

## «Sogno di vestire l'azzurro ai mondiali»

VERCELLI

E' ormai entrato ufficialmente nella squadra azzurra Coppa del mondo. E questo per Alessandro Roberto è stato senz'altro il traguardo più prestigioso ottenuto nel Duemila. Per il ventiduenne sciatore vercellese una consacrazione nel grande circo bianco, a fianco di campioni di calibro Hermann Mayer (l'esordio in Coppa di Roberto ha coinciso proprio con il record di vittorie del campione austriaco) e i giovani emergenti del clan azzurro.

«Una stagione positiva - ferma Roberto - difficile soprattutto all'inizio quando, oltre alle prime apparizioni nelle gare mondiali ero impegnato anche in Coppa Europa». E proprio i piazzamenti nelle prove continentali (dove tra l'altro chiuse al quarto posto, primo degli azzurri) sono valsi la chiamata nel team Italia.

Adesso Roberto è nel «grande giro». Certo non è più Tomba a tirare il gruppo, ma una squadra unita e affiatata, dove non



Il vercellese Alessandro Roberto

sono rivalità: ambiente ideale dove crescere; maturare: l'unico handicap - confessa l'azzurro - è per il momento legato principalmente ai pettorali alti nelle prime manches. Quando si scende non sempre la neve è perfetta: questo, spesso, compromette possibili piazzamenti.

Attualmente Roberto si ferma a Bormio: «Sto recuperando da un problema tendineo rotuleo - spiega - che ha un po' compromesso quest'ultimo scorcio di Coppa. Comunque non dovrebbe trattarsi di nulla: spero di poter già tornare in pista per il primo slalom del 2001; ogni caso non dovrei mancare in Francia ad Adelboden». Due giganti indicativi, considerando che precederanno di poche settimane i campionati del mondo di Yongsyong. «Sarebbe la mia prima esperienza in una competizione prestigiosa - dice Roberto - ed è chiaro che farò di tutto per non mancare all'appuntamento».

Anche perché con la pista coreana l'azzurro ha un feeling particolare: tra i risultati più lusinghieri del Duemila, infatti, Roberto ricorda «piacere il quindicesimo posto ottenuto in Corea lo scorso febbraio dove, tra l'altro, riuscì ottenere il secondo miglior tempo della seconda manches». (p. m. f.)

## Il torneo da 100 mila dollari verrà riproposto dal 9 al 17 giugno sui campi dei Faggi

# Fila Challenger, una scommessa vinta

## In futuro potrebbe diventare una tappa dell'Apt tour

BIELLA

Tra gli avvenimenti sportivi che hanno caratterizzato l'anno che si conclude figura certamente la prima edizione del Fila-Challenger, il torneo tennis con un montepremi di 100 mila dollari disputatosi a settembre sui campi del circolo «I Faggi».

Il riscontro finale della manifestazione svoltasi a settembre è andato ben oltre alle nostre più rose previsioni della vigilia - dice Cosimo Napolitano, maestro dell'Accademia del tennis e direttore del Challenger - L'apprezzamento per il lavoro effettuato è significativo soprattutto una realtà come quella del nostro territorio dove operano con profitto numerose società, Pallacanestro Biella nel basket, Biellese nel calcio, Pietro Micca in diverse discipline tante altre, sicuramente gratificante. Il Challenger è stata una scommessa vinta che riporteremo con rinnovato entusiasmo dal 17 giugno. Inoltre

riservato ai ragazzi delle scuole elementari e medie predisposto grazie alla collaborazione della Regione, del Comune di Biella, della Fila e del lanificio Top Wool ha un grande successo. Le cifre parlano chiaro: entro fine maggio faremo giocare 720 ragazzi, senza contare i 120 giovani iscritti alla nostra Scuola di addestramento al tennis. Il club di via Ramella Germanin è stato impegnato direttamente anche su vari fronti agonistici.

Il risultato di maggior prestigio è stata la vittoria di Nicolò Cotto campione italiano Under 18. E un giocatore nato e cresciuto tennisticamente nella nostra scuola e per me, che lo seguì fin da quando era piccolissimo, è grandissimo soddisfazione. Altri ragazzi però stanno i primi importanti successi, fra tutti Lorenzo Battaglia e Tommy Cotto. Il primo distintosi nel Circuito Ela Under 16 e il secondo nei tornei nazionali Under 14. Tutto questo è frutto del lavoro di un'equipe composta da validissimi tecnici tra cui Pasquale Marra, Guido Monaco, Cristhian Gelao, Maurizio Favaro e tanti soci del circolo che, all'occorrenza, si rendono disponibili aggruppando Napolitano.

grande, e inatteso, ottenuto dal Fila-Challenger stimola ancor di più i dirigenti del circolo «I Faggi» che per il futuro sembrano decisi a rilanciare. Le alternative sono due: aumentare il montepremi dello challenger, visto che la struttura del circolo può tranquillamente ospitare una tappa dell'Apt Tour, oppure organizzare, in due settimane, un torneo maschile e uno femminile. Nel Biellese, l'iniziativa per il tennis è cresciuta, negli ultimi anni, in modo notevole. Sette anni fa esordì il circuito satellitare con le prove che si disputarono sui campi de «I Faggi», del centro sportivo Alba marina di Valdengo e quelli novaresi del Ct Giffa. Quest'anno a Biella si sono giocati ben tre tornei internazionali che rappresentano una situazione atipica e con ben pochi uguali in Italia.

Per proseguire questa strada, credo che nei prossimi anni sia opportuno arrivare a una fusione tra club biellesi. Sul territorio non ci sono i numeri affinché ogni circolo mantenga in completa autonomia «die» conclude Cosimo Napolitano.



Lo spagnolo Sergi Brugera, una delle star del Fila Challenger

## Gianni Lora Lamia col navigatore Roberto Di Persio partecipano alla corsa con una Nissan Patrol

# Un equipaggio biellese alla mitica Parigi-Dakar

## Ed Emanuele Gubernati è il presidente dei commissari sportivi

BIELLA

Ci sono anche due biellesi, Emanuele Gubernati e Gianni Lora Lamia, domani al via della ventitreesima edizione della Parigi-Dakar, il massacrante raid africano che quest'anno ritorna all'antico impegnando gli oltre 400 iscritti su di un tracciato di 10.739 chilometri e 6180 cronometri.

Il primo sarà presente quale inviato della Federazione internazionale automobilistica in veste di presidente dei commissari sportivi mentre il secondo, affiancato dal navigatore Roberto Di Persio, sarà al volante di una Nissan Patrol ufficiale 270 cavalli e 4500 cc sponsorizzata dal lanificio Giletti di Ponzzone. Il mio obiettivo non è solo quello di raggiungere la sponda del lago Rosa a Dakar il 1 gennaio ma di ottenere un piazzamento a rilievo, magari il migliore degli equipaggi italia-

ni - dice il pilota triverese per l'undicesima volta al via del raid africano - In un gara come la Parigi-Dakar non è tuttavia possibile fare previsioni perché basta qualsiasi banale intemperie per mandare a monte il lavoro di mesi. Per ridare smalto alla formula della «Dakar», gli organizzatori hanno reso infatti la manifestazione molto più difficile e selettiva rispetto alle ultime edizioni riducendo sia l'assistenza aerea che quella tecnica a terra.

Al seguito del pilota triverese vi saranno comunque due camions Mercedes benz, attrezzati ad officina e a magazzino ricambi mobili, vettura per l'assistenza veloce. Dopo la partenza Parigi e l'attraversamento della Spagna, la «Dakar» entrerà nel vivo a partire da mercoledì 3 la prima tappa in Marocco 602 chilometri di cui 139 contro il cronometro. (w. d. h.)



La Nissan Patrol sponsorizzata «Giletti» di Gianni Lora Lamia, al via della Dakar

## Due in Nazionale

# I baby Crepaldi e Sopetti

VERCELLI

Per il tennis vercellese è un'annata positiva. Una stagione che, per la verità, non si è ancora conclusa: diversi atleti della Pro Vercelli sono impegnati negli ultimi tornei dell'anno (Novi Ligure e Torino al circolo Le Pleiadi) mentre, proprio all'inizio del 2001 due ragazzi biellesi sono impegnati in uno stage nazionale: Erick Crepaldi sarà a Bolzano e gli under 12, mentre Tommaso Sopetti aprirà l'anno a Sassuolo con i pari età dell'under 14.

E questo non è che la punta dell'iceberg per l'At Pro Vercelli, da anni impegnata nella valorizzazione dei giovani. Nel Duemila alcuni tennisti hanno ottenuto risultati prestigiosi, come le semifinali raggiunte da Tommaso Sopetti e Lambertenghi in presenza di Nicolò Rondoni in numerosi tornei internazionali. Insomma un gruppo che cresce, come testimonia la convocazione nella Selezione pie-

montese di ben quattro tennisti della Pro: Erick Crepaldi, Tommaso Sopetti, Nicolò Rondoni e Alessandro Zannoni. «dietro di loro c'è un gruppo di racchette ugualmente valide come Mignone e Bordin o, nel settore femminile Trada, Gabotti e Ticozzi».

Soprattutto a livello organizzativo la società di corso Rigola ha fatto centro: «A settembre si è svolto il primo torneo internazionale - ricorda i tecnici della Pro - quindi in dicembre un quadrangolare nazionale. Sono stati due momenti importanti per la crescita dei ragazzi ma anche del circolo. Un'attività che, sicuramente, contiamo di ripetere anche per il 2001».

In particolare il torneo «a otto» che ha visto il successo del Barcellona potrebbe essere ampliato e, magari con il supporto della nuova Federazione, disputato in un periodo diverso in modo da essere maggiormente valorizzato. (p. m. f.)

WWW.PROSCIUTTODIPARMA.COM

GIORGIO PIERGI



A mezzanotte, baciarmi.

FESTEGGIA IL CAPODANNO  
CON IL PROSCIUTTO DEL CONSORZIO PARMA.

L'APPUNTAMENTO È PER QUESTA SERA, ALLO SCOCCARE DELLA MEZZANOTTE.  
QUANDO LA LUNA CI GUARDERÀ E LE STELLE CI SORRIDERANNO.  
CREDIMI, SARÀ DOLCISSIMO.



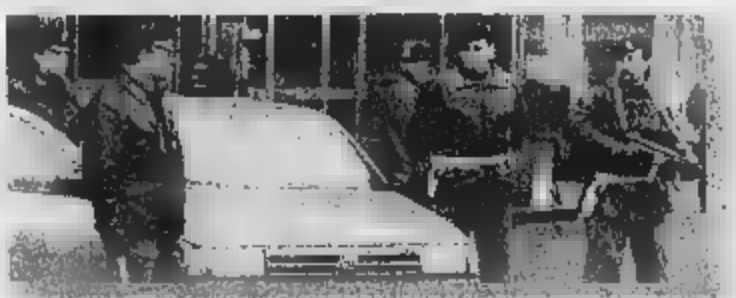
Il Consorzio garantisce: quello Dolce è il Crudo di Parma.



UN ANNO IN CHIAROSCURO

IN COLLABORATORE IN MANETTE

Roberto Leo, 35 anni, ex affiliato al clan «Leo» di Messina, killer, accusato di tre omicidi è stato arrestato dalla polizia perché deve scontare 24 anni e 10 mesi. Lo hanno bloccato gli agenti della catturandi della Squadra mobile a Poirino, a casa di una cognata. Leo era stato condannato per avere ucciso, nel '92, tre persone di un clan rivale.



BRUTTA AVVENTURA PER UNA PENSIONATA DI SETTIMO ROTTARO

Brutta avventura per una pensionata di Settimo Rottaro, Iolanda Gandini, 77 anni. Venerdì mattina è stata aggredita e rapinata a casa, da un cinghiale armato di coltello. Shane Silva, 18 anni, clandestino, è stato arrestato in serata dai carabinieri di Azeaglio, ancora la borsetta rubata. La donna ha riportato ferite guaribili in 10 giorni.

# «Così Torino è diventata più sicura»

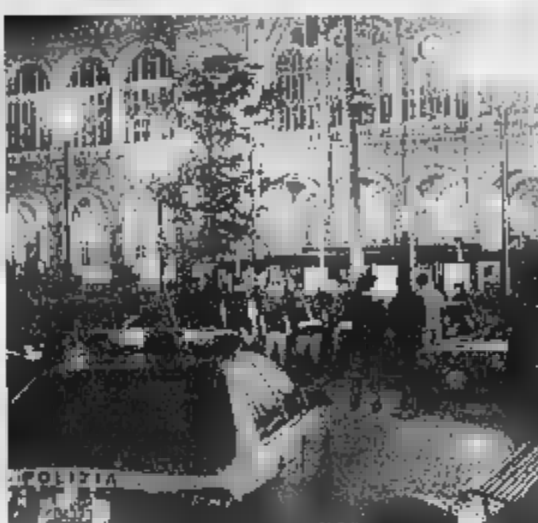
## Il questore: la polizia s'avvicina alla gente

Lodovico Poletto

Torino è meno insicura di dodici mesi fa. Se la fotografia della provincia che emergeva dal rapporto annuale sulla qualità della vita stilato dal Sole 24 Ore era tutt'altro che negativa e piazzava la città della Mole al trentaseiesimo posto su 103 province esaminate - facendola risalire di 4 posizioni rispetto allo scorso anno - il quadro del questore Nicola Cavaliere dell'attività criminale nell'ultimo anno è altrettanto positivo. Perché in testa a tutto, dice, c'è la diminuzione del senso di insicurezza.

Per questo, Nicola Cavaliere, nella città della Mole da sei mesi, ha impegnato risorse ed energie. Trenta volanti, 24 ore su 24, in giro per la città; le pattuglie a piedi vigilano nei quartieri a rischio, ci sono stati corsi di comportamento ai commercianti per insegnargli come reagire di fronte ad un uomo armato di pistola. Iniziative che, dice il Questore, hanno fatto calare il senso di paura e quale si era aperto il nuovo millennio. «Se ci fosse una parola riassuntiva sarebbe

«prossimità». L'insicurezza cala in modo proporzionale alle risposte che si riscono a dare. Per questo noi abbiamo incentivato e potenziato molte iniziative: dal sistema di ricezione denunce a domicilio, alle pattuglie a cavallo nei parchi per scoraggiare la micro criminalità, all'apertura alla gente della Questura». Lui ci tiene a dirlo: «Vogliamo il rapporto diretto con i cittadini, per capire le loro esigenze e offrire risposte». Un lavoro di marketing, non solo, accompagnato dai risultati. I dati finali non ci ancora ma, nel



Secondo il questore Nicola Cavaliere a Torino da sei mesi, la polizia e le forze dell'ordine stanno più sicurezza al torinese grazie a una maggiore presenza nel presidio del territorio

2000, negli uffici di via Grattoni sono passate centinaia di persone arrestate; oltre mille clandestini sono stati riaccompagnati nel loro paese, diverse organizzazioni criminali italiane e straniere sono state sgominate. Le emergenze, però, non

finito. Rapine a farmacisti e tabaccai, momenti di recrudescenza della criminalità straniera, illegalità in alcuni quartieri sono i problemi principali. «In tutto questo, però, non c'è nulla di endemico. Si tratta di avvenimenti casuali ai quali si danno risposte immediate» com-

menta Cavaliere. Lui tiene a sottolineare un altro in fatto: la sparatoria alla discoteca «Boccac» di qualche settimana fa, «In meno di 5 ore abbiamo identificato l'autore di quell'assalto. E questo perché da anni, in Questura, funziona una squadra che occupa soltanto di albanesi e che, negli ultimi mesi, ha collaborato a sgominare organizzazioni criminali balcaniche. Quattro si occupavano di trasporto di grossi quantitativi di droga; un'altra «vendeva» donne albanesi.

Il merito di questo miglioramento? Cavaliere ha dubbi: «È frutto della stretta collaborazione con le altre forze dell'ordine, dai carabinieri alla polizia municipale, e dei comitati spontanei, sensori dai quali si capisce se e quanto aumenta o diminuisce l'insicurezza».

Signor questore, qualcuno dice però che l'immigrazione è il problema principale della città. E' d'accordo? «Assolutamente no. E' un fenomeno fisiologico al quale, da tempo, diamo risposte continue, con controlli ed espulsioni».

Chiarito il giallo dei due estremisti neri arrestati davanti al portone di un condominio in corso Tassoni

# L'attentato era per la droga

## Avvertimento a un inquilino del palazzo

Corso Tassoni, le taniche di benzina, un tesserato di «Forza Nuova» e un sedicente anarchico individualista presi con le mani praticamente sul portone del numero civico 25. E poi, dopo il loro arresto, spiegazioni fra il confuso e il grottesco: «Volevamo compiere un atto dimostrativo. Abbiamo scelto un caseggiato qualunque». Invece, sotto, c'era un'estorsione di cui i due balordi sarebbero stati ignari, a dire del terzo uomo, il vero ideatore dell'«agosto esemplare», arrestato una decina di giorni fa per quel reato, aggravato dalla minacciosa presenza dei libri di materiale infamabile. Si chiama Alessandro Piraneo, 34 anni, pure lui «destra estrema, versione filo-islamica», e Granata Korps. Un precedente per detenzione d'armi (da minorenne) e 70 milioni riscattati dallo Stato per ingiusta detenzione dopo un'assoluzione in appello per il reato di resistenza alla forza pubblica.

Fra il portone e le taniche c'era una partita di droga non pagata dal figlio di un condominio del palazzo, obiettivo della benzina. I pm

### Al centro del caso di metà dicembre un'estorsione per una partita di stupefacenti non pagata

Alberto Perduca e Onelio Dodero hanno chiarito il piccolo ed inquietante mistero e gli ingredienti di un frullato di ultras da stadio, cocaina, croci uncinate e giovanotti palestrati. Con al centro vite sospese, a trent'anni suonati, sulla filosofia del non essere (Marco Scabbia) e quotidianità dell'impresa di pompe funebri di papà (Alessio Margaroli, il fan di Hitler) e delle palestre in cui investire il concreto Piraneo. Un assortito terzetto che si riuniva po' al «Carissano», un altro po' ai «Tre

Galli». Locale dove Piraneo e C. consumarono l'ultima cena prima di avviarsi al fatale appuntamento con il portone del «25» di corso Tassoni, la notte del 7 dicembre.

Forse c'era una premonizione di Grande Impresa in quel percorso assai poco simbolico di locali, gin e birra. Al traguardo, ossia alle tre di notte, almeno il filosofo Scabbia doveva aver fatto il pieno di alcol anche nel proprio corpo. Ancora giovedì, assistito dall'avvocato Giulio Colosso, ha confermato al pm Perduca di aver saputo che l'obiettivo era il palazzo di Tassoni solo quando lo

La Digos aveva nel frattempo scoperto che il figlio di un condominio aveva precedenti per droga ed era arrivata a Fabio Mare, ottimo conoscente di Piraneo. Preso anche co-

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori



Il portone del palazzo in corso Tassoni 25 nel mirino degli attentatori

stui il 15 dicembre ad Ancona (dove si era recato perché è socio di una palestra, l'altra ce l'ha a Como), si è arrivati al dunque: Mare è finito in carcere nel 1996 per 500 grammi di cocaina acquistati attraverso Piraneo che, arrestato l'amico, si sarebbe accollato l'intero debito con i fornitori (50 milioni). Una volta in Procura, Mare ha confessato di essere vittima di un'estorsione.

Il suo legale, Perla, confermando il precedente tentativo di incendio della vettura di Mare: «Pi-

voleva 50 milioni, ne ottenne 15 a rate, il che il mio cliente poteva pagare senza chiedere denaro al padre. Le minacce sono state reiterate e pesantissime. Piraneo ammette l'inevitabile e dà ben altra versione del risentimento nei confronti di Mare. «L'amico si era comportato molto scorrettevolmente con la fidanzata e la madre del mio cliente - spiega l'avvocato Giancarlo Nisi - e per questo Piraneo voleva dargli una lezione».

AVVENIMENTI SPORTIVI NEL PONTE DI CAPODANNO

## Volley, Pony Express ok

### Ha battuto la Telephonica concorrente per i play-off

La Pony Express Kappa dimostra di saper vincere i match casalinghi anche lontano dal Ruffini e nell'impianto Le Cupole sconfigge per 3-1 (25-21, 25-16, 18-25, 25-22) la Telephonica Gioia del Colle, diretta della ai playoff.

Nell'ultima partita dell'andata i torinesi hanno giocato match dai due volti: Sarti perfetto nei primi due set, con troppi errori nella seconda metà gara. Con Teppa in campo sin dall'inizio nel tentativo di sfruttare le sue doti a muro, la Pony Express ha iniziato subito col piede giusto e grazie alla battuta Gavotto ha rapidamente trovato il break (8-4) per un vantaggio mantenuto fino in fondo grazie anche alla ricezione imprecisa dei team ospiti.

Il secondo set ha visto un dominio ancora più netto di Torino, trascinata da Gil (14 punti) e i temuti martelli pugliesi Mathieu e Sarti irrisconosciuti. Nella terza frazione però, la Pony Express, ancora avanti 16-15, inespugnabilmente si bloccava i servizi di Sarti portavano la Telephonica a un parziale di 10-2 che riapriva il match.

Il quarto set era il più spettacolare: la Pony Express, soprattutto grazie ai centrali Heikkinen e Teppa (15 e 7 punti) conquistava tre lunghezze di vantaggio a metà parziale, che si rivelavano decisive.



### APPLAUSI PER ROCCA

Molti applausi ieri sera a Bardonecchia per Giorgio Rocca (foto), l'azzurro che è stato tra i protagonisti del Memorial Paola Calzati, tradizionale gara di slalom parallelo nata per ricordare la sciatrice del locale Sci Club prematuramente scomparsa.

## Ippica, domani trotto

### Vinovo, il clou è la prova per i puledri di tre anni

Primo gennaio col trotto, a Vinovo. L'anno nuovo si apre con un convegno interessante, centrato su una prova per puledri di 3 anni. Sulla carta un match fra Bingo e Bingo Lung scelta sfortunatissima, forse da vincolare ai numeri di partenza (favorevoli a Bingo). Ma, trattandosi di giovanissimi, non vanno escluse sorprese: la più credibile è Ballerino, in progresso, poi Beatrice Park.

Nelle altre da seguire, in apertura, Udea degli Dei, che attraverso è buon momento, al vaglio del sempre coriaceo Valerio Ec.

Da segnalare anche le due corse per 3 anni: nella maiden (cioè una corsa per cavalli che non hanno mai vinto) c'è occasione propizia per il debuttante Borgo di Cassi anche se Benedicuss non va scariato, nella reclamare (cioè con i cavalli in vendita) invece spicca Bonnie Pd in un generale grigiore.

I favoriti (inizio ore 14.30): I. Udea degli Dei, Valerio Ec, Uis Code. II. Bingo, Bingo Lung, Beatrice Park. III. Appenachiaro, Alcide Gams, Adabella Park. IV. Voicentnight, Vip Carla, Zamer Ami. V. Bonnie Pd, Baleno Paggio, Baruffa Bip. VI. Tuoio di Cassi, Vahelle Font, Ursford. VII. Borgo di Cassi, Benedicuss, Britanny Kyu. VIII. Allison Bi, Allison Bip, Alice di Cassi. IX. Vezzolano Ec, Ugenio, Volpe Stanca.



AZIENDA ACQUE METROPOLITANE TORINO S.p.A.

## AVVISO ALL'UTENZA

### COMUNI DI BUTTIGLIERA E ROSTA GESTIONE SERVIZIO IDRICO

Si avvisa la cittadinanza che dal primo gennaio 2001 la gestione dell'Acquedotto dei comuni di Buttigliera e Rosta è stata affidata all'Azienda Acque Metropolitane Torino S.p.A.

A partire da tale data gli utenti, per le pratiche amministrative relative alle richieste di nuovi allacciamenti, volture, cessioni ecc. potranno contattare:

- lo sportello telefonico dell'Ufficio Contratti dell'AAM, numero verde 800.010842, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 15.30
- gli uffici della sede centrale dell'AAM sù in Torino, corso XI Febbraio 1-1, aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 15.30 tel. 011.46.45010/011.46.45012 fax 011.46.45911.

Per segnalazioni di guasti, rotture ed emergenze, i cittadini dovranno rivolgersi al numero verde del Servizio Pronto Intervento, attivo 24 ore tutti i giorni

Numero Verde 800.239111

Per informazioni, segnalazioni carenze qualitative e quantitative, ecc. dovranno fare riferimento al numero verde del Servizio Assistenza Utenti dalle ore 8.30 alle 17.30, dal lunedì al venerdì

Numero Verde 800.010842

Sito internet: www.aamt.com  
Posta elettronica: info@aamt.com

## SAMARA'S SHOW

Camerana, 11 - Torino

Gran Festa di Fine Anno  
31-12-00

DALLE 22,45 SINO A NOTTE FONDA

Spettacoli molteplici

2 lesbo

Prima

da tutto il mondo

con

Samara - Monica Brant  
Giulia Danis - Ester - Hellen  
Melissa Blonde e una  
Pornostar a sorpresa

Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

## Capodanno al Pickup

Iniziamo all'...  
Musica dal vivo  
discoteca di Yves  
Cubaret  
panettone  
spumante  
cotillon

Discoteca Pickup per info: 011 4472204

## PATIO

CAPODANNO 2000-2001

FESTEGGIA CON NOI

L'INIZIO DEL NUOVO ANNO

Per inf e pren. 011.661.48.41

C.so Moncalieri 346/14 - TORINO

## FUNERALE CLASSICO

2 milioni 500 mila

L'impegno "Il Giubileo" offre del funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le politiche (Chiesa Cattolica, Chiese, barie oceanarie, trasporto con autocarri Mercedes esclusi eventuali diritti canonici, necrofori)

Paga il Funerale solo chi si informa

C'è anche chi non si informa e così paga

cinque, sei, addirittura otto milioni per un

funerale. Sono invece molte le persone

che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano

«Ho chiesto altri preventivi, mi sono

sentito proporre cifre ingenti, molto superiori

a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».

Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.

«Purtroppo ho accettato l'impresa fune-

rale che mi hanno consigliato in Ospedale

senza informarmi altro: il risultato è

che ho speso quasi il doppio per il fune-

rale...» (Dichiarazione di una Cliente).

La Federazione Imprese Funerarie consiglia di

«diffidare di chiunque, in ospedale, comi-

gli una impresa funeraria». Solo alla fine si

scopre quanto può risultare caro il funerale!

IL GIUBILEO

DOMENICA 31 DICEMBRE 2000

Numero Verde 800.239111

# **“PROMOZIONE DELL’ EPIFANIA”**

**DAL 4 AL 9 GENNAIO 2001**

**SCONTI DAL 20% AL 60%  
SU TUTTA LA MERCE**

**MIROGLIO**  
**CUNEO**  
Corso Nizza 6

**IL NEGOZIO RIMARRÀ CHIUSO I GIORNI 2 E 3 GENNAIO  
PER LA PREPARAZIONE DELLA PROMOZIONE**



# CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402 E-MAIL CUNEO@LAStampa.IT  
PUBBLICITÀ PUBBLICOMASS S.P.A. GROTTO 21 BIS 0171 601122 FAX 0171 488249

**il Telaio di Civera**  
REGALI DI NATALE DAL MONDO...  
a Cuneo, Piazza Garibaldi 1  
tel. 0171 692.730  
www.civera.it  
info@civera.it

Complementi d'Arredo,  
Divani, Letti, Tendaletti,  
Tessuti per Arredamento  
Confezione e Posi in Opera  
Preventivi Gratuiti

Le stazioni sciistiche ricche di splendida neve salutano il nuovo anno con **un favoloso «tutto esaurito»**



Gli impianti di risalita del Cuneese in questa festività funzionano a pieni giri

## Brindisi al 2001 sulle piste

Stasera tante fiaccolate ad alta quota

Lorenzo Tanaceto  
LIMONE

Si fa festa sulle piste di sci della «Granda». E non solo perché Capodanno è vicino. Le abbondanti nevicate della vigilia di Natale hanno portato a gestori degli impianti e appassionati un regalo speciale: quello di poter trascorrere una lunga stagione sportiva sulla neve. Nella «Granda» d'alta quota c'è il «tutto esaurito» ovunque. Ed è anche tempo delle tradizionali fiaccolate di San Silvestro, per brindare al 2001 in modo coreografico e un po' diverso.

Le discese illuminate sulla neve cominciano alle 18 al Maneggio di Limone: la Riserva Bianca è davvero «imbottita» di sciatori. Alla ora appuntamento a Frabosa Soprana, altezza della neve farinosa cm 50/80, dove si è inaugurato il bacino delle «Due Frabose». Ad Artesina, nel Monfalone Ski, fiaccolata alle 19,30, alle 19 si può andare a Crissolo Pian Rogina, mentre a Pontechianale - vin brulé compreso - e Prato Nevoso ci si ritrova alle 20,30. Entracque, regolarmente funzionante, rimanda spettacolo alle 20,30 del 5 gennaio. Stazioni di risalita «ok» anche a S. Giacomo di Roburent, Lursia, ad Argentera, Rucas di Bagnolo, Sampeyre, Canosio di famiglia e, presto a Paesana Pian Muné, telefono 0175/987277. In Francia, nella Valle dell'Ubaye, 267 km totali di piste battuti. Anelli di fondo in Val Meira da Prazzo inferiore ad Acciglio, km; Roccaforte Mondovì e Rastello, 30 km, in attesa del «Trofeo Annoni» del 7 gennaio; Chiappi di Castelmagno, Bagni di Vinadio, Festina, Bergemolo di Demonte, Entracque, Frabosa Soprana, Valmela e la Val Vaira, Limone Ponice, Val Po, S. Bartolomeo di Chiava Pesio, Pietraporzio.

### GLI AUGURI DEI PRESIDENTI

PER QUAGLIA  
«PIU' SICURI  
NEL CUNEESE»

ENZO GHIGO  
«IL PIEMONTE  
DA' L'ESEMPIO»

**A**NCHE il nostro anno è caratterizzato da luci e ombre; volendo dare un giudizio complessivo, credo però che si possa definire un anno positivo, che ha registrato un grande impegno delle istituzioni, delle forze economiche e sociali del variegato mondo dell'associazionismo per un'ulteriore fase di crescita della Granda. Al di là e di sopra dei risultati conseguiti, mi pare importante sottolineare un dato caratteristico del nostro operato: certamente non secondario nel perseguimento dei vari obiettivi: si tratta della capacità di lavorare insieme, di far prevalere la ricerca sincera della condivisione delle scelte più importanti e soprattutto di operare con un reale e leale spirito di squadra per realizzarle. Anche questo ha contribuito a far conseguire alla provincia lusinghieri successi: campo economico, così spingerla ai vertici delle varie classifiche nazionali.



Dalla constatazione di aver acquisito un metodo di lavoro valido, capace di mettere in relazione continua il mondo delle imprese agricole, artigianali, industriali, commerciali e dei servizi, la complessa realtà delle vicende espressive del volontariato e dell'associazionismo con i Comuni, le Comunità Montane, la Provincia e le altre Istituzioni operanti nel mondo del credito, dell'economia, della sanità e dell'assistenza, del turismo, scaturisce spontaneo l'augurio per il nuovo anno. Gli auguri sono tanto più validi e veri quanto più sono l'espressione di un impegno concreto ad affrontare i problemi aperti. Sono molti, ma mi pare che l'attenzione di tutti debba nel prossimo 2001 concentrarsi sulla questione della sicurezza nelle più diverse accezioni: si va dalla sicurezza delle città e dei paesi, alla sicurezza sulle strade per ridurre il numero e la gravità degli incidenti, dalla sicurezza nei luoghi di lavoro alla messa in sicurezza dell'intero territorio provinciale, premessa per ogni ipotesi di sviluppo. Il mio auspicio è che il nostro anno porti, a tanta serenità nelle coscienze, nelle famiglie e nelle comunità, un impegno forte e condiviso per compiere un passo in avanti in questo settore per una qualità della vita ancora migliore di quella già buona che contraddistingue la nostra provincia.

Giovanni Quaglia  
presidente della Provincia

Immagini brutte, ma anche belle: le devastazioni dell'alluvione, che ha colpito una parte considerevole della nostra regione; ancora una volta i piemontesi si sono fatti piegare e hanno già iniziato a ricostruire e, soprattutto, vogliono dimostrare che l'uomo può opporsi e difendersi dalla cieca violenza della natura. Il pensiero va a quanti sono stati colpiti dall'alluvione ma anche a quanti, con grande abnegazione, hanno fatto sì che un grave evento non si trasformasse in un dramma senza fine. Sono tanti i motivi di soddisfazione, ma molte le disuguaglianze, le ingiustizie, i conflitti che spingono a impegnarsi per il futuro. Incoraggiati, permettetemi di dirlo, da una diversità tutta piemontese. Nell'epoca del federalismo il Piemonte ed i piemontesi mostrano di volere Regioni autonome in uno Stato forte, senza scissioni e traumi; nel momento di massima diffusione della globalizzazione che guarda soltanto al profitto economico, qui si fa attenzione al profitto sociale, che riconosce le differenze e tutela i più deboli: nel momento in cui si diffonde la paura per la mucca pazza, il Piemonte - con il Salone del Gusto - antesignano dei sapori naturali. Conquistiamo record e primati in tutto il mondo, ma lo facciamo con il nostro solito stile, senza proclami. Certo, a volte bisogna alzare la voce, come ho fatto io con altri miei colleghi amministratori, affinché partissero finalmente i lavori della Asti-Cuneo e dell'Alta capacità ferroviaria, ma sempre con misura, per ottenere qualcosa e mai contro qualcuno. Perché la politica può e deve essere rispetto delle opinioni diverse, confronto, luogo di integrazione. Ecco perché dal Piemonte - che ha conosciuto poche altre regioni - la follia del terrorismo e che guarda con preoccupazione ai recenti episodi di violenza - rivolgo un invito a tutti affinché la politica, in ogni sede, nel 2001, ritorni ad luogo di confronto civile.

Enzo Ghigo  
presidente della Regione

Statale della Valle Roja riaprirà solo il 7 gennaio. Tempi lunghi per la ferrovia

## «Granda» isolata dalla Costa Azzurra

### Ieri una frana a Mentone

Gianpaolo  
BREIL SUR ROJA

«Siamo spiacenti, la route nationale 204 verrà riaperta solo il 6 o il 7 gennaio e comunque il traffico, per diversi giorni, «perturbato» per via di quanto accaduto a Mentone». Le parole delle autorità francesi sintetizzano la situazione della viabilità fra Sud Piemonte e la Francia.

Gli ultimi «fuochi» del hanno condannato il Cuneese all'isolamento. Tre le vie di comunicazione interrotte: la route nationale 204 della Valle Roja e la ferrovia Cuneo-Nizza «fuori uso» da una pioggia di massi all'altezza della Glandola di Breil, oltre all'autostrada dei Fiori proprio al confine fra Italia e Francia, nel territorio di Mentone. La A10 è «off limits» dall'altra sera e le conseguenze sono pesanti. Trascorrere il Capodanno in Costa Azzurra diventa praticamente «vietato»: ieri chi si è avventurato in direzione di Mentone, Montecarlo e Nizza ha dovuto affrontare un percorso infinito. Fin da metà mattina sul litorale del Ponente ligure si sono formate lunghe code che hanno raggiunto anche i venti chilometri. Un'apocalisse.

L'uscita obbligatoria sull'A8 è a Ventimiglia, quelle consigliate Bordighera, Sanremo e Arma di Taggia, ma anche lungo la statale, l'Aurelia, la situazione è impossibile. La circolazione è

A Ventimiglia e Sanremo code per l'interruzione dell'autostrada verso la Francia

paralizzata da lunghissime code. All'altezza del bivio di Latta, in direzione del Ponte San Luigi, la strada per la Francia è percorribile a senso unico alternato, per via di lavori di rimozione di un precedente smottamento che risale ai giorni dell'alluvione di un mese e mezzo fa. La frana a Mentone è all'altezza del tunnel de la Girade. La chiusura dell'autostrada è a tempo indeterminato. L'altra sera c'è stato un sopralluogo di geologi, tecnici e del direttore dell'Escota (l'autostrada francese): la situazione è drammatica. Si sono «mossi» blocchi di pietre da oltre tonnellate spostamenti anche di un metro in pochi minuti. C'è il pericolo di improvvisi cedimenti e ulteriori sovraccarichi delle rocce sottostanti. Ieri sono state fatte indagini anche con l'impiego di un elicottero, per poi avviare un primo «nettoyage» de la paroi. Provvederà alla rimozione dei massi e alla sistemazione di grossi cavi d'acciaio ancorati

che dovranno costituire una barriera.

In valle Roja le previsioni di riapertura parlano appunto del 6 o 7 gennaio. Oggi la zona della frana alla Glandola (in corrispondenza del lungo rettilineo che da Saorge-Fontan conduce a Breil) verrà minata per far saltare le rocce pericolanti. Quindi s'inizierà a liberare la strada. Stessa operazione anche per la ferrovia Cuneo-Nizza, ma qui i tempi saranno più lunghi perché si deve ripristinare la palificazione elettrica e consolidare l'ingresso di una galleria.

### Ceva, treno in

Fumo dai freni  
ennesimo caso

CEVA

Una frenata, fumo dall'impianto. Subito scattato l'allarme e ai tecnici non è rimasto che constatare come, ieri mattina, ci si trovasse davanti a un nuovo incidente sulla linea ferroviaria Savona-Torino. Il treno in arrivo allo scalo cedano alle 6,11 è rimasto bloccato per un guasto e ha potuto essere rimosso, fuori servizio, soltanto verso le 8. Sul tratto della ferrovia ligure-piemontese tra San Giuseppe di Cairo e Ceva non è il primo problema che si verifica quest'anno, anzi: dal 12 agosto, per un mese, si sono contate cinque fermate di convogli, dovute



Il cartello all'altezza di Airole che indica l'interruzione della statale della Valle Roja

a difficoltà sugli scambi e, soprattutto, all'usura del materiale rotabile utilizzato.

Ieri mattina, quello al treno delle 6,11 non è stato l'unico disagio per gli utenti delle Fs. Il convoglio per la Liguria, atteso a Ceva alle 9,47, ci è giunto oltre un'ora di ritardo. A Fossano il personale è stato costretto ad aggiungere alcune carrozze, a causa del sovraffollamento di passeggeri: con la chiusura della Limone-Ventimiglia, quanti dovevano recarsi in Riviera e nella Costa Azzurra si sono riversati tutti sulla tratta Torino-Savona, creando un intasamento che la portata del treno in servizio sulla linea non era idonea a fronteggiare e sostenere.

[p.s.]

**LOTTO**  
BRA CENTRALE  
Levata 17 Milioni.  
Lotto annuo  
oltre 1 Milardo.  
Trattativa riservata.  
Cuneo Aziende - 0171

**TABACCHERIA**  
ALBA CENTRALE  
Levata settimanale 11  
Ottimi utili.  
opportunità.  
Cuneo Aziende - 0171 65058

**SAVIGLIANO CENTRALE**  
CEDES  
Levata settimanale 15 Milioni.  
Giro d'affari 1 Milardo.  
Nuovo arredo. Alto reddito.  
Cuneo Aziende - 0171

**SAVIGLIANO**  
CEDES  
**TABACCHERIA**  
Ottima levata settimanale.  
Incassi extra Monopoli elevati.  
Due addetti. Vero affare.  
Cuneo Aziende - 0171 65058

**domenica 31 dicembre**

**Barcelona**  
**Picasso**  
**Disco**  
**privé**  
**presenta**  
**"Explosion 2001"**  
Dj Roby Bajotti, Giorgio, Luca  
animazione Carlos de Cuba & Sh...  
**ingresso L. 25.000**  
per informazioni e prenotazioni Tel. 0172 721172 - 0338.9716590

**fordfocus**  
nessuna attesa

**fordfocus**  
1.8 TDDi 5 porte  
EURO 3

compreso:  
• doppio airbag  
• servosterzo  
• abs/ebd  
• sosp. posteriori multilink  
• climatizzatore

Se la prenoti  
entro  
il 31 dicembre

**L. 26.400.000**  
con IVA auto non esentata

**L. 24.900.000**  
con IVA auto esentata

**Flesiadue**  
via monte bianco, 4 - Savigliano - tel. 0172 33994  
via pinerolo 10a - Saluzzo - tel. 0175 48888  
e-mail: postmaster@flesiadue.gbsnet.it



# Primato italiano nello «spirito imprenditoriale». Barolo e tartufi superstar il 2000 ha battezzato nuove strade Dal raddoppio della To-Sv al via per la Cn-At

Carlo Giordano

L'anno 2000 è stato ricco di avvenimenti per la «Granda». In dodici mesi mutata molte cose, sia in positivo, sia in negativo: abbiamo cercato di rievocarne alcune con una breve carrellata.

## GENNAIO

L'arrivo 2000 viene salutato in tutta la «Granda» da decine di manifestazioni di piazza: eccezione Cuneo, rimasta tristemente senza festa cittadina. Il primo nato del 2000 è Andrea (4 chili e 100 grammi), venuto alla luce il 2 gennaio all'ospedale di Savigliano. L'8 gennaio nella «Bottega Dolcetto» di Dogliani, Paola Einaudi, nipote dell'ex presidente della Repubblica Luigi, consegna a Gino Strada, fondatore di «Emergency» (struttura che si occupa delle cure alle vittime delle guerre) il tradizionale «Zolfanello d'oro». Un messaggio di speranza come la notizia dell'insediamento nella finanziaria di 68 miliardi per la costruzione del nuovo ospedale di Mondovì.

## FEBBRAIO

Mentre la campagna per le elezioni regionali entra nel vivo l'arrivo a Cuneo dell'allora presidente Consiglio Massimo D'Alema, giunge notizia che l'Anas autorizza la Satap a costruire il primo lotto dell'autostrada Cuneo-Asti. Febbraio registra un importante avvenimento artistico: il 18, l'auditorium di Alba ospita il cantautore Lucio Dalla, che si esibisce per i dipendenti della Ferrero.

Concluso il Sinodo, la «Granda» si scopre provincia «religiosa ma non troppo». Un'inchiesta condotta su un campione di duemila persone segnala un allentamento della morale sociale e religiosa. In marzo gli ambienti economici vengono scossi dalla notizia che la Banca Regionale Europea non è più di Cuneo: viene infatti perfezionata la seconda fase dell'accordo di cessione alla Banca Lombarda. Delusione anche in campo sportivo dove la Tnt Alpitour è sconfitta ad Atene per 3-1 dal Parigi, nella finale di Coppa. Il 18 marzo Cuneo torna però alla ribalta della cronaca sportiva grazie a Stefania Belmonte che, in Valtellina, conquista l'ennesima medaglia nella finale di Coppa del Mondo di fondo.

Dopo anni di riunioni, progetti e polemiche, il 3 aprile prendono ufficialmente il via i lavori del primo lotto Massimino-Perucca dell'autostrada Cuneo-Asti. Il 10 aprile Saluzzo conferisce la cittadinanza onoraria al soprano Magda Olivero, negli stessi giorni a Cuneo viene però inflitto un duro colpo al mondo dello spettacolo con la chiusura delle tre storiche sale cinematografiche «Fiamma», «Corso», «Italia». Aprile e anche il mese delle elezioni amministrative. Alle regionali il Cuneese premia l'alleanza tra Polo e Lega, il Centrodestra, con il 63% dei consensi, raggiunge le storiche percentuali della Dc.



La caragliese Elisa Iscardi, Miss Cinema 2000, brinda a Roma con il barolo assieme al presidente Ferruccio Dardanello. Sotto, la riapertura degli Angeli a Cuneo

Vengono aperti al traffico i sei chilometri di raddoppio della Torino-Savona che attraversano il territorio di Millesimo. Il 4 novembre, allo sferisterio di Cuneo Giuliano Bellanti conquista il titolo di campione italiano di pallone elastico serie A. Il 15 novembre, a New York, scatta l'operazione per la promozione dei prodotti cuneesi oltre confine. L'iniziativa prevede anche la simulazione di una ricerca di tartufi nel Central Park.

## DICEMBRE

Il 10 dicembre viene costituita a Cuneo la Consulta provinciale volontariato, che raggruppa oltre 1700 gruppi. L'11 dicembre il «Sole 24 ore» pubblica la tradizionale inchiesta sulla qualità della vita nelle province italiane: la «Granda» è al primo posto per quanto riguarda lo «spirito imprenditoriale». A Cuneo il Natale 2000 coincide con la riapertura, a 50 anni di distanza dal crollo, del santuario degli Angeli. La messa di mezzanotte, celebrata dal vescovo Natalino Pescarolo, è preceduta dal concerto dell'orchestra a coro del Conservatorio.

## LUGLIO

Domenica 2 luglio trascorre all'Insegna dello sport: centinaia di ciclisti, tra i quali anche Claudio Chiappucci, si sfidano nella «Fauti» di Cuneo. Il 14 luglio Max Gazzè, cantautore, si esibisce con un kart sulla pista di Busca per la gioia di numerosi fans cuneesi.

## AGOSTO

Agosto un record di turisti nelle valli: a Ferragosto in diecimila salgono al Santuario di Sant'Anna di Vinadio per il concerto dell'orchestra Bruini. Alla fine del mese a Cuneo, conclusi i pilastri del ponte sul Gesso, si riprende a scavare in prossimità del viale Angeli per la realizzazione della Est-Ovest.

## SETTEMBRE

Il 9 settembre viene inaugurato a Castiglione Falletto, tra le vigne di «Bricco Rocche» grande cubo di cristallo. Il progetto, sala degustazione dove immergersi nei filari di barolo, è nato dall'iniziativa di Marcello Ceretto. In settembre Caraglio festeggia l'elezione di Elisa Iscardi a Miss Cinema. Il 16 settembre oltre quattromila persone partecipano a Fossano alla «carovana della pace» promossa dalla «Livia» di don Aldo Banevelli. Lo stesso giorno il leader lghista Umberto Bossi ripropone il Po, attorniato da alcune centinaia di simpatizzanti del Carroccio.

## OTTOBRE

All'inizio del mese all'Hotel Palazzo in via Veneto a Roma viene presentata l'annata del barolo: madrina dell'iniziativa la caragliese «Miss Cinema» Elisa Iscardi. Il 7 ottobre grande festa a Villanova Mondovì per il ritorno a casa di Federica Biscia la campionessa di nuoto che ha partecipato alle Olimpiadi di Sydney.



Il 13 maggio Cuneo il via, con un convegno, si festeggia gli anni 250 del viale degli Angeli. Il 21 maggio i cuneesi come il 21 degli italiani sono chiamati a votare per sette referendum: il quorum viene però raggiunto in solo tre: Alto, dove vota il 67%, il 26 maggio viene inaugurato il nuovo reparto di cardiocirurgia dell'ospedale di Cuneo.

## GIUGNO

Il mese si apre con l'arrivo nella «Granda» per l'11° volta consecutiva, del Giro d'Italia. La carovana rosa giunge a Prato Nevoso il 1° giugno. Il giorno successivo i ciclisti affrontano i mitici colli dell'Agnello e Izoard, nella durissima tappa Saluzzo-Briançon, che sancisce il ritorno sul podio del capitano Marco Pantani. Il 6 giugno la «Granda» ospita il premio Nobel per la Pace, Rigoberta Menchú, che incontra un gruppo di studenti savignanesi. L'8 giugno è collocata la nuova cupola sul santuario degli Angeli a Cuneo (crollo del 30 dicembre del '96). La semisfera in acciaio, con un diametro di 12 metri e alta 4, viene trasportata in zona con un elicottero.

stiffi affrontano i mitici colli dell'Agnello e Izoard, nella durissima tappa Saluzzo-Briançon, che sancisce il ritorno sul podio del capitano Marco Pantani. Il 6 giugno la «Granda» ospita il premio Nobel per la Pace, Rigoberta Menchú, che incontra un gruppo di studenti savignanesi. L'8 giugno è collocata la nuova cupola sul santuario degli Angeli a Cuneo (crollo del 30 dicembre del '96). La semisfera in acciaio, con un diametro di 12 metri e alta 4, viene trasportata in zona con un elicottero.

## Un salto nel futuro: il salone Espirit Xavier



A d'Alba, il primo salone Espirit a provincia, a parlarci questa esperienza Saverio Romanelli. «Dopo trent'anni» attività ho inaugurato il primo salone Espirit che rappresenta davvero il futuro della nostra professione, a livello di qualità, d'immagine e di tecnologia avanzata. In più quelle che sono reali esigenze della clientela, orientata sempre più verso concetti di benessere e di relax. Ho dato un taglio al passato e ho aperto un nuovo salone dedicato alla clientela già esistente ed a quella nuova, attratta prima dalla curiosità e poi dalla professionalità constatata di persona.

Abbiamo trovato nuovi locali in una palazzina d'epoca nel centro storico di Alba: la ristrutturazione, opera di mio figlio Mario Romanelli, architetto, ha comportato la necessità di armonizzare le antiche strutture con l'arredamento moderno e la tecnologia innovativa del salone Espirit. Nella cabina di relax, tratta da una volta, i materassi antichi e separati, il resto del salone, la cliente può effettuare cromoterapia, i Rituali e i massaggi shiatsu in privacy. Un benessere che coinvolge non solo il cliente, ma anche l'operatore: nasce meglio e concentrarsi sul lavoro che sta eseguendo. Per tutti quanti è un'esperienza estremamente positiva. C'è più armonia di noi e il lavoro

scorre piacevolmente: direi che siamo tutti coinvolti anche emotivamente in questo concetto di benessere psico-fisico: moglie Graziella, mia figlia Grazia che lavorano al mio fianco da tempo, ed anche i cinque collaboratori che oggi si sentono più motivati, coinvolti, appassionati ma soprattutto abbiamo appreso le tecniche di massaggio, la gestualità, la comunicazione e tante altre nozioni che ci hanno fatto non solo professionisti, ma anche individualmente. Il bilancio è positivo e la clientela si è estesa anche perché abbiamo aperto un centro collegato al salone: al piano inferiore ci prendiamo corpo, il piano superiore dei capelli, per un benessere ed un relax veramente completi, della testa ai piedi. Lo spazio a disposizione è di circa 220 mq, comprensivo della tre valigine affiancate direttamente sul Corso»

c.so langhe 20 alba - tel. 0173 440597

## LETTERE AL GIORNALE

## Cuneo prudente sulle antenne

I lettori hanno potuto leggere recentemente una dotta dissertazione sui problemi derivanti dalla diffusione della telefonia mobile, sull'Amministrazione comunale e sui politici di ogni colore, colpevoli di «volare» così alto da bloccare l'installazione delle apparecchiature di questo nuovo sistema di comunicazione, che registra ormai nel nostro Paese circa 34 milioni di utenti.

Anzi tutto è bene sapere che le autorizzazioni tecniche di dette installazioni vengono rilasciate dalla Regione, in base ad esame condotto all'Arpa (che si avvale specificamente della competenza del Laboratorio Fisica di Ivrea), mentre i Comuni spetta solo il rilascio della Concessione Edilizia, cioè la valutazione estetica, urbanistica dell'impianto proposto.

Tuttavia, tenendo presente che il sindaco ha anche responsabilità riconducibili alla tutela sanitaria dei cittadini, mi pare che si possa dire che il sistema «cautelativo», studiato ed adottato dall'Ufficio Ambiente del Comune e Cuneo, rappresenti il massimo e quel di più che una

Amministrazione sensibile ed attenta pretesse realizzare.

Il sistema (pubblicato sul sito Internet del Comune) è stato ideato e perfezionato con la collaborazione del Politecnico di Torino e dell'Arpa di Cuneo, tant'è che viene ampiamente citato nei convegni nazionali e sulle riviste specializzate e preme modello da innumerevoli amministrazioni. Permette di misurare e tenere sotto controllo la situazione, di simulare prima e monitorare, poi, gli effetti derivanti da ogni nuova installazione, in modo tale da consentire al Comune e ai cittadini di in ogni momento e luogo l'intensità dei campi elettromagnetici e magnetici ad alta frequenza che nelle zone vengono a prodursi.

All'occorrenza devo aggiungere che, attualmente, nella stragrande maggioranza delle installazioni non si è tenuto conto soltanto di stare sotto i limiti di 6 volt/metro campo elettrico previsti come soglia massima dalla legislazione vigente, ma si è sempre cercato di stare molto al di sotto di tali limiti, talvolta a livelli bassissimi.

Etio Alleno

Assessore all'Ambiente Cuneo

## NUMERI UTILI

## AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171.68.444; Alba: telefono 0173.316.313; Crl telefono 0171.441.744; Albareto Torne: telefono 0173.520.144; Bagnolo Piemonte: telefono 0175.392.936; Borge: telefono 346.262; Borgo San Dalmazzo: telefono 0171.280.013; Bra: telefono 0172.423.370; 42.01; Busca: telefono 0171.945.658; 945.455; Caraglio: telefono 0171.519.102; Cava: telefono 72.31; Dament: telefono 0171.95.115; Dogliani: telefono 0171.918.333; Fossano: telefono 0172.539.111; Gressan: telefono 0174.61.063; Le Morra: telefono 0173.50.116; Limone: telefono 0171.929.113; Mondovì: telefono 0174.552.255; Monforte d'Alba: telefono 0173.787.313; Monticello d'Alba: telefono 0173.64.319; Morozzo: telefono 0172.911.010; Morozzo: telefono 0171.772.555; Nervi: telefono 0173.677.407; Nivella: telefono 796.388; Ormaia: telefono 0174.393.090; Paesana: telefono 0171.987.477; Pevero: telefono 0171.339.555; Racconigi: telefono 0172.84.644; Saluzzo: telefono 0175.452.45-470.00; Santo Stefano Belbo: telefono 0141.840.868; Sommariva del Bosco: telefono 0172.551.02; Savigliano: telefono 0172.717.107; Vinadio: telefono 0171.959.126.

## POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; Centralino: 0171.443.411.

## Stradale: Cuneo: tel. 0171.608.811; Cava: tel. 0174.70.55.11; Crl: 0175.211.811; TO-SV: (0172) 485.311.

## FARMACIA DI TURNO

A Cuneo: corso Nizza 48, tel. 0171.282.898. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Piave, corso Piave, tel. 0173.282.898.  
Bra: S.Rocco, via Princi, Piemonte 9, tel. 0172.412.505.  
Fossano: Cumina, via Roma 77, tel. 0172.603.16.  
Mondovì: Carassone, via Botta 9, tel. 0174.427.43.  
Saluzzo: Rado, c.so 106, tel. 0175.42.267.  
Savigliano: Albertini, c.so 49, telefono 0172.712.272.

## Notturna, prefestiva e festiva

Alba: 0171.269.832 oppure 0171.260.013; Usl di Alba 0173.316.316; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171.269.632; Usl di Bra 0172.420.273; Usl di Cava 0174.7231; Usl di Fossano 0171.269.832; Usl di Savigliano 147817817; Usl di Savigliano 147817817.



## «Il piano viabilità danneggia Piazza»

HONDGV

Il nuovo piano della viabilità entrerà in vigore dal 9 gennaio e rivoluzionerà il traffico e la **mobilità** a Mondovì. Piazza

petizione, negli ultimi cinque anni a Piazza hanno chiuso una panetteria, un fioraio, uno studio fotografico, un negozio di casalinghi, due tabaccherie, ■■■ rivendita di giornali, una pizzeria-ristorante, un alimentari-drogheria, una bottega di artigianato del vetro. Oggi cesserà l'attività anche la seconda panetteria.

«Un colpo mortale in abbi-

mo ricevuto ■ ■ chiusura della caserma Galliano, nel settembre '99 - hanno proseguito -. La presenza di centinaia di finanzieri e delle loro famiglie ha garantito per anni un notevole reddito alle attività commerciali. Analizzando questo progetto, non ci pare assolutamente che possa essere migliorata la fruizione turistica, da tutti auspicata». (p. 5)

## Savigliano riduce il transito di auto

L'accesso alla zona a traffico limitato sarà comunque consentito ■ alle biciclette, ai veicoli destinati al trasporto alunni o disabili e ■ ai veicoli muniti di permesso rilasciato dal Comando della polizia municipale. (p. b)

I vigili del fuoco ■ intervenuti l'altra notte per una fuga di azoto liquido dal serbatoio di un impianto per il taglio delle lamiere. Il fatto è avvenuto in una officina ■ sede di v. Liberazione. (g.)

«Cosa dobbiamo ancora fare per chiedere alla gente di spostare le auto per lo sgombero neve? Avevamo messo i segnali? » ore prima; ■ tutte le portine erano affissi gli avvisi, ■ alle 21 l'altra sera, un'ora dopo il teorico avvio delle operazioni non si poteva lavorare: nelle strade dove era prevista la rimozione ben 137 vetture erano in divieto. Dev'essere ■ l'auto davvero difficile lavorare l'altra sera a Cuneo per lo sgombero neve: l'assessore Cino Rossi, che ha seguito costantemente l'operazione, racconta i problemi della notte di giunkama delle pole meccaniche.

«E' scoraggiante - sbotta - Se poi s'inizia la rimozione delle vetture la gente insorge». I vigili urbani hanno elevato 68 contravvenzioni. In alcuni casi i carrozzerai hanno spostato le vetture in zone a neutro.

Le situazioni paggi ■ in corso Sant'Anna fra le vie XX settembre e Sant'Antonio Sella: ■ meno di 100 metri ■ l'auto in divieto erano ben 8. Stesso ■ l'ito di fronte al Pronto soccorso e in piazza Galimberti (tribunale).

«Eppure - continua Rossi - nelle vie vicine c'erano molti posti vuoti. In una notte abbiamo speso 15 milioni per 11 pale meccaniche, 2 camion e una cinquantina di uomini». La neve viene portata nel piazzale delle uve (ormai sauro), davanti al cimitero e vicino al palazzetto dello sport. E' difficile trovare altre aree, anche a pagamento. La prossima notte di sgombero ■ prevista: martedì (riguarderà ad esempio una parte ■ Nizza ■ corso Galileo Ferraris).

[E. D. C.]

Bessone preparerà il dolce nel suo laboratorio del Santuario il 3, 4 e 5 gennaio, ripreso dalle telecamere di Raiuno della trasmissione «La vita in diretta» che non è ■ a puntate nella pasticceria vicese. Le fasi di preparazione e lavoro ■ il 3 la speranza è quella di arrivare ■ produrre 2.000 chili ■ carbone (l'anno scorso furono 1.273), per i quali serviranno oltre 200 ore di impegno ■ l'opera di numerosi volontari. Alle 15 del giorno dell'Epifania tutto sarà distribuito ai presenti. I visitatori potranno anche assaggiare oltre cento tipi ■ dolci realizzati dalle pasticcerie del Santuario Draì e Delizie: fra questi, le specialità che la nazionale italiana di pasticceria, guidata da Bessone, porterà in finale alla Coppa del Mondo il 21 gennaio. [a. s.]

**SPONSORING:** *James McPherson and Associates, Dallas, Texas*

De Demência Amorosa

# i nostri migliori auguri

con i nostri migliori servizi.

**fullservice**

## Azzurra

**mazda**

**CUNEO** ~~MONDOVI~~ DELL'OLMO  
Via Valle Po, 145/b Tel. 0171.41.21.12

**MONDOVI**  
Via Tanaro, 50 Tel. 0174.42.755

**FOSSANO**

[www.fordazzurra.it](http://www.fordazzurra.it)

anche per Natale, felici di guidarvi

lucazanini.it

# Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.

Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone  
**SINDONE E SCIENZA**  
all'inizio del terzo millennio  
pp. 284 - 16 tavole a colori  
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI  
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE  
Per informazioni: 011/6568493, oppure [edizioni@librerie@lastampa.it](mailto:edizioni@librerie@lastampa.it)

I libri de  
**LA STAMPA**



Celebrazioni ad Alba in onore del fondatore dei Paolini

## Messe e veglia nel ricordo di don Giacomo Alberione

Giuseppina ALBA

La famiglia Paolina ricorderà oggi, due celebrazioni in Duomo, i cent'anni dal 31 dicembre 1900, data che è entrata nella storia della congregazione religiosa. Fu in quella notte, che segnò il passaggio di secolo e di millennio, che don Giacomo Alberione, allora seminarista, decise di dare l'avvio alla missione apostolica che portò, nel 1914, alla fondazione della Pia Società San Paolo: una congregazione che da sempre dedica alla diffusione del messaggio cristiano utilizzando i moderni mezzi di comunicazione: editoria, cinema, televisione, radio, dischi, musicassette, compact disc, adesso anche siti Internet e tutte le nuove tecnologie. Non solo, ma in questo periodo ricorrono anche i 70 anni di una delle pubblicazioni più importanti, Famiglia Cristiana: il primo numero uscì il 1° dicembre del 1931. Le celebrazioni, che ricorderanno gli inizi della Famiglia Paolina, inizieranno stasera con una messa in Duomo alle 10,30, che sarà trasmessa da Raiuno. Sarà concelebrata dal vescovo, mons. Sebastiano Dho, e dal superiore generale dei Paolini, don Pietro Campus. Regista della trasmissione è don Attilio Monge, sacerdote della Società San Paolo.

Un'altra celebrazione sarà celebrata sempre in Duomo - stasera, alle 22,30, dal vescovo Sebastiano Dho omelia del Superiore don Pietro Campus e sarà trasmessa per radio. Seguirà una veglia di preghiera in Cattedrale che si protrarrà tutta la notte. Altre celebrazioni si svolgeranno a Roma, al Santuario Regina degli Apostoli, in altre località. Intanto, centinaia di Paolini sono giunti ad Alba per questa occasione: provengono da tutto il mondo, persino dall'Australia e dal Giappone. Saranno anche raccolte offerte per una nuova iniziativa della San Paolo: la stampa della Bibbia in cinese (sarà distribuita gratis in diverse località della Cina). Oggi sarà ricordata più volte la figura e l'opera del fondatore dei Paolini: don Giacomo Alberione nacque a San Lorenzo di Fossano nel 1884 e morì, a 87 anni, nel 1971; nel 1996 è stato proclamato «Venerabile» da Giovanni Paolo II. Commenta i Paolini: «Don Alberione è stato il leader di una nuova forma evangelizzazione. Fin dall'inizio del secolo ha capito l'importanza della stampa, dei mass media per la diffusione del messaggio cristiano. Fu don Alberione a volere «Famiglia Cristiana»: i Paolini stanno organizzando una serie di manifestazioni che si svolgeranno, nel corso del 2001, per festeggiare i settant'anni della rivista che è sempre occupata non solo di devozione, ma anche dei fatti della vita reale della gente. La congregazione, che ha la madre Alba, raggruppa cinquemila persone, tra sacerdoti e religiosi, sparsi in tutto il mondo.



Da sinistra don Giacomo Alberione e il vescovo di Alba mons. Sebastiano Dho

già da marzo dell'area. A partire da quelle iniziative che già l'anno scorso hanno ottenuto successo, cross country, corsa campestre per la quale la Junior Casale aveva lanciato l'idea di studiare un percorso che sfruttasse la galleria sotto le mura, illuminata da fiaccolate, o l'attraversamento del ponticello sopra il fossato. Dovrà in ogni caso partire a breve anche il primo lotto di lavori alla polveriera e

bassi fabbricati, che necessitano di restauro agli intonaci, agli infissi, all'impianto elettrico e ai servizi igienici, con un esborso di circa 300 milioni che «spero» blocchi la disponibilità della Cittadella alla cittadinanza» dice Elena Sassone. Sono molte le idee che s'intrecciano sul riutilizzo di quest'area, soprattutto ora che il Comune ha acquisito la zona di S. Bernardino di 218 mila metri quadri per una spesa di 1 miliardo e 93 milioni. Il consigliere Riccardo Revello (Rc), in collaborazione con le associazioni ambientaliste e la Società oriccola, aveva lanciato l'idea dell'allestimento di un Giardino botanico del Monferrato casalese, inoltre si è parlato di piattaforma ludiche per i bambini e di un polo sportivo. Si era pure parlato di una scuola di mountain-bike gratuita e della creazione di una società di tiro con l'arco.

L'intera zona controllata dagli artificieri: progetti per utilizzare il parco

## Casale riapre la sua Cittadella

Bonifica completata, rimosse 400 granate

Franca Nebbia CASALE MONFERRATO

I casalesi potranno godere nuovamente quello che viene definito il «polmone verde della città», cioè della Cittadella, ora che la bonifica è stata portata a termine da una ditta specializzata e che la V Direzione del Genio militare ha concluso le ispezioni di rito, controllando anche l'area circostante, con strumentazioni che consentono di monitorare il sottosuolo fino a una profondità di un metro. Le circa 400 granate trovate nella zona a inizio estate erano infatti sotterrate. Erano residui bellici che non avrebbero potuto esplodere, perché non completi, posizionati in aree non utilizzate dalla gente, ma la scoperta comunque aveva messo in allarme la città e l'amministrazione comunale, dopo che una prima bomba era stata trovata a marzo da uno scout. Si era così deciso, per motivi precauzionali, di chiudere la Cittadella e procedere a una bonifica generale, cosa che ha richiesto tempi piuttosto lunghi.

Adesso finalmente si può tirare un sospiro di sollievo: l'assessorato all'Ambiente presieduto da Elena Sassone prenderà contatto con il Comitato Cittadella per l'avvio di un progetto generale che riguardi il verde, per cui sono previsti finanziamenti regionali, che consenta un utilizzo immediato (probabil-



Un momento della bonifica: parte delle granate viene caricata su un furgone. La bonifica è partita l'estate scorsa

già da marzo dell'area. A partire da quelle iniziative che già l'anno scorso hanno ottenuto successo, cross country, corsa campestre per la quale la Junior Casale aveva lanciato l'idea di studiare un percorso che sfruttasse la galleria sotto le mura, illuminata da fiaccolate, o l'attraversamento del ponticello sopra il fossato. Dovrà in ogni caso partire a breve anche il primo lotto di lavori alla polveriera e

bassi fabbricati, che necessitano di restauro agli intonaci, agli infissi, all'impianto elettrico e ai servizi igienici, con un esborso di circa 300 milioni che «spero» blocchi la disponibilità della Cittadella alla cittadinanza» dice Elena Sassone. Sono molte le idee che s'intrecciano sul riutilizzo di quest'area, soprattutto ora che il Comune ha acquisito la zona di S. Bernardino di 218 mila metri quadri per una spesa di 1 miliardo e 93 milioni. Il consigliere Riccardo Revello (Rc), in collaborazione con le associazioni ambientaliste e la Società oriccola, aveva lanciato l'idea dell'allestimento di un Giardino botanico del Monferrato casalese, inoltre si è parlato di piattaforma ludiche per i bambini e di un polo sportivo. Si era pure parlato di una scuola di mountain-bike gratuita e della creazione di una società di tiro con l'arco.

già da marzo dell'area. A partire da quelle iniziative che già l'anno scorso hanno ottenuto successo, cross country, corsa campestre per la quale la Junior Casale aveva lanciato l'idea di studiare un percorso che sfruttasse la galleria sotto le mura, illuminata da fiaccolate, o l'attraversamento del ponticello sopra il fossato. Dovrà in ogni caso partire a breve anche il primo lotto di lavori alla polveriera e

NELL'ENOTECA REGIONALE IL VINO PIEMONTESE DEI BRINDISI



### Festa di fine anno ieri ■ Mango all'ipannone dell'Asti spumante

«Sì! "Asti party"». Con questo slogan, che vuole richiamare l'attenzione sul vino tipico dei brindisi, l'Enoteca regionale «Colline del Moscato» di Mango ha organizzato ieri, nella sua sede nel castello, una festa di fine anno all'ipannone dell'Asti spumante. L'ha fatto proponendolo non solo nei tradizionali abbinamenti con i dolci, ma anche con i formaggi (Murianengo e Erborinato, una specie di gorgonzola dell'Alta Val Susa), con i salumi e il lardo, per dimostrare l'adattabilità con sapori diversi. «La festa - commenta il presidente dell'enoteca, Raoul Molinari - è un omaggio all'amore per questo vino di valore, uno spumante unico al mondo, non sufficientemente apprezzato e considerato». «Nel 2000 - continua

Molinari - l'Asti spumante non è avuto la fortuna auspicata. Le notizie che abbiamo non sono buone come avremmo desiderato. Questo brindisi di fine anno vuole essere un auspicio per una rivalsa nel 2001». Aggiunge Giovanni Bosco, direttore dell'associazione «Coordinamento Terre del Moscato»: «Manifestazioni come quella promossa dall'Enoteca regionale sono molto importanti. L'Asti spumante e il Moscato d'Asti meritano di essere conosciuti insieme con il loro territorio». Sugli abbinamenti «innovativi» Molinari dice: «Non è una provocazione nei confronti dei gourmet tradizionalisti, ma omaggio ad un vino, ottimo in ogni stagione, ogni momento, non solo in quelli della festa».

Vince viaggio e lo devolve ai disabili

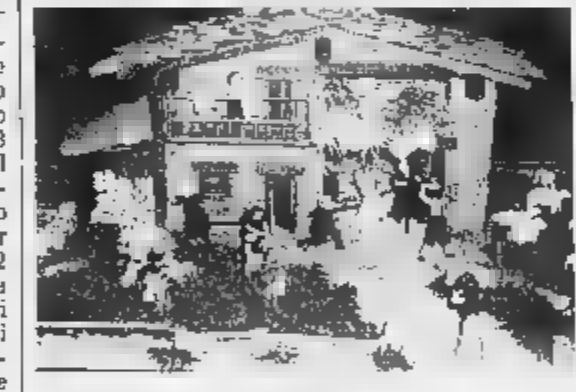
### Lotteria Anffas con dono finale

CASALE MONFERRATO

Encomiabile gesto di generosità per una casalese di 30 anni che ha deciso di devolvere il primo premio della sottoscrizione dell'Anffas (numero vincente 4963), un viaggio per due persone di 8 giorni a Creta, valore oltre 3 milioni e mezzo, sul fondo dell'associazione casalese per la costruzione del nuovo centro per disabili (verrà realizzato nel giardino della cascina Bricco, sulla strada per Frassineto). «Si tratta di una struttura con 12 posti letto e 20 per le attività diurne destinate a ragazzi con handicap orfani o figli di genitori anziani che costerà oltre 1 miliardo e mezzo. Ci indebitiamo all'osso al solito, ma contiamo di realizzarla entro il 2002» dice con grande fermezza la presidente dell'Anffas, Giovanna Scagliotti. In totale sono stati venduti oltre 8000 biglietti in tutto il Monferrato. «Un leggero calo rispetto allo scorso anno, ma abbiamo ritardato l'inizio della vendita per ostacolare la raccolta di fondi a favore degli alluvionati» precisano dall'Anffas. Il premio, una bicicletta, è invece stato vinto dal numero 2431, mentre il terzo premio, un orologio da polso Swatch, è andato al numero 1367. Ecco l'elenco degli altri numeri vincenti dal quarto fino al 38° estratto: 4749, 4806, 306, 4581, 1872, 6924, 1579, 8513, 3886, 5230, 5142, 2092, 7661, 7411, 5075, 6405, 7466, 4089, 5391, 1189, 7104, 2312, 5495, 8440, 549, 7542, 4942, 4426, 4096, 3013, 2903, 4052, 6096, 4209, 3566.

Singolare iniziativa a Murazzano

### C'è il presepe di formaggio



MURAZZANO

Originali presepi stati realizzati nel paese dell'Alta Langa, noto per i suoi sapori formaggi. I volontari della Pro Murazzano hanno scelto proprio la «toma» per confezionare i presepi più originali nella barocca Confraternita dei Battuti Neri in piazza Umberto I. Pastori, Magi, pecore, sono tutti in «Murazzano dop», compreso il Gesù Bambino vegliato da San Giuseppe e dalla Madonna. Nella stessa sede sono esposte altre presepi artigianali creati con le zucche, con la pasta di sale, oppure con la pasta del pandoro utilizzata per confezionare la ricostruzione di una Betlemme di altri tempi. La mostra dei presepi rimarrà aperta fino all'Epifania. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 16,30.

Tanti auguri con tante offerte per un Felice Anno Nuovo!!!

MAREA ELX TD 100 SW  
MAREA HLX 1.8 SW  
CROMA TD  
BARCETTA 1.8  
PANDA 4 x 4  
PUNTO TD  
LANCIA Z TD 2.100

da L. 20.000.000  
da L. 23.000.000  
da L. 10.000.000  
da L. 20.000.000  
da L. 10.000.000  
da L. 10.000.000  
da L. 32.000.000

166 JTD  
BRAVO TD 100 GT  
BRAVO BENZINA  
145 1.4 - 1.6  
PORSCHE 993 C 4  
FERRARI 348 TB

da L. 46.000.000  
da L. 26.000.000  
da L. 11.000.000  
da L. 9.000.000  
da L. 80.000.000  
Tratt. riservata

TROVERETE OLTRE "200" VETTURE E VEICOLI COMMERCIALI USATI O AZIENDALI DI TUTTE LE MARCHE OPPURE NUOVI CON SCONTI FINO AL 20%

NUOVA

GENERALAUTO ©

CONCESSIONARIA

DEI F.LLI CALLIGARIS - BRA/ALDA

"L'unico modo di liberarsi di una tentazione è cedervi."

*Auguri di  
un Felice e  
Gioioso 2001*

**Rabino 1895**

CUNEO - Corso Nizza, 10 - Tel. 0171 692826





# Sci di Fondo IN FONDO ALLA PISCINA

## • FESTIONA

7 anelli per un totale di 42 km.  
Scuola di sci - pista di pattinaggio su ghiaccio.  
Sauna, bar, noleggio, negozio esclusivo per il fondo.  
Tel. e Fax 0171.955915

## • AISONE

3 anelli per un totale di 30 km. di piste.  
Noleggio, servizio di ristorazione.  
Tel. e fax 0171.95751 - Tel. 0171.95719

## • VINADIO

4 anelli tracciati per un totale di 18 km di piste.  
Pista da pattinaggio su ghiaccio - Bar.  
Tel. 0171/959143 - Fax 0171.959432

## PISCINA TERMAL

TERMI DI STURIA - Fraz. BAGNI

- Scuola Nuoto per adulti e bambini
- Corsi individuali e di gruppo
- Acquaticità
- Perfezionamento
- Ginnastica in acqua
- Ginnastica attiva e body building

L'impianto rimane aperto  
durante tutte le vacanze di Natale

## • BAGNI DI VINADIO

4 anelli per un totale di 20 km. di piste.  
Noleggio - Bar - Ristorante.  
CONVEGNO CON PISCINA TERMAL.  
Tel. 0171.95831

## • DEMONTÈ BERGEMOLO

10 km. di piste battute su 2 anelli  
e ampio bacino per sci escursionistico.  
Tel. 0335.8018378

## • PIETRAPORZIO

3 anelli per un totale di 20 km di piste.  
Bar - noleggio.  
Tel. 0171.96631-96618 - Fax 0171.96660

## • ARGENTERA

1 anello per un totale di 10 km di pista.  
A Bersezio Sci Alpino  
Tel. e fax 0171.96710 - Tel. 0171.96752

Scuola di sci di fondo

## FESTIONA VALLE STURA

SERVIZIO IN TUTTI I CENTRI DELLA VALLE  
tel. 0338/4259197

Pista permanente

## "LA PROMENADE"

40 km. sci ai piedi da Festiona  
a Pratolungo di Vinadio

SCI ESCURSIONISTICO E ALPINISTICO,  
CASCATE DI GHIACCIO,  
ESCURSIONI CON RACCHETTE DA NEVE  
ANCHE GUIDATE.

TEL. 0171.96679 / 0171.95862 / 0171.96628

## Alberghi

**Albergo Pizzeria**  
Ristorante Drago Verde  
Fr. Bersezio - Argentera  
Via del Chiot, 14 - Tel. 0171/96758

**Albergo Ristorante**  
Roburent  
Fr. Bersezio - Argentera  
Via Nazionale, 9 - Tel. 0171/96719

**Albergo delle Barricate**  
Fr. Pontebardo - Pietraporzio  
Tel. 0171/96616

**Albergo Regina delle Alpi**  
Pietraporzio - Via Nazionale, 3  
Tel. 0171/96648 - Fax 0171/96618

**Albergo della Pace**  
Sambuco - Via Umberto, 34  
Tel. 0171/96628

**Albergo La Ciastella**  
Fr. Pianche - Vinadio  
Tel. 0171/959253

**Albergo Nasi**  
Fr. Bagni - Vinadio  
Tel. 0171/95834

**Albergo Ristorante Strepeis**  
Fr. Bagni - Vinadio  
Tel. 0171/95831

**Albergo Terme di Vinadio**  
Fr. Bagni - Vinadio  
Tel. 0171/959395

**Albergo Corborant**  
Fr. Bagni - Vinadio  
Tel. 0171/95841

**Albergo Chalet dell'Ischiator**  
Fr. Bagni - Vinadio  
Tel. 0171/95814

**Albergo Italia**  
Vinadio - Via Roma, 16  
Tel. 0171/959148 - 0171/959225

**Albergo Ligure**  
Vinadio - Via V. Emanuele, 3  
Tel. 0171/959149  
Fax 0171/959494

**Albergo Del Giglio**  
Demontè - P.zza R. Spada, 3  
Tel. 0171/955015 - 0171/95105

**Albergo Moderno**  
Demontè - L.go Mistral, 3  
Tel. 0171/95116

**Albergo della Reine Jano**  
(ex "La Trota")  
Fr. Rialpa - S. Lorenzo - Demontè  
Tel. 0171/95142

**Albergo Ristorante Il Fungo Reale**  
Fr. Airale - Valloriate  
Tel. 0171/717039

**Albergo Trattoria Tre Colombe**  
Fr. Airale - Valloriate  
Tel. 0171/72918

**Albergo Raim**  
Borgo San Dalmazzo  
C.so Mazzini, 7  
tel. 0171/269852

**Albergo Ristorante Belsito**  
Fr. Beguda - Borgo San Dalmazzo  
Via dei Boschi, 136 - Tel. 0171/269383

**Ristorante Mo**  
Fr. Bersezio - Argentera  
Tel. 0171/96762

**Ristorante L'Oste d'Oc**  
Pietraporzio - P.zza M. Bertone, 2  
Tel. 0171/96679

**Pizzeria Il Larice**  
Vinadio - P.zza A. Diaz, 11  
tel. 0171/959283

**Trattoria La Grotta**  
Vinadio - Via Roma, 7  
tel. 0171/959206

**Ristorante Da Renzo**  
Aisone - Regione Ruinas, 1/b  
Tel. 0171/95752

**Trattoria La Griota**  
Demontè - Via Martini, 36  
Tel. 0171/950609

**Ristorante Pizzeria Il  
Faraone**  
Demontè - Via I° Maggio, 5  
Tel. 0171/950565

**Trattoria del Passeggeri**  
Fr. Festiona - Demontè  
Tel. 0171/950561

**Trattoria delle Alpi**  
Fr. Chiappue - Valloriate  
Tel. 0171/717044

**Trattoria della Pace**  
Via Vitt. Veneto, 12 - Rittana  
Tel. 0171/717037

**Osteria della Fratellanza**  
Fr. Castelletto - Roccasparvera  
Tel. 0171/717045

**Ristorante Piano Quinto**  
Fr. Piano Quinto - Roccasparvera  
Tel. 0171/717040

**Trattoria Alpina**  
Roccasparvera - Via A. Viale, 11  
Tel. 0171/72945

**Ristorante Pizzeria  
Drago Tre**  
Borgo San Dalmazzo  
C.so Mazzini, 20  
Tel. 0171/269388

**Ristorante Pizzeria  
Le Lanterne**  
Fr. Beguda - Borgo San Dalmazzo  
Tel. 0171/269242

**Trattoria Sabarnoui**  
S. Bernolfo - Vinadio  
Tel. 0171/95850



Volley, la squadra di De Giorgi chiude l'anno in testa alla serie A1 ma ieri sera il pubblico è rimasto deluso

# Noicom Alpitour in vena di regali

## Cuneo avanti 2-0 è battuta 3-2 da Ferrara

**CUNEO**  
E' stata una Noicom Alpitour più in natalizia che con lo smoking di fine anno, quella vista ieri in un Palazzetto ben gremito, malgrado le vacanze di San Silvestro. Tanti tifosi ne sono andati un po' di amarezza, dopo un 3-0 a lungo accarezzato, ma trasformatosi in un 2-3 che indispettisce.

Nulla di grave per la classifica, perché il 2-3 subito ieri sera contro Ferrara non intacca la folgorante striscia di vittorie consecutive e, soprattutto, fa conservare la vetta di A1, anche se con soli 1 punto di vantaggio su Treviso.

E' stata partita anomala, che Cuneo sembrava avere decisamente in mano dopo i primi due set, grazie alle "bombe" di capitano Sartoretti e alla buona tenuta di Kantor. La Yahoo! Ferrara,

che, va sottolineato, non è certo squadra di secondo piano, ha avuto la forza e il merito di non mollare mai. Ha sempre creduto nel recupero, da quando è stata sotto per 25-18 e 25-19. Ha croscchiato punto su punto, guidata da uno Stelmach apparso rinfancato davanti al suo ex Palazzetto, da un terzetto straniero di



impetto decisivo: l'australiano Howard, il belga Wijsmans e l'ungherese Veres, in campo dal 4-6 del secondo set. La rimonta di Ferrara, favorita anche dalle distrazioni dei cuneesi, si è concretizzata sul 25-22 e 25-23.

Casoli e Omrcen non hanno modificato il corso della gara. Nel tie-break, equilibrio fino al 7-7 e 9-9. Quando Sartoretti ha piazzato l'aca dell'11-11, i 2 punti del tie-break sono apparsi vicini. Ferrara ha sfrecciato gli entusiasmi con il finale 15-13.

**Noicom Alpitour:** Cardona 8; Sartoretti 29; Mastrangelo 11; Kantor 14; Sammelvuo 8; De Giorgi 2; Torre; Casoli; Sorcinelli (L); Omrcen 2; Ferrus ne; Manas- Yahoo! Stelmach 2; Kunda; Wijsmans 24; Cumineti 1; Howard 7; Cernic 9; Rimondi ne; Veres 14; Shorgie ne; Martinnelli 6; Fangareggi ne; Checchin (L).



Sopra, il capitano della Noicom Alpitour Sartoretti con il presidente Ezio Barroero in un momento di allegria. A lato, giocatori della squadra cuneese prima in classifica.



Kantor in alto e qui sopra a muro con il compagno Mastrangelo. A destra, il finlandese Tuomas Sammelvuo con un gruppo di tifosi. I prossimi impegni in campionato per la squadra di De Giorgi saranno a Roma e in casa contro l'European Padova.



**Andrà la BM2 perde al tie-break**

**Gli astigiani (beffati nel finale) conquistano un punto prezioso**

Un grande Fabio Cavallo non è bastato ieri sera alla BM2 per far bottino pieno nella delicata trasferta di Grottazzolina (Ascoli): gli astigiani sono stati battuti al tie-break (15-11), conquistando comunque un punto prezioso che consente loro di mantenere il decimo posto. La BM2, dopo aver vinto il primo set (25-21), ha avuto un calo nella seconda e terza frazione, perse rispettivamente a 19 e 15

punti. Poi, nel quarto set, grande rimonta e un' appassionante testa a testa fino al 30-28. Nella BM2, assente lo spagnolo Robles (infortunato e sostituito da Aiello), ombra l'altro iberico Vega, rimpiazzato a metà del secondo da un determinato Zamponi.

**Risultati:** Kappa-Gioia Colle 3-1; Piacenza-S. Croce 2-3; Isola Scala-Falconara 3-1; Faenza-Loreto 1-3; Salerno-Latina 1-3; Livorno-Mantova 3-1; Lamezia-Cagliari 1-3.



La BM2 durante un time out: di schiena Marco «Dino» Aiello (a destra) e Stefano Cusotto. La formazione astigiana ha disputato ieri sera a Grottazzolina l'ultima partita di un 2000 che l'ha vista conquistare l'A2 dopo un' appassionante duello promozione in B1 con il Mantova, sua rivale anche nell'attuale campionato.

**DAEWOO VEICOLI COMMERCIALI**

**LAVORO DI GRUPPO**

**Truck PLUS**

PICK-UP 995 kg. portata utile  
L. 15.200.000

Ribaltabile 840 kg. Portata utile  
L. 18.500.000

**NOVITÀ!**  
Versione 5 posti cassonella  
L. 17.600.000

**GRUPPO DI LAVORO**

**LUBLIN 3**  
3,5 ton. CHASSIS L. 22.500.000

Versione Cassone L. 25.000.000  
Versione con CASSONE + Telona L. 25.540.000

Versione letto alto a portine da L. 27.500.000

**NOVITÀ!**  
Lublin con cella frigorifera  
Lublin per trasporto mobili  
Lublin 11 posti - combi

**CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA PROVINCIA DI CUNEO**

**go**  
CONCESSIONARIA CONSORZIATA  
GRANDA ricambi originali

**MARRO automobili**  
SPECIALIZZATA  
SEDE  
12012 BOVES (CN) - C.so Trieste, 82 - Tel. 0171 380367

**MAGAZZINO RICAMBI IN SEDE**

**MATIZ**

**RISPARMIO FINO A 10 MILIONI CON GLI ECOINCENTIVI MARRO AUTOMOBILI**

**MARRO automobili**  
LA CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA  
ASSISTENZA SPECIALIZZATA E MAGAZZINO RICAMBI IN SEDE

**3 ANNI DI GARANZIA**  
100.000 KM  
CON TUTTA LA DURATA DELLA VITA

**DAEWOO**

**LANOS T150**

**NUBIRA**

**3 ANNI DI GARANZIA**  
100.000 KM  
CON TUTTA LA DURATA DELLA VITA

**LEGANZA CDX**

12012 BOVES (CN) - C.so Trieste, 82 - Tel. 0171 380367

# NUOVA OPEL CORSA.



DELLA VITA  
PRENDI SOLO IL MEGLIO.  
CIOÈ TUTTO.

Nuovo design grintoso, nuova gamma di motori Ecotec, benzina e diesel, dal 1.0 al 1.8, da 58 a 125 CV, tutti plurivalvole. Nuovo standard di sicurezza: telaio DSA, doppio airbag, serbatoio a protezione attiva, cinture di sicurezza con pretensionatore e limitatore di forza. Nuova Opel Corsa, la più sicura e confortevole.

NUOVA OPEL CORSA, AFFETTUO E FORTE.

*Auguri di un  
Felice Anno Nuovo*

**dal concessionari Opel della Provincia di Cuneo:**



CUNEO S.S. 20 Borgo S. D.  
Tel. 0171 261650

SALUZZO Via Savigliano  
Tel. 0175 42325



FOSSANO Piazza Romanisio, 10  
Tel. 0172 60220

MONDOVI Via Torino  
Tel. 0174 44596



ALBA Loc. S. Cassiano, 15  
Tel. 0173 282853

BRA

OPEL



Vuole conquistare la Coppa di sci



Stefania Belmondo a Ramsau tra il marito Davide Casagrande e il padre Albino

## Stefania Belmondo speranza dell'anno

DEMONTE

Definirla «speranza dello sport cuneese per il prossimo anno» può suonare riduttivo, per la campionessa che ha vinto titoli olimpionici e iridati in serie. Ma Stefania Belmondo è davvero una speranza, per lei e per i suoi tifosi. Vuole conquistare la Coppa del mondo dello sci di fondo, arrivando alle sue ultime Olimpiadi - Salt Lake City 2002 - da indiscussa numero uno del «circo bianco» nordico. Le avversarie non mancano, sono più agguerrite che mai.

Ma le indicazioni che danno Stefania potenziale protagonista di Coppa sono fortissime. Per esempio, ora può aggiungere un altro record alla sua luminosa carriera: è riuscita a salire sul podio in tutte le specialità e di tutte le distanze, dalle prove sprint alla massacrante maratona di 45 chilometri disputata nell'inverno 2000 tra i boschi francesi. L'ultima impresa della campionessa di Pontebrenardo di Pietraporzio, che ora abita con il marito Davide a Demente, è stata nella «Kilometro sprint» in tecnica libera sulle piste svizzere di Engelberg. Un terzo posto che profuma quasi di oro, che vale moltissimo, sia per dotazione di punti, sia soprattutto per il morale, visto che Stefania aveva affermato a inizio stagione che per vincere la Coppa avrebbe

dovuto far bene anche nelle gare veloci, a lei poco congeniali.

Obiettivo centrato, almeno per ora. La Belmondo ha controllato la situazione nelle eliminatorie ottenendo il quarto tempo assoluto, è arrivata prima nei quarti ed è stata protagonista anche nelle semifinali. Non l'ha frenata neppure la caduta in una curva; anzi, senza quella avrebbe potuto addirittura ambire a un successo storico. Ora nella classifica di Coppa del mondo, Stefania - che un mese fa aveva riconquistato lo scettro - è nuova risalita al terzo posto, a distanza non incolmabile dalle grandi rivali: i punti della russa Chepalova, leader a quota 462, e 78 dalla norvegese Bente Martinsen, il cui padre è il grande ex boss del circuito internazionale: ciò non vuol dire che voglia favorirla, ma significa comunque che le regole le fissa lui. Non è poco, in una disciplina che spesso assegna i trionfi per questione di secondi.

Stefania è stata talmente «a mille» che passerà il Capodanno con il marito proprio a Svizzera. La Coppa adesso si trasferirà negli Stati Uniti: dal 10 gennaio gare a Salt Lake City, a un anno dai prossimi Giochi. E poi, dal 15 al 25 febbraio 2001, i Mondiali di Lahti, in Finlandia. Con il ricordo dei due straordinari ori di Ramsau '99. (I. L.)

Tricolore Juniores sui 400, dopo il titolo pensò all'avversario infortunato e assente

## Dona al rivale la maglia di campione

### Ad Alessio Falco (Atletica Mondovì) il premio fair play

Giancarlo Spadoni  
CUNEO

Nello sport c'è posto per l'altruismo? I termini agonistici la risposta è: «no» poiché lasciare vincere l'avversario per generosità d'animo significherebbe svuotare il concetto dell'agonismo stesso. Ma c'è posto per il fair play, sebbene certo sport dei giorni nostri gli lasci raramente posto. Non per nulla sono nati negli anni scorsi i Comitati per il fair play sportivo, tanto di sede internazionale a Parigi, che si prefiggono di far capire ai giovani che si accostano allo sport come quest'ultimo si può sposare alle buone maniere e che ci perda l'agonismo, né tanto meno l'amor proprio dell'atleta.

Il Comitato nazionale fair play, di cui è presidente Attilio Bravi, già olimpionico e attualmente presidente del Coni di Cuneo, nell'intento di promuovere le prime azioni di propria ardua missione, ha da qualche anno istituito premi specifici di riconoscimento, uno dei quali, quest'anno, è stato consegnato a un giovane atleta di Borgo San Dalmazzo, Alessio Falco, diciannovenne, durante la cerimonia della consegna delle benemerenze sportive organizzata nella «Sala Falco» della Provincia di Cuneo - rappresentata dall'assessore allo Sport Carla Boffa - e, ovviamente, dal Coni provinciale.

Dietro la motivazione, seriamente scarsa, c'era una storia che vale la pena di ricordare e raccontare alla fine di un'annata sportiva.

Luglio. Alessio Falco, 19 anni, atleta di punta dell'Atletica Mondovì, già primatista italiano dei 200 metri indoor categoria Allievi, partecipò per la Fidal del Piemonte ai Campionati italiani di atletica leggera a Vicenza, iscritto nella categoria Juniores, specialità 400 piani. Non ha molte speranze di primeggiare perché il più forte della categoria è notoriamente velocista Roma, Eugenio Mattei, sulla carta imbattibile. Ma l'atleta romano non si presenta. Falco, che il giorno prima della gara aveva saputo del male che aveva colpito il rivale, in gara sbaraglia tutti gli altri concorrenti e conquista il titolo italiano. Sa di avere vinto, ma di non essere il campione assoluto del momento in quella specialità, in cui l'avversario assente ha tempi migliori. Ci dorme sopra, non dorme, il giorno dopo prende la maglia di campione d'Italia, la fa firmare anche dagli altri concorrenti e la porta all'allenatore Mattei affinché la consegnerà allo sfortunato

concorrente.

Anche quel gesto resterà platonico per gli annali della Fidal, dove Falco resterà campione italiano, comportandosi come un vero campione. Il ragazzo di Borgo ha il merito dell'aver aiutato pubblicamente di non essere il più forte, almeno in quel momento, in quella gara orfana del concorrente più quotato. Diceva l'autore de «L'uomo qualità», Robert Musil: «La nobiltà dello spirito, rispetto a quella tradizionale, ha il vantaggio che se la può conferire solo». Dice Attilio Bravi: «I Comitati del fair play sportivo lavoreranno con le Federazioni giovanili, calcio compreso, per creare cultura ed educazione nello sport. Contano di raccogliere risultati tra 10 o 15 anni. Ma, come ha dimostrato Alessio Falco, ora sappiamo che qualche giovane uomo di qualità già esiste anche nell'agonismo sportivo».



Alessio Falco riceve il riconoscimento dall'assessore allo Sport della Provincia Carla Boffa e dal vice presidente del Comitato nazionale fair play Attilio Bravi, che è anche «numero uno» del Coni cuneese. Diciannovenne di Borgo San Dalmazzo, è anche stato primatista italiano dei 200 indoor Allievi



## Da dirigente a «biker» sui monti

### Grande protagonista di gare in tutta Italia

Gianni  
CUNEO

Ha 52 anni, è dirigente nazionale di «Verdeimpresa» della Coldiretti, è nonno, ed è stato proclamato campione provinciale di mountain bike della Federazione ciclistica italiana dopo essersi classificato terzo nel Campionato italiano fondo 2000. E' il ricco curriculum tecnico sportivo di Adriano Cantamessa, che nel tempo libero dai molti impegni inforca la bicicletta e partecipa alle gare della categoria amatoriale in tutta Italia: molte vince, come confermano i riconoscimenti ufficiali.

Adriano Cantamessa è noto in provincia per avere ricoperto per 17 anni l'incarico di direttore della Coldiretti, per poi trasferirsi lo scorso anno a Roma mantenendo però la famiglia e l'abitazione a Cuneo. Spiega: «Quella della bici è una passione che coltivo da più di 15 anni, quando ho iniziato ad accompagnare i miei figli piccoli nelle loro prime gite. Nella buona stagione utilizzo parte delle ferie per partecipare alle competizioni ciclistiche di fondo o di mountain



bike. Nel Campionato italiano fondo 2000 di undici prove, ho gareggiato fino ad Avellino ottenendo nella classifica finale nazionale un onorevole terzo posto nella mia categoria».



Adriano Cantamessa è dirigente nazionale di «Verdeimpresa» della Coldiretti

CALCIO A 5

Tutte le squadre partecipanti alle «Giovani promesse» di Trinità

## A Cuneo le partite decisive

### Torneo della Befana sceglie i favoriti

CUNEO

Nordica viaggi - campione in carica -, Ac Cuneo Fratelli Vercellone, Bottega della stampa, Aime Coppe, Pizzeria Mergellina, Punto auto Bar sport, La Bontà, ieri e oggi sono ammesse ai quarti di finale del torneo Acsi della Befana, «memorial Renato Aime», nella palestra di via Bassignano a Cuneo. La Bontà e ieri e oggi si sfideranno martedì alle 23. Così le ultime eliminatorie eliminatorie: La Bontà-Mergellina 0-1; Ma.Fra-Impresa Massano 5-6; Aime Coppe-Ma Co.Ge 3-0; Ac Cuneo-Punto erre 6-5; Jackpot club-Punto auto Bar sport 5-6; ieri e oggi-Termoidraulica Giacca 3-0.

Tra i Pulcini, la prima formazione qualificata ai quarti è il Pool Caraglio. «Griglia» delle semifinali già decisa negli Esordienti, Mercoledì, dalle 22, saranno di fronte Ac Cuneo 1905-San Paolo e Azzurra-Valvaraita. Altri risultati: Cuneo-Valvermenagna 6-4; Azzurra-San Paolo 1-1; Busca-Valvaraita 3-4. Tra i Giovanissimi, Fossanese e Valvermenagna giocheranno la semifinale giovedì alle 21. Eliminatorie: Cuneo-Busca 6-6; Fossanese-Valvermenagna 4-1. Azzurra e Centallo attendono la rispettiva avversaria nelle semifinali Allievi.

Intanto, dal 6 gennaio al 10



Un'azione «memorial Renato Aime» organizzato dall'Acsi

febbraio, con l'organizzazione della Libertas Fossano 2000, il torneo «Giovani Promesse» a Trinità. Ecco le squadre in lizza. Giovanissimi. Girone A: Azzurra, Dogliani, Fossanese, Olmo '84 A, Valli Monregalesi. Girone B: Augusta benese, Europa, Fossanese, Olmo '84, San Paolo. Edordienti. Girone A: Banese, Europa, San Paolo, Valli Monregalesi, Virtus Fossano. Girone B: Azzurra, Centallo, Dogliani,

Narzolese, Valli Monregalesi. Pulcini '90. Girone A: Benese, Dogliani, Europa, Fossanese, Santa Margherita. Girone B: Azzurra, Narzolese, Pool Caraglio, Valli Monregalesi, Virtus Fossano. Pulcini '91. Girone A: Benese, Dogliani, Fossanese, Narzolese, S. Paolo. Girone B: Auxilium Saluzzo, Azzurra, Genola, Pool Caraglio, Valli Monregalesi. E dall'8 gennaio si svolgerà anche il torneo «Città di Trinità» Seniores. (I. L.)

BRA SOCIETÀ CEDE in gestione avviatissimo b. centrale mq. 230. Solo a referenziati. Cuneo Aziende 0171 65056

NIGHT ONE WAY FOSSANO - Viale Isacco Tel. 0172.69.41.14 Fino al 30 Dicembre tutte le sere Chiuso il 31 01 - 02 Gennaio

Tariffe abbonamenti 2001 (in lire)			
Periodo	Importo	Importo	Importo
11 (11 abbonamenti)	11.000 (11.000 lire)	11.000 (11.000 lire)	11.000 (11.000 lire)
6 (6 abbonamenti)	6.000 (6.000 lire)	6.000 (6.000 lire)	6.000 (6.000 lire)
3 (3 abbonamenti)	3.000 (3.000 lire)	3.000 (3.000 lire)	3.000 (3.000 lire)
1 (1 abbonamento)	1.000 (1.000 lire)	1.000 (1.000 lire)	1.000 (1.000 lire)

LA STAMPA L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

**Solo**

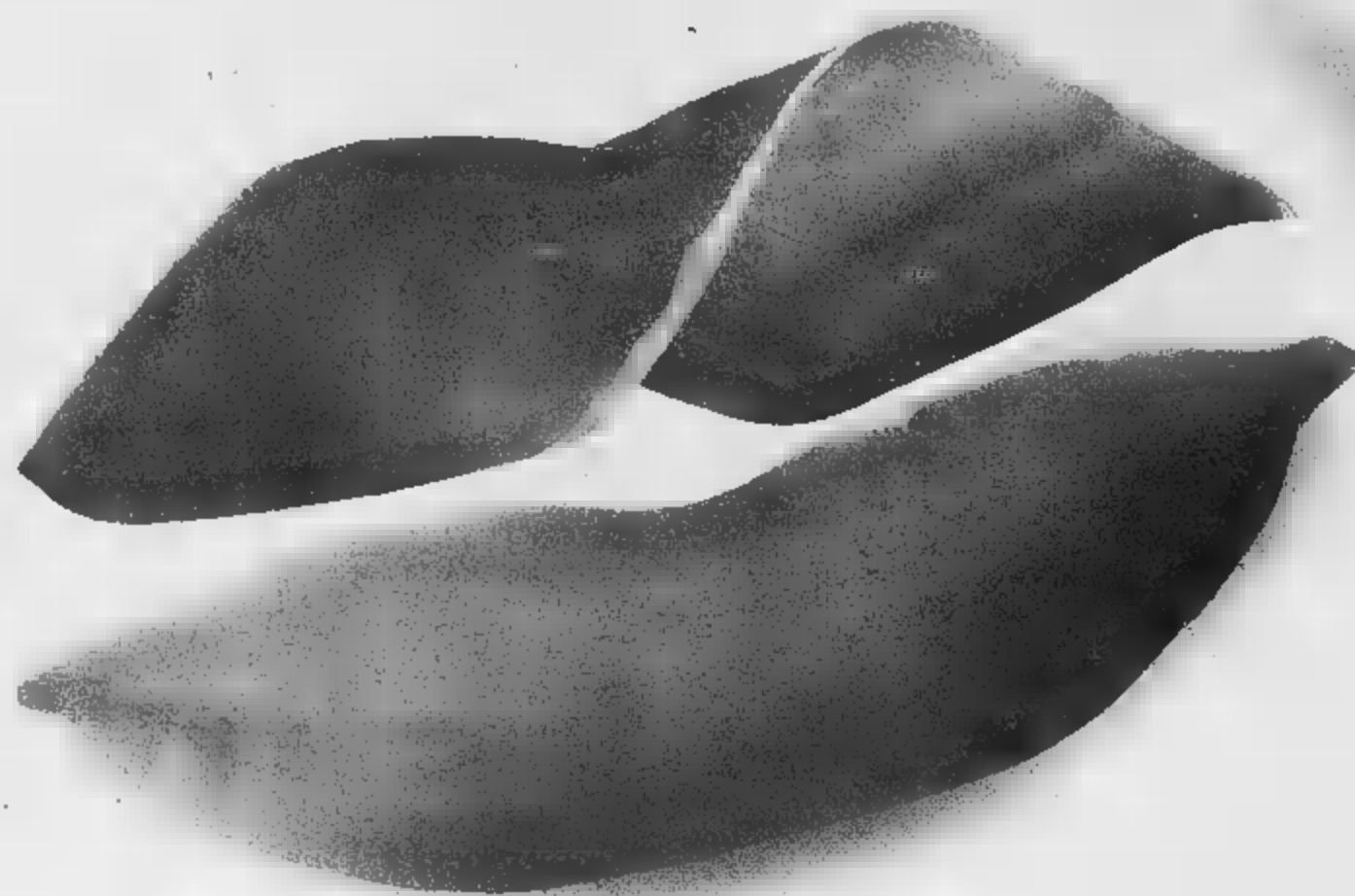
**Ti offre**

*“Tante soluzioni per arredare la tua casa ed il tuo ufficio”*

*Un buon 2001 tutta la clientela*

**BENE VAGIENNA - Via Lequio Tanaro 7 - Tel./Fax 0172 654135 - Cell. 0380/5066797 / 0328-4228207**

**Internet: www.gesartgraffiti.com / E-mail: info@gesartgraffiti.com**



*A mezzanotte, bacciami.*

FESTEGGIA IL CAPODANNO  
CON IL PROSCIUTTO CRUDO DEL  DI PARMA.

L'APPUNTAMENTO È PER QUESTA SERA, ALLO SCOCCARE DELLA MEZZANOTTE.  
QUANDO LA LUNA CI GUARDERÀ E LE STELLE CI SORRIDERANNO.  
CREDIMI, SARÀ DOLCISSIMO.



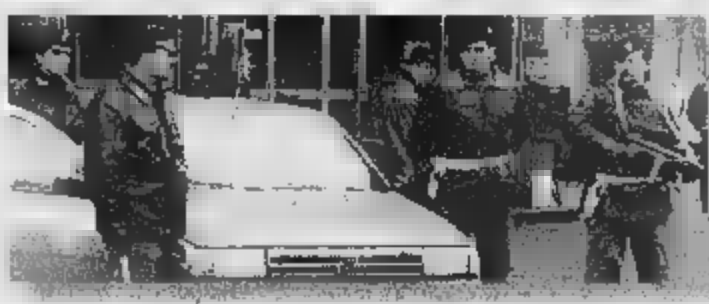
Il Consorzio garantisce: quello Dolce è il Crudo di Parma.



OTTA ALLA MALAVITA UN ANNO IN CHIAROSCURO

EX COLLABORATORE IN MANETTE

Roberto Leo, 35 anni, ex affiliato al clan «Leon» di Messina, killer, accusato di tre omicidi è stato arrestato dalla polizia perché deve scontare 24 anni e 10 mesi. Lo hanno bloccato gli agenti della catturandi della Squadra mobile a Poirino, a casa di una cognata. Leo era stato condannato per avere ucciso, nel '92, tre persone di un clan rivale.



MANIATE IN CASA

Brutta avventura per una pensionata di Settimo Rottaro, Iolanda Gandini, 77 anni. Venerdì mattina è stata aggredita e rapinata in casa, da un cinghiale armato di coltello. Shane Silva, 18 anni, clandestino, è stato arrestato a serata dai carabinieri di Azeaglio, aveva ancora la borsetta rubata. La donna ha riportato ferite guaribili in 10 giorni.

# «Così Torino è diventata più sicura»

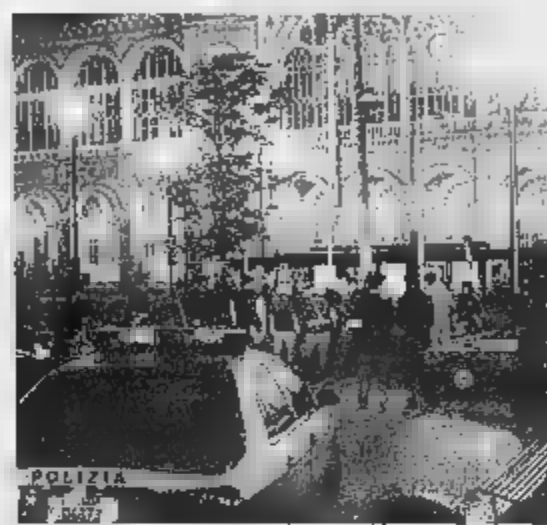
## Il questore: la polizia s'avvicina alla gente

Loesio

Torino è meno insicura di dodici mesi fa. Se la fotografia della provincia che emergeva dal rapporto annuale sulla qualità della vita stilato dal Sole 24 Ore era tutt'altro che negativa e piazzava la città della Mole al trentaseiesimo posto su 103 province esaminate - facendosi risalire di 4 posizioni rispetto allo scorso anno - il quadro del questore Nicola Cavaliere dell'attività criminale nell'ultimo anno è altrettanto positivo. Perché in tutto, dice, c'è «la diminuzione del senso di insicurezza».



Per ottenere questo, Nicola Cavaliere, nella città della Mole da sei mesi, ha impegnato risorse ed energie. Trenta volanti, 24 su 24, in giro per la città: le pattuglie a piedi vigilano nei quartieri a rischio, ci sono i corsi di comportamento ai commercianti per insegnargli a reagire di fronte ad un uomo armato di pistola. Iniziative che, dice il Questore, hanno fatto calare il tasso di paura con il quale si era aperto il nuovo millennio. «Se ci fosse una parola riassuntiva sareb-



Secondo il questore Nicola Cavaliere a Torino da sei mesi, la polizia e le forze dell'ordine stanno dando più sicurezza ai torinesi grazie a una maggiore presenza nel presidio del territorio

2000, negli uffici di Grattone sono passate centinaia di persone arrestate; oltre mille clandestini sono stati riaccompagnati nel loro paese, diverse organizzazioni criminali italiane e straniere sono state sgominate. Le emergenze, però, non

finite. Rapine a farmacisti e tabaccai, momenti di recrudescenza della criminalità straniera, illegalità in alcuni quartieri, i problemi principali. «In tutto questo, però, c'è nulla di endemico. Si tratta di avvenimenti casuali ai quali si danno risposte immediate» com-

menta Cavaliere. Ma lui tiene a sottolineare un altro fatto: la sparatoria alla discoteca «Boccacchio» qualche settimana fa. «In meno di 3 ore abbiamo identificato l'autore di quell'assalto. E questo perché da anni, in Questura, funziona una squadra che si occupa soltanto di albanesi e che, negli ultimi mesi, ha collaborato a sgominare organizzazioni di criminalità balcanica». Quattro si occupavano di trasporto di grossi quantitativi di droga: un'altra «vendeva» donne albanesi.

Il merito di questo miglioramento? Cavaliere ha dubbi: «È frutto della stretta collaborazione con le altre forze dell'ordine, dai carabinieri alla polizia municipale, e dei comitati spontanei, sensori dai quali si capisce se e quanto aumenta o diminuisce l'insicurezza». Signor questore, qualcuno dice però che l'immigrazione è il problema principale della città. E' d'accordo? «Assolutamente no. È un fenomeno fisiologico al quale, da tempo, diamo risposte continue, con controlli ed espulsioni».

Chiarito il giallo dei due estremisti neri arrestati davanti al portone di un condominio in corso Tassoni

# L'attentato era per la droga

## Avvertimento a un inquilino del palazzo

Corso Tassoni, le taniche di benzina, un tesserato di «Forza Nuova» e un sedicente anarchico individualista presi con le mani praticamente... sul portone del numero civico 25. E poi, dopo il loro arresto, spiegazioni fra il confuso e il grottesco: «Volevamo compiere un atto dimostrativo. Abbiamo scelto un caseggiato qualunque. Invece, sotto, c'era un'astorione di cui i due balordi sarebbero stati ignari, a dire del terzo uomo, il vero ideatore del gesto esemplare, arrestato una decina di giorni fa per quel reato, aggravato dalla minacciosa presenza dei litri di materiale infiammabile. Si chiama Alessandro Piraneo, 34 anni, pure lui della destra estrema, versione filo-islamica, e Granata Korpa. Un precedente per detenzione d'armi (da minorenni) e 70 milioni di risarcimenti dallo Stato per ingiusta detenzione dopo un'assoluzione in appello per il reato di resistenza alla forza pubblica».

Al centro del caso di metà dicembre un'estorsione per una partita di stupefacenti non pagata

Alberto Perduca e Onelio Dodero hanno chiarito il piccolo ed inquietante mistero e gli ingredienti di un frullato di ultras da stadio, cocaina, croci uncinate e giovanotti palestrati. Con al centro vite sospese, a trent'anni suonati, sulla filosofia del non essere (Marco Scabbia) e quotidianità dell'impresa di pompe funebri di papà (Alessio Margaroli, il fan di Hitler) e delle palestre in cui investire (il concreto Piraneo). Un assortito terzetto che riuniva un po' al «Carisma», un altro po' ai «Tre

Galli». Locale dove Piraneo e C. l'ultima cena prima di avviarsi al fatale appuntamento con il portone del «25» Tassoni, la notte del 7 dicembre. Forse c'era una premonizione di Grande Impresa in quel percorso assai poco simbolico di locali, gin e birra. «Traguardo, ossia alle 22 di notte, almeno il filosofo Scabbia doveva aver fatto il pieno di alcol anche nel proprio corpo. Ancora giovedì, assistito dall'avvocato Giulio Calosso, ha confermato al pm Perduca di aver saputo che l'obiettivo era il palazzo di corso Tassoni solo quando me lo sono ritrovato davanti».

La Digos aveva nel frattempo scoperto che il figlio di un condomino precedente per droga ed è arrivata a Pablo Mare, ottimo conoscente di Piraneo. Preso anche co-

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori



Il portone del palazzo in corso Tassoni 25 nel mirino degli attentatori

stui il 15 dicembre ad Ancona (dove si era recato perché lì è socio di una palestra, l'altra ce l'ha a Como), si è arrivati al dunque: Mare era finito in carcere nel 1995 per 500 grammi di cocaina acquistati attraverso Piraneo che, arrestato l'amico, si sarebbe accollato l'intero debito con i fornitori (50 milioni). Una volta in Procura, Mare ha confessato di essere vittima di un'estorsione. «È legale, Aldo Perla, conferma anche il precedente tentativo di incendio della vettura di Mare: «Pi-

» voleva quei milioni, ne otteneva 15 a rate, il massimo che il mio cliente poteva pagare senza chiedere denaro al padre. Le minacce sono state reiterate e pesantissime. Piraneo ammette l'inevitabile e dà ben altra versione del risentimento nei confronti di Mare. «L'amico si era comportato molto scorrettevolmente: la fidanzata è la madre del mio cliente - spiega l'avvocato Giancarlo Nisi - e per questo Piraneo voleva dargli una lezione».

(al. ga.)

SPORTIVI NEL PONTE DI CAPODANNO

# Volley, Pony Express uh

## Ha battuto la Telephonica concorrente per i play-off

La Pony Express Kappa dimostra di saper vincere i match casalinghi anche lontano dal Ruffini e nell'impianto Le Cupole sconfigge per 3-1 (25-21, 25-16, 18-25, 25-22) la Telephonica Gioia Colle, avversaria diretta della corsa ai play-off.

Nell'ultima partita dell'andata i torinesi hanno giocato un match dai due volti: quasi perfetto nei primi due set, troppi errori nella seconda metà gara. Con Teppa in campo sin dall'inizio nel tentativo di sfruttare le sue doti di muro, Pony Express ha iniziato subito col piede giusto e grazie alla battuta di Gavotto ha rapidamente trovato il break (8-4) per un vantaggio mantenuto fino in fondo grazie anche alla ricezione imprecisa del team ospite.

Il secondo set ha visto un dominio ancora più netto di Torino, trascinata da Gil (14 punti) con i temuti martelli pugliesi Mathaus e Sarti irrinunciabili. Nella terza frazione però, la Pony Express, ancora avanti 16-15, inspiegabilmente si bloccava: i servizi Sarti portavano Telephonica a parziale 10-2 che riapriva il match.

Il quarto set era il più spettacolare: la Pony Express, soprattutto grazie ai centrali Heikkinen e Teppa (15 e 7 punti) conquistava tre lunghezze di vantaggio a metà parziale, che si rivelavano decisive.



# APPLAUSI PER ROCCA

Molti applausi ieri sera a Bardonecchia per Giorgio Rocca (foto), l'azzurro che è stato tra i protagonisti del Memorial Paola Calzati, tradizionale gara di slalom parallelo nata per ricordare la sciatrice del locale Sci Club prematuramente scomparsa.

# Ippica, domani trotto

## Vinovo, il clou è la prova per i puledri di tre anni

Primo gennaio col trotto, a Vinovo. L'anno nuovo si apre con un convegno interessante, centrato su una prova per puledri di 3 anni. Sulla carta è un match fra Bingo e Bingo Lung, scelta sottilissima, forse da vincolare i numeri di partenza (favorevoli a Bingo). Ma, trattandosi di giovanissimi, non vanno escluse sorprese: la più credibile è Ballerino, in progresso, poi Beatrice Park.

Nelle altre corse da seguire, in apertura, Udeo degli Dei, che attraversa un buon momento, al vaglio del sempre coriaceo Veliero Ec. Da segnalare anche le due corse per 3 nella maiden (cioè corse per cavalli che non hanno mai vinto) c'è occasione propizia per il debuttante Borgo Casei anche Benedictuss non va scartato, nella corsa reclamare (cioè i cavalli in vendita) invece spicca Bonnie Pd in un generale grigiore.

I favoriti (inizio ore 14,30): I. Udeo degli Dei, Veliero Ec, Ulio Code. II. Bingo, Bingo Lung, Beatrice Park. III. Appenachiaro, Alcide Gams, Adabella Park. IV. Voicenthenight, Vip Carla, Zamer Ami. V. Bonnie Pd, Baleno Paggio, Baruffa Bip. VI. Tueio di Casei, Vabell Font, Ursford. VII. Borgo di Casei, Benedictuss, Britany Kyu. VIII. Allison Bi, Allison Bip, Alice di Casei. Vezzolano Ec, Ugenio, Volpe Stanca.



AZIENDA ACQUE METROPOLITANE TORINO S.p.A.

# AVVISO ALL'UTENZA

## SOMONI DI BUTTIGLIERA E ROSTA GESTIONE SERVIZIO IDRICO

Si avvisa la cittadinanza che dal primo gennaio 2001 la gestione dell'Acquedotto dei comuni di Buttigliera e Rosta è stata affidata all'Azienda Acque Metropolitane Torino S.p.A.

A partire da tale data gli utenti, per le pratiche amministrative relative alle richieste di nuovi allacciamenti, volture, cessioni ecc. potranno contattare:

- lo sportello telefonico dell'Ufficio Contratti dell'AAM, numero verde 800.010842, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 15.30
- gli uffici della sede centrale dell'AAM situati in Torino, corso XI Febbraio 14, aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 15.30 (tel. 011.4645010/011/012, fax 011.4645491).

Per segnalazione di guasti, rotture ed emergenze, i cittadini dovranno rivolgersi al numero verde del Servizio Pronto Intervento, attivo 24 ore tutti i giorni

Numero Verde 800.239111

Per informazioni, segnalazioni carenze qualitative e quantitative, reclami, ecc. dovranno fare riferimento al numero verde del Servizio Assistenza Utenti dalle ore 8.30 alle 17.30, dal lunedì al venerdì

Numero Verde 800.010842

Sito internet: www.aamto.com  
Posta elettronica: info@aamto.com

# SAMARA'S SHOW

Via Camerana, 11 - Torino

## Gran Festin di Fine Anno 31-12-00

Dalla 22,45 sino

NOTTE PANDA

Spettacoli molteplici 2 lesbo

PARANCA

da tutto il mondo

con

Samara - Monica

ITALIA - ITALIA - Hellen

ITALIA e una

Pornostar a sorpresa

Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

# Capodanno a Pick-Up

il 2001



Musica dal vivo discoteca di Yves cabaret panettone spumante cotillon

Discoteca Pick-Up per info: 011 4472204

# PATIO

CAPODANNO 2000-2001

FESTEGGIA CON NOI

L'INIZIO DEL NUOVO ANNO

Per info e pren. 011.661.48.41

C.so Moncalieri 346/14 - TORINO

# FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa «Il Giubileo» offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 9.000.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autotombere Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrotari).

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono fatta proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».

Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.

«... Purtroppo ha accettato l'impresa funeraria che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi affatto: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale...» (dichiarazione di una Cliente).

La Federazione Imprese Funebri consiglia di «diffidare di chiunque, in ospedale, consigli una impresa funeraria». Solo alla fine si scopre quanto può risultare caro il funerale!

ONORANZE 24 ore su 24 in Torino e Provincia

SERVIZIO FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI

Numero Verde 800.251645 C.s. Tel. 011.463.30.05

A Tortona dal 4 al 14 gennaio

i nostri  
migliori  
auguri  
di Buon Anno

# ANTEPRIVIA 2000

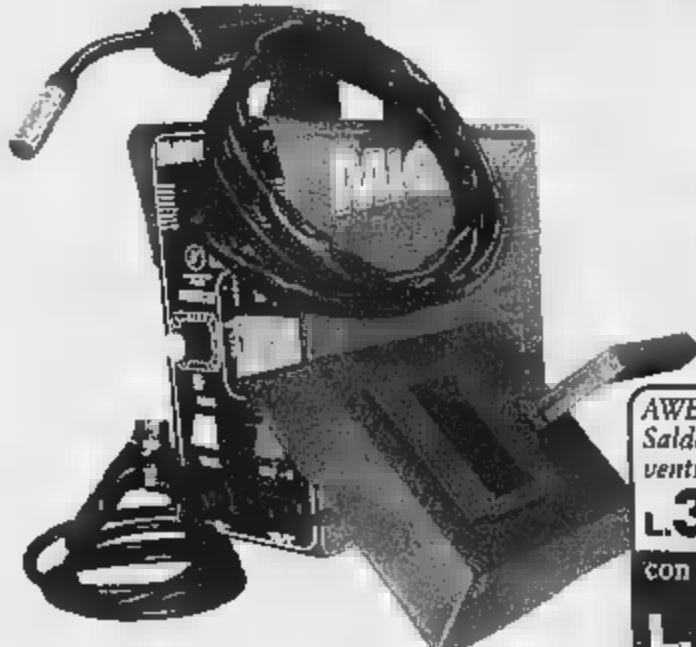
**SPECIALE  
DOMENICA 14**  
APERTO dalle 9.00 alle 20.00



**GALBANI**  
Mozzarella S. Lucia  
125g  
L. 2.540 al kg L. 20.320  
€ 1,31  
**sconto 40%**  
pari a L. 1.020  
con CARTA VANTAGGI  
L. 1.520  
al kg L. 12.160 € 0,78



**SAN BENEDETTO**  
Acqua minerale naturale o  
frizzante 1.5 lt  
L. 580  
**sconto 40%**  
pari a L. 270  
con CARTA VANTAGGI  
L. 390 € 0,20

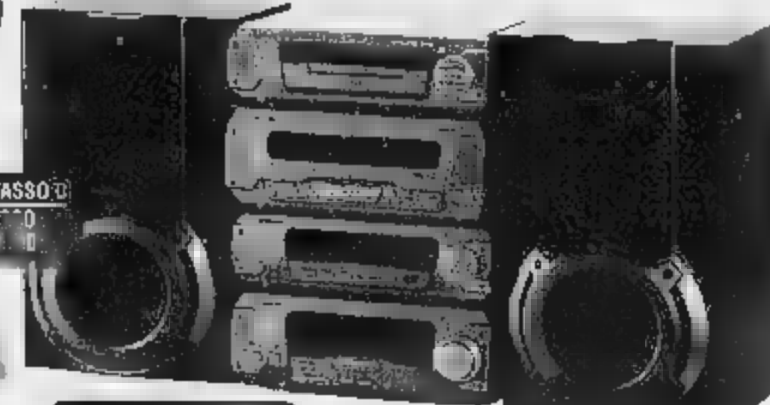


**TECNICS**  
Hi-fi semi professionale  
a elementi separati,  
dolby virtual surround,  
potenza 2x90w, doppia cassa  
astoreverse radio digitale, cd,  
diffusori a 3 vie, equalizzatore,  
telecomando, garanzia 3 anni.  
mod. Eb 550  
L. 856.000 € 442,09  
**sconto 30%**  
pari a L. 256.800  
con CARTA VANTAGGI  
L. 599.200 € 309,46

**LAVAZZA**  
Caffè oro macinato  
250g x2  
L. 10.400 al kg L. 20.800  
€ 5,37  
**sconto 35%**  
pari a L. 3.650  
con CARTA VANTAGGI  
L. 6.750  
al kg L. 13.500 € 3,49



**AWELCO**  
Saldatrice a filo 230w  
ventilata  
L. 321.900 € 166,25  
**sconto 45%**  
pari a L. 145.000  
con CARTA VANTAGGI  
L. 176.900 € 91,36



**WHIRPOOL**  
Forno microonde 1000 w  
con grill, cottura combinata  
dimensioni: h28 l53 p34  
mod. MWO 175  
L. 545.000 € 281,47  
**sconto 38%**  
pari a L. 207.100  
con CARTA VANTAGGI  
L. 337.900 € 174,51



**LACOSTE**  
Polo piquet manica lunga  
100% cotone  
dalla tg. 8 alla tg. 8  
L. 150.000 € 77,47  
**sconto 35%**  
pari a L. 52.500  
con CARTA VANTAGGI  
L. 97.500 € 50,35

ORARI	LU	MA	MER	GIO	VE	SA
Apertura	14.00	9.00	9.00	9.00	9.00	9.00
Chiusura	21.00	21.00	22.00	21.00	22.00	21.00

Martedì 2 gennaio CHIUSO per inventario.

Città commerciale OASI - IPER Tortona  
S.P. per Viguzzolo, 2 - Tortona (AL)

Numero Verde  
800-265219

**IPER**  
Il paese della grande i



**HOBBYFOTO**  
 VIA TURRILLI 57  
 VIA BRANCO 33  
 VIA ROMA 55

**HOBBYFOTO**  
 VIA ROMA 49  
 VIA OTTONELLI 2  
 VIA VENEZIA 163  
 VIA ROMA 55

**AUTOFIORI PARALIZZATA**



**FRANA A MENTONE: IN AUTO**  
**LUNGA ATTESA I SOCCORSI**  
 Quasi un'apocalisse al confine a causa di uno smottamento subito dopo il confine. Il viaggio per una breve vacanza diventa un incubo  
 I servizi A PAGINA E IN

«Balla con i muri» in cinque zone del centro storico: itinerario tra revival anni '50, reggae, jazz, Oriente e hip-hop

**Capodanno Doc tra il Ducale e la città antica**

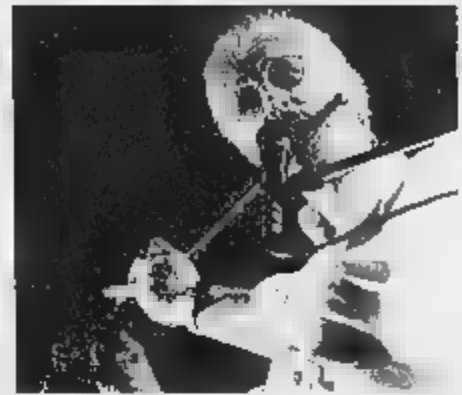
*In piazza Matteotti Vittorio De Scalzi, La Storia dei New Trolls*

GENOVA

Si aprirà, alle 22, con uno spettacolo di animazione teatrale, musica e giochi di luci realizzato da Valerio Festi, intitolato «L'Allegoria della fortuna» la festa del Capodanno in Piazza Matteotti promossa dal Comune di Genova. Poi salirà sul palco Vittorio De Scalzi che presenterà le canzoni che hanno fatto la storia dei New Trolls. La lunga notte continuerà con l'esibizione dei «Mitoka», una delle più famose e trascinanti scuole di samba brasiliane e con il «Son Latino» del gruppo di ballerine cubane «Almendra» che scenderanno in pubblico di Piazza Matteotti. Poi, poco prima della mezzanotte, gran finale con i ritmi dance del dj Max Repetto. Il tranquillo clima che nelle stesse ore si respirerà a Palazzo Ducale dove resterà aperta, 21 alle 3 la

grande esposizione «Arte e lusso della Genova, dal 700», con un biglietto di ingresso a seimila lire. Al termine della visita, fra sete, damaschi, broccati, velluti e preziosissimi mezzari, lo staff di Mentelocale, il nuovo ritrovo Web Café del Palazzo, offrirà a tutti i visitatori (in possesso del biglietto) cioccolata calda e pandoro. Poco distante da Matteotti, in cinque piazze del centro storico, lo Psycho Club debutterà con la rassegna «Balla con i muri» che avrà come protagonisti molti dj e creativi italiani e stranieri. Si comincerà alle 22,45, dopo l'«Allegoria». Ogni piazza sarà contraddistinta da un colore, abbinato ai diversi generi musicali: A Pollaiuoli, colorata di viola, sarà di scena i suoni lounge delle colonne sonore degli anni '50 con il dj giapponese Gak Sako e il genovese Spillus. Nella verde Piazza del Ferretto si potrà balla-

re con i giamaicani dei dj Count JoJo, Rastamario e altri ospiti. Jazz e musica elettronica, in Piazza Negri dipinta di giallo con i dj Luca F., Hughes, mentre nella Piazza delle Erbe i ritmi orientali e asiatici con il dj britannico Nelson e l'esibizione dal vivo del giovane magrebino U Caf. Infine, in Piazza San Bernardo, blu, un trionfo del hip-hop con il gruppo genovese dei Fratelli e i dj Erik, Gerard e Rogie, Moi Tian (Mo) e ospiti. Per venire incontro alle famiglie e ai genitori i bambini che vogliono partecipare alla festa di Capodanno in Piazza Matteotti, a Genova è nato il Millennium Baby Party, una serata di nursery nella notte allestita all'asilo nido di San Donato (in Via San Donato) e alla Scuola Materna di Santa Sofia, in Via Mascherona. (m. b.)



Vittorio De Scalzi: Capodanno da protagonista

E' stato un anno ricco di profonde modificazioni, di eventi positivi e di scommesse da giocare sino in fondo

**Un 2000 che ha cambiato Genova**  
*Speranze per il porto, attese per la siderurgia*

Lingua

GENOVA

E' stato un 2000 da ricordare quello di Genova, perché con ogni probabilità ha segnato un passaggio peculiare e una serie di cambiamenti, alcuni già effettuati, altri in via di completamento.

**POLITICA** L'evento-clov è avvenuto in primavera, nel maggio scorso, con la vittoria - che pure non era sicura - del centrodestra che ha espugnato la Regione Liguria. Un nuovo personaggio politico, Sandro Biasotti, un passato di imprenditore, ha fatto irruzione nella vita pubblica. Dietro di lui è cambiata, via via, la nomenclatura regionale: dagli assessori «presidenti» e ai dirigenti designati per gli enti di controllo regionale (Asl, Parchi, turismo, ecc.). Le modificazioni sono tutt'ora in corso. Biasotti ha imposto, nel bene e nel male, nei successi e negli insuccessi, un nuovo modello di comportamento, personalizzando e, in qualche modo, spolitizzando il ruolo del presidente della Regione. Con la sua vittoria s'è incrinato il fronte degli enti locali, perché sorta una perenne conflittualità con il Comune e con la Provincia.

**POLICI** Anno preparatorio per il prudente e poco «vistoso» sindaco di Genova che ha deciso di giocare tutte le sue carte sul grande maquillage di Genova per il G8 e, in prosieguo, per l'appuntamento della capitale europea della cultura del 2004. Se l'impostazione di Pericu sarà felice, il sindaco carica potrebbe, nel 2002, essere il successore di se stesso. Ma Pericu non scopre mai il suo giuoco.

La scatenata e incontenibile presidente osserva, come al tempo dei Romani, il volo degli uccelli per trarre auspici. Resterà la Provincia sino al 2002, oppure spiccherà il balzo per Roma (Camera e Senato)? Il tema delle elezioni politiche di primavera occupa le discussioni e i pensieri dell'intera classe dirigente ligure. Potrebbero emergere grosse novità.

**TRAFFICO** E' stato l'anno degli esperimenti e della prima fase del cambiamento della «filosofia» del traffico nel centro cittadino. Oltre il sindaco, l'architetto Winkler e l'assessore Arcangelo Merella si sono giocati il tutto per tutto nella scommessa. Qualche risultato positivo - addirittura eccellente l'esito nel centro della «city» - ha però fatto da contraltare a difficoltà nella zona di Levante-Val Bisagno. Ma l'amministrazione non demorde e assicura che dopo il G8, so vedranno dei risultati ancora più brillanti e si potrà passare alla seconda fase della lunga «rivoluzione».

S'è detto che è una sfida soprattutto del Comune che ha deciso di accelerare il «pero» del Centro Storico. L'operazio-

Traffico

Brignole dopo la prima fase della rivoluzione del «piano Winkler» l'inversione in via XX Settembre e D'Aste ha provocato qualche contraccolpo. Accanto al sesto, piazza De Ferrari durante il concerto che si è svolto a marzo al Carlo Felice per ricordare De André. I maxi schermi hanno trasformato la piazza in una gigantesca platea



**Sorprese della politica**  
 Le elezioni in Regione premiano Polo e Lega Ulivo all'opposizione

**Dal «Siglo» ai fasti dei Doria**

*I prestigiosi recuperi in vista del 2004*

GENOVA

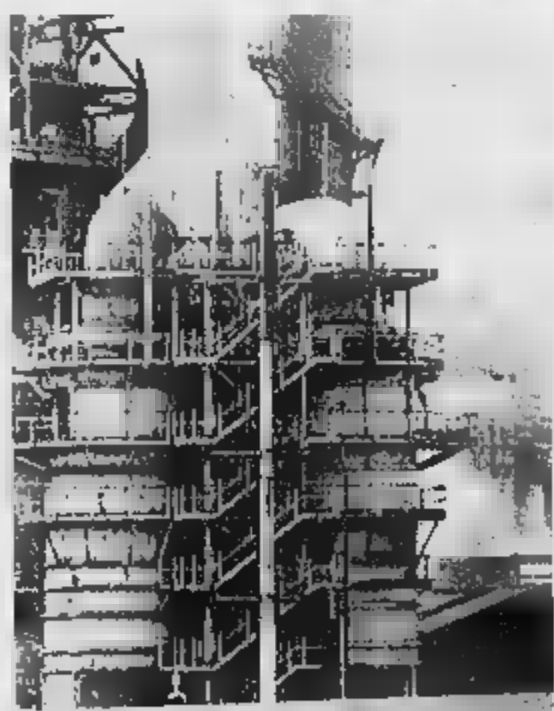
Il 2000 è stato un anno di «assaggio» per il sognato futuro di Genova «città d'arte e di turismo». L'apertura dell'anno ha visto il successo - per certi aspetti singolare, perché superiore al contenuto artistico della manifestazione - della mostra «El siglo de los Genoveses», molto probabilmente fortunata perché ha inciso sul senso di autoidentificazione della comunità.

A marzo c'è stato l'evento-monstre del concerto-omaggio a De André, che ha trasformato De Ferrari in una gigantesca platea. In chiusura dell'anno, invece, ennesima «puntata» della pazienza e preziosa ricostruzione del Palazzo di Andrea Doria, con il decollo del restauro del giardino che nei secoli XVI e XVII fu celebrato in tutto il mondo. Ora si parla del recupero della balaustrata a mare, schiacciata sotto la strada carrozzabile, e del restauro dell'ala orientale del Palazzo, quando sarà data in disdetta il «catering» che attualmente ospita.

Genova dunque s'avvia, con restauri e recuperi a rete, verso la data fatidica del 2004 con intenzioni d'imporsi a livello europeo. (p. 1.)



Il giardino di Palazzo Doria a Fassolo: un gioiello ritrovato



Un porto da record appare ancora da rilanciare, e la siderurgia sulla quale la battaglia è ancora aperta: sono le due sfide economiche e ambientali sulla quale Genova si gioca il futuro

Dodici foto artistiche ma senza troppe concessioni al sexy. E una delle atlete dà il veto al suo topless

**Calendario-mania, pallanuotiste senza veli**

*Le ragazze del Carispe-Lerici in posa: 3 mila copie per beneficenza*



LERICI

La moda del calendario impazza e arriva anche sul biondissimo delle piscine. A Lerici il «slav» sono state le atlete della Carispe Lerici Sport, la squadra di pallanuoto femminile che milita nel campionato di serie A1. L'idea è nata all'agenzia spezzina MC & Associati. Milo Campagni. La società sportiva la ha accolta di buon grado. La finalità sono meritorie: ogni mese una ragazza «sponsor», per sostenere l'attività agonistica della compagine e la beneficenza, alla quale saranno destinati gli introiti della vendita in edicola di tremila copie del calendario.

E alle protagoniste. Nulla di troppo osé. Belle foto, in bianco e nero, firmate da Stella San Vitale: suggestive location della costa spezzina. Su dodici mesi, soltanto tre regalano qualcosa di più all'immaginazione. I restanti mesi sono corpi scolpiti, volti serafici e bikini. Certo non deve essere facile diventare un mese dell'anno: una delle atlete, Rita Dravuz, ha posto il veto ai giornali di pubblicare il suo topless intravisto. Sarà patrimonio soltanto di tremila fortunati. (f. p.)

Due immagini dal calendario delle pallanuotiste del Carispe Lerici: top-model, pornstar e casalinghe, tocca alle atlete

FLASH

MINI TV

# HOBBY FOTO

GENOVA



**CENTRO - Via Galata, 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI**

**PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE**

**PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTROFILO**

**S. FRUTTUOSO - Via G. Tarli, 79 r. PARCHEGGIO PRIVATO**

**VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.**

## SUPER AGENDA CASIO PV-750

Agenda elettronica pocket viewer  
■ altissima capacità oltre 1 MB.  
Anziché ■ classica tastiera ha ■ grande display che si attiva solo sfiorando al tatto ■ schermo con un dito ■ con l'apposita penna.  
Possibilità di connessione al ■ PC (cavi ■ software in dotazione) per scaricare gli appunti presi ■ i dati memorizzati. Permette ■ inviare e ricevere E-mail tramite ■ semplice cellulare ■ dotato di porta infrarossi.  
Alimentazione: 2 pile minislilo.  
Dimensioni: 119x74x19 mm.



**L. 510.000**

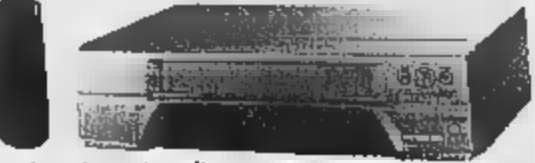
## SUPER AGENDA CASIO PV-250

Agenda elettronica palmare ■ grande display che si attiva al tatto con l'apposita penna, 2 MB di capacità, ha la possibilità di memorizzare ■ grande numero ■ dati. Possibilità di ■ PC. Dimensioni: 119x74x19 mm.

**L. 350.000**

## 6 TESTINE STEREO HI-FI

Videoregistratore compatto 6 testine con pulizia automatica e auto-tracking digitale. Audio stereo Hi-Fi, 80 canali memorizzabili. Doppia velocità (SP/LP) sia di registrazione che di riproduzione. 8 registrazioni programmabili in 1 anno e registrazione giornaliera. Ricerca per indici, moviola, auto-repeat. 2 prese Scart e telecomando per tutte le funzioni.



**L. 379.000**

## HI-FI con CD e TELECOMANDO

KAYA - Un micro Hi-Fi veramente eccezionale! Radio o doppia gamma d'onda AM/FM. Lettore di compact disc con la possibilità di duplicarli su musicassette. Riproduttore con autostop. Casse e telecomando nella confezione. Presa per la cuffia.

**L. 109.000**

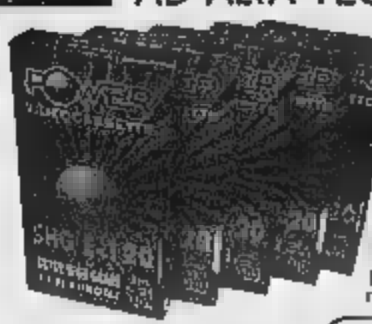
## FAX A CARTA COMUNE



Fax PHILIPS PPF 441 A, a carta comune con fotocopiatrice e telefono incorporato. Non servono più i rotoli di carta termica ma bastano i semplici fogli formato A4. Ha la possibilità di essere collegato anche al tuo cordless. Magic quindi fax, copia, telefonia e risponde!

**L. 460.000**

## VIDEOCASSETTE AD ALTA TECNOLOGIA



Videocassette POWER SHG. Grande tecnologia esclusiva per registrazioni dai colori brillanti e fedeli nel tempo. Il nastro trattato al cromo consente infatti una conservazione illimitata nel tempo, anche dopo ■ mosse registrazioni.

5 videocassette POWER SHG VHS E 120 cad. L. 2.900

**L. 14.500**

5 videocassette POWER SHG VHS E 180 cad. L. 3.200

**L. 16.000**

5 videocassette POWER SHG VHS E 240 cad. L. 5.400

**L. 27.000**

## POLAROID

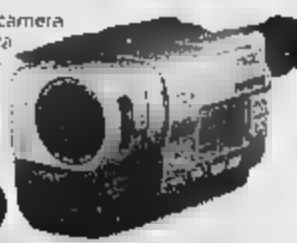
Fotocamera a sviluppo immediato Polaroid con flash incorporato automatico. Vedi subito le tue fotografie: scatti ed esce dalla macchina la fotografia che dopo pochi istanti sarà già sviluppata. Di facile caricamento e uso.



**L. 47.000**

## VIDEOCAMERA SONY TR 417

La telecamera delle grandi prestazioni Sony 417 è la telecamera adatta ad ogni occasione e ad ogni utilizzo. Piccola, leggera e facile da usare. Zoom digitale 240 x per ingrandire le immagini più lontane, nightshot per riprese al buio. Titolatore, programmi ed effetti speciali. Queste sono solo alcune delle molteplici caratteristiche di questo gioiello dell'elettronica. Batteria al litio con sistema stamina (lunghissima durata), cavi connessione al TV, caricabatteria tutto in dotazione.



**L. 735.000**

## astucci per cellulari

Pratici astucci, imbottiti per telefoni cellulari. Passante per cintura e chiusura a velcro.



STAR 1 dimensioni 130x53x30 mm.

**L. 9.900**

STAR 2 dimensioni 135x57x35 mm.

**L. 9.900**

STAR 3 dimensioni 150x53x40 mm.

**L. 9.900**

## ALCATEL db easy

Telefono cellulare GSM dual band one touch Alcatel dalle piccole dimensioni e dalle grandi prestazioni. Orologio, sveglia, invio SMS, led di avviso batteria scarica, volume regolabile e 15 suonerie diverse. Memoria ultimi numeri chiamati e ricevuti. Dimensioni 122 x 48 x 25 mm. Peso 150 gr. Auto-stand-by 130 h in conversazione.



**L. 179.000**

## LAMPADA D'EMERGENZA

Un improvviso black-out? L'auto in panne? O magari per un trekking? Per tutte le emergenze ■ per tutte le esigenze c'è Kaya, la multifunzione. Tubo ■ neon singolo o doppio, doppio dispositivo, lampeggiante, allarme sonoro disinseribile, caricabatterie incorporato. Dispositivo di accensione automatica in caso di black-out.



**L. 39.500**

## SPY PEN

In soli 55 grammi e in 12,5x3x1,1 mm:  
UNA FOTOCAMERA per ottenere 80 foto in bassa risoluzione ■ in alta risoluzione.  
UNA VIDEOCAMERA per girare piccoli filmati.  
UNA WEB CAMERA per collegarsi via Internet e comunicare in videoconferenza. Con questo prezzo è compreso:  
5 programmi di diverse gestioni per le immagini e di fototocco.  
Cavi di collegamento alla porta USB per scaricare ■ immagini sul vostro computer.



**L. 199.000**

## RICOH RZ735 ZOOM



Finalmente una compatta piccola, bella e buona! Fotocamera ■ zoom 35/70 luminosissima e completamente automatica. Decisamente superiore rispetto alle sue "colleghe" ■ fuoco 5, una macro che arriva a 0,30 mt. e addirittura il blocco sull'infinito. ■ non parliamo del flash automatico con tutte le sue funzioni full-on, off, auto e contro gli occhi rossi! Motorizzata e autofocus ha anche l'autoscatto. Dimensioni 117 x 64 x 43. Peso 205 gr.

■ pellicola 135/36 in omaggio

**L. 215.000**

## CENTRALINA mini-allarme

Allarme a raggi infrarossi. Viene attivato quando si oltrepassa il fascio di raggi infrarossi che ha un'apertura di 90 gradi ed una lunghezza di mt. 10. Completa di segnalatore acustico a due funzioni (steno e ding-dong). Alimentazione con quattro pile stilo V 1,5 (non incluse). Predisposita con jack per alimentazione 6 V.



**L. 39.500**

## Canon EOS 3000

GARANTITA DALLA CANON ITALIA  
Esposizione automatica, ■ priorità di tempi e programmata per ritratti, macro, paesaggi ■ sport. Autofocus disinseribile, utilizza 2 batterie tipo CR 123. Completa di obiettivo zoom EF 38-76 mm. f. 4,5.



**L. 635.000**

FOTOCAMERE - VIDEOREGISTRATORI - TELEFONIA - TELEFONINI - IMPIANTI HI-FI - VIDEOCASSETTE - VIDEOCAMERE - OBIETTIVI - CAVALLETTI

RADIOVEGLIE - FOTOCAMERE - BINOCOLI - TELESCOPI - MICROSCOPI - ALBUM - USATO - PERMUTE - AUTORAID - BORSE



I lavori in via Rivarola sono un'emergenza, ma c'è chi teme che diventi definitiva

# Mercato, 100 ambulanti in rivolta

## Chiavari: no allo spostamento in via Trieste

Wignolo

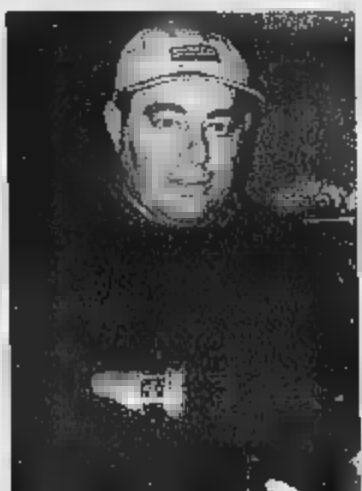
CHIAVARI

C'è scontro tra i centodieci ambulanti del mercato settimanale del venerdì che hanno per traslocare, probabilmente in via Trieste. Lo spostamento da via Rivarola e via Delpino è d'obbligo perché per iniziare i lavori di trasformazione dell'ex cinema Nuovo, in residenze e uffici, e lo sbrancamento di piazza della Torre per la costruzione di un autosilo.

Sono quasi tutti concordi sul fatto che lo spostamento provocherà un notevole danno tanto agli ambulanti come ai commercianti del centro, in un momento di particolare crisi economica, come sostiene Stefano Trocar, presidente ambulanti Fiva Ascom. Per questo è in corso una raccolta di firme che potrebbero essere allegata ad un ricorso al Tar.

Considerato che la loro proposta di avere parte di piazza Matteotti e di corso Garibaldi difficilmente sarà accettata dal Comune, anche se qualche ambulante spera ancora in un «miracolo» dell'ultimo momento, in tanti accettano a denti stretti il trasloco in via Trieste spurché se ne riparli appena possibile - spiega Nino Ciralo, uno degli ambulanti con maggior anzianità di licenza. - Subisco questa scelta purché non sia definitiva. Questa mia posizione risulta anche nel verbale stilato dal consigliere delegato al commercio Alberto Fione durante un incontro con la categoria.

Da parte dell'amministrazione comunale era stata ventilata la proposta di concedere tutta via Martiri della



Gli operatori del mercato s'interrogano sul loro futuro. Da sinistra Stefano Trocar, responsabile Ascom, Luigi Bruno, Brigitta Gradaneta e Domenico Mandelli

Liberazione ■ via Vittorio Veneto, soluzione che avrebbe accontentato anche i commercianti delle due strade. «Penso che lì potessi non sia attuabile, ci renderebbe la vita difficile per l'ingresso nella zona di vendita con i nostri mezzi» - dice ancora Stefano Trocar. Da non dimenticare che siamo 102 ambulanti.

Perché non si spostano di buon grado lo spostamento in via Trieste? «Non ce ne possiamo andare dal centro» - dice Luigi Bruno. La zona di via Trieste non è commerciale, è troppo decentrata. Dell'lo stesso parere è Brigitta Gradaneta: «Non possiamo accettare supinamente il trasferimento. Via Trieste è lontana dal centro, c'è

poco passaggio. La vita commerciale in queste strade dove da anni esiste il mercato settimanale. Secondo Domenico Mandelli, «anche i commercianti a posto fisso chiedono che il mercato rimanga nel centro storico. Abbiamo avuto l'esperienza negativa a Recco; con lo spostamento del mercato vendiamo meno sia i negozi a posto fisso che gli ambulanti. Non si può annullare così la grande tradizione del mercato in pieno centro storico. Lotteremo fino all'ultimo con tutti i mezzi a nostra disposizione». Simona Bossi è meno drastica: «Se devono fare importanti lavori in questa zona dobbiamo lasciarli fare. Dobbiamo comunque essere uniti per trovare una soluzione

che accontenti tutti. Il centro della città, commerciale e fisico, è qui, in queste poche strade».

Gli ambulanti temono di non tornare più nel centro storico; infatti piazza della Torre sarà sistemata diversamente, con arredo e verde che non lascerà spazio ai banchi. Non solo. «E' possibile che un giorno ci dicano "qui in via Trieste date fastidio al tribunale"» - dice ancora Stefano Trocar - visto che verrà costruito in quella zona. Da considerare anche che siamo già penalizzati dall'apertura di supermercati e il prossimo anno si aggiungerà anche l'ipermercato di Carasco. Pensavamo di fare parte del Centro integrato di via essendo in pieno centro storico,

invece pare che a qualcuno non interessi. Abbiamo chiesto più volte parte di piazza Matteotti e di corso Garibaldi; ci hanno risposto che il traffico verrebbe penalizzato, ma si tratterebbe di una sola volta la settimana. Ci chiediamo se davvero potremo tornare in questa zona a lavori ultimati».

Nino Ciralo: «Come anziano di questa attività posso affermare che i mercati devono essere organizzati in linea retta. Vista la situazione contingente devo quindi accettare lo spostamento. Dobbiamo però rimanere uniti. A Recco lo spostamento doveva avvenire per un tempo limitato, sei mesi, invece sono passati due anni e mezzo».



Simona Bossi e l'«anziano» Nino Ciralo, un'«istituzione» per il mercato di Chiavari

L'intervento era diventato urgente dopo i danni provocati dalla recente mareggiata

# Via ai lavori nella scogliera della baia

## Sestri Levante: il Consiglio ha dato l'ok alla giunta

SESTRI LEVANTE

Venerdì sera il Consiglio comunale ha approvato il rifiorimento delle scogliere foranee della Baia del Silenzio, danneggiate dalle recenti mareggiate. Per il finanziamento, 126 milioni, l'amministrazione utilizza una parte dell'avanzo di amministrazione dell'anno scorso. Il Consiglio è stato convocato d'urgenza in quanto il finanziamento poteva essere deciso dalla giunta mancando poi il tempo tecnico, entro la fine dell'anno, per la ratifica: per questo la decisione è stata presa direttamente dal Consiglio comunale. La situazione nella Baia non poteva attendere oltre. La mareggiata dello scorso 6 novembre aveva provocato l'affondamento di alcune imbarcazioni ormeggiate ai gavitelli nella Baia, altre erano state scaraventate sulla riva a Nord dell'insenatura, e danneggiato seriamente lo zoccolo di base dell'edificio che ospita la Galleria Rizzo.

«Le onde penetrate nel varco centrale fra le due scogliere a



La scogliera che protegge il porto-rifugio di Sestri Levante sarà rinforzata

difesa della Baia - spiega il vicesindaco Aldo Rivolini - avevano spostato molti scogli delle testate, affondandoli nella zona attorno alla diga, così attualmente il varco d'ingresso risulta più ampio rispetto alla situazione normale. Per questo la

Baia è più esposta. In caso di altre forti mareggiate le onde penetrando maggiormente all'interno dell'insenatura possono provocare danni alla spiaggia, causando erosione irreversibile sia ai fabbricati e alle strutture investendone le fondazioni e le

murature».

L'amministrazione ha dato incarico all'ingegner Ernesto La Barbera di effettuare un monitoraggio delle scogliere di protezione: il professionista ha consegnato la relazione il 18 dicembre, in cui viene evidenziato «uno stato di grave degrado e consigliata una immediata rifioritura per assicurare la corretta protezione dell'insenatura e dell'abitato». La ditta Barracuda Sud, incaricata dell'intervento, rifiorirà le due scogliere utilizzando circa 1275 tonnellate di scogli di cava che dovranno essere trasportati via mare e posati con l'impiego di un pontone attrezzato con una gru adeguata. Considerata l'importanza paesaggistica della zona, gli scogli dovranno essere di tipologia e colorazione dello stesso tipo di quelli esistenti, roccia di colore scuro senza l'impiego di calcari o marmi di colore bianco. Si eviteranno così le critiche arrivate dagli ambientalisti per il colore degli scogli utilizzati per i pennelli nella parte di litorale a Ponente della città. [g. vi.]

### IL FESTIVAL DEL TEATRO DI STRADA



### Successo itinerante a Rapallo

Si è conclusa ieri sera nelle strade del centro storico di Rapallo la manifestazione «Artisti sotto l'ulbero», ovvero Festival del teatro di strada. Sono stati tre giorni di allegria per bambini e adulti coinvolti negli spettacoli itineranti, sette ogni giorno da giovedì a ieri sera. Particolare successo per acrobati, giocolieri, mangiafuoco, saltimbanchi, i singolari complessi musicali, come la Bonelli Viviani e la «music band» Girovagante, o il Bonelli [g. vi.] che ha divertito e fatto appassionare grandi e piccini.

### BABBO NATALE RESTA IMPIGLIATO



### Sfatata la leggenda ■ Recco

Fino a ieri i bambini hanno creduto che Babbo Natale per portare i doni scendesse di notte dai cammini. Per questo nessuno lo ha mai visto. Leggenda sfatata. A Recco, lo hanno visto tutti: Babbo Natale si è impigliato sulla facciata di un condominio, ha scavalcato la ringhiera di un terrazzo ed è rimasto impigliato in una posizione non tanto comoda. Probabilmente - hanno pensato i bambini - il camino di quella casa intasato, oppure, data l'età, Babbo Natale è diventato imbranato. Teniamolo come segreto: era un pupazzo molto bene costruito. [g. vi.]

**RISERVATO  
ALLA PUBBLICA  
AMMINISTRAZIONE**

**COMPRAVITA' E  
LAVORO  
NEL RISPETTO DELLE NORME  
D'AMMINISTRAZIONE E  
TRASPARRENZA  
PREVISTE DALLA LEGGE**

FIRENZE AVVISI DI

## GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

Siamo a Vostra disposizione per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.

Con un solo interlocutore potrete assolvere agli obblighi di legge, utilizzando la grande diffusione di un quotidiano come

**LA STAMPA**

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)



publikompass spa

SILICONI srl - Agenzia ■ Biella - Viale Roma, 5 - Tel. 015.8491212 - Fax 015.8493325



OGGI IN PROVINCIA DI SAVONA

# Arte, mercatini, presepi e tuffi in mare

## Varazze, Loano, Pietra e Millesimo: festa con i fuochi artificiali

Gli spettacoli pirotecnici a Loano, Pietra, Millesimo e Varazze, ultimo tuffo in mare dell'anno a Pietra e Spotorno. Tutte le manifestazioni di oggi, tutti i visitabili presepi.

**Spettacolo pirotecnico**, 30 minuti dopo la mezzanotte. «Presepi delle pietre» nei locali del Comune in via Roma. Presepi tradizionali nella chiesa dell'Annunziata, in via Roma, nell'Oratorio San Giuseppe, nell'Oratorio San Bartolomeo, nella Collegiata di San Domenico e nella Chiesa Fatebenefratelli.

**Celle** Sfilata della banda «Mordeglia» (10.30) nel centro storico.

**Mercatino dell'antiquariato** nelle vie del centro. Natività ligure presso l'oratorio di Maria Maggiore. Presepi artistici a Villa Poggi alla Pace. Presepe artistico e meccanico a San Matteo. Luceto.

**Murialdo** Presepe meccanico con 100 statuine in movimento e cascate per 60 litri d'acqua nella chiesa di San Lorenzo.

**Presepe di Emanuele Cavalli** nella cappella Madonna del Salto.

**Animazione** borgo medioevale con spettacolo pirotecnico finale alle 24. Presepe meccanico, formato da 70 personaggi, nell'Oratorio San Gerolamo.

**Cairo** Presepe artistico presso l'ex ospedale Baccino. Presepe con ambientazione contadina nella chiesetta di S. Marco.

**Mostra dei presepi d'arte ceramica** (90 artisti) nel salone dell'Anziano del Brandale. I presepi di Delia Zucchi al Santuario. Presepe metropolitano realizzato dalle scuole a Lavagnola. Presepe artistico e meccanico stile arabo nel salone attiguo a Santa Rita (300 pastori). Artistico presepe al Convento dei Cappuccini alla Villetta. Presepe a San Pietro.

**Artistico presepe tradizionale** realizzato dai giovani nei locali parrocchiali di San Giovanni Battista. Presepe del Cid nella sala consiliare.

**Esposizione di presepi tradizionali** nella chiesa parrocchiale e nelle scuole di Valleggia, nella chiesa del Faia, nel Convento dei frati Cappuccini.

**Presepe nel rispetto della tradizione** all'interno della chiesa di San Martino.

**Cimento di nuoto** alle 11.30 al molo Sirio con il gruppo GS Olimpia e gli intermezzi della banda folcloristica «Rumpe e Streppe» di Finale. Mercatino artigianale centro. Mostra itinerante dei presepi in tutto il centro cittadino al Priolo, all'Avis, all'Opera Pia Saccardi, al Centro anziani, all'asilo Berninzi, nella Sala Palazzo, alla Croce Bianca, nelle scuole di viale Europa e nell'area sportiva.

**Presepe nella Torre di San Giovanni** (Civitas Nauda).

**Mostra mercato pro Mario Grosso** in via Pertica.

**Presepe in piazza** statue a grandezza naturale costruite con materiali poveri in piazza Sant'Agostino a Verzeia a cura dell'associazione Vivere Verzeia. Presepe al Centro

anziani di via Municipio.

**Pietra** «Ultima ciumba du 2000», tuffo in mare dalle 10.30. Mercatino dell'antiquariato dalle 11 a piazza XX Settembre. Spettacolo pirotecnico 30 minuti dopo la mezzanotte dal molo del Maremo. Presepe ideato da Pierino Traverso nell'Annunziata.

**Loano** Spettacolo pirotecnico, alle 22.30, dal molo del Kursaal Lido. Presepi tradizionali Boregine, nell'oratorio delle Cappe Turchine e nella parrocchia di San Giovanni Battista, presepe meccanico presso la sede delle Cappe Bianche in via Boregine.

**Boissano** Presepe artistico, di un gruppo di volontari e del pittore Fulvio Novero, all'oratorio di San Pietro (il ricavato in beneficenza).

**Itinerario dei presepi** seguendo la stella cometa, presepi in rassegna nelle vie del centro storico.

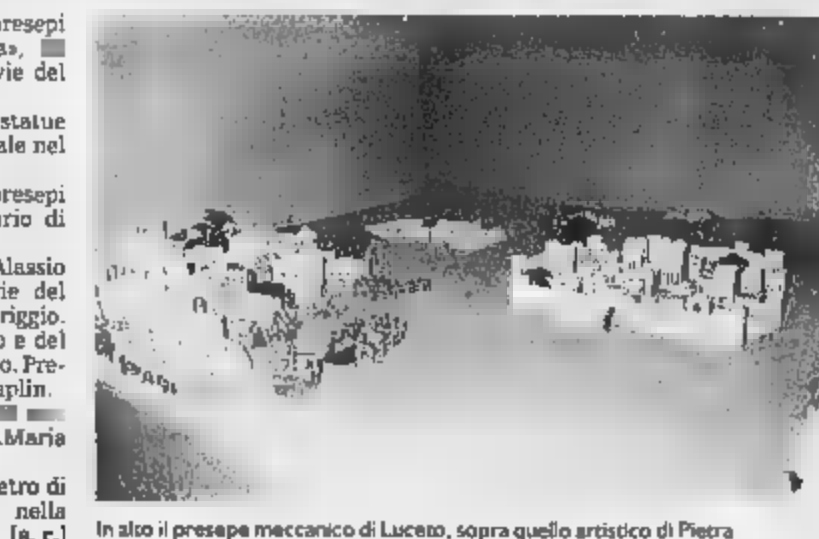
**Presepe con statue in legno a grandezza naturale** nel rione Loani.

**Concorso dei presepi** mostra presso l'Oratorio di Pontelungo.

**Per la rassegna «Alassio Bimbi»** spettacolo nelle vie del centro storico nel pomeriggio. Mercatino dell'antiquariato e del collezionismo in via Colombo. Presepi alla galleria Charlie Chaplin.

**Presepe da tre quadri** nell'oratorio S. Maria Maddalena.

**Presepi a San Pietro di frazione Molino Nuovo e nella chiesa di Rollo.**



In alto il presepe meccanico di Luceto, sopra quello artistico di Pietra

IL PRIMO GENNAIO IN PROVINCIA DI SAVONA

## Il nuovo anno inizia in musica

### Concerti ad Alassio e a Pietra Ligure Spotorno, alberi di Natale in mostra

Alberi di Natale da vedere al Palazzo di Spotorno, cimento degli stemmi del Giubileo a Savona, calendari liguri in esposizione nel castello di Garlella, sfilata della banda ad Alassio, concerto all'Auditorium di Pietra Ligure, spettacolo pirotecnico alle 18 ad Andora, modellismo in mostra a Celle Ligure e libri storici a Santa Caterina di Finalborgo. Questi, località per località, gli appuntamenti del primo giorno del 2001.

**VARAZZE** Cimento di nuoto, alle 11, nel tratto mare antistante il centro.

**Celle L.** «Ciele, terra, mare», modellismo in mostra nella sala consiliare del Comune (ore 10-12 e 15-22) a cura del comitato «Hanno bisogno di noi».

**BISOLA S.** «Artisti alla Stella, Albisola '91-2001» al museo della ceramica «Trucco».

**SAVONA** «Un dono per Savona», la Pinacoteca civica raccoglie lettere e disegni dei bam-

ni, mostra sino al 13 gennaio al Priamar. «Gli stemmi dei papi dei Giubileo», di Renata Minuto, in mostra alla Cappella Sistina e nel chiostro della Cattedrale (orario festivo dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, «XXI Rassegna 2000», mostra della ceramica artistico-artigianale con marchio Doc di Albisola nell'atrio di palazzo civico, sino al 6 gennaio. Ceramiche raffiguranti la Sacra Famiglia di Anna Santoni nelle vetrine dei negozi di Lavagnola (sino al 15 gennaio). «Maestri del '900», dipinti e ceramiche degli Anni '50 e '60 in mostra alla Piccola Galleria di Corso Italia.

**«Il mio albero di Natale»**, mostra del concorso indetto dal Comune nella sala del Palazzo.

**ORCO F.** «In mostra paese in fotografia», mostra a fine settimana a palazzo comunale.

**Prose gue nell'oratorio dei Disciplini** nella mostra «Il Finale nei libri» organizzata per i 50 anni di fon-

zione della civica biblioteca «Sapone» (ore 15-20, da venerdì). Alla Galleria Bersani «La splendida solitudine», opere di Anna Caser.

**TOVO SO.** Aperto nei primi giorni dell'anno il «Museo degli orologi da torre Bergallo» a Bardo Nuovo.

**BORDO V.** Opere di Nerina Ermarora e Ferruccio Salvadori al centro socio culturale di via Municipio.

**L.** Concerto della Filharmonica «Guido Moretti», diretta da Paolo Gazzano, alle 18 all'Auditorium di piazza La Pietra.

**Fotografie sottomarine** e vignette del concorso della Provincia «Mare forza dieci» in mostra al Kursaal.

**Mostra permanente** arte contemporanea alla galleria Ristori.

**ALASSIO** Sfilata e concerto della Banda «Città di Alassio» in centro paese dalle 16.30. Mostra di Sfarzeri a cura dell'associazione «Vecchia Alassio» nei locali di via XX Settembre.

**«Per non perdere la luna»** mostra del calendario liguri e rassegna d'arte «Il sogno di Noè» al castello Costa-Del Carretto.

**Spettacolo pirotecnico**, organizzato dal Comune alle 18 al molo di levante. (s.r.)

## Montecarlo, il Casinò e i violini

### Cenoni e spettacoli da Mentone a Nizza

area nari

MONACO

Puntuale e atteso scatta anche nel Principato il conto alla rovescia per il passaggio verso il nuovo Millennio. Luminarie, decorazioni, fuochi d'artificio, attrazioni, spettacoli, cenoni, musiche e danze, tutto è pronto per la notte più lunga dell'anno. Se il Capodanno del Duemila è stato il più cosmopolita dai tempi assai remoti, quest'anno si torna alla forma più tradizionale e consolidata. Gli operatori del settore annunciano il grande ritorno della clientela italiana, poi francese, quindi inglese e americana su tutte. Anche se non sono passati inosservati gli oltre duemila giapponesi che hanno invaso Monaco sino a ieri, in occasione di una convention di una grande azienda del Sol Levante.

Affari d'oro li ha già fatti Boutique Vuitton. Ma tutti per scontato il tutto esaurito, sia ai ristoranti, sia negli alberghi. La Société des Bains de Mer è dalla parte di chi canta vittoria: Hotel de Paris, Hémittage, Mirabeau sono dati per completi. Meno entusiasti altri grandi alberghi come il Metropole Palace e il Meridien Beach Plaza. Non che le vadano malissimo, ma c'è ancora una buona disponibilità di

proprio per questa notte. Ma alcune attrattive di Montecarlo e della Costa Azzurra. **MENTONE** Al Casinò Barrière notte tra tavole imbandite e tavoli verdi a 390 mila lire, mentre alla Discoteca Brummel musica e cocktails a 15 mila lire per l'entrata e 15 mila lire le consumazioni a seguire.

**MONACO** A mezzanotte sul porto, fuochi d'artificio. «Burn the Floor» è lo show con 40 ballerini presentati allo Sporting Club nella Salle des Etalles: costa, con cenone, 990 mila lire a persona, bevande escluse. Al Cabaret Cubano c'è lo spettacolo «Sabor de la Havana» (750 mila lire). Sulla piazza del Casinò, dalle 23.15, concerto di cento violini tzigani. Zebra Square, Bombay Frigo, Rascasse, Stars'n'Bars Club, Cherie's Café, sono i locali più ambiti con di live music, dove è proposto anche il cenone. La disco- Jimmy's è la referenza più esclusiva, a prenotazione. Poi Living room, Symbol, Tiffany's. Il Comune di Monaco organizza alla Salle du Canton il party Tapas fino alle 6 del mattino, per 60 mila lire. Alla salle d'Or del Grand Hotel, dalle 23, concerto di Fausto Leali, il

Il Casinò di Montecarlo e i locali della Costa Azzurra continuano a esercitare fascino irresistibile su tanti savonesi che per iniziare il nuovo anno nel modo migliore guardano sempre alle attrattive che si trovano oltre confine

«negro bianco». Presenta Clementina Cimini.

**CAP FERRAT** Grand Hotel viaggio nel tempo dagli anni '30 al nuovo millennio a 600 mila lire.

**NIZZA** Casinò Ruhl, cenone con orchestra e danze a 1 mila lire. Alla Bodeguita de Havana live music con menu a 200 mila lire. All'Iguane Café e discoteca

(900 franchi), oppure possibilità di entrare dopo la mezzanotte. Musica dei Black Beat, ballerine e due dj.

«Millennium 2001» è il party alla discoteca Forum, con due consumazioni, dalle 22, a 75 mila lire. Festa tropicana Colonial Café e menu raffinato per 420 mila lire. Orchestra e animazioni al Mississippi per 190 mila lire.

L'ESPERTO

## Giocattoli pericolosi attenzione all'etichetta

Michele

ecc. Una conferma che avvalorava l'obbligo di solo giocattoli sicuri.

IN questi giorni stampa e televisione ci lustrano, con ampi servizi e spot, i rischi del giocattolo privo del marchio CE e delle relative certificazioni di sicurezza e garanzie. E pensare che il giocattolo pericoloso è una realtà con la quale intere generazioni di bambini si sono trovati a convivere per decenni.

Da indagini ne epidemiologiche sugli incidenti domestici di qualche fa, il SisLiguria (Studio italiano sugli incidenti) individuò che su 3148 ricoveri ospedalieri la maggior parte dei bambini da 0 a 4 anni risultavano infortunati per il gioco, con una percentuale del 68,2% rispetto alle altre attività quotidiane.

Non si deve dimenticare che i primi di vita del bambino sono particolarmente a rischio, anche perché il primo strumento per scoprire il mondo esterno è la bocca. Ed il campionario di oggetti ingoiati dai bambini, statistiche dei pronto soccorsi è veramente da brivido: tappi di plastica, bottoni, spille,

Mi ricordo che nei miei primi incontri con le scuole savonesi, per illustrare ai bambini ed ai loro genitori i pericoli presenti all'interno delle abitazioni, facevo vedere una diapositiva, dove mio figlio Dario, all'epoca di soli 3 anni, giocava con una gru. Il giocattolo aveva due bacchette di acciaio, che arrivavano all'altezza degli occhi dei bambini. Ebbene la ditta costruttrice, per vendere all'estero lo stesso giocattolo, sostituiva le bacchette metalliche con altre di plastica. Questo per comprendere che in molte nazioni le norme di sicurezza sul giocattolo erano già una realtà.

Ora finalmente si parla di giocattolo sicuro. La più importante da tenere presente è il controllo dell'etichetta stampigliata o allegata al giocattolo. L'etichetta deve riportare la marcatura CE; il nome e l'indirizzo del fabbricante o dell'importatore; la fascia d'età del bambino cui è destinato il gioco e le istruzioni in lingua italiana.

## Il calendario delle notti savonesi

### I volti dei titolari delle discoteche più famose con le vignette del pittore Rudy Mascheretti

ALBENGA

L'agenzia Eccoci di Albenga e il Silb, il sindacato provinciale dei locali da ballo, hanno ideato un modo simpatico per partecipare alla raccolta di fondi per l'acquisto di un pulmino per i disabili dell'Aias di Savona.

Si tratta del calendario «Supergulp», che ritrae i volti dei titolari e degli animatori delle più note discoteche della provincia inseriti in una vignetta del pittore albigeno Rudy Mascheretti. Così gennaio è dedicato a Marco Dottore e Luca Galbieri dell'Agenzia Eccoci, i mesi seguenti ai locali Face di Albisola, Daubaci di Vado Ligure, Le Vele di Alassio, Tropicana di Loano, Gilda di Varazze, La Capannina di Alassio, Gulliver di Noli, Piccolo Ranch di Bardineto, Horus di Albenga. Due mesi sono attribuiti allo stesso Silb e allo sponsor birra Bud.

L'iniziativa, dovuta come

detto all'agenzia Eccoci, al Silb, ai nove locali che abbiamo ricordato e alla Bud, frutterà alla sottoscrizione dell'Aias sei milioni. Il calendario «Supergulp» vuole anche diffondere l'idea di un divertimento notturno sano e non pericoloso, riportando slogan come «Gente che fa musica e non rumore», «Frequenta la giusta compagnia», «Attenzione ai brutti incontri».

Nei prossimi giorni aggiorneremo la situazione della sottoscrizione lanciata dall'Aias di Savona e appoggiata dalla Stampa per l'acquisto di un pulmino per i disabili che frequentano il centro «Claudio Bertolotto» di via Famagosta. Un pulmino che costa 150 milioni, una cifra di cui l'Aias non dispone.

E' la seconda iniziativa che vede protagonista l'agenzia Eccoci di Albenga, che aveva già curato la parte artistica della serata che si è svolta presso il ristorante «Claudio» di Bergeggi.

(m. br.)





# Dure proteste perchè la società non ha chiuso gli ingressi e per la scarsità di notizie

## Un giorno d'inferno sull'Autofiori

### Turisti bloccati per dodici ore, 150 km di coda

Daniela Borghi

SAVONA

Una coda sull'autostrada lunga 150 chilometri: da Genova fino a Ventimiglia. Il ponte di San Silvestro è iniziato così per migliaia di turisti diretti nella Riviera di Ponente e la Costa Azzurra a festeggiare il 100° anno. Tutti incolonnati, ieri, per 12 ore, in un unico serpente di macchine. Migliaia di automobilisti che, passati dalla speranza che la situazione si sbloccasse da un momento all'altro, alla rabbia. Non sono le polemiche. «L'Autofiori doveva bloccare gli ingressi e poi sono le informazioni che hanno protestato», molti. C'è chi è rimasto fermo addirittura per 12 ore. Molti i malori che hanno colpito soprattutto bambini e anziani, provati dal freddo e dalla stanchezza.

Un proprio inferno, conseguenza dell'interruzione dell'autostrada dei Fiori, in direzione della Francia, per la caduta di una frana avvenuta nel tratto francese, tra la frontiera e Mentone. L'uscita obbligatoria è posta prima a Ventimiglia e poi a Imperia, ma questo non ha impedito la formazione della lunga coda che con il passare delle ore ha interessato anche la statale Aurelia, l'unica alternativa per raggiungere la frontiera. Infatti il tratto di Aurelia antica, all'altezza del bivio di Latte, che conduce al valico di Ponte San Luigi è percorribile a unico alternato a causa di lavori in corso per la rimozione di una frana. E la coda ha interessato a meno di 100 chilometri, Bordighera, Sanremo, Imperia. Ma a rendere preoccupante la situazione è il fatto che le autorità francesi non sono ancora in grado di prevedere i tempi di ripristino della viabilità. La situazione rischia dunque di aggravarsi questa notte e la polizia stradale sconsiglia chiunque intenda raggiungere la Francia di utilizzare il valico italo-francese della Liguria. Nell'imperiese è stata attivata la protezione civile insieme ai mezzi di soccorso. Bevande calde e viveri vengono distribuiti nelle aree di servizio e nei tratti più lontani dai luoghi di ristoro.

La protezione civile è allertata anche Savonese. Lo ha deciso ieri la prefettura dopo un vertice con i Comandi della polizia statale di Genova, Savona, Imperia e con il 118. Sono stati disposti lungo l'Autofiori, nel tratto savonese, in direzione Ventimiglia (nelle aree di Ceriale e Andora),

**Bambini rifocillati dalla protezione civile**  
La polizia consiglia di non mettersi in viaggio verso la Francia

due punti mobili sanitari nei quali vengono distribuite coperte, bevande calde, viveri. Il servizio è affidato alle ore 18 alle 21 alla Croce Bianca di Albenga che ha messo a disposizione due ambulanze di rianimazione. Dalle 21 fino a mezzanotte sono subentrati i colleghi della Croce Bianca di Andora e Finale Ligure. «Avremmo potuto inviare altre ambulanze, facendole fermare ad esempio sulla statale di emergenza. Ma l'idea è stata scartata perché si rischiava di provocare ulteriori intralci alla viabilità». Il traffico ingorga sull'autostrada ha provocato conseguenze anche sul traffico sull'Auto-

relia. Coda si sono registrate fra Varese e Savona e tra Finale e Albenga.

Gli operatori turistici savonesi temono però un ponte di Capodanno in tutta la Riviera. In molti alberghi ci sono ancora posti disponibili e dalla serata di Capodanno sono previsti vuoti nelle strutture ricettive. Commenta Enrico Mantellassi, albergatore di Alassio: «C'è un calo forte. Non possiamo più stare ad aspettare i turisti ma dobbiamo andare a trovarli» promouendo veramente il territorio. Anche nelle seconde l'afflusso è inferiore rispetto agli ultimi anni. Soltanto dai proprietari dei residences arrivano segnali positivi. Fra i motivi principali di questa flessione sicuramente la paura del maltempo. Ma ancora di più le previsioni fatte dal meteo televisivo. «Per tre giorni i telegiornali - denunciano gli albergatori - hanno mostrato la nevicata del Savonese quando in realtà in Riviera non è caduto un solo fiocco. E ieri sera i tg consigliavano i telespettatori a non venire in Riviera a causa del maxi-ingorgo».

ALTRI IN NAZIONALE



Gli automobilisti in coda sono rimasti bloccati sull'Autostrada dei Fiori

## Un Capodanno gelido

**Le previsioni: «Sereni ma farà molto freddo»**

Un Capodanno poche nuvole, ma tanto freddo. E' quanto prevede l'Osservatorio meteorologico di Imperia per tutta la Liguria. Già, la temperatura appariva più bassa: la massima registrata nell'imperiese è stata di 5 gradi. Le prossime ore, quelle in cui le famiglie si metteranno in marcia per i cenoni? Oggi il tempo dovrebbe mantenersi variabile al mattino, con ampie schiarite al pomeriggio. Gli ultimi «sgoccioli» del 2000, quindi, dovrebbero essere al riparo da piogge.

Sarà mosso, e le minime scenderanno: tutta la regione, veleggerà intorno alle 5. Per lunedì 1° gennaio, si preannuncia un gelido di millennio (teniamo conto, infatti, che il vero giro di boa è domani). Dice il direttore dell'Osservatorio imperiese, Nicola Podestà: «Sarà un Capodanno con cielo poco nuvoloso e freddo intenso. Dalla serata, però, è prevista variabilità». Ci attende presto la prima neve del 2001? Lo deciderà la perturbazione atlantica attesa per il 2 gennaio. (e.f.)

## In auto tra rabbia, freddo

### pianti di bimbi e tanta noia

VENTIMIGLIA

La Francia? Un miraggio. Sull'Autofiori la coda infinita ha invaso anche le corsie di emergenza e le di sosta, dove la gente trascorre le ore seguendo le informazioni alla radio, passandosi le notizie: un tam-tam (molti si lamentano della scarsità di segnalazioni da parte dell'autostrada) oppure cercando di annusare la noia giocando a carte in situazioni di fortuna.

«Abbiamo prenotato una pensione a Mentone per due giorni, e anche un ristorante a Montecarlo per il veglione - dice una coppia di Torino - Doveva essere un Capodanno memorabile, invece siamo qui ad aspettare». E' soltanto una delle storie che si sono intrecciate sul freddo asfalto dell'autostrada, tra Imperia e Ventimiglia. Nell'abitacolo di una Fiat Uno targata Milano un bimbo piange: ha fame, vuole vedere la telenovela, capisce perché deve stare fermo per ore. I bambini sono quelli che più hanno

sofferto: quella che doveva essere una vacanza si è trasformata in un brutto sogno. Una donna di mezza età si avvicina alla piccola ambulanza della Verde Internella: dice che suo marito ha problemi di nervi, chiede che cosa si può fare per lui. «Abbiamo bambini di pochi mesi e siamo collegati col 118: non sappiamo cosa fare», è la denuncia di una giovane che, dopo il bivacco della giornata, teme di dover trascorrere anche la notte all'addiaccio. L'autogrill, per molti, è troppo lontano: dove si può mangiare qualcosa, andare ai servizi, comprare un giornale? I più sfortunati sono rimasti fermi sotto le gallerie: al freddo, con il motore spento e l'angoscia.

La protesta per la disinformazione: «Nessuno ci ha informato: potevano non farci entrare nei caselli dal momento che l'Autostrada sapeva di questo problema. Ci hanno lasciato per ore nel freddo, dicono gli automobilisti. All'Autofiori replicano: «Abbiamo informato gli utenti dal mattino. Sapevano

**Impossibile raggiungere anche gli autogrill e avere informazioni**  
Autofiori sotto accusa  
«Segnalazioni in ritardo ci hanno lasciato per ore nel caos»

a che cosa andavano incontro dal portale di San Cristoforo, prima di Savona. Un fatto smentito dai testimoni oculari.

Tutti con il telefonino alla mano, si cercano notizie confortanti dalla polizia, si chiamano i parenti a casa per saperne di più. Quando, in prima serata arrivano i piatti caldi preparati dalla Protezione civile a Ospedaletti e a Ventimiglia,



la coda, questa volta fatta persona e non di auto, si trasferisce davanti ai volontari. Polizia, vigili, carabinieri: tutte le forze dell'ordine sono state mobilitate, soprattutto alla frontiera. «Oggi dovrebbe andare meglio», dicono dall'Autofiori. Ma c'è chi invece si aspetta il peggio. Le forze dell'ordine suggeriscono di prendere assolutamente l'autostrada. (d. ho.)

Gli automobilisti improvvisano una partita a carte per ingannare il tempo nella vana attesa di un miglioramento della situazione



Leggi tre, paghi due e hai mille vantaggi.

**“Ci sono cose a cui non rinuncerei mai.”**

L'abbonamento è un piacere quotidiano che può farti risparmiare fino a un terzo. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:  
**postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando lire 110 al giorno;  
**edicola (Piemonte e Valle d'Aosta):** La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi: paghi 1.150 lire;  
**metropoli (Torino città, Venaria e Pinerolo):** La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula scegli, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi!

**Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.**

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sport, per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

**Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.**

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto o altri fantastici premi.

**Come puoi abbonarti?**

- Per telefono: al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

**Come pagare?**

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- credito, telefonando al verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone di La Stampa, Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

\*Sconti e premiazioni non sono cumulabili

**LA STAMPA**  
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

ISIT

# La tua Casa in Costa Azzurra

Mentone

Occasione irripetibile in nuovo tranquillo condominio signorile, giardino 600 mt mare, nella prima precollina  
**MONO/BITRILocali a partire da L. 125.000.000**

Juan les Pins

In piccola palazzina d'epoca, completamente ristrutturata, a soli 200 mt dal mare, immersa verde in zona tranquilla vicino al centro, prestigiose soluzioni abitative.  
**BITRILocali a partire da L. 240.000.000**

Juan les Pins

Occasione irripetibile in nuovo tranquillo condominio signorile, con giardino 600 mt mare, nella prima precollina  
**MONO/BITRILocali a partire da L. 125.000.000**

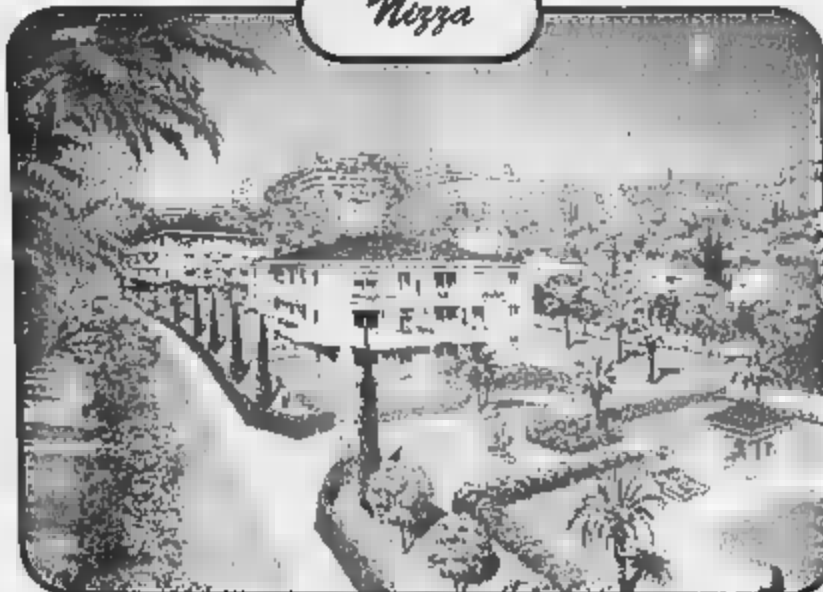
Golfe Juan

Piccola palazzina di tre piani, nel verde, piscina e accesso diretto al mare, grande bilocale con giardino  
**parcheggio - L. 262.000.000**

Nizza

50 mt mare, occasionissima, in nuovo condominio, già in pronta consegna, comodo ai servizi, bilocale con vista mare  
**L. 212.000.000**

Nizza



In nuova palazzina tranquilla nella precollina, di soli tre piani, a 5 minuti dalla Promenade des Anglais, immersa nel verde

**BITRILocali / TRILocali da L. 140 milioni**

CANNES

GOLFE JUAN

JUAN LES PINS

ANTIBES

NICE

MONACO

INFORMATI SUBITO!  
TELEFONA AL  
Numero Verde  
**800-140420**

Nizza

Novità, in residence 900 mt mare, su ampio Boulevard ai piedi della collina, vicinanza università, ottima soluzione da investimento, reddito garantito 7,5%: **Monolocali L. 79.000.000 - Bilocali L. 120.000.000**

Nizza

Splendido condominio immediate vicinanze Negresco bilocale laterale, tranquillo, ristrutturato a nuovo, 4° piano, cucina equipaggiata  
**L. 203.000.000**

Nizza

In prestigioso palazzo d'epoca, magnifico trilocale ristrutturato, pieno sud, due bagni, ascensore  
**L. 487.000.000**

Nizza

50 metri mare, due passi dalla Rue France, mini bilocale con terrazza, esposizione sud, 3° piano L. 128.000.000  
5° piano L. 139.000.000 arredato parking

Nizza

Bilocale in stabile recente, giardino e ascensore, 4° piano, completamente ristrutturato nuovo, esposizione sud, molto luminoso  
**L. 210.000.000**

**Acquisto diretto dal costruttore  
senza commissioni**

ISIT

Torino - Via Maria Vittoria, 11 bis  
Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052

Nizza - la Buffa, 35  
Tel. 0033.4.93168062 - Fax 0033.4.93876870

LE MIGLIORI OPPORTUNITÀ, OGGI ANCHE ON LINE.

**WWW.ISIT-IMMO.IT**



# Ridimensionato il numero delle famiglie soggette al piano di evacuazione per piogge intense

## Ceriana, la fine dell'incubo frane è vicina

### Cauto ottimismo dei geologi, si aspettano i finanziamenti

RITORNA SKIPPER



#### In carrellata sui fatti del Duemila

Gli avvenimenti più significativi del 2000 in un programma presentato da Sandro Chiaromonte: andranno in onda alcuni dei servizi di Skipper dell'anno che se ne va. Rivedremo tra l'altro le drammatiche immagini del disastro a Ceriana e il dibattito «Sorella alluvione», ma anche Festival di Sanremo, il Raduno delle vele d'epoca di Imperia, il concerto di Vittorio De Scalzi, Storia dei New Trolls. Gli orari: Skipper: su Telenord TN4 oggi alle 8 e alle 22,35, su Canale 7 oggi alle 18,30 e domani alle 13,15.

Giulio

fine dell'incubo iniziata. Il numero delle famiglie a rischio di evacuazione a Ceriana è stato infatti più che dimezzato dopo il vertice che l'altro giorno, venerdì, ha visto il ritorno in paese del presidente dell'Unità di Crisi, il professor Franco Siccari, nominato dopo i tragici fatti del 23 novembre dal sottosegretario Franco Barberi. L'esame delle aree più critiche ha dato per la prima volta riscontri confortanti. I geologi, che pure hanno provveduto all'installazione di nuovi misuratori, si dicono cautamente ottimisti per un ritorno alla normalità in tempi che potrebbero essere brevi. Le fenditure nella montagna sono rimaste immobili. A diminuire, i prossimi giorni, sarà quindi il numero delle case blu, quegli edifici che nelle piantine del Comune sono segnati in bella evidenza per le emergenze legate alle precipitazioni. Il rallentamento dei fronti franosi, nonostante le piogge abbondanti di Natale, rappresenterebbe la conferma che tanti attendevano. Il terreno, tenendo e i problemi potrebbero arrivare solo in casi davvero eccezionali. Il numero delle famiglie che potrebbero continuare a vivere nell'emergenza dovrebbe essere



Un'immagine, drammatica, dei giorni in cui Ceriana ha vissuto l'incubo delle frane

re quindi contenuto intorno alla trentina unità. Insomma, una cinquantina di persone a fronte delle trecento che dal novembre vivevano con la valigia pronta, costrette a lasciare la propria abitazione. La seconda delle previsioni meteo. «La situazione è in miglioramento - ha fatto sapere ieri il vice-sindaco Rovero - entro i primi giorni del

nuovo anno molte famiglie torneranno alla vita di tutti i giorni. Il Comune continuerà a ricevere gli avvisi della Protezione Civile e sarà necessario avere sempre presente un Piano di evacuazione che tenga conto della realtà del nostro paese. Nessuno, in queste settimane, ha abbandonato Ceriana e questa è una cosa importantissima. La gente ha voglia di lavorare, di andare a raccogliere le olive e il verde ornamentale».

Il vertice in Ceriana ha visto il professor Franco Siccari riconfermare, per le evacuazioni future, la soglia dei 50 mm di pioggia, ma il parametro potrebbe subire ulteriori modificazioni nell'immediato futuro: «Dobbiamo continuamente verificare il territorio - aveva spiegato l'esperto durante l'emergenza natalizia che aveva visto scattare l'evacuazione di oltre 200 famiglie - a favore della crescita di una coscienza di Protezione Civile. Solo in questo modo sarà possibile garantire la sopravvivenza nel paese». I nuovi test sistemati dai geologi verranno verificati costantemente. Intanto Ceriana attende l'arrivo dei fondi. I soldi necessari per pagare le imprese che si erano messe a lavoro, fin dal novembre, di fronte alle frane e agli smottamenti, tratta, complessivamente, di importi miliardari. «Non possiamo aspettare più di tanto - spiega il sindaco Bruno Rebaudo - anche il ministro Nesi nel corso della sua visita aveva sostenuto la necessità di far fronte agli impegni economici legati ai danni per maltempo. I soldi devono arrivare e Ceriana riprendere a vivere».

#### Cristina del Grande Fratello socia della Salvamonto

Cristina, la biondina di lesolo vincitrice della trasmissione «Il Grande Fratello», è stata nominata «biondina onoraria» della sezione di Sanremo. Il presidente della Salvamonto, Vincenzo Buscaglia, l'ha invitata a ritirare l'onorificenza. [g. ga.]

#### ARMADI TAGGIA

Incendio in una scuola intervengono i pompieri

Un principio d'incendio esteso a una cucina fumaria della scuola elementare delle Leva Taggia è stato spento ieri mattina dai vigili. Il fuoco è sorto a seguito dell'inconveniente di una caldaia. [m. c.]

#### Il sindaco Lanteri

È tornato al lavoro

Il sindaco di Triora Antonio Lanteri è stato sottoposto ad un intervento chirurgico a Torino. Il primo cittadino e professore di lettere è tornato a casa dopo una convalescenza di 40 giorni. Le sue condizioni sono buone. [m. c.]

#### Successo per i corsi

promossi dal Limes Club

Nella Sala Conferenze dell'Hotel Nazionale sono stati consegnati gli attestati ai 2000 di geologia organizzata dal Limes Club Sanremo. Sono finiti ai colonnelli Giuseppe Pecolli, Romeo Zanotto, Cesare Valentino, Giuseppe Ercolino, e ancora, a Domenico Prevosto, Luciano Aurilio, Pier Luigi Castelli, Luigi Billore, Paolo Castelli e Laura Marcuccetti. Riconoscimenti anche ai docenti. Così al generale Blais, al gesuita Foglietti e ai dottori Caracciolo, Christian Barberio e Lorena Sappetto. [m. c.]

#### CASTELLARO

Nuovo parcheggio alla Chiesetta

Un nuovo parcheggio, in località Chiesetta, ospiterà venti auto. Già approvato il progetto, dell'ingegnere Rinaldo Faglieri, la gara d'appalto sarà indetta a gennaio. [m. c.]

#### TAGGIA

La storia del «Confalone» raccolta in un depliant

Un elegante pieghevole sulla Confraternita del Confalone di Taggia è stato approntato con la collaborazione di Comune e Apt. Il depliant ricostruisce la storia della «Confraternita Confalonis» sorta nel 1453 che fa capo all'Oratorio dei santi Fabiano e Sebastiano. [m. c.]

#### TERZORIO

Ultimo finanziamento per il centro sociale

Appaltato l'ultimo stralcio del Centro sociale di Terzorio, alla Bianchi di Badalucco, per 140 milioni. L'opera è costata oltre mezzo miliardo. [m. c.]

#### IMPERIA

Sarà ampliata la statale 548

Il Comune di Montalto ha messo a disposizione dell'Anas i terreni necessari per l'ampliamento della statale 548. Ai lavori - spiega il sindaco Alberti - interesseranno un tratto di un centinaio di metri. [m. c.]

## Passeggeri inferociti, il convoglio-bis attrezzato soltanto a Savona

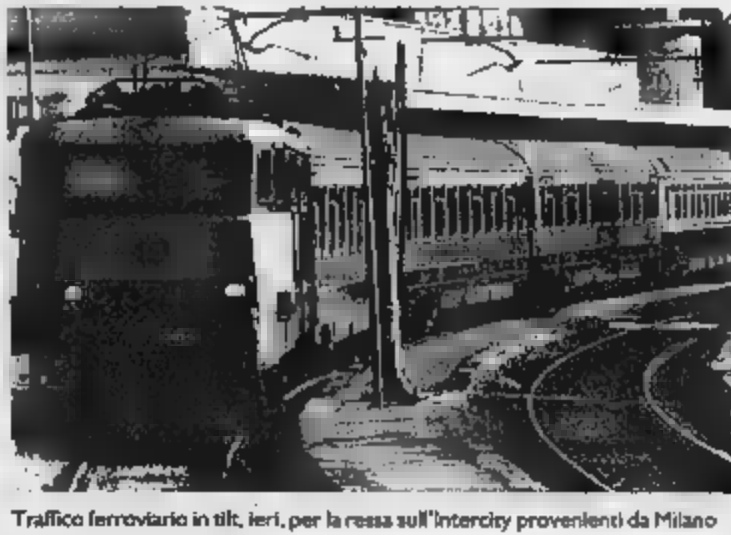
### Traffico ferroviario paralizzato

### Si sdoppia l'Intercity da Milano

SANREMO

L'Intercity delle 7,10 da Milano è arrivato «doppio» alla stazione di Sanremo. Per la prima volta i treni le Ferrovie sono state infatti costrette a sdoppiare il convoglio per l'incredibile affluenza di passeggeri diretti in Riviera e Costa Azzurra per il Capodanno.

Il piano di emergenza è scattato mattina a Savona quando il treno è arrivato strapieno, nell'impossibilità quindi di caricare quanti, con il biglietto in mano, erano in attesa sulla banchina. Le otto carrozze di prima e seconda classe sono state sovrappiagate. Si contano fino a dieci persone per scompartimento mentre i viaggiatori in piedi nei corridoi erano centinaia. Le Ferrovie hanno così deciso di organizzare un convoglio speciale sul quale hanno preso posto moltissimi passeggeri. Entrambi i treni, che hanno mantenuto la denominazione Intercity, hanno comunque accumulato un notevole ritardo, superiore all'ora e l'arrivo a



Traffico ferroviario in tilt, ieri, per la ressa sull'Intercity provenienti da Milano

Sanremo era previsto alle 10,43. Immane la protesta dei passeggeri per i ritardi e per il tempo impiegato dalle Ferrovie per allestire l'Intercity-bis. L'affluenza record di viaggiatori è stato legato in parte anche alla

chiusura dell'autostrada tra il confine e Mentone. Intanto, sono in molti a chiedere alle Ferrovie un piano di potenziamento del materiale rotabile l'occasione delle festività e dei periodi in cui è previsto un maggior afflusso di passeggeri. [g. ga.]

## Pointer da caccia scomparso ■ Moltedo ritrovato ieri ■ Bussana

### Salvato cane «globetrotter»

### Si era temuto un incidente nei boschi

SANREMO

Un mese lontano da casa, girovagando nei boschi di tutto il Ponente. Scomparso un mese fa a Moltedo, nell'entroterra di Imperia, il pointer a Bussana di Sanremo, a oltre venticinque chilometri di distanza. E' una storia a lieto fine quella del cane da caccia, un pointer maschio di due anni, avvisato ieri mattina da un passante nella zona di Bussana Vecchia, protagonista di un allarme che per lunghe ore ha visto impegnati in ricerche e controlli carabinieri e gruppi cinofili della Croce Rossa. Già, perché il timore in un primo momento è stato quello che il cane fosse tornato sulla strada e che il suo padrone, un cacciatore, fosse invece rimasto vittima di un malore o di un incidente nei boschi. Ad avvalorare questa ipotesi alcune coincidenze: la presenza della foderina di un fucile da caccia vicino al luogo del rinvenimento del cane e il fatto che la persona



Le ricerche hanno interessato anche i boschi

che aveva dato l'allarme l'avesse riconosciuto per essere quello di un suo conoscente abitante a Taggia. Ma i riscontri sull'eventuale scomparsa di un cacciatore, tempestivamente attivati carabinieri, non sono arrivati. I milita-

ri, aiutati anche dai militi della Croce Rossa (che proprio di recente ha attivato un gruppo cinofilo), sono riusciti così a bloccare il cane e a prendere il numero del tatuaggio lobbiatorio per legge che l'animale aveva all'interno della guancia. Poi il tenente Giuseppe Panariello è stato costretto a ricorrere all'Usl chiedendo e ottenendo a tempo l'apertura dell'ufficio (chiuso per le festività) che custodisce il database dei cani tatuati. L'emergenza è quindi rientrata soltanto nel pomeriggio quando i carabinieri sono riusciti ad entrare in possesso dei dati del proprietario. Il cane, che ha una quarantina d'anni, e vive a Moltedo. Al telefono ha confermato ai militari di aver perduto l'animale circa un mese fa, proprio vicino a casa. Il cane è stato temporaneamente ospitato nel canile di Sanremo in cui il proprietario si presenta, con le dovute credenziali, per riportarlo a casa. [g. ga.]

## Gli studenti protagonisti di un concorso hanno ambientato le vicende nel paese della Valle Argentina

### Tre storie di Dylan Dog ambientate a Triora

### Il noto personaggio dei fumetti alle prese con la caccia alle streghe

Marco Corradi

Streghe di Triora più che mai protagoniste in fumetti realizzati in scuole di tutta Italia (e di tutta la Valle Argentina se ne sapeva nulla) mentre in questi giorni sono stati pubblicati gli atti sul convoglio «Streghe», il loro signore, i loro strumenti ed è in corso l'allestimento di uno spettacolo teatrale. «Siamo stati sorpresi anche noi - spiega Sandro Oddo, della Pro Triora - dal fatto che in alcuni istituti italiani siano stati disegnati fumetti con il nostro paese e le sue streghe in primo piano e più che un atto di questi abbia vinto un importante concorso. Intanto stiamo preparando una rappresentazione che riabilita le streghe trioresi. D'altra parte ci sono stati ripensamenti anche da parte della Chiesa con una condanna del Papa sugli errori commessi nei

confronti di cattedre, eretici e «streghe». Al di là di tutto la vicenda delle streghe di Triora costituisce un veicolo trainante per la nostra economia insieme alle streghe. Senza queste due componenti Triora sarebbe già morta». Particolarmente significativo il fatto che, nel recente concorso nazionale di disegno a fumetti indetto dalla Provincia di Savona sul tema «Dylan Dog: la strega e la Liguria», ben tre storie pervenute (compresa la vincitrice) siano ambientate a Triora. Storie scritte da alunni di scuole che, da Triora, distano centinaia di chilometri. Sono «Bagiure», dell'Istituto d'arte «Contini» di Oristano, «Frammenti» di un incubo, del Liceo statale di Roma, e «Lo stregone di Triora» di Liceo artistico «Cottini» di Torino. Il fumetto vincitore inizia con una panoramica su Triora e la didascalia «Triora, 1588».



Dylan Dog è arrivato a Triora

più due anni il piccolo paese dell'entroterra ligure è duramente colpito dalla carestia. Il secondo disegno mostra alcuni popolani con la sofferenza e la rabbia sul volto per quanto sta

accadendo. Quindi l'arrivo dell'inquisitore che punta sui «malocchi» delle fattucchiere. Ecco, allora, alcune imprigionate e poste sul «cavalletto» e banchette della tortura. Non mancano immagini ardite con le donne nude al rogo. Ma, ad accusato di stregoneria sarà che Dylan Dog. «Un nome ben strano per un figure del '500». «Dylan Dog? - grida l'inquisitore - Che è mai questo? E' chiara la presenza di Satana in lui e l'artificio del suo nome ne è la conferma». L'eroe finisce sul rogo e si appresta a morire. Finalmente ecco un «Hei capo» e «Bentornato fra i vivi». Così gli si rivolge il fido Groucho che gli spiega come i due stiano viaggiando sulle «liguri». Dylan Dog, uscito dall'incubo provocato dal mal di mare, non ricorda il paese dove doveva andare. «Triora, capo... si chiama Triora», e qui il fumetto si chiude.

## Palazzo Bellevue affitterà i locali che ospiteranno la facoltà universitaria

### Un palazzo a S. Martino per il Dams

### Mezzo miliardo all'anno e un'opzione di acquisto

Gianni

SANREMO

Via libera dalla giunta all'operazione Dams. L'esecutivo di Palazzo Bellevue ha infatti espresso parere favorevole alla proposta per l'affitto con opzione di acquisto dell'edificio destinato a ospitare la terza facoltà del polo universitario imperiese. Lo stabile in questione, un ex istituto religioso, è in strada Peiranesi, nel quartiere San Martino, e appartiene all'Immobiliare Romana, che, a palazzo d'anni fa, si era accordata con l'Asl per trasformarlo in residenza psichiatrica assistita. Ma petizioni e resistenze politiche avevano fatto naufragare il progetto.

Ora la struttura si prepara a ricevere gli studenti del Dipartimento di arte, musica e spettacolo che, nell'attesa, fanno da pionieri del nuovo corso a Imperia, nei locali della sede universitaria decentrata, a sua volta in procin-



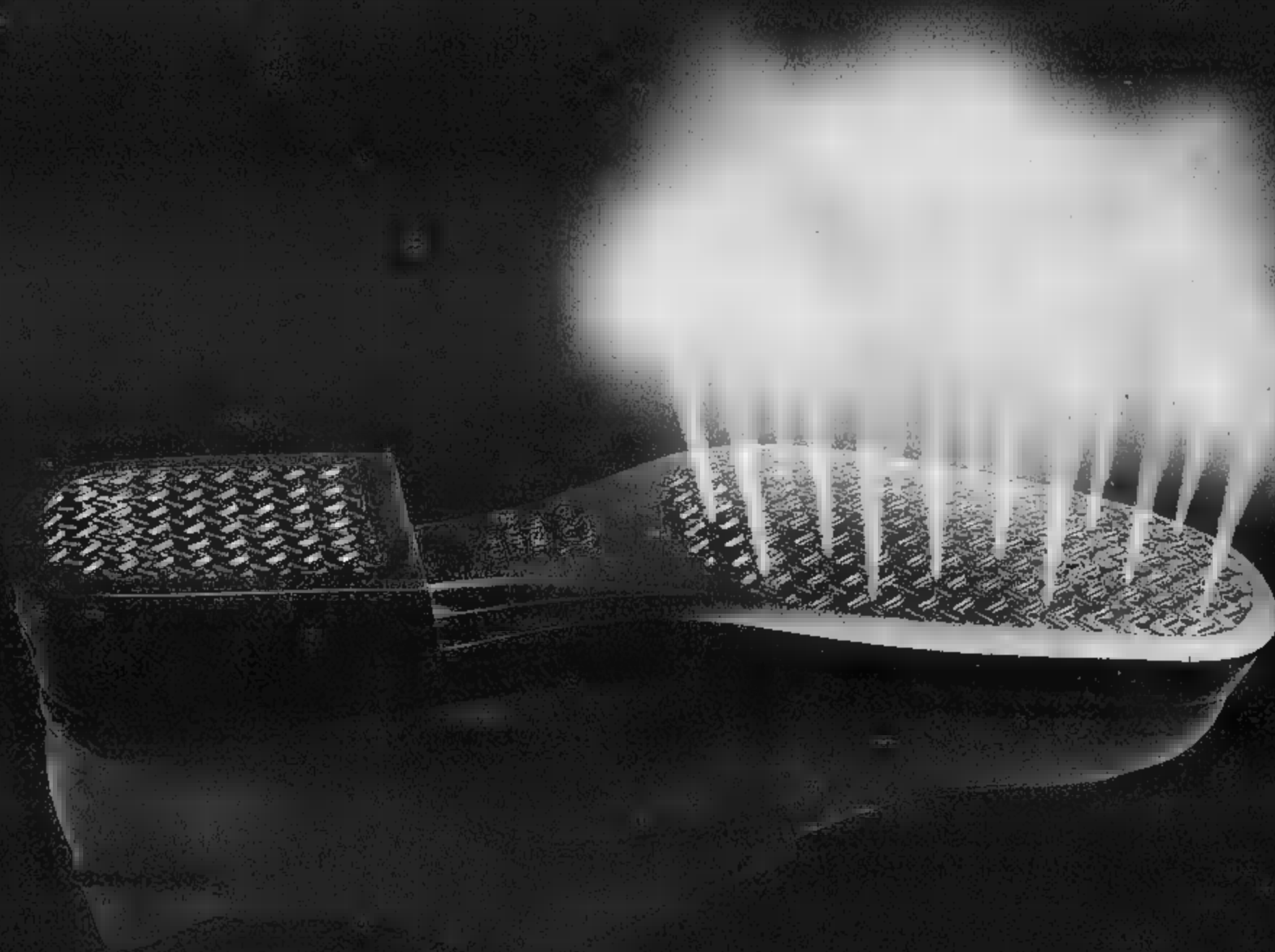
L'edificio che ospiterà il Dams

to di trasferirsi nel complesso accademico in via di ultimazione di fianco all'esistente. Dopo alcune onelazioni «propedeutiche», il corso a proprio si aprirà a febbraio. Gli iscritti quasi

150. E nell'autunno prossimo tutti si trasferiranno a Sanremo. L'accordo tra Comune e Immobiliare Romana prevede l'affitto di 2/3 dell'edificio, oltre 5 mila mq, per un canone annuo di circa 200 milioni. «Ma se riusciremo a reperire i fondi per l'acquisto - servono una decina di miliardi - il costo dell'affitto sarà detratto dalla «globale», sostiene l'assessore Antonio Sindoni (Patrimonio). «Faremo la nostra parte, contribuendo alle spese di locazione, come facciamo da tempo con la Provincia», assicura Vittorio Rovera, presidente della Spt, la società che gestisce il polo universitario. Il Comune dovrà però consegnare la sede del Dams già arredata, «chiavi in mano». La parte libera sarà probabilmente utilizzata dalla proprietà per creare una sorta di casa dello studente, in grado di soddisfare la domanda di vitto e alloggio per gli iscritti del Dams provenienti da fuori provincia.

# GEOX

R E S P I R A



GARANTITO

SCARPA CHE RESPIRA

GEOX

BREVETTO INTERNAZIONALE

BELLUNA WWW.GEOX.IT

ITALY

800-505152



## Previsti quattrocento posti auto in più per decongestionare il centro Bordighera, via ai parcheggi Sì della Regione al progetto di piazza Garibaldi

Daniela Borghi  
BORDIGHERA

«Via» al progetto del parcheggio piazza Garibaldi, mentre continua l'iter per quello di piazza della Stazione. Quando saranno costruiti, la cittadina avrà quasi quattrocento posti auto in più in pieno centro.

Ieri l'assessore ai Lavori pubblici del Cod, Vittorio Adolfo, ha comunicato che la giunta regionale ha approvato un finanziamento di 95 milioni per la progettazione del parcheggio interrato in piazza Garibaldi, la piazza coperta. L'Ufficio tecnico del Comune aveva già preparato il progetto preliminare. «Adesso bisogna elaborare il progetto definitivo e quello esecutivo, usando la somma finanziata dalla Regione», spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Allavena. Il costo previsto del parcheggio è di circa sei miliardi, e sarà realizzato su due piani, per un totale di 189 posti auto e rotazioni.

Il progetto del parcheggio di piazza Garibaldi era inizialmente legato ad un piano, più ampio, che prevedeva anche ristrutturazioni di edifici da parte dell'allora Istituto delle popolari, Arte. Continua Allavena: «E' poi stato stralciato perché non comprende il mercato strutturalmente, ma tutto il piazzale dove c'è il distributore della benzina, il monumento ai Caduti e dove



Il tutto pronto per il progetto del parcheggio in piazza Garibaldi. La Regione ha approvato un finanziamento di 95 milioni

passa l'Aurelia. Come sarà trasformata la piazza dopo la costruzione dei parcheggi interrati? Risponde ancora l'assessore: «Se riusciamo a fare il parcheggio, il progetto prevede una piazza senza più macchine, magari con una fontana. Insomma, sarà più vivibile. Sarà soltanto attraversata dalla strada, per forza di cose. L'Aurelia non si può spostare. Comunque, finora non abbiamo ancora affrontato il problema nei dettagli».

Per il progetto "Autorimessa piazza Garibaldi", il Comune aveva chiesto cento milioni: ne sono arrivati cinque di meno. Sempre in tema di parcheggi, per quello previsto in piazza della Stazione l'amministrazione ha approvato il progetto definitivo. Anche questo era stato finanziato, qualche mese fa, dalla Regione, che ha messo a disposizione settanta milioni. «Adesso si aspetta un contributo sul finanziamento dell'opera,

che comprenderà 207 posti su piano interrato, per un costo previsto di sei miliardi e prosegue Allavena. Se approviamo l'esecutivo poi si potrà appaltare l'opera, più tardi: abbiamo ancora bisogno di alcuni dettagli per l'iter della pratica. Inoltre bisogna vedere quanti soldi arriveranno da Genova per completare il finanziamento: il problema, infatti, è quello di trovare i fondi per l'opera».

## Ventimiglia, l'agricoltore fa ricorso contro il Comune Il fogliame non è un rifiuto Coltivatore vince la causa

VENTIMIGLIA

Il Comune voleva fargli pagare la tassa sui rifiuti urbani anche sul fogliame di scarto prodotto dalla lavorazione dei fiori. L'agricoltore si è rivolto alla Coldiretti, che ha fatto ricorso e l'ha vinto. «E' la prima volta, in Italia, che si registra questo successo», commentano soddisfatti, dall'associazione dei coltivatori di Ventimiglia.

La Commissione tributaria provinciale ha accolto il ricorso presentato per conto di un coltivatore della Coldiretti, Giovanni Lercari di Bordighera, in merito alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Il coltivatore ha contestato la delibera del Comune che ha assimilato ai rifiuti urbani gli scarti vegetali che derivano dalla lavorazione dei fiori, pretendendo circa quindicimila lire al metro quadro del magazzino agricolo. «Nella cartella tributaria il coltivatore si è trovato il pagamento della tassa sui rifiuti», spiegano alla Coldiretti. «Noi abbiamo fatto ricorso e la Commissione ci ha dato ragione in pieno, dicendo che gli scarti non sono assimilati a quelli dei prodotti delle altre attività». Si legge nella sentenza: «Gli scarti dell'agricoltura non sono assimilabili a quelli prodotti da laboratori o attività artigianali e, non avendo una apposita collocazione, dovrebbero essere ritenuti esenti da imposizione». «Ancora: «di rilevante importanza è l'assenza totale di apposti con-

tenitori per la raccolta, come dichiarato dalla polizia municipale, per cui non si ritiene ammissibile l'imposizione per un servizio di cui la stessa amministrazione non mette il contribuente nelle condizioni di disporre». La cartella delle tasse, quindi, è stata annullata.

Dice Emilio Fugazzi, direttore provinciale della Coldiretti: «E' una importante vittoria sindacale: gli scarti vegetali vengono da sempre reimpiegati o smaltiti in azienda nel ciclo di produzione, e senza nulla gravare sui costi sostenuti dal Comune». Continua: «La stessa commissione ha inoltre evidenziato come tale servizio non sia peraltro nemmeno fornito, in quanto sono assenti gli apposti contenitori in tutte le frazioni. Inoltre le cartelle arrivate ai coltivatori sono calcolate arbitrariamente, applicando la tariffa per laboratori e botteghe artigianali, attività ben distinta dall'agricoltura». Secondo la Coldiretti ci si trova, ancora una volta, «davanti ad una burocrazia sorda» e a imposizioni di balzelli ingiustificati che certo non aiutano un'agricoltura che, nel Ponente, è stata «ginepro dell'alluvione». L'associazione di coltivatori ringrazia l'avvocato Laura Corbetta di Ventimiglia, che ha motivato il ricorso e invita le aziende agricole che hanno ricevuto una cartella relativa alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti a rivolgersi agli uffici di Ventimiglia, in via Asse 3, telefono 0184/351627. (d. bo.)

NOTIZIE  
VENTIMIGLIA

### Appello della Lega del cane «Adottate un cucciolo»

Il presidente della Lega per la protezione del cane Ventimiglia, Danilo Roda, lancia un appello: «Adottate un cane». Nel canile di via Peglia ce ne sono già 180, tra i quali alcuni cuccioli abbandonati. «Gli animali sono sani, perché visitati dai veterinari, e bisognosi di una casa e di tanto affetto: chi è in grado di dar loro questo, venga da noi», dice Roda.

BORDIGHERA

### Medie, a gennaio la ripresa dei tornei di volley e basket

Riprenderà con i primi giorni di scuola del 2001 la Coppa Città di Bordighera, che prevede la partecipazione delle Medie del comprensorio, coinvolgendole in diversi tornei: pallavolo, pallacanestro, campestre, calcetto, pallone elastico, utilizzando le strutture sportive dell'Istituto «Montale». Il primo torneo, coordinato dal professore Ennio Capano, visto la partecipazione di otto squadre di volley accompagnate dai professori Franco Costamagna, Davide Vottero, Roberto Chiarli, Gigi Ferrara. Quattro alunni delle superiori si sono alternati nelle squadre, con funzione di «tutor», costruendo un gioco e dando preziosi consigli ai ragazzi più giovani. (d. bo.)

La Cgil ha proclamato due giornate di astensione dal lavoro, però l'inaugurazione non sarà rimandata

## C'è lo sciopero, ma oggi apre «Mc Donald's»

A Ventimiglia un nuovo locale della catena americana di fast-food

VENTIMIGLIA

Oggi, in corso Genova, apre Mc Donald's, nuova realtà fast food che si insedia nella città di confine.

Il secondo Mc Donald's della provincia, dopo quello di Sanremo, arriva a Ventimiglia in un periodo particolarmente difficile per l'impero economico americano. Oggi e domani, infatti, la Cgil ha proclamato due giorni di sciopero in 40 dei 280 ristoranti italiani. Incontreranno le braccia mille e 200 dipendenti. I giovani chiedono di risolvere problemi come l'inquadramento del personale e la gestione dei turni di lavoro.

Rivendicazioni sindacali a parte, il nuovo fast food è atteso con tanta curiosità da un po' di diffidenza dagli abitanti e dagli operatori commerciali, mentre bambini e giovani non vedono l'ora di poter mangiare Big Mac e patatine fritte a pochi passi da casa e senza accomodamenti dei genitori.



Il nuovo Mc Donald's di Ventimiglia che avrà sede in corso Genova

Il locale, che si trova accanto alla stazione di servizio Agip, sarà gestito da Giuseppe Gullotti, già titolare del punto di Sanremo. Mette a disposizione 130 posti a sedere, di cui in

terrazza. Sarà aperto tutti i giorni dalle 10 all'una di notte, prolungando l'orario alle 2 il venerdì, giorno di mercato settimanale e il sabato. Oggi, in via eccezionale, aprirà dalle 10 alle 21.

«Offrirà la comodità della finestra take-away, che dà la possibilità ai clienti di acquistare le specialità anche restando seduti nella propria auto», spiega il gestore. «E' sufficiente entrare nella corsia Mc Drive, ordinare, pagare allo sportello e ritirare al successivo». E' il primo Mc Donald's del genere in Liguria.

Il ristorante, che si trova a poca distanza dal liceo «Aprile» e dal centro studi di via Roma, impiegherà 25 dipendenti «under 30», di cui molti alla prima esperienza lavorativa, con contratto part-time e a tempo pieno. «Quando mi hanno proposto di aprire il secondo locale in una realtà così familiare come quella di Ventimiglia, ho accettato con grande entusiasmo», continua Gullotti. «In particolare, orgoglioso di poter contribuire a creare reali opportunità di lavoro per i più giovani».

Il sindaco, Giorgio Valfrè, padre di una bambina di 12 anni, è orgoglioso di ospitare un Mc Donald's a Ventimiglia:

«Sono contento che si aprano locali: oltretutto questo è per i giovani, che lo stavano aspettando. Se si aprono nuove attività significa che la città vuole vivere. Non capisco perché il Mc Donald's debba essere criticato: rappresenta una catena americana e l'Urss è il paese più libero del mondo. Non vedo motivo di concorrenza per i ristoranti di Ventimiglia: la clientela del Mc Donald's non è quella che di solito frequenta i ristoranti classici e le trattorie. E' un locale per i giovani, che mancava a Ventimiglia».

E' decisamente contrario Giuseppe Alessandro, ristoratore «storico» della Marina San Giuseppe e consigliere dell'associazione dei commercianti: «Abbiamo già troppi ristoranti e bar a Ventimiglia. C'è un «surplus» e non dovremmo aprirne più. Ci sono già troppi servizi, e chi si avventura con nuove attività non sa cosa rischia e mette in difficoltà anche gli altri. Il Mc Donald's c'era già a Mentone e a Sanremo».

A introdotti vendite  
CASA, MOBILI, Elettrodomestici  
CASA, MOBILI, Elettrodomestici  
CASA, MOBILI, Elettrodomestici  
CASA, MOBILI, Elettrodomestici  
CASA, MOBILI, Elettrodomestici  
14049 Nizza Monferrato

Per la pubblicità su:  
LA STAMPA  
18100 IMPERIA - Via ... 10  
Tel. 0183.273.373 - Fax ...

ARISTON  
TEATRO  
SANREMO  
LA BANDA OSIRIS con  
IL QUARTETTO D'ARCHI EUPHORIA  
in  
"ROLL OVER BEETHOVEN"  
PREZZI  
poltronissime L. 35.000 - Poltrone e 1° filo galleria L. 25.000  
galleria L. 20.000  
Riduzione scuole e terza età L. ...  
PRENOTAZIONI Tel. 0184-506060 - 507822  
www.aristonsanremo.com

LA STAMPA  
L'abbonamento, il bello di ogni giorno.



UNA VACANZA DI QUALITÀ AD UN PREZZO COMPETITIVO

GRAND HOTEL GARDEN LIDO ★★★★★

Sul porticciolo e lungomare di Loano



- L'unico albergo in Italia con certificato di qualità UNI - ISO 9002 per tutti i servizi
- Al Ristorante del Garden Lido nel '99 abbiamo servito 36 mila coperti di vera cucina genuina, con grande professionalità e competenza
- Soggiorni invernali a partire da Lit. 117.000 in pensione completa
- Speciale settimana da L. 700.000
- Serate danzanti
- Assistenza medica gratuita in albergo
- Il 95% dei clienti torna più volte durante l'anno... il nostro più significativo biglietto visita.

Gruppo Magnetto e staff di Direzione

Direttore: Alessandro Corrado, Capo Ricevimento: Ilaria Riberi

Direttore Sala e Maître: Antonio Forni, 1° Chef di Cucina: Carlo Bella

1° Barman: Giuseppe Bottino, 1° Governante: Anna Depetrini



omnitel

WIND

TELECOM

CENTRO AUTORIZZATO  
TIE + D +

Aura  
PAGAMENTI  
CON  
CARTE AURA

MAGAZZINI

# Alciati

CANELLI (AT) - REGIONE DOTA, 54 - TEL. 0141/823615

## OPERAZIONE Prezzi di fabbrica

Alcuni Esempi:

### LAVATRICI RATEAZIONI A TASSO "0"

Anston Margherita 2000 mod.	L. 599.000
Zoppas 5 kg vasca inox termostato regolabile	L. 499.000
Electrolux Zanussi 5 kg vasca garantita 10 anni	L. 499.000
Hoover 5 kg doppia classe A mod. AA232	L. 1.190.000
Bompani carica dritta	L. 469.000
ZEROWATT mod. ACQUAMATIC 6T	L. 589.000
Zoppas PX 53 T carica dall'alto	L. 699.000
REX JETSY silver Classe A	L. 1.259.000
BOSCH carica dall'alto classe A	L. 689.000



### TELEFONI CELLULARI RATEAZIONI A TASSO "0"

Ericsson T18 dual band	L. 259.000
Mitsubishi Galaxy dual band	L. 99.000
Motorola V50 - Wap	L. 739.000
Motorola V100 - Wap	L. 479.000
Nec DB 4100	L. 289.000
Sagem MW936-wap	L. 279.000
Ericsson T28s New	L. 385.000
Ericsson R320	L. 229.000
Cordless HRC mod. JOY	L. 89.000



### FRIGORIFERI RATEAZIONI A TASSO "0"

Electrolux Zanussi 140 litri da tavolo	L. 249.000
Electrolux Zanussi 220 litri doppia porta	L. 371.000
Bompani combinato frigo + congelatore cassetti	L. 560.000
ZOPPAS 180 litri 1 porta mod. FAN	L. 359.000
ARISTON combinato 2 motori	L. 899.000
HOOVER Americano completo di fabbricazione di ghiaccio	L. 3.890.000
BOMPANI 140 litri Congelatore a pozzetto	L. 315.000



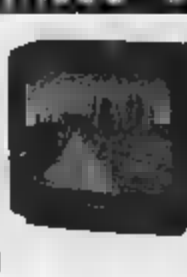
### BUONI ELETTRODOMESTICI RATEAZIONI A TASSO "0"

Microonde SHARP mod. R212	L. 179.000
Daewoo mod. KOK 3905 con Grill	L. 259.000
Friggitrice De Longhi mod. F612	L. 79.000
Friggitrice MOULINEX mod. ACP 351	L. 110.900
Macchina caffè SAECO mod. Magic Espresso	L. 229.000
Macchina caffè SAECO mod. VIA VENEZIA BLU	L. 362.300
Vaporella POLTI 2H	L. 219.000
HOOVER aspirapolvere a carrello 1400 watt	L. 149.000
HOOVER Discovery	L. 629.000



### TV COLOR RATEAZIONI A TASSO "0"

14 pollici DAEWOO con televideo	L. 219.000
21 pollici SHARP mod. 51GT25S	L. 364.800
26 pollici Sony mod. KV-25FX20A stereo-televideo	L. 1.049.000
29 pollici Sony mod. KV-29CSA stereo-televideo	L. 1.068.500
41 pollici Sony mod. KP 41-S5 stereo-televideo	L. 3.561.800



### VIDEOREGISTRATORI E DVD RATEAZIONI A TASSO "0"

DAEWOO 2 testine	L. 206.000
Videoregistratore SONY HI-FI mod. SLV-SE 600	L. 489.000
Lettore DVD Trevi	L. 529.000



### LAVASTOVIGLIE RATEAZIONI A TASSO "0"

ZOPPAS mod. PS 624 12 coperti	L. 569.000
REX Tecna vari colori (blu-giallo-silver-nero)	L. 869.000



## DOMENICA & FESTIVI APERTO

### PERSONAL COMPUTER RATEAZIONI A TASSO "0"

**GOLDEN LIONS - DAYTONA 700**

CPU AMD DURON 700 Mhz  
SDRAM 64 MB PC 133  
HARD DISK 20.4 GB  
CD-ROM 52X  
SCHEDA VIDEO 8mb on-board  
SCHEDA AUDIO  
MODEM / FAX 56K INTERNO  
TASTIERA - MOUSE

Garanzia 12 mesi - Prezzi iva compresa L. 1.059.000

**Scanner BOEDER**

Sm@rtScan L. 122.000

**ACCESSORI:**

MONITOR 15"	L. 299.000
MONITOR 17" - Schermo piatto - 0.25 dp	L. 689.000
STAMPANTE COLORI EPSON 580 - Usb	L. 185.000
STAMPANTE COLORI CANON iC 100	L. 269.000
QUICK CAM LOGITECH USB	L. 99.000

Acquista on-line il tuo personal computer al sito [www.prezzistracciati.it](http://www.prezzistracciati.it)  
Visita la nostra vetrina informatica al sito [www.goldenlions.it](http://www.goldenlions.it)

[www.goldenlions.it](http://www.goldenlions.it)

E-mail: [magazzini.alciati@inwind.it](mailto:magazzini.alciati@inwind.it)  
E-mail: [magazzini.alciati@galactica.it](mailto:magazzini.alciati@galactica.it)

[WWW.PREZZISTRACCIATI.IT](http://WWW.PREZZISTRACCIATI.IT)

APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



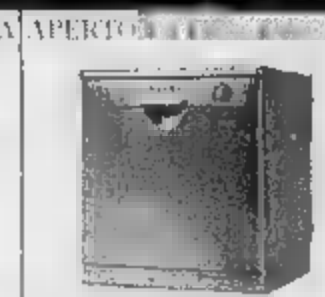
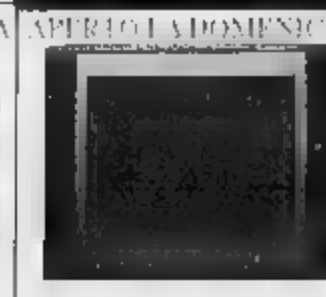
APERTO LA DOMENICA



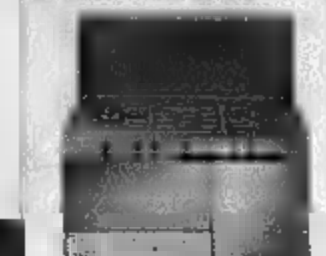
APERTO LA DOMENICA



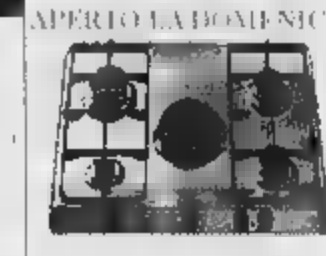
APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



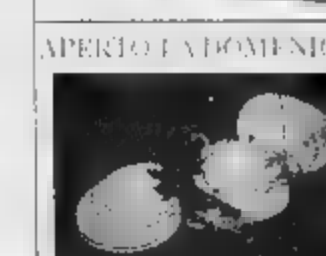
APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



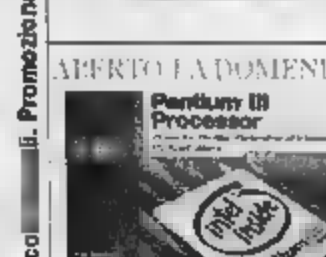
APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA

VETRINA ON-LINE!



# Tutti in pista per brindare all'arrivo del 2001

## Dance, ritmi latini e musica dal vivo per il nuovo Millennio

I Soggetti Smarriti al Matilda Café, il Capodanno sexy alla Soffitta di Molassana, il ballo liscio al Divina Folia di Rapallo, il Gran Gala di danze all'Hotel Miramare di Santa Margherita, la festa alla Tosse con «Esopo Rock» fra gli altri appuntamenti della notte di Capodanno a Genova e in provincia. Uno sguardo anche alle serate più «in» nel Savonese, a Sanremo e in Costa Azzurra.

**GENOVA** Grande cenone di Capodanno con crostacei e champagne al King's Barman, in Piazza Carignano. Musica dal vivo e molti ospiti. Nella notte, atteso, anche Pippo dei Trilli, il concerto in piazza a Levante.

**LA FESTA DEL TERZO MILLENNIO** con premio all'abbigliamento più sexy alla Soffitta Club di Molassana con musica commerciale anni '60, '70 e '80.

**MATILDA** Festa di Capodanno con musica, show dei Soggetti Smarriti al Matilda Café, in Via d'Annunzio.

**BO** Grande blues della notte di Capodanno con i ritmi della scatenata Bredabushband, alle 23, al bonfim, nella passeggiata a mare Anita Garibaldi, ingresso lire 15 mila.

**PIRAMIDI** Veglione con cenone a live alle Piramidi, in Via Trento, a Genova.

**NUOVO SILENGO** Vigilia dell'ultimo dell'anno a tutto rock con la band dei No Name, alle 23, nel music-pub di Serra Riccio.

**TOSSE** Brindisi con gli attori, a mezzanotte, al Teatro della Tosse.



I Soggetti Smarriti, l'attrazione del Matilda

se, dopo le repliche, alle 20,30 e alle 22,30, dello spettacolo «Esopo Opera Rock».

**Danze e buona cucina** al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) dove lo chef-cantante Lucio Beni, con il suo repertorio di canzoni italiane e napoletane dà appuntamento per un Capodanno all'insegna della gastronomia.

**Veglione di Capodanno con**

l'orchestra I Caravel, al dancing Dolce Vita.

**GRAN GALA** di fine anno nel Salone Shangri-la del Grand Hotel Miramare con l'orchestra Maribel Quartet.

**RAPALLO** Musica, drink, aperitivo di fine anno al disco-bar Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana, fra Rapallo e Santa Margherita. Ballo liscio con William Group e brani disco nel Capodanno della discoteca Divina Folia. **SAVONA** Allo Ju Bamboo («The sexy party») con i raggae dei Santapienta e dj Anni '50 e '80. Canzoni di Paola Piras per il fine anno al Pirata. Festa con dj al Negrita Music Bar. Veglione con orchestra al Le Chat e all'Aurora (gruppo Max Casali). Messaggio all'Empire Cyber. Ritrovi alla Boutique della birra, al Circolo Nautico e negli altri locali della Vecchia Darsena.

**TRAIL** L'«Aspettando il 31» di Ivano e Orion dj e veglione con «Indies Nights» al Gasoline ex Mirò. Al Patio sul lungomare di Pia orchestra «Eclipse», grande spazio ai ballabili Anni '70 e '80. Piano bar sino al nuovo anno al Caffè Vittoria. Veglione dance alla discoteca Scotch.

**MASSIMO** «Rapsodia per una notte» per i Capodanno Mezzanotte. «Veglionissimo» al Manila Club, al dancing Vip e all'U' Brecoche.

**LA BAND** demenziale imperiale «Noi dobbiamo rimanere fuori» esibisce stanotte al Bit Below di via Caprera: inizio alle 22,30. Due sale dance con revival

Anni 70-80, commerciale a rock. Alla consolle, dj Nito. Ingresso e consumazione al lire 40 mila.

**BIANO** L'Acqua Salata di Molo Landini propone la festa «Nuova era», con la musica del duo genovese Fly, ma nessun informazione allo 0329-2158214. Il veglione classico è quello del Tingo che ha appena inaugurato il piano superiore. S'inizia alle 20,30 (costo 200 mila lire). Dopo mezzanotte, la sola discoteca costa 50 mila lire. E' in programma uno spettacolo di strip.

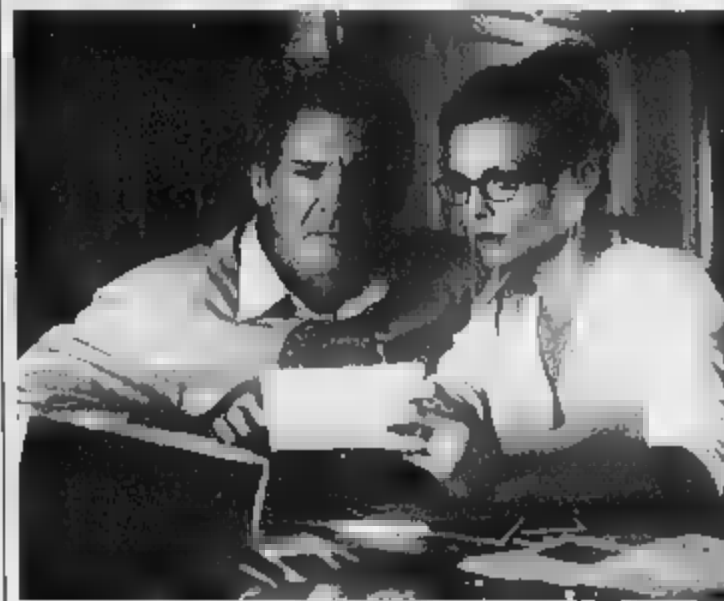
**SALENTO** Tengono banco gli spettacoli sul Porto Vecchio con inizio alle 22. Ci saranno i Fratelli Righetti il loro revival Anni '80, i Punky Groove (dance Anni '70), i Fratelli Sberlechio, dance pop Anni '80, Ratamacue band (pop rock), e i cabarettisti Luca e Paolo, noti al pubblico di piccolo e grande schermo. Presenta Tamara Donà, conduttrice di Target (Canale 5) e Night Express (Italia 1). Alle 24, grande spettacolo pirotecnico. Doppia possibilità alla Ninfa Egeria. Nella Master Room musica con il dj internazionale Roberto Perosa. Nella Sala Enne privé Imperiale ci sarà il gruppo Hot Level che farà musica dal vivo. Intervengono i Drag Queen-Les Savonettes. Un team che proporrà animazioni su cubi, canzoni personalizzate e coinvolgerà il pubblico. «Notte latina» i maestri di ballo Enrico e Andrea e il dj latino Marco. All'Havana Pub, karaoke e canzoni live con Marco Martella. Al News Café di piazza Colombo musica curata

da tre diversi dj. Alla Sala Liberty del casinò, veglione con il carabico «Cube Libre».

**A mezzanotte sul porto**, fuochi d'artificio. «Burn the Floor» è lo show con 40 ballerini presentato allo Sporting Club nell'«Salle des Etoiles» costa, cenone, 990 mila lire a persona, bevande escluse. Al Cabaret Cubano c'è lo spettacolo «Sabor de la Havana» (750 mila lire). Sulla piazza del Casinò, dalle 23,15, concerto di cento violini tzigani. Zebra Square, Bombay Frigo, Rasca, Stars'n'Bars Club, Cherie's Café, sono i locali più ambiti con dj e live music, dove è proposto anche il cenone. La discoteca Jimmy 2 è la referencia più esclusiva, ma su prenotazione. Poi Living room, Symbol, Tiffany 5. Il Comune di Monaco organizza alla Salle du Canton il party Tapas fino alle 6 del mattino, per 60 mila lire. Alla sala d'Or del Grand Hotel, dalle 23, concerto di Fausto Leali, il «negro bianco». Presenta Clementina Cimini.

**AL CASINÒ RUHL**, cenone con orchestra e danze a 300 mila lire. Alla Bodeguita de Havana live music con menu a 200 mila lire. All'Iguane Café cena e discoteca (900 franchi), oppure possibilità di entrare dopo mezzanotte. Musica del Black Beat, ballerine due dj. «Millennium 2001» è il party discoteca Forum, due consumazioni, dalle 22, a 75 mila lire. Festa tropicana al Colonial Café e raffinata per 420 mila lire. Orchestra e animazioni al Mississippi per 190 mila.

### NOVITA' AL CINEMA



### Piace il «cattivo» Harrison Ford

Dopo l'«abbuffata» di Natale, anche per il primo gennaio è previsto il tutto esaurito al dove i protagonisti più gettonati sono Woody Allen, Harrison Ford, Aldo, Giovanni e Giacomo e tanti altri. Si comincia da Woody Allen con «Criminali da strapazzo» una farsa a risvolti critici sociali un ladrocinello che fallisce colpo ma che diventa ricco grazie alla moglie, donna piccolo borghese che aspira a entrare nel jet set. Guadagna posizioni anche «Le verità nascoste» (nella foto). A piacere al pubblico è soprattutto Harrison Ford che, dimessi i panni dell'eroe buono, manifesta forti aspirazioni criminali facendo passare la moglie Michelle Pfeiffer per una pazza visionaria. Buon anche per Aldo, Giovanni e Giacomo con «Chiedimi se sono felice», la storia di tre attori impegnati in un'improbabile in «Cyrano de Bergerac» alle prese con il ciclone Marina Massironi.

Al Carillon di Paraggi c'è Puny in trasferta da Portofino, festa allo Chez Vous e al Defilla

## California Dream Men e Chocolates

Tigullio: al Covo doppio spettacolo per «lei» e per «lui»

### SANTA MARGHERITA

Pochi divi (costano troppo) a parte i California Dream Men al Covo, nel Capodanno del Tigullio, non sorprende. Come lo sbarco di Puny, famoso chef dei Vip Portofino, a Le Carillon di Paraggi.

Al Covo di Nord Est, è confermato, si diceva, il Capodanno con i California Dream Men. In sala ci saranno anche le ballerine brasiliane del gruppo Chocolates che si scatenano con i ritmi latino-americani e cantante Stefania Cuneo, lanciata da «Tappeto Volante», su Telemondo. Un ricchissimo repertorio cover internazionali e i dj dei migliori locali italiani.

Fra i tanti ospiti annunciati, anche una troupe di «Verissimo», il rotocalco «rosa». Canale 5 condotto da Cristina Parodi che ha scelto il Covo di Nord Est fra le postazioni per raccontare il Capodanno dei Vip ai telespettatori. Prevista una grande affluenza di pubblico, soprattutto di milanesi in vacanza.

**Festa di Capodanno**, musica dal vivo, anche alla Mandragola Paraggi dove in programma un grande cenone di Capodanno a base di pesce e moltissima specialità.

Paraggi vuol dire anche Le Carillon, altro grande ritrovo tigullino che saluterà il Terzo Millennio con un singolare «joint venture» con Puny, il noto ristoratore di Portofino. In pratica, Puny ha «speronato» buona fetta del locale di Paraggi per la sua clientela Vip che non avrebbe potuto far le ore piccole nel ristorante della Rizzetta.

Da segnalare lo «Special Capodanno» al disco club Chez Vous, nel lungomare di Lavagna e festa al Gran Café Defilla, a Chiavari, con buffet freddo e intrattenimento musicale. Musica commerciale, revival, con i dj Marco Phaiper e Giuglio faranno colonna sonora delle all'alba al Capodanno delle Terme di Cavi di Lavagna.

Liscio a commerciale anche al veglione Capodanno del



I California Dream Men suonano al Covo

Biblos, a Chiavari. E la notte di Capodanno, in Riviera Levante ci sarà anche chi saluterà il 2001 ballando a bordo del catamarano Marexpress della Almar. Quella proposta è una mini-crociera sulla rotta Genova-Camogli, con partenza

alle 20,30 di domenica da Calata Zingari, nei pressi della Stazione Marittima del Porto di Genova. A bordo, i partecipanti troveranno un'orchestra e un cenone a base di pesce. Il costo del Capodanno sul catamarano è di 200 mila lire, prenotazioni numeri 010-25.67.75 oppure 010-25.59.75.

Ricevimento decisamente più esclusivo, con cena e musica, invece, al Grand Hotel Splendido di Portofino dove partecipare costa 300 mila lire.

Grande festa para el Ano Nuevo, all'Holai Cavi di Lavagna buffet, drink e musica della Rocchie Cocchie Blues Band (costo 30 mila lire).

Cenone di Capodanno anche al Micky Mouse Santa Margherita dove il 2001 inizierà ballando, fino al mattino, quando sarà servita la prima colazione. Musica dal vivo e disco al Flanagan Pub Zoagli, grande serata festa anche al Miramare Beach di Camogli.

A tutto blues, invece, il saluto al Terzo Millennio da Beppe a Temossi.

Dopo Casadei, anche quest'anno il Comune punta sulla Romagna

## Chiavari balla con Castellina Pasi

In porto il veglione aperto a tutti



Con Castellina Pasi Chiavari punta a bissare il successo del veglione dell'anno scorso

### CHIAVARI

Se il tempo non farà i capricci questa sera nel porto Chiavari si verificherà un'invasione simile a quella della notte di San Silvestro un anno fa, quando per il veglione organizzato dall'amministrazione comunale stata chiamata l'orchestra di Raoul Casadei. Per salutare il nuovo millennio Comune ha nuovamente fatto le in grande, infatti a riproporre la musica romagnola ha animato feste in piazza e nei locali anche dopo il declino del mondo contadino, ci sarà Castellina Pasi. La del liscio è suddivisa in due grandi orchestre spettacolo: Casadei, quella che riscosse uno straordinario successo già nel 1952 con «Romagna mia» e che ha ottenuto i maggiori risultati in termini di apparizioni televisive, dischi in classifica, servizi sui giornali, e Castellina Pasi la radici della formazione sono schiettamente romagnole.

Nei primi anni Sessanta nella frazione faentina di Castellina il fisarmonicista Roberto Giralì aveva già certo nome; il suo attaccamento alla terra d'origine lo aveva spinto ad assumere il nome d'arte di Castellina. Ben presto il musicista strinse sodalizio con il clarinetista, in seguito anche sassofonista, Roberto Pasi. I due si dividono il ruolo di capo orchestra e guidano i loro musicisti con grande successo di pubblico fin dai primi anni di attività. Una delle armi vincenti è sicuramente l'estro compositivo Castellina, i cui brani originali non sfigurano al fianco classici collaudati come «La mazurca di Migliavacca», «La cumparsa», «La particolare del fisarmonicista non è passata inosservata e ha attirato l'attenzione di un editore musicale di Faenza, Angelo Galletti, che ha intuito il potenziale dell'orchestra e se n'è assicurato i diritti editoriali.

Rispetto alla direzione musicale di Casadei, l'altro nome romagnolo sulla piazza, Castellina e Pasi restano maggiormente legati alla tradizione popolare della loro terra. Mentre il primo modifica il liscio con arrangiamenti che lasciano il clarino ed enfatizzano il ruolo della chitarra, i diretti concorrenti puntano soprattutto sulla fisarmonica di Castellina per caratterizzare il loro repertorio a base di valzer, mazurca, polka e tango.

[g. vi.]

Marco Sciaccaluga regista di «Il mostro di Hannover»

## «Der Totmacher» al Duse un dramma del Novecento

### GENOVA

Al Teatro di Genova si aprono martedì 2 le prenotazioni per le rappresentazioni di «Der Totmacher» (il mostro di Hannover) di Romy Karmakar e Michael Farin, la cui prima nazionale al Duse è confermata per venerdì 12 gennaio alle 20,30, repliche sino a domenica 21 gennaio. La regia di «Der Totmacher» è di Marco Sciaccaluga, scene e costumi di Guido Fiorato, luci di Piero Nieg; l'interpretazione è affidata a Jurij Ferrini, Massimo Mesciulam e Massimo Rigo.

«Der Totmacher» è il quarto spettacolo di produzione proposto in questa stagione dal Teatro di Genova e ribadisce la particolare attenzione che la direzione dello Stabile ha voluto riservare alla drammaturgia contemporanea. Nato come sceneggiatura cinematografica (Romy Karmakar ha firmato personalmente l'omonimo film presentato alla Mostra di Venezia nel 1997), «Der Totmacher» porta sul



Massimo Mesciulam è tra gli interpreti

palcoscenico uno scandaloso fatto di cronaca nera che sconvolse l'opinione pubblica di tutto il mondo. Nella Germania degli Anni Venti, squassata dall'inflazione e dall'instabilità politica, si svolge ad Hannover il processo contro il commerciante Fritz Haarmann, reo confessato di aver ucciso ventisei ragazzi e di averne fatto a pezzi i corpi.

Tra le altre ricorrenze: la morte di Cimarosa e la nascita di Josef Lanner, uno dei padri del valzer

## Anno nuovo nel segno di Verdi, ma non solo

Il Carlo Felice ricorderà anche Vincenzo Bellini, nato nel 1801

### Invito

### GENOVA

Il 2001, ormai alla porta, è per l'ambiente musicale internazionale, l'anno di Giuseppe Verdi. In molte città, italiane e straniere, le manifestazioni parteggiano nei mesi scorsi. L'appuntamento, solenne, è per il 27 gennaio prossimo, giorno in cui, appunto, il musicista, esattamente cento anni fa, si spense a Milano.

Quando oggetto delle commemorazioni è un colosso della storia della musica, rischia sempre di dimenticare nomi importanti, anche se, magari, un po' meno altisonanti. Successi nel 1985 quando i trecento anni della nascita di Johann Sebastian Bach fecero passare sotto il segno di Haendel e di Scarlatti. E' successo sicuramente anche nel 1990, anno di doverosa e salutare «digestione» mozartiana.

Il 2001 sarà dunque verdiano, non bisogna per questo ignorare altre ricorrenze.

A metà gennaio, esempio, il Carlo Felice metterà in scena «Paritani» di

Vincenzo Bellini, nato a Catania duecento anni fa. Bellini è tra l'altro legato a Genova per inaugurato con la sua «Bianca e Fernando», nel 1828, il vecchio Carlo Felice del Barabino.

Nello stesso 1801, mentre Bellini vedeva la luce a Sicilia, a Venezia moriva Domenico Cimarosa, punto d'arrivo del teatro comico settecentesco. Il suo «Matrimonio segreto» in scena a Vienna un mese circa dopo la morte di Mozart detiene un primato difficilmente battibile: l'unica opera bissata per intero al suo debutto. Partenopeo (era nativo di Aversa e si era formato a Napoli), Cimarosa è sintetizzato nel «Matrimonio segreto» secolo di musica comica, facendo anche tesoro genialità mozartiana: un bagaglio di esperienze che avrebbe il poco ereditato Rossini, la cui madre era una interprete cimarosiana.

Poco più a nord di Venezia, a Vienna, ancora nel 1801, nasceva Josef Lanner, padre, con Johann Strauss senior, del valzer viennese, artefice primo del definitivo lancio nei primi decenni dell'Ottocento.

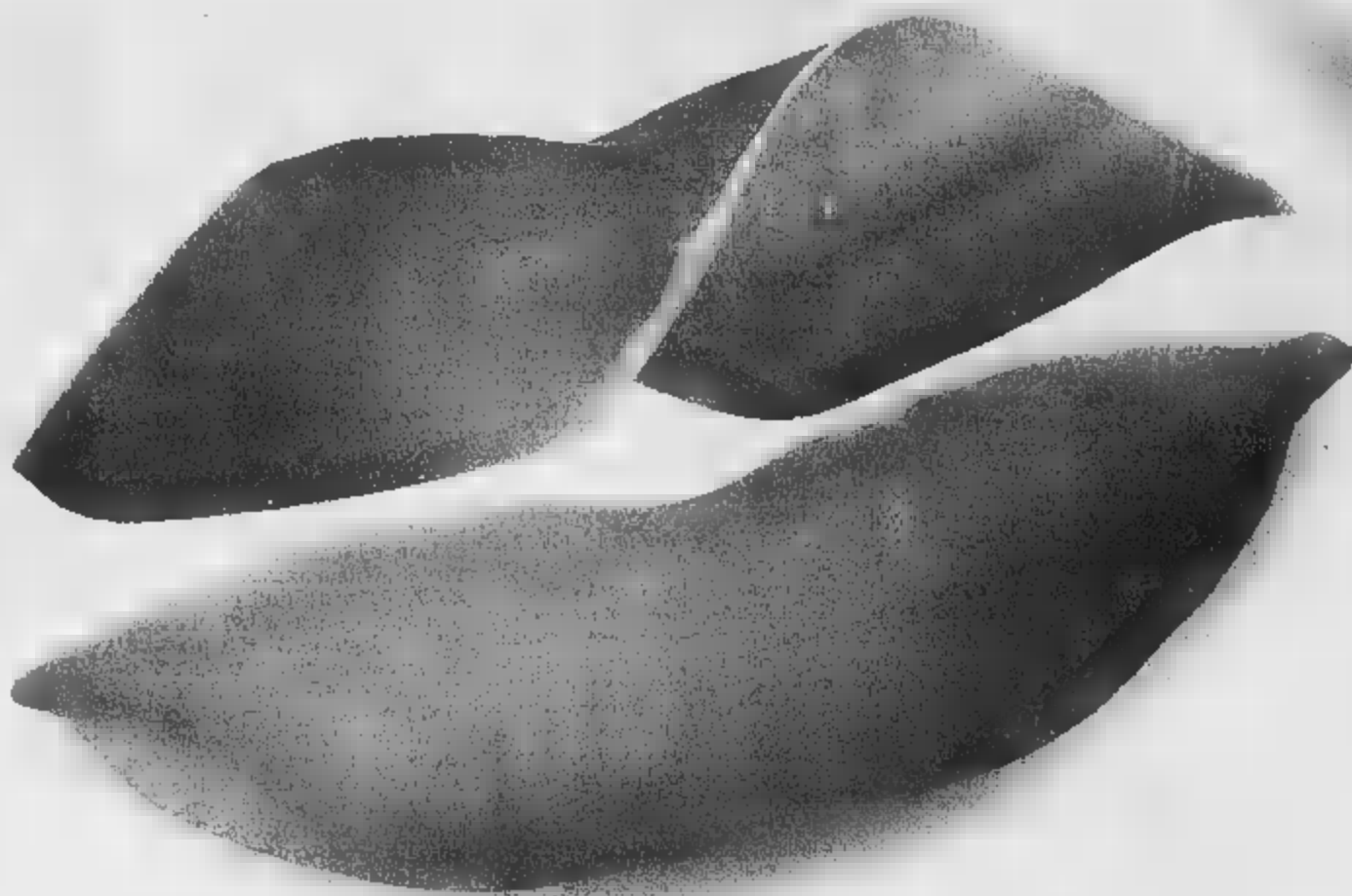
Il 2001 potrebbe anche essere l'occasione

per ricordare due insigni librettisti: Jules Barbier (morto nel 1901), autore di vari libretti fra i quali «Faust» e «Il Racconto di Hoffmann» e Salvatore Cammarano, fedele collaboratore di Verdi per «Alzira», «La battaglia di Legnano», «Luisa Miller» e «Trovatore».

Cadono inoltre i cinquant'anni della morte di Schoenberg. Nel 1951 Boulez in un celebre e polemico articolo («Schoenberg è morto») ne criticava la «rivoluzione incompleta», la mancanza di coraggio ad andare fino in fondo, avrebbero fatto i «weberniani» dell'avanguardia postbellica. Ciò non toglie che Schoenberg abbia costituito un momento fondamentale (si pensi al «Pierrot lunaire») nella storia della musica e questo cinquantenario potrebbe davvero essere l'occasione per una riflessione attenta e finalmente lucida sul Novecento storico.

In tema di ricorrenze, in questo non di nomi, ma di eventi, va infine segnalato uno. Correva l'anno 1501 quando a Venezia un tipografo, Ottaviano Petrucci, stampava il primo libro di musica. Iniziava così, cinquecento anni fa, la nuova civiltà dell'editoria musicale.

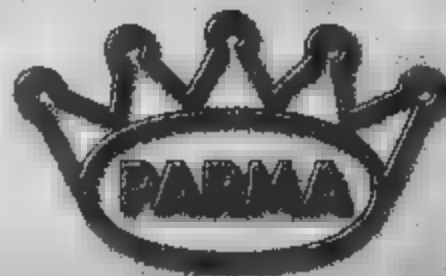
WWW.PROSCIUTTODIPARMA.COM



A mezzanotte, baciarmi.

FESTECCIA IL CAPODANNO  
CON IL PROSCIUTTO CRUDO DEL CONSORZIO DI PARMA.

L'APPUNTAMENTO È PER QUESTA SERA, ALLO SCOCCARE DELLA MEZZANOTTE.  
QUANDO LA LUNA CI GUARDERÀ ■ LE STELLE CI SORRIDERANNO.  
CREDIMI, SARÀ DOLCISSIMO.



Il Consorzio garantisce: quello Dolce è il Crudo di Parma.



UN ANNO IN CHIAROSCURO

COLLABORATORE IN MANIFESTO

Roberto Leo, 35 anni, ex affiliato al clan «Leo» di Messina, killer, accusato di tre omicidi è stato arrestato dalla polizia perché deve scontare 24 anni e 10 mesi. Lo hanno bloccato gli agenti della catturandi della Squadra mobile a Poirino, a casa di una cognata. Leo era stato condannato per avere ucciso, nel '92, tre persone di un clan rivale.



RAPINATA IN CASA

Brutta avventura per una pensionata di Settimo Rottaro, Iolanda Gandini, 77 anni. Venerdì mattina è stata aggredita e rapinata in casa, da un cinghiale armato di coltello. Shane Silva, 18 anni, clandestino, è stato arrestato in serata dai carabinieri di Azeleglio, aveva ancora la borsetta rubata. La donna ha riportato ferite guaribili in 10 giorni.

# «Così Torino è diventata più sicura»

## Il questore: la polizia s'avvicina alla gente

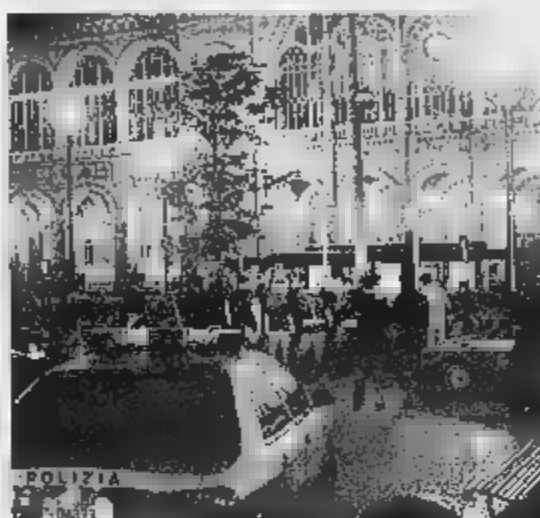
Ludivico

Torino è di dodici mesi fa. Se la fotografia della provincia che emergeva dal rapporto annuale sulla qualità della vita stilato dal Sole 24 Ore, tutt'altro che negativa e piazzava la città della Mole al trentaseiesimo posto su 103 province esaminate - facendosi risalire di posizioni rispetto allo scorso anno - il quadro del questore Nicola Cavaliere dell'attività criminale nell'ultimo è altrettanto positivo. Perché a testa a tutto, dice, c'è la diminuzione del senso di insicurezza.

Per ottenere questo, Nicola Cavaliere, nella città della Mole da sei mesi, ha impegnato risorse ed energie. Trenta volanti, 24 su 24, in giro per la città; le pattuglie a piedi vigilano nei quartieri a rischio, ci sono stati corsi di comportamento ai commercianti per insegnargli a reagire di fronte ad un uomo armato di pistola. Iniziative che, dice il Questore, hanno fatto calare il senso di paura con il quale era aperto il nuovo millennio. «Se ci fosse una parola riassuntiva sareb-



be "prossimità". L'insicurezza cala in modo proporzionale alle risposte che si dà. Per questo noi abbiamo incentivato e potenziato molte iniziative: dal sistema di ricezione denunce a domicilio, alle pattuglie a cavallo nei parchi per scoraggiare la micro criminalità, all'apertura alla gente della Questura». Lui ci tiene a dirlo: «Vogliamo il rapporto diretto con i cittadini, per capire le loro esigenze e offrire risposte». Un lavoro di marketing, non solo, accompagnato dai risultati. I dati finali non ci sono ancora ma, nel



2000, negli uffici via Grattoni, passate centinaia di persone arrestate; oltre mille clandestini sono stati riaccompagnati nel loro paese, diverse organizzazioni criminali italiane e straniere sono state sgonfiate. Le emergenze, però, non sono

Secondo il questore Nicola Cavaliere a Torino da sei mesi, la polizia e le forze dell'ordine stanno dando più sicurezza ai torinesi grazie a una maggiore presenza nel presidio del territorio.

finite. Rapine a farmacisti e tabaccai, momenti di recrudescenza della criminalità straniera, illegalità in alcuni quartieri, i problemi principali. «In tutto questo, però, non c'è nulla di endemico. Si tratta di avvenimenti casuali ai quali si danno risposte immediate com-

menta Cavaliere. Ma lui tiene a sottolineare un altro in fatto: la sparatoria alla discoteca «Boccaccio» di qualche settimana fa. «In meno di 5 ore abbiamo identificato l'autore dell'assalto. E questo perché da anni, in Questura, funziona una squadra che si occupa soltanto di albanesi e che, negli ultimi mesi, ha collaborato a sgonfiare organizzazioni di criminalità balcanica». Quattro si occupavano di trasporto di grossi quantitativi di droga; un'altra «vendeva» donne albanesi.

Il merito di questo miglioramento? Cavaliere non ha dubbi: «È frutto della stretta collaborazione con le altre forze dell'ordine, dai carabinieri alla polizia municipale, dai comitati spontanei, sensori dai quali si capisce e quanto aumenta o diminuisce l'insicurezza». Signor questore, qualcuno dice però che l'immigrazione è il problema principale della città. E' d'accordo? «Assolutamente no. È un fenomeno fisiologico al quale, da tempo, diamo risposte continue, con controlli ed espulsioni».

Chiarito il giallo dei due estremisti neri arrestati davanti al portone di un condominio in corso Tassoni

## L'attentato era per la droga

### Avvertimento a un inquilino del palazzo

Corno Tassoni, le tantiche di benzina, un tesserato di «Forza Nuova» e un sedicente anarchico individualista presi con le mani praticamente sul portone del numero civico 25. E poi, dopo il loro arresto, spiegazioni fra il confuso e il grottesco: «Volevamo compiere un atto dimostrativo. Abbiamo scelto un caseggiato qualunque». Invece, sotto, c'era un'estorsione di cui i due balordi sarebbero stati ignari, a dire del terzo uomo, il vero ideatore del gesto esemplare, arrestato una decina di giorni fa per quel reato, aggravato dalla minacciosa presenza dei 50 litri di materiale infiammabile. Il chiama Alessandro Piraneo, 32 anni, pure lui della destra estrema, versione «filo-islamica», e Granata Korps. Un precedente per detenzione d'anni (da minorenni) e 70 milioni di risarciti dallo Stato per ingiusta detenzione dopo un'assoluzione in appello per il reato di resistenza alla forza pubblica.

Fra il portone e le tantiche c'era partita di droga non pagata dal figlio di un condomino del palazzo, vero obiettivo della benzina. I pm

Al centro del caso di metà dicembre un'estorsione per una partita di stupefacenti non pagata

Alberto Perduca e Onelio Dodero hanno chiarito il piccolo ed inquieto mistero e gli ingredienti di un frullato ultras da stadio, cocaina, croci uncinate e giovanotti palestrati. Con al centro vite sospese, a trent'anni suonati, sulla filosofia del essere (Marco Scabbia) e la quotidianità dell'impresa di pompe funebri di papà (Alessio Margaroli, il fan di Hitler) e delle palestre in cui investire (il concreto Piraneo). Un assortito carretto che si riuniva un po' al «Carisma», un altro po' al «Tre

Gallia. Locale dove Piraneo e C. consumarono l'ultima cena prima di avviarsi al fatale appuntamento con il portone del «25» di corso Tassoni, la notte del 7 dicembre. Forse c'era una premonizione di Grande Impresa in quel percorso assai poco simbolico di locali, gin e birra. Al traguardo, ossia alle tre di notte, almeno il filosofo Scabbia doveva aver fatto il pieno di alcol anche nel proprio corpo. Ancora giovedì, assistito dall'avvocato Giulio Calosso, ha confermato al pm Perduca di aver saputo che l'obiettivo era il palazzo di Tassoni solo quando me lo sono ritrovato davanti. La Digos aveva nel frattempo scoperto che il figlio di un condomino precedente per droga ed è arrivata a Fabio Mare, ottimo conoscente di Piraneo, anche

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori



Il portone del palazzo in corso Tassoni 25 nel mirino degli attentatori

stui il 15 dicembre ad Ancona (dove si era recato perché là è socio di una palestra, l'altra l'ha a Como), si è arrivati al dunque: Mare è finito in carcere nel 1996 per 500 grammi di cocaina acquistati attraverso Piraneo che, arrestato l'amico, si sarebbe accollato l'intero debito e i fornitori (50 milioni). Una volta in Procura, Mare ha confessato di essere vittima di un'estorsione. Il suo legale, Aldo Ferla, conferma anche il precedente tentativo di incendio della vettura di Piraneo. (al. ga.)

AVVENIMENTI SPORTIVI NEL PONTE DI CAPODANNO

## Volley, Pony Express ok

### Ha battuto la Telephonica concorrente per i play-off

La Pony Express Kappa dimostra di saper vincere i match casalinghi anche lontano dal Ruffini e nell'impianto Le Cupole sconfigge per 3-1 (25-21, 25-16, 18-25, 25-22) la Telephonica Gioia del Colle, avversaria diretta della corsa ai play-off.

Nell'ultima partita dell'andata i torinesi hanno giocato un match dai due volti: quasi perfetto nei primi due set, con troppi errori nella seconda gara. Con Teppa in campo sin dall'inizio nel tentativo di sfruttare le doti di muro, la Pony Express ha iniziato subito col piede giusto e grazie alla battuta di Gavotto ha rapidamente trovato il break (8-4) per un vantaggio mantenuto fino in fondo grazie anche alla ricezione imprecisa del team ospite.

Il secondo set ha visto un dominio ancora più netto di Torino, trascinata da Gil (14 punti) con i temuti martelli pugliesi Matheus e Sarti irrimediabili. Nella terza frazione però, la Pony Express, ancora avanti 16-15, inspiegabilmente si bloccava e i servizi di Sarti portavano la Telephonica a un parziale di 10-2 che riapriva il match.

Il quarto set era il più spettacolare: la Pony Express, soprattutto grazie ai centrali Heikkinen e Teppa (15 e 7 punti) conquistava tre lunghezze di vantaggio a metà parziale, che si rivelavano decisive. (p. for.)



## APPLAUSI PER ROCCA

Molti applausi ieri Bardonecchia per Giorgio Rocca (foto), l'azzurro che è stato tra i protagonisti del Memorial Paola Calzati, tradizionale gara di slalom parallelo nata per ricordare la sciatrice del locale Sci Club prematuramente scomparsa.

## Appia, domani trotto

### Vinovo, il clou è la prova per i puledri di tre anni

Primo gennaio col trotto, a Vinovo. L'anno nuovo si apre con un convegno interessante, centrato su una prova per puledri di 3 anni. Sulla carta è un match fra Bingoz e Bingo Lung con scelta sottilissima, forse da vincolare ai numeri di partenza (favorevoli a Bingoz). Ma, trattandosi di giovanissimi, non vanno escluse sorprese: la più credibile è Ballerino, in progresso, poi Beatrice Park.

Nelle altre da seguire, in apertura, Udeo degli Dei, che attraversa un buon momento, al vaglio del sempre coriaceo Veliero Ec. Da segnalare anche le due corse per 3 anni: nella maiden (cioè corsa per cavalli che hanno mai vinto) c'è occasione propizia per il debuttante Borgo di Casei anche se Benedicussus va scartato, nella corsa a reclamare (cioè i cavalli in vendita) invece spicca Bonnie Pd in un generale grigiore.

I favoriti (inizio ore 14,30): I. Udeo degli Dei, Veliero Ec, Ulio Code. II. Bingoz, Bingo Lung, Beatrice Park. III. Appenachiaro, Alcide Gams, Adabeller Park. IV. Voicentnight, Vip Carla, Zamer Ami. V. Bonnie Pd, Baleno Paggio, Baruffa Bp. VI. Tuoio di Casei, Vabelle Font, Ursford. VII. Borgo di Casei, Benedicussus, Brittany Kyu. VIII. Allison Bi, Allison Bp, Alce di Casei. IX. Vezzolano Ec, Uganio, Volpe Stanca. (la. con.)

**AVVISO ALL'UTENZA**

**COMUNI DI BUTTIGLIERA E ROSTA**  
**GESTIONE SERVIZIO IDRICO**

Si avvisa la cittadinanza che dal primo gennaio 2001 la gestione dell'Acquedotto dei comuni di Buttigliera e Rosta è stata affidata all'Azienda Acque Metropolitane Torino S.p.A.

A partire da tale data gli utenti, per le pratiche amministrative relative alle richieste di nuovi allacciamenti, volture, cessioni ecc. potranno contattare:

- lo sportello telefonico dell'Ufficio Contratti dell'AAM, numero verde 800.010842, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 15,30
- gli uffici della sede centrale dell'AAM siti in Torino, corso XI Febbraio 1-4, aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 15,30 (tel. 011.4645010/011/012, fax 011.4645391).

Per segnalazione di guasti, rotture ed emergenze, i cittadini dovranno rivolgersi al numero verde del Servizio Pronto Intervento, attivo 24 ore tutti i giorni

**Numero Verde 800.239111**

Per informazioni, segnalazioni carenze qualitative e quantitative, reclami, ecc. dovranno fare riferimento al numero verde del Servizio Assistenza Utenti dalle ore 8,30 alle 17,30, dal lunedì al venerdì

**Numero Verde 800.010842**

Sito internet: [www.aamto.com](http://www.aamto.com)  
Posta elettronica: [info@aamto.com](mailto:info@aamto.com)

## SAMARA'S SHOW

Via Camerana, 11 - Torino

**Gran Festa di Fine Anno**

**31-12-00**

**DALLE 22,45 SINO A NOTTE FONDA**

**Spettacoli molteplici**

**Pornostar da tutto il mondo**

**Dance - Musical**

**Melissa Blonde e una sorpresa**

Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

## Capodanno al Pick-up

Iniziamo il 2001 all'insegna del divertimento

Musica dal vivo  
discoteca di Yves  
Cabaret  
panettone  
spumante  
cotillon

**Disoteca Pick-up per info: 011 4472204**

## PATIO

**CAPODANNO 2000-2001**  
**FESTEGGIA CON NOI**  
**L'INIZIO DEL NUOVO ANNO**

Per inf e pren. 011.661.48.41  
C.so Moncalieri 346/14 - TORINO

## FUNERALE CLASSICO

### a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoria, trasporto, autotombina Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

**Paga caro il Funerale solo chi non si informa!**  
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando il GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quelle che ho pagato e voi per averlo lo stesso servizio».

**Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.**  
«Il Giubileo ha accettato l'impresa funeraria che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi prima: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale...» (Dichiarazione di un Cliente).

La Federazione Imprese Funerarie consiglia di affidare di chiunque, in ospedale, consiglio una impresa funeraria. Solo alla fine si scopre quanto può risultare caro il funerale!

**IL GIUBILEO**  
in Torino e Provincia

**800.251645**  
C.so Bramante 56 - Torino  
tel. 011.663.30.05

# **LA SOCIETÀ IMPERIA DOMANI** **e la** **C.I.S.L.**

*Augurano Buone Feste e*

informano che gli uffici, per l'anno 2001, verranno potenziati per fornire servizi fiscali e contrattuali sempre più qualificati, ricordando che sono erogati da:

- **CAF: 730 - Unico - Successioni**
- **I.N.A.S.: Servizio di Patronato**
- **S.I.C.E.T.: Tutela inquilini**
- **ADICONSUM: Difesa del Consumatore**
- **U.G.C.: Pratiche agricole**
- **Vertenze di Lavoro, Tutela Legale, Contenzioso Fiscale**

## **SEDI:**

- **IMPERIA** - Via Des Geneys 8 - 0183.720100
- **SANREMO** - Via Martiri della Libertà 15 - 0184.502101
- **XXMIGLIA** - Via Roma 3/B - 0184.34919
- **ARMA DI TAGGIA** - Via Colombo - 0184.44494
- **VALLECROSIA** - Via Don Bosco - 0184.291391
- **DIANO MARINA** - Via Cesare Battisti 16 - 0183.497474



## Dure proteste perchè la società non ha chiuso gli ingressi e per la scarsità di notizie

# Un giorno d'inferno sull'Autofiori

*Turisti bloccati per dodici ore, 150 km di coda*

**Daniela Borghi**  
VENTIMIGLIA

Inferno sulle strade della provincia di Imperia, ieri, a causa della chiusura dell'autostrada francese all'altezza di Mentone, subito dopo il confine. E' stata una giornata da dimenticare soprattutto per chi si è avventurato in direzione Francia. La chiusura dell'autostrada ha provocato un serpente di macchine, lungo 150 chilometri e oltre, che ha coperto tutta l'autostrada. ■ Ventimiglia a Imperia. Il traffico è rimasto paralizzato dalla mattina costringendo gli occupanti dei veicoli ad attese anche di otto-dieci ore, nell'incertezza (scarse le segnalazioni) e in più gli automobilisti sono stati costretti a pagare il pedaggio, e al freddo. Nella speranza che la situazione si sbloccasse da un momento all'altro. ■ non è stato così. Troppo tardi per tornare indietro, impossibile andare avanti. E piovono accuse sui vertici dell'Autofori per la scarsità di notizie ■ per la mancanza di un piano per una emergenza annunciata.

Ma i forti disagi dovrebbero continuare fino a giovedì quando, se tutto andrà bene, l'A8 francese potrà essere riaperta. Fino ad allora si consiglia di evitare l'autostrada, altrimenti oggi potrebbe risultare un'altra apocalisse.

I rallentamenti sono arrivati fino a Savona, con le conseguenze che si possono immaginare. Le auto sono rimaste bloccate: la rabbia si è alternata a momenti di rassegnazione, qualcuno si è sentito male, i bambini e gli anziani ■■■■ stati quelli che più hanno patito. Tutti hanno ricevuto, seppur tardi, i sostentamenti della Protezione civile: the ■■■■ caffè caldo, acqua e croissant ■■■■ portati, nel pomeriggio, nel tratto compreso tra Ventimiglia e Sanremo, dai volontari della Croce Verde Italiana e della Croce Rossa Italiana ■■■■. Pochissimi hanno raggiunto la Francia in serata, dopo attese interminabili con il motore spento per l'impossibilità di avanzare, anche soltanto di pochi metri. Per tutti gli altri, la serata, e forse anche la notte, che doveva essere trascorsa in Costa Azzurra o in Riviera in attesa del Capodanno, ■■■■ passata in auto.

Drammatico anche il resoconto sull'Aurelia. Il centro di Ventimiglia, è stato presto ingul-  
fatto ■ centinaia di automobili  
che avevano percorso il tratto  
di autostrada fino al confine.  
Man mano si è resa indispensa-

**Bambini rifocillati  
dalla protezione civile  
La polizia consiglia  
di non mettersi in viaggio  
verso la Francia**

bile l'uscita anche dai caselli precedenti. Nervosismo, clacson a ripetizione, imprecazioni hanno caratterizzato una giornata che doveva essere di preparazione alla festa più attesa dell'anno. Chi doveva raggiungerla la Francia si è trovato bloccato molti chilometri pri-

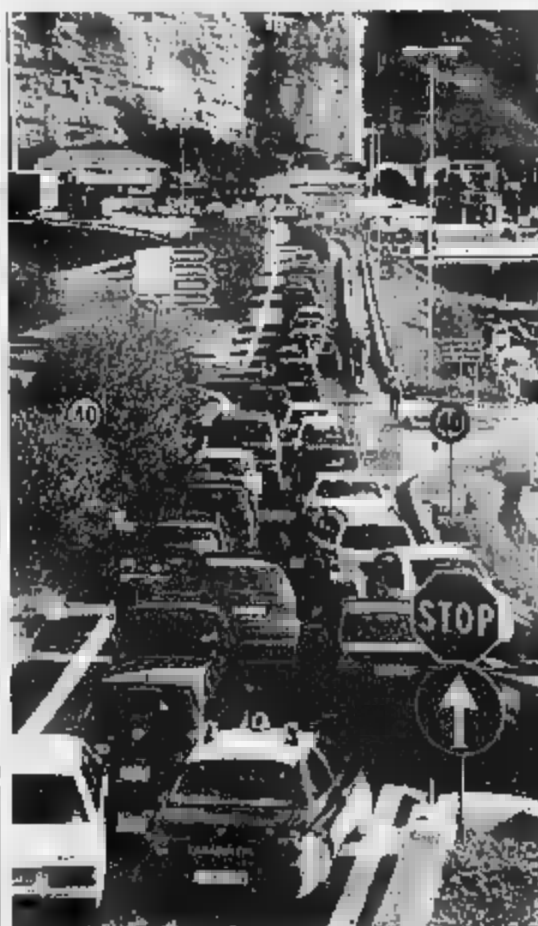
Man mano che passavano le ore la coda si è spostata verso Levante: prima Vallecrosia, poi Bordighera e, nel primo pomeriggio, anche Sanremo si è trovata in «tita». Impossibili gli spostamenti per l'ultimo giorno dell'anno: lo shopping del cenone del 31 dicembre è rimasto «off limits».

Il traffico è stato messo in ginocchio, forse per la prima volta in modo così pesante, ■ causa di una decisione dei responsabili dell'Escota, l'autostrada francese, in accordo con la Prefettura e il sindaco di Mentone, Jean-Claude Guibal. Nei giorni scorsi ■ smottamento ■■ già fatto scattare il provvedimento di chiusura di una corsia dell'AB. L'altra sera, ■ ■■ dell'aggravarsi della situazione, è stata vietata la circolazione in entrambi i sensi. «Dalla parete rocciosa ■ stanno muovimento blocchi di 50 tonnellate - ha spiegato il direttore dell'Escota, Philippe Chalmot - In queste condizioni ■ era possibile far passare le auto». Ma l'assessor provinciale alla Protezione civile, Alberto Palesa, che ieri ha coordinato la distribuzione di viveri e i soccorsi agli automobilisti rimasti fermi, accusa i «cugini» francesi: «Ci hanno giocato un brutto scherzo». Ma qualcosa si poteva e doveva fare anche sul versante italiano. Niente di niente. Ed è stato un altro caso Malnensa.

ALTRI SERVIZI E LE PAGINE NAZIONALI



A sinistra dall'altro, il punto dove è caduta la frana e il **viaggio** di Ventimiglia completamente paralizzato. Sopra, automobili in coda, bloccati sull'Autostrada dei Fiori, dove ieri si **verificò** lunghi incollamenti e disagi per i viaggiatori diretti in Francia e rimasti intrappolati nell'ingorgo



Nella foto di Manrico Gatti, il casello di Ventimiglia

## In auto tra rabbia, freddo pianti di bimbi e tanta noia

VENTINAGE 1A

La Francia? Un miraggio. Sull'Autostrada la coda infinita ha invaso anche le corsie di emergenza e le aree di sosta, dove la gente ha trascorso le ore seguendo le informazioni alla radio, passandosi le notizie come un tam-tam (molti si sono lamentati della scarsità di segnalazioni da parte dell'autostrada) oppure cercando di ammassare la coda giocando a carte in situazioni di fortuna.

«Abbiamo prenotato una pensione a Mentone per due giorni, e anche un ristorante a Montecarlo per il veglione - dice una coppia di Torino -. Doveva essere un Capodanno memorabile, invece siamo qui ad aspettarci». E' soltanto una delle storie che si sono intrecciate sul freddo asfalto dell'autostrada, tra Imperia e Ventimiglia. Nell'abitacolo di una Fiat Uno targata Milano ■ bimbo piange; ha fame, vuole vedere la tale, non capisce perché deve stare fermo per ore. I bambini sono quelli che più hanno

sofferito; quella che doveva essere una vacanza si è trasformata in un brutto sogno. Una donna di mezza età si avvicina alla piccola ambulanza della Verde Intemelia: dice che suo marito ha problemi di nervi, chiede che cosa si può fare per lui. «Abbiamo bambini di pochi mesi e siamo collegati col 118: non sappiamo cosa fare», è la denuncia di una giovane che, dopo il bivacco della giornata, teme di dover trascorrere anche la notte all'addiaccio. L'autogrill, per molti, è troppo lontano: dove si può mangiare qualcosa, andare ai servizi, comprare un giornale? I più sfortunati sono rimasti fermi sotto le gallerie: al freddo, con il motore spento e l'anossia.

La protesta cresce per la disinformazione: «Nessuno ci ha informato: potevano ■ farci entrare ai caselli dal momento che l'Autostrada sapeva ■ questo problema. Ci hanno lasciato per ore nel caos», dicono gli automobilisti. All'Autosfori replicano: «Abbiamo informato gli utenti dal mattino. Sapevano

**Impossibile raggiungere  
anche gli autogrill  
e avere informazioni  
Autofiori sotto accusa  
«Segnalazioni in ritardo  
ci hanno lasciato  
per ore nel caos»**

a che cosa andavano incontro dal portale di San Cristoforo, prima di Savona». Un fatto smentito da testimoni oculari.

Tutti con il telefonino alla mano, si cercano notizie confortanti dalla polizia, si chiamano i parenti per saperne di più. Quando, la prima serata arrivano i piatti caldi preparati dalla Protezione civile a Ospedaletti e a Ventimiglia.

la coda, questa volta fatta di perso-  
ne e non di auto, si trasferisce  
davanti ai volontari. Polizia, vigili,  
carabinieri: tutte le forze dell'ordi-  
ne sono state mobilitate, soprattutto  
alla frontiera. «Oggi dovrebbe  
andare meglio», dicono dall'Auto-  
fiori. Ma c'è chi invece si aspetta il  
peggio. Le forze dell'ordine suggeri-  
scono di non percorrere assoluta-  
mente l'autostrada. (d. bo.)

Gli automobilisti improvvisano una partita a **scacchi** per ingannare il tempo nella **lunga** attesa di un miglioramento della situazione.

# GIANNONE

orologi da polso  
moderni e d'epoca

**AUGURI  
DI BUONE FESTE**

**VIA CORRADI, 52**  
**Sanremo**  
Tel: 0184 54 12 13



# I servizi in città e provincia nelle festività di fine anno

## Bus, le corse sono ridotte

### Nessun limite per i negozi

Angelo Basso

IMPERIA

Corse ridotte in provincia di Imperia per i pullman di linea, orari dei negozi non uniformi essendo lasciati, secondo le nuove disposizioni di legge, alla discrezionalità degli operatori del settore, turni delle farmacie identici a quelli dei giorni festivi e gratuita di approdo nel porto turistico di Imperia. In occasione delle festività di fine anno per certi servizi in provincia di Imperia la disciplina è decisamente atipica. Ecco una guida per conoscere le varie particolarità.

**Trasporti.** La Riviera trasporti che ha in concessione tutte le linee che collegano i vari centri della provincia di Imperia costieri e dell'entroterra, in occasione del Capodanno, come era già avvenuto per il giorno di Santo Stefano, ridurrà le corse. La società informa che gli uffici aziendali, i principali punti vendita, l'autostazione e gli uffici provinciali Apt. Per oggi le corse saranno invece regolari sino alle 21.30 e saranno poi ridotte sino alle 22.50.

**Farmacie.** A Imperia oggi sono di turno le farmacie Gibelli in via Belgrano e Oneglia e Rebagliati in piazza Marconi angolo via Cascone a Porto Maurizio. Domani saranno invece aperte Capovilla in via



I bus Rt oggi effettuano corse regolari. Domani ci saranno alcune variazioni

Doria e Oneglia e Gentile di via Cascone a Porto Maurizio. A Sanremo oggi sono aperti Matuzia di corso Matteotti 85 e Alla Foca di via Matuzia, domani sono aperte: Andreoli di via Garibaldi 18 e Matuzia. Per la zona di Bordighera-Vallecrosia e di turno oggi sia domani la farmacia Zitomirski di via Aproso 196.

**Negozi.** In tutte le località della Riviera i commercianti avranno la possibilità di tenere

i loro esercizi aperti senza limiti di orario. Saranno quindi molti i negozi che saranno aperti sia oggi sia domani.

**Porto turistico di Imperia.** Anche quest'anno l'Imperia Mare Spa ha deciso che sino al 7 gennaio tutte le imbarcazioni in transito potranno attraccare nel bacino di Porto Maurizio gratuitamente. I responsabili della società sostengono che la scelta favorirà turisticamente la città.

# Indagano la Procura d'Imperia ■ quella militare, sentiti molti testimoni

## Peculato, maresciallo sotto accusa

### Telefonate in Borsa con l'apparecchio dell'Arma?

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

L'accusa contenuta in un esposto anonimo che per la Procura della Repubblica di Imperia e quella militare, di Imperia, hanno preso in considerazione, è attesa delle opportune verifiche. Sotto inchiesta per peculato è finito un maresciallo dei carabinieri con lunghi anni di carriera e incarichi direttivi in Piemonte e a Imperia (è stato pure rappresentante nel sindacato dell'Arma); secondo le accuse, ancora tutte da confermare, il sottufficiale avrebbe pensato più a curare i propri investimenti in Borsa, telefonando dall'apparecchio del proprio ufficio a spese della Benemerita, invece che darsi da fare a impinguare il numero di arresti e denunce. L'esposto, di cui si stanno occupando il pm Ubaldo Pelosi e quelli della Procura militare, è ancora più particolareggiato: si parlerebbe anche di visite frequenti in banca utilizzando autista e macchina dell'Arma e di quotidiani «zap-ping» sul televideo per accertarsi dell'andamento delle proprie quote azionarie. Le contestazioni sono a tal punto precise da alimentare un sospetto: colui che ha compilato la denuncia omettendo però di firmarla (come si dovrebbe a meno che non si abbia timore delle proprie azioni), conosce bene l'ambiente. Un collega?

La magistratura ha affidato le indagini agli stessi carabinieri, dando ampio credito al desiderio, espresso dai vertici provinciali, di fare chiarezza su questa singolare e comunque spiacevole vicenda. Diversi carabinieri sono stati sentiti come testimoni dallo stesso capitano della Compagnia, Luca Corbellotti. Da parte sua l'indagato, ora assente per malattia, ha già nominato difensore l'avvocato Carlo Fossati. Non è escluso che il giudice voglia ascoltare la versione. Già il fascicolo contempla i tabulati Telecom dove, se fosse verità la serie di accuse contenute nell'esposto, dovrebbero risultare le telefonate fatte dal sottufficiale agli esperti della Borsa per avere consigli sugli investimenti e notizie sull'andamento del mercato azionario.

Una vicenda analoga era accaduta alcuni anni fa e aveva visto protagonista un altro appartenente all'Arma, di stanza a Pieve. Si parlava di peculato anche in quel caso: nei guai ci era finito perché avrebbe accompagnato i figli a scuola a bordo della Gazzella. La denuncia era partita da alcuni cittadini. Tuttavia il gip, allora Manlio Piana, aveva scagionato il carabiniere. Secondo il giudice, il reato proprio non sussisteva (peculato per pochi litri di benzina?).

Nonostante l'assoluzione il carabiniere venne trasferito fuori provincia: incompatibilità con l'ambiente di lavoro.

IMPERIA

ANCI

## Ecco i nuovi anni di apertura per il pubblico

Dal mese di gennaio l'Archivio di Stato di Imperia e la sezione staccata di Sanremo osserveranno un nuovo orario di apertura al pubblico. L'ufficio di Imperia situato in viale Matteotti sarà aperto il lunedì, venerdì e sabato dalle 8.10 alle 13.30. Il martedì, mercoledì e giovedì dalle 8.10 alle 17.20. La sezione di Sanremo situata in Corso Cavallotti 362, nel palazzo della Riviera Trasporti, invece, sarà accessibile il lunedì, martedì, venerdì e sabato dalle 7.35 alle 13.25, il mercoledì e giovedì dalle 7.35 alle 16.55. La sezione Ventimiglia è ancora chiusa per lavori di ristrutturazione. [a.b.]

ESPO

## Esposate al Rondò le opere di Bellano e Gravello

Sarà inaugurata il 13 gennaio alle 17, alla Galleria d'arte «Il Rondò» di piazza Dante, a Imperia, la mostra di quadri di Giancarlo Bellano e Matteo Gravello, dal titolo «Giochi di sguardo». L'esposizione rimarrà aperta sino al 19. [a.b.]

ANZIANI

## Un concerto di musica latina al Filo d'Argento

Mercoledì 3 gennaio, alle 15.30, nella sede del Filo d'Argento, in Salita Padri Minimi 3, a Oneglia, è in programma: «Canzoni e danze dell'America Latina». E' la prima manifestazione del nuovo anno per il centro sociale imperiese. Nella circostanza si esibiranno Mouro Vero (voce e chitarra) e Manuel Merlo (chitarra). L'ingresso è libero. La cittadinanza è invitata a intervenire. [a.b.]

COMMERCIO

## «Fiera di Gennaio» sotto i portici di Pieve di Teco

Lunedì 15 gennaio si svolgerà nel suggestivo borgo medievale di Pieve di Teco, un'importante fiera-agro-mercato. Saranno esposizione capi di bestiame, macchine agricole, prodotti vari e articoli di artigianato. Si tratta di una degli appuntamenti più attesi nell'entroterra imperiese. I visitatori che giungeranno da molti paesini dei dintorni e della costa, si prevedono numerosi. [a.b.]

# Imperia, difficoltà per gli appalti telefonici

## La Rete Gamma in crisi

### 40 dipendenti in cassa

IMPERIA

Comincia male il nuovo anno per i dipendenti dell'azienda «Rete Gamma», la ditta più diretta collaboratrice della Telecom. Per effetto della crisi che sta investendo il settore degli appalti telefonici, dal 2 gennaio, infatti, i 40 dipendenti che operano in provincia di Imperia, saranno collocati in integrazione. A livello nazionale sono degli 8 ai 10 mila i lavoratori dipendenti dalle stesse società che rischiano di perdere il posto di lavoro. Il problema scatenando dure prese di posizione a livello sindacale.

Dice il Cgil-Imperia, Fulvio Moscatelli: «Questa situazione non ci convince. I lavoratori che rappresentiamo sindacalmente sanno benissimo che ci sono ancora cantieri aperti e lavori da ultimare da parte della Rete Gamma. Chi sarà incaricato di terminare le opere già avviate? Riteniamo che prima di passare alla integrazione ci siano



Fulvio Moscatelli della Cgil-Imperia

ulteriori tentativi da fare». Intanto l'altro ieri i dipendenti dell'azienda in crisi hanno effettuato un presidio di fronte agli uffici dell'Ispeccato del lavoro, quasi un invito ad effettuare i dovuti controlli perché non ci siano subappalti in nero. Conclude Moscatelli: «Intendiamo anche chiedere la solidarietà degli enti locali». [a.b.]

# Alle scuole di S. Bartolomeo ci sono anche genitori ■ favore della cooperativa sociale

## Mensa, adesso si estende il dibattito

### Botta e risposta sul servizio agli ex tossicodipendenti

Enrico Ferrari

SAN BARTOLOMEO

Genitori contro, genitori a favore; senza all'attacco, amministrazione comunale sulla difensiva; cooperative che invitano a non generalizzare. Il caso-mensa scolastica a San Bartolomeo, con l'affidamento della distribuzione dei pasti affidata a personale proveniente da una comunità di ex-tossicodipendenti, ha creato un dibattito a tutto tondo.

In prima fila, le madri infuriate: «Nessuno si può permettere, come è successo, di dare dell'intollerante a una mamma. Noi paghiamo un servizio e abbiamo diritto di chiedere che non sia affidato a un ex tossicodipendente. Certo, il cibo è preparato da suore, ma non è somministrato loro. Molte di noi hanno già tolto i figli da scuola. Da tempo avevamo chiesto una riunione su questo problema con il Comune: ci sono voluti venticinque giorni».

Sulla questione sono anche intervenuti genitori espi-



Alunni alla mensa di San Bartolomeo al Mare, dove si è scatenata la polemica

mono opinioni opposte. Dice un gruppo composto da una decina di persone: «Si dice che le famiglie avrebbero gradito la scelta riguardante la nuova gestione della mensa. Vorremmo fare solo una precisazione: la mancanza di affidamento non è

generalizzabile a tutti i genitori. A coloro che la pensano diversamente auguriamo, comunque, che la vita gli sorrida sempre». Su una linea analoga il sindaco Rosanna Brun: «L'esperienza compiuta a S. Bartolomeo non è la prima e nemmeno l'unica».

poiché moltissimi Enti pubblici, anche qui in provincia, si avvalgono delle prestazioni (garanzite e qualificate) fornite dalle Cooperative sociali nei settori più disparati, come la refezione scolastica. Infatti in diversi Comuni della nostra zona è la stessa Cooperativa La Speranza, chiamata in causa, a predisporre la preparazione completa del pasto agli alunni, anziché limitarsi alla sola distribuzione. I consiglieri di minoranza ribattono: «Siamo d'accordo sulla commissione per verificare l'andamento della mensa, ma ribadiamo la nostra perplessità. Da tempo numerosi genitori lamentano un disagio profondo per la situazione».

Commentano alla Cooperativa La Speranza: «La legge sulle cooperative sociali è stata appositamente studiata per dare una possibilità di reinserimento ai soggetti svantaggiati. Tutti i soggetti che entrano a far parte degli enti pubblici, Le cooperative sociali di tipo "B" sono comunità terapeutiche».

# Il furto alla Cgil Borseggiatore condannato a quattro mesi

IMPERIA. E' stato condannato per direttissima a quattro mesi di reclusione, ma con la condizione, il giovane di 22 anni che l'altro pomeriggio aveva messo a segno un furto con destrezza all'interno della Camera del lavoro, in via De Sonnaz a Oneglia. L'imputato, che era difeso dall'avvocato Giuseppe Viale, è stato scarcerato subito dopo la sentenza. Il giovane era entrato intorpidito nei locali della Cgil-Camera del lavoro e, approfittando di un momento di distrazione della proprietaria, aveva estratto dalla sua borsa un portafoglio, fuggendo subito dopo in strada. Ma le mosse non erano passate inosservate: un dipendente del sindacato aveva dato l'allarme chiamando il centralino della polizia. E' alla perquisita di Porto che il borseggiatore è stato rintracciato da una pattuglia della volante. Il giovane era stato riconosciuto dalla propria vittima e da altri che avevano dato l'allarme. Pare avesse alcuni precedenti di poco conto. [a.b.]

## LETTERE AL GIORNALE

### Qualche dittinguo sulla storia del '900

Leggendo la lettera di Pietro Mannoni, segretario della Sinistra Giovanile, ho ravvisato alcune affermazioni stranamente inopportune alle quali voglio rispondere. Quando il signor Mannoni afferma che «l'Italia ha subito la dittatura per colpa dell'«eversione di destra» farebbe bene a ricordare che, nel nostro secolo, ci sono stati e (purtroppo) ci sono ancora, sia in Europa che nel resto del mondo, anche delle dittature di sinistra. Strano, ma è proprio così! La mia potrebbe essere un'affermazione fuori contesto, slegata dal resto del corpo. Ma non lo è poi così tanto. Non lo è perché la sinistra italiana è stata lungamente sovvenzionata dal partito comunista sovietico. La sinistra del collegamento è riposta nell'evoluzione che il comunismo italiano ha vissuto: Pci allora, Pds poi, Ds oggi. Ricevere finanziamenti dalle persone che hanno fatto costruire il muro di Berlino, appoggiare il regime di Ceausescu (che fu subito deposto da democrazia e libertà) e poi voler far credere di avere alcun legame

quello persone mi risulta non fatti. Mannoni. Voglio ricordare al signor Mannoni i drammatici giorni di piazza Tian An Men: questo è l'esempio di democrazia che si vuole diffondere? Perché cito proprio questo episodio? Semplicemente perché ho visto le immagini dei carri armati contro gli studenti e nessuno può convincermi che le cose non siano andate così come si sono svolte. Io reputo il signor Mannoni persona di limpida intelligenza, e credo che rimarrebbe incredulo se si trovasse a leggere alla voce febbraio: «dolina con sottosuolo cavernoso, particolarmente le fosse del Carso nelle quali, durante la guerra '40-'45 furono gettati i corpi della repressione nazista». E questo che va bene, caro Mannoni! Comunque a me piace essere ottimista: fino a poco tempo fa pochi sapevano delle foibe (chissà poi per quale motivo annoi); magari tra qualche anno si potrà studiare su di esse anche la verità. Noi non vogliamo censurare nulla, anzi vogliamo che tutto sia messo in luce. Nel modo più obiettivo possibile. Azione Giovani ha portato avanti la campagna contro i libri di

testo con il solo scopo di far emergere le «dimostrazioni» o i «refusi» di alcuni testi scolastici. Così che la verità storica prevalga su quella parte. Rimane agghiacciante pensare che il confronto il proprio passato sia stato affrontato dalla sinistra in questo modo: ovvero manipolando e occultando le verità scomode. Concludo col poter affermare che Alleanza Nazionale e Azione Giovani hanno espressamente condannato il razzismo, la violenza e ogni forma di limitazione della libertà: ogni nostro iscritto crede in questi valori e li porta avanti. Con il passato ci si deve confrontare in ogni momento per evitare gli errori commessi. Ma ciò assume valore solo se il confronto viene fatto con la massima onestà e chiarezza. Credo che su questo non possa fare a meno di essere d'accordo anche lei, signor Mannoni.

Fulvio Palazzeschi  
Azione Giovani Imperia

Le lettere vanno inviate a:  
**LA STAMPA**  
Redazione di Imperia  
Afferri 10, tel/fax: 0183.273.106,  
e-mail: imperia@lastampa.it  
Redazione di Sanremo  
Roma 176, tel/fax: 0184.500.765  
e-mail: sanremo@lastampa.it

## NUMERI UTILI

### AMBULANZA (tutta la provincia)



### AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia).  
Bordighera: tel. 0184-252.525. Vallecrosia: tel. 0184-295.455. Carvo: tel. 0183-408926. Diano: tel. 0183-454.112. Dolcedoro: tel. 0184-208.875. Capedello: tel. 0184-864.480. Pieve: tel. 0183-36.377. Portofino: tel. 0183-279.700. Portofino: tel. 0183-325.132. Taggia: tel. 0184-475.365. S. Stefano: tel. 0184-406.000. Sanremo: tel. 0184-41.444. Ventimiglia: tel. 0184-351.175. 0184-222.000.

### ASSISTENZA

18-24. Numero verde 800.515.524.

### FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19.30; quelle di turno giorno e notte, Imperia: Rebagliati, Garibaldi e tel. 0183-273.106.

018361682 Gibelli, Belgrano 5 tel. 0184-252.525. Sanremo: Matuzia 123, tel. 0184-208.133. Dolcedoro: tel. 0184-208.875. Capedello: tel. 0184-864.480. Pieve: tel. 0183-36.377. Portofino: tel. 0183-279.700. Portofino: tel. 0183-325.132. Taggia: tel. 0184-475.365. S. Stefano: tel. 0184-406.000. Sanremo: tel. 0184-41.444. Ventimiglia: tel. 0184-351.175. 0184-222.000.

### GUARDIA MEDICA: notturna e festiva

tel. 800.554.400. Guardia odontoiatrica: tel. 9-12, telefono 0183-273.106.

### VIGILI DEL FUOCO: 115

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1630.

## IN CITTA' E FUORI

### IMPERIA

#### Corso di enigmistica

Martedì 2 alle 15.30, al Filo d'Argento, in Salita Padri Minimi 3 a Oneglia, è in programma un corso di enigmistica e rebus. Dalle 15 alle 17 sarà anche in funzione l'ambulatorio infermieristico. [a.b.]

### DIANO MARINA

#### La settimana bianca

La palestra «Dinamica» di via Capocaccia 33 a Diano Marina organizza dal 20 al 27 gennaio una settimana bianca a Salice d'Oulx in albergo a tre stelle. Si scierà sulle prestigiose piste della via Lattea. Per informazioni telefonare al numero 0183-43073. [a.b.]

### IMPERIA

#### A lezione di yoga

Alla palestra di via Monti 1 a Imperia si svolgono corsi di yoga (si praticano la asana, posizioni, alcune zomorie, che favoriscono il benessere psicofisico) per adepti, principianti e anche per le future. Per informazioni al numero telefonare al numero 01832-494255. [a.b.]

### IMPERIA

#### Sedute di musicoterapia

E' aperto a Imperia in via Bonfante 1 lo Studio di musicoterapia diretto dalla dottoressa Barbara Raineri. Si svolgono sedute per problemi di ansia, stress, panico, sindromi depressive, turbe del sonno. Per informazioni 0183-275072 oppure 0183-274685. [a.b.]

### DIANO MARINA

#### Una visita guidata

Domani è in programma una visita guidata alla scoperta dei «Tesori nascosti» di Diano Marina. L'iniziativa è promossa dalla Cooperativa «Liguria da scoprire». L'appuntamento per i partecipanti è fissato alle 15 al giardino vicino al Bar Roma. Telefonare a 0183-290213. [a.b.]

### PERINALDO

#### Il Museo Cassiniano

Escluso domenica è sempre aperto, dalle 8 alle 14, in piazza Sant'Antonio a Perinaldo, il Museo Cassiniano. Nelle sale sono esposti documenti e foto relativi alla vita e alle opere dello scienziato Giandomenico Cassini. L'ingresso è libero. [a.b.]



# Visita guidata nel cuore di Cervo, mercatini a Pieve di Teco, Riva e Arma. La guida ai presepi

## Al teatro del casinò c'è Anna Proclemer

### Nelle proposte di oggi anche il Luna park a Imperia

Si può trascorrere la giornata fra visite ai presepi, soste ai mercatini e tappe al Luna Park.

Visita guidata nel borgo di Cervo, per il ciclo «Alla scoperta dei tesori nascosti»: l'incontro è alle 15 davanti alla pizzeria Palra.

La mostra dei presepi all'oratorio di San Bernardino è aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19.

E' aperta la mostra personale dedicata al pittore Piergiorgio Scrimin al Palazzo del parco. Orario 10-12 e 15-20. Scrimin, formato alla scuola del pittore belga Paul De Leeuw, ha partecipato a importanti rassegne d'arte in Liguria, Germania, Svizzera, Belgio e Città del Vaticano.

Imperia. Si può visitare tutti i giorni, alla parrocchia della Sacra Famiglia, il presepe con statue ad altezza d'uomo. Tradizionale raffigurazione della Natività anche a San Giovanni e nella chiesa dei padri Minimi. Il presepe tradizionale. Circolo Borgo Fondura in via Mazzini si può visitare oggi dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19. Dalle 11 alle 18, nella chiesa di frazione Ortal, si può vedere il presepe con statue artigianali. In via Carducci, è visitabile il tradizionale presepe organizzato da seconda circoscrizione e dalla Compagnia di via Carducci (orario 9,30-12; 15,30-18,30). In località S. Lazzaro, divertimento assicurato con il Luna park (dalle 14,30 a mezzanotte).



Il presepe con statue ad altezza d'uomo allestito alla Sacra Famiglia di Imperia

po musicale.

In una stalla, l'associazione «U Case novu» ha preparato un presepe con animali vivi. Orario 9,30-12,30, 15-19.

Riva Ligure. E' anticipato ad oggi il mercato ambulante di piazza Ughetto.

ARMA DI TACCIA. Si svolge oggi il tradizionale mercato del lunedì, anticipato perché, diversamente, sarebbe stato concomitante

il Capodanno. A Villa Bosselli mostra antologica del pittore Dino Mazzucchelli. Ingresso 11-15 e 16-19,30.

TACOGIA. A Palazzo Lercari mostra sui soldati degli ultimi due secoli documenti, divise, foto e cimeli. Ingresso 15,30-18,30.

Giochi gonfiabili, musica e animazione per bambini in piazza Colombo (ore 15-17). Nelle strade del centro spettacolo delle majorettes della Repubblica Ceca campionesse europee 2000. Al Teatro dell'Opera, alle 21, «Belle figlia dell'amore», commedia con Anna Proclemer e Lauretta Masiero.

Il primo «Museo preistorico viaggiante», allestito dal Tir, può essere visitato dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. All'interno filmati, modellini, schede. Costo biglietti: 3000 (bambini) e 4000 lire (adulti). Ultimo giorno di esposizione, nella Biblioteca civica, dei quadri del pittore Maestri.

In piazza Mauro, dalle 9 alle 17, mostra mercato dei prodotti agricoli e biologici, artigianato e hobbistica. Visita guidata al Castello dei Doria, alle 10 e alle 17,30, informazioni allo 0184/229507. Visionarium, alle 15,30, documentario tridimensionale sull'Islanda.

Al Palais des Festivals, il Balletto di Madrid Victor Ullate nel balletto «Don Chisciotte». Inizio alle 20,30.

#### IL PRIMO GENNAIO IN PROVINCIA DI IMPERIA

### Tra feste, giochi eimenti

### Domani concerto al Palavela e un «Pomeriggio al cioccolato»

Sono molte le iniziative, rivolte soprattutto ai più piccoli, che caratterizzano la giornata del 1° gennaio.

«Pomeriggio al cioccolato» dalle 15 nell'anfiteatro dei Giardini Marco Polo, a cura Comune: gioco, fiaba, gag con gli attori Luca e Ilenia. Alle 17, grande «da al Centro Incontro. In caso di maltempo, tutto si svolgerà nella sala del Centro.

URINA. Anche domani continuano le visite guidate della cooperativa «Liguria da scoprire», per il ciclo «Alla scoperta dei tesori nascosti». Il ritrovo è alle 15 davanti ai giardini del bar Roma, per imparare a conoscere le caratteristiche di vari monumenti, dall'oratorio dell'Annunziata alla chiesa parrocchiale. Alle 16, Palavela accoglie il «Concerto di Capodanno» di scena Polimnia Ensemble, con musicista dell'accademia Santa Cecilia di Roma.

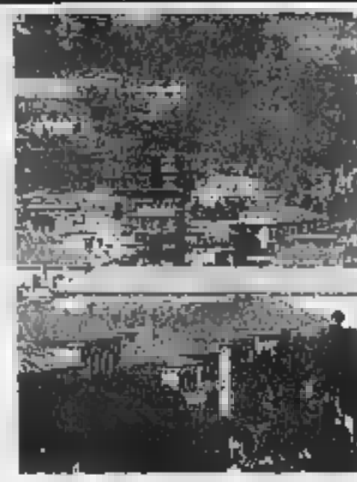
POMPEIANA. La Torre Saracena

il Museo etnografico possono essere visitate prenotazione allo 0184-485604.

DI RIVA. Resta aperta anche oggi a Villa Bosselli la mostra antologica del pittore Dino Mazzucchelli. Orario 10-13 e 16-19.

Si può visitare, oggi, nel Convento dei cappuccini, la maxi-mostra di presepi (una quarantina tutti). Si può anche visitare il grande presepe permanente. Orario 15,30-18,30.

SANREMO. E' fissato per le 11 ai Bagni Nettuno, in corso Imperatrice, il 28° Cimento invernale, nuotata in mare. Oltre alle acque gelide i nuotatori dovranno anche sfidare il divieto di balneazione emesso dopo gli ultimi eventi alluvionali. A partire dalle 15,30, nelle cittadine, animazione con majorettes della Repubblica Ceca campionesse d'Europa nel 2000 e banda musicale. Al casinò, alle 16, commedia «Belle figlia dell'amo-



Visita alla chiesa parrocchiale di Diano

re» con Anna Proclemer e Lauretta Masiero. In piazza Colombo, dalle 17 alle 18,30, gioco-spettacolo e animazione «Il pirata» a cura del Gruppo dell'Elastico.

OSPEDALITI. Alle 11, in piazza Europa e corso Regina Margherita, «Festa della rosa», omaggio buon alle signore. E' aperto «Giurassica», museo itinerante, su un tir, sulla preistoria. Molti i modelli di dinosauri e filmati. Orario 10-12 e 15-18. NIZZA. Alle 11, concerto sinfonico all'Acropolis.

### Domani concerto inaugurale al Palazzo d'Europa, ingresso libero

## Mentone, la stagione musicale apre con l'orchestra di Sanremo

MENTONE

Sarà l'Orchestra sinfonica Città di Sanremo ad aprire, domani alle 17, al Palazzo d'Europa, Teatro Francis Palmero, l'anno musicale di Mentone. Per la cittadina francese l'appuntamento primo gennaio costituisce una tradizione consolidata tanto è vero che ha preso il nome di «Concerto del Nuovo Anno». La manifestazione musicale è un po' per Mentone, come il Concerto di Capodanno per Vienna. L'Orchestra se sarà diretta da Jacques-Francis Manzone.

In scaletta l'ouverture della «Carmen» di Bizet, il minuetto della prima suite e la «Farandole» dall'«Arlésienne», sempre di Bizet, «Marcia persiana», «Valzer dell'Imperatore», opera 437, e la «Trisch-Trasch Polka», opera 214, tutte di Johann Strauss. Quindi un pizzicato polka di Johann Strauss e «Marcia Ungherese» di Hector Berlioz. Infine altre quattro composizioni di Johann Strauss, il valzer «Sogni primaverili», opera 410, una polka, opera 324 e, gran finale con i celeberrimi «Il bel Danubio blu» e la «Marcia di Radetzky». Il tutto inframmezzato da tre danze ungheresi di Johannes Brahms.



L'orchestra sinfonica di Sanremo è protagonista del tradizionale concerto che apre la stagione musicale di Mentone. L'esecuzione è in programma nella sala del Palazzo d'Europa ingresso libero.

Il maestro Jacques-Francis Manzone, che salirà sul podio, ha iniziato aggiungendosi il primo premio di violino e il «Prix de musique» alla Camera del Conservatorio di Parigi. Ha per

etichette prestigiose come Decca, EMI, Arion, BNL. Nel 1982 è passato alla direzione d'orchestra. Oggi è direttore musicale dell'Orchestra camera della Filarmonica di Nizza, direttore del Conservatorio di Mentone e direttore musicale dell'Opera de Chambre di Francia. L'ingresso al concerto è gratuito. (m.c.)

«tichette prestigiose come Decca, EMI, Arion, BNL. Nel 1982 è passato alla direzione d'orchestra. Oggi è direttore musicale dell'Orchestra camera della Filarmonica di Nizza, direttore del Conservatorio di Mentone e direttore musicale dell'Opera de Chambre di Francia. L'ingresso al concerto è gratuito. (m.c.)

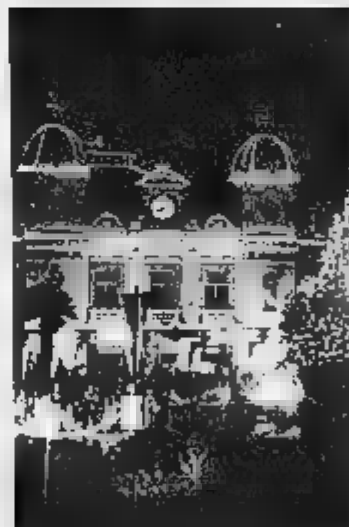
### Nel Principato invasione di italiani, americani e inglesi ma ci sono ancora posti disponibili

## Montecarlo va verso il tutto esaurito

### All'Hotel de Paris il cenone costa fino a tre milioni

Andrea Munari  
MONACO

Puntuale e atteso scatta anche nel Principato il conte alla rovescia per il passaggio il nuovo Millennio. Luminarie, decorazioni, fuochi d'artificio, attrazioni, spettacoli, cenoni, musiche e danze, tutto è pronto, secondo copione, per la notte più lunga dell'anno. Montecarlo appare nel suo look festaiolo migliore, contraddistinta da quell'eleganza ed esclusività che la rendono unica al mondo. Se il Capodanno del Duemila è stato il più cosmopolita dai tempi assai remoti, quello di quest'anno riacquista la più tradizionale e consolidata. Gli operatori del settore annunciano il grande ritorno della clientela italiana, poi francese, quindi inglese e americana su tutte. Anche non sono passati inosservati gli oltre duemila giapponesi che hanno invaso Monaco sino a ieri, in occasione di una convention di una grande azienda del Sol Levante. Affari d'oro li ha fatti la Boutique Vuitton che è letteralmente presa



Le grandiose luminarie di Montecarlo

d'assalto e che, ovviamente, è riuscita a accontentare tutti. A parte questo gustoso retroscena di fine Millennio, tutti d'accordo, almeno fino a oggi, ultimo giorno dell'anno, sul dare

per scontato tutto esaurito, sia nei ristoranti, sia negli alberghi. La Société des Bains de Mer è dalla parte di chi già canta vittoria: Hotel Paris, Hermitage, Mirabeau dati per completi. Meno entusiasti altri grandi alberghi come il Metropole Palace e il Meridien Beach Plaza. Non che le cose vadano malissimo, ma c'è ancora una buona disponibilità di camere e proprio per questa notte. E' anche vero che in molti si decidono a prenotare nelle ultime ore, prima dello scoccare della mezzanotte. Pareri non proprio concordi che tra i numerosissimi ristoranti e locali di ritrovo. Menu ricercati con specialità gastronomiche raffinatissime, animazioni e musiche di qualità, non sembrano essere gli elementi determinanti per sedurre in modo decisivo clientela. E' anche che i prezzi non sono quelli dell'anno scorso. Tra i più cari, sotto ogni punto di vista, c'è chi ricorda i novemilaneovecentonovantanove franchi (tre milioni di lire) il ristorante Louis XV di Alain Ducasse dell'Hotel de Paris, prezzo simbolico

per salutare il 1999, ma pagato realmente nel conto presentato dopo i festeggiamenti. Stesso luogo, orario, un'anno fa, con prezzo per persona sceso a tremilaquattrocento franchi (un milione e centomila lire). Ad ogni modo, per il canone, e secondo il livello del ristorante si va dalle 150 mila, per i più convenienti, alle 900 mila lire. Chi ha annunciato il tutto esaurito nelle prenotazioni motiva nella mancanza di denaro del cliente nell'aver speso troppo l'anno scorso o ancora, nella scelta di altre mete i posti vuoti nel proprio locale. Meno problemi dovrebbero i ritrovi dove si balla, Jimmy's, Sporting, Stars'n'Bars Club, Cabaret Cubano, Symbol, Living Room, Tiffany's, che come sempre, rientrano nei piani chi vuole una festa lunga una notte intera. E come Montecarlo, anche in Costa Azzurra il trend è il medesimo e comunque è l'ottimismo a prevalere. I conti, quelli definitivi, si faranno il primo giorno del nuovo Millennio.

### Gli steli multicolori di Sanremo in mondovisione per il tradizionale concerto di Capodanno

## Vienna, i fiori della Riviera salutano il 2001

### Il Comune si è aggiudicato l'esclusiva triennale per 670 milioni



Il maestro Riccardo Muti dirige il tradizionale Concerto di Capodanno a Vienna

Gianni Micallef  
SANREMO

Buon con i fiori. Quelli di Sanremo, naturalmente. Domani si rinnova infatti un rito che dura da un quarto di secolo: il simbolo lavoro nelle campagne della Riviera diventa colorata e profumata cornice del celebre Concerto Capodanno, l'evento in mondovisione dal prestigioso d'oro di Vienna. Il brindisi in musica al segna il rinnovo dell'accordo tra il Comune di Sanremo e gli organizzatori della manifestazione, seguita annualmente da circa un miliardo telespettatori centinaio di nazioni.

Per confermarsi sponsor, il Comune si è deciso a sborsare ben milioni in tre anni, fino al Capodanno del 2003. Questi si aggiungono quasi i milioni per l'acquisto dei fiori destinati all'addobbo del teatro austriaco. Complessivamente, l'operazione costa milioni in più rispetto all'ultimo

contratto triennale. Per la precisione, l'Amministrazione di Palazzo Bellevue verserà agli organizzatori viennesi 200 milioni per il concerto di domani, 220 per quello e 250 per il Capodanno del. In cambio, il nome di Sanremo inserito nel libretto del Concerto e nei titoli di coda della trasmissione televisiva. Non solo: lo speaker farà sapere che i fiori del Salone d'oro sono prodotti nella capitale della Riviera. Al Comune vanno poi 10 inviti per ciascuno degli appuntamenti mondovisione.

Ritorno trasmetterà Concerto domani alle 12,15. Questa volta sul podio dell'Orchestra Filarmonica salirà il maestro Nikolaus Harnoncourt. In programma musiche di Johann Strauss, Josef Strauss e Josef Lanner. Previsti anche esibizioni danza classica. Ritorno replicherà per intero il Concerto in serata, dalle 23,20, considerato che la prima parte non in diretta per concomitanza la Benedizione del Papa.

## OSTERIA VECCHIA CERVO

ai piedi del Borgo Medioevale  
Specialità pesce

### Gran Cenone di Capodanno

Tra antichi menu e giochi di magia

**Prezzo L. 130.000**

Per prenotazioni telefonare

**0183.400791 - 0339.8500028**

Cervo (Imperia) - Via Solitario delle Alpi 7



**contrasto**

GRAFICA & STAMPA DIGITALE

- studio grafico
- nuove idee per la comunicazione
- servizi di stampa digitale

SPAZIO ALLE IDEE • 12100 INVERIGO • 031 81 11 11 • fax 031 81 11 12 • [www.contrasto.it](http://www.contrasto.it)



# Ridimensionato il numero delle famiglie soggette al piano di evacuazione per piogge intense

## Ceriana, la fine dell'incubo frane è vicina

### Cauto ottimismo dei geologi, si aspettano i finanziamenti

RITORNA SKIPPER



In tv carrellata sui fatti ■ Duemila

Gli avvenimenti più significativi del 2000 in un programma presentato da Sandro Chiaramonti: andranno in onda alcuni dei servizi di Skipper dell'anno che se ne va. Rivedremo tra l'altro le drammatiche immagini del disastro a Ceriana e il dibattito su «Sorella alluvione», ma anche il Festival di Sanremo, il Raduno delle vele d'epoca di Imperia, il concerto di «Vittorio De Scalzi, la Storia dei New Trolls». Gli orari di Skipper: su Telenord TN4 oggi alle 8 e alle 22,35, su Canale 7 oggi alle 18,30 e domani alle 13,15.

Giulio Gavino  
CERIANA

La fine dell'incubo è iniziata. Il numero delle zone a rischio di evacuazione a Ceriana è stato infatti più che dimezzato dopo il vertice che l'altro giorno, venerdì, ha visto il ritorno in paese del presidente dell'Unità di Crisi, il professor Franco Siccari, nominato dopo i tragici fatti del 23 novembre dal sottosegretario Franco Barberi. L'esame delle aree più critiche ha dato per la prima volta riscontri confortanti. I geologi, che pure hanno provveduto all'installazione di nuovi misuratori, si dicono cautamente ottimisti per il ritorno alla normalità in tempi che potrebbero essere brevi. Le fenditure nella montagna sono rimaste immobili. A diminuire, nei prossimi giorni, sarà quindi il numero delle «case blu», quegli edifici che nelle piantine del Comune sono segnati in bella evidenza per le emergenze legate alle precipitazioni. Il rallentamento dei fronti franosi, nonostante le piogge abbondanti di Natale, rappresenterebbe la conferma che tanti attendevano. Il terreno sta tenendo e i problemi potrebbero arrivare solo in casi davvero eccezionali.

Il numero delle famiglie che potrebbero continuare a vivere nell'emergenza dovrebbe essere



Un'immagine, drammatica, dei giorni in cui Ceriana ha vissuto l'incubo delle frane

quindi contenuto intorno alla trentina di unità. Insomma, una cinquantina di persone a fronte delle trecento che dal 23 novembre vivevano con la valigia pronta, costrette a lasciare la propria abitazione a seconda delle previsioni meteo. «La situazione è in miglioramento - ha fatto sapere il vice-sindaco Roverio - entro i primi giorni del

nuovo anno molte famiglie torneranno alla vita di tutti i giorni. Il Comune continuerà a ricevere gli avvisi della Protezione Civile e sarà necessario avere sempre presente un Piano di evacuazione che tenga conto della realtà del nostro paese. Ma nessuno, in queste settimane, ha abbandonato Ceriana: questa è una cosa importantissima. La gen-

te ha voglia di lavorare, di andare a raccogliere le olive e il verde ornamentale».

Il vertice in comune ha visto il professor Franco Siccari riconfermare, per le evacuazioni future, la soglia dei 50 mm di pioggia, ma il parametro potrebbe subire ulteriori modificazioni nell'immediato futuro: «Dobbiamo continuamente verificare il territorio - aveva spiegato l'esperto durante l'emergenza natalizia che aveva visto scattare l'evacuazione di oltre cento famiglie - e favorire la crescita di una coscienza di Protezione Civile. Solo in questo modo sarà possibile garantire la sicurezza e la sopravvivenza nel paese. I nuovi tester sistemati dai geologi verranno verificati costantemente».

Intanto Ceriana attende l'arrivo dei fondi. I soldi sono necessari per pagare le imprese che si erano messe al lavoro, fin dal 9 novembre, di fronte alle frane e agli smottamenti. Si tratta, complessivamente, di importi miliardari. «Non possiamo aspettare più di tanto - spiega il sindaco Bruno Rebaudo - anche il ministro Nesi nel corso della sua visita aveva sottolineato la necessità di far fronte agli impegni economici legati ai danni per il maltempo. I soldi devono arrivare e Ceriana riprendere a vivere».

## NOTIZIE FLASH

## BAGNINI

Cristina del Grande Fratello  
socia della Salvamento

Cristina, la bagnina di tesolo vincitrice della trasmissione «Il Grande Fratello», è stata nominata «bagnina onoraria» della sezione di Sanremo. Il presidente della Salvamento, Vincenzo Buscaglia, l'ha invitata a ritirare l'onorificenza. [g. ga.]

## ARMA DI TAGGIA

Incendio in una scuola  
intervengono i pompieri

Un principio d'incendio osteso a una fumaria della scuola elementare delle Leva di Taggia è stato spento ieri dai vigili del fuoco di Sanremo. L'inconveniente è sorto a seguito del surriscaldamento di una caldaia. [m. c.]

Il sindaco Lanteri  
è tornato al lavoro

Il sindaco di Triora Antonio Lanteri è stato sottoposto ad un intervento chirurgico a Torino. Il primo cittadino professore di lettere è tornato a casa dopo una convalescenza di 40 giorni. Le sue condizioni sono buone. [m. c.]

## ASSOCIAZIONI

Successo per i corsi  
promossi dal Limes Club

Nella Sala Conferenze dell'Hotel Nazionale sono stati consegnati gli attestati del «corso 2000 di geopolitica» organizzato dal Limes Club Sanremo. Sono finiti ai colonnelli Giuseppe Pecolli, Romeo Zanotto, Cesare Valentini, Giuseppe Ercolino, e ancora, a Domenico Prevosto, Luciano Aurigo, Pier Luigi Castelli, Luigi Billore, Paolo Castelli e Laura Marcucetti. Riconoscimenti anche ai docenti. Così al generale Blais, al gesuita Fogliati e ai dottori Caracciolo, Cristian Barberio e Lorena Supetto. [m. c.]

## CASTELLARO

Nuovo parcheggio  
alla Chiesetta

Un nuovo parcheggio, in località Chiesetta, ospiterà venti auto. Già approvato il progetto, dell'ingegnere Rinaldo Pagliari, la gara d'appalto sarà indetta a gennaio. [m. c.]

## TAGLIA

La storia del «Confalone»  
raccolta in un depliant

Un elegante pieghevole sulla Confraternita del Confalone di Taggia è stato approntato con la collaborazione di Comune e Apt. Il depliant ricostruisce la storia della «Confraternita Confalonis» sorta nel 1463 e che fa capo all'Oratorio dei santi Fabiano e Sebastiano. [m. c.]

## TERZORIO

Ultimo finanziamento  
per il centro sociale

Appaltato l'ultimo stralcio del Centro sociale di Terzorio, alla Bianchi di Badalucco, per 140 milioni. L'opera è costata oltre mezzo miliardo. [m. c.]

## MONTE ALMO

Sarà ampliata  
la statale 548

Il Comune di Montalto ha a disposizione dell'Anas i terreni necessari per l'ampliamento della statale 548. «I lavori - spiega il sindaco Alberti - interesseranno un tratto di un centinaio di metri». [m. c.]

Passeggeri inferociti, il convoglio-bis attrezzato soltanto a Savona

## Traffico ferroviario paralizzato

### Si sdoppia l'Intercity da Milano

SANREMO

L'Intercity delle 7,10 da Milano è arrivato «doppio» alla stazione di Sanremo. Per la prima volta da decenni le Ferrovie sono state infatti costrette a sdoppiare il convoglio per l'incredibile affluenza di passeggeri diretti in Riviera e Costa Azzurra per il Capodanno.

Il piano di emergenza è scattato mattina a Savona quando il treno è arrivato strapieno, nell'impossibilità quindi di caricare quanti, con il biglietto in mano, erano in attesa sulla banchina. Le otto carrozze di prima e seconda classe erano tutte sovraffollate. Si contate fino a dieci persone per scompartimento mentre i viaggiatori in piedi correvano centinaia.

Le Ferrovie hanno così deciso di organizzare un convoglio speciale sul quale hanno preso posto moltissimi passeggeri. Entrambi i treni, che hanno mantenuto la denominazione Intercity, hanno comunque accumulato un notevole ritardo, superiore all'ora e mezza (l'arrivo a



Traffico ferroviario in tilt, ieri, per la ressa sull'Intercity provenienti da Milano

Sanremo - previsto alle 10,43).

Immane le proteste dei passeggeri per i ritardi e per il tempo impiegato dalle Ferrovie per allestire l'Intercity-bis. L'affluenza record di viaggiatori è stato legato in parte anche alla

chiusura dell'autostrada tra il confine e Mentone. Intanto, sono in molti a chiedere alle Ferrovie un piano di potenziamento del materiale rotabile in occasione delle festività e dei periodi in cui è previsto un maggior afflusso di passeggeri. [g. ga.]

Pointer da caccia scomparso a Molledo ritrovato ieri ■ Bussana

## Salvato cane «globetrotter»

### Si era temuto un incidente nei boschi

SANREMO

Un mese lontano da casa, girovagando nei boschi - tutti il Ponente. Scomparso un mese fa a Molledo, nell'entroterra di Imperia, riemerso ieri a Bussana di Sanremo, a oltre venticinque chilometri di distanza. È una storia - lieto fine quella del cane da caccia, un pointer maschio di due anni, avvistato mattina da un passante nella zona di Bussana Vecchia e protagonista di un allarme che per lunghe ore ha visto impegnati in ricerche e controlli carabinieri e gruppi cinofili della Croce Rossa. Già, perché il timore in un primo momento è stato quello che il cane fosse tornato sulla strada e che il padrone, un cacciatore, fosse invece rimasto vittima di un malore o di un incidente nei boschi. Ad avvalorare questa ipotesi alcune coincidenze: la presenza della foderia di un fucile da caccia vicino al luogo del rinvenimento del cane e il fatto che la persona



Le ricerche hanno interessato anche i boschi

che aveva dato l'allarme l'avesse riconosciuto per essere quello di un suo conoscente abitante a Taggia. Ma i riscontri sull'eventuale scomparsa di un cacciatore, tempestivamente attivati dai carabinieri, non sono arrivati. I milita-

ri, aiutati anche dai militi della Croce Rossa (che proprio di recente ha attivato un gruppo cinofilo), sono riusciti così a bloccare il cane e a prendere il numero del tatuaggio (obbligatorio per legge) che l'animale aveva all'interno della coccia. Poi il tenente Giuseppe Panariello è stato costretto a ricorrere all'Usl chiedendo e ottenendo a tempo di record l'apertura dell'ufficio (chiuso per le festività) che custodisce il database dei cani tatuati.

L'emergenza è quindi rientrata soltanto nel pomeriggio quando i carabinieri sono riusciti ad entrare in possesso dei dati del proprietario. Si chiama Paolo, ha una quarantina d'anni, e vive a Molledo. Al telefono ha confermato ai militari di aver perduto l'animale circa un mese fa, proprio vicino a casa.

Il cane è stato temporaneamente ospitato nel canile di Sanremo in attesa che il proprietario si presenti, con le dovute credenziali, per riportarlo a casa. [g. ga.]

Gli studenti protagonisti di concorso hanno ambientato le vicende nel paese della Valle Argentina

## Tre storie di Dylan Dog ambientate a Triora

### Il noto personaggio dei fumetti alle prese con la caccia alle streghe

Marco Corradi

TRIORA

Streghe di Triora più che mai protagoniste in fumetti realizzati in scuole di tutta Italia (e in alta Valle Argentina ne sapeva nulla) mentre in questi giorni sono stati pubblicati gli atti sul convegno «Streghe, i loro signori, i loro strumenti» ed è in corso l'allestimento uno spettacolo teatrale. «Siamo stati sorpresi anche noi - spiega Sandro Oddo, segretario della Pro Triora - dal fatto che in alcuni istituti italiani sono stati disegnati fumetti con il nostro paese e le sue streghe in primo piano e ancora più che uno di questi abbia vinto un importante concorso. Intanto stiamo preparando una rappresentazione che riabilita le streghe trioresi. D'altra parte ci sono stati sementi anche da parte della Chiesa con una condanna del Papa sugli errori commessi nei

confronti di cattedre, eretici e «streghe». Al di là di tutto la vicenda delle streghe di Triora costituisce un veicolo trainante per la nostra economia alle cave. Senza queste due componenti Triora sarebbe già morta».

Particolarmente significativo il fatto che, nel recente concorso nazionale di disegno a fumetti indetto dalla Provincia di Savona sul tema «Dylan Dog: il mare e la Liguria», ben tre storie pervenute (compresa la vincitrice) siano ambientate a Triora. Storie scritte da alunni di scuole che, Triora dista una trentina di chilometri. Sono «Bagiure», dell'Istituto d'Arte «Continu» di Oristano, «Frammenti» un incubo, del Liceo artistico statale di Roma, e «Lo stregone di Triora» del Liceo artistico «Cottini» di Torino.

Il fumetto vincitore inizia con una panoramica su Triora e la didascalia «Triora, 1589. Da

## LO STREGONE DI TRIORA



Dylan Dog è arrivato a Triora

più di due anni il piccolo paese dell'entroterra ligure è duramente colpito dalla carestia. Il secondo disegno mostra alcuni popolani con la sofferenza e la rabbia sui volti per quanto sta

accadendo. Quindi l'arrivo dell'inquisitore che punta sul «malocchio» della fattucchiere. Ecco, allora, alcune imprigionate e poste sul «cavalletto» e bancane della tortura. Non mancano immagini ardite con le donne nude messe a nudo. Ma, ad essere di stregoneria sarà anche Dylan Dog. «Un nome ben strano per un ligure del '500», Dylan Dog? - grida l'inquisitore. - Che nome è questo? E' chiara la presenza di Satana in lui e l'artificio del suo nome è la conferma». L'eroe finisce sul rogo e si appresta a morire. Finalmente ecco «Hei capo» e un «Bentornato fra i vivi». Così gli si rivolge il fido Groucho che gli spiega come i due stiano veleggiando sulle coste liguri. Dylan Dog, uscito dall'incubo provocatogli dal mal di mare, non ricorda il paese dove doveva andare. «Triora, capo...», chiama Triora, e qui il fumetto si chiude.

Palazzo Bellevue affitterà i locali che ospiteranno la facoltà universitaria

## Un palazzo a S. Martino per il Dams

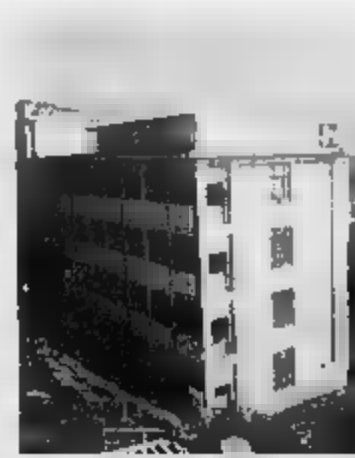
### Mezzo miliardo all'anno e un'opzione di acquisto

Gianni Micaleto

SANREMO

Via libera dalla giunta all'operazione-Dams. L'esecutivo di Palazzo Bellevue ha infatti espresso parere favorevole alla proposta per l'affitto con opzione di acquisto dell'edificio destinato a ospitare la facoltà del polo universitario imperiese. Lo stabile in questione, un ex istituto religioso, è in strada Peiranesi, nel quartiere San Martino, e appartiene all'Immobiliare Romana, che, un paio d'anni fa, si era accordata con l'Asl per trasformarlo in residenza psichiatrica assistita. Ma petizioni e resistenze politiche avevano fatto naufragare il progetto.

Ora la struttura si prepara a ricevere gli studenti del Dipartimento di arte, musica e spettacolo che, nell'attesa, fanno da pionieri del nuovo corso a Imperia, nei locali della sede universitaria decentrata, a sua volta in procin-



L'edificio che ospiterà il Dams

to di trasferirsi nel complesso accademico in via di ultimazione di fianco all'esistente. Dopo alcune lezioni sproporzionate, il corso vero e proprio si aprirà a febbraio. Gli iscritti sono quasi

150. E nell'autunno prossimo tutti si trasferiranno a Sanremo.

L'accordo tra Comune e Immobiliare Romana prevede l'affitto di 2/3 dell'edificio, oltre 11 mila mq, per un canone annuo di circa mezzo miliardo. Il resto sarà a reperire i fondi per l'acquisto - servono una decina di miliardi - il costo dell'affitto sarà detratto dalla somma globale, sottolinea l'assessore Antonio Sindoni (Patrimonio). «Faremo la nostra parte, contribuendo alle spese di come facciamo a Imperia con la Provincia» - assicura Vittorio Rovera, presidente della Spu, la società che gestisce il polo universitario. Il Comune dovrà però consegnare la sede del Dams già arredata, «chiavi in mano». La parte libera sarà probabilmente utilizzata dalla proprietà per creare una sorta di casa dello studente, in grado di soddisfare la domanda di vitto e alloggio per gli iscritti del Dams provenienti da fuori provincia.

## Previsti quattrocento posti auto in più per decongestionare il centro Bordighera, via ai parcheggi Sì della Regione al progetto di piazza Garibaldi

Daniela Borghi  
BORDIGHERA

«Via» al progetto del parcheggio di piazza Garibaldi, mentre continua l'iter per quello di piazza della Stazione. Quando saranno costruiti, la cittadina avrà quasi quattrocento posti auto in più nel pieno centro.

Ieri l'assessore ai Lavori pubblici del Ccd, Vittorio Adolfo, ha comunicato che la giunta regionale ha approvato un finanziamento di 95 milioni per la progettazione del parcheggio interrato in piazza Garibaldi, la piazza mercato coperto. L'Ufficio tecnico del Comune aveva già preparato il progetto preliminare. «Adesso bisogna elaborare il progetto definitivo a quello esecutivo, usando la somma finanziata dalla Regione», spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Allavena. Il costo previsto del parcheggio è di circa sei miliardi, e sarà realizzato su due piani, per un totale di 189 posti auto a rotazione.

Il progetto del parcheggio di piazza Garibaldi era inizialmente legato ad un piano, più ampio, che prevedeva anche ristrutturazioni di edifici da parte dell'allora Istituto delle case popolari, ora Arte. Continua Allavena: «E' poi stato stralciato perché non comprende il mercato come struttura, ma tutto il piazzale dove c'è il distributore della benzina, il monumento ai Caduti e dove



Il tutto pronto per il progetto del parcheggio in piazza Garibaldi. La Regione ha approvato un finanziamento di 95 milioni

passa l'Aurelia». Come sarà trasformata la piazza dopo la costruzione dei posteggi interrati? Risponde ancora l'assessore: «Se riusciamo a fare il parcheggio, il progetto prevede una piazza senza più macchine, magari con una fontana. Insomma, sarà più vivibile. Sarà soltanto attraversata dalla strada, per forza di cose. L'Aurelia non si può spostare. Comunque, finora non abbiamo ancora affrontato il problema nei dettagli».

Per il progetto "Autorimessa piazza Garibaldi", il Comune aveva chiesto cento milioni: ne sono arrivati cinque di meno.

Sempre in tema di parcheggi, per quello previsto in piazza della Stazione l'amministrazione ha approvato il progetto definitivo. Anche questo è stato finanziato, qualche mese fa, dalla Regione, che ha messo a disposizione settanta milioni. «Adesso si aspetta un contributo sul finanziamento dell'opera,

che comprenderà 207 posti su un piano interrato, per un costo previsto di circa 11 miliardi», prosegue Allavena. Se approviamo l'esecutivo poi si potrà appaltare l'opera, ma più avanti: abbiamo ancora bisogno di alcuni dettagli per l'iter della pratica. Inoltre bisogna vedere quanti soldi arriveranno da Genova per completare il finanziamento: il problema, infatti, è quello di trovare i fondi per l'opera».

## Ventimiglia, l'agricoltore fa ricorso contro il Comune Il fogliame non è un rifiuto Cultivatore vince la causa

VENTIMIGLIA

Il Comune voleva fargli pagare la tassa sui rifiuti urbani anche sul fogliame di scarto prodotto dalla lavorazione dei fiori. L'agricoltore si è rivolto alla Coldiretti, ha fatto ricorso e l'ha vinto. «E' la prima volta, in Italia, che si registra questo commento soddisfatto, dall'associazione dei coltivatori di Ventimiglia».

Commissione tributaria provinciale ha accolto il ricorso presentato per conto di un associato della Coldiretti, Giovanni Lercari di Bordighera, in merito alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Il coltivatore ha contestato la delibera del Comune che ha assimilato ai rifiuti urbani gli scarti vegetali che derivano dalla lavorazione dei fiori, pretendendo circa quindicimila lire al metro quadro del magazzino agricolo. «Nella cartella tributaria il coltivatore si è trovato il pagamento della tassa sui rifiuti», spiegano alla Coldiretti.

«Noi abbiamo fatto ricorso e la Commissione ci ha dato ragione in pieno, dicendo che gli scarti non sono assimilati a quelli dei prodotti delle altre attività». Si legge nella sentenza: «Gli scarti dell'agricoltura non sono assimilabili a quelli prodotti da laboratori o attività artigianali e, non avendo una apposita collocazione, dovrebbero ritenuti esenti da imposizione». Ancora: «Di rilevante importanza è l'assenza totale di appositi con-

tenitori per la raccolta, come dichiarato dalla polizia municipale, per cui non si ritiene applicabile l'imposizione per un servizio di cui la stessa amministrazione non mette il contribuente nelle condizioni di disporre». La cartella tasse, quindi, è stata annullata.

Dice Emilio Fugazzi, direttore provinciale della Coldiretti: «E' una importante vittoria sindacale: gli scarti vegetali vengono da sempre reimpiantati o smaltiti in azienda nel corso del ciclo di produzione, e senza nulla gravare sui costi sostenuti dal Comune». Continua: «La stessa commissione ha inoltre evidenziato come tale servizio non sia peraltro nemmeno fornito, in quanto sono assenti gli appositi contenitori in tutte le frazioni. Inoltre le cartelle arrivate ai coltivatori sono calcolate arbitrariamente, applicando la tariffa per laboratori e botteghe artigianali, attività ben distinta dall'agricoltura».

Secondo la Coldiretti ci si trova, ancora una volta, «davanti ad una burocrazia sorda e a imposizioni di balzelli ingiustificati che non aiutano un'agricoltura che, nel Ponente, è stata «vittima» del «gincocchio dell'alluvione». L'associazione di coltivatori ringrazia l'avvocato Laura Corbetta di Ventimiglia, che ha motivato il ricorso e invita le aziende agricole che hanno ricevuto una cartella relativa alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti a rivolgersi agli uffici di Ventimiglia, in via Asse 3, telefono 0184/351627. (d. bo.)

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Appello della Lega del cane «Adottate un cucciolo»

Il presidente della Lega per la protezione del cane di Ventimiglia, Danilo Roda, lancia un appello: «Adottate un cane». Nel canile di via Peglia ce ne sono già 180, tra i quali alcuni cuccioli abbandonati. «Gli animali sono sani, perché visitati dai veterinari, e bisognosi di una casa e di tanto affetto: chi è in grado di dar loro questo, venga da noi», dice Roda.

BORDIGHERA

Medie, a gennaio la ripresa dei tornei di volley e basket

Riprenderà con i primi giorni di scuola del 2001 la Coppa Città di Bordighera, che prevede la partecipazione delle Medie del comprensorio, coinvolgendole in diversi tornei: pallavolo, pallacanestro, campestre, calcetto, pallone elastico, utilizzando le strutture sportive dell'Istituto «Montale». Il primo torneo, coordinato dal professore Ennio Capano, ha visto la partecipazione di otto squadre di volley accompagnate dai professori Franco Costamagna, Davide Vottero, Roberto Charlier, Gigi Ferrara. Quattro alunni delle superiori si sono alternati nelle squadre, con la funzione di «tutor», costruendo un gioco dando preziosi consigli ai ragazzi più giovani. (d. bo.)

La Cgil ha proclamato due giornate di astensione dal lavoro, però l'inaugurazione non sarà rimandata

## C'è lo sciopero, ma oggi apre «Mc Donald's»

A Ventimiglia un nuovo locale della catena americana di fast-food

VENTIMIGLIA

Oggi, in corso Genova, apre Mc Donald's, nuova realtà del fast food che si insedia nella città di confine.

Il secondo Mc Donald's della provincia, dopo quello di Sanremo, arriva a Ventimiglia in un periodo particolarmente difficile per l'impero economico americano. Oggi, domani, infatti, la Cgil ha proclamato due giorni di sciopero: 40 del 2 e ristoranti italiani. Incroceranno le braccia mille e 200 dipendenti. I giovani chiedono di risolvere problemi come l'inquadramento del personale e la gestione dei turni di lavoro.

Rivendicazioni sindacali a parte, il nuovo fast food è atteso con tanta curiosità e un po' di diffidenza dagli abitanti e dagli operatori commerciali, mentre bambini e giovani vedono l'ora di poter mangiare Big Mac e patatine fritte a pochi passi da casa e senza essere accompagnati dai genitori.



Il nuovo Mc Donald's di Ventimiglia che avrà sede in corso Genova

Il locale, che si trova accanto alla stazione di servizio Agip, sarà gestito da Giuseppe Gullotti, già titolare del punto di Sanremo. Mette a disposizione 130 posti a sedere, di cui 45 su

terrazza. Sarà aperto tutti i giorni dalle 10 all'una di notte, prolungando l'orario alle 2 il venerdì, giorno di mercato settimanale e il sabato. Oggi, in via eccezionale, aprirà dalle 10 alle 21.

«Offrirà la comodità della finestra take-away, che la possibilità ai clienti di acquistare le specialità anche restando seduti nella propria auto», spiega il gestore. «E' sufficiente entrare nella corsia Mc Drive, ordinare, pagare allo sportello e ritirare al successivo». E' il primo Mc Donald's del genere in Liguria.

Il ristorante, si trova a poca distanza dal liceo «Aprosio» e dal centro studi di Roma, impiegherà dipendenti under 30, di cui molti alla prima esperienza lavorativa, contratto part-time e a tempo pieno. «Quando hanno proposto di aprire il mio secondo locale in una realtà così familiare come quella di Ventimiglia, ho accettato con grande entusiasmo», continua Gullotti. In particolare, orgoglioso di poter contribuire a creare reali opportunità di lavoro per i più giovani.

Il sindaco, Giorgio Valfrè, padre di una bambina di 12 anni, è orgoglioso di ospitare un Mc Donald's a Ventimiglia:

«Sono contento che si aprano locali: oltretutto questo è per i giovani, che lo stavano aspettando. Se si aprono nuove attività significa che la città vuole vivere. Non capisco perché il Mc Donald's sia criticato: rappresenta una catena americana e l'Urss è il paese più libero del mondo. Non vedo motivo di concorrenza per i ristoranti di Ventimiglia: la clientela del Mc Donald's non è quella che di solito frequenta i ristoranti classici e le trattorie. E' un locale per i giovani, che mancava a Ventimiglia».

E' decisamente contrario Giuseppe Alessandro, ristoratore storico della Marina San Giuseppe e consigliere dell'associazione dei ristoranti: «Abbiamo già troppi ristoranti e bar a Ventimiglia. C'è un «surplus» e non dovrebbero aprirne più. Ci sono già troppi servizi, e chi si avventura nuove attività non sa a rischio e mette in difficoltà anche gli altri. Il Mc Donald's c'era già a Mentone e a Sanremo». (d. bo.)

A introdotti venditori  
BASA VINI ASTIGIANI  
e liquori oltre 1000  
Venditori trattament  
Cassini 100  
14049 Niz...orato

Per la pubblicità su:  
publikompass  
16100 IMPERIA - Via A. Sen. 10  
0183.273.373 - Fax 0183.280.208

**MARTEDI 9 GENNAIO 2001 ORE 21.15**

**ARISTON TEATRO SANREMO**

**LA BANDA EUPHORIA**

**IL QUARTETTO D'ARCHI EUPHORIA**

**"ROLL OVER BEETHOVEN"**

**PREZZI D'INGRESSO:**  
poltronissima L. 35.000 - Poltrone e 1° fila galleria L. 25.000  
galleria L. 30.000  
Riduzione scuole e terza età L. 20.000 settore poltronissima  
PRENOTAZIONI TEL. 0184-506060 - 507822

**LA STAMPA**  
L'abbonamento, il bello di ogni giorno.

**UNA VACANZA DI QUALITÀ AD UN PREZZO COMPETITIVO**

**GRAND HOTEL GARDEN LIDO ★★★★★**

**Sul porticciolo e lungomare di Loano**

**GRAND HOTEL GARDEN LIDO**

- L'unico albergo in Italia con certificato di qualità UNI - ISO 9002 per tutti i servizi
- Al Ristorante del Garden Lido nel '99 abbiamo servito 36 mila coperti di cucina genuina, con grande professionalità e competenza
- Soggiorni invernali a partire da Lit. 117.000 in pensione completa
- Speciale settimana da L. 700.000
- Sere danzanti
- Assistenza medica gratuita in albergo
- Il 95% dei clienti torna più volte durante l'anno... il nostro più significativo biglietto da visita.

**Gruppo Magnetico e staff di Direzione**  
Direttore: Alessandro Corrado, Capo Ricevimento: Ilaria Riberi  
Direttore di Sala e Maître: Antonio Forni, 1° Chef di Cucina: Carlo Bella  
1° Barman: Giuseppe Bottino, 1° Governante: Anna Depetrini



Iacopo Calvi, figlio del titolare del camping Capo Lena di Albenga, è uscito di strada sull'Aurelia

# Si schianta e muore tornando dal lavoro

## La vittima, 19 anni, è uno studente dello Scientifico

Boero  
ALBENGA

Ha trovato la morte la scorsa notte andando a sbattere la sua automobile contro un muro, pochi metri prima di riuscire a raggiungere casa. Iacopo Calvi, 18 anni, studente all'ultimo anno del liceo scientifico, ha perso la vita in regione Rollo ad Albenga in seguito ad un tragico schianto sulla strada di casa avvenuto poco dopo le 4 di ieri. A nulla è servita la tempestività dei soccorritori (che hanno tentato, inutilmente, di rianimarlo) perché il giovane, sbalzato fuori dall'abitacolo nel violento urto, è morto sul colpo. L'ipotesi più probabile è quella del colpo di sonno, sopraggiunto all'improvviso, che ha fatto perdere il controllo della vettura al giovane, residente in regione Rollo 16 nella frazione di Campochiesa. I funerali del diciottenne si svolgeranno oggi alle 15 nella parrocchia dei santi Fabiano e Sebastiano.

Alle 4,15 di ieri, un colpo ha svegliato i sopraluoghi alcuni abitanti di regione Rollo. I primi a scendere in strada si sono trovati di fronte ad una tragedia. Iacopo Calvi, era riverso sull'asfalto, supino ed immobile, a circa due metri dalla sua auto, una Peugeot 206 di colore blu, a bordo della quale stava raggiungendo casa. Sul muro del fatale impatto, c'è da tempo



Iacopo Calvi, 19

una nicchia ed una piccola Madonna di gesso, in preghiera. Nell'urto il giovane di Campochiesa è stato sbalzato fuori dal parabrezza morendo sul colpo.

Tra i primi a precipitarsi sulla provinciale di mattina c'era anche una zia di Iacopo e alcuni residenti che conoscevano la famiglia Calvi. Poco dopo è arrivato anche il padre del giovane, Daniele Calvi, 39 anni.

In brevissimo tempo è stata allertata la Croce Bianca di Albenga. Un'ambulanza e l'automedica «Sierra 2» hanno

raggiunto il luogo dello scontro. Nonostante si siano subito accorti che per Iacopo non c'era più niente da fare, hanno voluto tentare ugualmente per diversi minuti una rianimazione, tra disperazione dei presenti. Purtroppo, inutilmente. Stando ai primi rilievi, effettuati dalla polizia stradale di Savona, a causare la disgrazia potrebbe essere stato un colpo di sonno. Invece di proseguire dritto per casa, in prossimità di una curva a sinistra sulla statale, il giovane è andato inspiegabilmente contro il muro che si trova nei pressi della deviazione di regione Rollo.

Iacopo Calvi, che da qualche tempo oltre a studiare lavorava anche in un residence di Alassio, stava tornando a casa forse dopo il lavoro e dopo qualche ora passata in compagnia di amici. La stanchezza potrebbe essergli stata fatale a soli cento metri da casa. «Non beveva, non fumava e non frequentava discoteche. Era un bravissimo ragazzo», ha detto la zia del giovane travolta dalla tragedia.

Il padre di Iacopo, viveva lui qualche tempo, mentre la madre Alessandra, 36 anni, (casalinga) abitava ad Albenga. La coppia ha un altro figlio Edoardo, di 12 anni. La loro è una famiglia benestante e perbene. Daniele Calvi aveva lavorato per diverso tempo in agricoltura a Campochiesa e da



La zona dove è avvenuto l'incidente tra Albenga e la frazione Campochiesa

alcuni anni gestiva un campeggio nella frazione di Vadino (il «Capo Lena» di regione Avarana), assieme alla sorella (moglie dell'ingegnere Giancarlo Podio, degli urbanisti più conosciuti e stimati ad Albenga).

I Calvi sono originari dell'albenganese, dove hanno sempre vissuto. Appartengono ad una delle prime famiglie di coltivatori che hanno lavorato nella Piana. Sono conosciuti e benvenuti da tutti. La notizia della disgrazia ha colpito la loro famiglia ha fatto il giro della

città rapidamente portando tra le molte persone che li conoscevano, incredulità e sgomento.

I funerali di Iacopo si svolgeranno oggi alle 15 nella parrocchia dei santi Fabiano e Sebastiano. Parenti ed amici del giovane morto sulla statale arriveranno a Campochiesa per dargli un ultimo saluto. Sul manifesto listato a tutto, affisso già primo pomeriggio di ieri, che ha ritratto non solo moltissimi albenganesi, figura un'ultima richiesta: «Non fiori» offerte alla Croce Bianca di Albenga.

## Moto e atletica le sue passioni

### Gli amici del liceo in lacrime fuori dalla camera mortuaria

ALBENGA

«Un bel ragazzo, alto, moro, con la passione per le moto e senza grinta per la testa. Un giovane intelligente, simpatico ed educato». Così ricordano l'amico Iacopo i compagni di scuola. A gruppetti raggiungono la porta dell'obitorio presso l'ospedale di Albenga. Poche parole e tante lacrime a segnare i volti e a spezzare quella vitalità di sempre. Qualcuno ha appreso la tragica notizia mentre si trovava in montagna, alcuni all'estero. Gli altri sono stati raggiunti a casa, da un triste tam tam di telefonate, iniziato già nelle prime ore di ieri. Alla camera ardente arrivano amici, parenti e conoscenti della famiglia Calvi. Non mancano alcuni professori di scuola, avvisati dagli alunni.

Viola Molinari e Francesca Damonte, studentesse della 5 B dello scientifico «Bruno» procedono a braccetto, silenziosamente nel dolore che le accumula. Entrano all'obitorio, porgo-

no un breve ma intenso saluto a Iacopo e poi in lacrime. «Era un ragazzo dolcissimo, simpatico ed intelligente. A scuola riusciva bene, senza faticare. Aveva una passione per le moto. Ne possedeva una, una «Ducati Monster» di colore giallo. Di lui possiamo solo dire un gran bene e che ora ci mancherà molto», è stato l'unico commento delle due diciannovenni, comprensibilmente choccate dalla tragedia che ha toccato da vicino.

Alessandra Salvo, da due anni l'insegnante di lettere di Iacopo, riceve la brutta notizia da una sua alunna. La professoressa dello scientifico ha confermato le spiccate doti del giovane. «Era un ragazzo come tanti ma molto intelligente, una buona capacità di analisi. Alto, con un bel sorriso, socievole. Sembra impossibile che sia morto». Nel registro conserva una foto della classe. Non ricordo se quel giorno ci fosse anche lui», ha commentato la donna.

Anche la preside e la vicepreside del liceo albenganese, così come gli altri professori del «Bruno» e tutti gli studenti hanno dovuto fare i conti con la tragica realtà. Iacopo era davvero un bravo ragazzo, molto educato, dolce, ha detto Patrizia Petruccione, vicepresidente dell'Istituto albenganese. Il sindaco di Ortovo, Osvaldo Geddo, ha raggiunto ieri pomeriggio Albenga per rendere un saluto allo sfortunato giovane che conosceva da qualche tempo. «Ricordo che ci siamo visti per alcune volte». Era difficile servirgli da bere perché era molto moderato. In compagnia era simpatico, era il bello del gruppo. Una bellezza non comune», ha ricordato Geddo.

In passato Iacopo aveva fatto parte del boy scout Albenga. Con lui c'era anche Alessandra Saccone, 21 anni, albenganese. «Frequentavamo le stesse scuole alle elementari e vedevamo spesso al mattino. E' sempre stato un bravo ragazzo. Fino a qualche anno fa, prima che smettesse, ci frequentavamo anche nel gruppo degli scout. Era brillante, simpatico, ma in certi momenti anche riservato. So che faceva corse di atletica a livello agonistico».

Iacopo non era troppo estroverso, ma neanche timido. Stava bene con il suo gruppo di amici, all'occasione socializzava volentieri. «Avrebbe potuto fare il modello. Era bellissimo», ricordano gli amici, mentre un affettuoso «vai gente raggiunge ed abbandona la camera mortuaria dove è stato portato Iacopo».

Vertice ■ Finale dei sindaci del comprensorio con l'assessore all'ambiente Levaggi

## Alluvione, privilegiati i piccoli Comuni

### Subito i fondi dalla Regione per i lavori più urgenti

Augusto Re  
FINALE L.

Le recenti alluvioni hanno causato in Liguria danni alle opere pubbliche per 1090 miliardi. Il dato è stato confermato ufficialmente nei giorni scorsi durante l'incontro che si è svolto a Finale fra i sindaci di molti Comuni del finale e l'assessore regionale all'ambiente e alla difesa del suolo Roberto Levaggi.

Ad inizio dicembre il sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone, ha indetto un vertice comprensoriale sui problemi provocati dalle recenti alluvioni per scongiurare il rischio che «si prendano in considerazione solo le zone più colpite della Liguria». Spiega il sindaco di Finale Pierpaolo Cervone: «Nell'incontro l'assessore Levaggi è venuto finalmente a conoscenza, e in modo dettagliato, delle somme stanziamenti per riparare i danni di come saranno ripartite». L'assessore ha detto che i danni arrecati alle opere pubbli-

## UNA STRADA DI MEDIA CORNICE

«Sindaci, non lasciate le vostre città intrappolate, senza vie di uscita, così come è capitato con il maltempo del mese di novembre». Questo l'invito rivolto dall'avvocato alessino Claudio Bottelli che ha scritto al senatore Roberto Avogadro, a Silvano Montaldo e a Pierluigi Pesenti, rispettivamente sindaci di Alassio, Laigueglia e Andora una lettera aperta. Bottelli, parte dalle recenti alluvioni che di fatto hanno isolato sia da ponente sia da levante, sia da monte in particolare i comuni di Alassio e Laigueglia. Occorre: «Una strada sussidiaria o di media cornice che per quanto riguarda Alassio si sarebbe dovuta realizzare con la strada di quota 100 prevista nel vecchio PRG e non riportata stranamente nel nuovo». Prosegue la lettera ai sindaci, chiamati «cari amici», ricordando che il problema di Alassio verso Andora è abbastanza facile con un tracciato sul crinale delle Serre, mentre verso Alassio il collegamento sarebbe un po' più problematico. (r. sr.)

che ammontano a miliardi e che già stati spesi, per interventi di somma urgenza, 105 miliardi. Di questi, 18,85 miliardi verranno coperti con il fondo messo a disposizione dalle prefetture e 58,8 dalla Regione. Ha detto Levaggi: «Si spera di coprire la differenza con uno stanziamento nella legge finanziaria».

Per quanto riguarda gli interventi di somma urgenza nel Finalese, il maggior stanziamento del Comune di Finale, con circa un miliardo. La Comunità Montana del Pollupice ha previsto un intervento immediato per un miliardo e 213 milioni, la Provincia di Savona

ha messo a disposizione miliardi. Nel territorio di competenza della Comunità Montana le attività produttive hanno denunciato danni per 2 miliardi e 142 milioni. I privati per 1 miliardo e 300 milioni. Ha detto Levaggi: «La Giunta regionale ha già deliberato i relativi stanziamenti. Saranno privilegiati i Comuni inferiori ai 3 mila abitanti che presumo potranno ricevere entro gennaio-febbraio l'intero importo dei primi interventi. Ai Comuni maggiori sarà versato un acconto che dovrebbe aggirarsi intorno al 10 per cento». Ha spiegato l'assessore: «Grazie ad un risparmio sui precedenti stanziamenti del Governo in materia la Regione ha ottenuto dallo Stato uno stanziamento di 10 miliardi. Altri fondi arriveranno dalla Protezione civile». Di particolare importanza sono secondo Levaggi i «Piani di bacino», in corso di stesura da parte della Provincia, per poter intervenire su progetti mirati alla soluzione dei problemi idrogeologici.

I ladri agiscono su commissione in collina

## Furto da 100 milioni in una villa di Andora

ANDORA

Un colpo su commissione? Messa a segno in una villa di Andora ha fruttato preziosi per 80-100 milioni ed una banda di ignoti. I ladri hanno agito la scorsa notte impossessandosi di pellicce, gioielli e di un'auto, appartenenti ai padroni di casa, che non si sono accorti di nulla perché dormivano.

Il furto, avvenuto in un'abitazione a strada della Cornice, è stato segnalato ai carabinieri Andora ieri mattina. Successivamente i militari della radiomobili sono recati sul posto per un primo sopralluogo, di ricevere una denuncia dettagliata del danno subito. I ladri hanno agito, approfittando del buio. Prima hanno tentato di forzare la finestra della cucina della villa. Poi hanno rotto la serratura del portone d'ingresso e sono penetrati all'interno, mentre gli abitanti della casa stavano riposando.

In poco tempo i «topi d'appartamento» hanno ripulito la villa degli oggetti di maggior valore. Si

sono impossessati di alcune preziose pellicce, di diversi monili, di un cellulare e di tre milioni in contanti. Inoltre, dopo aver prelevato le chiavi di una Fiat Bravo, parcheggiata fuori dalla villa, sono fuggiti a bordo dell'autovettura facendo perdere le tracce.

Le indagini dei carabinieri sono subito partite e seguito alla segnalazione dei proprietari della villa, che si sono accorti della sparizione solo nelle prime ore di ieri. La dinamica del colpo richiama alla memoria altri furti messi a segno negli ultimi due anni ad Andora che oltre ad essere simili nella tecnica hanno riguardato altre autovetture (una Bmw ed una Mercedes sempre parcheggiate presso delle abitazioni private) e di proprietà dei derubati.

Nei giorni scorsi una banda di ladri, senz'altro meno organizzata, ha preso di mira alcuni negozi del centro fuggendo con moto, biciclette, computer ed altri oggetti. Un colpo su commissione è stato invece messo a segno in un concessionario «Subaru» di Albenga. (m. br.)

Dopo una lite in famiglia

## Alassio, denunciato per percosse e detenzione di armi

ALASSIO. L'altra notte si è recata dai carabinieri, in pigiama ed infreddolita, per denunciare le percosse subite. S.S., anni, di Alassio ha dovuto ricorrere alle del pronto soccorso in seguito ad una violenta lite con il convivente, che stando al suo racconto l'avrebbe picchiata. Pare che l'uomo, V.V., 39 anni, di Alassio, l'abbia aggredito perché la donna insisteva a volerlo mandare fuori di casa. Insomma si è trattato di un episodio, all'interno di una situazione familiare molto tesa. Già in altre occasioni sembra ci siano stati scontri piuttosto accesi tra i due.

I carabinieri, dopo un sopralluogo nell'alloggio in cui abitava la coppia, ha sequestrato un coltello a serramanico e, solo a scopo cautelativo, 3 fucili, una canna di fucile e circa 400 proiettili. L'uomo è stato denunciato per «percosse e porto abusivo di armi». (m. br.)

Denunciato ad Alassio

## Artigiano rubava nell'appartamento

ALASSIO. Tre milioni di lire in elettrodomestici vari. Questo il bottino «prelevato» da S.B., 48 anni, artigiano di Alassio, in un alloggio di Alassio. L'uomo è denunciato per «furto» dai carabinieri della compagnia di Alassio, seguito da controlli e perquisizioni. L'abitazione «alleggerita» è quella di D.M., anni, residente a Pavina. In seguito a sospetti, dopo la sparizione da casa di un termocumulatore e di altre apparecchiature, D.M. si è rivolto ai militari dell'arma che hanno subito avviato gli accertamenti del caso, partendo dallo stesso stabile.

I carabinieri sono risaliti all'artigiano che, poco tempo prima, aveva effettuato alcuni lavori nell'abitazione in questione. Una perquisizione effettuata nel domicilio ha portato al ritrovamento di parte della refettoria, già restituita alla legittima proprietaria. (m. br.)

Nel reparto pietrese si effettuano operazioni all'avanguardia mondiale

## Unità spinale, parla il primario

### Nuove tecniche operatorie per il Santa Corona

PIETRAL

PRIVATIZZATO IL SERVIZIO TRIBUTI

Da domani il servizio tributi del Comune di Spontorno è «privatizzato». Sarà la società Star, al 51 per cento pubblica, a gestire l'Ici e le altre imposte locali. La delibera relativa all'assegnazione del servizio è stata approvata l'altra sera dal Consiglio comunale. I soli voti della maggioranza di centro-destra. Il Comune, primo caso in Liguria, avrà un introito «minimo garantito» per l'Ici 2001 pari a quello di quest'anno (circa 6 miliardi e 700 milioni). Spiega il sindaco, Gian Carlo Zunino: «La Star assumerà molto personale oltre ad aprire nuovi uffici in Pietral. Il suo guadagno sarà sul recupero dell'evasione. In base alle statistiche è infatti probabile che chi non paga nulla, paga meno o sbaglia, corrisponde ad oltre il 10 per cento del totale. Il Consiglio di Spontorno ha approvato gli altri piani urbanistici all'ordine del giorno. I cittadini che invece versano il giusto per le imposte locali possono stare tranquilli perché per 5 anni queste tasse saranno aumentate. Un piano di emergenza anti-alluvione e serie di altre iniziative per censire frane e torrenti a rischio invece stati chiesti al sindaco dai consiglieri di minoranza della «Lista del sole» Mario Marengo, Livia Basadonne, Edgardo Boschi e Sergio Damonte. (a. r.)

PIETRAL

Nuove tecniche operatorie nel reparto di Ortopedia della colonna del Santa Corona di Pietral Ligure diretto da Giuseppe Tabasso. Per le fratture vertebrali importanti invece di intervenire con un'unica «protesi» che spesso riduce al minimo la mobilità della schiena del paziente l'equipe pietrese attua tecniche, meno invasive, fra vertebre. Questo tipo di operazione necessita di un doppio intervento, nell'ambito della stessa seduta, che migliora la qualità della vita del malato. Nel reparto ha avuto un calo d'interventi, in particolare a causa delle carenze di anestesisti.

Giuseppe Tabasso, 51 anni, è responsabile del reparto pietrese un paio d'anni. E' stato in precedenza responsabile per la chirurgia veterinaria presso la prima clinica ortopedica dell'Università di Torino. Nella stessa Università è oggi docente. (a. r.)

NOTIZIE FLAS

ALASSIO

### Distrugge vetrata: denunciato per danneggiamento

E' stato rintracciato, inseguito e denunciato dai carabinieri per «danneggiamento e resistenza a pubblico ufficiale». P.G., 25 anni, di Alassio, distrutto una vetrata del ristorante «Sol Ponente» con un piede di porco. L'attrezzo ha tentato di colpire i militari. (m. br.)

ALASSIO

### Sequestrate la carne alla macelleria «Luca e Silvia»

Ennesimo sequestro di carni e denuncia (per «resistenza a pubblico ufficiale») per il titolare della macelleria «Luca e Silvia» di Roma. Il nuovo blitz della polizia municipale risale all'altra mattina. I titolari della macelleria chiedono da tempo la licenza che già avevano in un'altra zona della cittadina. (m. br.)

ALASSIO

### Variazioni di bilancio dopo l'alluvione

Il rifacimento di un lungo tratto di via del Rinovo ed il ripristino della scogliera di ponente sono solo due degli interventi post-alluvione, previsti con variazioni di bilancio, che il Comune affronterà a breve. (m. br.)

LOANO

### La minoranza non scrive sul giornale del Comune

Non ci sono gli articoli della Lista civica per Loano (centro-sinistra) di Rifondazione comunista nello spazio dell'ultimo numero del «Qui Palazzo Doria» il giornale ufficiale del Comune di Loano. Nell'ultimo numero prima delle elezioni di primavera oltre ai numerosi testi di giunta e maggioranza del Polo si legge l'unica voce critica di Maurizio Strada. La mancanza delle altre forze di minoranza ha provocato qualche polemica. (a. r.)



LA NOTTE DI SAN SILVESTRO

# Tutti in pista per brindare all'arrivo del 2001

## Festa in piazza a Sanremo, i fuochi artificiali a Diano

E' una notte di cenoni, musica e animazioni per tutti i gusti in Riviera e Costa Azzurra.

**IMPERIA** All'Horus, danza commerciale con Human e Stefano Pasin, dance revival. Angelo Raimondo, ospiti i California Dream Men e il dj Jackson.

**LA BAND** demenziale imperiese «Noi dobbiamo rimanere fuori» si esibisce stanotte al Bit Below di via Caprera: inizio alle 22.30. Due sale dance: un revival Anni 70-80, commerciale e rock. Alla consolle, dj Nito. Ingresso e consumazione al lire 40 mila.

**DALLE 21**, parte il del Barock cafe via Lungofiume (si potranno avere un calendario personalizzato e la propria foto e l'oroscopo del 2001). Costa 150 mila lire.

**DIANO** Il Pop apre soltanto all'una, con cotillons e brindisi a base di spumante. Ingresso a 35 mila lire (30 mila per le donne).

**IL BOWLING** resta aperto con videogames, Internet, biliardo, karaoke, maxischermi e la novità delle freccette.

**L'ACQUA SALATA** Molo Landini propone la festa «Nuova era», con la musica del duo genovese Fly, ma nessun cenone. Informazioni allo 0329-2158214. Il veglione classico è quello del Tango, che ha appena inaugurato il piano superiore. S'inizia alle 20.30 (costo 200 mila lire). Dopo mezzanotte, la sala discoteca costa 150 mila lire. E' in programma uno spettacolo di strip. Al Sortilegio di via Mortula, animazione, panettone e spumante per 150 mila lire. Anche Valerie si dopo mezzanotte. Al Palavola, dalle 21, veglione con l'orchestra «Tradizionali» (35 mila lire). A mezzanotte, spettacolo pirotecnico sul molo, della ditta Parente Fireworks.

**LIGURE** Musica da ballo, soprattutto, al Sensual con Le Nuove Immagini. **RAD** ristorante «Al Vecchio frantoio» cenone animato da un dj: dalle 21 saranno selezionati brani di musica da discoteca. **ARMA DI TAGLIA** Al Bar Ligure veglione e musica discoteca. Al Tre Alberi, nottata con i Divietti e la loro cover (gradita la prenotazione). Musica varia al Flower's Pub. **SANREMO** Tengono banco gli spettacoli sul Porto Vecchio con inizio alle 22. Ci saranno i Fratelli Righiera con il loro revival Anni '80, i Funky Groove (dance anni '70), i Fratelli Sberlichio, dance pop Anni '80, Ratamacue band (pop rock), e i cabaretisti Luca e Paolo, noti al pubblico di piccolo e grande schermo. Presenta Tamara Donà, conduttrice di Target (Canale 5) e Night Express (Italia 1) Alle 24, grande spettacolo pirotecnico. Doppia possibilità alla Ninfia Egeria. Nella Master Room musica don il dj internazionale Roberto Perosa. Nella Sala Enne prive Imperiale ci sarà il gruppo Hot Level che farà musica dal vivo. Intervengono i Drag Queen Les Savonettes. Un team che proporrà animazioni sui cubi, canzoni personalizzate e coinvolgerà il pubblico presente. «Notte latina» con i maestri di ballo Enrico e Andrea e il dj latino Marco. All'Havana Pub, karaoke e canzoni live con Marco Martella. Al News Cafe di piazza Colombo musica curata da tre diversi dj. Alla



«Noi dobbiamo rimanere fuori» gruppo imperiese specializzato nel genere demenziale che si è messo in luce in vari festival locali si esibirà questa sera al Bit Below discopub di Andora proponendo una lunga serie di brani dal vivo (foto Roberto Muscello)

Sala liberty casinò, veglione con il gruppo carabico «Cuba Libre».

**OSPEDALETTI** Los Gitanos e i loro musica da ballo animano l'ultima notte dell'anno al Dolce Vita.

**VENTIMIGLIA** Veglione al roof garden del Dopolavoro ferroviario: entrata alle 22, si balla fino alle 4.

**MENTONI** Al Casinò Barriere notte tra tavole imbandite e tavoli verdi 350 mila lire, mentre alla Discote-Brummel musica e cotillons 85 mila lire per l'entrata e 15 mila lire consumazioni a seguire.

A mezzanotte sul porto, fuochi d'artificio «Burn the Floor» lo show con ballerini presentato allo Sporting Club nella Salle des Etoiles, con cenone, 150 mila

lire a persona, bevande escluse. Al Cabaret Cubano c'è lo spettacolo «Sabor de la Havana» (750 mila lire).

Sulla piazza del Casinò, dalle 23.15, concerto di cento violini tzigani. Zebra Square, Bombay Frigo, Rad, Stars'n'Bars Club, Cherie's Cafe, sono i locali più ambiti con dj live music, dove è proposto anche il cenone. La discoteca Jimmy's è a referenza più esclusiva, ma a prenotazione. Poi Living room, Symbol, Tiffany's. Il Comune di Monaco organizza alla Salle du Canton il party Tapas fino alle 6 del mattino, per 60 mila lire. Alla sala d'Or del Grand Hotel, dalle 23, concerto di Fausto Leali, il «negro bianco». Presenta Clementina Cimini.

**CAP FERRAT** Al Grand Hotel viaggio nel tempo dagli anni '30 al nuovo millennio a 600 mila lire.

**NIZZA** Casinò Ruhl, orchestra e danze a 300 mila lire. Alla Bodeguita de Havana live music con menu a 200 mila lire. All'Iguane Cafe cena e discoteca (900 franchi), oppure possibilità di entrare dopo la mezzanotte. Musica dei Black Beat, ballerine e due dj. «Millennium 2001» è il party alla discoteca Forum, con due consumazioni, dalle 22, a 75 mila lire. Festa tropicana al Colonial Café e menu raffinato per 420 mila lire. Orchestra e animazioni al Mississippi per 190 mila lire.

### LA NOTTE DEL PRIMO GENNAIO

## E il divertimento continua

### Si va dalla dance del Road House al pianobar del casinò di Sanremo

Il divertimento nei locali notturni prosegue anche domani.

**SANREMO** Tanti tipi di pasta e di birra al pub La Pinta di via Elba, che assicura un sottofondo musicale a base di musica giovane.

**DIANO MARINA** Al Valerie club, american bar sull'Aurelia che ha poco rinnovato il look all'interno e all'esterno, i festeggiamenti continueranno fino all'alba, con birrerie e cioccolata. La festa del Tango si prolunga fino alle 11 del mattino dell'1 gennaio, quando saranno servite cioccolata calda e brioches. Freccette elettroniche e vari tipi di birra bar Excalibur in via Cairoli. Dalle 20 alle 21, tradizionale happy hour a prezzo ridotto. A The Old Fisherman, via Battisti, ambiente in stile irlandese, con un curioso tavolo della tortura nel centro della sala sul quale si possono gustare piatti tipici dell'Isola di emeraldo.

**IMPERIA** Al Road House café di via XXV Aprile si può ascoltare musica dance, reggae, pop e ska. Videogiochi e musica di vario genere al Los Tres di largo Viale. Il rinnovato «Saint Germain», in via Des Genezs nel cuore storico di Oneglia, offre il video jukebox. Tra i ritrovi che abbinano un'atmosfera raffinata agli spuntini e alle birre, anche il bar del Circolo Velico alla Marina di Porto Maurizio e il Sailor's, bar ristorante che mette a disposizione pure la carta dei sigari.

**LIGURE** Serata danzante con orchestra.

**MUSICA** d'ascolto al bar Tre Alberi. Uno dei poli per divertirsi in compagnia è anche il Frog's pub, sul lungomare. All'Irish pub St. James, sul lungomare, musica d'ascolto.

Pianobar con Sandro Moreno nella Sala Liberty del casinò. Nella ludoteca I Malatesta, in salita San Bernardo 19, giochi singoli e di società, per trascorrere qualche ora



Appuntamenti fra cocktail e musica

in compagnia degli amici.

**OSPEDALETTI** Serata danzante, al Dolce Vita, con «Los Gitanos», gruppo d'ispirazione che abbinano liscio, ritmi latini e successi di musica leggera.

**GRAFFITI** pub di via Aurelia, sotto i portici, si può mangiare un piatto caldo fino all'alba, accompagnato da birra e musica di sottofondo. In via Dritta si trova il cyber bar «Battibacco», moderno locale all'ingresso della città vecchia che offre due sale maxischermo e collegamenti sulle postazioni telematiche che permettono agli avventori di navigare su Internet.

### Ecco «Romeo e Giulietta» e «Cenerentola»

## I Balletti di Montecarlo ora puntano sui classici

**Bruno** MONTECARLO

Saranno «Romeo e Giulietta» e «Cenerentola» i due cavalli di battaglia dei Balletti di Montecarlo nel 2001. Due creazioni, «firmate» da Jean-Christophe Maillot, direttore artistico e coreografo della compagnia monegasca, che andranno in giro per il mondo: in gennaio e febbraio con una tournée in Stati Uniti e Canada; ad aprile in Egitto, a giugno in Spagna ed a luglio in Messico. Impegni internazionali che prolungheranno le fortune dei due lavori - tra i più classici del repertorio di danza classica internazionale, «rivisitati» dalla compagnia del Principato - che hanno già avuto, nel mondo, decine e decine di rappresentazioni dopo le rispettive «prime» a Montecarlo: ben 186 repliche per «Romeo e Giulietta» che fu creata nel 1996; 80 rappresentazioni per «Cenerentola» creata nel 1999.

Prima di andare in giro per il mondo, i Balletti di Montecarlo presenteranno «Romeo e Giulietta» e «Cenerentola» al pubblico di casa fino a mercoledì sul palcoscenico del nuovissimo Grimaldi Forum. «Romeo e Giulietta», balletto in tre atti da William Shakespeare e musiche di Serge Prokofiev e grafie di Jean-Christophe Maillot, dopo il debutto di ieri sera, andrà in scena questa sera alle 20.30 e domani pomeriggio alle 16.

«Cenerentola», invece, andrà in scena, sempre al Grimaldi Forum, martedì alle 20.30 e mercoledì alle 16. «Cenerentola» è un balletto in tre atti, su musiche di Serge Prokofiev e coreografie dello stesso Jean-Christophe Maillot. Ad eseguire le musiche, in entrambi gli spettacoli, sarà l'Orchestra Filarmonica di Montecarlo, diretta da Nicolas Brochot.

Sempre al Grimaldi Forum continueranno due esposizioni in tema di danza. La prima è una mostra fotografica intitolata «Les génies de la danse», con immagini scattate da Francis Giacobetti; l'altra è dedicata alla «Collection Bertman».

### Oggi molte sale anticipano l'ultimo spettacolo, da domani «Bodyguards» con la Falchi

## Commedie e cartoni salutano il 2000

### Tra le prime «Autumn in New York» con Richard Gere

**Ferrari** IMPERIA

Per chi vuol trascorrere al cinema l'ultimo dell'anno (o meglio, due ore di esso), le proposte variano dagli immancabili cartoni animati, ai film romantici, alle commedie con contorno di scosse al vento. Quasi tutte le sale anticipano la chiusura per permettere di festeggiare la mezzanotte, mentre il 1° gennaio ci saranno proiezioni pomeridiane.

Partiamo da Imperia. Qui il Centrale punta sulla doppia programmazione: oggi alle 15.30 e 17.30 tornano i «Pokémon», celebrati cartoni giapponesi che hanno conquistato i più piccoli anche in Italia. Seguirà, alle 21, spettacolo unico: «Le verità nascoste», con Harrison Ford e Michelle Pfeiffer. Domani, orario per i «Pokémon», mentre l'altra pellicola si potrà vedere alle 20.10 e 22.40. Al Dante, prosegue il fortunatissimo «Chiedimi se sono felice». Aldo, Giovanna e Giacomo si confermano campioni di incassi natalizi. L'ultima proiezione avrà inizio alle 20.20, men-



Winona Ryder e Richard Gere, protagonisti del film «Autumn in New York»

tre domani l'orario torna domani (primo spettacolo 15.30, ultimo alle 22.40). Idem per l'Imperia, che propone «Autumn in New York», storia d'amore fra il sempre fascinoso Richard Gere e un'ammaliata Winona Ryder.

Al Dianese, Diano, si succedo-

no «Dinosauri» della Disney (oggi alle 15, 16.40 e 18.15 e «A ruota libera» di Salemme, con solare Sabrina Ferilli (20.20 e 22.40). Domani, identici orari.

A Sanremo, tutti i cinema anticipano l'ultimo spettacolo: indicativamente, si terrà alle 22.

Dipende comunque dalla lunghezza dei film. «Unbreakable» con Bruce Willis, al Centrale, s'inizia alle 21.45. Da domani, poi, la sala cambia programmazione: la pellicola del 1° gennaio sarà «Bodyguards», le «guardie del corpo» piene di risate, che schierano Anna Falchi, Massimo Boldi e Christian Sica (primo alle 15.30, ultimo alle 22.30). Cambia anche la sala 1 dell'Ariston Roof, che oggi punta su «Dinosauri» e domani presenta «Unbreakable», e la sala 1: stasera offre «Galline in fuga», con i personaggi in plastilina degli autori di «Wall-to-Wall» e da domani «Dinosauri». Al Ritz prosegue «Autumn in New York», all'Ariston «Chiedimi se sono felice», mentre la sala 3 del Roof proietta «Le verità nascoste». I Pokémon si potranno vedere per tutte le feste al Sanremo.

Variazioni anche per l'Olimpia di Bordighera, che oggi presenta prima «Dinosauri», per concludere alle 21 con la riedizione dell'«Esorcista». Domani, dalle 14.30 fino alle 22.30, «Bodyguards».

### stasera

#### AL CINEMA

**IMPERIA** CAVOUR. Tel. 0183-51976. Prevediamo per il magnifico Walter con Pippo Franco. In programma il 5 e il 6 gennaio.

**CENTRALE**. Tel. 0183-53871. Ore 15.30-17.30 Pokémon 2, il nuovo. Ore 21: Le verità nascoste. Lire 12000-8000 (martedì 8000).

**DANTE**. Tel. 0183-293620. Chiedimi se sono felice. Orario 15.45-18.20.20. Lire 12000-8000 (martedì 8000).

**IMPERIA**. Tel. 0183-292745. Autumn in New York. Orario 15.45-18.20.20. Lire 12000-8000 (martedì 8000).

**GRIMALDI FORUM** Politeama. Tel. Dinosauri. Ore 15-16.40-18.15 Dinosauri. Ore 20-22.40. A ruota libera. Lire 12000-8000.

**CAPITOL**. Tel. 0184-43440. Dinosauri. Orario 15-16.20.

**OSPEDALETTA** Olimpia. Tel. 0184-251955. Ore 14.30-16.30-18.30 Dinosauri. L'esorcista (versione integrale). Lire 8000-7000.

**VALLERONIA** Tel. 0184-290014. Fratello dove sei. Orari 15-17.

**DOLCEACQUA** Cristallo. Tel. 0184-206049. Blair witch 2. Orario 15-21.15.

**ARISTON** Tel. 0184-506060. Chiedimi se sono felice. Orari (indicativi): 15.30; 22. Lire 12000.

**ARISTON RITZ** Tel. 0184-506060. Autumn in New York. Orari (indicativi): 15.30; 22. Lire 12000.

**Sala 1**. Tel. Orari (indicativi): 15.30; 22. Lire 12000.

**ARISTON ROOF** Sala 2. Tel. 0184-506060. Orari (indicativi): 15.30; 22. Lire 12000.

**ARISTON ROOF** Sala 3. Tel. 0184-506060. Le verità nascoste. Orari (indicativi): 15.30; 22. Lire 12000.

**CENTRALE**. Tel. 0184-597822. Il predestinato. Orari (indicativi): 15.30; 21.45. Lire 12000.

**TABARIN**. Tel. 0184-597822. Chiedimi se sono felice. Orari (indicativi): 15.30; 22. Lire 12000.

**SANREMO**. Tel. 0184-597822. Pokémon 2000. Orari (indicativi): 15.30; 22. Lire 12000.

Per tutte le sale cinematografiche gli orari di inizio dei film sono indicativi e possono anche a seconda della lunghezza dei film stessi.

### nelle sale di

#### SAVONA

**VALLECRIVIA** Colombo. Tel. Le verità nascoste. Orari: 15.10-18.20-20.30-22.40. Lire 10.000-5000.

**RITZ**. Tel. 0182-840.477. Chiedimi se sono felice. Orari: 15.10-18.20-20.30-22.40. (nei prelievi e festivi anche spettacoli a 15.30-17.45).

**IMPERIA** AMBRA. Tel. 0182-51419. Body Guards. Orari: 16.30-18.40-21. Lire 10000-5000.

**ASTOR**. Tel. 0182-50.997. Le verità nascoste. Orari: 15.30-17.45-20-22.30. Lire 10.000-5000.

**VALLECRIVIA** I dinosauri. Orari: 15.10-18.20-20.30-22.40. Lire 10000-5000-5000.

**IMPERIA** Chiedimi se sono felice. Orari: 15.45-18.21. Lire 10000-8000.

### A Sanremo selezione per la nuova edizione di «La sai l'ultima?» su Canale 5

## Parte la caccia ai nuovi barzellettieri

### Iscrizione gratuita ai provini, tutti i particolari

**SANREMO** «Barzellettieri» aspiranti tali? L'appuntamento è a Sanremo il prossimo 15 gennaio. Quel giorno, nel Salone delle Feste dell'Hotel Des Etrangers, in corso Garibaldi, si svolgerà la selezione ligure, organizzata dall'agenzia Eccoci di Albenga, per trovare «raccontatori di barzellette» da far partecipare alla prossima edizione di «La sai l'ultima?», fortunata trasmissione di Canale 5 che verrà riproposta nei prossimi mesi. I provini, organizzati in tutta Italia da Mediaset, sono iniziati da due mesi. Lunedì 15 gennaio, a partire dalla 11 del mattino e per tutta la giornata, i candidati liguri sfilano, a Sanremo, davanti alle telecamere di Canale 5, giudicati da un'apposita commissione capeggiata da Gianpaolo Tani, responsabile dell'Ufficio Casting di Mediaset. Per essere ammessi alle selezioni basterà prenotarsi direttamente, telefonicamente, alla redazione della trasmissione (02-25390764) o anche prenotarsi presso il ristorante By-blos di Ospedaletti (0184-689002).

Il titolare, Marco Cucu, organizza ogni anno «Barzellettieri», concorso per dilettanti, in collaborazione con la boutique «L'inferno» di Sanremo. Molti partecipanti a quest'ultima manifestazione prenderanno parte alle selezioni. L'iscrizione ai provini è completamente gratuita.

Al provino si può iniziare anche da una barzelletta, dicono i responsabili della produzione di «La sai l'ultima?». La trasmissione di Canale 5, negli anni scorsi, è stata il trampolino di lancio, davanti alle telecamere, di personaggi che, poi, hanno avuto opportunità di lavoro nel mondo televisivo e dello spettacolo: Walter Santillo, Gaetano Gennai, Valentina Persis, Marco Berry, Enrico Brignano.

Gli ultimi due sono sicuramente i più noti. Berry è delle «jenez», protagonista della seguitissima trasmissione del giovedì «Italia condotta da Simona Ventura»; Brignano, attore e cabaretista, è stato uno dei principali protagonisti della popolarissima serie de «Il medico in famiglia» su Raiuno. (b.m.)

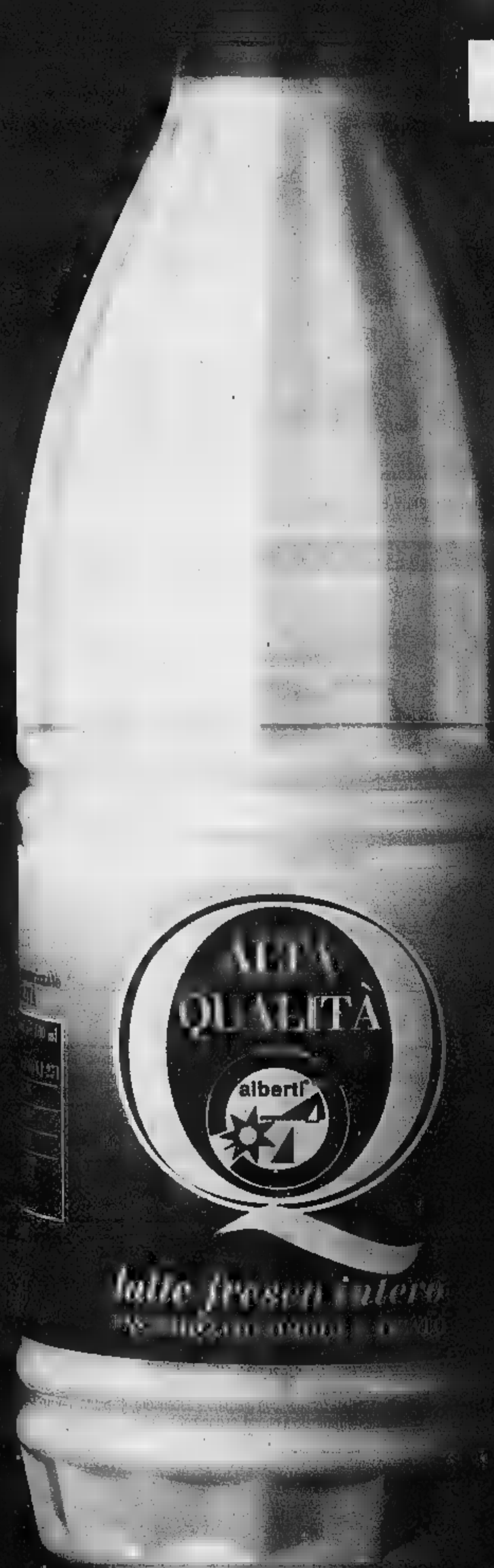
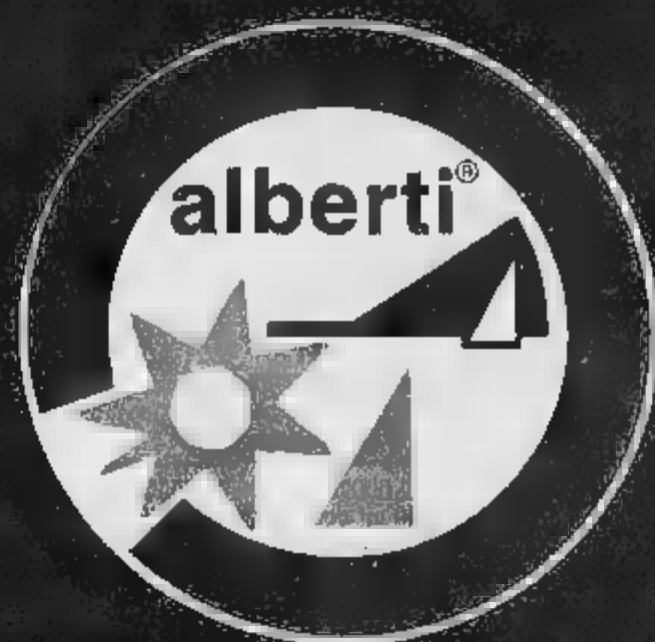


Gino Bramieri è stato il re dei barzellettieri

Gli ultimi due sono sicuramente i più noti. Berry è delle «jenez», protagonista della seguitissima trasmissione del giovedì «Italia condotta da Simona Ventura»; Brignano, attore e cabaretista, è stato uno dei principali protagonisti della popolarissima serie de «Il medico in famiglia» su Raiuno. (b.m.)



# BUON LATTE NON MENTE!



*latte fresco intero*

*Da oggi troverai il nostro*

## LATTE ALTA QUALITÀ

*anche nella comoda  
bottiglia con tappo  
apri e chiudi  
per gustare quotidianamente  
il buon sapore  
del latte fresco*

## LATTE ALBERTI



*I sapori di ieri,  
la qualità di sempre*

CENTRO RACCOMANDA CONSUMATORI

ISIT

# La tua Casa in Costa Azzurra

Occasione irripetibile in nuovo tranquillo condominio signorile,  
con giardino 600 mt mare, nella prima precollina  
**MONO/BI/TRILOCALE** a partire L. 110.000.000

Juan les

In piccola palazzina d'epoca, completamente ristrutturata, a soli 200 mt  
dal mare, immersa nel verde in zona tranquilla vicino al centro, prestigiose  
soluzioni abitative. **BI/TRILOCALE** a partire L. 110.000.000

les Pins

Occasione irripetibile in tranquillo condominio signorile,  
giardino mt mare, nella prima precollina  
**MONO/BI/TRILOCALE** a partire L. 125.000.000

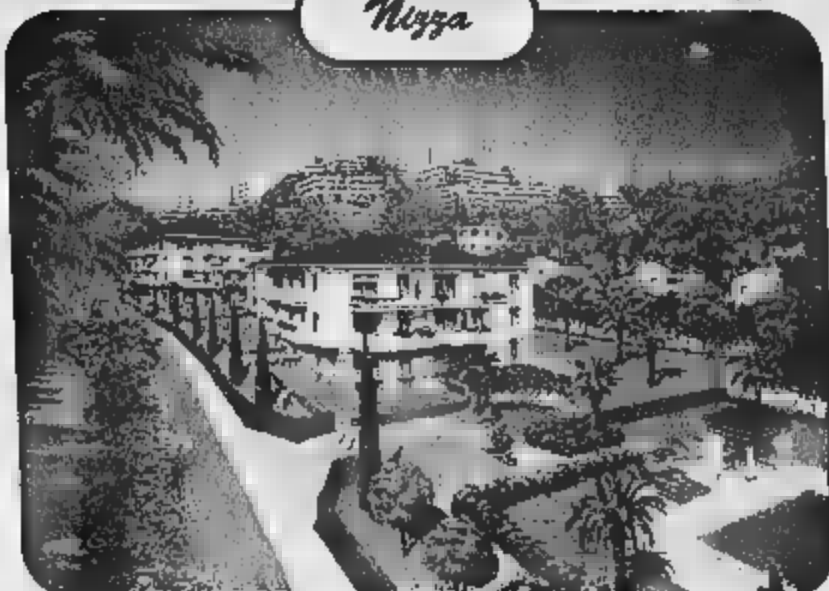
Golfe Juan

Piccola palazzina di tre piani, immersa nel verde, piscina  
accesso diretto al mare, grande bilocale con giardino  
e parcheggio - L. 102.000.000

Nizza

50 mt mare, occasionissima, in nuovo condominio,  
già in pronta consegna, comodo ai servizi, bilocale con vista mare  
L. 212.000.000

Nizza



In nuova palazzina tranquilla nella precollina, soli tre piani,  
a 5 minuti dalla Promenade des Anglais, immersa nel verde

**BILOCALE / TRILOCALE** DA L. 168 milioni

CANNES

GOLFE JUAN

JUAN  
LES PINS

ANTIBES

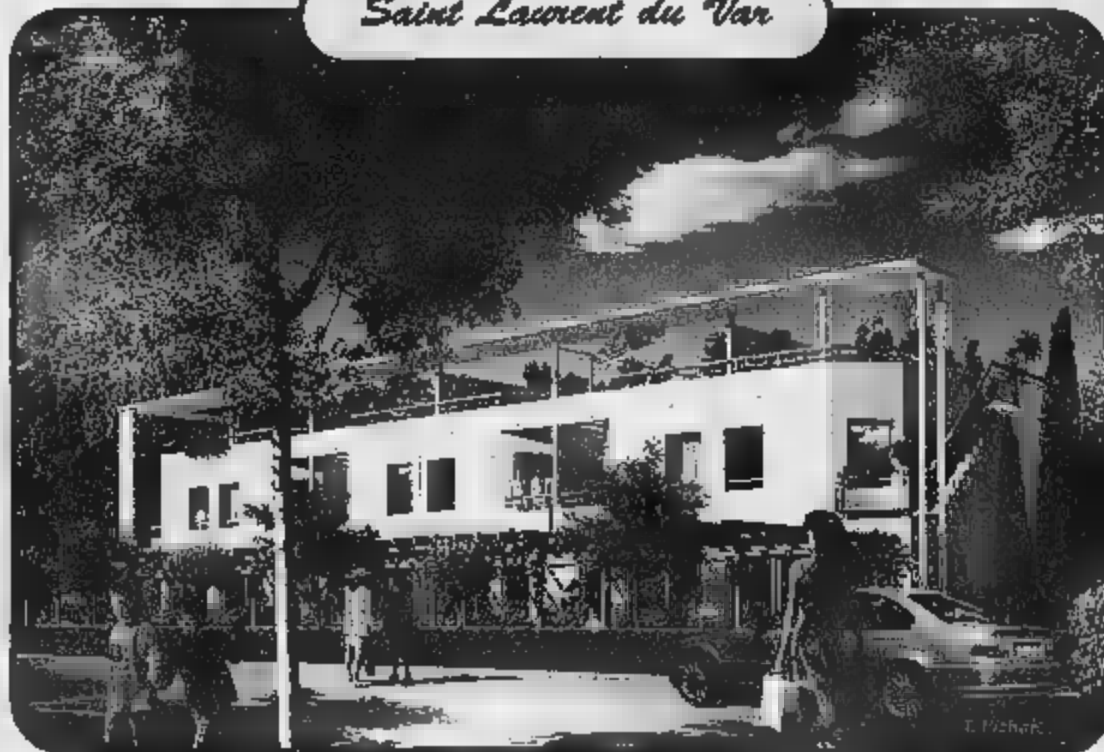
**Acquisto diretto dal costruttore  
senza commissioni**

ISIT

Torino - Via Vittoria, 27 bis  
Tel. 011/81.77.687 - 011/81.71.052

Nizza - Rue la Buffa,  
Tel. 0033.4.93168062 - 0033.4.93168063

Saint Laurent du Var



A 200 mt. dal mare e dalle spiagge, fronte porticciolo, villette nel verde  
con grandi terrazze e giardino

**A PARTIRE DA L. 230.000.000**

MONACO

**INFORMATI SUBITO!  
TELEFONA AL**  
Numero Verde  
**800-140420**

NICE

Nizza

Novità, in residence 900 mt mare, su ampio Boulevard ai piedi della  
collina, vicinanza università, ottima soluzione da investimento, reddito  
garantito 7,5%: **Monolocali L. 79.000.000 - Bilocali L. 120.000.000**

Nizza

Splendido condominio immediate vicinanze Negresco bilocale  
laterale, tranquillo, ristrutturato nuovo, 4° piano, cucina equipaggiata  
L. 203.000.000

Nizza

In prestigioso palazzo d'epoca, magnifico trilocale ristrutturato,  
pieno sud, due bagni, L. 110.000.000

Nizza

50 metri mare, a due passi dalla Rue de France, mini bilocale  
con terrazza, esposizione sud, 3° piano L. 128.000.000  
5° piano L. 139.000.000 arredato con parking

Nizza

Bilocale in recente, con giardino e ascensore, 4° piano, completa-  
mente ristrutturato a nuovo, esposizione sud, molto luminoso  
L. 110.000.000

**LE MIGLIORI OPPORTUNITÀ, OGGI ANCHE ON LINE.**

**WWW.ISIT-IMMO.IT**



Quattro savonesi e cinque genovesi tra i convocati nella selezione «orfana» di Ratko Rudic

# Parte dalla Liguria la nuova Nazionale

## Stage sperimentale a Recco per gli Azzurri di Campagna

Danilo Sanguineti

RECCO  
Un assaggio di intensità: per 8 dei 9 ragazzi liguri che hanno passato la settimana a Punta S. Anna in quel di Recco la Nazionale non è novità. I savonesi Pastorino, Felugo, Mistrangelo junior e Angelone, i recchellini Mina, Cichero, Callogna e Piccardo hanno già raccolto gloria e successi con le formazioni giovanili. Prendere parte a stage della squadra maggiore, ancorché «sperimentale», è stato un onore, e anche una promessa di qualche cosa di più importante.

Il commissario tecnico Alessandro Campagna ha deciso di testare il polso delle forze emergenti della pallanuoto italiana, 4 giorni di allenamento nella pace del Golfo Paradiso. Con Campagna c'erano Nando Pesci, responsabile delle giovanili a Gianni Brignardello, professore di educazione fisica.

Nel gruppo dei ventiquattro convocati, oltre agli otto citati c'era una «new entry» ligure, Campanini, diciannovenne centroboia del Vallescrivà. Gli «stranieri» erano i titolari della juniores azzurra, che, proprio agli ordini di Campagna, non vinto il titolo mondiale in Kuwait nel 1999, più gran parte degli under 20 e under 18 che nel 2001 avranno da affrontare Mondiali e Europei.



Federico Mistrangelo, figlio di Claudio, è «papabile» per la Nazionale

I fuorigioco erano Piccardo, Deserti, Lisi e D'Antoni, i ventunenni che erano in Kuwait, più Buonocore, il ventitreenne difensore che è rimasto fermo per alcuni mesi per grane contrattuali con la Canottieri Napoli. I più grandicelli vicini a strappare il biglietto d'ingresso nella nazionale maggiore. Il cit- lo pensa ma non lo dice esplicitamente: «Non parto

preconcetti o con schemi precisi in testa. Saranno i test e il campionato a dirmi chi è pronto e chi no per la prima squadra. Questi ragazzi li conosco benissimo, li controllo periodicamente perché hanno ampi margini di miglioramento. Oltre a loro ci Felugo, Pastorino e Mistrangelo che giocano da titolari in un Savona che sta facendo bene, o

il napoletano Di Costanzo che a soli 18 anni è un pilastro della Canottieri. I più giovani, diciamo gli 84, qui per fare esperienza, per capire come deve prepararsi. Verranno utilizzati a Pesci per gli europei di categoria».

Si che Attilio ha dato l'addio alla Nazionale le Olimpiadi di Sydney. Il titolare è ora Tempesti, ma dietro il portiere toscano chi c'è? tempo c'era Gerini. Rudic lo ha fatto fuori proprio prima delle Olimpiadi, Campagna lo richiamerà o darà chance? riserva di Tempesti nella Juniores iridata, a Giacomo Pastorino? Il savonese dice nulla per scaramanzia, dipenderà molto da come si comporterà in questa seconda parte del campionato.

Felugo e Mistrangelo sentono invece avvicinarsi l'ora più importante della loro carriera: è chiaro che speriamo di trovare spazio in prima squadra, il mister si può dire nulla. Lo conosciamo da quattro anni, con lui abbiamo diviso parecchi successi, sappiamo che fa preferenze, è premiato solo perché si impegna».

Il recchiese Piccardo è altrettanto pacato: «L'importante è fare bene con la propria squadra e farsi trovare pronti negli allenamenti della nazionale. Con Campagna si lavora duro ma è sempre ripagato».

## Le stelle del nuoto a Imperia

### Coppa del mondo a metà gennaio e da Sidney molte medaglie d'oro

Luca Amorotti

IMPERIA

Un paio di settimane dividono Imperia dalla Coppa del Mondo di Nuoto in vasca corta. L'evento, vera e propria kermesse di livello internazionale, è in programma il 13 e 14 gennaio prossimi nella piscina «Cascione» e cresce l'attesa per i nomi degli atleti che daranno la loro adesione. Soltanto il 2 gennaio, infatti, sarà ufficializzata la lista dei presenti, le prime indiscrezioni annunciano uno schieramento di altissimo livello, con molti medagliati olimpici, tanti atleti in cerca di riscatto e soprattutto un'agguerritissima Nazionale azzurra, decisa a confermare al momento il nuoto italiano dopo i successi di Sydney e gli eccellenti risultati ottenuti agli Europei in vasca corta disputati a Valencia, dove si è vista grande evidenza Massimiliano Rosolino, scatenato nel conquistare ori e record.

La tappa imperiese della Swimming World Cup sarà il primo appuntamento europeo della manifestazione, finora impegnata negli altri continenti, e quindi attirerà nel capoluogo tutti i migliori specialisti internazionali, determinati a raccogliere punti importantissimi proprio nelle frazioni programmate nel vecchio continente. Dopo Imperia, la World Cup si trasferirà in Gran Bretagna, a Sheffield, poi a Berlino e Stoccolma e quindi, per il gran finale, a Parigi.

La conferma di Imperia quale impegno italiano kermesse è stata accolta con gioia dagli amministratori locali, impegnati sin dalla chiusura della edizione a contrastare le ingerenze e altre città che da tempo ambiscono ad avere sede la tappa. Milano e Napoli. Riprese televisive, giornalisti provenienti da tutto il mondo metteranno il capoluogo ponentino al centro dell'attenzione internazionale, con un inevitabile positivo riscontro d'immagine e turistico.

## CALCIO

Si è dimesso il «mister» della squadra Matuziana 91

Polemiche dimissioni di Giuseppe Losa da allenatore della Matuziana 91 Sanremo, che milita nella serie C di calcio femminile. È stato lo stesso tecnico a renderlo noto con un comunicato stampa motivando la decisione con il «comportamento aggressivo» provocatorio tenuto, nei suoi confronti, da un dirigente della Matuziana 91 al termine della partita con la Fegliese, davanti a dirigenti avversari e pubblico. Già in precedenza, secondo Losa, gli «avanzate critiche pesanti, senza che società gli ribadisse la fiducia, nonostante risultati soddisfacenti come il passaggio di turno in Coppa Liguria, la vittoria sul campo dell'Albenga nella prima semifinale di Coppa ed un buon ruolo di marcia in campionato. (b.m.)

## CALCETTO

Nel campionato imperiese sono sei le squadre iscritte

Scatterà il 7 gennaio il campionato imperiese femminile di calcio a cinque. Al sei squadre: Matuziana Sanremo, Pro Loco Pontedassio, Riviera dei Fiori Imperia, Santo Stefano al Mare, Torriente San Lorenzo al Mare e Val Steria. (b.m.)

## GOLF

Un gennaio ricco d'impegni per il Circolo degli Ulivi

Quattro appuntamenti agonistici apriranno il 2001 al Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo: martedì 2 gennaio si disputerà la Coppa Bianchi Hotels (4 palli la migliore media) 18 buche; giovedì 4 la Coppa Royal Hotel (4 palli la migliore stableford 18 buche); sabato 7 il Trofeo Chicco e domenica 7 il Trofeo Luis Lladro (entrambi stableford 18 buche per 3 categorie). (b.m.)

Ottimismo alla Sanremese: la firma tra 15 giorni. Quale formazione contro il Cuneo?

## C'è la puke tra Cavallo e acquirenti

### Ostacoli tecnici nonostante l'intesa economica



Resta aperta la questione legata al nuovo tesseramento dei giocatori biancazzurri

## SANREMO

Sanremese: all'orizzonte s'intravede il sole. Dopo giorni di crisi acuta, il club biancazzurro è riuscito a chiudere l'anno all'insegna dell'ottimismo. Ieri è cordata l'imprenditori sanremesi che gestisce il club da agosto e che ha tentato, invano, di acquistarlo negli ultimi mesi, si è riunita a mezzogiorno e ha, di fatto, ratificato l'ipotesi di accordo con il presidente Enzo Cavallo (che deve cedere le quote) alla luce delle nuove proposte economiche - legate alla soluzione del complicato «nod» dei debiti sociali - formulate dallo Cavallo nella serata di venerdì.

Un importante passo per definire, finalmente, l'atteso passaggio di proprietà del club a un'auspicabile stabilità societaria. Anche se, dopo le tante, troppe, delusioni dei mesi scorsi, ora tutti vanno con i piedi di piombo. Si attendono che gli accordi raggiunti si traducano in fatti concreti. Ma uno sbocco positivo c'è stato. Lo ha confermato Mau-

ro Finiguerra, il commercialista sanremese che segue questa delicata trattativa, portavoce della stessa cordata di imprenditori: «L'accordo è stato raggiunto per la parte economica. Telefonicamente c'è stato un contatto con Cavallo e l'intesa c'è. Ma è ancora presto per chiudere il discorso. Ci sono ancora questioni tecniche da definire, legate a particolari situazioni che esulano dalla volontà delle due parti. I consulenti, da una parte e dall'altra, stanno lavorando per superare questi problemi tecnici. Dopo si procederà alla firma dell'accordo, nella prima metà di gennaio. Ci vuole, quindi, ancora cautela e pazienza, anche se, per la prima volta, mi sento di poter essere ottimista».

Insomma, si chiarisce. Che, per il momento, sembra scongiurare, non ancora del tutto in gran parte, quel pericolo di un fallimento che era stato incombenza sulla Sanremese, nei giorni scorsi. Anche se l'attesa firma definitiva dell'accordo non risolverà ancora la precaria situazione della squadra. Tre quarti dei giocatori componenti l'organico biancazzurro sono stati svincolati. Solo il gruppetto di tuttora tesserato (con i giovanissimi, ci sono Millesi, Marazza, Siciliano, Minori, Ledda e Modenesi).

Resta vedere cosa farà la Sanremese per la ripresa del campionato di serie D, il prossimo 7 gennaio, contro il Cuneo. Per quella data, ben difficilmente, l'accordo con Cavallo sarà già firmato. Per far giocare i titolari occorrerà rifare il tesseramento già entro il 5 gennaio. «Rischieranno i dirigenti biancazzurri, ancora senza un accordo firmato, ancora Cavallo? Ben difficilmente. Così, è probabile, che la Sanremese che scenderà in campo contro il Cuneo sarà ancora una squadra rabberciata, o quella che ha giocato contro il Borgomanero nell'ultimo match dell'anno 2000.

Questioni che toccano da vicino i titolari biancazzurri che ieri sono allenati a Pian di Poma. Aspettano di conoscere il loro destino. Anche perché la riapertura della lista di gennaio potrebbe indurre qualcuno a lanciarsi verso lidi apparentemente più sicuri. Le richieste non mancano. L'ultima sembrava arrivata da Savona per il bomber Millesi. E i biancazzurri, pare, volessero riprendersi anche Siciliano. Ma ieri, almeno a livello ufficiale, da Savona la voce è stata smentita.

## DELLA GIOVENTÙ

A Sanremo la fase comunale della corsa campestre per le scuole medie

## Trionfano i ragazzi dell'«Alighieri»

Ben sette vittorie nelle otto gare in programma

Ben 143, tra ragazzi e ragazze, protagonisti, sulla spianata di Pian di Poma, della fase comunale della corsa campestre per le scuole medie inferiori dei Giochi della Gioventù, la cui organizzazione è stata curata dall'A.S. Foca. Grandi protagonisti sono stati i ragazzi della media «Dante Alighieri», che sono saliti sul podio più alto in ben sette delle otto gare in programma (un predominio interrotto solo da un successo della «Pascoli»). Questi i risultati, gara per gara, limitatamente ai primi dieci.

1° media femminile. 1 Simona Mantelli (Dante-Nobeli); 2 Gaia Garello (Pascoli); 3 Greta Guidotti (Dante-Nobeli); 4 Giorgia Moschini (Mater); 5 Chiara (Pascoli); 6 Elisa Coletta (Pascoli); 7 Sofia Saccardi (Dante-Nobeli); 8 Martina Ravotti (Dante-Nobeli); 9 Stefania Annovi (Pascoli); 10 Claudia Tudini (Pascoli).

2° media femminile. 1 Desirée Di Bensedetto (Dante-Nobeli); 2 Beatrice Parigi (Pascoli); 3 Rosa Rizza (Pascoli); 4 Francesca Vassallo (Dante-Nobeli); 5 Carlotta Iardo (Dante); 6 Nicole Bernocchi (Mater); 7 Sara Di Guglielmo (Dante); 8 Sharon Minchella (Dante); 9 Paola Soave (Pascoli); 10 Claudia Paternò (Dante).

bell; 2 Oushida Ouffet (Pascoli); 3 Nicoletta Giribaldi (Dante); 4 Francesca Gimelli (Dante); 5 Manuela Berta (Dante-Nobeli); 6 Alessandra Peracchi (Pascoli); 7 Marta Iardo (Dante); 8 Giulia Sfamurri (Pascoli); 9 Luna Ciceri (Mater); 10 Roberta Boeri (Mater).

1° media maschile. 1 Andrea Capuano (Dante); 2 Massimo Del Sole (Pascoli); 3 Fabrizio Poli (Dante-Nobeli); 4 Lorenzo Palmero (Dante-Nobeli); 5 Davide Bazzicalupo (Dante); 6 Marco Aldobrandi (Dante); 7 Mattia Dolzan (Mater); 8 Matteo Borro (Pascoli); 9 Marco Rizzo (Pascoli); 10 Stefano Barbera (Dante-Nobeli).

2° media maschile. 1 Flavio Camillino (Dante-Nobeli); 2 Paolo Cannata (Pascoli); 3 Marco Pellagrin (Dante); 4 Jousef Alami (Pascoli); 5 Cesare Baudino (Dante-Nobeli); 6 Manuel Rovere (Pascoli); 7 Jacopo Bedogni (Pascoli); 8 Alex Liddi (Dante); 9 Manuele Leonelli (Dante); 10 Daniele Arnaldi (Dante).

3° media maschile. 1 Dorjan Bajrami (Pascoli); 2 Mattia Montrone (Dante); 3 Andrea Giuliani (Dante); 4 Walter Orlando (Dante-Nobeli); 5 Stefano Signorelli (Dante-Nobeli); 6 Giuseppe Lorenzo (Dante); 7 Alessandro Corte (Pascoli); 8 Alberto Pasco (Pascoli); 9 Alessandro Griseri (Mater); 10 Andrea Visentin (Dante-Coldirodi).

## INTERNAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO

1° Monte-Carlo International Fine Art & Antiques Fair  
Grimaldi Forum

ULTIMO  
WEEK-END

6-14 GENNAIO  
ORE: 15-21  
PREZZO: 1000 - PARCHEGGIO

IN PRESENTAZIONE GALLERIE  
INTERNAZIONALI SELEZIONATE  
FRA LE PIÙ IMPORTANTI  
MOSTRE DEL MONDO  
COMPOSIZIONE DI ESPERTI



ORGANISAT  
EXPO  
PROMOCOM  
Tel: 00 377 97 98 5000  
promocom.mc

CFM  
MONACO  
Private Banking

MONT CARLO  
GRAND HOTEL

WWW.PROSCIUTTODIPARMA.COM



A mezzanotte, bacciamci.

FESTEGGIA IL CAPODANNO  
■ IL PROSCIUTTO CRUDO DEL CONSORZIO ■ PARMA.

L'APPUNTAMENTO ■ PER QUESTA SERA, ALLO SCOCCARE DELLA MEZZANOTTE.  
QUANDO LA LUNA CI GUARDERÀ E LE STELLE CI SORRIDERANNO.  
CREDIMI, SARÀ DOLCISSIMO.



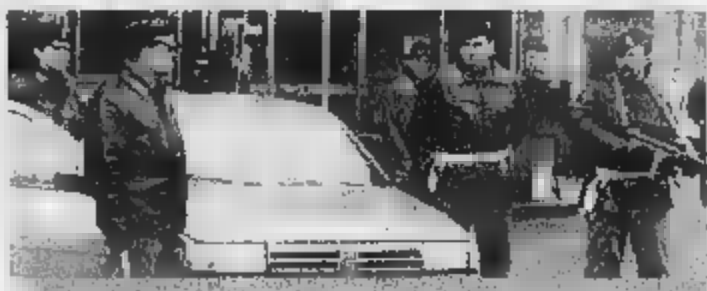
Il Consorzio garantisce: quello Dolce è il Crudo di Parma.



LOTTA ALLA MALAVITA UN ANNO IN CHIAROSCURO

EX COLLABORATORE IN

Roberto Leo, 35 anni, ex affiliato al clan «Leo» di Messina, killer, accusato di tre omicidi è stato arrestato dalla polizia perché deve scontare 24 anni e 10 mesi. Lo hanno bloccato gli agenti della catturandi della Squadra mobile a Poirino, di una cognata. Leo era stato condannato per ucciso, nel '92, tre persone di un clan rivale.



IN CASA

Brutta avventura per una pensionata di Settimo Rottaro, Iolanda Gandini, 77 anni. Venerdì mattina è stata aggredita e rapinata in casa, un cinghiale armato coltello. Shane Silva, 18 anni, clandestino, è stato arrestato in serata dai carabinieri di Azeleglio, aveva borsetta rubata. La donna ha riportato ferite guaribili in 10 giorni.

# «Così Torino è diventata più sicura»

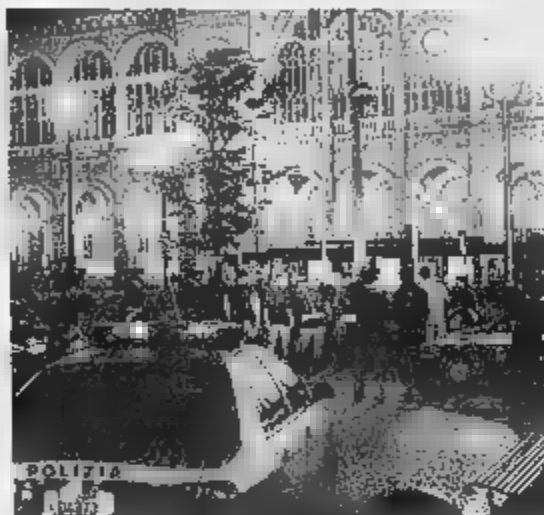
## Il questore: la polizia s'avvicina alla gente

Lodovico Poletto

Torino è meno insicura di dodici fa. Se la fotografia della provincia che emergeva dal rapporto annuale sulla qualità della vita stilato dal Sole 24 Ore era tutt'altro che negativa e piazzava la città della Mole al trentaseiesimo posto su 103 province esaminate - facendola risalire di 4 posizioni rispetto allo scorso anno - il quadro del questore Nicola Cavaliere dell'attività criminale nell'ultimo è altrettanto positivo. Perché in testa a tutto, dice, c'è la diminuzione del senso di



«prossimità». L'insicurezza cala in modo proporzionale alle risposte che si riescono a dare. Per questo noi abbiamo incentivato e potenziato molte iniziative: dal sistema di ricezione denunce a domicilio, alle pattuglie a cavallo nei parchi per scoraggiare la micro criminalità, all'apertura alla gente della Questura. Lui ci tiene a dirlo: «Vogliamo il rapporto diretto con i cittadini, per capire le loro esigenze e offrire risposte. Un lavoro di marketing, ma non solo, accompagnato dai risultati. I dati finali non ci sono ancora ma, nel



Secondo il questore Nicola Cavaliere a Torino da sei mesi, la polizia e le forze dell'ordine stanno dando più sicurezza ai torinesi grazie a una maggiore presenza nel presidio del territorio

2000, negli uffici via Grattone passate centinaia di persone arrestate; oltre mille clandestini stati riaccompagnati nel loro paese, diverse organizzazioni criminali italiane e straniere state sgominate. Le emergenze, però, non

finite. Rapine e farmacisti a tabaccai, momenti di recrudescenza della criminalità straniera, illegalità alcuni quartieri i problemi principali. «In tutto questo, però, non c'è nulla di endemico. Si tratta di avvenimenti casuali ai quali si danno risposte immediate» com-

menta Cavaliere. Ma lui tiene a sottolineare un altro in fatto: la sparatoria alla discoteca «Boccaccio» qualche settimana fa. «In meno di 5 ore abbiamo identificato l'autore di quell'assalto. E questo perché da anni, in Questura, funziona una squadra che si occupa soltanto di albanesi e che, negli ultimi mesi, ha collaborato a sgominare organizzazioni di criminalità balcanica». Quattro si occupavano di trasporto di grossi quantitativi di droga; un'altra «vendeva» donne albanesi.

Il merito di questo miglioramento? Cavaliere non ha dubbi: «È frutto della stretta collaborazione con le altre forze dell'ordine, dai carabinieri alla polizia municipale, dai comitati spontanei, sensori dei quali si capisce se e quanto aumenta o diminuisce l'insicurezza».

Signor questore, qualcuno dice però che l'immigrazione è il problema principale della città. E' d'accordo? «Assolutamente no. È un fenomeno fisiologico al quale, da tempo, diamo risposte continue, con controlli ed espulsioni».

Chiarito il giallo dei due estremisti neri arrestati davanti al portone di un condominio in corso Tassoni

# L'attentato era per la droga

## Avvertimento a un inquilino del palazzo

Corso Tassoni, le taniche di benzina, un teassero di «Forza Nuova» e un sedicente anarchico individualista presi con le mani praticamente sul portone del numero civico 25. E poi, dopo il loro arresto, spiegazioni fra il confuso e il grottesco: «Volevamo compiere un atto dimostrativo. Abbiamo scelto un caseggiato qualunque. Invece, sotto, c'era un'estorsione di cui i due balordi sarebbero stati ignari, a dire del terzo uomo, il vero ideatore del gesto esemplare, arrestato una decina di giorni fa per quel reato, aggravata dalla minacciosa presenza dei 50 litri di materiale infiammabile. Si chiama Alessandro Piraneo, 34 anni, pure lui della destra estrema, versione «filo-islamica», e Granata Korps. Un precedente per detenzione d'armi (da minorenni) e 70 milioni risarciti dallo Stato per ingiusta detenzione dopo un'assoluzione in appello per il reato di resistenza alla forza pubblica.

Al centro del caso di metà dicembre un'estorsione per una partita di stupefacenti non pagata

Alberto Perduca e Onelio Dodero hanno chiarito il piccolo ed inquietante mistero e gli ingredienti di un frullato di ultras da stadio, croci uncinati e giovanotti palestinesi. Con al centro vite sospese, a trent'anni suonati, sulla filosofia del non (Marco Scabbia) e la quotidianità dell'impresa (pompe funebri) papà (Alessio Margaroli, il fan di Hitler) e delle palestre (cui investire il concreto Piraneo). Un assortito terzetto che si riuniva po' al «Carisma», altro po' al «Tre

Gallia. Locale dove Piraneo e C. consumarono l'ultima cena prima di avviarsi al fatale appuntamento con il portone del «25» di corso Tassoni, la notte del 7 dicembre.

Forse c'era una premonizione di Grande Impresa in quel percorso assai poco simbolico di locali, figli e birra. Al traguardo, ossia alle tre di notte, almeno il filosofo Scabbia doveva aver fatto il pieno di alcol anche nel proprio corpo. Ancora giovedì, assistito dall'avvocato Giulio Calosso, ha confermato al pm Perduca di aver saputo che l'obiettivo era il palazzo di Tassoni solo quando lo sono ritrovato davanti.

La Digos aveva nel frattempo scoperto che il figlio di un condominio aveva precedenti per droga ed è arrivata a Fabio Mare, ottimo conoscente di Piraneo. Preso anche

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori



Il portone del palazzo in corso Tassoni nel mirino degli attentatori

stui il 15 dicembre ad Ancona (dove si recato perché lì è socio di una palestra, l'altra l'ha a Como), si è arrivati al dunque: Mare era finito in carcere nel 1995 per 500 grammi di cocaina acquistati attraverso Piraneo che, arrestato l'amico, si sarebbe accollato l'intero debito (i fornitori 150 milioni). Una volta in Procura, Mare ha confessato di essere vittima un'estorsione.

Il suo legale, Aldo Perla, confermando il precedente tentativo di incendio della vettura di (al. ga.)

voleva quei 50 milioni, ne otteneva 15 a rate, il massimo che il cliente poteva pagare senza chiedere denaro al padre. Le minacce state reiterate a pesantissime. Piraneo ammette l'inevitabile e dà ben altra del risentimento nei confronti di Mare. «L'unico si era comportato molto scorrettevolmente la fidanzata e madre del cliente - spiega l'avvocato Giancarlo Nisi - e per questo Piraneo voleva dargli una lezione».

AVVENIMENTI SPORTIVI NEL PONTE DI CAPODANNO

# Volley, Pony Express ok

## Ha battuto la Telephonica concorrente per i play-off

La Pony Express Kappa dimostra di vincere i match casalinghi anche lontano Ruffini e nell'impianto Le Cupole sconfigge per 3-1 (25-21, 25-16, 18-25, 25-22) la Telephonica Gioia del Colle, avversaria diretta della corsa ai play-off.

Nell'ultima partita dell'andata i torinesi hanno giocato un match dai due volti: quasi perfetto nei primi due set, con troppi errori nella seconda metà gara. Con Teppa in campo sin dall'inizio nel tentativo di sfruttare le sue doti a muro, la Pony Express ha iniziato subito col piede giusto e grazie alla battuta di Gavotto ha rapidamente trovato il break (8-4) per un vantaggio mantenuto fino in fondo grazie anche alla ricezione imprecisa del ospite.

Il secondo set ha visto un dominio ancora più netto di Torino, trascinata da Gil (14 punti) con i temuti martelli pugliesi Matheus e Sarti irrinconoscibili. Nella terza frazione però, la Pony Express, avanti 16-15, inspiegabilmente si bloccava e i servizi Sarti portavano la Telephonica a un parziale di 10-2 che riapriva il match.

Il quarto set era il più spettacolare: la Pony Express, soprattutto grazie ai centrali Heikinen e Teppa (15 e 7 punti) conquistava tre lunghezze di vantaggio a metà parziale, che si rivelavano decisive.



APPLAUSI ROCCA

Molti applausi ieri Bardonecchia per Giorgio Rocca (foto), l'azzurro che è stato tra i protagonisti del Memorial Paola Calzati, tradizionale gara di slalom parallelo nata per ricordare la sciatrice del locale Sci Club prematuramente scomparsa.

# Ippica, domani trotto

## Vinovo, il clou è la prova per i puledri di tre anni

Primo gennaio col trotto, a Vinovo. L'anno nuovo si apre con un convegno interessante, centrato su una prova per puledri di 3 anni. Sulla carta il match fra Bingo e Bingo Lung con scelta sottilissima, forse da vincolare ai numeri di partenza (favorevoli a Bingo). Ma, trattandosi di giovanissimi, vanno escluse sorprese: più credibile Ballerino, in progresso, poi Beatrice Park.

Nelle altre corse da seguire, in apertura, Udeo degli Dei, che attraverso un buon momento, al vaglio del sempre coriaceo Veliero Ec. Da segnalare anche le due per 3 anni: nella maiden (cioè una corsa per cavalli che non hanno mai vinto) c'è occasione propizia per il debuttante Borgo di Casei anche Benedictuss non va scartato, nella corsa a reclamare (cioè con i cavalli in vendita) invece spicca Bonnie Pd in un generale grigiore.

I favoriti (inizio ore 14,30): I. Udeo degli Dei, Veliero Ec, Ulio Code. II. Bingo, Bingo Lung, Beatrice Park. III. Appenachiaro, Alcide Gams, Adabella Park. IV. Voicenthenight, Vip Carla, Zamar Ami. V. Bonnie Pd, Baleno Paggio, Baruffa Bip. VI. Tueio di Casei, Vabell Font, Ursford. VII. Borgo di Casei, Benedictuss, Britany Kyu. VIII. Allison Bi, Allison Bip, Alca di Casei. IX. Vezzolino Ec, Ugenio, Volpe Stanca.



AZIENDA ACQUE METROPOLITANE TORINO S.p.A.

# AVVISO ALL'UTENZA

## COMUNI DI BUTTIGIERA E ROSTA GESTIONE SERVIZIO IDRICO

Si avvisi la cittadinanza che dal primo gennaio 2001 la gestione dell'Acquedotto dei comuni di Buttigiera e Rosta è stata affidata all'Azienda Acque Metropolitane Torino S.p.A.

A partire da tale data gli utenti, per le pratiche amministrative relative alle richieste di nuovi allacciamenti, volture, cessioni ecc. potranno contattare:

• lo sportello telefonico dell'Ufficio Contratti dell'AAM, numero verde 800.010842, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 15,30

• gli uffici della sede centrale dell'AAM sita in Torino, corso XI Febbraio 1-4, aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 15,30 (tel. 011.4645010/011.012, fax 011.4645491).

Per segnalazione di guasti, rotture ed emergenze, i cittadini dovranno rivolgersi al numero verde del Servizio Pronto Intervento, attivo 24 ore tutti i giorni

Numero Verde 800.239111

Per informazioni, segnalazioni carenze qualitative e quantitative, reclami, ecc. dovranno fare riferimento al numero verde del Servizio Assistenza Utenti dalle ore 8,30 alle 17,30, dal lunedì al venerdì

Numero Verde 800.010842

Sito Internet: www.aamto.com  
Posta elettronica: info@aamto.com

# SAMARA'S SHOW

Via Camerana, 11 - Torino

Gran Festa di Fine Anno

31-12-00

Dalle 22,45 sino

A NOTTE FONDA

Spettacoli molteplici 2 lesbo

in tutto il mondo

con

Samara - Monica Giulia Danis - Heilen Moll Blonda una Pornostar a sorpresa

Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.4472204

# Capodanno al Pick-Up

Musica dal vivo discoteca dj Yves cabaret panettone spumante cotillon

Marco & Mauro

Discoteca Pick-up per info: 011.4472204

# PATIO

CAPODANNO 2000-2001

FESTEGGIA CON NOI

L'INIZIO DEL NUOVO ANNO

Per info e pren. 011.661.48.41

C.so Moncalieri 346/14 - TORINO

# FUNERALE CLASSICO

2 milioni 500 mila

L'impresa «Il Giubileo» offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara occasionale, trasporto in autolimbica Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

Paga il Funerale solo all non si informi

C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato o voi per avere lo stesso servizio».

Decesso Ospedale: cos'è successo.

«... Purtroppo ho accettato l'impresa funeraria che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi altro. Il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale...» (Dichiarazione di una Cliente). La Federazione Imprese Funerarie consiglia di affidare di chiunque, in ospedale, consiglio una impresa funeraria. Solo così fine si scopre quanto può risultare caro il funerale!

SERVIZI FUNERARI CIMITERI ED OSPEDALI 24 ore su 24 in Torino e Provincia

Numero Verde 800.251645

C.so Braconiere 56 - Torino Tel. 011.663.30.05

# **PER AVERCI PERMESSO DI LAVORARE COSÌ BENE AL VOSTRO FIANCO**



## **GRAZIE SAVONA**

**Il Presidente e lo staff della Savona Motori S.p.A.,  
concessionaria esclusiva per Savona e Provincia  
della BMW Italia S.p.A.**

**Savona Motori**

Via Nazionale di  
Piemonte, 31R  
Tel. 019 8485270  
SAVONA



**Piacere di guidare**



Dure proteste perché la società non ha chiuso gli ingressi e per la scarsità di notizie

# Un giorno d'inferno sull'Autofiori

## Turisti bloccati per dodici ore, 150 km di coda

Daniela Borghi  
Claudio Vimerca

SAVONA

Una coda sull'autostrada lunga 150 chilometri: da Genova fino a Ventimiglia. Il ponte di San Silvestro è iniziato così per migliaia di turisti diretti verso la località della Riviera di Ponente e la Costa Azzurra a festeggiare il 100° anno. Tutti incolonnati, ieri, per ore, in un unico serpente di macchine. Migliaia di automobilisti che sono stati dalla speranza che la situazione si sbloccasse da un momento all'altro, alla rabbia. Non sono mancate le polemiche. «L'Autofiori doveva bloccare gli ingressi e poi sono mancate le informazioni» hanno protestato in molti. C'è chi è rimasto fermo addirittura per 12 ore. Molti i malori che hanno colpito soprattutto bambini e anziani, provati dal freddo e dalla stanchezza.

Un vero e proprio inferno, conseguenza dell'interruzione dell'autostrada dei Fiori, in direzione della Francia, per la caduta di una frana avvenuta nel tratto francese, tra la frontiera e Mentone. L'uscita obbligatoria è stata posta prima a Ventimiglia e poi a Imperia, ma questo non ha impedito il formarsi della lunga coda che con il passare delle ore ha interessato anche la statale Aurelia, l'unica alternativa per raggiungere la frontiera. Infatti il tratto di Aurelia antica, all'altezza del bivio di Latte, che conduce al valico di Ponte San Luigi, percorribile a senso alternato a causa di lavori in corso per la rimozione di una frana. E le code hanno interessato a mano a mano Vallecrocia, Bordighera, Sanremo, Imperia. Ma a rendere preoccupante la situazione è il fatto che le autorità francesi non sono ancora in grado di prevedere i tempi di ripristino della viabilità. La situazione rischia dunque di aggravarsi questa notte e la polizia stradale consiglia chiunque intenda raggiungere la Francia di utilizzare il valico italo-francese di Liguria. Nell'imperiese è stata attivata la protezione civile insieme ai mezzi di soccorso. Bevande calde e viveri vengono distribuiti nelle aree di servizio e nei tratti più lontani dai luoghi di ristoro.

La protezione civile è allertata anche nel Savonese. Lo ha deciso ieri sera la prefettura dopo un vertice con i Comandi della polizia statale di Genova, Savona, Imperia e con i 118. Sono stati disposti lungo l'Autofiori, nel tratto savonese e in direzione Ventimiglia (nelle aree di servizio di Ceriale e Andora),

**Bambini rifocillati dalla protezione civile**  
La polizia consiglia di non mettersi in viaggio verso la Francia

punti mobili sanitari nei quali vengono distribuite coperte, bevande calde, viveri. Il servizio è affidato dalle ore 21 alla Croce Bianca Albenga che ha messo a disposizione due ambulanze di rianimazione. Dalle 21 e fino a mezzanotte sono subentrati i colleghi della Croce Bianca di Andora e Finale Ligure. «Avremmo potuto» hanno spiegato in prefettura «inviare altre ambulanze, facendole fermare ad esempio sulla corsia di emergenza. Ma l'idea è stata scartata perché si rischiava di provocare ulteriori intralci alla viabilità». Il ingorgo ingorgone tostradale ha provocato conseguenze anche al traffico sull'Auto-

relia. Code si registrate fra Varazze e Savona e tra Finale e Albenga.

Gli operatori turistici savonesi temono però un ponte di Capodanno sotto tono in tutta la Riviera. In molti alberghi ci sono ancora posti disponibili e dalla serata di Capodanno sono previsti vuoti nelle strutture ricettive. Commenta Enrico Mantellassi, albergatore di Alassio: «C'è un calo forte. Non possiamo più stare ad aspettare i turisti ma dobbiamo andare a trovarli» promuovendo veramente il nostro territorio. Anche nelle seconde case l'afflusso è inferiore rispetto agli ultimi anni. Soltanto dai proprietari dei residences arrivano segnali positivi. Fra i motivi principali di questa flessione sicuramente la paura del maltempo. Ma ancora di più le previsioni fatte dal meteo televisivo. «Per tre giorni molti telegiornali» denunciano gli albergatori «hanno mostrato la nevicate del Savonese quando in realtà in Riviera non è caduto un solo fiocco. E ieri sera i telegiornali e i telespettatori a non venire in Riviera a causa del maxi-ingorgo».

ALTRI SERVIZI IN NAZIONALE



Gli automobilisti in coda sono rimasti bloccati ieri per ore e ore sull'Autostrada dei Fiori

## Un Capodanno gelido

Le previsioni: «Sereni ma farà molto freddo»

IMPERIA

Un Capodanno con poche nuvole, ma tanto freddo. E' quanto prevede l'Osservatorio meteorologico di Imperia per tutta la Liguria. Già ieri, la temperatura appariva più bassa: la minima registrata nell'imperiese è stata di 5 gradi. Ma come riserbo le prossime ore, quelle in cui le famiglie si metteranno in marcia per i cenoni? Oggi il tempo dovrebbe mantenersi variabile al mattino, con ampie schiarite al pomeriggio. Gli ultimi «sgoccioli» del 2000, quindi, dovrebbero essere al riparo da piogge.

Il mare però mosso, e le minime scenderanno ancora: in tutta la regione, si veleggerà intorno alle zero. Per lunedì 1° gennaio, si preannuncia un gelido inizio di millennio (teniamo conto, infatti, che il vero giro di boa è domani). Dice il direttore dell'Osservatorio imperiese, Nicola Podestà: «Sarà Capodanno con cielo poco nuvoloso e freddo intenso». Dalla serata, però, è prevista variabilità. Ci attende presto la prima neve del 2001? Lo deciderà la perturbazione atlantica attesa per il 2 gennaio. [s. f.]

## In auto tra rabbia, freddo

### pianti di bimbi e tanta noia

VENTIMIGLIA

La Francia? Un miraggio. Sull'Autofiori la coda infinita ha invaso anche le aree di sosta, dove la gente ha trascorso le ore seguendo le informazioni alla radio, passandosi le notizie come un tam-tam (molti sono lamentati della scarsità di segnalazioni da parte dell'autostrada) oppure cercando di ammazzare la noia giocando a carte in situazioni di fortuna.

«Abbiamo prenotato una pensione a Mentone per due giorni, e anche un ristorante a Montecarlo per il veglione» dice una coppia di Torino. Doveva essere un Capodanno memorabile. E' soltanto una delle storie che si sono intrecciate sul freddo asfalto dell'autostrada, tra Imperia e Ventimiglia. Nell'abitacolo di una Fiat Uno targata Milano un bimbo piange: ha fame, vuole vedere la tele, non capisce perché deve stare fermo per ore. I bambini sono quelli che più hanno

sopportato: quella che doveva essere una vacanza si è trasformata in un brutto sogno. Una donna di mezza età si avvicina alla piccola ambulanza della Verde Intemelia: dice che suo marito ha problemi di nervi, chiede che cosa si può fare per lui. «Abbiamo bambini di pochi mesi e siamo collegati col 118: non sappiamo cosa fare», è la denuncia di una giovane che, dopo il bivacco della giornata, teme di dover trascorrere anche la notte all'addiaccio. L'autogrill, per molti, è troppo lontano: dove può mangiare qualcosa, andare ai servizi, comprare un giornale? I più sfortunati sono rimasti fermi sotto le gallerie: al freddo, con il motore spento e l'angoscia.

La protesta cresce per la disinformazione: «Nessuno ci ha informato: potevano non farci entrare ai caselli dal momento che l'Autostrada sapeva di questo problema. Ci hanno lasciato per ore nel caos», dicono gli automobilisti. All'Autofiori replicano: «Abbiamo informato gli utenti dal mattino. Sapevano

Impossibile raggiungere anche gli autogrill e avere informazioni Autofiori sotto accusa  
«Segnalazioni in ritardo ci hanno lasciato per ore nel caos»

a che cosa andavano incontro dal portale di San Cristoforo, prima di Savona». Un fatto smentito da testimoni oculari.

Tutti il telefonino alla mano, si cercano confortanti dalla polizia, si chiamano i parenti a casa per saperne di più. Quando, prima i piatti caldi preparati dalla Protezione civile a Ospedaletti e a Ventimiglia,



la coda, questa volta fatta di persone e non di auto, si trasferisce davanti ai volontari. Polizia, vigili, carabinieri: tutte le forze dell'ordine sono state mobilitate, soprattutto frontiera. «Oggi dovrebbe andare meglio», dicono dall'Autofiori. Ma c'è chi invece si aspetta il peggio. Le forze dell'ordine suggeriscono di non prendere assolutamente l'autostrada. [d. bo.]

Gli automobilisti improvvisano una partita a carte per ingannare il tempo nella vana attesa di un miglioramento della situazione

UNA VACANZA DI QUALITÀ AD UN PREZZO COMPETITIVO

**GRAND HOTEL GARDEN LIDO** ★★★★★

Sul porticciolo e lungomare di Loano



- L'unico albergo in Italia con certificato di qualità UNI - ISO 9002 per tutti i servizi
- Al Ristorante del Garden Lido nel '99 abbiamo servito 36 mila coperti di vera cucina genuina, con grande professionalità e competenza
- Soggiorni invernali a partire da Lit. 117.000 in pensione completa  
Speciale settimana da L. 700.000
- Serate danzanti
- Assistenza medica gratuita in albergo
- Il 95% dei clienti torna più volte durante l'anno... il nostro più significativo biglietto da visita.

Gruppo Magnetico e staff di Direzione

Direttore: Alessandro Corrado, Capo Ricevimento: Ilaria Riberi

Direttore di Sala e Maître: Antonio Forni, 1° Chef di Cucina: Carlo Bella

1° Barman: Giuseppe Bottino, 1° Governante: Anna Depetrini





## Domani garantiti solo bus e farmacie Oggi negozi aperti con orario ridotto

SAVONA

Oggi negozi aperti per completare i preparativi del casalingo. Domani giornata di riposo ma verranno garantiti i servizi essenziali come bus e farmacie.

Ultime ore di shopping prima del cenone di San Silvestro che quest'anno molti savonesi trascorreranno in casa con gli amici. I negozi saranno aperti ma quasi tutti effettueranno orari «personalizzati». Alcuni saranno aperti solo al mattino, altri solo al pomeriggio fino alle 19. L'Ipercoop di corso Ricci effettuerà il servizio dalle 9 alle 19, l'Ovessio di Borselli sarà chiuso tutto il giorno, l'ipersidis di via Nizza sarà aperto dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Chiuso invece l'Az di via Gnocchi Viani. Domani chiusura totale: la sola eccezione di qualche bar, fioristi, pasticceria e negozi di pasta fresca che saranno aperti al mattino. Diversa la situazione in Riviera dove l'arrivo dei turisti giustifica l'apertura soprattutto ad Alasio.

Domani di turno le stesse farmacie che vengono indicate nella rubrica: la sola eccezione di Alasio, dove prenderà servizio la farmacia Inglesse, corso Dante, tel. 640128.

La Sar domani garantirà le stesse corse previste alla domenica. L'Acta ef-



Domani solo farmacie di turno

fetterà invece un numero di ridotto. Sulla linea 1 di Legnino, bus all'ora dalle 7 alle 19, per il Santuario corse alle 6,40 - 8,30 - 10,30 - 12,40 - 14,40 - 16,40 - 18,40 da piazza Mameli. Per l'Ospedale una corsa all'ora dalle 7,30 alle 18,30 con partenza da Fontassa e da San Benedetto una corsa all'ora dalle 8,10 alle 19,10. Per Vado una corsa ogni 40 minuti dalle 7,20 alle 18,40 e da Portovado dalle 7,40 alle 19,15. Per Albisola una corsa all'ora dalle 7,30 alle 19,30 e da Luceto un bus ogni ora dalle 8 alle 19. Per Quiliano corse solo alle 7,20 - 9,20 - 11,20 - 13,20 - 15,20 - 17,35. [e.b.]

## E alcuni ds non vogliono trasferire il Sant'Agostino fra le case di piazzale Moroni Il trasloco del carcere si complica Per la Metalmetron ci vogliono 25 miliardi

SAVONA

Il trasferimento del carcere alla Metalmetron costerà 25 miliardi solo per acquistare i terreni e sgombrare gli ex capannoni industriali. Inoltre alcuni consiglieri ds contestano l'ipotesi formulata dalla giunta.

Il trasloco del carcere dal Sant'Agostino alla Metalmetron sta rivelando una strada in salita da percorrere per la giunta comunale. La delibera, che suscita aspre polemiche in Commissione consiliare, non è stata nemmeno portata a discussione negli ultimi Consigli, si sta rivelando problematica anche dal punto di vista economico. I tecnici comunali hanno calcolato che per acquistare l'area dalla società Metalmetron e abbattere i capannoni dell'ex azienda del ministero di Grazia e Giustizia dovrà spendere circa 25 miliardi. L'area in località Passaggi, che si trova all'altezza della prima galleria della Savona-Torino costerebbe invece 35 milioni ma poi richiederebbe altre spese di urbanizzazione.

Del resto sta crescendo il malcontento nell'ambito della maggioranza sull'utilizzo dell'area Metalmetron per il carcere, visto che l'ex fabbrica è nel cuore del popolare quartiere di piazzale Moroni. Il consigliere Novaro dei ds ha già posto il veto: «Il sindaco in questo periodo ha certo i numeri per sfidare la volontà del Consiglio». [a.b.]



Per acquistare e sistemare la area Metalmetron bisogna spendere 25 miliardi

### TORRETTA CENTO MILIONI PER LA ROTONDA

Costerà 100 milioni ai contribuenti savonesi la sistemazione definitiva della rotonda della Torretta. La giunta comunale ha deliberato la spesa in una delle ultime riunioni del 2000, per dare una fisionomia precisa all'incrocio di piazza Leon Pancaldo che negli ultimi mesi ha suscitato furibonde polemiche a causa delle modifiche apportate dal Comune. I lavori prevedono la realizzazione di una grande aiuola di forma allungata che sarà delimitata da cordoli in cemento. Ai due poli dell'aiuola verranno sistemati lampioni. La giunta si è riservata la possibilità di apportare modifiche alla segnaletica orizzontale sino all'ultimo momento. Il tormentone della Torretta sembra che insomma non sia ancora finito. Ieri intanto è stata riaperta la circolazione in via Au Fossu che per alcuni giorni era stata oggetto di lavori di sistemazione della pavimentazione. [e.b.]

## Ospedale

### Sindacati medici difendono Natali

SAVONA. I sindacati dei medici difendono il dottor Marco Natali. In un duro comunicato stampa i sanitari ospedalieri contestano le polemiche che si sono verificate nei giorni scorsi sul caso della donna che non aveva potuto portare a termine la gravidanza a seguito di un'operazione: «Pur avendo ricorrenze economiche al limite della sopravvivenza, la sanità italiana offre uno fra i migliori servizi al mondo grazie alla professionalità di medici, infermieri e operatori. Malgrado in Italia venga destinato alla sanità solo il 5 per mille del prodotto interno lordo, il servizio sanitario nazionale viene classificato al secondo posto al mondo per le prestazioni offerte ai pazienti. Naturalmente si possono commettere errori ma per questo esistono anche i tribunali, senza che sia necessario infangare validi professionisti». «Processi» di opinione. Il comunicato è firmato da Anna Assomed, Umpsop (Aaroi, Aipac, Snc) e Anpo. [e.b.]

## NOTIZIE FLASH

### VARAZZE

Derubano un anziano bloccato da due slavi

Due fratelli slavi, sedicenni, sono stati arrestati dai carabinieri con l'accusa di derubato del portafoglio pensionato di 73 anni, B.E. L'episodio è avvenuto l'altro pomeriggio a Varazze sul lungomare Europa. I militari hanno riuscito anche a recuperare il portafoglio con i soldi (700 mila lire). [c.v.]

### PIAZZA MARCO

Albanese aggredito da due sconosciuti

Misteriosa aggressione, l'altra sera, in piazza Mameli. A farne le spese un albanese di 23 anni, A.Y., che si è fatto poi medicare in ospedale. I medici gli hanno riscontrato contusioni giudicate guaribili in 3 giorni. L'uomo sarebbe stato picchiato da due connazionali che però ha detto di non conoscere. [c.v.]

### TRUFFA

Deve scontare 4 mesi arrestato dalla polizia

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato ieri mattina Giuseppe Croce, 58 anni, residente a Savona. L'uomo era colpito da un ordine di carcerazione dovendo scontare una vecchia condanna a quattro mesi di reclusione per truffa. [c.v.]

### POLITICA

Italo Debenedetti segretario del nuovo psi

Italo Debenedetti è stato eletto segretario del nuovo partito socialista. Il congresso si è svolto il 29 dicembre al Riviera Suisse. Nel direttivo figurano: Saverio Accursio, Guido Badano, Antonio Fimiani, Francesco Chigliozza, Giuseppe Gulli, Alberto Parodi, Stefano Peluffo, Angiolo Polverini, Giampiera Sandiano, Enrico Sammartino. A gennaio i socialisti inviteranno a Savona Gianni De Michelis e Stefania Craxi. [a.b.]

### CONSIGLIO

Il forzista Cipollina lascia il posto a Calabria

Il consigliere comunale di Forza Italia Carlo Cipollina, eletto nel Consiglio di amministrazione dell'Acta, si dimetterà dall'assemblea cittadina per incompatibilità e lascerà il posto al primo dei «eletti», Giorgio Calabria. Analogamente, Luca Deibene, farà posto a Marco Russo fra i ds. [e.b.]

### KOSOVARI

La giunta compra roulotte per i profughi

118 profughi kosovari che da mesi vivono nelle ex scuole elementari di via Frugoni verranno ospitati in 5 roulotte che la giunta comunale ha deciso di acquistare per la spesa complessiva di 30 milioni. [e.b.]

## In tv su TN4 e Canale 7 A «Skipper» una carrellata sul Duemila

Questa settimana Skipper, settimanale tv della Stampa per le province di Savona e Imperia che va in onda su Telenord TN4 e Canale 7, propone alcune riflessioni sugli avvenimenti più significativi del 2000, positivi e negativi.

Presentati da Sandro Chiaramonti, andranno quindi in onda alcuni dei servizi di Skipper dell'anno che se ne va. Rivedremo così le drammatiche immagini del disastro a Ceriana e il dibattito su «Sorella alluvione», ma anche il Festival di Sanremo, il Raduno delle vele d'epoca di Imperia, il concerto di «Vittorio De Scalzi, la Storia dei New Trolls» a Savona, lo Sportivo dell'anno, teatro Chiabretra, la visita del presidente Ciampi a Savona, per concludere con l'intervista al sindaco Ruggeri sul progetto di Boffil.

Ricordiamo gli orari di Skipper, la cui produzione tecnica è dovuta a Luca Despini: Telenord TN4 oggi alle 8 e alle 22,35, Canale 7 oggi alle 18,30 e domani alle 13,15.

## Si allarga l'inchiesta dopo i sequestri di anfore, ossa umane e animali Traffico di reperti: nuova pista Collezionisti nel mirino della Finanza

SAVONA

Anfore romane, greche, etrusche e fenicie, pregevole fattura, che proverrebbero dai fondali della Sicilia. E ancora fossili umani e animali (uomo, Neanderthal, orso preistorico ligure), zanne d'elefante, coralli, di testuggine, armi antiche, proiettili d'artiglieria.

E' il tesoro sequestrato dalla guardia di finanza nel corso delle indagini su un presunto traffico di preziosi reperti archeologici nel quale sarebbe stato coinvolto un esercente savonese, B.B., 44 anni, denunciato a piede libero alla procura della Repubblica le accuse di ricettazione, contrabbando, traffico internazionale di resti animali in via di estinzione.

L'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore Emilio Gatti, potrebbe riservare nuovi sviluppi nelle prossime settimane anche se il magistrato si trincerava dietro ai «non comment» di circostanza. Ma i

### BLOCCATO CON L'EROINA

Un ex forestale di 45 anni, Cesare Lama, abitante in via Costa, è stato arrestato dagli agenti della squadra mobile con l'accusa di detenzione a fine di spaccio di stupefacenti. Nel corso di un controllo, l'uomo è stato trovato in possesso di due grammi di eroina che, secondo gli inquirenti, non sarebbero destinati all'uso personale. L'operazione della polizia è scattata nella zona della stazione Mongriferone mentre erano in corso una serie di controlli anti malavita disposti dal questore. Cesare Lama è stato bloccato dagli agenti della squadra mobile e perquisito: in una tasca della giacca teneva la droga che è stata posta sotto sequestro. L'ex forestale, che non ha mai avuto precedenti per droga ed è un nome nuovo per la polizia, è finito così in carcere. Ieri mattina è stato interrogato dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni. [c.v.]

documenti sequestrati all'esercente potrebbero consentire di ricostruire una sorta di mappa di collezionisti privati italiani ed esteri. E molti di loro potrebbero non essere in regola. «Sono stati sequestrati pezzi di notevole valore. Si tratta secondo importante

sequestro avvenuto nell'ultimo anno e questo mi fa pensare che siamo di fronte a un fenomeno più diffuso di quanto si possa immaginare. In questo caso non siamo ancora in grado di dire se la sicurezza del commercio di reperti archeologici avvenisse anche attraverso Internet». [c.v.]

## La droga destinata al convivente detenuto Porta eroina in carcere ma è subito arrestata

SAVONA

L'accusa è aver portato la droga in carcere al convivente, detenuto per una storia di violenza sessuale, una bambina di 7 anni. Ma lei, M.M., anni, si professa innocente. «Non ho mai detto al giudice delle indagini preliminari, Firenze, che ho mai spacciato stupefacenti. Arrestata dagli agenti di custodia del Sant'Agostino, è rimasta per una notte in camera di sicurezza. Poi l'interrogatorio davanti al giudice delle indagini preliminari, Firenze, e Giorgio, che ha convalidato l'arresto e disposto la scarcerazione della donna che ha un bambino di pochi mesi da accudire.

La vicenda risale alla vigilia di Natale. Il Sant'Agostino è detenuto da qualche settimana un muratore siciliano, M.G., accusato di abusi sessuali su una bambina di 7 anni, la figlia di M.M. Una vicenda squallida venuta alla luce in seguito a una segnalazione degli assistenti sociali che seguivano da tem-

po la famiglia della bambina. Affidata a una coppia di genitori savonesi, aveva confidato loro le attenzioni particolari che le avrebbe riservato il convivente della madre mentre la donna non era in casa. Accuse gravi ripetute poi agli assistenti sociali, agli agenti della squadra mobile dell'ufficio minori e al sostituto procuratore Chiara Venturi. L'uomo era finito in carcere, colpito da un ordine di custodia cautelare.

La scorsa settimana, M.M. è andata in carcere a portare altri indumenti al convivente. E in un calzino, gli agenti di custodia hanno trovato la droga: un quarto di eroina che secondo gli investigatori era destinato a M.G., anche l'uomo non risulta essere assuntore di stupefacenti. La donna è finita in arresto con l'accusa di detenzione a fine di spaccio di stupefacenti. «Proprio non sapevo che in quel calzino ci fosse l'eroina», ha spiegato al giudice. «Mi creda, sono innocente». È tornata in libertà, anche se resta indagata. [c.v.]

## LETTERE AL GIORNALE

### La scuola di polizia è nel tesoro di Cairo

Venerdì 29 dicembre, presso la palestra della Scuola di Polizia Penitenziaria di Cairo, ho assistito al «concerto degli auguri» della orchestra sinfonica di Sanremo.

Uno spettacolo musicale e culturale molto bello e affascinante. L'auditorium era gremito di gente. Bisogna dare atto all'assessorato alla Cultura di Cairo, Ing. Barlocco, di aver organizzato nell'anno che si conclude diverse manifestazioni e sembra che per il prossimo anno ci siano grosse novità. Il fatto è positivo: si vuol dire che sta migliorando. Ma la questione che voglio affrontare è un'altra. Nei giorni scorsi i giornali provinciali e locali hanno evidenziato che la scuola, dopo 50 anni di attività di formazione, attraverso un periodo di crisi ed in discussione il suo futuro. Sarebbe una grave perdita per Cairo e per le sue risorse. Infatti nella nostra città sono stati addestrati e formati migliaia di giovani che poi sono andati a lavorare nelle carceri della penisola. Da anni la scuola è punto di riferimento per molte iniziative culturali. Il generale Aprea, per anni direttore, ne ha fatto la storia ed è stato

quello che ha aperto le porte alle molte attività sia culturali che sportive. E' vero che la struttura appartiene allo Stato, ormai anche di Cairo. E allora non può morire. Per questo mi permetto di lanciare un'idea.

Se, per scelte ministeriali, non potrà più essere una scuola di formazione per la polizia penitenziaria, sia riconvertita per diventare un campus universitario, un polo culturale universitario che potrebbe diventare solo per Cairo ma per l'intera Valbormida e il Basso Piemonte un'occasione di rilancio culturale che economicamente non manca nulla: struttura ricettiva per centinaia di persone, direttiva, area sportiva, sale didattiche, centro congressi, mensa, etc. Non so se l'ipotesi potrà essere presa in considerazione, ma sono convinto che sia un gen. Aprea che gli organi direttivi stanno ad ascoltare. Renzo Cirio Cairo Montenotte

### Una frana a Valloria nessuno se ne cura

Con la presente intendo segnalare che a seguito dell'evento alluvionale del 16 novembre u.s. che ha provocato una

frana di dimensioni tutt'altro che trascurabili al terrapieno sottostante un'area di pertinenza del condominio sito in Via Genova 17 del Comune di Savona, che per tale motivo ha indotto i VV FF di Savona a transennare e dichiarare inabitabile detta superficie, a tutt'oggi, 28 dicembre 2000, nulla è stato ancora posto in essere per porre rimedio all'accaduto.

Non volendomi inoltrare nella ricerca di individuare le spertanze della realizzazione dell'opera o le opere di consolidamento e/o ripristino, voglio comunque segnalare a codesto ufficio lo stato di degrado e di possibile pericolo e danno per gli abitanti dello stabile in oggetto e di quelli limitrofi.

Mi sono rivolto anche alla Prefettura vista altresì l'impossibilità di ottenere risposte chiare ed inequivocabili sul «dilemma» per parte di altre strutture pubbliche da me contattate anche telefonicamente.

Certo dell'interesse di chi di dovere su quanto segnalato, porgo distinti saluti. Daniele Ciccardi Savona

## NUMERI UTILI

### AMBULANZE (tutta la provincia)

**118** Savona Soccorso

### GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 18 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono num. verde 800.355.555.

### FARMACIE DI TURNO

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30. Dalle 19,30 alle 8,30 del lunedì: Telefono num. verde 800.355.555.

### CALIZZANO: Cava via 3, tel. 019.79600 (anche notturno per Bernardino Murialdo)

**VARESE**  
QUILIANO: Bermano, via Diaz 2 Valleggia, tel. 019.53209 (per il notturno, Della Ferrara di Savona)  
NOLI: Monte Urano, Italia 10, tel. 019.748996

**PIETRA L. Finchi, via Montaldo 14, tel. 019.529035 (Anche per il notturno Finchi, via Montaldo 14, tel. 019.529035, anche per Biele, Borghetto, Leno, Bobaseno, Toirino).**

**FINALE LIGURE:** Schenone, via Garibaldi 14, tel. 019.802890  
LOANO: San Giovanni, via Garibaldi 151, tel. 019.677171

**BORGHETTO SANTO SPIRITO:** Finchi, via Colombo 15, tel. 0182.970038  
**ALBISOLA SUPERIORE:** Albisola Marina, via Garibaldi 24, tel. 0182.555599

**CERIALLE:** Moreno, via Aurelia 146, tel. 0182.80585  
**ALBISOLA-VARAZZE:** Albisola Marina, via Garibaldi 24, tel. 0182.555599

**ANDORA:** Val Morra, via Molteni 50, tel. 0182.80585  
**ALASSIO:** Sant'Ambragio, piazza Alinari Durante, tel. 0182.645164

**ANDORA:** Val Morra, via Molteni 50, tel. 0182.80585  
**ALBISOLA-VARAZZE:** Albisola Marina, via Garibaldi 24, tel. 0182.555599

**VARAZZE:** Giallo, piazza Meloncello, tel. 019.97280

## STATO CIVILE

### SAVONA 30 DICEMBRE

**NATI.** Nessuno.  
**MORTI.** Maria Lagorio, 61 anni, Savona, via Nizza. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Dino Asuni, 72 anni, Savona, via Corridoni. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. Antonia Zunino, 85 anni, Genova. Trasporto diretto questa mattina alle 11,45.

**IL L'Assoutenti** che dal primo gennaio verrà aperto un nuovo sportello a cui potranno rivolgersi i cittadini di Loano. L'ufficio verrà attivato in corso Roma 9 a Palazzo Kursaal di Loano. Questi i recapiti telefonici: 0339/1895420, fax 0182/970566. Il vicepresidente nazionale di Assoutenti, Gianluigi Taboga, fra l'altro, è stato anche nominato membro della Camera di commercio di Savona proprio per far conoscere le istanze dei cittadini.

L'Acta rende noto che gli utenti potranno acquistare anche i biglietti sui bus naturalmente a prezzo maggiorato rispetto a quello praticato dalle rivendite. Per le linee urbane di Savona, Celle, Finale e Varazze il prezzo è di 2 mila lire. I biglietti per Savona-Varazze costano 3 mila lire e quelli per Savona-Finale e Savona-Cairo 3 mila 700 lire.

## IN CITTA' E FUORI

### FINALE

La domenica del castello

Visita guidata a Castel San Giovanni di Finalborgo. Dalle 14 alle 17 sarà possibile visitare la fortezza. Le guide saranno i volontari dell'Associazione Centro storico del Finale. [a.r.]

### PIETRA L.

Archeologia al Goli. Riprendono il 3 gennaio gli incontri di storia, arte, archeologia e lirica a Pietra Ligure. Doppio appuntamento alle 17,30 e alle 20,30 nella sala consiliare di palazzo Goli. [a.r.]

### SAVONA

Dibattito su Orsa 2000

I Democratici, Rifondazione comunista e i repubblicani hanno organizzato un dibattito per il 4 gennaio all'Hotel Riviera Suisse alle 20,30. Nella serata verrà affrontato il tema dei nuovi progetti immobiliari che interessano la zona mare di Savona. Si parlerà quindi della trasformazione dell'Italsider nel nuovo centro residenziale-turistico ideato dall'architetto catalano Ricardo Bofill. [e.b.]



# Arte, mercatini, presepi e tuffi in mare

## Varazze, Loano, Pietra e Millesimo: festa con i fuochi artificiali

Gli spettacoli pirotecnici a Loano, Pietra, Millesimo e Varazze, ultimo tuffo in mare dalle 10,30. Mercatino dell'antiquariato dalle 9 in piazza. Settembre. Spettacolo pirotecnico 30 minuti dopo la mezzanotte dal molo del Maremo.

**PIETRA** Spettacolo pirotecnico, 30 minuti dopo la mezzanotte. «Presepi delle pietre» nei locali del Comune in via Roma. Presepi tradizionali nella chiesa dell'Annunziata, in via Roma, nell'Oratorio San Giuseppe, nell'Oratorio San Bartolomeo, nella Collegiata di San Domenico e nella Chiesa Fatebenefratelli.

**CILLES** Sfilata della banda «Mordeglia» (10,30) nel centro storico.

**ALBISOLA** Mercatino dell'antiquariato nelle vie del centro. Natività ligure presso l'oratorio di S. Maria Maggiore. Presepi artistici a Villa Poggi alla Pace. Presepe artistico e meccanico a San Matteo di Luceto.

**PRESEPE** Presepe meccanico con 100 statuine in movimento e cascate per 60 litri d'acqua nella chiesa di San Lorenzo.

**PRESEPE** Presepe di Emanuele Cavalli nella cappella Madonna del Salto.

**MILLESIMO** Animazione nel borgo medioevale con spettacolo pirotecnico finale alle 24. Presepe meccanico, formato da 70 personaggi, nell'Oratorio San Gerolamo.

**PRESEPE** Presepe artistico presso l'ex ospedale Baccino. Presepe con ambientazione contadina nella chiesa di S. Marco.

**PRESEPE** «Mostra dei presepi d'arte ceramica» (90 artisti) nel salone dell'Anziano del Brandale. I presepi di Delia Zucchi al Santuario. Presepe metropolitano realizzato dalle scuole a Lavagnola. Presepe artistico e meccanico in stile arabo nel salone attiguo a Santa Rita (300 pastori). Artistico presepe al Convento dei Cappuccini alla Villetta. Presepe a San Pietro.

**VADO L.** Artistico presepe tradizionale realizzato dai giovani nei locali parrocchiali di San Giovanni Battista. Presepe dei soci del club nella sala consiliare.

**LIANO** Esposizione di presepi tradizionali nella chiesa parrocchiale e nelle scuole di Valleggia, nella chiesa della Fala, nel Convento dei frati Cappuccini.

**BORGIO** Presepe nel rispetto della tradizione all'interno della chiesa di San Martino.

**CIMENTO** Cimento di nuoto alle 11,30 al molo Siro. Gruppo GS Olympia e gli intermezzi della «banda folcloristica «Rumpe e Streppe» di Finale. Mercatino artigianale in centro. «Mostra itinerante dei presepi» in tutto il centro cittadino al Prelo, all'Avis, all'Opera Pia Saccardi, al Centro anziani, all'asilo Berminzoni, nella Sala Palazzo, alla Croce Bianca, nelle scuole di viale Europa e nell'area sportiva.

**NOVI** Presepe nella Torre di San Giovanni (Civitas Naudi).

**FINALE** Mostra mercato pro Matto Grosso in via Pertica.

**BORGIO** «Presepe in piazza» con statue a grandezza naturale costruite con materiali poveri in piazza Sant'Agostino a Verzezi a cura dell'associazione Vivere VerEzz. Presepe al Centro

anziani di via Municipio.

**PIETRA** «Ultima ciumba du 2000», tuffo in mare dalle 10,30. Mercatino dell'antiquariato dalle 9 in piazza. Settembre. Spettacolo pirotecnico 30 minuti dopo la mezzanotte dal molo del Maremo.

**PRESEPE** Spettacolo pirotecnico, alle 22,30, dal molo del Kursaal Lido. Presepi tradizionali in via Boragine, nell'oratorio delle Cappe Turchine e nella parrocchia di San Giovanni Battista, presepe meccanico presso la sede delle Cappe Bianche in via Boragine.

**PRESEPE** Presepe artistico, di un gruppo di volontari e del pittore Fulvio Novero, all'oratorio di San Pietro (il ricavato a beneficenza).

**PRESEPE** «Itinerario dei presepi seguendo la stella cometa», 39 presepi a rassegna nelle vie del centro storico.

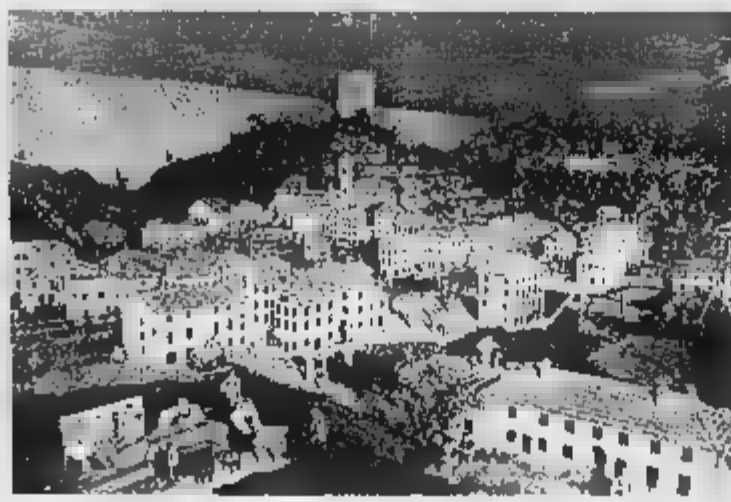
**BORGIO** Presepe con statue in legno a grandezza naturale nel rione Loani.

**CONCORSO** Concorso dei presepi con mostra presso l'Oratorio di Pontelungo.

**PRESEPE** Per la rassegna «Alassio Bimbi» spettacolo nelle vie del centro storico nel pomeriggio. Mercatino dell'antiquariato e del collezionismo in via Colombo. Presepi alla galleria Charlie Chaplin.

**LAIGUOLIA** Presepe da 12 tri quadrati nell'oratorio S. Maria Maddalena.

**ANDORA** Presepi a San Pietro di frazione Molino Nuovo e nella chiesa di Rollo. [a. r.]



In alto il presepe meccanico di Luceto, sopra quello artistico di Pietra

### IL PRIMO GENNAIO IN PROVINCIA DI SAVONA

#### Il nuovo anno inizia in musica

#### Concerti ad Alassio e Pietra Ligure Spotorno, alberi di Natale in mostra

Alberi di Natale da vedere al Palazzo di Spotorno, cimento di nuovo a Varazze, mostra degli stemmi dei Giubileo a Savona, calendari liguri in esposizione nel castello di Garlenda, sfilata della banda ad Alassio, concerto all'Auditorium di Pietra Ligure, spettacolo pirotecnico alle 18 ad Andora, modellismo in mostra a Cella Ligure e libri storici a Santa Caterina di Finalborgo. Questi, località per località, gli appuntamenti del primo giorno del 2001.

**CIMENTO** Cimento di nuoto, alle 11, nel tratto mare antistante il centro.

**LI** «Ciele, terra e mare», modellismo in mostra nella sala consiliare del Comune (ore 10-12 e 15-22) a cura del comitato «Hanno bisogno di noi».

**ALBISOLA** «Artisti alla Stella, Albisola '91-2001» al museo della ceramica «Trucco».

**SAV** «Un dono per Savona», la Pinacoteca civica raccoglie lettere e disegni dei bam-

ni, mostra sino al 1 gennaio al Priamar. «Gli stemmi dei papi dei Giubileo», di Renata Minu- in mostra alla Cappella Sistina nel chiostro della Cattedrale (orario festivo dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. «XXI Rassegna 2000», della «arte» artistico-artigianale con marchio Doc di Albisola nell'atrio palazzo civico, sino al 6 gennaio. Ceramiche raffiguranti la Sacra Famiglia di Annita Santoni nelle vetrine dei negozi di Lavagnola (sino al 15 gennaio). «Maestri del '900», dipinti e ceramiche degli Anni '50 e '60 in mostra alla Piccola Galleria di Corso Italia.

**SPERONE** «Il mio albero di Natale», mostra del concorso indetto dal Comune nella sala Palazzo.

**ORCO F.** «In mostra paese in fotografia», mostra nel fine settimana a palazzo comunale.

**LI L.** Prosegue nell'oratorio dei Disciplinanti la mostra «Il Finale nei libri» organizzata per i 50 anni di fonda-

zione della civica biblioteca «Sapone» (ore 15-20, da mercoledì). Alla Galleria Bersani «La splendida solitudine», opere di Anna Caser.

**TOVO S.G.** Aperto nei primi giorni dell'anno il «Museo degli orologi» torre Bergallio a Bardino Nuovo.

**BORGIO V.** Opere di Nerina Ermarora e Ferruccio Salvardi al centro socio culturale di via Municipio.

**PIETRA L.** Concerto della Filharmonica «Guido Moretti», diretta da Paolo Gazzano, alle 16 all'Auditorium di piazza La Pietra.

**LIANO** Fotografie sottomarine e vignette del concorso della Provincia «Mare forza dieci» in mostra al Kursaal.

**ALBENGA** Mostra permanente di arte contemporanea alla galleria Ristori.

**ALASSIO** Sfilata e concerto della Banda «Città di Alassio» in centro paese dalle 16,30. Mostra di Sfergeri a cura dell'associazione «Vecchia Alassio» nei locali di via XX Settembre.

**GARLENDIA** «Per non perdere la luna» mostra dei calendari liguri e rassegna d'arte «Il sogno di Noè» al castello Costa-Del Carretto.

**LI** Spettacolo pirotecnico, organizzato dal Comune alle 18 al molo di levante. [a. r.]

# Montecarlo, il Casinò e i violini

## Cenoni e spettacoli da Mentone a Nizza

Andrea Munari  
MONACO

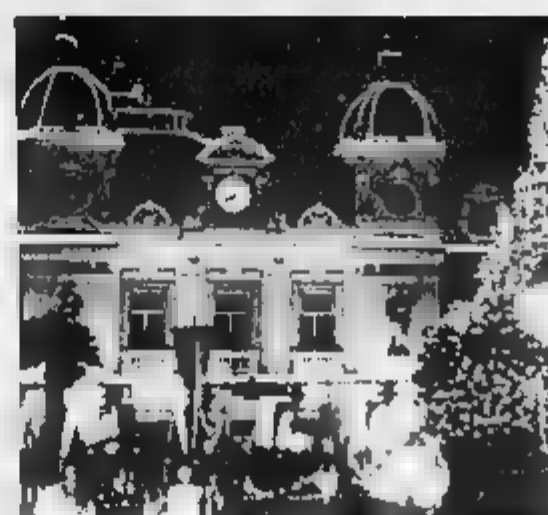
Puntuale e atteso scosta anche nel Principato il conto alla rovescia per il passaggio verso il nuovo Millennio. Luminarie, decorazioni, fuochi d'artificio, attrazioni, spettacoli, cenoni, musiche e danze, tutto è pronto per la notte più lunga dell'anno. Se il Capodanno del Duemila è stato il più cosmopolita dai tempi assai remoti, quest'anno si torna alla forma più tradizionale e consolidata. Gli operatori del settore annunciano il grande ritorno della clientela italiana, poi francese, quindi inglese e americana: tutte. Anche se non sono passati inosservati gli oltre duemila giapponesi che hanno invaso Monaco sino a ieri, in occasione di una convention di una grande azienda del Sol Levante. Affari d'oro li già fedi la Boutique Vuitton. Ma non tutti per scontato il tutto esaurito, sia nei ristoranti, sia negli alberghi. La Società des Bains de Mer è dalla parte di chi già canta vittoria: Hotel de Paris, l'Hermitage, Mirabeau sono dati per completi. Meno entusiasti altri grandi alberghi come il Metropole Palace e il Meridien Beach Plaza. Non che le cose vadano malissimo, ma c'è anco-

ra una buona disponibilità di camere e proprio per questa notte. Ma ecco alcune attrattive di Montecarlo e della Costa Azzurra.

**MENTONE** Al Casinò Barriere notte tra tavole imbandite e tavoli verdi a 390 mila lire, mentre alla Discoteca Brummel musica e cocktail a 85 mila lire per l'entrata e 15 mila lire le consumazioni a seguire.

**MONACO** A mezzanotte sul porto, fuochi d'artificio. «Burn the Floor» è lo show con 40 ballerini presentato allo Sporting Club nella Salle des Etioles: costa, con cenone, 990 mila lire a persona, bevande escluse. Al Cabaret Cubano c'è lo spettacolo «Sabor» la Havana 1750 mila lire. Sulla piazza del Casinò, dalle 23,15, concerto di cento violini tzigani. Zebra Square, Bombay Frigo, Rascasse, Stars'n'Bars Club, Cherie's Café, i locali più ambiti con dj e live music, dove è proposto anche il cenone. La discoteca Jimmy's è la referenza più esclusiva, ma su prenotazione. Poi Living room, Symbol, Tiffany's. Il Comune di Monaco organizza alla Salle du Canton il party Tapas fino alle 6 del mattino, per 60 mila lire. Alla salle d'Or del Grand Hotel, dalle 23, concerto di Fausto Leali, il

Il Casinò di Montecarlo e i locali della Costa Azzurra  
esercitare un fascino irresistibile su tanti savonesi che per iniziare il nuovo anno nel modo migliore guardano sempre alle attrattive che si trovano oltre confine



«negro bianco». Presenta Clementina Gini.

**CAP FERRAY** Al Grand Hotel viaggio nel tempo dagli anni '30 al nuovo millennio a 600 mila lire.

**NIZZA** Al Casinò Ruhl, cenone con orchestra e danze a 300 mila lire. Alla Bodeguita de Havana live music con menu a 150 mila lire. All'Iguane Café cena a discoteca

### L'ESPERTO

#### Giocattoli pericolosi attenzione all'etichetta

Michele Costantini

In questi giorni stampa e televisione illustrano, ampi servizi e spot, i rischi del giocattolo privo del marchio CE e delle relative certificazioni di sicurezza e garanzia. E pensano che il giocattolo pericoloso è una realtà con quale interesse generazioni di bambini si trovati a convivere per decenni. Da una indagine epidemiologica sugli incidenti domestici di qualche anno fa, il Sis/Liguria (Studio italiano sugli incidenti individuali) che su 3148 ricoveri ospedalieri la maggior parte dei bambini da 0 a 5 anni risultava infortunati per il gioco, una percentuale del 68,2% rispetto alle altre attività quotidiane.

Non si deve dimenticare che i primi anni di vita del bambino sono particolarmente a rischio, anche perché il primo strumento per scoprire il mondo esterno è la bocca. Ed il campionario di oggetti ingoiati dai bambini, dalle statistiche è pronto soccorsi: in veramente da brivido: tappi di plastica, bottoni, spille,

ecc. Una conferma che avvalorava l'obbligo di commerciare giocattoli sicuri.

Mi ricordo che nei miei primi incontri con le scuole savonesi, per illustrare ai bambini ai loro genitori i pericoli presenti all'interno delle abitazioni, facevo vedere una diapositiva, dove mio figlio Dario, all'epoca soli 3 anni, giocava con una gru. Il giocattolo aveva due bacchette d'acciaio, che arrivavano all'altezza degli occhi dei bambini. Ebbene la ditta costruttrice, per vendere all'estero lo stesso giocattolo, sostituisce le bacchette metalliche con altre di plastica. Questo per comprendere che molte nazioni le norme di sicurezza sul giocattolo erano già una realtà.

Ora finalmente si parla di giocattolo sicuro. La più importante da tenere presente è il controllo dell'etichetta stampigliata o allegata al giocattolo. L'etichetta deve riportare la marcatura CE; il nome e l'indirizzo del fabbricante o dell'importatore; la fascia di età del bambino cui è destinato il gioco e le istruzioni in lingua italiana.

### UN'INIZIATIVA IN FAVORE DELLA SOTTOSCRIZIONE DELL'AIAS: RACCOLTI TRE MILIONI

#### Il calendario delle notti savonesi

#### I volti dei titolari delle discoteche più famose con le vignette del pittore Rudy Mascheretti

ALBENGA

L'agenzia Eccoci di Albenga e il Silb, il sindacato provinciale dei locali da ballo, hanno ideato un modo simpatico per identificare alla raccolta di fondi per l'acquisto di un pulmino per i disabili dell'AIAS di Savona.

tratta del calendario «Supergulp», che ritrae i volti dei titolari e degli animatori delle più note discoteche della provincia inseriti in vignette del pittore allassino Rudy Mascheretti. Così gennaio è dedicato a Marco Dottore e Luca Galtieri dell'Agenzia Eccoci, e i mesi seguenti ai locali Face di Albisola, Daubeci di Vado Ligure, Le Vele di Alassio, Tropicana di Loano, Gilda Varazze, La Capannina di Alassio, Gulliver di Noli, Piccolo Ranch di Bardinetto, Horus di Albenga. Due mesi sono invece attribuiti allo stesso Silb e allo sponsor birra Bud.

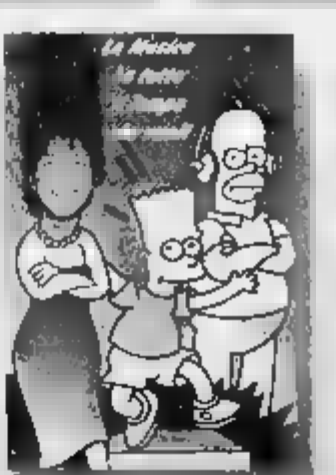
L'iniziativa, dovuta come

detto all'agenzia Eccoci, al Silb, ai nove locali che abbiamo ricordato e alla Bud, frutterà alla sottoscrizione dell'AIAS sei milioni. Il calendario «Supergulp» vuole anche diffondere l'idea di un divertimento notturno sano e non pericoloso, riportando slogan come «Gente che fa musica e non rumore», «Frequenta la giusta compagnia», «Attenzione ai brutti incontri».

Nei prossimi giorni aggiorneremo la situazione della sottoscrizione lanciata dall'AIAS di Savona e appoggiata dalla Stampa per l'acquisto di un pulmino per i disabili che frequentano il centro «Claudio Bertolotto» via Famagosta. pulmino che costa 150 milioni, una cifra cui l'AIAS non dispone.

E' la seconda iniziativa che vede protagonista l'agenzia Eccoci di Albenga, che aveva già curato la parte artistica della serata che si è svolta presso il ristorante «Claudio» di Bergoggi. [m. br.]

Nell'immagine subito a destra, Marco Dottore e Luca Galtieri dell'agenzia Eccoci di Albenga



Sono nove le discoteche e i locali a cui hanno aderito all'iniziativa del Silb di Savona in favore dell'AIAS. Grazie alla simpatia dei titolari e degli animatori, la notte, la bravura di Rudy Mascheretti, il risultato del calendario «Supergulp» è davvero gradevole

ISIT

# La tua Casa in Costa Azzurra

Occasione irripetibile ■ nuovo tranquillo condominio signorile,  
con giardino 600 mt mare, nella prima precollina  
**MONO/Bi/TRILOCALI ■ partire da L. 125.000.000**

*Juan les Pins*

In piccola palazzina d'epoca, completamente ristrutturata, a soli ■ mt  
dal mare, immersa nel verde in zona tranquilla vicino ■ centro, prestigiose  
soluzioni abitative. **Bi/TRILOCALI a partire ■ L. 210.000.000**

*Juan les Pins*

Occasione irripetibile in nuovo tranquillo condominio signorile,  
con giardino 600 mt mare, nella prima precollina  
**MONO/Bi/TRILOCALI ■ partire da L. 125.000.000**

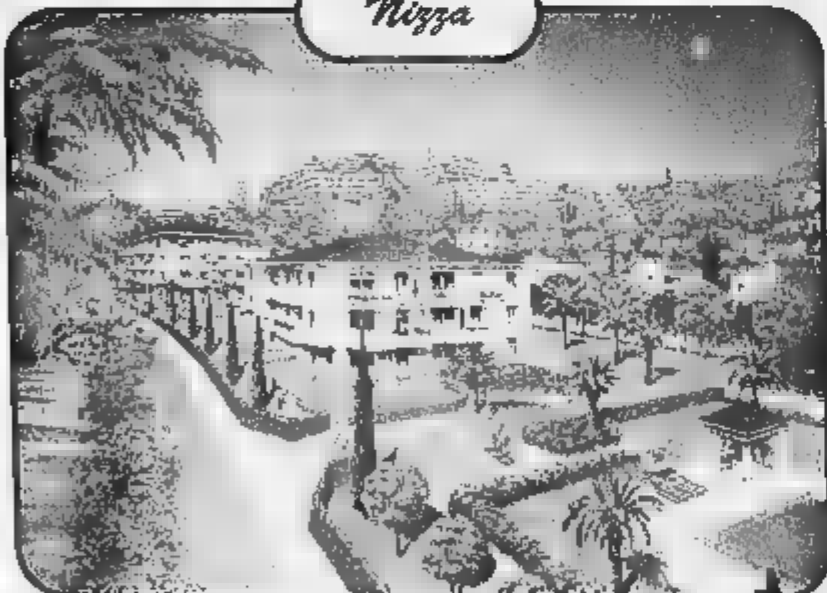
*Golfe Juan*

Piccola palazzina di tre piani, ■ nel verde, ■ piscina  
e accesso diretto ■ mare, grande bilocale con giardino  
e parcheggio - **L. 262.000.000**

*Nizza*

50 mt mare, occasionissima, ■ nuovo condominio,  
già in pronta consegna, comodo ai servizi, bilocale con vista mare  
**L. 212.000.000**

*Nizza*



In nuova palazzina tranquilla nella precollina, di soli tre piani,  
■ 5 minuti dalla Promenade des Anglais, immersa nel verde

**BILOCALI / TRILOCALI DA L. ■ milioni**

CANNES

GOLFE JUAN

JUAN  
LES PINS

ANTIBES

NICE

MONACO

INFORMATI SUBITO!  
TELEFONA AL  
Numero Verde  
**800-140420**

*Nizza*

Novità, in residence 900 mt mare, su ampio Boulevard ai piedi della  
collina, vicinanza università, ottima soluzione da investimento, reddito  
garantito 7,5%: **Monolocali L. 79.000.000 - Bilocali L. 120.000.000**

*Nizza*

Splendido condominio immediate vicinanze Negresco bilocale  
laterale, tranquillo, ristrutturato a nuovo, 4° piano, cucina equipaggiata  
**L. 203.000.000**

*Nizza*

In prestigioso palazzo d'epoca, magnifico trilocale ristrutturato,  
pieno sud, due bagni, ascensore  
**L. 487.000.000**

*Nizza*

50 metri mare, a due passi dalla Rue de France, mini bilocale  
con terrazza, esposizione sud, 3° piano **L. 128.000.000**  
5° piano **L. ■■■■■■** arredato con parking

*Nizza*

Bilocale in stabile recente, con giardino e ascensore, 4° piano, completa-  
mente ristrutturato a nuovo, esposizione sud, molto luminoso  
**L. 230.000.000**

**Acquisto diretto dal costruttore  
SENZA commissioni**

ISIT

Torino - Via Maria Vittoria, 27 bis  
Tel. 011/81.77.887 - Fax 011/81.71.052

Nizza - Rue de la Buffa, 35  
Tel. 0033.4.98160002 - Fax 0033.4.98000070

LE MIGLIORI OPPORTUNITÀ, OGGI ■■■■ ON LINE.

**WWW.ISIT-IMMO.IT**



Iacopo Calvi, figlio del titolare del camping Capo Lena di Albenga, è uscito di strada sull'Aurelia

# Si schianta e muore tornando dal lavoro

## La vittima, 19 anni, è uno studente dello Scientifico

Massimo Boero  
ALBENGA

Ha trovato la morte la notte andando a sbattere con la sua automobile contro un muro, pochi metri prima di riuscire a raggiungere casa. Iacopo Calvi, 18 anni, studente all'ultimo anno del liceo scientifico, ha perso la vita in regione Rollo ad Albenga in seguito ad un tragico schianto sulla strada di casa avvenuto poco dopo le 4 di ieri. A nulla è servita la tempestività dei soccorsi (che hanno tentato, inutilmente, di rianimarlo) perché il giovane, sbalzato fuori dall'abitacolo nel violento urto, è morto sul colpo. L'ipotesi più probabile è quella del colpo di sonno, sopraggiunto all'improvviso, che ha fatto perdere il controllo della vettura al giovane, residente in regione Rollo 16 nella frazione di Campochiesa. I funerali del diciottenne si svolgeranno oggi alle 15 nella parrocchia dei santi Fabiano e Sebastiano.

Alle 4,15 di ieri, un colpo ha svegliato di soprassalto alcuni abitanti di regione Rollo. I primi a scendere in strada si sono trovati di fronte ad una tragedia. Iacopo Calvi, era riverso sull'asfalto, supino ed immobile, a circa due metri dalla sua auto, una Peugeot 206 di colore blu, a bordo della quale stava raggiungendo casa. Sul fatale impatto, c'è da tempo



Iacopo Calvi, 19 anni

una nicchia ed una piccola Madonna di gesso, in preghiera. Nell'urto il giovane di Campochiesa è stato sbalzato fuori dal parabrezza morendo sul colpo.

Tra i primi a precipitarsi sulla provinciale ieri mattina c'era anche zia di Iacopo e alcuni residenti che conoscevano la famiglia Calvi. Poco dopo è arrivato anche il padre del giovane, Daniele Calvi, 39 anni.

In brevissimo tempo è stata allertata la Croce bianca Albenga. Un'ambulanza e l'automedica «Sierra 2» hanno

raggiunto il luogo dello scontro. Nonostante si siano subito accorti che per Iacopo non c'era più niente da fare, hanno voluto tentare ugualmente per diversi minuti una rianimazione, tra la disperazione dei presenti. Purtroppo, inutilmente. Stando ai primi rilievi, effettuati dalla polizia stradale di Savona, a causare la disgrazia potrebbe essere stato un colpo di sonno. Invece di proseguire dritto per casa, in prossimità di una curva a sinistra sulla statale, il giovane è andato inespugnabilmente contro il muro che si trova nei pressi della deviazione di regione Rollo.

Iacopo Calvi, che da qualche tempo oltre a studiare lavorava anche in un residence di Albenga, stava tornando a casa dopo il lavoro e dopo qualche ora passata in compagnia di amici. La stanchezza potrebbe essergli stata fatale a soli cento metri da casa. «Non beveva, non fumava e non frequentava discoteche. Era un bravissimo ragazzo», ha detto la zia del giovane travolta dalla tragedia.

Il padre di Iacopo, viveva con lui da qualche tempo, mentre la madre Alessandra, 36 anni, (casalinga) abitava ad Albenga. La coppia ha un altro figlio Edoardo, di 12 anni. La loro è una famiglia benestante e perbene. Daniele Calvi lavorava per diverso tempo in agricoltura a Campochiesa e da



La zona dove è avvenuto l'incidente tra Albenga e la frazione Campochiesa

alcuni anni gestiva un campeggio nella frazione di Vadino «Capo Lena» di regione Avarenna, assieme alla sorella Imogene dell'ingegnere Giancarlo Podio, uno degli urbanisti più conosciuti e stimati ad Albenga.

I Calvi sono originari dell'albengese, dove hanno sempre vissuto. Appartengono ad una delle prime famiglie di coltivatori che hanno lavorato nella Piana. Sono conosciuti e benvenuti da tutti. La notizia della disgrazia che ha colpito la loro famiglia ha fatto il giro della

città rapidamente portando tra le molte persone che li conoscevano, incredulità e sgomento.

I funerali di Iacopo si svolgeranno oggi alle 15 nella parrocchia dei santi Fabiano e Sebastiano. Parenti ed amici del giovane morto sulla statale arriveranno a Campochiesa per darvi un ultimo saluto. Sul manifesto listato a tutto, affisso già dal primo pomeriggio di ieri, che ha ratificato solo moltissimi albenghesi, figura un'ultima richiesta: «Non fiori ma offerte alla Croce Bianca di Albenga».

### Moto e atletica le sue passioni

#### Gli amici del liceo in lacrime fuori dalla camera mortuaria

ALBENGA

«Un bel ragazzo, alto, moro, con la passione per le moto e senza grillo per la testa. Un giovane intelligente, simpatico ed educato». Così ricordano l'amico Iacopo i compagni di scuola. A gruppetti raggiungono la porta dell'obitorio presso l'ospedale di Albenga. Poche parole e tante lacrime a segnare i volti e a spezzare quella vitalità di sempre. Qualcuno ha appreso la tragica notizia mentre si trovava in montagna, alcuni erano all'estero. Gli altri sono stati raggiunti a casa, da un triste telegramma telefonato, iniziato già nelle prime ore di ieri. Alla camera ardente arrivano amici, parenti e conoscenti della famiglia Calvi. Non mancano alcuni professori di scuola, avvisati dagli alunni.

Viola Molinari e Francesca Damonte, studentesse della 5 B dello scientifico «Bruno» procedono a braccetto, silenziose, strette nel dolore che le accomuna. Entrano all'obitorio, porgo-

no un breve ma intenso saluto a Iacopo e poi escono in lacrime. «Era un ragazzo dolcissimo, simpatico ed intelligente. A scuola riusciva bene, senza fatica. Aveva una passione per le moto. Ne possedeva una, una "Ducati Monster" di colore giallo. Di lui possiamo solo dire un gran bene e che ora ci manca molto», è stato l'unico commento delle due diciannovesenni, comprensibilmente chocchate dalla tragedia che le ha toccate da vicino.

Alessandra De Salvo, da due anni l'insegnante di lettere di Iacopo, ha ricevuto la brutta notizia da una alunna. La professoressa dello scientifico ha conformato le spiccate doti del giovane. «Era un ragazzo come tanti ma molto intelligente, con una buona capacità di analisi. Alto, con un bel sorriso, socievole. Sembrava impossibile che sia morto così. Nel mio registro conservo una foto della classe. Non ricordo se quel giorno ci fosse anche lui», ha commentato la donna.

Anche la preside e la vicepresidente del liceo albenghesi, così come gli altri professori del «Bruno» e tutti gli studenti hanno dovuto fare i conti con la tragica realtà. «Iacopo era davvero un bravo ragazzo, molto educato, dolce», ha detto Patrizia Petrucci, vicepresidente dell'Istituto albenghesi. Il sindaco Ortovero, Osvaldo Geddo, ha raggiunto ieri pomeriggio Albenga per rendere un saluto allo sfortunato giovane che conosceva da qualche tempo. «Ricordo che ci siamo visti per cena alcune sere fa. Era difficile servirgli da bere perché molto moderato. In compagnia simpatico. Era il bello del gruppo. Una bellezza non comune», ha ricordato Geddo.

In passato Iacopo aveva fatto parte dei boy scout di Albenga. Con lui c'era anche Alessandro Saccone, 21 anni, di Albenga: «Frequentavamo le stesse scuole alle elementari e ci vedevamo spesso al mattino. E' sempre stato un bravo ragazzo. Fino a qualche anno fa, prima che smettesse di frequentare anche nel gruppo degli scout. Era brillante, simpatico, ma in certi momenti anche riservato. So che faceva corse di atletica a livello agonistico».

Iacopo non era troppo estroverso, ma neanche timido. Stava bene con il suo gruppo di amici, ma all'occasione socializzava volentieri. «Avrebbe potuto fare il modello. Era bellissimo», ricordano gli amici, mentre un affettuoso via vai di gente raggiunge ed abbandona la camera mortuaria dove è stato portato Iacopo.

Vertice a Finale dei sindaci del comprensorio con l'assessore all'ambiente Levaggi

## Alluvione, privilegiati i piccoli Comuni

### Subito i fondi dalla Regione per i lavori più urgenti

Augusto Rembado  
FINALE

Le recenti alluvioni hanno causato in Liguria danni alle opere pubbliche per 1090 miliardi. Il dato è stato confermato ufficialmente nei giorni scorsi durante l'incontro che si è svolto a Finale fra i sindaci e molti Comuni del finale e l'assessore regionale all'ambiente e alla difesa del suolo Roberto Levaggi.

Ad inizio dicembre il sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone, aveva indetto un vertice comprensoriale sui problemi provocati dalle recenti alluvioni per scongiurare il rischio che «si prendano in considerazione solo le zone più colpite della Liguria». Spiega il Sindaco: «Finale Pier Paolo Cervone, nell'incontro, l'assessore Levaggi siamo venuti finalmente a conoscenza, e in modo dettagliato, delle somme stanziamenti per riparare i danni e di saranno ripartite. L'assessore ha detto che i danni arrecati alle opere pubbli-

### UNA STRADA DI MEDIA CORNICE

«Sindaci, non lasciate le vostre città intrappolate, senza via di comunicazione, così come è capitato con il maltempo del mese di novembre». Questo l'invito rivolto dall'avvocato alessino Claudio Bottelli che ha scritto al senatore Roberto Avogadro, a Silvano Montaldo e a Pierluigi Pesenti, rispettivamente sindaci di Alassio, Laigueglia e Andora una lettera aperta. Bottelli, parte dalle recenti alluvioni che di fatto hanno isolato sia da ponente sia da levante, sia da monte in particolare i comuni di Alassio e Laigueglia. Occorre: «Una strada sussidiaria di media cornice che per quanto riguarda Alassio si sarebbe dovuta realizzare con la strada di quota 100 prevista nel vecchio PRG e non riportata stranamente nel nuovo». Prosegue la lettera ai sindaci, chiamati «cari amici», ricordando che il problema da Alassio verso Andora è abbastanza facile con il tracciato sul crinale delle Serre, mentre Albenga il collegamento sarebbe un po' più problematico.

che ammontano a 1090 miliardi e che sono già stati spesi, per interventi di somma urgenza, 105 miliardi. Di questi, 18,85 miliardi verranno coperti con il fondo messo a disposizione dalle prefetture a 58,8 dalla Regione. Ha detto Levaggi: «Si spera di coprire la differenza con uno stanziamento nella legge finanziaria».

Per quanto riguarda gli interventi di somma urgenza nel finale, il maggior stanziamento è del Comune di Finale, con circa 5 miliardi. La Comunità Montana del Polluce ha previsto un intervento immediato per un miliardo e 213 milioni, la Provincia di Savona

ha messo a disposizione 23 miliardi. Nel territorio di competenza della Comunità Montana le attività produttive hanno denunciato danni per 8 miliardi e 142 milioni, i privati per 8 miliardi e 300 milioni. Ha detto Levaggi: «La Giunta regionale ha già deliberato i relativi stanziamenti. Saranno privilegiati i Comuni inferiori ai 3 mila abitanti che presumo potranno ricevere entro gennaio-febbraio l'intero importo dei primi interventi. Ai Comuni maggiori sarà versato un acconto che dovrebbe aggirarsi intorno al 50 per cento». Ha spiegato l'assessore: «Grazie ad un risparmio precedente stanziamenti del Governo in materia la Regione ha ottenuto dallo Stato uno stralcio di 50 miliardi. Altri fondi arriveranno dalla Protezione civile». Sono secondo Levaggi i «Piani di bacino», in corso di stesura da parte delle Province, per poter intervenire con progetti mirati alla soluzione dei problemi idrogeologici.

I ladri agiscono su commissione in collina

## Furto da 100 milioni in una villa di Andora

ANDORA

Un colpo (su commissione?) messo a segno in una villa di Andora ha fruttato preziosi per circa 80-100 milioni ad una banda di ignoti. I ladri hanno agito la scorsa notte impossessandosi di pellicce, gioielli e di un'auto, appartenenti ai padroni di casa, che non si sono accorti di nulla perché dormivano.

Il furto, avvenuto in un'abitazione di strada della Cornice, è stato segnalato ai carabinieri di Andora ieri mattina. Successivamente i militari della radiomobili si sono recati sul posto per un primo sopralluogo, in attesa di ricevere una denuncia dettagliata del danno subito. I ladri hanno agito, approfittando del buio. Prima hanno tentato di forzare la finestra della cucina della villa. Poi hanno rotto la serratura del portone d'ingresso e sono penetrati nell'interno, mentre gli abitanti della casa stavano riposando.

In poco tempo i «topi d'appartamento» hanno ripulito la villa degli oggetti di maggior valore. Si

sono impossessati di alcune preziose pellicce, di diversi mobili, di un cellulare e di tre milioni in contanti. Inoltre, dopo aver prelevato le chiavi di una Fiat Bravo, parcheggiata fuori dalla villa sono fuggiti a bordo dell'autovettura facendo perdere le tracce.

Le indagini dei carabinieri sono subito partite e seguito alla segnalazione dei proprietari della villa, che si sono accorti della sparizione solo nelle prime ore di ieri. La dinamica del colpo richiama alla memoria altri furti messi a segno negli ultimi due anni ad Andora che oltre ad essere simili nella tecnica hanno riguardato altre autovetture (una Bmw ed una Mercedes sempre parcheggiate nei pressi delle abitazioni preda di mira di proprietà dei derubati).

Nei giorni scorsi una banda di ladri, senz'altro meno organizzata, ha preso di mira alcuni negozi del centro fuggendo con moto, biciclette, computer ed altri oggetti. Un colpo a commissione è stato invece messo a segno al concessionario «Subarus» di Albenga. (m. br.)

Dopo una lite in famiglia

## Alassio, denunciato per percosse e detenzione di armi

ALASSIO. L'altra notte si è recata carabinieri, in pigiama ed infreddolita, per denunciare le percosse subite. S.S., 40 anni, di Alassio ha dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso in seguito a violenta lite con il convivente, che stando ai racconti l'avrebbe picchiata. Pare che l'uomo, V.V., 39 anni, di Alassio, l'abbia aggredito perché la donna insisteva a volerlo mandare fuori di casa. Insomma si è trattato di un episodio, all'interno di una situazione familiare molto tesa. Già in altre occasioni sembra ci siano stati scontri piuttosto accesi tra i due.

I carabinieri, dopo un sopralluogo nell'alloggio in cui abitava la coppia, ha sequestrato un coltello a serramanico e, solo a scopo cautelativo, 3 fucili, una canna di fucile e circa 400 proiettili. L'uomo è stato denunciato per percosse e porto abusivo di armi. (m. br.)

Denunciato ad Alassio

## Artigiano ruba nell'appartamento dei vicini di casa

ALASSIO. Tre milioni di lire in elettrodomestici vari. Questo il bottino «prelevato» S.B., 48 anni, artigiano di Alassio, in un alloggio di Alassio. L'uomo è stato denunciato per «furto» dai carabinieri della compagnia di Alassio, a seguito di controlli e perquisizioni. L'abitazione «alleggerita» è quella di D.M., 64 anni, residente a Pavia. Un agguato sospeso, dopo la sparizione da casa di un termocombustore e di altre apparecchiature, D.M. si è rivolto ai militari dell'Arma che hanno subito avviato gli accertamenti del «partendo» stabile.

I carabinieri sono risaliti all'artigiano che, poco tempo prima, aveva effettuato alcuni lavori nell'abitazione in questione. Una perquisizione effettuata nel suo domicilio ha portato al ritrovamento di parte della refettoria, già restituita alla legittima proprietaria. (m. br.)

Nel reparto pietrese si effettuano operazioni all'avanguardia mondiale

## Unità spinale, parla il primario

### Nuove tecniche operatorie per il Santa Corona

PIETRA

Da domani il servizio tributi del Comune di Spotorno è privatizzato. Sarà la società Star, al 51 per cento pubblica, a gestire l'Ici e le altre imposte locali. La delibera relativa all'assegnazione del servizio è stata approvata l'altra sera dal Consiglio comunale ma con i soli voti della maggioranza di centro-destra. Il Comune, primo in Liguria, avrà un introito «minimo garantito» per l'Ici del 2001 pari a quello di quest'anno (circa 3 milioni e 700 milioni). Spiega il sindaco, Gian Carlo Zunino: «La Star assumerà molto personale oltre ad aprire nuovi uffici in paese. Il suo guadagno sarà sul recupero dell'evasione. In base alle statistiche è infatti probabile che chi non paga nulla, paga meno o sbaglia, corrisponde ad oltre il 30 per cento del totale. Il Consiglio di Spotorno ha approvato gli altri piani urbanistici all'ordine del giorno. I cittadini che invece versano il giusto per le imposte locali possono stare tranquilli perché per anni queste tasse non saranno aumentate. Un piano di emergenza anti-alluvione e una serie di altre iniziative per frangere e torrenti a rischio sono invece stati chiesti al sindaco dai consiglieri di Basadonne, Edgardo Boschi e Sergio Damonte. (a. r.)

PIETRA

Nuove tecniche operatorie nel reparto di Ortopedia della colonia del Santa Corona di Pietra Ligure diretto da Giuseppe Tabasso. Per le fratture vertebrali importanti invece di intervenire con un'unica «protesi» che spesso riduce al minimo la mobilità della schiena del paziente l'equipe pietrese attua tecniche, meno invasive, fra le vertebre. Questo tipo di operazione necessita di un doppio intervento, nell'ambito della stessa seduta, che migliora la qualità della vita del malato. Nel 2000 il reparto ha avuto un calo di interventi, in particolare a causa delle carenze di anestesisti.

Giuseppe Tabasso, 51 anni, è responsabile del reparto pietrese da 10 anni. E' stato in precedenza responsabile per la chirurgia veterinaria presso la prima clinica ortopedica dell'Università di Torino. Nella stessa Università è oggi docente. (a. r.)

### NOTIZIE FLASH

ALASSIO

**Distrugge vetrata: denunciato per danneggiamento**

E' stato rintracciato, inseguito e denunciato dai carabinieri per «danneggiamento e resistenza a pubblico ufficiale». P.G., 25 anni, di Alassio, ha distrutto una vetrata del ristorante «Sol Ponente» con un piede di porco e con l'attrezzo ha tentato di colpire i militari. (m. br.)

ANDORA

**Sequestrate la carne alla macelleria «Luca e Silvia»**

Ennesimo sequestro di carni a denuncia (per «resistenza a pubblico ufficiale») per il titolare della macelleria «Luca e Silvia» di via Roma. Il nuovo blitz della polizia municipale risale all'altra mattina. I titolari della macelleria chiedono da tempo la licenza che già avevano in un'altra zona della cittadina. (m. br.)

ANDORA

**Variazioni di bilancio dopo l'alluvione**

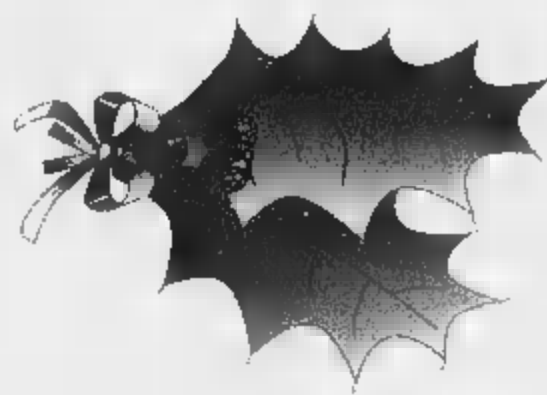
Il rifacimento di un lungo tratto di via del Rinovo e il ripristino della scogliera ponente sono solo due degli interventi post-alluvione, previsti con variazioni di bilancio, che il Comune affronterà a breve. (m. br.)

LOANO

**La minoranza mmm scrive sul giornale del Comune**

Non sono gli articoli della Lista civica per Loano (centro-sinistra) e di Rifondazione comunista nello spazio dell'ultimo numero di «Qui Palazzo Doria» il giornale ufficiale del Comune di Loano. Nell'ultimo numero prima delle elezioni di primavera oltre ai numerosi testi di giunta e maggioranza del Polo si legge l'unica voce critica di Maurizio Strada. La mancanza delle altre forze di minoranza ha provocato qualche polemica. (a. r.)

# *Auguri di bene... in meglio.*



Dalle persone che tutti i giorni si impegnano per te negli Ipercoop, auguri di ogni bene per il 2001. E la promessa di darti sempre il meglio. Il meglio per risparmio e convenienza. Il meglio per qualità e sicurezza dei prodotti. Il meglio in servizi e accoglienza, per rendere la spesa non un dovere ma un piacere.

**Da tutti noi  
un crescendo di auguri per il 2001**

## **ipercoop**



Genova Bolzaneto  
Via Romairone, 10



Savona  
Corso Ricci



Sarzana  
Via Variante Cisa, 40



I sindacati: «Partita tutta da giocare insieme alla bonifica delle aree»

# Acna, occupazione nel 2001

## A marzo scade la cassa integrazione

**CALIZZANO E' APERTO L'ANELLO DI FONDO**

Si apre la stagione dello sci di fondo a Calizzano. Oggi la pista in località Frassino sarà regolarmente aperta grazie all'abbondante nevicate della notte. Natale e al paziente lavoro dello Sci club Calizzano che da giorni scorsi ha battuto le piste. L'anello di tre chilometri della pista di Calizzano rappresenta una soluzione ideale per tutti coloro che intendano avvicinarsi a questa disciplina sportiva che consente di stare a contatto con la natura ma anche di divertirsi sugli sci senza lo stress delle code agli impianti di risalita. Inoltre lo sci di fondo è uno sport assai completo che rappresenta anche una buona forma di allenamento alternativo per ciclisti, podisti e maratoneti. Il presidente dello Sci club Calizzano Angelo Oddone e il segretario Mauro Vacca nei giorni hanno preparato con cura l'anello che è predisposto per il patto pattinato, per l'alternato. Per battere le piste gli organizzatori si sono procurati l'attrezzatura a Chiusa Pesio, visto che il «giatto delle nevi» di Calizzano era guasto. Sull'anello del Frassino attualmente ci sono 30-40 centimetri di neve farinosa che si mantiene grazie alle basse temperature notturne (ieri -8). Gli sciatori potranno poi rifocillarsi ai ristoranti Lux, Villa Elia, Eden che sono aperti anche in questo periodo. (e. b.)



Pino Congiu della Uil

**CENGIO**

Sarà l'ennesimo Capodanno d'attesa per gli ex lavoratori dell'Acna, soprattutto per quell'ottantina che è attualmente in cassa integrazione. La fine del 2000 ha regalato buone notizie per quanto riguarda la bonifica e la possibile reindustrializzazione delle aree dell'ex stabilimento chimico, ma quelle sugli sbocchi occupazionali ancora tardano ad arrivare.

Il bilancio di quest'anno, a sentire i sindacati, è comunque positivo anche se non ci si nasconde una certa preoccupazione perché a fine marzo del 2001 (salvo proroghe) la cassa integrazione andrà in scadenza, mentre i tempi che il governo ha fissato per bonifica e reindustrializzazione sono assai più ampi, fino a tutto il 2002 con la proroga decisa il 21 dicembre. Un progetto da 300 miliardi che coinvolge ministero dell'Ambiente e le Regioni Piemonte, Liguria per la messa in sicurezza delle aree, parte delle quali potranno ospitare nuove attività produttive.

«La prendiamo come un atto dovuto», spiega Pino Congiu della Uil - ed è giusto dopo aver deciso la chiusura dello stabilimento pensare al problema ambientale. Anche la proroga è un fatto positivo perché permette a tutti di iniziare l'anno nuovo senza patemi d'animo immediati. Ma non dimentichiamo che è ancora tutta la partita sulle prospettive occupazionali. Finora non c'è nulla di concreto e dal 2001 ragionare su questa ipotesi.

Un ultimo aspetto è legato al consorzio, a partecipazione pubblica e privata, che dovrebbe promuovere le bonifiche per l'insediamento di nuove attività produttive. «Pare sul modello creato a San Giuseppe per "Cairo Reindustria"», sottolinea Congiu - ma mi auguro che il consorzio possa dare alla fine dei risultati diversi da quelli per la verità abbastanza deludenti che si sono visti finora. (p. p.)

Il convoglio è stato poi bloccato alla stazione di Ceva: paura tra i passeggeri

## Saliceto, allarme incendio sul treno

### In fiamme i freni di un «locale» diretto a Torino

Momenti di paura, ieri mattina, sul treno locale 10188, partito da Savona alle 5,56 e diretto a Torino. Mentre il convoglio percorreva il tratto fra Saliceto e Ceva a causa di un blocco dell'impianto frenante si sono sviluppate le fiamme vicino a una carrozza che hanno fatto temere un incendio. Il treno è bloccato a Ceva e i passeggeri invitati a proseguire verso Torino su un altro convoglio.

Non è stato un anno fortunato per la linea ferroviaria Savona-Torino. Durante l'estate, proprio fra San Giuseppe di Cairo e Ceva, si sono verificati deragliamenti e blocchi di convogli. (e. v.)

**ATTENTATO A FIRENZE FORSE UNA VENDETTA**

Continuano le indagini dei carabinieri sull'incendio doloso che ha devastato la porta di una palazzina a Vesime. I danni non sono gravi anche perché i vigili del fuoco intervenuti immediatamente e hanno spento il rogo. Sull'ipotesi dolosa gli investigatori non sembrano nutrire dubbi. Poco lontano dalla porta bruciata, in mezzo all'erba del giardino, sono stati infatti trovati i fiammiferi dei quali si sono serviti i piromani per appiccare l'incendio. Sono i motivi, invece, l'enigma sul quale stanno lavorando i carabinieri. L'appartamento, stando ai primi accertamenti, è abitato da un uomo 61 anni e da una donna di 34 che non avrebbero mai subito alcun genere di minaccia. Gli inquirenti avanzano comunque varie ipotesi. Quelle ritenute più probabili sono un atto teppistico (e quindi la coppia sarebbe stata presa di mira soltanto per caso) oppure a una vendetta personale dettata magari da possibili motivi di gelosia. (c. v.)

**LA BANCA POPOLARE DI NOVARA**

**LA SESTRI S.p.A.**

**COMUNICANO**

che, ■ seguito della autorizzazione rilasciata dal Ministero delle Finanze, con Decreto del Direttore Generale del Dipartimento delle Entrate prot. n. RI/251310/2000 in data 21 dicembre 2000, la gestione del

**SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI**

per gli ambiti provinciali di

**Asti, Biella, Novara, Savona, Verbanco - Cusio - Ossola, Vercelli,**

già affidati alla Banca Popolare di Novara,

**A FAR TEMPO DAL 1 GENNAIO 2001**

È Trasferita alla Sestri S.p.A., Società controllata al 100% dalla Banca Popolare di Novara stessa

Il servizio verrà espletato dalla Sestri S.p.A. negli stessi locali e con gli stessi orari di apertura al pubblico.

Rimangono altresì invariati gli estremi dei conti correnti postali in uso per i versamenti dell'ICI, della TARSU ruoli e delle altre imposte, tasse ed entrate.

**BANCA POPOLARE DI NOVARA**

**SESTRI S.p.A.**

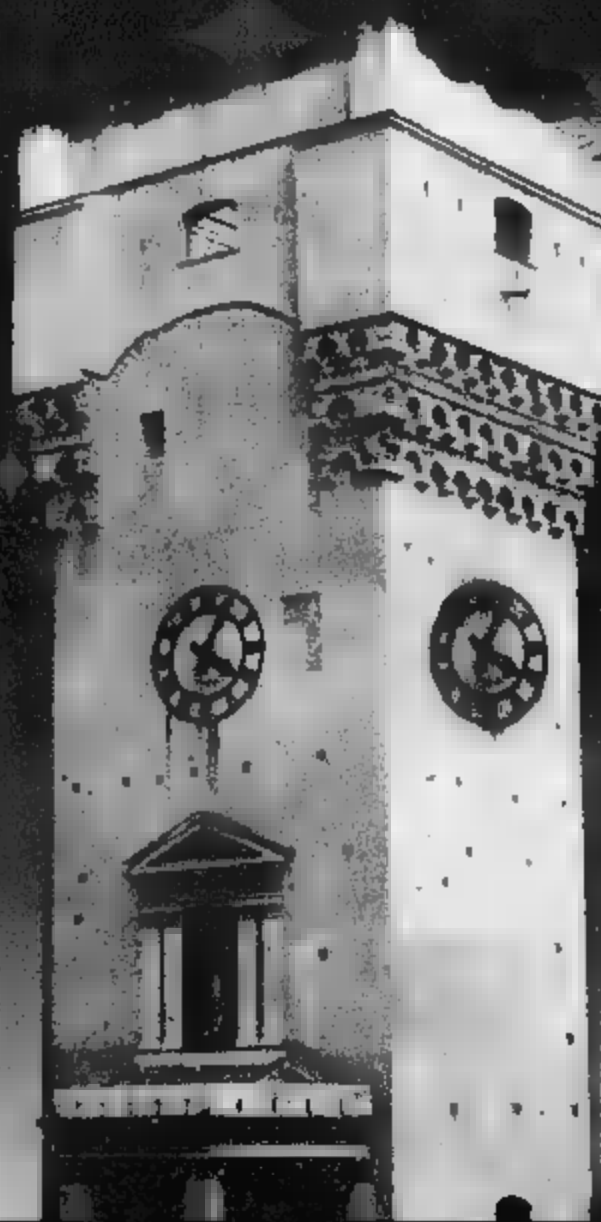
Servizio promozionale realizzato da:

Filiale ■ Savona

P.zza G. Marconi - Tel. 019.814.887

**PK**  
Savona

# Buone. Feste



GRUPPO BANCA CARIFE  
**CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA**

*La Cassa di Risparmio di Savona augura Buon Natale e Felice Anno Nuovo*

LA NOTTE DI SAN SILVESTRO

# Tutti in pista per brindare all'arrivo del 2001

## Dance, ritmi latini, musica dal vivo per il nuovo Millennio

Grande festa di fine anno in discoteche, dancing, discobar o music live. Protagonista la dance commerciale, i ritmi latini e i ballabili revival dagli Anni '60 agli Anni '90. Molti locali apriranno dopo la mezzanotte. Feste musicali all'aperto in particolare a Pietra Ligure, Cerialle e Millesimo. Pochi i locali che rinunciano all'ultima notte dell'anno. Questi i principali veglioni (prezzi indicativi da 1 a 150 mila).

**ALLE 23** concerto di «Vittorio De Scalzi e la Storia dei New Trolls» in piazza Matteotti, davanti a palazzo Ducale.

**VARAZZE** Musica dei «Jerusalem» al Mister Pub. Revival il veglione, al dancing-discoteca Gilda. Dancing con orchestra per il Veglione Da Santina e Da Carlin.

**CELLI L.** «On line» live per il Capodanno al Charlie Max.

**MILLESIMO** Capodanno in piazza dalle 22.30 con la musica dal vivo dei «Senso Unico».

**AL BEER ROOM** Pub «Liver Troube» e il dj Darko.

**M.** «Open bar» ai bagni Colombo: festa fine musica latino-commerciale. Dancing dance con dj Alex Derba. Face (ex Vogue).

**M.** Veglione al nuovo dancing La Perla con l'orchestra di Mauro Ferrara. Genere house alla discoteca King.

**AL BEER ROOM** Pub «Liver Troube» e il dj Darko.

**BARDINETTO** Gran veglione alla discoteca Piccolo Ranch dalle 0.30 alle 8. Mattina, musica con Claudio di dj.

**CENIGLIO** Liscio e revival al Salone delle feste di località Isola.

**CARCARE** Ritrovi al Blues Pub e al Green Pub.

**MILLESIMO** Musica al Cabaret. Gasoline «show-strips» al femminile.

**ALLO JU BAMBOO** «The sexy party» musica reggae del Santapiana e dj Anni '50.

**80.** Canzoni di Paola Piras per il fine anno al Pirata. Festa con dj al Negrita Music Bar. Veglione con orchestra al Le Chat e all'Aurora (gruppo Max Casali).

**Messaggeria all'Empire Cyber.** Ritrovi alla Boutique della birra, al Circolo Nautico e negli altri locali della Vecchia Darsena.

**«Supercapodanno»** al Daubaci. Ritrovo al Crazy Bull Café.

**M.** Musica al Sinte Gallesha di Portovado.

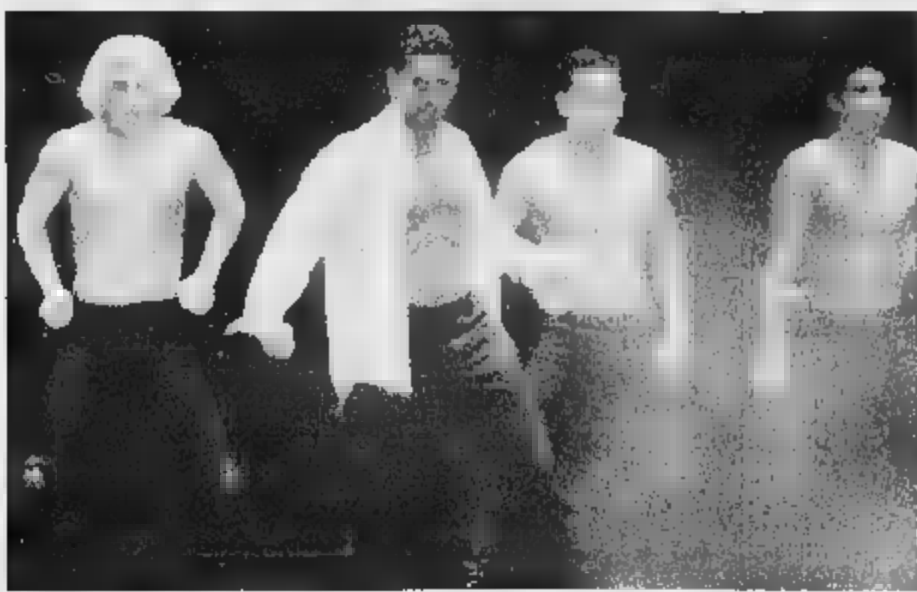
**SPOTORNO** Revival con orchestra al dancing. Castello: grande veglione a partire da 21.30.

**Gran veglione con discoteche** due piani al Gulliver di località Voze.

**L.** «Aspettando 31» con Ivano e Orion dj e veglione con «Indies Night» al Gasoline ex Mirò. Al Patio sul lungomare di Pia orchestra «Eclipse», con grande spazio ai ballabili Anni '70 e '80. Piano bar sino al nuovo anno al Caffè Vittoria.

**Veglione dance alla discoteca Scotch.**

**V.** Ritrovi al Rifrullo.



«California Dream's», mitici spogliarellisti statunitensi, faranno la loro comparsa questa sera all'Horus di Albenga per uno spettacolo che soddisferà soprattutto il pubblico femminile che accorre a centinaia agli strip rears dei baldi giovanotti californiani spesso in tournée in Italia

al Mulino Club.

**PIETRA L.** Concerto dei «Salsabros» (ritmi latino americani) dalle 22 alle 2 di notte in piazza XX Settembre. Aperta sino all'alba la brasserie Iguana. Veglione Anni '60 e '70 al Malibu.

**Discobar sino all'alba** al Wave. Piano bar con veglione all'Airone. Luca e Barbara Raimondi.

**TOTO SO.** Orchestra i Flash al Salone delle feste.

**LOANO** Musica con Pablo e La Tribù Latina e dj al Club Tropicana (ex Marinella). «Notte house» con dj al Fermento Club.

**Liscio a revival con l'orchestra**

«Nino e Gilda Terranova» al Saitta e l'orchestra «I Gabbiani» al Manhattan Inn. Al Bar Doria «Born to drink» blues rock e blues.

**SS.** Dancing, con orchestra a veglione, al Salone delle feste.

**CENIGLIO** In piazza della Vittoria dalle 22.30 musica ed animazione, spettacoli magia e stuzzichini.

**ALBENGA** All'Horus dance commerciale con Humam e Stefano Pain, dance revival con Angelo Raimondo, ospiti alcuni dei «California Dream Men» e il dj Dee Jackson. Musica al pome-

riggio alla Caffetia di via dei Mille. Discoteca con veglione al Jammin' in via Venezia. Ritrovi al Guarana, al Caprice e al Rock Bank Caffè.

**ALASSIO** «Rapsodia per una notte» per il Capodanno al Mezzaluna. «Veghionissimo» al Manilla Club, al dancing Vip e all'U' Breche.

**Veglione di Capodanno** con l'orchestra Papillon e i dj di Radio Onda Ligure al Salone delle feste.

**ANDORA** Liscio e revival al dancing il Timone (pomeriggio a veglione). Ritrovi alla Casa del Priore e al Bit Below. [a. r.]

### LA NOTTE DEL PRIMO GENNAIO

### Live, revival e sudamerianismo

### Disco e liscio anche al pomeriggio lap dance e sexy show per la sera

Questi gli appuntamenti del 1 gennaio nei locali del Savonese.

**Liscio-revival** al pomeriggio al Gilda. Musica e ritrovo al Pescogatto.

**CELLI L.** Ritrovi in settimana al Charlie Max, al Baranda e al Dirty Nelly's.

**CAIRO** Ritrovo alla Baia degli Angeli e al Be Pub.

**U** Musica e ritrovi al Cantuccio e al Fantasy (ex Veliero).

**M.** Musica al Blues Pub e al Green Pub.

**ALBISOLA M.** Ritrovi al Mediterraneo, al Flamenco e al Tutti-frutti.

**Ritrovi** alla Boutique della birra, al Barotto, al The New Queen's Pub, al Pirata (lap dance) e al Circolo Nautico e in tutti i locali della Vecchia Darsena e all'Empyre Cyber.

**VADO L.** Ritrovo «latino» al Daubaci.

**MILLESIMO** Musica al Cabaret, al Dylan Dog e al bar Sport.

**BERG** Ritrovo al Sinte Gallesha.

**SPOTORNO** Ritrovi in settimana Biblos e alla Cambusa.

**FINALE L.** Ritrovi in settimana al Klipper, al Vittoria, al Giardino Ghibellini, all'Agorà (Gorra), al Baquito, al Niky Night Pub, al Baribal Pub, al Gasoline.

**V.** Ritrovo al Rifrullo Art Café.

**PIETRA L.** Liscio-revival con Dan- te e Michelle al dancing Malibu sul lungomare. Ritrovi al Wave, al Miriade, al Café Airone, al Barona Rosso e al Santo.

**LOANO** Liscio e revival tutte le sere al dancing Saitta. Al Manhattan Inn si balla con il Gabbiani.

**Ritrovi** music bar Doria, al Poseidon, al Movida, al Buccherio, da Garfield, al Maia letto e al Fluke pub.

**Al Salone delle feste** pomeriggi danzanti in settimana. Ritrovo al bar Velvet.

**Ritrovi** in settimana al Varo, a La Ruota e a La Risacca.

**Ritrovi** al Piazza Pub e al Gatti alla luna.

**M.** Musica e ritrovi al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al



Si balla anche il primo gennaio

Guaranà, alla Rock Bank Caffè, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir, al Napoleon.

**CISANO** Ritrovo al Blue Dolphin Club.

**ALASSIO** «Rizzo e Rizzo» live al Mezzaluna. Musica da Cuba al Manilla Club con «Kachet» e la cantante Marta di Santelines.

**Musica al Cabaret.** Discobar all'U' Breche. Genere dancing al Vip. Ritrovo da Spotti.

**LAQUEGLIA** Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

**Pomeriggio «discoliscio»** al dancing il Timone. Ritrovi al Caffè de mar e alla Casa del Priore. [a. r.]

### Tante le iniziative

### Vino e arte nel castello di Garlanda

**GARLENDIA.** A fine anno il castello Costa-Del Carretto è tornato ad essere punto di riferimento non solo per gli amanti dell'arte e della storia locale, ma anche per gli intenditori di vino. Da qualche giorno sono state riaperte al pubblico le cantine del vecchio maniero dove, a breve, verrà allestito un museo enologico permanente, a testimonianza delle tecniche di vinificazione di tutto l'entroterra garlandese.

In questo suggestivo museo faranno bella mostra d'attrezzi, documenti, fotografie d'epoca e si potrà ammirare una rara collezione di etichette per bottiglia di vino. Fino al 28 gennaio, intanto, nelle sale superiori sono state allestite la 4a edizione della mostra di calendari liguri «Per non perdere la luna» e la mostra d'arte contemporanea «Il sogno di Noè», organizzata dal circolo artistico-culturale «Amici nell'arte» (domenica e giorni festivi dalle 15.30 alle 18). [m. br.]

Per i più piccoli «Pokemon 2», «Galline in fuga» e il kolossal disneyano «Dinosauri». Gli orari delle festività

## «Chiedimi se sono felice» sbanca in provincia

### Alle sue spalle i film di Richard Gere, Woody Allen, Harrison Ford

Augusto Rembado  
SAVONA

E' ancora il trio Aldo, Giovanni e Giacomo con «Chiedimi se sono felice» il film più gettonato del fine settimana in provincia di Savona. Di seguito gli spettacoli e gli orari del 1 gennaio nelle sale della Riviera.

«Chiedimi se sono felice» è una commedia dolce-amara che vede tre amici coinvolti in una storia d'amore e d'amicizia. E' in programmazione questa sera e domani cinque sale (Eldorado Savona, Ritz Allassio, Ondina Finale, Loane e Verdi 1 Varazze).

«Chiedimi se sono felice» sarà in programmazione domani anche all'Ambra di Albenga (domani all'Eldorado di Savona spettacoli alle 15.45 - 18 - 20.15 - 22.30, al Ritz Allassio alle 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30, all'Ondina di Finale alle 15.45 - 18 - 20.30 - 22.45, al Loane alle 15.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30, al Verdi 1 di Varazze alle 15.10 - 17 -



«Chiedimi se sono felice» è ancora campione di incassi in provincia

19 - 20.40 - 22.50 e all'Ambra di Albenga alle 15.30 - 17.50 - 20.20 - 22.40). Anche nel savonese il film di Aldo, Giovanni e Giacomo ha fatto registrare un successo crescente al punto che le sale che lo propongono aumentano nel giro di pochi giorni.

Fra le novità cinematografiche di Capodanno c'è il thriller «La verità nascosta» di Robert Zemeckis.

Harrison Ford e Michelle Pfeiffer. Il film, che ha avuto un grande successo in America, attinge a piene mani dal genere horror paranormale. E' in cartellone oggi e domani al

Diana 3 Savona, al Colombo di Albassio e all'Astor Albenga (domani al Diana di Savona spettacoli alle 15.10 - 17.30 - 20 - 22.30, al Colombo di Albassio alle 16.10 - 18.20 - 20.30 - 22.40 e all'Astor di Albenga alle 15.30 - 17.45 - 20 - 22.30).

«Autumn in New York» di Richard Gere e Winona Ryder, è un film romantico e sentimentale che prende il titolo da una delle più belle canzoni di Frank Sinatra. E' in programmazione oggi e domani al Diana Savona (domani spettacoli alle 15.45 - 18 - 20.15 - 22.30).

«Criminologia strappata», l'ultima pellicola diretta e interpretata da Woody Allen, racconta la storia di due delinquenti diletanti alle prese con una furta maltruccata. Fra gli interpreti, oltre allo stesso Woody Allen, Hugh Grant. La pellicola è in cartellone oggi e domani al Filmstudio di Savona (domani spettacoli alle 15.30 - 17.30 - 20.30 - 22.30).

Chi vuole trascorrere l'ultimo dell'anno al cinema con i bambini può vedere oggi il lungometraggio con pupazzi di plastilina «Galline in fuga» all'Astor di Savona e al Verdi 2 di Varazze, il giapponese «Pokemon 2» al Diana di Savona e il kolossal «Dinosauri» al Valleschiara di Altare. Domani, «Galline in fuga» sarà a Varazze (Verdi 2, 15.10 - 16.30, 17.30 - 18.30).

«Unbreakable» mentre «Dinosauri» domani sarà a Savona (Diana 1 ore 15.30 - 17.15 - 19 - 20.40 - 22.30) e ad Altare (Valleschiara ore 16 e 21).

Unico film italiano in programmazione nelle sale del savonese è il comico «Bodyguards» di Neri Parenti, con Massimo Boldi e Christian De Sica. Molte belle ragazze e molti personaggi televisivi nella tradizionale pellicola natalizia del duo Boldi-De Sica in cartellone oggi all'Ambra di Albenga e all'Abba di Cairo. Il film verrà proposto domani dall'Astor di Savona (ore 15.45 - 18 - 20.15 - 22.30) e dall'Abba di Cairo (ore 16 - 18 - 20 - 22).

Unico film italiano in programmazione nelle sale del savonese è il comico «Bodyguards» di Neri Parenti, con Massimo Boldi e Christian De Sica. Molte belle ragazze e molti personaggi televisivi nella tradizionale pellicola natalizia del duo Boldi-De Sica in cartellone oggi all'Ambra di Albenga e all'Abba di Cairo. Il film verrà proposto domani dall'Astor di Savona (ore 15.45 - 18 - 20.15 - 22.30) e dall'Abba di Cairo (ore 16 - 18 - 20 - 22).

Unico film italiano in programmazione nelle sale del savonese è il comico «Bodyguards» di Neri Parenti, con Massimo Boldi e Christian De Sica. Molte belle ragazze e molti personaggi televisivi nella tradizionale pellicola natalizia del duo Boldi-De Sica in cartellone oggi all'Ambra di Albenga e all'Abba di Cairo. Il film verrà proposto domani dall'Astor di Savona (ore 15.45 - 18 - 20.15 - 22.30) e dall'Abba di Cairo (ore 16 - 18 - 20 - 22).

Unico film italiano in programmazione nelle sale del savonese è il comico «Bodyguards» di Neri Parenti, con Massimo Boldi e Christian De Sica. Molte belle ragazze e molti personaggi televisivi nella tradizionale pellicola natalizia del duo Boldi-De Sica in cartellone oggi all'Ambra di Albenga e all'Abba di Cairo. Il film verrà proposto domani dall'Astor di Savona (ore 15.45 - 18 - 20.15 - 22.30) e dall'Abba di Cairo (ore 16 - 18 - 20 - 22).

Unico film italiano in programmazione nelle sale del savonese è il comico «Bodyguards» di Neri Parenti, con Massimo Boldi e Christian De Sica. Molte belle ragazze e molti personaggi televisivi nella tradizionale pellicola natalizia del duo Boldi-De Sica in cartellone oggi all'Ambra di Albenga e all'Abba di Cairo. Il film verrà proposto domani dall'Astor di Savona (ore 15.45 - 18 - 20.15 - 22.30) e dall'Abba di Cairo (ore 16 - 18 - 20 - 22).

Unico film italiano in programmazione nelle sale del savonese è il comico «Bodyguards» di Neri Parenti, con Massimo Boldi e Christian De Sica. Molte belle ragazze e molti personaggi televisivi nella tradizionale pellicola natalizia del duo Boldi-De Sica in cartellone oggi all'Ambra di Albenga e all'Abba di Cairo. Il film verrà proposto domani dall'Astor di Savona (ore 15.45 - 18 - 20.15 - 22.30) e dall'Abba di Cairo (ore 16 - 18 - 20 - 22).

Unico film italiano in programmazione nelle sale del savonese è il comico «Bodyguards» di Neri Parenti, con Massimo Boldi e Christian De Sica. Molte belle ragazze e molti personaggi televisivi nella tradizionale pellicola natalizia del duo Boldi-De Sica in cartellone oggi all'Ambra di Albenga e all'Abba di Cairo. Il film verrà proposto domani dall'Astor di Savona (ore 15.45 - 18 - 20.15 - 22.30) e dall'Abba di Cairo (ore 16 - 18 - 20 - 22).

Unico film italiano in programmazione nelle sale del savonese è il comico «Bodyguards» di Neri Parenti, con Massimo Boldi e Christian De Sica. Molte belle ragazze e molti personaggi televisivi nella tradizionale pellicola natalizia del duo Boldi-De Sica in cartellone oggi all'Ambra di Albenga e all'Abba di Cairo. Il film verrà proposto domani dall'Astor di Savona (ore 15.45 - 18 - 20.15 - 22.30) e dall'Abba di Cairo (ore 16 - 18 - 20 - 22).

Unico film italiano in programmazione nelle sale del savonese è il comico «Bodyguards» di Neri Parenti, con Massimo Boldi e Christian De Sica. Molte belle ragazze e molti personaggi televisivi nella tradizionale pellicola natalizia del duo Boldi-De Sica in cartellone oggi all'Ambra di Albenga e all'Abba di Cairo. Il film verrà proposto domani dall'Astor di Savona (ore 15.45 - 18 - 20.15 - 22.30) e dall'Abba di Cairo (ore 16 - 18 - 20 - 22).

Unico film italiano in programmazione nelle sale del savonese è il comico «Bodyguards» di Neri Parenti, con Massimo Boldi e Christian De Sica. Molte belle ragazze e molti personaggi televisivi nella tradizionale pellicola natalizia del duo Boldi-De Sica in cartellone oggi all'Ambra di Albenga e all'Abba di Cairo. Il film verrà proposto domani dall'Astor di Savona (ore 15.45 - 18 - 20.15 - 22.30) e dall'Abba di Cairo (ore 16 - 18 - 20 - 22).

Unico film italiano in programmazione nelle sale del savonese è il comico «Bodyguards» di Neri Parenti, con Massimo Boldi e Christian De Sica. Molte belle ragazze e molti personaggi televisivi nella tradizionale pellicola natalizia del duo Boldi-De Sica in cartellone oggi all'Ambra di Albenga e all'Abba di Cairo. Il film verrà proposto domani dall'Astor di Savona (ore 15.45 - 18 - 20.15 - 22.30) e dall'Abba di Cairo (ore 16 - 18 - 20 - 22).

Unico film italiano in programmazione nelle sale del savonese è il comico «Bodyguards» di Neri Parenti, con Massimo Boldi e Christian De Sica. Molte belle ragazze e molti personaggi televisivi nella tradizionale pellicola natalizia del duo Boldi-De Sica in cartellone oggi all'Ambra di Albenga e all'Abba di Cairo. Il film verrà proposto domani dall'Astor di Savona (ore 15.45 - 18 - 20.15 - 22.30) e dall'Abba di Cairo (ore 16 - 18 - 20 - 22).

### stasera

#### ALCINEMA

##### SAVONA

**CHIAVERA.** Tel. 019-820.409  
OGGI RIPOSO  
Ore 21. Liscio 15.000

**ASTOR.** Tel. 019-854.627  
«Galline in fuga»  
Ore: 15.30-17.30-20.21.45.  
Liscio 12.000-8.000-7.000

**DIANA 1.** Tel. 019-825.714  
«Autumn in New York»  
Ore: 15.30, 17.30-19.30-21.30  
Liscio 7.000

**DIANA 2.** Tel. 019-825.714  
«Pokemon 2»  
Ore: 15.30-17.30-20.21.30  
Liscio 12.000, 8.000, 7.000

**DIANA 3.** Tel. 019-825.714  
«La verità nascosta»  
Ore: 16-18.30-21  
Liscio 12.000, 8.000, 7.000.

**ELBORADO.** Tel. 019-820.553  
«Bodyguards»  
Ore: 15.30-17.30-19.30-21.30.  
Liscio 12.000

**ELBORADO.** Tel. 019-820.553  
«Bodyguards»  
Ore: 15.30-17.30-19.30-21.30.  
Liscio 12.000

**ELBORADO.** Tel. 019-820.553  
«Bodyguards»  
Ore: 15.30-17.30-19.30-21.30.  
Liscio 12.000

**ELBORADO.** Tel. 019-820.553  
«Bodyguards»  
Ore: 15.30-17.30-19.30-21.30.  
Liscio 12.000

**ELBORADO.** Tel. 019-820.553  
«Bodyguards»  
Ore: 15.30-17.30-19.30-21.30.  
Liscio 12.000

**ELBORADO.** Tel. 019-820.553  
«Bodyguards»  
Ore: 15.30-17.30-19.30-21.30.  
Liscio 12.000

**ELBORADO.** Tel. 019-820.553  
«Bodyguards»  
Ore: 15.30-17.30-19.30-21.30.  
Liscio 12.000

**ELBORADO.** Tel. 019-820.553  
«Bodyguards»  
Ore: 15.30-17.30-19.30-21.30.  
Liscio 12.000

**ELBORADO.** Tel. 019-820.553  
«Bodyguards»  
Ore: 15.30-17.30-19.30-21.30.  
Liscio 12.000

**ELBORADO.** Tel. 019-820.553  
«Bodyguards»  
Ore: 15.30-17.30-19.30-21.30.  
Liscio 12.000

**ELBORADO.** Tel. 019-820.553  
«Bodyguards»  
Ore: 15.30-17.30-19.30-21.30.  
Liscio 12.000

**ELBORADO.** Tel. 019-820.553  
«Bodyguards»  
Ore: 15.30-17.30-19.30-21.30.  
Liscio 12.000

**ELBORADO.** Tel. 019-820.553  
«Bodyguards»  
Ore: 15.30-17.30-19.30-21.30.  
Liscio 12.000

**ELBORADO.** Tel. 019-820.553  
«Bodyguards»  
Ore: 15.30-17.30-19.30-21.30.  
Liscio 12.000

**ELBORADO.** Tel. 019-820.553  
«Bodyguards»  
Ore: 15.30-17.30-19.30-21.30.  
Liscio 12.000

**ELBORADO.** Tel. 019-820.553  
«Bodyguards»  
Ore: 15.30-17.30-19.30-21.30.  
Liscio 12.000

**ELBORADO.** Tel. 019-820.553  
«Bodyguards»  
Ore: 15.30-17.30-19.30-21.30.  
Liscio 12.000

**ELBORADO.** Tel. 019-820.553  
«Bodyguards»  
Ore: 15.30-17.30-19.30-21.30.  
Liscio 12.000

### nelle sale di

#### IMPERIA

##### CAVORI.

Previdenza per il magnifico Walter  
con Pippo Franco. In programma il 5 e il 6  
gennaio

**CENTRALE.** Tel. 0183-292745  
«Pokemon 2, il nuovo»  
Ore: 15.30-17.30  
Liscio 12.000-8.000 (martedì 8.000)

**QUARTI.** Tel. 0183-292745  
«Chiedimi se sono felice»  
Ore: 15.45-18-20-22  
Liscio 12.000-8.000 (martedì 8.000)

**IMPERIA.** Tel. 0183-292745  
«Autumn in New York»  
Ore: 15.45-18-20-22  
Liscio 12.000-8.000 (martedì 8.000)

**IMPERIA.** Tel. 0183-292745  
«Autumn in New York»  
Ore: 15.45-18-20-22  
Liscio 12.000-8.000 (martedì 8.000)

**IMPERIA**



# BUON LATTE NON MENTE!



*Da oggi troverai il nostro*

## LATTE ALTA QUALITÀ

*anche nella comoda  
bottiglia con tappo  
apri e chiudi  
per gustare l'altissimo  
qualità  
il buon sapore  
del latte fresco*

## LATTE ALBERTI



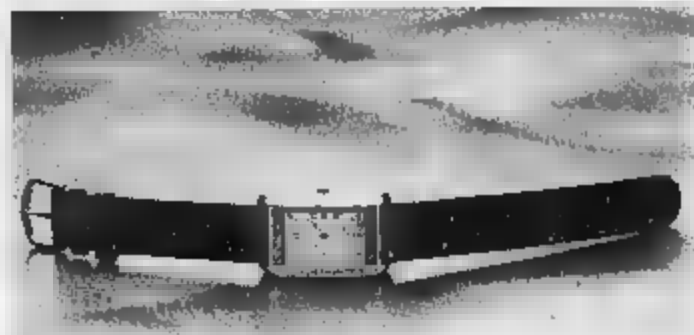
*Il sapore di ieri,  
la qualità di sempre.*

Alberti & C. S.p.A. - Via S. Rocco 1 - 10044 Gattorna (CN)  
CENTRO RACCOLTA LATTE Gattorna (CN)

# LA STAMPA

e gli edicolanti di Imperia/Sanremo e provincia e di Savona e provincia presentano il grande concorso\*

**in omaggio  
con 40 punti**



**ORAQUADRA  
LA STAMPA**

UNA CLASSICA FORMA DEL TEMPO

\*riservato a chi acquista La Stampa in edicola

**Ora Più Che Mai  
Grande Lunedì**



**20 scooter NRG  
eXtreme in palio,  
ad estrazione\***



\*5 per Savona e 5 per Imperia/Sanremo: ogni lettore estratto fa vincere automaticamente una scooter unica al suo edicolante

Aut. del Provvedimento M.P. rich.

**Più Cronaca Più Sport Più Allegria**



**RISERVATO  
ALLA PUBBLICA  
AMMINISTRAZIONE**

CONTRATTI CON  
TUTTA  
NEL RISPETTO DELLE NORME  
D'INFORMAZIONE E  
TRASPARENZA  
PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

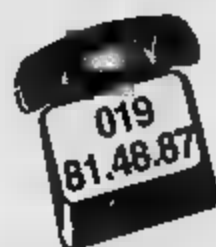
**GARE D'APPALTO  
BANDI DI CONCORSO  
BILANCI**

Siamo a Vostra disposizione  
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.

Con un solo interlocutore  
potrete assolvere agli obblighi di legge,  
utilizzando la grande diffusione  
di un quotidiano come

**LA STAMPA**

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)



**publikompass spa**

SAVONA - Piazza Marconi, 3/5 - Tel. 019.814887 - Fax 019.801808

**INTERNAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO**

**1° Monte-Carlo International  
Fine Art & Antiques Fair  
Grandes Forges**

**ULTIMO  
WEEK-END**

**6-14 GENNAIO**

**ORE: 15-21**

**PREZZI: 100% - 100% OFF**

40 PRESTIGIOSE GALLERIE  
INTERNAZIONALI ACCREDITATE  
TRA LE PIÙ IMPORTANTI  
MOSTRE DEL MONDO  
COMMISSIONE DI ESPERTI



ORGANISATION  
**EXPO**  
GROUPE PROMOCOM  
Tel. 017 98 5000

**CFM**  
MONACO  
Private Banking

MONTE CARLO  
GRAND HOTEL

Coordinatore: Publikompass 019 81 48 87



# Quattro savonesi e cinque genovesi tra i convocati nella selezione «orfana» di Ratko Rudic

## Parte dalla Liguria la nuova Nazionale

### Stage sperimentale a Recco per gli Azzurri di Campagna

Dante Sanguineti  
RECCO

Un assaggio di azzurro intenso: per 8 dei 9 ragazzi liguri che hanno passato la settimana a Punta S. Anne in quel di Recco la Nazionale non è una novità. I savonesi Pastorino, Felugo, strangeloni junior e Angelone, i reccellini Mina, Cichero, Calogna e Piccardo hanno già raccolto gloria e successi con le formazioni giovanili. Prendere parte a uno stage della squadra maggiore, ancorché «sperimentale», è un onore, e anche una promessa di qualche di più importante.

Il commissario tecnico Alessandro Campagna ha deciso di testare il polso alle forze emergenti della pallanuoto italiana, con i giorni di allenamento nella pace del Golfo Paradiso. Con Campagna c'erano Nando Pesci, responsabile delle giovanili e Gianni Brignardello, professore di educazione fisica.

Nel gruppo dei ventiquattro convocati, oltre agli otto citati c'era una «new entry» ligure, Campanini, diciannovenne centroboia del Vallescrivia. Gli «stranieri» erano i titolari della juniores azzurra, che, proprio agli ordini di Campagna, avevano vinto il titolo mondiale in Kuwait nel 1999, più gran parte degli under 20 e under 18 che nel 2001 avranno da affrontare Mondiali e Europei.



Federico Mistrangelo, figlio di Claudio, è uno dei «spabili» per la Nazionale

I fuorigioco erano Piccardo, Deserti, Lisi e D'Antoni, i ventunenni che erano in Kuwait, più Buonocore, il ventitreenne difensore che è rimasto fermo per alcuni mesi per gravi contrattuali con la Canottieri Napoli. I più grandicelli sono a strappare il biglietto d'ingresso nella nazionale maggiore. Il cit- lo pensa ma non lo dice esplicitamente: «Non parto con

preconcetti o con schemi precisi in testa. Saranno i test a il campionato a dirmi chi è pronto e chi per entrare in prima squadra. Questi ragazzi li conosco benissimo, ma vanno trottati periodicamente perché hanno ampi margini di miglioramento. Oltre a loro ci Felugo, Pastorino e Mistrangelo che giocano da titolari in un Savona che sta facendo bene, c

il napoletano Di Costanzo che a soli 18 anni è un pilastro della Canottieri. I più giovani, diciamo gli e 84 sono qui per fare esperienza, per capire si deve preparare. Verranno utilizzati a Pesci per gli europei di categoria».

Si sa che Attolico ha dato l'addio alla Nazionale con le Olimpiadi di Sydney. Il titolare è Tempesti, dietro il portiere toscano chi c'è? Un tempo c'era Gerini, ma Rudic lo ha fatto fuori proprio prima delle Olimpiadi. Campagna lo richiamerà e darà una chance alla riserva di Tempesti nella Juniores iridata, ossia Giacomo Pastorino? Il non dice nulla per scaramanzia, dipenderà molto da come si comporterà in questa seconda parte del campionato.

Felugo e Mistrangelo sentono avvicinarsi l'ora più importante della loro carriera: «E' chiaro che speriamo di trovare spazio in prima squadra, ma il mister non si può dire nulla. Lo conosciamo da quattro anni, con lui abbiamo diviso parecchi successi, sappiamo che non fa preferenze, è premiato solamente chi si impegna».

Il reccellino Piccardo è altrettanto pacato: «L'importante è fare bene con la propria squadra e farsi pronti negli allenamenti della nazionale. Con Campagna si lavora duro ma si viene sempre ripagati».

## Le stelle del nuoto a Imperia

### Coppa del mondo a metà gennaio e da Sidney molte medaglie d'oro

Luca Amoretti  
IMPERIA

Un paio di settimane dividono Imperia dalla Coppa del Mondo di Nuoto in vasca corta. L'evento, vera e propria kermesse di livello internazionale, è in programma il 13 e 14 gennaio prossimi nella piscina «Cascione» e cresce l'attesa per i nomi degli atleti che daranno la loro adesione. Soltanto il 2 gennaio, infatti, sarà ufficializzata la lista dei presenti, ma le prime indiscrezioni annunciano schieramento di altissimo livello, con molti medagliati olimpici, tanti atleti in cerca di riscatto e soprattutto un'agguerritissima Nazionale azzurra, decisa a confermare l'ottimo momento del nuoto italiano dopo i successi di Sydney e gli eccellenti risultati ottenuti agli Europei in vasca corta disputati a Valencia, dove si è messo in grande evidenza Massimiliano Rosolino, scatenato nel conquistare ori e record.

La tappa imperiese della

Swimming World Cup sarà il primo appuntamento dopo della manifestazione, finora impegnata negli altri continenti, e quindi attirerà nel capoluogo tutti i migliori specialisti internazionali, determinati a raccogliere punti importantissimi proprio nelle frazioni programmate nel vecchio continente. Dopo Imperia, la World Cup si trasferirà in Gran Bretagna, a Sheffield, poi a Berlino e Stoccolma e quindi, per il gran finale, a Parigi.

La conferma di Imperia quale unico impegno italiano della kermesse è stata accolta con gioia dagli amministratori locali, impegnati sin dalla chiusura della scorsa edizione a contrastare le ingerenze di altre città che da tempo ambiscono ad essere sede di tappa, da Milano a Napoli. Riprese televisive, giornalisti provenienti da tutto il mondo metteranno il capoluogo ponentino al centro dell'attenzione internazionale, con inevitabile positivo riscontro d'immagine e turistico.

## CALCIO

Il portiere Salamini è passato alla pallavolo

Il portiere Claudio Salamini ha appeso i guanti al classico chiodo ed ha abbandonato il calcio ma, forte del suo generoso fisico e il grande amore per lo sport, ha esordito quest'anno in un'altra disciplina: il volley, indossando la maglia del Volley che occupa la seconda piazza nel campionato nazionale di serie C. Bravo Claudio... intanto le fans lo attendono alla stagione estiva nel beach volley dove è fra i migliori in sede nazionale.

## CICLISMO

Vittori e Scazzini portano in alto il Finale

Partito l'eterno bomber giallorosso Vona (per Loano) il Finale Ligure ha ingaggiato due giocatori di buon livello, l'ex quiliense Vittori e l'ex savonese-vadese Scazzini. Buon fiuto perché il duo è andato ripetutamente a rete segnando la quasi totalità delle reti del Finale. Il loro contributo servirà alla promozione al campionato di Eccellenza? Pare proprio sì visto che i giallorossi hanno raggiunto la testa della classifica, a pari punti con il Mignone, dopo il pareggio nel recupero di Maso. E che il Finale abbia le carte in regola per la promozione, pochi avanzano dubbi.

Le selezioni per assegnare il 36° Fischietto d'oro

E' tempo di selezioni per l'aggiudicazione del 36° Fischietto d'Oro che verrà consegnato al miglior arbitro dell'anno in sede provinciale. Le schede dei candidati sono al vaglio della giuria, mentre per il fischietto alternativo le attenzioni sono rivolte alla disciplina del balon. (n. d. m.)

Ottimismo alla Sanremese: la firma tra 15 giorni. Quale formazione contro il Cuneo?

## C'è la pace tra Cavallo e acquirenti

### Ostacoli tecnici nonostante l'intesa economica



Resta aperta la questione legata al nuovo tesseramento dei giocatori biancazzurri

Bruno Monticone  
SANREMO

Sanremese: all'orizzonte s'intravede il sereno. Dopo giorni di crisi acuta, il club biancazzurro è riuscito a chiudere l'anno all'insegna dell'ottimismo. Ieri la cordata di imprenditori sanremesi che gestisce il club da agosto e che ha tentato, invano, di acquistare negli ultimi mesi, si è riunita a mezzogiorno e ha, di fatto, ratificato l'ipotesi di accordo con il presidente Enzo Cavallo (che deve cedere le quote) alla luce delle nuove proposte economiche - legate alla soluzione del complicato «nodo» dei debiti societari - formulate dallo stesso Cavallo nella serata di venerdì.

Un importante passo per definire, finalmente, l'atteso passaggio di proprietà del club e un'auspicabile stabilità societaria. Anzi, se, dopo le tante, troppe, delusioni dei mesi scorsi, ora tutti con i piedi sul piombo. Ed attendono gli accordi raggiunti si traducano in fatti concreti. Ma uno sbocco positivo c'è stato. Lo ha confermato Mau-

Finiguerra, il commercialista sanremese che segue questa delicata trattativa, portavoce della stessa cordata di imprenditori: «L'accordo è stato raggiunto per la parte economica. Telefonicamente c'è stato un contatto con Cavallo e l'intesa c'è. Ma è ancora presto per chiudere il discorso. Ci sono ancora questioni tecniche da definire, legate a particolari situazioni che esulano dalla volontà delle due parti. I consulenti, da una parte e dall'altra, stanno lavorando per superare questi problemi tecnici. Dopo si procederà alla firma dell'accordo, nella prima metà di gennaio. Ci vuole, quindi, ancora cautela e pazienza, anche se, per la prima volta, mi sento di poter essere ottimista».

Insomma una schiarita. Che, per il momento, sembra scongiurare, non ancora tutto almeno in gran parte, quel pericolo di fallimento che era stato incombe sulla Sanremese, nei giorni scorsi. Anche se l'attesa della firma definitiva dell'accordo non risolverà ancora la precaria situazione della squadra. Tre quarti dei giocatori componenti l'organico biancazzurro sono stati svincolati. Solo un gruppetto è tuttora tesserato (con i giovanissimi, ci sono Millesimo, Marazza, Siciliano, Minori, Ledda e Modenese).

Resta da vedere cosa farà la Sanremese per la ripresa del campionato di serie D, il prossimo 7 gennaio, contro il Cuneo. Per quella data, ben difficilmente, l'accordo con Cavallo sarà già firmato. Ma per far giocare i titolari occorrerà rifare il tesseramento già entro il 5 gennaio. «Rischiavano» i dirigenti biancazzurri, ancora accordato firmato con Cavallo? Ben difficilmente. Così, è probabile, che la Sanremese che scenderà in campo contro il Cuneo sarà ancora una squadra rabberciata, più o meno come quella che ha giocato contro i Borgomanero nell'ultimo match dell'anno.

Questioni che toccano da vicino i titolari biancazzurri che ieri si sono allenati a Pian di Poma. Aspettano di conoscere il loro destino. Anche perché la risipitura delle liste di gennaio potrebbe indurre qualcuno a lanciarsi verso lidi apparentemente più sicuri. Le richieste mancavano. L'ultima sembrava arrivata da Savona per il bomber Millesimo. E i biancazzurri, pare, volessero riprendersi anche Siciliano. Ma ieri, almeno a livello ufficiale, da Savona la voce è stata smentita.

## ATLETICA

L'atleta di Millesimo, 32 anni, tra i migliori nel cross e su pista

## Valerio Brignone al Campaccio

### «Il club di Cairo non sfigurerà»

CAIRO M.

«L'atletica savonese è in costante crisi. Oggi i giovani abbandonano l'agonismo preferendo le palestre. Magari pure convinti di fare sport e migliorare il proprio fisico: parole di Valerio Brignone, 32 anni, residente a Millesimo, portabandiera dell'Atletica Cairo dopo una militanza, durata sei anni, nel Cus Torino. Lui, che può essere definito un «vecchietto» per questa disciplina straccia con facilità le nuove leve, sia nelle gare su pista che nel cross, tanto di moda in questo periodo dell'anno: il clou sarà all'Epifania con il Campaccio, una delle classiche internazionali più prestigiose. Spero di comportarmi bene rappresentando degnamente l'Atletica Cairo nella quale sono da poco ritornato».

Valerio è reduce da una lunga esperienza con il Cus Torino con il quale ha ottenuto importanti risultati: «Ho gareggiato soprattutto in maratona e nel mezzofondo, contribuendo a far salire il punteggio di una



Valerio Brignone taglia il traguardo al termine di una gara vittoriosa

società che è tra le prime dieci nel campo nazionale. Una stagione ricca di importanti risultati come la conquista del titolo ligure di corsa in salita (Stella, 14 maggio) e la finale nei 5000

metri ai campionati italiani di Milano dove ha conquistato l'undicesimo posto. E ambiziosi sono per la prossima stagione, i programmi stilati dall'atleta di Millesimo. (g. o.)

## REFERENDUM

Prima tappa il 6 gennaio

### Per il vincitore tutti i successi della Ferrari

SAVONA. Affascinante gioco per i lettori, il Savona Goal ha avuto recentemente dal Coni il privilegio di essere copiato con il Totocalci, ma i nostri valenti pronosticatori non sono riusciti a raggiungere più del quattro, segno evidente che il difficile pronostico non permette a chi ha oltre trent'anni di esperienza di cogliere solidi ricavi. Difficile vincere quattrini ma facili vittorie con il referendum della Stampa.

Per questa prima tappa il primo premio consiste nel favoloso cd rom della Ferrari con tutta la gloriosa storia della più amata crossa degli italiani.

Per i ritardatari ricorderemo le schede della prima tappa dell'edizione del 2001 dovranno giungere in redazione e dal punto di raccolta da Francia in via Nizza entro le ore 12 di sabato 6.

Si invita a non attendere l'ultimo momento. (n. d. m.)

## 1a TAPPA SAVONA GOAL 2001

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica 7 gennaio 2001

1	SAVONA - SESTRESE	
2	IMPERIA - CUNEO	
3	IVREA - DERTHONA	
4	RIVOLI - IMPERIA	
5	BORGOSIESA - SANGIUSTESE	
6	IMPERIA - CUNEO	

LO SPORTIVO DELL'ANNO E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

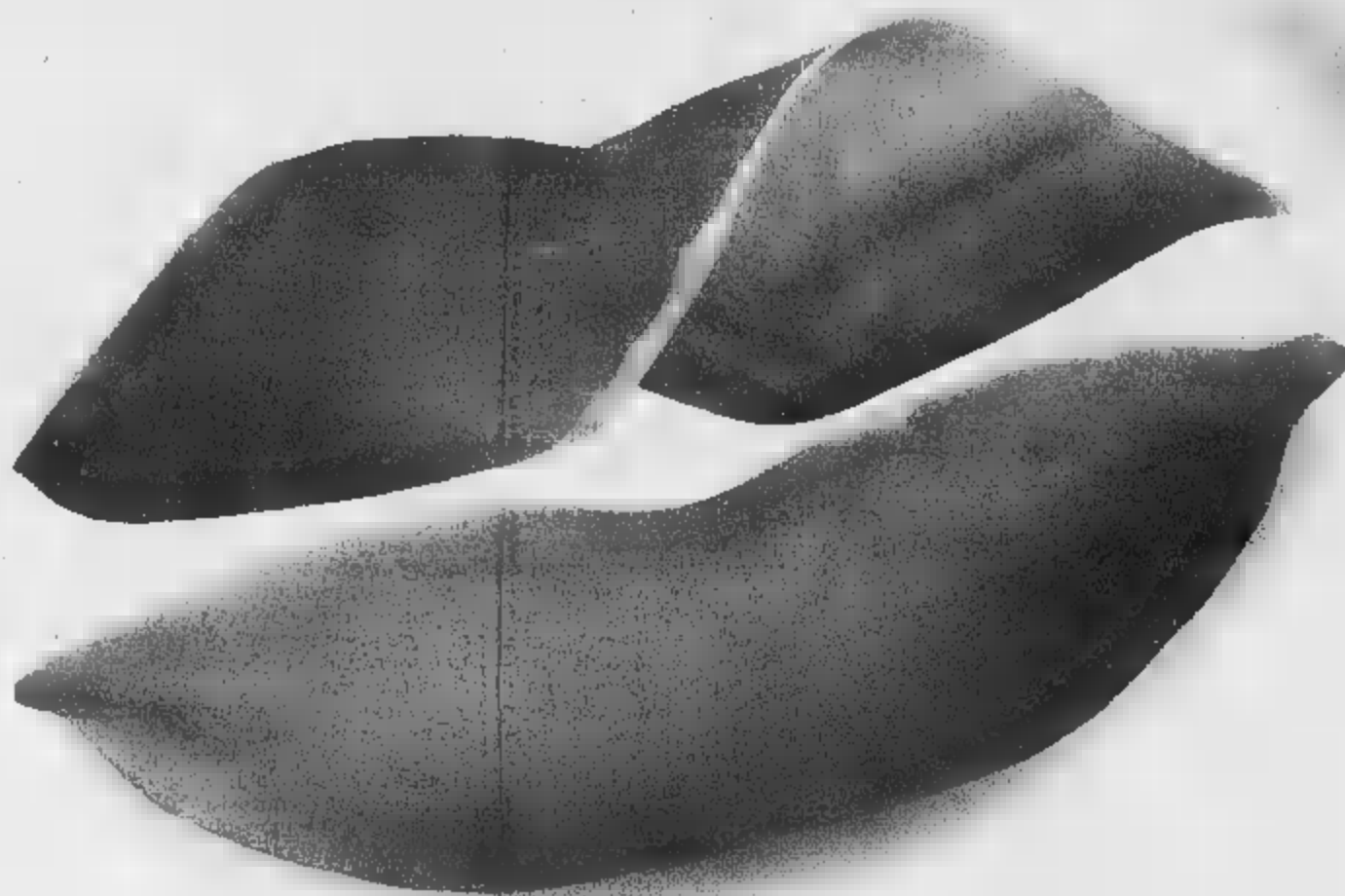
Primi calci	
Pulcini	
Esordienti	
Giovanissimi	
Allievi	
Junior	

Nome Cognome

BAR o TEAM

Il miglior settore giovanile è:

WWW.PROSCIUTTODIPARMA.COM



A mezzanotte, bacciamci.

FESTEGGIA IL CAPODANNO  
CON IL PROSCIUTTO CRUDO ■■■ CONSORZIO ■■■ PARMA.

L'APPUNTAMENTO È ■■■ QUESTA SERA, ALLO SCOCCARE DELLA MEZZANOTTE.  
QUANDO LA LUNA CI GUARDERÀ ■ LE STELLE CI SORRIDERANNO.  
CREDIMI, SARÀ DOLCISSIMO.



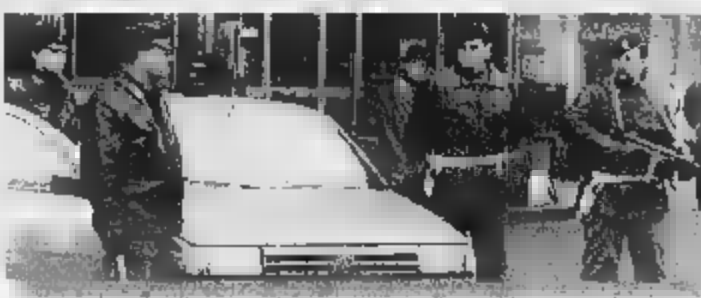
Il Consorzio garantisce: quello Dolce è il Crudo di Parma.



LOTTA ALLA MALAVITA UN ANNO IN CHIAROSCURO

IN COLLANAS DI MANETTE

Roberto Leo, 35 anni, ex affiliato al clan «Leo» di Messina, killer, accusato di tre omicidi è stato arrestato dalla polizia perché deve scontare 24 anni e 10 mesi. Lo hanno bloccato gli agenti della catturandi della Squadra mobile a Poirino, a di una cognata. Leo era stato condannato per ucciso, nel '92, tre persone di un clan rivale.



RAPINATA IN CASA

Brutta avventura per una pensionata di Settimo Rottaro, Iolanda Gandini, 77 anni. Venerdì mattina è stata aggredita e rapinata in casa, da un cinghiale armato di coltello. Shane Silva, 18 anni, clandestino, è stato arrestato in serata dai carabinieri di Azeleglio, aveva ancora la borsetta rubata. La donna ha riportato ferite guaribili in 10 giorni.

# «Così Torino è diventata più sicura»

## Il questore: la polizia s'avvicina alla gente

Lodovico Poletto

Torino è meno insicura di dodici mesi fa. Se la fotografia della provincia che emergeva dal rapporto annuale sulla qualità della vita stilato dal Sole 24 Ore era tutt'altro che negativa e piazzava la città della Mole al trentaseiesimo posto su 103 province esaminate - facendola risalire di 4 posizioni rispetto allo scorso anno - il quadro del questore Nicola Cavaliere dell'attività criminale nell'ultimo anno è altrettanto positivo. Perché in testa a tutto, dice, c'è la diminuzione del senso di insicurezza.

Per ottenere questo, Nicola Cavaliere, nella città della Mole da sei mesi, ha impegnato risorse ed energie. Trenta ore su 24, in giro per la città, le pattuglie a piedi vigilano nei quartieri a rischio, ci sono stati corsi di comportamento ai commercianti per insegnargli come reagire di fronte ad un armato di pistola. Iniziative che, dice il Questore, hanno fatto calare di paura e quale si era aperto il nuovo millennio. «Se ci fosse una parola riassuntiva sareb-

be "prossimità". L'insicurezza cala in modo proporzionale alle risposte che si riescono a dare. Per questo noi abbiamo incentivato e potenziato molte iniziative: del sistema di ricezione denunce a domicilio, alle pattuglie a cavallo nei parchi per scoraggiare la criminalità, all'apertura alla gente della Questura». Lui ci tiene a dirlo: «Vogliamo il rapporto diretto con i cittadini, per capire le loro esigenze e offrire risposte. Un lavoro di marketing, ma non solo, accompagnato dai risultati. I dati finali ci sono ancora ma, nel



2000, negli uffici di via Graton sono passate centinaia di persone arrestate; oltre mille clandestini sono stati rimpatriati nel loro paese, diverse organizzazioni criminali italiane e straniere sono state sgonfiate. Le emergenze, però, non

finite. Rapine a farmacisti e tabaccai, momenti di recrudescenza della criminalità straniera, illegalità in alcuni quartieri e problemi principali. «In tutto questo, c'è nulla di endemico. Si tratta di avvenimenti casuali ai quali si danno risposte immediate» com-

menta Cavaliere. Ma lui tiene a sottolineare un altro in fatto: la sparatoria alla discoteca «Boccac» di qualche settimana fa. «In di 5 ore abbiamo identificato l'autore e quell'assalto. Questo perché da questa, funziona una squadra che si occupa soltanto di albanesi e che, negli ultimi mesi, ha collaborato a sgonfiare organizzazioni di criminalità balcanica». Quattro si occupavano di trasporto di grossi quantitativi di droga; un'altra «vendeva» donne albanesi.

Il merito di questo miglioramento? Cavaliere non ha dubbi: «È frutto della stretta collaborazione con le altre forze dell'ordine, dai carabinieri alla polizia municipale, e dei comitati spontanei, sensori dei quali si capisce se e quanto aumenta o diminuisce l'insicurezza».

Signor questore, qualcuno dice però che l'immigrazione è il problema principale della città. E' d'accordo? «Assolutamente no. È un fenomeno fisiologico e quale, da tempo, diamo risposte continue, con controlli ed espulsioni».

Chiarito il giallo dei due estremisti neri arrestati davanti al portone di un condominio in corso Tassoni

## L'attentato era per la droga

### Avvertimento a un inquilino del palazzo

Corso Tassoni, le taniche di benzina, un tesserato di «Forza Nuova» e un sedicente anarchico individualista presi le mani praticamente... sul portone del numero civico 25. E poi, dopo il loro arresto, spiegazioni fra il confuso e il grottesco: «Volevamo compiere un atto dimostrativo. Abbiamo scelto un caseggiato qualunque». Invece, sotto, c'era un'estorsione di cui i due balordi sarebbero stati ignari, a dire del terzo uomo, il vero ideatore del gesto esemplare, arrestato una decina di giorni fa per quel reato, aggravato dalla minacciosa presenza dei 50 litri di materiale infiammabile. Chiama Alessandro Piraneo, 34 anni, pure lui della destra estrema, versione «filo-islamica», e Granata Korps. Un precedente per detenzione d'armi (da minorenni) e 70 milioni risarciti dallo Stato per ingiusta detenzione dopo un'assoluzione in appello per il reato di resistenza alla forza pubblica.

Fra il portone e le taniche c'era una partita di droga non pagata. Un figlio di un condomino del palazzo, vero obiettivo della bezzina. I pm

Al centro del caso di metà dicembre un'estorsione per una partita di stupefacenti non pagata

Alberto Perduca e Onelio Doderò hanno chiarito il piccolo ed inquietante mistero e gli ingredienti di un frullato di ultras da stadio, cocaina, croci uncinate e giovanotti palestinesi. Con il centro vite sospese, a trent'anni suonati, sulla filosofia del non essere (Marco Scabbia) e la quotidianità dell'impresa (pompieri funebri di papà Alessio Margaroli, il fan di Hitler) e delle palestre in cui investire (il concreto Piraneo). Un assortito terzetto che si riuniva «po' al Carisma», altro po' «Tre

Gallie. Locale dove Piraneo e C. consumarono l'ultima cena prima di avviarsi al fatidico appuntamento con il portone del 25 di corso Tassoni, la notte del 7 dicembre.

Forse c'era una premonizione di Grande Impresa in quel percorso assai poco simbolico di locali, gite e birra. Al traguardo, ossia alle tre di notte, almeno il filosofo Scabbia di aver fatto il pieno di alcol anche nel proprio corpo. Ancora giovedì, assistito dall'avvocato Giulio Calosso, ha confermato al pm Perduca di aver saputo che l'obiettivo era il palazzo di corso Tassoni solo quando le sono riuovato davanti.

La Digos aveva nel frattempo scoperto che il figlio di un condomino aveva precedenti per droga ed è arrivata a Fabio Mare, ottimo scente di Piraneo. Preso anche co-

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori



Il portone del palazzo in corso Tassoni/25 nel mirino degli az-

stui il 15 dicembre ad Ancona (dove si era recato perché là è socio di una palestra, l'altra ce l'ha a Como), si è al dunque: Mare era finito in carcere nel 1996 per 500 grammi di cocaina acquistati attraverso Piraneo che, arrestato l'amico, si sarebbe accollato l'intero debito con i fornitori (50 milioni). Una volta in Procura, Mare ha confessato di essere vittima di un'estorsione.

Il suo legale, Aldo Perla, confermando anche il precedente tentativo di incendio della vettura di Mare: «Pi-

raaneo voleva quei milioni, ne otteneva 15 a rate, il massimo che il mio cliente poteva pagare chiedere denaro al padre. Le minacce state reiterate e pesantissime. Piraneo annette l'inevitabile e dà ben altra versione del risentimento nei confronti di Mare. «L'amico si era comportato molto scorretteamente con la fidanzata e la madre del mio cliente - spiega l'avvocato Giancarlo Nisi - e per questo Piraneo voleva dargli una lezione».

AVVENIMENTI SPORTIVI NEL PONTE DI CAPODANNO

## Volley, Pony Express ok

### Ha battuto la Telephonica concorrente per i play-off

La Pony Express Kappa dimostra di saper vincere i match casalinghi anche lontano. Ruffini e nell'impianto La Cupole sconfisse per 3-1 (25-21, 25-16, 18-25, 25-22) la Telephonica Gioia del Colle, avversaria diretta della corsa ai play-off.

Nell'ultima partita dell'andata i torinesi hanno giocato un match dai due volti: quasi perfetto nei primi due set, con troppi errori nella seconda metà gara. Con Teppa in campo sin dall'inizio nel tentativo di sfruttare le doti di muro, la Pony Express ha iniziato subito col piede giusto e grazie alla battuta di Gavotto ha rapidamente trovato il break (8-4) per un vantaggio mantenuto fino in fondo grazie anche alla ricezione imprecisa del team ospite.

Il secondo set ha visto un dominio ancora più netto di Torino, trascinato da Gil (14 punti) con i temuti martelli pugliesi Mathews e Sarti irrimediabili. Nella terza frazione però, Pony Express, ancora avanti 16-15, inspiegabilmente si bloccava e i servizi di Sarti portavano la Telephonica a un parziale di 10-2 che riapriva il match.

Il quarto set era il più spettacolare: la Pony Express, soprattutto grazie ai centrali Heikkinen e Teppa (15 e 7 punti) conquistava tre lunghezze vantaggio a metà parziale, che si rivelavano decisive.



APPLAUSI ROCCA

Molti applausi ieri sera a Bardonecchia per Giorgio Rocca (foto), l'azzurro che è stato tra i protagonisti del Memorial Paola Calzati, tradizionale gara di slalom parallelo nata per ricordare la sciatrice del locale Sci Club prematuramente scomparsa.

## Ippica, domani trotto

### Vinovo, il clou è la prova per i puledri di tre anni

Primo gennaio col trotto. Vinovo. L'anno nuovo si apre con un convegno interessante, centrato su una prova per puledri di 3 anni. Sulla carta è un match fra Bingoz e Bingo Lung con scelta sottilissima, forse da vincolare ai numeri di partenza (favorevoli a Bingoz). Ma, trattandosi di giovanissimi, non escluse sorprese: la più credibile è Ballerino, in progresso, poi Beatrice Park.

Nelle altre corse da seguire, in apertura, Udeo degli Dei, che attraversa un buon momento, al vaglio del sempre coriaceo Veliero.

Da segnalare anche le due corse per 3 anni: nella maiden (cioè una corsa per cavalli che hanno mai vinto) c'è occasione propizia per il debuttante Borgo di Casei anche se Benedictuss non va scartato, nella corsa a reclamare (cioè con i cavalli in vendita) spicca Bonnie Pd un generale grigiore.

I favoriti (inizio ore 14,30): I. Udeo degli Dei, Veliero Ec, Ulla Code. II. Bingoz, Bingo Lung, Beatrice Park. III. Appanachiaro, Alcide Gams, Adabella Park. IV. Voicenthenight, Vip Carlo, Zamer Ami. V. Bonnie Pd, Baleno Paggio, Baruffa Bip. VI. Tueio Ec, Casei, Vabell Font, Ursford. VII. Borgo di Casei, Benedictuss, Brittany Kyu. VIII. Allison Bi, Allison Bip, di Casei. IX. Vezzolano Ec, Ugenio, Volpe Stanca.



AZIENDA ACQUE METROPOLITANE S.p.A.

## AVVISO ALL'UTENZA

### COMUNI DI BUTTIGHERIA E ROSTA GESTIONE SERVIZIO IDRICO

Si avvisa la cittadinanza che dal primo gennaio 2001 la gestione dell'Acquedotto dei comuni di Buttighiera e Rosta è stata affidata all'Azienda Acque Metropolitane Torino S.p.A.

A partire da tale data gli utenti, per le pratiche amministrative relative alle richieste di nuovi allacciamenti, volture, cessioni ecc. potranno contattare:

- lo sportello telefonico dell'Ufficio Contratti dell'AAM, numero verde 800.010842, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 15,30
- gli uffici della sede centrale dell'AAM siti in Torino, corso XI Febbraio 14, aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 15,30 (tel. 011-4645010/011/012, fax 011-4645391).

Per segnalazione guasti, rotture ed emergenze, i cittadini dovranno rivolgersi al numero verde del Servizio Pronto Intervento, attivo 24 ore tutti i giorni

Numero Verde  
**800.239111**

Per informazioni, segnalazioni carenze qualitative e quantitative, reclami, ecc. dovranno fare riferimento al numero verde del Servizio Assistenza Clienti dalle ore 8,30 alle 17,30, dal lunedì al venerdì

Numero Verde  
**800.010842**

Sito internet: [www.aamto.com](http://www.aamto.com)  
Posta elettronica: [info@aamto.com](mailto:info@aamto.com)

## SAMARA'S SHOW

Via Camerana, 11 - Torino

### Gran Festa di Fine Anno

31-12-00

DALLE 22,45 SINO

NOTTE FONDA

Spettacoli molteplici

2 MAX

Pornostar

tutto il meglio

com

Samara - Monica Brant

Giulia Dantis - Ester -

Blonde e

MASSIMA sorpresa

Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

## Capodanno al Pick-up

Iniziamo il 2001 all'insegna del divertimento

Musica dal vivo  
discoteca dj Yves  
cabaret  
panettone  
spumante  
cotillon



Discoteca **Pick-up** per info: 011 4472204

## PATIO

CAPODANNO 2000-2001

FESTEGGIA CON NOI

L'INIZIO DEL NUOVO ANNO

Per info e pren. 011.661.48.41

C.so Moncalieri 346/14 - TORINO

## FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autolubrificata Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

**Paga caro il Funerale solo chi non si informa!**

C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentita proporre cifre ingenti, molto superiori a quello che ho pagato a voi per avere la stessa servizio».

**Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.**

«... Purtroppo ho accettato l'impresa funeraria che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale...» (Dichiarazione di una Cliente).

La Federazione Imprese Funerarie consiglia di affidare di chiunque, in ospedale, consiglio una impresa funeraria. Solo alla fine si scopre quanto può risultare caro il funerale!

ONORANZE FUNEBRI  
**IL GIUBILEO**

SERVIZI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI  
ore su  
in Torino e Provincia

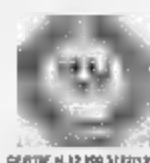
011.663.30.05

# Trattiamo la vostra auto con la stessa passione con cui l'avete scelta.

■ Il motore del nostro lavoro è la grande passione per la vostra auto: una Volkswagen.

Un'auto che trattiamo con la competenza, l'attenzione, la precisione che si merita. Che vi meritate.

**Volkswagen Service®**



## AutoArona

**ARONA (NO)** • Via Monte Bianco, 5  
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37  
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05  
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

### ■ RIVENDITORI AUTORIZZATI

**AUTOCALVI s.n.c.**   
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54  
**AUTO VCO s.r.l.**   
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi  
Trontano (VB) • Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38  
**GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.**   
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

### ● OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

**FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.**   
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76  
**GARAGE SEMPIONE**   
Ornavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57  
**GILARDETTI MARIO**   
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

### ■ CARROZZERIE AUTORIZZATE

**CARROZZERIA ZOPPI GIORGIO**   
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

## selecar

**NOVARA** • Via E. Mattel, 44  
Esposizione - Vendita: (0321) 41 33 300  
Assistenza: (0321) 41 33 400  
Ricambi: (0321) 41 33 700

### ● RIVENDITORI AUTORIZZATI

**DALLONI s.r.l.**   
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

### ■ OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

**ITALAUTO di ZANOTTI A.**   
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56  
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84  
**QUARTIERI RINALDO**   
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19  
**TOSONE FERNANDO**   
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

### ■ CARROZZERIE AUTORIZZATE

**CARROZZERIA RUZZA ■ DUÒ s.n.c.**   
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93  
**CARROZZERIA TRECATESE ■ VILARDO ANTONIO**   
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)  
(0321) 7 48 25 - 73 02 59





**SOLO DA ARCAR**  
**È IL CUORE SPORTIVO**  
**ALFA ROMEO**

ARCAR

**NUOVA LANCIA Y**  
**SCONTO ROTTAMAZIONE**  
**FINO A € 3.000.000**

**AUTOCUSIO S.p.A.**  
 Concessionaria Lancia  
 Corso Sempione, 56 - 28021 Borgomanero (NO)  
 Tel. 0322.616253 fax - www.novara.lancia.com

All'assemblea di fine 2000 sono tornati il clima di festa e la voglia di riscatto

## I soci in coro: difendiamo la Bpn

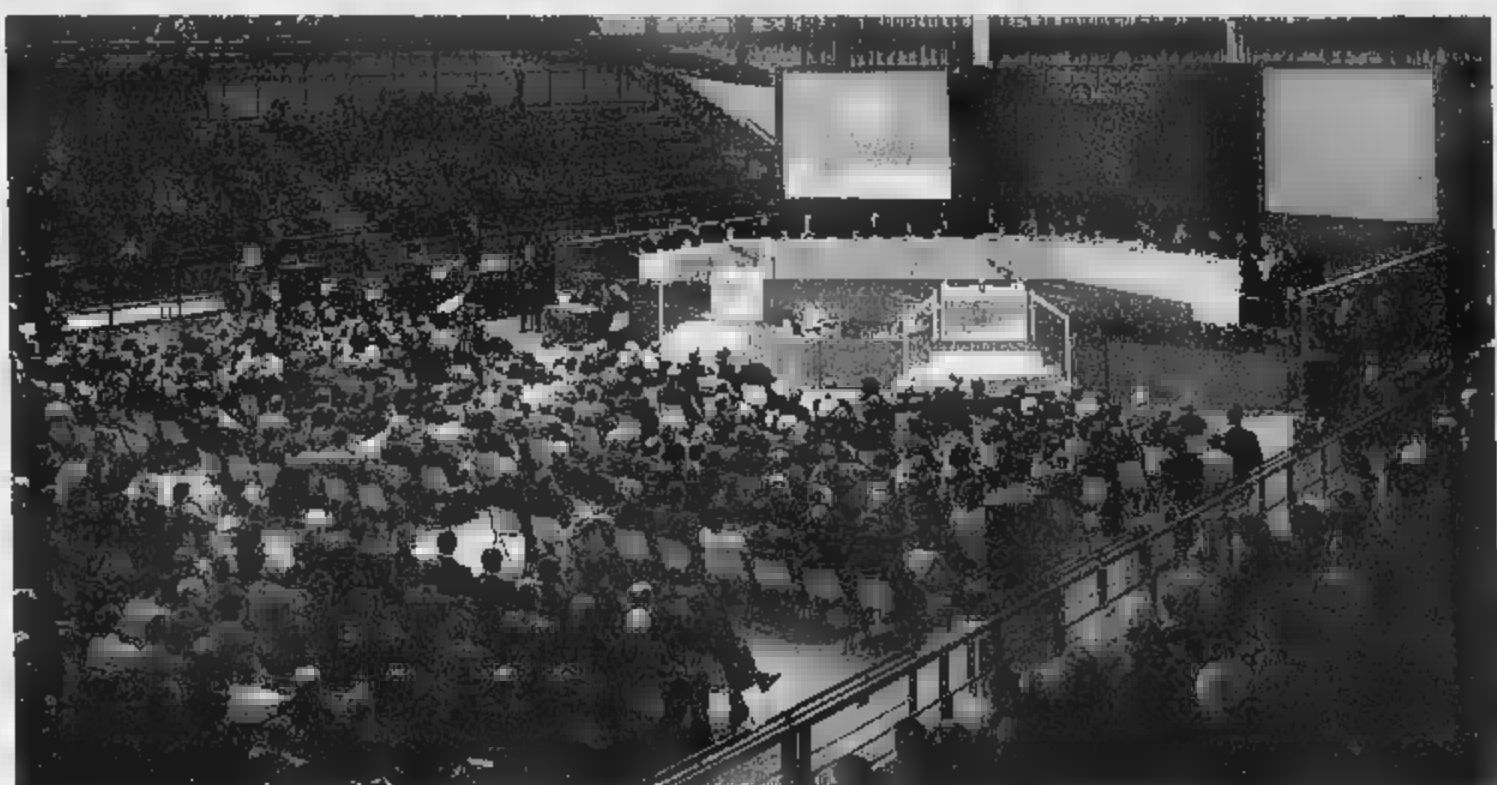
### Sì all'azione di responsabilità contro Costantini

Gianfranco Quaglia

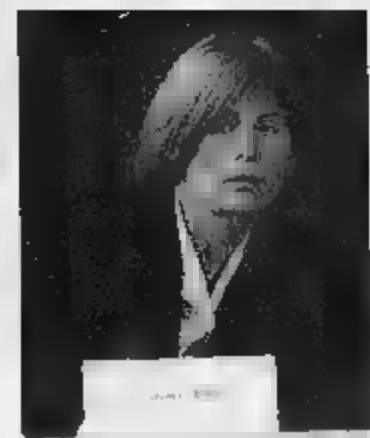
Al termine della lunga giornata trascorsa al palasport, i più soddisfatti erano il presidente Siro Lombardini e l'amministratore delegato Piero Montani. L'appello lanciato ai soci Bpn di promuovere l'azione di responsabilità contro l'ex amministratore Alberto Costantini e la società di revisione «PricewaterhouseCoopers» è accolto: la decisione del Consiglio è passata a grande maggioranza, ma soprattutto è tornata la voglia di appartenere alla Bpn. E' quanto si aspettava e voleva l'accoppiata Lombardini-Montani.

La brutta storia dell'operazione d'acquisto di titoli per miliardi, che ha generato una minusvalenza di 110 miliardi (operazione all'oscuro del Consiglio) se da un lato ha creato un danno d'immagine, d'altro canto è servita a ricompattare i ranghi e a rinfocolare l'orgoglio di una banca che vuole tornare ai fasti del grande passato guardando al futuro. Applausi a scena aperta per Montani (che ha nascosto la commozione) scelto da Lombardini per traghettare la Bpn su sponde più sicure. I risultati dell'operazione di acquisto di titoli per miliardi, che ha generato una minusvalenza di 110 miliardi (operazione all'oscuro del Consiglio) se da un lato ha creato un danno d'immagine, d'altro canto è servita a ricompattare i ranghi e a rinfocolare l'orgoglio di una banca che vuole tornare ai fasti del grande passato guardando al futuro. Applausi a scena aperta per Montani (che ha nascosto la commozione) scelto da Lombardini per traghettare la Bpn su sponde più sicure. I risultati dell'operazione di acquisto di titoli per miliardi, che ha generato una minusvalenza di 110 miliardi (operazione all'oscuro del Consiglio) se da un lato ha creato un danno d'immagine, d'altro canto è servita a ricompattare i ranghi e a rinfocolare l'orgoglio di una banca che vuole tornare ai fasti del grande passato guardando al futuro. Applausi a scena aperta per Montani (che ha nascosto la commozione) scelto da Lombardini per traghettare la Bpn su sponde più sicure.

Palasport dello sport gremito, oltre 1200 soci presenti, un'atmosfera da convention o grande festa di fine anno, hostess che distribuiscono sacchetti d'auguri con caramelle e mini-Babbo Natale di cioccolato, musiche e maxi schermi, palco esagonale che richiama il logo Bpn. Erano le previsioni degli scettici che, per via del giorno scelto, pensavano a una sparuta presenza. Invece i soci hanno interrotto le vacanze natalizie, lo si legge su qualche volto abbronzato di fresco. E ci stanno fino all'ultimo, compatti per le votazioni. Poi, la grande festa, sotto il maxi-tendone per il buffet generale. Le



In alto: una veduta dell'assemblea che si è svolta ieri al palasport dello sport ed è durata quasi otto ore: erano presenti oltre 1200 soci. Da sinistra in basso: il presidente Siro Lombardini, il neo-consigliere Eliana Baici e l'amministratore delegato Piero Montani durante i lavori (foto Finotti)



otto ore passate sugli spalti del palasport finiscono in un brindisi collettivo.

**Chiamati in causa l'ex amministratore delegato e la società di revisione, che passa al contrattacco Lombardini e Montani illustrano le nuove strategie e i risultati raggiunti**



Bpn aveva ottenuto nei suoi confronti un decreto ingiuntivo nell'ambito di un'azione di recupero di un finanziamento a una società vinicola, poi fallita. La posizione di Macchi sarà valutata dal Collegio dei probiviri. Parecchi gli interventi nel dibattito: tra i novaresi quelli del parlamentare Vittorio Tarditi, Adelmo Brustia, Giulio Ellero presidente dell'Associazione «Amici Bpn», Giancarlo Scotti, Gabriello Gilardoni, il sindaco Gianni Correnti. Da Tarditi prima ed a Correnti poi sono venuti inviti a votare l'azione di responsabilità.

## GLI AUGURI DEI PRESIDENTI

**PAGANI**  
**«SARÀ UN ANNO DI SVOLTA»**

Non occorre la sfera di cristallo per prevedere che il 2001 sarà un anno di svolta per il Novarese. Le grandi infrastrutture logistiche che lo interessano direttamente, da Malpensa all'Alta Capacità, dalle Autostrade al potenziamento delle linee ferroviarie, hanno ormai attirato nel nostro territorio attenzioni ed interessi anche internazionali di enorme potenzialità. Noi abbiamo un tesoro inestimabile rappresentato dalla disponibilità di un territorio ancora non congestionato e non dobbiamo sperperarlo. Le istituzioni, le categorie imprenditoriali e sindacali, le politiche e sociali, i cittadini tutti, debbono trovare obiettivi comuni e consentiti, e perseguirli con accordo e sinergia affinché non avvenga, come troppe volte in passato, di perdere occasioni irripetibili. Lo sviluppo che vogliamo deve essere ordinato, sostenibile e salvaguardare la qualità della vita. Sta a noi determinarlo. O saremo in grado di scegliere e saremo scelti!

Maurizio Pagani  
 presidente Provincia Novara

**ENZO GHIGO**  
**«IL PIEMONTE DA' L'ESEMPIO»**

Scorrendo l'album di questo primo anno del terzo millennio si scopre che molte delle cose importanti accadute in Italia sono legate al Piemonte. Soprattutto, purtroppo, la devastazione dell'alluvione, che ha colpito una parte considerevole della nostra regione: una volta i piemontesi si sono fatti piegare e hanno già iniziato a ricostruire e, soprattutto, vogliono dimostrare che l'uomo può opporsi e difendersi dalla violenza della natura. Il pensiero a quanti sono stati colpiti dall'alluvione ma anche a quanti, con grande abnegazione, hanno fatto sì che un grave evento non si trasformasse in un dramma senza fine.

Immagini brutte, ma anche belle: il novarese Fioravanti che bacia le medaglie d'oro conquistate alle Olimpiadi di Sydney; la Fiat che sigla un importante accordo con General Motors; il presidente Ciampi che visita il padiglione Regione all'Expo; Hannover, la disoccupazione che, dopo anni, diminuisce; le migliaia di fedeli che hanno visitato la Sacra Sindone. Sono tanti i motivi di soddisfazione, ma ancora molte le disuguaglianze, le ingiustizie, i conflitti che si spingono a impegnarci per il futuro. Incoraggiati, permettetemi di dirlo, da una diversità tutta piemontese. Nell'epoca del federalismo il Piemonte ed i piemontesi mostrano di volere Regioni autonome e Stato forte, senza scissioni e traumi; nel momento di massima diffusione della globalizzazione che guarda soltanto al profitto economico, qui si fa il profitto sociale, che riconosce le differenze e tutela i più deboli; e nel momento in cui si diffonde la paura per la mucca pazza, il Piemonte - con il Salone del Gusto - è antesignano dei sapori naturali.

Conquistiamo record e primati in tutto il mondo, ma lo facciamo con il nostro solito stile, proclamiamo. Certo, a volte bisogna alzare la voce, come ho fatto io con altri miei colleghi amministratori, affinché partissero finalmente i lavori della Asti-Cuneo e dell'Alta capacità ferroviaria, ma sempre misura, per ottenere qualcosa e mai qualcuno. Perché la politica può e deve essere rispetto delle opinioni diverse, confronto, luogo di integrazione. Ecco perché dal Piemonte - che ha conosciuto come poche altre regioni la follia del terrorismo - che guarda preoccupazione ai recenti episodi di violenza - rivolgo un invito a tutti affinché la politica, in ogni sede, nel 2001, ritorni al luogo di confronto civile.

Enzo Ghigo  
 presidente della Regione

**GUARDUCCI**  
**«ESSERE UNITI E' LA SFIDA»**

Il modo migliore di augurare ai cittadini del Verbano Cusio Ossola un sereno e felice anno nuovo è quello di ricordare insieme le ore drammatiche dell'alluvione che nell'ottobre ha sconvolto il nostro territorio, ponendo a rischio la vita di molti e causando purtroppo una vittima. Gli auguri all'insegna del ricordo perché in quelle giornate drammatiche ho avuto modo di riscoprire la saldezza della popolazione nei confronti del senso di appartenenza al territorio, lo spirito di solidarietà vicendevole che ha permesso alle istituzioni di svolgere al meglio i loro difficili compiti. Ed è proprio il valore di coesione e unità fra gli abitanti del Vco che ha ispirato anche tutta l'attività amministrativa dell'ente. Grandi sfide ci attendono nel 2001. Sappiamo vincerle se davvero in tutti prevale il corale impegno, ognuno per la propria parte, ad unire piuttosto che a dividere.

Ivan Guarducci  
 presidente Provincia del Vco

**Celebrità**  
**APODANNO**  
**2001**

INFORMAZIONI CAPODANNO 2001: 0323.6966401 0323.6966408 0323.6966403

**SENZA OBBLIGO DI PRENOTAZIONE**

**APERTURA ore 22.00**  
**PROGRAMMA**  
 ore 23.00 Inizio serata  
 ore 00.00 Brindisi 2001  
 ore 01.00 **MARINA**  
 da "CHIAMO IL TELEFONO"  
 ore 02.00 Vinci il premio firmato Celebrità  
 ore 03.00 Tombol con iocchi premi  
 ore 04.00 Penette del Celebrità  
 ore 05.00 Giocattoli cappuccio e brispete

**Ospite**  
**MARINA**



# An: «L'assessore è stato responsabile». Critiche da Rifondazione, solidarietà da Forza Italia

## Provincia, bilancio come voto di fiducia

### Sull'operato della giunta e le dimissioni di Mattiuz

Carlo Bologna  
NOVARA

«A livello personale ringrazio Mattiuz anche per il senso di responsabilità che ha avuto togliendo dall'imbarazzo il presidente Pagani. Detto questo la coalizione è ferma, ben solida». Gianluca Godio, capogruppo di Alleanza nazionale a Palazzo Natta, ostenta serenità anche se preferirebbe evitare la questione.

Perché lo scossone c'è stato e non sarà «conseguenze». Il presidente provinciale di An, Gianni Mancuso, ha chiesto la «testa» dell'assessore a Istruzione e formazione professionale (del suo partito) «così è stato. Valtè Mattiuz ha resistito 24 ore, poi ha preparato i bagagli».

Il finale con «botto» nella giunta provinciale, dovuto a dissensi interni ad Alleanza nazionale, si trascinerà politicamente ai prossimi appuntamenti di rilievo. Primo tra tutti - e più imminente - il voto di bilancio di previsione. Facile pronosticare che avrà il sapore di un vero e proprio voto di fiducia all'operato di Maurizio Pagani, l'uomo sostenuto da centrodestra a Lega ma senza tessere in tasca.

«E' tempo di bilancio - gioca con le parole Gianni Lucini, consigliere di Rifondazione - e sarà davvero tempo di bilanci. La personalità del presidente non può coprire le carenze amministrative. Valutiamo la giunta ma è questo il



Il Consiglio provinciale in una delle prime sedute, ospitata a Palazzo Cabrino

il modo nuovo di amministrare mi viene ridere. I soliti vecchi schemi. E va detto, nel merito, che Mattiuz non è stato all'altezza del compito».

Il parere opposto Gaudenzio Ferrandi, capogruppo di Forza Italia (con tredici consiglieri è il partito più rappresentativo, seguito da An con quattro): «Mattiuz si è trovato ad affrontare questioni importanti e le ha affrontate bene. Per quanto riguarda l'aspetto politico è questione di un altro partito, molti consiglieri mi hanno telefonato

e chiederò un incontro con il mio segretario. Decideremo cosa fare».

La preoccupazione è queste ore, per il presidente del Consiglio Emilio Zenoni (gruppo misto) è quella di non screditare l'istituzione-Provincia: «Dobbiamo fare in modo che l'ente possa procedere a prescindere da questa situazione delicata che è venuta a creare. Non ci dovranno essere contraccolpi. Dal punto di vista personale è spiace per Mattiuz, occorre tuffarsi nel lavoro. Dal 10 gennaio le

commissioni lavoreranno sul bilancio. Dedicheranno una settimana intera a questo tema che nelle linee generali è già impostato. Si tratta di apportare gli aggiustamenti che saranno ritenuti necessari».

Intanto il «siluramento» di Mattiuz ha lasciato un posto libero in giunta. Quel posto è di An e nessuno lo discute ma il Partito Socialista, unica forza che ha sostenuto Pagani alle elezioni rimanendo a bocca asciutta, ha colto l'occasione per bussare nuovamente alla porta di Palazzo Natta. «Abbiamo ricordato a Pagani - dice Alceo Orlandi, segretario dei socialisti - che l'accordo elettorale è sempre disatteso. La questione non è chiusa anche se non rivendichiamo il posto che era di Mattiuz».

E sfoccano le indiscrezioni. Secondo alcuni Gianni Mancuso avrebbe già suggerito un nome a Pagani: quello di Maria Rosa Corti, per un mandato nel Consiglio di Quartiere a Santa Maria. La Corti, alcuni anni fa e un passato di sinistra. Il presidente della giunta potrebbe però pescare all'interno del gruppo provinciale. Partendo proprio da Gianluca Godio. Ma il capogruppo gozzanese, qualora Mancuso decollasse dal Consiglio regionale a Roma, gli succederebbe a Torino. E sarebbe un bel colpo. La squadra già insediata a Palazzo Natta è completata da Alberto Antamati, vicepresidente del Consiglio, Massimiliano Janowski e Angelo Tredanari.

IN BREVE

NOVARA

**Apra nuova agenzia di lavoro interinale**  
L'obiettivo è di collocare persone al giorno nel giro di 3-4 mesi, per poi raggiungere quota 100 nel corso dell'anno prossimo. Per questo Metis, la più grande società di fornitura temporanea a capitale interamente italiano, ha aperto a Novara la sua seconda filiale piemontese. E' in viale Dante 49/a ed è diretta da Patrizia Pagliaro. [c. ha.]

NOVARA

**Timore tra i commercianti dei negozi di viale Roma**  
Preoccupazione tra i commercianti di viale Roma in questi giorni dopo le «visite» dei ladri a alcuni negozi. L'altra mattina una commessa del «Fornacio» di viale Roma 21 ha visto entrare qualcuno nel retrobottega. Impaurita, è uscita dal negozio chiamando il 113, la polizia non ha trovato tracce. [r. s.]

NOVARA

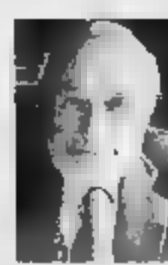
**Eletti nuovi presidenti per i moto club locali**  
I due moto club di Galliate hanno rinnovato i consigli direttivi. I nuovi presidenti saranno Angelo Pollastro e Gabriele Invernizzi. [r. l.]

## Vittorio Gregotti sarà il Palladio del millennio?

Romolo Barisonzo

CHE sia proprio Vittorio Gregotti, classe 1927, architetto novarese di fama internazionale, il Palladio del terzo millennio?

Molti lo pensano, dato che le premesse mancano, altri invece, forse condizionati da invie piccole o grandi, temono l'evento. Ma lui, il diretto interessato, sembra indifferente a ciò che potrebbe capitare, come ha ampiamente dimostrato nel suo recente libro «Sulle orme del Palladio» (appuntato), edito da Laterza. Novara conosce bene Gregotti, figlio del Gigi «ragazzo '99» e della signora Milena, raffinata melomane, anche da un secolo o giù di lì si è trasferito a Milano dove ha lo studio e coltiva i suoi interessi culturali che, oltre al lavoro, sono la filosofia, la buona musica, la letteratura. Gregotti ha 55 impiegati nello studio principale di Milano, possiede case anche a Parigi e Londra, ma Venezia, dopo Novara, è la città del cuore poiché qui dove ha diretto la Biennale fra il 1974 e il 1976 - ci veniva bimbo, in vacanza, al Lido. Su «La Stampa» Fiorella Minervino ha scritto che Gregotti vive la professione come «un regista cinematografico che sovrintende a un'arte collettiva da molteplici contributi che richiedono l'orgoglio della modestia, cioè l'umiltà di capire». E' ciò che Vittorio Gregotti, premiato come «Novarese dell'anno» nel 1983, è in grado di dimostrare attraverso l'arte di chi sa creare il nuovo non trascurando la lezione dei classici dell'antica Grecia che, come il Palladio, aiutano a vivere nel presente e a capire il futuro.



L'architetto Vittorio Gregotti è a Novara 73 anni or sono Vive fra Milano e Venezia

## I numeri utili delle emergenze. Oggi negozi e mercati aperti per le ultime spese

### Farmacie e benzina, i turni delle feste

#### Domani in vigore i nuovi percorsi degli autobus Sun

NOVARA

Tutto tace, di solito, la mattina del primo giorno dell'anno. Tutti a casa a smaltire brindisi e festeggiamenti. Ma c'è chi lavora e assicura i servizi essenziali per la città.

● **Farmacie.** Domani, primo giorno dell'anno, a Novara saranno aperte la farmacia di viale Roma (turno continuativo) e Gorla di largo Buscaglia (turno serale e notturno). In provincia: Luoni di Tornaco, Venanzi di Romentino, Venco di Comignago, San Pietro di Bellinzago, Comunale di viale Kennedy di Borgomanero, Brigati di Suno. Domani nel Vco: Lambirini di Suna e Verbania, Norata di Ghiffa, Cammareri di Gignese, Negri di Arona, Rossi di Vallesse, Camisani di Crevaldasola, Rosso di Premosello, Omodei di Cravaglio.

● **Stazioni di servizio.** Il carburante oggi (31 dicembre) si trova ai distributori Agip di corso Milano 114, via Valsesia, viale Giulio Cesare 149 e di via Muratori a Lumellogno, E di corso Trieste 13, corso Risorgimento 26,



Ultimi acquisti oggi nei negozi supermercati e gastronomie in attesa dei brindisi di fine anno. Anche il mercato aperto al mattino

viale Volta 79 e corso della Vittoria 62, Erg di Vercelli 24 e sulla tangenziale, Shell di 23 Marzo 174, Fina di corso 23 Marzo 482, di viale Roma 11. Domani le stazioni di servizio di turno sono: Shell di corso Milano 24 e viale Giulio Cesare 241, Agip di corso Trieste 62, U8 di della Vittoria 42, viale Allegra

14, viale Europa 100, corso 169 e Vercelli 10, Erg di della Vittoria 135 e cavalcavia San Martino 24 e sulla tangenziale, Esso di Vercelli 75, Ip di corso 364. ● **Bus.** Oggi il servizio segue il normale orario festivo e si chiude alle 20.30. Domani ancora

festivo. ● **rivoluzione.** Dal primo gennaio, infatti, scatta la rivoluzione per i pullman della Sun che inaugura due nuove linee (M per San Pietro Mosezzo e 4 a Sant'Agata), se ne modificano altre (la 2 limita il percorso da Lumellogno alla stazione, la 1 da Veri allunga sino a Cameri e la 7 ingloba la 8 fino a Trecate e Cerano con una deviazione autonoma per Sozzago, altre ancora restano invariate).

● **Numeri di emergenza.** In caso di guasti linee elettriche si può chiamare l'Enel telefonando allo 0321-478784. Se il problema riguarda la distribuzione del gas può utilizzare il numero verde 800-803020. Chi desidera scambiare due parole via filo componga il 0321-628601 oppure 800-590002: risponde «Telefono amico».

● **Negozi.** Gran lavoro in vista dei veglioni di fine anno: le vetrine restano illuminate oggi e domani tutto il giorno. Anche i mercati oggi lavorano sino alle 13.30, domani sono chiusi. Ristoranti aperti il 1° gennaio. [b. c.]

## Il lento iter della Sovrintendenza allunga le scadenze previste

### Restauri nella Basilica, slitta di un anno l'inaugurazione

NOVARA

La burocrazia rallenta i lavori per gli affreschi della Cappella della Natività ed il Polittico di Gaudenzio Ferrari, nella Basilica di San Gaudenzio, l'inaugurazione del restauro slitta di un anno.

Era fissata al 20 gennaio, si dovrà attendere il 2002, i tempi della Sovrintendenza sono sempre molto lenti - dice don Natale Allegra, parroco di San Gaudenzio - e così i lavori di restauro non potranno essere terminati, come speravamo per la prossima festa patronale. Dovremo rinviare l'inaugurazione di un anno. E' un peccato, perché l'intervento doveva coronare le iniziative per l'anno giubilare e l'opera era resa possibile dal finanziamento fondamentale della Banca Popolare Novaresa.

Che cosa si sta facendo e su quali opere della Basilica operano i restauratori? «Alla Cappella della Natività i lavori di restauro sono in fase avanzata e verranno completa-



Il parroco Don Natale Allegra

ti entro la primavera. Per il Polittico del Ferrari, una delle opere più insigni del Quattrocento italiano, è verificato un degrado delle pitture e delle decorazioni; qui però ancora alla fase preliminare, quella di studio della tecnica utilizzata dall'artista, per poi intervenire in modo corretto».

Altre due Cappelle della Basilica necessitano di accurato intervento, quella dedicata alla Madonna del Loreto e lo spazio intitolato al Crocifisso.

«La prima si trova in condizioni molto precarie - sottolinea il parroco - ed è previsto un intervento conservativo, per tentare di fermare il degrado ed impedire che gli affreschi si sfaldino. Nella Cappella del Crocifisso i problemi riguardano soprattutto i cassettoni ed il soffitto, in condizioni difficili a causa delle infiltrazioni d'acqua. Questi due interventi potranno comunque essere effettuati soltanto se vi saranno delle sponsorizzazioni adeguate; con le nostre forze non siamo in grado di affrontarli».

La Basilica è interessata in questi giorni anche da un altro intervento di restauro: «Ci sono dei problemi nella dove la Cupola si unisce al tetto della Basilica; lì, a causa di pioggia, si è degradata la controfacciata in legno, e sono in corso dei lavori per il ripristino». [m. g.]

## LETTERE AL GIORNALE

### Si lasci in pace Vittorio Emanuele

Con riferimento all'articolo «Piazza Martiri diventa una fontana» apparso su «La Stampa» del 26 novembre 2000, mi sento in dovere di ricordare quanto segue.

Nel 1961 a Londra la Casa Editrice «The Architectural Press» diede alla stampa un testo semplicemente fondamentale per tutti gli studiosi di progettazione. Trattasi dell'opera «Townscapes» di Gordon Cullen, stampato in Italia con il titolo di paesaggio urbano: morfologia e progettazione.

Leggendo l'articolo su piazza dei Martiri, mi è venuto il dubbio se qualche progettista della «nuova» piazza consultato tale opera, probabilmente non avrebbe mai pensato a simili trasformazioni, con l'eliminazione del monumento equestre a Vittorio Emanuele e la creazione di un'enorme quinta metallica.

Sono del parere di lasciare in pace la Maestà e di valorizzare il ricordo dei Martiri della Libertà, l'«urbotettura» che ignora completamente il «geoloco» non mi sembra una

### buona scelta per la città. Spero vivamente che altri enti, professionisti e cittadini esprimano il loro parere a merito a questa proposta di trasformazione del cuore del centro storico» ringrazio per l'ospitalità.

Antonio Vitti, Novara

### Poste, che merita il Tapiro

Con la presente voglio riferirvi alla lettera comparso 23-11 nello spazio dei lettori, del signor Raffaele Marcello il quale con ragione si lamenta dei disservizi dell'ufficio postale di Pallanza. Caro signore, i miei cari frequentano l'ufficio con diversi sportelli impiegati, già per questo può considerarsi fortunato, in più se le fa comodo può rivolgersi a Suna, Intra, ecc...

E ora arrivo al merito di questa mia. Io lavoro a Cannero Riviera, paese rivierasco 1200 residenti ma con un centro turistico dove appunto lavoro che ha una media settimanale di ospiti da marzo a fine novembre che supera le presenze, più sempre in paese esiste un centro specializzato in malattie oculistiche

pediatriche a livello internazionale, in più vi sono da calcolare le presenze dei villaggi e dei vari alberghi. Caro signore, nell'ufficio di Cannero vi è un solo impiegato che funge da direttore, cassiere e quant'altro.

Più volte abbiamo dato nostra solidarietà al signor Angelo, telefonate alla direzione postale di Verbania senza avere peraltro riscontro, questa è la vera vergogna signor Raffaele Marcello! Si renda conto che quando vi sono i pagamenti delle pensioni, le scadenze mensili delle bollette, eccetera, alcuni cassellanti devono restare all'esterno dell'ufficio in quanto dotato di una misera area attesa.

Complimenti signor direttore delle Poste di Verbania, fossi alla redazione di «Striscia la notizia» le farei consegnare il famoso «Tapiro d'oro» per l'aiuto che dà ai suoi impiegati. Signor Raffaele Marcello, si consoli.

Mario Zanni, Cannero

Le lettere indirizzate a La Stampa, della Vittoria 7, 28100 Novara o alla casella di posta elettronica novara@lastampa.it

## NUMERI UTILI

A Novara: Comunale, via Beltrami, 3 tel. 0321 47.32.20 (ap. dalle 8.45 alle 20.15 continuato; 12.30 alle 15.15 e basteria chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500) e Fanchioli, via A. Costa, 1 tel. 0321 61.23.82 (ap. con orario notturno dalle 8.45 alle 8.45 del giorno seguente; dalle 21.30 alle 8.45 a basteria chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. Veruno: Venti, p. Roma, 4 tel. 0322 83.08.51. Ghemme: Caccia (Cassini), via Novara 48 tel. 0163 84.02.43. Socca: Marozzi, p. Matteotti, 10 tel. 0327. Bellinzago Novarese: Patro, via Libertà, 87 tel. 0321 98.410. Vespolate: Affari, via G. Mazzini 13, tel. 0321 88.22.05. Trecate: Melina, via Garibaldi, 4 tel. 71.263. Dormelletto: Repossi, c.so Cavour, tel. 0322 49.71.31. Verbania (Suna): Lambirini, via Troubetzkoy, tel. 0323 55.74.27. Gignese: Cammareri, p. Colla, tel. 0323 20.508. Ghiffa: Novati, c.so Belvedere, 185 tel. 0323 58.108. Arona: Negri, via Cadorna, 22 tel. 0322. Vallesse: Rossi, via Roma, 64 tel. 0323 87.010.

Premosello: Rosso, via Caduti Libertà, 13 tel. 0324 88.200. Cravaglio: Omodei Zorini (ex Salvagno), p. Umberto, tel. 0324. Preglia: Crevaldasola: Camisani, via Sampione, 45 tel. 0324 33.117.33.88.75.

È cristianamente e serenamente mancata all'affetto dei

**Giuseppe Bozzola** di anni 89

Profondamente addolorato, ricordando le grandi doti di umanità e bontà, lo annunciamo la moglie Angela, la figlia Lucia con Gerardo, Francesca e Paolo, i funerali avranno luogo martedì 2 gennaio alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di S. Martino, seguirà la tumulazione nella tomba di famiglia nel cimitero di Carignano Sesia. Novara, 30 dicembre 2000.

Lea, Raffaella, Renato e Michele sono vicini, con affetto, alle famiglie Bozzola e Ogno nel ricordo del caro BEP. Novara, 30 dicembre 2000.

1.1.1964 1.1.2001  
**geom. Dante Valsesia**  
Ciao, di manchi tanto. Anna Maria e Angela.  
Borgomanero, 1 gennaio 2001.

## I due autori novaresi protagonisti con Interlinea

### Graziosi e Marchesa Colombi nell'Agenda Letteraria 2001

NOVARA

«Penne» novaresi per l'agenda letteraria Mondadori, prestigiosa iniziativa che ogni anno conquista il pubblico. L'editore Giorgio Mondadori abbinava tutti i giorni dell'anno con i maggiori scrittori internazionali: quest'anno rende omaggio a Dante Graziosi e alla Marchesa Colombi. E' un evento eccezionale: se si esclude Sebastiano Vassalli, che era comparso in precedente edizione, è la prima volta che vengono scelti due autori novaresi, in particolare con due opere non a caso riproposte e promosse di recente da Interlinea. La editrice di Carlo Robiglio e Roberto Ciccia è risultata anche tra le case editrici segnalate in un'apposita sezione di merito dell'«Agenda letteraria», a cura di Gianni Rizzoni. Maria Antonietta Torriani, la Marchesa Colombi,

ricordata il 24 marzo, anniversario della sua morte, avvenuta nel 1920 a Torino, citazione da «Un matrimonio in provincia». Dice Ciccia: «La Colombi è stata scelta dal comitato scientifico dell'agenda letteraria Mondadori anche in seguito al convegno internazionale di maggio. A febbraio usciranno gli atti che testimoniano, grazie al contributo di esperti e docenti universitari, la grande importanza della Marchesa Colombi». Dante Graziosi è invece ricordato il 7 luglio, anniversario della sua scomparsa, con una foto tratta dal suo ultimo libro postumo «Racconti e ricordi» con una suggestiva citazione: «Una Topolina amaranto». Ancora Ciccia: «Siamo contenti di questa attenzione che premia lo sforzo intrapreso negli ultimi anni per la valorizzazione di questi autori».

[c. m.]



Nel cimitero di Dagnente c'è già la tomba di famiglia della moglie del presentatore televisivo

## Mike prenota per riposare accanto a Felice Cavallotti

Sandro

Qualcuno già lo sapeva, ma ora c'è anche la conferma del sindaco Mario Velati: «Sì, Mike Bongiorno è stato al comune di Arona per il cimitero di Dagnente». Vuol dire che l'indistruttibile Mike ha prenotato a Dagnente un posto per la sua «vita eterna»? Velati: «Diciamo che ha preso i primi contatti. Ci riuscirà? Ancora il sindaco: «Non vorrei sembrare cinico o irriverente ma per noi sarebbe, direi, un grande problema. C'è solo un problema: Mike vorrebbe l'angolo più bello, vicino al monumento di Cavallotti».



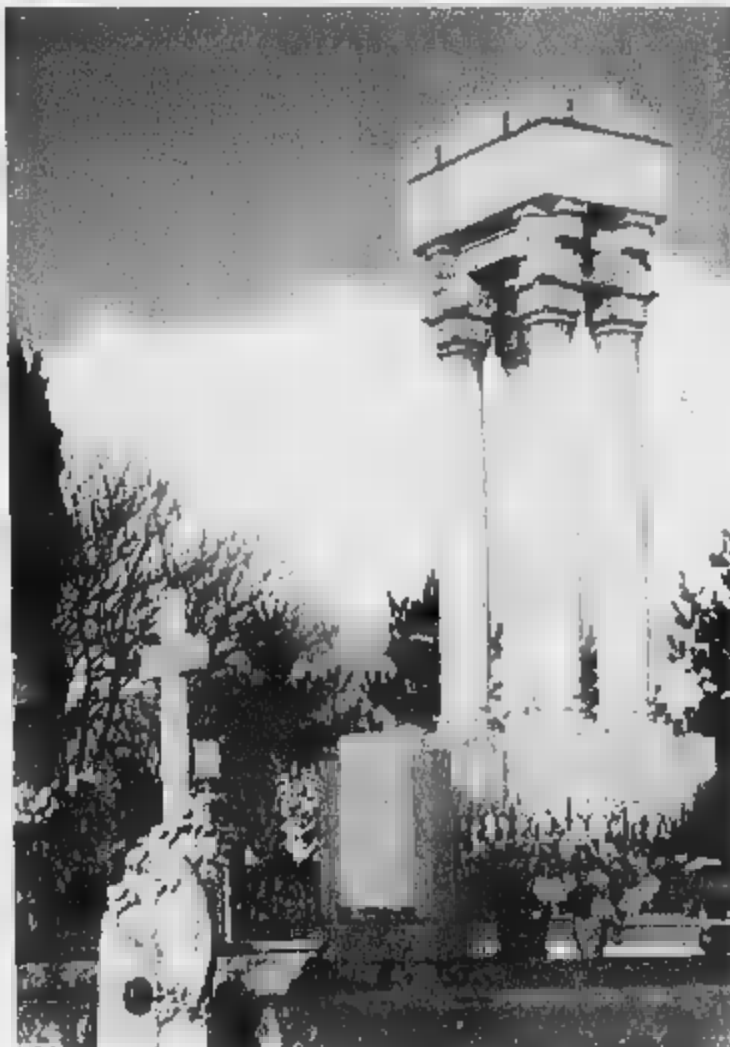
Mike Bongiorno innamorato di Arona

Renato Tagliani, Enzo Tortora e Silvio Noto. E' vero che il cimitero di Dagnente, quello dei primi Festival di Sanremo e di «Miei amici vicini e lontani», ma Filogamo lavorava alla radio, mentre Mike rappresenta ed è la televisione.

Girando tra le tombe, Bongiorno è stato colpito dall'austera bellezza del monumento a Felice Cavallotti (da non confondere con la tomba, che si trova invece in altra parte dello stesso cimitero) ed avrebbe chiesto al sindaco di Arona di poter realizzare il suo angolo-riposo-etermità proprio vicino a quelle quattro maestose colonne che danno gloria al «baro della democrazia»: appunto Felice Cavallotti, del quale, due anni fa, è stato celebrato, proprio a Dagnente, il centenario della morte (1842-1898).

Una accoppiata Cavallotti-Bongiorno darebbe ad Arona e soprattutto a Dagnente fama imperitura, beninteso augurando a Mike, lungi dal lasciare, di «radoppiare» i suoi attuali 74 anni, peraltro portati con invidiabile «allegria».

Questa tomba si può fare? Velati dice di sì. «Abbiamo verificato che a pochi metri di distanza dalle colonne del Cavallotti ci sono due giardinette che risalgono al secolo scorso e dei quali si cura più. Ho dato incarico all'ufficio comunale competente di verificare la situazione». Auguri di buon anno, Mike. E grazie per averci ricordato che...nessuno sarà eterno.



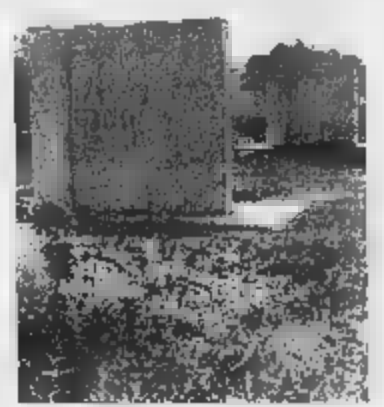
Il monumento a Felice Cavallotti nel cimitero di Dagnente, vicino alla tomba

**Il sindaco di Arona: «Non vorrei sembrare cinico o irriverente ma sarebbe un grande onore accoglierlo per sempre»**

Borgo, 30 miliardi del terzo lotto

## Dimenticati i fondi per la tangenziale

Saltano i finanziamenti per il terzo lotto della tangenziale ed i Democratici di Sinistra chiedono l'intervento immediato. Lo Stato e Regione perché potrebbe venire compromessa l'opera. La tangenziale-story apre un capitolo: nell'accordo che è appena stato siglato fra Anas, Ministero dei Lavori Pubblici e Regioni per l'individuazione dei lavori pubblici da finanziare ed eseguire a chiusura dell'ultimo programma triennale, mancano i trenta miliardi promessi per la tangenziale che deve collegare Borgomanero, Briga e la zona delle rubinetterie. A denunciare il fatto è la segreteria dei Democratici di Sinistra di Borgomanero: «Nel programma stralcio vengono messe in moto risorse per 600 miliardi con realizzazioni importanti come la circosvalazione di Vercelli, per la quale la Regione ha ottenuto un finanziamento di cento miliardi. Ancora una volta non c'è traccia di strade nel Novarese ed in particolare del completamento della tangenziale di Borgomanero».



Altro capitolo polemico per la tangenziale

La statale 1, che da Novara raggiunge il lago d'Orta, da domani passerà di competenza dall'Anas alla Regione: «Potrà ottenere ulteriori finanziamenti statali? E se non li otterrà, chiede il segretario dei Ds, Fausto Poli, la Regione pensa di provvedere direttamente al finanziamento dei trenta miliardi».

di mancanti attraverso il fondo per la viabilità che verrà trasferito dallo Stato assieme alle nuove strade di competenza regionale? In questo caso, dato che occorre la preventiva approvazione di una legge regionale, quali potranno essere i tempi di realizzazione? Il mancato finanziamento costituisce una doccia fredda sull'infrastruttura più importante della zona, richiesta da anni da tutte le associazioni di categoria, dagli enti pubblici e dai cittadini. Inoltre all'ingresso sud di Borgomanero sono in corso i lavori della prima trincea della tangenziale: rischia però di nascerne monca, priva del collegamento con Gozzano e San Maurizio d'Opaglio. [m. g.]

La proprietà chiede un miliardo in più della cifra offerta dal Comune

## Ospedale di Borgo, disaccordo sulla valutazione del terreno

Marcello Giordani  
BORGOMANERO

Il 2001 sarà l'anno del riordino dell'Ospedale Ss. Trinità, ma le opere di cantiere passano attraverso l'acquisizione dell'area Cassina, per cui la proprietà chiede un miliardo in più della cifra offerta dal Comune.

«Il progetto di riordino dell'ospedale - precisa il direttore generale dell'Asl 13 Giorgio Grandi - prevede la costruzione del pronto soccorso, il raddoppiamento del reparto di maternità, la nuova rianimazione, opere molto importanti a cui vanno aggiunti i laboratori e il dipartimento di patologia clinica, che verranno sistemati nell'area Cassina».

E' proprio l'acquisizione di quest'area, sul Lungo Agogna, a vivacizzare anche il dibattito politico di questi giorni ed a creare qualche grattacapo agli amministratori comunali.

«Abbiamo fatto eseguire una perizia che ha portato ad una valutazione di un miliardo e 650 milioni. Questa è la cifra che abbiamo offerto alla proprietà. Da parte loro - dice il vicesindaco Piercarlo Fornara - ci è controproposta la somma di due miliardi e 700 milioni. La differenza è data dalla richiesta di valutazione degli immobili che sorgono nell'area».

Su questa differenza di un miliardo di lire le posizioni si sono arretrate, ed il sindaco Pierluigi Pastore ha fissato un nuovo incontro con la proprietà entro la fine di gennaio.

«Noi riteniamo che la nostra offerta è congrua - osserva Fornara - ovviamente disposti anche ad un lieve aumento, ma certamente a



Il direttore dell'Asl 13 Giorgio Grandi

pagare la richiesta. Se i proprietari accettano abbiamo la via libera del consiglio comunale per l'acquisizione immediata e per mettere il terreno a disposizione dell'ospedale, fosse così dovremmo valutare la possibilità dell'esproprio».

A sollecitare l'amministrazione comunale a fare in fretta è l'opposizione: «Il progetto di ristrutturazione dell'ospedale è troppo importante perché debba essere rallentato o addirittura bloccato dalle richieste dei proprietari dell'area. Il sindaco - dice Pierpaolo Marchetti, consigliere comunale di Alleanza Nazionale - deve assumere immediatamente una decisione e sbloccare la situazione; se ci sono altre strade, si proceda subito con l'esproprio, va di mezzo un'infrastruttura troppo importante per tutta la zona del borgomanerese, su questo l'amministrazione comunale non deve più prendere tempo».

## Rianimazione apre domani

BORGOMANERO. Il reparto di rianimazione verrà riaperto già nella giornata di domani. Lo assicura il direttore generale dell'Asl 13, Giorgio Grandi, che spiega anche i motivi che hanno causato, nella giornata di Santo Stefano, la caduta di alcuni calcinacci nell'ufficio infermiere ed hanno indotto l'amministrazione a chiudere il reparto e trasferire i malati, in parte in unità coronarica ed in chirurgia, in parte nei servizi di rianimazione presenti negli ospedali di Verbania e di Alessandria.

«Il problema della caduta dei calcinacci - dice Grandi - è da ricollegare al fatto che quando venne costruito questo reparto, lo si fece, dodici anni fa, con i pochissimi soldi messi allora a disposizione dalla Regione. Ricordo che il finanziamento messo a disposizione fu di ottanta milioni, lire, eppure i rischi egualmente a dare il tutto alla struttura. E' logico che una costruzione fatta con i finanziamenti all'osso, dopo qualche tempo mostri delle lacune. L'importante però è che si riuscì a ripristinare in modo molto rapido il servizio».

Con il 2 gennaio il reparto viene riaperto e torna ad essere perfettamente operativo. Del resto si tratta di un centro importante per i malati molto gravi, su cui gravita ormai tutta la fascia nord della provincia di Novara. [m. g.]

Partecipano dieci comuni del Medio Novarese. Ghemme sperimenta la bio-stabilizzazione

## L'anno inizia dalla raccolta differenziata

A Suno è pronta l'area attrezzata per il «porta a porta»

BORGOMANERO

Da domani in dieci comuni del Consorzio rifiuti del Medio Novarese prende il via la raccolta differenziata, ad Suno è in fase di realizzazione la più grande della provincia destinata a questo scopo.

La raccolta differenziata «porta a porta» parte domani a Ghemme, Fara, Carpiignano, Sizzano, Prato Sesia, Romagnolo Sesia, Cureggio, Cavaglietto e Varallo Pombia. «Complessivamente sono altri 23 mila abitanti che potranno usufruire di questo tipo di raccolta - dice il presidente del Consorzio, Angelo Barbaglia - con loro il Consorzio porta la raccolta differenziata complessivamente al 70% della popolazione dei comuni associati, che è una percentuale molto elevata».

Il Consorzio ha sede a Borgomanero e raggruppa 55 Comuni, con una popolazione di 133 mila abitanti. «Nel Duemila siamo stati l'unico Consorzio in Piemonte - precisa Barbaglia - delle località dove la percentuale di raccolta differenziata ha superato il 50%. In questo modo è stato possibile ottenere un finanziamento pro capite, per le località interessate, di 10 mila lire».

I Comuni modello del Consorzio sono stati Bogno, Meina, Invorio, Piaso, Massino, Colezza e Nebbino. La raccolta differenziata consortile avrà come centro Suno, dov'è stata appena approntata un'area attrezzata per raccogliere tutte le tipologie differenziate. «E' un'area intercomunale, la più vasta della provincia per questo genere di funzione, e verrà



Il presidente Angelo Barbaglia

resa operativa nel giro di qualche settimana».

«Il Duemila lo chiudiamo in modo molto positivo - aggiunge il presidente - perché abbiamo appena avviato a Ghemme, in discarica, un sistema sperimentale di bio-stabilizzazione dei rifiuti. Si tratta di un macchinario di enorme importanza perché, la chiusura dell'Agrisea, che era preposta a questa operazione, bisogna portare i rifiuti a Parona; in questo modo i rifiuti tornati ad essere autosufficienti. Nei prossimi mesi verrà attivato un impianto di trito-vagliatura, che pratica separa la componente organica dei rifiuti da quella. Siccome è previsto che in futuro bisognerà portare in discarica soltanto la frazione secca dei residui domestici, ecco che ci troveremo ad avere già pronto l'impianto necessario alla separazione: questo comporterà un grosso risparmio per i Comuni aderenti. [m. g.]

## Arona, discarica selvaggia nei boschi e sulle colline

ARONA

«Siamo stati spiazzati dalla raccolta differenziata dei paesi vicini». Lo ha detto l'assessore Giovanni Sacchi in seguito alle denunce per rifiuti abbandonati nelle zone di periferia. In pratica è successo che, eliminati i cassonetti, molta gente non ha la pazienza di selezionare i rifiuti e preferisce gettarli dove capita.

A ridosso dei boschi e soprattutto nella zona collinare l'elettrodomestico più «rappresentativo» è il frigorifero. «Basterebbero 10 mila lire - commenta sconsolato Sacchi - per far intervenire a domicilio il personale incaricato del ritiro e invece c'è ancora gen-

te che non perde l'abitudine di scaraventare lungo le scaricate gli oggetti ingombranti».

Ancora Sacchi: «Anche il compost non ha avuto successo. Le richieste sono state una decina in tutto. Noi offriamo l'attrezzatura al prezzo di circa 200 mila lire, le richieste fossero numerose, la spesa per l'acquisto potrebbe scendere. La raccolta differenziata ad Arona è molto migliorata negli ultimi tempi, ma è più facile attardarsi nei centri piccoli, popolazione inferiore ai 10 mila abitanti. Stiamo inoltre constatando che ad Arona i rifiuti stanno notevolmente aumentando. Forse perché non c'è ancora una cultura del riciclaggio». [s. bott.]

**IGI**  
ACQUISTIAMO IN CONTANTI  
oro, argento anche rotto, gioielli,  
capsule dentali, palladio, platino etc.  
UFFICI  
Varese-Via Menni, 14 - 331 78854  
Busto A.-Via Milano, 5 (1° p.) 0331 570913  
OPPURE VOSTRO DOMICILIO

Cedesi  
**POST MODERNA**  
in Arona, negozio e laboratorio,  
40 anni di attività per raggiunti  
limiti di età.  
ore pasti 45725

**COMPRO ORO**  
Diamanti - Gioielli  
Rolex - Orologi d'oro  
anche d'epoca  
valutazione.  
Tel. 0322.48437  
Settembre 106 Arona

AFFARE  
A Verbania (L. Maggiore)  
vendo  
eventualmente con immobile, tutto  
a norma CEE. Tel. 0323.50.51.37  
0339.22.044.69

**Automobile Club Novara**  
ricorda  
che dal 2 al 31 gennaio 2001  
potrà essere pagato il bollo dell'auto  
presso la sede di via Rosmini - 31 a Novara e in tutte le sue delegazioni



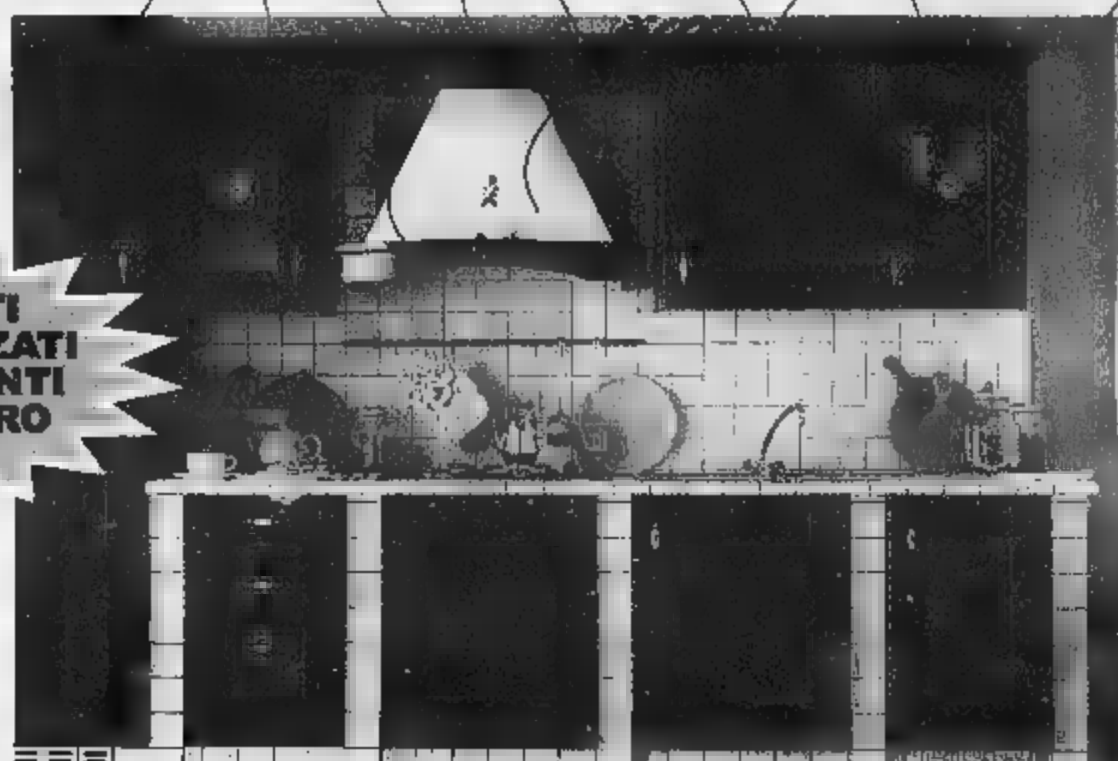
**CABINA ARMADIO**  
a partire da  
**L. 1.900.000**

# il faidate

**GRAVELLONA TOCE**

Tel. 0321/411111 - e-mail: faidate@tocelegno.com

## Promozione di Natale



**CUCINE  
MODERNE  
CLASSICHE &  
TRADIZIONALI**  
■ partire da  
**L. 1.000.000**  
AL METRO LINEARE  
ELETTRODOMESTICI  
COMPRESI

**PAGAMENTI  
PERSONALIZZATI  
FINANZIAMENTI  
A TASSO ZERO**



### Per Natale fai un regalo alla tua casa

**LA BANCA POPOLARE DI NOVARA**

**LA SESTRI S.p.A.**

**COMUNICANO**

che, ■ seguito della autorizzazione rilasciata dal Ministero delle Finanze, con Decreto del Direttore Generale del Dipartimento delle Entrate prot. n. RI/251310/2000 in data 21 dicembre 2000, la gestione del

**SERVIZIO SUCCESSIONE TRIBUTI**

per gli ambiti provinciali di

**Asti, Biella, Novara, Savona, Verbano - Cusio - Ossola, Vercelli,**

già affidati alla Banca Popolare di Novara,

**A PAR TEMPO DAL 1 GENNAIO 2001**

È Trasferita alla Sestri S.p.A., Società controllata al 100% dalla Banca Popolare di Novara stessa

Il servizio verrà espletato dalla Sestri S.p.A. negli stessi locali e con gli stessi orari di apertura al pubblico.

Rimangono altresì invariati gli estremi dei conti correnti postali in uso per i versamenti dell'ICI, della TARSU ruoli e delle altre imposte, tasse ed entrate.

**BANCA POPOLARE DI NOVARA**

**SESTRI S.p.A.**

## Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.

Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone  
**SINDONE E SCIENZA**  
all'inizio del terzo millennio  
pp. 284 - 16 tavole a colori  
L. 24.000



I VOLUMI DI "LA STAMPA"  
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI  
SONO IN VENDITA  
NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per informazioni: 02/6544493,  
oppure a: rcslibri@laStampa.it

*I libri de*  
**LA STAMPA**



# Intervista con Gianandrea Nosedà, direttore artistico del festival internazionale «Così rilanceremo le Settimane» «Stresa può diventare la Salisburgo dei laghi»

Benacchio

STRESA  
Con il 2001 le Settimane musicali di Stresa e del lago Maggiore festeggiano i «primi quarant'anni» ed entrano nel Terzo Millennio con rinnovata energia. Al servizio della cultura e del territorio. Gianandrea Nosedà, 36 anni, firma la direzione artistica del prestigioso Festival internazionale creato da Italo Trentinaglia de Davigio nel segno della «grande musica con grandi interpreti». Formula collaudata e mai tradita. Anzi, dalla gestione guidata dal presidente Giovan Battista Benvenuto, lo storico slogan si è integrato con precise scelte tematiche. Dopo la coraggiosa retrospettiva sul Novecento e il percorso enciclopedico dell'anno si riparte per nuove, affascinanti avventure fra le note. E non solo.

Il Nosedà, musicista nato in Italia e all'estero, raffinato direttore d'orchestra, ha già approntato un viaggio che ci porterà lontano. Come prima tappa puntiamo su una zona geografica che è culla della cultura mitteleuropea: il Danubio. E seguendo il grande fiume attraverseremo gran parte della storia della musica, incontrando Mozart, Haydn, Beethoven, Mahler, altri autori e repertori dei vari periodi, da Vienna all'Ungheria di Bartók e Kodály. Un itinerario ideale dal Classicismo ai contemporanei, sino a Ligeti. Renderemo addirittura omaggio a Verdi con un legame «danubiano»: le trascrizioni di Liszt dei suoi capolavori. E non dimenticheremo Rossini.

Quanti saranno i concerti? Ventidue, in rispetto all'anno scorso. Un sacrificio per mantenere alta la qualità.

Con quali interpreti? «Grandi nomi e giovani» talento. Innanzitutto i ritorni di Bashmet, Gergiev, i violinisti Zimmermann e Shaham, Toradze, i Solisti di Mosca e l'Orchestra sinfonica nazionale della Rai di Torino, destinata a diventare il complesso residente. E ancora la Mahler Chamber Orchestra di Vienna, i Wiener Symphoniker nei valzer di Strauss, il Tokyo String Quartet. Io dirigerò la Marijnsky Young Philharmonic. Tra i solisti italiani si segnalano Enrico Dindo, Massimo Quarta Danini, i pianisti Filippo Gamba, Enrico Pace e Simone Pedroni. Il soprano Barbara Frittoni, applaudita Eleonora nel «Trovatore» diretto da Muti alla Scala.

Le Settimane manterranno il carattere itinerante?

«Certo e avrà un «prologo» peritivo alla Scala di Milano. Oltre a Stresa, le Isole Borromeo, Santa Caterina del Sasso, Laveno, Rocca, Angera e Arona, rassegna toccherà di nuovo l'Os-



Ventidue concerti itineranti con grandi nomi  
■ un prologo alla Scala



soia Villa, Vogogna e il castello visconteo di Verbania. Villa San Remigio. E quest'anno arriverà anche al Teatro Coccia di Novara.

Dopo la mostra all'Excalibur con Tadini, Spoldi e gli allievi di Brera, avrete altre iniziative parallele?

«Sì. Il successo dell'ultima esperienza ci ha incoraggiati ad allestire una grande mostra di strumenti ad arco e liuteria, legata ad un concorso, nella qua-

le esporremo preziosi violini Guarneri del Gesù. Esemplari storici che, affidati solisti di fama, faremo poi ascoltare nell'esecuzione delle sonate per violino e pianoforte di Brahms.

Maestro Nosedà, le Settimane figurano tra i Festival europei più longevi. Quali sono le prospettive?

«Immensa. Ritengo che non abbiano ancora espresso appieno tutte le potenzialità. Il successo di un festival dipende dalle idee, dalla qualità artistica e dalla sede, che deve essere un luogo bellissimo. Requisiti che qui esistono. Stresa può diventare così Salisburgo, ma occorrono lavoro, pazienza e collaborazione. Ci credo al punto che ho acquistato casa qui: voglio operare dall'interno, non come estraneo, per fare crescere il Festival. E anche se mi ritengo «atipico» come curatore artistico, nel senso che rimango soprattutto direttore d'orchestra, posso dare il contributo di idee e conoscenze. La vera sfida sarà muovere sinergie del territorio. Tutti, dai cittadini agli operatori economici, devono sentire le Settimane come qualcosa di proprio e farle vivere nella dimensione più autentica».

BREVE

VERBANIA

Acquisto dei «botti» super con il porto d'armi

Tempi duri per i «bottaroli» che nella notte di San Silvestro salteranno il passaggio tra il vecchio e il nuovo anno con batterie di mortaretti e fuochi d'artificio. Ieri, infatti, in diversi negozi della provincia gli acquirenti di materiale esplosivo rientranti nelle categorie «quarta» e «quinta» sono stati invitati dai negozianti ad esibire il porto d'armi, documento indispensabile per poter acquistare botti del tipo «Magnum» e altri simili. Non si tratta di disposizioni della questura, bensì di limiti previsti dalle stesse licenze prefettizie rilasciate ai commercianti interessati. La questura del Vco ha comunque predisposto controlli accurati affinché la vendita dei botti avvenga nel rispetto delle licenze commerciali stesse. (a.r.)

DOMODOSSOLA

Uffici artigiani del Cna trasferiti nella stessa via

Traslocano gli uffici ossolani della Confederazione Nazionale dell'Artigianato che si trovano a Domodossola: si sono trasferiti dal numero 24 di Corso del Popolo al numero 10 della stessa via tra piazza dell'Orco e piazza Caduti Il Risorgimento. (re.ba.)

Dispersa poi ritrovata sciatrice sul Monte Moro

Dispersa, l'altra mattina, una giovane sciatrice tedesca sulle nevi del Monte Moro. Per la visibilità l'elicottero del 118, con gli uomini del alpino e della guardia di Finanza, ha potuto alzarsi in volo soltanto dopo quattro dalla denuncia dell'accaduto. La ragazza è stata ritrovata verso le 15 in buone condizioni, anche se un po' spaventata. (f.r.)

Omegna, bilancio di fine anno per la giunta

«Sanità e piano regolatore tra i problemi da risolvere»

Il sindaco: «Si è comunque lavorato sodo e i risultati si vedranno meglio nel 2001»

Piano regolatore, ferrovie e sanità: sono le spine nel fianco dell'amministrazione comunale di Omegna. Il sindaco Teresio Piazza traccia un bilancio a fine anno. «E' stato un anno ricco di impegni e di lavoro - afferma Piazza - molte questioni sono state risolte, altre restano da risolvere. E qualcuna, lo confesso, mi angustia. Penso al Piano Regolatore, ormai vecchio di dieci anni, che nella sua ultima stesura è fermo in Regione da ormai un anno. Ho il cruccio di visto fallire l'incontro con i sindaci del Vco sul problema della sanità che tocca, più di ogni altra, proprio il Cusio ed Omegna con l'ingresso del privato nella gestione dell'ospedale Madonna del Popolo; l'anno che ci lasciamo alle spalle avrebbe dovuto essere risolutivo anche per la vicenda del transito dei treni e dei relativi passaggi a livello che insistono nel centro abitato. La soluzione di questi problemi è rimandata».

Per Omegna è stato anche però un anno di intenso lavoro con numerose opere messe in cantiere che troveranno definitiva conclusione nei prossimi dodici mesi. Soprattutto in campo turistico. «Entro la fine di gennaio sarà completato il secondo porticciolo, quello di Bagnella - evidenzia il vicesindaco Gualtiero Pironi - e così Omegna potrà contare su un capicchio di posti barca; verrà completata la passeggiata a lago che, una volta realizzata la parte che costeggia la Nigoglia, consentirà di andare a piedi da Crusinallo a Bagnella. Un'altra opera di fondamentale importanza sarà il Parco della fantasia, ispirato alle opere di Gianni Rodari e la cui inaugurazione è prevista per la prossima estate». Con le ferrovie dello Stato per la realizzazione dei sottopassi preannuncia un braccio di ferro, su altri fronti le cose dovrebbero andare decisamente meglio. «Anche se non c'è nulla di ufficiale ho motivo di ritenere che il prossimo anno potrebbe concretizzarsi, almeno in termini propositivi, l'idea di una clinica privata nell'area Girmi. Per il momento giungono solo dei «segnali», che noi cerchiamo di cogliere; una simile avrebbe una ricaduta, anche occupazionale, notevole per Omegna ed il Cusio - ribadisce Piazza - mentre con la conclusione dei lavori del nuovo centro per la formazione professionale la nostra città potrebbe diventare il perno formativo dell'intera provincia. Ultimo, ma non meno importante, l'anno che verrà dovrebbe portare al completamento della circonvallazione e la realizzazione del nuovo ponte sul rio Inferno. Per le opere pubbliche l'anno prossimo sono stati stanziati quasi sette miliardi».



Il Municipio di Omegna si affaccia sul lago

Libro edito da Grossi

Del Boca  
«Il testimone scomodo»



Angelo Del Boca, 75 anni, giornalista, narratore, storico, è il più autorevole studioso del colonialismo italiano

DOMODOSSOLA. E' un'autentica rarità cogliere il torto Indro Montanelli e ottenerne le pubbliche scuse. Angelo Del Boca, novarese, giornalista, scrittore e storico di fama, massimo studioso del colonialismo italiano, c'è riuscito. Con la rivelazione, poi confermata dal governo dopo una lunga battaglia, sull'impiego dei gas da parte dell'esercito italiano durante la guerra di Libia. L'aneddoto, assieme ad altre esperienze della vita umana e professionale, Del Boca l'ha raccontato l'altra sera al Galletti durante la presentazione ufficiale del suo ultimo libro, «Il testimone scomodo», appena pubblicato dall'editore Grossi di Domodossola. E' un «diario in pubblico» che l'ex inviato speciale della «Gazzetta del Popolo» docente all'Università di Torino ha compilato con la consueta sincerità in occasione del 75° compleanno. Un bilancio di vita che, ha rivelato Del Boca rispondendo alle domande di Edgardo Ferrari e Massimo Gianoglio, fra tante battaglie combattute e straordinari incontri con personaggi entrati nella storia, da Gheddafi e Madre Teresa, tiene anche molti messaggi. Il volume è in vendita a 33 mila lire. (p.ben.)

La storia si ripete al bar Sport di Suna dove c'è però una vincita

Il Perugia che espugna San Siro manda in fumo un 13 da favola

VERBANIA

«Abbiamo mancato il soffio un «tredici» Totocalcio che avrebbe fruttato poco meno di un miliardo. Abbiamo comunque totalizzato un «dodici» 82 milioni e un «sette» al Totogol da 7 milioni mentre con otto punti avremmo portato a casa centinaia di milioni. A lamentare - anche se con evidente soddisfazione - il colpaccio mancato sono i titolari del Bar Sport, in frazione di Suna, Antonio Pinto e Michele Girolfi i quali spiegano che la mancata vincita miliardaria è imputabile all'imprevedibile vittoria del Perugia contro il Milan. Il pronostico assegnava infatti la vittoria ai rossoneri che hanno invece ceduto ai perugini. Sia al Totocalcio sia al Totogol i sistemi vengono giocati da gruppi di una quindicina di amici con quote di 50 mila lire ciascuno. Gli aficionados del «sistema» hanno ugualmente brindato nei giorni scorsi alla dea bendata e ricordano che scherzetto simile era stato loro giocato un paio d'anni fa dal Lecce che era andato fuori casa contro il Vicenza. «Anche in quell'occasione - Roberto, degli scommettitori - abbiamo mancato il 13 e ci sono sfuggiti di mano milioni. Abbiamo però azzeccato tra 12 per complessivi 54 milioni. Un anno e mezzo fa con un 5 al Superenalotto abbiamo vinto milioni. Insomma, prima o poi agguatteremo il colpo grosso». Infatti al Bar Sport sono tutti convinti che la fortuna stia girando loro intorno e che prima o poi premierà la loro costanza con una vera pioggia di milioni. «Incrociamo le dita - proseguono i titolari del locale - ed in questi giorni stiamo mettendo a punto combinazioni che abbiamo battezzato «sistemi della Befana». (a.r.)



Si brinda comunque al bar «Sport» di Suna a Verbania dove nell'ultimo weekend si è totalizzato un «dodici» da 32 milioni e un «sette» al Totogol da 7 milioni anche se con 8 punti la vincita sarebbe stata di centinaia di milioni

Documento approvato all'unanimità in Comune  
Belgirate chiudo lo sconto sul prezzo della benzina

BELGIRATE

Il Consiglio comunale di Belgirate ha approvato all'unanimità una mozione presentata da Cesare Bertani, consigliere di minoranza, che chiede alla Regione Piemonte di ridurre il costo della benzina. Dice Bertani: «Abbiamo chiesto alla Regione di concedere ai cittadini di Belgirate alcune prerogative, considerano che ci troviamo come provincia del Verbano Cusio Ossola confine la Svizzera e che la Regione Lombardia ha già applicato il disposto della legge 133 del 1999». La proposta è stata inviata al

Palazzo Lascaris, dove si sta valutando, attraverso una apposita commissione, concedere un bonus fiscale da utilizzare al momento del versamento della tassa di circolazione per l'automobile o, in alternativa, di detrazione degli sconti distribuiti carburante. Belgirate preferirebbe ottenere il bonus fiscale, ovviamente limitato ai residenti. La questione, comunque, sarà trattata complessivamente per tutti quanti risultano avere diritto agli sconti. Pochi giorni fa il ds del Vco avevano richiamato l'attenzione sul problema. (s.b.)



SUPERMERCATI

Domenica 31  
aperti

BELLINZAGO  
NOVARESE:  
Via Libertà, 1  
(dalle 9.00 alle 18.00)

CASTELLETTO TICINO:  
S.S. 33 del Sempione Km 58,6  
(dalle 8.00 alle 18.00)

CREVOLADOSSOLA:  
S.S. Sempione, 190  
(dalle 8.30 alle 18.00)

GRIGNASCO:  
Via IV Novembre, 31  
(dalle 9.00 alle 13.00)

NOVARA:  
dalle 8.00 alle 13.00  
- Via Perazzi, 2/F  
- C.so Trieste, 85 ang. Via Gherzi  
- Via Gniffetti, 80

POMBIA:  
Via I Maggio, 19  
(dalle 8.30 alle 18.00)

ROMAGNANO SESIA:  
Via Novara, 380  
(dalle 9.00 alle 13.00)

VERBANIA:  
Via Müller/Quattrini (dalle 8.00 alle 18.00)

Per informazioni, telefona gratuitamente al 800-241241 dalle 9.00 alle 19.00

# IDEA SPOSA 2001



TORINO  
**LINGOTTO  
FIERE**

**18-28 Gennaio**



**SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE**

**VISITA IL NOSTRO SITO: [www.fieraideaspesa.it](http://www.fieraideaspesa.it)**

**COLLEZIONE 2001 - CIL 187000 KRONOS s.r.l. via Poma 294 - 10121 TORINO**  
**LINGOTTO FIERE s.r.l. Tel. 011/50.50.51 - Fax 011/50.50.51**



Intervento dei sindacati: 146 milioni di franchi per il saldo delle indennità

## Frontalieri, arrivano gli arretrati

Dalla Svizzera i fondi di disoccupazione

Sergio  
VERBANIA

La migliore notizia di fine anno per i lavoratori frontalieri riguarda i disoccupati che hanno subito negli ultimi tempi il licenziamento e che vedono arrivare finalmente gli arretrati lungamente attesi. A precisare i contorni dell'operazione è Irmo Caretti della Cisl.

«Grazie all'azione congiunta del nostro sindacato e dei colleghi elvetici dell'Oest - dichiara il responsabile Cisl per i frontalieri - è stato possibile verificare che alla fine dello scorso mese di novembre la Svizzera ha versato all'Italia circa 146 milioni di franchi, risolvendo di fatto il contenzioso sui fondi di disoccupazione. Ciò significa che si potrà ora pagare il saldo delle indennità di disoccupazione ai frontalieri che hanno perso il posto di lavoro dal 1997 al '99». La vicenda ha avuto origine da una interpretazione controversa dell'accordo italo-elvetico del 1978 sulla retrocessione finanziaria in materia di premi per la disoccupazione. In particolare tra la Seco e l'Inps, enti deputati rispettivamente da parte svizzera ed italiana ad applicare l'accordo, è sorta una controversia sulla norma per cui i fondi per pagare l'indennità di disoccupazione in caso di licenziamento, vengono versati dallo Stato e si svolge attività lavorativa. «La questione - aggiunge Caretti - si è trascinata purtroppo per anni. Come sindacati abbiamo ricevuto continue proteste da parte di coloro che non vedevano riconosciuti i propri diritti. In mancanza di comunicazioni ufficiali abbiamo però potuto fare ben poco, in quanto di fatto i fondi non erano versati da uno Stato

all'altro. I disoccupati italiani ricevevano intanto un titolo provvisorio soltanto misere somme». Il versamento della Seco a novembre, al netto della somma trattenuta come compensazione per i frontalieri svizzeri in Italia, sblocca la situazione. A questo punto esiste più alcun ostacolo, se non imprevedibili ritardi burocratici, affinché i frontalieri licenziati in Svizzera che hanno fatto domanda d'indennità si vedano versati gli importi di loro competenza. Ammontano al 50 per cento del salario lordo percepito nell'anno prima della disoccupazione per il 97 e '98, nonché gli importi provvisori del 35 per cento per il 99 e del 40 per cento per il 2000.



Per i frontalieri l'anno si chiude con una buona in tema di arretrati

Replica il sindaco: «Abbiamo anche il sostegno della Regione»

## «Il Comune non compri ville»

Ghiffa, minoranza contesta gli acquisti

GHIFFA

Maggioranza e opposizione ai ferri corti per le trattative in corso sul trasferimento degli uffici comunali in due ville sul lungolago a circa 300 metri dall'attuale municipio. La scelta del sindaco Giovanni Agosti Bersi è definita infelice e al limite del lecito. «L'acquisto dei due costosi immobili - sostiene il capogruppo di minoranza Gianfranco Ferrari - risolverà le difficoltà di vendita dei proprietari, ma metterà in crisi i bilanci del Comune, impedendo investimenti in opere ben più importanti. Si contesta la spesa di oltre quattro miliardi (7 milioni al quadro) per ristrutturare ad un ufficio, con esiti dubbi e pesante impatto ambientale, immobili appena sistemati come abitazioni. Pure

criticata è l'ubicazione, a ridosso di una curva della statale e lontana dai parcheggi. «Nuovi uffici comunali - conclude Ferrari - si possono realizzare a metà costo con risultati migliori in un luogo più idoneo o soprallevando l'attuale municipio». Il sindaco conferma le trattative con la proprietà, ma precisa gli intenti della giunta. «Il - dichiara Giovanna Agosti Bersi - verrebbe coperto con alienazioni patrimoniali e soprattutto con un contributo della Regione, data l'ubicazione nella nuova sede di un ufficio turistico. Senza adeguato sostegno finanziario della Regione, non se ne farebbe nulla, dunque si bloccherebbero altri investimenti. L'eventuale trasferimento è comunque giustificato dal primo cittadino per migliorare la distribuzione degli spazi pubblici e valorizzare il lungolago. [s. r.]

La sfida della nuova società che gestisce gli impianti

## «Le piste del Mottarone apriranno con la Befana»

ARMENO

E' il dono che gli appassionati del Mottarone sperano di trovare nella calza della Befana: l'apertura degli impianti sciistici. Un sogno che potrebbe avverarsi tutto andrà per il giusto ed il lavoro che la famiglia Motti, gestore delle seggiovie del Mottarone da anni, e la nuova società che subentrerà nella gestione, andrà per il verso giusto. In questi giorni una corsa contro il tempo per poter offrire agli sciatori la possibilità di volare sulle nevi della celebre vetta cusiana. A vestire i panni della Befana cinque giovani armenesi, età media inferiore ai 30 anni, che hanno costituito una società, la «S4», con l'obiettivo di rilanciare lo sci al Mottarone. Un progetto coraggioso ed ambizioso che i fratelli Stefano e Davide Sappa ed i loro amici, i fratelli Giovanni, Alessandro e Corrado Storti, intendono portare a termine in breve tempo: entro tre mesi. «Per noi il Mottarone è un simbolo - dice Stefano Sappa - siamo degli imprenditori tre loro fanno parte della Sbs, l'azienda miasinese leader nella produzione per la telefonia mobile ndr), ma oltre al business guardiamo anche all'amore per il territorio. Quando abbiamo saputo che da parte della famiglia Motti c'era l'intenzione di cedere l'attività ci siamo fatti avanti. Ci hanno dato fiducia, preferendoci, proprio perché siamo di Armeno ed abbiamo la nostra montagna nel sangue, ad altri gruppi, economicamente molto forti, che però pensavano solo al business». Proprio per amore del Mottarone i cinque giovani e la famiglia Motti stanno facendo l'impossibile per riaprire gli impianti già per l'Epifania. Poi si penserà al futuro. Il futuro lo stiamo già pianificando e siamo ottimisti perché crediamo nello

sviluppo del territorio - riprende Stefano Sappa - per quest'anno, siamo in fase di transizione, l'attività riprenderà a noi, come S 4, affiancheremo i Motti nella gestione. L'importante è non fermarsi per rispetto a quanti amano, come noi questa montagna sulla quale abbiamo mosso i primi passi con gli ai piedi e per rispetto confronti del comune di Stresa che, pur nei limiti del loro ruolo istituzionale, ci sta aiutando. C'è un grande e genuino entusiasmo parte dei cinque giovani imprenditori armenesi. In queste

settimane prosegue intanto la trattativa per ottenere le concessioni per il prossimo futuro le famiglie Riva e Borromeo con la parrocchia di Stresa che ha anch'essa una porzione di terreno interessata agli impianti. «Il nostro programma prevede investimenti per sette miliardi entro i prossimi tre anni - precisa ancora Sappa - prevediamo un impianto di innevamento artificiale per tutte le piste e il rinnovo degli impianti di risalita, anche con seggiovia, ed il recupero ambientale della vetta». [v. a.]

FINE ANNO SULLA NEVE



Nelle vallate c'è il tutto esaurito

DOMODOSSOLA. Capodanno nel segno dello sci in tutta Ossola dopo le ultime nevicate e quelle attese anche per oggi e domani. Le piste nelle migliori condizioni con spessore del manto più che buono e neve farinosa. Nelle stazioni invernali, da Macugnaga alla Val Vigizzo, a Formazza si registra ormai il tutto esaurito. Mancano i ritardatari per gli ultimi frenetici tentativi per accaparrarsi un posto magari anche di fortuna pur di poter trascorrere il fine anno sulla neve.

# MAGIC MOTORS

CONCESSIONARIA HYUNDAI

AUGURA A TUTTA LA CLIENTELA

*Buone Feste*

ED UN GRANDIOSO 2001

MAGIC MOTORS - VIA NOVARA, 144 - BORGOMANERO (NO)

Tel. 0322.844992

# Guida all'ultima notte dell'anno da trascorrere nelle discoteche e piazze delle due province

## Finardi conta per San Silvestro a Novara

### Platinette al «Gilda», Marina dal «Gf» al «Celebrità»

Arriva la notte più attesa, quella del gran veglione di San Silvestro che tra l'altro segna il passaggio tra vecchio e nuovo secolo. Spostandoci da città all'altra, da un locale all'altro, vediamo come si festeggerà questo memorabile fine anno 2000.

**Gran festone in piazza Martiri** offerto dal Comune con carrellata di ospiti Vip. Dalle 22, previsto l'intervento di Angelo De Robertis e Max Minoli. Radio 105, un grande concerto di Eugenio Finardi e la sua band. Cabaret con Carletto Bianchessi, ecial guest, Marco Carena. La serata sarà condotta da Ricci Beppe Convertini. A disposizione del pubblico, due soggiorni omaggio in due località all'estero.

**NOVARA.** Gran buffet e danze su più piste al «Ryan's». **TRICATE.** E' stata la più chiacchierata protagonista del «Grande Fratello» e stanotte sarà la madrina. San Silvestro alla discoteca «Celebrità». Si tratta di Marina, ospite della nottata dalle 22. Il tutto tra premi, giochi e animazione.

**Festa** i deejay di Radio 101 alla «Maison Dali». Capodanno latino, si balla con danze sudamericane.

**VEGLIONE** di Capodanno con l'orchestra di Beppe Nardi al «Vallechiara». Dalle 21,30 inizio danze, alle 23,15 panettone, poi penne al ragù e alle cappuccino.

**Buffet e danze** il deejay Martin dalle 22,30 a «Lesaurito».

Due feste al prezzo di una: questa l'offerta della disco «Maneggio»: con lo stesso biglietto si potrà proseguire la nottata alla disco «Rocca».

**FONTANETO D'AGGONA.** Fantagruelico cenone di Capodanno al «Phenomenon». Alle 4 prima colazione dell'anno direttamente dalla «mucca pazza». Serata accompagnata dalla musica live degli «Odixes». Balla con i pezzi da discoteca proposti dal deejay Sirio.

**CASTELLINO VICINO.** La «drag queen» più famosa d'Italia, Platinette, sarà la conduttrice della notte di San Silvestro alla disco «Gilda». Non mancherà il buffet.

**ARONA.** Veglione di Capodanno alla disco «Battello»: pandoro e champagne e danze due piani. Musica commerciale e revival. Dalle 23.

**ARONA.** Veglione alla disco «Olivia» con buffet e carrellata di deejay. Organizza il gruppo «Start the groove».

Due feste al prezzo di una: questa l'offerta della disco «Rocca»: con lo stesso biglietto si potrà proseguire la nottata alla disco «Maneggio».



Al «Maneggio» e alla «Rocca» due feste al prezzo di una  
il deejay di 101 alla Maison Dali



Da sinistra  
«Grande Fratello» la più chiacchierata dagli italiani  
La drag queen Platinette  
«Gilda» E. Marco Carena che col suo cabaret-musical rallegra il veglione in piazza a Novara



Il grande Eugenio Finardi noto a Milano e cresciuto in una famiglia musicale è protagonista del concerto di questa sera in piazza Martiri a Novara. Proporrà i suoi successi più grandi del repertorio

Anni '70 '80 e '90 con ingresso a invito. In consolle, Roberto Boghi. **VINTERBIO.** Sopra al ristorante, sotto discoteca e buffet nei privè. Questa la notte di San Silvestro alla rinovata discoteca «Le Cave». Dalle 23.

A cura di MARCO

## Al teatro Coccia

### Hit dei musical e stile Broadway

**NOVARA.** Capolavori del musical al teatro Coccia. In piazza Martiri la lunga notte di rock e cabaret, in teatro il tempo di abiti gala per lo show di San Silvestro. Questa dalle 22 spettacolo fuori abbonamento, «Musical Greatest Hits»: organizzano Comu e Arteatro, nell'ambito della stagione di danza, operetta e musical.

In scena la Compagnia Rock Operam, che propone un viaggio nel mondo e il musical «Made in Broadway», costruito sugli «highlights» di spettacoli che hanno conquistato il pubblico di tutto il mondo.

Quattro voci soliste interpretano dal vivo, con il supporto di valenti strumentisti, le più celebri canzoni tratte da «Cats», «Jesus Christ Superstar», «Hair» ed altri brani.

Una scenografia essenziale ricrea atmosfere stile Broadway: coreografie Sonia Cerri, danza il corpo di ballo formato da Lara Caminati, Vanessa Lucchesi e Valentina Pardini. Tradizionale intervallo allo scoccare della mezzanotte, per il brindisi nel foyer e lo scambio di auguri. [c.m.]

## Torna lo special «Genio»

### Si parla di novaresità

A Beniamino Bonomi a Blaradone, la speranza dello azzurro, a Piero Longhi, campione di rally: sono i protagonisti di «Speciale 2000 un anno di sport», che questa sera alle 19,30 ed alle 22,30 Tele Vco manda in onda in uno special curato da Luca Spriano.

grandi episodi dello sport ai fatti più significativi della cronaca provinciale: domani verranno rivisitati in un'edizione straordinaria di «Notizia 7», coordinata da Daniele Godio, in onda su Alitalia alle 9, alle 12,30, alle 15, alle 17, alle 19 ed alle 22,30. La stessa rubrica verrà trasmessa anche oggi, nei medesimi orari, ma con i flash sugli avvenimenti dell'ultima settimana: il decentramento regionale, il bilancio della Confindustria novarese, il preseppe vivente di Santa Cristina di Borgomanero, lo spettacolo con Cino Tortorella a Gattico.

«Rivediamoli» il titolo della rubrica, questa sera alle 18 su Tele Monte Rosa, con Paolo Usellini ed Emanuela Bosio, con la carrellata sugli episodi che hanno caratterizzato quest'anno novarese: Valsesia.

I problemi dell'alluvione in Val Bognanco verranno esaminati questa sera alle 19,50 su Tele Vco: all'conseguenza delle grandi piogge in Valle Antrona l'emittente dedica un altro speciale giovedì alle 20,30.

«La novaresità» ancora? è il tema del «Salotto», cui parteciperanno (oggi alle 18,40 su Alitalia) Romolo Barisonzo, Sandrino Berutti, Paolo Fratta, Giulio Genocchio e Paolo Nissotti. Un giorno per i bambini: lo propone oggi Tele Monte Rosa, che dalle 8 alle 20 trasmetterà soltanto cartoni animati.

Musica invece su Video Novara, dove questa sera alle 20 Alessandra Meneghini conduce «Geniale», lo



Genio leader dei Pierrots il gruppo è uno dei più apprezzati in provincia e anche fuori porta per il repertorio che spazia dal revival al moderno

special dedicato a Genio ed i Pierrots e al nuovo album che si intitola «Gris». La replica è stata richiesta dal pubblico, che apprezza la verva del leader del gruppo. Domani alle 19 ed alle 22,30 Tele Vco manda in onda «Progetto» ad Orta, la sintesi delle manifestazioni promosse quest'anno nella località cusiana. Il «Salotto verde» andrà in onda giovedì alle 20 su Alitalia e sabato alle 15,15 su Tele Vco: si parlerà della protesta della Coldiretti a Novara, del delegato regionale Alitalia Saracco e del mensile di agricoltura. Interviste realizzate da don Renato Sacco in Irak e Bosnia saranno il filo conduttore di «Non di solo pane», oggi alle 11,45 su Tele Vco. Oggi alle 10,10 e alle 12,15 E' tempo di «Amarcord» su Tele Vco: da domani a sabato alle 19 flash sugli spettacoli e le tradizioni del passato, dal Gelindo alla Carcavègia.

Giovedì alle 20,30 su Tele Vco, in «Provincia informa», viene dibattuto un argomento che ha dominato la cronaca locale recente, la costituzione del distretto dei laghi. [m.g.]

## In Val Vigizzo il tour degli zampognari, a Macugnaga si tira tardi con giochi e canti

### Villa, auguri in musica con il coro Andolla

### Domani alle 21 musica sacra, spiritual e canti sardi

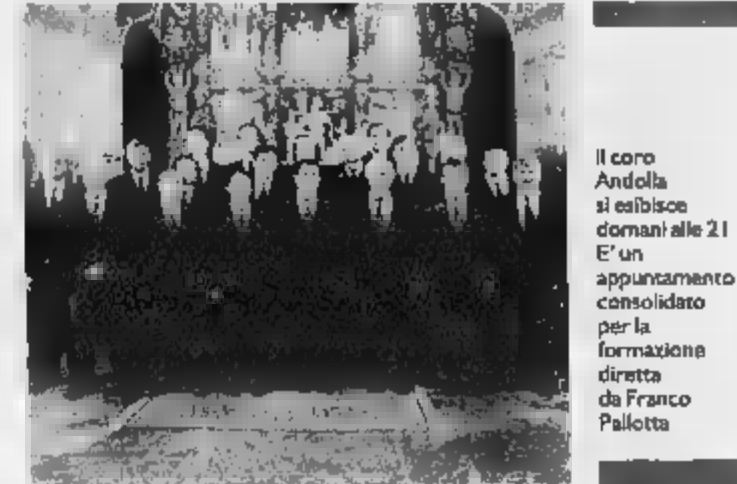
#### VILLADOSSOLA

L'inizio 2001 sarà celebrato, come vuole tradizione, domani sera alle 21, con il concerto del Coro Andolla, nella chiesa di Bartolomeo. E' l'omaggio che la formazione villadossale, diretta da Franco Pallotta, offre ogni anno ai suoi concittadini. Il programma prevede, nella prima parte, brani di musica sacra quali il «Sanctus» tratto dalla Deutch Messe di Schubert, l'«Ave Maria» e «Kyrie, Sancuts, Benedictus Agnus Dei» dalla Messa a tre voci di Byrd.

Nella seconda parte due pezzi di grande fascino del canto popo-

lare sardo, «Ave Maria», ed il brano, «Ninna nanna». Infine due spirituals: i celebri «Go down Moses» e «Jerico».

Prosegue in Val Vigizzo il Tour degli zampognari: oggi saranno a Druggio alle 11 e a Craveggia alle 16. Macugnaga accoglierà il nuovo anno tenendo tutti i locali aperti fino all'alba, con musica, giochi ed altri intrattenimenti. A Formazza balli e musica alla Casa Adli di San Michele. Festeggiamenti di gran-za in tutte le località. Il montagna in circoli privati, ristoranti e rifugi alpini. Domani all'Alpe Vercegno in Val Bognanco, alle 21, gara di bob e fiaccolata. [f.ru.]



Il coro Andolla si esibisce domani alle 21. E' un appuntamento consolidato per la formazione diretta da Franco Pallotta

## stasera

### AL CINEMA

#### NOVARA

**VIP.** Tel. 0321-625.688.  
**Chiedimi se sono felice**, con Aldo Giovanni e Giacomo. Or. 15,17,30, 20, Fer., fest. e prefest.: L. 13.000, 12/17 anni, L. 11.000, ascolto sabato dopo le 21. Mercoledì sera, sabato pom. fer. 1000 (tuttavia sospesa fino al 7.1.01). Prenotazioni e preventivi in orario di apertura cassa cinema.

#### ARLUNO

**Discoauri.** Tel. 0321-474.828.  
**Discoauri.** Or. 15,30 e Unbreakable - Il predestinato con Willis Dr. 17,30, 20,10. Fer., fest. e prefest.: L. 12.000, 8000, lun. fer. 8.000 (tuttavia sospesa fino al 7.1.01).

#### FRANGEMMA

**Discoauri.** Tel. 0321-527.676.  
**Discoauri.** Or. 15,30 e Unbreakable - Il predestinato con Willis Dr. 17,30, 20,10. Fer., fest. e prefest.: L. 12.000, 8000, lun. fer. 8.000 (tuttavia sospesa fino al 7.1.01).

#### ELORRANS

**Discoauri.** Tel. 0321-624.158.  
**Poke.** Or. 15,25, 17,30 La verità nascosta, con P. Pfeiffer, Harrison Ford. Or. 21. Fer., fest. e prefest.: L. 13.000, 9000, 5000. Mercoledì sera, sabato pom. fer. 1000 (tuttavia sospesa fino al 7.1.01).

#### SACRO CUORE

**Discoauri.** Tel. 0321-46.54.84.  
**Discoauri.** Or. 15,25, 17,30 La verità nascosta, con P. Pfeiffer, Harrison Ford. Or. 21. Fer., fest. e prefest.: L. 12.000, 8000, lun. fer. 8.000 (tuttavia sospesa fino al 7.1.01).

#### SANT'ANDREA

**Discoauri.** Tel. 0321-46.54.84.  
**Discoauri.** Or. 15,25, 17,30 La verità nascosta, con P. Pfeiffer, Harrison Ford. Or. 21. Fer., fest. e prefest.: L. 12.000, 8000, lun. fer. 8.000 (tuttavia sospesa fino al 7.1.01).

#### SAN CARLO

**Discoauri.** Tel. 0321-46.54.84.  
**Discoauri.** Or. 15,25, 17,30 La verità nascosta, con P. Pfeiffer, Harrison Ford. Or. 21. Fer., fest. e prefest.: L. 12.000, 8000, lun. fer. 8.000 (tuttavia sospesa fino al 7.1.01).

#### VAIRONE

**Discoauri.** Tel. 0321-46.54.84.  
**Discoauri.** Or. 15,25, 17,30 La verità nascosta, con P. Pfeiffer, Harrison Ford. Or. 21. Fer., fest. e prefest.: L. 12.000, 8000, lun. fer. 8.000 (tuttavia sospesa fino al 7.1.01).

#### NOVARA

**Discoauri.** Tel. 0321-46.54.84.  
**Discoauri.** Or. 15,25, 17,30 La verità nascosta, con P. Pfeiffer, Harrison Ford. Or. 21. Fer., fest. e prefest.: L. 12.000, 8000, lun. fer. 8.000 (tuttavia sospesa fino al 7.1.01).

#### NOVO SILE 1

**Discoauri.** Tel. 0322-81.741.  
**Discoauri.** Or. 15,25, 17,30 La verità nascosta, con P. Pfeiffer, Harrison Ford. Or. 21. Fer., fest. e prefest.: L. 12.000, 8000, lun. fer. 8.000 (tuttavia sospesa fino al 7.1.01).

#### NOVO SILE 2

**Discoauri.** Tel. 0322-81.741.  
**Discoauri.** Or. 15,25, 17,30 La verità nascosta, con P. Pfeiffer, Harrison Ford. Or. 21. Fer., fest. e prefest.: L. 12.000, 8000, lun. fer. 8.000 (tuttavia sospesa fino al 7.1.01).

#### NOVO SILE 3

**Discoauri.** Tel. 0322-81.741.  
**Discoauri.** Or. 15,25, 17,30 La verità nascosta, con P. Pfeiffer, Harrison Ford. Or. 21. Fer., fest. e prefest.: L. 12.000, 8000, lun. fer. 8.000 (tuttavia sospesa fino al 7.1.01).

#### NOVO SILE 4

**Discoauri.** Tel. 0322-81.741.  
**Discoauri.** Or. 15,25, 17,30 La verità nascosta, con P. Pfeiffer, Harrison Ford. Or. 21. Fer., fest. e prefest.: L. 12.000, 8000, lun. fer. 8.000 (tuttavia sospesa fino al 7.1.01).

#### NOVO SILE 5

**Discoauri.** Tel. 0322-81.741.  
**Discoauri.** Or. 15,25, 17,30 La verità nascosta, con P. Pfeiffer, Harrison Ford. Or. 21. Fer., fest. e prefest.: L. 12.000, 8000, lun. fer. 8.000 (tuttavia sospesa fino al 7.1.01).

#### NOVO SILE 6

**Discoauri.** Tel. 0322-81.741.  
**Discoauri.** Or. 15,25, 17,30 La verità nascosta, con P. Pfeiffer, Harrison Ford. Or. 21. Fer., fest. e prefest.: L. 12.000, 8000, lun. fer. 8.000 (tuttavia sospesa fino al 7.1.01).

#### NOVO SILE 7

**Discoauri.** Tel. 0322-81.741.  
**Discoauri.** Or. 15,25, 17,30 La verità nascosta, con P. Pfeiffer, Harrison Ford. Or. 21. Fer., fest. e prefest.: L. 12.000, 8000, lun. fer. 8.000 (tuttavia sospesa fino al 7.1.01).

#### NOVO SILE 8

**Discoauri.** Tel. 0322-81.741.  
**Discoauri.** Or. 15,25, 17,30 La verità nascosta, con P. Pfeiffer, Harrison Ford. Or. 21. Fer., fest. e prefest.: L. 12.000, 8000, lun. fer. 8.000 (tuttavia sospesa fino al 7.1.01).

#### NOVO SILE 9

**Discoauri.** Tel. 0322-81.741.  
**Discoauri.** Or. 15,25, 17,30 La verità nascosta, con P. Pfeiffer, Harrison Ford. Or. 21. Fer., fest. e prefest.: L. 12.000, 8000, lun. fer. 8.000 (tuttavia sospesa fino al 7.1.01).

#### NOVO SILE 10

**Discoauri.** Tel. 0322-81.741.  
**Discoauri.** Or. 15,25, 17,30 La verità nascosta, con P. Pfeiffer, Harrison Ford. Or. 21. Fer., fest. e prefest.: L. 12.000, 8000, lun. fer. 8.000 (tuttavia sospesa fino al 7.1.01).

#### CORSO MULTISALA 1

**Discoauri.** Tel. 0322-81.741.  
**Discoauri.** Or. 15,25, 17,30 La verità nascosta, con P. Pfeiffer, Harrison Ford. Or. 21. Fer., fest. e prefest.: L. 12.000, 8000, lun. fer. 8.000 (tuttavia sospesa fino al 7.1.01).

#### CORSO MULTISALA 2

**Discoauri.** Tel. 0322-81.741.  
**Discoauri.** Or. 15,25, 17,30 La verità nascosta, con P. Pfeiffer, Harrison Ford. Or. 21. Fer., fest. e prefest.: L. 12.000, 8000, lun. fer. 8.000 (tuttavia sospesa fino al 7.1.01).

#### CORSO MULTISALA 3

**Discoauri.** Tel. 0322-81.741.  
**Discoauri.** Or. 15,25, 17,30 La verità nascosta, con P. Pfeiffer, Harrison Ford. Or. 21. Fer., fest. e prefest.: L. 12.000, 8000, lun. fer. 8.000 (tuttavia sospesa fino al 7.1.01).

#### CORSO MULTISALA 4

**Discoauri.** Tel. 0322-81.741.  
**Discoauri.** Or. 15,25, 17,30 La verità nascosta, con P. Pfeiffer, Harrison Ford. Or. 21. Fer., fest. e prefest.: L. 12.000, 8000, lun. fer. 8.000 (tuttavia sospesa fino al 7.1.01).

#### CORSO MULTISALA 5

**Discoauri.** Tel. 0322-81.741.  
**Discoauri.** Or. 15,25, 17,30 La verità nascosta, con P. Pfeiffer, Harrison Ford. Or. 21. Fer., fest. e prefest.: L. 12.000, 8000, lun. fer. 8.000 (tuttavia sospesa fino al 7.1.01).

#### CORSO MULTISALA 6

**Discoauri.** Tel. 0322-81.741.  
**Discoauri.** Or. 15,25, 17,30 La verità nascosta, con P. Pfeiffer, Harrison Ford. Or. 21. Fer., fest. e prefest.: L. 12.000, 8000, lun. fer. 8.000 (tuttavia sospesa fino al 7.1.01).

#### CORSO MULTISALA 7

**Discoauri.** Tel. 0322-81.741.  
**Discoauri.** Or. 15,25, 17,30 La verità nascosta, con P. Pfeiffer, Harrison Ford. Or. 21. Fer., fest. e prefest.: L. 12.000, 8000, lun. fer. 8.000 (tuttavia sospesa fino al 7.1.01).

#### CORSO MULTISALA 8

**Discoauri.** Tel. 0322-81.741.  
**Discoauri.** Or. 15,25, 17,30 La verità nascosta, con P. Pfeiffer, Harrison Ford. Or. 21. Fer., fest. e prefest.: L. 12.000, 8000, lun. fer. 8.000 (tuttavia sospesa fino al 7.1.01).

#### CORSO MULTISALA 9

**Discoauri.** Tel. 0322-81.741.  
**Discoauri.** Or. 15,25, 17,30 La verità nascosta, con P. Pfeiffer, Harrison Ford. Or. 21. Fer., fest. e prefest.: L. 12.000, 8000, lun. fer. 8.000 (tuttavia sospesa fino al 7.1.01).

#### CORSO MULTISALA 10

**Discoauri.** Tel. 0322-81.741.  
**Discoauri.** Or. 15,25, 17,30 La verità nascosta, con P. Pfeiffer, Harrison Ford. Or. 21. Fer., fest. e prefest.: L. 12.000, 8000, lun. fer. 8.000 (tuttavia sospesa fino al 7.1.01).

## nelle sale di

### TORINO

#### ACQUEDOTTO

**Discoauri.** Tel. 0322-81.741.  
**Discoauri.** Or. 15,25, 17,30 La verità nascosta, con P. Pfeiffer, Harrison Ford. Or. 21. Fer., fest. e prefest.: L. 12.000, 8000, lun. fer. 8.000 (tuttavia sospesa fino al 7.1.01).

#### ALCANTARA

**Discoauri.** Tel. 0322-81.741.  
**Discoauri.** Or. 15,25, 17,30 La verità nascosta, con P. Pfeiffer, Harrison Ford. Or. 21. Fer., fest. e prefest.: L. 12.000, 8000, lun. fer. 8.000 (tuttavia sospesa fino al 7.1.01).

#### ALCANTARA

**Discoauri.** Tel. 0322-81.741.  
**Discoauri.** Or. 15,25, 17,30 La verità nascosta, con P. Pfeiffer, Harrison Ford. Or. 21. Fer., fest. e prefest.: L. 12.000, 8000, lun. fer. 8.000 (tuttavia sospesa fino al 7.1.01).

#### ALCANTARA

**Discoauri.** Tel. 0322-81.741.  
**Discoauri.** Or. 15,25, 17,30 La verità nascosta, con P. Pfeiffer, Harrison Ford. Or. 21. Fer., fest. e prefest.: L. 12.000, 8000, lun. fer. 8.000 (tuttavia sospesa fino al 7.1.01).

#### ALCANTARA

**Discoauri.** Tel. 0322-81.741.  
**Discoauri.** Or. 15,25, 17,30 La verità nascosta, con P. Pfeiffer, Harrison Ford. Or. 21. Fer., fest. e prefest.: L. 12.000, 8000, lun. fer. 8.000 (tuttavia sospesa fino al 7.1.01).

#### ALCANTARA

**Discoauri.** Tel. 0322-81.741.  
**Discoauri.** Or. 15,25, 17,30 La verità nascosta, con P. Pfeiffer, Harrison Ford. Or. 21. Fer., fest. e prefest.: L. 12.000, 8000, lun. fer. 8.000 (tuttavia sospesa fino al 7.1.01).

#### ALCANTARA

**Discoauri.** Tel. 0322-81.741.  
**Discoauri.** Or. 15,25, 17,30 La verità nascosta, con P. Pfeiffer, Harrison Ford. Or. 21. Fer., fest. e prefest.: L. 12.000, 8000, lun. fer. 8.000 (tuttavia sospesa fino al 7.1.01).

#### ALCANTARA

**Discoauri.** Tel. 0322-81.741.  
**Discoauri.** Or. 15,25, 17,30 La verità nascosta, con P. Pfeiffer, Harrison Ford. Or. 21. Fer., fest. e prefest.: L. 12.000, 8000, lun. fer. 8.000 (tuttavia sospesa fino al 7.1.01).

#### ALCANTARA

**Discoauri.** Tel. 0322-81.741.  
**Discoauri.** Or. 15,25, 17,30 La verità nascosta, con P. Pfeiffer, Harrison Ford. Or. 21. Fer., fest. e prefest.: L. 12.000, 8000, lun. fer. 8.000 (tuttavia sospesa fino al 7.1.01).

#### ALCANTARA

**Discoauri.** Tel. 0322-81.741.  
**Discoauri.**



# Buon Anno Nuovo

a tutti i nostri affezionati clienti...  
...grandi e piccoli!



gruppo supermercati

# uni

NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • BORGOSIESA • BUSTO ARSIZIO • GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • DORMELETTO • OMEGNA • BIELLA • CHIAVAZZA

Volley, la squadra di De Giorgi chiude l'anno in testa alla serie A1 ma ieri **BM2** il pubblico è rimasto deluso

## Noicom Alpitour in vena di regali

### Cuneo avanti 2-0 è battuta 3-2 da Ferrara

**CUNEO**  
E' stata una Noicom Alpitour più versione calza che con lo smoking di fine anno, quella vista ieri sera in un Palazzetto ben gremito, malgrado le vacanze. San Silvestro. Tanti tifosi se ne andati un po' di amarezza, dopo un 3-0 a lungo accarezzato, ma trasformatosi in un 2-3 che indispettisce.

Nulla di grave per la classifica, perché il 2-3 subito ferì contro Ferrara non intacca la folgorante striscia di vittorie consecutive e, soprattutto, fa conservare la vetta A1, anche con soli 3 punti di vantaggio su Treviso.

E' stata una partita anomala, che Cuneo sembrava avere decisamente in mano dopo i primi due set, grazie alle «bombe» di capitano Sartoretti e alla buona tenuta di Kantor. La Yahoo! Ferrara,

che, va sottolineato, non è certo squadra di secondo piano, ha avuto la forza e il merito di mollare mai. Ha sempre creduto nel recupero, da quando è stata sotto per 25-18 e 25-19. «Erosichiatos» punto su punto, guidata da uno Stelmach apparso rinfancato davanti al ex Palazzetto, e da un terzetto straniero di



impatto decisivo: l'australiano Howard, il belga Wijsmans e l'ungherese Veres, in campo dal 4-6 del secondo set. La rimonta di Ferrara, favorita anche dalle dissatisfazioni dei cuneesi, si è concretizzata sul 25-22 e 25-23.

Casoli e Omrcen non hanno modificato il corso della gara. Nel tie-break, equilibrio fino al 7-7 e 9-9. Quando Sartoretti ha piazzato l'ace dell'11-11, i 2 punti del tie-break sono apparsi vicini. Ma Ferrara ha «freddato» gli entusiasmi con il finale 15-13.

Noicom Alpitour: Cardona 8; Sartoretti 29; Mastrangelo 11; Kantor 14; Sammelvuo 8; De Giorgi 2; Torre; Casoli; Sorcinelli (L); Omrcen 2; Ferrara ne; Manassero ne. Yahoo! Stelmach 2; Kunda; Wijsmans 24; Cumminetti 1; Howard 7; Cernic 9; Rimondi ne; Veres 14; Sborgia ne; Martinnelli 6; Fangareggi ne; Checchin (L).



Sopra, il capitano della Noicom Alpitour Sartoretti con il presidente Elio Barroero in un momento di allegria. A lato, giocatori della squadra cuneese prima in classifica



Kantor in alto e qui sopra a muro con il compagno Mastrangelo. A destra, il finlandese Tuomas Sammelvuo con un gruppo di tifosi. I prossimi impegni in campionato per la squadra di De Giorgi saranno a Roma e in casa contro l'European Padova



### Anche la BM2 perde al tie-break

#### Gli astigiani (beffati nel finale) conquistano un punto prezioso

**ASTI**  
Un grande Fabio Cavallo è bastato ieri sera alla BM2 per far bottino pieno nella delicata trasferta di Grottazzolina (Ascoli): gli astigiani sono stati battuti tie-break (15-11), conquistando comunque un punto prezioso che consente loro di mantenere il decimo posto. La BM2, dopo aver vinto il primo set (25-21), ha avuto un calo nella seconda e terza frazione, perse rispettivamente a 15 e 15

punti. Poi, nel quarto set, grande rimonta e un' appassionante testa a testa fino al 30-28. Nella BM2, assente lo spagnolo Robles (infortunato e sostituito da Aiello), in ombra l'altro iberico Vega, rimpiantato a metà del secondo set da un determinato Zamponi.

Risultati: Kappa-Gioia Colle 3-1; Piacenza-S. Croce 2-3; Isola Scala-Falconara 3-1; Fano-Loreto 1-3; Salerno-Latina 1-3; Livorno-Mantova 3-1; Lamezia-Cagliari 1-3. [ca. l.]



La BM2 durante un time out: di schiena Marco «Dino» Aiello (a destra) e Stefano Cusotto. La formazione astigiana ha disputato ieri sera a Grottazzolina l'ultima partita di un 2000 che l'ha vista conquistare l'A2 dopo un appassionante duello promozione in B1 con il Mantova, sua rivale anche nell'attuale campionato

## BENVENUTO NUOVO MILLENNIO! MA QUALE MILLENNIO?

### S.O.S. UOMO

**Save Our Souls: perchè l'Uomo è pianificato, esautorato**

Ci si rivolge al consumatore, al contribuente, all'elettore, al sottoscrivente, al teleutente, ma non all'Uomo che, nella sua integrità e personalità, è scomparso, cancellato.

E' diventato un fantasma, peggio, un fantoccio.

**Dopo gli Dei che hanno fallito, comunismo e nazifascismo, il dio globalizzante è il nuovo Vitello d'oro.**

Non rimane che ripartire, come invita il cardinal Martini, dall'Uomo con la "U" maiuscola, dalla sua antropologia spaesata di fronte a una società caratterizzata dall'abbondanza dei mezzi e pochezza dei fini. **Il pericolo è dato rassegnazione società ridotta alla passività e, di fatto, perdente.**

Siamo vuoti insoddisfatti non solo perchè non sappiamo più "sognare", ma perchè viviamo in modo utilitaristico l'Uomo non viene considerato per la forza del suo pensiero.

Al pensiero subentra la credulità.

E la credulità porta alla decadenza sociale, politica, spirituale.

**Difendiamo la nostra dignità, presupposto ogni convivenza civile.**

Secondo l'economista Barre "Ci si occupa sempre più dei computers sempre meno degli uomini".

**Noi vogliamo che si riporti un'attenzione privilegiata all'Uomo.** Su questi temi **S.O.S. Uomo** sarà impegnata in convegni, dibattiti, concorsi per giovani e altre iniziative. **S.O.S. Uomo** è una Fondazione senza fine di lucro per la difesa del pensiero umano.

**I Promotori: RICCARDO GAROSCI e SERGIO GADDI**

**PRIMI FIRMATARI:**

Delfina Amprino, biologa, Torino

Bruno Bergamasco, Ordinario Neurologia Università, Torino

Marco Bini, Consulente di Direzione, Milano

Giampiero Boniperti, Presidente Onorario Juventus, Torino

Giovanni Giorgio Bosio, Industriale Macchine Utensili, Neive (CN)

Luigi Briatore, Professore Fisica Astronomica Università, Torino

Eugenio Corti, Scrittore, Besana Brianza (MI)

Gaio Croci, Imprenditore Energie Alternative, Salsomaggiore (PR)

Giacomo Dacquino, Psicanalista, Scrittore, Torino

Fernando Eandi, Pittore, Torino

Pietro Lacorte, Medico Chirurgo, Brindisi

Lucio Lami, Giornalista, Saggista, Milano

Antonio Leone, Giornalista, Roma

Laura Mancinelli, Scrittrice, Professore Filologia Germanica, Torino

Mauro Mantecchini, Industriale Metalmeccanico, Torino

Giovanna Mazzocchi, Presidente Editoriale Domus, Milano

Vittorio Palmisano, Direttore Villaggio Kinderdorf International, Ostuni (BR)

Rosa Maria Polidoro, Industriale Metalmeccanico, Nichelino (TO)

Oddone Sangiorgi, Imprenditore Settore Servizi, Bologna



La spedizione Novarese a Sydney ha conquistato 5 medaglie regalando grandi emozioni alle due province

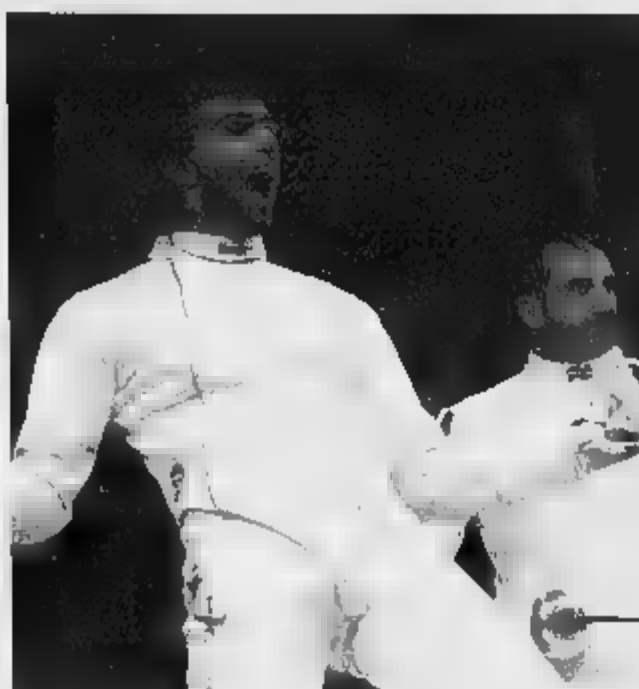
# Un anno d'oro da incorniciare

## Storica l'impresa di Fioravanti nel nuoto

Renato Ambiel  
NOVARA

Il Duemila? Un anno da incorniciare per lo sport novarese. Dieci atleti alle olimpiadi, quattro medaglie d'oro conquistate, due d'argento. Ce le ricorderemo per un pezzo queste performances. E pensare che a più riprese abbiamo parlato, scritto, di uno sport novarese in crisi. Di campioni abbandonati al loro destino. Di società gloriose in progressiva decadenza (leggi Novara calcio). Di industrie che non aiutano, come potrebbe, l'attività sportiva. Ma allora, da chiedersi, i successi di Fioravanti, Milanoli, Bonomi e Nalin sono episodi? Esploiti che nulla hanno a che fare con la realtà in cui questi atleti nati e cresciuti? Di fronte a imprese come quelle di Fioravanti, Bonomi e Milanoli è giusto parlare di talenti naturali. Ma questi si sviluppano, sono cresciuti in un terreno fertile che si chiama Libertas Nuoto piuttosto che Canottieri Intra. Pro Vercelli. Certo poi, per raggiungere livelli assoluti nello sport di vertice è ormai diventato un'occupazione a tempo pieno.

Questi ragazzi ci hanno regalato emozioni indimenticabili. Le loro imprese hanno fatto il giro del mondo. Sono state giustamente enfatizzate al punto che i due ori di Fioravanti (100 e 200 metri), risultato storico, hanno fatto scrivere «Novara capitale del nuoto» quando, più che di piscine e nuotatori la città di San Gaudenzio abbonda di risaie. Ma non importa, anche loro, i protagonisti al di là delle battute di «Zorro» Milanoli che vuol vendersi la medaglia d'oro



Qui sopra la gioia esplosiva di Paolo Milanoli poi «Bebo» Bonomi moglie e figlia al rientro dalle olimpiadi. A destra Fioravanti sventola il tricolore sul podio dopo la prima medaglia. A fianco Maurizio Nalin argento nel disco



Lo sport novarese deve cogliere l'occasione di questa grande promozione e ottenere mezzi e strutture per la pratica sportiva



al Casinò, hanno ben compreso il significato profondo delle loro imprese per lo sport in generale e per quello Novarese in particolare.

Ci pare fondamentale che, passato il tempo dei festeggiamenti, chi di dovere sappia cogliere i frutti di questa promozione così eclatante. Ci

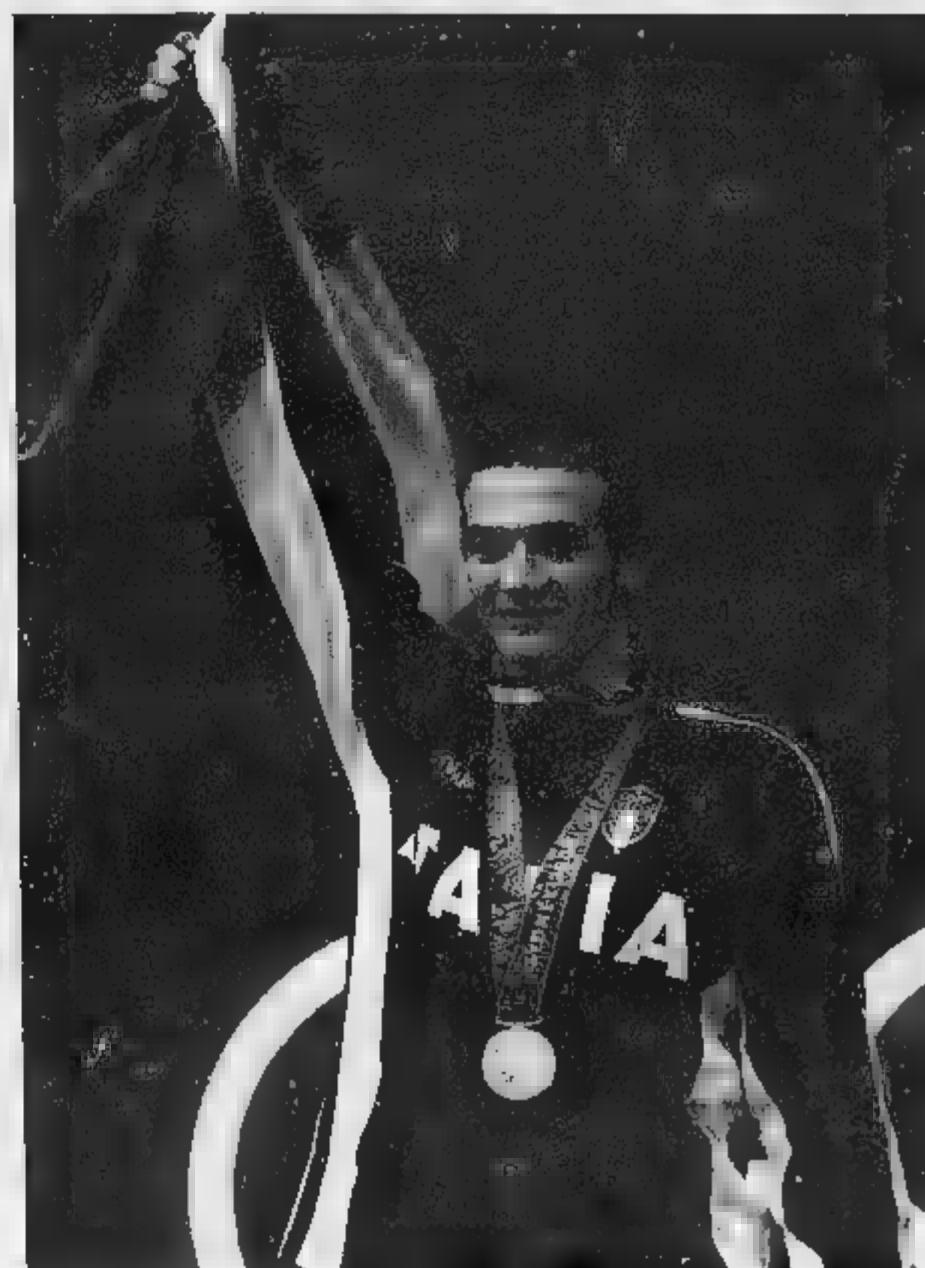
le poche piscine novaresi sono prese d'assalto dai piccoli (o dalle loro mamme? Fa lo stesso) che vogliono emulare «Fior». Un tempo, quando era la ginnastica a regalare successi alle due società novaresi e le palestre erano piene. Adesso non è più così, purtroppo. Più difficile, forse, trovare emuli a Mila-

noli ma c'è chi si sta riorganizzando. I suoi nostri laghi la pagaia di «Bebo» attira eccome frotte di ragazzini che non disdegnano la fatica mantenendo viva una tradizione che è diventata poi anche scuola di vita. E adesso Bonomi diventa testimone della sua gente insieme a Guidina Dal Sasso altra gran-

bella figura del nostro sport che fatica e cresce lontano da riflettori e riflettori.

Reso omaggio agli uomini d'oro ed a Maurizio Nalin che, alle paraolimpiadi, s'è fermato all'argento nel disco, nell'anno di Sydney ci piace ricordare anche gli atleti che si sono

imposti all'attenzione generale. Così, il grinder di Luna Rossa Massimo Galli. I campioni dell'hockey che hanno conquistato il trentesimo scudetto. Pierino Longhi tricolore del rally. Le ragazze dell'Agli che hanno sfiorato la serie A1 di volley. L'ossolano Massimiliano Bardonè protagonista nella coppa del mondo di sci.



Festività lavorative con due allenamenti giornalieri per mantenere la condizione



## Novara, adesso il problema è il gol

Ma Civeriati non ha alternative alle punte titolari

NOVARA

Dopo aver trovato un assetto di gioco accettabile, per mettere a frutto i miglioramenti gli azzurri devono riscoprire adesso, la via del gol. Ma non solo, prima della ripresa del campionato, il 7 gennaio prossimo, quando sarà ospite al «Piola» la Pro Sesto, il Novara dovrà trovarsi anche un allenatore patentato. A Meda è scaduta infatti la deroga di due mesi concessa a Civeriati per guidare la squadra anche sprovvisto del necessario patentino. Si fa il nome di Antonio Varallo, novarese già responsabile del giovanissimi azzurro. Potrebbe essere lui ad affiancare il tecnico regolando così la posizione della società. Nei prossimi giorni il presidente Achilli dovrà trovare una soluzione.

La squadra intanto sta faticando agli ordini di Civeriati che si avvale del giovane preparatore atletico Stefano Pavon prelevato dal settore giovanile. Pavon, un passato anche come giocatore azzurro, si sta rivelando prezioso collaboratore di Civeriati. La squadra è molto



L'allenatore Stefano Civeriati

Prima della ripresa del campionato il Novara calcio dovrà trovare un allenatore con il patentino. Si fa il nome del Novarese Antonio Varallo



Il preparatore atletico Stefano Pavon

migliorata sotto il profilo atletico e della tenuta alla distanza rispetto alla gestione Garavaglia che si avvaleva di un altro preparatore. «In questo periodo pausa agonistica - ammette Civeriati - stiamo lavorando parecchio sulla preparazione di base delle sedute giornaliere in palestra e al campo. E' uno sforzo indispensabile i cui frutti li vedremo in primavera quan-

do entreranno nella fase decisiva della stagione».

Alla ripresa del campionato mancherà capitano Gattuso squallificato per un turno. Potrà così curarsi in pace evitando le infiltrazioni domenicali per poter essere al suo posto. Tornano a disposizione Brizzi e Placida.

Un contrattacco non previsto si rappresenta invece dall'impegno Cingolani che ha

iniziato il servizio civile a Fano nella città dove

risiede e quindi sarà trattenuto là in settimana. «Lo faremo allenare col Fano del mio amico Gaudenzi - dice Civeriati - e poi ci raggiungerà al venerdì. Questo anche se Cingolani serviva in settimana costata la delicatezza e l'importanza del ruolo che ha assunto nella squadra». (r.amb.)

Tempo di bilanci e quello in casa rossoblù è più che positivo

## Borgo, stagione da ricordare

Erbetta: «Adesso arrivano i risultati»

BORGOMANERO

Giampiero Erbetta ci ha creduto anche nei momenti più difficili, un tempo fa, quando la squadra navigava nelle secche della classifica.

«Giacavamo bene e non raccoglievamo punti: poi abbiamo fatto un filotto di quattro vittorie consecutive. E' vero che contro Sarnese abbiamo giocato contro la squadra dei giovani, ma è altrettanto vero che si è andati a vincere a Valenza, sul campo di quella che considero la squadra più forte del torneo, ed abbiamo battuto in nostra l'altra grande pretendente alla vittoria finale, il Savona. Abbiamo sempre giocato con grinta e determinazione, che sono un po' le nostre doti. Oggi quindi sono molto soddisfatto della nostra posizione in classifica».

L'allenatore così il magico momento rossoblù, caratterizzato da un poker di successi che ha rilanciato la squadra e l'ha portata a ridosso delle grandi, agghiacciando la più alta della classifica.

A determinare l'ottima performance borgomanerese sono stati tre elementi: il ritorno ai gol e che reti pesanti di Pingitore, che all'inizio del torneo era apparso un po' in difficoltà; l'inserimento eccellente di D'Elia, che è il regista e coordina al meglio la manovra a centrocampo; le splendide prestazioni dei baby rossoblù. Giallonardo e Rabezzani sono due giovani che ogni società vorrebbe in squadra. Il primo in modo particolare è distinto per le eccellenti qualità tecniche che ha dimostrato.

C'è grande soddisfazione in tutto il clan rossoblù, a cominciare dal presidente Gianluigi Floriani che ha scommesso in una promozione entro tre anni. Se la serie d'oro continua, chissà che si debba anticipare!

Alla ripresa del campionato il Borgomanero avrà la trasferta di Volpiano, ultima girone d'andata. Il 14 gennaio una partita fuori casa, a Rivoli. Per ritrovare i rossoblù al Comunale bisognerà attendere domenica 21 gennaio, per l'impegno contro l'Imperia. (mar. gio.)



A determinare l'ottima performance borgomanerese sono stati tre elementi: il ritorno ai gol e che reti pesanti di Pingitore, che all'inizio del torneo era apparso un po' in difficoltà; l'inserimento eccellente di D'Elia, che è il regista e coordina al meglio la manovra a centrocampo; le splendide prestazioni dei baby rossoblù.

## «Porterò il Gravellona in C2»

Gambino arrabbiato per i cali ha fiducia in Paris e nel gruppo

GRAVELLONA

La situazione non è delle più rosee. Gravellona quart'ultimo 12 punti in 16 partite. Dietro ci sono soltanto Bra, Rivoli e Imperia. Siccome dovranno recedere in 4, il campionato finisce domani mattina per la squadra toscana sarebbe già nota la fondazione. Ma non sarà. Parola di Nunzio Gambino, da stagioni presidente del Gravellona.

Che precisa: «Mi sono molto arrabbiato per un certo calo di tensione della squadra e per il comportamento di alcuni giocatori. Ne ho già mandati a casa un paio, altri sotto osservazione e tra qualche giorno prenderò decisioni. Non tutti hanno capito che per gestire questo campionato occorrono, oltre a molti soldi, nervi saldi e grande impegno. Fortunatamente ho un allenatore come Adelmo Paris, il migliore quelli che ho finora incontrato».

Altro tasto dolente, il pubblico. Dice Gambino: «Nella partita col Verbania abbiamo fatto di 12 milioni, nelle due

Il presidente del toscano Nunzio Gambino è un grande appassionato di calcio. Promette di portare Gravellona in C2



gare Imperia e Sestrese un milione e mezzo complessivamente. E' chiaro che qual giorno abbiamo ospitato il pubblico del Verbania, mentre il nostro in pratica non esiste».

Lei continuerà a guidare questo gruppo? Anche se a volte mi dà il mal di fegato a seguire certe partite, il mondo del calcio mi diverte. E poi io non mi lascio mai abbattere: mi piace migliorare e andare avanti. Per questo voglio dire ai gravellonesi che nei miei obiettivi, in tempi relativamente brevi, c'è il salto nella serie superiore, la C2». (s.bott.)



# A mezzanotte, baciarmi.

FESTEGGIA IL CAPODANNO  
CON IL PROSCIUTTO CRUDO DEL CONSORZIO DI PARMA.

L'APPUNTAMENTO È PER QUESTA SERA, ALLO SCOCCARE DELLA MEZZANOTTE.  
QUANDO LA LUNA CI GUARDERÀ E LE STELLE CI SORRIDERANNO.  
CREDIMI, SARÀ DOLCISSIMO.



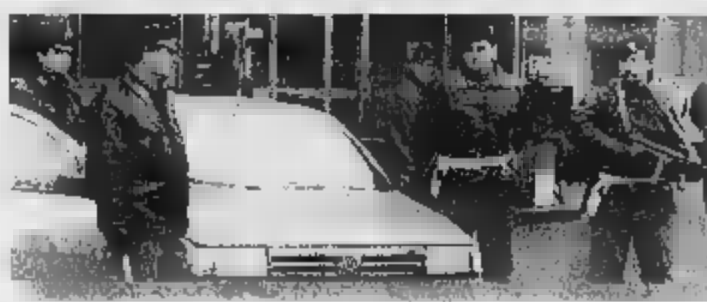
Il Consorzio garantisce: quello Dolce è il Crudo di Parma.



UN ANNO IN CHIAROSCURO

EX COLLABORATORE IN MAMMITE

Roberto Leo, 35 anni, ex affiliato al clan «Leo» di Messina, killer, accusato di tre omicidi è stato arrestato dalla polizia perché deve scontare 24 anni e 10 mesi. Lo hanno bloccato gli agenti della catturandi della Squadra mobile a Poirino, a casa di cognata. Leo era stato condannato per ucciso, nel '92, tre persone di un clan rivale.



RAPINATA IN CASA

Brutta avventura per una pensionata di Settimo Rottaro, Iolanda Gandini, 77 anni. Venerdì mattina è stata aggredita e rapinata in casa, da un cinghiale armato di coltello. Shane Silva, 18 anni, clandestino, è stato arrestato in serata dai carabinieri di Azeaglio, aveva ancora la borsetta rubata. La donna ha riportato ferite guaribili in 10 giorni.

# «Così Torino è diventata più sicura»

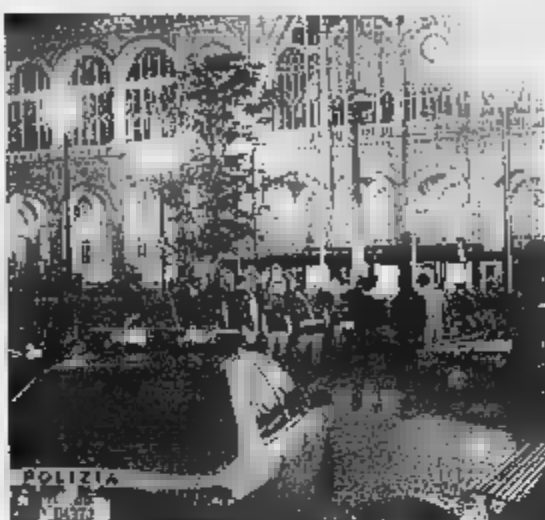
## Il questore: la polizia s'avvicina alla gente

Lodovico Poletto

Torino è meno insicura di dodici mesi fa. La fotografia della provincia che emergeva dal rapporto annuale sulla qualità della vita stilato dal Sole 24 Ore era tutt'altro che negativa e piazzava la città della Mole al trentaseiesimo posto su 103 province esaminate - facendola risalire di 4 posizioni rispetto allo scorso anno - il quadro del questore Nicola Cavaliere dell'attività criminale nell'ultimo anno è altrettanto positivo. Perché in testa a tutto, dice, c'è la diminuzione del senso di insicurezza.

Per ottenere questo, Nicola Cavaliere, nella città della Mole da sei mesi, ha impegnato risorse ed energie. Trenta volanti, 24 ore su 24, in giro per la città; le pattuglie a cavallo nei quartieri a rischio; ci sono stati corsi di comportamento ai commercianti per insegnargli come reggere di fronte ad un uomo armato di pistola. Iniziative che, dice il Questore, hanno fatto calare il senso di paura con il quale si era aperto il nuovo millennio. «Se ci fosse una parola riassuntiva sareb-

be "prossimità". L'insicurezza cala in modo proporzionale alle risposte che si riescono a dare. Per questo noi abbiamo incentivato e potenziato molte iniziative: dal sistema di ricezione denunce a domicilio, alle pattuglie a cavallo nei parchi per scoraggiare la micro criminalità, all'apertura alla gente della Questura». Lui ci tiene a dirlo: «Vogliamo il rapporto diretto con i cittadini, per capire le loro esigenze e offrire risposte. Un lavoro di marketing, ma non solo, accompagnato dai risultati. I dati finali sono ancora ma, nel



Secondo il questore Nicola Cavaliere a Torino da sei mesi, la polizia e le forze dell'ordine stanno dando più sicurezza al torinese grazie a una maggiore presenza nel presidio del territorio

2000, negli uffici di via Grattoni sono passate centinaia di persone arrestate; oltre mille clandestini sono stati riaccompagnati nel loro paese, diverse organizzazioni criminali italiane e straniere sono state sgombrare. Le emergenze, però, non sono

finite. Rapine a farmacisti e tabaccai, momenti di recrudescenza della criminalità straniera, illegalità in alcuni quartieri sono i problemi principali. «In tutto questo, però, non c'è nulla di endemico. Si tratta di avvenimenti casuali quali danno risposte immediate» com-

menta Cavaliere. Ma lui tiene a sottolineare un altro in fatto: la sparatoria alla discoteca «Boccac» di qualche settimana fa. «In meno di 5 ore abbiamo identificato l'autore dell'assalto. E questo perché da anni, in Questura, funziona una squadra che si occupa soltanto di albanesi e che, negli ultimi mesi, ha collaborato a sgominare organizzazioni criminali balcaniche». Quattro si occupavano di trasporto di grossi quantitativi di droga; un'altra «vendeva» donne albanesi.

Il merito di questo miglioramento? Cavaliere non ha dubbi: «È frutto della stretta collaborazione con le altre forze dell'ordine, dai carabinieri alla polizia municipale, e dei comitati spontanei, dai quali si capisce e quanto aumenta o diminuisce l'insicurezza».

Chiarito il giallo dei due estremisti neri arrestati davanti al portone di un condominio in corso Tassoni

## L'attentato era per la droga

### Avvertimento a un inquilino del palazzo

Corso Tassoni, le tuniche di benzina, un tesserato di «Forza Nuova» e un sedicente anarchico individualista presi con le mani praticamente sul portone del numero civico 25. E poi, dopo il loro arresto, spiegazioni fra il confuso e il grottesco: «Volevamo compiere un atto dimostrativo. Abbiamo scelto un caseggiato qualunque. Invece, sotto, c'era un'estorsione di cui i due balordi sarebbero stati ignari, a dire del terzo uomo, il ideatore del gesto esemplare, arrestato decina di giorni fa per quel reato, aggravato dalla minacciosa presenza dei 50 litri di materiale infiammabile. Si chiama Alessandro Piraneo, 34 anni, pure lui della destra estrema, versione filo-islamica, e Granata Korpe. Un precedente per detenzione d'armi (da minorenni) e 70 milioni risarcitigli dallo Stato per ingiusta detenzione dopo un'assoluzione in appello per il reato di resistenza alla forza pubblica.

Fra il portone e le tuniche c'era una partita di droga non pagata dal figlio di un condominio palazzo, obiettivo della benzina. I pm

Al centro del caso di metà dicembre un'estorsione per una partita di stupefacenti non pagata

Alberto Perduca e il piccolo Dodero hanno chiarito il piccolo ed inquietante mistero e gli ingredienti di un frullato di ultras da stadio, cocaina, crudi uccinate e giovanotti palestinesi. Con al vite sospese, a trent'anni suonati, sulla filosofia del non (Marco Sestini) e la quotidianità dell'impresa di pompe funebri di papà (Alessio Margari), il fan di Hitler e delle palestre in cui investire il concreto (Piraneo). Un terzo terzetto che si riuniva un po' al «Carisma», un altro po' ai «Tre

Gallia. Locale dove Piraneo e C. co. l'ultima cena prima di avviarsi al fatale appuntamento il portone del «25» corso Tassoni, la notte del 7 dicembre.

Forse c'era una premonizione di Grande Impresa in quel percorso esai poco simbolico di locali, gin e birra. Al traguardo, ossia alle tre di notte, almeno il filosofo Scabbie doveva aver fatto il pieno di alcol anche nel proprio corpo. Ancora giovedì, assistito dall'avvocato Giulio Colosso, ha confermato al pm Perduca di aver saputo che l'obiettivo era il palazzo di corso Tassoni solo quando lo ritrovato davanti.

La Digos aveva nel frattempo scoperto che il figlio di un condominio aveva precedenti per droga ed è arrivata a Fabio Mare, ottimo conoscente di Piraneo. Preso anche così il 15 dicembre ad Ancona (dove si era recato perché la è socio di una palestra, l'altra ce l'ha a Como), si è arrivati al dunque: Mare era finito in carcere nel 1996 per 500 grammi di cocaina acquistati attraverso Piraneo che, arrestato l'amico, si sarebbe allato l'intero di con i fornitori (50 milioni). Una volta in Procura, Mare ha confessato di essere vittima di un'estorsione. Il legale, Aldo Perla, conferma anche il precedente tentativo di incendio vettura di Mare: «Pi-



Il portone del palazzo in corso Tassoni 25 nel mirino degli attentatori

voleva 50 milioni, otteneva 15 a rate, il massimo che il mio cliente poteva pagare. Chiedeva denaro al padre. Le minacce sono state reiterate e pesantissime. Piraneo è l'inevitabile da ben altra versione del risentimento nei confronti di Mare. «L'amico si era comportato molto scorrettamente con la fidanzata e la madre del cliente», spiega l'avvocato Giancarlo Nisi - per questo Piraneo voleva dargli una lezione».

(al. ga.)

La rubrica Saper Spendere è inviata per mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori

## AVVENIMENTI SPORTIVI NEL PONTE DI CAPODANNO

### Volley, Pony Express oh

#### Ha battuto la Telephonica concorrente per i play-off

La Pony Express Kappa dimostra saper vincere i match casalinghi anche lontano dal Ruffini nell'impianto Le Cupole sconfigge per 3-1 (25-21, 25-16, 18-25, 25-22) la Telephonica Gioia Colle, avversaria diretta della corsa ai play-off.

Nell'ultima partita dell'andata i torinesi hanno giocato un match dai due volti; quasi perfetto nei primi due set, troppi errori nella seconda metà gara. Con Teppa in campo sin dall'inizio nel tentativo di sfruttare le sue doti a muro, la Pony Express ha iniziato subito col piede giusto e grazie alla battuta di Gavotto ha rapidamente trovato il break (8-4) per un vantaggio mantenuto fino in fondo grazie anche alla ricezione imprecisa del team ospite.

Il secondo set ha visto un dominio ancora più netto di Torino, trascinata da Gil (14 punti) con i temuti martelli pugliesi Mathews e Sarti irrisconoscibili. Nella terza frazione però, la Pony Express, ancora avanti 16-15, inspiegabilmente si bloccava e i servizi di Sarti portavano la Telephonica a un parziale di 10-2 che riapriva il match.

Il quarto set era il più spettacolare: la Pony Express, soprattutto grazie ai centrali Heikkinen e Teppa (15 e 7 punti) conquistava tre lunghezze di vantaggio a metà parziale, che si rivelavano decisive.

### Colombia



#### APPLAUSI PER ROCCA

Molti applausi ieri sera a Bardonecchia per Giorgio Rocca (foto), l'azzurro che è stato tra i protagonisti del Memorial Paolo Calzati, tradizionale gara di slalom parallelo nata per ricordare la sciatrice del locale Sci Club prematuramente scomparsa.

### Iplica, domani trofeo

#### Vinovo, il clou è la prova per i puledri di tre anni

Primo gennaio col trotto, a Vinovo. L'anno nuovo si apre con un convegno interessante, centrato su una prova per puledri di 3 anni. Sulla carta è un match fra Bingo e Bingo Lung con scelta sottilissima, forse da vincolare ai numeri di partenza (favorevoli a Bingo). Ma, trattandosi di giovanissimi, non vanno escluse sorprese: la più credibile è Ballerino, in progresso, poi Beatrice Park.

Nelle altre corse da seguire, in apertura, Udeo degli Dei, che attraversa un buon momento, al vaglio del sempre Veliero Ec.

Da segnalare anche le due corse per anni: nella maiden (cioè una per cavalli che non hanno mai vinto) c'è la propizia per il debuttante Borgo di Casei anche se Benedictuss non va scartato, nella corsa a reclamare (cioè con i cavalli in vendita) invece spicca Bonnie Pd in un generale grigioso.

I favoriti (inizio ore 14,30): I. Udeo degli Dei, Veliero Ec, Uls Code. II. Bingo, Bingo Lung, Beatrice Park. III. Appenachiaro, Alcide Garra, Adabella Park. IV. Voicenthigh, Vip Carla, Zamer Ami. V. Bonnie Pd, Baleno Paggio, Baruffa Bip. VI. Tuzio di Casei, Vaballe Font, Ursford. VII. Borgo di Casei, Benedictuss, Brittany Kyu. VIII. Allison Bi, Allison Bip, Alce di Casei. IX. Vezzolano Ec, Ugenio, Volpe Stanca.

**AA**  
ACQUE METROPOLITANE  
TORINO S.p.A.

### AVVISO ALL'UTENZA

**COMUNE DI BUTTIGLIERA E ROSTA**  
**GESTIONE SERVIZIO IDRICO**

Si avvisa la cittadinanza che dal primo gennaio 2001 la gestione dell'Acquedotto dei comuni di Buttigliera e Rosta è stata affidata all'Azienda Acque Metropolitane Torino S.p.A.

A partire da tale data gli utenti, per le pratiche amministrative relative alle richieste di nuovi allacciamenti, voltture, cessioni ecc. potranno contattare:

- lo sportello telefonico dell'Ufficio Contratti dell'AAM, numero verde 800.010842, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 15.30
- gli uffici della sede centrale dell'AAM situati in Torino, corso XI Febbraio 14, aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 15.30 (tel. 011.4645010/011.4645012, fax 011.4645391).

Per segnalazione di guasti, rotture ed emergenze, i cittadini dovranno rivolgersi al numero verde del Servizio Pronto Intervento, attivo 24 ore tutti i giorni

**Numero Verde 800 239111**

Per informazioni, segnalazioni carenze qualitative e quantitative, reclami, ecc. dovranno fare riferimento al numero verde del Servizio Assistenza Utenti dalle ore 8.30 alle 17.30, dal lunedì al venerdì

**Numero Verde 800.010842**

Sito internet: [www.aamto.com](http://www.aamto.com)  
Posta elettronica: [info@aamto.com](mailto:info@aamto.com)

## SAMARA'S SHOW

Via Camerana, 11 - Torino

### Grati Festa di Fine Anno

**31-12-00**

DALLA 22.00 SINO A NOTTE FINITA

**Spettacoli molteplici 2 lesbo**

**PRIVILEGI da tutta il mondo**

con

**MONICA - Monica Brant**  
**WILLY - Willy - Willy - Willy**  
**Blonde e**  
**Pornostar a sorpresa**

Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

## Capodanno al Pick up

del 2001

Musica dal vivo  
discoteca di Yves  
cabaret  
panettone  
spumante  
cotillon

Discoteca **Pick-up** per info: 011 4472204

## PATIO

CAPODANNO 2000-2001  
FESTEGGIA CON NOI  
L'INIZIO DEL NUOVO ANNO

Per info e pren. 011.661.48.41  
C.so Moncalieri 346/14 - TORINO

## FUNERALE CLASSICO

**a 2 milioni 500 mila**

L'impresa «Il Giubileo» offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autovettura Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

**Paga caro il funerale solo chi non è informale**  
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando «IL GIUBILEO», dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato o voi per avere lo stesso servizio».

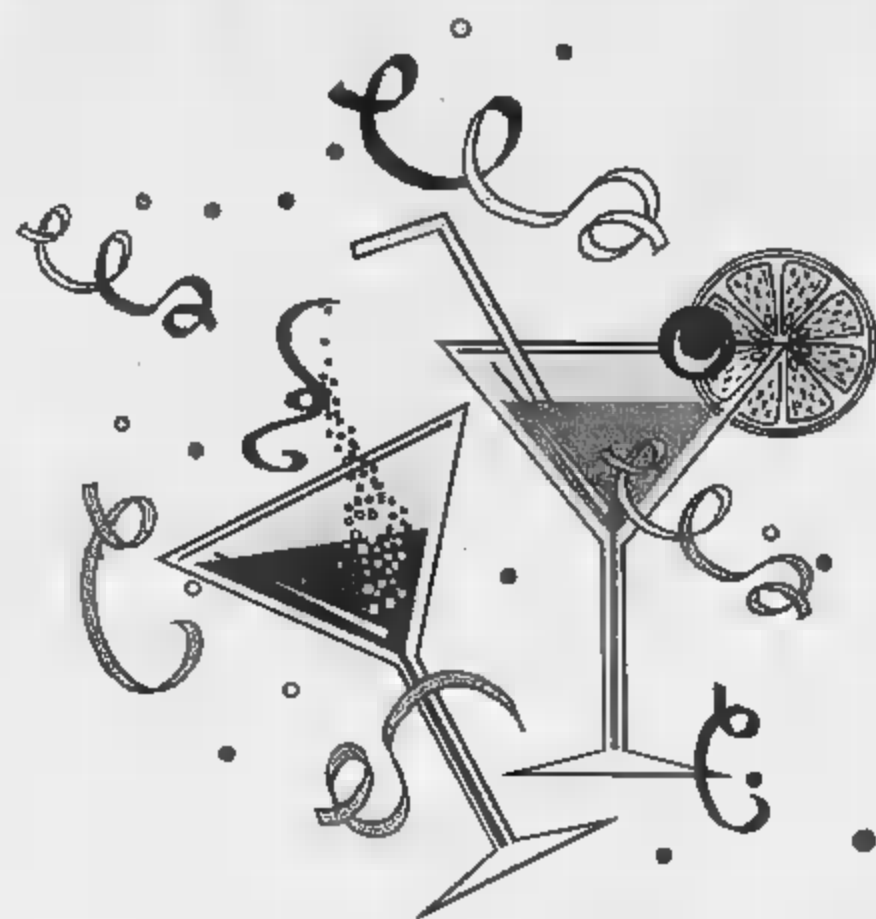
**Decesso Ospedale: cos'è successo.**  
«... Purtroppo ho accettato l'impresa funeraria che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi altrove: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale...» (Dichiarazione di una Cliente).

La Federazione Imprese Funerarie consiglia di «diffidare di chiunque, in ospedale, consigli una impresa funeraria». Solo alla fine si scopre quanto può risultare caro il funerale!

ONORANTE: **FUNEBRI**  
**IL GIUBILEO**  
Via...  
Provincia...  
Tel. 011.663.30.05

# ARNALDI

*augura  
a tutti un*



*Felicissimo 2001*



Gioielleria

Via Italia 3

Tel. 01529956

**swatch+**  
store

Via Italia 1

Tel. 01521054

Orologeria

Via Italia 12

Tel. 01528472





**ZANTE  
VIAGGI**  
di Hobby One srl

6/1 TRIVISO IMPRESSIONISMO  
13/1 SERRAVALLE SCRIVIA Centro Commerciale per i soldi  
21 e 22/1 VIAGGIO TRA I SAPORI DELL'EMILIA  
VIAGGIANO B.S.E. (B) - Via Milano, 241 - Tel. 015213441 - Fax 015213443  
GAGLIANICO (B) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. 0152544515 - Fax 0152544514

**LA STAMPA**

PAGINA 27 DOMENICA 31 DICEMBRE 2000

# VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT  
PUBBLICITÀ SALODINI SRL, AGENTE PUBBLICITÀ S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 250758



**ZANTE  
VIAGGI**  
di Hobby One srl

Aosta Fiera di Sant'Orso  
Bremio Carnevale dei Fiori  
dal 10/02 Marsiglia e Carry-le-Rouet Sagra del Rici di Mare  
VIAGGIANO B.S.E. (B) - Via Milano, 241 - Tel. 015213441 - Fax 015213443  
GAGLIANICO (B) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. 0152544515 - Fax 0152544514

Pur ferita dall'alluvione la città non si arrende. Il sindaco: voglia di rinascere

## Trino, amara rinuncia al veglione

### Il Civico ancora inagibile

Enrico De Maria  
TRINO

Tempra dura, questi trinesi. Si piegano ma non si spezzano. Un alluvione può mettere in ginocchio un'intera città per anni, per decenni. Figurarsi due in sei anni. Eppure ce la stanno facendo. E stasera in tanti avrebbero voluto festeggiare Capodanno con il tradizionale veglione Ascom al teatro Civico. «Purtroppo», dice il sindaco, Alessandro Serra, «il teatro non ha ancora l'agibilità, dopo l'alluvione. Forse riusciremo a dargliela entro un mese. E' un peccato».

Il fatto che Serra dichiari che in molti avrebbero voluto ugualmente festeggiare è il segno che Trino, ferita, comunque ben viva. Il segnale importante è giunto da governo e Regione, con i primi accenti sui danni subiti dai bialluvionati: 10 milioni ai privati, 30 alle aziende. Ma sono già arrivati a tutti? «Sono arrivati al 50 per cento della popolazione», risponde il sindaco. «Giovvedì 4 gennaio consegneremo un'altra tranche di 4 miliardi, che possiamo garantire direttamente come Comune grazie ad un anticipo di cassa che ci verrà rimborsato dalla Regione. E arriveremo così ai 3 quarti dei trinesi. L'ultima parte di questi anticipi è prevista nelle prossime settimane».

Ma dopo gli anticipi il dovrà passare al seldo: 100 cento a fondo perduto per i bialluvionati, dice la conversione del decreto-Soverato. «Nell'attesa», dice il sindaco, «ho chiesto al sottosegretario Morgando che venga aperto un fondo di garanzia per le imprese, affinché possano ripartire subito». E' davvero necessario fare qualcosa subito perché i casi come quello di Mario Tricceri, ambulante di generi alimentari che un anno fa aveva inaugurato il restauro un vecchio rustico al rione Cappelletta, ed ora ritrova un danno di milioni, a Trino è la regola. Anche Tricceri s'è rimboccato le maniche, nonostante abbia ancora visto lire dallo Stato.

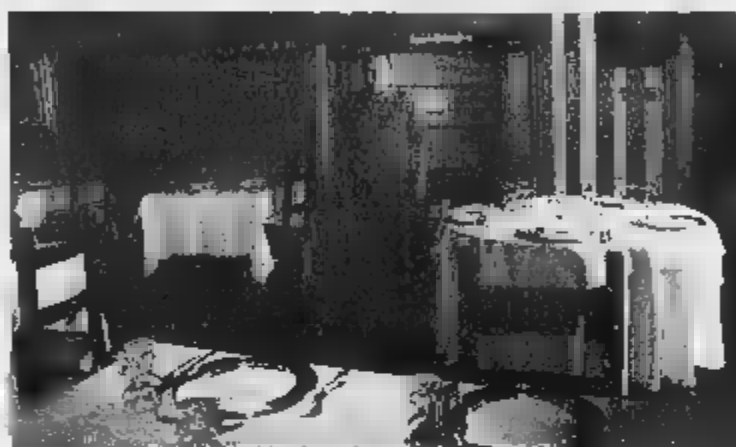
Tra i simboli della Trino che non si lascia morire, infine, il ristorante Massimo: 350 milioni di danni, ma tra i primi a ripartire.

Per stasera, lo chef, Giorgio Bonato, propone i suoi straordinari antipasti (tra i quali cosciotto di maiale brasato con salsa afrodisiaca e pane speziato al miele), quindi, tra i primi, i tortellini al branzino con sugo di capesante e, tra i secondi, un favoloso sformato di zucca. Infine, tortino al mascarpone e sorbetto al mandarino in composto di frutti. Un segnale che Trino lancia a tutti, anche attraverso la sua cucina di alta qualità.

Altri servizi A PAGINA 33 e 37



A sinistra lo chef Giorgio Bonato nel suo ristorante alluvionato. Qui sopra il sindaco Serra e, a destra, la protesta del mese scorso con la grande manifestazione dei trinesi sul ponte del Po: ma in molti questa sera avrebbero voluto festeggiare Capodanno al teatro Civico



ANNEGHIAMO UN'ALTRA VOLTA I TRINESI CON UNA FINANZIARIA OMICIDA

A TRINO FANGOTE Convenzionati con l'ASL

BRINDISI CON I LETTORI DELLA STAMPA



La Stampa invita a brindare anche per l'Epifania regalando Asti spumante doc

### Dal 3 gennaio in omaggio il vostro Asti spumante doc

D OPO il brindisi della scorsa estate, che ha coinvolto migliaia di vercellesi, in occasione della festa patronale di Sant'Eusebio, La Stampa invita la città ad un nuovo cin cin, questa volta legato idealmente al giorno dell'Epifania.

Vogliamo infatti proporre ai nostri lettori un brindisi non lo spumante della nostra terra, e lo facciamo sul filo di lana di questo lungo periodo: festa proprio per augurare a tutti una ripresa proficua dell'attività lavorativa nonché un avvio di anno felice o almeno una proposta che i vercellesi hanno gradito durante la patronale e che adesso ripetiamo con le stesse modalità e con i migliori auguri del nostro giornale.

Presentando il tagliando che pubblicheremo a partire da mercoledì 3 gennaio, i nostri lettori riceveranno in dono una bottiglia di Asti spumante doc. Così come era accaduto ad agosto, il punto di riferimento sarà ancora la sede della Pubblikompass, la nostra agenzia pubblicitaria di Vercelli, al numero 10 di via Verdi. Sarà sufficiente presentarsi con il tagliando del giorno (non sono valide

le fotocopie), in orario compreso tra le 10 e le 12,30 e le 15 e le 18, per ricevere l'omaggio: sarà anche un modo per festeggiare il rapporto quotidiano che lega La Stampa alla città. Due hostess accoglieranno ogni giorno i lettori e distribuiranno le bottiglie di Asti spumante sino ad esaurimento delle scorte.

Qualche utile precisazione, per evitare malintesi e disguidi. Il tagliando, come abbiamo già detto, dovrà essere quello del giorno: impossibile, quindi, il bottiglia di spumante in omaggio, ad esempio il 5 gennaio, presentando con il tagliando del 3 oppure del 4.

Una seconda avvertenza. Non c'è limite al numero di bottiglie che potranno essere ritirate (ovviamente fino ad esaurimento delle nostre scorte); ne distribuiremo una per ogni tagliando. Dunque se qualcuno si presenterà con dieci tagliandi (ovviamente del giorno) potrà portare a casa dieci bottiglie di Asti spumante.

Per ogni eventuale informazione o chiarimento, potete comunque rivolgervi alle hostess oppure telefonare a La Stampa: 0161-269711. (d. b.)

L'2000 è stato il primo anno completo della nuova giunta provinciale che ha rivolto grande attenzione alla corretta impostazione del governo di una macchina amministrativa che ha ricevuto e continua a ricevere nuovi compiti da gestire. Nuove competenze che sempre vengono temporaneamente accompagnate da risorse umane e finanziarie adeguate, ed è per questo che lo sforzo di tutti dev'essere maggiore, unitamente ad un senso di responsabilità di alto profilo. A tal proposito voglio ringraziare per la dedizione e l'impegno profusi gli assessori, i dirigenti e tutto il personale.

Il 2000 passerà alla storia l'anno di nuova alluvione. Il mio pensiero va a tutti i nostri concittadini che hanno vissuto quelle giornate di tragedia umana a distanza di soli sei anni dalla precedente del 1994. La Provincia di Vercelli ha messo in gioco la sua professionalità nel gestire l'emergenza e il suo impegno nel segnalare al governo l'esigenza di interventi economici concreti, l'urgenza di provvedimenti che sollevino le famiglie e le imprese da obblighi concernenti tasse ed imposte a breve e medio termine, e la necessità di impostare una corretta politica del territorio che eviti il ripetersi di eventi così drammatici. Non siamo tranquilli e continueremo a vigilare fino a quando non ci saranno risposte e risultati seri. Nell'anno che sta per finire abbiamo portato avanti programmi importanti nel campo della formazione e gestito in maniera efficace i programmi rivolti ai giovani, che rappresentano il nostro futuro. Sono state realizzate opere che riguardano la viabilità e l'edilizia scolastica cui lamentavo da tempo il bisogno. Lavoriamo per la programmazione del territorio con grande riguardo anche per le opportunità offerte dalla Comunità Europea. Guardiamo allo sviluppo dei settori economici con la giusta attenzione per il rispetto delle regole. Operiamo, in sintesi, con la precisa volontà di far crescere il territorio, di valorizzarne le qualità, senza dimenticare chi resta indietro o chi fa fatica, in una logica di chiarezza e trasparenza.

Concludo, cari concittadini vercellesi e valesiani, formulando vivissimi auspici perché il 2001 sia un anno di sviluppo, con molti segni positivi e senza tragedie. Sinceri auguri a tutti.

Giulio Baltaro  
presidente della Provincia

### ENZO GHIGO «IL PIEMONTE DA' L'ESEMPIO»

S CORRENDO l'album di questo primo anno del terzo millennio si scopre che molte delle cose importanti accadute in Italia sono legate al Piemonte. Sopra tutto, purtroppo, la devastazione dell'alluvione, che ha colpito una parte considerevole della nostra regione: una volta i piemontesi non si sono fatti piegare e hanno già iniziato a ricostruire e, soprattutto, vogliono dimostrare che l'uomo può opporsi e difendersi dalla violenza della natura. Il pensiero va a quanti sono stati colpiti dall'alluvione ma anche a quanti, con grande abnegazione, hanno fatto sì che un grave evento non si trasformasse in un dramma se non fine.

Immagini brutte, ma anche belle: il novarese Fioravanti che bacia le medaglie d'oro conquistate alle Olimpiadi di Sydney; la Fiat che sigla un importante accordo con General Motors; il presidente Ciampi visita il padiglione della Regione all'Expo di Hannover; disoccupazione che, dopo anni, diminuisce; le migliaia di fedeli che hanno visitato la Sacra Sindone. Sono tanti i motivi di soddisfazione, ma molte le disuguaglianze, le ingiustizie, i conflitti che si spingono a impegnarci per il futuro. Incoraggiati, permettete di dirlo, da una diversità tutta piemontese. Nell'epoca del federalismo il Piemonte ed i piemontesi mostrano di volere Regioni autonome in uno Stato forte, senza scissioni e traumi; nel momento di massima diffusione della globalizzazione che guarda soltanto al profitto economico, qui si fa attenzione al profitto sociale, che riconosce la differenza e tutela i più deboli; e nel momento in cui si diffonde la paura per la mucca pazza, il Piemonte - con il Salone del Gusto - è antesignano dei sapori naturali.

Conquistiamo record e primati in tutto il mondo, lo facciamo con il nostro solito stile, senza proclami. Certo, a volte bisogna alzare la voce, come ho fatto io con altri miei colleghi amministratori, affinché partissero finalmente i lavori Asti-Cuneo e dell'Alta capacità ferroviaria, ma sempre con misura, per ottenere qualcosa mai contro qualcuno. Perché politica può e deve essere rispetto delle opinioni diverse, confronto, luogo di integrazione. Ecco perché dal Piemonte - che ha conosciuto poche altre regioni la follia del terrorismo e che guarda preoccupazione ai recenti episodi di violenza - rivolgo un invito a tutti affinché la politica, in ogni sede, nel 2001, ritorni ad essere luogo di confronto civile.

Enzo Ghigo  
presidente della Regione

idea CASA 2000

VERCELLI - Tangenziale Sud, 42/A - Tel. 0161 392479

(fra il distributore Tamoil e concessionario Seat)

# Augura a tutti un 2001 ricco di felicità

Porcellane - Cristalli - Casalinghi - Piccoli e Grandi Elettrodomestici - Tv - Hi Fi - Telefonia

Illuminazione - Articoli Regalo - Centro Cucine - Salotti - Mobili in Arte Povera - Camere - Soggiorni

IN REGALO AGLI SPOSI IL VIAGGIO DI NOZZE  
PER 2 PERSONE TUTTO COMPRESO

Falsi impiegati di Atena messi in fuga da pensionati

## Due telefonate al «113» fanno sparire i truffatori



La prontezza di due pensionati ha messo in fuga una coppia di truffatori

Una telefonata al centralino del 113, in due distinti episodi, ha mandato a monte altrettanti tentativi di truffa ai danni di anziani che vivono soli: è accaduto a città, l'altra mattina.

Identiche le modalità di esecuzione: due giovani si sono presentati nell'abitazione di un pensionato. «Siamo dipendenti di Atena - hanno spiegato - e dobbiamo controllare i contatori dell'acqua, della luce e del metano». L'anziano li ha fatti

entrare indicando loro il sito dei contatori: dopo aver finto di leggerne le cifre del consumo, i due hanno proposto al pensionato di controllare l'autenticità delle banconote che questi aveva in casa. La singolare richiesta fa scattare nell'anziano il molla del sospetto: prende il telefono e compone il numero della centrale operativa della polizia. Appena ha capito a chi fosse diretta la chiamata telefonica, i due finti controllori

si eclissano. Poco dopo la stessa scena, con modalità pressoché identiche, si ripete nell'abitazione di un altro pensionato.

In entrambi i casi i due sono riusciti a far perdere le proprie tracce: tuttavia il bilancio rimane positivo, perché con una semplice telefonata sono state sventate due odiose truffe.

Ancora una segnalazione tempestiva al 113, la stessa mattina, ha consentito a un Volante di bloccare, prima ancora che i derubati se ne rendessero conto, due minorenni (tra cui una ragazza di 15 anni, indagata per furto e segnalata alla procura della repubblica presso il tribunale torinese per i minori) residenti nel campo nomadi di via Trento, verosimilmente responsabili di furti all'interno di alloggi cittadini.

I due ragazzi avevano in tasca alcune banconote cui non hanno saputo giustificare provenienza: tutto il danaro è stato sequestrato. Poco dopo gli agenti della Volante hanno identificato le vittime dei furti, che non si erano ancora rese conto di essere state derubate e che in seguito hanno formalizzato la denuncia.

Ancora l'altra mattina una Volante in servizio di prevenzione ha intercettato in città due cittadini extracomunitari sprovvisti del permesso di soggiorno in Italia: dopo le verifiche e l'identificazione, è stato consegnato ad entrambi il decreto di espulsione dal territorio nazionale. [w. ca.]

Pubblichiamo la prima classifica parziale di scuole e negozi. Si vota col tagliando

## Presepi, S. Germano in testa alle materne



Un particolare del presepe nella gelateria «Pagnini»

LA STAMPA DOMENICA 31 DICEMBRE 2000

ASCOM VERCELLI COMUNE DI VERCELLI COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLI

**Verce**  
**clit dei Presepi**

IL PRESEPE PREFERITO  
E' QUELLO

DELLA SCUOLA

CLASSE

E DEL NEGOZIO

I tagliandi spediti e consegnati alla redazione  
Stampa in via Duchessa Jolanda 20 a Vercelli  
entro martedì 1 gennaio 2001.

GIANNA GIOCHI OREFICERIA LEONARDI LIBRERIA CORSICO  
EDIZIONI WHITE

Non sono valide le fotocopie

Si fa serrata la sfida di tagliandi tra i presepi. Intanto, nei giorni scorsi, la commissione di esperti allestita dal nostro giornale ha incominciato l'esame delle opere presentate dalle 23 scuole di tutta la provincia che hanno allestito la mostra sulla Natività nella chiesa di San Paolo.

Entriamo nel vivo della graduatoria provvisoria sinora creata dai nostri lettori con i tagliandi. Nella sezione scuole elementari, Olcenengo è in testa con 46 voti seguita da Ronsecco con 41, dalle De Amici di Vercelli con 39. Quindi, nell'ordine, la Collodi e Santhia con 46 preferenze, la Rosa

Stampa di Vercelli (5° C) con 45, le scuole di Pezzana con 41. Ventinove voti ha conquistato la 5° di Stroppiana, 21 la 2° con la 3°, sempre di Stroppiana. La 1° B Rosa Stampa ha sinora ottenuto 10 preferenze.

Per quanto riguarda la materna, guida San Germano con 222 preferenze davanti a Tricerro (150), alla Alciati di Vercelli (101) e a Lenta con 54 voti.

Ricordiamo che si possono votare anche i presepi allestiti nei negozi. Qui in testa il Victoria Beer House con 323 voti, seguito dalla gelateria Pagnini (71), da Tropical fauna (57), Oreficeria Leonardi (54) e da Pupetta (30). [d. b.]



E' il cinematrografo la passione di Mario. Fin da bambino lo affascina la settima arte. E' un frequentatore assiduo dei cinema vercellesi, l'Italia, il vecchio Corso, il Verdi. Di tutti i film conosce trame e interpreti.

Poi Mario trasporta la passione in ambito parrocchiale. E' legato alla chiesa di Santa Maria Maggiore e vi allestisce i cineforum. Allora c'è monsignor Picco che saluta con entusiasmo l'esperienza. Successivamente verranno altri parroci. Con don Uccellino l'intesa è perfetta.

Dal nucleo primigenio di cineforum, nasce un cinema vero e proprio, il Lux. E Mario ne è l'animatore, lo stratega. Naturalmente non si dedica solo al cinema. Ha il diploma di maestro, ma non farà mai l'insegnante. Entra in Comune e tutti lo chiamano «maestro».

Intelligente e cordiale, fa carriera: arriverà a dirigere l'ufficio contratti e quando se ne andrà pensione lascerà un grande vuoto tra i colleghi.

E' un impiegato e poi un funzionario modello, Mario. Ma non sacrifica il lavoro ai suoi. Il cinema è in testa a tutti, ma c'è anche la Pro Vercelli e poi la montagna. E come è bello stare in famiglia. Si vede spesso il fratello Teresio, dirigente Sapri, e adora nipoti e pronipoti, cui inculca la passione per la Pro Vercelli.

Pur ammalato, rinuncia a programmare la stagione del «suo» Lux. Anche negli ultimi giorni, quando la malattia lo lascia allo stremo delle forze, spiega ai medici che, prima di entrare all'ospedale, deve chiudere il cartellone della stagione. E lo chiude.

Mario Binascchi, 79 anni, riposa a Billiemme.

Su 6 quadri d'autore

## Cigliano, Frati i preziosi restauri in Sant'Emiliano

CIGLIANO. Con Natale si sono completati i restauri delle maestose pitture sacre all'interno della parrocchiale di Sant'Emiliano. Sono in tutto sei importanti riproduzioni, quattro delle quali su grandiose tele delle misure di 4 metri e mezzo per 2 e 70 e le altre rappresentanti scene sacre riprodotte su toni del diametro ciascuno di un metro e 55 centimetri. Ne sono autori i pittori Ballocco, Pastoris ed i figli del Lanino. I lavori sono stati compiuti dallo studio «Erre» di Roberto Degrandi di Vercelli. Con il restauro delle sei grandiose opere grande valore storico, religioso e artistico, si sono completati i capillari interventi all'interno della parrocchiale, riportata al suo fulgido splendore con una spesa di oltre 350 milioni, interamente offerta dal ciglianese grazie all'impegno del vicario, don Riccardo Leone, al quale va riconosciuto il grande merito di aver salvato e riportato a luce il notevole patrimonio che la chiesa di Sant'Emiliano offre. [p. a. r.]

A Caresanablot

## Martedì i funerali di Di Martino

Si svolgeranno martedì a Caresanablot i funerali di Massimiliano Di Martino, il giovane di 32 anni morto venerdì mattina in un incidente stradale sulla «A26» vicino al casello di Casale Nord. Di Martino era conosciuto, non solo nel vercellese, per l'attività che svolgeva: nato a Novara, Di Martino era da anni venditore della Ford Sa.Car di Gino Santarella, aveva curato l'apertura della nuova sede di Casale.

I colleghi e gli amici sono stretti attorno alla compagna, Simonetta Lega e al figlio Luca di appena due anni. Anche il mondo dello sport, comunque, piange la sua scomparsa: in particolare il basket, che aveva praticato a discreti livelli, oltre a tennis, nuoto e jogging. L'incidente è avvenuto l'altra mattina quando, per cause ancora in fase d'accertamento l'auto in cui viaggiava il giovane ha sfondato il guard-rail finendo in una scarpata. Di Martino, sbalzato fuori dall'abitacolo, è stato travolto dalla vettura. A nulla sono valsi i soccorsi. [p. m. e.]

In pochi mesi è salita del 15. Colpa del poco uso della differenziata

## A Borgosesia la tassa dei rifiuti cresce ancora del sette per cento

BORGSESA

Tassa rifiuti, è in arrivo un altro aumento. Il tutto alla vigilia del debutto della «Seso srl», la società a capitale misto (60 per cento comunale, la restante parte è mano ai privati) che dai primi mesi del prossimo anno gestirà direttamente il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. L'aumento che scatterà da gennaio sarà circa del sette per cento che, sommato a quello dell'anno scorso, porta a un rincaro del quindici per cento in poco più di dodici mesi.

Come dire che qualcosa a Borgosesia non va. Che cosa? La risposta è facile: a non funzionare è la raccolta differenziata. «Già - interviene il primo cittadino Corrado Roti - l'anno scorso avevamo contenuto l'aumento pensando che tra la popolazione migliorasse la sensibilità nei confronti della differenziata. Invece se ne fa pochissima. E così ogni chilo di rifiuti che mandiamo all'inceneritore, compresi quelli che si



Il sindaco Borgosesia Corrado Roti

potrebbero riciclare come carta, vetro e plastica, costano 160 lire al chilo più il trasporto. Il problema sta tutto qui: la gente imparasse a dividere ciò che butta, ci sarebbe un netto risparmio. Non dico che i rifiuti riciclabili rendano, ma almeno non costa smaltirli e le aziende che occupano del recupero

vengono a prenderli a domicilio.

D'accordo, però si poteva fare uno sforzo con le casse comunali, no? «L'abbiamo fatto - è la risposta - Nel Duemila abbiamo incassato due miliardi e 130 milioni - fronte di una spesa di due miliardi e 340 milioni, invece era previsto il pareggio. Questo significa che abbiamo dovuto togliere duecento milioni da altre voci del bilancio per pareggiare i conti».

E non poteva essere così anche per il 2001? «No, alla Seso dobbiamo dare la possibilità di lavorare almeno in «pareggio», non già con una perdita garantita. Ma sono sicuro che la nuova società saprà gestire al meglio il servizio, ed entro pochi mesi vedrete che la tassa scenderà di nuovo. Ma non si può ragionare così: il condizionale non appena i costi diminuiranno e la gente imparerà a fare la differenziata utilizzando anche le nuove aree ecologiche che stiamo installando un po' ovunque, le tariffe caleranno». [l. fo.]

### LETTERE AL GIORNALE

#### «Errato spargere sale alle 18 tra gente»

Giustamente Atena e mezzo campo tutti i mezzi per spandere i cloruri in modo che sull'asfalto non si formi il ghiaccio. Qualche dubbio mi sorge sulla tempistica degli interventi: scegliere le ore 18 di venerdì 29 dicembre per passare in corso Libertà affollata di gente è un'operazione più azzardata.

Inoltre mi pare che la quantità di sale sparsa sia stata decisamente superiore al necessario, tanto che neppure si scioglie tutto. Basta vedere il selciato in qualche tratto anche i portici di piazza Cavour, che è ricoperto da granuli bianchi neppure fosse di nuovo nevicate.

Lettera firmata, Vercelli

#### «I tifosi razzisti paghino la multa»

Siamo un gruppetto di veri (e vecchi) tifosi della Pro Vercelli, non iscritti ad alcun club organizzato. Con questa nostra vogliamo prendere con decisione le distanze da quei presunti «colleghi» che con il loro atteggiamento razzista a Moncalieri

hanno infangato la bandiera bianca della Pro.

Visto che il direttore sportivo Turotti dice che si tratta di pochissime persone (e siamo certo che è così) significa che non dovrebbe essere difficile identificare e vietare loro l'ingresso allo stadio «Piola» se accolleranno il pagamento dei quattro milioni di multa che il giudice sportivo ha comminato alla società.

Un provvedimento che potrebbe essere sospeso soltanto i responsabili di quel deprecabile episodio si scusassero pubblicamente, magari attraverso La Stampa, con il giocatore del Moncalieri.

Seguono 8 firme, Vercelli

Preghiamo i lettori di sintetici e preferibilmente inviare testi datati e firmati. La lettera priva di firma leggibile, indirizzata a recapito telefonico saranno pubblicate. Le lettere vanno inviate a:

Redazione di Vercelli  
via Duchessa Jolanda, 20  
13100 Vercelli  
Fax: 0161 257.009/0161 217.664  
E-mail: vercelli@lastampa.it

### NUMERI UTILI

#### AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa  
Cigliano: tel. 0161 424.757;  
Gallarate: tel. 0163 832.600;  
Santhia: tel. 0161 92.91;  
Trino: tel. 0161 801.465;  
Borgosesia: tel. 0163 25.333;  
Crescentino: tel. 0161 841.122;  
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

#### PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono 0161 593.333;  
Ambulanza telefono 0161 217.000;  
Gallarate: telefono 0163 822.245;  
Santhia: telefono 0161 925.211;  
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

#### GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;  
Arborio: telefono 0161 86.384;  
Borgosesia: telefono 0163 25.513;  
Cigliano: telefono 0161 424.524;  
Crescentino: telefono 0161 842.665;  
Trino: telefono 0163 835.411;  
Santhia: telefono 0161 929.200;  
Trino: telefono 0161 829.585.

#### IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;  
Santhia: telefono 0161 929.212-929.227;

Borgosesia: telefono 0163 22.482;  
Vercelli: telefono 0163 52.486-52.992;  
Gallarate: telefono 0163 822.384-822.367.

#### DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti): 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta medica urgente): Farmacia Parovisa di Torino Dr. Fio, via Ugo Foscolo 48 (Ospedale), tel. 0161 215.168.

Santhia: Dr. Pietro Giuseppe Frando, 94.389;  
Nuova Italia 143, tel. 0161 94.389.

Borgosesia: Dr. ssa Lina Mario, via Varallo 150, tel. 0163 21.910.

Vercelli: Dr. Anselmi, via Umberto I° 25, tel. 0163 51.180.

#### CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 256.792; Santhia: telefono 0161 929.263;  
Gallarate: telefono 0163 822.975.

#### SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;  
Santhia: telefono 0161 929.263;  
Borgosesia: telefono 0163 52.486;  
Gallarate: telefono 0163 822.975.

### IN CITTA' E FUORI

#### Turismo

Gli orari dell'Ati  
Gli uffici Ati «Turismo Valsesia Vercelli» a Vercelli, in viale Garibaldi 90, (tel. 0161.58.002; fax 0161.257.899) aperti per informazioni turistiche sul territorio della provincia oggi: dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19; giovedì e venerdì: dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19; sabato e domenica: dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. A Varallo gli uffici di Roma 38, (tel. 0163.51.280; fax 0163.53.091) sono aperti oggi: dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19, domani: dalle 12 alle 18, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì: dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19; sabato e domenica: dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Gli uffici ad Alagna invece gli uffici turistici di piazza Grober 1, tel. 0163.922.988; fax 0163.91.202) sono aperti oggi: dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18; domani: dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18, da martedì a sabato: dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18, domenica: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18. Da lunedì gli orari di apertura al pubblico degli uffici di informazione «Turismo Valsesia Vercelli» riprenderanno i ritmi di lavoro abituale.

L'ha proposta il consigliere forzista Nascimbene

## Pericolosa la Vercelli-Desana Una morione per la Provincia

La statale del Monferrato è troppo stretta e in alcuni punti è pericolosissima, tanto che con una convenzione a tre stipulata fra Regione, Anas e Provincia di Vercelli è stato finanziato un progetto di adeguamento alla caratteristiche geometriche della carreggiata: occorre che l'esecutivo del Palais national si attivi per ridurre al massimo i tempi tecnici necessari per l'avvio dei lavori. Lo chiede con una proposta di mozione il consigliere provinciale di Forza Italia Roberto Nascimbene.

Due soprattutto sono i punti critici della statale 455, la cui pericolosità è stata dimostrata ancora volta poco prima di Natale con un incidente mortale occorso a un automobilista nei pressi della cascina Biscia, dove la carreggiata presenta sovente ampie zone ghiacciate.

Il consigliere Nascimbene sottolinea: «particolare dei tratti: quello che dall'abitato di Desana fino al cavalcavia della



breiella autostradale Santhia-Alessandria, e quello fra i centri di Desana e Tricerro. «Su tale arteria stradale - ricorda il consigliere provinciale nella sua proposta di mozione - gravita un intenso traffico sia commerciale che privato». La mozione di Roberto Nascimbene sarà inclusa nell'agenda dei lavori del prossimo Consiglio provinciale. [w. ca.]



# Guida ai cenoni nei ristoranti della Bassa e della Valsesia. E al teatro Civico il concerto della Ducale

## Via al Millennio con gospel e botti d'autore

### Vercelli, festa in piazza Cavour e al campo di baseball

Giovanni Barberis

Benvenuto, nuovo Millennio!  
■ Concerto di Capodanno organizzato dal Comune (l'ingresso è libero) avrà inizio al Teatro Civico alle 19.30 di stesera con l'Orchestra Camerata Ducale diretta da Guido Rimonda. Rimonda è anche primo violino di questa formazione sinfonica che durante l'intero anno ha proposto a Vercelli serie di serate di musica nelle chiese e sullo stesso palco municipale per la rassegna «L'arco incantato», ispirata a Giovan Battista Viotti.

Il programma della Ducale, alle prime ombre della notte, prenderà l'avvio col bolero «La Fiesta». Poi si potranno ascoltare brani di Beethoven, arie da «Carmen» di Bizet con Silvana Sibano (mezzo soprano), il brillante «Hora staccato» di Heifetz con il flauto solista Luciano Condina. Il primo tempo si chiuderà con «Libertango» di Piazzolla e la «Czarda» di Monti. Seconda parte con colonne sonore: da «Over The Rainbows» tratto da «Il mago di Oz» al tema di «Via col vento», poi la sigletta dei telefilm di Hitchcock. Altre sorprese e quindi il finalissimo tratto dal fantascientifico «2001: odissea nello spazio» sulle ali della suggestione creata da Riccardo Strauss con «Così parlò Zarathustra».

Al Civico i suoni termineranno verso le 21.30 con gli auguri nel foyer tra panettone e spumante per i musicisti ed il pubblico: ma sarà solo la punta dell'iceberg festaiolo confezionato dal Comune. Alle 23 sarà piazza Cavour a polarizzare l'attenzione dei vercellesi. Sul grande palco suonerà la band di Damiano Della Torre e dopo la mezzanotte faranno show Earl Hymun & As We Are, splendido «choir» di gospel. Quindi Distribuzione di panettone e spumante, sempre in piazza Cavour, offerti al pubblico dal Comune.

L'ora del Millennio che ci lascia ed i primi vagiti di quello che nasce scanditi dai fuochi artificiali che, approntati sul campo di baseball di via Viviani, si potranno vedere da ogni parte della città.

Per gli appassionati del circo, ricordiamo che nell'area luna park corso Bormida ci sarà lo chapiteau di Romina Orfei: il gran gala di fine anno inizierà alle 22.

Tenendo conto che, per i veglianti, si rimanda alla pagina degli spettacoli, dedichiamoci invece al versante gastronomico, curiosando tra le pentole, nelle cucine dei ristoranti dove tutto è pronto per l'allestimento dei cenoni. I cuochi hanno preparato ricette ricercate e rustiche manicate per i ghiottoni pronti a divorare prelibatezze confezionate con fantasia a briglia sciolta.

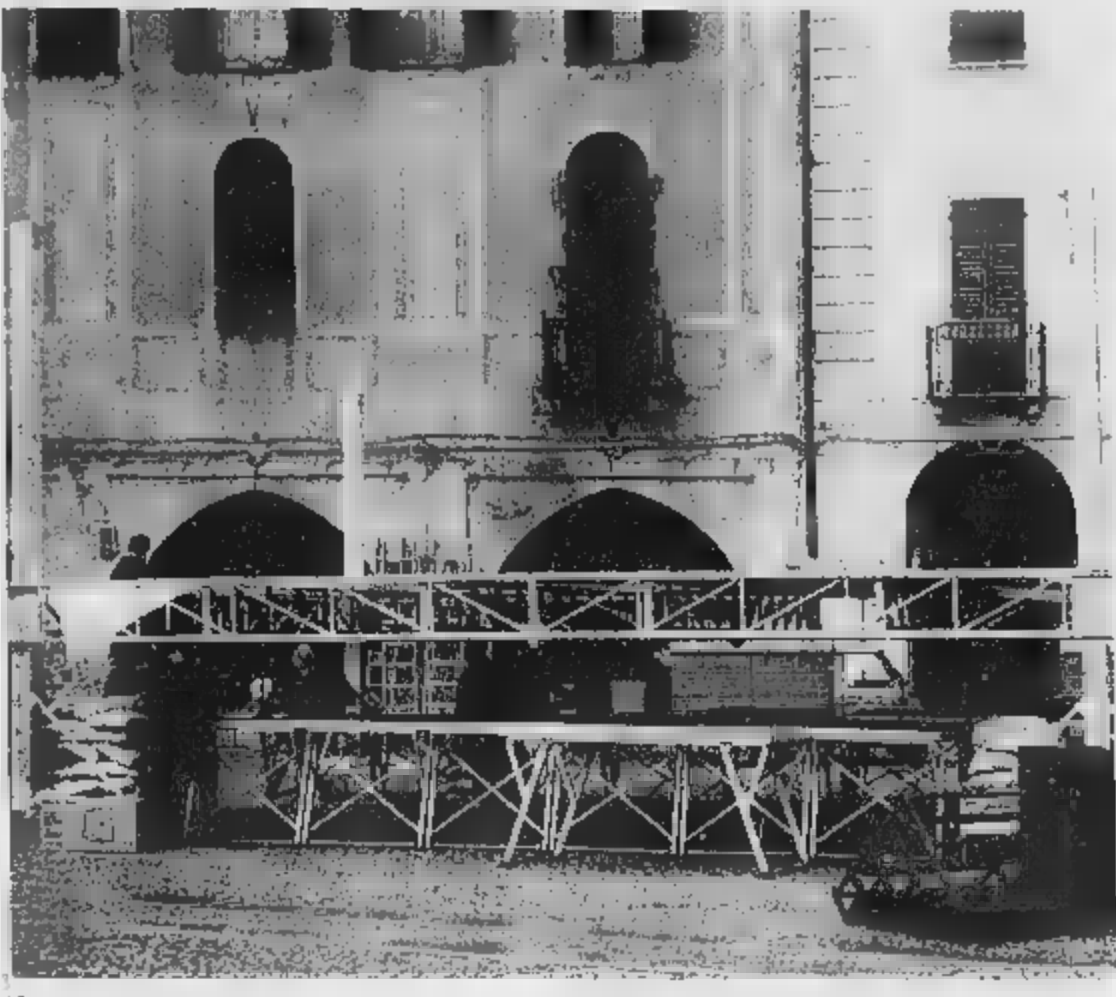
Cominciamo dal capoluogo. Da circa un anno ha aperto, nel fascino antico del vicolo di Santa Chiara a Porta Milano l'Hosteria Capel Rosso dove non mancano evocazioni di antichi transiti da quelle parti, compreso quello di Carlo Goldoni, in epoca che fu...

Lo chef Fabio metterà in menù un risotto con ortiche, robiola e tartufi. Poi - tra tante altre bontà - petti d'anatra persi glassati all'aceto balsamico ed una dolce mousse che mescola due tipi di cioccolato, il fondente ed il bianco.

Si va ad incominciare invece con timballi di fegato d'oca e funghi in camicia al Giardinetto di via Serego per poi continuare con sfogliatine con ragout di cicale di mare su letto di verze brasate, ravioli di scamponi, risottini con tagliu di Bresse e fondute. Ed ancora voila i tranci di branzino alla Luc Koller, i filetti d'agnello e la puresa col tartufo nero.

Specialità di pesce al ristorante Capri di via Gioberti, dove gli chef Corrado e Maria proporranno carpaccio di salmone caviare, pesce con scampi alla russa, filetto di cernia al guazzetto e torta del Millennio. E lady Raffaella, la proprietaria del Capri, si affretta a ricordare che saranno raffinate anche le sonorità musicali eseguite dal cantante Nico Calabrita. Un repertorio per accontentare palati super esigenti.

Profumo di mare pure al ristorante Afra di via Walter Manzzone con risotti alla pescatora e tagliatelle al nero di seppia. A seguire fritti di pesce



Qui sopra, da sinistra, l'allestimento del palco che stesera ospiterà lo spettacolo gospel in piazza Cavour. Nell'altra immagine, i preparativi al ristorante Il Giardinetto per il cenone di San Silvestro



(FOTO RENATO CASPI)

e gamberoni. Deroga «alta montagna» con il cervo al forno. Tartufatina alla piemontese per dolce.

Al di là della (in questo sarà un gran buffet) ci si prepara a festeggiare il nuovo millennio con la musica live e da dei jay con Ferruccio Marangoni, dal barbutto Cecco di corso Rigola.

Classicità agurati da Ciccio a Caresenablot, con zampone e lenticchie anticipati da carpaccio e bagna cauda e seguiti da aragosta alla Ciccio, scampi al brandy, risotti con speck tirolese e branzino al forno. Dopo si ballerà e si giocherà a tombola (viaggi in palio) fino alle 6.

Ed una terna di locali qualche chilometro fuori dal capoluogo ma frequentati comunque parecchio dai vercellesi. Cenoni degni di annotazione, a Vercello, dove il ristorante Italia proporrà un menù che tra le portate annovera bigné ai carciofi, di coniglio uovata e cognac, dolci a sorpresa e poi il veglione con orchestra.

Il Fra Patata sulla circonvallazione di Robbio. Mousse di avocado, nidi di tagliatelle in crema di gorgonzola, petti d'anatra in sfoglia e gamberoni grigliati. Animazioni, musica e giochi. E a Sillengo, in provincia di Novara: al Castello - un maniero con più di quattrecento anni di storia alle spalle - ci sarà un cenone medioevale, con piatti rielaborati da antiche ricette. Tra giocolieri, giullari e musicisti per tirare tardi.

## Un Capodanno con il sole e sugli sci

### Ad Alagna tutti a scoprire la nuova telecabina del Rosa

ALAGNA

Un Capodanno sugli sci sole. E tante alternative, ma tutte classiche, per la notte di San Silvestro. Si consumerà così, in Valsesia, il passaggio tra il 2000 e il 2001. Senza più paura del millennium bug, senza i super festeggiamenti preparati dodici mesi fa per l'arrivo del Terzo Millennio anche se sono in tanti a sostenere che il passaggio «vero» avverrà la notte, con l'indice delle presenze su e giù, positivo soprattutto ad Alagna, dove c'è interesse per la nuova telecabina, e negativo in Valsesia dove, dopo la frana, la gente non è più tornata.

Dunque sarà un Capodanno all'insegna del classico, tanti cenoni questa sera, tutti sulla falsariga della tradizione e con qualche piatto di carne e di pesce per via della mucca pazza. Nei ristoranti qualche posticino si trova ancora, ma bisogna essere fortunati, cogliere al volo la rinuncia dell'ultimo momento. D'altra parte è così, dicono gli operatori, non fosse tutta esaurita la notte di



Nel centro dell'Alta Valsesia a farla da padrone in questo fine è la neve in particolare è presa d'assalto la nuova telecabina che collega Alagna agli impianti di Punta Indren sul ghiacciaio del Rosa

San Silvestro sarebbero guai davvero. Diverso discorso per le pizzerie, dove generalmente non sono previste cene particolari.

Tutte aperte, chiaramente, le discoteche, e in questo caso è proposta senza dubbio alternativa e particolare viene dall'Igloo, il dancing di località

Balanger di Varallo attraverso il quale sono passate generazioni di valesiani: per tutta la sera si esibiranno le «Babbo Natale Sexy», un accostamento inusuale tra la tradizione e gli spettacoli tipici del Capodanno.

Poi regalate tre vacanze, assegnate in base ad

alcuni giochi ai quali si presterà il pubblico, ma il punto forte è il prezzo del biglietto d'ingresso: 25 mila lire, basso vista la media per questa notte: «E' il nostro omaggio alla clientela», spiega uno dei titolari, Gian Paolo De Dominicis.

La punta di diamante per questi giorni è comunque rap-

presentata dalla neve: la copertura delle piste è buona sia a Mera sia ad Alagna, e l'interesse è concentrato sul nuovo impianto di risalita.

In realtà grandi novità per il momento non ci sono perché le piste sono le stesse ma che il collegamento la Valle d'Aosta non è ancora pronto (è disponibile quello in fuoripista), ma nei primi due giorni di apertura si sono registrate presenze record.

E il colpo d'occhio è senz'altro positivo: la nuova struttura è decisamente innovativa rispetto ai vecchi impianti a cui si era abituati in Valsesia, sia ad Alagna sia a Mera.

E a proposito dell'Alpe di Scopello, questa sera, alle 24 in punto, è previsto uno spettacolo pirotecnico offerto dall'amministrazione comunale. I fuochi saranno sparati a Mera gli effetti saranno visibili in tutta la media valle.

Chi, infine, ha la passione dello sport notturno, ha doppia possibilità: di fondo a Scopello e pattinaggio sul ghiaccio (l'impianto è stato inaugurato a Natale) ad Alagna. (I. fo.)

## Scopello, jumping dall'elicottero

### Alcuni giovani si lanceranno da 500 metri

SCOPELLO

Buttarsi con l'elastico su un ponte o da una piattaforma issata da una gru, avviene in molte piazze in occasione delle sagre, è già abbastanza nante. Un po' di paura, momento del lancio, viene. Ben diverso è ciò che tenderanno oggi e domani a Scopello alcuni ragazzi del milanese che da quest'anno gestisce la pista da fondo di regione Prati. Si lanceranno con il sistema del «Hungee jumping» da un elicottero a un'altezza di cinquecento metri. Tra le difficoltà, anche quella di arrivare il più vicino possibile al terreno; senza, ovviamente, toccarlo perché farebbe abbastanza male. Sotto il velivolo, dove si solito si agganciano le funi per i soccorsi o il trasporto del materiale, sarà agganciato il lungo elastico al quale penzoleranno, rimbalzando, i giovani coraggiosi. L'appuntamento, se le condizioni tempo buone, è per le 11.30.



Alcuni giovani di Scopello faranno «jumping» lanciandosi però da un elicottero

## Oggi aperti market e negozi

### I turni dei benzinai e delle farmacie

VERCELLI

Facoltà di tenere aperti i negozi, oggi, ultimo giorno dell'anno. E' quanto ha disposto l'Ascom per la giornata odierna. Cominceranno dai grandi magazzini alimentari. Che saranno tutti in servizio, anche se con orari notevoli: diversi. A Vercelli, ad esempio, si va dalle 7.45-13 della Sma di corso De Rege, alle 8-13 della catena AGO fino alle 8.30-19 del Continente. A Borgosesia il Gs di Regione Torame è a disposizione del pubblico dalle 9 alle 13 e la Novacoop dalle 8.30 alle 13 mentre l'Unes di Varallo anticipa la chiusura alle 12.30. Questo per il settore della grande distribuzione. Con un piccolo consiglio. Prima di uscire di casa date un colpo di telefono al vostro negozio o centro commerciale di fiducia per sentire sino a che ora è in attività.

Discorso identico per gli altri settori commerciali. Anche perché essendoci la «follia di tenere aperto» ogni negoziante è libero

di scegliere se e fino a che ora tenere aperte le serrande.

Lunedì primo gennaio, invece, i negozi resteranno totalmente chiusi.

Per quanto riguarda i distributori di benzina ecco i vari turni di oggi e domani. A Vercelli oggi sono in servizio gli impianti Esso, corso Avogadro di Quaregna; Fina, corso Matteotti; Ip, piazza Cugnolo; National Gas, S.S. per Torino Km. 70+507; Shell, corso Marcello Prestinari 168; Shell, corso Gastaldi 118. Domani 1° gennaio 2001 toccherà agli impianti del turno D: Agip, via Torino; Erg, tangenziale Ovest-Continente; Shell, tangenziale S.S. 11 S.S. 230; Esso, via Walter Manzzone 50; Ip, corso Rege; Q8, piazza Sardegna; Tamoil, via Trino. Questi i distributori di benzina. A Vercelli è di turno la Farmacia Moderna, corso Libertà 11, tel. 0161 257.007; Moncrivello: Farmacia Santa Rita di M. Cardelli, via Foglietti 23, tel. 0161 401.610; Borgosesia: Dr. Carlo Pagani, corso Vercelli 2 (Arancio), tel. 0163 22.341; Varallo: Dr. Stefano Gino, piazza Gaspari 4, tel. 0163 51.294.

158; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada Statale per Torino; Agip, via Torino.

A Borgosesia oggi sono aperti i distributori: Agip, via Veneto con self-service e Ip, viale Varallo mentre domani alle stazioni di servizio Ip, via Montegrone; Shell, viale Varallo.

A Trino oggi è in servizio il distributore O8, corso Casale 36; domani quello della Shell, corso Italia 2. Infine a Varallo oggi si può fare il pieno alla O8, via Brigate Garibaldi con self-service; domani all'Agip, via Mario Tancredi Rossi con self 24 ore.

Infine ecco le farmacie aperte domani (per guardare il taccuino a pagina 32). A Vercelli è di turno la Farmacia Moderna, corso Libertà 11, tel. 0161 257.007; Moncrivello: Farmacia Santa Rita di M. Cardelli, via Foglietti 23, tel. 0161 401.610; Borgosesia: Dr. Carlo Pagani, corso Vercelli 2 (Arancio), tel. 0163 22.341; Varallo: Dr. Stefano Gino, piazza Gaspari 4, tel. 0163 51.294.



Numerosi i progetti nel 2001: nascerà il Gruppo Giovani e verranno potenziate le sedi di Vallemosso e Cavaglià

# Marchio di qualità per i negozi

## Iniziativa Ascom a sostegno degli associati

L'«Ascom» come marchio di qualità, che distingue i negozi che vi sono associati e che garantisce al consumatore serietà e competenza. E' questo uno degli obiettivi che l'Associazione Commercianti si prefigge di raggiungere nei prossimi dodici mesi.

«Il 2000 è stato un anno fortunato», spiega il presidente Giovanni Pozzi. «I nostri soci sono aumentati e crediamo che siano destinati a crescere ancora. Il nostro secondo obiettivo perciò è quello di potenziare la presenza sul territorio. Dopo la sede di Cossato, che da dicembre è più autonoma ed offre parecchi servizi agli associati, senza obbligarli più a ricorrere a Biella, ora vogliamo rendere altrettanto efficienti Vallemosso e Cavaglià».

E tutto questo a corollario di una serie di iniziative che decolleranno nell'anno entrante. Se il 2000 ha regalato all'Associazione una nuova e dinamica sede, quella in via Tripoli, ed un nuovo direttore, Giancarlo Macchetto, ora sarà la volta di altri passi importanti, che renderanno maggiormente visibile e presente l'organismo che raggruppa i negozianti biellesi.

Già nel dicembre è stato messo a punto il «Cats» il Centro assistenza tecnica che consente a chi decide di avviare una nuova attività di avere una panoramica a 360 gradi su finanziamenti, agevolazioni, sgravi fiscali, supporti marketing e tutto ciò che può essere utile, se



A sinistra la sede cittadina dell'Associazione commercianti, in via Tripoli. L'Ascom sta però potenziando anche gli uffici nei paesi della provincia per garantire agli associati servizi sempre più capillari e puntuali a sostegno del comparto

non indispensabile sapere, per intraprendere. Ma non solo. Verrà incentivata anche la formazione con corsi specifici per vetrinisti, commesse e personale di front office, una serie di iniziative volte a riqualificare ulteriormente il personale che opera in seno al settore.

E fra i progetti a breve termine, c'è pure la nascita del Gruppo giovani imprenditori Ascom (che sarà guidato da Barbara Greggio), e l'allestimento di un sito Web. Ma il fiore all'occhiello del 2001 saranno una serie di operazioni strategiche per sostenere il «market di quartiere», quelle piccole realtà cittadine e di paese spesso in ginocchio dalla grande distribuzione.

Quindi sguardo all'anno appena trascorso. Oltre alla promozione dei negozi e delle attività commerciali (da non dimenticare la festa in piazza di Rti), nel 2000 l'Ascom ha avuto un particolare riguardo per il settore del turismo e della ristorazione. La presenza al Bitag (la Borsa italiana del turismo enogastronomico), al Salone del Gusto (operazione prestigiosa realizzata in collaborazione con Slow Food) e non in ultimo l'Autunno gastronomico (che ha raccolto adesioni di ristoranti oltre i confini provinciali, ha ampiamente promosso, a livello nazionale, realtà biellesi).

## Numeri utili e servizio Map

### Vademecum delle feste aggiornato per trasporti, farmacie e benzinai

Ecco un elenco di servizi e numeri utili per questi giorni di festa.

Le autolinee extraurbane dell'Atap osserveranno l'orario non scolastico con eventuale soppressione delle corse dirette verso gli stabilimenti industriali. Sin da sabato 6 gennaio non saranno effettuate le corse studenti, mentre il servizio urbano della città di Biella e sostitutivo funicolare effettueranno l'orario normale.

L'azienda dei trasporti provvederà inoltre a sospendere fino a domenica 7 la linea commerciale gratuita ad uso degli studenti verso Città Studi. Il servizio riprenderà lunedì 8.

All'Epifania verrà effettuato l'orario dei giorni festivi, mentre per Capodanno tutti i servizi sono sospesi.

**Farmacie di turno domani 1° gennaio 2001.** Biella: Farmacia Dr. Taricone (Centro), via Italia 23, tel. 015/22.119. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. Biella (Cossato): Dr. Ita-

lo Cagna, via Oropa 52, tel. 015/351.607. Cavaglià: Dr. Giancarlo Borsoli, via Vercellone 16, tel. 0161/960.40. Pollone: Dr. G. Ferraris, via Veneto 4, tel. 015/611.38. Mossa Santa Maria: Dr. Zeno, v. Quintino Sella 65, tel. 015/741.409. Mottalciata: Dr. Piero Fulcheri, via degli Alciani 19, tel. 0161/85.71.14.

**I benzinai aperti oggi.** A Biella: Agip, via Galimberti 50 e Corso Europa; IP, via Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Monteshell, via Tripoli 5; Tamol, via Pollone. Invece a Cossato: Esso, via Mazzini 1; O8, via Maffei 17.

**Ecco i benzinai aperti domani 1° gennaio 2001.** A Biella: Agip, via Torino 72 e via Pettinengo 38; Erg, via Juvavara 20; Esso, via Ivrea 25 e via Milano 38; O8, via Rigola 37; IP, viale Valla d'Aosta; Shell, via Trossi 3. A Cossato: Agip, via Mazzini 3.

## CRONACA

### Vandali danneggiano distributore sigarette

Atto di vandalismo, l'altra notte, contro il distributore di sigarette di una tabaccheria di Chiavari. Gli sconosciuti si sarebbero divertiti a bersagliare l'impianto a palle di complessa, provocando danni alle schede magnetiche per un milione 600 mila lire. (f. p.)

## ITALIA

### Il Premio Portigla giunto all'ottava edizione

Ottava edizione del premio di poesia intitolato ad Augusto Portigla promosso ed organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune. L'iniziativa premia opere che illustrano Biella e il Biellese nella sua storia e nei suoi costumi: le sezioni sono poesia e narrativa, saggistica e una dedicata al giornalista Franco Mondello recentemente scomparso. I partecipanti dovranno presentare i lavori a Biblioteca entro il 31 gennaio. Premiazione il 25 marzo. (f. p.)

## DIOCESI

### Stasera la Marcia della pace dal Duomo a Oropa

Si rinnova questa l'appuntamento la Marcia della Pace che porterà i fedeli da Biella al Santuario di Oropa. Questo il programma. Partenza alle 18 in piazza Duomo: lungo il percorso verranno effettuate soste di riflessione di preghiera; alle 22,30 nella basilica la messa presieduta dal vescovo Massimo Giustetti; seguirà un momento di festa presso Oropa Dimensione Giovani. Le celebrazioni religiose proseguiranno alle 24, ancora in basilica, con il rito di passaggio al 2001 e l'affidamento alla Vergine del Terzo Millennio cristiano. (d. sa.)

Il bilancio di un anno di rilevazioni dell'Osservatorio meteo del santuario di Oropa

# Un 2000 super piovoso: 3 metri di acqua

## Record di precipitazioni in autunno ma poca neve



Don Silvano Cuffolo al lavoro nell'Osservatorio meteo del santuario

Il Duemila passa agli archivi della meteorologia come un anno tra i più piovosi del secolo. «Abbiamo superato i 3 metri di acqua», precisa don Silvano Cuffolo, il sacerdote meteorologo dell'osservatorio di Oropa, «mentre la media annuale è di circa 2 metri. Saltano altre tre volte nel Novecento il pluviometro ha registrato precipitazioni così abbondanti: nel '77 3103 millimetri, nel '26 con 3112 millimetri e nel '20 con 3124 millimetri».

Tutto merito di un autunno eccezionalmente piovoso: più di un metro e mezzo di acqua in tre mesi: 575 millimetri a settembre, 651 a ottobre e 355 a novembre. E soprattutto a ottobre l'ondata di maltempo causò gravi danni nel Biellese. In compenso nel 2000 ha nevicato molto poco: siamo a circa un metro mentre la media annuale supera i due metri e mezzo.

Sono tanti piccoli segnali del clima che cambia e che trova conferma anche nella tempe-

tura media. «Solitamente a Oropa questo dato è di 7,5 gradi», aggiunge don Silvano, «ma quest'anno è tutto attorno agli 8 gradi, con un aumento di mezzo grado. Del resto la temperatura sotto la spinta dell'effetto serra sta aumentando in tutto il pianeta. E il Biellese non fa eccezione».

L'anno che sta per chiudersi non ha registrato però temperature record tra le minime e le massime: il giorno più caldo è stato il 22 agosto con 25 gradi (sempre a Oropa) e il più freddo lo ha fatto registrare gennaio con -10,8. Da notare ancora che il 2000 è stato poco soleggiato: si sono ridotte le giornate di sole pieno e sono aumentate quelle nuvolose.

Per il primo dell'anno Oropa prevede tempo buono: «Ma durerà poco», precisa don Silvano Cuffolo. «Da martedì aspettiamo una perturbazione che porterà sicuramente in montagna ma anche a quote più basse a causa delle temperature rigide previste per i primi giorni del 2001».

## FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

# Don Lebole, detective d'archivi indaga sugli ordini religiosi

Pier F. Gasparetto

**E**MPURE deve esserci stato per forza un tempo in cui a Biella e nel Biellese di frati e di suore non ce n'era nemmeno uno, erano tutti lì da venire. Poi, vennero. Benedettini, bianchi e neri, cluniacensi, cistercensi, cassinesi e trappisti, francescani (minori osservanti e conventuali, minori cappuccini), domenicani, antoniani, rosmiriani e agostiniani. Gerolamini, filippini, barnabiti e somaschi. E altri. Tanto da popolare, come solo inizio, le 688 pagine di questo primo volume dedicato da don Delmo Lebole agli «Ordini e congregazioni religiose».

E siamo soltanto al primo volume. Un secondo è previsto, per l'equivalente di altrettante pagine e altrettanto peso, culturale e materiale («quattro chili e due etti», si diverte a precisare mons. Lebole). Sono una quarantina gli ordini e le congregazioni religiose, maschili, femminili e misti, germogliati sul suolo biellese a partire da quel primo insediamento di benedettini poco dopo l'anno mille (ma per le comunità eremitiche da risalire a molti secoli

prima ancora). E sono una settantina le loro sedi, dai monasteri maggiori ai priorati ai santuari, dagli ospedali alle scuole alle più umili celle degli eremiti locali. E' incalcolabile, quindi, il numero di religiosi e religiose, dagli abati e priori alle badesse e priorie fino al più umile grado, che in questi dieci secoli hanno alimentato la vita spirituale biellese.

In questo primo volume, Lebole esamina gli ordini dei benedettini e dei francescani, nelle loro varie sottoclassi, e degli antoniani. Il più antico documento che attesta la presenza dei benedettini nel Biellese risale all'anno 1085 e riguarda una donazione di terreni fatta all'abbazia benedettina della Bessa. All'alacra insegna dell'ascesi e dell'operosità che distingueva i monaci di San Benedetto dopo pochi anni l'abbazia avrà alle sue dipendenze sei chiese e tre ospedali, mentre più avanti (1225) istituirà la prima scuola piemontese di flebotomia e chirurgia. Ma fra i molti ordini monastici furono i cappuccini i più amati nel Biellese, proprio per quel loro «più convincentemente poveri» coerenze con la lezione evangelica, tanto che la Restaurazione e

loro ritorno verrà sollecitato a gran voce dalla popolazione.

A quanto risulta, molto amate furono anche, verso la metà del Cinquecento, alcune suore andornesi del Monastero di S. Maria, in questo caso, però, la più sollecita e fiera disapprovazione dei superiori, non diversamente dalle suore di S. Agata del Vernato che verranno trasferite di autorità al Piazzo, località murata. Ma questi incidenti curiosi, avverte Lebole, «non vanno letti con gli occhi di oggi». Inquadrati nella storia ecclesiastica e loro tempi.

Monasteri di città, monasteri di campagna. Fra i primi vi erano sia i monasteri femminili, per maggiore esigenza di aiuto e di protezione richiesti dal loro stato di clausura, sia quelli dei francescani nella loro scelta di operare all'interno della società. I benedettini, invece, preferirono la campagna, che offriva sia la solitudine per la preghiera sia gli spazi per il lavoro manuale. «Ora et labora» appunto. Luogo ideale, da noi, le pendici della Serra. Come nella scelta di mille anni fa quei primi monaci dell'abbazia di San Salvatore e di questi ultimi monaci, ora, del monastero di Bose.

## LETTERE AL GIORNALE

### Grazie per i risultati della lotta alla droga

Il coordinamento provinciale di Forza Italia giovani vuole ringraziare le forze dell'ordine per gli importanti risultati conseguiti nella lotta alla droga. Di fronte ad un totale silenzio delle forze politiche locali, pronte all'attacco nei momenti di difficoltà e quando i risultati faticano arrivare, ci sentiamo di innalzare un forte elogio a tutti coloro che rischiano quotidianamente la propria vita per combattere la criminalità e lo spaccio di droga.

In un periodo in cui da più parti arrivano preoccupanti segnali di apertura alla liberalizzazione degli stupefacenti l'operazione portata a termine negli ultimi giorni dalla polizia è la netta dimostrazione che il metodo più efficace per contrastare il mercato della droga è sicuramente quello di una totale repressione e di una guerra spietata ai narcotrafficienti.

Grazie dunque alle forze dell'ordine tutte, da Forza Italia giovani arriva un forte messaggio di solidarietà per incoraggiarvi a continuare nel vostro lavoro.

Forza Italia Giovani, Biella

### La scuola pubblica deve difesa

Il Consiglio comunale di Vallemosso ha votato un ordine del giorno «sulla libertà di insegnamento e sulla difesa della pubblica». Nel dibattito che ha preceduto il voto, le questioni sollevate sul testo dell'ordine del giorno sono state squisitamente politiche ma pur investendo ambiti nazionali avranno possibili future ripercussioni sia di carattere regionale che locale. Quindi discuterle in quella sede istituzionale non è stato fuori luogo, anzi credo sia stato doveroso. Personalmente mi sono trovato d'accordo con il testo dell'ordine del giorno.

Voglio però ricordare come alcuni dei nuovi governatori eletti nell'aprile scorso e che dirigono Regioni importanti propongono a pretendono più potere con metodi sbagliati e richieste strumentali. A tal proposito evidenziamo tre soli esempi: ereditatisi in queste ultime settimane: il Galan di Forza Italia, presidente del Veneto, vuole proporre uno Statuto regionale che prevede anche il referendum propositivo ma finge dimenticarsi che

contrastano con la nostra Costituzione repubblicana; 2) Formigoni, di Forza Italia, vuole che i «lombardi» siano protetti da un corpo di polizia regionale solo ai suoi ordini e vuole finanziare le scuole private ma finge di dimenticarsi che prima va cambiata la Costituzione che vieta i finanziamenti pubblici agli istituti privati; 3) Storace, Alleanza Nazionale, vuole fare riscrivere i libri di storia per le scuole perché dice che sono troppo filo marxisti, ma finge di dimenticarsi che nonostante gli sforzi indefessi non è riuscito a dimostrarlo seriamente neppure in televisione.

Quindi, pur tenendo conto che fra pochi mesi ci saranno le elezioni nazionali per il rinnovo del Parlamento italiano ed è comprensibile una maggior foga nella propaganda ideologica, simili comportamenti dei nuovi governatori di centrodestra li definisco inaccettabili e da condannare. Anche perché sta per essere approvata una legge sul federalismo che darà alle Regioni moltissimi poteri in più di quanti non abbiano oggi.

Aldo Fappani consigliere comunale di Vallemosso

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247; Cavaglià: tel. 0151 / 96160; Cossato: tel. 015 / 922.148.

### PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

### GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/86.470; Cossato: telefono 015/922.801.

### CARABINIERI

Biella: tel. 015/84.08.04 / 015/84.08.05 / 015/84.08.07 (pronto intervento 112).

### QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.80.411.

### FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

### AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lombrassa 3, tel. 015/35.11.28.

### AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Segreteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

### INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.04.1, fax 015/35.04.414.

### FARMACIE DI TURNO

A Biella: Farmacia Dr. Azario, via San Filippo 2, tel. 015/22.370. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Perrignano): Dr. Ann Maria Pia Salucci, via Ogliaro 16, tel. 015/661.340.

Candelo: Dr. Piercarlo Robiglio, via Libertà 100, tel. 015/253.80.73.

Orsiera: Capellano Zanotti, via Provinciale 14, tel. 015/253.80.73.

Valle Mossa: Dr. Anna Corbellini, via Sella 13, tel. 015/70.61.94.

Cossato: Dr. Piero Fulcheri, via degli Alciani 19, tel. 0161/85.71.14.

E il 20 ci sarà la fiaccolata dal Camino a Oropa

# La «Festa dell'Epifania» con gli Amici del Mucrone

Si moltiplicano anche le iniziative a festa per l'Epifania. Gli «Amici del Mucrone» stanno organizzando la Festa della Befana: l'appuntamento è per sabato 6 gennaio al Rifugio Savoia. Il ritrovo è fissato alle 16,30 nel piazzale della Funivia: il costo è di 80 mila lire comprensivo di salita al lago, cena, pernottamento, prima colazione e lo skipass per domenica 7.

Invece sabato 20 gennaio si svolgerà la tradizionale «Fiaccolata al Camino». Il ritrovo è previsto per le 16 nel piazzale della Funivia: di qui i partecipanti saliranno al Camino, meta la Capanna Renata dove verrà offerto il vin brulé. Il costo è di 90 mila lire, comprensivo cena, di pernottamento e prima colazione al Rifugio Savoia e il giornalista per domenica 21. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare allo 015 2455923



Il Rifugio Savoia al Mucrone

oppure allo 015 2455963. In tema appuntamenti per l'Epifania, anche la festa del «Pan e vino», in programma a Valdengo. Grande falò, doni per i bambini e distribuzione della «pinza», dolce caratteristico del Polesine. (d. sa.)



# I dati dell'Atc indicano un sensibile incremento delle presenze nel Biellese

## L'effetto Sindone sul turismo

### L'Ostensione ha inciso più dell'Anno Santo

Daniela Sandigliano  
BIELLA

E' positivo il bilancio tra il turistico e il religioso dell'anno giubilare che sta volgendo al termine.

I tre santuari biellesi (Oropa, Graglia e San Giovanni d'Andorno) e la «Passione» Cristo di Sordevolo, intersecandosi, hanno dato finalmente un deciso al turismo in provincia: le percentuali di incremento rispetto al '99 fornite dall'Atc indicano chiaramente che una buona organizzazione e la pubblicità producono frutti. E questa strada deve essere perseguita.

«Siamo aggiornati fino a settembre ma i dati delle presenze mensili, paragonati a quelli dello scorso anno, evidenziano buoni incrementi - dice Fulvia Faga dell'Atc - Gli indici sono questi: gennaio +17%, febbraio +18%, marzo +32%, aprile +25%, maggio +88%, giugno +20%, luglio +25%, agosto +46% e settembre +38%. Credo che la movimentazione turistica di febbraio sia legata allo sci, mentre quella da giugno a settembre sia più collegabile al Giubileo ed in particolare alla «Passione» che ha totalizzato 30 mila presenze, pur essendo questa ultima in gran parte proveniente da zone limitrofe».

L'Atc fino al 7 settembre ha registrato 7128 presenze di turisti italiani e 541 stranieri a Biella, (rispettivamente) 207 a Balma, 1009 a Graglia, 2105 a Oropa, 847 e a Viverone per un totale di 11.296 italiani e 709 stranieri. A questi dati vanno aggiunti 4168 persone cui 168 stranieri) registrati dagli uffici distaccati dell'Azienda turistica. E c'è molta soddisfazione perché sono apparsi nel Biellese in veste «business» giapponesi, australiani, statunitensi oltre che brasiliani.

Commenta il rettore di Oropa don Alceste Catella: «Sono passati nel santuario circa un milione di persone ma la cifra esatta non si conosce da quando le «Guardie del santuario» non esistono più. Negli anni 55/60



Nella foto di Corrado Micheletti un'embrionale presenza di fedeli ad Oropa, nell'estate scorsa

allora rettore Maffeo faceva contare persone, auto, pullman, poi questa abitudine si è persa. L'Anno Giubilare però non ha inciso molto sul flusso dei pellegrini a causa della rete viaria che ci tiene forzatamente «appartati» dagli itinerari dei viaggi organizzati dai grandi tour operator».

«Al contrario, l'ostensione della Sindone a Torino ha condotto molti fedeli ad Oropa, soprattutto da agosto a ottobre - prosegue il rettore - Gli stranieri sono stati principalmente polacchi, austriaci e tedeschi. I buoni frutti ha portato anche la «Passione» di Sordevolo. Il contributo positivo lo si è avvertito soprattutto nei fine settimana, in concomitanza con le rappresentazioni in poturnas».

«Vorrei però sottolineare l'aspetto qualitativo delle pelle-

grinaggi - conclude don Catella - C'è stata una grande partecipazione alle celebrazioni per i benefici relativi al Giubileo offerti quotidianamente. Tra i momenti giubilari più significativi ricordo poi la processione di Fontainemore ed il pellegrinaggio della diocesi di Ivrea, che ha coinciso con la permanenza dei 150 giovani francesi ad inizio agosto».

Il rettore di Graglia santuario don Aldo Garelli è dispiaciuto di non aver potuto fare molto per il Giubileo: «Sono arrivato solo a maggio - spiega - Ma un primo risultato si è visto, perché i fedeli sono stati più di un migliaio, grazie all'ottima collaborazione con la «Passione» di Sordevolo ed i Salesiani di Muzano. Per Graglia è chiara la ricchezza spirituale diversa da quella oropense: qui c'è la Madonna di Loreto (ci sono 11 mila chiese e 100 santuari a Lei dedicati nel mondo) e quindi la nostra spiritualità è legata alla Terra Santa. Graglia è per ora come un nascente, darà ottimi frutti, anche grazie ai lavori eseguiti dall'amministrazione. Siamo i primi nella Diocesi per gli impianti di diffusione interni ed esterni».

Circa il momento giubilare più significativo don Garelli segnala la celebrazione del cinquantenario del dogma dell'Assunzione, che ha visto uniti i tre santuari biellesi con il nostro vescovo. Il Giubileo è stato solo l'inizio del recupero di questo gioiello che, con l'aiuto di Dio, conoscerà tempi ancora migliori».

Positivo, anche se più in chiave futura, il bilancio di Giovanni di Andorno. «L'affluenza per l'anno giubilare per noi è stata eccessiva - spiega il rettore canonico Giovanni S. - Il motivo è semplice: ci mancano ancora le strutture ricettive. Sono stati stanziati capitali a speriamo di dare il via agli appalti il prossimo anno. Esiste tuttavia un aspetto che ritengo grande rilevanza: noi sacerdoti delle due Comunità della valle Cervo ci incontriamo più spesso qui, avvicinandoci in conversazioni religiose molto seguite. Questa unione di intenti, oltre agli alloggi, crescerà il santuario, che ha già «voce giovane» fissa, perché 60 ragazzi d'Andorno hanno affittato dei locali per tutto l'anno e li frequentano assiduamente».

## Piano del Comune

### A Coggiola si recupera il club di Villa

COGGIOLA. Dopo innumerevoli proteste da parte degli abitanti della frazione Villa, l'Amministrazione comunale ha deciso di sistemare il vecchio Club.

Donato dai frazionisti al Comune, circa 15 anni fa, il complesso presenta oggi particolarmente degradato: l'edificio e l'adiacente lavatoio richiederebbero interventi immediati, come pure lo spiazzo, trasformato da campo gioco in discarica. Ed è proprio per affrontare pubblicamente questo problema che gli abitanti di Villa hanno incontrato gli amministratori. Stando alla cartellonistica, lo spiazzo incrinato dovrebbe essere adibito a parcheggio, invece pare sia interamente occupato da rifiuti ingombranti quali frigoriferi, vecchi componenti d'arredo e televisori. Per non parlare dei cassonetti la cui portata è assai inferiore alla quantità di rifiuti che vi vengono depositati.

Due le soluzioni proposte dall'Amministrazione che durante l'incontro ha presentato ufficialmente i progetti. La prima ipotesi esaminata prevede l'abbattimento dell'edificio - che sarà portato ad un piano e adibito ad autorimessa per i mezzi comunali - la sistemazione del parcheggio con la creazione dell'area verde ed il recupero di una parte del vecchio lavatoio. La seconda ipotesi, invece, prevede la ristrutturazione dell'edificio con l'altezzamento, al secondo piano, di un salone polifunzionale. Questa soluzione, per quanto interessante, risulta tuttavia troppo onerosa dal punto di vista della sistemazione e dell'adeguamento sia da quello della gestione.

Durante la riunione, inoltre, la minoranza ha lanciato un'ulteriore proposta: come è noto, Coggiola non possiede una scuola materna e i bambini vengono inseriti in quella di Masseranga, frazione di Portula. Dunque questa potrebbe essere l'occasione giusta per offrire ai cittadini un servizio in più e per giunta indispensabile. Sulla base di queste considerazioni il sindaco, Angela Maria Pastore, si è impegnata a far redigere il progetto dopodiché i frazionisti - nuovamente chiamati ad esprimere la loro opinione. (m. ch.)

## Suicida in un di anni

Un di 52 anni, residente in paese, si è tolto la vita impiccandosi nella propria abitazione. Pare che soffrisse da tempo di crisi depressive. (f. p.)

## PIANEZZE

### Riaperto il ponte, viabilità regolare

Viabilità regolare sul ponte di Pianezze: è stato riaperto ieri alla presenza degli amministratori della Comunità montana Valle di Mosso e i funzionari della Provincia. «L'impresa ha lavorato alacremente - spiega il presidente della Comunità montana, Garbella - ed ha rispettato i tempi di consegna. Il cantiere deve ancora eseguire qualche piccolo intervento ma, come detto, il più grosso è fatto». (m. ch.)

## MASSERANO

### La mostra dei presepi nella chiesa di S. Bernardo

Prosegue nella Chiesa di San Bernardo la mostra dei presepi. Inaugurata a Natale, si potrà visitare sino al 21 gennaio, dalle 15 alle 18,30. Per informazioni si telefona allo 015 96435 oppure allo 015 96004. (c. gi.)

## COGGIOLA

### Le iniziative dello Sci Club Noveis

Lo Sci Club Noveis sta entrando nel vivo della stagione il rivolto a bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni. Le lezioni prenderanno via il 13 gennaio e si terranno ogni sabato pomeriggio a Biellmonte: trasferta, da Coggiola, in pullman con un accompagnatore dell'associazione. Il sodalizio nato nel 1983 su iniziativa di un gruppo di appassionati, conta oggi circa 200 iscritti. Nella stagione invernale organizza tra l'altro uscite in località sciistiche rinomate, la gara sociale e alcuni corsi di preagonistica per i giovani. Tra gli appuntamenti vi è anche la gara di slalom gigante «Trofeo KL sport» riservata alla categoria Juvenes. La manche valida come prima prova nella fase circoscrizionale, si terrà domenica 7 gennaio sulle piste di Biellmonte. Gli atleti dello Sci Club Noveis parteciperanno anche ad altre gare inserite nel calendario provinciale e regionale. (m. ch.)

## VALLEMOSCO

### Rinnovato il direttivo del gruppo Alpini

Il gruppo Alpini di Vallemosco ha rinnovato il consiglio direttivo. Natalino Nicoli è stato riconfermato alla guida del sodalizio e sarà affiancato dal vice Mauro Mello Grandi; segretario e cassiere sono rispettivamente Davide e Adolfo Mammoan, Pier Luigi Rinaldo e Attilio Aiolfi sono revisori dei conti. Del consiglio fanno parte inoltre Felice Oliveto, Paolo Nelva, Orazio Oriella, Silvano Ferraresse, Flazio Zorzan, Carlo Rastello, Mario Torneri ed Enrico Bozzo. (m. ch.)

## BIELLA

### Alla Brughiera la fiaccolata fine

Al Santuario della Brughiera la fiaccolata di fine anno. La partenza è alle 18, con percorso alla luce delle fiaccole dalla chiesa nel bosco sino al santuario. Seguirà la proiezione di audiovisivi con le immagini del Giubileo alla Brughiera e la messa. (m. ch.)

## BIELLA

### Nel teatro comunale i santuari Valmore Pozzato

Si potrà visitare sino al 7 gennaio, nel teatro comunale di piazza Astrua, la mostra «Le puntuali riproduzioni dei tre santuari biellesi realizzati da Valmore Pozzato». L'artista ha costruito i modellini nei minimi dettagli e l'effetto è particolarmente significativo. Le riproduzioni dei santuari allestite per fare da cornice ad una scena della Natività. La mostra si può visitare dalle 15,30 alle 18 di oggi, lunedì Primo gennaio, sabato e domenica 7. (d. sa.)

## A Cossato le iniziative della Comunità montana «Prealpi Biellesi»

# «Agricoltura biologica, una sfida che il territorio deve raccogliere»

Cristiano Giacomini  
COSSATO

Il Biellese non è all'avanguardia nel settore dell'agricoltura biologica regionale.

In Piemonte ci sono ormai 2600 aziende che producono frutta e cereali trattati con additivi chimici, mentre nel nostro territorio gli agricoltori che hanno deciso di adottare il marchio «bio» sono ancora sparuti pattuglia di incompiuti: si tratta più che altro di piccoli appezzamenti di terreno adibiti a coltivazioni di frutti di bosco, come il ribes e le more, oppure di ortaggi come le patate. Ed è proprio per diminuire questo gap che la Comunità montana «Prealpi Biellesi» ha messo in cantiere un progetto inteso ad agevolare e sviluppare la zootecnica e l'agricoltura biologiche, «cambiando la mentalità di chi produce e vende per cambiare il modo di nutrirsi di chi compra».

«Vogliamo convincere gli operatori del settore agricolo - spiega il vicepresidente della «Prealpi Biellesi», Alfredo Baurasse - che la strada da seguire è quella biologica. Naturalmente per ottenere questo risultato bisogna procedere a piccoli passi, iniziando da una corretta informazione sul problema».

La prima fase del progetto, prettamente culturale, ha preso il via poche settimane fa con un incontro a villa Berlinghino organizzato dalla «Prealpi Biellesi» e dalla società Agribio Piemonte, a cui hanno partecipato una cinquantina di agricoltori. Il secondo appuntamento è invece previsto nel mese di febbraio, quando formerà il via un corso di formazione gratuito diviso in tre sezioni (cui hanno aderito già una ventina di agricoltori del Biellese



L'agricoltura biologica si sta diffondendo anche in Piemonte

orientale); la zootecnica e il foraggio, la cerealicoltura, la frutticoltura e l'orticoltura.

A tal proposito, Alfredo Baurasse precisa: «Il nostro intento è continuare nel filone culturale e formativo, organizzando nel corso del 2001 una serie di convegni a tema, dando così l'opportunità agli operatori del settore di capire vantaggi e svantaggi di questo nuovo sistema. Inoltre, in un secondo tempo, saremo impegnati a cercare una quota di mercato che potrebbe essere quella relativa alle mense scolastiche e aziendali, perché il problema è innanzitutto dare la possibilità al coltivatore di guadagnare il

giusto, sapendo che il cambiamento è dettato anche da questioni prettamente economiche».

Intanto, l'ufficio della Comunità montana di viale Pajetta funge già da sportello di consulenza, con la collaborazione dell'Agribio Piemonte; nel progetto non sono previste sovvenzioni economiche per chi voglia intraprendere l'esperienza delle coltivazioni biologiche, ma in un futuro potrebbe formarsi sotto l'egida «Prealpi» un Consorzio di confezionamento dei prodotti, perché per diventare «biologici» devono essere rigorosamente controllati, incastolati e marchiati.

## Bilancio di Candelo

Prima volta  
l'ICI versamento  
al 5 per mille

CANDELO. Approvato il bilancio di previsione 2001. Il documento mira al raggiungimento di alcuni importanti obiettivi, primi fra tutti il proseguimento dell'opera di contenimento della spesa corrente, circa 400 milioni in meno rispetto al 2000, e risanamento del bilancio. Sono previsti aumenti per gli amministratori. Confermata al 5 per mille l'ICI sulla prima casa e al 6,5 per mille sulla seconda casa. L'addizionale comunale Irpef sarà dello 0,5%. Prevista anche la riorganizzazione degli uffici comunali con l'ampliamento dell'organico in segreteria e nell'ufficio tecnico. Il bilancio include, inoltre, lo sviluppo delle convenzioni con altri Comuni e il ricorso a cooperative sociali. Sempre intensa l'attività progettuale volta all'ottenimento di contributi provinciali, regionali, statali ed europei in vari settori.

Nel 2000 sono stati ottenuti contributi per circa 1 milioni a fronte di 54 progetti presentati. Il documento prevede altresì l'esternalizzazione di taluni servizi - acquedotto al Corder, rifiuti al Cosrab, mensa alla Soriso srl - e la costituzione in srl «La Baraggia» della precedente azienda speciale associata per la gestione della Rsa. Un miglioramento si registrerà anche in alcuni servizi a domanda individuale con particolare riguardo alle fasce deboli, i giovani e gli anziani (immunità tariffe mensa, asilo nido, prescuola-post scuola, scuolabus). Sono previsti ritocchi alle tariffe per l'uso delle palestre e per i rifiuti. Le scelte operative sono in linea con due punti chiave del programma amministrativo, vale a dire il sociale e la cultura. Non sono previsti stanziamenti per il Ricetto, ma costante sarà l'opera nel presentare progetti al fine di ottenere finanziamenti. Anche i fondi stanziati per la cultura sono ridotti del circa rispetto al 2000. (m. ch.)



SUPERMERCATO

# Domenica 31 aperto

dalle 8.30 alle 13.00

## VERCELLI:

Via XX Settembre, 41

Per informazioni, telefona gratuitamente al Numero Verde 800-241241 dalle 9.00 alle 19.00

# IDEA SPOSA 2001



TORINO

## LINGOTTO FIERE

18-28 Gennaio



LINGOTTO  
FIERE

SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE

VISITA IL NOSTRO SITO: [www.lingottotorino.org.it](http://www.lingottotorino.org.it)

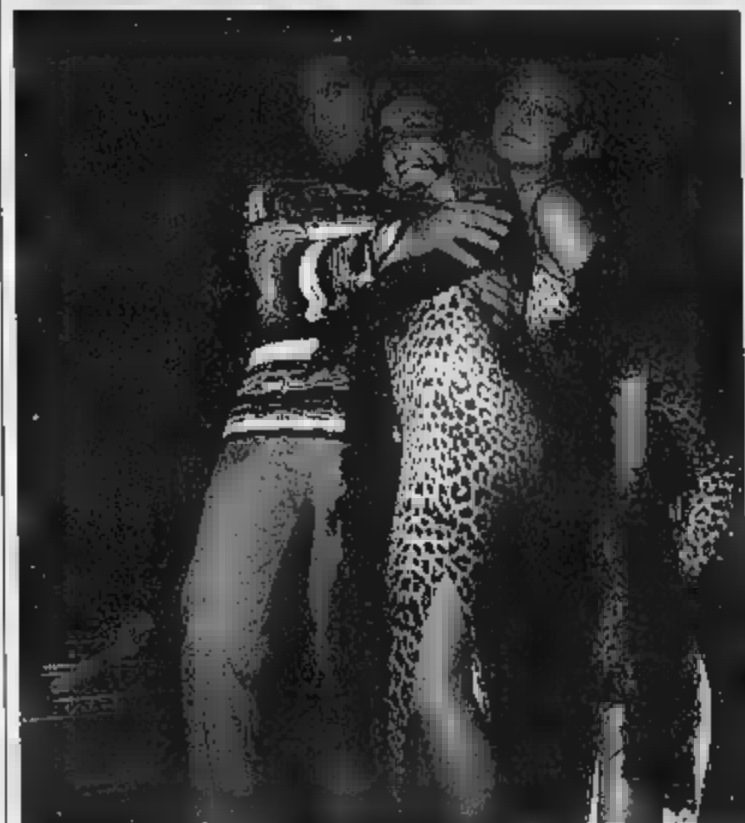
2. ORGANISMO ORGANIZZATORE: LINGOTTO FIERE TORINO  
FIERE TORINO 18-28 GENNAIO 2001



La mappa dei locali in provincia e zone limitrofe dove fino all'alba si festeggerà Capodanno tra balli scatenati e buffet golosi

# Il Millennio arriva a suon di musica

## Molta house, ma il liscio resta un classico delle feste



Al music club Due è il conto alla rovescia per la notte più dell'anno

Ecco i rendez per torride e scintillanti feste in calendario stasera nei club o nei locali palchi di musica live.

In molte discoteche della zona, potranno aggiungere al ballo vorticoso o sussultorio, anche golosissimi break mangerecci ai buffet imbanditi. Non contano i brindisi scanditi sulla ritmica del tre, meno due, in bilico tra il Millennio che fugge e l'altro che arriva!

Andiamo allora per ordine, iniziando da liscio e dintorni.

A Borgovercelli questa sera al Globo di zona bivio Sesia sul palco ci sarà il gruppo di Ruggi. Scandiuizi con un repertorio diversificato. Il dancing globale, che si presenta quattro piste di liscio, proporrà anche sonorità latine, commerciali e revival. Dalle 21,30.

Al Beverly Hills di casello autostradale Torino Milano Santhia è invece sul palco l'Orchestra del Cuore. Sempre dalle 21,30, con servizio di buffet golosissimo stop a disposizione di chi ha bruciato troppe calorie in pedana.

Al Cinecittà di Cossato il veglionismo di fine anno sarà appannaggio dell'Orchestra So-



Le nuove proposte che fanno tendenza saranno la colonna sonora della discoteca (a destra il Globo) in attesa dello scoccare di mezzanotte

Romagna, mentre in sala 2 il programma prevede latino americano ed happy music. Domani sera si ballerà con Gli Amici del liscio e martedì con Nonno Francesco e Monica. Dalle 21,30.

Il nostro percorso tra 2000 e 2001 prosegue quindi alla Peschiera di Valdegno dove, sempre dalle 21,30 a condurre la quadriglia liscia e moderna, sarà il gruppo di Franco Bestelli. Ma la ballata non finirà qui, perché la festa alla Peschiera proseguirà durante la notte del primo gennaio. Genio & Pirotto saranno infatti i protagonisti

del party (inizio 22,30 fino all'alba) si etichetterà «Glamorama de Luxe». Gireranno i dischi i dee Jay Luca Colombo, Tony Xs, Sergio Datta e Matisse. Nello staff: miss Divina Kate, Kalya e Pocahontas, Francesca, Simona, Valentina, Natasha, Reverend Yugo, Alessandro e Miky.

Al Claxon di Gaglianico sonorità commerciali house, revival ed happy. Con barmen acrobatici al bancone per offrire drink. Dopo le 22.

Valchiamo le border lines delle province. Ad Ottiglio Monferrato (Alessandria) alle 22,30 al Nuovo Caffè 900 di via Marco-

ni dalle 22,30 concerto con Groove Party. Alla discoteca Delli di Cerano (Novara) animazione «Giacomo Valenti, Valli» Dario Desi, atmosfere latine, caribe, house, commercials e revival, accompagnate da gran buffet della maison. Alle 0, lenticchie augurali. Al Kelly Green di Omegna si attende il millennio i comici Gerri & Galli, buffet dalle 2 ed alle 5 il cappuccino con brioches. Alla discoteca Gilda a Castelletto Ticino si fa underground, house, revival con i dee Jay Benotto, Lello ed Altomare. Guest Platinette. [g. bar.]

Il 18 gennaio si aprirà la stagione teatrale comunale con «Natale in casa Cupiello», diretto e interpretato da Carlo Giuffrè

## Anche l'operetta saluta l'anno nuovo

### Domani pomeriggio sul palcoscenico del Civico di Varallo

Domani, con il sipario che si aprirà alle 17, il Teatro Civico si inizierà l'anno con uno spettacolo dal titolo «Follie di operetta». Sul palcoscenico, arie celebri con la Compagnia Associazione Culturale Romagnola di Cesenatico. Il botteghino aperto alle 16. Organizza l'Unicef Varallo. Comune.

Intanto ricordiamo le date degli spettacoli previsti sul palcoscenico teatro di piazza Vittorio per la prossima stagione comunale.

Giovedì 11 gennaio «Natale in casa Cupiello» con Carlo Giuffrè, Angela Pagano e Massimiliano Gallo. Regia dello stesso Giuffrè. Lunedì 19 febbraio «L'importanza di chiamarsi Ernesto» con Geppy Gleijeses, Deborah Caprioglio e Lucia Poli.

E ancora, martedì 27 marzo, Adriana Innocenti e Piero Nuti in «Trappola per topi» di Agatha Christie la regia Stefano De Luca. Fuori abbonamento, sabato 3 marzo, spettacolo carnevalesco con la Compagnia



Deborah Caprioglio in scena a febbraio

stabile del Teatro instabile Varallo.

Lunedì 11 aprile Paolo Ferrari, Piero Mazzarella ed Isa Barzizza in «Classe di ferro» con la regia di Francesco Macadonio. Ultima rappresentazione, mercoledì 2 maggio «Antigone» Adriana Innocenti, Piero Nuti e Miriam Mesturino.

Gli spettacoli iniziano sempre alle 21. Informazioni all'ufficio cultura telefonando allo 0163.52.496. [g. bar.]

## 2001 da Bergonzoni

### Teatro, a Biella primo show poi tocca a Frizzi a Cossato

La prosa nella provincia laniera, riparte da Biella. Giovedì 11 la stagione organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune al teatro Odeon appuntamento con un mattatore del palcoscenico, Alessandro Bergonzoni, che in città è ormai di casa, avendo già portato almeno tre dei suoi incalzanti monologhi. Quest'ultimo, realizzato con la regia Claudio Calabrò è la scenografia Mauro Bellei, s'intitola «Maddalena 33».

Bergonzoni, questa volta si scatenerà in un fiume di parole che raccontano la storia di Fufy, prescelto tra milioni di uomini, forse predestinato dal fato o forse dalla sua lucida perspicacia, cui è stato affidato il compito di trovare le 33 verità fondamentali dell'esistenza. Cissato invece ricomincia da Fabrizio Frizzi. Il popolare presentatore fa il suo esordio a teatro con la commedia di De Benedetti: «Lo sbaglio di essere vivo». L'appuntamento, che rientra nell'ambito della stagione promossa dall'assessorato alla Cultura, sarà sabato 13 al Comunale Mascia Musy.



Alessandro Bergonzoni recita all'Odeon

Curiosa la trama che ruota intorno ad un uomo, Adriano, che porta i fiori sulla propria tomba. Un caso di morte apparente che offre dei vantaggi, ad esempio quello di incassare il ricco premio dell'assicurazione. [p. g.]

## GIORNO E NOTTE

### Biella

Antologica Pozzi

Prosegue al Chiostro di San Sebastiano la mostra antologica dedicata a Pippo Pozzi, organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. L'allestimento resterà aperto al pubblico fino a domenica prossima. Suddiviso in tre filoni tematici dedicati a dipinti e ceramiche, alla grafica ed a disegni di guerra può visitare nei giorni feriali dalle 16 alle 19 mentre nei festivi dalle 10 alle 19.

### Cossato

Un pullman per Limiti

Nuovo pullman organizzato da Christian Cordero per assistere ai programmi Rai. La trasferta è in calendario l'11 gennaio per la seguitissima trasmissione di Paolo Limiti «Ci vediamo Raiuno» onda tutti i giorni alle 15. Info: 015-921026.

### Magnano

Capodanno in note

Questa sera la fondazione Brauchi annuncia un intrattenimento musicale a letterario nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista. Alle 20 protagonista un ensemble musicale, mentre letture e commenti sono affidati a Carlo Dezzuto e Alberto Galazzo.

### Vercelli

Vigilia di Carnevale

Il Comitato Manifestazioni Vercelli ha programmato i veglioni del Carvè 2001. Si inizia già venerdì della prossima settimana con la veglia di presentazione del Bicicliano e della Bella Majin a Le Acacie di corso Rigola. Venerdì 12 gennaio Perù e Rusin del Canada appariranno sempre a Le Acacie. Ed ancora a Le Acacie, la maschera di Asigliano Asianot e Asianota, di Caresanablot Bacan e Bacano e di Pezzana Sudot e Sucota, saranno protagoniste venerdì 26 gennaio mentre la sera successiva, sulla stessa pedana la festa proporrà Sindaco e Sindaca di Billiemme, Inglesin ed Inglesina di Porta Torino Granduca e Granduchessa del Clafur.

### Torino

Aspiranti cabarettisti

Sono i Torino le prove di selezione per gli aspiranti al decimo Festival nazionale del Cabaret. Partecipazione provini ed eventuale ammissione al festival gratuiti. Intanto il Festival con il mensile satirico La Tampa bandiscono la sesta edizione del concorso nazionale di letteratura umoristica «Parole da ridere». Informazioni 011.385.231 (h.18-h.20).

## cinema

### AL CINEMA

**PERO** Int. Tel. 015-22.736-31.312. **Body Guard**, di N. Parenti con C. De Sica, M. Rotta, E. Sani, A. Falchi.

**SALA 1** Int. Tel. 015-22.736-31.312. **Autumn in New York**, di J. Chen.

**SALA 2** Al pomeriggio **Pokémon** la forza di uno (animazione). Alla sera **La verità nascosta**, di R. Zeneckis.

**3** Int. Tel. 015-22.736-31.312. **La fuga** (animazione). Alla sera **Unbreakable** - Il predestinato, di M. Night Shyamalan.

**CHIEDIMI** Int. Tel. 015-22.736-31.312. **Chiedimi se sono felice** di M. Giovannini e Giacomo.

**SOCIALE** Int. Tel. 015-22.736-31.312. Al pomeriggio **Disincantati** (animazione), di Walt Disney. Alla sera **Kim Possible**, di E. Vail con T. L'Annonciatore, G. Kyng.

**LULU** Int. Tel. 0163-22.699. **Disincantati**, di Walt Disney (animazione). 15,30/20,30/22,20. Lira 12.000/8.000.

**VERDI** Int. Tel. 015-22.736-31.312. **Il partigiano Johnny**, di G. Chiesa con S. C. Anandola, G. Cederna. 20/22,15. Lira 12.000/8.000.

**IL PRIMAVERA** Int. Tel. 015-925.620. **X**. 18/20,15/22,15. Lira 12.000/8.000.

**MINORILE** Int. Tel. 015-935.999. **Tutti 2**, di G. Kuytich con S. Maceri. 15,30/20,30/22,15. Lira 12.000/8.000.

**PARROCCHIALE**. **ANGELUS**. OGGI RIPOSO.

**EXCELSIOR** Int. Tel. 015-767.323. **New York**, di J. Chen con R. Berra, W. Ryder. 18/20,15/22,15. Lira 12.000/8.000.

**IDEAL** Int. Tel. 0161.930.827-0333/4467466. **Orin 15/17** **Il Grinch**, con Jim Carrey. Ore 21 spettacolo unico **L'esorcista** (versione integrale) con Linda Blair. Lira 12.000/8.000.

**FELIX** Int. Tel. 015-242.31.10. **CHIUSSO**.

**INF. 881** 0163-500. **Il Grinch**, con Jim Carrey. 15,30/17,30. Lira 10.000/7.000.

**SOTTORIVA** Int. Tel. 0163-54.265. **CHIUSSO**.

**ISTE** Int. Tel. 0161-255.045. Al pomeriggio **Disincantati** (animazione) di Walt Disney. Alla sera **La verità nascosta** di R. Zeneckis. Lira 12.000/10.000.

**ITALIA** Int. Tel. 0151-257.744. **Chiedimi se sono felice**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Ap. 15. Lira 12.000/10.000.

**PRINCIPE** Int. Tel. 0161-259.047. **Body Guard**, di N. Parenti con C. De Sica, M. Rotta, A. Falchi. Ap. 15. Lira 12.000/8.000.

**VIOLE** Int. Tel. 0161-250.845. **Autumn in New York**, di J. Chen.

**Richard Gere e Winona Ryder**. Apertura 15. Lira 12.000/10.000.

**OSPITAL** Int. Tel. 0161-215.018. **Galatina in fuga** (animazione). 15/17/19,30. Lira 12.000/10.000.

**LOL** Int. Tel. 0161-213.375. **CHIUSSO**.

**TEATRO** Int. Tel. 0161-213.375. **CHIUSSO**.

**TEATRO CINQUE** Int. Tel. 0161-255.544. Alle ore 19,30 Concerto di Capodanno con l'Orchestra Camerata Ducale. In programma musicale... a sorpresa. Ingresso libero.

**TEATRO CINQUE** Int. Tel. 0161-255.544. Alle ore 19,30 Concerto di Capodanno con l'Orchestra Camerata Ducale. In programma musicale... a sorpresa. Ingresso libero.

**TEATRO CINQUE** Int. Tel. 0161-255.544. Alle ore 19,30 Concerto di Capodanno con l'Orchestra Camerata Ducale. In programma musicale... a sorpresa. Ingresso libero.

**TEATRO CINQUE** Int. Tel. 0161-255.544. Alle ore 19,30 Concerto di Capodanno con l'Orchestra Camerata Ducale. In programma musicale... a sorpresa. Ingresso libero.

**TEATRO CINQUE** Int. Tel. 0161-255.544. Alle ore 19,30 Concerto di Capodanno con l'Orchestra Camerata Ducale. In programma musicale... a sorpresa. Ingresso libero.

**TEATRO CINQUE** Int. Tel. 0161-255.544. Alle ore 19,30 Concerto di Capodanno con l'Orchestra Camerata Ducale. In programma musicale... a sorpresa. Ingresso libero.

**TEATRO CINQUE** Int. Tel. 0161-255.544. Alle ore 19,30 Concerto di Capodanno con l'Orchestra Camerata Ducale. In programma musicale... a sorpresa. Ingresso libero.

## notte sale di

### TORINO

**ACCADDERA** piazza S. Giulia 2 bis. Int. 011.89.7807. **Autumn in New York**. Or. 18,18,20,22,20. Domani or. 18,18,20,22,20.

**ACTORS STUDIO** via Chiesa della Salute 77b. Int. 216.6784. **Chiedimi se sono felice**. Or. 15,30, 17,30, 20,10. Domani or. 15,30, 17,30, 20,10.

**ARCA 2000** corso Duca d'Aosta 1. Int. 456.521. **Disincantati**. Or. 15,30, 17,15, 18,20,45. Domani or. 15,30, 17,15, 18,20,45.

**ARCA 400** tel. 456.521. **Unbreakable**. Or. 15,45, 18,20,15. Domani or. 15,45, 18,20,15.

**ARCA 500** tel. 456.521. **Unbreakable**. Or. 15,45, 18,20,15. Domani or. 15,45, 18,20,15.

**ARCA 600** tel. 456.521. **Unbreakable**. Or. 15,45, 18,20,15. Domani or. 15,45, 18,20,15.

**ARCA 700** tel. 456.521. **Unbreakable**. Or. 15,45, 18,20,15. Domani or. 15,45, 18,20,15.

**ARCA 800** tel. 456.521. **Unbreakable**. Or. 15,45, 18,20,15. Domani or. 15,45, 18,20,15.

**ARCA 900** tel. 456.521. **Unbreakable**. Or. 15,45, 18,20,15. Domani or. 15,45, 18,20,15.

**ARCA 1000** tel. 456.521. **Unbreakable**. Or. 15,45, 18,20,15. Domani or. 15,45, 18,20,15.

**ARCA 1100** tel. 456.521. **Unbreakable**. Or. 15,45, 18,20,15. Domani or. 15,45, 18,20,15.

**ARCA 1200** tel. 456.521. **Unbreakable**. Or. 15,45, 18,20,15. Domani or. 15,45, 18,20,15.

**ARCA 1300** tel. 456.521. **Unbreakable**. Or. 15,45, 18,20,15. Domani or. 15,45, 18,20,15.

**ARCA 1400** tel. 456.521. **Unbreakable**. Or. 15,45, 18,20,15. Domani or. 15,45, 18,20,15.

**ARCA 1500** tel. 456.521. **Unbreakable**. Or. 15,45, 18,20,15. Domani or. 15,45, 18,20,15.

**ARCA 1600** tel. 456.521. **Unbreakable**. Or. 15,45, 18,20,15. Domani or. 15,45, 18,20,15.

**ARCA 1700** tel. 456.521. **Unbreakable**. Or. 15,45, 18,20,15. Domani or. 15,45, 18,20,15.

**ARCA 1800** tel. 456.521. **Unbreakable**. Or. 15,45, 18,20,15. Domani or. 15,45, 18,20,15.

**ARCA 1900** tel. 456.521. **Unbreakable**. Or. 15,45, 18,20,15. Domani or. 15,45, 18,20,15.

**ARCA 2000** tel. 456.521. **Unbreakable**. Or. 15,45, 18,20,15. Domani or. 15,45, 18,20,15.

**ARCA 2100** tel. 456.521. **Unbreakable**. Or. 15,45, 18,20,15. Domani or. 15,45, 18,20,15.

**ARCA 2200** tel. 456.521. **Unbreakable**. Or. 15,45, 18,20,15. Domani or. 15,45, 18,20,15.

**ARCA 2300** tel. 456.521. **Unbreakable**. Or. 15,45, 18,20,15. Domani or. 15,45, 18,20,15.

**ARCA 2400** tel. 456.521. **Unbreakable**. Or. 15,45, 18,20,15. Domani or. 15,45, 18,20,15.

**ARCA 2500** tel. 456.521. **Unbreakable**. Or. 15,45, 18,20,15. Domani or. 15,45, 18,20,15.

**ARCA 2600** tel. 456.521. **Unbreakable**. Or. 15,45, 18,20,15. Domani or. 15,45, 18,20,15.

**asia**  
DANCE MUSIC WORLD

**Domenica 31 dicembre**

**Ingresso a consumazione L. 50.000**

**Info e prenotazioni 0339.4275261**

**SS Biella-Gallarate autostrada Carisla - Tel. 015.985073**

**Aperto il Giovedì-Venerdì-Sabato-Domenica**

**www.asiadisco.it**

**Per la pubblicità su: LA PUBBLICITÀ**

**publikompass**

**SALODINI srl**  
Agente Publikompass spa

**VERCELLI** - Via 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.82

**BIELLA** - Viale Roma, 8 - Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25



# GEOX

R E S P I R A



GASOIL

GEORX LA SCARPA CHE RESPIRA SONO MARCHI REGISTRATI

BREVETTO INTERNAZIONALE

MONTEBELLUNA

FORN

MONTEBELLUNA



Volley, la squadra di De Giorgi chiude l'anno in testa alla serie A1 ma ieri sera il pubblico è rimasto deluso

## Noicom Alpitour in vena di regali

### Cuneo avanti 2-0 è battuta 3-2 da Ferrara

CUNEO

E' stata una Noicom Alpitour più in versione natalizia che con lo smoking di fine anno, quella vista ieri sera in un Palazzetto ben gremito, malgrado le vacanze di San Silvestro. Tanti tifosi se ne sono andati con un po' di amarezza, dopo il 3-0 a lungo accarezzato, ma trasformatosi in un 2-3 che indispettisce.

Nulla di grave per la classifica, perché il 2-3 subito ieri sera contro Ferrara non intacca la folgorante striscia di vittorie consecutive e, soprattutto, fa conservare la vetta di A1, anche se ora con soli 3 punti di vantaggio su Treviso.

E' stata una partita anomala, che Cuneo sembrava avere decisamente in mano dopo i primi due set, grazie alle sbornie di capitano Sartoretti e alla buona tenuta di Kantor. La Yahoo! Ferrara,

che, va sottolineato, non è certo squadra di secondo piano, ha avuto la forza e il merito di non mollare mai. Ha sempre creduto nel recupero, da quando è stata sotto per 25-18 e 25-19. Ha erosi-chiato punto su punto, guidata da uno Stelmach apparso rinfrancato davanti al suo ex Palazzetto, e da un terzetto straniero di



impatto decisivo: l'australiano Howard, il belga Wijsmans e l'ungherese Veres, in campo dal 4-6 del secondo set. La rimonta di Ferrara, favorita anche dalle distinzioni dei cuneesi, si è concretizzata sul 25-22 e 25-23.

Casoli e Omrcen non hanno modificato il corso della gara. Nel tie-break, equilibrio fino al 7-7 e 9-9. Quando Sartoretti ha piazzato l'ace dell'11-11, i 2 punti del tie-break sono apparsi vicini. Ma Ferrara ha sfrecciato gli entusiasmi con il finale 15-13.

**Noicom Alpitour:** Cardona 8; Sartoretti 29; Mastrangelo 11; Kantor 14; Sammelvuc 8; De Giorgi 2; Torre; Casoli; Sorcinelli (L); Omrcen 2; Ferrua ne; Manassero ne. Yahoo! Stelmach 2; Kunda; Wijsmans 24; Cuminetti 1; Howard 7; Cernic 9; Rimondi ne; Veres 14; Sborgia ne; Martinielli 6; Fangareggi ne; Checchin (L.).



Sopra, il capitano della Noicom Alpitour Sartoretti con il presidente Esio Barroero in un momento di allegria. A lato, giocatori della squadra cuneese prima in classifica.



## Anche la BM2 perde al tie-break

### Gli astigiani (beffati nel finale) conquistano un punto prezioso

ASTI

Un grande Fabio Cavallo non è bastato ieri sera alla BM2 per far bottino pieno nella delicata trasferta di Grottazzolina (Ascoli): gli astigiani sono stati battuti al tie-break (15-11), conquistando comunque un punto prezioso che consente loro di mantenere il decimo posto. La BM2, dopo aver vinto il primo set (25-21), ha avuto un calo nella seconda e terza frazione, perse rispettivamente a 19 e 15

punti. Poi, nel quarto set, una grande rimonta e un' appassionante testa a testa fino al 30-28. Nella BM2, assiste lo spagnolo Robles (fortunato e sostituito da Aiello), in ombra l'altro iberico Vega, rimpiazzato a metà del secondo set da un determinato Zamponi.

**Risultati:** Kappa-Gioia Colle 3-1; Piacenza-S. Croce 2-3; Isola Scala-Falconara 3-1; Fano-Loreto 1-3; Salerno-Latina 1-3; Livorno-Mantova 3-1; Lamezia-Cagliari 1-3.



La BM2 durante un time out: di schiena Marco «Dino» Aiello (a destra) e Stefano Cusotto. La formazione astigiana ha disputato ieri sera a Grottazzolina l'ultima partita di un 2000 che l'ha vista conquistare l'A2 dopo un appassionante duello promozione in B1 con il Mantova, sua rivale anche nell'attuale campionato.



Kantor in alto e qui sopra a muro con il compagno Mastrangelo. A destra, il finlandese Tuomas Sammelvuc con un gruppo di tifosi. I prossimi impegni in campionato per la squadra di De Giorgi saranno a Roma e in casa contro l'European Padova.



## Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.

Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone  
**SINDONE E SCIENZA**  
all'inizio del terzo millennio  
pp. 284 - 16 tavole a colori  
L. 24.000



## LA BANCA POPOLARE DI NOVARA

### LA SESTRI S.p.A.

#### COMUNICANO

che, a seguito della autorizzazione rilasciata dal Ministero delle Finanze, con Decreto del Direttore Generale del Dipartimento delle Entrate prot. n. RI/251310/2000 in data 21 dicembre 2000, la gestione del

### SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI

per gli ambiti provinciali di

Asti, Biella, Novara, Savona, Verbania - Cusio - Ossola, Vercelli,

già affidati alla Banca Popolare di Novara,

**A FAR TEMPO DAL 1 GENNAIO 2001**

È Trasferita alla Sestri S.p.A., Società controllata al 100% dalla Banca Popolare di Novara stessa

Il servizio verrà espletato dalla Sestri S.p.A. negli stessi locali e con gli stessi orari di apertura al pubblico.

Rimangono altresì invariati gli estremi dei conti correnti postali in uso per i versamenti dell'ICI, della TARSU ruoli e delle altre imposte, tasse ed entrate.

**BANCA POPOLARE DI NOVARA**

**SESTRI S.p.A.**



I VOLUMI DE "LA STAMPA"  
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI  
SONO IN VENDITA  
NEGLI MIGLIORI LIBRARI

Per informazioni: 033/6561493  
oppure adizionalibros@laStampa.it



omnitel

Enel

WIND

STREAM

TELE + D +

Aura  
PAGAMENTI  
CON  
CARTA AURA

MAGAZZINI

# Alciati

CANELLI (AT) - REGIONE DOTA, 54 - TEL. 0141/823615

## OPERAZIONE Prezzi di fabbrica

Alcuni Esempi:

### LAVATRICI RATEAZIONI A TASSO "0"

Ariston Margherita 2000 mod. AB53X	L. 599.000
Zoppas 5 kg vasca inox termostato regolabile	L. 499.000
Electrolux Zanussi 5 kg vasca garantita 10 anni	L. 348.000
Hoover 5 kg doppia classe A mod. AA232	L. 1.190.000
Bompani carica dall'alto	L. 469.000
ZEROWATT mod. ACQUAMATIC 6T	L. 589.000
Zoppas PX 53 T carica dall'alto	L. 699.000
REX JETSY silver Classe A	L. 1.259.000
BOSCH carica dall'alto classe A	L. 699.000



### TELEFONI CELLULARI RATEAZIONI A TASSO "0"

Ericsson T18 S dual band	L. 259.000
Mitsubishi Galaxy dual band	L. 99.000
Motorola V60 - Wap	L. 739.000
Motorola V100 - Wap	L. 479.000
Nec DB 4100	L. 289.000
Sagem MW936-wap	L. 279.000
Ericsson T28s New	L. 385.000
Ericsson A2618S	L. 229.000
Cordless BRONDI mod. JOY	L. 89.000



### FRIGORIFERI RATEAZIONI A TASSO "0"

Electrolux Zanussi 140 Litri da tavolo	L. 249.000
Electrolux Zanussi 220 litri doppia porta	L. 371.000
Bompani combinato frigo + congelatore cassetti	L. 599.000
ZOPPAS 185 litri 1 porta mod. PA20	L. 359.000
ARISTON combinato 2 motori	L. 899.000
HOOVER Americano completo di fabbricatore di ghiaccio	L. 3.890.000
BOMPANI 140 litri Congelatore a pozzetto	L. 315.000



### PICCOLI ELETTRODOMESTICI RATEAZIONI A TASSO "0"

Microonde SHARP mod. R212	L. 179.000
Daewoo mod. KOK 3905 con Grill	L. 259.000
Friggitrice De Longhi mod. F612	L. 79.000
Friggitrice MOULINEX mod. ACP 351	L. 110.900
Macchina caffè SAECO mod. Magic Espresso	L. 229.000
Macchina caffè SAECO mod. VIA VENEZIA BLU	L. 362.300
Vaporella POLTI 2H	L. 219.000
HOOVER aspirapolvere a carrello 1400 watt	L. 149.000
HOOVER Discovery	L. 629.000



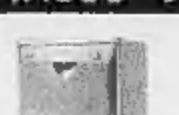
### TV COLOR RATEAZIONI A TASSO "0"

14 pollici DAEWOO con televideo	L. 248.000
20 pollici SHARP mod. 51GT25S	L. 364.800
25 pollici Sony mod. KV-25FX20A stereo-televideo	L. 1.049.000
29 pollici Sony mod. KV-29CSA stereo-televideo	L. 1.068.500
41 pollici Sony mod. KP 41-S5 stereo-televideo	L. 3.561.800



### LAVASTOVIGLIE RATEAZIONI A TASSO "0"

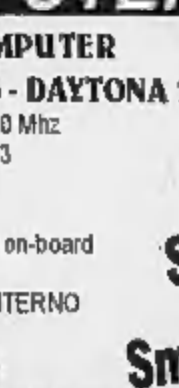
ZOPPAS mod. PS 624 12 coperti	L. 569.000
REX Tecnica vari colori (blu-giallo-silver-nero)	L. 859.000



### RATEAZIONI A TASSO "0"

### PERSONAL COMPUTER RATEAZIONI A TASSO "0"

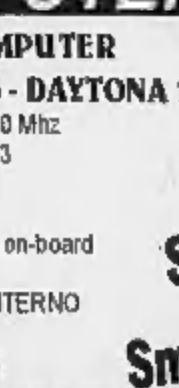
PERSONAL COMPUTER	
<b>GOLDEN LIONS - DAYTONA 700</b>	
CPU AMD DURON 700 Mhz	
SDRAM 64 MB PC 133	
HARD DISK 20.4 GB	
CD-ROM 52X	
SCHEDA VIDEO 8mb on-board	
SCHEDA AUDIO	
MODEM / FAX 56K INTERNO	
TASTIERA - MOUSE	
Garanzia 12 mesi - Prezzi iva compresa	L. 1.059.000



## DOMENICA & FESTIVI APERTO

### RATEAZIONI A TASSO "0"

ACCESSORI:	
MONITOR 15"	L. 299.000
MONITOR 17" Mitsubishi - Schermo piatto - 0.25 dp	L. 689.000
STAMPANTE COLORI EPSON 680 - Usb	L. 185.000
STAMPANTE COLORI CANON BJC 3000	L. 269.000
QUICK CAM LOGITECH USB	L. 99.000



Scanner BOEDER  
Sm@rtScan L. 122.000

Acquista on-line il tuo personal computer al sito [www.prezzistracciati.it](http://www.prezzistracciati.it)

Visita la nostra vetrina informatica al sito [www.goldenlions.it](http://www.goldenlions.it)

[www.goldenlions.it](http://www.goldenlions.it)  
PERSONAL COMPUTERS

E-mail: [magazzini.alciati@inwind.it](mailto:magazzini.alciati@inwind.it)  
E-mail: [magazzinialciati@galactica.it](mailto:magazzinialciati@galactica.it)

[WWW.PREZZISTRACCIATI.IT](http://WWW.PREZZISTRACCIATI.IT)

Foto non contrattuali. Promozione valida fino ad esaurimento scorte.

APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



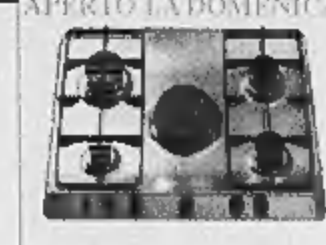
APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



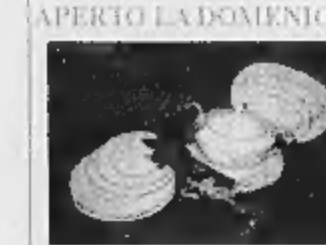
APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



VETRINA ON-LINE!



# Walter Viganò è ancora arrabbiato per il pari dell'antivigilia di Natale

## «Voglio un Borgo grinta e cuore»

### «Guai a ripetere la prestazione con l'Imperia»

Ivan Fossati  
BORGOSIESA

Che non fosse la stagione delle vittorie era chiaro dall'inizio. Che si sia temuto, nella fase centrale del girone d'andata, di rischiare la retrocessione è altrettanto vero. Ma il Borgosesia che si appresta a festeggiare la fine del Duemila è ormai uscito dal tunnel. Un po' per meriti suoi, un po' per il crollo delle avversarie. L'Imperia ha due punti, e difficilmente si può immaginare che sia in grado di rimontare dal fondo, la Sestrese è ferma a 20 da tempo immemorabile e finirà nel quarto di coda. Rivoli e Bra con 8 e 9 punti non fanno paura.

E da qualche giorno c'è la novità: Sanremese (25 punti) che nell'ultima partita ha mandato in campo la formazione juniores e quindi, proseguendo su questa strada, si candiderebbe alla retrocessione.

Alla luce di tutto questo dunque, il bilancio di fine anno, a un turno dalla conclusione dell'andata, non dovrebbe essere poi così negativo per il granata, che di punti ne ha dicitto e sono a un tiro di schioppo proprio dalla Sestrese, dal Valle d'Aosta e da un Verbania che rischia una grossa penalizzazione al tesseramento di un giocatore su giudice.

E' di parere diverso invece l'allenatore Walter Viganò, subentrato a Sergio Caligaris a stagione avviata. «Ero soddi-



L'allenatore del Borgo Walter Viganò

safatto fino al 22 dicembre, poi è venuto lo 0-0 di Imperia. Prestazione assurda, doveva essere la conferma della ritrovata maturità invece si è sbagliato tutto. Io per primo, perché l'allenatore è sempre colpevole almeno quanto i giocatori».

Vabbè, non è il caso di soffermarsi su una partita... «Invece lo è. Perché era un match particolare, che non si poteva e doveva sbagliare. E che nessuno venga a spiegarmi che lo 0-0 con l'Imperia va bene, perché sarebbe come dirmi che non capisco nulla di gioco del calcio. E' inutile arrivare alla finale di Coppa dei Campioni e fallire l'appuntamento giustificandosi

#### VERBANIA, TRE 0-2 A TAVOLINO?

BORGOSIESA. Entro la prima decade di gennaio il «caso Verbania» dovrebbe arrivare alla sua conclusione. Cioè si saprà se il tesseramento dell'attaccante Di Pasquale «a norma» o se invece le tre vittorie dei bianconeri a Sanremo, in casa col Borgosesia e a Gravellona tramutate in altrettante sconfitte. E' questa l'ipotesi più probabile, anche se a trarne vantaggio dello 0-2 a tavolino del Verbania sarebbe solo il Gravellona. Sono stati proprio i dirigenti tocesi a inviare il ricorso sul presunto errore di tesseramento di Di Pasquale (per un mese l'attaccante è stato in prova in Inghilterra e avrebbe partecipato ad alcune gare del torneo riserve). Al Gravellona si sono poi aggregati Borgosesia e Sanremese. Ma i loro ricorsi, per un vizio procedurale, potrebbero essere tramutati soltanto in una sconfitta a tavolino del Verbania senza l'assegnazione a granata e matuziani dei tre punti. Aspettiamoci quindi un nuovo stravolgimento della classifica dopo i casi Imperia e Sestrese. (L. fo.)

con la tensione del momento. Ma quale tensione, nel calcio bisogna essere duri. E non sbagliare le partite importanti».

E' arrabbiato, Viganò. Allora vediamo cosa avrebbe voluto per Natale? «Due punti in più». Proprio quelli di Imperia? «Non è detto, avrei voluto arrivare a venti invece siamo a diciotto». E per il ritorno che si aspetta? «Di arrivare a quota quaranta, che significherebbe una salvezza tranquilla». E poi? «Poi vorrei vedere il carattere e la determinazione che i ragazzi hanno avuto con il Derthona, e anche in occasione di alcune sconfitte come con la Valenza. L'importante è non rivedere

il Borgosesia di Imperia». Tra le squadre in lotta per la salvezza, quale teme di più? «Il Valle d'Aosta». Perché? «Perché hanno il casinò: sono abituati al rischio e hanno i soldi».

L'ultimo pensiero dedicato alla società: «Mi trovo benissimo a Borgosesia, era il mio sogno un club così: gente seria, che non fa il passo più lungo della gamba e che ti lascia lavorare».

Una dichiarazione d'amore? «No, solo quello che penso». Allora un investimento per il futuro: le piacerebbe restare in Valsesia? «Sì, ma è presto per parlarne e non dipende soltanto da me».

# Si torna in campo domenica 7. Le date della ripresa

## Pro e Biellese pensano già a Cremonese e Montichiari

VERCELLI

Ultimo spicchio di vacanza per il calcio professionistico e non. La ripresa, in C2 e serie D bussa alle porte e già da martedì molte squadre torneranno al lavoro a pieno regime.

C2 tra sette giorni in campo. Pro e Biellese hanno tempo solo domani per smaltire gli effetti del brindisi di San Silvestro. Martedì Braghini e Pattoniani si ritroveranno per riprendere la preparazione a pieno regime in vista degli impegnativi match di domenica (i bianchi con la Cremonese in casa, i lanieri a Montichiari).

Il programma dell'ultima di andata è infatti elettrizzante proponendo anche il big-match Pro Patria-Triestina. Completano il cartellone Fiorentina-Meda; Legnano-Sud Tirolo; Mestre-Moncalieri; Novara-Pro Sesto; Padova-Mantova e Sassuolo-Sandonà. Questa la classifica: Padova punti 35; Mestre 31; Triestina 30; Pro Patria 28; Pro Vercelli 27; Montichiari, 26; Alto Adige 25; Meda 23; Cremonese e Mantova 20; Fiorentina 19; Legnano, Sassuolo e Pro Sesto 18; Biellese 17; Novara 11; Moncalieri 10; Sandonà 9.

Borgo, niente anticipo. Anche se il sabato questa volta coincide con la giornata festiva dell'Epifania, la Sangiustese è stata tra le poche squadre a non accogliere la richiesta del Borgo di anticipare di 24 ore il match di campionato. Quindi la gara con la squadra più in forma del momen-



La C2 riprende domenica prossima con Pro-Cremonese e Montichiari-Biellese

to si svolgerà come da cartellone domenica 7 al Comunale. Questo il programma del diciassettesimo turno in serie D: Borgosesia-Sangiustese; Bra-Verbania; Gravellona-Casale; Ivrea-Derthona; Rivoli-Imperia; Sanremese-Cuneo; Savona-Sestrese; Valenzana-Valle d'Aosta; Volpiano-Borgomanero. La classifica: Derthona p.34; Sangiustese e Savona 31; Ivrea e Valenzana 30; Volpiano 28; Borgomanero 27; Cuneo 26; Sanremese 25; Casale 23; Verbania 22; Sestrese e Valle d'Aosta 20; Borgosesia 18; Gravellona 12; Bra 11; Rivoli 8; Imperia 2.

Eccellenza, apre la Coppa Italia. Il primo club a scendere in campo in assoluto sarà il Trino

che il giorno dell'Epifania sarà di scena ad Ovada nell'andata dei quarti di Coppa Italia. Il ritorno è subito fissato per mercoledì 10 al Comunale azzurro. Il campionato tornerà invece domenica 14 quando scenderanno in campo anche Dufour Varallo, Cossatese e Biella V. L. Questo il programma. Girone A: Lascaris-Biella V.L.; Dufour-Castelletto; Rivarolo-Cossatese; Valpombiese-Alpignano; Sunese-Cerano; Venaria-Oleggio; Sarre-Settimo; Pro Settimo-Nolese. Girone B: Cumiana-Trino; Acqui-Centallo; Chieri-Pinerolo; Fossanese-Asti; Gavi-Villafranca; Libarna-Castellazzo; Nizza-Novese; Saluzzo-Sommariva. (r. eyn.)

#### SCI

## Il ventiduenne vercellese è entrato a far parte del team Italia

# Roberto con l'obiettivo Corea

## «Sogno di vestire l'azzurro ai mondiali»

VERCELLI

E' ormai entrato ufficialmente nella squadra azzurra di Coppa del mondo. E questo per Alessandro Roberto è stato senz'altro il traguardo più prestigioso ottenuto nel Duemila. Per il ventiduenne sciatore vercellese una consacrazione nel grande circo bianco, a fianco di campioni del calibro di Hermann Mayer (l'esordio in Coppa di Roberto ha coinciso proprio con il record di vittorie del campione austriaco) e i giovani emergenti del clan azzurro.

«Una stagione positiva - conferma Roberto - difficile soprattutto all'inizio quando, oltre alle prime apparizioni nelle gare mondiali ero impegnato anche in Coppa Europa». E proprio i piazzamenti nelle prove continentali (dove tra l'altro ha chiuso al quarto posto, primo degli azzurri) sono valsi la chiamata nel team Italia.

Adesso Roberto è nel «grande giro». Certo non c'è più Tomba a tirare il gruppo, ma una squadra unita e affiatata, dove non



Il vercellese Alessandro Roberto

ci sono rivalità; un ambiente ideale dove crescere e maturare. «L'unico handicap - confessa l'azzurro - è per il momento legato principalmente ai pettorali alti nelle prime manches. Quando si scende non sempre la neve è perfetta e questo, spesso, compromette possibili piazzamenti».

Attualmente Roberto è fermo al box per un infortunio subito a Bormio: «Sto recuperando da un problema al tendine rotuleo - spiega - che ha un po' compromesso quest'ultimo scorcio di Coppa. Comunque non dovrebbe trattarsi di nulla di serio - spero di poter già tornare in pista per il primo slalom del 2001: in ogni caso non dovrei mancare in Francia a ad Adelboden». Due giganti indicativi, considerando che prederanno di poche settimane i campionati del mondo di Yongsyong. «Sarebbe la mia prima esperienza in una competizione così prestigiosa - dice Roberto - ed è chiaro che farò di tutto per non mancare all'appuntamento».

Anche perché con la pista coreana l'azzurro ha un feeling particolare: tra i risultati più lusinghieri del Duemila, infatti, Roberto ricorda con piacere il quindicesimo posto ottenuto in Corea lo scorso febbraio dove, tra l'altro, riuscì ottenere il secondo miglior tempo della seconda manches. (p. m. f.)

TENNIS

## Il torneo da 100 mila dollari verrà riproposto dal 9 al 17 giugno sui campi dei Faggi

# Fila Challenger, una scommessa vinta

## In futuro potrebbe diventare una tappa dell'Apt tour

Walter De Biasi  
BIELLA

Tra gli avvenimenti sportivi che hanno caratterizzato l'anno che oggi si conclude figura certamente la prima edizione del Fila-Challenger, il torneo di tennis con un montepremi di 100 mila dollari disputatosi a settembre sui campi del circolo «I Faggi».

Il riscontro finale della manifestazione svoltasi a settembre è andato ben oltre alle nostre più rosee previsioni della vigilia - dice Cosimo Napolitano, maestro dell'Accademia del tennis e direttore del Challenger - L'apprezzamento per il lavoro effettuato è significativo soprattutto in una realtà come quella del nostro territorio dove operano con profitto numerose società. Pallacanestro Biella nel basket, Biellese nel calcio, Pietro Micca in diverse discipline e tante altre, e sicuramente gratificante. Il Challenger è stata una scommessa vinta che riproponiamo con rinnovato entusiasmo dal 9

al 17 giugno. Inoltre il corso riservato ai ragazzi delle scuole elementari e medie predisposto grazie alla collaborazione della Regione, del Comune di Biella, della Fila e del lanificio Top Wool ha riscosso un grande successo. Le cifre parlano chiaro: entro fine maggio faremo giocare 720 ragazzi, senza contare i 120 giovani iscritti alla nostra Scuola di addestramento al tennis. Il club di via Ramella Germanio è stato impegnato direttamente anche su vari fronti agonistici.

Il risultato di maggior prestigio è stata la vittoria di Nicolò Cotto ai campionati italiani Under 18. È un giocatore nato e cresciuto tennisticamente nella nostra scuola e per me, che lo seguo fin da quando era piccolissimo, è una grandissima soddisfazione. Altri ragazzi però stanno i primi importanti successi, fra tutti Lorenzo Battaglia e Tommy Cotto. Il primo distintosi nel Circuito Eta Under 16 e il secondo nei tornei nazionali Under 14. Tutto questo è frutto del lavoro di una équipe composta da validissimi tecnici tra cui Pasquale Marra, Guido Monaco, Cristhian Gelao, Maurizio Favaro e tanti soci del circolo che, all'occorrenza, si rendono disponibili» aggiunge Napolitano.

Il grande, e inatteso, successo ottenuto dal Fila-Challenger stimola ancor di più i dirigenti del circolo «I Faggi» che per il futuro sembrano decisi a rilanciare. «Le alternative sono due: aumentare il montepremi dello challenger, visto che la struttura del circolo può tranquillamente ospitare una tappa dell'Apt Tour, oppure organizzare, in due settimane, un torneo maschile e uno femminile». Nel Biellese, l'interesse per il tennis è cresciuto, negli ultimi anni, in modo notevole. Sette anni fa esordì il circuito satellitare con le prove che si disputarono sui campi de «I faggi», del centro sportivo Alba marina di Valdengo e quelli novaresi del Ct Ghiffa. Quest'anno a Biella si sono giocati ben tre tornei internazionali che rappresentano una situazione atipica e con ben pochi uguali in Italia.

«Per proseguire su questa strada, credo che nei prossimi anni sia opportuno arrivare ad una fusione tra club biellesi. Sul territorio non ci sono i numeri affinché ogni circolo si mantenga in completa autonomia sine die» conclude Cosimo Napolitano.



Lo spagnolo Sergi Bruguerà, una delle star del Fila Challenger

AUTOMOBILISMO

## Gianni Lora Lamia col navigatore Roberto Di Persio partecipano alla corsa con una Nissan Patrol

# Un equipaggio biellese alla mitica Parigi-Dakar

## Ed Emanuele Gubernati è il presidente dei commissari sportivi

BIELLA

Ci saranno anche due biellesi, Emanuele Gubernati e Gianni Lora Lamia, domani al via della ventitreesima edizione della Parigi-Dakar, il massacrante raid africano che quest'anno ritorna all'antico impegnando gli oltre 400 iscritti su di un tracciato di 10.739 chilometri di cui 6180 cronometrati.

Il primo sarà presente quale inviato della Federazione internazionale automobilistica in veste di presidente dei commissari sportivi mentre il secondo, affiancato dal navigatore Roberto Di Persio, sarà al volante di una Nissan Patrol ufficiale da 270 cavalli e 4500 cc sponsorizzata dal lanificio Giletti di Ponzzone. «Il mio obiettivo non è solo quello di raggiungere le sponde del lago Rosa a Dakar il 21 gennaio ma di ottenere un piazzamento di rilievo, magari il migliore degli equipaggi italia-

ni - dice il pilota triverese per l'undicesima volta al via del raid africano - In un gara come la Parigi-Dakar non è tuttavia possibile fare previsioni perché basta un qualsiasi banale contrattempo per mandare a monte il lavoro di mesi». Per ridare smalto alla formula della «Dakar», gli organizzatori hanno reso infatti la manifestazione molto più difficile e selettiva rispetto alle ultime edizioni riducendo sia l'assistenza tecnica che quella tecnica a terra.

Al seguito del pilota triverese vi saranno comunque due camion Mercedes benz, attrezzati ad officina e a magazzino ricambi mobili, ed una vettura da partenza da Parigi e l'attraversamento della Spagna, la «Dakar» entrerà nel vivo a partire da mercoledì 3 con la prima tappa in Marocco di 602 chilometri di cui 139 contro il cronometro. (w. d. b.)



La Nissan Patrol sponsorizzata «Giletti» di Gianni Lora Lamia, al via della Dakar

# Due in Nazionale

## I baby Crepaldi e Sopetti

VERCELLI

Per il tennis vercellese è stata un'annata positiva. Una stagione che, per la verità, non si è ancora conclusa: diversi atleti della Pro Vercelli sono impegnati negli ultimi tornei dell'anno (Novi Ligure e Torino al circolo Le Pleiadi) mentre, proprio all'inizio del 2001 due ragazzi saranno impegnati in una stage nazionale: Erick Crepaldi sarà a Bolzano con gli under 12, mentre Tommaso Sopetti aprirà l'anno a Sassuolo con i pari età dell'under 14.

E questo non è che la punta dell'iceberg per l'At Pro Vercelli, da anni impegnata nella valorizzazione dei giovani. Nel Duemila alcuni tennisti hanno ottenuto risultati prestigiosi, come le semifinali raggiunte da Tommaso Sopetti al Lambertenghi o la presenza di Nicolò Rondini in numerosi tornei internazionali. Insomma un gruppo che cresce, come testimonia la convocazione nella Selezione pie-

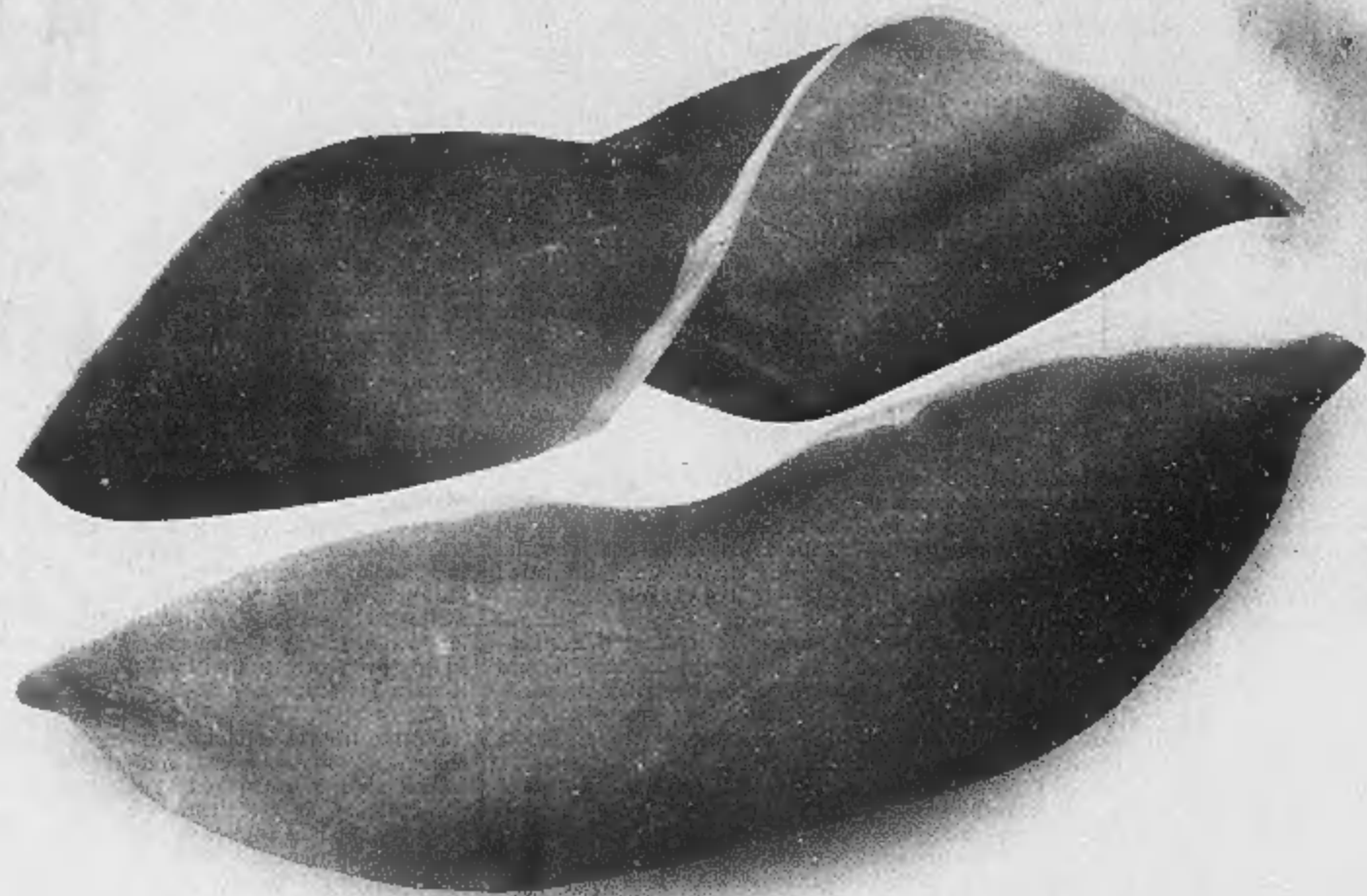
montese di ben quattro tennisti della Pro: Erick Crepaldi, Tommaso Sopetti, Nicolò Rondini e Alessandro Zannoni. Ma dietro di loro c'è un gruppo di racchette ugualmente valide come Mignone e Bordin o, nel settore femminile Trada, Gabotti e Ticozzi.

Ma è soprattutto a livello organizzativo che la società di corso Rigola ha fatto centro: «A settembre si è svolto il primo trofeo internazionale - ricorda i tecnici della Pro - quindi in dicembre un quadrangolare nazionale. Sono stati due momenti importanti per la crescita dei ragazzi ma anche del circolo. Un sacrificio che, sicuramente, contiamo di ripetere anche per il 2001».

In particolare il torneo «a ottavi» che ha visto il successo del Barcellona potrebbe essere ampliato e, magari con il supporto della nuova Federazione, disputato in un periodo diverso in modo da essere maggiormente valorizzato. (p. m. f.)



WWW.PROSCIUTTOIPARMA.COM



# A mezzanotte, baciarmi.

FESTEGGIA IL CAPODANNO  
CON IL PROSCIUTTO CRUDO DEL CONSORZIO DI PARMA.

L'APPUNTAMENTO È PER QUESTA SERA, ALLO SCOCCARE DELLA MEZZANOTTE.  
QUANDO LA LUNA CI GUARDERÀ E LE STELLE CI SORRIDERANNO.  
CREDIMI, SARÀ DOLCISSIMO.



Il Consorzio garantisce: quello Dolce è il Crudo di Parma.